omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.

LA STAMPA

City Ricaricabile
omnitel

ANNO 133. N. 8. SABATO 9 GENNAIO 1999 — L. 1.500 (*) / EURO 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 300.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.000.000 (1.600.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.800.000, RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000). NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 90109

Intesa sulla politica estera. Il premier: Cristo riferimento per chi si dedica alla vita pubblica

D'Alema dal Papa: «Una grande emozione»

Scuola, famiglia, lavoro in mezz'ora di colloquio

LA PRIMA VOLTA SENZA STECCATI

NON è davvero la storia di casa nostra a far diventare «storico» l'incontro di ieri tra D'Alema e il Papa. Certo, le ombre di Togliatti e di Pio XII aleggiavano da una parte e dall'altra di quella scrivania. Certo, i ricordi di fiere battaglie popolari e di grandi e piccoli compromessi di palazzo non si possono cancellare nella memoria del Paese. Ma la storia sta davanti e non dietro ai protagonisti di questo colloquio. E i problemi del postcomunismo non riguardano solo il presidente del Consiglio italiano, ma anche il capo dei cattolici di tutto il mondo. Ecco perché il loro colloquio, ieri, segna un profondo cambiamento nei rapporti tra la Santa Sede e lo Stato italiano. Un cambiamento che è maturato negli anni, ma che ora è diventato manifesto, non più velato da pudori o diplomazie verbali.

Da una parte un Papa vecchio e segnato da una grande battaglia vinta, quella contro il comunismo, ma che guarda con apprensione e allarme a un pianeta diviso tra secolarismo capitalistico trionfante e minacciosi integralismi a sfondo religioso. Guarda, il vecchio Papa, anche al costituirsi di un'Europa dove a leader cattolici come Kohl, ma anche come Prodi, succedono capi di governo socialisti, nuovi interlocutori pragmatici e scettici.

In questo quadro internazionale preoccupante, anche la situazione italiana non offre, per il Vaticano, molti conforti. L'unità politica dei cattolici, nonostante molte nostalgie, da una parte e dall'altra del Tevere, sembra un sogno definitivamente affidato a dolci memorie. La presenza cattoli-

Luigi La Spina

CONTINUA A PAG. 6 QUARTA COLONNA

ALL'INTERNO

FOTO DI FAMIGLIA

Nell'evento televisivo il premier cerca un messaggio di credibilità

di **Filippo Ceccarelli** A PAGINA 3

PRODIGIO AL TG

Basta mezz'ora di «diretta» per trasformare il presidente in un Papa

di **Massimo Gramellini** A PAGINA 3

CITTA' DEL VATICANO. La visita in Vaticano di Massimo D'Alema, attentamente preparata dalle rispettive diplomazie, ha assunto anche i contorni di un successo politico. Il premier, accompagnato dalla moglie e dai due figli, ha confidato di aver provato «una grande emozione» e ha definito Cristo «un riferimento per chi si dedica alla vita pubblica». Scuola, famiglia, lavoro sono stati i temi della mezz'ora di colloquio privato. Inoltre è stata ribadita la piena unità d'intenti sulla politica estera.

Cazzullo e Tosatti ALLE PAG. 2 e 3

ILDA BOCCASSINI

«Metodi più seri contro la criminalità»

A che punto è la lotta contro la mafia e la malavita organizzata? Un'approfondita analisi del pubblico ministero Ilda Boccassini, a partire dal «caso Mori».

Il pm Ilda Boccassini

■ *«Leggi dettate dall'emotività, gli uomini migliori spostati, strumenti di indagine efficaci ammichiliti».*

■ *«Non basta la proroga del 41 bis. E' stato un errore chiudere le carceri di Pianosa e dell'Asinara. Sono segnali di debolezza. E ci sono molti esempi di miopia».*

■ *«La strage di Vittoria è stata un fatto gravissimo ma di piccola criminalità. L'enfasi con cui è stata affrontata trascura dati più inquietanti: nessun omicidio di mafia a Palermo nel '98».*

Il generale Mario Mori

A PAGINA 13

LA POLITICA

GIULIANO AMATO

«E' ora di riformare il referendum»

di **Alberto Rapisarda** A PAGINA 6

FRANCO MARINI

«Vedrete, Prodi non farà la lista con Di Pietro»

di **Augusto Minzolini** A PAGINA 5

Critiche alla scelta. Lo scienziato: «Sarà divertente, ma non canterò»

Un Nobel sul palco di Sanremo Dulbecco presenterà con Fazio

ROMA. Sul palcoscenico di Sanremo sale il Premio Nobel Dulbecco. L'ha chiamato Fabio Fazio, convincendolo ad affiancarlo nella conduzione del Festival. E le sorprese potrebbero non essere finite, pare che Fazio stia meditando altre clamorose opzioni. La Schiffer gli piace molto, ma più ancora gli piacerebbe portare a Sanremo Gorbaciov.

L'idea di Fazio è chiarissima: «Sanremo è un gioco. A livello nazionale, ma sempre un gioco. E per dare la dimensione del gioco serviva un giocatore straordinario: Dulbecco lo è». Altrettanto chiara la posizione del famoso scienziato: «Ho condotto una vita serissima fino ad oggi: adesso è il momento di divertirmi un po'». Unica condizione è che il professore non canterà. L'annuncio ha avuto l'effetto di calamitare l'attenzione sul Festival, ma ha trascinato anche molti commenti critici.

Bertone, Cerruti e Robiony A PAG. 7

ORA LA FERILLI A STOCCOLMA

LA decisione di Renato Dulbecco di condurre assieme a Fabio Fazio il prossimo Festival di Sanremo sancisce, con la celebrazione simbolica delle nozze tra Scienza e Canzonetta, l'ingresso definitivo e irreversibile nell'èra della mescolanza totale e della dissoluzione di ogni accreditata gerarchia di valori.

Abbiamo collaudato in questi anni, a mo' di ginnastica mentale per entrare senza patemi nell'epoca della fusione universale, il connubio di sacro e profano, alto e basso, sublime e triviale, politica e talk-show, informazione e pubblicità, religione e sponsor, moda e paraplegia, sport e chimica, guerra e sesso improprio, commercio e teste coronate, letteratura e spazzatura, storiografia e propaganda. Ma l'unione di provette e gorgheggi, di premi Nobel e abbaglianti vallette resa pubblica dalla emblematica scelta sanremese di Dulbecco (sempre che al suo posto non si presenti un clone di Raimondo Vianello perfidamente fabbricato in qualche tenebroso laboratorio) offre con brutale nettezza l'immagine di un mondo che non conosce altra dimensione che non sia l'assoluta equivalenza di tutto con tutto. Mescolando mescolando, per la Ferilli premio Nobel per la medicina si tratta solo di attendere con fiducia.

Pierluigi Battista

STORIA

LA CAVALCATA DEL SECOLO

La fine dell'impero absburgico genera mostri D'Annunzio a Fiume apre le porte al fascismo

Enzo Bettiza A PAGINA 25

IL PREMIER INGLESE

PRONTI A NUOVI RAID IN IRAQ

SONO pienamente consapevole dell'opposizione ai recenti attacchi aerei contro l'Iraq. Resto comunque assolutamente convinto che abbiamo fatto la cosa giusta.

Abbiamo agito per scongiurare il pericolo che Saddam impiegasse nuovamente la forza per minacciare la stabilità della regione, o che noi dovessimo usare una forza molto maggiore, in seguito, per fermarlo. Non dobbiamo mai dimenticare la storia di Saddam. Egli salì al potere nel 1979. Nel 1981 cominciò una guerra di otto anni contro l'Iran. Quando questa terminò, invase il Kuwait. In seguito scacciò 150 mila arabi dal Sud, provocandone la morte a migliaia. Saddam non è certo nato per la diplomazia, è un costante traditore di promesse e quando ne ha osservata qualcuna è stato solo perché si è sentito minacciato.

I nostri obiettivi militari erano chiari, e noi li abbiamo raggiunti: ridurre la minaccia dell'uso di armi di distruzione di massa da parte di Saddam Hussein e quella della violenza contro i suoi vicini. Gli obiettivi specificamente militari dell'operazione - i centri cruciali del suo regime militare - erano precisi e il risultato è stato positivo.

E' chiaro secondo i nostri dati che, come era nostra intenzione, il danno civile è stato molto contenuto. Le rivendicazioni dell'Iraq, contrarie a questo dato, e suggerimenti che esso non abbia sofferto alcun danno militare significativo, sono falsi.

Tony Blair

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Barattando oggetti, i conduttori dello show gli regalano un'auto

Iene, il miracolo del barbone

Vuoi diventare una Modella?
Telefona a...
WANT
MODEL MANAGEMENT
VIA BORGONUOVO 10
20121 MILANO
TEL 02 2906631
FAX 02 29014477

C'ERA una volta la fata di Cenerentola che trasformava in carrozza una zucca. Ma era facile: aveva la bacchetta magica. Un intrattenitore torinese, Marco Berry, ha fatto più o meno la stessa cosa. Da un bottone ha ricavato un'auto per il Cenerentolo di turno, nome in codice Giovanni, trentasettenne di Chivasso che i casi della vita hanno trasformato da onesto lavoratore in un «barbone».

L'ultima cosa di cui Giovanni si era disfatto, per obbedire a un'assistente sociale, era stata la vecchia 127. Per ricostruirgli la vita, Berry è partito proprio dall'auto che gli serviva per trovare un lavoro. L'ha fatto alla sua maniera. Poiché è un personaggio delle «Iene», il programma scapestrato e curioso di Italia 1, Berry ha girato per 24 ore Torino con la telecamera al seguito e l'unico obiettivo di scambiare un oggetto che possedeva con uno leggermente più costoso.

L'elenco è un concentrato di contrattazioni bizzarre. C'è chi ha accettato il bottone della giacca di Giovanni in cambio di un pacchetto già aperto di gomme americane. Chi ha ceduto la copia di un quotidiano per due penne biro senza cappuccio. Chi ha consegnato una sciarpa per quattro collant, ottenuti per dieci mozzarelle. Di mano in mano, l'oggetto in possesso di Berry si è avvicinato al valore di un'auto usata. E, alla fine, la Panda, vecchiotta ma in buone condizioni, è arrivata: un concessionario tifoso della Juve l'ha affidata a Berry per avere la maglia (altrettanto usata) di Pippo Inzaghi. Ieri, alle 14, l'ignaro Giovanni è salito sulla sua utilitaria, ora è sicuro che troverà il lavoro che aveva cercato invano. L'unica incertezza riguarda il passato di Berry, che si esibiva con successo come «mago». Se l'incantesimo è svanito a mezzanotte, oggi qualcuno troverà in strada un «clochard» seduto su un bottone.

Marco Ansaldo

Tim e Omnitel: decideremo dopo l'incontro con l'Authority. Via libera al quarto gestore

Telefonini, indaga l'Antitrust

Ma le nuove tariffe per ora restano in vigore

ROMA. L'Antitrust ha messo sotto inchiesta Tim e Omnitel. L'organo che tutela il mercato ha aperto un'istruttoria per accertare l'esistenza di patti lesivi della concorrenza sulle nuove tariffe per le chiamate dalla rete fissa ai telefonini. «Di fronte a un'identica e contestuale modifica di prezzi nasce il sospetto che tra le due società sia intercorsa un'intesa» si sbilancia Giuseppe Tesauro, presidente dell'Antitrust.

Però l'accoppiata Tim-Omnitel resiste: gli aumenti non sono sospesi, nonostante la disponibilità a congelarli annunciata giovedì dopo un appello di Enzo Cheli, presidente dell'Autorità di garanzia delle comunicazioni. In attesa di un incontro delle aziende con l'Autorità, per ora c'è solo una novità: il Consiglio dei ministri ha nominato il comitato che organizzerà la gara per il quarto gestore.

Ippolito A PAGINA 11

FRETTE
BIANCHERIA E LINGERIE DAL 1860
Dal 7 Gennaio
Più Valore al Bianco
con Sconti fino al
50%
negozio FRETTE di TORINO
Via XX Settembre 64/d - tel. 011.5629643

I temi della visita ufficiale in Vaticano che hanno trovato spazio nel faccia a faccia tra Wojtyla e D'Alema

LO STORICO INCONTRO IN CINQUE IMMAGINI

Sopra: il presidente del Consiglio Massimo D'Alema nel suo ufficio a Palazzo Chigi con il figlio Francesco (otto anni) prima dell'incontro con il Papa polacco in Vaticano «Francesco è stato particolarmente buono oggi, grazie a lei» dirà più tardi a Karol Wojtyla la mamma Linda Giuva

Sotto D'Alema con i Gentiluomini della Famiglia pontificia, ovvero gli «eredi» della nobiltà papalina: Antonio Cicchetti, Luigi Roth, Antonio Zappi, Emilio Acerna, Angelo Balducci, Pasquale Ciotti Corrado Ruggieri, Saverio Petrillo e il conte Mario Castelvetri: sono loro ad accompagnarlo

«Buon giorno, signor presidente», «Buon giorno» e una stretta di mano (foto sopra) sotto l'architrave di marmo della porta della sala del Tronetto sono i primi saluti tra D'Alema e il Papa prima di immergersi nel colloquio privato di 25 minuti Il presidente del Consiglio - dirà dopo - era teso, poi Wojtyla lo ha accompagnato con naturalezza verso la biblioteca privata

In alto una immagine del colloquio faccia a faccia tra D'Alema e il Papa A sinistra: il premier con la moglie Linda Giuva ritratti con Wojtyla al momento della consegna del loro dono: una pisside francese del '700

«Parità, il Parlamento acceleri»

Ma Sodano chiede fondi diretti alle private

ROMA. E' stato il Papa a introdurre il tema della scuola, nel colloquio privato nella sua biblioteca con Massimo D'Alema. Nessuna richiesta specifica allo Stato e al governo italiano, ovviamente (come il presidente del Consiglio ha tenuto a precisare), ma una dichiarazione di principio, un riferimento alto al dossier politico più scottante dei primi cento giorni del governo D'Alema, che il Papa ha voluto introdurre discorrendo di famiglia e di libertà e dignità personale, da realizzarsi appunto attraverso «il lavoro e la scuola». Un punto - cui i comunicati ufficiali non fanno cenno - sul quale D'Alema non ha potuto che consentire.

LA POESIA DEL PAPA SUL SITO INTERNET DEI DS

In memoria di un compagno di lavoro

Non era solo. / I suoi muscoli si diramavano in una folla / immensa finché alzavano il martello, finché / vibravano di energia ma questo durò solo / finché egli sentì il terreno sotto i piedi, finché / la pietra non gli squarciò la tempia e non gli / entrò nelle stanze del cuore.
Sollevarono il corpo. Sfilarono in silenzio.
Da lui ancora emanava fatica ed un senso / d'ingiustizia.
Avevano bluse grigie, scarpe infangate fin / sopra la caviglia.
Ed in quel modo rivelavano che cosa / tra la gente dovrebbe aver fine.
Il suo tempo si fermò con violenza. Sui / quadranti di bassa tensione le lancette, / liberate di colpo, scesero a zero. La pietra / bianca entrò in lui, corrose la sua essenza e a / sé la assimilò tanto da farne pietra.
Chi alzerà quella lastra? Chi sdipanerà di / nuovo i pensieri in quelle tempie squarciate - / come si squarcia l'intonaco di un muro? Lo / stesero supino su un lenzuolo di ghiaia.
Venne la moglie disfatta. / Tornò il bambino da scuola. Tutto qui? / La sua rabbia sola dovrà passare negli altri?
Non maturava forse in lui con verità ed / amore? Generazioni future devono forse / sfruttarlo come grezza materia, privandolo / della sua essenza più intima ed unica? Le / pietre di nuovo si muovono. Il carrello sparisce tra i fiori.
Di nuovo una scarica elettrica incide la cava.
Ma l'uomo ha portato con sé la segreta / struttura del mondo dove l'amore prorompe / più alto se più lo impregna la rabbia.

Karol Wojtyla

Questa poesia è apparsa ieri sulla prima pagina del sito internet dei Ds per commentare l'incontro di D'Alema con il Papa.

Il segretario di Stato vaticano card. Angelo Sodano con il presidente del Consiglio D'Alema

Ed è stato il segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, ad esplicitare con il presidente del Consiglio quel che il Vaticano si attende dal governo di Roma: non solo parità scolastica e libertà di scelta, ma anche «sostegno diretto» alle scuole private. D'Alema ha richiamato l'attenzione del «primo ministro» della Santa Sede su due punti. Per quanto riguarda le scuole materne, il presidente del Consiglio ha spiegato che ai 400 miliardi già stanziati con la Finanziaria se ne aggiungeranno nel 2000 altri 347, per un totale di oltre 700 miliardi, che saranno attribuiti ai Comuni allo scopo di finanziare tutte le scuole materne, pubbliche e confessionali. Il presidente del Consiglio ha sottolineato come sia proprio la scuola materna a rappresentare il primo sistema educativo integrato tra pubblico e privato nel Paese; e la tendenza del governo è quella di rafforzare questa integrazione, finanziandola, anziché percorrere altre strade che si erano profilate in passato, come la costruzione e l'apertura di nuove scuole comunali. Anzi, lo sviluppo di un sistema privato parallelo, ha fatto notare il presidente del Consiglio all'uscita dal colloquio con il cardinal Sodano, rappresenta un risparmio per lo Stato. «Nessun regalo, nessun cedimento» al Vaticano, era il ritornello che risuonava ieri nei corridoi di Palazzo Chigi.

Il secondo punto riguarda la legge per la parità scolastica. D'Alema ha promesso al segretario di Stato l'impegno personale e del governo per accelerarne l'iter parlamentare (attualmente il testo è fermo in commissione al Senato), e ha ribadito che la volontà politica di aiutare gli studenti delle famiglie più deboli, indipendentemente dal tipo di scuola scelto, non è in discussione e rappresenza anzi una priorità di Palazzo Chigi. Ma Sodano considera l'impegno di D'Alema necessario ma non sufficiente. A fianco del «riconoscimento effettivo della parità scolastica», ha detto il segretario di Stato al presidente del Consiglio, ai cattolici italiani (e alla Santa Sede) sta molto a cuore anche «il sostegno alle scuole non statali». Finanziare le famiglie non basta, è il messaggio del Vaticano: occorre sostenere anche gli istituti confessionali.

Monsignor Sodano non ha parlato di cifre. Non ha ripetuto la stima di quattro milioni per alunno, indicata dal presidente della Cei Camillo Ruini, che come capo dei vescovi italiani è l'unico a poter affrontare una «trattativa» con Palazzo Chigi (né è stato affrontato il tema dell'aumento dell'8 per mille, una proposta che indiscrezioni giornalistiche, mai confermate, avevano attribuito a D'Alema). I termini con cui il segretario di Stato ha affrontato la questione scuola nel colloquio di ieri mattina sono parsi significativi di una differenza di atteggiamento e anche di valutazione della visita di D'Alema oltre Tevere tra la Chiesa italiana e la Curia pontificia. Se alcuni vescovi, come monsignor Alessandro Maggiolini (Como) e monsignor Giuseppe Casale (Foggia), hanno voluto sottolinearne l'aspetto rituale e istituzionale - il primate d'Italia che riceve il nuovo capo del governo -, i collaboratori più stretti della segreteria di Stato (o almeno gli italiani, per quanto ormai in minoranza) sembrano avervi visto il prodromo di una nuova stagione nei rapporti tra le due sponde del Tevere, in cui l'assenza del riferimento obbligato di un unico partito cattolico potrebbe paradossalmente portare più frutti che in passato, sulla scuola e su altri punti. Un segnale dell'atteggiamento della Curia sembra essere stato anche la scelta della data per l'incontro, che ha preceduto l'udienza al corpo diplomatico e al sindaco di Roma con cui, per tradizione, il Pontefice apre l'anno. Potrebbe essere proprio la Santa Sede a trarre i benefici maggiori da quell'«azione giusta ed equilibrata nei rapporti tra Stato e Chiesa» che D'Alema ha auspicato ieri «per questa nuova fase della vita politica italiana».

Aldo Cazzullo

> E' stato il Pontefice a introdurre il discorso sulle scuole non statali. Il Segretario di Stato insiste: non basta aiutare le famiglie

Il presidente del Consiglio: la sua è la testimonianza più alta

«Cristo, punto di riferimento»

CRISTO è un «punto di riferimento essenziale per chiunque si dedichi alla vita pubblica che ha un senso quando è dedicata ad altri». Massimo D'Alema, già segretario nazionale del Pds (il partito erede dell'ex pc italiano) e attuale Presidente del Consiglio, parla anche di Gesù in una intervista rilasciata all'emittente cattolica «Telepace», in occasione della sua visita ufficiale in Vaticano.

«Penso si tratti di una figura il cui rilievo nella storia dell'umanità è straordinario, segna una cesura», risponde il presidente del Consiglio a chi gli chiede in cosa la figura di Cristo lo abbia aiutato. «Non c'è dubbio - prosegue D'Alema - che la testimonianza di una persona che sacrifica la propria esistenza terrena, accetta il dolore, la sofferenza per gli altri, per redimerli è la testimonianza più alta».

E, ancora: «Chi concepisce la vita pubblica come qualcosa che ha come finalità solo l'affermazione di se stesso è destinato a fallire come uomo politico. Solo chi abbia un'attenzione agli altri può fare politica e credo che il Cristo sia la testimonianza più alta di questo dare se stesso per gli altri».

«Naturalmente - aggiunge D'Alema - al politico non è richiesto il sacrificio della vita (non sempre, in qualche caso accade), ma il politico deve sapere dare agli altri, altrimenti non è un buon politico e gli altri se ne accorgono anche».

Nella stessa intervista a «Telepace» Massimo D'Alema difende la legge italiana sulla interruzione di gravidanza. «Il diritto alla vita è un valore universale. Però è mia profonda convinzione che la persecuzione penale dell'interruzione di maternità non è un modo di difendere il diritto alla vita. Credo che il diritto alla vita si affermi sostenendo la maternità, incoraggiando la donna, aiutandola nelle condizioni di difficoltà, ma non perseguendo l'interruzione di maternità». «La legge sull'aborto - ricorda D'Alema - è stata sottoposta ad un referendum popolare, è stata voluta dalla maggioranza degli italiani, non da un singolo uomo politico. Chi governa l'Italia deve tutelare questa acquisizione, deve difendere la laicità dello Stato. Questo naturalmente - conclude il Presidente del Consiglio - non impedisce un incontro sulle politiche per la famiglia e per incoraggiare la maternità».

Intanto, sulla visita di D'Alema, riferiscono l'Osservatore romano e la Radio Vaticana, ma tace - per ora - il Sir, l'agenzia dei vescovi italiani. «Non abbiamo mai fatto cronaca delle udienze di rappresentanti politici o istituzionali al Santo Padre», ha spiegato all'Ansa il direttore della agenzia promossa dalla Cei. La Radio Vaticana, invece, ha trasmesso una intervista a D'Alema, preceduta da una lunga e dettagliata cronaca. **[r. int.]**

«Giù le tasse»

«Il mio governo non corre rischi»

ROMA. Le fibrillazioni di queste ore nella sua maggioranza non sembrano impensierire il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. «Ci sono delle polemiche di cui mi dispiaccio, perché non sempre mi sembrano adeguatamente motivate. Ma non vedo rischi per il governo, sinceramente», ha detto infatti D'Alema, intervistato da «Radio Vaticana» subito dopo il suo incontro con il Pontefice. Nel corso dell'intervista, D'Alema ha confermato poi l'intenzione del suo governo di difendere la famiglia («Non c'è dubbio che noi intendiamo sostenere la famiglia, e in particolare sostenere le famiglie più deboli, incoraggiare la maternità, aiutare le famiglie a sostenere e a educare i figli»), e in questo contesto ha inserito la questione della scuola.

A una domanda sul rapporto tra eventuale diminuzione delle tasse e crescita dell'occupazione, il Premier ha poi risposto che tale «rapporto esiste ma non è automatico». Secondo D'Alema, infatti, «bisogna stare attenti perche a volte calare le tasse serve ad arricchire i profitti più che a far ripartire l'occupazione. Noi - è l'assicurazione di D'Alema - vogliamo far calare le tasse, non c'è dubbio. Già quest'anno c'è una riduzione della pressione fiscale sulle imprese».

[Agi]

Concordato

La commissione sul caso Giordano

ROMA. Una commissione mista tra il Vaticano e lo Stato italiano per applicare punti irrisolti del Concordato e studiare le questioni sorte dall'avviso di garanzia all'arcivescovo di Napoli Michele Giordano. Dopo il sì della Santa Sede alla proposta del governo di Roma, in margine alla visita di D'Alema oltre il Portone di Bronzo sono stati compiuti altri passi. Palazzo Chigi ha annunciato i nomi dei rappresentanti dello Stato, tra cui spiccano quelli di Francesco Margiotta Broglio, che assistette la presidenza del Consiglio Craxi ai tempi della riforma del Concordato, e di Carlo Cardia, già esperto di questioni concordatarie del pci e poi del pds (mentre il Vaticano si affiderà in primo luogo a un altro dei protagonisti della firma dell'83, monsignor Attilio Nicora, responsabile della Chiesa italiana per le questioni giuridiche). Nel corso del loro incontro, sia Massimo D'Alema che il segretario di Stato Angelo Sodano hanno auspicato che i lavori della commissione possano iniziare al più presto, per concludersi, secondo le previsioni del consigliere diplomatico di Palazzo Chigi Gianfranco Verderame, già «entro i primi mesi dell'anno». Occorrerà poi un provvedimento, probabilmente una legge, per rendere esecutivo il contenuto degli accordi.

Il nodo principale è l'avviso di garanzia. Secondo le valutazioni espresse da parte italiana nello scambio di «note verbali» con la Santa Sede sul caso Giordano, l'avviso di garanzia non fa parte del provvedimento penale. Di conseguenza sarebbe possibile inviarne anche ad alti esponenti della gerarchia ecclesiastica senza informare le «autorità superiori competenti» (nel caso di un cardinale, il Papa), come prevede il Concordato nel caso vi sia un provvedimento penale a carico di un ecclesiastico. La Santa Sede è di parere opposto, alla luce - si obietta in Vaticano - dello stato della giustizia in Italia e della circostanza, verificatasi nel caso di monsignor Giordano, che la notizia dell'avviso di garanzia diventi pubblica prima che l'interessato lo abbia ricevuto. Gli esperti dovranno studiare e discutere come conciliare il principio dell'uguaglianza di fronte alla legge e la necessità di evitare allarme e discredito in seno alla Chiesa, prima ancora dell'apertura di un processo.

«La nuova commissione - ha sottolineato ieri il portavoce vaticano Joaquin Navarro Valls - potrà proporre autorevoli orientamenti e chiari indirizzi volti a garantire una sempre più corretta applicazione delle norme che regolano il libero espletamento del ministero dei vescovi e in generale i rapporti tra Stato e Chiesa». Il governo italiano, ha annunciato Navarro, ha assunto anche l'impegno di perfezionare «alcuni adempimenti di natura concordataria», che riguardano archivi, biblioteche e beni ecclesiastici, e anche l'assistenza spirituale al personale della polizia di Stato.

[al. ca.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
SeBe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.450. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233353; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1956
Certificato n. 3689 del 9/12/1998
La tiratura di venerdì 8 Gennaio 1999 è stata di 678.108 copie

Saluti cordiali e sorrisi, poi venticinque minuti di colloquio nella biblioteca privata del Pontefice

D'Alema e Wojtyla, un incontro «normale»

«Ero teso, ma l'umanità del Papa ha sciolto ogni emozione»

CITTA' DEL VATICANO. Un incontro normale, poi; ma non così all'inizio. D'Alema così rigido ed emozionato da non vedere, e tanto meno apprezzare, due bellissime tavole di Raffaello - San Pietro e San Paolo - che ornano la Sala del Tronetto, l'anticamera della Biblioteca privata pontificia. Il presidente del Consiglio è sbucato dalla Sala di Santa Caterina in quella del Tronetto «guidato» dal Prefetto della Casa Pontificia, mons. James Harvey. Un campanello aveva già scatenato l'allarme fra Gentiluomini di Sua Santità, Sediari e prelati; mons. Stanislao Dziwisz aveva già spalancato con un gesto deciso la piccola porta, sormontata da un semplice architrave di marmo antico con la scritta «Paulus V Pontifex Maximus».

Il «timing» come sempre è stato perfetto, collaudatissimo da migliaia di visite analoghe. Quando D'Alema, guardando dritto di fronte a sé si è arrestato qualche secondo nella Sala del Tronetto, dall'interno della biblioteca si è udito il tocco leggero del bastone sul legno, ed è apparso Giovanni Paolo II, appoggiato alla canna, per ricevere l'ospite come vuole la cortesia, un po' oltre la soglia. Il Papa ha elargito un «buongiorno» generale; D'Alema si è mosso ricambiando il saluto a cui è seguito un «benvenuto» un po' roco di Wojtyla, che non sembrava nella sua forma migliore, un lieve inchino di D'Alema e una stretta di mano. Poi la biblioteca ha inghiottito anfitrione e ospite: il momento atteso da cinquant'anni di comunismo e post-comunismo italiano era finalmente arrivato.

La porta si è chiusa alle 11,04; alle 11,29 un campanello ha gettato in frenetica attività il gruppetto di prelati, giornalisti e funzionari dei Sacri Palazzi in attesa in un minuscolo corridoio-anticamera a fianco della biblioteca, luogo di passi ovattati, pareti imbottite e tende misteriose.

Che cosa si sono detti in quei venticinque minuti il Papa e il premier di un futuro Paese normale? La Santa Sede, per voce di Joaquin Navarro Valls, è molto sobria; e unisce i due incontri, quello con il Papa e con il Segretario di Stato Angelo Sodano. Per dire che sono stati toccati «i grandi temi della vita nazionale e internazionale dell'ora presente» e «sono stati approfonditi aspetti concernenti tra l'altro alcune fondamentali aspettative che stanno molto a cuore ai cattolici italiani. E cioè: il riconoscimento effettivo della parità scolastica, con sostegni alle scuole non statali, una più efficace politica a favore della famiglia e l'impegno per offrire alle giovani generazioni concrete prospettive di inserimento nel mondo del lavoro». Palazzo Chigi fa sapere nel pomeriggio che il Papa ha espresso «seppur in termini sobri» compiacimento e approvazione per la politica estera dell'Italia. In campo internazionale si è sottolineata la convergenza - «un filo continuo per la pace» - di Italia e Santa Sede. Preoccupazioni condivise, e priorità: Kosovo, Iraq, Medio Oriente, debito estero e i drammi dell'Africa.

Ma elementi ulteriori li abbiamo da uno dei due protagonisti dell'incontro, il presidente del Consiglio stesso, che ha parlato alla Radio Vaticana. «Credo che la cosa che colpisce di più è che essendo io molto emozionato, una volta che mi sono seduto di fronte al Santo Padre, immediatamente lui ha avuto la straordinaria capacità di entrare in una comunicazione diretta, umana, che ha sciolto ogni emozione. Direi che questa sensazione è quella che mi ha colpito di più e che mi resterà più impressa». D'Alema ha toccato alcuni tasti che di sicuro non erano sgraditi a chi ascoltava: «Intendiamo sostenere la famiglia, e in particolare le famiglie più deboli, incoraggiare la maternità aiutando le famiglie a sostenere ed educare i figli e questa è una delle scelte di fondo della nostra politica sociale».

«Impegno per offrire ai giovani concrete prospettive nel mondo del lavoro»

Da Giovanni Paolo II approvazione per la politica estera italiana a favore della pace

Le porte della biblioteca si aprono, ed entrano Linda Giuva, in tailleur scuro e sciarpa grigia con fiori rari, e i due figli di D'Alema: Giulia, in tailleur di velluto bordeaux, e Francesco, pantaloni blu, maglioncino blu a «V», camicia azzurra. Si intrecciano e si captano brani di discorso. Le origini pugliesi della signora D'Alema, Padre Pio, San Giovanni Rotondo: «San Giovanni sarà una delle grandi mete del Giubileo», dice D'Alema ad alta voce, mentre si dirige con il Papa, dopo la foto del gruppo di famiglia, verso il bronzo di Manfrini - San Pietro e San Paolo - dono del Pontefice. «Il nesso fra la Chiesa e Roma», dice D'Alema.

Ci si sposta verso la pisside d'argento settecentesca regalo del governo. Il Papa ammira, «grande epoca il '700. Tutte le epoche di Roma sono grandi, da 3000 anni». «L'arte - risponde D'Alema - è un grande patrimonio della nostra civiltà». Il Papa: «Dicono che l'80% dei beni culturali del mondo si trovano in Italia». Il presidente: «Abbiamo la responsabilità di conservare e rendere fruibile questo patrimonio. Credo che negli scantinati dei nostri musei ci sia una ricchezza più grande di quella esposta». Poi, sempre in tema, indica sua moglie, spiegando che «conservare» è il suo lavoro, ma carte, carte dell'archivio dello Stato italiano.

I figli: il Papa si stupisce della statura di Giulia. «E' scattata verso l'alto in modo improvviso e preoccupante. Malignamente, mi dice: mi spiace papà, diventerò più alta di te». «Oggi i giovani crescono molto», commenta papa Wojtyla. Bacia Francesco sul capo. «E' stato buonissimo oggi grazie a Lei», dice la madre. Da Francesco ad Assisi il passo è brevissimo: «Sono stato ad Assisi - spiega D'Alema - la basilica verrà riaperta al culto prima della fine dell'anno, un esempio di collaborazione fra Stato e Chiesa». Dal disgelo nasce il congedo papale: «Auguri alla famiglia, al governo, allo Stato».

Marco Tosatti

Il premier Massimo D'Alema con la moglie e i figli si congedano dal Papa dopo la visita di ieri mattina

A Foggia

Linda aiutò i «preti rossi»

FOGGIA. Loro erano i «preti comunisti», lei una studentessa di storia contemporanea a Bari, che divideva la sua giornata tra l'università e il volontariato in parrocchia. Aveva 20 anni o poco meno Linda Giuva quando frequentava il Sacro Cuore di Foggia. Una chiesa di frontiera, nella periferia spoglia dell'ospedale psichiatrico e delle «case Mussolini», come sono chiamate le abitazioni a un solo piano del Ventennio, dove vivevano e vivono le famiglie più povere della città. Proprio al Sacro Cuore, nel 1974, un gruppo di sacerdoti attuò un gesto clamoroso: lasciò la comoda abitazione annessa alla parrocchia e si trasferì in una baracca di lamiere. In chiesa altari e inginocchiatoi fecero posto a banchi e lavagne, destinati agli adulti del quartiere, disoccupati e operai ancora analfabeti. Era la scuola popolare, la prima organizzata a Foggia, mentre nel Paese infuriava la guerra civile delle Br. Linda Giuva era tra i volontari che affiancarono don Michele De Paolis, don Nicola Palmisano e gli altri sacerdoti che, per le loro iniziative, si guadagnarono la nomea di preti rossi. «Linda - ricorda don Michele - era in gamba: teneva di pomeriggio i corsi di alfabetizzazione. Insegnare a leggere e a scrivere agli adulti richiede molta pazienza e lei ne aveva tantissima». Disponibile, preparata, generosa, così la ricordano i compagni di quella avventura: la fede, c'era anche quella? «In chiesa si tenevano delle riunioni religiose, è naturale, cui partecipavano più o meno tutti - dice Don Michele -; ai giovani che ci davano una mano in parrocchia però non chiedevamo se fossero credenti: venivano lì ad aiutare i poveri e questo era già un modo di testimoniare il Vangelo». *[a. lang.]*

MOGLIE E FIGLI

TRE PRESENZE IMPORTANTI NELLA VISITA

Massimo, tutto governo e famiglia

«Non è credente ma non educa i figli all'ateismo»

ROMA. Se non si fosse ancora capito, il presidente del Consiglio Massimo D'Alema si è recato ieri dal Santo Padre con la famiglia. La cosa è stata, comprensibilmente, molto apprezzata dalla Santa Sede.

«La famiglia» commentava intanto, nello studio del Tg1, il professor Beppe Vacca. «Il tema della famiglia» gli faceva eco, lì a fianco, monsignor Nicora. «La famiglia» insisteva il giornalista Giuseppe De Carli, presentando una scheda di Piero Damosso dedicata alla famiglia.

Oltre che da Massimo, buon marito e buon padre, la famiglia D'Alema era composta dalla moglie, «la signora Linda», come l'ha chiamata il telecronista del Tg1 commentando di nuovo l'incontro con il Papa, e dai «piccoli Francesco e Giulia», che, similmente alla loro mamma, elegante nel suo cappotto nero, tailleur e foulard, si sono comportati molto bene tanto nei Sacri Palazzi quanto di fronte alle telecamere.

Giulia, 12 anni, giubba di velluto e stivali, è parsa assai controllata. Lo era già da piccolissima, una domenica mattina del 1991, quando Massimo se la caricò sulle spalle e insieme ad altri papà (Veltroni, Salvi) e ad altri marmocchi post-comunisti venne proprio a piazza San Pietro per la guerra del Golfo - quasi a conferma dell'inesorabile nesso che unisce la famiglia D'Alema al Papa.

Ieri, nel congedarsi, il presidente del Consiglio italiano ha spiegato con un sorriso al Santo Padre che Giulia «è scattata verso l'alto in modo imprevisto e preoccupante, infatti lei dice, malignamente: "Mi dispiace, ma sarò più alta di te, papà..."». «Oggi i giovani crescono molto», ha commentato il Papa.

Francesco, il più piccolino, anche lui molto decorosamente vestito, in golf blu, ebbe l'onore delle cronache quando, poco prima delle elezioni del 1996, il leader del Pds visitò gli studi Mediaset. In quell'occasione D'Alema volle riferire a Emilio Fede la passione televisiva del figliolo per i puffi e la sua tendenza a identificarlo con il personaggio di Gargamella. Al direttore del Tg4 non sembrò vero, nacque un'amicizia e nel suo primo libro, scritto evidentemente ai tempi dell'*cinciucio*», arrivò ad augurare al bambino un'amicizia anche con il piccolo Berlusconi.

Ieri, è stata la signora D'Alema, di cui tra l'altro il Papa conosceva la professione di archivista, a introdurre Francesco: «Oggi è stato buonissimo - ha detto con un sorriso molto meno tirato di quelli del marito - grazie a lei».

Queste due scene si sono viste due volte. Ma già al termine della prima il conduttore del Tg1 era intervenuto sottolineando «questo bellissimo spaccato dell'incontro fra Giovanni Paolo II e la famiglia».

La famiglia, dunque. E poi la famiglia - anche con le immagini della recente visita di Wojtyla al Quirinale e il suo appello affinché «venga difesa e sostenuta questa primordiale istituzione». E quindi la famiglia, giacché partiva a questo punto, con un opportuno accompagnamento sonoro, la scheda dedicata alla famiglia. Quindi immagini di bambini, bambini in braccio, bambini presi per mano, carrozzine, passeggini, biberon, tricicli, orsacchiotti, giostre, palloncini, bavaglini, berrettini e ciucci.

Ma il pezzo forte, il colpo a effetto era senz'altro l'intervista a Livia Turco, cui veniva chiesto con qualche ingenuità come personalmente conciliava il doppio ruolo ministeriale e materno. Ripresa a mezzo busto nel suo ufficio, apparentemente da sola, Livia abbozzava un sorriso, qualche parola, ma di colpo la telecamera allargava il campo e, *zàcchete*, ti inquadrava chi? Il figlio della Turco, un bel bambino dai capelli neri, in piedi al fianco della mamma-ministro, che disegnava serena.

Dallo studio, di seguito, monsignor Nicora ha richiamato l'articolo 33 della Costituzione, con particolare riferimento alle famiglie numerose; e Beppe Vacca, sia pure con un certo *fair-play* nei confronti dei dicasteri succedutisi nell'arco di un cinquantennio, ha detto che solo il governo Prodi e quello D'Alema hanno cominciato a far qualcosa, per la famiglia.

Se non si fosse capito, la famiglia è stata molto importante ai fini della visita di D'Alema al Papa. La circostanza risponde a una logica; e nel caso della famiglia D'Alema il dato ha anche una sua autenticità. L'incontro è stato immaginato e poi vissuto in modo certo emotivo. A Palazzo Chigi hanno spiegato che ieri notte, Francesco non riusciva a dormire, ha raggiunto i genitori nel lettone...

Ma nell'evento mediatico - poiché inevitabilmente la tv non cambia nulla, ma trasforma tutto - è bene sapere che la famiglia è stata più o meno consapevolmente utilizzata come cornice simbolica, strumento narrativo, chiave interpretativa, linea di conduzione, entità strategica per fissare precezioni, influenzare giudizi, bilanciare impressioni.

Così, vale giusto la pena di far notare che prima dell'incontro si è ricordato che D'Alema, pur essendo un non credente, non educa i figli all'ateismo». Così come, proprio l'altro giorno, la moglie ha fatto sapere: «Rimango molto attratta dalla religione cattolica, una grande risorsa e una grande esperienza». In tale contesto, Linda, Giulia e Francesco hanno finito per riequilibrare il comunismo e l'ateismo di Massimo. Ed è solo uno dei modi in cui oggi si rincorrono, intrecciandosi, pubblico e privato. Moglie e figli come garanzia di rispettabilità, certificato di buona condotta, polizza di rassicurazione morale e, in fondo, anche politica.

Filippo Ceccarelli

Basta mezz'ora di diretta per trasformare il premier in un Papa

E il Tg1 compì il miracolo

I miracoli, basta volerli. «Ecco, il Santo Padre... mi scusate... il presidente del Consiglio!», esclama il vaticanista Giuseppe De Carli in preda a mistica visione. Ai parrocchiani del Tg1 è sufficiente mezz'ora di diretta per trasformare D'Alema in un Papa.

Vanno capiti. Dal giorno della sua nascita il primo canale della Rai ha servito due padroni: il Vaticano e Palazzo Chigi. Entrambi cattolici, salvo rare interruzioni: incidenti della storia. Fino a questo incidentone coi baffi, che ha pure l'aria di voler durare.

Ma come si fa a rendere omaggio al potere di oggi e magari di domani senza mancare di rispetto a quello di sempre? Una prova difficile, ammettiamolo, persino per dei professionisti. E così la visita ufficiale di Peppone a Don Camillo diventa un affare di Stato soprattutto per la tv. Grande tensione, vietato sbagliare. E infatti si sbaglia subito.

La diretta col Vaticano comincia quando D'Alema e i suoi cari sono già in marcia fra i velluti dei palazzi apostolici. Completamente toppato l'ingresso in campo delle squadre e soprattutto gli inni: l'unico momento emozionante, ormai, anche nelle partite della nazionale. Per molto meno Berlusconi divenne di brace, cazziando un regista di Canale 5 che aveva ignorato la banda musicale (e, va detto, le majorettes) di una finale del Superbowl. Ma D'Alema, si sa, è più buono. E umano. Molto umano. «Secondo me si è emozionato!», lo coccola il mezzobusto Marco Frittella, ex cosacco riconvertito con barbetta da guardia svizzera. «No, io lo vedo molto a suo agio», eccepisce il mistico De Carli, ricordando che la sedia su cui D'Alema si appoggia con la scioltezza di uno stoccafisso «ha ospitato tutti i potenti della terra».

Scene già viste. La novità è che la presenza di un premier ex comunista obbliga la televisione ad abbandonare la consueta rappresentazione monolitica del Potere a favore di un'altra, dualistica, anche se non conflittuale.

Due Soli, come nel Medioevo, solo che qui uno è bianco e l'altro rosso o almeno rosé.

O preti o comunisti, come nella saga di Guareschi: in mezzo non c'è spazio per un laico vero. Tutto è duale: i protagonisti, Giovanni Paolo II e Dalemone I, i conduttori e anche gli ospiti: a padre Nicora, giurista cattolico impassibile come un membro del Politburo fa da contraltare apparente il compagno Beppe Vacca, intellettuale organico, ma placido e ammiccante come un prete di provincia. Persino nel servizio filmato di Paolo Giuntella sfilano solo papi e vecchi leader comunisti, accompagnati dal suono ipnotico di una musichetta. Fino all'ultima immagine di un Walter Veltroni evangelico e benedicente che sembra racchiudere in sé tutti i ruoli e forse anche il senso di questa storia.

Massimo Gramellini

L'Espresso

Per non lasciare l'inglese a metà oggi avete una nuova opportunità.

Questa settimana L'Espresso regala il 1° CD-Rom.

Deborah Compagnoni, signora dello sci. Fini, signore della tavola.

Deborah e Fini. Due buone cose dell'Italia.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Deborah e Fini sono speciali dentro. Ecco perché possiamo essere fieri di loro. Un orgoglio che, per i Tortellini Fini, nasce dalla più attenta preparazione, dalla scelta dei migliori ingredienti e da un gustoso segreto da portare a tavola, tutto il sapore del vero ripieno di Modena. Dai Tortellini al prosciutto crudo, ai Panzerotti ai funghi, ai Ravioli al brasato di carne: queste e tante altre bontà renderanno invidiabile la vostra cucina. Deborah e Fini insieme: le nostre grandi specialità.

Il ripieno è un'arte Fini.

Lungo incontro con i collaboratori a Bologna, poi l'annuncio: il 19 a Roma vertice decisivo

Ulivo, a Prodi il primo round su Cossiga

Ppi, Verdi, Ds, sindaci e Di Pietro: sì al simbolo

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per l'Europa, l'Ulivo si fa in quattro. Una telefonata di Franco Marini a Romano Prodi, giunta ieri a Bologna poco prima di mezzogiorno, mentre l'ex presidente del Consiglio incontrava i suoi più stretti consiglieri, ha rimesso in movimento la politica italiana. Respinto il veto antiulivista di Cossiga, i popolari hanno sciolto la riserva: alle elezioni europee si presenteranno con le foglioline verdi dell'Ulivo accanto al loro simbolo. E con il Ppi, vestiranno il simbolo del movimento fondato da Prodi anche i Ds, i Verdi, i Sindaci delle Cento Città e l'Italia dei valori. I movimenti dei Sindaci e di Di Pietro potrebbero formare un'unica lista con l'ex presidente del Consiglio. L'ipotesi non è stata confermata, ma neppure smentita, da Prodi.

La svolta è stata annunciata ieri a Bologna. Giunta la telefonata di Marini, Prodi ha fatto sapere ai giornalisti di avere una dichiarazione da fare. Davanti alle telecamere e ai taccuini si è presentato molto soddisfatto: «Il 19 gennaio - ha sillabato - si riuniranno a Roma le forze che hanno deciso o che decideranno nei prossimi giorni di andare alle elezioni europee con il simbolo dell'Ulivo. Ci saranno anche i popolari: Marini mi ha annunciato la loro presenza proprio durante la riunione. E' una decisione molto importante. E nulla impedisce che altre forze si possano aggiungere prima della data del 19. Anzi, ci auguriamo che, come si è ricomposto in questa fase, l'Ulivo possa ampliarsi e rafforzarsi in futuro».

Mentre dalla Francia il presidente Chirac rilancia alla grande la sua candidatura alla presidenza della Commissione Ue, Prodi incassa in Italia la sua prima vittoria contro Cossiga e il suo veto antiulivista: le elezioni europee non saranno il funerale dell'Ulivo. «Registro tutto quello che è avvenuto in queste ultime ore con una personale soddisfazione», commenta.

Ma come si schiereranno le forze della coalizione? «Su come le liste si formeranno, si comporranno o si posizioneranno tra di loro ne discuteremo nei prossimi giorni. Ma una cosa è certa - sottolinea Prodi -: nell'ambito dell'Ulivo ho sempre teso a un processo di unificazione, di concentrazione e non di frammentazione. L'ipotesi della lista unica non è stato possibile riproporla. Sicuramente ci sarà quindi più di una lista, ma nell'assoluta fedeltà all'Ulivo e agli obiettivi del centrosinistra. Prenderemo le decisioni avendo come orizzonte il processo di concentrazione e di unità, non di divisione».

Sull'ipotesi di una lista unica con i Sindaci delle Cento Città e il movimento dell'Italia dei valori, Prodi è cauto: «Non escludo e non confermo nulla, perché non voglio precedere la discussione che dovremo fare nei prossimi giorni. Posso solo assicurare che tendiamo ad una ricomposizione sui contenuti e gli obiettivi di lungo periodo. Vogliamo riproporre una politica dai forti valori. Su questo siamo pienamente impegnati. Una decisione poi seguirà. L'importante ora è che ci sia il riferimento a una coalizione». Sarà capolista? «Non essendoci ancora una lista è improprio parlare di capolista. E' una decisione non ancora presa, che prenderemo in coerenza con le nostre radici e i nostri obiettivi», risponde Prodi.

La telefonata di Marini ha sancito il disgelo tra il segretario del Ppi e il leader dell'Ulivo: «E' stata molto rapida, semplice e cordiale», riferisce Prodi. «La definirei una telefonata semplice ed operativa, per quanto molto importante. Marini mi ha comunicato che sarebbe stato presente il 19 e che potevo annunciarlo alla stampa».

La riunione romana dei leader delle forze che si riconoscono nello slogan «Per l'Ulivo, con l'Ulivo» servirà anche a preparare il coordinamento nazionale del movimento, disdetto in dicembre da Prodi dopo avere preso atto della indisponibilità dei popolari. «La pregiudiziale antiulivista aveva bloccato il nostro cammino», ricorda Prodi. «Ma oggi quel cammino può riprendere e non posso che dare un giudizio positivo perché si sta andando verso il rafforzamento dell'Ulivo».

Marina Ostolani

CHIRAC

«Il Professore all'Ue? Ottimo»

ROMA. Da Parigi, Jacques Chirac definisce Romano Prodi «un eccellente candidato alla presidenza della commissione europea» e subito riapre il valzer delle dichiarazioni nel mondo politico italiano. Gerardo Bianco (Ppi) è soddisfatto, ma invita alla prudenza per «non bruciare» l'ex premier. «Pienamente d'accordo con Chirac» si dice anche il leader dell'Udr Francesco Cossiga: «Concordiamo pienamente e lo abbiamo detto e lo ripeteremo in modo formale al presidente del Consiglio, cosicché il problema di avere o no successo con questa candidatura, per quanto ci riguarda sarà esclusivamente del governo». Posizione analoga a quella del leader Cdu, Pierferdinando Casini. La pensa diversamente, invece, l'azzurro Beppe Pisanu: «Le parole di Chirac hanno un grande peso, ma gli italiani devono abbassare i toni e muoversi con prudenza. E poi, secondo me, il miglior candidato possibile alla presidenza della Commissione Eu è un tedesco: Helmut Kohl...». Infine, il diretto interessato, Romano Prodi: «Le parole di Chirac non possono che farmi piacere». **[r. int.]**

L'ex presidente del Consiglio Romano Prodi

L'Udr resta sul piede di guerra

Mastella: entro la fine di maggio chiarimenti sostanziali o addio

ROMA. L'ultima pugnalata è arrivata da Bologna, con quel vertice dei partiti ulivisti che si riuniranno il 19 gennaio prossimo alla presenza, pare, di Franco Marini. Cioè del leader di un partito, il Ppi, che con Rinnovamento italiano e l'Udr avrebbe dovuto costituire, nei progetti di Francesco Cossiga, l'embrione di un nuovo centro. E così, quando l'ex capo dello Stato appena tornato da una vacanza in suolo francese ha riunito ieri sera lo stato maggiore del suo partito, l'irritazione tra i presenti era palpabile. «E' una provocazione», è esploso il segretario Clemente Mastella. Ce l'aveva non solo nei confronti di Marini, che Prodi sta trascinando sempre più lontano da Cossiga, ma dello stesso Massimo D'Alema, che poco si sta prodigando per respingere l'offensiva del suo predecessore a Palazzo Chigi.

Però stamane, quando si riunirà l'ufficio politico dell'Udr, non ci saranno gesti clamorosi, rotture tipo quella adombrata in un'intervista dall'ex Picconatore: cioè il ritiro dei ministri Udr dal governo. Scognamiglio, Cardinale e Folloni si guardano bene dal dimettersi. Scriveranno invece una lettera molto ferma al presidente del Consiglio per chiedere che venga affrontata in sede di governo la questione che ha fatto da detonatore all'ultima polemica nella maggioranza, vale a dire la candidatura Prodi alla presidenza della Commissione Ue. Ieri, in Consiglio dei ministri, non se n'è discusso, anche perché prima ancora che qualcuno potesse sollevare la questione è stato lo stesso D'Alema a tagliare corto: la responsabilità di nominare o meno Prodi non appartiene al governo - ha detto il premier - ma ai quindici capi di Stato e di governo dell'Ue. Dunque, la materia non può essere trattata in un'ottica di politica interna.

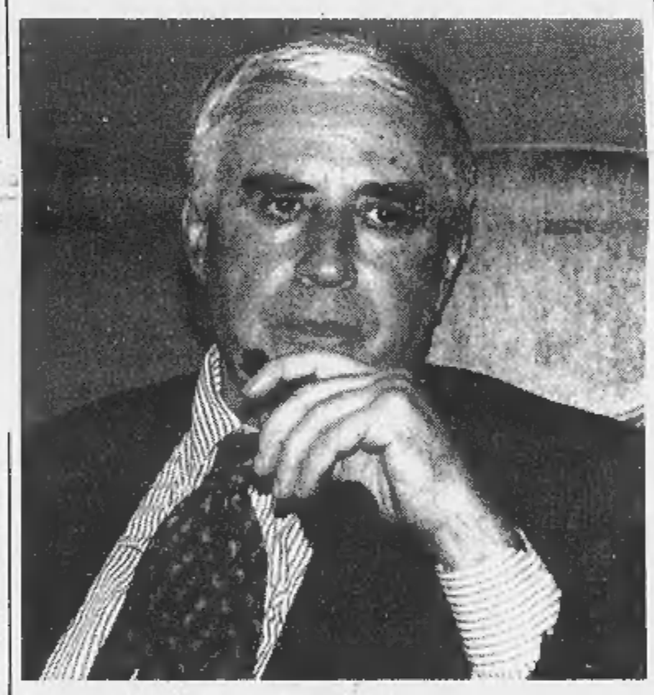
Se oggi non si prevedono colpi di scena, tuttavia, ciò non significa che i cossighiani battono in ritirata. Semplicemente, secondo quanto ha riferito un partecipante alla riunione di ieri sera, l'«ora x» si sposta almeno di dieci giorni, al 19 gennaio, appunto. Se dovesse rinascere dalle sue ceneri l'Ulivo, o qualcosa di molto simile all'alleanza finita in pezzi con l'ultima crisi, allora l'Udr sarebbe costretto a fare sul serio. Minaccioso, Mastella avverte che i rapporti nella maggioranza «non sono buoni» e rammenta che il governo «si dimetterà il 29 o 30 maggio quando, come recita la Costituzione, il Parlamento voterà il nuovo Capo dello Stato. Io mi auguro», ha soggiunto, «che a quel punto siano intervenuti chiarimenti sostanziali». Altrimenti, addio D'Alema. **[r. r.]**

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DEI POPOLARI

«Romano vuole solo contrattare»

Marini: vedrete, non farà la lista con l'ex pm



Il segretario del Partito popolare Franco Marini

ROMA

«O al Quirinale? Ma no, io mi ritiro. E' da troppo tempo che sto in mezzo».

Sette anni dopo, Franco Marini al posto di Arnaldo Forlani. Seduto nella barberia di Montecitorio, con i capelli color bianco-grigio-azzurrino che ricordano appunto quelli del suo predecessore a Piazza del Gesù. Sembra un déjà vu, ma non solo per questo.

A poche settimane dall'elezione del nuovo presidente della Repubblica, Franco Marini è il leader del partito Popolare, come Arnaldo Forlani era segretario della Democrazia Cristiana durante le votazioni che portarono all'elezione di Oscar Luigi Scalfaro. E Marini oggi, come Forlani allora, è un possibile candidato all'alto Colle. Ma, soprattutto, è il linguaggio che rende i due simili, l'uno figlio dell'altro: Marini, come Forlani, anche se usa un linguaggio più colorito del suo predecessore, può parlare per ore sul Quirinale senza dire niente. Anche mentre è sotto le forbici del barbiere, per tirargli fuori qualcosa bisogna provocarlo.

Lei dice che si ritira. Ma intanto c'è qualcuno, anche nel suo partito, che sostiene esattamente il contrario: parla di un patto tra lei e Massimo D'Alema che la porterebbe dritto al Quirinale. C'è per davvero?

«Questa è una cazz... Ma vi pare che su un argomento del genere possano essere fatti degli accordi? Ma suvvia».

Beh, a dir la verità si sono sempre fatti. Anche l'elezione del Presidente Scalfaro fu la conseguenza di un accordo, ricorda?

«Io l'altra volta non c'ero. Comunque di Quirinale non parlo, non dico niente. C'è tempo. L'accordo si farà al momento opportuno. Posso dire solo una cosa: che formalmente non sta scritto da nessuna parte che se a Palazzo Chigi c'è un laico, al Quirinale ci deve essere un cattolico. In questo ha ragione Salvi. Però... Comunque, vedremo».

Non avete pensato neppure a cosa andrete alle elezioni europee. Sembra che Romano Prodi abbia deciso di andare con Di Pietro...

«Ma quello vi prende per il sedere. Sentite me, Prodi la lista con Di Pietro non la fa. Non la fa perché non avrebbe futuro. Non la fa perché buona parte del mondo cattolico è contro. L'ex Presidente del Consiglio agita un'ipotesi del genere solo per contrattare al meglio. Io continuo a dire che dobbiamo mettere insieme tutte le forze che si rifanno al Ppe. Per farlo, Cossiga deve inserire nel simbolo le due foglioline dell'Ulivo. Se ci sta, bene, altrimenti noi andiamo avanti per conto nostro. O con gli altri che ci stanno. Comunque voi cronisti dovreste venire alla festa dell'Amicizia sulla neve, su in Abruzzo, a Roccaraso: ci sarà un confronto tra me e Fini, un altro tra D'Alema e i ministri del Ppi, ci sarà Bossi...».

E Prodi?

«Lui non viene».

Perché ce l'ha con lei?

«Così dicono».

> *«L'ex premier ha un carattere terribile E' sempre stato testardo e permaloso»*

> *«Io candidato alla successione di Scalfaro? Sciocchezze Questa volta mi ritiro»*

Per come è finita la crisi di governo?

«Prima o poi gli passerà. La verità è che lui ha un carattere terribile. E' sempre stato permaloso e testardo. Forse ho fatto troppo bene al suo governo e lui mi ripaga con il risentimento. Che debbo fare? Debbo ascoltare Santa Madre Chiesa, debbo pensare che le mie opere mi saranno ripagate nell'aldilà. Vorrà dire che io e Prodi ci prenderemo un bel caffè sulle nuvolette. Lì sono tutti più buoni. Un po' come avviene nella pubblicità, quella di Lavazza».

E del nuovo presidente del Consiglio, di D'Alema a Palazzo Chigi, che ne pensa?

«Che posso dire? Poi lei lo scrive... Per cui dico solo che è un buon presidente del Consiglio».

D'Alema è andato anche dal Papa.

«Era contento? Sì? Noi cattolici abbiamo sempre ragione».

Anche sulla legge elettorale? Avete accettato il doppio turno che non volevate.

«Sì, quello del 40%, con una soglia per cui un sistema del genere equivale a quello ad un turno unico, dato che spinge tutti i partiti a coalizzarsi subito. Ora vediamo se l'opposizione ci sta. La Lega, se gli si dà qualcosa sulla quota proporzionale che è prevista in questo sistema, ci sta. Comunque, a questo punto, visto che si è trovato un accordo nella maggioranza sul modello della legge elettorale, se si fa in tempo ad approvarla prima del referendum va bene, altrimenti ci si va senza drammi: diventa una battaglia di principio senza conseguenze politiche. Questo dimostra che Amato è uno che ci sa fare. Io lo chiamo Mazzarino e lo abbiamo messo nel posto giusto».

L'avete messo lì, ma Cossiga adesso vuole mandarlo in Europa....

«Ma no. Lì Prodi ha ancora buone possibilità. In questi anni la presidenza della Commissione è stata sempre in mano ai Paesi del Nord Europa. Ora tocca ad uno dei Paesi del Sud. Era ben piazzato Gutierrez, il portoghese. Ma lui è presidente del Consiglio e non ci vuole andare. Per cui Prodi ha buone chances».

Ma ha contro Cossiga...

«Non mi fate parlar male di Cossiga. Lui ha il merito di aver portato una parte del centro-destra di qua. Un anno fa nessuno avrebbe mai pensato che una cosa del genere potesse accadere davvero. Senza di lui questo governo non sarebbe mai nato».

Lei già dà appuntamenti sulle nuvolette che si guardano dal Colle più alto. Ma allora, al Quirinale ci va?

«Del Quirinale non parlo, neppure se si taglia i capelli insieme a me».

Augusto Minzolini

PRONTI I RIBALTONI NELLE REGIONI DEL SUD

Popolari e Udr ai ferri corti. Il Polo: sono solo una massa di sbandati

Campania, bagarre per le poltrone

Intesa su Losco, ma non sui numeri della giunta

NAPOLI. L'accordo sul presidente designato, con la vittoria dell'Udr, che ha ottenuto la poltrona per il suo candidato Andrea Losco, non ha ancora sciolto l'enigma sul futuro della Regione Campania. Consumato il ribaltone che manda a casa la giunta del centro-destra guidata da Antonio Rastrelli e superato lo scoglio della presidenza che ha paralizzato per settimane l'allenza di centro-sinistra, si è aperto un nuovo, difficile capitolo, quello della lista degli assessori. Chi pensava che, dopo avere archiviato lo scontro tra i popolari e gli uomini di Cossiga sul vertice del nuovo esecutivo, si giungesse in tempi rapidi all'elezione del presidente e giunta, si è sbagliato. I tempi si allungano, e non è detto che la conclusione della crisi arrivi entro la prossima settimana.

A spegnere le speranze degli ottimisti, la prima fumata nera che ieri pomeriggio ha accompagnato la seduta del consiglio regionale. Nessuna lista di assessori è stata sottoposta all'assemblea dal presidente designato Losco, assente dal dibattito. La riunione è durata poco più di mezz'ora ed è stata monopolizzata dalle accuse delle forze di centro-destra, che non hanno affatto digerito il ribaltone e che ora, come An, parlano di «fallimento del tentativo di una maggioranza costituita da una massa di sbandati».

Il segretario dell'Udr Clemente Mastella

Che non tutto filasse liscio lo si è capito fin dal mattino, quando è cominciata la girandola di incontri tra i partiti del centro-sinistra impegnati nell'affannosa ricerca di un equilibrio sugli assessorati. La rottura si è consumata nel pomeriggio, quando è stato evidente che l'intesa non c'era. La questione, ovviamente, riguarda i numeri. L'Udr vorrebbe almeno tre poltrone in giunta, ma la richiesta si scontra con la proposta di assegnare al partito di Mastella due assessorati tenendo conto del «valore aggiunto» della presidenza. I problemi, tuttavia, non riguardano soltanto gli uomini di Cossiga. I Ds non pare intendano rinunciare a cinque assessori, un tetto che però mette in discussione il posto promesso al rappresentante di Udi, Giovanni Smimmero, che ora ricorda gli impegni presi: «E' stato detto chiaramente che tutti i partiti della maggioranza dovevano essere rappresentati in giunta». Una cosa è questo punto è certa: il consiglio tornerà a riunirsi soltanto dopo che sarà pronta la lista degli assessori.

Mariella Cirillo

Con Ulivo e Pdci

Molise, Mastella chiede la guida della coalizione

CAMPOBASSO. Il gruppo consiliare dell'Udr alla Regione Molise si ricompatta e si appresta a chiedere la presidenza della giunta per abbandonare l'alleanza con il Polo e varare un accordo organico con l'Ulivo. Questa la decisione scaturita dal confronto che gli undici componenti del partito hanno avuto, a Benevento, con il segretario nazionale, Clemente Mastella. La riunione è stata voluta proprio da quest'ultimo per evitare la spaccatura del gruppo, visto che alcuni esponenti avevano già avviato trattative con il centro sinistra. Il segretario ha spiegato che c'è l'esigenza di creare un partito forte di centro. Situazioni locali come quella del Molise vanno congelate in attesa di una chiarificazione del quadro politico nazionale».

Più esplicito, invece, il coordinatore regionale dell'Udr, Gino Di Bartolomeo: «La prossima settimana ci vedremo con i dirigenti del Ppi e dei Ds. Il gruppo più numeroso è quello della Udr ed è quindi giusto rivendicare la guida dell'esecutivo». **[r. i.]**

Presidenza al Ppi

In Calabria domani i nomi degli assessori

CATANZARO. Fra domani e lunedì i principali partiti della nuova maggioranza (Udr-Centrosinistra-Pdci) che dovrà governare la Regione Calabria, dopo la revoca della Giunta di centro-destra, faranno conoscere il nome degli assessori. Domani infatti, sono in programma riunioni dei due gruppi, che dovranno mettere a punto le rispettive delegazioni. Se tutto andrà secondo le previsioni, martedì la composizione del nuovo esecutivo, che sarà guidato dal popolare Luigi Meduri, sarà ufficializzata in Consiglio regionale. L'assemblea di Palazzo S. Giorgio tornerà infatti a riunirsi martedì, con all'ordine del giorno l'elezione del presidente e degli assessori. In giornata, intanto, è atteso in Calabria il responsabile nazionale degli enti locali del Partito dei Comunisti Italiani, l'altra formazione che garantirà il suo appoggio alla Giunta Meduri. Veltroni dovrà aiutare il gruppo a scegliere l'assessore che entrerà nell'esecutivo. **[r. i.]**

Il vertice con il ministro delle Riforme: restano quota proporzionale e premio di maggioranza

«Intesa sul doppio turno "mobile"»

Pisanu: un beverone. Bertinotti: un colpo alla democrazia

ROMA. Tre ore di vertice di maggioranza, e alla fine Giuliano Amato trova la voglia di scherzare: «L'opposizione ci aveva chiesto una linea unitaria, e adesso ce l'abbiamo - dice il ministro al termine del confronto, seduto tra Salvi e Rebuffa che gli sorridono -. Ora posso cominciare i confronti, ma senza smettere di dialogare con le forze di maggioranza. Il mandato che ho ricevuto non è della serie "prendi il malloppo e scappa". Anche perché, del malloppo, io non saprei proprio cosa farmene...».

Il «malloppo» che il ministro delle Riforme si ritrova tra le mani è l'intesa che i partiti di maggioranza hanno ricucito ieri mattina, dopo mesi di confronti rabbiosi. Il doppio turno «mobile» proposto dal ministro, con il ballottaggio limitato ai casi in cui nessuno dei candidati raggiunga il 40 per cento dei voti, cifra che potrebbe anche essere lievemente ritoccata verso l'alto, il passato. Ma non è caduto nel vuoto neppure l'appello di Franco Marini, che alla vigilia del vertice aveva chiesto di «non dimenticare» il modello Franceschini. L'ipotesi presentata qualche mese fa dal vicesegretario del Ppi prevedeva di riservare una parte dei seggi assegnati oggi con la quota proporzionale a un premio di maggioranza. Un'ipotesi che il ministro ha definito «da valutare nelle sue possibili conseguenze», con piena soddisfazione dei popolari.

Di certo, la bozza della maggioranza conserverà esplicitamente la quota proporzionale. Con qualche modifica rispetto a oggi, a partire dall'abolizione dello «scorporo», ma probabilmente senza riduzioni di quantità: «Modificare la quota riservata al proporzionale significherebbe dover ridisegnare tutti i collegi - spiega il ministro - .Bisogna vedere se il gioco vale la candela...». Resta da mettere in conto la reazione dei referendari, già furibondi per le indiscrezioni sulla possibile bocciatura della Consulta. «La formulazione del quesito - dice il ministro - non chiede la cancellazione della proporzionale, ma solo quella delle liste bloccate». E Franceschini aggiunge: «E' un modo per venire incontro ai referendari, non per contrastarli...». Un'opinione tutta da verificare. Nei giorni scorsi, pur senza commentare i particolari della bozza di Amato, Antonio Di Pietro era sbottato con un «Ma che fanno questi? Insistono con la proporzionale?» denso di significati.

«Il sistema che uscirebbe dal referendum - insiste Franceschini - ridistribuisce i 155 seggi del proporzionale ai migliori secondi del maggioritario. In questo modo, un partito come Rifondazione rischierebbe di essere cancellato dal Parlamento. Avere il 7 per cento non serve a niente, se non arrivi secondo da nessuna parte. Non mi pare un bel segno di democrazia...». Un riguardo che Fausto Bertinotti, costretto di fatto a limitare la partecipazione elettorale alle quote minime del proporzionale, non gradisce affatto: «Questa proposta - taglia corto - è un colpo mortale per la democrazia».

Nelle tre ore di confronto a Palazzo Madama, il clima è stato rilassato, a volte persino scherzoso, come nel siparietto aperto dal cossighiano Napoli sul cognome del nuovo presidente della Regione Campania, Andrea Losco, cui qualcuno ha suggerito di «cambiare nome». Ma non sono mancati i momenti di confronto duro, specie tra ds e popolari. Stando alle indiscrezioni, il diessino Bogi avrebbe preferito che il quorum da raggiungere per essere eletti direttamente al primo turno non fosse annunciato già ieri: «Le simulazioni che abbiamo fatto non bastano ancora - avrebbe detto il nuovo responsabile riforme di Botteghe Oscure -. Rischiamo di presentare una formula perdente». Il no secco dei popolari, disposti a ragionare sul doppio turno proprio in funzione di quella cifra, ha portato a un compromesso: Amato, al termine del vertice, parlerà di una quota «intorno» al 40 per cento, senza tagliare la strada a possibili ritocchi. Ancora tutte da stabilire, invece, le modalità di accesso al secondo turno: «Si fa strada la possibilità di aprire il ballottaggio a tutti i candidati che al primo turno raggiungano la quota del 12,5 per cento», precisa Franceschini. E proprio su questa ipotesi - che taglia fuori dal gioco Bertinotti ma non la Lega - si fonderebbero le prime reazioni del Polo: «La proposta di Amato? - attacca il capogruppo di Forza Italia Beppe Pisanu -. Non è neppure un cocktail tra esigenze diverse, è un beverone: un capolavoro di ingegneria politica in confronto al quale il Mattarellum era una cosetta tirata su con il Lego».

Guido Tiberga

LA PROPOSTA DI AMATO

SISTEMA MISTO
75% dei seggi (475) assegnato in collegi uninominali con doppio turno eventuale
25% dei seggi (155) assegnato con il sistema proporzionale
Scompare il meccanismo di scorporo

DOPPIO TURNO DI COLLEGIO EVENTUALE
Nei 475 collegi uninominali vince il candidato che al primo turno supera il 40% dei voti
Dove nessuno ottiene il 40% si procede al ballottaggio.
Tre le ipotesi di ballottaggio:
fra i due più votati al primo turno,
fra i tre più votati al primo turno,
fra tutti quelli che hanno superato il 12,5%.

QUOTA PROPORZIONALE
Nei restanti 155 seggi tre le ipotesi
1. **Simboli senza liste e sistema senato per chi corre nei collegi:** possono partecipare le forze che corrono anche nei collegi. Quota ripartita proporzionalmente fra i simboli in relazione ai voti riportati da ciascuno. Eletti i meglio piazzati ma non eletti di quei partiti nei collegi
2. **Simboli e liste per chi corre solo nella proporzionale:** per le forze che non partecipano alla competizione nei collegi, non avendo chance di successo (Prc o Ms-Fiamma di Rauti). Possono presentare il simbolo ma anche liste di partito.
3. **Premio di maggioranza a coalizione vincente:** per la coalizione che a vinto.

Il ministro per le Riforme Istituzionali Giuliano Amato

Di Pietro

«Subito norme antiribaltone»

Di Pietro

ROMA. «Abbiamo ricevuto una visita ufficiale della Conferenza dei presidenti. Per il dovuto rispetto, degli altri argomenti non si parla...». Intorno a mezzogiorno, quando al Senato il vertice di maggioranza sta ancora mettendo a punto una proposta di riforma elettorale che tiene in vita la quota proporzionale, Antonio Di Pietro si occupa di Regioni, «perché il nostro - spiega - è un movimento che dialoga a 360 gradi».

Il leader dell'Italia dei Valori, nella sede del suo movimento, fa gli onori di casa ai presidenti Vannino Chiti (Toscana), Piero Badaloni (Lazio), Enzo Ghigo (Piemonte), Federico Palomba (Sardegna) e ad Alberto Zorzoli, vice di Roberto Formigoni in Lombardia. Con loro, «ma ha dovuto partire subito», c'era anche Antonio Rastrelli, il leader appena «ribaltato» della Campania. «Abbiamo voluto sentire quali sono i loro problemi - spiega Di Pietro -. Quali le difficoltà che si trovano a dover affrontare tutti i giorni...»

L'ex pm, come al solito, parla per punti: «Così nessuno potrà dire che parliamo in politichese per dire tutto e il contrario di tutto - insiste -. Noi abbiamo ascoltato i presidenti e garantiremo il nostro appoggio su quattro questioni. Primo: approvazione immediata di una normativa antiribaltone. Secondo: elezione diretta dei presidenti di Regione, con una modifica costituzionale ex articolo 138 o con una normativa transitoria che identifichi il capolista di ogni coalizione con il candidato alla presidenza, in modo da poter votare con il nuovo sistema già l'anno prossimo. Terzo: ripresa del pacchetto sul federalismo così come era uscito dalla Bicamerale, con la compartecipazione locale a Iva, Irpef e tasse sulla benzina. Quarto: regionalizzazione della Sanità. I presidenti non possono continuare a fare i cassieri. Lo Stato decida quanto dare a ciascuna regione per la Sanità, e lasci liberi i presidenti di spendere come meglio credono...». Per ribadire l'impegno del movimento, Di Pietro ha poi annunciato l'invio di una serie di lettere a D'Alema, Mancino, Violante e al ministro per la Sanità Rosy Bindi, «per testimoniare l'impegno del movimento su questi temi. Noi, lo sono, siamo abituati a metterle nero su bianco». [g. tib.]

Mezzanotte (Consulta) «La Costituzione del '48 è fondata sulla proporzionale»

Mario Segni e Peppino Calderisi

«Riformare il referendum»

Amato: si è trasformato in un ibrido

Segni: «Campagna per creare attorno alla Corte un clima di pressione»

An: «Il governo è neutrale ma i ministri procedono in ordine sparso»

ROMA. «Una riforma costituzionale dell'istituto referendario è matura» dice il ministro per le Riforme, Giuliano Amato, a dieci giorni dall'attesissima decisione della Corte Costituzionale sull'ammissibilità del referendum elettorale. E sale al livello di guardia l'allarme di Mario Segni e dei referendari per il destino della loro «creatura», anche se Amato si è premurato di precisare che non voleva influenzare la decisione della Corte.

La presa di posizione del ministro, in effetti, si aggiunge alla ridda di voci che danno per probabile la «bocciatura» del referendum sulla quota proporzionale.

Nell'ordine, c'è stato ieri il giudice costituzionale Francesco Guizzi che ha manifestato le sue perplessità sul referendum sulle pagine del *Messaggero*. C'è stata la denuncia (del *Foglio*) di presunte pressioni di Massimo D'Alema, tramite Luciano Violante, sul giudice Neppi Modona per convincerlo a votare «no». E ci sono le presunte dichiarazioni antireferendum attribuite ai ministri dell'Udr, Folloni e Zecchino.

Fondate o no, tutte queste voci sono state sufficienti a rendere ancor più rilevante la presa di posizione di Giuliano Amato, anche lui ministro e proprio per le riforme.

Amato ha parlato ad un convegno organizzato dalla università Luiss sul tema della revisione della Costituzione. E lì, davanti ad una platea di specialisti, ha fatto una sorta di requisitoria contro la degenerazione dei referendum.

«In Italia - ha detto - è un fatto la tendenza ad un uso manipolativo del solo referendum previsto dalla Costituzione, che è quello abrogativo e che ormai si è trasformato in un ibrido. A questo punto è molto meglio un referendum propositivo sottoscritto da 800 mila o un milione di cittadini, con un testo nuovo che eviti gli attuali esercizi specialistici da settimana enigmistica che riutilizzano testi già scritti».

E, guarda caso, il referendum sottoposto all'esame della Corte è talmente complesso che propone agli elettori una domanda di sei pagine, stando a quando denuncia l'ex presidente della Corte Costituzionale, Ettore Gallo. Che ricorda come la Corte «invoca la semplicità del quesito».

Ma non era finita, perché dopo il ministro Amato, il giudice costituzionale Carlo Mezzanotte è intervenuto, da giurista, sullo scottante tema elettorale sostenendo che «la garanzia di fondo del sistema pensato dal costituente nel 1948 stava nel sistema elettorale proporzionale».

Mezzanotte (che, assieme ai suoi colleghi della Consulta, sta per emettere il verdetto su un referendum che riguarda proprio il sistema elettorale) ha chiarito di non avere alcun rimpianto per il passato ma subito dopo ha aggiunto che, venuta meno la garanzia del sistema proporzionale, non si è pensato ad alcun sistema di riequilibrio: «Chi vince le elezioni prende tutto lo Stato, ma anche tutta la società».

Sono obbiezioni che in tanti hanno fatto dopo l'adozione del sistema elettore maggioritario. Ripetute ora non sembrano essere di aiuto ad referendum sotto esame.

Così, Mario Segni denuncia «una vergognosa campagna diretta a creare attorno alla Corte un clima di pressione e di intimidazione alla quale non si sottraggono neanche i membri del governo».

I deputati referendari Calderisi e Taradash, hanno presentato una interrogazione al presidente del Consiglio e al ministro Amato per chiedere se le voci circolate ieri sono vere.

E Alleanza nazionale, che tiene moltissimo al referendum (al contrario della fredda Forza Italia) parla di «una sorta di tenaglia» per bloccare il referendum. «Sul referendum il governo è ufficialmente neutrale - dice Paolo Armaroli, di An - ma i ministri procedono in ordine sparso come una allegra compagnia di ubriachi».

Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, che si è sentito chiamato in causa, ha risposto, con una nota di Palazzo Chigi, che non c'è da rispondere a quanti vanno inseguendo voci, indiscrezioni e insinuazioni sul suo atteggiamento a proposito del referendum. Perché per D'Alema «vale sempre il rigoroso rispetto» dell'autonomia della Corte Costituzionale.

Alberto Rapisarda

L'ex ministro al «Diario»

Remo Gaspari «Russo Jervolino la mia erede»

L'AQUILA. «I popolari di qua sono tutti figli miei, ma la mia vera erede è Rosa Russo Jervolino, sempre eletta da noi». Lo dice l'ex Ministro Remo Gaspari in un'intervista al settimanale *Diario*, dal titolo: «La riabilitazione di Remo», che ricostruisce la vicenda che portò nel settembre del 1992 all'arresto dell'ex leader della Dc abruzzese. «Sono stato - dice Gaspari - più volte ministro di Andreotti e alla mia regione ho fatto solo del bene: in Calabria, invece, sono ancora arretrati e hanno la 'ndrangheta. Noi abbiamo costruito industrie e autostrade, belle, larghe, che collegano tutto l'Abruzzo, senza nessuna mafia, e abbiamo dato lavoro. L'Abruzzo non è più Sud, ormai, è diventato Centro». Rispetto al passato Gaspari non ha dubbi: «Avevamo ragione noi. Quelli dei giudici erano metodi da Gestapo. Hanno cercato di farmi fuori in tutti i modi: prima chiedendo il mio nome cento volte, poi con la storia degli elicotteri blu, ma sono stato sempre prosciolto». [r. i.]

«Da gran signora»

La Marini invita a cena Berlusconi Prodi e Cossiga

ROMA. Valeria Marini invita a cena Prodi, Berlusconi e Cossiga e la definisce una cena «aperta». Lo spunto è venuto da una battuta di Prodi che, scherzando, quando gli avevano chiesto se fosse prevedibile un suo incontro con Berlusconi aveva risposto «Sì, e anche con Valeria Marini». L'attrice, infatti, era stata chiamata in causa qualche giorno prima da Cossiga: se invece dell'Ulivo avessero messo nel simbolo la Marini, aveva detto, avrebbero preso più voti. E lei che cosa ne pensa? «Premettendo il fatto che Valeria Marini non fa rima con politica - dice l'attrice appena tornata da Cortina dove ha passato le vacanze - solitamente sono sempre io ad invitare gli uomini a cena. E allora, anche in questo caso sarò io a scegliere e da gran signora invito Prodi, Cossiga e Berlusconi. Ma li invito ad una cena "aperta", così finalmente ci sarà un dibattito senza più sottintesi su simboli e inviti a cena, ma per fare chiarezza su tutto coinvolgendo magari anche i cittadini». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA PRIMA VOLTA SENZA STECCATI

ca appare in difficoltà: economicamente indebolita, culturalmente minoritaria, tanto rispettata formalmente quanto ignorata, di fatto, dalla maggioranza del Paese. E l'arrivo di un postcomunista al governo ha sollevato sicuramente forti sospetti e diffidenze tenaci.

A questo punto la Santa Sede non può più affidare, anche in Italia, i compiti di garanzia degli interessi e dei valori cattolici alla mediazione tradizionale di movimenti, forze politiche, autorità istituzionali. Deve assumersi, direttamente ed esplicitamente, il compito di trattare argomenti concreti, come la difesa della scuola cattolica o delle finanze ecclesiastiche, con gli interlocutori delegati dal potere ufficiale dello Stato italiano. Ecco perché, sembra un paradosso ma non lo è affatto, il cambiamento «storico», sta proprio nella «normalità» di un rapporto tra Stati che contrattano, alla luce del sole, garanzie reciproche e interessi reali.

E' comprensibile che D'Alema, emozionato come lui stesso ha ammesso, tenda a valorizzare il colloquio con il Papa come un dialogo sui valori, sui diritti umani e soprattutto sul significato sociale della famiglia e della sua tutela. Farebbe male, però, a nascondere troppo il dialogo concreto avviato con il Segretario di Stato, cardinale Sodano, sui problemi avanzati dal Vaticano: la scuola, il fisco, la bioetica. E' più questa «normalità» che lo legittima quale interlocutore affidabile oltre Tevere che non la coreografica esposizione di figli al bacio papale e di inchini ai dignitari pontificî.

La verità, che D'Alema conosce meglio di tutti per averla provata già in questi primi mesi di governo, è che il presidente del Consiglio italiano rischia, proprio sul piano concreto della trattativa, di avere scarsi margini di manovra. La Costituzione, da una parte e gli equilibri della maggioranza, dall'altra, riducono la possibilità di approvazione, sulla scuola, di una legge come quella che le autorità vaticane sollecitano. Il testo del Concordato e la presenza, alla Giustizia, di un ministro come Diliberto non autorizzano grandi speranze sull'esenzione fiscale dei beni ecclesiastici, la vera questione che sta dietro al caso Giordano. Resta la difesa della concezione cattolica della famiglia, un tema più ampio e più generico: non è certamente un caso che proprio su questo aspetto il presidente del Consiglio si sia più impegnato, sia nelle dichiarazioni ufficiali sia nella sceneggiatura della visita in Vaticano.

Il realismo diplomatico della Santa Sede non è sicuramente inferiore a quello imparato da D'Alema alla scuola del suo partito: il Vaticano ha bisogno di assicurazioni concrete in una trattativa essenziale per la salvaguardia dei suoi interessi, in un momento difficile per il cattolicesimo italiano. Il nostro presidente del Consiglio ha bisogno che il rapporto con quel mondo non passi attraverso i tanti interlocutori che si candidano a questo privilegio, da Cossiga a Marini, da Prodi a Berlusconi. L'importante è che il prezzo di questi obiettivi convergenti non sia tanto l'abdicazione dei principi di uno Stato laico come il nostro, quanto degli interessi di tutti gli italiani, quelli cattolici e quelli non cattolici. In questo gioco politico di specchi, a parti invertite, è stato proprio il cattolicissimo Scalfaro a ricordarlo, qualche settimana fa, in un discorso ufficiale davanti al Papa. A meno che a D'Alema non interessi tanto il voto dei cattolici nel Paese, quanto quello dei cattolici alle Camere riunite per l'elezione del Presidente della Repubblica.

Luigi La Spina

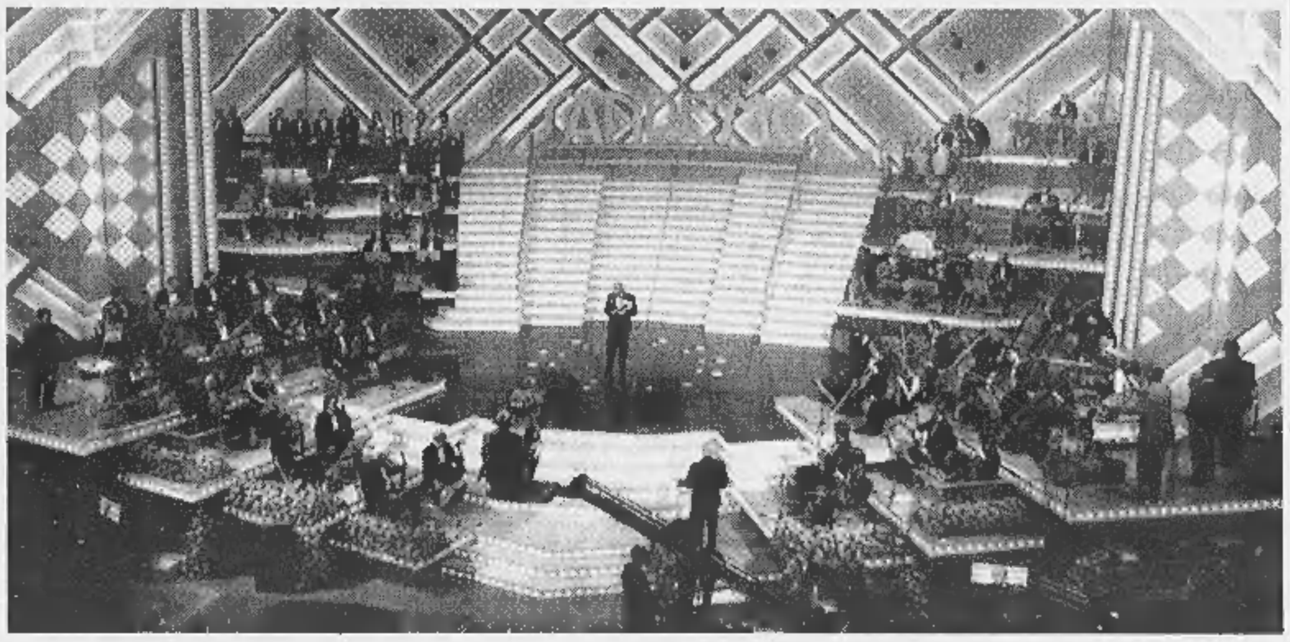
Canzonette & scienza: il premio Nobel affiancherà il presentatore sul palcoscenico dell'Ariston

Dulbecco-Fazio, la strana coppia a Sanremo

Rai: le sorprese non sono finite, contattato Gorbaciov

ROMA. Il Premio Nobel Dulbecco a Sanremo. L'ha chiamato Fabio Fazio, il genietto delle contaminazioni televisive, nuovo reggitore del festival. L'ha approvato Mario Maffucci, deus ex machina del meccanismo sanremese per conto dell'azienda Rai. Bum! Ma un bum fortissimo percorre il mondo dell'informazione-spettacolo. Perchè le canzonette son canzonette e la scienza è scienza, e l'incrocio tra i due generi appare una creatura mitologica: sfinge, sirena, centauro, chimera, comunque essere mostruoso. E' come se avessero chiesto a Massimo D'Alema di partecipare a uno spogliarello stile «Full Monty», al segretissimo Cuccia di posare per un servizio di moda su «Max», a Leonardo Pieraccioni di tenere una lezione di semiologia all'Accademia dei Lincei. Ma tant'è. Quel che non era mai accaduto sul palcoscenico dell'Ariston si appresta ad accadere. E le sorprese, giura Maffucci, non sono ancora finito. Più che alle solite bellone, elemento decorativo fino ad oggi considerato indispensabile al festival come i garofani sparsi copiosi in sala o i veleni distribuiti sapientemente dietro le quinte, pare che Fazio stia meditando altre singolari opzioni. Claudia Schiffer, giurano a Milano nel mondo delle passerelle, gli piace molto, ma più ancora gli piacerebbe portare a Sanremo Michail Gorbaciov, sovrano spodestato delle perestrojka, in perenne caccia di soldi da quando convertì i suoi dollari in rubli. E dato che la nomina del Nobel Dulbecco a valletto della canzone italiana ha dato la stura a voci incontrollate, ecco che sembrerebbero esser già stati contattati, oltre a un cospicuo numero di Nobel a piede libero nel mondo, anche Antonio Banderas, lo Zorro di Hollywwod, e Arnold Schwarzenegger, un mezzo Kennedy grazie alla moglie nipote del mitico presidente. L'idea di Fazio è chiarissima: «Sanremo è un gioco. A livello nazionale, ma sempre un gioco. E per dare la dimensione del gioco serviva un giocatore straordinario: Dulbecco lo è». Altrettanto chiara la posizione del famoso scienziato, coordinatore dall'87 del progetto «Genoma»: «Ho condotto una vita serissima fino ad oggi: adesso è il momento di divertirmi un po'». L'accordo tra Fazio e Dulbecco sembra sia stato trovato subito: Fazio gli ha offerto Sanremo assicurandogli che durerà meno del solito, Dulbecco ha accettato scusandosi di aver potuto seguire poco il festival in questi anni perchè occupato negli Stati Uniti a studiare. Unica condizione posta da entrambi: nessuna canzone per il professore che canta solo sotto la doccia e sempre con un filo di voce. Mortificarlo con una esibizione dal vivo sarebbe inelegante. Digerito lo stupore, tutti tranne Pippo Baudo, teorico della professionalità ad ogni costo, che proprio non riesce a convincersi che l'era della specializzazioni si chiude con il duemila, fioccano i commenti. E si dividono equamente, tra favorevoli e contrari, tanto il mondo della scienza come quello dell'intrattenimento a dimostrazione che, di fronte all'incredibile, le reazioni dell'animo umano sono le stesse, sia che si sia spesa l'esistenza sui libri, sia che la si sia passata davanti, o dietro, le telecamere. Perentoria l'astrofisica Margherita Hack: «Se Dulbecco va a Sanremo vuol dire che ha tempo da perdere», dice. Ma poi aggiunge: «L'avevano offerto anche a me, ma ho rifiutato perchè Sanremo mi fa venire la barba fino ai piedi». Entusiasta l'archeologo Emmanuel Anati del Museo dell'Uomo di Parigi: «E' una eccezionale apertura del mondo dello spettacolo verso quello della scienza». Perplesso il fisico Antonino Zichichi: «Purchè Dulbecco non si limiti a fare atto di presenza. L'idea di legare Sanremo alla scienza è geniale: ma come realizzarla?». Ironico Renzo Arbore: «Perfetta la scelta di uno scienziato per rianimare il moribondo festival, ma forse, per Sanremo, bastava il medico condotto di Ariano Irpino». Senza parole Alba Parietti: «Sono basita. Non so che dire. Certo è che gli uomini ormai non ci vogliono più e si difendono da noi donne come possono». Caustico Gianni Ippoliti: «Se la canzone italiana è malata per curarla si voleva solo un Nobel della medicina». Polemico il fotografo Oliviero Toscani: «Dulbecco a Sanremo farà meglio di Bongiorno e di Baudo che fino ad oggi hanno solo fatto danni. Ma anche se Dulbecco sarà straordinario, il festival resta una cosa demenziale da evitare con attenzione».

Simonetta Robiony



Il palcoscenico dell'Ariston dove presenterà Dulbecco

«Prometto: farò ridere»

«Madonna? E chi la conosce»

PROFESSOR Dulbecco, si sente bene?
«Mi pare di sì. Perché?»

Perché un premio Nobel che va a presentare il Festival della canzonetta non s'era mai visto.
«E io ci vado proprio per questo!».

Va a cantare, presentare, promuovere se stesso o le sue ricerche, insomma che cosa combinerà dal palco dell'Ariston?
«Leggerò il regolamento...».

Professore, mica farà la valletta?
«Mi hanno detto che presenterò anche due cantanti per sera».

Il valletto Nobel che festeggia sul palco di Sanremo i suoi 85 anni con un: Signore e signori ecco a voi...
«Divertente, no?».

Veda lei. Ammetterà che nel suo caso stupirsi è lecito. Davvero si sente bene?
«Qualcuno già dice che sono impazzito, divertente anche questo, no? E' un gioco e giudicheranno gli altri».

Le è mai capitato di guardare un Festival di Sanremo?
«Mai. Io abito negli Stati Uniti, e lì non sanno nemmeno che cos'è».

Qualche cantante lo conoscerà, vero?
«No, è male?».

Mai sentito parlare di Madonna?
«E chi non la conosce. La Madonna non si può ignorare».

Quella che canta, professore...
«Canta?».

Almeno Domenico Modugno...
«Ah sì. Volaree..., nel cielo bluuu...».

Professore, così non va, si prepari meglio per le interrogazioni di febbraio!
«E' grave?».

Per i suoi detrattori, e c'è già la fila, potrebbe essere...
«Che cosa dicono?».

Gianni Boncompagni dice che se lei va a Sanremo «per la par condicio bisogna destinare a Little Tony i fondi per la ricerca sull'Aids».
«Divertente, ma chi è Little Toni?»

Pippo Baudo lo conosce?
«Mi pare di sì, è uno della televisione, vero?»

Bravo. Baudo per Sanremo avrebbe preferito il Nobel Dario Fo.
«Forse ha ragione».

Ma Fo ha rifiutato, lo sapeva?
«Non lo sapevo, e perché ha rifiutato?».

Troppi impegni, lui...
«Peccato».

Lei invece...
«A me l'hanno offerto e ho detto di sì».

Renato Dulbecco

Come è andata la trattativa?
«E' venuto da me questo Fabio Fazio, che non conoscevo. Simpatico, divertente. Mi ha spiegato che cosa intende organizzare e ho detto di sì».

Trattativa lunga?
«Dieci minuti».

Condizioni?
«Nessuna».

Ruolo?
«Il Valletto Nobel?».

Ammetterà che è stravagante...
«Ammetto. Però ho i miei motivi».

Li presenti, così s'allena.
«Signore e signori, voi siete abituati a considerare lo scienziato come un essere isolato e fuori dal mondo. Ma non è così. Io, che pure ho vinto un Nobel, sono parte del mondo vivente e voglio essere esplicito. Sono qui per farvi capire, magari senza dirlo proprio così, che la mia presenza vuol essere di beneficio alla ricerca, vuol convincere milioni di telespettatori dell'importanza dei finanziamenti».

Professore, è Sanremo, non è Telethon.
«Ma va bene lo stesso. La scienza, come l'arte, è espressione del cervello e della sua creatività. La scienza la conosco, l'arte la voglio approfondire».

Più che arte è televisione, non le pare?
«A Sanremo, da quel che ho capito, avrò l'opportunità di conoscere gli artisti e i cantanti».

E avrà modo di farsi conoscere...
«Divertente no? Finora ero stato solo a Domenica In e al Maurizio Costanzo Show».

A cercare il primo amore, no?
«Sìlì, la mia prima fidanzatina di Torino, quando ero studente. La sto cercando da anni, chissà che fine ha fatto?».

Sanremo ha più telespettatori di Costanzo, lo sa?
«Visto? Ho fatto bene a dire sì. Volareee, nel cielo bluuu... Come si chiama, Modugno?».

Giovanni Cerruti

PROTAGONISTI

I PERCHE' DI QUESTA SCELTA

LO SCIENZIATO

«Vivo in America
non conosco il Festival
sarò un valletto
che parlerà al pubblico
per aiutare la ricerca
Dicono che sono
impazzito?
Che divertente»

LO SHOWMAN

«Non è un dramma
e neanche un dogma
è uno spettacolo
così ho "assoldato"
un giocatore
straordinario
che ha capito subito
Quindi, che male c'è?»

«E' soltanto un gioco»

«Ci vuole molta incoscienza»

DOTTOR Fazio, ma come ha fatto?
«Basta essere incoscienti».

A prima vista è più facile vendere un frigo al Polo che convincere un Nobel a presentare Sanremo...
«Allora svelo la ricetta: una buona dose di incoscienza ci vuole, poi bisogna trovare una persona meravigliosa come Dulbecco e dire la verità».

Cioè?
«E' cioè che Sanremo è il più grande palcoscenico nazionale che esista. Un grande gioco spesso frainteso dagli addetti ai lavori, presentatori, impresari, cantanti e giornalisti. Più che uno spettacolo sembra di aver a che fare con un dramma, una sorta di dogma».

E invece...
«Invece è un gioco, solo un gioco, un meraviglioso gioco. Ecco, il mio obiettivo era di visualizzare nel modo più efficace questo messaggio: siamo qui per giocare e vivere Sanremo per quello che è».

Qui gioca l'effetto Dulbecco...
«Più il giocatore è straordinario e sorprendente più dovrebbe risultare chiaro a tutti che noi stiamo giocando».

Elementare. E ha pensato subito al professor Dulbecco?
«Lui è senz'altro stato una prima scelta. Del resto è difficile trovare un giocatore più straordinario, capace di capire subito lo spirito della proposta».

Davvero?
Davvero. Dulbecco non ha fatto difficoltà. L'unica cosa che ha detto è non fatemi cantare. E poi ha chiesto quanto sarebbe durato. Io gli ho risposto di non preoccuparsi: meno che in passato. E lui, a questo punto, mi ha garantito che ci sarà tutte le sere».

Ma a far cosa?
«Non parlerei di un ruolo predefinito. Dulbecco, con la sua sola presenza, dovrebbe rendere evidente il senso ludico della manifestazione: Sanremo è di tutti, anche di un premio Nobel, che saprà rivelarsi, ne sono sicuro, uno splendido giocatore capace di calarsi nell'atmosfera senza problemi. E se ci riesce lui, avete la licenza di divertirvi tutti quanti».

Ora diranno: Fazio doveva far esplodere una bomba per stupire...
«E che male c'è? Lo spettacolo per sua natura comporta la necessità di stupire, di creare meraviglia. L'importante è farlo in maniera onesta, raccontando, ripeto, le cose come stanno, senza inseguire mistificazioni».

Ma in questo modo lo spettacolo tende ad oscurare la musica...
«Ma io non ho voluto occuparmi della musica. Per queste cose c'è un direttore artistico, una struttura apposita. Io non ho voluto saperne niente. Il mio compito è quello di presentare il più grande gioco popolare italiano. E il professor Dulbecco ci aiuterà a rimettere la manifestazione nella sua giusta dimensione, quella del grande gioco. La sua intenzione, del resto, è di divertirsi».

Adesso non saranno pochi, Fazio, a tenderle un agguato...
«Non credo, penso, al contrario, che l'agguato, dopo mesi di posta, sia finito».

Giocare, giocare, insomma. Ma è poi così convinto che la prendano tutti così?
«Almeno me lo auguro. Eppoi, finalmente c'è un gioco aperto davvero a tutti. E chi non vuole giocare?»

I suoi colleghi sembrano acidi più che divertiti. Boncompagni suggerisce, per la par condicio, di destinare a Little Tony i fondi per la ricerca contro l'Aids...
«Che vuole, io ho sempre cercato di ascoltare tutti ma, per buona educazione, mi sono imposto la regola di non replicare mai a nessuno».

Pure Arbore suggerisce, per rianimare l'intera tv, l'arrivo anche Carlo Rubbia, Rita Levi Montalcini, Gabriel Garcia Marquez...»
«Al mio maestro Arbore non posso che dire grazie per aver colto nel segno e farò il possibile per prendere alla lettera il consiglio».

Ma aggiunge che per rianimare Sanremo bastava il medico condotto di Ariano Irpino...
«Beh, non c'era bisogno neppure di lui. In tv c'è già la squadra dei medici di Er».

A Dulbecco ha detto che lo spettacolo sarà più breve degli anni passati. Ma ci crede?
«Io farò il possibile per accorciare i tempi. Come dice il proverbio, un bel gioco dura poco...».

Ugo Berlone

Fabio Fazio

I COLLEGHI PASSATI & FUTURI

Fo: benvenuto tra i giullari

«Mi era stato proposto di condurre il Festival di Sanremo, ma prima devo studiare da scienziato», scherza Fo che invece spiega di aver rifiutato «per i tanti impegni di questo periodo, per i problemi di lavoro: è stato un anno terribile. E poi non è la mia chiave, anche se stimo moltissimo Fazio, anzi lo adoro, ma non mi sentivo di farlo. A Dulbecco auguro di avere successo anche se è un concorrente: ben venga tra i commedianti, i giullari. Però ci tengo a dire: io sono contrario al suo modo di trattare la manipolazione genetica».

Baudo: io studio nuovi farmaci

«Se proprio era necessario chiamare un premio Nobel a presentare Sanremo allora era meglio Dario Fo, almeno è uno del settore». Pippo Baudo non risparmia battute. «Mi sembra una cosa divertente per la scienza e per la canzone, così come lo sarebbe un balletto tra due Nobel come Dulbecco e la Montalcini. Magari se le cose vanno bene a Dulbecco affiderannno anche il prossimo Telethon. Nel frattempo io sto studiando per preparare nuovi farmaci e per allestire un laboratorio di analisi insieme ad altri miei colleghi».

Levi Montalcini «Non sa cantare»

«Il mio amico Renato sul palcoscenico di Sanremo? Non ci posso credere, mi sembra una notizia falsa da quanto è inverosimile». Il premio Nobel per la medicina Rita Levi Montalcini è incredula, non riesce a capacitarsi come sia possibile che Dulbecco abbia accettato di presentare «un festival canoro, che credo non sappia neppure che cosa sia. Con Renato ho fatto ricerche, conosco le sue caratteristiche di scienziato di prim'ordine, ma questa vicenda di Sanremo mi sembra strana. Chissà perché ha accettato? Non sa neppure cantare».

Boncompagni: invece di Naomi

«Per la par condicio bisogna destinare a Little Tony i fondi per la ricerca sul vaccino contro l' Aids». Gianni Boncompagni commenta con questa battuta la notizia della decisione di chiamare il Nobel Renato Dulbecco a condurre il Festival di Sanremo accanto a Fabio Fuzio. «Certamente è un'idea che fa notizia - prosegue Boncompagni -. Posso anche provare a immaginare come sia nata: visto che tutti insistevano perché non venissero scritturate le solite indossatrici, per tagliare la testa al toro hanno chiamato un premio Nobel».

Chiambretti: ci vuole il «fisico»

«Si dice sempre che per fare il Festival ci vuole il fisico: hanno trovato qualcosa del genere»: è il primo commento di Piero Chiambretti, che due anni fa presentò Sanremo con Mike Bongiorno. «Ho qualche dubbio sul senso del ritmo del premio Nobel. Qualche anno fa, per "Il laureato" l'ho intervistato via satellite: è stata la mia intervista più faticosa, aveva delle pause non proprio adatte alla tv. In compenso va forte con la lingua: non perchè ne parla tanto ma perché è stato il primo a baciare in bocca, ai tempi del liceo, Rita Levi Montalcini».

«Decimata la Guardia Repubblicana e eliminati molti uomini chiave del regime di Baghdad»

Il Pentagono svela: 1600 morti in Iraq

S'infiamma lo scandalo degli ispettori Onu spia

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' tutto vero, lo spionaggio americano ha approfittato delle ispezioni dell'Onu per ottenere informazioni vitali sull'Iraq, continuano a dire i giornali americani che dopo la «bomba» dell'altro giorno si sono ormai tutti lanciati su questa storia. E che quella storia sia vera lo dicono anche i febbrili contatti che ci sono stati ieri fra Onu a Stati Uniti. Il capo degli ispettori Richard Butler ha detto di avere «chiesto conto» agli americani di «che cosa hanno fatto alle nostre spalle», perché «non vogliamo essere usati in questo modo». Poi ha discusso a lungo la cosa con il segretario generale Kofi Annan, il quale a sua volta l'ha discussa con Madeleine Albright, il segretario di Stato.

Il tenore di quei colloqui è celato dietro le formule dei comunicati ufficiali: quello riferito a Butler dice che con gli americani ci saranno altre «rilevanti conversazioni» e quello sul contatto Annan-Albright, ancora più evasivo, dice semplicemente che la signora «ha assicurato che gli americani si sono strettamente attenuti alle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza». Ma che fra i protagonisti di questa storia siano volate parole grosse non lo dubita nessuno. Oltre tutto, stando a varie altre rivelazioni di ieri, le cose appaiono decisamente più complicate (e gravi) di quanto si sta tentando di far apparire. Il «New York Times», per esempio, racconta che l'operazione è cominciata nel marzo scorso, quando una spia americana è entrata in Iraq sotto le spoglie di un ispettore dell'Onu ed ha piazzato un sofisticatissimo sistema di ascolto delle comunicazioni militari irachene. Il sistema ha funzionato per nove mesi, dicono le fonti del giornale, cioè fino al momento dell'espulsione degli ispettori, costata all'Iraq i quattro giorni di bombardamenti dal 16 al 19 dicembre.

L'85 per cento delle informazioni raccolte da quell'aggeggio, dicono ancora le fonti del «New York Times», erano inutili, ma il restante 15 per cento si è rivelato prezioso. E' in pratica grazie a quello che è stato possibile dare ai bombardamenti

Colloquio a porte chiuse di Annan con la Albright Il capo dei controllori Butler «Voglio chiarire che cosa hanno fatto alle nostre spalle»

degli «obiettivi precisi» e il risultato di ciò lo ha vantato proprio ieri il generale Henry Shelton, il capo degli stati maggiori riuniti americani. Sono stati uccisi da 600 a 1600 membri della Guardia Repubblicana di Saddam Hussein, ha detto il generale, e fra quei morti ci sono parecchi «individui chiave» del regime, dei quali però non ha voluto indicare né i nomi né le cariche.

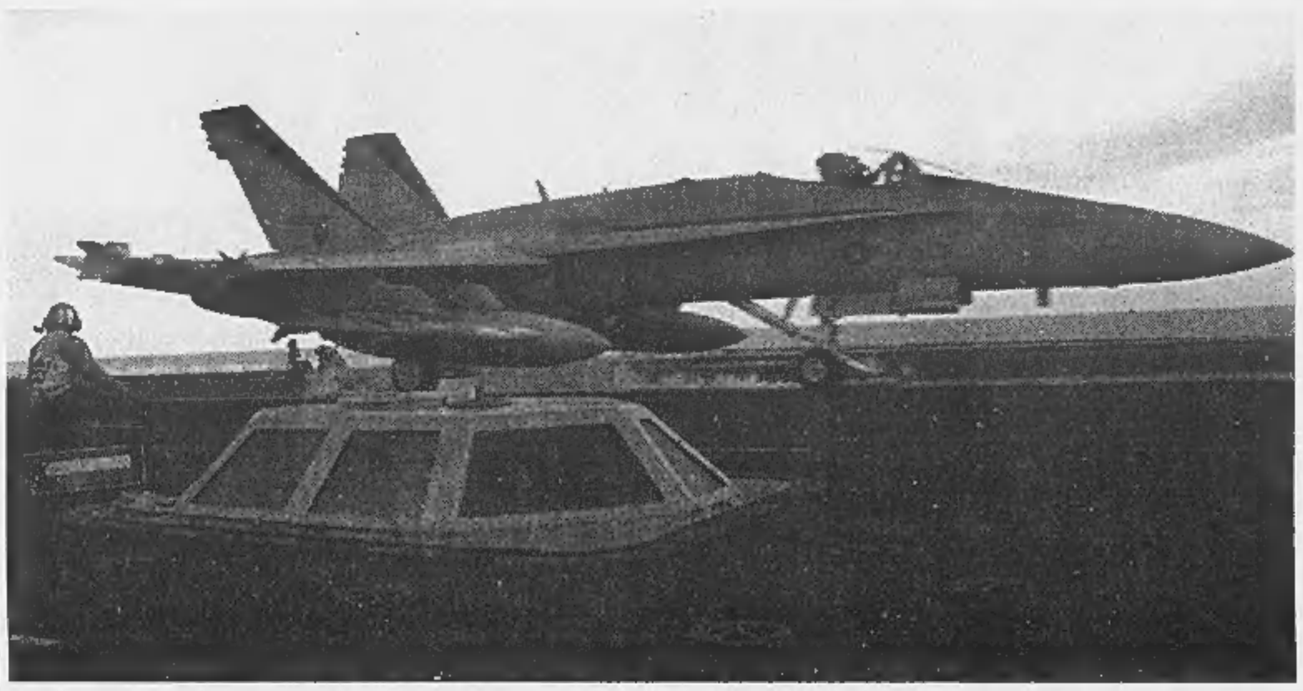
Inoltre, i danni provocati alle infrastrutture irachene risultano maggiori di quanto si era pensato, ha aggiunto il generale. Invece che di un anno (la prima valutazione), le capacità militari di Saddam sono andate indietro di almeno due anni. E a questo c'è da aggiungere che Saddam stesso ci ha messo del suo, facendo fucilare alcuni ufficiali, il che secondo Anthony Zinni, il generale responsabile di Desert Fox dimostra che Saddam «ha paura».

Ma c'è un'altra affermazione nel reportage del «New York Times» che sembra fare a pugni con l'atteggiamento da «gli americani hanno tradito la mia fiducia» che il capo degli ispettori Butler sta ostentando. Secondo le fonti del giornale, infatti, la collocazione nel marzo scorso di quel sistema di ascolto di cui si diceva è stata fatta proprio «con la benedizione» di Butler. E la stessa cosa dice Scott Ritter, quello che ha lasciato il team degli ispettori alcuni mesi fa. Intervistato da «Libération», Ritter dice che c'era un «patto» fra gli ispettori e cinque Paesi, fra cui gli Stati Uniti, per scambiarsi informazioni. Gli ispettori passavano ai servizi di quei Paesi il materiale che riuscivano a raccogliere e quelli in cambio passavano agli ispettori ciò che sapevano, e il tutto avveniva con l'autorizzazione di Richard Butler. Lui stesso, Ritter, dice di avere contattato i servizi segreti francesi per fare un patto simile, ma loro rifiutarono perché non ritenevano essenziale scoprire che Saddam Hussein stava barando».

Le cose da chiarire, insomma, sono ancora molte in questa storia. All'Onu si aspettano che da un momento all'altro Kofi Annan dica qualcosa che vada oltre le smentite automatiche e i comunicati al cloroformio. Ma per ora il segretario generale tace.

Franco Pantarelli

DALLA PRIMA PAGINA



Blair: abbiamo scelto il male minore

«La diplomazia aveva fallito, l'Iraq stava riarmandosi»

ABBIAMO agito perché era diventato assolutamente chiaro che Saddam Hussein non era pronto a collaborare con gli ispettori delle Nazioni Unite, i quali non potevano più procedere nel compito di disarmo affidato loro dal Consiglio di Sicurezza.

Saddam, con il suo passato di brutalità, aggressione e menzogna, stava deliberatamente sfidando la volontà della comunità internazionale. Se gli avessimo concesso di sentirsi libero dall'Unscom chi può dubitare delle conseguenze? Prima o poi avremmo dovuto affrontare un Saddam libero di sviluppare nuovamente le sue armi di distruzione di massa e di minacciare i suoi nemici, e avremmo dovuto confrontarci con lui in circostanze molto più pericolose per i suoi vicini e per noi stessi.

Tutti avremmo perferito evitare un attacco militare. Ma nessuno ha offerto un'alternativa con una realistica possibilità di riuscita. Dialogo e diplomazia erano già stati messi alla prova. E coloro che affermano che sollevando le sanzioni Saddam sarebbe pronto a collaborare non si rendono conto dei fatti. La cruda verità è che Saddam pensava di poter dividere la comunità intenazionale, sfruttarne la preoccupazione circa le sanzioni e quindi ottenere nuove vittorie per se stesso.

L'attacco militare lo ha arrestato in questo intento. E dobbiamo essere pronti ad attaccare nuovamente se Saddam tornerà a costituire una minaccia per i suoi vicini. Ne verremo a conoscenza, grazie ad una intensificata sorveglianza. Nel frattempo continueremo a rispondere prontamente ai tentativi dell'Iraq di attaccare i nostri aerei militari in perlustrazione nelle *No-Fly Zones* sopra l'Iraq, imposte dopo la Guerra del Golfo per proteggere i vicini di Saddam, il suo popolo, ed i Curdi.

Ma ciò non significa che siamo condannati ad un ciclo continuo di attacchi militari. Il danno che abbiamo causato alla capacità di Saddam di ricostruire la macchina militare, non può essere riparato velocemente. Peraltro, esiste un'alternativa per l'Iraq. Proporremo di assicurare che le forniture umanitarie raggiungano l'Iraq più facilmente, ad esempio migliorando il meccanismo dello scambio petrolio-per-cibo. Stiamo discutendo con il Consiglio di Sicurezza nuove idee per assicurare che l'ispezione ed il monitoraggio possano riprendere in Iraq, ma questa volta in modo che la loro stessa presenza non sia causa di nuove continue crisi. Ciò dovrà comportare una nuova collaborazione pratica da parte dell'Iraq, prima che gli ispettori ritornino, adesempio fornendo i dati mancanti sulle armi biologiche e chimiche.

L'incentivo per gli iracheni consiste nell'evitare ulteriori azioni militari e nel progredire verso il sollevamento delle sanzioni allorché sarà chiaro il rispetto delle disposizioni dell'Onu. Saremmo lieti di procedere per questa strada, ma la scelta è nelle mani degli iracheni, e se saremo costretti alla forza la useremo.

E' stato chiesto come mai noi e gli americani da soli abbiamo intrapreso l'azione militare prima di Natale, e chi ci abbia dato il diritto di far ciò. Il motivo immediato di un'azione di base anglo-americana era semplicemente di ordine militare. Questa non era una nuova Guerra del Golfo, con la necessità di una larga coalizione di forze, ma un attacco rapido e chirurgico in cui la sorpresa tattica era essenziale. Tale operazione poteva essere organizzata velocemente dagli Stati Uniti e dal Regno Unito, grazie ai nostri stretti legami, alla presenza delle nostre forze sul posto e alla natura delle nostre capacità militari. Avevamo ricevuto offerte di aiuto da parte di molti alleati in altre occasioni nel corso della crisi. Ma non sarebbe stato pratico includere queste offerte al tipo di programma che ritenevamo necessario.

Abbiamo agito secondo le esigenze del Consiglio di Sicurezza di eliminare la capacità di Saddam a sviluppare e dispiegare armi di distruzione di massa poiché non era permesso all'Unscom di fare quello per cui era stato istituito. Il Consiglio di Sicurezza aveva avvisato l'Iraq a febbraio

«Non abbiamo preferito l'America all'Europa: la nostra influenza su Washington andrà di pari passo al coinvolgimento britannico nella Ue»

delle terribili conseguenze che avrebbe causato il mancato rispetto del Protocollo d'Intesa che Kofi Annan aveva negoziato con tanta difficoltà - un accordo che fu semplicemente ignorato dagli iracheni subito dopo la sua sottoscrizione. Noi e gli Stati Uniti avevamo avvisato l'Iraq a novembre in termini chiarissimi che qualsiasi ulteriore mancanza di rispetto delle Risoluzioni del Consiglio di Sicurezza sarebbe sfociata in un attacco militare.

Non nego il fatto che avvertiamo anche un forte senso di responsabilità globale. Laddove possibile dobbiamo agire sotto l'ombrello delle Nazioni Unite e con il pieno sostegno del Consiglio di Sicurezza. Ma se siamo onesti con noi stessi, dobbiamo ammettere che ci sono situazioni in cui, se fossimo obbligati ad aspettare tale sostegno, aspetteremmo all'infinito, pe complessi motivi diplomatici, e nulla sarebbe fatto per porre fine ad una situazione ovviamente sbagliata; e in quelle occasioni sappiamo che se non agiamo subito, dovremo affrontare un pericolo maggiore più tardi. La situazione in Iraq il mese scorso era precisamente una di queste situazioni - un caso, peraltro, in cui difendevamo gli obiettivi del Consiglio di Sicurezza, avendo già dato a Saddam tutti gli avvertimenti possibili.

Né il Regno Unito né gli Stati Uniti aspirano ad essere poliziotti del mondo. Ma quando è chiaramente necessaria un'azione decisiva per proteggere la pace e la sicurezza internazionali - specie quando la comunità internazionale ha stabilito chiari obiettivo che sono elusi - non agire equivale a non far fronte al proprio dovere. Un'azione militare non dovrebbe mai essere intrapresa con leggerezza, o senza tener conto delle conseguenze più vaste, ma ritengo che il costo dell'inazione era semplicemente troppo alto.

Non accetto nemmeno per un secondo l'opinione che agendo con gli americani in Iraq questo governo abbia in qualche modo preferito gli Stati Uniti ai propri alleati ed amici in Europa o altrove. Come ho detto molte volte, l'idea che dobbiamo in qualche modo fare una scelta è errata. La nostra influenza sugli americani sarà maggiore se sapranno che siamo fortemente e positivmente coinvolti in Europa e pronti, nelle dovute circostanze ad agire solo con l'Europa; e se potranno vederci lavorare con alleati ed amici in tutto il mondo per un futuro più sicuro, prospero e stabile per noi tutti. Saremo maggiormente in grado di svolgere un ruolo chiave in Europa ed altrove se i nostri partner sapranno che siamo influenti a Washington - e chiunque conosca la relazione anglo-americana dall'interno sa che questa influenza funziona in tutti e due i sensi.

Non seguirò gli americani se penserò che sbagliano. Non li abbandonerò se penserò che hanno ragione. Nel caso dell'Iraq, se gli americani non avessero voluto attaccare, avrei cercato di convincerli a farlo e di riuscire nella sorpresa militare evitando quanto possibile il periodo santo del Ramadan.

Sono orgoglioso di quanto hanno ottenuto le nostre forze in Iraq nell'indebolire Saddam Hussein. Sono deciso ad impedirgli di rappresentare nuovamente una minaccia per la sicurezza della regione. Credo che ciò possa essere ottenuto attraverso misure diplomatiche, se gli iracheni sono pronti a collaborare e vogliono genuinamente vedere sollevate le sanzioni. In caso contrario, sono pronto ad intraprendere l'altra strada, quella dell'attacco se necessario. Saddam Hussein aveva una scelta. Il nostro non è mai stato uno scontro nei confronti degli iracheni, che soffrono da tempo. Per il loro bene, spero che Saddam Hussein scelga la via diplomatica.

Tony Blair

Un ospite a Baghdad: Abu Nidal

Il terrorista in una clinica della capitale

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Saddam Hussein non dimentica gli amici, se è vero - come afferma il «Guardian» sulla base di informazioni di fonte diplomatica - che la principale figura del terrorismo palestinese, Abu Nidal, ha trovato rifugio a Baghdad, ricoverato in una delle cliniche di lusso riservate al raiss e alla sua corte. Nidal ha 61 anni ed è da tempo malato di leucemia. Dalla Libia, che lo aveva ospitato negli ultimi anni, si era spostato al Cairo per cure mediche. Ma sarebbe stato indotto a trovare rifugio in Iraq, secondo il giornale inglese, dal timore di essere consegnato all'Occidente per volere del presidente egiziano Mubarak e dello stesso colonnello Gheddafi, già sotto pressione per l'affare Lockerbie.

Al Cairo, naturalmente, smentiscono. Un portavoce ha precisato che il ministro degli Esteri Amr Moussa «ha ripetutamente smentito» che Abu Nidal fosse in Egitto: «Lo ha detto un milione di volte e non mi risulta che ci sia nulla di nuovo». «Non ne sappiamo nulla», ha fatto eco un portavoce del ministro degli Interni. Ma la ricostruzione inglese è molto chiara e circostanziata. Abu Nidal, si dice, era stato fermato nel luglio scorso quando arrivò al Cairo dalla Libia, con nome falso e con passaporto tunisino. Da allora era ricoverato a Heliopolis, presso il Cairo, in un ospedale della Mezzaluna Rossa Palestinese.

Oggi Abu Nidal - vero nome Sabri al-Banna - non è più considerato una minaccia. Ma per anni il movimento da lui fondato - Al Fatah Consiglio Rivoluzionario, ora spaccato da una serie di lotte intestine - fu promotore di una guerriglia contro Israele, contro i Paesi occidentali che appoggiavano il governo di Gerusalemme e contro l'Olp di Yasser Arafat. Di fatto Abu Nidal sarebbe stato protagonista dei più tragici anni di piombo del Medio Oriente: accusato di avere ucciso o ferito, dal 1974, più di 900 persone in una ventina di Paesi, era ricercato da Washington con lo stesso puntiglio riservato oggi al fondamentalista saudita Osama Bin Laden. Al Fatah era, per gli Stati Uniti, «la più pericolosa organizzazione terroristica».

La fuga dal Cairo sarebbe avvenuta a metà dicembre. Abu Nidal temeva, secondo il «Guardian», che l'Egitto avrebbe potuto soccombere allo stesso tipo di pressioni che nel 1994 avevano indotto il Sudan a consegnare alla Francia Carlos «lo Sciacallo». I nemici, di fatto, non gli mancano. Gli si attribuiscono decine di gravi attentati: nel dicembre 1985, le sparatorie ai banchi El-Al degli aeroporti di Roma e di Vienna (19 morti e oltre 100 feriti); l'uccisione dei rappresentanti dell'Olp a Londra, Parigi, Bruxelles e Kuwait City (tanto da far nascere il sospetto che Al Fatah fosse abilmente manipolata dal Mossad israeliano); il sequestro di un aereo egiziano; l'uccisione, nel 1991, del capo dell'intelligence di Arafat, Abu Iyad.

Abu Nidal il leader di Al Fatah Consiglio Rivoluzionario

Per un certo periodo il suo nome comparì regolarmente dietro gli attentati più clamorosi, quando veniva apertamente appoggiato dai regimi arabi più radicali, fra i quali l'Iraq (il suo movimento era nato quando si trovava in esilio a Baghdad e frequentava i servizi segreti iracheni), la Siria, più recentemente la Libia. Ma sarebbe stata proprio Tripoli, in recenti colloqui fra il capo dei servizi segreti di Gheddafi, Mousa Kousa, e il suo omologo egiziano a determinare che quell'ospite cominciava ad essere piuttosto scomodo, che era forse opportuno trovargli una sistemazione altrove. Abu Nidal li ha preceduti.

Fabio Galvano

ALLE SEYCHELLES

Salvato in mare da Blair

VICTORIA. Un nuotatore incosciente di cui non si conosce il nome, spintosi troppo al largo delle isole Seychelles e rimasto in balia delle forti correnti dell'Oceano Indiano, è sfuggito all'annegamento grazie niente meno che a Tony Blair, il primo ministro britannico in vacanza per Natale nell'arcipelago africano insieme alla famiglia e ad alcuni amici. I fatti risalgono a lunedì scorso. Traumatizzato dalla disavventura, tuttavia, lo scampato non ha riconosciuto il suo illustre salvatore: si è limitato a chiedergli se poteva farsi riaccompagnare a riva... Lo stesso Blair non è riuscito a evitare di dire, date le circostanze, una banalità: quando ha visto l'uomo agitarsi disperatamente tra i flutti in pieno alto mare, si è avvicinato in gommone e ha chiesto se gli servisse qualcosa: sì, ha risposto l'altro con la voce strozzata. (Agi)

«I raid ripartiranno se Saddam tornerà a costituire una minaccia»

«D'altro canto si devono assicurare al Paese migliori forniture umanitarie»

Dopo le risse dei giorni scorsi il Senato ha cercato di imporre al processo il suo stile aristocratico

Impeachment, prima intesa

Ma non c'è accordo sulle testimonianze

Bill Clinton e a fianco da sinistra i senatori Daschle e Lott

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alla fine è passato l'«inciucio». Ad un passo dal caos, i cento senatori repubblicani e democratici si sono messi d'accordo su una serie di procedure da rispettare durante il processo a William Jefferson Clinton, che entrerà nel vivo giovedì prossimo. L'intesa ha permesso al leader dei senatori repubblicani Trent Lott e il leader dei senatori democratici Tom Daschle di ostentare grandi sorrisi e farsi reciproci salamalecchi. E lo spettro di un Senato paralizzato da un'indecorosa partigianeria è stato, almeno per ora, allontanato. Ma la risoluzione dei contrasti in realtà è solo rimandata.

In base all'intesa approvata ieri dai senatori, il deputato Henry Hyde e i suoi dodici colleghi della Camera presenteranno le accuse contro il Presidente. Poi toccherà agli avvocati della Casa Bianca. E solo successivamente, verso la fine di gennaio, i senatori decideranno se sarà opportuno chiamare questo o quel testimone a deporre.

L'intesa permette di avviare il processo in maniera unanime. Ma è chiaro che i problemi sorgeranno dopo che l'accusa e la difesa avranno completato le loro rispettive esposizioni. Perché Hyde e i suoi continuano a ripetere che vogliono portare in aula almeno una quindicina di testimoni - tra cui Monica Lewinsky, Vernon Jordan, Betty Currie e altri personaggi-chiave della saga Lewinsky. I democratici - o comunque la maggior parte di essi - continuano ad insistere che non c'è alcun bisogno di chiamare testimoni.

La speranza dei senatori è che alla fine prevalga uno spirito costruttivo tra le parti. «Se sarà necessario chiameremo qualche testimone a deporre», commentava ieri l'anziano senatore repubblicano del Rhode Island John Chafee. «Non penso che ce ne saranno più di tre o quattro. E spero che tutto sarà finito entro la metà di febbraio». Ma il suo collega democratico del North Dakota, Byron Dorgan era già meno ottimista: «La convocazione di testimoni rischia di far trascinare questo processo per tre o quattro mesi».

A dispetto delle cassandre, insomma, bisogna dar atto al Senato di essersi mosso - almeno finora - con dignità e spirito di conciliazione maggiori di quanto non ne abbia dimostrato la Camera il mese scorso. I senatori, del resto, amano ricordare con un pizzico di aristocratica sufficienza la loro «diversità» rispetto ai colleghi deputati - la loro predilezione per una politica consensuale, condotta con toni e modi garbati. E le continue pressioni del deputato Hyde e dei suoi «kamikaze» della destra repubblicana per cercare di influenzare il Senato sulle procedure da adottare nel processo contro il Presidente, hanno finito per irritare molti senatori dei due partiti.

In realtà anche i senatori sembravano avviati ad una baruffa politica molto simile a quella messa in scena dai deputati lo scorso dicembre in occasione dell'impeachment di Clinton. Ma ieri mattina, in un sussulto di orgoglio di casta, tutti e cento si sono chiusi nella piccola aula dove si riunisce il Senato addirittura prima della Guerra civile, decisi a non uscirne prima di aver raggiunto una piattaforma comune. Vaga e per nulla risolutiva, il vero, ma comune. Il contorno dell'intesa è stato suggerito dai senatori Ted Kennedy e Phil Gramm, cioè il senatore più a sinistra e il senatore più a destra. «E la chiameremo la proposta Kennedy-Gramm», ha dichiarato sornione ai giornalisti il leader della maggioranza repubblicana Trent Lott. «Mi avete sentito? Kennedy-Gramm...», ha aggiunto sorridendo, per sottolineare l'unità del Senato in questa occasione solenne. «Questo accordo rappresenta davvero l'aspetto migliore della nostra tradizione».

Bill Clinton, nel frattempo, era al salone dell'auto a Detroit dove ha celebrato nuovi dati positivi sull'economia (disoccupazione al 4,3%). «Le cose vanno bene, il Paese funziona e ho fiducia nel futuro», ha detto. Ma proprio mentre parlava il questore del Senato recapitava alla Casa Bianca l'avviso al Presidente che il processo era formalmente iniziato. Clinton non è tenuto a presentarsi, ed è quasi certo che non lo farà. Eppure, l'immagine del questore che arrivava ieri alla Casa Bianca sotto la neve, con la sua busta in mano, non presagiva nulla di buono per il futuro di questo presidente.

Andrea di Robilant

Hyde presenterà le accuse poi toccherà agli avvocati di Clinton

Solo verso la fine di gennaio si deciderà se tenere delle audizioni

DA COLLEZIONE

Le Parker del processo

WASHINGTON. Sono cento, su ognuna di esse è scritto «senatore degli Stati Uniti» e sono già diventate «le penne dell'impeachment». Non ha dubbi Boris Rice, presidente dell'associazione dei collezionisti di penne d'America, sul fatto che «sarebbe una cosa buona» riuscire a mettere le mani su alcune delle penne usate dai 100 senatori per firmare ieri il libro dell'impeachment, impegnandosi così nel solenne ruolo di giurati del processo contro Bill Clinton. «Credo che queste penne valgano qualcosa dal momento che un fatto del genere non avveniva da 130 anni» spiega Rice, il quale avanza anche il prezzo, intorno ai 100 dollari, che ognuna potrebbe valere. Un problema però è costituito dai falsi, dal momento che sarebbe difficile provare che una di queste penne - simili alle altre consegnate ai senatori ogni volta che questi devono sottoscrivere un giuramento - sia veramente stata usata nella cerimonia. Per ora i senatori queste penne le hanno portate a casa. [AdnKronos]

Divorzio

Per l'ex amante di Monica

PORTLAND. Andrew Bleiler, l'uomo che ebbe una relazione con Monica Lewinsky per cinque anni, si è separato dalla moglie Kathlyn e intende divorziare. Secondo uno dei parenti della signora Bleiler, la coppia «è una vittima dello scandalo Monica Lewinsky».

La relazione tra Andrew Bleiler e la Lewinsky era cominciata quando la ragazza frequentava il liceo di Beverly Hills (California) dove l'uomo era un tecnico di scena nel dipartimento di teatro. La Lewinsky poi aveva conosciuto, ed era diventata amica, anche della moglie e di tanto in tanto aveva fatto la baby-sitter per la famiglia Bleiler.

L'ex stagista aveva raccontato al procuratore speciale Starr che, dopo essersi trasferita a Portland, aveva scritto una falsa lettera sulla carta intestata del suo College, prospettando occasioni di lavoro per Bleiler in modo da dargli una scusa per trasferirsi da lei. La storia con Bleiler finì nel 1996, quando la moglie scoprì la tresca. [Agi]

Un romanzo

Pro-Clinton sul Sexgate

NEW YORK. Un presidente che viene dal «profondo Sud» con un debole per le gonnelle; una funzionaria della Casa Bianca giovane, bella, intelligente, e onesta fino al midollo: sono i protagonisti dell'ultimo romanzo «a chiave» sul Sexgate uscito negli Usa nei giorni del processo di impeachment.

Potrebbe essere il prossimo caso letterario anche perchè l'autore di «Face Time», Erik Tarloff, è un ex «insider» della Casa Bianca di Bill Clinton.

Sua moglie, Laura D'Andrea Tyson, è stata fino a poco tempo fa la «numero uno» del Consiglio Economico del presidente. Ma a differenza di «Primary Colours», il romanzo del giornalista di «Newsweek» di Joe Klein che anticipò il Sexgate e divenne un film con John Travolta, «Face Time» si schiera dalla parte dei clintoniani nel momento più delicato per la sorte della presidenza. Charles Sheffield, l'alter-ego di Clinton, è un capo intelligente e capace arrivato a Washington dal New Mexico. [Ansa]

Parigi, al market dei poveri sconti dell'80%

Il discount dei sogni vietato ai benestanti

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una scatola di Camembert costa 800 lire, i maccheroni 350 il chilo, gli yogurt 140 l'uno e la Coca versione famiglia 220. Ti aggiri fra scaffali strapieni come in ogni supermarket scoprendo che se la merce sembra quella abituale - come peraltro la ressa e l'illuminazione al neon - il prezzo è da miraggio. Il pannolino a 50 centesimi, per esempio, non lo si vedeva più dai magici Anni 60. Che il prezzario sia profeticamente in euro? Mannò: qui alla «Courte Echelle», perché il carrello trabocchi bastano 30 mila lirette. L'intero supermarket pratica in effetti almeno l'80% in meno sul prezzario della concorrenza. Il motivo, lo scopri alla cassa. Il portafoglio non basta. Devi scucire anche la dichiarazione familiare dei redditi. E se in famiglia entrano più che novecentomila lire, be' non rimane che fare dietrofront e rimettere sulle scansie lo shopping. Ma quasi nessun «riccо» s'intrufola per sbaglio nel market parigino dei poveri. Intanto, il XIX arrondissement non è quartiere da borghesia. Eppoi si trovano generi di prima necessità, non delikatessen.

Il meccanismo è semplice, e la vicenda toccante come le vecchie storie di Natale. Ascoltiamola. C'era una volta Danielle Gagnon, ex quadro superiore ritrovatosi senza lavoro con il sussidio mensile da 3000 franchi il mese, un'inezia nella carissima Parigi. Ebbe un'idea: uscirne aiutando chi - come lei - stentava a sopravvivere. Come nelle fiabe, bussò ovunque. E qualche porta si aprì. Prima l'amministrazione civica, poi il capitale privato. La Mairie le diede fiducia e locali, i fornitori la merce. Monoprix, Danone, Coca-Cola, Kimberley,... Uno dopo l'altro, i big si lasciarono convincere a svenderle sottocosto la mercanzia. Grande, inevitabile successo. Malgrado i recentissimi esordi, l'azienda prospera. E - a sorpresa - un bel dì persino Chirac ha finito per metterci piede intrattenendosi due ore con la «patronne» sulla rivoluzionaria iniziativa. Senza però far shopping.

Enrico Benedetto

I pensionati minacciano: dateci generi alimentari o saccheggeremo i supermercati

Maradona guida la rivolta dei poveri

L'ex calciatore va all'attacco dei politici
«Sfamate i diseredati e create posti di lavoro»

Diego Armando Maradona accusa i politici dell'Argentina

BUENOS AIRES. L'ultimatum è giunto ieri a Buenos Aires come un fulmine a ciel sereno: «Dateci 50 mila chili di generi alimentari gratis al mese da distribuire ai poveri, o non resterà in piedi neppure un supermercato».

La minaccia, proferita attraverso le onde di Radio Mitre, è di Raul Castells, il leader dei pensionati argentini. E sulla difficile situazione economica e sociale che sta vivendo l'Argentina è sbottato anche Diego Maradona. In un'intervista l'ex calciatore ha dichiarato senza mezzi termini: «E' ora che i politici diano da mangiare alla gente e si occupino della mancanza di lavoro».

Da molti anni Raul Castells ogni mercoledì guida una marcia degli anziani per chiedere una pensione minima di 300 pesos (l'equivalente di 470 mila lire) contro la realtà odierna di 150 pesos al mese. Sono molti i pensionati che vivono ai margini della società a causa della loro precaria situazione economica.

Ma da Natale c'è una novità: membri del Movimento indipendente dei pensionati fanno rappresaglie e trascinano chi aderisce alla protesta a compiere azioni di commando nei supermercati riempiendo i carrelli di ogni ben di Dio. Dopo aver «fatto razzia» esigono poi dalla direzione la concessione gratuita della merce.

In due settimane, a Cordoba e in varie località della provincia di Buenos Aires, vi sono stati dieci episodi di questo genere che hanno richiesto l'intervento della polizia. Per i mezzi di informazione argentini l'attacco ai supermercati ed ai negozi di generi alimentari rispolvera lo spettro del maggio 1989.

Allora, gruppi di uomini, donne e bambini provenienti dalle «villas miserias» (le baraccopoli) di Rosario, Cordoba e della provincia di Buenos Aires, attaccarono i supermercati e determinarono la caduta anticipata del governo del radicale Raul Alfonsín. Era l'epoca dell'iperinflazione, ed i disordini popolari causarono una ventina di morti.

Di fronte all'allarmante situazione, la Camera federale dei supermercati ha chiesto ieri nuove leggi e più polizia per far fronte agli attacchi che «causano gravi danni economici».

Il presidente della Repubblica Carlos Menem è intervenuto sulla questione definendo «completamente assurdo» qualsiasi paragone fra la situazione attuale e quella di dieci anni fa. «Bisogna essere molto prudenti su questo tema - ha aggiunto il Presidente - e vi prego di non fare paragoni assurdi con quello che è successo negli anni 1988 e 1989, perché ora la questione è assai differente». «Secondo me - ha concluso Menem - Castells e i suoi dovrebbero essere arrestati, e basta».

Il responsabile dei pensionati argentini però non abbassa la guardia e rilancia: «Se il ministro dell'Interno Carlos Corach crede che a colpi d'arma da fuoco si possa bloccare la fame della gente, sbaglia. E questa è la dimostrazione della barbarie attuale. Continueremo a marciare e a fare rappresaglie nei supermercati a meno che non ci diano 50 mila chili di generi alimentari al mese che distribuiremo in tutte le province». [Ansa]

E' ANCORA FESTA IN LIBRERIA
DALL'8 AL 18 GENNAIO
-30%
SU TUTTI I LIBRI MONDADORI*
*IN TUTTE LE LIBRERIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

Tre poliziotti serbi uccisi, altri otto sequestrati. Sos degli osservatori: fermatevi

Kosovo, i ribelli riaccendono la guerra

Imboscate e rapimenti

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Tre morti e tre feriti sono il bilancio di un'altra giornata di sangue nel Kosovo. In un conflitto a fuoco a Suva Reka, 40 chilometri a Sud-Ovest di Pristina, sono stati ammazzati tre poliziotti serbi, mentre tre civili sono rimasti feriti. «Posso confermare che sono stati uccisi tre agenti delle forze dell'ordine di Belgrado. Credo fossero in servizio. E l'incidente ha avuto luogo verso le 10,30» ha dichiarato il portavoce dei verificatori dell'Osce, Sandy Blyth, aggiungendo di non sapere di che nazionalità sono i feriti. I tre, che erano a bordo di un taxi, si sono ritrovati per caso in mezzo alla sparatoria. Sono stati ricoverati all'ospedale. Fonti di Belgrado hanno accusato i «terroristi» albanesi del nuovo attentato, mentre il centro informativo del Kosovo, vicino agli albanesi, ha detto che l'incidente è stato provocato dalle forze serbe. In giornata i guerriglieri dell'esercito di liberazione del Kosovo hanno preso in ostaggio otto soldati dell'esercito jugoslavo, nella parte settentrionale della regione.

L'esercito aveva dato, secondo notizie non ufficiali, un ultimatum all'Uck affinchè rilasciasse i rapiti entro ieri sera, ma l'ora è trascorsa senza che si siano registrate novità. Il Comitato per i Diritti Umani di Pristina ha riferito che «consistenti movimenti di truppe» sarebbero stati notati intorno a Podujevo, teatro intorno a Natale di un massiccia offensiva di rappresaglia per l'uccisione di un altro agente serbo da parte dell'Uck; Podujevo si trova una quindicina di chilometri a Est di Bajogora, la località appena a Nord di Kosovska Mitrovica dove materialmente ha avuto luogo il sequestro degli otto poliziotti. Sull'accaduto nessuna fonte ufficiale serba, né governativa né militare, ha diffuso informazioni di sorta. Rappresentanti dell'Uck hanno contattato la missione Osce chiedendo che «la liberazione degli ostaggi» fosse negoziata con le truppe jugoslave da una terza parte.

Nelle ultime 24 ore la situazione nel Kosovo sta precipitando. Dopo un'apparente calma di una settimana, la crisi è riesplosa alla vigilia del Natale ortodosso, quando è stato ucciso un trentaquattrenne serbo, guardia di sicurezza a una stazione di benzina. La sua morte ha scatenato l'ira dei civili serbi che a centinaia sono scesi in piazza. Brandendo armi di ogni genere la folla ha bloccato la strada principale che dalla capitale Pristina porta verso la Macedonia. «Ne abbiamo abbastanza. I terroristi ci uccidono dei posti di lavoro e buttano bombe sui nostri figli» ha detto uno dei manifestanti inferociti. L'uccisione della guardia era infatti il seguito di incidenti del giorno precedente, quando sconosciuti hanno lanciato una granata contro un bar nel centro di Pristina, ferendo tre giovani serbi. Per rappresaglia i serbi hanno sfasciato una dozzina di bar e negozi gestiti da albanesi. Ieri i serbi hanno rafforzato i posti di blocco lungo le strade di accesso a Pristina, impedendo ai giornalisti stranieri di avvicinarsi. Anche il mediatore americano Christopher Hill è stato costretto a fare un giro più lungo per arrivare alla città, dove ha incontrato il leader moderato albanese Ibrahim Rugova. Ma finora tutti i tentativi del diplomatico americano per trovare una soluzione di pace sono falliti. «Una forte azione diplomatica è urgente per uscire da questa pericolosa impasse» ha dichiarato a Parigi il presidente francese Jacques Chirac. Gli osservatori stranieri temono infatti che il conflitto possa riesplodere da un momento all'altro.

Nel suo sermone natalizio il patriarca Pavle, capo della Chiesa ortodossa serba, ha ricordato che i serbi stanno perdendo la guerra demografica nel Kosovo. «Moltiplicatevi» è stato il messaggio del vecchio patriarca alludendo alla provincia dove il novanta per cento è di nazionalità albanese. Ma i serbi sembrano più preoccupati ad armarsi e annunciano nuove manifestazioni di massa per protestare contro le ultime morti e il sequestro dei militari jugoslavi.

Ingrid Badurina

Militari serbi pattugliano una strada di Pristina e il metropolita ortodosso di Belgrado Pavle

Il patriarca ortodosso: moltiplicatevi per vincere la guerra demografica con gli albanesi

Lo dice Ankara

Il vertice del Pkk da Ocalan

ROMA. La Turchia ha avvertito l'Italia sulla possibilità che tre comandanti del Pkk raggiungano Roma mentre fervono le trattative per mandare Ocalan in un ex repubblica dell'Urss, la Bielorussia. Nella nota verbale sui «capi terroristi» consegnata dall'ambasciata di Ankara alla Farnesina - che ha provveduto ad informare le autorità competenti - sono riassunte le accuse nei confronti dei tre curdi inseguiti dai mandati dell'Interpol: Celim Bayik (vice di Ocalan), Duran Kalkan e Ali Sapan (già fermato in Italia nel 1993).

A rivelare il loro possibile arrivo è stato Augusto Sinagra, avvocato del governo turco. «Si ha fondato motivo di ritenere che stiano arrivando qui per chiedere asilo politico» ha detto, indicando il pericolo della costituzione di «una centrale terroristica» ed aggiungendo ironicamente: «Forse saranno trasferiti dal governo in un terrorist-village assieme ad Ocalan». Preoccupato il commento di Franco Frattini, presidente del comitato di controllo sui servizi: «Spero che si eviti il loro arrivo e comunque c'è l'obbligo di un respingimento alla frontiera». «Se arrivassero sarebbero profughi politici» obietta Ramon Mantovani (Rifondazione). Ma Ahmet Yaman, portavoce di Ocalan in Italia, smentisce tutto: «Sinagra vaneggia, allarmismi infondati, è solo disinformazione turca». Per Yaman i tre «sono in Kurdistan» ma fonti turche ribattono: «Sono in fuga da Siria e Nord Iraq verso l'Europa».

Fervono intanto le trattative per raggiungere l'accordo sull'allontanamento di Ocalan prima del 13 gennaio, quando il Parlamento dovrà discutere la mozione del Polo sull'espulsione. «E' in corso un ultimo tentativo» dice Giovanni Russo Spena (Rifondazione). Fonti diplomatiche spiegano che, dopo una lunga serie di veti incrociati, Ocalan potrebbe trasferirsi in Bielorussia (dove tentò invano di andare prima dell'Italia) ma manca il sì ufficiale del governo di Minsk, legato a doppio filo alla Russia di Primakov a cui Roma avrebbe chiesto di intervenire. «Credo che la Russia prenderà presto una decisione positiva» ha dichiarato ieri Ocalan al giornale curdo stampato in Germania «Ozgur Politika». Ma Minsk tace e rimanda ogni dichiarazione a lunedì, dopo la fine delle celebrazioni per il Natale ortodosso. «Se l'ultimo tentativo fallirà - spiega Russo Spena - il governo dovrà uscire dall'ambiguità concedere ad Ocalan un permesso di soggiorno e pronunciarsi su asilo e processo». Il caso continua comunque a procurare grane diplomatiche. Un paese europeo confinante ha protestato per la frase con cui Ocalan era stato definito un cittadino libero di andare dove vuole», obbligando il governo ad una rassicurante replica: «Gli accordi europei di Schengen non si applicano a chi, come Ocalan, ha violato la legge usando un passaporto falso».

Maurizio Molinari

CYBERSPAZIO

LE SFIDE SU INTERNET

A Silicon Valley un finlandese ha perfezionato un super-sistema operativo e lo regala: già 7 milioni gli utenti

Un Robin Hood contro Bill Gates

Windows e Dos insidiati da Linux (gratuito)

Bill Gates

Viene usato sui computer più avanzati, a cominciare dalla Nasa e ha permesso i sofisticati effetti speciali del film Titanic

WASHINGTON

SI chiama Linus il Robin Hood del Duemila?

A Silicon Valley un giovane finlandese ha perfezionato un sistema operativo più semplice, più efficace, più affidabile dei sistemi di Bill Gates - Dos, Windows - che dominano il mercato mondiale. Ma invece di venderlo e farsi ricco, Linus Torvalds lo regala. Ed è soprattutto questo che preoccupa la Microsoft.

Torvalds, 29 anni, creò il «Linux operating system» otto anni fa quando era ancora uno studente all'università di Helsinki, usando il sistema operativo sperimentale della Bell Laboratories come modello. E negli anni ha continuato a perfezionarlo.

La voce nel frattempo si è sparsa via Internet e il sistema Linux ha cominciato a diffondersi rapidamente, trovando seguaci entusiasti soprattutto tra gli operatori di computer più all'avanguardia. Oggi gli aficionados di Linux pare siano già più di sette milioni, sparsi in tutto il mondo.

Nel 1998 la quota di mercato del sistema Linux, ancora piccola rispetto a quella dei prodotti Microsoft, è cresciuta del 212 per cento. E il sistema viene ormai usato anche sui computer più avanzati di importanti agenzie federali, a cominciare dalla Nasa. Una curiosità: ha permesso di elaborare i sofisticatissimi effetti speciali nel film Titanic.

Quest'anno, per la prima volta, le incursioni di Linus Torvalds nel dominio della Microsoft cominciano a preoccupare Bill Gates, già messo in difficoltà dal processo anti-trust che si celebra in questi giorni a Washington, e che adesso si trova a dover contrastare una minaccia forse ancora più insidiosa.

Qualche settimana fa un rapporto interno di un ingegnere della Microsoft, Vinod Valloppillil, poi finito su Internet, arrivava alla conclusione che un prodotto gratuito come Linux poteva effettivamente costituire «una minaccia diretta alla Microsoft».

In pubblico, gli uomini della Microsoft ostentano sicurezza. «I progetti futuri richiederanno grosse squadre di esperti e grossi capitali», dice Ed Muth, della divisione marketing della Microsoft. «Non è roba di cui si possono occupare Robin Hood e la sua banda nella foresta di Sherwood».

Ma anche l'immagine conta. A torto o a ragione Bill Gates viene visto da milioni di operatori di pc come un monarca ingordo che è diventato l'uomo più ricco del mondo conquistando, spesso con mano pesante, un monopolio dei sistemi operativi per personal computer.

Ora Gates si trova a dover far i conti con il giovane Torvalds, che dal suo laboratorio a Silicon Valley offre un'immagine radicalmente diversa: «Da noi in Finlandia il valore di una persona non si misura in dollari», dice con candore quasi irritante. E l'aspetto Robin Hood-principe Giovanni di questa contesa, dicono in molti, contribuisce ad alimentare il vero e proprio movimento che si è creato su Internet a sostegno di Linux.

Il sistema di Torvalds può essere preso «downloaded» direttamente da Internet ma l'operazione è complessa e richiede un certo virtuosismo. Per questo molti preferiscono acquistare direttamente Linux già in formato cd, per 50 dollari (in pratica il prezzo del manuale d'uso che alcune società hanno cominciato a commercializzare).

Il sistema Linux viene costantemente perfezionato dagli stessi utenti, direttamente su Internet. Quando sorgono problemi tecnici le soluzioni sono a disposizione di tutti, a mano a mano che vengono trovate. Si è creata, insomma, un'immensa catena di solidarietà tra i sostenitori di Linux, che assicura la crescita e il miglioramento del prodotto. Tanto che l'idea di diffondere gratuitamente i codici dei rispettivi sistemi operativi sta contagiando anche Netscape, Oracle, Sun microsystems e altri grandi rivali della Microsoft. Perché vedono in questo movimento di «liberazione» una possibile via per spezzare il monopolio di Bill Gates.

«Non sono un nemico giurato di Microsoft», dice Linus Torvalds sornione. «Ma certo loro non facilitano la concorrenza». E intanto il giovane finlandese continua a perfezionare la sua creatura - ci lavora almeno due ore al giorno. «E' la mia vera passione. Altri amano costruire torri Eiffel in miniatura con i fiammiferi».

(Per saperne di più: Linux Online a www.linux.org e Linux International a www.li.org).

Andrea di Robilant

IL PREMIER DA D'ALEMA

Obuchi ambasciatore dello yen a Roma

ROMA. Il programma fitto di impegni turistici (dalla visita alla Galleria Borghese di Roma a quella agli scavi di Pompei) non deve ingannare: il weekend italiano nel tour europeo del premier giapponese Keizo Obuchi non sarà una vacanza. Al contrario, costituirà per Obuchi e per il presidente del Consiglio Massimo D'Alema un anticipo del prossimo G7-G8, tra sei mesi (18-20 giugno) a Colonia, con un tema obbligato: l'individuazione dei mezzi per ridurre le fluttuazioni fra le tre principali monete: il neonato euro, il dollaro e lo yen. Il premier giapponese è in Europa (la prossima tappa sarà Bonn) per smentire la fine del «miracolo asiatico» ed annunciare che quest'anno l'economia giapponese tornerà a crescere (dello 0,5 per cento) dopo il passo falso di quest'anno (meno 3 per cento). Nel pomeriggio Obuchi incontrerà Umberto Agnelli in qualità di presidente dell'Associazione italiana per l'amicizia con il Giappone e copresidente dell'Italy-Japan Business Group. Agnelli introdurrà il premier giapponese a una rappresentanza di imprenditori, politici e rappresentanti della cultura italiana. [e. st.]

Brevettato da un inglese con capsula e prese d'aria. Costa più di un milione

Il passeggino a prova di smog

Assomiglia a una navicella spaziale in miniatura

LONDRA. I bebè del 2000 possono dormire sonni tranquilli, anche se a «passeggio» tra il caotico traffico cittadino. Un neoinventore britannico, infatti, ha realizzato il primo passeggino (pieghevole) antismog: una sorta di navicella spaziale in miniatura con tanto di capsula, prese d'aria, filtro e pompa, studiato per risparmiare agli indifesi ospiti lo stress della vita moderna.

E' stato battezzato «Baby + Air» e la «Babysphere», la società che lo costruisce su progetto del 31enne Stephen Kuester, è così convinta della sua validità che, dopo tre anni di ricerche e investimenti per tre miliardi di lire, ne sta sfornando mille al mese dal suo impianto nella contea di Warwickshire, a nord-ovest di Londra. Anche se il prezzo non è alla portata di tutti: il passeggino costa infatti 499 sterline (oltre 1,3 milioni di lire al cambio attuale), optionals inclusi (cuscini, parasole e poggiapiedi).

«Ho notato che i bebè sono alla stessa altezza dei tubi di scappamento delle automobili e ho pensato che bisognava fare qualcosa», ha spiegato Kuester al quotidiano britannico «Telegraph». Kuester ha preso carta e matita e ha realizzato un prototipo del passeggino per il suo master al «Royal College of Art» di Londra. Prima di entrare in produzione, ha assicurato l'inventore, «Baby + Air» ha superato anche test militari anti claustrofobia.

«E' molto spazioso - ha osservato l'inventore - e il parasole ha una protezione anti raggi infrarossi-ultravioletti per ridurre l'esposizione alla luce del sole». Il suo punto di forza, però, è il sofisticato sistema anti inquinamento. Al suo interno c'è un ventilatore elettrico che aspira l'aria esterna, la convoglia verso un potente filtro e la immette nella capsula di plastica che avvolge il bebè a un ritmo di 160 litri al minuto.

Il filtro, lo stesso usato nelle maschere dei pompieri, purifica al 99% l'aria contaminata da agenti inquinanti come il benzene, le particelle di diesel e l'asbesto sprigionato dalle pasticche dei freni delle vetture. L'aria pressurizzata nella capsula, intanto, impedisce l'ingresso dell'aria esterna attraverso i fori per la ventilazione situati nella parte superiore della capsula. Dotato di una struttura in tubi di alluminio realizzati secondo le specifiche del settore aeronautico, «Baby + Air» può trasportare bimbi di età compresa tra 2 mesi e 4 anni. Gli ambientalisti l'hanno accolto con un po' di amarezza: «Penso che venderà bene considerati i timori sui danni alla salute dovuti all'inquinamento - ha detto Cynthia Hay del gruppo Capital Transport Campaign -. E' triste sapere che i nostri figli vedranno il mondo attraverso una bolla di plastica per colpa nostra». [Ansa]

La crisi e l'effetto mucca pazza azzerano i prezzi: meglio uccidere le greggi

Galles, una pecora costa 200 lire

Gli allevatori salvati dalle sovvenzioni

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pecore, addio. Gli allevatori inglesi si mettono le mani nei capelli: il mercato non le vuole più. Alle aste del Galles e dell'Inghilterra occidentale le quotazioni degli ultimi giorni hanno toccato il fondo: 2 sterline per 25 pecore, tradotto in lire significa esattamente 220 lire per pecora. «Meglio regalarle», dicono nelle fattorie; se non fosse per i sussidi che si applicano soltanto agli animali regolarmente venduti. Ma 220 lire, per un animale adulto e in buona salute sono come un insulto; soprattutto se si considera che ad allevarle si spende qualcosa come 50 mila lire l'anno e che le spese d'asta sono di circa 3 mila lire per capo.

Viene da pensare alle montagne di arance, di pesche, di frutta in eccesso che le norme comunitarie respingevano o che i produttori, per difendere i prezzi, distruggevano. Ma distruggere una pesca, sebbene possa comunque apparire delittuoso, è ben diverso dal distruggere una pecora soltanto perché nessuno la vuole comperare. Eppure è quello che propongono, ora, alcuni allevatori: «Le porterò in un campo, scaverò una fossa e mi metterò a sparare», afferma Maurice Vellacott, allevatore del Devon. Altri, senza dirlo, l'hanno già fatto. «Neppure durante la crisi degli Anni Venti la situazione era così drammatica», gli fa eco un agricoltore gallese, William Jenkins.

Anche le quotazioni dell'agnello sono crollate, sebbene non come quelle della pecora, passando da 3300 lire il chilo (un anno fa) alla metà. Eppure non sono cambiati, né per l'agnello né per la carne di pecora, i prezzi al supermercato. Un chilo di carne di pecora, al prezzo fatto pagare da un ristorante indiano di mezza tacca, costa l'equivalente di 30 sterline, osserva l'«Express»: l'equivalente, a 220 lire l'uno, di 375 animali vivi.

Ma perché? Si addita la sterlina forte, che paralizza l'export. Si chiamano in causa le crisi economiche della Russia e del Giappone, che hanno bloccato l'import da parte di quei due Paesi delle pelli che venivano poi conciate per creare indumenti invernali. Si spiega, come conseguenza di quelle stesse cause, che improvvisamente conviene ai supermercati importare carne dall'Europa orientale e addirittura dall'Asia. In più c'è la paura che «mucca pazza» possa avere intaccato anche il patrimonio ovino. Risultato: migliaia di capi restano invenduti, qualche allevatore è arrivato al punto di pagare perché gli portino via il gregge (meglio, dice, che spendere a vuoto in mangimi). Non si vedono vie d'uscita; anche se una pecora non è un'arancia vizza.

Fabio Galvano

In attesa di un incontro con l'Authority le due società resistono: gli aumenti restano in vigore

Tim e Omnitel sotto inchiesta

«Potrebbero aver violato la concorrenza»

ROMA. Un'altra tegola ■ Tim ■ Omnitel. Anzi un macigno: l'Antitrust ha messo sotto inchiesta le due aziende. L'organo che tutela il mercato ha aperto un'istruttoria per accertare l'esistenza ■ patti lesivi della concorrenza sulle nuove tariffe per le chiamate dalla rete fissa ai telefonini.

«Di fronte a un'identica e contestuale modifica ■ prezzi nasce ■ ragionevole sospetto che tra le due società sia intercorsa un'intesa» ■ sbilancia Giuseppe Tesauro, presidente dell'Antitrust.

Però l'accoppiata Tim-Omnitel resiste: restano in vigore le tariffe fisso/mobile scattate ■ 5 gennaio. Ovvero gli aumenti non sono sospesi, ■ la disponibilità a congelarli annunciata giovedì dopo un appello di Enzo Cheli, presidente dell'Autorità ■ garanzia delle comunicazioni. E nonostante le aziende abbiano fatto il pieno: indagate dall'Antitrust, contestate dal governo e dal ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale, bersagliate dai consumatori. E attaccate da destra ■ sinistra: uno sciopero dei telefonini dalle 12 alle 12,15 di lunedì è stato proclamato da un deputato verde, Paolo Cento, e da ■ di An, Domenico Gramazio.

■ attesa di un incontro delle aziende con l'Autorità, per ora c'è solo una novità: il Consiglio dei ministri ha nominato il comitato che organizzerà la gara per il quarto gestore che competerà con Tim, Omnitel ■ Wind (operativa da marzo). Spiega Cardinale: «Abbiamo accelerato i tempi per aumentare la concorrenza. Con ■ maggior numero di gestori potranno essere impediti fatti come quelli di questi giorni e sarà possibile impedire ■ regime di duopolio».

Ed è il duopolio a finire sotto la lente dell'Antitrust. La sua istruttoria parte dalla constatazione che dal giorno della Befana Tim e Omnitel hanno «contestualmente applicato condizioni» tariffarie «identiche ■ relazione alle diverse tipologie di utenza, alle fasce orarie e all'importo addebitato alla risposta». Le due società ritengono invece di aver anticipato quanto ■ cadrà con il previsto dirottamento a una sola società, Telecom, del diritto di fissare le tariffe fisso/mobile. Ma se il sospetto di cartello sfociasse in una condanna dell'Antitrust, ■ Tim ■ Omnitel sarebbe inflitta una multa con l'obbligo di ■ le intese ritenute lesive della concorrenza.

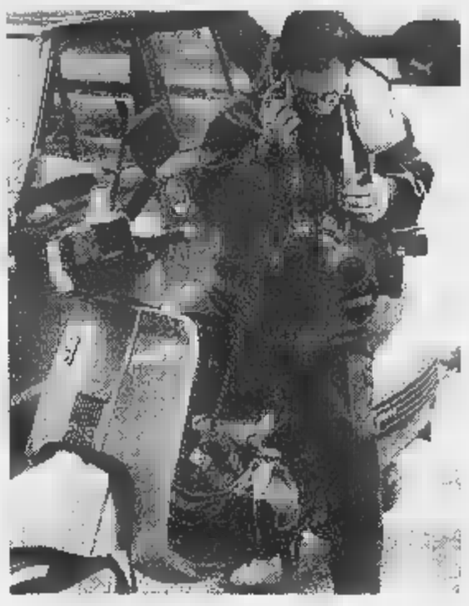
Per Cardinale, comunque, ■ c'è dubbio che i gestori di telefonia mobile dovranno soprassedere agli aumenti». La materia ■ complessa. La stessa Autorità di garanzia è al centro delle polemiche. Tanto da aver diffuso un comunicato per ricordare ■ ■ aver «adottato provvedimenti formali in quanto sprovvista» di poteri di intervento perché per i telefonini ■ gestori «operano in condizioni di libero mercato».

L'Autorità sostiene perciò che non può essere vero che sia stato «omesso ■ ritardato» da parte sua l'esercizio ■ un potere o che ci ■ stata una sollecitazione «in questo senso da qualsivoglia istituzione pubblica». Viene anche chiarito che è stato disposto ■ passaggio da Tim e Omnitel alla Telecom della competenza per le tariffe fisso/mobile, ■ senza precisare ■ partire da quale data. E poiché la Telecom, come gestore della rete fissa, è sottoposta al suo controllo, l'Autorità in futuro potrà occuparsi dei costi delle chiamate da casa a un telefonino.

A favore di Tim e Omnitel si è comunque pronunciata Paola Manacorda, commissario dell'Autorità, per la quale si è creato «un gigante■ equivoco». L'Autorità di Cheli è però censurata dal sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria: «Poteva ■ doveva ■ il potere■ di sorveglianza sui prezzi». L'altro sottosegretario, Vincenzo Vita, apprezza l'appello ■ Cheli a sospendere gli aumenti, ma osserva che «forse ci si poteva pensare prima». Per la Lega consumatori «non è sostenibile» che le nuove tariffe restino valide, mentre il Codacons invita a chiedere «la restituzione delle somme» in più.

Intanto, il sottosegretario alla presidenza Franco Bassanini puntualizza che con la gara del quarto gestore il governo «ha voluto dare una risposta ai fenomeni ben noti di questi giorni». Hanno unito le forze la maggior parte dei componenti ■ Picienne e Telon, le cordate sconfitte nella competizione per la terza licenza: Mediaset, Bt, Eni, Bnl, Autostrade, Piccole Autostrade e Dista■. «Entro maggio credo che saremo in condizioni di assegnare la quarta licenza», dice Cardinale.

[r. ipp.]



Continua il braccio ■ ferro sugli aumenti dei cellulari

Il Consiglio dei ministri ha nominato il comitato che organizzerà la gara per il quarto gestore: «Entro maggio la licenza»

LE TARIFFE NEL MIRINO

■ CON CONTRATTO BUSINESS... Prefissi 0348 (Omnitel); 0336, ■ (Tim Tacs); 0335 (Tim Gsm)

...E CON CONTRATTI FAMILY O RICARICABILI Prefissi 0347 (Omnitel); ■ ■ ■ (Tim Tacs); 0338, 0339 (Tim Gsm)

VARIAZIONI % RISPETTO ALLA SITUAZIONE PRECEDENTE							COSTO			COSTO				VARIAZIONE %	
LUNEDÌ-VENERDÌ					SABATO	FESTIVI	LIRE	EURO	MINUTI	TARIFFA DI PICCO lun.-ven. 7,30-21,00		TARIFFA RIDOTTA		Lun.-Ven.	■.-Dom.-Fest.
8,30/8,30	8,30/13,00	13,00/18,30	18,30/22,00	22,00/8,30	8,30/13,00	0,00/24,00	TARIFFA UNICA			EURO	LIRE	EURO	LIRE	7,30/21,00	0,00-24,00
75	17	75	133	250	75	250	1067	0,55	1	0,77	1492	0,24	654	-25	■■
71	9	71	140	200	71	200	1829	0,94	2	1,38	2680	0,82	1603	■■	■■
60	0	60	129	220	60	220	2438	1,26	3	2,00	3867	0,70	1382	-31	77
62	0	62	133	200	62	200	3260	1,68	4	2,61	5055	0,88	1701	-32	66
53	-4	53	136	189	53	189	3962	2,05	5	3,22	6242	1,06	2050	■■	■■
48	-8	48	133	188	48	188	7468	3,86	10	6,29	12.180	1,96	3795	-34	78
47	-9	47	132	188	47	188	10.973	5,67	15	9,■■	18.118	2,86	5540	■■	73
48	-9	48	134	191	48	191	14.630	7,56	20	12,42	24.055	3,76	7285	-35	77
45	-9	45	133	190	45	190	18.138	9,37	25	15,49	29.993	4,66	9030	-35	■■
48	-10	48	133	190	48	190	21.641	11,18	30	18,86	36.931	5,86	10.775	-35	72
48	-10	48	133	188	45	188	42.977	22,20	60	36,96	71.567	10,97	21.245	-35	■■
51	-5	51	133	196	51	196	VARIAZIONE % MEDIA							-33	81

Il test ■ Parma

Sangue nell'alloggio dei Carretta

PARMA. L'esame del Luminol avrebbe accertato che sono di sangue umano ■ tracce individuate dai carabinieri del Cis nel bagno dell'appartamento ■ via Rimini, a Parma, abitato fino ai primi di agosto dell'89 dalla famiglia Carretta. E' questo, secondo indiscrezioni, l'esito degli accertamenti compiuti con la composizione chimica che permette di «leggere» anche a distanza di molto tempo tracce ematiche su qualsiasi superficie, purchè non ridipinta.

I reperti erano stati trovati sotto il portasapone della vasca da bagno e sul tubo della doccia: Ferdinando Carretta, arrestato a fine novembre al suo ritorno in Italia da Londra (dove era stato individuato pochi giorni prima) ■ le ■■ ■ triplice omicidio ■ occultamento di cadaveri, disse nella sua confessione in tv ■ agli inquirenti di aver ucciso a colpi di pistola in ■ il padre Giuseppe, la madre Marta e il fratello minore Nicola, ■ di aver tenuto i cadaveri per qualche giorno nella vasca da bagno, prima di trasportarli nella discarica di Posta di Viarolo, ■ pochi chilometri dalla città.

Ora nuovi esami dovranno stabilire se quei residui appartenessero effettivamente a qualcuno dei Carretta. Per questo, il gip Vittorio Zanichelli fisserà un incidente probatorio durante il quale affidare l'incarico peritale per estrarre il Dna dalle tracce di sangue. Il perito dovrà quindi fare un prelievo di sangue a un parente stretto di Ferdinando Carretta, proprio al fine ■ confrontare il Dna e di accertarne l'eventuale compatibilità.

Intanto, potrebbero riprendere la prossima settimana gli scavi nell'ex discarica indicata da Ferdinando come luogo di sepoltura dei congiunti. [Ansa]

INTERVISTA

LA MOSSA DELLA CONCORRENTE

Vittorio Colao

«Con la nuova bolletta i clienti risparmieranno»

«Non esiste nessun cartello con Tim Abbiamo comunicato tutto per tempo all'Autorità di garanzia e al ministero»

ROMA

N■ è pentito: nonostante le proteste e le minacce di «sciopero» telefonico, ■ direttore generale di Omnitel, Vittorio Colao, difende ■ nuove tariffe ■■ chiamare un telefonino dalla rete fissa. Per lui sarebbero addirittura convenienti.

Ma intanto, dottor Colao, che effetto ha la disponibilità a revocare le ■■■ tariffe? Quando ■■■■ indietro?

«Valuteremo nelle prossime ■■ insieme all'Autorità di garanzia per le comunicazioni le alternative. Que■■ sono due: confermare i buoni prezzi fissati ■ ripristinare la situa■■■ ■ partenza. L'eventuale sospensione del nuovo regime sarà decisa dopo l'incontro con l'Autorità ■ messa in atto nel giro di qualche giorno con i tempi tecnici di Telecom Italia».

Allora non è vero che avete fatto dietrofront?

«Continuiamo a essere convinti che i prezzi stabiliti per le chiamate dirette dall'apparecchio fisso al cellulare siano i migliori per i clienti. Ma valuteremo il da farsi con l'Autorità».

Quindi insiste nel difendere i nuovi prezzi?

«Assolutamente sì. Complessivamente, con il nuovo regime, scenderebbe di 80 miliardi la bolletta degli italiani per le conversazioni con Omnitel originate dal telefono fisso».

■■ Tim, che applica livelli identici, ■ice che per lei l'operazione ■ a ■■■ zero: com'è possibile?

«Con i nostri conti il beneficio per le chiamate verso i telefonini family di giorno è nettamente superiore all'effetto degli altri aumenti disposti. Ricordiamoci che l'85% dei cellulari è di tipo family e con il nuovo regime si chiama a 500 lire al minuto in meno durante il giorno».

Non bisogna considerare che la manovra può prov■■■ un aumento del traffico?

«A maggior ragione, se così accadrà, la manovra si confermerebbe giusta. E avremmo reso più agevole a chi possiede il telefonino essere chiamati durante ■ giorno».

Scusi, ma allora sarebbero sciocchi gli abbonati al telefono ch■ protestano timorosi di costi superlativi?

«A parte il fatto che in queste ore in cui si sta facendo chiarezza qualcu■■ ci telefona chiedendo le ragioni dell'ipotizzata ■■■ di un mecca■■■ conveniente, è evidente che una manovra articolata e complessa è stata qualificata semplicisticamente come aumento».

Riconosce che è difficile credere che la sua azienda abbia varato dei listini per rimetterci?

«Da sempre in Italia c'è stato uno squilibrio per le telefonate fisso-/mobile, ■■■ l'Unione Europea ■■ più volte sottolineato: finora costa■■ 1524 lire al minuto chiamare un telefonino family ■ giorno e 170 lire la sera. Questi prezzi furono concepiti per spingere ■ decollo del family. Oggi 17 milioni di italiani hanno questo tipo ■ abbonamento ed ■ necessario ridurre ■ forbice giorno/notte permettendo di chia■■■ a costi allineati con il resto d'Europa».

Ma anche l'Antitrust indaga su di voi sospettando ■■■ il ministro Cardinale che abbiate realizzato un cartello visto che Omnitel ha preso decisioni identiche a quelle di Tim.

«Nessun cartello. I cartelli di solito ■ fanno sotto banco, mentre noi abbiamo comunicato tutto per tempo all'Autorità di garanzia ■ al ministero. Poi i cartelli si fanno per alzare i prezzi, mentre noi li riduciamo. E soprattutto sono stati i consumatori e l'Unione Europea a chiedere prezzi unici per raggiungere ■■ un telefono fisso cellulari dello stesso tipo indipendentemente dall'operatore chiamato. In Italia è sempre stato ■■■ come in Europa».

Se tornaste indietro, Omnitel rifarebbe tutto uguale?

«Nella sostanza assolutamente ■■. Evidentemente dovremmo comunicare una materia così complessa in modo più articolato per far capire che chi telefona ■■ solo da guadagnare con il nuovo sistema».

Roberto Ippolito

«No alle taglie contro gli autori dei murales, ■■■ una forma di democrazia»

«Potete imbrattare i nostri muri»

Un sindaco ligure contro l'ostracismo di Albertini

GENOVA. Il piccolo Davide si erge dalla Val Trebbia ■ lancia il ■■ sasso contro il potente Golia di Milano: ■■ il sindaco Albertini vuole imbavagliare l'Arte legando le mani ai graffitari, io, primo cittadino di Montebruno, congedato dalla Marina perchè daltonico, invito tutti a sbizzarrirsi con i colori sugli antiestetici muri cementizi di proprietà comunale.

Federico Marenco ha la spavalderia di 24 anni portati con provocazione. Dal paesino del montuoso entroterra genovese diffonde un «Bando di chiamata alle arti» per ■■■ ministero della Difesa dell'arte e degli spazi urbani degradati». Lui, che alle multe contro i clienti delle prostitute ■■va risposto con le contravvenzioni per gli automobilisti della sua campagna in ■■■ a mirar le lucciole vere, lui, che ai sindaci con la fascia tricolore sulle mutande da bagno aveva replicato con una denuncia, ora lancia, rigorosamente a proprie spese, detraendo i costi dall'indennità di carica, il messaggio: «La democrazia si fa anche sui muri».

Chiedendo la collaborazione degli altri sindaci liguri, degli assessorati alla Cultura, della Regione, dei provveditorati, dei presidenti delle Provincie, pre■■■ «tutti i madonnari, i decoratori cittadini, gli artisti di strada, i giovani dei centri sociali, tutte le formazioni sociali che sono parte del patrimonio culturale delle città, che temono la repressione del sindaco di Milano a carico di chi valorizza con contenuti metropolitani, sociali e politici i muri cittadini degradati e dimenticati dalle amministrazioni civiche». E invita «tutti coloro che vogliono contribuire alla costruzione di uno spazio urbano partecipato» a elaborare, previo bozzetto, «un messaggio iconografico, legato ai valori storici e sociali di Montebruno». Tassativamente vietate le decorazioni che ritraggono politici al mare e in costume, anche se firmato.

Nell'anticamera dello studio del sindaco campeggia un murale con l'immagine ■ Sophie Blanchard, la prima donna aeronauta della storia, decollata in mongolfiera da Milano e atterrata a Montebruno il ferragosto del 1811. «L'artista che ha eseguito l'opera - dice il sindaco - non è stata denunciata per violazione dell'articolo 733 del Codice penale, relativo al danneggiamento al patrimonio archeologico, storico o artistico nazionale, come minaccia di fare il sindaco Albertini».

Qual è la punizione per chi non risponde alla precettazione? «I renitenti alle chiamata e i disertori saranno inviati in viaggio premio alla Pinacoteca di Brera».

Alessandra Pieracci

LOUIS ROBERT ITALIA

Dal 1979

C.so Vittorio Emanuele II, 109 TORINO Telefono /Fax: 011.54.11.50

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA

SU MANDATO NOTARILE

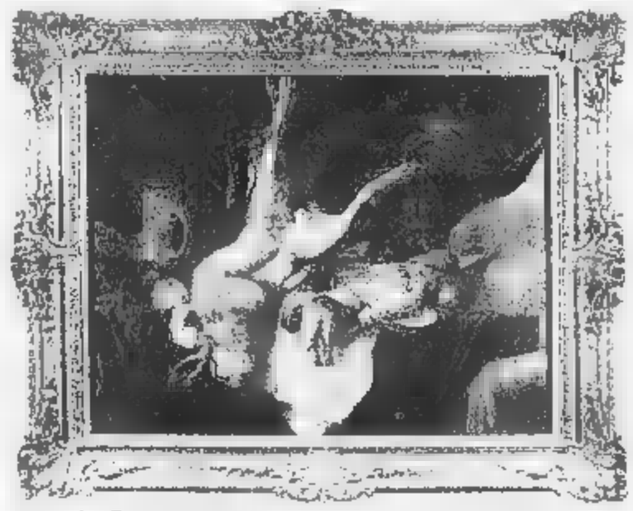
Comprendente: mobili antichi ed arredi, icone, bronzi, marmi, maioliche, vetri, porcellane, tappeti persiani e caucasici del XIX secolo. Preziosi argenti '800 da collezione italiani, inglesi ed americani.

STRAORDINARIA RACCOLTA DI DIPINTI ANTICHI DAL XV al XVIII SEC. di Maestri pittori italiani, olandesi, tedeschi ■ fiamminghi

PROVENIENTI DA PRESTIGIOSE COLLEZIONI INTERNAZIONALI

(Duca di Wellington - Naval and Military Club Londra - Katz Dierem - Historical Society of New York - Kunsthaus Malmedé Colonia - Louis Durr e J.H.Weitzer di New York).

ED ALTRE COMMITTENZE PRIVATE



Jan Fyt Anversa 1611 - 1661 *"Natura morta"* Lotto n° 69

Olio su tela, cm 73 x 90 Opera firmata e datata Joannes Fyt 1645

Esposto al Musée Rath, Collections Romandes Ginevra, Catalogato al n° 16

ASTA

Venerdì 22 Gennaio ore 21.15 - Dipinti antichi

Sabato 23 Gennaio ore 15.30 - Antiquariato

Domenica 24 Gennaio ore 15.30 - Argenti ed arredi

ESPOSIZIONE

Dal 15 AL 21 Gennaio (domenica compresa) ore 10.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00

CATALOGHI IN SEDE E SU RICHIESTA

Dramma a Napoli, ammazzato un giovane di 18 anni figlio di un finanziere

Si ribella ai rapinatori: ucciso

Colpito a gluteo, è morto dissanguato
Ha raccontato l'episodio prima di spirare

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

Non sopportava i soprusi e sognava di fare il poliziotto. E per non piegarsi alla violenza Rodomonte Chiacchio, 18 anni, di Cardito, un piccolo Comune alla periferia settentrionale di Napoli, è morto per un rapinatore sulla strada di . Vittima non solo della criminalità che in questa spesso ha colpito persone innocenti. La fatalità ha avuto infatti la sua parte nel tragico epilogo della rapina: la coltellata inferta un gluteo da un malvivente gli ha infatti reciso l'arteria femorale. Il giovane è morto dissanguato in ospedale dove ha avuto appena tempo di spiegare ai soccorritori con un filo di voce quello che gli era accaduto. Ciò ha consentito agli investigatori di chiarire le ragioni di un ferimento che, avvenuto di notte e in assenza di testimoni, si annunciava misterioso. Le indagini, per ora senza esito, hanno imboccato la pista della microcriminalità locale.

Il delitto avvenuto la notte di giovedì Cardito, in viale della Resistenza, una strada poco illuminata. Chiacchio aveva da poco salutato gli amici con i quali aveva trascorso la serata e si era incamminato verso casa.

E' stato affrontato da un rapinatore sbucato dal buio che, all'accenno reazione, gli ha sferrato coltellata ed scappato senza portare a termine il colpo (il giovane, quando è stato soccorso, aveva sé il portafogli e il telefonino cellulare). Chiacchio si è trascinato per duecento metri fino via Einaudi, lasciando sull'asfalto una scia di sangue. Davanti all'abitazione di una zia è crollato al suolo privo di forze. I parenti lo hanno soccorso, poi bordo un'ambulanza lo hanno portato all'ospedale di Frattamaggiore. Una vana lotta sul filo dei minuti: il diciottenne è deceduto sul tavolo chirurgico prima che i medici riuscissero a intervenire.

Chi lo ha conosciuto ricorda Rodomonte - figlio di un sottufficiale della Guardia di finanza - come ragazzo tranquillo allegro, assai prestante fisicamente, che voleva fare il poliziotto o il carabiniere e che tra qualche giorno sarebbe partito per il servizio militare nel reparto paracadutisti.

Le battute e i posti di blocco organizzati a Cardito e nei dintorni dalle forze dell'ordine non hanno avuto successo. Più che alla criminalità organizzata, che pure nella zona fa sentire il peso di una oppressiva presenza, l'autore dell'omicidio - il primo avvenuto in provincia di Napoli dall'inizio dell'anno - appartiene probabilmente al mondo della piccola delinquenza locale o agli ambienti dei tossicodipendenti che diventano pericolosi quando in cerca di soldi per la dose. Gli investigatori della squadra mobile sono portati ad escludere ogni ipotesi diversa da quella di un'aggressione da parte di un rapinatore solitario.

Nella frazione di Carditello, a poco distanza dal luogo dell'aggressione di giovedì notte, il 5 luglio 1996 una bambina di otto anni che stava mangiando un gelato all'uscita di un bar fu ferita da pallottola vagante esplosa durante una sparatoria tra bande rivali della camorra. Nella circostanza un pregiudicato, Tommaso Dolciame, rimase ucciso. Solo per caso si evitò la strage. I sicari della ca- aprirono infatti il fuoco mentre la strada era affollatissima per il passaggio della processione in onore del patrono della cittadina e per una gara podistica tra ragazzini.

E all'ottobre risale un episodio assai significativo delle difficoltà che in questa zona di periferia incontra l'azione dello Stato. A Caivano, pochi chilometri da Cardito, gli abitanti di un quartiere reagirono con inaudita violenza all'intervento di una pattuglia di polizia che aveva appena catturato uno spacciatore di droga. Gli agenti furono fatti bersaglio di un fitto lancio di bastoni, pietre e bottiglie dovettero accorrere i rinforzi perché la situazione tornasse sotto controllo.

Il luogo dell'omicidio. Il diciottenne colpito dal rapinatore è morto in ospedale prima dell'operazione

Enzo La Penna

IL CASO

UN METODO ANTI-PAURA

Un quartiere a scuola di difesa

Novara, lezioni antiscippo nella palestra

NOVARA

LA studentessa assesta un colpo al basso ventre, all'uomo che l'ha assalita alle spalle. Il giovane professionista sferra un calcio e si divincola dall'aggressore. La signora impara a camminare proteggendo la sua borsetta dallo scippatore. Tutti lezione di difesa personale. Ma l'idea del corso, questa volta, non viene dalla solita palestra specializzata bensì da un ente pubblico: il consiglio di quartiere. Quello di Porta Mortara, un passo dal centro. Non c'è stato nessun episodio di criminalità, questa è una zona tranquilla. Però anche qui, tra i residenti, di ceto medio alto, s'è diffusa quella sensazione d'insicurezza e timore che a poco a poco ha contagiato anche capoluogo tutto sommato tranquillo come Novara, la città presidente Scalfaro.

Colpi speciali e regolette furbe. Le lezioni del corso sono undici, tutte gratuite per gli abitanti rione. Le tiene una società sportiva di boxe e kick-boxing, la circoscrizione ha provveduto ad acquistare l'attrezzatura necessaria. Si parte da qualche nozione teorica per arrivare alle mosse fisiche e ai consigli su comportarsi nelle situazioni di possibile pericolo. L'obiettivo: mettere i cittadini in condizione di reagire alle aggressioni ed evitare i rischi rappresentati ladri e piccoli rapinatori.

Non manca proprio nulla. Al primo appuntamento un consigliere di quartiere, che fa l'avvocato, provvede anche a fornire un'informazione giuridica sul con- di «legittima difesa». Per stabilire, insomma, i limiti di ciò che si può fare e non. Anche di quanto viene insegnato dal corso.

Per partecipare alle lezioni di difesa personale è sufficiente presentare un certificato medico di idoneità fisica e aver raggiunto la maggiore età. «Non vogliamo abusi e comportamenti irresponsabili - dice il giovane presidente del quartiere, Andrea Ballarè (Ppi) - ci proponiamo di insegnare una serie di pratiche, spesso semplici logiche non sempre spontanee, contro aggressioni: riteniamo che la loro conoscenza possa indurre un atteggiamento più sicuro e sereno nei cittadini. Hanno, insomma, la stessa dignità delle nozioni di primo soccorso o di protezione civile».

Non tutti la pensano così. Anzi. In primo luogo il prefetto Vincenzo Pellegrini che non ha gradito per niente l'iniziativa della circoscrizione: «Non so fino a che punto si possano avallare corsi di questo genere. I consigli di quartiere, piuttosto, facciano di controllo sul territorio ci segnalino qualsiasi notizia utile contro il crimine». Il sindaco Gianni Correnti (Ds), invece, non ne dà un giudizio negativo anche nutre perplessità sull'efficacia della dei cittadini: «La difesa personale, quando non è fatta in termini professionali, può diventare pericolosa. Il corso è comunque un segnale di allarme, c'è inquietudine».

Ma non è la prima volta che Novara si parla di lezioni di difesa personale. L'anno scorso la Lega, che in consiglio sta all'opposizione, aveva presentato un ordine del giorno. Le Donne Padane chiedevano che l'amministrazione pagasse un corso simile lamentando «emergenza di ordine pubblico». La richiesta venne bocciata e sommersa di critiche. Adesso arriva l'iniziativa del quartiere con la stessa maggioranza del Comune.

Barbara Cottavoz

VITTORIA

Cinquemila fiaccole contro la mafia

CATANIA. Dopo i giorni della tensione e della paura, a Vittoria ieri è arrivato il giorno della risposta civile. E nemmeno le notizie su minacce a un sacerdote e a uno scrittore di fatti di mafia ieri hanno potuto spingere nello sconforto la gente della città: in cinquemila hanno sfilato dal piazzale davanti al bar della morte fino piazza del Popolo, nel centro di Vittoria. Cinquemila fiaccole dietro cui si vedevano i volti delle istituzioni: il presidente della Regione Capodicasa, il sindaco di Palermo Orlando, quello di Catania Bianco, parlamentari nazionale e regionali, i gonfaloni di decine di città siciliane. Ma anche i volti della solidarietà: don Gelmini che di Vittoria è cittadino onorario, il vescovo di Ragusa Rizzo. Don Sacco, il sacerdote che il giorno dopo la strage si era offerto di raccogliere le denunce anonime contro gli assassini e che è stato minacciato. c'erano i volti molti ragazzi, di studenti, di tanti vittoriesi che si mescolavano ai rappresentanti dei sindacati regionali e delle organizzazioni agricole. E c'erano i genitori di Salvatore Ottone e Rosario Salerno, le 2 vittime che gli investigatori definiscono innocenti. [f. a.]

IL SINDACO DI VITTORIA

Caro Consolo, ci aiuti a salvare la nostra terra

CARO Consolo,
sono io quel sindaco di cui Lei parla nella sua intervista dell'Epifania. Sapevo che pri- poi, nell'orgia incessante delle dichiarazioni e della facile sociologia per «spiegare» la tragedia del 2 gennaio, qualcuno avrebbe tirato fuori la vecchia questione dell'abusivismo e mi avrebbe chiamato in causa per i fatti del 1986. Lei mi ha additato come «cattivo esempio», caro Consolo, nel cominciare questa mia riflessione so che interesserebbe nulla della storia urbanistica questa città, delle sociali ed economiche dell'abusivismo delle motivazioni che spinsero il gruppo dirigente del Pci vittoriese e siciliano l'epoca a fare quella battaglia contro la legge Nicolazzi che vendeva le «indulgenze» e non si curava minimamente di recuperare i territori devastati dall'abusivismo.

Né Lei muterebbe parere anche se precisassi che, diventato sindaco nel 1984 (a 31 anni), trovai una situazione consolidata da decenni di forte e disordinato sviluppo urbanistico della città, causata dalla grande ricchezza prodotta dalla serricoltura, introdotta negli Anni Sessanta nelle nostre campagne.

Non posso certo dire di non avere mai sbagliato, facendo il sindaco o l'assessore per 12 anni di seguito. Ma gran parte della mia attività dal 1981 al 1993 si basava sull'intuizione che bisognava intervenire sul risanamento materiale e culturale della città, per cercare di bloccare la disgregazione e i mali che l'improvvisa ricchezza massa stava causando nel tessuto sociale.

Le case abusive erano il problema più appariscente, da risolvere o con l'abbattimento di migliaia di case per mezzo dell'esercito con il risanamento. Scegliemmo di governare una situazione difficile con il progressivo risanamento dei quartieri, dando loro servizi essenziali quali acqua, strade, fogne, scuole, centri sociali per minori e servizi per gli anziani, asili nido, scuole materne, attrezzature sportive, iniziative culturali che dessero alla città l'orgoglio identità storica particolare, basata com'era sul concetto di «frontiera» e sulla laboriosità del vittoriese che già Leonardo Sciascia e Giuseppe Fava avevano messo positivamente in evidenza.

Entrata in vigore nel '9 la legge 47, ci rendemmo conto che l'esosità dell'oblazione avrebbe impedito il rientro nella legalità di migliaia di cittadini. Per questo mettemmo in piedi movimento di massa, per ottenere una sanatoria più «sopportabile» economicamente, pensando che pagare meno avrebbe consentito di far rientrare quanti più abusivi possibile nella legalità. Di questo si trattò e non di altro: per questo non ho niente di cui pentirmi.

Quanto al dramma odierno (ma già nel periodo 1983-1990 me più di 50 morti in città, con una gravissima sottovalutazione del dramma da parte dei ministri dell'epoca), è già stato abbondantemente detto che Vittoria è un miracolo di forza economica, di intelligenza imprenditoriale e di attaccamento al lavoro: ma proprio per questa sua ricchezza la città genera criminalità e ne attira altra dal circondario.

Quanto è errato il giudizio di chi ci ha chiamati «città mafiosissima», ignorando tutto di una comunità che anni soffre nella sua carne i colpi della criminalità, ma che è stata una delle prime città a reagire e a organizzare manifestazioni di contro la mafia e il racket delle estorsioni dalle prime avvisaglie del fenomeno nel 1983, nel 1987 e infine nel 1991, rischiando la pelle i suoi stessi promotori, fra cui il sottoscritto, che in un pubblico comizio nel giugno 1991 (deputato in carica e vicesindaco) fece nomi e cognomi: proposito di esempi...

C'è stato anche chi fu assassinato perché non voleva pagare, ma solo ora lo sappiamo. Quando fu ucciso il commerciante Salvatore Incardona nel 1989 si credette che fosse caduto vittima della guerra per bande: tragedia in più nella tragedia di un uomo giusto e coraggioso.

Caro Consolo, è facile trinciare giudizi standosene a Milano, ma Lei sa meglio di me quanto sia difficile cambiare lo stato delle cose: a Vittoria abbiamo cominciato da tanto tempo e continueremo a farlo. Visto che cita Serafino Amabile Guastella (vittoriese per parte di madre), se ha letto «Parità morali», summa della cultura contadina dell'Ottocento nella nostra provincia, sa che in quell'opera si narra persino di Santi che rubano e uccidono e che inoltre sono omertosi e sconsigliano ad un frate di rivelare il nome di un assassino...

Fortunatamente non è più questa la realtà ragusana, ma ancora c'è tanto da fare per costruire nuovi valori e cultura.

Lasciamo dunque stare i luoghi comuni e contribuiamo tutti a cambiare le cose, per imporre a tutti i livelli la «cultura della legalità», che non è solo parlare e denunziare gli assassini e gli estortori, anche rispettare le leggi, i contratti di lavoro, usare il lavoro nero. C'è tanto da fare in questa nostra splendida terra, che non merita di abbandonata: no, altro che Vorrei invitarla dare il suo contributo allo sviluppo culturale di Vittoria. Venga, ci aiuti con la sua cultura, la intelligenza critica, il suo consiglio di scrittore a salvare la nostra terra. Se vuole sostenere il nostro sforzo, «Hic Rhodus, hic salta», caro Consolo.
Cordialmente

Paolo Monello
Sindaco di Vittoria

L'EUROPA MAI VISTA AD UN PREZZO MAI SENTITO.

IN GIRO PER L'EUROPA

L.349.000
ANDATA E RITORNO DA:
BOLOGNA-TORINO-MILANO
VENEZIA-GENOVA
TRIESTE-VERONA

L.369.000
ANDATA E RITORNO DA:
ROMA-NAPOLI
PISA-FIRENZE
ANCONA-PERUGIA

L.389.000
ANDATA E RITORNO DA:
ALGHERO-CAGLIARI-CATANIA
BARI-BRINDISI-LAMEZIA TERME
REGGIO C.-PALERMO

Solo 3 prezzi da tutta Italia per 70 città europee. Con Alitalia l'Europa è sempre più conveniente. L'alleanza con KLM e il sistema dei tre grandi aeroporti intercontinentali Fiumicino, Malpensa e Schiphol (Amsterdam), consentono di raggiungere comodamente, da tutta Italia, le più belle città dell'Unione Europea, senza più pagare un prezzo aggiuntivo per i voli indiretti. Alcune destinazioni, servite da Compagnie Partner, sono raggiungibili in alcuni casi con minimo supplemento. L'offerta è valida dal 1° gennaio al 19 febbraio 1999 (data ultima partenza). L'acquisto va effettuato entro e non oltre il 25 gennaio. Informatevi nelle Agenzie di Viaggi e negli uffici Alitalia.

Alitalia
VI PORTEREMO OVUNQUE

Le tariffe, soggette a specifiche restrizioni e alla disponibilità di posti, non comprendono le tasse di imbarco. Alcuni voli possono essere operati Compagnie Aeree Partner. Non è consentita la lista d'attesa. L'acquisto in aeroporto, come in tutti i punti vendita, deve essere effettuato entro 24 ore dalla prenotazione confermata. I biglietti sono rimborsabili. L'offerta non è cumulabile ad altri sconti. Le tariffe si applicano agli orari in vigore soggetti ad eventuali variazioni operative. Per informazioni complete sull'applicabilità delle offerte, rivolgetevi presso le Agenzie di Viaggi e uffici Alitalia. Il numero verde è attivo 24 ore su 24. Altre informazioni: pagine 683 dei Televideo RAI, TMC, Mediavideo e www.alitalia.it

INTERVENTO

LA RICETTA DELLA BOCCASSINI

«La strada è ancora lunga ma ce la possiamo fare, il riscatto del Meridione è un dato evidente»

Un'immagine della strage nel bar di Vittoria dove sono stati uccisi cinque giovani

«Metodi più seri contro il crimine»

«Servono rigore, mezzi adeguati e professionalità»

IL generale Mario Mori dopo otto anni lascia il comando dei Ros per addestrare i nuovi ufficiali dell'Arma dei Carabinieri. Incarico prestigioso ed importante: dovrà formare le nuove leve trasmettendo loro tutti quei valori che in questi anni ha saputo così bene esprimere ed interpretare.

All'amico Mori, all'uomo che ha combattuto tante battaglie ottenendo piccoli e grandi successi tante amarezze, va tutta la mia gratitudine, il mio affetto e la mia riconoscenza.

Sulla sua vicenda si è già detto molto, anche a sproposito. La dietrologia e gli attacchi strumentali non giovano certo alla nostra crescita né tantomeno alla lotta al crimine organizzato. Unanime, comunque, è stato il giudizio positivo sulla figura del Generale, gli è stata riconosciuta una grande professionalità e, quello che più conta, di aver servito fedelmente le istituzioni.

La vicenda Mori, però, deve invitare tutti noi ad una riflessione. A mio avviso, ci troviamo di fronte ad un modo di pensare, ad una cultura che non è più in sintonia con i tempi.

Privilegiare sempre e comunque i rigidi criteri di anzianità nella assegnazione di incarichi direttivi, ritenere che la «turnazione» sia una scelta di efficienza, si scontra con le necessità di modernizzazione dell'intero sistema.

Come si può stabilire a priori che un magistrato solo perché più anziano possa ricoprire una funzione direttiva meglio di uno più giovane?

Questi criteri sono - in astratto - sicuramente giusti ma, alla prova dei fatti, spesso vengono utilizzati per giustificare scelte di tutt'altro spirito. E' un retaggio culturale che ci portiamo dietro sin dalla nostra nascita.

Sin da piccoli siamo abituati ad avere una forma di rifiuto o di rigetto per i nostri compagni di scuola che appaiono più brillanti di noi: il primo della classe viene bollato come «secchione» ed in molti casi sconta l'emarginazione dal gruppo. Mentalità che non cambia anche nel mondo del lavoro: gli uomini migliori hanno spesso difficoltà. Le rivalità e le gelosie sono sempre esistite e sempre esisteranno, tutto sta a non istituzionalizzarle attraverso meccanismi apparentemente giusti ma di fatto - in molti casi - inutilmente burocratici.

«Leggi dettate dall'emotività, uomini migliori spostati, superinvestigatori proclamati inutili, strumenti di indagine efficaci annichiliti»

Se è vero che siamo tutti sostituibili è altrettanto vero che non siamo tutti uguali e conseguentemente i risultati che ciascuno di noi può raggiungere sono, spesso, completamente diversi.

Che cosa accadrebbe se dovessimo cambiare il medico di famiglia ogni tre o quattro anni? Per quanto bravo, il nuovo, comunque perderebbe tempo per conoscerci e quando poi riuscisse ad avere ben presente il nostro quadro clinico arriverebbe alla «scadenza del suo mandato», lasciando il posto ad un altro medico riportandoci sempre al punto di partenza.

Siamo un Paese strano: riusciamo ad esprimere il nostro meglio solo nei momenti di emergenza e limitatamente a questi; non appena si attenua o accenna a ridursi il problema tutto torna come prima. Abbiamo affrontato il terrorismo, la corruzione, la mafia. Siamo riusciti ad entrare nell'Euro, con sacrifici, ma a testa alta. Il merito è sempre stato di poche persone che hanno potuto e saputo guidarci verso gli obiettivi prefissati. I risultati ottenuti vanno però salvaguardati, ecco perché il Paese ha bisogno di quegli uomini per rendere stabili e definitivi i successi raggiunti.

Non dico nulla di nuovo, mi piacerebbe però vedere questi semplici concetti applicati anche nella lotta alla criminalità.

Qui assistiamo a tutto e al contrario di tutto:

- leggi dettate solo dall'emotività che vengono immediatamente svuotate non appena sembra che il problema sia risolto;
- gli uomini migliori vengono spostati in presenza di fatti clamorosi per poi, subito dopo, proclamare che non servono i superinvestigatori;
- strumenti di indagine efficaci che vengono annichiliti nel giro di breve tempo.

Non esiste un progetto a lunga scadenza.

Andiamo verso la globalizzazione, verso la specializzazione esasperata, le nuove frontiere criminali sono in continua espansione e noi cosa facciamo? Sopprimiamo i reparti specializzati devolvendo le loro competenze a macchia d'olio. Sostituiamo le «strutture piramidali» con una serie di «vasi comunicanti», principio di per se giusto se tutti i vasi avessero pari capacità ad affrontare tutti i problemi con lo stesso livello di specializzazione e professionalità. Un'utopia.

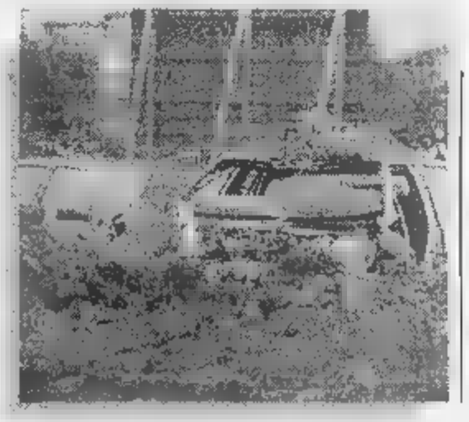
La strategia nella lotta al crimine organizzato deve essere unitaria, ampio respiro e modulata in funzione della qualità dei reati e dei loro autori. Servono uomini, mezzi e organizzazione. Per vincere in F1 serve il pilota migliore, la macchina più veloce e un'ottima squadra di meccanici. Sono indispensabili tutti allo stesso modo e allo stesso tempo, se anche uno solo di questi viene a mancare per un attimo tutto viene pregiudicato. Non servono mille uomini se non hanno poi delle macchine e viceversa. Se poi avessimo gli uni e gli altri, servirebbe soprattutto un buon capo per far funzionare l'intera struttura.

Assistiamo, invece, a progetti di cortissimo respiro i cui effetti rischiano talvolta di essere ancor più deleteri della criminalità stessa che si vuole combattere.

Il carcere duro è stato uno strumento estremamente efficace perché per la prima volta i mafiosi sono stati posti nella condizione di percepire che lo Stato faceva sul serio. Sono stati nella condizione psicologica di vedere appannato il loro «potere» e anche la collettività ha avuto la percezione che lo Stato non era assente e che era in grado di far valere le sue Leggi.

Nel giro di poco tempo abbiamo assistito ad un progressivo smantellamento dell'istituto: è stato un errore chiudere le carceri di Pianosa e dell'Asinara come pure attenuare il carcere duro. Sono segnali di debolezza e come tali sono stati percepiti dalla criminalità organizzata.

A lato il carcere di Pianosa Sotto un'immagine della strage di Capaci e il generale Mario Mori, ex comandante dei Ros



Non basta la volontà del governo di voler prorogare il regime del 41 bis, è necessario renderlo più efficace. Un segnale importante è sicuramente la scelta del ministro di Grazia e Giustizia di mantenere per sé l'esercizio dell'applicazione del 41 bis. Scelta coraggiosa e segnale estremamente forte perché in prima persona (come espressione del governo e quindi delle istituzioni) deciderà se concedere o meno il carcere duro, assumendosi tutte le responsabilità conseguenti.

Di esempi di miopia ne possiamo fare molti. Siamo passati da una legislazione d'emergenza ad una eccessivamente garantista, facendo pendere la bilancia dell'accusa e della difesa ora troppo da una parte ora troppo dall'altra, con effetti dannosi per tutti. Abbiamo accolto con favore l'istituto della protezione dei collaboratori di giustizia ma poi lo abbiamo generalizzato al punto da farlo scoppiare.

Rigore, professionalità e mezzi adeguati. Questa è la ricetta. La strada è ancora lunga ma la possiamo fare.

Il riscatto del Meridione è un dato evidente. A Napoli, per esempio, i turisti «invadono» le strade, molti monumenti sono stati restaurati, ci sono lunghe code agli ingressi dei musei, segno evidente che è tornata la fiducia verso la città. Il merito di questi cambiamenti, anche se il cammino è ancora lungo e difficile, va agli amministratori pubblici, alle forze di polizia, ai rappresentanti dello Stato che hanno saputo ridare dignità e orgoglio alla gente.

Quando è stato richiesto il potenziamento delle forze di polizia facendo intervenire anche l'esercito, sembrava che il vero problema fosse la presenza dei militari e non - invece - la criminalità. Serviva (e serve) il coraggio di affrontare la realtà, anche con durezza: non si può nascondere lo sporco sotto il tappeto ed affermare che la casa è pulita.

Il controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine ha allontanato i turisti e la gente, anzi.

Molto si sta facendo per rilanciare il Sud, i progetti mancano, è certa che gli imprenditori torneranno ad investire nel nostro Meridione. La presenza delle forze dell'ordine e dell'esercito diventa quindi una componente indispensabile per creare quel clima di «serenità» necessario per lo sviluppo.

Non si deve essere catastrofici, né tantomeno far finta che tutto va bene. Si deve affrontare la realtà.

Molto si è scritto e detto sui cinque morti a Vittoria. Sicuramente è un fatto gravissimo e tragico ma di portata locale, posto in essere dalla «piccola criminalità».

L'enfasi, però, con cui è stata affrontata questa «non emergenza» fa capire verso quale stato di pericolosa confusione stiamo andando, dimenticandoci, invece, di osservare altri dati molto più pericolosi ed inquietanti: nessun omicidio di mafia nella città di Palermo nel . Continuano invece gli incendi dolosi di cantieri ed automezzi.

Oggi chi si occupa di ciò? Chi analizza questi dati? I poliziotti e i carabinieri con esperienza, professionalità e conoscenze ricoprono incarichi prestigiosi ma di sola rappresentanza, in posti dai quali ben poco possono fare per la collettività.

Ilda Boccassini

«La strage di Vittoria è stata un fatto gravissimo ma di piccola criminalità. L'enfasi con cui è stata affrontata trascura dati più inquietanti e pericolosi»

«Non basta la proroga del «41 bis». Un errore chiudere Pianosa e Asinara: sono segnali di debolezza. E ci sono molti altri esempi di miopia»

Ieri la mobilitazione di un quartiere, Ottaviano Del Turco: la sicurezza dei cittadini deve essere una priorità di tutto il governo

Violenza, Milano si ribella con una fiaccolata

Il 60 per cento ha paura di uscire la sera, blindati metà dei negozi

MILANO. Il 60% dei milanesi ha paura a circolare la sera. Il 50% dei commercianti ha le vetrine blindate. Per il 40% le zone sicure sono quelle attorno alla stazione Centrale, per il le periferie. Per il 74,5% è tutta colpa del traffico di droga e del dilagare della prostituzione.

Fanno paura, i dati su Milano violenta raccolti dalla Confesercenti. «E la paura più grande arriva dalla microcriminalità. Più anche che dal racket e dell'usura», assicura il presidente dell'associazione di categoria dei commercianti, Marco Venturi. Forte di questo Capodanno iniziato in città con un botto record di rapine e sette omicidi in sette giorni.

«La sicurezza dei cittadini deve essere una priorità del Governo», assicura il presidente della Commissione antimafia Ottaviano Del Turco. Mentre dal mondo politico piovono raffiche di dichiarazioni, gli abitanti e i commercianti di via Ponte Seveso sono scesi in strada per una manifestazione di protesta, contro il dilagare della criminalità nella zona.

«Non ne possiamo più», c'è scritto su uno dei cartelli retto dai 200 manifestanti che fiaccola in mano hanno percorso poche centinaia di metri, dalla strada che passa a fianco della Centrale fino al palazzo della Regione Lombardia. «Non ne possiamo più perchè la Wilma, mia moglie, è stata rapinata due volte», cita l'esempio casalingo il signor Bordoni.

«A me hanno fatto di tutto. Mi hanno svaligiato il negozio, rapinato più volte. Pure i centomila falsi, mi hanno rifilato», racconta il proprietario del negozio di calzature, che il nome non lo vuole dire. «Perchè siamo tutti nel mirino», assicura lui, mentre sorregge lo striscione del Fronte dei cittadini.

«Via Ponte Seveso è l'emblema della difficile convivenza con gli extracomunitari. La Centrale è vicina, c'è pure il consolato del Marocco...», giura il presidente del Fronte Giovanni De Nicola, circondato dagli esponenti locali di an. Mentre tutta la solidarietà ai cittadini, arriva dal parlamentare di an Ignazio La Russa che assicura un suo intervento perchè Milano abbia più agenti di polizia.

«Più polizia, più tranquillità per tutti», assicurano gli abitanti di via Ponte Seveso. E di niente ne è un metro c'è un commissariato di zona e a dieci la caserma della Guardia di finanza. «Ma più di tanto loro non possono fare», è scoraggiato Mario Cattaneo, venditore di pasta fresca. E pure lui, sogna una Milano senza extracomunitari, albanesi, marocchini e chi più ne ha più ne metta. «Perchè ci sono quelli buoni, ma gli altri...», giura.

Un valzer di luoghi comuni, mischiato a una paura reale. Il Sindacato autonomo di polizia fa i conti: l'80% degli extracomunitari denunciati è privo del permesso di soggiorno. Addirittura l'88%, se si contano quelli coinvolti in rapine e traffico di stupefacenti. «Ci sono seri problemi, gli extracomunitari sono troppi», si allinea il Lisipo, altro sindacato autonomo di polizia.

E polizia e carabinieri rispondono come possono. Dei duecento extracomunitari controllati nella nelle zone calde della città, trenta sono stati espulsi. Con il plauso del vice sindaco Riccardo De Corato. Con un sospiro di sollievo che arriva un pò da tutte le parti. Ma ancora non basta, a giudicare da alcune dichiarazioni arrivate dal mondo politico.

Il senatore ppi Leopoldo Elia chiede «ronde continue di polizia nei quartieri, una maggiore vigilanza sugli stranieri». La parlamentare Forza Italia Tiziana Maiolo, se la prende invece con i magistrati: «Troppo impegnati nella loro battaglia politica, non avevano tempo da dedicare a omicidi, rapine e racket».

Giancarlo Pagliarini della Lega, anche lui alla fiaccolata di via Ponte Seveso, va per le spicce: «A Milano i galeotti devono fare i lavori forzati. Bisogna sparare a vista sugli scafisti che trasportano i clandestini. Anche Regione, deve fare delle leggi materia di ordine pubblico».

Fuori dal coro, c'è solo la voce del poeta Giovanni Raboni, milanesissimo e con casa in Venezia, la casbah di Milano secondo molti. «Non so se Milano è davvero una città violenta invece, una città dove le hanno più risonanza proprio perchè Milano», si domanda Raboni.

E sulla paura per gli extracomunitari, dice: «Mi sembra che qualche problema gli albanesi lo stiano dando, ma non sono portato ad enfatizzare il fenomeno dell'immigrazione». [r. m.]

Controlli della polizia a Milano

Consiglio dei ministri

Saranno assunti 1800 nuovi agenti di polizia

ROMA. Quasi duemila poliziotti in più per fronteggiare la criminalità. Il Consiglio dei ministri, infatti, tra le decisioni adottate nella seduta di ieri ha autorizzato anche l'assunzione di 1803 cittadini nella polizia di Stato, nell'ambito della programmazione triennale delle assunzioni di personale nelle amministrazioni pubbliche. «La decisione - riferisce un comunicato del ministero dell'Interno - si inserisce tra le misure avviate dal governo per il contrasto alla criminalità». Sempre ieri il sindacato unitario di polizia (Siulp) di Milano ha chiesto al governo e al ministero «l'attuazione del progetto più volte evidenziato che prevede l'assegnazione urgente a Milano, tra reparto mobile e questura, di quattrocento poliziotti, quelli necessari a garantire alla città livelli soddisfacenti di ordine pubblico e di sicurezza». [r. cri.]

Il numero è in ritardo da 123 concorsi, a Carrara molti rivendicano la vincita

Il «39» porterà mille miliardi

Oggi il Lotto può regalare una fortuna

[redacted] La Cabala suggerisce di giocare il numero 39 [redacted] avete [redacted]gnato di abbottonarvi il gilet o di affittare dei muli. Ma anche se [redacted] avete fatto questi sogni bislacchi, gli scommettitori abituali del Lotto vi diranno che è proprio questo il numero su cui puntare per l'odier[redacted] estrazione. Perché il 39, sulla ruota di Genova, è in ritardo da 123 concorsi e se verrà finalmente estratto dall'urna ligure, ai fortunati giocatori andranno vincite per oltre 1000 miliardi di lire.

In questi giorni si registra poi un altro curioso fenomeno. In tanti, troppi per essere credibili, telefonano per ringraziare della vincita i ricevitori che hanno venduto le schedine [redacted] i biglietti miliardari della Lotteria. Almeno una decina, infatti, le chiamate, «per ringraziare», giunte al bar Crema [redacted] Carrara, dove giovedì scorso [redacted] stata indovinata la combinazione [redacted] del «5+1» al Superenalotto che ha fruttato una vincita di 20 miliardi e 140 milioni. Ma tra tanti presunti vincitori o autoproclamatisi tali, i titolari sono propensi a dar credito solo alla prima telefonata, quella raccolta nella tarda serata di giovedì, appena la tv [redacted] diffuso [redacted] notizia della vincita record.

«Si [redacted] [redacted] sottofondo anche qualcuno che piangeva - ricorda ora l'amica dei proprietari del bar che ha risposto alla chiamata -. Forse [redacted] uno dei suoi familiari. Non solo, lo sconosciuto ha riattaccato prima che potesse arrivare la titolare. Secondo [redacted] perché temeva [redacted] poter [redacted] riconosciuto». Ieri sera si ipotizzava che [redacted] neo miliardario fosse un bancario.

«Grazie un miliardo di volte, e auguri [redacted] un buon 1999». Così, con [redacted] biglietto sotto la serranda rinvenuto dal titolare del bar-tabaccheria di Montegranaro, si sarebbe invece fatto vivo il vincitore del sesto premio della Lotteria Italia, quello che ha fruttato un miliardo di lire. Il ringraziamento è [redacted] firmato: «la Befana». Un breve testo, «preparato con il computer», spiega Luigi Vita, titolare del bar, che non riesce a nascondere i dubbi. «Chissà se era davvero il vincitore». Ma tra tante voci e ipotesi una precisazione, autentica che farà piacere ai neo miliardari. E' del procuratore della Repubblica di Paola, Luciano D'Emanuele, che ha avviato un'indagine, dopo un esposto del movimento Diritti civili, per verificare la regolarità di alcuni [redacted] [redacted] Superenalotto. «La nostra indagine - chiarisce il giudice - non mira assolutamente all'identificazione dei titolari di alcune delle vincite miliardarie». **[iv. bar.]**

Carrara, il bar dei 20 miliardi

[redacted]

La telefonata, l'ultima mania del popolo dei giocatori

Pronto, sono il vincitore

UNA volta chi vinceva una grossa lotteria, azzeccava una sensazionale schedina, imbroccava una cinquina al lotto cercava l'anonimato, [redacted] silenzio, passaporti per l'ottimale oblio. Terrorizzato fra l'altra da statistiche che, condotte sui primi milionari per interventi della fortuna, parlavano di non resistibili tracolli finanziari, [redacted] rapido ingresso [redacted] ritorno alla povertà.

Adesso sta salendo la marea dei vincitori telefonanti per dire che ce l'hanno fatta. Senza presentarsi con nome e cognome, [redacted] vero, però sfidando i rischi di controlli, di intercettazioni, di identificazioni, quali pare ormai vengano innescate quasi automaticamente nei riguardi di quasi tutti [redacted].

Evidentemente esiste [redacted] fattore-esibizionismo, [redacted] voglia di sfida, che aggiunti al [redacted] di felicità da ricchezza repente generano questo tipo di partecipazione, magari con l'alibi di un po' di generosità, tipo il dire, al gestore della ricevitoria dove è stata effettuata la giocata vincente: mi ricorderò di voi. Cose, motivazioni, spinte che esistevano anche una volta, quando però la ribalta, anche se affrontata [redacted] la maschera dell'anonimo, [redacted] uno Zorro che esegue a pro di [redacted] stesso [redacted] ridistribuzione della ricchezza, non possedeva il gran richiamo di adesso, con iperpossibilità tecniche [redacted] amplificazione: i titoli sui giornali, gli annunci dei telergiornali, presto la voce registrata (e sarà opportuno ricorrere a qualche sofisticazione nella parlata, per non farsi riconoscere).

Possono mettersi al lavoro gli psicologhi. Noi ci fermiamo al divertissiment della cosa nuova ed ai possibili sviluppi nazionalpopolari. Per esempio potrebbe essere avviato un bel vasto gioco italiano di società, [redacted] premio all'autore della frase più originale per far sapere di essere diventato miliardario. Oppure si potrebbe montare un giganteesco dibattito televisivo, scomodando i soliti bipedi pensanti [redacted] dialoganti, però impegnati dalla novità. O allestire puntate speciali di Chi l'ha visto?, anzi di Chi l'ha sentito?.

[redacted]

Senza presentarsi con nome e cognome sfidano i rischi di controlli e intercettazioni

A pensarci bene, la televisione con i suoi riti [redacted] le sue seduzioni potrebbe funzionare addirittura da trappola anche fiscale per questi miliardari intaccati dalla voglia di far comunque sapere qualcosa. Provare con l'esca di un Costanzo Show, [redacted] il bocconcino di una Domenica In, [redacted] se si avvertono nel personaggio venature sportive con un invito della Gialappa's Band, o persino [redacted] Biscardi.

Immaginiamo questi ricchi che, [redacted] l'anacoreta, stanno appollaiati su una colonna, in questo caso d'oro, cercando di resistere alla tentazione. Vogliono comunicare, ma hanno [redacted] telefonino scarico (e comunque, chi si fida più dei telefonini?). Passa sotto [redacted] messaggero, o passa sopra un piccione viaggiatore, con l'invito a una edizione speciale di Carrambissima Che Fortunissima. Fi[redacted] dell'isolamento.

C'è anche da dire che presto i miliardari saranno così tanti che neanche le loro telefonate faranno notizia, faranno effetto. Per via [redacted] del fatto scientifico che soldi richiamano soldi, avremo vincitori ripetuti, e qualcuno anzi correrà il rischio di sentirsi dire: mi sembra di riconoscere la [redacted] voce, lei [redacted] ha per caso chiamato cinque settimane fa? Quando [redacted] diventati tutti miliardari Maurizio Costanzo offrirà [redacted] sedia ed una serata intera all'ultimo italiano non beneficato da una lotteria. Questi chiederà per il disturbo qualche miliardo, e il giro diventerà vizioso che più non si può.

Gian [redacted] Ormezzano

Non si fermano gli sbarchi in Puglia

Arrestati tre scafisti 300 clandestini in mare

Nei nuovi viaggi della speranza moltissimi curdi [redacted] tanti bambini

LECCE. Oltre trecento. Curdi, kosovari, molti bambini. Tutti zuppi, scaricati in [redacted] Tre scafisti arrestati, albanesi. L'Adriatico è calmissimo, le previsioni dicono che il tempo bello durerà. E gli sbarchi non si fermano. Nella piccola infermeria ricevono [redacted] prime cure e poi, verso i centri [redacted] accoglienza. Il '99 comincia come il '98, come il '97. E' così sempre, così da otto anni. Qualcosa [redacted] cambiato nei numeri. Pochi albanesi e molti disperati che fuggono dalla guerra. Sarà perché «dall'Albania sono già partiti in 600 mila e restano pochissimi quelli che vogliono venire in Italia», [redacted] don Pippi Colavero, un sacerdote coraggioso. Sarà che questo è il molo d'Europa.

«E non ce n'è uno che abbia addosso gli abiti asciutti». Pietro Spanò, tenente della Guardia di finanza, li vede arriva[redacted] tutti i giorni. Vede i bambini gettati in acqua e, ogni tanto, qualche scafista in manette. Ieri ne hanno presi tre, dopo un inseguimento, a dieci miglia dalla costa. Scaricati gli immigrati, hanno ripreso il mare navigando a 50 nodi, più di 100 km/h. Non un gommone: stavolta un motoscafo con due motori da 225 cv, un vecchio scafo che un tempo usavano i contrabbandieri. I finanzieri l'hanno spuntata. Non capita spesso. Kosovari anche a Mattinata, sul Gargano: 43. Hanno raccontato [redacted] partiti da Valona. [redacted] è vero, [redacted] rotta lunghissi[redacted]. Due albanesi arrestati a Bari: trasportavano in auto immigrati appena sbarcati.

[redacted]

Previsti altri arrivi di profughi favoriti dalle condizioni del tempo

[redacted]

Il cuore del traffico è [redacted] Valona, Sud dell'Albania. Don Pippi [redacted] si sente a casa. Prima che la rivolta delle finanziarie, nel '97, la radesse al suolo, gestiva [redacted] l'associazione Agimi, di cui è presidente, una costellazione di attività: pasticcerie e falegnamerie, tipografie e officine. Ora Agimi, che in albanese significa l'alba, aiuta i bimbi ciechi, i distrofici, costruirà [redacted] acquedotto per il villaggio [redacted] Vaize. Dice don Pippi: «Chi si stupisce del fatto che partano senza controlli gli scafi carichi di immigrati non conosce Valona. La giustizia non si inventa da [redacted] giorno all'altro, e a Valona non c'è. Non [redacted] cambiato nulla. Comanda la malavita. Nel Sud dell'Albania le istituzioni non sono in grado di rasserenare la gente». La malavita organizza i viaggi degli immigrati. «Normale. Più stretta è la via della legalità, più larga è quella della illegalità». Insomma, gli immigrati potrebbero partire per l'Italia in traghetto. «Invece partono in gom[redacted] perché è più semplice. Troppe lungaggini, troppi costi. Non c'è ancora un consolato italiano a Valona. Lo si aprirà. Ma la Grecia ha consolati in tutte le città». In Puglia, a Maglie, don Pippi ha creato un centro di accoglienza [redacted] i fondi europei. Quaranta posti letto, due ettari di parco. Un bagno ogni quattro persone. Ospiti: nessuno. Quando gli altri centri scoppiano qui le stanze sono vuote. Non si capisce perché. Dice, don Pippi Colavero, che i giovani non sanno nulla: «Vado nelle scuole e sento che gli immigrati sono tutti criminali. Gli albanesi [redacted] i kosovari e i curdi. Non distinguono. E forse neppure noi distinguiamo».

Sandro Tarantino

Roma, la vittima è una romena, lui un commerciante

Uccide l'ex convivente poi tenta il suicidio

ROMA. Delitto passionale o delitto d'affari? Intorno a questi interrogativi gli inquirenti stanno cercando di dare un motivo a un omicidio avvenuto ieri pomeriggio a Roma. Mancano pochi minuti alle 15 quando nella stanza di una pensione al terzo piano di un edificio in viale Giulio Cesare 47, nel quartiere Prati, si consuma il dramma. Un uomo sale le scale del palazzo quando incontra Marianna Cianu, di origine rumena, donna tuttofare all'interno della pensione. La donna lo conosce bene. Sa che di fronte a lei c'è Michele Papa, 57 anni, originario di Pico in provincia di Frosinone, separato, commerciante di auto. Sa anche che non dovrebbe farlo proseguire, ma Papa insiste per vedere Luciana Ghita, anche lei di origine rumena, 39 anni, fino a non molto tempo fa sua convivente: i due infatti risultano avere ancora la stessa residenza nella zona di Spinaceto a Roma, ma da due mesi la donna ha deciso di iniziare [redacted] nuova vita da sola e dopo aver abbandonato l'appartamento di Spinaceto, vive nella pensione [redacted] quartiere Prati. Ma Papa ha l'aria sconvolta e [redacted] pistola [redacted] mano, [redacted] calibro 7,65 regolarmente registrata. Impedirgli di proseguire è impossibile. Marianna Cianu decide di accompagnarlo. Quando Michele Papa e Luciana Ghita si trova[redacted] uno di fronte all'altro la [redacted] scoppi aimmediatamente. La collaboratrice domestica, dopo aver tentato inutilmente di fare qualcosa, corre via dalla [redacted] e si rifugia in uno studio dentistico situato sullo stesso pianerottolo. Fra le lacrime riesce a spiegare che [redacted] sta accadendo nella stanza accanto. Uno dei dipendenti dello studio chiama [redacted] 113 per dare l'allarme.

Nuovi dubbi sull'omicidio della giovane imprenditrice

Nel giallo di Vicenza ora spunta un maniaco

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'omicidio della giovane imprenditrice vicentina accoltellata nel garage della sua casa di Malo diventa sempre più un giallo. Un'ipotesi scaccia l'altra, [redacted] poi ricompare. Adesso allo sfondo passionale e alla rapina mancata, [redacted] aggiunge la pista del maniaco sessuale.

L'esame dei capelli trovati in mano a Michela Fabris sembrano scagionare il marito: la ciocca è della donna. Domenico Grigolato era il sospettato numero uno, dal [redacted] dicembre quando l'ex moglie era stata trovata dissanguata da venti coltellate, uccisa da qualcuno che l'aspet[redacted] nella notte dentro il garage. Lui, separato da un [redacted] ma [redacted] rassegnato alla fine del matrimonio, dopo aver passato quattro giorni [redacted] gridare la sua innocenza si era buttato da un ponte.

Ora [redacted] parla [redacted] un maniaco, l'uomo che da un anno nella stessa zona ha molestato alcune donne: le aspetta quando sono sole e si fa consegnare qualche oggetto. Magari quella sera qualcosa è andata storta, Michela Fabris ha reagito, forse è stata lei a prendere il coltello [redacted] l'altro [redacted] il più forte. Certo chiunque sia stato è riuscito [redacted] ripulire arma, garage e casa così bene da mettere in crisi anche i tecnici della Scientifica.

Quanto all'ex marito, esce da una porta ma rientra dall'altra. Si scopre infatti che fino a ventiquattro ore prima del delitto Michela aveva ricevuto alcune telefonate mute. Lo aveva detto anche ai familiari. Lui aveva negato durante gli interrogatori, ma i tabulati della Telecom parlano chiaro: le chiamate sono partite dalla casa dei genitori di Grigolato, quella dove l'uomo viveva dopo la separazione. **[a. m.]**

Stato civile [redacted]i Torino

[redacted] REGISTRATI IL 2 GENNAIO 1999

Bertoldi Sofia; **Binello** [redacted]; **Cisario** Francesca; **Costantino** Alessia; [redacted] **Tite** Gennier; **Dellaferrera** Stella; **Di** [redacted] Patrick; **Dipietro** Corrado; **Fortuzzi** Matteo; **Leo** Massimo; **Luchetti** Valona; [redacted] Andrea; [redacted]**-Creu Coline** Alessandra; **Secco** Federico; **Zaza** [redacted]

MORTI DENUNCIATI IL 2 GENNAIO 1999

Negli Ospedali: **Traversa** Maria [redacted] **Carena**, anni 85, Molinette, nata a Vesime (AT); **Venturini** Pietro, a. 48, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Vittorini** Antonio, a. 75, Giovanni Bosco, nato a Ortona (CH); **Fortè** Silvana in **Capano**, a. 45, Cottolengo, nata a Alliste (LE); **Di Foggia** [redacted] Maria in **Loffredo**, a. 79, Giovanni Bosco, nata a Orsara di Puglia (FG); **Manfredi** Luigi, a. 66, Giovanni Bosco, [redacted] a Arquata Scrivia (AL); **Del Bianco** Luigia ved. **Nitosi**, a. [redacted], Martini, nata a S. Martino al Tagliamento (PN); **Malorana** Pietra ved. [redacted]b, a. [redacted], Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Milazzo (ME); **Pasquale** Eleonora, a. 83, Cottolengo, nata a Demonte (CN); **Gradlane** Caterina in **Secco**, a. 88, Mauriziano Umberto I, nata a Portacomaro (AT); **Tozzi** Antonio, a. [redacted] Martini, nato a Torino; **Santoro** Giuseppe, a. 84, Molinette, nato a Ariano Irpino (AV); **Frola** Luigina, ved. [redacted], a [redacted] Giovanni Bosco, nata a Settimo [redacted]se (TO); **Deambrosis** Marianna [redacted] **Stelo**, a. 80, Giovanni Bosco, nata a Mira[redacted] Monferrato (AL); **Bianchi** Agata ved. **Lo Drago**, a. 75, Mauriziano Umberto I, [redacted] a Catania; **Balocco** Battista, a. 80, Molinette, nato a Savona; **Ala** Teresa in **Perotto**, a. 72, Mauriziano Umberto I, nata a Cantoira (TO); **Leandro** Margherita, a. 72, Cottolengo, nata a Trinità (CN); **Airoldi** Maria, a. 85, Cottolengo, nata a Cornate D'Adda (MI); **D'Amoia** Antonio, a. 60, Molinette, nato a Bari; **Zambon** Cirillo, a. 76, Cottolengo, nato a Budoia (PN); **Meuglia** Lidia ved. **Meuglia**, a. 72, Mauriziano Umberto I, nata a Rorà (TO); **Cicero** Vincenzo, a. 67, Molinette, nato a Mussomeli (CL); **Tealdi** Maria Angiola ved. **Mottura**, a. [redacted], Cottolengo, nata a Losanna (Svizzera); **Tonegutti** Gino, a. 77, Molinette, [redacted] a Bimoles (PN); **Beccuti** Aurelia ved. **Miladi**, a. 93, San Vito, nata a Albano Nella (AL); **Banelli** Luigi, a. 53, Molinette, nato a Rovigo; **Pentassaro** Tomaso, a. 84, Martini, nato a Torino; **Palmisano** Carolina ved. **Pezzano**, a. 85, Molinette, nata a Ascoli Satriano (FG); **Costa** Bartolomeo, a. 87, Molinette, nato a Cisterna d'Asti (AT); **Payra** Ines in **Cavarzan**, a. [redacted], Maria Vittoria, nata a Luserna S. Giovanni (TO); **Territo** Giuseppina in **Scarciglia**, a. 82, Mauriziano Umberto I, nata a Tebourba (Tunisia); **Ghione** Giuseppe, a. 83, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Cherasco (CN); **Della Corte** Francesca ved. **Lucio**, a. [redacted] Mauriziano Umberto I, [redacted] a Nocera Inferiore (SA); [redacted] Domenico, a. 88, Molinette, nato a San Remo (IM); **Magnano** Vincenzo, a. 91, Gradenigo, nato a Raffadali (AG); **Folle** Petronilla ved. **Marelle**, a. 95, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Giucco** Maria Costanza, a. 45, Giovanni Bosco, nata a Canosa di Puglia (BA); **Petrocchi** Angelo, a. 73, Giovanni Bosco, nato a Castignano (AP); **Berorello** Maria ved. **Palmero**, a. 87, Molinette, nata a Barge (CN).

Presso residenze: **Greco** Antonio, anni 87, via Onorato Vigliani 89/h, nato a Grottaglie (TA); **Malatesta** Maddalena, a. 52, via Borgaticino 17, nata a Torino; **Benso** Martina ved. **Bertero**, a. 90, via Beaulard 47, nata a Castagnole delle Lanze (AT); **Rizzelli** Lucia [redacted], a. [redacted], via A. Banfo 67, nata a Torremaggiore (FG); **Pinelli** [redacted] in **Ferrugio**, a. 71, via Accademia Albertina 2, nata a Caltanissetta; **Fea** Lina ved. **Hirsch**, a. 93, corso Inghilterra 47, nata a Bergamo; **Lorenzi** Aldo, a. 82, corso Rosselli 76, nato a Ventimiglia (IM); **Grandis** Tersilla, a. 82, via Sassari 7, nata a Susa (TO); **Morra** Giovanni, a. 59, [redacted] A. Abegg 14, nato a Marano di Napoli (NA); **Leschiera** Serafina in **Martinel**, a. 81, [redacted] Traiano 14/a, nata a Bussoleno (TO); [redacted] Lucia ved. **Bilecco**, a. 97, via Cernaia 9, nata a Cherasco (CN); **Caselegno** Ottavio, a. 89, strada Mongreno 47/b, nato a Moncucco Torinese (AT); **Fundoni** Iolanda, a. 81, via Monastir 40/b, nata a Sattao (CA); **Dalessandro** Maltelle in **Longo**, a. 78, corso Taranto 130/b, [redacted] a Cerignola (FG); **Petrone** Anna Maria ved. **Loveglio**, a. 96, via Giorgio Ghedini 12/15, nata a Spinazzola (BA); **Sasso** Ciro, a. 99, corso F. Brunelleschi 61, nato a Orta [redacted] (FG); **Crosetti** Michele, a. 64, [redacted] S. Giulia 4, nato a Asti; **Bosuscovich** Leonella ved. **Carrà**, a. 70, corso Cincinnato 130, [redacted] a Pola.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Messo** Margherita ved. **Piretta**, anni [redacted], casa di riposo Presidio Nelli [redacted] via Palmieri 23, nata a Castelnuovo [redacted] Don Bosco (AT); **Olecco** Petronilla ved. **Rapetti**, a. 96, casa di cura S. Paolo, nata a Cavallermaggiore (CN); **Prevo** Costanzo Zefferino, a. 86, casa di cura [redacted], nato a Cuneo.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Mazzotti** Giuseppe, a. 89, via D. G. Induno 2, nato a Trofarello (TO); **Zara** Leonardo, a. 32, via G. Talucchi 36, nato a Bari; **Stefanelli** Cosima ved. **Capriulo**, a. 73, via Belmonte 10, nata a Taranto; **Mortara** Ugo, a. [redacted], via Castelnuovo 11, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Castenedoli** Renato, anni 75, nato a Torino; **Matti** Claudio, a. 67, nato a Sarmato (PC).

[redacted] 15 - Morti 67

NATI REGISTRATI IL 4 [redacted] 1999

Caputo Matteo; [redacted] [redacted] Silvia; **El Gueddari** Sami; **Garzia** Emanuele; **Lai** Alessandro Jia Had; **Lupia** Francesca; **Mancosu** Sara; **Pellegrino** Rita; **Rossi** Danilo; **Saltarelli** Virginia; **Sow** Abdou; **Totaro**[redacted] Virginie Denis.

MORTI DENUNCIATI IL 4 [redacted] [redacted]

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Bonomo** Provvidenza ved. **Salluzzo**, anni 85, casa di cura Bernini, nata a Campofelice di Fitalia (PA); **Osenga** Maria ved. **Malaballa**, a. 97, istituto di [redacted] per la vecchiaia v. S. Marino [redacted], nata a Trino (VC); **Galtimaro** Agnese, a. 80, istituto religioso suore M. del Suffragio v. S. Donato 31, nata a [redacted]serà di Padova (PD); **Guida** Nicola, a. 65, casa di cura Villa Maria Pia, nato a Gioia del Colle (BA); **Ramondetti** Francesca, a. 91, casa di cura S. Paolo, nata a General Pico (Argentina); **Cimossa** Natalia, a. 91, istituto Piccole Suore dei Poveri, nata a Viareggio (LU).

Presso ospedali: [redacted] Giovanni, a. 74, Martini, [redacted] a Grugliasco (TO); **Cardo** Umberto, a. 82, Maria Vittoria, nato a Torino; **Gatasso** Sergio, a. 74, Martini, nato a Sali Vercellese (VC); **Vettorato** Vivetta ved. **Cennavè**, a. 76, Giovanni Bosco, nata a Correzzola (PD); **Pappalardo** Sebastiano, a. 74, Molinette, nato a Atripalda (AV); **Murli** Gaetana ved. **Torazza**, a. 66, Martini, nata a Torino; **Scrivani** Pietro, a. 78, Martini, nato a Ziano Piacentino (PC); **Cesareo** Filomena ved. **De Vesuto**, a. 86, Giovanni Bosco, nata a R[redacted] di Puglia (BA); **Rossi** Angela ved. **Quirinini**, a. 87, Molinette, nata a Asiago (VI); **Picco** Giuseppina ved. **Rampoldi**, a. 93, San Vito, nata a Castano Primo (MI); **Brunello** Sergio, a. 70, Molinette, nato a Piombino (LI); **Ferrero** Corinna in Tetti, a. 46, Molinette, nata a Torino; **Curcio** Alfredo, a. 68, Molinette, nato a Caltanissetta; [redacted] Giuseppina ved. **Verdelli**, a. 85, Amedeo di Savoia, nata a Castelnuovo della Daunia (FG); **Forno** Paolo, a. 68, Molinette, nato a Brusasco (TO); **Marangoni** Innocenza, a. 86, Giovanni Bosco, nata a S. Giorgio delle Pertiche (PD); **Rosaia** Livia ved. **Dalleaoni**, a. 82, Giovanni Bosco, nata a Castelguglielmo (RO); **Reinero** Attilia ved. **Bricarello**, a. 83, Martini, nata a Piazza Brembana (BG); **Cerruti** Leopoldina ved. **Bianco**, a. 91, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nata a Nizza Monferrato (AT); **Bonaaver** Luigi, a. 68, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Verona; **Mainardi** Aldo, a. 78, Mauriziano Umberto I, nato a Voghera (PV); **Ferri** Aldo, a. 76, Giovanni Bosco, nato Piombino (LI); **Negro** Mario, a. 74, Maria Vittoria, nato a Torino; **Auberi** Mario, a. 77, Molinette, nato a Firenze; **Picotti** Elvira ved. **Bellezza Quater**, a. 71, Mauriziano Umberto I, nata a Pontevico (BS); **Minineo** Rosa, a. 79, Giovanni Bosco, nata a Corato (BA); **Germano** Renato, a. 53, Maria Vittoria, nato a Torino; **Delfino** Giuseppe, a. 74, Giovanni Bosco, nato a S. Eufemia d'Aspromonte (RC); **Cimini** Annunziata ved. **Esposito**, a. 89, Mauriziano Umberto I, nata a Corropoli (TE); **Zilli** Modestina ved. **Randazzo**, a. 71, Giovanni Bosco, nata a Belfort (Francia); **Gorgoni** Vito, a. 86, Martini, nato a Barletta (BA); **Ali** Carmela ved. **Sanseverino**, a. 91, Giovanni Bosco, nata a Gelma (Algeria).

Presso residenze: **Sapino** Sergio, a. 76, via Aosta 31/A, nato a Torino; **Bertoglio** Elio, a. 64, via G. Piazzi 7, nato a Torino; **Bel**[redacted] Mario, a. 84, via G. Vernazza 23, nato a Torino; **Franceschini** Margherita [redacted] **Canale**, a. 100, via Po 2, nata a Lione (Francia); **Sapio** Giuseppe, a. 71, via B. De Canal 33, nato a Melfi (PZ); **Prosdocimo** Giuseppe Angelo, a. 46, via Principessa Clotilde 12, nato a Torino; **Covi** Silvana, a. 67, via Cervino 1/B, nata a Ferrara; **Grangian** Edea ved. **Marchesin**, a. 89, via Onorato Vigliani 144, nata a Montagnana (PD); **Nikovich** Antonia ved. **Massarazzo**, a. 93, corso Grosseto 78/3, nata a Valle d'Istria; **De Marzo** Giorgio, a. 66, via Asiago 47/B, nato a Bari; **Vergnano** Teresa ved. **Bianchi**, a. 78, via Renato Martorelli 12, nata a Torino; **Restelli** Luciana in **Roya**, a. 53, corso Peschiera 229, nata ad Asti; **Frola** Caterina ved. **Sassetto**, a. 82, via delle Pervinche [redacted] 43/F, nata a Torino; **Restano** Rosa ved. **Pace**, a. [redacted] corso Molise 18/B, nata a Gravina di Puglia (BA); [redacted] Natala in Quenaud, a. 68, via La [redacted]le 21/B, nata a Catania; **Scutellà** Biagio, a. 75, via Lauro Rossi 26, n[redacted] a Oppido Mamertina (RC); [redacted]no Costantino, a. 74, via S. Marino 129, nato a [redacted]o; **Annunziata** Gelsomina ved. **Ricciardi**, a. 91, corso Regina Margherita 239, nata a Rapolla (PZ); **Trivero** Maria in **Ravinello**, a. 88, via Antonio Cocchi 7, nata a Torino; **Vaudano** Santina Alessandra Antonietta ved. **Gandini**, a. 89, largo Orbassano 81, nata a Torino.

Nati 13 - Morti 59

Fedele ai principi della lotta, è morto

Enzo Gizzi

partigiano combattente

Lo ricordano **Chiara**, **Antonio**, **Olè** con [redacted], **Valentina** e **Martina**, **Chicca** con **Totò** e **Alma**. Un grazie affettuoso ad Angela e Ronald, attenti e solleciti nelle cure. Funerali [redacted], ore 14, nella Chiesa Madonna delle Rose.

— **Torino**, 9 gennaio 1999.

Grande indimenticabile amico **ENZO** i **condomini** dell'**«Armonia»** che tu hai tenacemente voluto, con riconoscenze ed affetto ti ricorderanno sempre.

La famiglia **Rosina** partecipa.

Romano, **Filippo** e **Luigi** e famiglie ricordano con tanto affetto lo zio **ENZO**.

Ettore, **Franca**, **Luca**, **Sergio** piangono zio **ENZO**.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

[redacted] Pagliero

[redacted]

L'annunciano [redacted] moglie **Maria**, i figli don **Giuseppe** e **Roberto**, parenti tutti. funerali in Rocca C.se domenica 10 gennaio 1999 ore 14,45 da via Levone, 23. Non fiori ma eventuali offerte alla Chiesa Parrocchiale di Rocca C.se. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Rocca Canavese**, 8 gennaio 1999.

E' mancata

Ariella Ascoli ved. Turello

A funerali avvenuti i figli **Luciano**, **Irma**, **Beppe**, **Pina** e [redacted] unitamente a nipoti e parenti tutti ringraziano quanti sono stati loro vicini in un momento così triste. Un grazie particolare alla Casa di Riposo Ebraica.

— **Torino**, 8 gennaio 1999.

E' [redacted]

cav. Ernesto Perucca

[redacted] 83

Con dolore lo annunciano [redacted] moglie **Valentina Paola**, il figlio **Carlo** con la figlia **Federica**, **Enrica** [redacted] [redacted] **Giuseppe Griglio** e figlio **Massimo**, [redacted], cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali [redacted] luogo [redacted] Cattedrale di S. Donato sabato 9 corr. partendo da Piazza Facta 8 alle ore 15.

— **Pinerolo**, 7 gennaio 1999.

E' mancata

Rosina [redacted] in Cassine

anni 88

Ne danno il triste annuncio: il marito **Pietro**, il figlio **Giancarlo**, nuora, nipoti. Funerali lunedì 11 c.m. alle ore 8,15 nella chiesa San Giuseppe Beato Cottolengo.

— **Torino**, 7 gennaio 1999.

E' mancata

Lucia Gallo [redacted]
[redacted] Monticone

di anni 84

Lo annunciano i figli **Claudio**, **Valerio**, **Silvano** con le rispettive famiglie, il fratello, cognati, cognate e parenti. I funerali sabato 9 c.m. nella chiesa di San Pietro (San Damiano, At) [redacted] 15.

— **San Damiano**, 8 gennaio 1999.

Cristianamente è [redacted]

Anna Bruno in [redacted]

anni 83

L'annunciano il marito **Giuseppe**, i figli **Enrico**, **Gianni**, **Bruno**, [redacted] nipoti. Funerali in Reano sabato 9 gennaio ore 15 chiesa parrocchiale.

— **Reano**, 7 gennaio 1999.

Il Sanpaolo IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Alessandro Benedetto

funzionario dell'istituto in qu[redacted].

— **Torino**, 8 gennaio 1999.

La **Direzione** e i **collaboratori** dell'**Agen**[redacted] [redacted] **Gagliardi Saffirio** [redacted] partecipano commossi al dolore [redacted] Marco Delfino e della sua famiglia per la scomparsa dell'amico

Giovanni [redacted] Delfino

— **Torino**, 9 gennaio 1999.

Edgardo Bianco, **Enzo La Costa** e la **Oura tutta** partecipano al dolore di Marco e famiglia per la scomparsa del papà

Giovanni [redacted]

— **Torino**, 9 gennaio 1999.

Attilo e **Mariarosa Rapisarda** partecipano con affetto al dolore dei familiari per la perdita del caro

Giovanni Battista Delfino

— **Torino**, 9 gennaio 1999.

Ci uniamo con tristezza al vostro dolore per la grave perdita Dott. **Attilo Rapisarda** e **Collaboratori**.

Ines Fava con **Franca** e **Gigi** partecipano con affetto al dolore dei familiari del

[redacted] Vittorio Porporato

— **Asti**, 9 gennaio 1999.

La fam. **Graziano Pineri** partecipa al dolore della scomparsa dello zio

Vittorio Porporato

— **None**, 8 gennaio 1999.

Lamberto e **Giovannella**, **Lionello** e **Grazia Jona Celesia** partecipano affettuosamente al dolore di Max e Roberta per la perdita della mamma signora

Cesarina Pellegrini

— **Torino**, 8 gennaio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Chiabotto ved. Durando

Lo annunciano gli affezionati nipoti **Mirella** e **Gino**, **Maria Costanza** con **Alfredo** e **figli**, le nipoti **Magistrali**. Si ringraziano medici e personale [redacted] residenza Seniores di Pino Torinese per l'assistenza prestata. Funerali lunedì ore 9,45 parrocchia del Duomo di Chieri. Benedizione ore 11 cimitero Monumentale di Torino con tumulazione in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Chieri**, 8 gennaio 1999.

La **Superiora Generale** delle [redacted] di **Carità di Santa Maria** e il suo **Consiglio**, unitamente alla **Comunità** e ai parenti, co[redacted] che il Padre della Vita ha chiamato a sé a partecipare alla gioia del suo amore

[redacted] Vittorina [redacted]

Nella sofferenza [redacted] distacco, confortato dalla fede, rendono grazie a [redacted] per il dono fatto alla Chiesa e alla Congregazione di questa cara **SORELLA** e si uniscono alla preghiera di suffragio [redacted] quanti l'hanno conosciuta, amata e apprezzata. S. Rosario: sabato 9 gennaio ore 20,30 nella Chiesa Madonna del Buon Consiglio, via Curtatone 17. Liturgia funebre lunedì 11 gennaio ore 10,00 nella stessa Chiesa.

— **Torino**, 8 gennaio 1999.

Ha raggiunto il marito Pio e il figlio don Michele nella casa del Padre

Giovanna Pautasso ved. Enriore

anni [redacted]

Addolorati l'annunciano il figlio **Luigi** con **Luigina**, i [redacted] [redacted] **Maria Lidia**, **Michele** con **Fiorenza** e i pronipoti **Stefania** ed **Emanuele**. S. Rosario sabato 9 ore 19 Parrocchia Divina Provvidenza, domenica 10 ore 17,15 presso Piccole Sorelle dei Poveri c.so Francia 180. Funerali lunedì 11 ore 10 Parrocchia Divina Provvidenza. Indi la cara Salma proseguirà per Villastellone ove sarà tumulata. Non fiori ma eventuali offerte alle Piccole Sorelle dei Poveri, alle quali va riconoscenza e ringraziamento.

— **Torino**, 8 gennaio [redacted]

Il **Parroco** della **Madonna Divina Provv**[redacted] don **Enrico**, insieme con don **Domenico** e don **Roberto** riconoscenti per la [redacted] presenza in parrocchia della signora [redacted]NA, mamma del compianto parroco mons. Michele Enriore, partecipano al dolore dei famigliari

RINGRAZIAMENTI

Emma [redacted] **Lorenzi** sentitamente ringrazia per la grande dimostra[redacted] di [redacted] tributata al suo adorato marito

[redacted] Lorenzi

— **Torino**, 8 gennaio 1999.

La famiglia **Gal** ringrazia tutti per la grande prova di affetto e stima per il compianto

Giacomo Gal

Un ringraziamento particolare al dr. Vico e alla signora Rodica per l'amorevole assistenza prestata.

— **Ceresole**, 9 gennaio 1999.

[redacted]

1979 **1999**

dott. ing. Ilvo Astegiano

Un caro ricordo

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

[redacted] [redacted] e cognome del defunto centrali, nonché eventuali [redacted] titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: In presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

[redacted]**RI:** data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre a spese di trasmissione, [redacted] per avviso.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.
Mediamarkt è la Finanziaria del Gruppo.

www.renault.it

Zaffiro,
rubino, topazio:
con l'armonia dei colori,
troverete
la ricchezza interiore.

Colorate gli interni con i colori delle gemme ■ abbinateli alla carrozzeria, scoprirete nuovi effetti cromatici, scoprirete l'armonia e la ricchezza interiore della nuova Mégane Scénic Kaleido. Disponibile in cinque diversi colori, abbinati ai cinque colori degli interni: blu zaffiro, rosso rubino, giallo topazio, grigio ematite e viola ametista. Una ricchezza infinita, anche nell'equipaggiamento ■ nel nuovo motore: un 1.6 16v da 110 cavalli, straordinario nel rapporto cilindrata/potenza (oltre ai motori 1.9 dTi ■ 2.0 con cambio automatico Proactive). Se nella vita cercate armonia ■ ricchezza interiore, di sicuro le troverete nei colori e negli equipaggiamenti di Mégane Scénic Kaleido.

Renault Mégane
Scénic Kaleido

Kaleido 1.6 16V a lire ***35.850.000**** *con ABS, servosterzo, climatizzatore, parabrezza a controllo termico, doppio airbag, airbag laterali, doppio tetto ad apertura elettrica, stereo con comandi al volante, vernice metallizzata.*

** Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.*

RENAULT

Milano Collezioni apre con ragazzi vestiti come Eleonora Duse, tra questi il pugile nero Chris Eubank

L'uomo d'inverno indossa l'abito da sera

Drappeggi e scolli svenevoli per i boys di Vivienne Westwood

DAL NOSTRO INVIATO

Ancora e sempre ambiguità, condite da trovatine blasfeme. Rieccola la moda che sguazza nell'equivoco, nello scambio dei ruoli fra i sessi, spacciato per un gioco estetico innocente. Di tutto, di più, purché ne parli.

Milano Collezioni si è inaugurata ieri con il boy in abito da sera, bardato come Eleonora Duse, con chioma cotonata e chili di trucco. Un mister fasciato in lunga tunica di velluto nero e oro, lo scollo svenevole sul petto villoso, i drappeggi che si arrampicano e strizzano il sedere, il collo serrato da una manciata di pietre preziose. Con questa immagine l'irriverente Vivienne Westwood conferma la sua visione del mondo al femminile. E riesce a trasformare in una vera lady persino il pugile di colore Chris Eubank (33 anni e 4 figli), mandandolo in pedana una toilette da ballo cosparsa di lustrini, come una caricatura di Rita Hayworth. La Westwood rilancia kilt e tween set, per signorini eccentrici e piccoli che amano agghindarsi di errori e perseverano nel gioco del travestimento ammucchiando stili, anche colti, che arrivano da epoche e Paesi diversi. Un po' Gengis Khan col pastrano e montone e una fila di canini per cintura; un po' baronetto pervertito in completo di maglia attillatissimo; un po' guerriero medioevale stretto nel grembiule a cotta sotto lo smoking. «Siamo donne...», canticchia uno spiritoso indossatore dal tulipano in bocca, citando la canzone di Jo Squillo, seduta in platea. Il pubblico sghignazza al passaggio di ragazzi in fruscianti sottane a sbuffo di satin, pantaloni a paracadute e camicie cariche di gale, sorrette da spalle a scatola, modello Star Trek. «Ci sono uomini che hanno bisogno di abiti diversi. Queste sono tenute eleganti per ricevere a casa gli amici. Soltanto gli inglesi riescono a mescolare così bene i generi eccentrici che diventano chic nella sublimazione degli strafalcioni», spiega con l'aria pia l'ex maestrina di Liverpool. «Vivienne può fare di tutto», è incensa il boxeur gongolante nella tenuta da divina, circondato da indossatori in canotta di lurex con rosa spampanata sul décolleté. Maschi accessoriati da segnali virili (stivaloni, cinte di osso, manti borchiati, bracciali da gladiatore), e quindi ancora più ambigui. Questa è la moda spettacolo, dello strano ma vero. Un trend che si ridimensiona, pur nella folle, grazie a Jean Paul Gaultier. Oggi è pedana col suo dandy-centauro, innamorato delle musiche Anni Settanta: capelli alla Bowie e basette alla Dickens, in giubbotto di visone reversibile (un capriccio da 6 milioni), oppure di lustrini «versione virile delle paillettes», la definisce lui, autore di giovanotti androgini in redingote alla Bryan Eno. «Capi stravaganti, soltanto accostati fra loro in un certo modo, e quindi adatti a chi tira tardi in discoteca e stravede per Marilyn Manson, ora convertito al glam rock nei suoi fantasmagorici trucchi scena», sottolinea il geniale Gaultier. Capace di amalgamare e tradurre con umorismo e grande tecnica gli umori attuali e sedurre star come Madonna che gli ha chiesto di trasformarla in geisha nel suo prossimo video «Nothing Matters».

C'è spazio per la normalità? Le brave reclute che sognano la fine del servizio militare sdraiate sulle brandine della caserma di Bresso Aldo Baran, prestate a Byblos, si riscaldano con giacche navy in cachemire e pantaloni cachi catarifrangenti, fitti di pratiche tasche. Indossano slip d'ordinanza mentre sfogliano le riviste porno soft; scelgono comodi giacconi in loden per la libera uscita. Blazer neri e bottone e paltò bianchi, indica Maurizio Bonas, fan di linee fluide, e ampie. Chi cerca un classico rivisitato con originalità non può apprezzare le tenute del giapponese Yssey Miyake, disegnate dal allievo Naoki Takizawa (40 miliardi di fatturato) che attorciglia i capi in pelle a un bastone e li intinge nell'acqua bollente per restituirli rugosi come pelle di elefante. Pieghe pressate percorrono completi tweed bidimensionali, da buttare in valigia senza paura di stazzonarli. Oggi, dal torinese Carlo Pignatelli, ospiti d'onore Le Iene.

Anapane

L'ATELIER **PASSA DI MANO**

CARACENI

Sartoria passa a Campagna

Gianni Campagna, che lavora a Milano ma veste molti divi di Hollywood, ha rilevato per un miliardo l'atelier Domenico Caraceni a San Babila. Il genere e i clienti delle due sartorie, assicura, rimarranno però distinti: «Caraceni il principe Ranieri, Enrico Cuccia, i Niarchos, Luca di Montezemolo... con abiti caratterizzati dall'uso di stoffe pesanti (quattro etti e mezzo al metro) e continuerà a mantenere le sue storiche tecniche. Lavorazioni che conosco bene perchè mestiere l'ho imparato da Caraceni. Nel mio atelier invece, creo abiti leggerissimi, spesso in tessuto tasmania». A Campagna si affidano, oltre a Sharon Stone e Christy Turlington, anche Jack Nicholson e Charles Bronson. Il sarto siciliano ha appena realizzato il nuovo guardaroba di Pierce Brosnan per il prossimo Bond. [a. ama.]

L'attrice Sharon Stone è cliente dello stilista Gianni Campagna

RELIGIONE

Inviti con Padre Pio

MILANO. Ha suscitato perplessità l'iniziativa del giovane AleXsandro (scritto proprio così) Palombo che pur di far clamore intorno alla collezione ha organizzato, per presentarla martedì a Milano, un «Pax Christi Cocktail Event». All'invito è allegata una foto giovanile di Padre Pio con le stimmate, dalle quali - e qui c'è anche la geniale idea grafica - il sangue cola sul nome dello stilista. Dietro, c'è ancora l'immagine del frate, già vecchio, con una aureola che, naturalmente, circonda il nome di Palombo. Non è finita: in busta c'è un rosario, rosso anch'esso «perché - spiega il pierre - sarebbe stato blasfemo farlo bianco». (Ansa)

L'immagine di Padre Pio è stata utilizzata dallo stilista Palombo per promuovere i suoi modelli

Lo scrittore Saviane sposa la sua segretaria

Lo scrittore Giorgio Saviane, 83 anni, ha sposato la segretaria, Alessandra Del Campana, 45 anni, collaboratrice dal 1973 e da lui spesso indicata come ispiratrice di «Eutanasia di un amore», uno dei suoi romanzi più noti. Un matrimonio in due tempi, celebrato fa in chiesa, quella dei Santi Apostoli, vicina all'abitazione dello scrittore sul Lungarno. E' stato registrato in Comune solamente lunedì scorso. [f. m.]

pm a giudizio per

Il pm Enrico Zucca ha chiesto ieri il rinvio a giudizio del serial killer della Liguria Donato Bilancia, reo confesso di 17 omicidi. «Si tratta - ha detto Zucca - di delitti apparentemente diversi, ma la chiave di lettura per spiegare i moventi è complessa e legata da un unico filo conduttore. E' giusto che a Bilancia si faccia processo unico». Complessivamente sono 26 i capi d'imputazione: oltre agli omicidi, al serial killer vengono contestati due tentati omicidi, la detenzione illegale di un'arma calibro 38 con cui ha ucciso le sue vittime e alcune rapine. [a. l.]

figlio ergastoli

PALERMO. Trentasette ergastoli e 250 anni carcere sono stati chiesti dal pm Sabella a conclusione della requisitoria durata 3 giorni, contro 67 mafiosi dell'ala militare corleonese, in prevalenza uomini dei boss Bagarella e Brusca, accusati di 25 omicidi, tra cui l'uccisione del piccolo Giuseppe Di Matteo, figlio del pentito Santino, assassinato l'11 gennaio '96 dopo essere stato sequestrato per due anni. Per Giovanni Brusca, che ha ammesso di avere dato l'ordine morte, il pm ha chiesto la condanna a 18 anni e mezzo. Una pena più lieve, 16 anni, è stata chiesta per i pentiti Enzo Salvatore Brusca, fratello di Giovanni, e Vincenzo Chiodo e Giuseppe Monticciolo, che hanno confessato di aver strangolato il ragazzino e averne sciolto il corpo nell'acido. [a. r.]

«troppo bassa»

ROMA. L'amministratore delegato delle Ferrovie dello stato, Cimoli, ha chiesto alla Direzione risorse umane dell'azienda di procedere alla riassunzione della signora Guillet, licenziata a Pisa perchè inidonea per l'altezza e svolgere la funzione di macchinista, nonostante avesse superato la prima visita medica. La Guillet sarà incaricata e svolgere un altro compito. Cimoli prenderà provvedimenti contro gli autori della perizia che ha portato al licenziamento. [r. cri.]

La rock star Iggy Pop in alto uno dei modelli di Vivienne Westwood

Il cantante polemizza con le giovani star: «Quella non è vera musica»

Il rock estremo celebra Versace

Iggy Pop ospite d'onore alla sfilata di Donatella

L'artista annuncia una sorpresa, un cd di «ballate soffici e intense, d'amore»

MILANO. «No, mi masturberò davanti al pubblico di Donatella Versace. D'altronde, non l'ho mai fatto... davvero»! Iggy Pop: che simpatico bugiardo. Famoso negli anni Settanta insieme a Lou Reed e Bowie per essere stato uno dei più trasgressivi rappresentanti del rock estremo (fu lui degli uomini che fecero scattare la scintilla del punk), Iggy Pop è l'ospite d'onore della sfilata uomo per l'autunno/inverno che la maison Versace proporrà questa sera alla discoteca milanese Alcatraz, con mega schermo sulla piazza.

Oggi, superati i cinquant'anni, l'artista si fa accompagnare all'appuntamento con il pubblico selezionato della moda e a pochi altri fortunati aficionados, da una giovanissima ragazza. «I rockers morti - ha detto nell'incontro di ieri per presentare il concerto - non c'è più nessuno tra i giovani capace di fare del buon rock. è nostalgia per i tempi che furono, tutt'altro. E' che basta dare un'occhiata a ciò che è successo al fenomeno grunge per rendersene conto. Ricordate? Quando scoppiò la moda del grunge la gente dava quasi più importanza a come si vestiva Kurt Cobain piuttosto che alle sue .

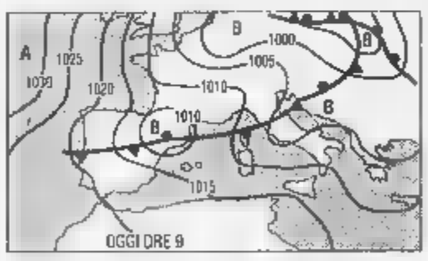
L'autore un pezzo storico come «Lust for life» trova anche la voglia di raccontare cosa farà del suo futuro. «Ho appena messo mano al mio nuovo album che uscirà nell'autunno del 1999 e sono felice di poter dire che sarà un vero pugno nello stomaco per molti miei fans. Stavo male, ero depresso e così, quest'inverno, mi sono messo ad ascoltare alcuni dischi del Frank Sinatra prima maniera, quello del bel canto per intenderci. Non ci crederete ma da quella esperienza fatta di musiche soavi, tranquille, guidate da voce come quella del vecchio Blue Eyes, ne è un'idea strana. Mi sono detto: perché non scrivere un disco di ballate soffici e intense? Detto, fatto, sta nascendo un cd che intitolerò "Love" dove ascolterete Iggy Pop cantare canzoni d'amore. Sì proprio, canzoni d'amore».

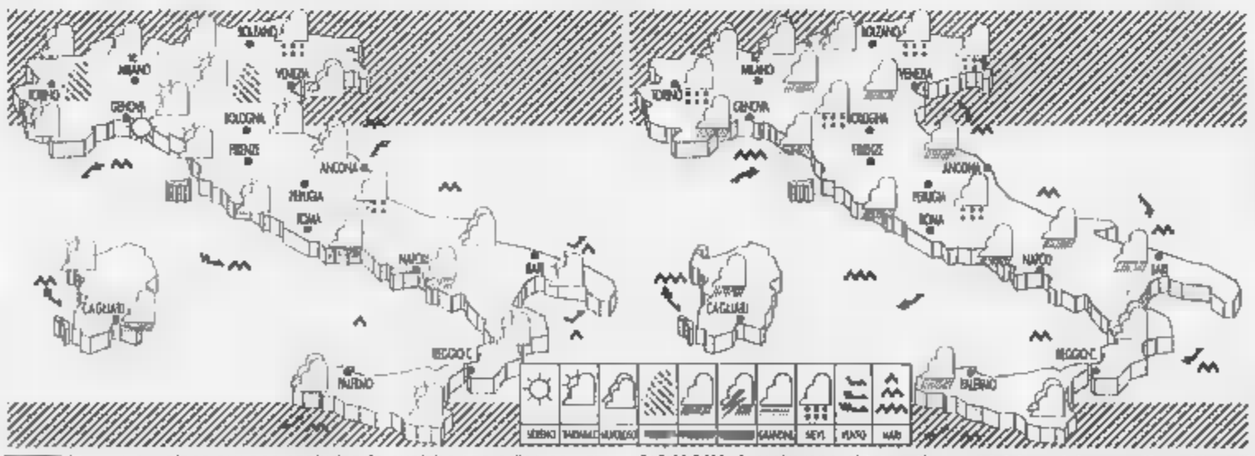
Nell'esibizione di questa sera, l'artista presenterà al pubblico dell'Alcatraz una versione più corta del concerto che portò in giro per l'Italia qualche tempo fa. Non gli sarà possibile anticipare nulla del suo nuovo lavoro, ancora in «gestazione». Farà ascoltare alcune delle greatest hits nelle versioni inserite nell'ultimo disco «Nude and Rude», cui «The passanger», «China Girl», «Lust for Life» e «Candy». «Quest'ultima poi - ha detto l'artista - è sempre una delle mie preferite».

Luca Dondoni

IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**





il tempo peggiorerà ma le correnti di fredda artica, anziché puntare sulla penisola si stanno dirigendo verso penisola iberica ed il Mediterraneo occidentale dove, daranno vita ad intensa perturbazione. Sarà questa a provocare un marcato maltempo sulla penisola tra domenica e lunedì.

Tendenza per dopodomani. Proseguirà il maltempo sulle regioni adriatiche e sulle nord orientali mentre sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna si andrà verso la variabilità. Rischio nevicate in pianura su Veneto, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo. Temperatura in diminuzione.

Tempo nuvoloso pur non escludendo qualche sporadico spruzzo sereno sul Nord Ovest, sulla Calabria ionica e sulla Puglia meridionale; possibilità di piogge maggiore Centro, sulla Sardegna e sulla Campania. Neve sulle Alpi centro-orientali e sugli Appennini centrali.

DOMANI. Il maltempo si intensifica, ad iniziare dai versanti occidentali dove le piogge diverranno più frequenti. In serata possibili locali nevicate sulle Alpi, sulle zone appenniniche del Centro-Sud ed occasionalmente su alcune località padano venete e romagnole. Diminuirà la temperatura.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	14	Bologna	1	5	Bari	3	14
Bolzano	2	5	Firenze	8	14	Napoli	5	14
Verona	0	4	Pisa	8	14	Potenza	4	9
Trieste	5	8	Ancona	1	14	S.M. Leuca	9	16
Venezia	1	6	Perugia	3	12	R. Calabria	12	19
Milano	5	9	Pescara	5	12	Palermo	8	17
Torino	2	9	L'Aquila	0	11	Catania	1	18
Cuneo	2	9	Roma Urbe	7	14	Messina	11	18
Genova	12	15	Roma Clamp.	5	13	Alghero	10	16
Imperia	10	15	Campobasso	6	11	Cagliari	7	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	12	pioggia	Lisbona	6	16	sereno
Atene	6	18	sereno	Londra	9	13	pioggia
Bangkok	19	31	sereno	Los Angeles	10	26	sereno
Berlino	6	11	pioggia	Madrid	-2	11	sereno
Bruxelles	7	11	pioggia	Montreal	-16	-4	variabile
Bucarest	-2	5	neve	Mosca	-1	0	neve
Budapest	-1	1	neve	New York	-1	0	neve
Buenos Aires	16	24	sereno	Nizza	-1	3	sereno
Copenaghen	3	9	pioggia	Parigi	5	11	pioggia
Dublino	3	6	pioggia	Pechino	-6	-2	sereno
Francoforte	4	9	pioggia	Praga	4	12	nuvoloso
Gerusalemme	9	14	variabile	Rio de Janeiro	24	29	pioggia
Ginevra	-2	11	pioggia	Sofia	-1	3	neve
Helsinki	-8	-1		Sydney	25	26	sereno
Johannesburg	19	28	variabile	Tokyo	4	13	variabile
Il Cairo	11	18	sereno	Varsavia	7	11	pioggia
	2	8	variabile	Vienna	-2	-1	

YOUNG & RUBICAM

INDOVINA QUANTO COSTA TELEFONARE IN FRANCIA.

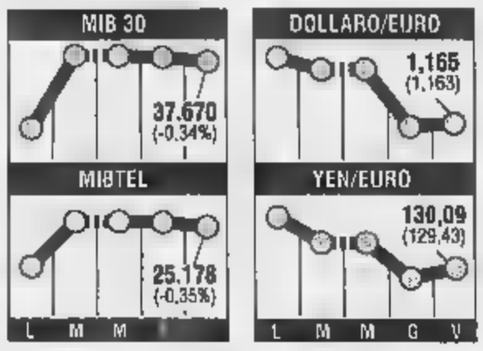
SBAGLIATO.

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Per i fondi un 1998 da record

I fondi comuni [illegible] investimento si mettono alle spalle [illegible] anno d'oro. Alla fine [illegible] 1998, infatti, hanno raggiunto il patrimonio netto di 720.823 miliardi di lire (372.274 milioni in euro), [illegible] un incremento del 96,2 per [illegible]to nel [illegible] dell'anno. Lo ha comunicato ieri Assogestioni confermando i dati già anticipati il giorno prima. Nel solo mese di dicembre del [illegible] la raccolta netta [illegible] risultato pari a 14.851 miliardi di lire, derivante da sottoscrizioni lorde per 38.993 miliardi cui si [illegible] contrapposto un volume di riscatti pari a 24.142 miliardi di lire. Complessivamente nell'ultimo anno la raccolta netta dei fondi comuni [illegible] ammontata a circa 312.774 miliar[illegible] di lire (161.534 milioni di euro), una cifra che rappresenta un ammontare più che doppio rispetto al 1997. Così per il terzo anno consecutivo - si legge in una nota di Assogestioni - il volume di risparmio affluito ai fondi ha registrato un andamento progressivamente crescente».



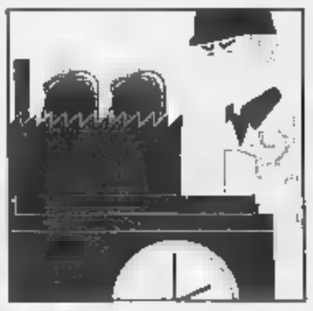
Bassolino «congela» Billia

ROMA. Entro il 25 febbraio dovranno [illegible] nominati il [illegible] presidente dell'Inps e il nuovo consiglio di amministrazione dell'ente previdenziale. Formalmente l'attuale presidente Gianni Billia e il consiglio di amministrazione resteranno in [illegible] fino al 10 gennaio ma da quel giorno scatterà la cosiddetta «prorogatio» di [illegible] giorni entro i quali dovranno [illegible] nominati i nuovi vertici. Quindi entro il 25 febbraio. E' questa - secondo quanto si apprende - la decisione del ministro del Lavoro, Antonio Bassolino, che ha inviato ieri al presidente Billia una lettera sull'interpretazione della scadenza dei mandati facendo decorrere le cariche [illegible] data dall'insediamento [illegible] non da quella della nomina. Il cda [illegible] il presidente si insediarono il 10 gennaio 1995 e il loro mandato quindi scadrà dopodomani. La lettera del ministro Bassolino è stata letta durante il consiglio [illegible] amministrazione di ieri, giorno nel quale sarebbe dovuta scadere la proroga del mandato di Billia [illegible] si fosse tenuto conto della data della nomina (24 novembre '94).

il fisco
ogni [illegible] in [illegible]

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Sabato 9 Gennaio 1999 18

il fisco
per essere [illegible] diventare esperti tributari



Si allarga l'esercito dei senza lavoro. Lafontaine vuole ridurre al 35% le imposte alle imprese

Allarme disoccupati, Bonn taglierà le tasse

Sono oltre quattro milioni

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel giorno in cui la disoccupazione torna a superare la «soglia 4 milioni» - un varco anche psicologicamente delicato - [illegible] una aumento di oltre 250 mila unità rispetto al mese precedente e una quota salita dal 10,2 al 10,9 per cento, dal mondo industriale arrivano a sorpresa i primi elogi alla riforma fiscale di Oskar Lafontaine, il superministro socialdemocratico finora oggetto di critiche velenose per scelte considerate «punitive nei confronti delle aziende». E' l' «Handelsblatt», [illegible] quotidiano economico vicino agli ambienti confindustriali tedeschi, ad applaudire il bersaglio di tanti fondi di fuoco: rivelando alcuni dettagli di una riforma fiscale che, grazie ai ripensamenti del ministro più potente del governo Schroeder, «già a partire dall'anno prossimo sgraverà le imprese e semplificherà il diritto fiscale». Se quanto finora abbozzato andrà in porto, scrive [illegible] giornale, «le aziende tedesche non avranno più ragione di lasciare il Paese».

Quella che si annuncia è infatti una rivoluzione nella graduatoria europea degli oneri fi[illegible]li, c[illegible] inevitabili ripercussioni sugli equilibri fra Paesi concorrenti: con una tassazione complessiva degli utili trattenuti che sfiora [illegible] 60 per cento, la Germania è superata oggi soltanto dall'Italia. Con una riforma che unifica la [illegible] d'impresa al 35 per cento, il rango fiscale della Repubblica Federale diventerebbe fra i più competitivi del continente, al pari dell'Olanda. Di meglio continuerebbero a fare soltanto la Gran Bretagna [illegible] la Svezia, rispettivamente con aliquote del 30 e del 28 per cento. Non soltanto il livello, del resto, ma anche la struttura fiscale «va nella giusta direzione», secondo l'editorialista di «Handelsblatt»: più agilità, procedure più spedite, meno occasioni di frode dunque. «Lafontaine ci ha abituati alle sorprese: finalmente una sorpresa positiva che toglie [illegible]ato ai critici», conclude il quotidiano.

Oltre a aumentare la competitività delle imprese tedesche, gli sgravi fiscali favoriranno gli investimenti: due notizie positive per un Paese che ha chiuso il 1998 con un [illegible] balzo [illegible]ella disoccupazione, 4 milioni e 197 mila senza lavoro registrati a dicembre nelle liste di collocamento. E' l'aumento [illegible]ggiore mai registrato nell'ultimo [illegible] dell'anno dal 1991: una sorpresa mitigata soltanto in parte dal raffronto positivo fra l'andamento generale del '98 (4 milioni [illegible] 279 mila disoccupati secondo la media mensile) e quello dell'anno precedente, rispetto al quale i disoccupati sono diminuiti di circa centomila unità. Ad aggravare la situazione concorre però il profondo divario fra Est e Ovest: a quasi dieci anni dall'unità tedesca, le regioni della ex Ddr continuano a registrare un [illegible] di disoccupazione del 17,4 per cento, contro il 9,3 dei Laender occidentali. «Una disparità che costituisce [illegible] problema gravissimo», secondo il presidente dell'Ente federale del Lavoro Bernd Jagoda, che attribuisce l'improvviso aggravarsi della situazione nel mercato del lavoro soprattutto a fattori stagionali, e non esclude dunque un miglioramento nel medio periodo (4 milioni e centomila disoccupati nel '99).

I dati hanno rilanciato le polemiche fra governo e opposizione, oltre che fra sindacati [illegible] imprenditori. Le prime, sulle responsabilità [illegible] una situazione nella quale non mancano le luci ma è ricca soprattutto di ombre. Le seconde, sui rimedi: [illegible] la confederazione DGB, che raccoglie tutti i principali sindacati di categoria, chiede un «rilancio della domanda interna» e dunque un aumento del potere d'acquisto dei lavoratori, le imprese esortano alla moderazione salariale per lasciar spazio a competitività e investimenti. Accanto alla riforma fiscale, commenta [illegible] governo, un ruolo importante potrà giocarlo il «Patto per il lavoro» avviato il [illegible] scorso [illegible] imprenditori e sindacati.

Oskar Lafontaine
ministro delle Finanze

Ciampi

Il '99 porterà più crescita

ROMA. Il nuovo anno ci porterà più crescita e più occupazione. Lo assicura il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, che, [illegible] un'intervista alla trasmissione «Il fatto» di Enzo Biagi, dice di sperare di «poter continuare a lavorare credendo [illegible] quello che faccio».

Quanto all'ipotesi di una [illegible] candidatura al Quirinale, Ciampi tiene [illegible] sottolineare di aver già «avuto molto. Tanto dal mio paese e dai [illegible] concittadini. Sono stato 13 anni, anzi 14 anni governatore - ha aggiunto - un anno presidente del Consiglio, sono quasi tre anni che faccio il ministro del Tesoro, ho avuto la soddisfazione di avere realizzato quello che [illegible] [illegible] sogno, ripeto, politico oltre che [illegible] [illegible] l'euro. Che [illegible] posso chiedere di più? Ho avuto già abbastanza. Mi contento, credo».

Tornando alle questioni economiche, Ciampi appare tutto sommato ottimista sul nuovo anno: «io sono convinto che ci può portare, ma noi dobbiamo volerlo [illegible] dobbiamo operare in quel senso, una ripresa della crescita [illegible] quindi un miglioramento anche nella occupazione». Senza contare, prosegue il ministro, che, «rispetto agli europei, gli italiani stanno in condizioni migliori. Proprio perchè hanno molte cose in cui possono migliorare: dalla pubblica amministrazione all'impegno politico e civile».

Al consiglio dei ministri Ciampi ha detto che il rapporto fra deficit e pil nel [illegible] potrebbe non essere al 2,6%, ma al 2,7-2,8%. Le [illegible] di questo peggioramento dei conti pubblici sono la decelerazione della crescita del pil (1% meno del previsto) e l'accelerazione della spesa per investimenti. Questi due fattori negativi sono però parzialmente compensati da [illegible] spesa per interessi ridotta rispetto alle previsioni.

IL CASO

WALL STREET [illegible]

Gli Usa al galoppo, creati 378 mila posti nei servizi

Bill Clinton

MILANO

CHIUDE con un dollaro in ripresa e [illegible] yen forte ma meno di due giorni fa la prima settimana dell'Euro. Il 31 dicembre, primo fixing, l'Euro valeva 1,6675 nei confronti del dollaro, ieri [illegible] la quotazione oscillava tra l'1,1550 e l'1,1560. Mentre [illegible] cambio euro-yen è passato da quota 133,73 a 130,09. Normale [illegible] [illegible] giù: ostentano sicurezza gli gnomi di Francoforte della Bce ribadendo che per ora di tagli dei tassi in Eurolandia [illegible] se ne parla, visto che il 3% medio va bene. Finisce così una settimana d'oro, tutto sommato, con [illegible] Borse europee pronte [illegible] registrare i [illegible] e poi la tenuta della [illegible] moneta [illegible] [illegible] performance tutt'altro che trascurabili. Piazza Affari, per esempio, nonostante le piccole frenate di ieri (-0,35%) e l'altro ieri, ha tenuto a battesimo l'era dell'Euro con un rialzo settimanale del 6,3% e con scambi che anche ieri, nonostante la diminuzione rispetto al record di giovedì, hanno comunque superato i 2,8 miliardi di Euro, quasi 5.500 miliardi di lire. Ma anche Londra, ieri +0,75%, e Parigi (+0,35%), Francoforte (+1,3%) e Zurigo (+1,1%) non sono state da meno sulla scia di una Wall Street che, senza strafare e con qualche stop and go, ha confermato [illegible] ruolo [illegible] Borsa guida riportando un po' di ottimismo [illegible] mercati dopo le pessime chiusure delle Borse asiatiche, Hong Kong esclusa (+0,27%): dal -1,07% di Tokyo al -1,76% di Seul.

Termina con il dollaro in ripresa, la prima settimana dell'Euro. A spingere al rialzo il biglietto verde hanno contribuito, nel giro di poche ore, un paio di avvenimenti tutt'altro che secondari: 1) La conferma, nei dati sulla disoccupazione in calo (dal 4,4% di novembre al 4,3% [illegible] dicembre) che l'economia Usa [illegible] meglio del [illegible] [illegible] previsto e che di conseguenza [illegible] [illegible] prevedibili prossimi tagli nei t[illegible] d'interesse americani. 2) L'ondata di pessimismo sulla tenuta delle attuali (forti) posizioni dello yen cui [illegible] giovano le voci su una nuova possibile retrocessione [illegible] rating sul debito giapponese [illegible] le ammissioni da parte delle autorità economiche di Tokyo, evidentemente preoccupate [illegible] un calo delle esportazioni, che la [illegible] [illegible] effettivamente sopravvalutata. In più [illegible] situazione in quella che è ormai da mesi considerata dai mercati la nuova [illegible] calda [illegible] mondo, il Brasile, pur restando preoccupante (dopo la moratoria sul debito chiesta dallo stato [illegible] Minas Gerais, ieri ha chiesto di rinegoziare il proprio debito anche lo stato di Rio), sembra agitare me[illegible] del previsto il sonno di Wall Street dopo il parziale recupero della Borsa di San Paolo. E così ecco spiegata la ripresa del dollaro che da un cambio a 1,1701 [illegible] l'euro e a 110,92 con lo yen di ieri mattina presto si [illegible] gradualmente portato a fine giornata [illegible] 1,1550 sull'Euro [illegible] a 110,60 sullo yen. Buon viatico, per il dollaro ma anche per Wall Street, la pubblicazione del tasso di disoccupazione Usa [illegible] dicembre fermo al 4,3% contro ogni previsione degli analisti che l'avevano immaginato superiore al 4,4% di novembre [illegible] grande la sorpresa per i 378 mila nuovi posti di lavoro (in settori non agricoli) creati in dicembre.

Per un giorno, con il [illegible] -0,35%, Piazza Affari ha lasciato ad altre Borse europee la maglia da leader. Ha chiuso così come aveva aperto (-0,32%), la Borsa di Milano, facendosi per un attimo illudere dal colpo di [illegible] di Wall Street, ma solo per un attimo perchè poi ha prevalso la cautela in attesa di vedere [illegible] si muoveranno nei prossimi giorni gli investitori istituzionali. Così, per un giorno, ha gioito qualcun altro: [illegible] cominciare dalla City londinese che, senza far faville, sembra essersi ripresa dallo choc d'inizio d'an[illegible] per l'esclusione della sterlina dall'Euro. Tant'è che ieri, per un soffio, la Borsa londinese non ha ritoccato in alto il record storico dell'indice Ft-Se 100 dello scorso 20 luglio, trascinata al rialzo anche dal gran balzo della C&W (+5,22%) sulle voci [illegible] una prossima maxi-operazione nelle tlc.

Armando Zeni

TRASPORTI DIFFICILI [illegible]

Incontro a Palazzo Chigi. A fine mese le nuove regole e le sanzioni per le agitazioni nei pubblici servizi

Ferrovie, la tregua è già finita

Martedì incrociano le braccia i capistazione

ROMA. La tregua natalizia [illegible] finita. Il nuovo anno si apre con nuovi scioperi: il primo «spetta» al sindacato autonomo dell'Unione dei Capi stazione, organizzazione non firmataria del Patto delle regole siglato [illegible] ministero dei Trasporti il 23 dicembre scorso. L'agitazione dell'Ucs [illegible] prevista dalle ore 10 alle 18 del 12 gennaio. E le Ferrovie dello Stato informano che «potrebbero verificarsi ritardi, limitazioni e deviazioni di percorso sull'intera rete nazionale anche prima dello sciopero». Ma per martedì assicurano: l'arrivo a destinazione dei treni già in corso di viaggio all'inizio dell'astensione, i treni Eurostar (esclusi quelli Torino-Roma, Roma-Lecce e Lecce-Roma), i treni internazionali (con eccezione di quelli in transito sulla linea Modena), i treni Intercity ed espressi (con l'eccezione dei collegamenti Torino-Milano, Milano-Trieste, Milano-Udine, Roma-Torino e Napoli-Foggia).

L'accordo di Natale tra governo, sindacati e imprese, verrà così subito raggirato. Ma disattendere le regole sarà possibile solo in questo mese. Avverrà infatti alla fine di gennaio la riforma della legge del '90 sulla disciplina degli scioperi nei servizi pubblici. La scadenza [illegible] stata fissata al termine di una riunione interministeriale [illegible] Palazzo Chigi durata poco più di due ore. A presenziare il vertice il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Franco Bassanini. «La legge 146 - ha affermato - ha funzionato bene ma richiede significativi ritocchi soprattutto nel settore dei trasporti. La [illegible] normativa dovrà coniugare il diritto di sciopero al diritto degli utenti cittadini alla mobilità sul territorio».

E sono stati i ministri del La[illegible] Antonio Bassolino, dei Trasporti Tiziano Treu [illegible] della Funzione Pubblica Angelo Piazza, a gettare le basi per le modifiche e ad avviare un primo ragionamento sulle linee di proposta da mettere a punto.

Il primo «mattone» è rappresentato dall'incarico conferito proprio al ministro Piazza di coordinatore (insieme ad un esperto in materia, Massimo D'Antona) tra le pubbliche amministrazioni, le aziende e gli enti locali interessati ai servizi pubblici.

«L'incarico è stato assegnato - si legge in una nota diffusa dal Ministero - per predisporre gli interventi correttivi della legge 146 e per tutelare sia i diritti degli utenti dei servizi pubblici, sia i diritti sindacali costituzionalmente riconosciuti».

[illegible] secondo punto riguarda proprio la riconferma del valo[illegible] della concertazione come metodo per combattere gli scioperi selvaggi. Le norme sancite dal patto di Natale - conciliazione obbligatoria, rispetto della soglia di rappresentatività (5%) per proclamare le agitazioni, obbligo di aspettare dieci giorni tra uno sciopero e quello successivo, accordo sui periodi di «tregua» e riduzione dei danni provocati dall'«effetto annuncio» - [illegible] [illegible] ribadite.

Tiziano Treu
[illegible] dei Trasporti

Infine [illegible] terzo aspetto, il più importante: l'analisi sulla revisione della legge 146. L'esecutivo infatti sembra voler accogliere - magari con qualche emendamento - la proposta lanciata [illegible] mese fa dai Democratici di Sinistra. Il testo presentato dal capogruppo alla Camera Fabio Mussi mira alla «certezza» [illegible] all'inasprimento delle sanzioni e soprattutto al trasferimento del potere «decisionale» dalle aziende alla Commissione presieduta da Gi[illegible] Giugni. Poco probabile quindi che il governo a fine gennaio presenterà un proprio disegno di legge. Ma intanto prima dell'azione normativa che andrà [illegible] regolamentare gli scioperi, nel settore dei trasporti [illegible] prospetta un mese [illegible] passione per i viaggiatori. Per cercare vie d'uscita il ministro dei Trasporti Treu ieri ha incontrato anche i macchinisti dei sindacati auto[illegible] del Comu, da lunedì forse anch'essi firmatari del patto di Natale. Unica buona notizia la sospensione dell'agitazione proclamata da Atac [illegible] Cotral per il 15 gennaio.

[illegible] Lamberti

Bloomberg
INVESTIMENTI
Tra i preferiti, molti titoli italiani. Ma anche olandesi e francesi
[illegible] nzioni europee
[illegible] piacciono [illegible] gestori [illegible]
Capital gain
Come calcolare
plusvalenze e minusvalenze ai fini fiscali
E in più, un regalo esclusivo
Il primo Euroregolo
[illegible]
Per convertire in lire i vostri investimenti in euro
Bloomberg INVESTIMENTI
ogni sabato
[illegible] Un titolo sicuro
Il Nuovo Settimanale di Informazione Finanziaria

YOUNG & RUBICAM

NUOVE TARIFFE INTERNAZIONALI

TELEFONARE IN FRANCIA COSTA SOLO 535 LIRE* AL MINUTO.

Nuove Tariffe Internazionali Telecom Italia Costo al minuto* da telefono privato (+IVA 20%)						
Olanda, Francia, Germania, Usa, Svizzera, Canada, UK	h.	0 - 8	8 - 22	22 - 24
	lun - sab	469 Lire	535 Lire	469 Lire
	dom	469 Lire		

Il mondo diventa più piccolo. Il tuo mondo, sempre più grande. Come? Grazie alle nuove tariffe internazionali Telecom Italia, telefonare dall'Italia in Francia, costa solo 535 lire al minuto* nella fascia di punta. E allo stesso costo chiami, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Nord America. Altre riduzioni anche per chi chiama Argentina, Australia, Brasile, Cina, Corea del Sud, Cuba, Filippine, Giappone, Israele, Nuova Zelanda, Taiwan e Venezuela. Chiama il numero verde ■ scopri com'è piccolo il mondo.

Numero Verde **167-16.16.16**

Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti e viene conteggiato uno scatto ogni 14,25 secondi (fascia di punta) ed ogni 16,25 secondi (fascia ridotta). Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata sono addebitati 4 scatti per i primi 2 secondi di conversazione.

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

A due giorni dall'assemblea la situazione è sempre più ingarbugliata. Si fa viva Allianz

Unicredit, le Fondazioni all'attacco

E le Casse non mollano

MILANO. Passano i giorni [redacted] l'accordo su Unicredito tra vertici [redacted] Credit e fondazioni azioniste ancora non si trova, nonostante continuino, incessanti, i *pour-parler*. Mancano solo quarantotto ore al fatidico lunedì [redacted] all'assemblea convocata a Genova per nominare il nuovo consiglio [redacted] Unicredit, e la situazione appare, se possibile, ancor più ingarbugliata. Si fa viva però la tedesca Allianz (azionista di controllo di Ras) per smentire qualsiasi ruolo nella vicenda [redacted] riaffermare che, questa di Unicredito, è «un'operazione che la Ras gestisce in autonomia. Noi da Monaco, come capogruppo, non abbiamo nulla da dire in merito». Allianz lascia poi intendere che, sebbene la Ras attraverso gli sportelli di Unicredito venda circa la metà delle sue polizze vita, la presenza di Deutsche «non preoccupa», considerato che la b[redacted] tedesca non ha interessi assicurativi.

L'annunciato incontro tra Ras e il presidente [redacted] Cariverona (l'uomo che ha scatenato la battaglia) non c'è stato, anche [redacted] qualcuno ipotizza che Paolo Biasi e il presidente della compagnia, Angelo Marchiò, potrebbero vedersi oggi.

E' invece sulle roventi linee telefoniche che proseguono i contatti tra fondazione e fondazione e tra le fondazioni e il presidente del Credit, Lucio Rondelli. Ma sebbene i vari protagonisti ripetano che un accordo bisogna trovarlo, e quindi si troverà, il panorama resta nebbioso. Il presidente Rondelli infatti non può cedere sulla questione dei due posti in consiglio che spettavano a Pesenti e Falck (usciti recentemente dall'azionariato attraverso un prestito obbligazionario, con i titoli passati fiduciariamente [redacted] Spafid), e che ora il presidente di Cariverona, Paolo Biasi, vorrebbe rimettere nel mazzo comune.

Biasi, d'altra parte, tiene duro sul fatto che, essendo cambiato l'azionariato [redacted] Credit, quei due posti devono ora essere concordati con le fondazioni. E vorrebbe nel consiglio Unicredit una ripartizione paritaria: otto posti a Credit (invece dei dieci previsti), otto alle fondazioni (contro i sette stabiliti), il diciassettesimo al presidente super-partes Lucio Rondelli. E intanto [redacted] affaccia un'altra complicazione. Non solo gli accordi sottoscritti con la nascita di Unicredit fissano la composizione del consiglio di Unicredit, quella in discussione, [redacted] anche la composizione dei consigli delle casse di risparmio entrate nel gruppo. Alla torniese Crt, per esempio, i patti sottoscritti prevedono undici consiglieri di nomina Unicredit (compreso il direttore generale) e [redacted] spettanti alla Fondazione Crt, tra cui il presidente. Ma [redacted] salta per aria l'intesa sul consiglio Unicredit, salta per aria l'intesa sui consigli delle casse.

Insomma, la piccola palla di neve che ha cominciato a scivolare per il pendio è diventata valanga. E le dichiarazioni che arrivano dalle fondazioni non sembrano incoraggianti. [redacted] più deciso è il presidente della Fondazione Cassamarca Dino De Poli. Il quale, dopo aver premesso: «A me non va giù che, se alcuni azionisti esercitano una volontà che [redacted] contro una certa direzione, allora si dica che si torna alla politica», prosegue difendendo il principio del «primato degli azionisti sul management». Per De Poli non ci sono dubbi: l'uscita programmata di Falck e Pesenti sposta gli equilibri, Unicredit è una «public company, [redacted] la correzione è importante».

Poche ore dopo è il vicepresidente del Crt, Giovanni Quaglia, a dichiarare: «I manager facciano il loro mestiere, ma le prerogative della proprietà, cioè delle Fondazioni che rappresentano intere comunità, venno rispettate. Le linee strategiche spettano alla proprietà», aggiungendo un giudizio positivo sull'ingresso di Deutsche , un «partner importante» la cui quota potrebbe salire ancora. Parole che arrivano nel tardo pomeriggio a confermare che tutto è ancora in altomare e forse indicano che, all'interno del Crt, la situazione non è [redacted] totale armonia, dato che il presidente Andrea Comba finora non ha espresso alcuna posizione. Mentre una presa di posizione arriva da Pietro Mosca, responsabile della Fabi in Crt, che «condivide l'operato di Paolo Biasi».

Un ultimo interrogativo sul Rolo. Al momento dell'accordo tra Credito Italiano, Carimonte e Carisbo per l'ingresso del Rolo nel gruppo milanese, venne introdotta nei patti una pillola avvelenata: [redacted] fosse cambiato l'azionariato di Credit, l'intesa poteva essere sciolta. Rolo ha sottoscritto gli accordi Unicredit, ma se [redacted] fondazioni dovessero prevalere, cosa deciderà di fare?

Valeria Sacchi

Santander cresce a Torino

Nel Sanpaolo Imi ora possiede il 5,52%

Luigi Arcuti

MADRID. Il gruppo bancario spagnolo Santander ha aumentato la sua partecipazione nel gruppo italiano San Paolo-Imi al 5,52 per cento. Lo ha reso noto lo stesso Banco precisando che l'aumento rispetto alla quota precedente è dello 0,51% e che le azioni sono state acquistate sul mercato nell'ultimo mese e [redacted].

Il Santander è entrato a far parte del nucleo stabile dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, come socio [redacted] riferimento, nel '95, e ha poi mantenuto tale posizione dopo la fusione del San Paolo con l'Imi. Con il gruppo italiano condivide [redacted]he la società finanziaria Finconsumo.

Prima della fusione tra Sanpaolo [redacted] Imi, il Santander aveva il 6,8 per cento dell'istituto torinese [redacted] aveva sempre manifestato l'intenzione di riportare la sua quota ai livelli precedenti. L' aumento della partecipazione non contrasta con quanto previsto dai patti tra gli azionisti del nucleo stabile: la quota utile ai fini del voto, infatti, continuerà comunque ad essere limitata al 5 per cento.

D' altra parte, a conferma dei buoni rapporti tra il Sanpaolo [redacted] la banca spagnola c'è anche la volontà, espressa lo scorso novembre, dall'istituto torinese di acquisire fino all'1% del capitale del Santander. Gli azionisti stabili del Sanpaolo-Imi sono: la Compagnia di San Paolo (16,16%), il Montepaschi di Siena (6,13%), il Banco di Santader (5,52%), l'Ifi-Ifil (3,94%), la Reale Mutua Assicurazioni (2,06%), la Kbc Bank (ex Kredietbank [redacted] l'1,16%). Hanno inoltre una quota superiore all'1%, [redacted] non fanno parte del nucleo stabile, la Fondazione Cariplo (2,8%) e la Ras (1,1%).

Sanpaolo-Imi è stato congelato ieri in Borsa per un improvviso sbalzo di prezzo, che lo ha portato da 16,25 [redacted] (+3,29%) [redacted] 14,2 euro (-9,74%). Secondo [redacted] dealer [redacted] una Sim, l'ordine che ha fatto scattare il blocco, attribuito ad un errore di immissione, è stato inserito in vendita da parte di una banca italiana. Dopo alcuni minuti Sanpaolo Imi è stato riammesso direttamente in negoziazione, registrando alcune oscillazioni e assestandosi alle 16,23 a quota 15,9 euro (+1,06%).

[redacted]

Mentre le Finanze mettono a punto la riforma del catasto. Arrivano le microzone

Stangata a Firenze sulle case sfitte

Ici al 9 per mille, è la più cara d'Italia

ROMA. Il record del «caro sfitto» [redacted] di Firenze, che batte tutti sul tempo: l'Ici sugli alloggi non affittati scatta subito al 9 per mille, [redacted] prevede una norma non tassativa della legge in vigore dal [redacted] dicembre. Per ora è una delibera di giunta, assunta su proposta dell'assessore Alberto Tirelli, e dovrà passare in Consiglio comunale dove sca[redacted] probabilmente un vespaio.

Ieri, il solo annuncio ha rinfocolato le polemiche tra [redacted] Confedilizia (la confederazione dei proprietari decisamente contraria) [redacted] il Sunia (il sindacato degli inquilini ovviamente favorevole). Il caso-Fi[redacted] interesserà circa 15 mila alloggi, penalizzati con l'aliquota [redacted] se non [redacted] messi velocemente sul mercato, cosa che garantirebbe invece un grosso [redacted] Ici. L'aliquota per i proprietari «buoni» che affittassero tramite il cosiddetto «canale contrattato» (accordi locali tra Comune, associazioni della proprietà e sindacati degli inquilini), scederebbe [redacted] livello prima casa: 5,7 per mille.

L'assessore ha spiegato che le due decisioni puntano a calmierare il mercato, scoraggiando chi continua a tenere case sfitte e promuovendo canoni di affitto più accettabili. Con grande soddisfazione del Sunia: «E' il primo intervento da parte di [redacted] amministrazione locale - dice il segretario generale Luigi Pallotta - tesa a favorire [redacted] contrattazione tra le parti ed a disincentivare [redacted] mantenimento delle abitazioni sfitte. Occorre ora che anche gli altri comuni seguano l'esempio di Firenze».

[redacted] grande disappunto della Confedilizia, che vede la decisione del Comune come primo atto di una prevedibile [redacted] delle amministrazioni [redacted] il caro-Ici. «I Comuni partono davvero male - dice il presidente Corrado Sforza Fogliani -. La giunta comunale di Firenze ha deciso [redacted] portare subito al [redacted] l'aliquota Ici per gli appartamenti rimasti sfitti e di ope[redacted] invece una riduzione pressoché simbolica per le locazioni contrattate fra associazioni della proprietà edilizia e dell'inquilinato. Poteva infatti scendere al [redacted] sotto del [redacted] per mille e si è fermato invece al 5,7 per mille».

Frattanto, sta andando a regime la riforma del catasto. La novità è costituita dalle «microzone» per i Comuni oltre i 30 mila abitanti: serviranno a delimitare aree ristrette caratterizzate da valori di mercato omogenei, sui quali si baserà in futuro la tassazione. La scelta di queste zone, alle quali sa[redacted] collegati specifici estimi, spetta alle amministrazioni Comunali che avranno tempo fino al 28 febbraio per portare a termine l'operazione. In caso di inadempienza, il compito passerà ai tecnici locali delle Finanze: l'obiettivo è quello di arrivare nel 2000 al nuovo catasto, al quale sarà collegata anche la riforma della tassazione sulla casa.

I termini e le modalità per [redacted] definizione delle microzone sono contenute in una corposa circolare del ministero: raccoglie in modo uniforme tutte le indicazioni che, nel corso dell'ultimo semestre, so[redacted] state fornite ai Comuni.

Con il nuovo meccanismo, una volta disegnata [redacted] microzona, saranno fissati gli estimi il cui valore cambierà automaticamente tenendo conto non solo della congiuntura economica, ma anche dei cambiamenti avvenuti sul territorio: la costruzione di una linea metropolitana o di un giardino, ad esempio, potrebbe far rivalutare gli estimi, gli sconvolgimenti dovuti ad un terremoto, una inondazione [redacted] una frana porteranno una riduzione.

La circolare del catasto fornisce ai Comuni molte indicazioni, anche pratiche. Viene ad esempio spiegato che [redacted] meccanismo di definizione delle microzone non riguarderà tutti gli [redacted] mila Comuni italiani. Indicativamente, viene fatta una classificazione in quattro categorie che varia dai Comuni marginali (con meno di 2500 abitanti che sono circa 4270 sul totale di 8102) per i quali le microzone non sono necessarie, fino ai Comuni metropolitani (oltre 100 mila abitanti che richiedono maggiori suddivisioni. Prime sperimentazioni [redacted] già state fatte a Milano, Napoli, Torino e Venezia ed è stata verificata la necessità di una suddivisione che varia da un minimo di 30 fino [redacted] un massimo di oltre 60 microzone. **[r. e. s.]**

IL PAGAMENTO CASA

GLI SGRAVI. Secondo il governo la principale novità riguarderà la prima casa: per 9 milioni e 100 mila abitazioni (circa il 60% del totale) sarà innalzato lo sgravio Irpef a 1.400.000 lire dall'attuale 1.100.000.

[redacted] **CHI TOCCANO.** L'abbattimento fiscale sulla prima casa sarà allargato ad una platea maggiore di proprietari (finora era previsto per 6 milioni di abitazioni) [redacted] sarà relativo ai redditi del '99, quindi sulla dichiarazione dei redditi dal 2000.

QUANTO COSTANO. Gli sgravi Irpef sulla prima casa comporteranno una spesa per lo Stato di 1.000 miliardi, previsti dalla finanziaria. Di questi, 700 riguarderanno i proprietari [redacted] 300 coloro che sono in affitto. In particolare, i 3[redacted] miliardi - sempre sotto forma di sconto Irpef - confluiranno nel Fondo previsto dalla legge di riforma delle locazioni ora all'esame del Parlamento.

[redacted]LI. Cambierà inoltre la tassazione degli immobili: le Finanze intendono introdurre un'aliquota fissa del 19%, equiparando quindi le rendite da immobili a quelle da capitale. Verranno infine riviste anche le imposte sui trasferimenti degli immobili e l'imposta di successione.

Il ministro Vincenzo Visco

STATALI

Via libera [redacted] 4547 assunzioni

ROMA. Via libera dal governo a 4547 nuove assunzioni nelle amministrazioni dello Stato [redacted] negli enti pubblici non economici come disposto dalla Finanziaria '99, che vanno ad aggiungersi alle precedenti 8520 immissioni autorizzate del corso [redacted] '98. Il provvedimento adottato oggi dal Consiglio dei ministri - spiega una nota del ministero della Funzione pubblica - consente inoltre alle amministrazioni che reclutano personale sulla base di vincoli temporali collegati all'inizio [redacted] corsi di formazione presso accademie [redacted] scuole, come le forze di polizia, di procedere all'avvio dei corsi per il reclutamento anche prima della prescritta autorizzazione. La deliberazione fissa anche modalità di computo per conoscere i flussi delle progressioni di carriera del personale già in servizio. Infine, la deliberazione contiene alcune indicazioni di prima applicazione delle nuove disposizioni sul reclutamento dei dirigenti.

HAI 16 ANNI ?
INTERCULTURA TI APRE LE PORTE DEL MONDO.
ADESSO.

Forse non [redacted] sai, ma se sei nato fra l'1/1/1982 [redacted] il 31/12/1984 e frequenti una scuola media superiore puoi partecipare ai programmi 1999/2000 di Intercultura.

Le porte [redacted] programmi Intercultura sono aperte [redacted] tutti...
Senza discriminazioni economiche, perché l'arte di vivere insieme nel mondo non può essere privilegio di pochi. Anche tu potrai **studiare all'estero in una scuola pubblica per un anno, sei mesi, tre mesi o due mesi e vi[redacted] in una famiglia scelta per [redacted] da Intercultura.**
E con una rete mondiale di assistenti volontari saremo al tuo fianco per tutta la durata del tuo soggiorno all'estero.

... sono aperte a [redacted] lo merita...
Ai programmi [redacted] accede con un concorso. La selezione dei partecipanti [redacted] basa su test e colloqui (che non sono un ostacolo per ragazzi motivati e desiderosi di incontrare situazioni [redacted] amici nuovi in un altro Paese del mondo). In primavera conoscerai la graduatoria dei vincitori e, in estate, partenza !

... [redacted] aperte fino [redacted] gennaio 1999...
Hai ancora poche settimane di tempo per iscriverti al concorso. Chiamaci subito!
I ragazzi meritevoli, le cui famiglie non possono permettersi [redacted] costo di un soggiorno all'estero, potranno usufruire di **290 borse di studio, totali o parziali,** messe a disposizione da Intercultura [redacted] da molte aziende, comuni, province e regioni.

... [redacted] soprattutto [redacted] sicure.
Perché Intercultura è un Ente morale riconosciuto con DPR nel 1985. E' una ONLUS (Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale) iscritta al Registro del Volontariato della Regione Lazio. Dal 1955 opera negli scambi culturali giovanili con partners come l'AFS Intercultural Programs di New York. Ha statuto consultivo alle Nazioni Unite, all'Unesco e al Consiglio d'Europa, collabora con [redacted] Ministero degli Esteri, della Pubblica Istruzione e degli Affari Sociali.

[redacted] richiedere [redacted] bando di concorso [redacted] questi indirizzi:

Corso Vittorio Emanuele II, 187 - 00186 Roma
Tel. 06 6877241 - Fax 06 68804224
e-mail: segreteria@intercultura.it
http://www.intercultura.it

Via Gracco del Secco, 100
53034 Colle Val d'Elsa (Siena)
Tel. 0577 900011 - Fax 0577 920948

Puoi anche rivolgerti a:

ALESSANDRIA: Andrea Aiolo (0131 441154)
ASTI: Annarita Nulchis (0141 590317)
BIELLA: Enrico Martinelli (015 472698)
CASALE MONFERRATO: Silvana Savio (0142 488838)
IVREA: Marcella Brizzolara (0125 54883)
PINO TORINESE: Gianluca Parolin (0347 2502179)
RIVOLI: Paolo Motto (011 9593329)
TORINO: Luisa Paletta (011 9881322)
VERCELLI: Margherita Greppi (0161 78128)

AFS Intercultura

Ti[redacted]o.

Tra i possibili partner voci su Fiat e Ford. Il Lingotto ribadisce: no comment

Volvo conferma: si tratta per l'auto

I grandi azionisti favorevoli

ROMA. L'ammissione non è diretta, ma basta a fornire [redacted] canovaccio per [redacted] nuova puntata della telenovela che si sta dipanando sull'eventuale matrimonio [redacted] Volvo auto con un partner ancora ignoto. Mentre al quartier generale di Göteborg gli addetti alle relazioni esterne [redacted] trincerati dietro la formula: «Non possiamo nè confermare, [redacted] smentire alcuna voce» il presidente [redacted] gruppo conferma che [redacted] negoziati con altre industrie automobilistiche.

Hakan Frisinger, titolare della poltronissima al vertice Volvo, ha fatto il punto sulla vicenda [redacted] in un'intervista al quotidiano economico svedese «Dagens Industri» e [redacted] punto chiave del discorso è questo: «la Volvo sta partecipando attivamente ai negoziati strutturali all'interno dell'industria automobilistica internazionale». Poi Frisinger aggiunge: «il gruppo sta lavorando attivamente su tutte le varie possibilità che emergono».

Insomma, traducendo dal linguaggio della diplomazia aziendale, il concetto è: si sta trattando. Su quanti tavoli? Naturalmente il presidente della Volvo non scende in particolari, ma ogni sentimentalismo pare bandito a proposito della sorte della divisione auto: «Il compito del consiglio di amministrazione è di fare quello che è meglio per la società e per gli azionisti», spiega [redacted]risinger a proposito di una cessione totale [redacted] solo parziale del settore, comunque, conclude [redacted] un colpo [redacted] freno: «non è certo che qualcosa accada la possibilità di continuare da soli è ancora valida».

Nessuna dichiarazione più incisiva, quindi, nè sull'eventua[redacted] di [redacted] maggiore impegno sul settore mezzi pesanti, autobus e macchine industriali, nè sul nome della J.P. Morgan come ban[redacted] d'investimenti incaricata di studiare possibili fusioni [redacted] cessioni. Ma, secondo gli analisti finanziari, la Volvo starebbe cercando più [redacted] partner che [redacted] compratore. E questo, se confermata, sarebbe una novità.

Un'altra novità viene dalla Germania, dove il quotidiano economico «Handelsblatt» segnala [redacted] gli amministratori del fondo d'investimenti Robur, il maggiore singolo azionista della Volvo, abbiano dato parere favorevole ad una eventuale ristrutturazione del gruppo scandinavo. Nel portafoglio di Robur c'è il 9,8 per cento del capitale e il 10,5 delle azioni con diritto [redacted] voto della Volvo, il che si traduce in una minoranza di blocco pari al 10 per cento. Ma, sempre secondo «Handelsblatt», anche altri azionisti della Volvo, come il fondo pensione Amf, che ha il 4,2 per cento dei diritti [redacted] voto, e la compagnia assicurativa Skandia, in possesso del 4,7 per cento dei diritti, si sono già pronuncia[redacted] a favore di un nuovo assetto per le attività della Casa di Goteborg.

Intanto, fra i nomi possibili di gruppi interessati alla Volvo auto, con Ford [redacted] Volkswagen, [redacted] fa ancora una volta quello della Fiat e dal Lingotto arriva l'ennesimo «no comment», a cui seguono le precisazioni già fatte ripetutamente: tutte le case automobilistiche hanno contatti fra loro per verificare possibili sviluppi nei loro rapporti e nelle loro attività, quindi anche Fiat ha all'esame diverse ipotesi o progetti di collaborazione o di accordo in specifici settori con produttori automotoristici. Esempi recenti di queste intese sono gli accordi in progetti o settori con Peugeot, Saab e Renault.

D'altronde è logico che le voci [redacted] infittiscano [redacted] matrimoni o cessioni nel mondo dell'auto, un settore (e [redacted] certo l'unico) la cui geografia globale sta cambiando proprio a colpi di acquisti e alleanze. La parte [redacted] leone l'ha fatta Daimler, che con l'accordo con Chrysler ha gettato un ponte attraverso l'oceano, [redacted] anche Bmw [redacted] Volkswagen sio sono mosse in grande stile dando la caccia a marchi prestigiosi come Rolls-Royce [redacted] Rover. In questa partita può anche capitare che un cacciatore diventi selvaggina, vedi [redacted] caso della Bmw, data dalle voci di mercato come preda ambita dalla Ford, che però dividerebbe le sue attenzioni tra la Casa tedesca e la giapponese Honda. E anche tra Europa e Sol levante ci sarebbe un flirt in corso, con protagonisti Renault e Nissan. [v. cor.]

[redacted]
(Dati relativi ai primi nove mesi)

	1998	1997
Europa	185.530	172.320
Europa Occidentale	180.910	168.070
Europa dell'Est	4.620	4.250
Nord America	79.500	76.390
Sud America	1.260	1.740
Asia	18.660	27.050
Altri mercati	5.330	4.210
Totale	290.280	281.710

FATTURATO: 15.520 miliardi di lire

DIPENDENTI DEL GRUPPO: 73.000

Una linea [redacted] produzione nello stabilimento automobilistico della Volvo a Torslanda

Entro lunedì Arnault scoprirà le sue carte

Gucci alza la posta nel match con Vuitton

De Sole: risultati record [redacted] fine anno e il titolo sale ancora in Borsa

MILANO. «Ci sarà una dichiarazione entro i prossimi giorni, ma non posso dire [redacted] sarà oggi, domani [redacted] dopodomani». Con questo breve comunicato Bernard Arnault, presidente-padrone della Lvmh (Moet Hennessy Louis Vuitton), incontrastato re mondiale del lusso, dopo il bliz a sorpresa nel capitale della Gucci (oltre il 5%) che ha [redacted] il mondo della moda e della finanza, ha lasciato tutti a bocca asciutta.

Secondo la legge americana un azionista ha dieci gioni di tempo per comunicare le proprie intenzioni quando la sua partecipazione supera il 5% del capitale di una società quotata. Ma in Olanda (Gucci [redacted] qu[redacted] anche ad Amsterdam dove ha sede legale) l'obbligo scatta subito, cioè entro tre giorni secondo la prassi.

Al massimo entro lunedì, dunque, dovremmo conoscere i piani dell'imprenditore francese.

In attesa di chiarimenti, in Borsa continua la festa, dopo un mercoledì e giovedì da leoni. Il titolo è ancora salito sia al New York Stock Exchange che all'Amsterdam Stock Exchange. A Wall Street martedì ha chiuso [redacted] dollari, mercoledì a 69 dollari, giovedì a 67 dollari e ieri ha toccato i 73.5 dollari, mettendo così a segno in pochi giorni un incremento di quasi il 9%. Ad Amsterdam, il titolo ieri ha chiuso a 61 euro (in rialzo del 5,9% rispetto a giovedì), dopo aver toccato un massimo [redacted] 62,45 euro.

Oltre [redacted] mercati, ieri l'unico a parlare è stato Domenico De Sole, presidente e amministratore delegato [redacted] Gucci: «i risultati conseguiti negli ultimi due mesi dell'anno (200,2 milioni di dollari Usa, [redacted]on una crescita del 23% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) confermano [redacted] successo delle nostre strategie operative». De Sole, romano, laureato in legge a Roma e all'Harvard University, che ama definirsi 'work-alcoholic', è entrato nella Gucci nel 1984 e ne ha guidato con [redacted] il riposizionamento e l'approdo alla Borsa di New York e Amsterdam. [redacted] dunque parte in causa nell'affermare: «siamo orgogliosi della nostra capacità di perseguire un miglioramento delle vendite [redacted] dei profitti operativi all'interno di uno scenario difficoltoso per il settore dei beni di lusso. In base ai nostri più recenti risultati credo che l'esercizio 1998 di Gucci potrà raggiungere un utile netto per azione diluita di almeno 3 dollari. Entrando nell'anno fiscale '99 continueremo a lavorare per mantenere la nostra profittabilità, che è attualmente la migliore del settore, e per consolidare la forza e la presenza marchio Gucci a livello mondiale».

De Sole sottolineare anche il ruolo importante delle boutiques Gucci nel raggiungimento dei risultati del gruppo: «Le vendite di novembre e dicembre rilettono una solida crescita in mercati chiave, realizzata dalla rete mondiale di negozi Gucci, soprattutto negli Stati Uniti Uniti e in Giappone, dove la domanda dei prodotti Gucci continua a rafforzarsi». Infine per i prodotti marchiati Gucci stanno arrivando i primi segnali di ripresa sui mercati funestati dalla crisi asiatica: «Stiamo cominciando a notare segni di ripresa anche nei negozi di Hong Kong e alle Hawaii».

Miuccia Prada

Ma che punto sono le trattative tra Vuitton [redacted] Gucci, i due duellanti del lusso?

Secondo le indiscrezioni pubblicate ieri dalla stampa l'obiettivo a breve di LVMH sarebbe quello di acquisire una quota intorno al 20% in modo da diventare azionista di riferimento del gruppo. Secondo altre indiscrezioni il finanziere francese, Bernard Arnault, azionista di maggioranza di LVMH, sarebbe anche pronto a lanciare un'Opa sul capitale di Gucci.

Non rilascia dichiarazioni neppure Patrizio Bertelli, amministratore delegato di Prada, che detiene il 9,5% del capitale della Gucci. Con l'occhio fisso ai computer, il marito della stilista Miuccia Prada ha [redacted] doppia chances: vendere la [redacted] quota al francese, realizzando una [redacted] plusvalenza, visto che il suo rastrellamento [redacted] avvenuto a prezzi variabili tra 45,9 [redacted] 53,5 dollari per azione oppure ricercare sinergie nella distribuzione e comunicazione con il colosso parigino. O ancora, come sostengono altri, potrebbe scendere in campo contro Arnault alleandosi con Domenico De Sole, per cercare di contrastare la scalata francese.

Agnese Vigna

CONTRATTI

Sembra inevitabile una mobilitazione ai primi di febbraio. Bloccate le trattative per il settore turismo

Metalmeccanici verso lo sciopero

Vertenza scuola al punto di rottura

Cesare Damiano
coordinatore Fiom nazionale

[redacted]

ROMA. Sembra ormai sicura la rottura [redacted] metalmeccanici, prologo a uno sciopero che interesserebbe un milione e mezzo di addetti [redacted] primi giorni di febbraio, alla fine della moratoria che scade il 31 gennaio. L'incontro di giovedì è stato definito [redacted] disastro» [redacted] per lunedì, al tavolo delle trattative per [redacted] rinnovo del contratto, [redacted] in previsione la rottura. Lo scontro si annuncia duro: scaduta la moratoria, potrebbero partire [redacted] mobilitazione [redacted] scioperi, blocco degli straordinari e inasprimento delle vertenze aziendali.

A meno di un miracolo, prevede il segretario nazionale [redacted]ella Fim-Cisl Giorgio Caprioli, lunedì [redacted] rompe: «Se ciò accadrà rispetteremo la tregua ma proclameremo uno sciopero per l'inizio di febbraio. Gli industriali - aggiunge Caprioli - si sono irrigiditi. Se tenessimo conto delle obiezioni che hanno fatto alle nostre richieste l'aumento sarebbe inferiore a [redacted] mila lire».

E il responsabile delle politiche contrattuali della Fiom-Cgil Cesa[redacted] Damiano insiste su un punto: «La riduzione dell'orario di lavoro è un fattore irrinunciabile della piattaforma dei metalmeccanici ed [redacted] probabile che su questo punto si consumerà la rottura». Damiano [redacted] pessimista sulla possibilità di chiudere in tempi brevi e senza interventi esterni: «Mi auguro che il contratto sia fatto dalle categorie, ma se la Federmeccanica prosegue [redacted] questa strada potrebbero entrare in gioco altri soggetti».

[redacted] Contratto scuola al limite della rottura: la Cisl, l'incontro nella sede dell'Aran, afferma che non ci sono le condizioni per proseguire, la Cgil ventila la mobilitazione del milione di addetti e al[redacted] insoddisfatto è lo Snals. [redacted] calcolo dei risparmi fatti sul «raffreddamento» degli scatti di anzianità del personale scolastico (parecchie centinaia di miliardi, da reimpiegare nella scuola dicono i sindacati) sono [redacted] nodo da sciogliere. Sulle cifre c'è ancora distanza: 425 miliardi (lordi) ha messo [redacted] disposizione l'Aran, mentre i sindacati hanno calcolato [redacted] miliardi (netti) per il triennio 1999-2001. «Non si tratta di risorse aggiuntive - spiega Daniela Colturani [redacted] Cisl scuola - ma di risparmi fatti e che devono essere reinvestiti a favore del personale». Lunedì prossimo è in programma nella sede dell'Aran una riunione ristretta con i sindacati, in sede tecnica, per una eventuale ripresa e conclusione del negoziato. Nel pomeriggio, alle 16, i sindacati [redacted] incontro con [redacted] ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer.

[redacted] Sono state interrotte ieri mattina le trattative per il rinnovo del contratto del turismo, che riguarda circa [redacted] mila lavoratori. Ne hanno dato notizia i sindacati annunciando uno sciopero di otto ore da proclamare entro il 10 febbraio. Dopo 7 mesi di incontri e [redacted] conclusione che pareva a portata [redacted] mano, le associazioni aderenti a Confcommercio hanno abbandonato il tavolo. La proposta di incrociare [redacted] braccia sarà presentata alla [redacted] della delegazione venerdì 15.

La questione al centro del braccio di ferro sindacati-Confcommercio riguarda la flessibilità: i sindacati si dicono disposti ad accettare contratti part-time di durata inferiore all'attuale e accusa[redacted] le imprese di pretendere [redacted] pagare meno le ore di maggiore flessibilità.

[redacted]

L'Istat conferma i dati di dicembre delle città campione. Nel '98 il trend è stato dell'1,8

L'inflazione si è fermata all'1,5%

E adesso il Gpl costa di meno (30 lire al litro)

ROMA. Inflazione stabile. A dicembre '98 l'indice dei prezzi [redacted] consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolato al netto dei consumi di tabacco, ha registrato una variazione nulla rispetto [redacted] mese precedente e di +1,5% rispetto al mese di dicembre 1997. Lo stesso indice calcolato su un paniere comprensivo dei consumi di tabacco ha registrato una variazione nulla rispetto al [redacted] precedente e di +1,6% rispetto al mese di dicembre '97. La variazione della media degli indici degli ultimi 12 mesi rispetto [redacted] quel[redacted] dei 12 mesi precedenti è risultata di +1,8% sia per l'indice al netto dei consumi di tabacco [redacted] per quello comprensivo di questi ultimi. I dati sono stati resi noti dall'Istat.

L'aumento congiunturale più significativo registrato nel mese di dicembre 1998 ha riguardato il capitolo di spesa «alberghi, ristoranti, bar» (più 0,2%, dovuto in particolare all'aumento registrato nel prezzo dei ristoranti); anche i capitoli alimentazione, abbigliamento e calzature e servizi sanitari e spese per la salute hanno registrato un incremento dei prezzi (più 0,1% per tutti). Variazioni negative si [redacted] registrate nei capitoli trasporti e ricreazione, spettacoli e cultura (meno 0,2% per entrambi) a [redacted] della diminuzione del prezzo delle benzine per il primo e del prezzo della partita di calcio per il secondo.

Rispetto al dicembre del 1997 gli aumenti tendenziali più accentuati si sono registrati nei capitoli servizi sanitari e spese per la salute, alberghi, ristoranti, bar (più 2,4% per entrambi) [redacted] abbigliamento [redacted] calzature (più 2,3%). Gli aumenti più contenuti si sono avuti, invece, per i capitoli trasporti (più 0,7%) e beni [redacted] servizi vari (più 0,9%).

I dati relativi a ciascuna delle venti città capoluogo di Regione presso le quali viene effettuata la rilevazione indicano che, nel mese di dicembre '98, gli incrementi congiunturali più elevati dell'indice calcolato al netto dei tabacchi si [redacted] verificati a Potenza (più 0,5%), [redacted] Palermo (più 0,2%) e [redacted] Roma, Campobasso, Napoli, Reggio Calabria e Cagliari (più 0,1%); variazioni negative si sono avute a Milano [redacted] Perugia (meno 0,1%).

Per il mese di gennaio non saranno disponibili i dati sull'andamento dei prezzi provenienti dalle città campione. La novità è stata ricordata ieri mattina, in occasione della presentazione dei dati relativi al tasso d' inflazione 1998, [redacted] è motivata dal fatto che l' Istat dovrà procedere ad una «innovazione profonda della base di calcolo». Per sapere com'è andata l' inflazione di gennaio, occorrerà quindi attendere il 24 febbraio, quando l'istituto nazionale di statistica diffonderà i dati dei prezzi al consumo. Una situazione [redacted] questo tipo - è stato sottolineato - si era già verificata nel gennaio di [redacted] anni fa: anche in quel mese non ci furono anticipazioni dei dati.

Buone notizie invece per chi ha un'auto a gas: dalla prossima settimana, infatti, [redacted] prezzo del Gpl per autotrazione scenderà di almeno 30-40 lire al litro. Lo comunica il Centro stampa gas per autotrazione secondo il quale sui mercati internazionali si registra[redacted] forti diminuzioni del prezzo del Gpl con ribassi fino a 46 dollari per tonnellata per il propano [redacted] di 66 dollari per [redacted] di butano. [r. e.]

[redacted]

Da oggi la super più cara

ROMA. Primo rincaro - da sei mesi a questa parte - per il prezzo della benzina, spinto in alto dalle quotazioni internazionali del greggio. La Esso ha comunicato che da oggi la super, la verde ed il gasolio auto aumenteranno [redacted] 5 lire, salendo rispettivamente a 1.820, 1.720 e 1355 lire al litro sulla rete di distribuzione. La decisione - rende noto la Esso - «è connessa alla sensibile crescita delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti, che dal 23 dicembre scorso (data dell'ultimo provvedimento di riduzione) sono progressivamente aumentati di 16 dollari a tonnelleta per le benzine e di 8 dollari a tonnellata per il gasolio da autotrazione». Per il prezzo della benzina la decisione della Esso costituisce un' inversione di rotta rispetto ad una tendenza consolidatasi dalla scorsa estate: il processo di ribassi, che ha interessato tutte le compagnie, [redacted] iniziato in maniera pressocchè generalizzata [redacted] metà luglio '98 ed è proseguito fino a Natale.

COMUNE DI ORTA SAN [redacted]
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di gara mediante pubblico incanto per estratto
Il giorno 18 febbraio 1999 alle ore 14.30 presso la Sala Giunta sita nel Palazzo Municipale di via Bossi n. 11, si terrà pubblico incanto per l'appalto relativo ai lavori di: Costruzione parcheggio sotterraneo in area Diania. La procedura di appalto sarà esplota[redacted] pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 21 della legge 11/2/1994 n. 109 coordinato con le modifiche introdotte dalla Legge 18/11/1998 n. 415. L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato per contratti da stipularsi a corpo e a misura, mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 5 della legge 2/2/1973 n. 14. L'importo a base d'appalto ammonta a lire 5.693.577.803 oltre a lire 60.000.000 quale costo per la sicurezza. È richiesta l'iscrizione alla categoria G1 (categ. prevalente) dell'A.N.C. per lire 6.000.000.000. Le offerte con tutti i documenti richiesti dovranno pervenire secondo le modalità previste dal bando di gara al protocollo comunale entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 febbraio 1999. Lo stesso giorno alle ore 14.30 verrà effettuato sorteggio pubblico per gli adempimenti di cui all'articolo 10 comma 1-quater della legge 109/1994 così come modificato dalla legge 415/1998. Il bando di gara contenente l'elenco tassativo della documentazione da allegare all'offerta è disponibile presso il Servizio Tecnico - Settore LL.PP. tel. 0322/911972 - fax 0322/905603. Il bando è inviabile a mezzo telefax previo richiesta scritta da inviarsi con lo stesso mezzo. Il bando integrale di gara è pubblicato su Internet al sito http: //www.orta.net/comune/diania.htm.
Orta San Giulio, lì 23/12/1998
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
arch. Antonello Zanetti

POSTE ITALIANE S.p.A.
Direzione Centrale Acquisti
Servizio Acquisti di Servizi
Avviso
Si informa che sulla seconda parte della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 7 del giorno 11 gennaio 1999 sarà pubblicato il bando indicativo delle gare che si intendono espletare nel 1999 per servizi [redacted] di veicoli.
IL DIRETTORE CENTRALE
dott. A. Molfarno

MECALUX
Azienda leader nel settore delle scaffalature industriale [redacted] per zona Piemonte
[redacted] 1 - [redacted]: ESPERIENZA NEL [redacted]
Rif. 2 - TECNICI [redacted]
Si cercano persone giovani, con ambizione e voglia di crescere
Inviare curriculum e foto recente (non restituibile) allegata a: Mecalux Milano S.R.L. - Via Rivoltana, 35 B - 20096 Pioltello (MI) Indicare referenza in busta.

ADB
Analisi Dati Borsa Dal 1985
Un valido aiuto per chi opera sui mercati finanziari
SERVIZIO ADVISORY ADB
[redacted]1.537
Lire 2.540/minuto
Consulenza operativa sui principali valori mobiliari:
Azioni Italia, FIB, BTP, Bonds esteri, Valute
ADB Analisi Dati Borsa S.p.A.
Corso Duca degli Abruzzi, 65 - 10129 Torino
Tel. 011.58.13.777 - Fax 011.58.13.737
http://www.adbsim.com E-mail:mktg@adbsim.[redacted]
147-017612

[redacted]
VALLE D'AOSTA S.p.A.
P.zza Arco d'Augusto 10 - Aosta
Tel. 0165/230060 - Fax [redacted]
Avviso di gara
Questa società intende esperire una gara per l'affidamento del servizio di elaborazione per la gestione amministrativa-contabile dei fondi di previdenza complementare, nuovi e preesistenti, da erogare, fino alla sede della società appaltante, attraverso piattaforma Host, nonché del collegamento in rete con la Banca depositaria e i gestori finanziari.
Le domande di partecipazione con allegata documentazione richiesta nel bando integrale di gara dovranno pervenire all'indirizzo di questa società entro le ore 17.00 del 19 gennaio 1999.
Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/95. L'estratto del bando di gara è stato spedito all'Unione Europea il 4/1/1999 e pubblicato integralmente sulla Gazzetta Ufficiale della R[redacted] Italiana n.2 del 4/1/1999.
IL PRESIDENTE
dott. Giuseppe Cilea

La Stampa - Abbonamenti

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

GUCCI

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	989,99	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,386
Franco francese	295,18	6,5595
Lira irlandese	2458,55	0,7875
Fiorino olandese	878,84	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,66	200,482
Marco finlandese	325,65	5,9457

ALTRE VALUTE	Lira odierna	Lira preced.	Euro odierna	Euro preced.
Dollaro Usa	1668,75	1664,61	1,1659	1,1632
Yen giapponese	14,88	14,96	130,0800	129,4300
Dracma	5,96	5,97	324,	324,4000

VALUTA	LIRA odierna	LIRA [redacted]	EURO [redacted]	EURO preced.
Corona danese	260,14	260,14	7,4433	7,4431
Corona svedese	211,27	210,82	9,1650	9,1800
Corona norvegese	225,41	[redacted]	8,5900	8,6295
Franco svizzero	1199,82	1197,82	1,6138	[redacted]
[redacted]	2729,45	2742,58	0,7094	0,7059
Dollaro austral.	1051,96	1048,11	1,8408	1,8474
Dollaro canadese	1097,47	1100,83	1,7643	1,7602
VALUTE MINORI				
Corona Ceca	55,42	55,50	34,9390	34,8800
[redacted]	900,21	899,29	2,1557	2,1531
Fiorino Ungherese	7,74	7,74	[redacted]	
Lira [redacted]	3327,67	3327,50	0,5819	0,5819
Rand Sudafricano	nr.	nr.	nr.	nr.
Tallero Sloveno	10,25	10,26	188,8400	188,6800
Zloty Polacco	479,71	482,08	4,0363	4,0165

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,230	3,237
1 mese	3,217	3,224
2 mesi	3,207	3,214
3 mesi	3,196	3,209
4 mesi	3,185	3,195
5 mesi	3,177	3,190
6 mesi	3,169	3,179
7 mesi	3,159	3,175
8 mesi	3,156	3,172
9 mesi	3,149	3,167
10 mesi	3,146	3,161
11 mesi	3,141	3,158
12 mesi	3,139	3,158

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/01/99	3	99,972	3,408
15/02/99	34	99,679	3,457
15/03/99	62	99,380	3,613
15/04/99	93	99,320	2,687
15/05/99	122	98,990	3,020
15/06/99	154	99,200	1,911
15/07/99	184	98,736	2,573
16/08/99	216	98,051	3,359
15/09/99	246	98,090	2,899
15/10/99	276	97,730	3,077
15/11/99	307	97,540	2,998
15/12/99	337	97,270	3,048

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 559.27 (-0.32); Bruxelles (Bel 20) [redacted] (-0.97); Francoforte (Dax) 5392.84 (+1.31); Hong Kong (Hang Seng) 10722.70 (+0.27); Londra (Ftse 100) 6147.20 (+0.75); Madrid (Ibex 35) 10412.30 (-0.30); Parigi (Cac 40) 4245.42 (+0.35); Sydney (Allord) 2856.30 (-1.42); Tokyo (Nikkei) 13391.81 (-1.07); Zurigo (Smi) 7633.70 (+1.11); New York (Dow Jones) 9643.32 (+1.11).

IL [redacted]

CR. Bologna 15.750; Kariba 0.026; Cr. Parma e Piacenza 1.600; B.Pop.Ravenna 18.790. [redacted]: Sai risp 0.950.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	[redacted]	Var. %
Autost. Merid.	26043	[redacted]	+0,37
B. Pop. Crema	94877	49,0000	0,00
B. Pop. Cremona	16652	8,6000	-0,35
B. Pop. Emilia	116176	[redacted]	-0,66
B. Pop. Luino-Varese	11269	5,8200	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	30300	15,6500	[redacted]
B. Pop. Sondrio	23332	12,0500	+0,42
Italiana Assicurazioni	17232	8,9000	-5,12
Napoletana Gas	8649	4,4670	0,00
Ferfin	20040	10,3500	0,00
Ferrovie Nord Milano	2808	1,4500	0,00
Ifis priv.	1690	0,8730	0,00
Helios Holding Milano	288	0,1487	0,00
Borgosesia	80	0,0413	0,00
Borgosesia r.	97	0,0500	0,00
Base H prv.	150	0,0775	0,00
Bonaparte	54	0,0280	+1,82

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar. 99	38040	37821	37720	38720
Giu. 99	nr	nr	nr	nr
Sep. 99	nr	nr	nr	nr

INDICI BORSA

Valori di Milano	08-01-99	%
Mib	1067	-0,74
Mibtel	25178	-0,35
Mib 30	37670	-0,34
[redacted]	24749	+0,94
Mif (Ristretto)	1014	-0,39
D.J.Eurostoxx 50	3817	-0,31

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,00
Prime rate ITA	6,37
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,62

ORO: CHIUSURE

(Prezzi verificati in $ per oncia; 1 oncia troy = gr 31,1035)

MERCATI	[redacted]	[redacted]	EURO
Hong Kong	291,00	286,50	245,5626
Zurigo	291,70	288,50	250,1400
Londra	288,00	288,90	246,8401
Francoforte	n.r.	n.r.	n.r.
Milano (L/gr.)	15766,00	15628,00	13522,8007

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	4,85
USA 30 anni	5,25
GER 10 anni	3,76
FRA 30 anni	4,64
GIA 10 anni	1,57
GB 10 anni	nr,00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	114000-123000	58,8760-63,5240
Sterlina (n.c.)	120000-135000	61,9750-69,7220
Sterlina (post.74)	118000-134000	60,9420-69,2050
Marengo italiano	112000-118000	57,8430-60,9420
Marengo Svizzero	90000-115000	46,4810-59,3930
Marengo Francese	89000-107000	45,9650-55,2610
Marengo Belga	88000-107000	45,4480-55,2610
Marengo Austriaco	88000-107000	45,4480-55,2610
20 Marchi	115000-131000	59,3930-68,1720
10 Dollari liberty	525000-630000	271,1400-325,3680
10 Dollari indiano	550000-660000	284,0519-340,8620
20 Dollari liberty	765000-825000	395,0900-426,0770
20 Dollari St.Gaudens	775000-840000	400,2540-433,8240
4 Ducati Austria	265000-320000	136,8610-165,2650
100 Corone Austria	463000-495000	239,1200-255,6450
100 Pesos Cile	[redacted]	131,6970-162,6840
Krugerrand	470000-530000	242,7350-273,7220
50 Pesos Messico	560000-630000	289,2160-325,3680

LEGENDA. Mercato azionario. Il pre[redacted] ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattati nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa in volo

RIALZO del 6,26% dell'indice Mibtel nella prima settimana del '99, segnata dal debutto sui mercati dell'euro. Il mercato ha smentito i pronostici registrando un'attività intensa, [redacted] scambi che giovedì hanno raggiunto 3,87 miliardi [redacted] euro (circa 7500 miliardi di lire). All'euforia iniziale (+5,87% lunedì) ha fatto però seguito una maggiore cautela e [redacted] mancati realizzi anche violenti. Se il rally di inizi[redacted] settimana è [redacted] spiegato [redacted] il favorevole debutto dell'euro sui mercati valutari, a maggior beneficio della credibilità della Banca centrale europea, in seguito il mercato si è trovato costretto, da una parte, dalla consapevolezza di aver corso troppo rispetto alle prospettive fondamentali, dall'altra dai nuovi record storici di [redacted] Street [redacted] da un afflusso [redacted] liquidità che, a giudi[redacted] dai volumi, si preannuncia abbondante. Se per alcuni analisti l'ambiguità tra un afflusso di risorse determinato dal basso livello dei [redacted] e una certa sopravvalutazione che emerge su diversi valori guida sembra destinata a durare per tutto [redacted] '99, anno in cui le prospettive di crescita andranno verificate di volta in volta con i dati sul Pil, più a breve termine il mercato è destinato a saggiare la risonanza di alcuni elementi d'incertezza. Su tutti il procedimento di «impeachment» contro il presidente Clinton, ma anche l'evoluzione del cambio del dollaro, i segnali in arrivo dal Giappone, la capacità del Brasile di imboccare la strada del risanamento. Su quest'ultimo fattore segnali di preoccupazione sono arrivati in settimana dallo Stato di Minas Gerais, che ha dichiarato una moratoria di 90 giorni sui prestiti del governo.

OBBLIGAZIONI DEL 08-01-99

TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 Ind. II	112,30
Enel 85/00 Ind. III	102,94
Enel 86/01 Ind. I	101,80
Enel 88/98 Ind. II	100,60
Enel 94/01 Ind. I	107,
Enel 91/03 Ind. II	108,13
Enel 92/00 Ind. I	105,
Enel 93/01 Ind. I	104,29
Enel 93/03 9.6% 2	113,79
Eni 93/03 Ind	105,80
IMI 95/02 z.c.	84,
IMI 96/06 tasso I	116,
COOP 8% 15/05	106,70
Autostrade 93/00 Ind. I	101,40
Ente FF.SS. 85/00 Ind. II	112,50
Ente FF.SS. 89/99 T.V.	100,70
Ente FF.SS. 90/00 Ind. I	102,45
Ente FF.SS. 94/02	109,74
Ente FF.SS. 4,60% 94/04	111,20
Ente FF.SS. 96/04 Ind. I	102,95
Ente FF.SS. 96-01	Sosp.
Ente FF.SS. 96-08 T.V.	99,72
Acea 96/00 Ind. I	102,25
S.Paolo c.f. 5%	115,
[redacted]	[redacted]
S. Paolo c.f. 6% Com	102,51
S. Paolo o.p. 6% T.I. 6%	108,50
S. Paolo o.p. 6%	103,50
Costo Crediop 90/01 T.V.	101,50
Mediobanca 94/04 Ind. F	100,65
Mediobanca 96/01 con c.	117,
Mediobanca 96/08 z.c.	71,60
Mediobanca CIN 96/06 z.c.	70,60
Mediobanca 96/11 z.c.	58,90
Mediob. GBP 97/02 z.c.	92,70
Mediob. USA 97/02 z.c.	87,20
Mediobanca MIB30 97/00	115,30
Mediob. Telecom 97/01	159,
Olivetti 94/01 T.V.	100,60
Parmalat 94/00 T.V.	100,76
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/1/99	99,96
B.O.T. 15/2/99	99,70
B.O.T. 15/3/99	99,50
B.O.T. 15/4/99	99,35
B.O.T. 14/5/99	99,
B.O.T. 15/6/99	99,10
B.O.T. 15/7/99	98,71
B.O.T. 16/8/99	98,01
B.O.T. 15/9/99	98,13
B.O.T. 15/10/99	97,70
C.C.T. 1/2/99	99,75
C.C.T. 1/3/99	99,87
C.C.T. 1/4/99	100,12
C.C.T. 1/5/99	100,24
C.C.T. 1/6/99	100,31
C.C.T. 1/8/99	100,33
C.C.T. 1/11/99	100,60
C.C.T. 1/1/00	100,74
C.C.T. 1/2/00	100,88
C.C.T. 1/3/00	100,86
C.C.T. 1/5/00	101,18
C.C.T. 1/6/00	101,34
C.C.T. 1/8/00	101,44
C.C.T. 1/10/00	101,00
C.C.T. 1/1/01	101,08
C.C.T. 1/4/01	101,08
C.C.T. 1/08/94-01	101,13
C.C.T. 1/10/01	101,13
C.C.T. 1/12/94-01	100,86
C.C.T. 1/1/02	100,87
C.C.T. 1/4/95-02	101,
C.C.T. 1/6/95-02	101,16
C.C.T. 1/8/95-02	101,05
C.C.T. 1/10/95-02	101,24
C.C.T. 1/11/95-02	101,27
C.C.T. 1/12/95-02	101,43
C.C.T. 1/2/96-03	101,29
C.C.T. 1/4/96-03	101,50
C.C.T. 1/5/96-03	101,34
C.C.T. 1/7/96-03	101,28
[redacted]	101,84
[redacted]	101,53

TITOLI	Prezzo
C.C.T. 1/11/96-03	100,81
C.C.T. 1/1/97-04	100,28
C.C.T. 1/1/95-03	101,21
C.C.T. 1/3/97-04	100,57
C.C.T. 1/5/97-04	100,57
C.C.T. 1/4/93-01	101,15
C.C.T. 1/9/97-04	100,54
C.C.T. 1/5/98-05	100,64
C.C.T. 1/10/98-05	100,63
Ctz 15/1/97-99	99,96
Ctz 14/3/97-15/3/99	99,48
Ctz 15/5/97-14/5/99	99,00
Ctz 15/7/97-15/7/99	98,46
Ctz 15/9/97-15/9/99	98,47
Ctz 30/9/97-30/9/99	97,84
Ctz 15/12/97-15/6/99	[redacted]
Ctz 15/12/97-15/12/99	97,30
Ctz 15/2/98-15/2/00	96,47
Ctz 15/4/98-15/10/99	97,74
Ctz 28/5/98-31/5/00	95,87
Ctz 31/7/98-31/1/00	96,82
Ctz 31/7/98-31/7/00	95,38
Ctz 15/10/98-16/10/00	95,80
Btp 1/1/00 12%	114,15
Btp 17/1/99 12%	99,61
Btp 1/3/01 12.5%	118,80
Btp 1/6/01 12%	119,50
Btp 1/9/01 12%	121,80
Btp 1/5/02 12%	126,07
Btp 18/5/99 12%	102,30
Btp 1/6/02 12.00%	129,00
Btp 1/01/03 12%	131,80
Btp 1/3/03 11.50%	130,74
Btp 1/6/03 11.00%	130,15
Btp 1/8/03 10.00%	126,50
Btp 1/10/03 9.00%	122,90
Btp 1/11/23 9%	161,92
Btp 1/01/04 8.50%	122,69
Btp 1/4/99 8.50%	101,01
Btp 1/4/04 8.50%	123,43
Btp 1/08/99 8.50%	102,45
Btp 1/08/04 8.50%	124,
Btp 22/12/23 8.50%	154,30
Btp 1/12/99 8.5%	105,01
Btp 1/1/95-05 9.50%	131,
Btp 15/7/98-00 10.5%	110,83
Btp 1/9/95-05 10.5%	138,29
Btp 1/4/95-00 10.5%	107,96
Btp 1/4/95-05 10.5%	137,38
Btp 1/11/95-00 10.5%	112,79
Btp 1/2/96-06 9.5%	135,28
Btp 1/2/96-00 9.5%	109,75
Btp 1/2/96-01 9.5%	112,45
Btp 1/5/96-01 9.50%	113,90
Btp 15/4/96-99 9.50%	101,59
Btp 01/07/96-06 8.75%	131,80
Btp 01/07/96-99 8.25%	102,29
Btp 01/07/96-01 8.25%	112,
Btp 15/9/96-01 7.75%	111,59
Btp 1/10/96-99 7.5%	103,65
Btp 1/11/96-26 7.75%	125,99
Btp 1/1/97-02 6.25%	108,44
Btp 1/1/97-00 6%	[redacted]
Btp 1/11/96-26 7.25%	126,55
Btp 1/2/97-07 6.75%	118,50
Btp 15/2/97-00 6%	101,50
Btp 1/3/97-02 6.25%	108,72
Btp 15/5/97-00 5%	103,77
Btp 15/5/97-02 6.25%	108,24
Btp 1/7/97-07 6.75%	120,34
Btp 15/9/97-00 5.5%	103,69
Btp 15/9/97-02 5.75%	108,26
Btp 1/11/97-07 6%	116,37
Btp 1/11/97-27 6.50%	127,50
Btp 15/1/98-01 5%	102,70
Btp 15/2/98-03 5%	106,28
Btp 15/4/98-01 4.5%	102,93
Btp 1/5/98-08 5%	108,67
Btp 1/5/98-03 4.75%	105,57
Btp 1/8/1998-2001 4%	102,25
Btp 1/10/98-2003 4%	[redacted]
Btp 15/2/98-2003 4.5%	104,80

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	273,95	0,1415
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	233,46	0,1206
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	169,67	[redacted]
B.ca Pop.Brescia 6%	440,92	0,2277
Cred.Fond. 94/01 8.5%	[redacted]	0,0579
Ist Cino 95/00 10%	121,57	0,0628
Mediob Allianza 4% 93/99	235,76	0,1216
Mediob.Sairisp. 6% 93/99	180,55	0,0932
Mediob.Sai 6%	132,26	0,0683
Mediob.Unicem 4.50% CV	132	0,0682
Mediob Unicem 5.50% CV	132,50	0,0684
Olivetti TV 98/02	607,92	0,3140
Reno De Medici 95/01 9.25%	117,50	0,0607

IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-01-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo rif. Euro	Divid. lire	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	7809	4,0330	-0,59	4,0300	140	4,0030	4,0840	13000
Ac. De Ferrari r. n.c.	3684	1,9080	-2,40	1,8750	150	1,9080	2,0090	10000
Acq. Nicolay	4138	2,1370	-8,91	2,2210	110	2,1370	2,3750	34000
Acqua Marcia	513	0,2648	+2,08	0,2600	40	0,2594	0,2678	90000
Aedes	13302	6,8700	-2,11	6,7500	220	6,8700	7,0500	2500
Aedes r. n.c.	6177	3,1900	-2,98	3,2200	230	3,1900	3,3850	4500
Aem	3741	1,9320	-8,31	2,0000	nr	1,9320	2,2980	41497500
Aeroporti di Roma	14421	7,4480	+1,09	7,3940	300	7,3680	7,6010	864000
Alitalia	6595	3,4060	+0,35	3,3780	84	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Alleanza	25030	12,9270	-6,05	12,9040	200	12,6110	12,9330	2216000
Alleanza r. n.c.	14621	7,5510	-1,83	7,6010	225	7,5510	7,7180	311500
Allianz Subalpina	20815	10,6470	-0,91	10,6700	600	10,4270	[redacted]	22500
A.M.G.A.	2043	1,0550	-8,82	1,0690	45	1,0550	1,2150	7385000
Ansaldo Trasporti	2947	1,5220	-3,20	1,5000	152	[redacted]	1,5750	[redacted]
Arquati	2347	1,2120	-5,15	1,2140	nr	1,2120	1,2910	122500
[illegible]	10775	5,5650	-3,62	5,5680	200	5,5650	5,7740	38580
Ausiliare	6506	3,3601	0,00	3,3601	50	3,3601	3,3601	0
Autogrill Spa	13393	6,9170	-2,16	6,9750	nr	6,9170	7,0700	[redacted]
Autostrada TO-MI	8657	4,4680	-3,37	4,5310	660	4,4680	4,6890	99000
Autostrade ord.	10512	5,4290	+2,97	5,4770	nr	5,0900	5,4290	[redacted]
B Bastogi	136	0,0703	-2,77	0,0[redacted]	nr	0,0703	0,0732	1700000
B. Agr. Mantovana	27940	14,4300	+0,29	14,5400	450	13,9540	14,4300	522500
B. Agr. Mantov. w. 01	2580	1,3370	-2,19	1,3210	nr	1,2870	1,3670	249000
B. Carige	16096	8,3130	-0,67	8,3020	500	8,3130	8,4050	89000
B. Legnano	10448	5,3960	-1,60	5,4700	250	5,3960	5,5810	44500
B. Roma	2898	1,4970	-0,47	1,4820	25	1,4830	1,5040	27125000
B. [redacted]	12909	6,6670	+0,91	6,6950	110	6,3420	6,6670	3425000
Bnl	6678	3,4490	-1,17	3,5500	150	3,4490	3,5220	18000
Bnl w. 1998-2000	1412	0,7300	+13,62	0,7300	nr	0,6425	0,7300	10000
B. Intesa	10243	5,2900	-1,29	5,3350	55	5,1800	5,3500	7067000
B. Intesa w. 98/02	2207	1,1400	-1,55	1,1600	nr	1,1080	1,1580	2475000
B. Intesa r. n.c.	5305	2,7400	-1,38	2,7540	75	2,6630	2,7770	2164000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	1131	0,5843	-1,90	0,5916	nr	0,5843	0,5956	1590000
B. Lombarda	23330	12,0490	-0,49	11,8790	400	11,6090	12,1080	456750
B. Lombarda w. 97-00	6432	3,3220	+0,30	3,3010	nr	3,0890	3,3220	94000
Briband.	[redacted]	2,4750	-3,43	2,4700	nr	2,4750	2,5980	5513000
Brin. c.v.	4519	2,3340	-0,96	2,3040	1000	2,3340	2,3800	85000
B. Pop. Berg. Cr. Var	41320	[redacted]	-0,05	21,3600	1100	20,8900	21,3500	130000
B. P. Bergamo w. 00	2250	1,1620	-2,92	1,1600	nr	1,1620	1,1970	382000
B. P. Bergamo w. 04	1781	0,9197	-1,10	0,9244	nr	0,9197	0,9907	261000
B. Pop. Brescia	44883	23,1800	+4,98	23,0900	450	21,5400	23,1800	1478500
B. P. Comm. e Ind.	33470	17,2860	-1,09	17,2910	nr	17,2860	17,5160	76600
B. P. C. I. 1.10.98	33701	17,4050	0,00	17,1500	nr	17,4050	17,4050	0
B. P. Etruria e Lazio	28688	14,8160	-1,18	14,9270	nr	14,8160	15,1000	16400
B. Pop. Intra	22753	11,7510	-2,44	11,8060	nr	11,7510	12,3670	31500
B. Pop [redacted]	18429	9,5180	-2,20	9,5290	nr	9,5180	9,7370	95000
B. Pop [redacted]	15646	8,0290	+0,58	[redacted]	315	[redacted]	8,0440	976000
B. Pop. Novara	14332	7,4020	-0,63	7,4360	nr	7,4020	7,4810	267500
B. Pop. Spoleto	16373	8,4560	[redacted]	8,6220	450	8,[redacted]	8,5400	18500
B. Pop. Verona	155134	80,1200	-0,89	79,9900	nr	80,1200	80,8400	50950
B. Desio e Brianza	6233	3,2190	-1,32	3,1750	100	3,2050	3,3560	36000
Bipop	2722	1,4060	-1,06	1,4000	65	1,4060	1,4860	257500
Bna priv.	1802	0,9332	+2,48	0,9284	30	0,8984	0,9332	410000
Bna r. n.c.	1507	0,7782	-3,66	0,7961	30	0,7782	0,8281	575000
B. Toscana	8152	4,2100	-8,66	4,1810	180	4,0230	4,2380	186000
B. Chiavari	5987	3,0970	-2,30	3,1450	180	3,0970	3,2100	44000
B. Napoli	2415	1,2470	+1,22	1,2480	nr	1,2080	1,2470	3507500
B. Napoli r. n.c.	2269	1,1720	-1,51	1,1760	240	1,1720	1,1900	232500
B. Sardegna r. n.c.	28085	14,5060	-2,76	14,3780	500	14,5060	[redacted]	[redacted]
Bassetti	11714	6,0500	+0,38	6,0500	350	6,0190	6,0500	1500
Bayer	71429	36,8900	-1,23	36,9000	15	36,8600	[redacted]	[redacted]
Bayerische Vita	10181	5,2580	-4,12	5,2820	nr	5,2580	5,6300	163900
Beghelli	4084	2,1090	-4,96	2,1190	nr	2,0090	2,2190	248800
Benetton	3501	1,8080	+0,17	1,7930	525	1,7770	1,8080	[redacted]
Boda	36	0,0186	0,00	0,0186	40	0,0186	0,0186	0
Boero	12005	6,2000	0,00	6,2000	300	[redacted]	6,2000	0
Bonifiche Ferraresi	16410	8,4750	+2,11	8,4500	300	8,3000	8,7000	1000
Brembo SpA	19680	[redacted]	-0,91	10,1560	150	9,8600	10,2570	44250
Bonaschi	476	0,2459	+1,53	0,2590	nr	0,2472	0,2465	110000
Buffetti	5617	2,9010	+1,36	2,9070	nr	2,8580	2,9090	204000
Bulgari	[redacted]	5,8920	+4,82	6,1880	[redacted]	5,2860	5,8920	4951000
C Caltagirone	2196	1,1340	-1,22	1,1250	100	1,1340	1,1800	1690000
Caltag. r. c.v.	2343	1,2100	-1,22	1,2100	120	1,2000	1,2250	5000
Calcemento	2161	1,1160	-3,79	1,1310	180	1,1160	1,2080	144000
Calp	5970	3,0830	-0,23	3,0900	250	3,0830	3,2280	29000
Cal[redacted]	1781	0,9723	-0,37	0,9200	45	0,9223	[redacted]	65000
[redacted]	1581	0,[redacted]	[redacted]	0,8300	65	0,8166	0,8300	15800
Cam[redacted]	3578	1,8170	-2,99	1,8450	70	[redacted]	1,9050	[redacted]
Carraro	9408	4,8590	-3,40	4,8050	250	4,8590	5,0930	89000
Cent	4260	2,2000	-2,40	2,2000	350	2,2000	2,3700	27000
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-0,14	[redacted]	400	5,6280	5,7000	673500
Cart. Burgo priv.	15510	8,0100	0,00	8,4700	823	[redacted]	[redacted]	0
Cart. Burgo r. n.c.	12350	6,3782	0,00	6,3782	723	6,3782	6,3782	0
Castelgarden	5642	2,9140	-3,73	2,9000	nr	2,9140	3,1150	91000
Cembre	5809	3,0000	+2,11	3,0000	155	2,9380	3,0168	1000
Cementir	1839	0,9496	-4,78	0,9600	30	0,9496	0,9971	240000
Cem. Augusta	3466	1,7900	0,00	1,7500	120	1,7900	1,7900	15000
Cem. Barletta	7561	3,9000	-2,50	3,9000	280	3,9000	4,0900	5000
Cem. Barletta r. n.c.	6487	3,3500	0,00	3,3500	300	3,3500	3,3500	0
Centenari Zinelli	287	0,1481	-0,20	0,1425	3	0,1477	0,1576	475000
Ceramiche Ricchetti	1848	0,9544	-4,44	0,9577	50	0,9544	1,0220	195000
Ceram. Ricchetti w.	387	0,1997	-5,93	0,2000	nr	0,1997	0,2169	290000
Ciga Hotels	1353	0,6989	+0,75	0,6950	50	0,6939	0,7000	400000
Ciga Hotels r. n.c.	1552	0,8014	-2,32	0,8057	125	0,8014	0,8330	70000
Cir	1795	0,9269	-2,37	0,9324	50	0,9269	0,9721	1415000
Cir r. n.c.	1723	0,8897	-4,38	0,8710	10	0,8897	0,9304	430000
Cir r. n.c. 8/97	1574	0,8127	-1,49	0,8020	nr	0,8060	0,8256	28000
Cir r. n.c. 8/98	1549	0,8000	0,00	0,8000	nr	0,8000	0,8263	15000

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo rif. Euro	Divid. lire	Minimo 1999	Massimo 1999	[redacted]
Cria	1094	0,5652	-1,29	0,5640	25	0,5652	0,5861	470000
Cria w.	482	0,2487	-3,53	0,2500	nr	0,2487	0,2578	230000
Class Editori	4773	2,4650	+7,55	2,5390	nr	2,1340	2,4650	2121000
Cofide	1050	0,5424	-1,15	0,5400	40	0,5424	0,5511	800000
Cofide r. n.c.	1021	0,5275	-1,61	0,5263	70	0,5275	0,5364	300000
Comau Fin.	5209	2,6900	-3,17	2,7350	280	2,6900	2,7780	89000
Comit	12714	6,5660	+0,54	6,5490	165	6,0730	6,5660	8663000
Comit r. n.c.	9509	4,9070	+0,04	4,9060	195	4,7920	4,9070	68000
Compart	1387	0,7162	-1,13	0,7122	45	0,7162	0,7352	10875000
Compart r. n.c.	1272	0,6570	-1,48	0,6609	100	0,6570	0,6674	435000
Cord. Acqua P. Torino	8500	4,3900	-1,17	4,3900	90	4,3200	4,4420	1000
Cr. Bergamasco	31877	16,4630	-3,08	16,5780	750	16,4630	16,9080	45000
Credem	5042	2,6040	-0,46	2,6150	85	2,5870	2,6400	549000
Credem 1.1.99	5042	2,6040	-0,34	2,6150	nr	2,6040	2,6130	546000
Cremonini	4900	2,5350	-5,06	2,4520	nr	2,5350	2,8770	940000
Cr. Fondiario	4248	2,1940	-3,39	2,1640	100	2,1940	2,2750	239000
Cr. Valtellinese	20269	10,4680	-1,31	10,5250	830	10,4680	10,5960	131000
Crespi	3501	1,8080	-2,06	1,8180	170	1,8080	1,8800	48000
CSP	10580	5,4640	-0,67	5,4440	306	5,4120	5,5010	149500
Cucirini Cantoni	1491	0,7700	-4,06	0,7700	100	0,7700	0,8500	32500
D Dalmine	504	0,2602	-3,08	0,2578	4	0,2602	0,2732	2680000
Danieli	11635	6,0090	-5,13	6,0430	200	6,0090	6,3340	65000
Danieli r. n.c.	6514	3,3640	+1,45	3,3970	240	3,3160	3,4020	72000
Danieli w.	2145	1,1080	-2,03	1,1000	nr	1,0970	1,1380	42000
Danieli w. 03	1319	0,6812	-7,67	0,6800	nr	0,6812	0,7378	27000
[illegible]	12514	6,4630	-1,93	6,3540	330	6,4630	6,6020	34500
E Edison	21285	10,9600	-3,94	11,0400	270	10,8510	11,0920	2032500
Ed. L'Espresso	16950	8,7560	+1,83	8,7900	230	7,8950	8,7560	511500
Emak	4089	2,1120	-2,45	2,1340	nr	2,1120	2,1600	34000
Eni	11401	5,8880	+0,60	5,8880	280	5,5840	5,8880	24575500
Erg	5722	2,9550	-2,80	2,9610	80	2,9550	3,0480	200000
Ericsson	74082	38,2600	-2,45	38,1900	400	36,5000	39,2200	114800
[illegible]	303994	157,0000	-0,91	157,000	33	154,330	159,440	75
Esaote	3977	2,0540	-5,04	2,0340	50	2,0540	2,2480	209000
F Falck	13972	7,2160	-1,02	7,1700	175	7,2060	7,3280	27000
Falck risp	13651	7,0500	0,00	7,1000	225	7,0500	7,1130	0
Fiar	6031	3,1150	0,00	3,0900	360	3,1150	3,2000	0
Fiat	6250	3,2280	-4,50	3,2430	120	3,0850	3,3800	30702000
Fiat priv	3480	1,7610	-5,53	1,7690	120	1,6940	1,8640	10337000
Fiat r. n.c.	3569	1,8430	-3,56	1,8540	150	1,7840	1,9130	7078000
Finarte Asta	2080	1,0740	+0,47	1,1000	50	1,0370	1,1150	55000
Fincasa 44	465	0,2400	-6,58	0,2400	50	0,2400	0,2590	60000
Finmeccanica	1915	0,9888	-1,22	0,9765	[redacted]	0,9893	1,[redacted]	21[redacted]
Finmecc. 98-00 w.	144	0,0745	-3,87	0,0740	nr	0,0717	0,0775	11750000
Finmeccanica r. n.c.	1558	0,8045	-2,26	0,8134	180	0,7561	0,8231	670000
Fin. Part.	1219	0,6296	-1,04	0,6400	20	0,6143	0,6469	205000
Fin. Part w.	148	0,0762	-5,46	[redacted]	nr	0,0762	0,0806	800000
Fin. Part. priv.	714	0,3689	+0,03	0,3650	50	0,3647	0,3751	46000
Fin. Part. r. n.c.	807	0,4169	+0,05	0,4105	150	0,4058	0,4166	1[redacted]
G Gabetti	2515	1,2990	-2,91	1,2900	30	1,2930	1,3380	[redacted]
Gabetti Rep.	2285	1,1800	0,00	1,1400	280	1,1100	1,1300	2500
Gefran	6760	3,4960	-1,96	3,4900	nr	3,4140	3,5660	9000
Gemina	1200	0,6195	-3,44	0,6240	20	0,6195	0,6454	650000
Gemina r. n.c.	1407	0,7264	-2,21	0,7700	30	0,7264	0,7499	45000
Generali	77335	39,9400	-1,31	39,1500	385	37,1190	40,4700	5430400
Generali w. 01	89223	46,0800	-0,85	45,4000	nr	42,7200	46,4800	34700
Gewiss	32070	16,5630	-3,73	16,5210	250	16,5630	18,0750	100500
Gildemeister	5983	3,0910	-2,61	3,0460	200	3,0910	3,1890	49000
Gim	1643	0,8493	-3,30	0,8700	160	0,8493	0,9219	110000
Gim w. 1997	293	0,1511	0,00	0,1490	nr	0,1511	0,1511	0
Gim r. n.c.	2471	1,2760	-0,38	1,2550	115	1,2580	1,3050	46000
H HDP	1241	0,6408	-1,67	0,6360	25	0,6408	0,6525	9650000
HDP r. n.c.	1012	0,5226	-1,51	0,5242	15	0,5226	0,5308	175000
I I Grandi Viaggi	1798	0,9284	-0,75	0,9310	nr	0,9266	0,9355	106000
Idra Presse	4029	2,0810	-1,84	2,0500	100	2,0810	2,1800	86000
Ifi priv.	31718	16,3810	-4,25	16,3780	530	16,1210	17,1080	276000
Ifil	7108	3,6710	-6,21	3,6530	140	3,6710	3,9140	504000
Ifil r. n.c.	4734	2,4450	-1,61	2,4090	160	2,4330	2,5290	4761000
Ifil w. 99	2061	1,0690	-4,97	1,0660	nr	1,0680	1,1530	154000
Ifil r. n.c. w. 99	1924	0,9937	-6,61	0,9900	nr	0,9937	[redacted]	94000

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo rif. Euro	Divid. lire	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattate
Ima SpA	12816	6,7220	-1,83	6,7000	220	6,6890	6,8470	37900
Immob. Metanopoli	1958	1,0110	-4,71	1,0100	60	1,0110	1,0690	142500
Impregilo	1413	0,7298	-3,99	0,7244	105	0,7298	0,7669	1270000
Impregilo r. n.c.	1459	0,7536	-4,72	0,7430	50	0,7536	0,7930	125000
Impregilo w. 99	257	0,1327	-13,88	0,1326	nr	0,1327	0,1747	3595000
Impregilo w. 01	835	0,4313	-2,99	0,4227	nr	0,4313	0,4576	230000
Ina	4432	2,2890	-1,59	2,3190	70	2,2890	2,3300	22316000
Intek	1200	0,6200	-0,31	0,6200	40	0,6200	0,6320	45000
Intek r. n.c.	[redacted]	0,5065	0,00	0,5[redacted]	[redacted]	0,5065	0,5252	0
Interpump	8008	4,1360	-4,15	4,1810	[redacted]	4,1360	4,3510	147000
IPI	3114	1,6080	-1,23	1,6100	65	1,6080	1,6670	52500
Irce	8884	4,5880	-6,13	4,6900	300	4,5880	4,7160	61500
Italcementi	18840	9,7300	+0,07	9,8060	140	9,6290	9,7300	246500
Italcementi r. n.c.	8709	4,4980	-1,06	4,5140	200	4,4280	4,5460	404500
Italfondiario	19556	10,1000	-6,57	10,1000	400	10,1000	11,0000	250
Italgas	9464	4,8880	-1,07	4,8[redacted]	130	4,88[redacted]	4,9980	3372000
Italmobiliare	50517	26,0900	-2,87	25,8700	1000	26,0900	27,2900	31300
Italmobiliare r. n.c.	33094	17,0450	-3,20	17,0810	1150	17,0450	17,6090	[redacted]
Ittierre	4645	2,3990	-0,70	2,4090	50	2,3990	2,4620	145000
J Jolly Hotel	9294	4,8000	-1,80	4,8000	150	4,8000	4,8880	2000
Jolly Hotels r. n.c.	10210	5,2730	0,00	5,2730	300	5,2730	5,2730	0
L La Doria	5358	2,7660	-1,21	2,7770	180	2,7660	2,8130	32000
La Fondiaria Ass.	10423	5,3830	-2,04	5,3970	135	5,3830	5,5130	825000
La Fond. Ass. r. n.c.	7567	3,9080	-2,42	3,9000	175	3,9080	4,0880	41000
La Gaiana	4357	2,2500	+1,01	2,2500	120	2,2200	2,2500	4000
Lazio S. S.	6006	3,1020	+0,49	3,1440	nr	2,9880	3,1020	326000
Linificio	829	0,4280	-3,83	0,4420	6	0,4280	0,4594	70000
Linificio r. n.c.	841	0,4342	-1,32	0,4210	69	0,4342	0,4490	54000
Locat	2074	1,0710	-6,54	1,0940	40	1,0710	1,1460	162500
M Maffei	2689	1,3890	-1,35	1,3900	40	1,3890	1,4080	22500
Magneti Marelli	2823	1,4580	-4,82	1,4530	[redacted]	1,4580	1,5190	[redacted]
Magneti Marelli r. n.c.	2759	1,4250	-0,77	1,3900	100	1,4250	1,4680	20000
Manuli Rubber	5991	3,0940	-4,09	3,0660	95	3,0940	3,2400	172900
Marangoni	5733	2,9610	-3,79	2,9000	300	2,9610	3,1400	9900
Marzotto	17833	9,2100	-2,94	9,2370	340	9,2100	9,5720	129250
Marzotto risp	18782	9,7000	0,00	9,7000	360	9,7000	9,7094	250
Marzotto r. n.c.	12528	6,4700	+5,60	6,4700	400	6,0320	6,4700	500
Mediaset	14919	7,7050	+2,09	7,7500	230	7,1960	7,7050	7766000
[redacted]	24058	[redacted]	-0,20	12,3430	[redacted]	12,2570	[redacted]	[redacted]
Mediobanca w. 98-00	5849	3,0210	-3,68	3,0160	nr	3,0210	3,1470	451000
[redacted]	13840	7,1480	-5,81	7,2060	450	6,6840	7,5890	[redacted]
Merloni	9040	4,6690	-0,83	4,6900	106	4,6690	4,8420	117500
Merloni r. n.c.	4415	2,2800	-3,55	2,3050	128	2,2800	2,4430	78500
Milano Ass.	6417	3,3140	-3,44	3,3380	100	3,3140	3,5190	488800
Milano Ass. r. n.c.	4134	2,1350	-4,88	2,1660	130	2,1350	2,2540	163000
Mittel	2564	1,3240	-2,22	1,3200	[redacted]	1,3240	1,3540	30000
Mondadori	24777	12,7960	-0,71	13,0470	500	11,6070	12,8870	357500
Mondadori r. n.c.	18844	9,7320	+4,26	9,7800	520	8,9560	9,7320	3000
Monrif	1319	0,6810	-2,45	0,6800	50	0,6810	0,7072	[redacted]
Montedison spa	22[redacted]	1,1810	[redacted]	1,1860	40	1,1800	1,1940	[redacted]
Montedison spa risp.	2343	1,2100	-0,98	1,2020	60	1,2100	1,2340	32500
Montedison spa r. n.c.	1649	0,8517	-1,21	0,8510	60	0,8517	0,8727	1225000
Montefibre	1415	0,7309	+2,73	0,7579	40	0,7115	0,7309	1540000
Montefibre r. n.c.	1442	0,7448	+1,18	0,7596	60	0,7182	0,7448	595000
N Navig. Mont. w.	2858	1,4760	+4,51	1,4950	50	1,3300	1,4760	22050
Necchi	813	0,4197	-2,64	0,4224	100	0,4197	0,4337	170080
Necchi r. n.c.	1940	1,0019	0,09	1,0019	140	1,0019	1,0019	0
O Olcese	1239	0,6400	-2,79	0,6400	150	0,6298	0,6584	5000
Olivetti	6221	3,2130	-2,04	3,2200	270	3,1620	3,2900	47708000
Olivetti w. 98/02	5168	2,6690	-2,63	2,6700	nr	2,6490	2,7420	11292500
Olivetti priv.	6326	3,2670	-11,15	3,2580	270	3,2640	3,6770	1137500
Olivetti r. n.c.	5542	2,8620	-6,65	2,8610	125	2,8620	3,1250	2777500
P Pagnossin SpA	8820	4,5550	-0,58	4,5840	150	4,4960	4,7580	43500
Parmalat Fin.	3079	1,5900	-1,06	1,5860	nr	1,5900	1,6660	5427500
Parmalat w.	2059	1,0630	-3,71	1,0700	nr	1,0630	1,1220	240000
Parmalat w. 03	2167	1,1190	-4,85	1,1090	nr	1,1190	1,2820	100080
Perlier	654	0,3377	+1,31	0,3370	5	0,3193	0,3377	[redacted]
Pera	16523	8,5850	+0,18	8,5980	nr	8,4280	8,5850	2500
Pera r. n.c.	7416	3,8300	-8,00	3,[redacted]	nr	3,8300	4,2900	500
[redacted]	39180	20,2400	+0,65	20,3300	300	19,5500	20,2400	15000

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo rif. Euro	Divid. lire	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattate
Pininfarina risp	37109	19,1606	0,00	19,1606	340	19,1606	19,1606	0
Pirelli spa	5704	2,9460	+0,03	2,9150	120	2,8020	2,9460	9337000
Pirelli spa r. n.c.	4056	2,0950	-3,81	2,0936	140	2,0950	2,1780	[redacted]
Pirelli & C.	3220	1,6630	-3,71	1,6680	100	1,5990	1,7840	855000
Pirelli & C. r. n.c.	3075	1,5880	-1,43	1,5760	120	1,5880	1,6540	52500
Poligrafici Ed.	3716	1,9190	-0,52	1,9270	70	1,9090	1,9610	90000
Premafin	1385	0,7154	+0,46	0,7125	200	0,7120	0,7377	135000
Premuda	1965	1,0150	-2,74	1,0230	65	1,0150	1,0670	50000
Premuda r. n.c.	4100	2,1175	0,00	2,1175	120	2,1175	2,1175	0
R Ras	24844	12,8320	-1,05	12,5490	346	12,7740	12,9580	1665750
Ras r. n.c.	16425	8,4830	-1,70	8,5050	400	8,4830	8,6650	156000
Ratti	3845	1,9850	-0,35	1,9630	100	1,9470	1,9930	53000
Recordati	15498	8,0040	-1,00	8,0380	200	8,0040	8,4600	[redacted]
Recordati r. n.c.	9501	4,9070	-0,45	4,8900	360	4,9070	5,0551	4500
[redacted]	4792	2,4750	-2,44	2,4660	[redacted]	2,4750	2,6090	21000
Reno De Medici r. c.v.	6293	3,2500	-0,11	3,2500	120	3,2500	3,2531	3000
Reno De Medici r. n.c.	4763	2,4600	0,00	2,4600	120	2,4600	2,4600	0
Richard Ginori 1735	1855	0,9580	+0,95	0,9462	nr	0,9490	1,0340	543000
Rinascente	18077	9,3360	+1,12	9,3130	200	8,8830	9,3360	933000
Rinascente priv.	9162	4,7320	-0,93	4,7670	200	4,7320	4,7760	1139500
Rinascente r. n.c.	10337	5,3490	+2,04	5,4330	260	5,1750	5,3490	1232500
Rinascente ord. w.	4016	2,0750	+1,52	2,0450	nr	1,8760	2,0750	603000
Rinascente risp. w.	2060	1,0640	-0,84	1,0700	nr	1,0330	1,0730	2270000
Risanamento	32142	16,6000	-1,06	16,5000	470	16,6000	16,8940	15000
Risanamento r. n.c.	17330	8,9500	-1,00	8,9500	530	8,9500	9,1942	0
Rea Finanziaria	6078	3,1390	-3,67	3,1360	[redacted]	3,1350	3,3680	63000
Roland Europe	4901	2,5310	-0,20	2,4970	301	2,5310	2,5990	32000
Rolo Banca 1473	47294	24,4200	+0,20	24,2500	575	23,7000	24,4200	741500
Rotondi Evolution	4841	2,5000	-2,34	2,5000	350	2,4560	2,5950	1600
S Sabaf	14925	7,7080	-2,74	7,7000	nr	7,5730	8,0040	19500
Sadi	4295	2,2180	-2,63	2,2000	nr	2,1560	2,2870	32000
Saes Getters SpA	15941	8,2330	-5,03	8,3380	330	8,2330	8,[redacted]	[redacted]
Saes Getters priv.	15490	8,0000	0,00	8,0000	350	8,0000	8,3015	0
Saes Getters r. n.c.	9105	4,7040	-5,18	4,7270	360	4,7040	4,9610	40500
Saffa	8433	4,5520	-2,02	4,6890	500	4,5520	4,6550	74500
Saffa r. n.c.	11811	6,1000	0,00	6,1000	530	6,1000	6,1000	0
Sai	[redacted]2	9,8240	-1,50	9,8590	200	9,8240	10,3680	264500
Sai r. n.c.	10762	5,5580	-1,30	5,4210	240	5,5580	[redacted]	[redacted]
Saiag	[redacted]	6,1640	+2,31	6,3150	210	[redacted]	6,1640	103000
Saiag r. n.c.	66[redacted]	3,4130	-2,37	3,4500	200	3,4130	3,4960	[redacted]
Saipem	7003	3,6170	+0,25	3,5760	150	3,5900	3,6470	2621000
Saipem r. n.c.	[redacted]	3,6630	-0,87	3,6100	180	3,5600	3,6950	4500
San Paolo-Imi	31199	16,1130	+3,47	16,2040	110	15,5730	16,1130	5212500
Savino Del Bene	2403	1,2410	-2,67	1,2490	115	1,2410	1,3550	64000
Schiapparelli	472	0,2187	-2,59	0,2234	[redacted]	0,2187	0,2332	760000
Seat-P. Gialle ord	1782	0,9204	+4,85	0,9198	nr	0,8201	0,9204	21820000
Seat-P. Gialle r. n.c.	1401	0,7236	-1,15	0,7183	2	0,6258	0,7320	7726000
Simint	11591	5,9860	+0,34	5,9000	150	5,8490	6,1750	47000
Sirti	10012	5,1710	-1,30	5,1710	520	5,1710	5,3050	1150000
[redacted]	1088	0,5617	-2,84	0,5571	15	0,5617	0,5782	630000
Smi r. n.c.	1164	0,6015	-1,48	0,6050	210	0,6014	0,6208	170000
Smi w. 99	323	0,1670	-2,85	0,1695	nr	0,1670	0,1719	[redacted]
Smurfit Sisa	1399	0,7225	0,00	0,7225	[redacted]	0,7225	0,7225	0
Snia Bpd	2719	1,4040	+0,29	1,4070	60	1,3890	1,4040	9225000
Snia Bpd r. c.v.	2703	1,3960	+2,35	1,3600	80	1,3540	1,3960	20000
Snia Bpd r. n.c.	1869	0,9650	-1,56	0,9678	90	0,9662	0,9805	160000
[redacted]	4235	2,1870	-8,93	2,2190	170	2,1870	2,3300	75000
Sol	4548	2,3490	-2,03	2,3900	nr	2,3490	2,4200	63000
Sopaf	1241	0,6408	-1,22	0,6286	120	0,6229	0,6487	130000
Sopaf r. n.c.	1084	0,5600	+0,43	0,5600	140	0,5443	0,5647	25000
Sogefi	7091	[redacted]	-7,21	3,6450	300	3,5670	4,1260	869000
[redacted]	7495	[redacted]	+0,55	3,8080	350	3,6170	3,8710	117000
[redacted]	1544	0,7972	-1,41	0,8100	50	0,7885	0,8085	45000
Stefanel	3644	1,8820	-3,78	1,8560	70	1,8820	2,0370	110000
Stefanel r. c.v.	4512	2,3300	0,00	2,3300	nr	2,1930	2,3300	0
Stefanel w.	929	0,4530	-1,38	0,4800	nr	0,4600	0,5032	30000
St Microelectronics	148570	76,7300	+4,07	77,4800	nr	69,4300	76,7300	97350
T Targetti Sankey	5526	2,8540	-1,96	2,8400	nr	2,8030	2,9110	11500
Tecnost	5687	2,9420	-0,37	3,0000	200	2,8230	2,9440	5000
Telecom It.	15773	8,1450	-0,57	8,0730	190	7,5760	8,1930	60026000
Telecom It. r. n.c.	11930	6,1660	+4,31	6,1370	210	5,6470	6,1660	13484500
Telecom Italia Mobile	13149	6,7910	-0,99	6,7030	65	6,6320	6,8580	18507000
Telecom It. M. r. n.c.	8340	4,3070	-1,01	4,2950	65	4,2310	4,3410	3906500
[redacted]	1878	0,6558	[redacted]		15	0,6535	0,9186	40000
Terme Acqui r. n.c.	1405	0,7260	-4,67	0,7250	22	[redacted]	[redacted]	15000
Tim	27349	14,1200	-2,16	14,1120	440	14,1200	14,5170	[redacted]
[redacted]	15999	8,2630	-4,42	8,3000	nr	8,7630	8,6450	78500
Toro priv.	14736	7,6210	-2,57	7,7000	440	7,6210	7,8220	24000
Toro r. n.c.	14630	7,5560	-3,59	7,5320	460	7,5560	7,8070	118500
[illegible]	3811	1,9680	-4,60	1,9550	[redacted]	1,9680	[redacted]	[redacted]
U Unicem	16251	8,3930	-1,65	8,3480	300	8,2930	8,5720	61500
Unicem r. n.c.	8583	4,4330	[redacted]	4,4540	240	4,3840	4,4520	160500
UniCredito	10437	5,3850	-4,30	5,2890	80	5,3850	5,7870	25733050
UniCredito r. n.c.	7522	3,8850	-2,51	3,8490	95	3,8670	4,0920	135000
[redacted]	[redacted]896	0,4577	-1,72	0,4623	nr	0,4577	0,4857	19105000
Unipol	7009	3,5200	-2,71	3,5510	140	3,5200	3,7210	436000
Unipol ord. w. 96-99	1131	0,5843	-1,90	0,5770	nr	0,5843	0,6021	419000
Unipol priv.	4467	2,3070	-0,86	2,2720	150	2,3070	2,3340	747000
Unipol priv. w. 96-99	1058	0,5452	-2,97	0,5381	nr	0,5179	0,5619	138000
V Vianini Industria	1516	0,7831	-0,87	0,8110	15	0,7831	0,8100	[redacted]
[redacted]	3778	1,9510	-1,27	1,8950	[redacted]	[redacted]	2,0380	[redacted]
[redacted]	8642	4,4630	-3,06	4,4700	[redacted]	4,4630	4,6050	19800
Volkswagen	149364	77,1400	+2,16	77,9500	9	69,5500	77,1400	22050
Z Zignago	18665	9,6400	-2,13	9,5470	500	9,6400	10,2250	13000
Zucchi	14199	7,3330	0,00	7,5600	350	6,8000	7,3330	0
Zucchi r. n.c.	9372	4,8400	0,00	4,8400	400	4,4310	4,8400	0
Zucchini	10638	[redacted]	-0,34	[redacted]	[redacted]	5,4840	5,7480	[redacted]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

EURO 50

AZIONI	[redacted]	[redacted]	Var. %
Royal D. Petrol	39,6000	40,0000	-1,00
Aegon NV	104,0000	104,7500	-0,72
Ing Groep NV	56,6500	56,4500	+0,35
Unilever NV	73,1500	72,6000	+0,76
ABN Amro H. NV	19,5000	19,2500	+1,30
Philips Electr.	65,5500	63,2000	+3,[redacted]
Koninklijke KPN NV	48,2000	50,7500	-5,02
Koninklijke A. NV	33,3500	33,0000	+1,06
Akzo Nobel	36,6500	37,1500	-1,35
Elsevier	12,7500	12,6500	+0,79
Fortis AG	35,9000	36,9500	-2,84
Electrabel SA	405,8000	409,0000	-0,78
[redacted]	[redacted]	421,0000	+1,19
Nokia	118,4000	117,7000	+0,59

AZIONI	08-01-99	07-01-99	Var. %
DaimlerChrysler Ag	[redacted]	90,7000	+1[redacted]
Deutsche T. Ag	32,8000	33,3000	-1,50
Allianz Ag	349,5000	339,0000	+3,10
Mannesmann Ag	115,5000	116,5000	-0,86
Siemens Ag	[redacted]	59,7000	+1,84
Deutsche Bank Ag	57,2000	55,5000	+3,06
Bayer Ag	36,5000	37,0800	-1,56
Veba Ag	54,5000	53,2000	+2,44
Rwe Ag	49,0000	50,0000	-2,00
Metro Ag	72,1500	72,7000	-0,76
Lufthansa Ag	[redacted]	19,9600	+3,51
Telefon. de Espana	41,9500	43,0200	-2,49
B. Bilbao Vizcaya	14,7900	14,5200	+1,86
Endesa	24,7500	24,8900	-0,24
Repsol Sa	50,8500	51,1000	-0,49

[redacted]	08-01-99	07-01-99	Var. %
Portugal Telecom	43,6800	44,1400	-1,04
France Telecom	74,5500	73,[redacted]	+1,22
L'Oreal	626,0000	636,0000	-1,57
Axa-Uap	80,0000	81,5000	-1,84
Vivendi	245,0000	246,0000	-0,41
Elf Aquitaine	106,0000	106,0000	0,00
Carrefour Superm.	681,5000	669,0000	+1,87
Alcatel	123,7000	120,2000	+2,91
Rhone-Poulenc	46,8000	45,5300	+2,79
LVMH Moet H.	212,0000	205,0000	+3,41
Societe Generale	159,0000	158,0000	+0,63
Air Liquide	157,0000	151,5000	+3,63
Paribas	83,6500	85,5500	-2,22
Saint Gobain	133,5000	134,7000	-0,89
Schneider	53,0500	50,0000	+6,10

adesso con **directa** *tutti i risparmiatori possono comprare e vendere le azioni in Borsa via Internet col PC in un minuto allo 0,35%*

directa www.directa.it ☎ 011.530101

FONDI D'INVESTIMENTO

	07-01	05-01	07-01	05-01
	Lire		Euro	

AZIONARI ALTRE SPECIALIZZAZIONI

Arianna Vespucci	14294	14119	7,3820	7,2929
Aureo Multiazioni	18921	18602	9,7720	9,6070
Capital Italia	143143	143144	73,9000	73,9330
Capital Italia (Lit)	121501	121501	62,9566	62,9566
Carifondo Atlante	23066	22602	11,9090	11,6730
Carifondo Benessere	11254	11181	5,8120	5,7640
Carifondo Bene Cons	11827	11724	6,1080	6,0560
[redacted]	48707	[redacted]	25,1550	24,7580
Carifondo Ex. M. Pr.	11451	11225	5,9140	5,7970
Carifondo Finanza	12032	11742	6,2140	6,0640
Carifondo Tech. Az	11763	11548	6,0750	5,9640
Centrale Az.Imm.Int.	8811	8818	4,5600	4,5540
Cristoforo Colombo	26568	26212	13,5460	13,7980
Dival Consum. Goods	12153	12152	6,2800	6,2760
Dival Energy	10853	10651	5,6050	5,5010
Dival Indust. Cons.	12254	13124	6,6450	6,7830
Dival Multimedia	14456	14375	7,4660	7,2680
Euromob. Gl. Eq.Fund	17518	17612	9,2540	9,0960
Euromob. H.T. Eq.Fund	26674	25752	13,9310	13,5200
Euromob. Risk Fund	48297	48350	25,4600	24,9760
F&F Select Germ.	18326	18173	9,5810	9,8760
Ferdinando Magellano	8018	7729	4,1410	3,9790
Fondinvest Servizi	N.P.	29671	N.P.	15,3270
Gestiel. Ris. Naturali	N.P.	5975	N.P.	3,0850
Gestnord Pharm.	N.P.	24554	N.P.	12,6810
Gestiel. Tit. Commun.	14851	14453	7,5720	7,4630
Gestnord Ambiente	13655	13534	7,0690	7,0260
Gestnord Banking	19330	18772	9,9830	9,6950
Ing I.T. Fund	12942	12460	6,6843	6,4330
Ing Income	29610	29642	15,4470	15,3290
Ing Olanda	28295	28469	14,5980	14,7030
Italfortune F	15506	15605	8,0600	8,0600
Italfortune F Euro	13263	13265	6,8500	6,8450
Oasi Francoforte	N.P.	22703	N.P.	11,7250
Oasi Londra	N.P.	14367	N.P.	7,4200
Oasi New York	N.P.	15748	N.P.	10,1990
Oasi Pan Borse	N.P.	15563	N.P.	8,2440
Oasi Parigi	N.P.	25121	N.P.	12,9740
Oasi Tokyo	N.P.	9441	N.P.	4,8760
PrimeSpecial	22105	21392	11,4172	11,0502
Putnam Int. Opp. $	11842	11585	6,1158	6,1162
Putnam Int. Opp. Euro	10181	9912	5,2580	5,1190
Risparmio Az. Top 100	30531	30155	15,7680	15,5740
S.Paolo Az. Int. Et.	15517	15157	8,0140	7,8280
S.Paolo Ert. Ambi	31656	31230	16,3480	16,1300
S.Paolo Int. Tecn.	13163	12579	6,7960	6,5480
S.Paolo Finance	41305	40114	21,3320	20,7170
S.Paolo Industr.	26277	25787	13,5714	13,3050
Zeta Medium Cap	N.P.	9909	N.P.	5,1330

AZIONARI AMERICA

Centrale Am. (Lit)	37430	36930	19,3732	19,3190
Imiduest B. Ch. Euro	13615	13124	7,0290	6,7780
Putnam USA Opp. $	15351	15215	7,9490	[redacted]
Adriatic Am. Fund	34380	33494	17,7560	17,2980
America 2000	27559	26678	14,2330	13,7780
Arca Azioni Am.	39070	37914	20,1780	19,5810
Azimut America	20211	21075	11,3730	10,6860
Az. It. Am. Romagest	N.P.	27007	N.P.	13,9480
Capitalgest Am.	19481	18943	10,0610	9,7830
Carifondo Az. Am.	14505	14053	7,4910	7,2580
Centrale Am.	32179	31225	16,6190	16,1760
Centrale Em. Am.	10768	10748	5,5612	5,5510
Ducato Az. Am.	N.P.	12127	N.P.	6,2630
Epta Selec. Am.	10981	10542	5,6712	5,4780
Euromob. Am. Eq.Fund	37567	36492	19,3710	18,8260
F&F Select Am.	24599	23832	12,7360	12,3790
Fondersel Am.	N.P.	23071	N.P.	11,9100
Fondicri Sel. Am.	N.P.	13766	N.P.	7,1250
Fondinv. Tr. Stnc.	N.P.	11370	N.P.	5,8720
Fondit. Eq. Usa	22192	22293	11,9570	11,5130
Gestiel. Nordamer.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
Gestilav. Amer.	19469	18710	10,0600	9,7602
Gestiored. Am.	N.P.	18062	N.P.	9,3290
Gestielle Am.	22171	22457	11,4650	11,6050
Gestnord Am. (Lit)	34487	33492	17,8110	17,2750
Gestnord Am. ($)	[redacted]	39426	20,3570	20,7180
Imi West	40305	39158	20,8170	20,2240
Ing America	37374	36224	19,3020	18,7080
Imiduest S. E. Euro	8478	9116	4,3950	4,7080
Investire Am.	36959	37304	19,0880	19,2660
Mediceo America	18638	18462	9,6260	9,5370
Rom. It. Am. Ind. ($)	40874	39722	21,1000	20,5230
Rom. It. Am. Ind. (Lit)	34624	33701	17,8820	17,4050
Optima Americhe	N.P.	10454	N.P.	5,3990
Primefund	27191	26463	14,0430	13,6670
Prime Merrill Am.	37631	36822	19,4350	19,0172
Putnam Usa Eq. ($)	17873	17599	9,2310	9,1410
Putnam U.S.A. Eq.	15266	15012	7,8860	7,7530
Putnam USA Opp.	17213	12505	8,8810	8,6550
Rolo America	N.P.	21725	N.P.	11,2270
S.Paolo America	25821	20169	13,7532	10,4270

AZIONARI AREA EURO

Gestiored Pro.It.	N.P.	15653	N.P.	8,0840
Aureo Emu Eq.	24251	23153	12,5250	12,4510
Equipaz. Azion.	32565	32594	16,8250	16,5770
Clam Settore	15805	15574	8,1620	8,0250
Comit Pica	22623	22517	11,6900	11,6290
Fondit. Eq. Europe	21074	20628	10,8850	10,6530
Alto Azionario	25634	25736	13,2390	13,3030
Rom. Fr. Ind. Euro	1147276	1103439	592,5290	569,9800
Rom. G. Ind. Euro	1057955	1008622	546,3010	520,9000
Gestiored Pharm	N.P.	24554	N.P.	12,6810
Intert. Eur. Eq. Euro	14515	14133	7,4970	7,2992
RSA Azionario	24440	24152	12,6220	12,4730

	07-01	05-01	07-01	05-01
	Lire		Euro	
[redacted]	[redacted]	40040	20,9760	20,6780

[redacted]

Adriatic Eur. Fund	33710	33323	17,4100	17,2100
Arca Az. Europa	22319	22075	11,5270	11,4010
Astesa Europa	N.P.	10713	N.P.	5,5330
Azimut Europa	21746	21289	11,2310	10,9950
Azzoarin E. Romagest	N.P.	26240	N.P.	13,5620
Rom. Brit. Ind. (GBP)	15587	15316	8,0500	7,9100
Rom. Brit. Ind. Euro	22083	21503	11,4050	11,1050
Capitalgest Europa	13096	13089	6,8670	6,7600
Carifondo Az. Europa	15172	14882	7,8400	7,6910
Centrale Em. Europa	10077	10754	5,6090	5,5540
Centrale Eur. Euro	48414	47752	25,0040	24,6620
Ducato Az. Europa	N.P.	[redacted]	N.P.	7,6220
Epta Selec. Europa	10134	9972	5,2340	5,1500
Euroazionario	12805	12619	6,6240	6,5170
Eurofondo Eur. Eq. F.	32249	32030	16,6550	16,5420
Europa 2000	34826	34458	17,9860	17,7960
Europa F. Eq. Euro	N.P.	87074	N.P.	44,9700
F&F Potenziale E.	12246	12125	6,3243	6,2620
F&F Select Eur.	35715	35145	18,4450	18,1514
Fondersel Eur.	N.P.	26273	N.P.	13,5700
Fondicri Sel. Eur.	N.P.	13711	N.P.	7,0810
Fondinvest Eur.	N.P.	31741	N.P.	16,3930
Fondinvest Svil. E.	N.P.	10541	N.P.	5,4440
Fondit. Eq. Brit.	19243	18431	9,9380	9,5190
Genercomit Europa	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
Gestiras Europa	22239	21953	11,4700	11,3380
Gesticredit Europa	N.P.	33730	N.P.	17,4200
Gestielle Europa	26632	26181	13,7530	13,5110
Gestnord Europa	21006	20795	10,8500	10,7400
Imi Europe	36878	36382	19,0460	18,7950
Ing Europa	36721	36293	18,9650	18,7440
Intert. Br. Eq. Euro	11530	11064	5,9550	5,7140
Investire Europa	27580	27307	14,2480	14,1010
Mediceo Mediter.	23433	23363	12,1020	12,0670
Mediceo N. Europa	15601	15424	8,0570	7,9660
Phenixfund Top	24556	24219	12,6820	12,5080
Prime Merrill E.	39645	39136	20,4750	20,2120
Putnam Europe Eq.	17159	16857	8,8620	8,7060
Quadrifoglio Az.	31964	31582	16,5080	16,3110
Rolo Europa	N.P.	20037	N.P.	10,3330
S.Paolo Europe	18931	18724	9,8030	9,6600
Zetastock	N.P.	43785	N.P.	22,6150

AZIONARI INTERNAZIONALI

Putnam Gl. Eq. $	[redacted]	[redacted]	8,6550	8,7960
Rom. Univ. [redacted] Euro	80477	78066	41,5630	40,3160
Symphonia Az. Gl.	17262	16905	8,9140	8,7310
Adriatic Gl. Fund	25494	25511	13,5830	13,3900
Apulia Intern.	15153	14755	7,8260	7,6200
Arca Investitori	27232	26577	14,0640	13,7260
Aureo Global	22575	22122	11,6590	11,4250
Azimut Borse Int.	21384	20856	11,0440	10,7710
Azzoar. Int. Romagest	N.P.	[redacted]	N.P.	[redacted]
BN Azion. Inter	24571	24012	[redacted]	[redacted]
BPB Rubens	17736	[redacted]	8,8760	8,6570
Carifondo Ariel	26097	25626	13,4780	13,2340
Carifondo Carige Az.	14326	14028	7,3980	7,2450
Carifondo M. Gr. Az.	13663	12438	6,5480	6,4390
Centrale Glob. Ch.	20661	20230	10,6290	10,4480
Centrale G.	33494	32684	17,2980	16,9300
Clam Serv.	16648	16416	8,5980	8,4780
Credit Suis. Az. Int.	15981	15629	8,2530	8,0710
Ducato Az. Intern. All	N.P.	10020	N.P.	5,1750
Ducato Azion. Int.	N.P.	59546	N.P.	30,7540
Epta Internat.	29016	28378	14,9853	14,6560
Euromobiliare Gl. Ch.	27433	26381	14,1670	13,6250
Euromob. Gr. Eq. F.	15664	15351	8,0900	7,9280
F&F Gestione Int.	30064	29403	15,5270	15,2000
F&F Lagest Az. Int.	25632	25198	13,2370	13,0131
F&F Top 50	12704	12518	6,5700	6,4650
Fideuram Az.	27262	26407	14,1260	13,7570
Fondicri Inter	N.P.	34977	N.P.	18,0640
Fondinvest N.	N.P.	25415	N.P.	13,1210
Fondit. Global	207772	201132	107,3060	103,8760
Fondo Trading	17301	15660	8,9350	8,0940
Gestiel. Inter	24628	24246	12,7250	12,5220
Genercomit Inter.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
Geode	N.P.	25025	N.P.	12,9260
Gepoinvest	N.P.	14897	N.P.	7,6940
Gestiel. Globale	35101	34333	18,1290	17,7570
Gestiras Intern.	20573	19950	10,6260	10,3190
Gesticredit Azion.	N.P.	34709	N.P.	17,9270
Gestielle B	23756	23435	12,2960	12,0980
Gestielle I	21071	20672	10,8820	10,6760
Gestnord Az. Int.	N.P.	23056	N.P.	11,9740
Centralgest Intern.	N.P.	13250	N.P.	6,8430
Ing Indice Glob.	27078	26430	13,9850	13,6500
Int. Secur.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
Int. Securities	137359	133124	71,2500	68,7530
Internat. Sc. Stor.	N.P.	24561	N.P.	12,6850
Investire Intern.	22418	21847	11,5780	11,2830
Italfortune A	43779	43775	22,6100	[redacted]
Italfort. B Euro	37195	37196	19,2100	19,2101
Olympia Stock	20159	19723	10,4110	10,1860
Optima Internaz.	N.P.	10443	N.P.	5,3930
Performance Az. E.	21792	21135	11,2680	10,9410
PrimeGlobal	28067	28026	14,0170	14,5290
PrimeClub Az. Int.	15333	14963	7,9150	7,7280
Putnam Global Eq.	16432	15966	8,4710	8,2460
Rolo It. Borse Int.	35718	[redacted]	18,4470	18,0320
Rolointed	N.P.	20525	N.P.	10,6520
RSA Equity	11308	11043	5,8400	5,7030
S.Paolo Internat.	26969	26467	13,9280	13,6690
SoldSim St. Gl.	[redacted]	11567	6,8950	[redacted]

	07-01	05-01	07-01	05-01
[redacted]	15088	14751	7,7900	7,6180
Zeta Stock	N.P.	33530	N.P.	17,3200

AZIONARI [redacted]LIA

Imicit. It. Eq. Euro	19061	18582	9,8440	9,7570
Rom. Ital. Eq. Ind.	25808	25817	[redacted]	13,3850
Symphonia Az. It.	19139	18855	9,8800	9,7380
A.D. Azioni It.	N.P.	11439	N.P.	5,9080
Alberto Primo	12651	12628	6,5370	6,5220
Alpi Azionario	N.P.	17454	N.P.	9,0140
Apulia Azionario	22374	22098	11,5550	11,3670
Arca Azioni It.	40054	39436	20,6860	20,3670
Aureo Previdenza	39442	38780	20,3700	20,0280
Azimut Cr. Italia	25661	25141	13,4120	13,1080
Azzurro	N.P.	58510	N.P.	30,2180
Blue Ca	17676	[redacted]	9,1290	9,0020
BN Azioni Italia	22545	23160	12,9400	11,9610
BPB Tiziano	31203	30707	16,1150	15,8590
Capitalgest It.	35033	34520	18,0930	17,8320
Carisalms	38441	37926	19,8530	19,5870
Carifondo Az. Italia	19382	19159	10,0100	9,8900
Centrale Capit.	48283	47437	24,5380	24,4990
Centrale Italia	29178	28666	15,0620	14,8060
Delphins Indice	[redacted]	26101	13,7020	13,4800
Clam Az. Italiane	18226	17916	9,4130	9,2530
Comit Azione	23622	23280	12,2000	12,0230
Consultinvest Az.	22566	22383	11,6700	11,5600
Credis Az. Italia	25477	25108	13,1580	12,9670
Dival P.za Aff.	15496	15304	8,0030	7,9040
Ducato Az. Italia	N.P.	25223	N.P.	13,0780
Elle Az. Italia	13029	12857	6,7290	6,6400
Epta Az. Italia	26043	25636	13,4500	13,2400
Euromobil. Az. It.	33180	32665	17,1360	16,8700
F&F Gestione Italia	41349	40658	21,3550	20,9980
F&F Lagest Az. Italia	48619	48844	25,0290	25,2260
F&F Select It.	23020	22806	11,9590	11,7940
Fondersel Italia	N.P.	30026	N.P.	15,5070
Fondersel P.M.I.	N.P.	19087	N.P.	9,8550
Fondicri Selet. It.	N.P.	39494	N.P.	20,3970
Fondinvest P.zza Aff.	N.P.	36987	N.P.	19,1050
Fondit. Eq. Italy	24285	24076	12,5420	12,4340
G4 Azion. Italia	10967	10851	5,6640	5,6040
G4 It. Ch. Italia	11201	11033	5,7850	5,6980
G4 Small Caps	10673	10617	5,5120	5,4830
Galileo	31172	31425	16,2810	16,0290
Genercomit Az. It.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
Genercomit Cap	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
Gepocapital	N.P.	33532	N.P.	17,3200
Gestiras Italy	28248	25735	13,5580	13,2910
Gestiel. Borsa	N.P.	29941	N.P.	15,4630
Gestiel. Crescita	N.P.	22634	N.P.	11,6740
Gestielle A	25748	25330	13,2980	13,0820
Gestifondi Az. It.	N.P.	27104	N.P.	13,9980
Gestnord P.zza Aff.	21858	21516	11,2940	11,1120
[redacted]	N.P.	20904	N.P.	[redacted]
[redacted]	[redacted]	40977	21,5370	[redacted]
Ing Azionario	39977	[redacted]	20,5958	20,2890
Intraitaliano Az.	46433	45629	[redacted]	25,1150
Investire Azion.	[redacted]	35745	18,7260	18,4630
Italfortune A Euro	163028	163028	84,1930	84,1930
Italy St. Manag.	N.P.	[redacted]	N.P.	12,3810
Mediceo Ind. It.	16451	16174	8,4960	8,3530
Mida Azionario	35734	35172	18,4550	18,1650
Oasi Az. Italia	N.P.	21942	N.P.	11,3320
Oasi Crescit. Az.	N.P.	22467	[redacted]	[redacted]
Oasi It. Eq. Risk	N.P.	27772	N.P.	14,3430
[redacted]	26025	[redacted]	13,4400	13,2230
Optima Azion.	N.P.	11080	N.P.	5,7290
Padano Ind. It.	24811	24480	[redacted]	12,6400
Pericas Az. It.	22254	21886	11,5450	11,3550
Prime Italy	34571	33585	17,5960	17,3450
Primecapital	92273	90930	47,6550	46,9600
PrimeClub Az. It.	32959	32495	17,0220	16,7830
Quadrifoglio Bl. Ch.	12369	12297	6,3880	6,3700
Risparmio It. Cr.	27059	25673	13,9800	13,7790
Roloitaly	N.P.	21787	N.P.	11,2520
RSA Small Cap	21415	21314	11,0600	11,0080
S.Paolo Az. It.	18058	18093	9,4100	9,3440
S.Paolo Aldeb.	37093	36456	19,1560	[redacted]
S.Paolo Attiv. It.	36971	36383	19,0940	18,7900
Venetoblue	N.P.	30221	N.P.	15,6410
Venetoventure	N.P.	25549	N.P.	13,1950
Zecchino	23797	23366	12,2850	12,0750
Zeta Azion.	21775	21775	11,2460	11,2460
Zeta Azion.	N.P.	36493	N.P.	18,8240

AZIONARI PACIFICO

Centr. Giapp. (yen)	1060585	1045497	547,7460	540,4700
Putnam Pac. Eq. $	9240	9040	4,7770	4,6690
Adriatic F.E. Fund	10014	9983	5,1740	5,0060
Arca Azioni F.E.	8471	8193	4,3850	4,2480
Azimut Pacifico	10102	[redacted]	5,2170	5,1160
Az. Paci. Romagest	N.P.	9052	N.P.	4,6750
Capitalgest Pac.	6969	6739	3,5990	3,4650
Carifondo Az. Asia	7453	7259	3,8480	3,7490
Centr. Em. A. Euro	9892	9412	5,1090	4,8610
Centr. Em. Asia $	11526	11096	5,7310	5,9420
Centrale Giapp.	8190	7991	4,2320	4,1270
Clam Pacifico	10609	10531	5,5920	5,4390
Ducato Az. Asia	N.P.	9107	N.P.	3,1540
Ducato Az. Giapp.	N.P.	7900	N.P.	4,0800
Epta Selez. Pac.	10795	10446	5,5750	5,3960
Euromob. Tiger F.E.	14718	13748	7,6010	7,1000
F&F Select Pac.	9482	9168	4,8970	4,7350
Fondersel Or.	N.P.	9160	N.P.	4,7310
Fondicri Sel. Or.	N.P.	[redacted]	N.P.	3,6730
Fondinvest Pac.	N.P.	10014	N.P.	[redacted]
Fondicri Sel. Lev.	N.P.	10677	N.P.	5,5140
Fondit. Eq. Jap.	5960	5946	3,0780	3,0710
[redacted]	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
Gestiel. Pacif.	8442	8156	4,3600	4,2120
Gestnord F. E.	N.P.	7360	N.P.	3,8010
Gestielle F. E.	[redacted]	[redacted]	4,7114	4,5450
Gestnord F. E. (Lit)	12514	12164	6,4650	6,2800
Gestnord F. E. (yen)	1682080	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Imi East	10817	10258	5,4800	5,2980
Ing Asia	7288	6992	3,7540	3,6110
Imicit. Jap. Eq. Euro	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Investire Pac.	11306	10657	5,8380	5,6070
Mediceo Asia	6062	5730	3,1100	2,9640
Mediceo Giapp.	8665	8512	4,4750	4,3960
Oriente 2000	13637	13242	7,0400	6,8380
Rom. Pac. Ind. Yen	136411	135539	72,0000	70,0000
Rom. Pac. Ind. Euro	1077	1036	0,5560	0,5350
Prime Merrill Pac.	20619	20118	10,6490	10,3900
Putnam Pacific Eq.	7952	7666	4,1070	3,9600
Rolo Oriente	N.P.	[redacted]	N.P.	4,3730
S.Paolo Pac.	8932	8729	4,6440	4,5080

AZIONARI PAESI EMERGENTI

Imicit. Em. M. Euro	[redacted]	7206	3,7340	[redacted]
Putnam Em. M. $	8202	8209	4,1520	4,2350
Azimut Tr. Em.	7908	7619	4,0840	[redacted]
Carifondo P. Em.	7733	7492	3,9940	3,8720
Ducato Az. P. Em.	N.P.	5476	N.P.	2,8280
Epta Merc. Em.	9015	9019	4,6110	4,6580
Euromob.-Em. M. E.F.	7145	6965	3,6900	3,5970
F&F Select N. M.	7176	6918	3,7060	3,5730
Fondicri Sel. Pat.	N.P.	14374	N.P.	7,4230
Fondinvest Am. Lat.	N.P.	9488	N.P.	4,9000
Fondinvest P. Em.	N.P.	10187	N.P.	5,2530
Fondit. Em. M. Asia	4941	4754	2,5520	2,4550
Geode Paesi Em.	N.P.	7582	N.P.	3,9160
Gesticredit M. Em.	N.P.	7062	N.P.	3,6470
Gestielle Em. M.	10498	10187	5,4220	5,2610
Gestnord P. Emerg.	9327	9054	4,8170	4,6760
Ing Em. M. Eq.	7544	7221	3,8960	3,7310
Mediceo Am. Lat.	8076	8078	4,1710	4,1720
Prime Em. Market	11252	10921	5,8120	5,6400
Putnam Em. M.	7082	6820	3,6420	3,5220
RSA Em. M.	8936	8620	4,6150	4,4520
S.Paolo Ec. Em.	8915	8613	4,6040	4,4480

BILANCIATI

Adriatic M. Fund	22250	21977	11,4910	11,3500
Arca BB	[redacted]	54978	28,7410	[redacted]
Arca TE	25560	25172	13,2110	[redacted]
Armonia	N.P.	21748	N.P.	11,2320
Aureo	46496	45967	24,0130	23,7400
Azimut	34069	33701	17,5950	17,4050
Azimut Bil. Int.	[redacted]	10750	[redacted]	5,5520
BN Bil. Italia	[redacted]	17510	9,1350	9,0430
Capitalcredit	N.P.	27131	N.P.	14,0120
[redacted]	[redacted]	39198	20,4260	20,2440
Carifondo Bi. Ch.	17463	17182	9,0190	8,8740
Carifondo Libra	58615	58055	30,2720	29,9830
[redacted]	35083	[redacted]	[redacted]	18,1280
Eptacapital	[redacted]	[redacted]	14,0970	13,9790
Euromob. Capital F.	41179	40592	21,2670	20,9630
F&F Euromo	35156	[redacted]	18,1730	[redacted]
F&F Profess.	99682	98558	51,4710	50,9010
Fideuram Perfor.	17244	16974	8,9060	8,7130
[redacted]	N.P.	77928	N.P.	40,2520
Fondicri Bilanc.	N.P.	22940	N.P.	11,8000
[redacted]	N.P.	41773	N.P.	21,5740
[redacted]	23025	22929	[redacted]	11,8420
Centrale	[redacted]	34338	17,9880	17,7340
G4 Bilanc. Intern.	9850	[redacted]	5,1300	5,1440
Genercomit	N.P.	N.P.	[redacted]	N.P.
Genercomit Espans.	N.P.	N.P.	[redacted]	N.P.
Gepoinvest	N.P.	29571	N.P.	15,2720
Gepoworld	N.P.	21043	N.P.	10,8680
Gestifondi Intern.	23338	23090	12,0530	11,9250
Gestiel. Finanz.	N.P.	27526	N.P.	14,2170
Giulia	N.P.	18565	N.P.	9,5890
Grifocapital	N.P.	31765	N.P.	16,4050
Imicapital	[redacted]	[redacted]	29,1490	[redacted]
Imindustr.	23847	23437	12,3160	12,1040
Ing Portfolio	54665	54154	28,2320	27,9690
Interfund Gl. Euro	105244	102975	54,3540	53,1820
Intermobiliare	34540	34198	17,8400	17,6620
Investire Bilanc.	26492	25190	13,6820	13,5260
Multiras	46980	46337	24,1710	23,9310
Nagracapital	N.P.	34882	N.P.	18,0150
Nordcapital	27189	26866	14,0060	13,8750
Nordmix	24001	23863	12,5560	12,3760
Oasi Fin. Pers. 15	N.P.	10185	N.P.	5,2600
Oasi Fin. Pers. 25	N.P.	10351	N.P.	5,3460
Phenixfund	51354	51085	26,5220	26,3429
Quadrifoglio Int.	18817	18832	9,7800	9,7260
Rolointernat.	N.P.	20032	[redacted]	[redacted]
Rolomix	N.P.	22963	N.P.	12,3240
S.Paolo Soluz. 3	11798	11753	6,0930	6,0700
S.Paolo Soluz. 4	10504	10398	5,4250	5,3700
S.Paolo Soluz. 5	42023	41260	21,7030	21,3090
Spazio Bil. It.	N.P.	11200	N.P.	5,7860
Venetocapital	N.P.	25698	N.P.	13,2720
Visconteo	[redacted]	[redacted]	[redacted]	25,5000
Zeta Bilanciato	N.P.	36148	N.P.	18,6690

FONDI DI LIQUIDI[redacted] AREA EURO

[redacted]	19229	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	10131	5,2260	5,2320
BN Liquidità	10120	[redacted]	[redacted]	5,5240
[redacted]	11569	11571	5,9750	5,9760
Centrale C. Corr.	[redacted]	15407	[redacted]	7,9570
Clam C. Impresa	10980	10844	[redacted]	[redacted]
[redacted]	N.P.	13031	N.P.	6,7300
[redacted] It.	10075	10078	5,2540	5,2620
Eptamoney	21386	21385	11,0450	11,0450
Eurgiano	[redacted]	11390	5,8580	5,8830
Euromob. Contov.	[redacted]	18505	9,5590	[redacted]
Euromob. Seas.	17151	17150	[redacted]	8,8570
Fideuram Mon.	22780	22774	11,7200	11,7620
Fondersel Cash	N.P.	13780	N.P.	7,1170
[redacted]	N.P.	[redacted]	N.P.	6,5960
[redacted]	N.P.	12222	N.P.	6,3120
Ing. Eurocash	10210	10196	5,2730	5,2660
Investire Cash	33960	33956	17,5430	17,5370
[redacted]	15715	15705	8,1160	8,1110
Mida Monetario	18950	18944	9,7870	9,7840
Oasi Cr. Risparmio	N.P.	12731	N.P.	6,5750
Oasi Tes. Imprese	N.P.	12485	N.P.	6,4480
Perform. Monet. 3	10917	10917	5,6380	5,6380
Perseo Monet.	11329	11327	5,8510	5,8500
Personal Liquid.	N.P.	10086	N.P.	5,2090
[redacted]	10555	10553	5,4510	5,4500
Rolo Cash	N.P.	12610	N.P.	6,5240
S.Paolo Liquid.	11330	11330	5,8560	5,8560

FONDI FLESSIBILI

Azimut Trend	24641	24546	12,8810	12,6770
Azimut Tr. Italia	23036	22685	11,8970	11,7170
BN Opportunità	13335	13159	6,8870	6,7960
Ducato Secury	N.P.	[redacted]	N.P.	8,8850
F&F Lagest Port. 1	[redacted]	[redacted]	5,7210	5,6770
F&F Lagest Port. 2	10773	10671	[redacted]	5,5110
F&F Lagest Port. 3	11285	11110	5,8280	5,7380
Fondattivo	20710	20284	10,6950	10,4760
Fondersel Trend	N.P.	16439	N.P.	8,4900
Fondinvest Opport.	N.P.	10071	N.P.	5,2010
[redacted] Trading	11170	11014	5,7680	5,6880
Investilibero	13184	13151	6,8100	6,7920
Oasi High Risk	N.P.	[redacted]	N.P.	[redacted]
Performance Plus	10874	10806	5,6160	5,5810
Quadrifoglio Bilanc.	[redacted]	36061	18,7840	18,6240
RSA Free	11480	11362	5,9330	5,8680
S.Paolo High Risk	11310	11263	5,8410	5,8170
Spazio Azion.	N.P.	12648	N.P.	6,5320
Zeta Target	15938	15908	8,2160	8,2160

OBBLIGAZI[redacted] ALTRE SPECIALI[redacted]

Symphonia Monet.	[redacted]	10924	5,6420	5,6420
Adriatic Spr. Fund	10111	10102	5,2220	5,2170
Agritutura	N.P.	25917	N.P.	13,3850
Aureo Gestiob.	16216	16145	8,3750	[redacted]
Azimut Fl. Rate	11955	11955	6,1740	6,1740
Azimut Tr. Tassi	12913	12913	6,6720	6,6690
Azimut Tr. Valute	10719	10581	5,5360	5,4750
BN Valuta F. Chf	19885	19732	10,2700	10,1910
Cooperativa Monet.	10454	10446	[redacted]	5,3960
Eur. F. Dell. Euro	N.P.	163113	N.P.	84,5690
Eurom. F. D[redacted]	N.P.	216320	N.P.	111,7200
Oasi 3 Mesi	N.P.	11265	N.P.	[redacted]
Oasi Fr. Sv. Li	N.P.	8920	N.P.	4,6070
Oasi Gest. Liq.	N.P.	12603	N.P.	6,5090
Oasi Obbl. Gl.	N.P.	21436	N.P.	11,0710
Oasi Prev. Intern.	N.P.	[redacted]	N.P.	6,4750
Personal Fr. (Chf)	N.P.	19521	N.P.	10,0820
Personal H. Y. ($)	N.P.	19891	N.P.	10,2250
Risparmio It. Redd.	26868	26953	13,9080	13,9290
S.Paolo Vega C	12685	12583	6,5510	6,5400
S.Paolo B. Fr. Sv.	10237	10249	5,2870	5,2930
S.Paolo B. H. Y.	[redacted]	[redacted]	5,0000	5,0000
S.Paolo Obbl. E.	18656	18648	[redacted]	[redacted]
S.Paolo Obbl. E. Bt.	10617	10556	5,4830	[redacted]
Vasco De Gama	21566	21555	11,1380	11,1320

[redacted] AREA DOLLARO

Centrale B. Am. $	25071	25183	12,9520	12,9960
Centr. C. Dollaro ($)	23224	23214	11,9940	12,0050
Columbus Int. B.	12728	12624	6,5730	6,5040
F&F Re. Dollaro ($)	11919	11939	6,1560	6,1660
Gepobond $	N.P.	12901	N.P.	6,6630
Mediceo Mon. Am.	11579	11445	5,9620	5,9110
Putnam Usa B. $	11327	11358	5,8660	5,8600
Arca B. Dol. (Lire)	12659	12537	6,5380	6,4750
Capitalgest B. $	11034	10985	[redacted]	[redacted]
Cent. Dell Obbl.	12530	12388	6,4730	6,3980
Cent. C. Obbl. $	14578	14606	7,5290	7,5430
Centr. C. Dollaro ($)	23294	23244	[redacted]	12,0050
Columbus Int. B. $	14814	14807	7,6510	7,6530
Ducato Obbl. Dol.	N.P.	11252	N.P.	5,8010
Euromob. R. Am. Bond	12501	12355	6,4560	6,3810
F&F Re. Dol.	10247	10127	5,2920	5,2300
Fondersel Dol.	N.P.	12928	N.P.	6,6770
Fondit. Dollar	11882	11792	6,1360	6,0900
Generc. Am. Bond	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
Generc. Am. B. $	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
Gepobond Doll.	N.P.	10642	N.P.	5,5610
Intell. B. Dol. Euro	10866	10640	5,6240	5,4950
Nordf. Area $	24753	24626	12,8220	12,7840
Nordfondo A. Doll.	21080	21059	10,8900	10,8750
Rom. N. Am. Bonds ($)	44941	44960	23,2100	23,2200
Rom. N. Am. B. Euro	38926	38135	19,9540	19,6950
Rom. N. Am. St. T. $	108294	108257	55,9300	55,9100
Rom. N. Am. St. T. Euro	93102	91822	48,0830	47,4220
Oasi Doll. (Lire)	N.P.	11397	N.P.	[redacted]
Persea Dol. It.	N.P.	23997	12,3900	N.P.
Putnam Usa Bond	9738	9603	5,0290	4,9750
S.Paolo B. Dol.	10427	10315	5,3850	5,3270

OBBLIGAZIONARI AREA EURO A BREVE TERMINE

Mediceo Mon. Eur	11303	[redacted]	5,8840	5,8820
Arca BT Tr. 1	13325	13329	6,8829	6,8840
[redacted]	21130	20976	10,9170	10,8330
[redacted]	N.P.	10223	N.P.	5,2800
Aureo Monet.	10717	10718	5,5350	5,5310
Azimut Solid.	11945	11941	6,1690	6,1670
[redacted]	13497	13492	6,9530	6,9510
BN Redd. It.	12016	12015	6,2080	6,2050
Capitalgest Mon.	15984	15984	8,2520	8,2550
Cari. Carige Mon.	16813	16810	8,7360	[redacted]
Cent. Euro Pat.	[redacted]	22879	11,8130	11,8160
Cent. M. Gr.	14325	14320	7,3980	7,3970
Centrale Cash	13325	13322	6,8820	6,8800
Centr. Tasso Var.	[redacted]	10630	5,4900	5,4900
Cisalpino Cash	13634	13627	7,0360	[redacted]
Clam Liquid.	12904	12934	6,6800	6,6800
[redacted]	11782	11782	6,0850	[redacted]
[redacted]	[redacted]	10162	N.P.	5,2480
Credis Monet. It.	11837	11835	6,1080	6,1060
Dival Cash	10533	10533	5,4400	5,4400
Epta TV	10663	10665	5,5070	5,5080
Euromob. Liquid.	11517	11517	5,9480	5,9480
Euromob. Rendit.	13167	13155	6,8000	6,7940
F&F Euromonet.	14102	14100	7,2830	7,2820
F&F Lagest M. Euro	12590	12588	6,5020	6,5020
F&F Moneta	10742	10742	5,5480	[redacted]
[redacted] Riserva Euro	12706	12710	[redacted]	6,5640
[redacted] Security	[redacted]	15054	7,7750	7,7750
Fondersel Reddito	N.P.	20850	N.P.	10,7680
Fondicri Intel. Plus	N.P.	14849	N.P.	7,6690
[redacted]	N.P.	[redacted]	N.P.	11,1980
Fondit. Lira	12164	12144	6,2720	6,2720
[redacted]	[redacted]	9195	4,7500	[redacted]
[redacted]	10977	10915	5,6380	5,6370
Fondoforte	16874	16824	8,6860	8,6890
Rom. It. Sh. T. Euro	345327	345347	178,2950	178,3570
Genercomit & Tesor.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
Genercomit Monet.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
Gepocash	N.P.	14891	N.P.	5,7730
Rom. G. Sh. T. Euro	339425	339580	175,3000	175,2750
[redacted]	17929	17920	9,2590	9,2550
Gesticredit Mon.	N.P.	21185	N.P.	10,9000
Gestielle BT Euro	11354	11348	5,8650	5,8610
Gestiored Monet.	N.P.	15293	N.P.	7,8980
Grifocash	N.P.	11580	N.P.	5,9720
Imi 2000	26595	26593	13,7370	13,7350
Ing Eurobond	13658	13647	7,0520	7,0480
Interl. Lira Euro	10235	[redacted]	5,2860	[redacted]
Interl. Sw. Fr. Euro	9517	9528	4,9150	4,9210
Investire Redd.	11109	[redacted]	5,7040	5,6980
[redacted]	12295	12295	6,3500	[redacted]
[redacted]	N.P.	10438	N.P.	5,3910
Marengo	13080	13072	6,7550	6,7510
Mediceo Monet.	13039	[redacted]	6,7850	6,7620
Monet. Romagest	N.P.	[redacted]	N.P.	10,3770
Nordfondo Cash	13657	13653	7,0530	7,0510
Oasi Famiglia	N.P.	11449	N.P.	5,9130
Oasi Monet. Italia	N.P.	14751	N.P.	7,6180
[redacted]	12282	12282	6,3430	6,3430
Optima Reddito	N.P.	10065	N.P.	5,1980
Padano Monetario	10696	10678	5,5220	5,5180
Passadore Monet.	10409	10414	5,3760	5,3770
Performance Cedola	10357	10357	5,3490	5,3490
Performance Mon. 12	15531	15529	8,0210	8,0200
Perseo Rendita	10587	10581	5,4730	5,4750
Personal Cedola	N.P.	10167	N.P.	5,2070
Personaldivisa Alex.	N.P.	21537	N.P.	11,1230
Phenixfund II	25599	25548	13,2210	13,2140
Prime Monet. Euro	[redacted]	24682	12,7410	12,7370
Quadrifoglio Monet.	10406	10427	5,3740	5,3850
RendiRas	23606	[redacted]	[redacted]	12,2550
Risparmio It. Corr.	20626	20543	10,6560	10,6060
Rolomoney	N.P.	16839	N.P.	8,7070
RSA Monetario	11483	11397	5,8880	5,8860
S.Paolo Br. Term.	11451	11451	5,9140	5,9140
S.Paolo Soluz. 1	10083	10081	5,2560	5,2580
S.Paolo Cash	14689	14667	7,5660	7,5050
Rom. Euro Sh. T.	382446	382453	197,5140	197,5260
Sofircassa Mon.	13736	13736	7,0950	7,0940
Sofel Cd	10779	10737	5,5670	5,5710
Spazio Monet.	N.P.	10241	N.P.	5,2880
Teodoro Monet.	10752	10758	5,5530	5,5560
VenetoCash	N.P.	19434	[redacted]	10,0370
Zenit Monet.	11369	11369	5,8670	5,8670
Zeta Monet.	N.P.	12647	N.P.	[redacted]

[redacted] AREA [redacted]EURO [redacted] LUNGO TERMINE

Centrale L. B. Euro	12688	12698	6,5530	6,5580
Apulia Obbligaz.	11472	11461	5,9250	5,9190
Arca RR	14332	14317	7,4020	7,3940
Azimut Fixed Rate	14541	14526	7,5100	7,5000
BN Obblig. Italia	11109	11097	5,7370	5,7310
Rom. Germ. B. Euro	251899	251750	130,0800	130,0180
Bresca Redd.	10644	10636	5,4970	5,4930
Capitalgest B. Euro	15339	15324	7,9220	7,9140
Carifondo Ala	15721	15717	8,1190	8,1170
Carifondo [redacted]	10600	10566	5,4780	5,4720
Centrale B. Euro	11158	11156	5,7630	5,7620
[redacted]	31271	31259	16,1500	16,1440
Centrale T. Fissa	12626	12615	6,5210	6,5150
Cisalpino Ced.	11329	11308	[redacted]	5,8410
Clam Obbl. It.	12473	12464	6,4420	6,4370
Consultinvest Redd.	11637	11637	6,0100	6,0100
Credis Obbl. It.	12594	12586	6,5040	6,5000
Ducato O. Euro 2000	N.P.	14350	N.P.	5,8620
Rom. Euro Bonds	22952	22948	11,8520	11,8510
Elle Obbl. It.	10791	10783	5,5730	5,5680
Epta LT	12686	12596	6,5500	6,5050
Epta MT	11370	11364	5,8760	5,8690
Eptabond	32380	32241	16,8610	16,6510
Eurotech. [redacted]	11688	11643	6,0260	6,0130
Euromob. Reddito	21965	21946	11,3440	11,3340
F&F Eurobond	[redacted]	19662	10,1560	10,1530
F&F Euroreddito	[redacted]	19880	10,2650	10,2570
F&F Lagest Obbl. Euro	[redacted]	28265	14,6200	14,6000
[redacted] Euro	N.P.	11019	N.P.	5,6910
Fondit. Bond Lira	14871	14852	7,7000	7,7220
[redacted]	11540	11534	[redacted]	5,9570
Alleanza Obbl.	10961	10961	5,6710	5,6720
Rom. Fr. B. Euro	187770	187524	96,9800	96,8480
G4 Obbl. Italia	[redacted]	[redacted]	[redacted]	5,2430
[redacted]	[redacted]	10866	5,6140	5,6120
Gestiel Previd.	12760	12734	6,5900	[redacted]
[redacted]	N.P.	[redacted]	N.P.	5,9000
Gestiras Cedola	12923	12915	6,6740	6,6700
Gestiras Risp.	45378	45306	23,4360	23,4140
[redacted]	[redacted]	17287	8,9340	8,9280
Ing Reddito	27572	27545	14,2350	14,2310
Intert. B. Mark Euro	10750	10733	5,5520	5,5430
Intert. B. Lira Euro	11246	[redacted]	[redacted]	5,7930
Intert. B. R. L. Euro	10193	10147	5,2640	5,2410
Italfortune D	23071	23071	12,3080	12,3080
Italmoney	13812	13802	7,6300	7,6250
Italy B. Manag.	N.P.	13025	N.P.	6,7230
Mida Obbligaz.	25473	25448	13,1720	13,1680
Nordfondo	24071	24060	12,4450	12,4300
[redacted]	N.P.	19056	N.P.	9,8520
[redacted]	N.P.	10576	N.P.	5,4620
Oasi Obbl. Italia	N.P.	20614	N.P.	10,6460
[redacted]	13118	13114	6,7750	6,7730
Optima Obbligaz.	N.P.	10082	N.P.	5,2070
[redacted] Obbligaz.	14559	[redacted]	7,5190	7,5150
Perform. Obb. Euro	15341	15328	7,9230	7,9160
Personal Euro	N.P.	14149	N.P.	7,3760
Personal Italia	N.P.	14148	N.P.	7,3280
Pitagora	18447	18435	9,5270	9,5210
Prime Bond Euro	[redacted]	14063	7,2560	7,2520
PrimeClub Obbl. Euro	27379	27363	14,1400	14,1320
Quadrifoglio Risp.	10656	10657	5,5080	5,5040
RSA Obbligazionario	22784	22757	11,7680	11,7530
S.Paolo Obb. Euro D.	14886	[redacted]	7,7540	[redacted]
S.Paolo O. Euro L. T.	[redacted]	10594	[redacted]	5,5470
S.Paolo O. Euro M. T.	11563	11554	5,9720	[redacted]
[redacted]	N.P.	13579	N.P.	7,0130
[redacted]	N.P.	26331	N.P.	13,5990
[redacted]	N.P.	11472	N.P.	5,9250

OBBLIGAZ. AREA EUROPA

Nordfondo Europa	12489	12481	6,4550	6,4460
Astese Obbligaz.	N.P.	10309	N.P.	5,3240
[redacted]	29553	29516	15,2620	15,2440
Azimut Reddito	22441	22430	11,5900	11,5840
Rom. Br. B. (GBP)	24010	23952	12,4000	12,3700
Rom. Br. B. Euro	34014	33631	17,5670	17,3690
Rom. Br. Sh. T. (GBP)	43953	43915	22,7000	22,6800
Rom. Br. Sh. T. Euro	62279	61661	32,1600	31,8450
Cisalpino [redacted]	21880	21878	11,3000	11,2990
Clam Orione	10607	10582	5,4780	5,4650
Clam Pegaso	10622	10514	5,4340	5,4300
Epta Europa	10411	10388	5,3770	5,3650
Euromoney	14096	14052	7,2750	7,2570
Europa F. B. Euro	N.P.	83378	N.P.	43,0600
Fondicrif	N.P.	[redacted]	N.P.	6,7250
Generc. Eurob. Euro	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
Gepoworld	N.P.	11544	N.P.	5,9620
Gestielle Liquid.	20566	20938	10,6200	10,8130
Personal Conv.	N.P.	12599	6,5070	N.P.
Putnam Eur. Sh. T.	[redacted]	10129	5,2320	[redacted]
[redacted]	24997	24891	12,8500	[redacted]
Venetoprev.	N.P.	10700	N.P.	5,5260

[redacted] AREA YEN

Euromob. Yen Bond	17641	16861	8,8010	8,7080
Fondit. Yen	7799	7751	[redacted]	4,0030
Intert. B. Yen Euro	10045	9923	5,1880	5,1250
Oasi Yen (Lire)	N.P.	9574	N.P.	[redacted]
Rom. Jap. B. Yen	[redacted]	406517	210,0000	210,0000
Rom. Jap. B. Euro	3141	3106	1,6220	1,6040
Rom. Jap. Sh. T. Yen	964262	964262	498,0000	498,0000
Rom. Jap. Sh. T. Euro	[redacted]	7364	3,8432	3,8030
Personal Yen (Yen)	N.P.	1876700	N.P.	969,2250
S.Paolo B. Yen	10404	10268	5,3730	5,3030

OBBLIG. INTERNAZIONALI

Putnam Gl. B. $	15672	15819	8,0940	8,1700
Symphonia Obbl. Gl.	[redacted]	12144	[redacted]	[redacted]
C[redacted] Gr. O	[redacted]	[redacted]	5,5930	5,5860
A.D. Obbl. Globale	N.P.	10256	N.P.	5,2970
Adriatic B. Fund	24881	24742	12,8500	12,7780
Arca Bond	18505	18480	9,5570	9,5420
Arcobaleno	N.P.	22515	N.P.	11,6200
[redacted]	13844	13736	7,1500	7,0940
Azimut Rend. Int.	13349	13252	6,8940	6,8440
BN Obblig. Int.	12487	12436	6,4540	6,4200
BPB [redacted]	12609	12537	6,5120	6,4750
Carifondo Bond	13839	13788	7,1470	7,1210
Carif. Carige Obbl.	15500	15490	8,0050	8,0000
Carifondo M. Gr. O.	10839	10816	5,5980	5,5860
Centrale Money	22149	22058	11,4390	11,3920
Clam Obbl. Est.	14226	14180	7,3470	7,3230
Comit Obbl. Est.	11240	11172	[redacted]	5,7700
Credis Obbl. Int.	12162	12104	6,2810	6,2510
Ducato Redd. Int.	N.P.	10672	[redacted]	[redacted]
Epta92	[redacted]	[redacted]	9,8120	9,7510
Euromobil. Int. Bond	14526	14470	[redacted]	7,4730
F&F Lagest Obbl. Int.	18052	17903	9,3230	9,2460
[redacted]	12653	11953	[redacted]	6,1800
[redacted]	[redacted]	20530	N.P.	10,8030
Fondicri Pr. Bond	N.P.	17413	N.P.	8,8930
[redacted] E.	N.P.	N.P.	[redacted]	N.P.
Gepobond	N.P.	13490	N.P.	6,9660
Gestici. Planeta	12528	[redacted]	6,4690	[redacted]
[redacted]	N.P.	15464	N.P.	8,3500
[redacted]	16788	16619	[redacted]	[redacted]
Gestielle BT Ocse	11180	11108	5,7740	5,7370
Gestiored Obbl. Int.	N.P.	13732	N.P.	7,0670
[redacted]	13134	13122	6,7830	6,7770
Imibond	23485	23336	12,1290	[redacted]
Ing Bond	24424	24306	12,6140	12,5540
Intermoney	14220	14181	7,3440	7,3240
Intern. B. Manag.	N.P.	11862	N.P.	6,1260
Investire Bond	14127	14030	7,2960	7,2460
[redacted] C	26740	26740	13,8100	13,8100
Lalled. C Euro	22732	22732	11,7400	11,7400
[redacted]	18766	18673	9,6920	9,6440
[redacted]	20681	20586	10,6810	10,6320
Oasi B. Risk	N.P.	15824	N.P.	8,6800
Oasi Obbl. Int.	N.P.	16226	N.P.	8,4100
[redacted]	12379	12299	6,3930	6,3520
Optima Obbl. H.Y.	[redacted]	9981	N.P.	5,1550
[redacted]	[redacted]	14152	7,3480	7,3090
Perform. Obbl. Est.	14416	14344	7,4450	7,4080
Personal Bond	N.P.	12119	N.P.	6,2590
[redacted]	13494	13420	6,9690	6,9310
Primebond	22875	22753	11,8140	11,7510
PrimeClub O. Int.	12427	12359	6,4180	6,3830
Putnam Gl. Bond	13473	13414	6,9580	6,9280
Rolo Bonds	N.P.	14516	N.P.	7,4970
RSA Bond	[redacted]	13200	6,8370	6,8170
S.Paolo Bonds	11852	11817	6,1210	6,1030
[redacted]	[redacted]	12175	6,3180	6,2880
SoldSim Bond	[redacted]	10483	5,4300	5,4190
Zenit Bond	10586	10586	5,4670	5,4670
[redacted]	N.P.	24412	N.P.	12,6080

OBBLIGAZIONARI MISTI

Alpi Obbligaz.	N.P.	11006	N.P.	5,6840
Arca Obbligaz. Eur	[redacted]	12202	6,3160	6,3020
BN Previdenza	24223	24242	12,5420	12,5200
BPB Tiepolo	12876	12723	6,6500	6,5710
Capit. Str. Curr	13292	13211	6,8650	6,8230
Dipo Regolo	12135	12113	6,2670	6,2560
Cooperative Obbl.	10583	10582	5,4710	5,4650
Cr. Trieste Obbl.	N.P.	12195	N.P.	6,2980
Ducato Reddito Italia	N.P.	36296	N.P.	18,7400
Eurobbligazionario	11343	11317	5,8590	5,8450
F. Mondial Rocca C.M.	N.P.	15405	N.P.	7,9560
Fondimpiego	27825	27802	14,3710	14,3740
Alto Obbligaz.	12875	12873	6,7240	6,7000
Fondo Genovese	14954	14863	7,7230	7,6710
[redacted]	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.
Gestielle M	17200	17161	8,8870	8,8630
Ginevra Obbligaz.	N.P.	13850	N.P.	7,1530
Grifobond	N.P.	14616	N.P.	7,5930
Grifoverd	N.P.	15014	N.P.	7,7560
Investire Obbligaz.	[redacted]	35167	14,1930	14,1620
[redacted]	14365	[redacted]	[redacted]	7,3880
Mediceo Reddito	14400	13961	7,4379	7,4070
Nagrarend	N.P.	15446	N.P.	7,9770
Primecash	12508	12499	6,4600	6,4550
Quadrifoglio Conv. B.	15793	15763	8,1560	8,1410
Rendicredit	N.P.	13643	N.P.	7,0460
Rolorend	N.P.	27517	N.P.	[redacted]
S.Paolo Soluz. 2	10994	[redacted]	5,6780	[redacted]
Sirepesco	[redacted]	15326	7,9230	7,9150
Spazio Obbligaz.	N.P.	10313	N.P.	5,3260
Venetorend	N.P.	24254	N.P.	12,5430
Zenit Obbligaz.	11697	11697	[redacted]	6,0410

OBBLIGAZIONARI PAESI EMERGENTI

Arca B. Paesi Em.	10617	10615	5,4830	5,4820
Capitalgest Em. M.	11126	11120	5,7460	5,7430
Carifondo H. Y.	[redacted]	[redacted]	4,8220	4,8170
Centrale Em. B.	10254	[redacted]	5,2990	5,2930
Ducato Obbl. P. Em.	N.P.	10026	N.P.	5,1830
Epta High Y.	9075	8957	4,6870	4,6310
F&F Emerging M. B.	8860	8843	4,5800	4,5670
Fondicri B. Plus	N.P.	8671	N.P.	4,4780
Gestielle BT Em. M.	10483	10449	5,4190	5,3920
Ing Emerging M.	15912	15801	[redacted]	8,1710
Investire Str. Bond	19208	19161	9,9020	9,8960

ESTERI AUTORIZZATI

S.Paolo I.F. B. Euro	396173	396173	204,0900	204,0900
S.Paolo I.F. M. Euro	466420	466420	240,8900	240,8900
S.Paolo I.F. E.E.S.C. E.	478839	478839	247,3000	247,3000
S.Paolo I.F. Eq. Fr. Euro	298661	298661	154,2460	154,2460
S.Paolo I.F. Eq. G. Euro	170872	170872	88,2500	88,2500
S.Paolo I.F. B. I. Euro	166608	166608	N.P.	86,0460
S.Paolo I.F. Eq. I. Euro	308070	308070	N.P.	159,1100
Sailor's F. Inc. Euro	33662	33652	17,3800	17,3800
Sailor's Eq. Euro	41107	41107	21,2300	21,2300
Sailor's It. Eq. Euro	23835	23835	N.P.	12,3100
Sailor's L. F. L. Euro	12702	12702	N.P.	6,5600
Sailor's B. P. Euro	[redacted]	13225	N.P.	6,8300
Sailor's Sh. T. Euro	11714	11714	N.P.	6,0500
Sailor's E. B. Euro	19496	19496	N.P.	10,0700
[redacted]	369479	369479	190,8200	190,8200
Gaberal Equity	407826	407826	210,6200	210,6200
Oltersel Mix	346611	346611	179,0100	179,0100
Interfond Sec. B. Euro	2145641	2145641	1108,0800	1108,0800
Optigest GF.G. Obl.	198863	198863	101,6740	101,6740
[redacted]	284736	284736	147,0540	147,0540
Pr. Lipper Eur. F. Euro	526482	526482	N.P.	271,7400

OPZIONI DI BORSA

Opzione	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
CALL					
Eni	Gen	5,5297	0,5	n.r.	n.r.
Eni	Gen	5,4729	0,475	n.r.	n.r.
Eni	Gen	5,5519	0,35	n.r.	n.r.
Eni	Gen	5,6	0,27	n.r.	n.r.
Eni	Gen	5,8	0,195	n.r.	n.r.
Eni	Gen	5,8	0,19	n.r.	n.r.
Eni	Gen	5,9	0,14	n.r.	n.r.
Eni	Gen	6,0684	0,03	n.r.	n.r.
Eni	Feb	5,6	0,363	n.r.	n.r.
Eni	Feb	6	0,26	n.r.	n.r.
Eni	Feb	6,3	0,14	n.r.	n.r.
Fiat	Gen	2,6856	0,5	n.r.	n.r.
Fiat	Gen	2,7889	0,47	n.r.	n.r.
Fiat	Gen	2,8922	0,4	n.r.	n.r.
Fiat	Gen	2,9438	0,37	n.r.	n.r.
Fiat	Gen	3,5	0,015	n.r.	n.r.
Fiat	Feb	2,9952	0,4	n.r.	n.r.
Fiat	Feb	3,0987	0,32	n.r.	n.r.
Fiat	Feb	3,2	0,295	n.r.	n.r.
Fiat	Feb	3,3	0,215	n.r.	n.r.
Fiat	Feb	3,5	0,18	n.r.	n.r.
Fiat	Feb	3,55	0,15	n.r.	n.r.
Fiat	Mar	2,7888	0,325	n.r.	n.r.
Fiat	Mar	3,05	0,5	n.r.	n.r.
Fiat	Mar	3,45	0,254	n.r.	n.r.
Fiat	Mar	3,55	0,15	n.r.	n.r.
Generali	Gen	36,0065	4,16	n.r.	n.r.
Generali	Gen	40,5	0,75	n.r.	n.r.
Generali	Gen	41	0,383	n.r.	n.r.
Generali	Gen	41,25	0,274	n.r.	n.r.
Ina	Feb	0,94	0,045	n.r.	n.r.
Ina	Feb	0,97	0,02	n.r.	n.r.
Ina	Gen	2,1691	0,15	n.r.	n.r.
Ina	Feb	2,3	0,148	n.r.	n.r.
Mediaset	Gen	8,4557	1,333	n.r.	n.r.
Mediaset	Gen	7,8	0,5	n.r.	n.r.
Mediaset	Feb	7,8	0,56	n.r.	n.r.
[redacted]	Gen	9,9127	2,58	n.r.	n.r.
[redacted]	Gen	10,9456	1,55	n.r.	n.r.
Mediobanca	Gen	11,6203	4,6	n.r.	n.r.
Mediobanca	Gen	11,9765	4,6	n.r.	n.r.
Mediobanca	Gen	12,5	0,27	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	33500	4200	n.r.	n.r.
[redacted]	Gen	34000	4290	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	34500	3300	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	35000	3080	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	35500	2985	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	36000	1950	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	36500	1500	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	37000	1260	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	37500	950	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	38000	750	n.r.	n.r.
Mib30	[redacted]	38500	475	n.r.	n.r.
Mib30	[redacted]	39000	300	n.r.	n.r.
[redacted]	[redacted]	39500	194	n.r.	n.r.
[redacted]	[redacted]	40000	140	n.r.	n.r.
[redacted]	Gen	40500	70	n.r.	n.r.
Mib30	[redacted]	41000	[redacted]	n.r.	n.r.
Mib30	[redacted]	[redacted]	19	n.r.	n.r.
[redacted]	Gen	1,0071	0,17	n.r.	n.r.
Montedison	Gen	1,0329	0,14	n.r.	n.r.
Montedison	Gen	1,16	0,036	n.r.	n.r.
Montedison	Gen	1,1879	0,025	n.r.	n.r.
Montedison	Gen	1,2	0,022	n.r.	n.r.
Montedison	Gen	1,24	0,008	n.r.	n.r.
Montedison	Feb	1,1479	0,08	n.r.	n.r.
[redacted]	Feb	1,2	0,080	n.r.	n.r.
Montedison	Feb	1,22	0,07	n.r.	n.r.
Montedison	Feb	1,26	0,06	n.r.	n.r.
Montedison	Mar	1,0329	0,2	n.r.	n.r.
Montedison	Mar	1,28	0,086	n.r.	n.r.
Olivetti	Gen	2,2208	1	n.r.	n.r.
Olivetti	Gen	2,4273	0,76	n.r.	n.r.
Olivetti	Gen	2,5823	0,5	n.r.	n.r.
[redacted]	Gen	2,6856	0,53	n.r.	n.r.
Olivetti	Gen	2,7889	0,405	n.r.	n.r.
Olivetti	[redacted]	3,0471	0,25	n.r.	n.r.
Olivetti	[redacted]	3,0987	0,16	n.r.	n.r.
[redacted]	Gen	3,25	0,129	n.r.	n.r.
Olivetti	Gen	3,3	0,075	n.r.	n.r.
Olivetti	Gen	3,5	0,025	n.r.	n.r.
Spaolo Imi	Gen	16,25	0,35	n.r.	n.r.
Spaolo Imi	Gen	16,5	0,24	n.r.	n.r.
Spaolo Imi	Feb	16,5	0,6	n.r.	n.r.
Spaolo Imi	Mar	17	1	n.r.	n.r.
Telecom It.	Gen	8	0,3	n.r.	n.r.
Telecom It.	Gen	8,2	0,11	n.r.	n.r.
Telecom It.	Gen	8,3	0,1	n.r.	n.r.
Tim	Gen	6,1975	0,8	n.r.	n.r.
Tim	Gen	6,4567	0,32	n.r.	n.r.
Tim	Feb	6,7	0,55	n.r.	n.r.
Tim	Feb	7,3	0,25	n.r.	n.r.
Tim	Mar	6,8	0,46	n.r.	n.r.
PUT					
Tim	Feb	6,5	0,3	n.r.	n.r.
Tim	Mar	7	0,754	n.r.	n.r.
[illegible]	Feb	12	1,264	n.r.	n.r.
Fiat	Gen	3,15	0,11	n.r.	n.r.
Fiat	[redacted]	3,2	[redacted]	n.r.	n.r.
Fiat	[redacted]	3,15	0,21	n.r.	n.r.
Fiat	Feb	3,2	0,3	n.r.	n.r.
Fiat	Feb	3,25	0,22	n.r.	n.r.
Fiat	Feb	3,45	0,361	n.r.	n.r.
Generali	Gen	39	0,6	n.r.	n.r.
[redacted]	[redacted]	[redacted]	0,65	n.r.	n.r.
[redacted]	[redacted]	40	0,879	n.r.	n.r.
[redacted]	Feb	39	1,352	n.r.	n.r.
Ina	Feb	[redacted]	0,136	n.r.	n.r.
[redacted]	[redacted]	12,25	[redacted]	n.r.	n.r.
Mediobanca	Gen	12,75	0,534	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	28500	3	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	29000	4	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	29500	5	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	30000	10	n.r.	n.r.
[redacted]	Gen	31500	10	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	32000	332	n.r.	n.r.
Mib30	[redacted]	[redacted]	12	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	[redacted]	[redacted]	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	33500	40	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	34000	28	n.r.	n.r.
Mib30	[redacted]	34500	43	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	35000	80	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	35500	130	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	36000	190	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	36500	300	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	37000	450	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	37500	575	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	38000	800	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	38500	1070	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	39000	[redacted]	n.r.	n.r.
Olivetti	[redacted]	3,1	0,086	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	2,479	0,02	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	2,5956	0,042	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	2,9438	0,117	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	3	0,15	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	3,35	0,23	n.r.	n.r.
Olivetti	[redacted]	2,7724	0,045	n.r.	n.r.
Spaolo Imi	Feb	15,75	0,6	n.r.	n.r.
[redacted]	Gen	6,8431	0,001	n.r.	n.r.
Telecom It.	Gen	7	0,002	n.r.	n.r.
Telecom It.	Gen	7,1013	0,006	n.r.	n.r.
Telecom It.	Gen	6	0,111	n.r.	n.r.
Telecom It.	Feb	7,3	0,135	n.r.	n.r.
Telecom It.	[redacted]	7,2	0,26	n.r.	n.r.
Telecom It.	Mar	7,5	0,35	n.r.	n.r.
Telecom It.	Mar	8,1	0,82	n.r.	n.r.
Telecom It.	Mar	6,3	0,715	n.r.	n.r.
Telecom It.	Gen	6,9	0,078	n.r.	n.r.
Telecom It.	Gen	7,3	0,592	n.r.	n.r.
Telecom It.	Gen	7,5	0,605	n.r.	n.r.
Telecom It.	Gen	7,7	0,085	n.r.	n.r.

[redacted]

■ **ALITALIA.** Da lunedì Parma e l'aeroporto della Malpensa saranno più vicini: l'Alitalia ha deciso di aprire un nuovo collegamento tra la città del Ducato e l'aeroporto milanese che garantisce le coincidenze con le principali rotte nazionali e internazionali. La linea sarà operativa a partire dall'11 gennaio e avrà cadenza quotidiana, festivi compresi.

■ **ACI.** Il Consiglio dei ministri, su proposta del responsabile del dicastero dell'Industria Pierluigi Bersani delegato per il Turismo, ha «deliberato di sottoporre al parere delle Commissioni parlamentari di merito la conferma dell'avvocato Rosario Alessi nella carica di presidente dell'Aci». Lo rende noto il comunicato ufficiale diffuso da Palazzo Chigi al termine della riunione dell'esecutivo.

■ **TELECOM.** Cambio della guardia fra i manager di Telecom Italia: dal primo febbraio '99 Mario Rosso guiderà la direzione risorse umane del gruppo (in sostituzione di Luciano Scalia) e riorganizzerà la comunicazione. Dal primo gennaio, inoltre, Giovanni Stella ha assunto ufficialmente l'incarico di assistente dell'amministratore delegato Franco Bernabè.

■ **HYUNDAI.** Il gruppo Hyundai, il più importante della Sud Corea, ha dichiarato che nel '99 racimolerà all'estero 5,4 miliardi di dollari (circa 8800 miliardi di lire) vendendo o ristrutturando 11 proprie società. Secondo Park Se Yong, capo del comitato per le riforme strutturali del gruppo, le attività delle società interessate totalizzano 16,2 miliardi di dollari.

TORINO ZONA GIULIO CESARE

WOLMER

AL **25** DI VIA **BOTTICELLI**

CHIUDE

AUT. LEGGE 80

E PER GLI ULTIMI 2 GIORNI

GRANDE FESTA

DEL TAPPETO ORIENTALE

VIA BOTTICELLI SI TROVA A 1 KM DALL'USCITA AUTOSTRADA MI-TO PERCORRENDO DIRITTO CORSO GIULIO CESARE FINO A PIAZZA BERNA QUINDI GIRARE A DESTRA

OPPURE:

CHI ARRIVA DA ASTI-ALESSANDRIA-CUNEO, TANGENZIALE SUD USCITA CASELLE DIREZIONE CORSO GROSSETO

AZERY	CM.274X199	L.	2.200.000
ARDEBIL con seta	CM.100X150	"	880.000
AUBUSSON in seta	TRITICO CINA	"	1.100.000
AGRA seta	CM.155X 90	"	500.000
ARDAKAN	CM.310X200	"	1.380.000
AFSCHIAR	CM.250X155	"	990.000
BAKTIAR	CM.200X140	"	1.200.000
BUKARA	CM.250X160	"	880.000
BERKANA	CM.200X140	"	900.000
DOJEMALTI	CM.300X200	"	1.900.000
DAGHESTAN	CM.200X130	"	1.200.000
ERIVAN	CM.280X160	"	1.200.000
GERLA	CM.100X150	"	380.000
GABBEH	CM.100X150	"	500.000
GUCCIAN	CM.180X135	"	1.180.000
HAMADAM	CM.310X240	"	1.150.000
HERITZ	CM.300X200	"	2.500.000
ISPHAHAN finissimo	CM.300X200	"	7.900.000
ISLAMABAD	CM.180X130	"	1.400.000
KUM seta pura	CM.300X200	"	9.000.000
KAKEMIRE	CM.280X180	"	600.000
KASCHAN con seta	CM.230X155	"	2.950.000
KASCHAN kork	CM.500X300	"	6.800.000
KAYSERY	CM.300X200	"	1.950.000
KARACI scendiletto	COPPIA	"	139.000 coppia
KIRMAN	CM.240X155	"	900.000
KIRMAN	CM.190X190	"	1.000.000
LAHORE	CM.250X160	"	440.000
LAMBSWOOL	CM.155X 70	"	250.000
LILLIAN	CM.120X 80	"	290.000
MASCHAD	CM.300X200	"	980.000
MOSSUL	CM.185X132	"	580.000
MEY MI	CM.290X210	"	1.900.000
NAVAHAND	CM.270X150	"	950.000
NAIN	CM.200X200	"	1.100.000
NAIN	CM.200X130	"	770.000
PEKINO	CM.154X 93	"	300.000
RUDBAR	CM.220X 80	"	520.000
SAMUK KORK	CM.137X 70	"	290.000
SRINAGAR seta	CM.200X125	"	800.000
SHIRAZ	CM.240X150	"	440.000
TABRIZ	CM.300X200	"	1.150.000
TABRIZ 30 regs	CM.400X300	"	2.500.000
YALAMEH	CM.150X100	"	150.000
YAZD	CM.200X195	"	2.900.000
VERAMIN fine	CM.300X200	"	3.980.000
VISS	CM.280X180	"	980.000
ZANJAN	CM.210X132	"	430.000

FINANZIAMENTO FINO A 18 MESI SENZA INTERESSI

PORTATECI QUESTA PAGINA **AVRETE** 1AUTENTICO **"KUM"** ALBANESE A SOLE 1.000 LIRE SULL'ACQUISTO DI UN TAPPETO ORIENTALE

E POI GRANDI MARCHE DI:

COPRITE, COPRILETTI, TRAPUNTE, PIUMONI, COPRIDIVANI, COMPLETI LENZUOLA, GUANCIALI, GUIDE, MOQUETTE, PLAID, MATERASSI, PARURE SCENDILETTO, TESSUTI DA L. 1000 AL ML., TESSUTI CM.210 DA L.3.000 AL ML., TESSUTI IN STILE CM.300 L.39.000 AL ML., TESSUTI PER ARREDAMENTO CM.140 L.5.900 AL ML., CM.300 L.8.900 AL ML. E TESSUTI MISSONI CM. 290 L.15.000

ANCHE SULLA BIANCHERIA SE CI PORTATE QUESTA PAGINA, POTRETE PORTARVI A CASA

"UNA TOVAGLIETTA ALL'AMERICANA"

A SOLE 100 LIRE

DOMANI ULTIMO GIORNO ORARIO CONTINUATO

10-19,30

Quando un viaggio a Sant'Ambrogio si trasforma in un vero affare

Saldi? Soltanto se a colpo sicuro

Tutto l'abbigliamento in 3000 metri quadri

Finalmente è arrivato il momento dei saldi, l'ora per concedersi qualche «lusso», approfittando del momento in cui i prezzi sono più bassi e gli affari a portata di mano. Una saggia strategia, quella di attendere [illegible] fine delle feste natalizie per dedicarsi con tutta calma agli acquisti, senza la [illegible] che caratterizza gli ultimi giorni dell'anno.

Tempo di saldi, ma attenzione: anche in questo [illegible] conta la serietà del negozio a cui ci [illegible] rivolge, oltre alla qualità delle merci che sono proposte. Oggi il consumatore [illegible] informato, [illegible] più consapevole e più preparato. Di conseguenza prima di comprare valuta bene il prodotto e poi il prezzo. E quindi decide, da solo. Questo i fratelli Boetto lo sanno bene. Ecco perché si va a colpo sicuro quando si visita il loro famoso centro dell'abbigliamento a Sant'Ambrogio di Torino, nella centralissima via Caduti per la Patria 14, a due passi dall'uscita [illegible] Avigliana dell'autostrada A32 del Fréjus.

Lo showroom [illegible] molto ampio: ben tremila metri quadrati di capi caldi [illegible] alla moda, classici e sportivi. Vale dunque la pena [illegible] ritagliarsi un ampio spazio di tempo e cominciare con tutta la famiglia un bel viaggio attraverso i quattro settori in cui è suddiviso il negozio: abbigliamento per bambini, classico donna, classico uomo e infine casual. In ogni angolo, inoltre, si trova un'altra merce preziosa: la cortesia e la professionalità. Il personale di Boetto, dai titolari alle commesse, infatti [illegible] lieti di mostrarvi le centinaia di capi in vendita, consigliandovi e guidandovi nell'ideale viaggio nel mondo dei saldi con un [illegible] e con competenza.

Punto forte del centro di abbigliamento è il capo spalla: cappotti, giacconi di lana, di cotone, imbottiti o trapuntati. Chi cerca il genere classi- [illegible] resta deluso ed ha un'ampissima scelta oltre che la certezza di fare un acquisto che lo accompagnerà nel tempo. Tanto più che, [illegible] dalle ultime sfilate, non esiste più una moda dalle regole fisse, ma ognuno [illegible] libero di scegliere tra le tante proposte quello che preferisce, tra stili diversi quello che rappresenta meglio il [illegible] modo di [illegible] e la sua personalità. E quindi da Boetto si può trovare tutto quello che si sogna, dal look minimalista del tutto nero appena colorato dagli accessori, al look più tradizionale, passando, per esempio, dallo stile Anni Sessanta alla yeanseria.

E anche per chi ama il classico, il personale del negozio potrà suggerirvi degli abbinamenti divertenti, come la gonna lunga con lo spacco da indossare sotto ad un severo blazer. Oppure una gonna vezzosa, stile lingerie, [illegible] una giacca rigorosa. Insomma da Boetto di possono trovare pezzi funzionali, che possono essere composti e abbinati tra di loro, [illegible] risultati che fanno sentire chi li indossa sempre a posto.

Nella sezione dedicata all'uomo, troviamo completi in lana nei colori e nelle sfumature alla moda, grisaglie secche, giacche gessate [illegible] pantaloni per [illegible] «aplomb» intramontabile.

C'è poi il casual: tutto quello che fa tendenza per i giovani e il tempo libero è a vostra disposizione a prezzi eccezionali. Dai giubbotti ai piumini. Anche per chi [illegible] la montagna, c'è un vastissimo assortimento di giacche [illegible] vento, berretti, salopette, pantaloni, tute da sci, maglioni, guanti, dolcevita e tanti altri capi che vi potranno accompagnare sia sulle piste da sci che per le vie delle cittadine in alta quota. [illegible] grande negozio di Sant'Ambrogio c'è anche una sezione dedicata ai più piccini, con una gamma di proposte interessanti, pratiche e divertenti in grado di mettere d'accordo genitori e figli.

E per tutti quelli di taglia «forte»? Anche per i «fuoriclasse» sono pronte taglie fino al 71 (per uomo) mentre per gli abiti femminili da Boetto si trovano le taglie conformate, in grado di risolvere i problemi di tutte le signore.

Avete sicuramente compreso che un viaggio a Sant'Ambrogio è sicuramente un affare. Affidatevi dunque [illegible] fiducia a un colosso dell'abbigliamento e ricordatevi che da oggi e per quattro settimane (con orario 9-12,30 e 15-19,30) Boetto vi attende per realizzare i vostri piccoli sogni. E tanti auguri a tutti!

boetto
abbigliamento
A S.Ambrogio di Torino
ti aspettano
3000 m² di idee
abbigliamento
Saldi
S.Ambrogio di Torino (Valle Susa - A32 uscita Avigliana) - Via Caduti per la Patria, 14-16 - Tel. (011) 939123

Grande Guerra: i vincitori scelsero la soluzione peggiore smembrando in tanti Stati minori la potenza sconfitta

Sul futuro di Fiume regnava l'incertezza: con la [redacted] impresa D'Annunzio aprì le porte al fascismo

Il presidente americano Thomas Woodrow Wilson [redacted] uno dei protagonisti della conferenza di Pace di Versailles

ABSBURGO
la fine dell'impero genera mostri

Gabriele D'Annunzio in un disegno di Ettore Viola. In alto a sinistra soldati alleati festeggiano la vittoria a Parigi

IN uno dei suoi saggi storici Sergio Romano allineava aritmeticamente i costi in vite umane inflitti alle grandi potenze dalla carneficina della prima guerra mondiale. Gran Bretagna, 767 mila morti; Francia, un milione [redacted] 383 mila; Germania, un milione [redacted] 686 mila; Russia, un milione [redacted] 700 mila; Italia, 564 mila; Stati Uniti, 1 mila. Più milioni e milioni di feriti [redacted] dispersi.

Ho letto più volte quelle righe asciutte e computato altrettante volte le cifre dell'altissimo prezzo pagato dall'umanità alla guerra. Sbalordito, continuavo a domandarmi: possibile che l'Austria-Ungheria e [redacted] suoi morti non figurassero in quella lista funerea? Possibile che uno studioso, notoriamente scrupoloso, avesse dimenticato di segnalare il tributo di sangue pagato anche dagli eserciti austroungarici sull'altare della Grande Guerra?

La dimenticanza infatti non poteva essere casuale. Ritengo fosse motivata da due ragioni precise. La prima concerneva la [redacted] genetica [redacted] la struttura politica delle potenze numerate. Erano tutte, potenze a carattere storico monolitico: cioè nazioni o, meglio, Stati nazionali ciascuno dei quali aveva partecipato alla guerra come un'entità linguistica e culturale unitariamente conclusa in se stessa. Viceversa, l'Austria-Ungheria, impero cosmopolita [redacted] plurilingue, era stata fin dal suo duplice nome l'esatto contrario dello Stato unitario mononazionale. I soldati immolati sui campi di battaglia dall'Inghilterra, dalla Francia, dalla Germania, dall'Italia, erano precipuamente, a parte qualche aggiunta di truppe coloniali, soldati inglesi, francesi, germanici, italiani. Chi erano invece i soldati sacrificati dall'Austria-Ungheria? Sotto quale nazionalità li si poteva ascrivere? Erano austrotedeschi o magiari? Oppure erano croati, serbi, slovacchi, boemi, sloveni, ruteni, polacchi, ucraini, ebrei o italiani? E quanti erano? Gli Stati successori dell'impero distrutto, nati dalla sua agonia e contro di esso, non hanno mai fornito neppure il numero approssimativo dei connazionali caduti in Galizia o sul Carso in uniforme austriaca o ungherese. Non l'hanno fatto per un misto d'orgoglio e [redacted] pudore: evidentemente si vergognavano di ammettere, con cifre alla mano, che moltissimi croati, molti polacchi, tanti boemi e slovacchi [redacted] morti come fanti o ufficiali del nemico. Ecco perché l'unico vero milite ignoto della Grande Guerra doveva essere quello, dimenticato da tutti, che aveva lealmente combattuto negli [redacted]citi e nelle flotte imperialregie di Vienna e di Budapest.

L'altra ragione che spiega la «non esistenza» dell'Austria nell'elenco dei morti, [redacted] che in qualche modo discende dalla prima, la si ritrova in una nota inviata il 29 novembre 1918 dal governo francese al presidente americano Wilson. Vi si abbozzano i preliminari della pace con la Germania, nemico numero uno dell'Intesa, e infine si legge una frase sorprendente: «Per quel che concerne l'Austria-Ungheria, la questione dei preliminari [redacted] pone neppure, dato che questa potenza è scomparsa». Testualmente: «scomparsa», inghiottita dal nulla, come i suoi inutili caduti. Il volontario lapsus mnemonico di Sergio Romano aveva dunque già [redacted] monte un precedente significativo e risolutivo: l'avventata decisione, da parte dei vincitori, di rifiutare il diritto alla sopravvivenza [redacted] uno dei più vetusti e più vasti imperi europei.

Secondo una convenzione storiografica, comunemente accettata, l'Austria absburgica [redacted] sarebbe disintegrata da sola sotto la pressione esplosiva delle nazionalità racchiuse o, come [redacted] usava dire, «imprigionate» entro i suoi confini. [redacted] i suoi eserciti multinazionali non s'erano affatto disintegrati durante la guerra; avevano anzi combattuto, sp[redacted] vittoriosamente, fino all'ultimo colpo di fucile; la truppa che aveva inflitto agli italiani la rotta di Caporetto era in maggioranza croata. Nel momento in cui francesi [redacted] inglesi, premeditatamente e prematuramente, radiano dalla storia e dalla geografia l'Austria, le armate austriache ancora omogenee continuano ad occupare territori situati in Serbia, in Italia e Romania. Nessuno però, neanche l'umanissimo [redacted] profetico Wilson, intendeva dare seguito alle sagge raccomandazioni dei socialisti viennesi. Questi sostenevano, inascoltati, che si sarebbe potuto salvaguardare nella sua integrità territoriale l'impero, modificandone le istituzioni monarchiche e il condominio dinastico con l'Ungheria: ossia, repubblicanizzandolo e federalizzandolo con equità nelle sue diverse componenti nazionali.

Invece no. La saggezza [redacted] la lungimiranza politica [redacted] ven[redacted] premiate al tavolo di Versailles. Prevalse [redacted] volontà di fare dell'Austria [redacted] capro espiatorio della guerra. I grandi artefici e decisionisti della vittoria alleata, i Wilson, i Poincaré, i Clemenceau, i Lloyd George, fomentati [redacted] quasi plagiati dai discorsi di due abilissimi quanto rancorosi esuli boemi, che si chiamavano Masaryk [redacted] Benes, scelsero in [redacted] sorta di raptus metapolitico la peggiore [redacted]lle soluzioni possibili: la distruzione fisica dell'impero austroungarico. Così [redacted]volsero [redacted] frantumarono [redacted] carta geopolitica del continente, riservando all'Austria-Ungheria la sorte che, paradossalmente, risparmiarono al Reich germanico, loro principale avversario bellico. Infatti la Germania, pur amputata qua [redacted] là, pur privata della monarchia, pur schiacciata dal peso [redacted] riparazioni esorbitanti, riuscì [redacted] conservare pressoché intatti i contorni essenziali dello Stato unitario forgiato nell'Ottocento da Bismarck.

Dell'Austria imperiale invece, nonostante le [redacted] strutture statali di gran lunga più antiche [redacted] più radicate, non rimase altro che la minuscola provincia forestale austrotedesca. L'Ungheria fu letteralmente squartata [redacted] spartita fra cecoslovacchi, romeni, jugoslavi e italiani. Maramaldi [redacted] sciacalli infierirono da ogni contrada. Mai, [redacted] l'eccezione della Polonia, s'era aperta una simile voragine istantanea nel cuore d'Europa. Mai ancora [redacted] stato applicato in maniera così integrale, in tutte le sue infauste conseguenze, il [redacted] principio della «vittoria totale» [redacted] della [redacted]sa senza condizioni». Nelle conflagrazioni classiche, sempre limitate e regolate dall'interesse reciproco, lo Stato sconfitto con le [redacted] della guerra non veniva poi smembrato con i bisturi della diplomazia. La Francia ottocentesca rimase Francia anche dopo i crolli del primo [redacted] del secondo impero. Non appena il danno bellico minacciava di degenerare in catastrofe politica, lo Stato soccombente chiedeva tregua [redacted] avviava con lo Stato vincente [redacted] pace negoziata. Il Paese sconfitto perdeva qualche provincia, perdeva magari il [redacted]no, pagava qualche indennizzo salato, ma nell'insieme conservava la propria identità storica e l'integrità territoriale. Ragioni utilitarie d'equilibrio, di contrappesi postbellici, spingevano il vincitore a mantenere in piedi il vinto.

Questo complesso di sane regole tradizionali venne completamente negato all'Austria nel 1918. Oggi, dopo quanto [redacted] accaduto nelle nazioni [redacted] negli Stati dell'Europa una volta absburgica, dopo Hitler e Stalin fino a Milosevic, una corrente revisionista della storiografia francese e [redacted]gloamericana ha cominciato a rivalutare e a rimpiangere l'impero di Francesco Giuseppe. Hanno preso a scrivere che l'Austria-Ungheria era stata «migliore di tutto ciò che è subentrato al suo posto»; che essa era «il solo strumento che consentiva a una [redacted] di nazionalità di convivere insieme». Spesso, però, si ha l'impressione che da tali requiem tardivi e nostalgici colino lacrime di coccodrillo. Dov'erano, cosa pensavano, cosa scrivevano gli storici, gli opinionisti, i giornalisti anglo[redacted] e francesi all'epoca in [redacted] i loro massimi politici decretava[redacted] la morte dell'impero plurinazionale? La stragrande maggioranza consentiva [redacted] applaudiva alla [redacted] in pratica dell'auspicio di Mazzini: Austria delenda est. Giacobini di ritorno, massoni radicali, risorgimentalisti [redacted] sinistra non riuscivano o non desideravano scorgere i barili di dinamite che già si andavano depositando [redacted] labirinti dell'Europa centrorientale. Inneggiavano al «compimento della rivoluzione francese» [redacted] Senna al Danubio. Salutavano da lontano, con sguardi miopi, la nascita di giovani Stati «nazionali» che in realtà erano soltanto abborracciate copie minori dell'impero multinazionale appena smembrato. Versavano esaltanti fiumi d'inchiostro su una Cecoslovacchia in cui sei milioni di cechi avevano assorbito tre milioni di slovacchi, più tre milioni di tedeschi, mezzo milione di ungheresi e altrettanti ucraini. Rifiutavano di constatare che i famosi 14 punti di Wilson, fra cui il principio d'autodeterminazione dei popoli, avevano alla fin fine prodotto degli Stati composti, come il mostro di Frankenstein, con arti [redacted] lacerti di un cadavere dissecato.

Ho potuto vedere [redacted] i miei occhi [redacted] corpo artificiale del nuovo Stato jugoslavo che, sotto [redacted] guida autocratica del reggente [redacted] poi re Alessandro Karadjordjevic, doveva riempire parte cospicua del vuoto lasciato nei Balcani dalla scomparsa dell'Austria-Ungheria. Lo formavano una dozzi[redacted] di milioni di serbi, croati [redacted] sloveni, in continua lite fra loro, con una coda supplementare di mezzo milione di magiari, mezzo di tedeschi, 400 mila musulmani e albanesi e 200 mila romeni. Si trattava di [redacted] Stato drammatico, intimamente lacerato, conflittuale fin dalla nascita con [redacted] stesso e con i Paesi vicini. Spiccava fra tutti [redacted] conflitto con l'Italia. Belgrado [redacted] Roma [redacted] state alleate nella guerra [redacted] poi, nel travaglio della pace, aprirono per la spartizione del bottino una contesa destinata [redacted] durare fino al 1945 e oltre. L'annosa «questione adriatica» fu preannunciata dalla spinosa «questione di Fiume». Il litigio scoppiò [redacted] appena la Serbia, trasformatasi in Jugoslavia, incominciò a cavalcare le pretese annessionistiche dei croati [redacted] degli sloveni. Lo attizzò [redacted] più il gioco degli equivoci. Le clausole abbozzate nel 1915 dagli alleati con l'Italia, per trascinarla in guerra, erano in parte segrete e non tutte chiare: in caso [redacted] vittoria avrebbe ottenuto Trento e Trieste, una parte dell'Istria, una striscia vagamente definita della costa dalmata.

In particolare sul destino e lo status di Fiume ondeggiava molta incertezza diplomatica. L'Italia la reclamava fiaccamente; Wilson tendeva a soddisfare la Jugoslavia che la esigeva energicamente; inglesi e francesi propendevano per la costituzione di un ministato fiumano indipendente. Fu Gabriele D'Annunzio a sbloccare avventurosamente la paralisi. Il 6 settembre 1919 il poeta soldato inviava [redacted] «compagni di Fiume» una lettera esaltata: «Le parole che [redacted] mando, [redacted] cui seguiranno altre [redacted] più crude, [redacted] annunziano se [redacted] la violenza». Sei giorni dopo «il Comandante» occupava la città [redacted] un corpo di volontari, detti legionari, [redacted] proclamava di testa sua una «reggenza italiana di Fiume». Il colpo [redacted] mano, che si protrasse sino alla fine [redacted] 1920, doveva infliggere un lungo grattacapo alle cancellerie alleate e mettere in serio imbarazzo lo stesso governo italiano.

L'avventura presentò ai laboriosi fiumani, assuefatti alle tolleranti autonomie e franchigie elargite [redacted] Budapest, un'Italia confusionaria e già fascistoide. Se ne avvalsero l'irredentismo slavo e, per breve tempo, anche la corrente autonomistica capeggiata da Riccardo Zanella, fauto[redacted] sfortunato dello Stato libero. Nell'agosto 1921 il [redacted] partito ottenne la maggioranza nella votazione di un'assemblea costituente cittadina, [redacted] le urne furono incendiate dagli squadristi [redacted] dannunziani prima che il risultato venisse reso pubblico. Gli uo[redacted] del Fascio occuparono il municipio, Zanella e i suoi dovettero rifugiarsi in Jugoslavia. Il fascismo, paradossalmente, era cominciato a Fiume, prima ancora che la città venisse ufficialmente annessa all'Italia nel 1924.

[redacted]

[redacted] ALLA REPUBBLICA GRECA

[redacted] 18 gennaio. Inizia la conferenza per la pace a Versailles. Le decisioni sono riservate al comitato dei «Quattro Grandi» (Wilson, Stati Uniti; Llyod George, Gran Bretagna; Clemenceau, Francia [redacted] Orlando, Italia).

Aprile. L'Assemblea plenaria [redacted] conferenza di Versailles approva lo statuto della Società delle Nazioni, che entrerà in vigore l'anno seguente.

Il socialista Ebert, presidente della repubblica tedesca, firma la costituzione [redacted] Weimar.

Es[redacted] *Allegria di naufragi* di Giuseppe Ungaretti. Marcel Proust pubblica *All'ombra delle fanciulle in fiore*. L'architetto Walter Gropius fonda [redacted] Weimar la Bauhaus, scuola di architettura e arti decorative.

[redacted] 12 novembre, trattato di Rapallo. L'Italia rinuncia alla costa dalmata (salvo l'Istria [redacted] Zara) in favore della Jugoslavia che a sua volta rinuncia a Fiume.

Muore a Parigi il pittore Amedeo Modigliani

1921. Una rivolta dei marinai [redacted] Kronstadt contro il go[redacted] sovietico viene soffocata dall'Armata Rossa.

Vengono stabiliti [redacted] la mediazione della Francia, accordi di alleanza fra Polonia, Jugoslavia, Romania [redacted] Cecoslovacchia (Piccola Intesa).

1922. Alla morte di Benedetto XV è eletto papa Pio XI, al secolo Achille Ratti.

Il 22 ottobre Mussolini guida [redacted] marcia [redacted] Roma.

1923. In Spagna il generale Miguel Primo De Rivera con [redacted] consenso del re Alfonso XIII instaura una dittatura militare.

A Monaco fallisce un colpo di mano per la presa del potere guidato da Adolf Hitler che [redacted] incarcerato per un anno.

Heidegger pubblica *Essere [redacted] tempo*.

1924. In Grecia un plebiscito popolare proclama la repubblica.

Esce *La Montagna incantata* di Thomas Mann. Muoiono Franz Kafka ed Eleonora Duse.

Storici e giornalisti discutono la storia di Aristide Sarti, il fascista che salvò gli amici partigiani

[redacted]

Il pilota repubblichino Aristide Sarti. A sinistra, uno stormo di aerei tedeschi

Bocca: ricostruzione revisionista, la sua buona fede non spiega tutto. Mieli: la vicenda dimostra l'errore di dividere a tutti i costi bene e male

Il kamikaze buono di Salò

Sognatore isolato o testimone di un'epoca?

ENZO Biagi, leggendo la storia di Aristide Sarti, il fascista che non voleva la guerra civile, il «kamika[redacted] di Salò, confessa d'aver pensato per un istante a un compagno di scuola bolognese. Poi, dice, ho capito che non era lui. Ma quel clima, tra passione, avventura e dramma, lo ricorda bene. Era il clima del «grande imbroglio», spiega, quando per la sua generazione il fascismo si era identificato con la Patria, «e qualcuno ha preso tutto ciò [redacted] buona fede ed è andato a morire».

Vittima. «Del senso dell'onore e di tutte quelle fandonie con cui ci riempivano la testa sull'alleato tedesco, che in fondo conoscevamo poco, [redacted] certo nei suoi aspetti più terribili, come i campi di concentramento». Aristide Sarti, reggente del fascio bolognese per due [redacted] dopo l'8 settembre, prima tenta una sorta di «rigenerazione» del fascismo e poi, già deluso, impedisce [redacted]a rappresaglia criminale contro il suo professore marxista [redacted] tutti gli altri antifascisti segnati su un lista dei tedeschi. Ma non per questo cambia campo. Va a cercarsi la morte in battaglia, su [redacted] Messerschmitt 109 dell'Aeronautica di Salò, e a [redacted] metri da terra non si lancia col paracadute.

Fu davvero, la sua, una scelta da «kamikaze»? Certo fu il simbolo di qualcosa più vasto, che a distanza di [redacted] comincia a chiarirsi, a rivelare chiaro-scuri inattesi. La sua storia, ricostruita ieri dalla *Stampa* tra fogli d'archivio e memorie dei protagonisti, [redacted] piè di pagina e rapporti, sta destando reazioni e [redacted] polemiche. Giorgio Bocca, ad esempio, è critico: «A me sembra una ricostruzione revisionista. E la buona fede del personaggio, alla fine, [redacted] spiega tutto. La sua vicenda pare voler dimostrare che nella Repubblica sociale ci fosse spazio per l'onestà; io non [redacted] d'accordo. In fondo Sarti va a combattere con i tedeschi, con quelli delle camere a gas».

Basta per considerarlo [redacted] piccolo episodio nel grande [redacted] della storia, [redacted] restituirlo alla sua vita da «fantasma», figura secondaria trascinata dagli eventi? O il fascista che voleva la «guerra pulita» può dirci altro? Secondo il professor Giuseppe Parlato, che sta per pubblicare presso [redacted] Mulino [redacted] studio sulla «sinistra fascista», Sarti è invece un personaggio significativo non tanto per i suoi tratti «atipici» quanto per quelli «tipici», perché sotto vari aspetti somiglia ad altri [redacted]a generazione. «Noi siamo abituati a pensare che la Rsi fosse composta da "estremisti". Invece Sarti ha sfumature complesse: è amico di socialisti [redacted] comunisti, e non solo evidentemente per ragioni personali: la sua è un'amicizia "politica" che tuttavia nulla toglie al suo essere fascista. Rappresenta un "ponte" verso il comunismo, un nemico per il fascismo repubblicano e tuttavia un nemico "interessante"».

[redacted]

Da sinistra, Paolo Mieli e Giorgio Bocca

«E poi - continua lo storico - c'è la visione di un fascismo che cerca una sorta di "democrazia totalitaria" legata a un concetto di progresso sociale. Insomma lo Stato totalitario come Stato sociale, anche [redacted] è [redacted] per questa gente, cresciuta in un certo modo, l'alternativa tra totalitarimo e democrazia non esistesse». Non scheggia impazzita, non dissidente incoscio, ma segno significativo di contraddizione. E Giano Accame, che giovanissimo aderì alla Rsi, si spinge oltre: «Direi che [redacted] una figura abbastanza comune. Poi è naturale che la guerra abbia "avvelenato" molti, però la vocazione generale era per noi quella di combattere contro americani e inglesi. Io credo che come Sarti la pensasse il filosofo Giovanni Gentile, [redacted] altri personaggi "minori" presto dimenticati anche perché uccisi quasi subito. La guerra civile colpiva innanzi tutto i più moderati. Gli altri cadevano nella trappola delle rappresaglie». Una trappola orrenda, [redacted] di «trappola» si può parlare. La guerra civile, per usare il termine accredi[redacted] da [redacted] storico come Claudio Pavone, fu spietata. Ma, insiste Accame, in questa «bella figura» di Sarti c'è il segno che esisteva, dall'una e dall'altra parte, tutta la gamma umana, dalla civiltà alla ferocia.

E' revisionismo inconscio andare a ripercorrere la vita d'un giovane che ne fu travolto? No, risponde Paolo Mieli. «Proprio questa vicenda fa capire come lo studio della storia oggi sia così complesso che deve per necessità far cadere alcuni pregiudizi [redacted] visioni manichee del secolo. Sono convinto che gli angoli, [redacted] "nicchie" alla fine ci racconteranno più della verità ufficiale». Aristide [redacted]rti, con la sua vicenda, occupa [redacted] queste zone in ombra, dietro le grandi ricostruzioni. «Complicazione e complessità, spesso con risvolti dolorosi e contradditori, stanno dietro il sipario. E l'aver ricostruito la vita di Sarti dimostra che l'errore sarebbe proprio quello di continuare a battere la testa per tenere separati bene [redacted] male, di non avere [redacted] coraggio di addentrarsi in questa complessità».

Mario Baudino

I saloni torinesi

Libro e musica due nuovi marchi

TORINO

LA Fondazione dei [redacted] del Libro [redacted] ella Musica depositerà [redacted]i prossimi giorni due nuovi marchi per le manifestazioni in programma a Torino a partire già dal 1999. Lo studio sarà affidato a due importanti agenzie pubblicitarie torinesi (potrebbero essere l'Armando Testa e la Bgs). La trattativa tra i rappresentanti della Fondazione e Guido Accornero, il proprietario degli attuali simboli, infatti si sono interrotte. Anzi Accornero non è più intenzionato a cedere i loghi. Spiega il segretario della Fondazione, Rolando Picchioni: «La trattativa purtroppo è arrivata ad un punto morto malgrado l'offerta da parte della Fondazione di 675 milioni di lire. Accornero ci [redacted] chiesto [redacted] pausa di riflessione. Poi mi ha comunicato: "Preferisco non vendere"».

[redacted] solo. Si sono anche interrotte le trattative tra Fondazione e Alfredo Cazzola, il nuovo proprietario del Lingotto e organizzatore di grandi eventi. Anco[redacted] Picchioni: «Da parte [redacted] Cazzola sono emerse difficoltà nell'organizzazione congiunta delle due manifestazioni. Per adesso, dunque, siamo semplici affittuari anche se speriamo nella ripresa del confronto».

Intanto però, [redacted] avanti le operazioni e gli incontri per definire il calendario dell'edizione 1999. Ieri Picchioni ha incontrato il presidente della Rcs-Rizzoli, Cesare Romiti, che ha assicurato l'interesse e la partecipazione della seconda casa editrice italiana al salone di maggio. La prossima settimana si dovrebbero anche stringere i tempi per l'ingresso del ministero dei Beni Culturali [redacted] della Rai nella fondazione stessa. Così Picchioni incontrerà lunedì [redacted] ministro Giovanna Melandri e martedì il presidente della Tv pubblica, Giuseppe Zaccaria. Spiega Picchioni: «L'obiettivo [redacted] quello di arrivare a creare, in tempi rapidi, una struttura sul modello della Biennale di Venezia che operi su settori complementari alla stessa».

Maurizio Tropeano

L[redacted] AL GIORNALE

Caino, maledetto ma lasciato in vita. Mameli resuscita a Natale

[redacted] morte [redacted] scrittura

«Nessuno tocchi Caino» non è una frase estratta dall'originale ebraico. E' utile [redacted] riscontro di Guido Ceronetti perché sgombera l'equivo[redacted]: la libera associazione internazionale impegnata contro la pena di morte non [redacted] da [redacted] lettura integralistica della Scrittura. Essa non impugna un verso per imporlo [redacted] mondo. Se questo fosse [redacted] istinto, avrebbe più utilmente citato il «Non ucciderai», il «[redacted] tirtzàh» detto da voce [redacted] scritto da dito di Dio su tavola di pietra di Sinai.

L'associazione alla quale anch'io [redacted] iscritto [redacted] qualche anno insiste sul nome di Caino perché è odioso ed è il perfetto racconto d'inizio del male volontario. Caino uccide il fratello minore e con lui metà di una generazione.

Caino viene maledetto, [redacted] viene lasciato in vita. Questa non è un'interpretazione. Nel quindicesimo [redacted] del quarto capitolo Dio gli assicura che «chiunque uccide Caino, sette volte subirà vendetta». E' il terribile annuncio di ritorsione e di maledizione che rende sette volte più grave [redacted] misura della pena [redacted] morte. L'esecuzione dell'assassino Caino è sette volte più grave del delitto da lui commesso. Questa [redacted] la notizia di quel verso. «Nessuno tocchi Caino» [redacted] dunque un'interpretazione approssimata per difetto [redacted] per moderazione. Nessuno si creda in diritto di uccidere un colpevole di omicidio, tanto meno [redacted] Stato, una comunità civile. Questo monito nel corso degli anni ha percorso [redacted] sorprendente pellegrinaggio di persuasione nella comunità internazionale.

Personalmente sono contrario alle condanne [redacted] morte perché conosco persone che hanno ucciso. [redacted] che la pena è il tempo. So che un assassino, che sia credente [redacted]no, deve vivere per [redacted] al grido esasperato di Davide, anche lui assassino, [redacted] Dio: «Liberami dai sangui». E' il verso sedici del salmo cinquantuno il capolinea di pena del suo viaggio e nessuno dovrebbe abbreviarglielo con un patibolo. E uccidere questa persona dopo il percorso fatto incontro [redacted] grido di Davide, è un delitto [redacted].

«Nessuno tocchi Caino» esclude, chiede Ceronetti, anche forme di pena alternative? Mi arrogo una prova di risposta: almeno una ne esclude ed è l'ergastolo, pena che dispera di poter [redacted] un giorno remoto raccogliere il condannato. Disperare a vita di un essere umano è un errore amaro prima che un torto, perciò [redacted] ai condannati [redacted] morte i molti che portano sui loro fascicoli la formula: «Fine pena mai».

Per [redacted] volta ancora [redacted] di Caino è simbolo approssimato per difetto: la gran parte delle condanne a morte eseguite nel mondo, ai cinesi il primato, nemmeno riguarda reati di omicidio. Contro questo supplemento di brutalità penale è premura di coscienza tentare un rimedio.

Forse [redacted] vero, come scrive Guido Ceronetti, che la specie umana contro un eccesso di iscritti alla sua anagrafe [redacted] una colossale riduzione di ranghi. E forse non occorrerà un arsenale, basterà la penuria d'acqua. Ma intanto che [redacted] vivi, non c'è mossa più cordiale tra noi che quella di salvare una vita o molte tentando di congedare i boia.

Rispetto [redacted] intima simpatia il disgusto [redacted] Guido Ceronetti di passeggiare accanto a folle di manifestanti. Il mattino di Natale una variopinta comunità si è snodata tra due piazze di Roma partendo da Campo de' Fiori, ultima [redacted] cielo aperto di Giordano Bruno. Ho pensato al libro di Guido Ceronetti *La pazienza dell'arrostito* (Adelphi) [redacted] ho sentito sotto il mio braccio [redacted] manifestante la fitta della sua mancanza.

Erri De Luca

1° gennaio [redacted] del [redacted] millennio

In questi giorni di fine [redacted] tra il serio e il faceto tra amici si disquisiva sul duemila e sull'inizio [redacted] nuovo millennio. Già da qualche mese tutti (o quasi) i mezzi di comunicazione di massa oltre [redacted] molte persone stanno annunciando [redacted] aspettando il 1° gennaio 2000 come il primo giorno del XXI secolo o, [redacted] si preferisce, del terzo millennio, affermando di conseguenza che [redacted] 1999 sarà l'ultimo anno di questo secolo.

Se così fosse, si conteggerebbero i secoli da 0 a 99, mentre per le altre numerazioni [redacted] applicata la regola che va da 1 [redacted] 10 per [redacted] decine, da 1 a 100 per le centinaia, da 1 a 1000 per le migliaia [redacted] così di seguito.

Personalmente sono convinto che [redacted] 1° gennaio [redacted] sia l'inizio dell'ultimo anno del XX secolo [redacted] che l'alba del terzo millennio apparirà soltanto il 1° gennaio 2001, poiché basta applicare (oltre la logica) [redacted] regola suddetta, calcolando [redacted] nascita di Cristo come anno zero e non come primo anno del primo secolo.

Facendo un sondaggio tra amici e conoscenti devo dire che quasi tutti non la pensano come il sottoscritto, pertanto vorrei da qualcuno [redacted] conforto o meno su quanto da me sostenuto. Purtroppo nell'era consumistica nella quale viviamo e nella quale nessuno ha più tempo, forse [redacted] è sì più capaci o non si vuole più aspettare niente, neanche gli anni [redacted] venire e la mia impressione è che indipendentemente dalle regole matematiche e no, si vogliano anticipare (ad arte?) i tempi, [redacted] che il 1° gennaio 2000 dovrà comunque [redacted] celebrato come l'inizio del terzo millennio.

Salvatore Barillari, Firenze

[redacted]

L[redacted]A DI O.d.B.

Ancora sulla Monterosa: Egregio Signor Del Buono, questa volta le scrivo proprio sperando che questa lettera sia pubblicata. Ho letto attentamente, le due lettere pubblicate sulla *Stampa* circa la Divisione Monterosa componente il cosiddetto esercito della Repubblica Sociale Italiana. Su questa divisione sono stati scritti libri e articoli facendo intervenire pure l'attuale presidenza «giovane» dell'Associazione Nazionale Alpini che su questa divisione si era sempre rifiutata d'intervenire...

Bruno Carli, Piossasco
Vicepresidente Associazione Famiglie Martiri e Caduti per la Liberazione, a titolo personale

I rastrellamenti della Brigata Monterosa

GENTILE Signor Carli, lei continua chiarendo che il rifiuto di parte dell'ANA a prendere in considerazione [redacted] vicende della Monterosa era dovuto al fatto che la riteneva fascista: «Libri e articoli fascisti e antifascisti hanno sempre dimostrato chiaramente in quali settori del fronte occidentale hanno realmente combattuto le formazioni fasciste. In Garfagnana? Sì, contro gli alleati, proprio nella notte di Natale del 1944, ma... "i reparti della V Armata (angloamericana) si sono ritirati senza opporre [redacted] resistenza... lasciando all'aviazione alleata il compito di ristabilire la situazione. Sul fronte occidentale alcuni scontri di pattuglie nella zona di nessuno". Giorgio Bocca, nella sua *La Repubblica di Mussolini*, editore Laterza, 1977, pag. 276, prosegue: "Il grosso delle divisioni fasciste tiene a partecipare ai rastrellamenti con ferocia non inferiore [redacted] quella dei tedeschi" (pag. 227). Tengo a precisare che la Divisione Monterosa operò attivamente in Liguria [redacted] Piemonte e proprio nella mia Valle di Susa: "Dall'inizio della lotta partigiana i garibaldini della 114 brigata M. Albertazzi non avevano mai subito un numero così alto di perdite umane in un solo giorno. Nell'attacco dal piano (tedeschi) [redacted] dai monti (alpini della Monterosa), furono sedici i partigiani che caddero nel rastrellamento di Prato del Rio [redacted] 29 aprile del 1945" (Maria Elisa Borgis, *La Resistenza in Valle di Susa*, ANPI Bussoleno, 1975).

Fu [redacted] episodio caratterizzante l'onore di Gianmaria Guasti di Alpignano, autore della lettera del 20 dicembre 1998.

Tengo a precisare ancora che molti di questi sedici partigiani non furono uccisi in combattimento ma vennero fucilati e i loro corpi rivelarono segni indubbi di una ferocia non perdonabi[redacted] nemmeno con [redacted] assoluzione.

Ho dovuto mandarle questo mio scritto [redacted] mano perché oggi, domenica, non ho potuto far aggiustare la mia macchina per scrivere. Mi scusa? Ho fatto del mio meglio però».

Allego subito questa lettera alle precedenti sulla Divisione Monterosa.

[redacted]

L'inno rilancia l'orgoglio [redacted] Stato

Suggestivo [redacted] concerto di Natale nell'aula d[redacted] Senato sulle note dell'inno di Mameli. Apprezzabili le affermazioni di D'Alema secondo cui «siamo un grande [redacted] ricco Paese». Ammirevole l'orgoglio del Governo che afferma «Lo Stato fun[redacted]. Come mai fino [redacted] ieri, i partiti oggi al Governo, sostenevano esattamente il contrario? Odiavano l'inno di Mameli perché richiamava il nazionalismo. Stato e istituzioni erano sentina di tutte le nefandezze, assolutamente inefficienti. Intellettuali di parte progettevano addirittura [redacted] emigrare in Argentina.

Cosa è successo? E' bastato che la sinistra andasse al potere perché gli italiani diventassero virtuosi, le istituzioni funzionassero, il nazionalismo diventasse una virtù? Mentivano quando denigravano o adesso che esaltano?

Non è detto che la presa di distanza degli italiani dalla politica sia un male. Hume sosteneva che [redacted] gli uomini fossero onesti non avrebbero [redacted]ogno della politica. Forse stiamo migliorando.

Piergiorgio Firinu, Torino

Il vaccino fa bene soprattutto [redacted] farmacista

Tutti gli [redacted], all'inizio dell'autunno, faccio il vaccino anti-influenzale, come viene caldamente raccomandato dalle autorità sanitarie. Tutti gli anni mi becco l'influenza.

I medici dicono che ciò è dovuto al «ceppo» div[redacted] del virus: insomma, sembra che ci si vaccini sempre per il tipo di influenza dell'anno prima! Quest'anno nonostante il solito vaccino, l'influenza l'ho fatta addirittura due volte, come milioni di italiani vaccinati.

Mi sembra, allora, [redacted] queste campagne per la vaccinazione anti-influenzale siano ormai una presa in giro a livello nazionale e che questi prodigiosi vaccini (che non [redacted] di prendersi l'influenza) siano da collocare in quella categoria di medicinali, che, come diceva mio nonno, fanno bene soprattutto al farmacista.

Franco Manassero, Torino

[redacted] gestisce il Baglioni di Firenze

Abbiamo letto in un articolo a firma del dott. Raspelli un giudizio molto negativo espresso sui servizi alberghieri forniti dal Grand Hotel Baglioni [redacted] Firenze.

Gradisco precisare che il Grand Hotel Baglioni di Firenze non è parte degli alberghi di proprietà della Cogeta Palacehotels Baglioni S.p.A. e da questa gestiti col marchio commerciale registrato «Baglioni».

Gli alberghi appartenenti alla nostra Compagnia sono: Regina Hotel Baglioni, via Veneto - Roma; Hotel Bernini, piazza della Signoria - Firenze; Grand Hotel Baglioni, via Indipendenza - Bologna; Grand Hotel Baglioni, viale Piacenza - Parma; Carlton Hotel Baglioni, via Senato - Milano; Due Torri Hotel Baglioni, piazza Sant'Anastasia - Verona; Luna Hotel Baglioni, piazza San Marco - Venezia; Hotel Alleluja Cala del Porto - Punta Ala.

Luca Magni
Vicepresidente esecutivo
Baglioni Hotels - Gruppo Cogeta

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 101[illegible] TORINO
fax 011 - 656[illegible]4
e-mail lettere@lastampa.it

Le scoperte in un saggio di Bruno

Se il cinema cambia la realtà

DICEVA Luis Buñuel: «La mia aspirazione come spettatore di cinema è che il film mi scopra qualche cosa». Edoardo Bruno, in questo suo breve ma intenso libro teorico, *Il pensiero che muove* (edito da Bulzoni) cerca di condurci lungo un percorso ermeneutico che ci mostri come il cinema - e meglio ogni singolo film - ci faccia partecipi di una serie di scoperte che vanno al di là della storia e dei personaggi, dei luoghi e degli ambienti rappresentati, al di là anche dei confini stessi dello schermo, oltre i limiti dell'inquadratura, negli interstizi del montaggio, laddove la forma pare nascondersi, sottrarsi alla nostra attenzione, e invece si manifesta nella sua più autentica dimensione.

Come scrive Bruno: «Questo "scoprire qualche cosa", questo svelare il lato non visto, "dando senso" a un che, che altrimenti resterebbe sconosciuto nella sua insensatezza, significa, per il cinema, rilevare anche il lato emozionale, non visto, della realtà». Ed è quel lato non visto, ma percepito dalla nostra sensibilità, a fare dell'esperienza cinematografica qualcosa di diverso da ogni altra esperienza artistica, qualcosa di più coinvolgente e indefinibile, in cui il vedere e il sentire, l'osservare ciò che scorre sullo schermo e il riandare con la mente e la memoria al nostro presente e al nostro passato, costituiscono il momento unitario della comprensione soggettiva del film, l'aspetto fondamentale - tanto emozionalmente quanto razionalmente - di un'analisi critica che non si limiti a decifrare immagini e suoni, alla loro interpretazione, ma si cali nella nostra esperienza complessiva, attivando il nostro pensiero.

Il regista Abel Ferrara

Di qui quello che Bruno definisce «il pensiero che muove», quel pensiero che si muove «verso una riappropriazione del fare, della poetica intesa come radice della nostra comprensione del mondo», che il linguaggio filmico pone in essere nel senso che, in questo o quel film, in questa o quella sequenza, inquadratura, soluzione di montaggio, è possibile andare oltre l'oggettività dell'immagine, la struttura portante del racconto, i dati immediati della realtà rappresentata, per intraprendere il cammino di una nuova esperienza esistenziale.

Rifacendosi a una molteplicità di esempi tratti dalla storia del cinema, soffermandosi su alcuni momenti particolarmente emblematici di questo o quel film - dal *Gabinetto del dottor Caligari* di Wiene a *La passione di Giovanna d'Arco* di Dreyer, da *L'Atalante* di Vigo a *Quarto potere* di Welles, sino ai film di Rossellini, di Godard, di Hitchcock, di Buñuel, o ai più recenti *Le iene* di Tarantino, *Satantango* di Bela Tarr, *Lo zio di Brooklyn* di Ciprì e Maresco, *Fratelli* di Abel Ferrara, *Verso il sole* di Cimino -, Bruno cerca di proporre la visione cinematografica come «un saper entrare in un film dalla parte dell'immaginazione». E si domanda: «Che cosa è allora lo sguardo del film se non l'itinerario di una memoria possibile, di un'esperienza sulla traccia di un altro, ricordo del già vissuto, proiettato nel futuro come vivibile?».

Questo ricordo o coscienza del già vissuto si lega a un modo di osservare il film che richiede una totale partecipazione intellettuale ed emotiva, attraverso la quale è possibile addentrarsi nei meandri di quella realtà «fuori campo», cioè non mostrata sullo schermo ma intuita e immaginata come parte integrante della realtà filmica, che spesso è più importante di quest'ultima.

Gianni Rondolino

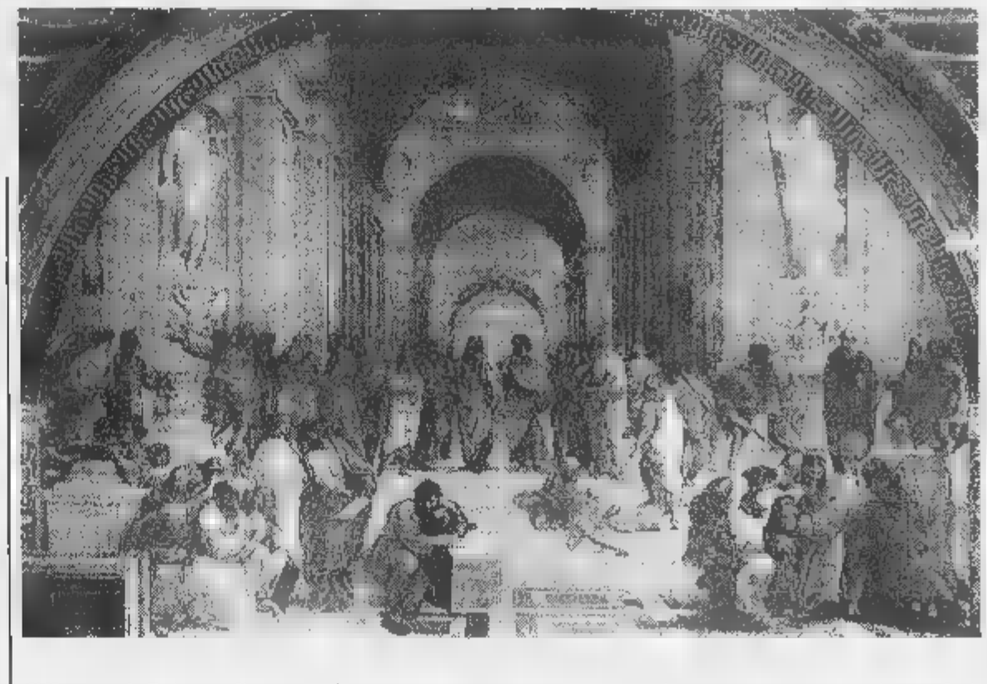
Emanuele Severino spiega il suo concetto dell'estremo passaggio e polemizza con Salvatore Veca

E il filosofo inventò la morte

Essere e nulla nascono nell'antica Grecia

«La scuola di Atene» affresco di Raffaello nelle Stanze Vaticane; sopra Emanuele Severino

Pubblichiamo un intervento del filosofo Emanuele Severino che compare sull'*Almanacco dell'Altana* del 1999 appena uscito dalle edizioni dell'Altana.



«La filosofia è stata una semplice "meditazione sulla morte". Essa ha inventato la *nostra* morte, perché l'intera civiltà occidentale compare all'interno della meditazione greca sulla morte». Così, nel mio libro *La filosofia futura* (Rizzoli, 1989, p. 158). Salvatore Veca si chiede (*Dell'incertezza*, Feltrinelli, 1997, pp. 351-52) che significato possa mai avere questa mia affermazione: «Noi diciamo che inventiamo la doccia - scrive - ma non diciamo che inventiamo con essa i piedi o i gabbiani o il gelsomino». Provo a chiarire, ancora una volta..., il significato di questa mia tesi.

Vi sono diversi modi di morire (anche Veca lo riconosce) perché vi sono molti modi di vivere. Morire è infatti l'ultima cosa che si compie vivendo. Già in senso biologico esistono diversi modi di morire (per malattia, di colpo, più o meno ridotti allo stato vegetativo, con maggiore o minore sofferenza fisica ecc.). Ma anche in senso culturale si muore in modi diversi. Quando si è coscienti di morire, il modo in cui muore un cristiano è diverso da quello di un ateo o di chi crede nella reincarnazione. I diversi modi in cui il mondo si presenta agli occhi di chi muore determinano i diversi modi in cui muore.

D'altra parte, i diversi modi di vivere e di morire - che appaiono un poco alla volta, lungo la storia dell'uomo - possono avere qualcosa di *comune*. Continuo a richiamare l'attenzione sulla circostanza che il significato radicale della parola «nulla» - il significato che ad esempio, è presente nel concetto cristiano di «creazione dal nulla» - compare solo a un certo punto della storia: quando la filosofia greca incomincia a pensare la differenza infinita tra l'«essere» e il «nulla». Da allora morire significa andare nel nulla. E da allora si è incominciato a morire con la convinzione che almeno il corpo, la morte, diventa nulla. La cultura del nostro tempo pensa ormai che con la morte ne vada nel nulla ciò che noi siamo. Ci si adopera per differire il più possibile la morte; ma che essa sia l'annullamento dell'uomo è la convinzione *comune* ai diversi modi in cui l'uomo muore nella civiltà occidentale (che ormai ha conquistato tutte le altre). Morire significa andare nel nulla: esser morti significa esser nulla. E questa convinzione determina la forma comune della sofferenza e dell'angoscia che l'uomo occidentale prova vivendo.

Questo senso dell'annientamento porta con sé l'angoscia di vivere dell'uomo occidentale

Va detto allora che la filosofia greca «inventa» la «nostra» morte - cioè di noi, abitatori dell'Occidente - appunto nel momento in cui diciamo che si inventa la doccia, i satelliti artificiali, l'apparato scientifico-tecnologico. *Intesa come annullamento*, la morte è una cosa come i piedi, i gabbiani e i gelsomini. Posto che si sappia che cosa significhi «natura» (mi sembra che Veca a dispetto delle sue incertezze, sia troppo certo di saperlo), la morte, così intesa, non è qualcosa di «naturale».

Tutto questo significa che prima della filosofia greca non siano esistiti il *morire* e la *morte*. Le fonti storiche ci dicono che anche prima gli uomini invecchiano, perdono le forze, si lamentano, non si alzano più da terra, i loro corpi si decompongono; e anche prima gli uomini spezzati, trafitti, schiacciati, bruciati, annegati, e gridano il loro dolore e terrore. Tuttavia prima della filosofia greca il morire, in tutte le sue possibili forme, non è mai stato un morire davanti al nulla, cioè un morire con la convinzione di andare nel nulla e dunque con l'angoscia che l'annullamento produce. Sì che i Greci incominciano a morire (e a nascere) in un modo inaudito, perché portano alla luce - «inventano» - la notte del nulla, su cui si stagliano gli effimeri astri della vita.

«Inventano» la nostra morte, sia perché evocano per la prima volta il senso del nulla, sia perché la morte, *intesa come annullamento* dell'uomo, non ha alcuna verità: è l'impossibile, l'assolutamente inesistente. Esistenti sono - e con atroce evidenza - il dolore e l'angoscia che accompagnano il vivere e il morire. Esistente è la *fede* che la morte sia annullamento; e il *contenuto* di questa fede non esiste. Nessun istante della nostra vita può diventare nulla. Di più: nessuna cosa o evento, nessuna forma dell'essere può annullarsi. *Tutto*, nel senso più pieno della parola, è *eterno* (anche l'invenzione della morte come annullamento). La filosofia dell'Occidente «inventa» la nostra morte perché «interpreta» come annullamento l'insieme degli eventi terribili (ed esterni) che costituiscono il «morire».

Veca discute il mio discorso nel contesto di un suo esame dell'«illusione filosofica *par excellence*», cioè la convinzione («platonica») che contemplando indefinitamente entità atemporali e immutabili riusciamo a salvare la nostra «mente» dalla morte, nonostante l'annullamento del corpo. E insiste sul «tedio» che una vita interminabile procura. Ma il pensiero dell'Occidente vuol salvare dall'annullamento alcuni enti prilegiati - la «mente», l'«anima», «Dio», la «materia», la «storia»; mentre si tratta di comprendere che *tutto* ciò che esiste è eterno: anche il corpo e la sua storia. Dall'altra parte la tesi che la morte (concepita come annullamento) non esiste differisce dalla tesi che continueremo a vivere indefinitamente. Tutto quello che abbiamo vissuto - innanzitutto la «nostra coscienza» - è eterno, non verrà mai meno; ma che altri eterni debbono farsi innanzi senza fine - solo questo potrebbe essere il senso autentico del «continuare a vivere indefinitamente» - rimane ancora un problema. E tutto quanto si dice sul «tedio» di una vita interminabile deve essere ripensato.

Emanuele Severino

Sinopoli nominato Cavaliere

■ presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro lunedì donerà, «Motu proprio», le insegne di Cavaliere di Gran Croce al direttore d'orchestra Giuseppe Sinopoli (nella foto). La ■■■■ onorificenza della Presidenza della Repubblica, ■ stata attribuito ■ Giuseppe Sinopoli per gli alti meriti artistici dimostrati durante la sua brillante carriera, p■ l'impegno sociale ■ per ■■ illustrato l'Italia nel mondo ■ nel ■■ Paese». Giuseppe Sinopoli, che per lunghi anni ha guidato le maggiori orchestre europee, è vanta una decennale ■■erienza in Germania, è ora consulente artistico dell'Opera ■ Roma, dove sta profondendo ogni energia al fine di riorganizzare la vita musicale romana anche in prospettiva della costruzione dell'auditorium ideato da Renzo Piano, che dovrebbe ■■■■ terminato alla fine del '99. Sinopoli era già stato nominato Grande Ufficiale. La cerimonia ■ svolgerà al Quirinale.

Nek, si inizia la tournée

Nek (nella foto) all'anagrafe Filippo Neviani, 27 anni, giacca nera e capigliatura punk con ciuffo ossigenato, spera di essere chiamato ■ Sanremo come superospite. «Sono ancora in tempo?», si è chiesto ieri a Milano, presentando il tour «In due», che per nove mesi lo porterà in giro per Italia, Germania, Austria, America Latina, Spagna ■ Svizzera. ■■■ credo che potrò partecipare per via della tournée, ma mi auguro di essere invitato come ■■■ perospite». L'autore di «Laura ■■■ c'è» nei giorni scorsi ■ stato accusato da «Striscia la notizia» di aver copiato la ■■■■■ «Sto ■■■ te» da un vecchio brano del chitarrista americano Yorma Kaukonen. ■■■ l'hanno detto - ha chiarito ieri - ma con tutto rispetto non ■■ chi sia questo Kaukonen». Nel tour che parte domani sera ■■ Pescara, ■■■ proporrà canzoni dell'ultimo album ■ vecchi ■■■■■■ come «In te», il brano anti-abortista che fece scalpore a Sanremo '93. In più, interpreterà un cult di Elvis Presley: «Falling in love».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 9 Gennaio 1999 28

Ieri sera al San Carlo l'opera di De Simone dedicata al bicentenario della repubblica partenopea

Redgrave, rivoluzione ■ Napoli

Fascinosa protagonista di «Eleonora»

NAPOLI. Chissà come la prenderebbe, se fosse vivo, Ferdinando IV? Nel teatro San Carlo, a pochi ■■■ dal Palazzo che fu la sua dimora, va in scena l'opera dedicata da Roberto De Simone a Eleonora Pimentel de Fonseca, ■■■ della repubblica partenopea che proprio lui, il Borbone, mandò a morte duecento anni fa. E come si inquieterebbe, il ■■ vrano, al pensiero che sul palco reale del San Carlo tornato ai fasti e alle mondanità di un tempo ha preso posto mezzo governo italiano, a cominciare dal presidente del consiglio Massimo D'Alema. Gli unici ■ difendere la memoria ■■ casato delle Due Sicile sono un pugno di attivisti missini ■ di nostalgici del Movimento neoborbonico: fra tante pellicce, gioielli, smoking ■ auto blu i contestatori rumoreggiano (gridano «assassini, assassini»), sventolano le bandiere bianche con ■ simbolo del regno delle Due Sicilie, tirano qualche ■■■ ■ annunciano la na■■■ di un «Comitato in difesa dei briganti del Sud», proprio quelli ai quali il cardinale Fabrizio Ruffo ■ affidò per preparare ■■■ un bagno di sangue ■ ritorno di Ferdinando a Napoli. A fine spettacolo, ■■, dai palchi, gettano una pioggia di volantini. Volantini anche per i disoccupati, sempre pronti ■ sfruttare gli eventi importanti ■■■ ricordare il dramma di chi non ha lavoro: in duecento hanno raggiunto il teatro, dribblando i controlli della polizia.

Più che l'avvio in grande stile delle celebrazioni per il bicentena■■ della rivoluzione napoletana, la prima ■ «Eleonora» ■■ ■■■■ i colori scintillanti della mondanità. Una kermesse alla quale n■■■■ ha voluto rinunciare ■ a cui Napoli non ■■■ abituata da un pezzo. Così, per la prima volta dopo anni, il San Carlo si è trasformato in una grande passerella ad uso ■ consumo dell'Italia che conta. Il Comune ha distribuito duecentocinquanta inviti donati dallo sponsor della serata, la British Airways. Sul palco reale ■ presidente del senato Nicola Mancino, con il ■■■ ■■ governo D'Alema e sei ministri: Laura Balbo, Antonio Bassolino nella duplice veste ■ uomo di governo e sindaco, Carlo Azeglio Ciampi, Rosa Russo Jervolino, Livia Turco e Ortensio Zecchino. Ma anche qui, come alla Scala manca il ministro della cultura Giovanna Melandri. Un altro palco è stato riservato ■ Susanna Agnelli, seduta accanto a Giovanna Borriello, presidente del consiglio provinciale di Napoli. Presente anche Alessandra Mussolini. Molti i vip del mondo dell'arte e della cultura. In platea i registi Franco Rosi e Mario Martone, gli scrittori Raffaele La Capria e Maria Antonietta Macciocchi (autrice di «Cara Eleonora», una biografia della Pimentel Fonseca), e le attrici Lina Sastri, Isa Danieli e Giuliana Desio. Non è mancato all'appuntamento il presidente della Rcs, Cesare Romiti. E' invece saltato l'incontro fra due eterni concorrenti del giornalismo tv, Michele Santoro ■ Gad Lerner: il conduttore di «Pinocchio» ha dato forfait all'ultimo.

Al termine dello spettacolo, a cui i napoletani hanno assistito in diretta attraverso un maxischermo allestito nella galleria Umberto I, il Comune ha offerto ai mille spettatori un rinfresco nel foyer a base di tartine, pizzette, babà e cannoli siciliani, gli stessi che tre mesi fa mandarono in visibilio il re di Spagna Juan Carlos, in visita a Napoli.

Fabio Milano

Un grande evento mondano, con centinaia di ospiti, da D'Alema ■ Bassolino a Romiti. I neoborbonici hanno ■ lungo protestato insieme con i gruppi dei disoccupati

Un'immagine ■ Vanessa Redgrave e, a sinistra, il coro dello spettacolo

RECENSIONE

LE [illegible]

IL [illegible]

Simbolo di tutte le battaglie

Un caldo e incondizionato successo

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Non tutti si aspettavano che, al suo apparire, la «Eleonora» di Roberto De Simone cogliesse un così franco e incondizionato successo. Scelta per inaugurare la stagione del San Carlo e per aprire le celebrazioni per il bicentenario della Rivoluzio■■ napoletana, «Eleonora» non è opera strettamente musicale né opera strettamente in prosa. E' l'una ■ l'altra: una ■■■■■ - si direbbe - fatta per accontentare o per scontentare tutti. Così dovremmo parlare se ci sentissimo legati ai generi. Ma, in questo caso, i generi non possono farci da guida, né possono sobillare il nostro gusto.

«Eleonora» è un grido, uno scandalo, una ferita. E' un dolore che scaturisce dal passato e si proietta nel futuro. E' una stagione all'inferno che non conoscerà mai il paradiso. L'atto unico si ispira a Eleonora Pimentel ■■ Fonseca, straordinaria figura di poetessa, pensatrice e giornalista che, portoghese d'origine e romana di nascita, si trovò al centro della Rivoluzione napoletana nel 1799, quando il vento giacobino tentò di spazzar via la monarchia borbonica. Eleonora salì con tanti altri sul patibolo, con un sangue freddo che lasciò ammirati ■ pronunciando la celebre frase: «Spero che qualcuno un giorno ricordi». La leggenda vuole che, richiesta dell'ultimo desiderio, abbia risposto: «Datemi un caffè».

Eleonora non arriva nello spettacolo di De Simone come un personaggio romantico o come un'eroina di cui valga la pena raccontare imprese, amori, utopie. Eleonora è qui il simbolo di tutte ■ rivoluzioni. Nella sua figura ■ donna anticonformista si addensano le ombre di coloro che, in varie epoche, sono morti per un'idea. E ciò spiega la scelta di De Simone di non comporre un copione originale, ma di offrire una rapsodia di voci nelle quali riconosciamo quelle dei condannati a morte della Resistenza, ■ Brecht, di Tolstoi, ■ Pasolini, di Majakovskij.

Ci troviamo perciò dinanzi ■ un Oratorio drammatico, a una Messa ■■ Requiem, da cui non emerge il desiderio di raccontare una vicenda, ma la volontà di dar vita ■ un sentimento colto nell'attimo del suo apparire. Corpo, anima e voce di questo sentimento è Vanessa Redgrave, ■ cui venature anglofone, per quanto sfumate, non creano effetti bizzarri: semmai producono quello straniamento, quell'allontana■■■■■ psicologico che ■■ creazioni come questa possono essere salutari.

E' un'apparizione di grande effetto. Nel grigio lavico della scena disegnata da Nicola Rubertelli, l'attrice entra da quella porta simbolica che divide le due gradinate su ■■ ■■ sistemati i tribunali dei giacobini e dei borbonici. Entra, e si dirige verso il patibolo da cui dice la lettera di ■■ condannato a morte della Resistenza, con una lancinante descrizione di torture e di violenze cui il pubblico abituale dell'opera lirica è certamente poco avvezzo. E' una sorta di segnale misterioso, un prodigio che ha il potere di risuscitare le vittime di tutte le rivoluzioni. ■ così, tra le parole alte, diverse nell'intensità e nella coloritura del tempo, e tra i suoni di Leonardo Leo, Francesco Durante, Domenico Cimarosa, Giovanni Paisiello eseguiti dall'orchestra del San Carlo diretta da Stefan Anton Rek, prende vita una Spoon River dei rivoluzionari sconfitti. Ma nello stile di De Simone, cioè con un forte gusto dell'ambientazione storica, con l'affettuoso ascolto del patrimonio popolare, tra scugnizzi, straccioni, prelati, statue di santi: ■■ mondo che ■■ trovare il buffonesco anche nella tragedia, come vediamo nella scena di Polichinel■ che, pur condannato a morte, riesce a mandare sul patibolo il suo boia.

Scene drammatiche, esplosioni popolari, momenti lirici, come il dialogo di Eleonora con il proprio innamorato, Gennaro Serra di Cassano, giustiziato prima di lei ■ trasfigurato ■ un violoncello. E guizzi novecenteschi, ■■■ l'irrompere dei nazisti in una panto■■■ che non aggiunge nulla a un oratorio che ha altrove le sue emozioni, nonostante i non pochi momenti in cui sembra sul punto di disperdersi, di ingolfarsi, come se, per sovrabbondanza di suggestioni, avesse perduto il filo d'oro della linearità e della semplicità.

Osvaldo Guerrieri

Con l'orchestra Rai

La dolente «Passione» di Chailly

TORINO. Le Passioni di Bach vivono ormai come opere d'ar■ assolute, svincolate dal calendario liturgico in cui erano nate; così, due giorni dopo i Re Magi e l'Epifania, la Stagione sinfonica della Rai ha presentato al Lingotto la «Passione secondo Matteo»: ma ■■■■■ potrà biasimarla, perché ■■ ■ poteva rinunciare all'occasione di avere a Torino Riccardo Chailly per un'esecuzione esemplare, premiata dal grande pubblico ■■■ una ovazione interminabile malgrado l'ora notturna. L'originalità ■ la fedeltà di Chailly all'opera som■■ non si basa su scelte preconcette, intellettuali, ma su una lettura rivissuta dal profondo, maturata, si sente benissimo, in ■■■ ■ studio ■ preparazione: su ogni pagina, su ogni scelta di tempo, fraseggio, arcata, timbro sentivi l'aderenza commossa ■ ogni significato testuale e musicale.

Rispetto a una tradizione secolare, Chailly presenta ■■■ visione di ■ch non ■■■■■ica, non gugliemina ■ postwagneriana; ma ■■■ per questo meno tedesca per profondità espressiva e interiorità; un Bach spoglio di riflessi apocalittici, ma pieno di umanità ■ di fervore religioso; come simbolo di questa ■■sibilità si può indicare il coro «Sind Blitzer, sind Donner», spesso inteso come una romantica danza della morte, lutulenta e viscosa; qui la prima impressione era quella di un soffio arboreo, il fremere elettrico ■ una ventata, leggera ma carica di indicibile tensione. L'Orchestra Nazionale della Rai, nell'insieme e nelle prime parti spesso impegnate da sole, ha seguito ■ maestro con ammirevole dedizione; quanto al meraviglioso Coro della Radio Bavarese, istruito da ■ichael Gläser, ■ entrato nella vicenda come un vero personaggio, capace di passare dalla barbarie del «crocifiggi», tagliente come un'accetta, alla tenerezza di corali che scaldano il cuore; il Coro di voci bianche del Teatro alla Scala ■ del Conservatorio di Milano, istruito da Bruni Casoni, ha fatto degna corona ■■ due grandi pagine della prima parte.

Riccardo Chailly

Christoph Prégardien è ormai un «quinto» Evangelista: lo si ascolta col fiato sospeso, ■■ suoi rapimenti lirici non meno che nei toni discorsivi, come in ■■■ lettura domestica; è la sua bravura che fa apparire gli altri solisti, anch'essi bravi, su un piano appena inferiore: Olaf Bär (Cristo, seducente nei suoi turbamenti umani come nell'arioso dell'eucaristia), Lynne Dawson, Petra Lang, Kurt Azesberger, Anton Scharinger e Geert Smits. Le pagine da citare, in questa ■■■■■ memorabile, sarebbero tantissime; ■■■ più vale insistere sul polso unitario che l'ha sostenuta, dall'esordio spettacolare alla mite e dolente ninna nanna ■ morte conclusiva: supremo ingentilimento, liberazione cristiana dalle ■■■ tenc; ma per noi posteri anche punto di partenza dell'intuizione romantica delle ■■■■ come dolcissima passione.

Giorgio Pestelli

Stasera a Torino il gruppo di tendenza Kol Simcha, per la prima volta in Italia

Klezmer, dalla diaspora al jazz

Spirito ebraico, suoni da orchestrina e tensioni rock

TORINO. ■■■ è l'ennesimo fenomeno dance da rave party per giovanissimi, né una nuova declinazione del post rock americano. Tuttavia, «klezmer» è una delle parole-chiave del pop di fine secolo. Deriva dalla contrazione di due termini ebraici, «kley» e «zemer», «strumenti musicali». E' il suono della diaspora askenazita, la magia delle orchestrine nate per celebrare i matrimoni e le altre ricorrenze delle comunità di Ucraina, Polonia, Russia e Romania ai tempi dell'Im■■■ austro-ungarico e degli zar. Una musica destinata a seguire i suoi protagonisti, esiliata negli Stati Uniti dall'avvento del nazismo e protagonista ■ ■■ grande ritorno alle radici europee ■ fine conflitto. Con ■■■■■ nuove, spirito jazz, autoironia sempre più sviluppata e attenzione creativa alle possibili■■ compositive e tecnologiche del rock.

Una nuova generazione di orchestre e virtuosi dilaga oggi per il mondo, sull'asse Stati Uniti-Europa-Israele, ■■■ ramificazioni ■■■ pre più articolate. Sull'onda del successo dei newyorkesi Klezmatics, capofila ormai ben noti anche al pubblico pop, la corsa al violino e al clarinetto coinvolge centinaia di giovani band, mentre il jazzista ne■ Don Byron e il poliedrico John Zorn ne rappresentano la declinazione più colta. Tra Stati Uniti e Israele, dove ■ fuoriclasse Giora Feidman, ebreo d'Argentina e interprete delle musiche di «Schindler's List», ha ■■■ ■■ ■■■ locale e formato decine di agguerriti allievi, l'Europa è il punto d'incontro naturale, e i Kol Simcha, di Basilea, ne rappresentano al meglio la tensione tra radici e spinta verso il futuro. Attivo dal 1985, il quintetto approda per la prima volta in Italia questa sera, al Folk Club di Torino, circolo ■■■ ■■■■ ■■ anteprime nazionali.

Olivier Truan è ■ leader del gruppo, compone i brani e suona il pianoforte.

Kol Simcha significa «voce della gioia»; ma la malinconia non è altrettanto importante nello spirito klezmer?

■■■ poesia del klezmer ■■■■ in buona parte ■■ contrasto tra gioia di vivere e malinconia. E' una specie di specchio della realtà del popolo ebraico, sospeso tra il dolore del genocidio e la ■■■ enorme voglia di vivere».

Che rapporto c'è tra i suoi studi musicali americani ■ la musica che suona con i Kol Simcha?

«Negli States ho studiato il jazz, che è elemento scatenante del klezmer moderno. Coloro che ne sono unanimamente considerati i fondatori, Naftule Brandwin e Dave Tarras, da ragazzi suonavano rispettivamente in ■■ piccolo villaggio galiziano e nell'esercito zarista. Quando furono costretti a fuggire in America, si misero subito ■ suonare ■■■ i musicisti jazz di New York. Erano gli Anni 20, e la simbiosi non si ■ mai allentata. La sezione ritmica dei Kol Simcha è integralmente jazz: piano, basso e batteria. Si mischia alla tradizione askenazita dell'Est europeo sulla base del comune gusto per l'improvvisazione».

Il klezmer ■ musica ■■ pace, ma questa sembra lontana per il Medio Oriente. La musica può fare qualcosa?

«Sì. Noi, ad esempio, non siamo un gruppo confessionale, ci ■■■ persone di estrazione diversa. Anche ai nostri concerti il pubblico ebraico ■ nell'ordine del 15 per cento. Spesso spieghiamo ■ legame tra canzoni e tradizioni perché ci rendiamo conto che pochi ■■ hanno un'idea. Bisogna ■■■■■■i recitare procamente, e in questo senso la cultura e la musica possono servi■■ più della ■■■■ diplomazia».

Una foto del gruppo Kol Simcha, di Basilea. Attivo dall'85, approda per la prima volta in Italia questa sera, al Folk Club di Torino

Che dimensione ha attualmente la scena kle■■■ elvetica?

«E' poca ■■■ Al momento, a parte noi, abbiamo notizia solo di un altro gruppo ■■ attività».

Cosa vi aspettate dal primo viaggio in Italia?

«Il batterista, David Klein ed io ci siamo stati parecchie volte, poiché facciamo parte della band ■ ■■■ ■■■e Bridgewater. Ci incuriosisce la reazione del pubblico ai Kol Simcha, ■ poi si viaggia in direzione Mediterraneo, un'altra influenza importante per la nostra musica».

■■■■ Ferrari

In cento puntate, una radiografia dell'Italia su Raitre: conduce Maggiani

[redacted]

A confronto i documentari di ieri e di oggi in tv

ROMA. L'idea [redacted] bellissima. Cento pezzetti della nostra Italia, quella di ieri, del dopoguerra, de[redacted] ricostruzione, delle campagne abbandonate, della pesca con le tonnare, dell'acqua presa alla fontana, delle donne che lavano al fiume, e quella di oggi, della globalizzazione, del terziario che avanza, della scuola che [redacted] allunga, della disoccupazione giovanile, degli immigrati che abitano interi quartieri cittadini, delle fabbriche che chiudono, messi a confronto, un'ora al giorno, per cento puntate. E' «La storia siamo noi», ambizio[redacted] [redacted] nobile programma in onda dal lunedì al venerdì, dall'11 di gennaio, s[redacted] Raitre, dalle undici alle dodici, ma riproposto poi, in una versione più ampia, [redacted] Raisat 3, in due appuntamenti quotidiani, al mattino e alla [redacted]. Figlio dell'accorpamento tra il servizio Teche, quello che cura gli archivi e il servizio Educational, quello per gli studenti, [redacted] stato pensato da Renato Parascandolo partendo da uno spunto semplicissimo: riproporre le grandi inchieste che la Rai ha fatto dagli Anni Cinquanta ai Settanta in giro per il Paese, mettendole a confronto con i documentari girati oggi negli stessi luoghi. Si scopre così che i viottoli nel frattempo sono diventati autostrade, che a Torino dove c'era la fabbrica del Lingotto c'è l'Auditorium di Renzo Piano, e dove nella Piana di Metaponto sorgevano le case [redacted] riforma agraria è nato il paese di Policoro con la sua piazza e i suoi servizi sociali per [redacted]. «L'impressione», ha spiegato Parascandolo, «è che i giovani conoscano molto meglio il nostro passato remoto che quello prossimo, un po' per colpa della scuola e un po' perché in famiglia si parla meno. Eppure l'Ita[redacted] è mutata molto in cinquant'anni: ma i ragazzi [redacted] lo sanno». Era un Paese agricolo e si [redacted] a [redacted] postindustriale, contava numerosi analfabeti e oggi ha laureati in cerca di lavoro, i cittadini andavano a votare in massa alle elezioni e l'astensionismo adesso comincia [redacted] preoccupare. Costruito [redacted] l'occhio più ai mutamenti della vita ordinaria che alle grandi svolte politiche, condotto in studio dallo scrittore Maurizio Maggiani, arricchito dal contributo dell'Istat, del Censis e da numerosi esperti, universitari e non, che vanno [redacted] discutere sull'ieri [redacted] sull'oggi, tra i compiti che si è dato il programma ha quello di crescere [redacted] nuova schiera di documentaristi [redacted] furono Antonioni, Zavoli, Soldati, Maselli, Bertolucci, Biagi, e di far [redacted] un dibattito sulle radici comuni almeno nelle scuole in cui, una settimana dopo l'altra, verranno trasmesse le puntate che riguardano la loro realtà. Il titolo, «La storia siamo noi», è quello della canzone di De Gregori che fa da sigla. Peccato che la Rai non abbia pensato [redacted] legarlo, per il lancio, all'assai più popolare «La vita che verrà», l'atteso film-tv di Pozzessere scritto da Rulli e Petraglia, in onda su Raidue dal 12 gennaio, [redacted] storia che tratta gli stessi temi e che fino a poco fa [redacted] perfino lo stesso titolo. Sarebbe stato un esempio [redacted] sinergia aziendale. **(si. ro.)**

[redacted]aurizio Maggiani

I FILM DI OGGI IN TV

[redacted] fuga dalla routine

AMARE CON RABBIA
1986, Tmc2 alle 20,30; dur. 93'

Bella e insolita opera prima di James Foley, poi autore – fra alti e bassi – dei lucidi e crudi drammi (noir e non) «A distanza ravvicinata» e «Americani». «Amare con rabbia» è il ritratto di una gioventù ribelle (e bruciata) degli anni Ottanta raccontata come nei migliori film anni '50 sul tema, con in testa l'outsider [redacted]cholas Ray. Scritto dal futuro (fortunato) regista-produttore di «Mamma ho perso l'aereo», narra la storia di Johnny e Tracey, due ragazzi insoddisfatti della routine quotidiana della cittadina di provincia. Tanto per spezzare la noia, rischiano inutilmente la vita ma scoprono di amarsi...

LA BAIA DEL TUONO
1953, Tmc [redacted] 20,35; dur. 102'

Uno dei maestri del western psicologico, Anthony Mann firma un dramma contemporaneo ambientato in un'arcaica comunità senza rinunciare ai temi a lui cari e offrendo alcune splendide sequenze (per esempio la rissa nel bar). I protagonisti James Stewart e Joanne Dru. Un ingegnere petrolifero deve realizzare una piattaforma. Ma i pescatori di gamberi, credendo minacciata la loro attività, tentano di fermarlo...

[redacted] DELLA [redacted]
1992, Rete 4 alle 20.50; dur. 89'

Sulla scia [redacted] «All'inseguimento della pietra verde», un'avventura firmata Peter Yates che parte bene ma pian piano perde tensione e suspense. Nel cast Penelope Ann Miller e Tim Daly (dal telefilm «Ali»). Una giovane enologa scopre in un castello scozzese [redacted] rarissima bottiglia di vino Lafitte 1811, resa [redacted] più preziosa dal passaggio di una cometa. Ma si scatena [redacted] caccia...

[redacted] KID II
1986, Canale [redacted] alle 14,15; dur. 113'

Ralph Macchio e Noriyuki «Pat» Morita, ancora diretti [redacted] John G. Avildsen, nella seconda avventura della serie. Daniel La Russa accompagna [redacted] maestro giapponese nel paese di origine. Ma dovranno [redacted] l'arte del karatè per salvare [redacted] villaggio da [redacted] feroce boss.

[redacted]
1969, Rete 4 alle 23,25; dur. 106'

George Peppard e Jean Seberg in un discreto poliziesco di George Schaefer. Un ufficiale della polizia viene accusato dell'omicidio della moglie e dell'amante ma...

AMORE [redacted] CITTÀ
1953, Raitre alle 0.30; dur. 104'

Commedia [redacted] episodi, tra finzione e realtà, di Lizzani, Antonioni, Fellini, Maselli, Zavattini, Lattuada e Ri[redacted]. Dalle interviste (vere) alle prostitute alle sale da ballo [redacted] '50, frequentate dalle domestiche.

Walt Radio
Abbonamento a Stream 6 mesi GRATIS
BEINASCO: 011/397.27.67
TORINO: 011/20.28.18

[redacted]

OGGI
Fabrizio Frizzi e Romina Power conducono *Per [redacted] la vita* (Raiuno, ore 20.45). Valeria Marini a *Ciao Darwin* (Canale [redacted], ore 21). Giorgio Celli ci porta nelle isole Galapagos (*Gli animali e noi*, Raitre, ore 21). Afef, Vanessa Incontrada e Barbara D'Urso ad *Harem* (Raitre, ore 23.15). [redacted] Raidue *Paolo Conte in teatro* (ore 22.45). *Inviato speciale* arriva a Beirut (Italia 1, ore 23.40). *Parlamento* [redacted] discute delle barriere architettoniche del tribunale di Milano (Rete 4, ore 22.45). Donatella Rettore ospite [redacted] *In famiglia* (Raidue, ore 7.05). Arnoldo Foà, I Cugini [redacted] campagna e Denny Mendez [redacted] *Ventanni* (Raidue, ore 11.30).

[redacted]
Sul motore di ricerca Altavista il nome di Silvio Berlusconi compare 2256 volte, quello [redacted] Massimo D'Alema 953 volte, quello di Bill Clinton 137.540 volte.

[redacted]
Un sondaggio di America On Line su oltre mille navigatori rivela che [redacted] 51 per cento dei cybernauti comunica volentieri via e-mail. Il [redacted] per cento preferisce il telefono, il 5 per cento le Poste.

[redacted]
Quest'anno, durante il programma americano *Guinness World Records*, si svolgerà una gara per stabilire qual [redacted] l'essere umano con i capelli più lunghi. Tra i pretendenti, l'ottantacinquenne Hu Seleo, di una tribù della provincia thailandese di Chiang Mai, che ha i capelli lunghi 5 metri e 15 centimetri (non li taglia da settant'anni).

[redacted]
In vendita nelle isole Figi la «Cannibal Chutney», [redacted] una «salsa cannibale» che [redacted] detta dei produttori sarebbe identica a quella usata dagli antropofagi dell'Ottocento per condire i piatti a base di carne umana. Richard Beyer, uno dei riscopritori della prelibatezza, intervistato dalla Bbc, ha detto che non c'è niente di male nell'acquistare la salsa (venduta in barattoli con l'etichetta verde e gialla), anzi «per i turisti è un simpatico souvenir come quelle forchettine che vanno [redacted] ruba ed erano nate per estrarre pezzi di cervello [redacted] crani». I figiani, per nulla contenti dell'iniziativa: «Nella storia delle isole c'è un solo caso di missionario bianco finito in pentola: il reverendo Thomas Baker, [redacted] cui scarpe sono esposte nel museo della capitale Suva». Lo storico Paul Geraghty ha spiegato che l'uso [redacted] legato [redacted] primi tempi delle esplorazioni: «I capi mangiavano, gli altri guardavano. Tutt'al più, alla gente delle classi subalterne venivano dati pezzetti [redacted] scarto, piedi o mani, da masticare». Ancora [redacted] tra gli isolani l'insulto più diffuso è «bokola», [redacted] «corpo da mangiare».

[redacted] 1
In Gran Bretagna i McDonald's [redacted] rimasti senza [redacted] Mac perché la campagna pubblicitaria «due Big Mac al prezzo [redacted] uno» ha fatto salire la domanda a quattro milioni di hamburger al giorno contro i due milioni previsti (quantità già quattro volte superiore [redacted] quella abituale).

[redacted] 2
L'attore Ben Affleck cominciò a quindici anni [redacted] uno spot per Burger King dove interpretava [redacted] adolescente che portava alla [redacted] ragazza, in segno d'amore, un panino da addentare in due. Suo commento sull'esperienza: «Quella pubblicità [redacted] davvero imbarazzante. Nessuno che abbia solo un po' di buon senso regalerebbe un hamburger alla donna che ama».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [7639259]
6.40 Corsia in allegria Telefilm "Toccata... e fuga" - "Amore [redacted] morte" [9174083]
7.30 La banda dello Zecchino Varietà per ragazzi [8506373]
9.40 [redacted] storie dell'albero [redacted] [redacted] pupazzi e disegni animati per i più piccini, testi di M. Carli [1472354]
10.40 LaRaichevedRai Rotocalco [2451248]
10.55 Cerimonia [redacted] inaugurazione dell'Anno Giudiziario 1999 Dal Palazzo di Giustizia [2537064]
12.25 Che tempo fa [8508489]
12.30 Tg1 flash [40680]
12.35 Matlock Telefilm "La diva" con A. Griffith, N. Stafford, J. Sommars [1157202]
13.30 Telegiornale [9116]
14.00 Made in Italy Rubrica condotta [redacted] F. Fazzuoli [2654480]
15.20 Sette giorni [redacted] Parlamento [4793809]
15.50 Disney club Varietà per ragazzi [96620296]
18.00 Tg1 [22606]
18.10 [redacted] [redacted] [redacted]agine Le ragioni della speranza [redacted] Padre R. Cantalamessa [3264335]
18.30 In bocca al lupo! Gioco con C. Conti [99538]
[redacted] Che tempo [redacted] [712]
20.00 Telegiornale [56[redacted]
20.35 Rai sport notizie [[redacted]
20.45 Per [redacted] [redacted] vita Varietà con F. Frizzi e [redacted] la partecipazione di R. Power [4324921]
23.15 Telegiornale [7881364]
23.20 Serata Tg1 [8477606]
[redacted] Tg1 notte - Agenda - Che tempo fa [5366045]
[redacted] Estrazioni del lotto [3049584]
0.30 Appuntamento al cinema [5330836]
0.35 Peggio di così [redacted] muore Film (comm., 1995) [redacted] C. Signoria, M. Crozza [3526381]
2.05 Il regno [redacted] Luna [6090720]
[redacted] Atelier [8708132]
3.50 Helzacomic Antologia di comici [2166856]
4.20 Notteminacelentano [9871403]
[redacted]5 Ma che domenica amici Varietà con R. Pisu, Ric [redacted] Gian [5066045]
5.30 [redacted] in allegria TF "Un grande paese" [7397300]

[redacted]

7.00 Tg2 mattina (anche alle 7.30, [redacted], 9.00, 10.00) [67538]
7.05 Mattina in famiglia Varietà [redacted] T. Timperi, R. Capua. Regia di [redacted]. Conforti [5010536]
[redacted] Tg2 [redacted]na Lis [1599170]
10.05 Domani è [redacted] altro giorno con A. D'Eusanio [6578286]
11.00 I viaggi di [redacted] d'Europa [7199]
11.30 Anteprima Ventanni [2608]
12.00 Ventanni [redacted] programma di M. Guardì [31915]
13.00 Tg2 Giorno [47712]
13.25 Rai sport Dribbling [3298847]
14.00 Meteo [78064]
14.05 Scusi ma lei paga le tasse? Film (comm., 1971) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di M. Guerrini [8517460]
16.00 Millenium - Verso il 2000 Un programma di Don G. D'Ercole. Regia di L. Lucchetti [8625]
18.30 Racconti di vita [4829828]
[redacted].20 Sereno variabile Rubrica a cura [redacted] O. Bevilacqua [redacted]
19.00 Meteo [18480]
19.05 J.A.G. Avvocati [redacted] divisa Telefilm [575118]
20.00 Il [redacted]b alle otto [267]
20.30 Tg2 20.30 [88906]
20.50 Trappola nella notte Film-tv (thriller, 1994) con S. Valentine, K.K. Lang. Regia di L. Brand [408002]
22.30 Tg2 Notte [11538]
22.45 Paolo Conte al palazzo Reale [redacted] Napoli Di [redacted] Godano, Renzo Fantini [9205422]
0.25 Meteo [3047126]
0.30 LaRaichevedRai Rotocalco settimanale [redacted]lle novità, gli appuntamenti e le indiscrezioni [redacted] programmi Rai [redacted]
0.45 Messa di [redacted] di P. Mascagni. Dal Teatro Romolo Valli di Reggio Emilia Orchestra filarmonica [redacted] Stato "Dinu Lupatti" di Satu - [redacted] (Romania) [8025132]
1.50 Non lavorare stanca? Rubrica di attualità presentata da G. La Porta [5915229]
2.20 Sanremo compilation [4913381]
2.50 Diplomi universitari a distanza [97238128]

[redacted]

[redacted] Il colosso [redacted] Bagdad Film (avv., 1958) [redacted] [redacted]bu, W. Marshall. Regia di [redacted]. Blair [66625]
8.00 [redacted] [redacted] amico Joe Film-tv con S. Fisk, J. Cleere. Regia [redacted] C. Bould [4302002]
9.40 LaRaichevedRai Rotocalco settimanale sulle novità, gli appuntamenti e le indiscrezioni dei programmi Rai. Un programma a cura [redacted] Stefano Palumbo. Regia [redacted] Giulio Calcinari [9483165]
11.15 TgR Agricoltura [9475806]
12.00 Tg3 [15199]
12.15 Okkupati Un programma di R. Benini, M. Sorcioni. Condotto da F. Gentile. Regia [redacted] L. Tugnoli [448680]
12.55 Sci coppa del mondo Sla[redacted] gigante femminile - 2ª manche - Super gigante maschile - [redacted] [redacted]che [2178557]
14.00 Tg regionale - Meteo regionale [42625]
14.20 Tg3 - [redacted] [537354]
14.50 TgR Ambiente Italia [556847]
15.20 Rai sport [redacted] sport Pallanuoto - Pallavolo maschile: Palermo-Banca Marche [38916880]
18.50 Meteo [8496489]
19.00 Tg3 Notiziario diretto da E. Chiodi [96083]
19.35 Tg regionale - Meteo [294606]
20.00 Art'è Settimanale d'arte e cultura di Raitre con Sonia Raule. Regia di E. Sterra [50847]
20.10 Bugs - Le spie senza volto Telefilm "Un odioso ricatto" con C. McLachlan [8120644]
21.00 [redacted] animali [redacted] noi Documentari [redacted] G. Celli [7518248]
22.50 Tg3 Notiziario diretto da [redacted]. Chiodi [8697793]
23.05 Tg regionale [9952538]
23.15 Harem Talk show condot[redacted] da C. Spaak [8945422]
0.15 Tg3 Notiziario diretto da E. Chiodi [6356855]
0.25 Rai sport Notizie
0.25 Appuntamento al cinema [3034652]
[redacted] [redacted] orario. [redacted] (mai) viste presenta **Amore in [redacted]** Film (1953) - **Provvisorio quasi [redacted] [redacted]** (1986) [redacted]

[redacted]

6.00 Tg5 Prima Pagina - Oroscopo - Meteo [4264118]
[redacted] Tg5 Mattina Notiziario diretto da E. Mentana [4991170]
8.45 Vivere bene magazine Rubrica di salute e medicina condotta da Maria Teresa Ruta [8083809]
10.05 Vivere bene speciale medicina Rubrica [redacted] salute [redacted] medicina condotta da Maria Teresa Ruta [6520286]
10.35 Affare fatto Televendite con G. Mastrota [7682248]
10.56 I [redacted]inson TF [6521915]
[redacted] Un detective in [redacted] Telefilm "Una rapida soluzione" con D. Van Dyke, S. Balo [51162335]
[redacted] Nonno Felice TF "Destinazione maestra" [1647]
13.00 Tg5 Giorno [redacted]
13.30 Sgarbi quotidiani Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di J. Jurgens [41422]
13.45 Metropolitan Rubrica di attualità [redacted] B. Corbi [454557]
14.15 Karate Kid [redacted] Film (avv., 1986) [redacted] D. Kamekona, R. Macchio. Regia di G.J. Avildsen [1349847]
[redacted] [redacted] Miniserie [846712]
18.30 Superboll con Fiorello e la partecipazione [redacted] F. Lagerback, A. Lorenzini, G. Monti. Regia di L. Lorenzini [69847]
[redacted] Tg5 Sera [7460]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà satirico condotto da E. Greggio, [redacted]. Iacchetti. Un programma [redacted] A. Ricci [redacted]
[redacted] Ciao Darwin Varietà [redacted] P. Bonolis, L. Laurenti [7112644]
23.25 Sale & Tabacchi - Viaggio in [redacted] [redacted] P. Sutaluoco, S. Di Michele [127880]
0.10 Il ritorno di missione impossibile TF [5346489]
1.00 Speciale cinema Lost in space [5806151]
1.05 Tg 5 Notte
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà (Replica) [1492749]
[redacted] Hill Street giorno [redacted] notte Telefilm [6175720]
3.00 Vivere bene magazine Rubrica (Replica) [3645749]
5.00 I cinque del quinto piano Telefilm [8182519]

ITALIA 1

6.10 Happy days Telefilm "Bolle di sapone" [5488199]
6.40 Ciao ciao Cartoni animati: Chi la fa l'aspetti - The jetsons - Rombi [redacted] tuono e cieli di fuoco per i biocombat - Mummies alive: quattro m[redacted] in metropolitana - The real ghostbusters - Siamo fatti così [72149422]
9.[redacted] C[redacted] Speciale "L'amicod el cuore" Replica [6191644]
[redacted] Kirk Telefilm [4454118]
11.15 [redacted] Coppa del mondo Fondo 10 km [redacted]ssica, femminile - Fondo 15 km classica [redacted]maschile [1402460]
12.30 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [25712]
12.50 Fatti e misfatti [905880]
13.00 Studio sport [2278]
13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni animati [7967]
14.00 Il coraggio di amare Film-tv (comm., 1995) [redacted] J. [redacted], J. Gedrick. Regia di A. Mastroianni [865469]
16.00 [redacted] [redacted] Bam Cartoni animati: Beethoven - Alvin rock'n roll - [redacted] quasi magia Johnny [27002]
17.30 Sinbad Telefilm "L'isola [redacted] Bliss" [75847]
18.30 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [67267]
18.55 Studio sport [7090151]
19.00 [redacted] bionda per papà Telefilm "Tempi moderni" [6116]
19.30 La [redacted] Telefilm "Ladra di bambini" [5489]
20.00 Sarabanda Gioco [91084]
20.45 Walker Texas Ranger Telefilm "Un pianto silenzioso" [325460]
22.40 Highlander Telefilm "La testimonianza" [8567170]
23.40 Inviato speciale [1041921]
0.10 Studio sport [33340]
[redacted] [redacted] I - Dietro le quinte [3145720]
1.05 Cercasi famiglia disperatamente Film (dramm., 1993) [redacted] P. Leroy Beaulieu, A. Thomasian. Regia di F. Luciani [redacted]
[redacted] Don Tonino Telefilm [8165107]
[redacted] Il mio amico Ultraman Telefilm [8172132]
[redacted] Acapulco Heat Telefilm [6197942]

RETE4

6.00 Un volto, due donne Telenovela [6144199]
6.50 Regina Telenovela [2045809]
8.40 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [3689025]
9.00 Melaverde Rubrica con G. Carlucci (Replica) [77731]
10.00 Sabato 4 Rubrica con W. De Angelis [942002]
11.30 Tg 4 Notiziario diretto da E. Fede [7911267]
11.40 Forum Rubrica di attualità con P. Perego e la partecipazione del giudice S. Licheri [2111460]
13.30 Tg4 Notiziario diretto [redacted] E. Fede [2826]
14.00 La ruota [redacted] fortuna Gioco [redacted] [redacted]. Bongiorno e la partecipazione [redacted] M. Trevisan [46847]
[redacted] Sentieri Soap opera [0977]
15.30 Chi c'è c'è Rubrica con S. Giacobini [67118]
[redacted] Naturalmente su [redacted] [redacted] Rubrica [20606]
17.40 Affetti speciali Rubrica di attualità [4414593]
18.55 Tg 4 Notiziario diretto [redacted] E. Fede [redacted]
19.30 [redacted] Telefilm "Incidente premeditato" con P. Falk [5024996]
20.50 L'anno della [redacted] Film (avv., 1992) con L. Jourdan, P.A. Miller. Regia [redacted] P. Yates [663915]
[redacted] Parlamento [redacted] Rubrica [redacted] attu[redacted] [redacted] P. Vigorelli [6336731]
23.25 Pendulum Film (pol., 1969) [redacted] G. Peppard, J. Seberg. Regia di G. Schaefer [6109609]
1.40 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [redacted]
2.00 Naturalmente su Rete 4 Rubrica (Replica) [7162316]
2.30 I viaggi della macchina del tempo Documentari presentati da Alessandro Cecchi Paone (Replica) [5737774]
3.10 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [6055361]
3.30 Eurovillage [9601045]
5.00 La domenica [redacted] villaggio con D. Mengacci, R. Celentano (R) [7492809]

TELEMONTECARLO

6.58 Apertura dei programmi [395899712]
7.00 Airwolf Telefilm [32170]
8.00 Trauma center Telefilm [4897354]
8.55 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano [4946118]
9.00 I ragazzi della prateria Telegiornale [3008606]
[redacted] Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano [redacted] [5452422]
9.[redacted] Sci coppa del mondo Slalom gigante femminile 1ª manche [1269170]
10.50 Sci coppa del mondo Slalom gigante maschile - 1ª manc[redacted] [4995083]
[redacted] Free spirits Telefilm [729267]
12.45 Sci coppa del mondo Slalom gigante femminile - 2ª manche [1328731]
14.00 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [31480]
14.20 L'ultima caccia Film (western, 1956) con Ro[redacted] Taylor, Stewart Granger. Regia di Richard Brooks [5429064]
16.15 Malone, [redacted] [redacted]r all'inferno Film (dramm., 1987) [redacted] Burt Reynolds, Lauren Hutton. Regia di Harley Cockliss [7495151]
18.00 Zap zap tv Varietà per ragazzi presentato da Alessandra Luna, Ettore Bassi. All'interno verran[redacted] trasmessi i cartoni animati: G.I.Joe Extreme - Silver Hawks [2429489]
19.15 La signora e il fantasma Telefilm [384189]
19.45 Telegiornale [582373]
20.10 Tmc sport [137647]
20.35 La baia [redacted] tuono Film (dramm., 1953) [redacted] James Stewart, Joanne Dru. Regia di Anthony Mann [734170]
22.35 Telegiornale [7475151]
22.55 La settimana [redacted] Montanelli [749[redacted]
23.15 Calcio Liga spagnola [5582996]
1.15 Telegiornale - Meteo [3151381]
1.45 Il [redacted] primo [redacted] Film (dramm., 1976) con Ornella Muti, Pedro [redacted] Corral. Regia di Mario Camus [8756720]
3.[redacted] Cnn Collegamento in diretta [redacted] [redacted] [redacted] rete televisiva americana [6617826]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 16; 18; 17.30; 18; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
8.33 Inviato speciale; **9.28** Speciale agricoltura e ambiente; **10.00** La biblioteca ideale; [redacted] Viaggio in Italia; **11.30** [redacted] europei; **14.10** Bolmare: Bollettino dei naviganti; **14.15** Uomini e camion. Un programma [redacted] [redacted] di M. Quaglio; **19.28** Ascolta [redacted] [redacted] sera; **19.33** Magazine; **20.20** Per noi; [redacted] Bolmare: Bollettino dei naviganti; **23.05** Estrazioni [redacted] [redacted]; [redacted] La [redacted] dei misteri, [redacted] [redacted] [redacted] Fabio Brasile, Paolo Francisci.
[redacted] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
8.03 Tagliobasso; **8.10** Fantasticamente. Di C. Tani; **10.00** Black-out; **11.00** Giocando. Per quelli che [redacted] i giochi e per tutti agli altri; **14.00** [redacted] parade live show; **18.00** Sabato in [redacted] Maggiore; **20.03** Che lavoro fai? Viaggio semiserio nell'Italia [redacted] [redacted] mestieri. Un programma [redacted] [redacted] C. Grindatto, [redacted] Nugnes, A. Tirone; **21.00** Suoni [redacted] ultrasuoni; **24.00** Underground Nation.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 [redacted] pagina; **9.0**[redacted] Appunti [redacted] volo; **10.02** A richiesta; **10.30** Di tanti palpiti; **12.00** Uomini [redacted] profeti; **12.45** Due sul tre; **12.50** Concerto d'apertura; **14.04** Sequestro d'amante, orig. rad.; **14.30** Le voci del cuore; **15.00** Dossier; **16.10** Karaoke; **17.00** Dossier - 3ª parte; **18.00** Mediterraneo; **19.15** Club d'ascolto [redacted] di un'anima" 10ª puntata; **19.45** Radiotre suite; [redacted] Oltre il sipario; **23.30** Esercizi di memoria.

[redacted]

7.00 Clip to clip [3570335]
9.30 A me mi piace Replica [560967]
10.00 Coloradio giallo [30270151]
13.00 Arrivano i nostri [957354]
14.00 Flash Notiziario [208286]
14.05 Proxima [844460]
15.00 Discoteque [3440155]
16.05 Coloradio rosso [4500625]
18.00 Show case Replica [670606]
18.30 Coloradio rosso [310609]
19.30 Flash Notiziario [979996]
19.35 Off limits [3624118]
20.30 Amare con rabbia Film (dramm., 1986) con Aidam Quinn [846809]
22.30 Coloradio viola [722460]
23.00 Tmc2 Sport [660609]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [4146354]
23.10 Playlife [662441]
24.00 Coloradio viola [801132]

TELE +

9.10 Il ciclone Film (comm., 1996) Di e [redacted] Leonardo Pieraccioni [9771915]
10.45 Mariti perfetti Film (comm., 1996) con C. Clarke, L. Criscuolo [2553170]
12.15 La car[redacted] [redacted] 101, questa volta la magia è [redacted] Film (comm., 1996) [3858151]
14.00 Calcio Serie B Prepartita: Brescia-Torino [711489]
14.30 Calcio Serie B Brescia-Torino [755083]
16.30 Sport americano [670712]
18.30 Calcio Premeir League [8652915]
20.25 Automobilismo Fenomeno Ferrari [334170]
21.00 Un giorno per caso Film (comm., 1996) [8982064]
[redacted] pazzo sentimento Film (comm., 1997) [redacted]

[redacted] +

[redacted] Werner mangia la mia polvere Film (animaz., 1996) [5958002]
10.40 Primo contatto Film (fant., 1996) con P. Stewart [1574731]
12.30 Clockwatchers Film (comm., 1997) con T. Colette [155267]
14.00 Uno sbirro tutto fare Film (comm., 1997) con E. Murphy [9271151]
15.55 Piscine - Incontri [redacted] Beverly [redacted] Film (comm., 1997) [7624557]
17.25 Tempesta di ghiaccio Film (dr., 1997) con K. Kline [9149077]
19.20 Goldrush Film (avv., 1997) con A. Milano [9071915]
20.45 Hollywood confidential Film (thriller, 1997) [605460]
22.15 Progeny Film [1635064]
23.45 Il maestro burattinaio Film (L. Chiang [9198118]

RETE A / MTV

6.00 Kickstart [50165847]
9.[redacted] Shopping club [27248]
10.00 Mtv [redacted] [4030286]
12.00 European top 20 I 20 singoli più venduti in Europa [472793]
14.00 The head [9002]
14.30 Mtv Sport [60793]
16.30 Best of Mad 4 Hits [19083]
17.00 Top selection [641809]
19.00 TgA News & News [1288]
19.30 Apt 2F [3147]
20.00 The Jenny [redacted] Carty Show [6070]
20.30 Hit list Italia [74793]
[redacted] Sport [6977]
23.00 Stylissimo [7248]
23.30 Sex in the 90's [9847]
24.00 Simply the best U2 [92129]
1.00 Night Mix Una miscela [redacted] video per dare il benvenuto alla notte [3199923]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino [redacted] programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregi[redacted] non [redacted] dotato [redacted] Sistema ShowView).
(02)269.210.15.
Dichiara del Copyright
[redacted] [redacted] [redacted] marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

DA RITAGLIARE E FOTOCOPIARE PER GLI AMICI.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

Protagonista, con la Grimaldi e la Tayde, di un film tv su tre donne a fine fascismo

Parietti, un'attrice di regime

«Il mio personaggio va dove tira il vento mentre io ho sempre scelto la libertà»

«Dopo Pingitore tornerò a lavorare a fianco del mio leale avversario: Pippo Baudo. Mi divertirò a ricominciare con lui il gioco al massacro»

Qui sopra Eva Grimaldi e Pippo Franco in una scena del film «Tre stelle», ambientato nell'Italia dal '43, dalla caduta del regime all'armistizio Accanto Alba Parietti che interpreta un'importante diva del regime in alto a sinistra Mandala Tayde.

ROMA. La vicenda di tre donne, attrici in un periodo cruciale della storia d'Italia, quello a cavallo fra il 1940 e il 1945, è ricostruita nel film scritto e diretto da Pierfrancesco Pingitore «Tre stelle», in onda su Canale 5 martedì prossimo. Interpretato da Alba Parietti, Eva Grimaldi e Mandala Tayde, lo sceneggiato viene trasmesso in concorrenza diretta con «La vita che verrà», fiction di Raidue firmata da Pasquale Pozzessere e ambientata nel nostro dopoguerra. Coincidenza curiosa: due film tv in onda in contemporanea, entrambi dedicati al passato prossimo dell'Italia.

Nel ruolo dell'ambiziosa e procace diva di regime Paola Del Sol, una specie di famose attrici dell'epoca come Clara Calamai, Maria Denis, Doris Duranti, Alba Parietti si è trovata particolarmente a suo agio e si è anche molto divertita lavorando fianco a fianco con Silvana Pampanini che nel film è sua madre, la «quarta stella», e dimostra di non aver perso un briciolo della sua celebre verve. «Le donne - dice Pingitore che ha raccontato di "covare" da tempo il progetto del film - furono le vittime principali di quell'epoca storica e pagarono, in molti casi, il prezzo più alto. Sono convinto che, come ha scritto Felice, il periodo che va dalla caduta del regime fascista all'armistizio dell'8 settembre, è stato per i cittadini italiani fondamentale perché videro sparire lo Stato. Molti dei mali che ci affliggono ancora oggi derivano da quel Dna avariato».

Del cast fanno parte anche Pippo Franco nelle vesti dell'artista di cabaret Pepè (Mio padre - ha ricordato il suo del Bagaglino -, che non ho mai conosciuto perché è morto quando avevo 7 anni, ha fatto l'attore in campo di prigionia a Suez»), Fabio Testi, Gabriel Garko, Thomas Arana, Enzo Cannavale, Mattia Sbragia, Ben Gazzara.

Signora Parietti, è stato difficile per lei calarsi nel ruolo dell'attrice Paola Del Sol?

«La Del Sol è una donna che sa dove tira il vento, che sta sempre con chi vince, a costo di subire ricatti fisici e morali, cosa che nella mia carriera non è mai accaduta. Ma il bello del personaggio, e di tutta la storia scritta da Pingitore, è nella sua verità: ognuno di noi può essere ora eroe, ora meschino e miserabile, così come nella vita si alternano sempre farsa e dramma».

Lei, che fu definita «coscialunga» della sinistra italiana, non ha provato nessun disagio nel vestire i panni di una diva di regime?

«Sono figlia di un partigiano e sono cresciuta tutti sanno in una famiglia antifascista, perciò è chiaro che ho provato un forte senso di contraddizione nel recitare il personaggio di una collaborazionista. D'altra parte il mestiere dell'attore permette proprio questa schizofrenia, offre cioè la possibilità di vivere molte vite lontane e diverse dalla propria. Nel film c'è soprattutto un momento altamente drammatico, quello in cui vengo rapata a zero».

La signora Pampanini ha appena espresso dubbi sul fatto che esistano ancora delle vere dive: lei che cosa ne pensa?

«Certe volte essere divi significa portarsi dietro un abito di che a tratti può risultare anche ridicolo e imbarazzante. Voglio dire che per sentirsi davvero divi bisogna essere molto infantili e anche, forse, un po' cretini. Oggi si è divi solo se si è fantasmi, oppure se si è antidivi come Roberto Benigni».

La vedremo presto, oltre che nel film di Pingitore, al fianco di Baudo nel nuovo programma «La canzone del cuore».

«Sì, sarò una specie di co-presentatrice, insieme con Baudo, un nemico dalle armi affilate con cui mi sono sempre trovata benissimo. Pippo è un avversario forte, leale, con lui il gioco al massacro è sempre stimolante, divertente, le nostre liti durante il Dopofestival, dove facevamo oltre il 70%, sono rimaste leggendarie. Lui è un vero maschilista, io una femminista sfrenata, ormai quasi razzista, per questo ci siamo sempre aggrediti, ma anche stimati».

E' vero che in questo momento della sua vita ha un fidanzato?

«Sì e sono molto felice di essere single, fidanzata con stessa. Dopo tante storie ho capito finalmente che la persona più importante da conquistare ero io; certe volte noi donne abbiamo paura di stare da sole e accettiamo per questo di rimanere con persone che non ci fanno felici. Ecco, per fortuna, sento più la necessità di un uomo a tutti i costi. Ho un ottimo rapporto con i miei ex e adesso il mio unico desiderio è un figlio, e potessi mi arrangerei da sola, non credo più nella coppia».

In campo lavorativo, quali sono i suoi progetti per il futuro?

«In primavera girerò un giallo psicologico per Raidue e mi molto piacere che Freccero sia rimasto alla guida della rete perchè lo considero un genio della tv. Mi piacerebbe molto interpretare un film sulla vita dell'attrice Francis Farm: sempre attratta storie di donne con personalità forti. Se potessi scegliere il mio partner ideale, al primo posto ci sarebbero Benigni e Vianello».

Fulvia Caprara

La moglie lo lascia: è infedele e gioca col trenino

Una foto di Rod Stewart insieme alla giovane moglie Rachel Hunter, modella neozelandese che gli ha dato due figli. L'arrivo di Rachel sembrava aver finalmente fatto mettere la testa a posto alla star: per lei l'interprete di «Maggie Mae» aveva persino pensato di lasciare il rock and roll per più tempo a casa Ma è stato così.

Stewart mollato troppo infantile

LONDRA. Mister «D'ya think I'm sexy» non si è smentito: Rod Stewart non ce l'ha fatta a interpretare la parte di marito fedele e, dopo otto anni di matrimonio, ha detto stop. L'annuncio della separazione, un comunicato ufficiale del manager di Rod che precisa che ci sono al momento progetti di divorzio, ha scatenato i tabloid che sulle bizze delle star hanno costruito centinaia di storie da trent'anni a questa parte. A dire definitivamente basta è stata la moglie di Stewart, Rachel Hunter, modella neozelandese ventottenne, che gli ha dato due figli, Liam, 4 anni e Renée, 6 anni: i due si erano sposati nel 1990, quando Rod aveva 45 anni e Rachel 21. Le voci che la coppia stesse per separarsi circolavano da tempo ma la decisione è stata presa nella vacanza di Natale: la Hunter ha lasciato assieme ai figli la stupenda villa di 15 stanze che la coppia ha in Inghilterra, nell'Essex, dopo Natale. Sui motivi della separazione i tabloid concordano: le bizze di Rod, incallito infedele e senza alcuna voglia di crescere a dispetto dei 54 anni che compirà domani. Secondo il «Mirror», la Hunter si sarebbe annoiata del menage familiare imposto da Rod che trascorrerebbe il suo tempo libero nel chiuso a giocare con i trenini e a guardare la tv, oppure circondandosi dei soliti vecchi amici nei pub, raccontandosi le solite storie e i soliti scherzi. Che le cose non andassero troppo bene lo si era capito il 16 dicembre quando la coppia bisticciò alla festa dell'anniversario di nozze, al Dorchester Hotel di Londra, perché Rod iniziò a flirtare con la migliore amica sua moglie. E d'altra parte la reputazione della star è quella di un inguaribile latin lover. Tra le sue conquiste, infinite, Britt Ekland, Kelly Le Brock, la modella Dee Harrington, la top Kelly Emberg (da cui ha avuto una figlia, Ruby) e Alana Hamilton, sposata, da cui ha avuto due figli (Sean, 17 anni, e Kimberley, 19) e da cui ha divorziato nell'83 in seguito alla denuncia della donna per poligamia.

Presentato il nuovo studio del Tg5: il presidente di Mediaset all'attacco per cancellare un anno orribile

Il direttore Enrico Mentana nello studio del Tg5. Nelle foto a destra Fedele Confalonieri e Pier Luigi Celli

Arriva uno «spazio» moderno per arginare la crisi anche nel campo delle news: durante l'inverno Mentana sempre battuto dal Tg1

Confalonieri-Celli il duello dei veleni

ROMA. Doveva essere il gran giorno di Enrico Mentana, entusiasta nel presentare a giornalisti e addetti ai lavori il nuovo studio che domani ospiterà il Tg5, per cercare di sfuggire alla sfiga che durante tutto l'inverno lo ha relegato a 10-11 punti dal TG1. E invece è stato il giorno delle polemiche e dei battibecchi, soprattutto di un serrato testa a testa tra il presidente Mediaset Fedele Confalonieri e il direttore generale Rai Pier Luigi Celli. L'affondo più duro è partito dal megastudio nuovo di zecca: «Saccà - ha sparato Confalonieri - è stato raccomandato da Letta e Berlusconi per andare dove adesso si trova. È bisogna sempre stare attenti a non montarsi la testa». Passano poche ore ed ecco arrivare da Viale Mazzini la pronta replica di Celli, in difesa del direttore di Raiuno: «Confalonieri e, al seguito Mentana, non si sottraggono alla tentazione di dare lezioni alla Rai. E' uno sport di moda, e arrivano neanche primi. Venendo da mesi di supremazia Rai su Mediaset, la cosa è singolare, e si commenta da sola. Più grave è che Confalonieri dica il falso sulla nomina di Saccà. Sapendo bene di essere stato lo stesso proponente, senza aver ascoltato nessuno, tantomeno Letta e Berlusconi che non conosco, credo che il tentativo di ascriversi meriti sia, oltreché meschino, un attentato vero alla professionalità degli uomini Rai». Ribatte pronto Mentana: «Come cantava Caterina Caselli "La verità mi fa male, lo so". Vogliamo veramente credere che Confalonieri sia fonte non credibile Letta e Berlusconi? Ma mi faccia il piacere, dottor Celli!».

Sulla circostanziata risposta che il direttore generale Rai ha inviato a Confalonieri (su altri temi, a parte Saccà) ha ironizzato anche il presidente della commissione di vigilanza Francesco Storace: «La straordinaria escalation di punti esclamativi ricorda quei comunisti di una volta che, di fronte alle difficoltà in casa, lanciavano l'allarme contro il nemico alle porte. In realtà, offendersi per una battuta non fa mai bene». E di battute Confalonieri, invitato a benedire lo studio neonato, «il più d'Italia, forse anche d'Europa», ne ha lanciate non poche: «La miglior risposta a questo gran parlare che si fa di tv spazzatura è questo studio. Queste sono chiacchiere, ma fatti; investiamo 350 miliardi l'anno in informazione, e notizie sportive, il resto in programmi di approfondimento da "Varissimo" a "Moby Dick", a "Sali & tabacchi"». E a proposito di qualità in tv Confalonieri ha rilanciato la proposta di «wwf della cultura», «cartello dell'intelligenza e della qualità» in nome del quale diventerebbe possibile creare delle protette per cultura e sperimentazione: «Perché noi - ha detto Confalonieri - possiamo mandare in onda "Il settimo sigillo" o il film di Fellini se dall'altra parte ci controprogrammano cose da 35% di share». Alla dichiarazione di Saccà (Raiuno potrebbe vivere di sola pubblicità), Confalonieri ha risposto: «Non credo che se Raiuno vivesse di sola pubblicità Saccà potrebbe spendere tutti quei quattrini. Allora facciano la tv commerciale, ma mettendo Raiuno sul mercato. La comprerebbe la cordata Moratti-Romiti. Ora la battaglia non è ad armi pari perché loro hanno comunque il canone. E anche per la pubblicità la Rai non ha un tetto monetario, ma solo un tetto di affollamento: senza canone è tutta un'altra logica».

Il direttore generale Celli replica: «Quanto alla presunta insolvenza della Rai, dignità vorrebbe che nessuno spiegasse ad altri quello che deve fare, specie se è il concorrente. Ma, a quanto pare, non fa parte del codice Mediaset il rispetto che si deve al competitore, con buona pace delle petizioni etiche e culturali. Sul resto delle dichiarazioni, costi di studio compresi, è meglio sorvolare, tanta è la disinvoltura da rasentare l'insolenza». Inevitabile, sempre ieri per Confalonieri, la battuta su Michele Santoro e sul ventilato ritorno in Rai: «Santoro? Un "mostorrone". Tutti gli anni viene fuori questa solfa. Sono convinto che in fondo lui si trovi meglio da noi dove ha più libertà. Se resta non ci fa che piacere. Ma sarà lui a decidere».

Fulvia Caprara

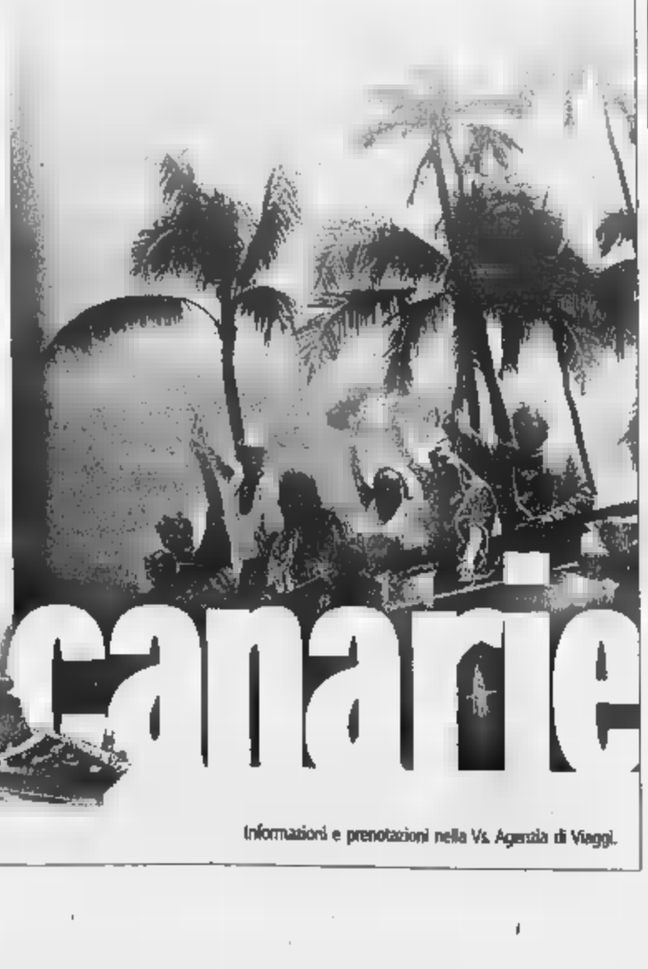
FESTIVAL CROCIERE

Inverno in Crociera al Sole delle Canarie

Crociere di 12 gg.
- partenza da Savona
- dal 19/1 al 6/4/'99
- Con la m/n Azur
Prezzi da lit. 1.770.000*

- SPAGNA
- MAROCCO
- GIBILTERRA
- MADERA
- CANARIE

Sconto del 10%
Terza Età - Viaggi di nozze



canarie

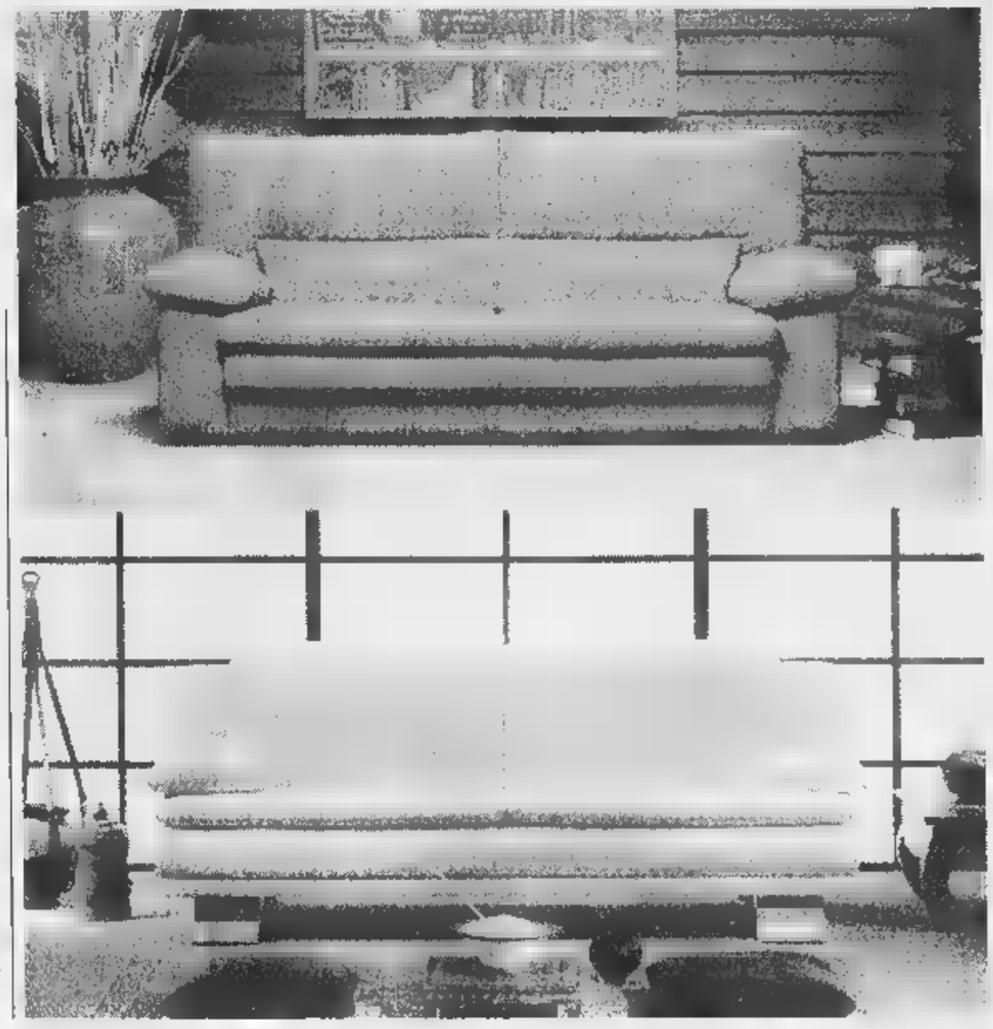
*p/p - il t.h. int., escl. dir. imb./sb.

Informazioni e prenotazioni nella Vs. Agenzia di Viaggi.

La collezione «Natuzzi» tra soluzioni d'avanguardia e artigianato

Divani, scoprite la comodità

Nuove pelli, più modelli, tanti colori



Divani con una certezza: la capacità di assecondare ogni desiderio. Tendenze, colori, linee e stili che inseguono la perfezione della comodità. C'è aria nuova in casa Natuzzi. Belle novità che dai prototipi sono passate nelle mani esperte dei tappezzieri per arrivare fino ai punti vendita trasformati in «gioielli» da salotto. Nuovi modelli, nuove tinte, nuove pelli. Perché crescere e aggiornarsi è la parola d'ordine di questa azienda artigiana - la più grande del mondo - che arriva ai clienti attraverso la catena di negozi «Divani & Divani», la rete che ha raggiunto in Italia gli 82 punti-vendita.

Ma prendiamo contatto con la nuova collezione, il cui indirizzo torinese di fiducia è in corso Turati 82 (e a cui presto se ne affiancherà un altro). La vasta gamma di colori è il punto forze sia della linea che include la pelle e i «rivestiti», sia di quella degli «sfoderabili». Le pelli della «Natuzzi» - va ricordato - vengono controllate e acquistate nei luoghi d'origine e lavorate secondo le antiche regole dell'arte conciaria.

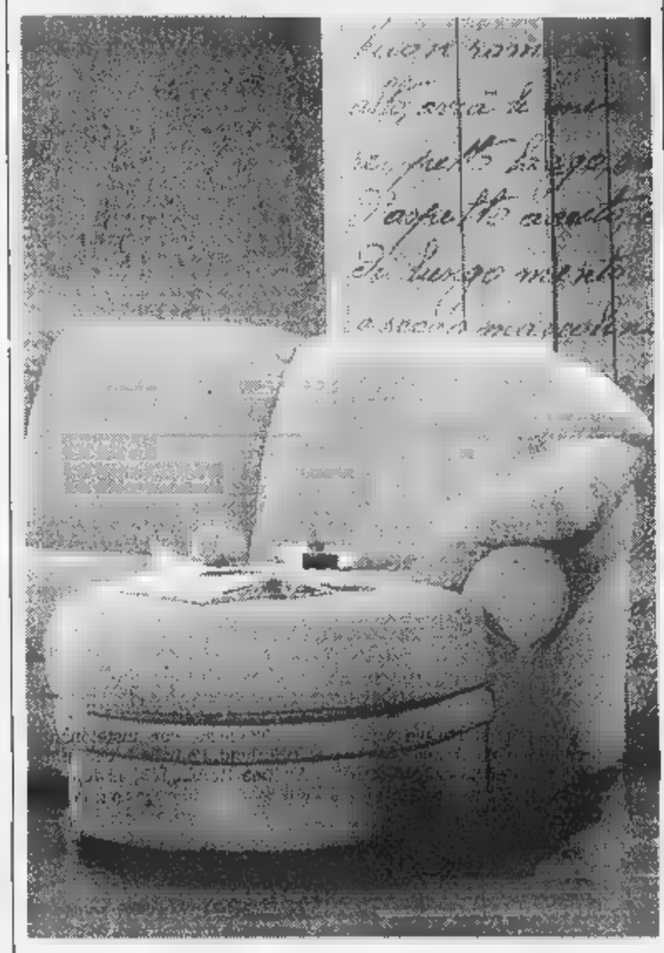
Alle già tante soluzioni studiate per resistere al tempo e alle prove del vivere moderno, si è aggiunto ora «Status», un nuovo tipo di pelle molto resistente, pregiata e delicata e lavabile semplicemente con acqua e sapone. Blu, arancio, il mattone, panna, senape, azzurro, bianco e nero e alcune delle tonalità che assecondano le tendenze moda dell'arredamento. Quanto ai rivestiti, sono in tessuti tecnologici, non sfoderabili ma praticissimi da pulire.

E arrivismo agli «sfoderabili»: si chiama «Quick change co-» ed è la soluzione rivoluzionaria (e praticissima) progettata dalla Natuzzi - e unica in Italia - che consente di avere due rivestimenti per ogni divano, entrambi originali e sovrapponibili. O da alternare.

Classici, minimalisti, romantici, hi-tech: osservateli. Poi sedetevi per provarne l'estrema comodità. Passate una mano e sentite con quali pelli sono stati rivestiti. Non c'è modo migliore per entrare nel mondo della «Divani & Divani». Sono pezzi che non temono verifiche e confronti. Tutti i «tre posti» e la maggior parte dei «due posti» diventano letto. E soprattutto uniscono alta qualità a costi contenuti.

Si diceva che in Casa Natuzzi c'è aria nuova. Non c'è la soddisfazione di un'azienda leader in continua espansione che ha aumentato il fatturato fino al tetto dei mille miliardi. Un trend positivo per un Gruppo che sta diventando sempre più capillare in Italia e nel mondo a garanzia della qualità dei suoi prodotti.

E in tema di grandi novità va segnalata la collezione - interamente rinnovata - dei complementi. Volete personalizzare con facilità e stile sia i locali giovani e moderni, sia gli ambienti dominati da importanti mobili antichi? La «Divani & Divani» è in grado di offrire soluzioni complete per creare angoli di charme fatti di tappeto, tavolini (centrale e angolare) e lampade (da terra o da tavolo). Elementi di design per regalare fascino alla casa.



Quarant'anni fa Pasquale Natuzzi costruiva il suo primo divano. Un'emozione che è trasformata presto in attività professionale. Oggi può contare su un marchio esporta in 118 Paesi e in 8 Continenti. E la garanzia della Certificazione del proprio Sistema di Qualità la norma «Iso 9000».

Ogni modello nasce sempre sotto il suo personale controllo, il cui occhio ne segue l'evoluzione, dal design alla realizzazione del prototipo, dalla scelta delle pelli a quella delle imbottiture, via via fino alla prova finale del comfort. Anche il legno dei telai viene acquistato direttamente nei luoghi di produzione per garantire dei controlli di qualità fin dall'origine. Quanto alle imbottiture, sono in materiali ecologici.

I tempi che cambiano dettano le necessità, ma la cura nella realizzazione dei prodotti è sempre la stessa: i divani sono interamente costruiti a mano e seguiti con la passione di chi ha fatto dello stile artigiano la propria regola di lavoro. La loro bellezza è sotto gli occhi di tutti: facile innamorarsene.

Nello show room di corso Turati il rivoluzionario sistema sfoderabile «Quick change cover»

In poltrona: reclinabile, girevole, a dondolo

Tappeti, tavolini e lampade per il salotto «vestito» di charme

Pelle, e pelle. E' lei la protagonista assoluta in una grande varietà di colori - oltre - e in una gamma di forme sempre più ricca. Entrate nell'ampio show room di corso Turati: divani, poltrone tradizionali e reclinabili, pouf, maxi-divani componibili e angolari, tutte le creazioni della Natuzzi sono lì pronte per essere provate.

Tre le linee: con i «Naturali & Resistenti» si possono arredare gli ambienti più frequentati e più vissuti. Le pelli vengono sottoposte a un'accurata lavorazione che le rende molto resistenti ai liquidi, alla luce e all'usura. I rivestimenti «Naturali & Versatili» sono invece fatti apposta per chi non vuole rinunciare alle naturali particolarità della pelle, anche ama vivere il proprio divano di casa spensieratamente. Per questo ricoperti di un strato protettivo.

Infine, i «Naturali & Sensuali»: alcune pelli sono lisce come seta, altre come il velluto. La loro caratteristica è quella di essere tutte straordinariamente piacevoli al tatto.

Ma ecco una carrellata tra i modelli più «in». Cominciamo dalle poltrone. Volete sdraiarvi? Un semplice gesto e lo schienale si inclina mentre il poggiapiedi si protende. Vi serve il giornale sul tavolino alle vostre spalle? Niente di più facile, a richiesta c'è anche il meccanismo girevole. Volete sentirvi come quando il nonno vi cullava sulle ginocchia? Allora scegliete la soluzione «a dondolo». Non volete rinunciare a nessuna di queste possibilità? Tenete allora presente che ogni poltrona può essere reclinabile, girevole e a dondolo.

E adesso arriviamo ai divani. C'è il funzionale «Pagoda», con la base aperta che agevola la pulizia del pavimento. «Irise» propone linee romantiche ed è disponibile in 27 versioni, compresa quella letto e la «penisola» per sdraiarsi o sedersi in assoluta libertà di movimento e di relax. «San Babila» presenta in- con una particolarissima forma a petalo nei cuscini dei braccioli.

«Arabesque» ha nel comfort il suo motivo ispiratore: ovvero linee morbide e avvolgenti, schienale alto, poggiareni ergonomico. «Madison» è caratterizzato da linee squadrate, dalla seduta profonda. E ancora, «Byron», che ha spalliera e braccioli trapuntati.

CENA PER 6. GODETEVI IL DIVANO, PRIMA CHE VENGANO TUTTI A FARE SALOTTO.

FINO AL 23 GENNAIO, ESCLUSIVAMENTE NEI NEGOZI DIVANI & DIVANI.
Soirée, divano componibile in tessuto, a partire da **2.990.000** lire. In vera pelle, a partire da 4.190.000 lire (IVA e trasporto compresi). Soirée si adatta al tuo salotto perché puoi comporlo come preferisci, e con la seduta ad angolo utilizzi meglio lo spazio. Tutti i modelli Divani & Divani sono disponibili in pelle, tessuto, microfibra e in oltre 300 colori. Puoi pagare anche in comode rate.

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

SHOW ROOM DI TORINO - Corso Turati, 82 - Tel. 011 - 3198877

TUTTE LE STRADE PORTANO IN VIA ROMA

GRAZIE A TUTTI INOSTRI CLIENTI E BUON 1999.
L'APPUNTAMENTO PER IL VOSTRO SHOPPING DI QUALITÀ
SI RINNOVA SOTTO I PORTICI DEL "SALOTTO DI TORINO"
CON I SUOI NEGOZI ESCLUSIVI, LE SUE ELEGANTI BOUTIQUES
ED I TRADIZIONALI CAFFE'. DUE CHILOMETRI DI GUSTO,
ELEGANZA E QUALITÀ TUTTE TORINESI. VIA ROMA E LE
SUE PIAZZE FANNO GENTE FELICE TUTTO L'ANNO.

STUDIO

Associazione TORINO VIA ROMA

GLI ASSOCIATI: ADRIANA SIMONETTI - ALGOZZINI GIOIELLI - ANTICA GIOIELLERIA - ARBITER - ARIMO - ASTRUA OROLOGERIA - A.C.T. AUTOMOBILE CLUB TORINO BAIOTTI UOMO - BANCA CRT - BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BAR MOKITA - BAR NUOVO TALMONE - BAR PARADICE - BAR ZUCCA BERRY - BOIDI - BORELLO PELLICCERIA - BREK - CAFFE' LAGRANGE - CAFFE' SAN CARLO - CAFFE' TORINO RISTORANTE - CALZEDONIA - CAPPELLERIA FORESTO CARIPLO - CARLO TIVIOLI - CARRERA - CARTIER JOAILLIERS - CIT VIAGGI - COHEN - COSTELLI TABACCHERIA - DANTE ALIGHIERI F.LLI FOGOLA - DE WAN - DOCKSTEPS STORE DOUGLAS - DUKE TABACCHERIA - DUOMO - DURANDO - EUROPHOTO - FASANO - FENDI - FRATELLI BERGALLO - GALTRUCCO - GARAFFO GIOIELLI - GIORGIO ARMANI GIORGIO MONTEVERDI CASHMERE - GULLONE GIUSEPPE - HABEL - HERMES - HOLDING 1981 - HOTEL ROMA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - JOLLY HOTEL LIGURE LOUIS VUITTON - MALABAR TORREFAZIONE - MALUAN KOKO - MARINA RINALDI - MASSANOVA - MAX - MAX MARA - MOZZI - NEUV CAVAL 'D BRONS - NOELLO - PAISSA PANTALONI & PANTALONI - PIOVANO - PRO MOD - ROSALBA - ROSSETTI FRATELLI - ROSSI MARIA LUISA - SALONE DE "LA STAMPA" - SALMOIRAGHI VIGANO' SALVATORE FERRAGAMO - SAN CARLO DAL 1973 - SCOTLAND - SERGIO ROSSI - SILVIO PALMERIO - STARRING - STANDA - STRATTA - TEDESCHI & LUCIANI - TELECOM ITALIA TOSI MODELLI - TIMBERLAND STORE - U.C. OF BENETTON - VIDOR.

I SOSTENITORI: ADIDAS - BEVILACQUA TABACCHERIA - BOUTIQUE CACHAREL - BRUNO BRUSCHI - CAMUSSO SPORT - COIN - CONFETTERIA AVVIGNANO FARMACIA CENTRALE - GALLERIA NARCISO - G.B. SPORTELLI - LA PENNA - LIBRERIA LUIGI DRUETTO - LUISA SPAGNOLI - MARVIN - MAX & CO. - MORESCHI CALZATURE MOTIVI - PLAISIR - PROFUMERIA GIACOBINO - RENE' - ROCCA 1872 - ROCCA OROLOGERIA ANTICA - RICORDIMEDIASTORES - SIR WILSON - YVES SAINT LAURENT.

LA FILIALE DELLA BANCA CRT DI PIAZZA CLN 232 E' APERTA ANCHE IL SABATO CON ORARIO 10.00 - 12.30 E 14.30 - 16.00

ASSESSORATO AL COMMERCIO
E ALLA PROMOZIONE DELLA CITTÀ

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI TORINO

BANCA CRT
Gruppo UniCredito Italiano

LA STAMPA

Malabar il Buon caffè

Per Di Canio esami psichiatrici

SHEFFIELD. La telenovela di Di Canio (foto) sembra volgere al termine. Il giocatore, squalificato 11 giornate per [illegible] spintonato [illegible] arbitro, [illegible] intenzionato a [illegible] in Inghilterra, nello Sheffield, a fine mese, dopo aver rinviato il rientro, atteso prima di Natale, e giustificandosi con certificati medici attestanti uno stato [illegible] e depressione». Lo Sheffield è disposto [illegible] riaccoglierlo ma non a perdonarlo tanto facilmente: «Non possiamo far finta che non sia successo niente - ha detto l'allenatore Wilson -. Lui [illegible] un tipo imprevedibile e non si sa mai [illegible] aspettarsi». E i dirigenti hanno deciso che prima di tornare in campo dovrà sottoporsi a un approfondito esame psichiatrico da parte di un'equipe inglese, per «capire quali siano i suoi problemi, se ne ha». Intanto lo Sheffield ha ricevuto una richiesta ufficiale per Di Canio da parte degli spagnoli del Tenerife.

Inter, Simic esordisce da libero

MILANO. La squalifica di Bergomi favorisce l'esordio di Dario Simic, [illegible] anni, acquistato dal Croatia Zagabria per 13 miliardi. Ma domani col Venezia Lucescu pensa ad altri cambiamenti: Milanese [illegible] giocherà a sinistra al posto di Silvestre, Zamorano sarà al fianco di Ronaldo in attacco [illegible] Baggio alle spalle e Djorkaeff in panchina. «Una soluzione che mi piace molto» ha spiegato il cileno, mentre Simic fa sapere che [illegible] «un centrale non un libero, ma mi adatterò: col Venezia si può fare». Milan-Juve non è ancora finita. Zaccheroni se l'è presa perché «non è stato dato il giusto risalto al primo tempo del Milan. Se non ci f[illegible] stato annullato un gol regolare di Bierhoff e ci fossero stati assegnati i tre rigori che ci spettavano, [illegible] chiuso la partita». A Empoli, Ganz al posto dello squalificato Weah, Maldini a centrocampo per Ziege [illegible] torna Costacurta in difesa. [n. s.]

OGGI IN TV

9,25 Sci. Fondo 10 km cl. femm.	Italia 1
9,55 Sci. Gigante fem. 1ª manche	Raitre-Tmc
10,50 Sci. SuperG masch.	Tmc
10,50 Sci. Fondo 15 km cl. masch.	Italia 1
12,50 [illegible] Gigante [illegible] manche	[illegible]
13,00 Studio sport	Italia 1
[illegible],20 Sci. [illegible]perG masch.	[illegible]
13,25 Dribbling	[illegible]
15,20 [illegible]key. Palermo-Macerata	[illegible]
18,55 Studio sport	[illegible] 1
20,35 Sport notizie	[illegible]
23,00 Tmc2 Sport, Magazine	[illegible]
23,15 Calcio. Barcellona-Atl. [illegible]	Tmc

CITIZEN
PROMASTER
Dal polso al cuore

CITIZEN
PROMASTER
Dal polso al cuore

Oggi a Brescia, nell'anticipo di B,

i granata possono sorpassare Verona e Treviso

TORO profumo di primato

Casazza: «Ricordo bene la carica che diede al mio Verona salire [illegible] 1° posto»

Forse sarà decisiva la sfida dei bomber che mette di fronte Hubner e Ferrante

[illegible] AL TRAGUARDO

E' dall'8 settembre 1996 che il Torino manca dalla testa della classifica: allora, **1ª giornata di B del '96-97**, i granata occuparono, [illegible] ampia coabitazione, il primato battendo il Cesena 1-0; poi il calo, fino al [illegible] posto finale.
Per ritrovare il Toro in testa alla B bisogna andare [illegible] **3 giugno '90**, ultima giornata e promozione.
[illegible] serie A, invece, l'ultima volta che il Toro fu primo risale al [illegible] **'93**, quarta giornata del campionato '93-94: il Toro, battendo 1-0 l'Udinese, mantenne ancora [illegible] primato, insieme al Milan; poi ce[illegible]: i rossoneri vinsero [illegible] scudetto [illegible] il Toro chiuse all'8° posto.

A destra Marco Ferrante capocannoniere della [illegible] B

Qui sopra Hubner, cannoniere del Brescia [illegible] gol all'attivo; a destra Emiliano Mondonico: ha promesso che salirà a piedi sul Cervino [illegible] il Toro sarà promosso in A

DAL NOSTRO INVIATO

Primo e solo. Vincendo a Brescia nell'odierno anticipo della 17ª giornata di B, il Toro respirerebbe l'aria fina, inebriante, della vetta. E il comando, sia pure contingente, lo riallaccerebbe ai tempi dell'ultima promozione in A e dello scudetto '75-76, assumerebbe un valore simbolico e profondo nell'animo dei tifosi, nel cinquantenario di Superga e nel ricordo di quello squadrone invincibile che fece del Filadelfia - lo stadio che sembra sul punto di risorgere -, il teatro delle sue gesta leggendarie.

Un sogno? L'impresa è dura, a tre giorni [illegible] sofferto 0-0 [illegible] il Treviso. Lentini, Ferrante e Casazza sanno cosa significa la leadership tra i cadetti per averla già vissuta [illegible] passato, rispettivamente [illegible] Toro, Pisa [illegible] Verona. E, per quanto sia eccitante la fuga, ritengono fondamentale continuare a tenere a distanza di sicurezza la quinta (Ravenna, a -4) e le altre inseguitrici, [illegible] possibilmente allungare il passo, perché [illegible] fine, ciò che conta, è il poker-promozione.

Il capitano vuole [illegible] la classifica, il bomber ripete che è importante [illegible] perdere fuori casa [illegible] vincere al Delle Alpi, mentre il portiere ricorda che al suo Verona il primato diede una gran carica.

Dal ritiro di Paratico, Mondonico, realista come [illegible] più di sempre, non si lascia contagiare dalla [illegible] drome del primo della classe poiché [illegible] quanto sia difficile, in questo momento, espugnare il Rigamonti: «Ci proveremo, [illegible] togliamoci dalla testa pensieri stupendi o negativi, e viviamo [illegible] campionato affascinante che si deciderà a maggio. Non [illegible] se sia più facile tornare in A, organizzare nel modo più degno [illegible] ricorrenza di Superga o dare finalmente il via ai lavori per la ricostruzione del nuovo Filadelfia. Mi auguro sia più difficile, per me, salire a piedi sul Cervino, come avevo promesso in estate [illegible] il Toro sarà promosso».

Il tecnico avrebbe preferito una sosta più utile alle sue necessità. Viceversa, problemi imprevedibili, tra infortuni e mercato, l'hanno costretto ad affrontare il Treviso in emergenza: «Non è colpa [illegible] miei collaboratori, ma è successo. Era un momento difficile, ma grazie all'esperienza, questo è un Toro [illegible] ha superato tutto».

Forse mai la B è stata così incerta: «Ho un ritmo superiore alla media. Il campionato non si vince né si perde adesso, ma in primavera. In quel periodo sette-otto squadre disputeranno la volatona e la spunterà [illegible] avrà più energie».

E' convinto che [illegible] Toro della scorsa stagione adesso non sarebbe in grado di arrivare neppure allo spareggio. Per l'allenatore, sinora i granata hanno raccolto [illegible] massimo: «Un solo episodio fortunato, quello di Lucca dove abbiamo acciuffato la vittoria alla fine, [illegible] Fattori. Per il resto, siamo l'unica squadra che ha rispettato il pronostico, con tutti i pro e i contro che questa responsabilità comporta. Il rilancio di Lentini e l'esplosione di Asta compensano qualche aspettativa andata delusa. Il Treviso la vive ancora [illegible] una bella avventura, ma [illegible] è [illegible] meteora, così [illegible] [illegible] lo sono Verona e Pescara. E' impensabile che Napoli [illegible] Atalanta non rientrino in [illegible]. Dunque, suderemo sino in fondo».

A cominciare da oggi, a Brescia. Mondo reputa la squadra lombarda, insieme con l'Atalanta, la più attrezzata della cadetteria: «Sono entrambe retrocesse [illegible] extremis [illegible] hanno confermato [illegible] organico già competitivo. Ci aspetta un test impegnativo, come lo saranno tutte le partite».

Hubner, pirata del gol - [illegible] ha [illegible] all'attivo, 3 [illegible] di Ferrante - ma soprattutto Raducioiu e [illegible] gemelli Filippini, gli elementi che Mondo tiene più in considerazione. Per questo, [illegible] per alimentare le [illegible] troffensive di Lentini sulla fascia sinistra, sta pensando a Mercuri sin dall'inizio, al posto di Comotto. Il recupero di Ficcadenti [illegible] [illegible] Mondo di disporre, in panchina, di un'alternativa in più sia per la difesa che per il centrocampo. Lopez è in preallarme per dare il cambio a Ferrante ma [illegible] cannoniere assicura di essere quasi al 100%.

Baldini, allenatore del Brescia, dice che se le rondinelle giocheranno come a Ravenna, prima [illegible] poi torneranno a vincere. E Reja, ex di entrambe [illegible] squadre che [illegible] sarà in tribuna, dà leggermente favorito un Brescia che ha raccolto meno di quanto abbia saputo costruire. Mondonico lo [illegible] e sarà [illegible] contropiede l'arma [illegible] la quale cercherà [illegible] colpire. Al momento giusto.

Bruno Bernardi

A Brescia, ore 14,30 (Telepiù)
Brescia (3-5-2): I Bodart; 5 Adani, 6 Galli, [illegible] Savino; 18 A. Filippini, 17 E. Filippini, 8 Nunziata, 26 Banin, 3 Kozminski; [illegible] Raducioiu, 11 Hubner. *Torino* (4-4-2): 22 Casazza; [illegible] Bonomi, [illegible] Fattori, [illegible] Maltagliati, 3 Mercuri; [illegible] Asta, 20 Sanna, 16 Scienza, 14 Scarchilli; 9 Ferrante, 8 Lentini. *Arbitro:* Paparesta.
Classifica: Verona, Treviso 33; Torino 31; Pescara 30; Ravenna 27; Atalanta 26; Lecce 25; Reggina, Monza 24; Brescia 23; Napoli [illegible]2; Genoa 18; Ternana 17; Reggiana, Chievo, Cosenza 16; Cremonese 14; Lucchese 13; Cesena 9; F.Andria 8.

IL SOGNO D'UN SABATO SPECIALE

IL cuore del tifoso granata, alle prese con l'eventualità statistica [illegible] oggi, può addirittura avvertire dentro di sé una sorta [illegible] canto leopardiano, per il sabato del villaggio di un provvisorio (o no) primato. Qualcosa di poetico, fatte tutte le sacrosante proporzioni e stando ovviamente ai modi e ai moduli della poesia dello sport, qualcosa di dolente e intanto di appagante, qualcosa [illegible] semplice [illegible] di complicato, [illegible] è appunto il tifo per il Toro.

Il tabellino qui [illegible] fianco dice [illegible] come, per la dura storia granata, l'evento sia abbastanza raro. Va da sé che ben altre debbono essere le motivazioni, le soddisfazioni, ma intanto si giochicchia non male con questo viaggetto nella matematica probabilistica, nel divertimento contabile. Esercizio che dalla prossima stagione, con anticipo di serie B al venerdì, serie B [illegible] anticipi di serie A al sabato, posticipo di A alla domenica, [illegible] possibile [illegible] molte occasioni e [illegible] molte squadre.

Nel caso del Torino, entrato nell'anno emotivamente e storicamente intenso per via del mezzo secolo da Superga, trattasi però di aggancio tenero e speciale a una eventualità che fa sognare chi di certe audacie è ancora capace. Auguri.

[illegible] Paolo Ormezzano

[illegible] DOMANI OBIETTIVI SU LAZIO-FIORENTINA

Salas-Vieri contro Batistuta-Edmundo: è la notte dei cannonieri più celebrati di quattro Paesi

Centosettanta miliardi da spendere in gol

Tanto valgono sul mercato, e ne intascano altri 20 (netti) all'anno

FIRENZE. Mettete un cileno che pare rotondetto e che rimbalza come fosse di caucciù, un italiano che sembra intagliato nella pietra, un brasiliano con una faccia da schiaffi e un argentino biondo [illegible] i capelli tagliati alla «mazarenos». Avrete messo insieme, in un sol colpo, oltre 170 miliardi da spendere in gol. Tanto valgono oggi (opinione di uno [illegible] [illegible] del mercato) complessivamente Salas, Vieri, Edmundo [illegible] Batistuta. Le loro storie hanno due soli punti [illegible] comu[illegible]: i gol e il fatto che domani si affronteranno all'Olimpico (Lazio-Fiorentina) per verificare se possono davvero sperare nello scudetto.

Diversi lo sono fisicamente, tecnicamente, [illegible] esperienze professionali, [illegible] anche in quelle di vita. Batistuta ne ha consumata di più, [illegible] vita, specialmente quella pubblica, anche se lui, l'argentino, di pubblico non fa nulla se non dentro il rettangolo di gioco. Lui è diverso, lo ha sempre raccontato. Da grande voleva f[illegible] l'allevatore di polli (infatti ha un'azienda in società col padre) [illegible] il pilota [illegible] aereo (sta studiando per ottenere il brevetto), al massimo il giocatore di basket, del calcio non gliene fregava quasi niente. «Per me è un lavoro» spiega ancora oggi. Un professionista, [illegible] sorta di «Leone», il killer cinematografico di Breason. Per anni, in [illegible], ha chiesto ad alta voce [illegible] potersene andare. Poi restava, ingrugnito ma restava a Firenze. Questo agosto, dopo un chiarimento movimentatissimo con Cecchi Gori (Trap presente come notaio) ha raggiunto un accor[illegible] fino al 2003. Ha cambiato casa, vive sulle pendici di Fiesole [illegible] ha deciso di restare viola a vita. Imborghesito? Neppure per idea, in estate [illegible] lavorato come un [illegible] [illegible] sta conducendo ancora la classifica cannonieri [illegible] quasi un gol [illegible] partita. Inutile parlare dei suoi record, in Italia o [illegible] l'Argentina (n.1 qui come straniero più prolifi[illegible] dalla riapertura delle frontiere, e n.1 in patria per i gol in nazionale): gli frega poco anche di quelli.

Edmundo, invece, al pallone gioca anche sulle spiaggia. [illegible] Bati è il professionista del gol, il brasiliano [illegible] una sorta di David Copperfield, l'illusionista. Dov'è [illegible] palla? E chi la vede. Non si diverte se non dribbla un paio di avversari, se [illegible] manda a quel paese qualcuno (anche dei suoi, se non accende gli spalti con le sue proteste plateali [illegible] non irrita un arbitro con la sua faccia [illegible]. E' Edmundo e basta. Sincero fino alla provocazione quando dice, pubblicamente, che resterebbe volentieri [illegible] Firenze, ma che ogni tanto la società dovrebbe dargli il permesso di andare [illegible] Rio per ricaricare le batterie. Edmundo che vive di carnevale e che adesso si è messo anche a studiare l'arte dei musei fiorentini. Ha [illegible] contratto fino al 2001, ma potrebbe liberarsi a giugno [illegible] un club brasiliano metterà in mano [illegible] Fiorentina 23 miliardi (esentasse) garantendo [illegible] non cederlo a sua volta prima di un anno. Il suo ex club, il Vasco da Gama, ha già fatto sapere che si avvarrà della clausola rescissoria, ma [illegible] dirà Edmundo, che in Italia guadagna 3,5 miliardi netti [illegible] stagione, [illegible] ora si sta pure divertendo, come ci si diverte quando vince?

Christian Vieri, si sa, [illegible] figlio d'arte. Bobo, il padre, era un talentuoso che ha avuto meno di quanto meritasse. La madre, francese, sfilava per l'alta moda. Lui, [illegible] ce, è una [illegible] roccia. Poche parole, molti silenzi, anche se sotto sotto ha l'animo di chi vuol divertirsi. E' stato anche alla scuola di Anconetani, dove ai giocatori [illegible] permesso ridere solo di quando in quando. [illegible] vinto anche la classifica cannonieri [illegible] Liga spagnola. Ora è a Roma e se la gode. Vive ai Parioli, viaggia, lui gigantesco, in una piccolissima Mini verde e continua a collezionare i film [illegible] Stallone. Per infortunio è rimasto a lungo assente, ma come ha rivisto le porte avversarie ha [illegible] dentro la palla. Probabilmente ha ancora da digerire il 2° posto nella classifica cannonieri del Mondiale, il titolo che a lui, co[illegible] a Batistuta, [illegible] stato soffiato con un autogol da Suker. Le speranze di scudetto della Lazio sono in buona parte sulle sue robuste spalle. Lo stesso Trapattoni infatti ha sentenziato: «Al[illegible] squdra di Eriksson mancava solo il peso di Christian, adesso sono problemi per tutti...».

Salas invece è tutto famiglia e Dio. Religiosissimo, [illegible] arrivato in Italia da pochi mesi ed è già riuscito a cogliere due attimi che reputa fra i più belli della [illegible] vita: le visite al Papa. Fra poco avrà il primogenito [illegible] non sta più nella pelle. Buonissimo, tranne in campo, ma chi lo direbbe, con quel fisico dove spunta un leggero accenno di pancetta? Eppure [illegible] male, e quanto!

Ultima annotazione: Batistuta guadagna circa 5 miliardi l'anno, Edmundo 3,5, Vieri 6,5, Salas 5. I loro sono davvero gol d'oro.

Alessandro Rialti

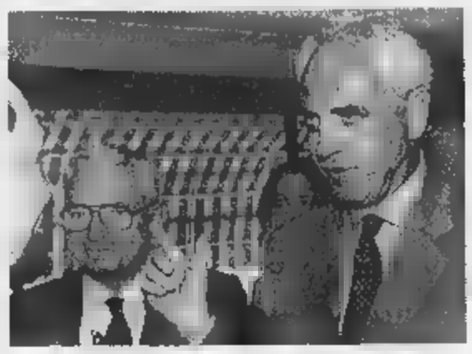
Per l'argentino il calcio è lavoro, per il brasiliano magìa; il cileno è tutto casa e chiesa e l'italiano uno scherzoso taciturno

A sinistra il cileno Salas e a destra il brasiliano Edmundo detto O'Animal

Il club bianconero non rinuncia a nessun traguardo ma il primo obiettivo è la Champions League 1999-2000

Juve, il business nasce in Italia

Bettega: guai ad uscire dalle prime quattro



Bettega (nella foto con Chiusano): «Non si può mai mollare in serie A»

TORINO. «Dieci punti non sono un distacco da Juventus. Ci riavvicineremo presto». Le parole di Zidane riecheggiano il programma esposto da Lippi, ancora prima di Natale. Quando pensano che l'unico traguardo possibile sia la Champions League, i bianconeri scuotono questa certezza: d'accordo sull'Europa è in Italia che giocano le carta per il futuro. In campionato, dicono in piazza Crimea, non si molla anche se lo svantaggio dalla Fiorentina dovesse crescere nelle prossime settimane.

«Noi puntiamo sempre traguardo massimo ma la nuova organizzazione della Champions League diventano importanti anche i piazzamenti in campionato», dice Roberto Bettega, confermando la tesi per cui il comportamento in serie A diventa quasi più importante di quello in Europa. Ci in ballo 50 miliardi. Quanti se possono guadagnare l'anno prossimo nella Coppa dei Campioni. «Arrivare nelle prime quattro delle serie A è l'obiettivo imperdibile - spiega Bettega -. Altrimenti si rischia di stare fuori dal grande giro com'è accaduto quest'anno al Milan: anche la partecipazione all'Uefa sarà più ristretta d'ora in poi. Ecco perché, oltre all'ambizione di vincere lo scudetto, che continuiamo nutrire dopo le ultime prestazioni, ci vedrete mai abbassare la guardia in campionato».

L'effetto Champions League insomma ha cambiato la strategia delle società. Quando vi partecipava una sola squadra per Paese, chi non aveva speranze per il primo posto lottava per piazzamento in Uefa oggi i giochi sono più pesanti.

La posta è altissima, in un futuro decisamente prossimo il calcio si dividerà tra l'élite che partecipa a questa sorta di campionato europeo (con forti guadagni) e le altre che restano fuori dalla grande torta. Come si può leggere nella tabella accanto le squadre ammesse alla prima fase (due italiane sicure, più altre due possibili se supereranno l'ultimo turno delle eliminatorie) possono incassare fino a 5 miliardi e 400 milioni. Altrettanti ne possono guadagnare nella seconda fase. Ma il cambiamento pesante sarà dai quarti di finale in su. Sono colpi che potranno sistemare i bilanci e favorire i grandi investimenti sul mercato. Ecco perché la Juve non può permettersi di starne fuori. Paradossalmente un quarto posto in Italia vale più di finale persa in Champions League, che dà diritto di partecipare alla edizione successiva: e la Juve ha provato sulla propria pelle che le finali si possono perdere anche quando si è favoriti.

Con questa filosofia si spiega perchè la Juve insegua un rinforzo immediato e sia disposta a prenderlo anche non può giocare le prossime partite in Europa. Rapajc non si muoverà da Perugia, sono di ieri le voci più insistenti sui contatti il Cagliari per Muzzi. Ma se Cellino non lo cederà un prezzo accettabile, la trattativa con Hakan Sukur verrà definita e il turco arriverà a Torino entro la metà della prossima settimana. La decisione verrà presa lunedì. Se, come pensiamo, Hakan sarà il prescelto, la sua convocazione sarà immediata: a quel punto sarebbe inutile perdere altro tempo. Con il suo arrivo, Lippi avrebbe una carta in più e potrebbe concedere una pausa a Inzaghi, che combatte ancora con i problemi di pubalgia. Anche ieri Superpippo ha concluso l'allenamento prima dei compagni, il sintomo più evidente della impossibilità a forzare. Peggio di lui stanno Iuliano Tacchinardi: il loro recupero con Hari improbabile. Aggiungendo le squalifiche di Montero e di Deschamps, la Juve davvero malridotta.

Zidane tuttavia crede in una ripresa. «Con il Milan e con l'Inter s'è visto che, quando vogliamo, possiamo giocare grandi partite - sostiene il francese, che domani asibirà il Pallone d'Oro al Delle Alpi -. E non ho visto una superiorità della Fiorentina, del Parma, della Lazio o della Roma, sebbene ci abbiano battuto. Abbiamo fatto peggio di loro ma non siamo peggio. Con la convinzione un po' di fortuna ci riavvicineremo alle prime». Zidane si arrabbiato soprattutto a S. Siro. «Dovevamo vincere. E mi è dispiaciuto che i miei errori di tiro ci abbiano impedito di farlo: Rossi è stato bravo a deviarne uno, un altro è uscito d'un soffio nel finale, ma la rabbia l'ho provata per una deviazione di testa finita fuori. Al Mondiale mi era andata meglio».

Marco Ansaldo

VIALLI E LA JUVENTUS

«Grazie tifosi, ma il futuro è al Chelsea»

LONDRA. Juve? No grazie. Gianluca Vialli ha ribadito che al momento ha alcuna intenzione di lasciare il Chelsea. Gli striscioni San Siro («Lippi nel cuore, Vialli allenatore») gli hanno fatto piacere, lo hanno lusingato, suo posto è Londra. «Sono fiero che i tifosi mi ricordino con affetto e che alcuni di loro mi vogliano come allenatore, ma il mio futuro e al Chelsea - ha dichiarato -. Voglio restare qui il più a lungo possibile. Quante possibilita ci sono che ritorni nel club bianconero come allenatore? Su una scala uno a dieci, le probabilità zero».

Vialli però non nasconde il fatto che le voci provenienti da Torino gli fanno piacere. Quando prese il posto di Gullit sulla panchina del Chelsea, molti storsero il naso. La figura dell'allenatore-giocatore in Italia non è amata e di lui c'era tanto scetticismo. «All'inizio in Italia non mi hanno preso sul serio - spiega - Il calcio inglese può sembrare una cosa strana, un pianeta diverso, però spero che adesso abbiano capito che stiamo facendo un buon lavoro e che allenare in Inghilterra è difficile quanto farlo in Italia». Intanto i quotidiani inglesi la stampa specializzata ha dato ampio risalto alla storia. E questo è servito a Gianluca Vialli, ancora n'era bisogno, per conquistare un'altra buona fatta di popolarità. Il che non guasta mai. **[g. m.]**

IL PACCHETTO DI MISCHIA DELLA NUOVA CHAMPIONS LEAGUE

Con la rivoluzione della Champions League è cambiata anche la distribuzione dei bonus di partecipazione e dei premi. Ecco quanto percepiranno le squadre nella prossima edizione. Fase preliminare (con 2 squadre italiane): bonus ma la possibilità di controllare direttamente i diritti tv).

1ª FASE (8 GIR	
bonus di partecipazione	1.800.000.000
più	600.000.000 per vittoria
e	300.000.000 per pareggio
Massimo raggiungibile	**5.400.000.000**
2ª FASE (6 GIRONI DA 4 SQUADRE):	
bonus di partecipazione	1.800.000.000
più	600.000.000 per vittoria
	300.000.000 per pareggio
Massimo raggiungibile	**5.400.000.000**
QUARTI DI FINALE:	
bonus di partecipazione	
SEMIFINALI	
bonus di partecipazione	**6.000.000.000**
FINALE	
per la vincente	12.000.000.000
per la perdente	9.600.000.000
Massimo guadagno:	**33.600.000.000**

A fine manifestazione sarà divisa la percentuale assegnata dall'Uefa all'Italia: circa 43.000.000.000. Il 50% andrà suddiviso con percentuali diverse (40-30-15-15) tra le 4 squadre prime classificate della serie A, l'altro 50% sarà suddiviso tra le quattro partecipanti alla Champions League in rapporto alle partite giocate

Se Rossi perde, avvicendamento sicuro

Maldini ricomincia dalla Salernitana

Cesare Maldini è pronto a partire per Salerno se la squadra campana perderà domani a Vicenza

MILANO. Cesare Maldini, l'ex ct azzurro della sfortunata spedizione Francia, potrebbe tornare ad allenare già nella prossima settimana. Lo vuole la Salernitana. presidente Aliberti nel tentativo di evitare la retrocessione e dare una scossa alla squadra, nei giorni scorsi ha contattato Cesarone, silurato dalla Figc dopo l'eliminazione ai Mondiali, ottenendo un impegno di massima da parte di Maldini. Aliberti avrebbe voluto liquidare Delio Rossi già mercoledì sera dopo la sconfitta casalinga con il Cagliari, ma ha dovuto desistere di fronte all'opposizione dei giocatori che si sono tutti schierati in difesa del tecnico che li ha portati in serie A. Il presidente ha così deciso di concedergli una prova d'appello. Ma se domani la Salernitana dovesse perdere anche a Vicenza, il cambio di panchina scatterà sicuramente. Con Maldini potrebbe arrivare a Salerno anche l'attaccante Luiso: la trattativa col Vicenza è in dirittura d'arrivo. La firma è stata rinviata alla prossima settimana unicamente per evitare illazioni sullo scontro diretto di domani. Il Vicenza avrebbe in cambio Chianese o Di Michele. A Luiso interessati anche l'Atalanta, che offrirebbe in cambio di Banchelli, e il Cagliari, che darebbe in contropartita Mboma.

Intanto Real Madrid torna a operare col Milan. Gli spagnoli sono interessati al difensore brasiliano Cruz e al tornante francese Ba. I rossoneri hanno preso dal parma il centrocampista Giunti dando in cambio il terzino Cardone, subito girato al Perugia per liberare Ze Maria, che torna in Brasile, al Vasco de Gama.

L'Inter invece, ceduto Dabo al Vicenza, torna sul mercato francese per un altro difensore dell'Olympique Marsiglia, Domoraud, che Moratti vuole subito per rinforzare il settore arretrato che continua fare acqua. Se l'operazione non dovesse andare in porto, punterà Djetou, difensore del Monaco, che però costa oltre 20 miliardi, 10 più di Domoraud. Da decidere, in base alle offerte che continuano ad arrivare all'Inter, chi cedere tra Mezzano e Camara, giovani che hanno bisogno di fare esperienza. E Kanu, appena operato di menisco ad Amsterdam, fa nuovamente slittare firma con l'Arsenal a lunedì prossimo. Intanto il Venezia ha chiesto Recoba.

Nuove prospettive all'estero per Rizzitelli. Rientrato in Italia, al Piacenza, dopo l'esperienza tedesca col Bayern Monaco di Trapattoni, l'attaccante potrebbe finire stavolta in Inghilterra, al Chelsea di Vialli, pronto ad accettarlo in prestito fino a fine stagione. In Inghilterra in questi giorni tiene banco l'ultimo acquisto fatto dall'Arsenal che ha prelevato dal Notts Country, squadra di terza divisione, Jermaine Pennant, che compirà 16 anni fra una settimana, pagandolo ben 6 miliardi.

Si complica per Perugia l'ingaggio dell'attaccante ecuadoriano Kaviedes: pareva fosse svincolato dal Guayaquil, invece ha appena rinnovato il contratto e adesso costa oltre 4 miliardi di lire. Infine il portiere del Torino, Pastine potrebbe finire alla Triestina.

Nino Sormani

Il 29 gennaio verrà eletto il successore di Pescante: poche chances per Consolo e Checcoli

Petrucci grande favorito per il Coni

E si fa avanti la Simeoni: se qualcuno mi candida, accetto

Gianni Petrucci, 54 anni, ha una carriera dirigenziale divisa tra basket (di cui è presidente) e calcio, in Federazione che in società come la Roma

Una poltrona per tre: Bartolo Consolo, presidente dimissionario della federnuoto, Mauro Checcoli, commissario della Federmedici, e Gianni Petrucci, presidente della federbasket. E una quarta candidatura che fa capolino, quella di una donna, una grande campionessa, Sara Simeoni: «Se qualcuno dovesse fare ufficialmente il mio nome, ci penserei su. I tempi sono maturi per l'elezione di una donna, considerato anche che donna ministro dello sport. So che si è parlato di mia candidatura, ma mi sembra prematura. Però se qualcuno dovesse fare ufficialmente il mio nome....».

Il 29 gennaio, data dell'assemblea elettiva, a contendersi il posto del dimissionario Pescante, non sarà più un unico candidato, come previsto. Non più infatti dimostrare al g l'unità di un'ente allo sfascio e con un bilancio mai così in rosso - come spiega il reggente del Coni, Grandi - tra il Ministro Melandri e la istituzione sportiva ora «c'è un rapporto concertazione». E ci si spinge anche oltre: il nuovo presidente non sarà più traghettatore in attesa dell'applicazione della riforma, ma potrà svolgere la sua funzione «fino alla scadanza del mandato naturale», ovvero fino al 2000, guidando l'Italia alle Olimpiadi di Sidney. Giunta esecutiva e riunione informale dei 39 presidenti delle federazioni hanno deciso: la riforma può aspettare. Ad annunciarlo è proprio Grandi: «I tempi stanno allungando. Comunque soddisfatto perchè possiamo procedere serenamente alla riforma, magari aspettando il rinvio della scadenza della legge Bassanini». così nel palazzo del Foro Italico si respira solo aria di elezioni.

Il favorito è Gianni Petrucci, legato al Partito Popolare, ex segretario della Federbasket e poi della Federcalcio, e consigliere Sensi prima di diventare presidente del basket. La sua volata è lanciata da Nizzola: «Petrucci, venendo mondo del calcio, ha le doti e qualità per essere un ottimo presidente».

Più distaccato nelle previsioni Checcoli che comunque si perde d'animo: «Sono pronto, vado avanti per la mia strada. Questa mia candidatura non è condizionata in alcun né ad una durata. E' vero invece che la mia vita potrebbe cambiare grazie a questa scelta».

In ultima posizione, infine, Bartolo Consolo che per essere eletto aveva lasciato dopo 12 anni la sua federazione. «Ero pronto a presentarmi se serviva una candidatura unitaria. lo stesso spirito cui mi sono candidato, ora sono pronto a farmi da parte». E nella corsa al primato il primo ad essere silurato sarà quasi sicuramente lui. Grandi indirettamente conferma: «Sicuramente ridurremo a due le candidature». Nel totoelezioni scompaiono quindi definitivamente i nomi di Carraro e Nizzola.

Il presidente della Figc è infatti impegnato altri fronti. Il più ingombrante si chiama doping: «Non mi sento un assediato, anzi ho ricevuto da tutti attestati di stima. Comunque la Federcalcio ha la coscienza a posto e continuerà lavorare con serenità, come sempre».

l'argomento che più turba Nizzola è la polemica relativa a Rieti-Pomezia: «Per quanto riguarda la lettera ricevuta dal Coni in mia assenza rimasto indignato. Eppure gli organi della giustizia sportiva e la Federazione hanno fatto il loro dovere fino in fondo». Grandi è a due passi ma evita di affrontare la discussione. Oggi niente può renderlo triste: «Finalmente si torna alla normalità. Con la pace col ministro l'adempimento delle candidature alla presidenza abbiamo superato la salita. Ora attendiamo il 29 gennaio quando i presidenti e i 4 membri italiani del Cio (Carraro, Nebiolo, Pescante e Questante) rinnoveranno le cariche del Coni».

Giovanni

SPORT

VENEZIA-EMPOLI. L'incontro di serie A tra Venezia e Empoli, sospeso mercoledì gennaio per nebbia, verrà recuperato coledì 20 gennaio prossimo allo stadio Pier Luigi Panzo di Venezia. La data dell'incontro era stata indicata dalle due società la Lega Calcio ha accolto la loro scelta.

INTER AL. L'Inter è stata proclamata miglior squadra del mondo nel 1998 dalla federazione internazionale degli storici e degli statistici del calcio (Iffhs).

BABAYARO: Il terzino sinistro del Chelsea Celestine Babayaro è stato fermato e interrogato polizia inglese in merito a un'aggressione a sfondo suale contro una ragazza ventunenne domenica scorsa a Londra.

TENNIS PER Petr Korda giocherà gli Open d'Australia di tennis nonostante l'appello dei colleghi che hanno chiesto sua sospensione per essere risultato positivo al Nandrolone, una sostanza dopante.

DAKAR, MOTO FERMI. L'ottava tappa della Granada-Dakar è stata disputata solo dai concorrenti auto; moto sono state fermate per una pausa dopo tre tappe giudicate troppo dure. Fra le auto successo di Prieto (Spa-Mitsubishi), in testa sempre Schlesser.

PATTINAGGIO LA Primo risultato brillante della stagione nel biathlon per Nathalie Santer. L'azzurra si è classificata sesta nella gara sprint di 7,5 km in Germania per la Coppa del Mondo. La prova è stata vinta dalla norvegese Skjlbreid. In campo maschile del russo Dratschev.

La coppa del mondo di fondo ritorna da oggi Nove Mesto, nella Repubblica Ceca, per un lungo fine settimana (tre gare maschili altrettante femminili). Il ct Vanoi si attende un riscatto sia in campo maschile da parte di Fauner e compagni che dalla Belmondo e dalle altre ragazze.

F1, BONETTO. La nuova scocca, notevolmente più leggera quella del '98, alla Minardi per il prossimo Mondiale di F1 ha superato ieri agevolmente al primo tentativo l'omologazione, con il crash test effettuato a Milano. Mancano solo le prove che riguardano il a la parte posteriore della vettura.

PALLAVOLO: DUE ANTICIPI. Per l'undicesima giornata, ultima di andata, di serie A1, si giocano oggi Ivaco Palermo-Lube Macerata (ore 16, a Trapani) e Sisley Treviso-Carifano (ore 20,30).

Quote ricche, 4.259.500 lire, chi ha azzeccato combinazione (17-16-3) della Tris di trotto a Cagnes sur Mer.

POLEMICA

La difesa dei giudici per i tempi errati di Tomba

«Cronometristi, non siate come Evangelisti e Pedroso»

MILANO. Ancora echi sulla vicenda di Tomba e il cronometraggio errato al Sestriere. Dopo la denuncia di «Striscia la notizia» e il clamore suscitato, le repliche degli interessati, cioè dello sciatore, dei cronometristi e della *Gazzetta dello Sport*. Il campione avrebbe voluto intervenire direttamente in tivù, ma non lo ha fatto «per non creare ulteriori polemiche». Tomba ha poi aggiunto: «Lo slalom del 30 dicembre non ha rappresentato per me l'addio alle gare. Non mi piace questa considerazione. Quella sera volevo solo abbracciare idealmente tutti i tifosi e gli amici. Dopo dieci giorni quel fatto sta passando per un caso. Nel nostro sport si contro il cronometro. Dell'errore che è stato commesso non posso che rammaricarmi, del fatto che il mio nome venga sfruttato sempre per scandali veri o presunti».

Sull'episodio ha detto la sua anche Michele Bonante, presidente della Federcronometristi: «Mi dà fastidio che questo errore sia stato abbinato al caso Evangelisti a quello di Pedroso. Sono vicende completamente diverse». Bonante ha inoltre specificato: «Noi mettiamo l'errore, ma in buonafede. Si è trattato di un incidente tecnico dell'apparecchiatura. Non ci stati segnali di mal funzionamento: nessuno se ne è accorto e non abbiamo chiuso gli occhi perché era Tomba». La Ficr, ha chiesto scusa per il «disservizio», ha già investito del caso la procura federale promette la massima trasparenza nelle indagini. Ma soltanto in un caso scatteranno i provvedimenti, se fosse accertato il dolo. L'errore tecnico e quello umano non sono sanzionabili.

La *Gazzetta* ha giudicato «totalmente» falsa l'interpretazione di «Striscia» secondo la quale il tempo di Kosir sarebbe stato preso dopo il traguardo. «Tutti i cronometraggi, a parte il guasto al momento del passaggio di Tomba, sono stati rilevati nello stesso punto».

Fra 8 giorni match

Per Iron Mike Tyson Botha si riempie anche di cemento

MIAMI. François Botha non ci sta. peso massimo sudafricano, avversario tra giorni di Mike Tyson, piace la parte dell'agnello sacrificale. Oltretutto è un ex campione del mondo Ibf, anche poi fu squalificato per uso steroidi (in passato i suoi muscoli «gonfiati» hanno fatto molto discutere), e darsi battuto prima di cominciare non sarebbe dignitoso. Uno che era chiamato il Bufalo Bianco, minimo deve provare abbattere il avversario.

Così una cucchiaiata di creatina («Da noi la vendono al supermercato») e tanto lavoro in palestra, Botha si sta avvicinando al match allenandosi al massimo per capire come può battere Iron Mike. poco da perdere e moltissimo da guadagnare - dice -. Tutti pensano che finirò ko, ma io credo molto in stesso. Per battere Tyson mi comporterò come Holyfield. Bisogna attaccarlo, metterlo sotto pressione, non dargli tempo inquadrare il bersaglio».

Accertata la corruzione per le Olimpiadi 2002

A Salt Lake rotolano le teste e il Cio espellerà dei membri

WASHINGTON. Si sono dimessi Frank Joklik e Dave Johnson, presidente e vice del comitato olimpico di Salt Lake City, travolti scandalo della corruzione in relazione all'assegnazione dei Giochi invernali 1996 alla stazione invernale americana. E il Cio si prepara a espellere alcuni membri (si parla da a 8) in conseguenza dei risultati dell'inchiesta condotta da un'apposita commissione sulle presunte tangenti ricevute dai dirigenti dell'organismo sportivo.

Lo scandalo dilaga: nuovi dettagli continuano emergere sulla vicenda. Il congolese Jean-Claude Ganga, avrebbe guadagnato 60 mila dollari (circa 100 milioni lire) comprando e vendendo tre lotti di terreno non lontani dal luogo dove è in programma la prova olimpica di discesa. Ganga avrebbe acquistato per 25 mila dollari ciascuno i tre lotti nel 1995, rivendendoli due anni dopo a 45 mila dollari, dopo che un imprenditore locale aveva costruito una strada vicino agli appezzamenti, facendo quasi raddoppiare il loro valore. Inoltre altri tre familiari di membri del Cio sarebbero stati assunti da compagnie di Salt Lake City tre era in corso la spiatata concorrenza tra le città candidate alle Olimpiadi del 2002.

La vicenda sta provocando traccolpi anche a livello di sponsor la compagnia «Us West» sponsor delle prossime Olimpiadi ha sospeso un pagamento di 5 milioni di dollari. Sono aperte quattro diverse inchieste. Quella del Cio dovrebbe completata entro il 24 gennaio, è già detto che non verrà tolta alla capitale dello Utah l'organizzazione dei Giochi. Sembra che il metodo corruzione fosse usato dai dirigenti di Salt Lake dall'89, quando la capitale dello Utah in corsa altre città americane per di- candidata degli Usa per le Olimpiadi del 1998. Sarebbero state offerte vacanze gratuite ai membri del Co statunitense.

dp

Sono iniziati gli ECCEZIONALI AFFARI di FINE SERIE

APERTO anche la **DOMENICA POMERIGGIO** chiuso il **Lunedì**

SHOPPING AREA PANTHERA

PELLICCE
MONTONI
PELLE
ABBIGLIAMENTO
JEANSERIA
GIOIELLERIA

scoprite la vera convenienza

FINE SERIE
PELLICCE

VISONI 9/10 BLACK	~~4.900.000~~	2.900.000
VISONI DEMI-BUFF	~~5.900.000~~	3.900.000
VISONI 7/8 DEMI-BUFF	~~4.800.000~~	3.500.000
VISONI 9/10 DEMI-BUFF	~~7.200.000~~	6.000.000
VISONI RUSSI 9/10	~~2.450.000~~	1.900.000
VISONE GIACCONE	~~2.300.000~~	1.700.000
MARTORA CANADESE	~~6.000.000~~	3.900.000
VOLPE GROENLANDIA	~~3.200.000~~	1.990.000
CASTORO RASATO	~~2.900.000~~	2.000.000
PETIT GRIS	~~3.900.000~~	2.900.000
PERSIANI	~~2.400.000~~	1.200.000

FINE SERIE
PELLE MONTONI

GIUBBINI (tipo SCHOTT)	~~390.000~~	200.000
GIACCONI pelle uomo	~~500.000~~	390.000
GIACCHE scam. uomo	~~395.000~~	199.000
MONTONI uomo	~~1.100.000~~	650.000
MONTONI donna	~~1.380.000~~	900.000
GIACCHE camoscio d.	~~450.000~~	299.000
GIACCHE pelle d.	~~460.000~~	299.000
SOPRABITO daino d.	~~850.000~~	500.000
MONTONI donna	~~1.260.000~~	750.000

FINE SERIE
ABBIGLIAMENTO UOMO

CAPPOTTO cachemire	~~340.000~~	199.000
GIACCA cachemire	~~225.000~~	150.000
ABITO uomo	~~290.000~~	199.000
GIACCA pura lana	~~320.000~~	90.000
PANTALONI pura lana	~~70.000~~	25.000
JEANS LEVI'S originali	~~95.000~~	50.000
JEANS AMERICAN	~~52.000~~	25.000
JEANS BEST COMPANY	~~29.000~~	20.000
CAMICIE uomo		13.500
CAMICIE		10.000
MAGLIE		15.000

FINE SERIE
ABBIGLIAMENTO DONNA

CAPPOTTI pura lana	~~395.000~~	199.000
GIACCONI pura lana	~~350.000~~	150.000
GIACCONI pelliccia ecol.	~~350.000~~	199.000
TAILLEUR pura lana	~~340.000~~	150.000
GIACCHE pura lana	~~285.000~~	150.000

FINE SERIE
BIMBO

tutto a metà prezzo

SANFRE' - S.S. Bra-Carmagnola 0172-58458

SALDI SONANTI

DAL 7 GENNAIO

DAL 7 AL 16 GENNAIO.
VIENI A GIOCARE A "OK L'EURO È GIUSTO".
TUTTI I GIORNI DALLE 15.00 ALLE 20.00
E, L'8, 9, 15, 16 GENNAIO DALLE 8.30 ALLE 20.00
PER TE, TANTE EUROCALCOLATRICI E SIMPATICHE SORPRESE

Ascolta il rumore del risparmio!
Dal 7 gennaio vieni al Centro Commerciale Le Alpi dove, nell'Ipermercato Bennet e nei negozi della galleria, troverai tantissime offerte con una convenienza e una qualità davvero "sonanti"!

bennet

Le Alpi

centro commerciale

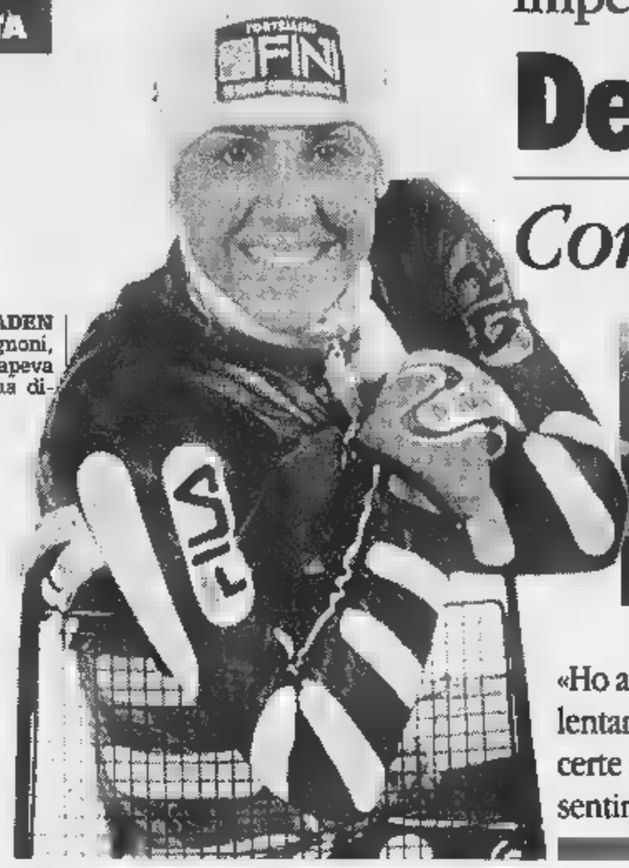
IPERMERCATO · GIACOMELLI SPORT · SCARPE & SCARPE · CIAO-CIAO · RISTO SNACK & SELF

CIRIE' - CORSO GENERALE DALLA CHIESA

comunicazione al sindaco effettuata

PROTAGONISTA

LA NOSTRA CAMPIONESSA PIU' AMATA



Impegni agonistici ridotti e qualche mistero per la regina dello sci

Deborah, il peso della corona

Compagnoni: punto tutto sui Mondiali

Debby Compagnoni è fidanzata con Alessandro Benetton (a lato): i due hanno sciato insieme nei giorni scorsi a Dobbiaco, dove la campionessa azzurra si è allenata per il gigante di oggi

«Ho avuto problemi fisici e guarisco lentamente: io non posso prendere certe medicine». Ma c'è il suo legame sentimentale a render più duri i ritiri

BERCHTESGADEN DEBORAH Compagnoni, come peraltro si sapeva da qualche giorno, non ha disputato ieri lo slalom notturno di Berchtesgaden. Il motivo? «Meglio non correre inutili rischi: il mio ginocchio destro è fragile e sarebbe pericoloso gareggiare fra i pali senza un'adeguata preparazione specifica» ha detto Deborah dopo aver preso la decisione e cercando di spiegare in due parole il suo problema, che tuttavia ci sembra per tanti versi assai più complicato. Un'agenzia stampa, evidentemente poco informata, dando ieri la notizia dell'assenza in slalom ha avanzato l'ipotesi che Deborah potrebbe dare forfait anche stamane in gigante. Ipotesi subito smentita dalla campionessa azzurra. «Non è vero che sto male, anzi in gigante mi sono allenata benissimo facendo prove cronometrate, come in una vera gara di Coppa. Il ginocchio va meglio e mi è rimasto solo un po' di mal di schiena dopo Maribor, dove ho dovuto faticare più del normale scendendo con uno sci rotto: comunque farò questa gara con stimoli e voglia. Tornerò in slalom la prossima settimana a St. Anton», ha aggiunto Deborah che ha fiutato l'aria, avvertendo odore di bruciato, e si è dunque sentita in dovere di spiegare il suo momento, non esaltante, e di precisare le sue scelte.

Ma tutta la vicenda, a ben vedere, non è così semplice. Ci sono dubbi e incertezze, oltre ai guai fisici, e risvolti alquanto misteriosi che la campionessa di Santa Caterina Valfurva, nella sua solarità, non riesce del tutto a nascondere. «Non ho più voglia di soffrire: non sono più disposta a rischiare forzando i tempi di recupero» ha detto Deborah dopo l'infortunio di Veysonnaz che l'ha costretta a diradare le sue presenze al cancelletto di partenza e a cancellare gli slalom, solo temporaneamente, speriamo, dai suoi programmi agonistici. Una dichiarazione che la più amata fra le stelle italiane dello sport non avrebbe mai pronunciato fino a poco tempo fa, lei abituata a lottare contro infortuni e dolori, a vincere le avversità e a evitare con grazia e carattere di ferro i paletti che la vita le ha di continuo davanti. Evidentemente qualcosa è cambiato, dentro di lei, magari qualcosa che non è venuto pienamente alla luce: di allenamenti e di trasferimenti, forse, oppure motivazioni meno forti, stress da gara, pressioni psicologiche. Come è successo a Tomba, costretto al ritiro dal peso insopportabile della sua popolarità. «Ormai un'atleta anziana, una delle più anziane del circo: forse per questo ho qualche dolorino di troppo» ha detto Deborah scherzando. Ma l'ha detto, in un certo senso, come se lo sci non fosse più la cosa più importante della sua vita, il che naturalmente vieta che possa continuare a vincere sulle nevi del mondo.

Del resto, come non capirla? Deborah ha vinto tutto, sedici gare di Coppa, tre ori e un argento olimpici, tre ori mondiali, ha avuto la fama, la ricchezza e soprattutto l'amore della gente. «Gareggerò per un paio d'anni, ai Giochi di Salt Lake City 2002 non ci sarò di sicuro» ha detto la fidanzata d'Italia precisando così i suoi obiettivi, che si riducono dunque ai Mondiali di Vail in programma dall'1 al 14 febbraio. «Alla Coppa del Mondo penso, posso vincerla: dunque non mi resta che puntare tutto sulle gare in Colorado». Dove dovrà difendere i due titoli, gigante e speciale, conquistati due anni fa sulle nevi del Sestriere. «Quest'anno ho avuto molti problemi fisici, prima la schiena, poi il ginocchio, perfino una piccola influenza: la verità è che noi atleti guariamo più lentamente perché non possiamo prendere, io in particolare dopo l'operazione all'intestino, certe medicine come ad esempio gli antibiotici. Comunque in gigante sono okay e in slalom conto di tornare presto ad ottimi livelli, purché riesca ad allenarmi: a Vail farò la mia parte» ha promesso Deborah negando che le siano venuti meno, un po' meno, stimoli e fiducia.

«In settimana mi sono preparata bene a Cortina e a Dobbiaco, dove c'era anche Alessandro: è stato un periodo felice» ha detto Deborah che non ama molto parlare del fidanzato e nello stesso tempo, quando lo fa, non riesce a nascondere la profondità del suo sentimento. Già, c'è anche questo nella vita di Deborah Compagnoni, e non è poco: il grande amore con Alessandro Benetton. I due, finora, hanno gestito bene il loro rapporto, naturalmente parliamo della sua dimensione pubblica. Lei campionessa e affermata, lui moderno principe azzurro che incontra la regina dello sci. Entrambi molto discreti e, a quanto si può vedere, molto innamorati. Deborah non ha mai nascosto i suoi progetti matrimoniali, anche se non ha mai parlato di date. Lui è sempre attento e comprensivo nei riguardi della donna e della campionessa, che talora non sono la stessa persona. Come non pensare, dato il quadro, che la storia d'amore, le aspettative e i pensieri non rubino un po' di concentrazione alla campionessa azzurra, che sarà di ferro ma non di ghiaccio? Come non credere che, oggi più di ieri, non siano lunghi e pesanti i ritiri, le lunghe tournée, le giornate solitarie sulle nevi in attesa di gare che lei, la campionessa di tutti, è sempre condannata a vincere?

Carlo Coscia

Egger prima nella pioggia

Nello slalom di Berchtesgaden batte di 1/100 la Salvenmoser

BERCHTESGADEN. Ha ragione da vendere Deborah Compagnoni quando si lamenta di questa pista «troppo piatta». Oggi la valtellinese ci gareggerà in gigante e le sembrerà di essere tornata a fare le gare scolastiche su un tracciato da competizione parrocchiale e non certo di livello mondiale. L'unica speranza per Deborah è che il tempo non sia terribile come quello che ha caratterizzato lo slalom notturno di ieri sera. Si è corso infatti sotto una pioggia battente e persino, nella parte conclusiva della seconda manche, in mezzo alla nebbia. La pista si è subito spaccata, solo alcune atlete hanno potuto gareggiare in condizioni non proibitive. Le altre si sono trovate davanti, all'altezza delle porte, delle profonde vasche in cui gli sci si infilavano senza scampo.

Ha vinto l'austriaca Sabine Egger davanti alla veterana connazionale Ingrid Salvenmoser e alla svedese Pernilla Wiberg. Tra la prima e la seconda c'è un solo centesimo di secondo. Tra Egger e Wiber i centesimi sono un pò di più sempre una inezia: dodici. Una sola azzurra in classifica, Lara Magoni, 19ª. La gara - sesto slalom della stagione - ha portato in ribalta una vincitrice, la sesta. Significa che ogni gara ha avuto una atleta diversa a dominare e che il livellamento dei valori è alto. Per le azzurre, però, questo livellamento è decisamente verso il basso. Per la seconda manche, infatti, si sono classificate soltanto due italiane: Lara Magoni 18ª ed Elisabetta Biavaschi 24ª. Non si sono invece classificate Nicole Gius, Morena Gallizio, Barbara Milani e Annalisa Ceresa. Poi nella manche decisiva la Biavaschi ha inforcato e la Magoni ha cercato di limitare i danni.

Ma con queste condizioni di pista e gara al limite della regolarità, non può però fare una colpa eccessiva alle italiane. «C'erano buche profonde 30 centimetri e gli sci ci sprofondavano dentro», ha commentato Lara allargando le braccia. «Solo le prime a partire hanno avuto condizioni regolari. Per le altre è stato un terno al lotto», ha detto il ct azzurro Giorgio D'Urbano.

Slalom: 1. Egger (Aut) 1'46"81; 2. Salvenmoser (Aut) a 1 centesimo; 3. Wiberg (Sve) a 12; 4. Pretnar (Slo) a 24; 5. Riegler (N.Z) a 38; 19. Magoni a 1"88.

Coppa del Mondo: 1. Meissnitzer (Aut) p. 980; 2. Gerg (ger) 700; 3. Ertl (Ger) 688; 4. Wiberg 669; 5. Goetschl (Aut) 500.

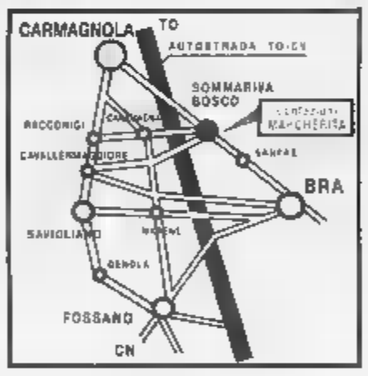
Oggi: gigante femminile a Berchtesgaden, superG maschile a Schladming.

Splendide e morbide sensazioni per la vostra Casa.

confezioni

Il Magazzino di abbigliamento — Intimo e casa per la famiglia

SOMMARIVA BOSCO
Statale
Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210



Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO:
LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO: LUNEDI' MATTINA

INGRESSO LIBERO · AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO "BANCOMAT" · E CARTE DI CREDITO

TRAPUNTA singola fantasia		39.000
COMPLETO LENZUOLA 1 piazza cotone fantasia		19.800
COMPLETO LENZUOLA culla cotone fantasia		12.500
PLAYD misto lana		13.700
COPRIMATERASSO in spugna 1 piazza angoli		9.700
COPPIA FEDERE con cerniera in cotone		7.900
GUANCIALE ANALLERGICO		8.600
COPRIPOLTRONA estensibili "GRANDI MARCHE"	FINE SERIE	14.900
TELO ARREDO cotone fantasia		11.500
SERVIZIO TAVOLA x 6 cotone stampato		9.900
TOVAGLIA rettangolare 140 x 180 cotone stampato		5.800
STROFINACCI cotone a nido d'ape		1.700
ASCIUGAMANI spugna cotone		4.200
OSPITE spugna cotone		2.300
TELO bagno spugna cotone		11.500
SACCO A PELO cotone fantasia		41.500

Fiera del Bianco

A PARTIRE DAL 7 GENNAIO
SALDI
DI TUTTO L'ARREDAMENTO INVERNALE
CON SCONTI DAL 30% AL 50%

IL MESE DEL COPRIPIUMONE
sconto del 20%
su tutti i COPRIPIUMONI singoli e matrimoniali
DA NOI LE MIGLIORI MARCHE:
Zucchi, Bassetti, Caleffi, Somma, Vallesusa
Gabel, Minardi, Fazzini, ecc...

SINTESI - Alba

IPERSALDI

Dal 10 gennaio

Sconti fino al 50% su centinaia di capi di abbigliamento e calzature per uomo, donna e bambino. Ecco alcuni esempi:

50%

50% Maglieria uomo grandi marche
59.500 *invece di 119000*

50% Maglioncino donna modelli assortiti
29.975 *invece di 59950*

50% Lupetto donna Gymnasium
19.475 *invece di*

40% Giaccone uomo piuma d'oca modello lungo
99.000 *invece di*

40% Giaccone uomo Casucci modelli assortiti
83.940 *invece di 139900*

40% Giaccone bambino/bambina
29.970 *invece di 49950*

40% Pantaloni uomo misto lana modello classico
29.940 *invece di 49900*

40% Pantaloni uomo in velluto con pinces
23.940 *invece di*

40% Parka donna lungo in microfibra
101.400 *invece di*

40% Pantaloni donna in pura lana
34.740 *invece di 57900*

30% Maglieria uomo misto lana modelli assortiti
20.930 *invece di*

30% Cappottino donna corto monopetto
118.300 *invece di 169000*

30% Twin-set donna modelli assortiti
55.965 *invece di 79950*

30% Pantaloni donna modelli assortiti
25.865 *invece di*

20% Jeans uomo velluto/fustagno
23.920 *invece di 29900*

iperstore

GS GRUPPO

Mi hai capito !

BORGOSESIA	BORGOMANERO	[illegible]	[illegible]	DOMODOSSOLA	[illegible]	TORINO	MONCALI[illegible]
Rondò [illegible]	Le Kennedy, 51	Viale [illegible]	Doppio Viale [illegible]	Via [illegible]	Via [illegible], 31	C.so Turati, 75 (Bramante)	Via V. di Bo[illegible]
	☎ 0322/82433	☎ 0321/465373	☎ 0161/393521	☎ 0[illegible]	☎ 0331/779870	☎ 011/3195916	☎ 011/642[illegible]
ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Gio: 9.00 - 20.00 Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 8.30 - 20.00 PARCHEGGIO COPERTO	**ORARI APERTURA** Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Me: 9.00 - 20.00 Gio-Ve: 9.00- 21.00 Sa: 9.00 - 20.00	**ORARI APERTURA** Lu: 14.30 - 21.00 Ma-Ve: 8.45 - 21.00 Sa: 8.45 - 20.00	**ORARI APERTURA** Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.45 - 20.00	**ORARI APERTURA** Lu-Sa: 8.30 - 20.00 Do[illegible]3.00	**ORARI APERTURA** Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00-22.00 Centro Commerciale MALPENSA UNO	**ORARI APERTURA** Lu: 12.00 - 21.00 Ma-Sa: 9.00 - 21.00	**ORARI APERTURA** Lu: 14.30 - 20.30 Ma-Sa: 8.30-20.30 CENTRO COMMERCIALE IPERSTORE

CartaSì

Servizio Bancomat

Fatturazione immediata su richiesta

Finanziamento rateale FINDOMESTIC

Ampio parcheggio

Offerte valide salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, riservati modifiche alle leggi fiscali. Cons. Rich.

PUBLICITÀ

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.600
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

LAVORO OFFERTO 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. CERCASI fresatori aggiustatori attrezzisti collaudatori e montatori per calibri. Tel. 011 391.3141 - 397.1901.

CERCASI fresatori CNC Selca 3045, 5° livello per stampi materie plastiche, ottimo trattamento. Tel. 011 959.6064.

LAVORO DOMANDE 4

TECNICI

CERCASI perito elettrotecnico con competenze specifiche in campo impiantistico e con spiccate attitudini in campo meccanico. Scrivere: Publikompass 6348 - 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica operante [redacted] settore automazione industriale ricerca [redacted] proprio stabilimento centro Italia: ingegnere, perito o softwerista con esperienza specifica, progettisti meccanici. Scrivere: Publikompass 5604 - 10100 Torino.

RESPONSABILE di magazzino società ricerca, esperienza pluriennale, età compresa tra i 30 ed i 40 anni, conoscenza sistemi informatici. Gradita la conoscenza della lingua inglese e/o del tedesco. Scrivere: Publikompass 5606 - 10100 Torino.

RICERCASI per azienda leader con 200 unità e 10 addetti settore [redacted] progettista meccanico ottima dimestichezza Pro-Engineer, esperienza lavorativa almeno biennale in progettazione di complessi con particolari in pressofusi, plastica, asportazione truciolo. Rispondere al fax 011 797.120.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PRIVATO ricerca domestica referenziata subito. Tel. 011 323.838.

SIGNORA sola cerca coppia domestici fissa giorno e notte, giardiniere e tuttofare. Tel. 011 941.129 ore 17 - 21.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Image Promotion seleziona fotomodelle/i, volti pubblicitari (no corsi) chiamaci. Tel. 02 667.13336.

ATTENZIONE! Sei una mamma? Selezioniamo il tuo bambino per la pubblicità. Chiamaci. Tel. 02 667.14517.

MAGAZZINO articoli d'importazione seleziona giovani max 35 anni anche 1ª esperienza. Facile lavoro magazzino. Distribuzione full-time. Tel. 011 656.694.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda seleziona venditori nuovo prodotto, fisso mensile, vendita su appuntamento. Tel. 011 519.8230.

AFFILIATO Tecnocasa seleziona giovani diplomati/e militesenti per inserimento settore immobiliare. Tel. 011 743.933.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

QUARANTENNE libero subito, a tempo pieno cerca qualsiasi lavoro. Tel. 011 385.0127.

29ENNE volenteroso offresi presso seria ditta come carrellista, magazziniere in possesso [redacted] patente categoria C. Tel. [redacted] 262.5166.

[redacted]

ESPERTO spedizioni ufficio commerciale gestione clienti agenti offresi passaggio diretto. Tel. 011 662.0607.

[redacted] decennale esperienza commerciale/tecnica gestione clienti esamina proposte. Tel. 0335 310.456.

IMPIEGATA di direzione in mobilità 37enne bella presenza cerca impiego serio qualsiasi mansione ufficio. Tel. 0338 303.0506

PERSONALE DOMESTICO [redacted]

SIGNORA bella presenza offresi dama compagnia piccoli lavori cucina automunita referenze controllabili no perditempo. Tel. 011 561.7670.

SIGNORA Ucraina 35enne referenziatissima offresi fissa collaboratrice famigliare [redacted] assistenza anziani ecc. Tel. 011 541.326.

5

TORINO PROVINCIA

SARDONECCHIA vendesi mono/bilo e trilocali. Prezzi a partire da L. 90 milioni. Gabetti Op Im 0122 901.965.

BRUINO villa uni/bifamiliari diverse [redacted] ture impresa vende direttamente iva 4% accettansi permute. Tel. 011 908.7074.

GRANGESISES bilocale con box auto, arredato soleggiato ottima vista panoramica. Gabetti Op Imm 0122 901.965.

OULX-ROYERES vendesi in baita ristrutturata alloggi a partire da L. 130 milioni. Gabetti Op Imm 0122 901.965.

[redacted] villa padronale più villetta ospiti più magazzino/scuderia con 6000 mq di giardino. Gabetti Op Imm 0122 901.965.

RIVALTA villa unifamiliare mq 330 con mq 1.700 giardino possibilità ulteriore edificabilità, vendesi. Tel. 011 909.0604.

SAUZE D'OULX monolocale ottimo arredato, con giardino ad uso esclusivo. Vendesi. Gabetti Op Imm 0122 901.965.

VENDO grande rustico 95 km da Torino da ristrutturare Tel. 011 940.5046.

[redacted]

ALASSIO 30 mt mare centro storico 3 locali 3° piano no ascensore luminoso balcone. L. 200 milioni. Tel 0182 931.001.

ALBENGA impresa vende direttamente mono-bi-trilocali a partire da L. 105 milioni. Tel. 011 736.0032 - 0182 595.507 - 02 2951.9835.

BORGHETTO S. SPIRITO interamente ristrutturato bilocale con balcone L. 155 milioni. Punto Edilnord 0182 970.795.

FANTINO Coriale (Sv) stupenda vista mare L. 145 milioni camera cucina posto auto. Tel. 0182 991.055 - 0347 347.1519.

LOANO corso Europa privato vende appartamento quarto piano con ascensore, 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, ingresso o bagno arredato, L. 280 milioni. Tel 0335 604.4281.

COSTA AZZURRA

MONTECARLO confine mt 200 mare, appartamento complesso residenziale da L. 127 milioni. Diemme tel. 0143 789.06.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO PROVINCIA

SARDONECCHIA o Sauze d'Oulx cercasi urgentemente per nostra selezionata clientela alloggi piccoli e medi in vendita. Gabetti Op Imm 0122 901.965.

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO CITTA'

CORSO Galileo Ferraris 5° piano; doppio ingresso, soggiorno/pranzo, 5 camere, cucina, doppi servizi. Mq 222, L. 2 milioni 400 mila mese. Tel. 011 568.4455.

CORSO Galileo Ferraris 8° piano: doppio ingresso, soggiorno/pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi. Mq 187, L. 1 milione 950 mila mese. Tel. 011 568.4455.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po 1° piano (possibilità uso ufficio); doppio ingresso, 5 camere, cucina, [redacted] servizi. Mq 157, L. 1 milione [redacted] mese (canone per uso abitativo). Tel. [redacted] 568.4455.

VIA Cristoforo Colombo adiacente [redacted] Galileo Ferraris 1° piano (possibilità uso ufficio); ingresso, 4 camere, cucina, doppi servizi. Mq 156, L. 1 milione 350 mila [redacted] (canone per uso abitativo). Tel. 011 568.4455.

VIA Torricelli adiacente corso Galileo Ferraris 4° piano; doppio ingresso, soggiorno/pranzo, 3 camere cucina, doppi servizi. Mq 164, L. 1 milione 550 mila mese. Tel. 011 568.4455.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI nuovo locale commerciale di mq 1000 piano terra con uffici 15 vetrine 2 carrai in corso Verona via Perugia a 500 mt da giardini reali. Tel. 011 533.434.

SETTIMO TORINESE vicino autostrade proprietario affitta capannone libero a febbraio mq 4.350 industriale, mq 580 uffici, mq 6.000 piazzale. Telefono o fax 0184 514.944.

VIA Torricelli adiacente corso Galileo Ferraris piano terreno; ingresso, 3 camere, servizio. Mq 100, L. 1 milione 350 mila mese. Tel. 011 568.4455.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1696 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.285.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1543 - 011 899.564.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Hotel Olimpyc *** 0183 406.120 a 200 mt mare, camere servizi-telefono-tv, parking ottima cucina, familiare. Promozione inverno.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare [redacted] servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

FINALE LIGURE Hotel Conte fronte mare, camere con servizi, telefono diretto, Tv color, satellitare, colazione e buffet scelta menù. Offerta speciale 'inverno mite'. Da L. 385 mila a L. 490 mila settimanali. Tel. 019 680.234.

LOANO Hotel Bellevue fronte mare camere con servizi telefono diretto, Tv color, balcone [redacted] mare sala ristorante panoramica, palestra solarium U.V.A. [redacted] ne buffet scelta menù a partire da L. 65 mila. Tel. 019 670.243.

PIETRA LIGURE 'Mareverde' residence spaziosi bi/trilocali telefono parking sala bimbi. Tel./fax 019 628.162.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA 'Riviera Cote d'Azur International' partner contatti Italia Francia signori e signore di ogni età attraenti benestanti e seri che cercano amicizia convivenza matrimonio. Bordighera tel. 0184 [redacted] Nice [redacted] tel. 0033 493 074.355.

CENTRO [redacted] **ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055.

VARI 12

A.A. [redacted] **M.C.** [redacted] 334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 153, Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. [redacted]

ditto

torino

Torino • Via Nicola Fabrizi, 119 • Tel. 011-7412638

CHIUDE

E SI RINNOVA

SCONTI FINO AL 70%

BELFE - CORNELIANI - CARACTÈRE - REDAELLI - MISSONI SPORT
CIESSE - NANI BON

EFF. COM. LEGGE 80

AUTO A KM. 0

Continua lo sconto del 20-25%
fino al 16/1/99

RECON 1.8 LE
CHRYSLER

L. 24.500.000

2 Air-bag - Servosterzo - Climatizzatore
Hi-Fi - Immobilizer - Chiusura centralizzata
Vetri elettrici - 3 anni garanzia.

COLT 1.3 GL
MITSUBISHI

L. 17.950.000

Servosterzo - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata
Immobilizer - 3 anni garanzia.

STRATUS LX 2.0
CHRYSLER

L. 37.700.000

Metallizzato - Interni in pelle - ABS - 2 Air-bag
Aria condizionata - Cerchi in lega - Vetri elettrici
Hi-Fi - Chiusura centralizzata - Immobilizer
Sedili riscaldabili - Cruise control - 3 anni garanzia.

CARISMA 1.6 GLX
MITSUBISHI

L. 22.800.000

Metallizzato - Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Immobilizer - 3 anni garanzia.

STRATUS CABRIO
CHRYSLER

L. 46.400.000

ABS - 2 Air-bag - Cerchi in lega - Chiusura centralizzata
Aria condizionata - Hi-Fi - Cruise control
Vetri elettrici - Interni in pelle - 3 anni garanzia.

AUTOSTANDAR MOTORS CO. S.n.l.
Strada Settimo, 335/A - San Mauro T.se - Tel. 011.273.19.16
Corso Belgio, 179 - Torino - Tel. 011.896.92.42

GREEN CAR
Corso Trieste, 96 - Moncalieri - Tel. 011 640.78.00

[redacted]
PELLIGRA
veicoli [redacted] commerciali
IVECO FIAT NISSAN HYUNDAI PIAGGIO
[redacted] Antonelli, 16 - Collegno (To) [redacted] C.so Francia
Tel. 011.411.1267 - 411.1527 - 411.3552 Fax 011.411.59.37

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 9 Gennaio 1999 [redacted] 35
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

PELLIGRA

L'indagine trimestrale anticipa un calo di produzione, ordini ed esportazioni

Economia, un '99 tutto in salita

Gli industriali vedono nero

In quei trecento questionari che le imprese hanno compilato [redacted] fine anno e rispedito all'ufficio studi dell'Unione industriale è racchiuso [redacted] verdetto severo sulla situazione dell'economia torinese: non è recessione, ma poco ci manca. L'indagine trimestrale fotografa, da oltre vent'anni, più che i dati di fatto gli umori e le sensazioni degli imprenditori torinesi.

E per il direttore dell'ufficio studi, Mauro Zangola, i segnali che vengono fuori dai questionari non hanno mai fallito. Per questo [redacted] riflette: «La nuova fase di stanchezza [redacted] ciclo economico si è iniziata [redacted] metà del '98 e si è aggravata nei mesi successivi. Non si configura una vera e propria fase recessiva, ma bisogna fare una grande attenzione: [redacted] ormai consolidata la capacità dell'area torinese di anticipare le svolte cicliche».

Al di là degli aggettivi per caratterizzare la stanchezza del ciclo economico il '99 si apre, secondo le previsioni degli industriali, [redacted] calo di produzione e ordini, un freno nell'export, una riduzione del tasso di utilizzo degli impianti. Dati non positivi che però [redacted] dovrebbero [redacted] riflessi negativi sull'occupazione - per altro mai particolarmente brillante negli ultimi anni - e sulla cassa integrazione un cui aumento non è previsto.

Il 18 per cento delle imprese prevede un aumento della produzione industriale, il 28 una riduzione, con un saldo pari a meno dieci, nell'ultimo trimestre del '98 era a meno uno e in primavera a più 19. L'ufficio studi dell'Unione valuta che la produzione industriale torinese dovrebbe essere cresciuta [redacted] '98 a un[redacted] poco superiore all'1 per cento, un livello inferiore alle previsioni e al dato nazionale. Aggiunge Zangola: «Peggiorano anche le aspettative sugli ordini totali; il saldo ottimisti-pessimisti scende da meno 3 [redacted] meno 5 punti. Il peggioramento delle attese è particolarme[redacted] sensibile [redacted] raffrontato alle valutazioni espresse dalle im[redacted] nel primo semestre '98».

La crisi finanziaria internazionale e il rallentamento dell'economia europea si riflettono negativamente - secondo l'ufficio studi - sull'export che pur nel '98 è cresciuto.

Unico dato positivo quello dell'occupaziuone: per [redacted] quinto trimestre consecutivo la percentuale di aziende che dice di voler [redacted] supera quella che di chi intende ridurre il personale. Zangola: «Nel '98 i nuovi posti di lavoro dovrebbero essere stati 15 mila, in larga parte nel terziario e la ripresa delle assunzioni dovrebbe aver ridotto il [redacted] di disoccupazione che nelle ultime rilevazioni Istat relative alla media del '97 aveva raggiunto l'11,5 per cento».

L'ECONOMIA TORINESE NEL '98 E NEL '99
(variazione percentuale sull'anno precedente)

	'98	'99
PIL	1,3	1,0-1,5
CONSUMI	1,0	1,0-1,3
INVESTIMENTI	4,0	4,0-4,5
[redacted] INDUSTRIALE	1,0-1,5	1,0-1,5
[redacted]	3,0-4,0	3,5-4,5
OCCUPATI	1,5	1,0
[redacted] UTILIZZO IMPIANTI	76,0	75,0
TASSO DISOCCUPAZIONE	11,0	11,0

(Fonte: [redacted] studi Unione Industriale)

La Lucchini di Settimo è una delle aziende che sta vivendo un periodo di [redacted]

Il presidente dell'Unione, Francesco Devalle, [redacted] preoccupato «per la fase di stagnazione [redacted] cui non si intravede nel breve periodo una via di uscita». Aggiunge: «Il quadro internazionale rimane molto incerto e deprime il commercio mondiale e internamente gli stimoli alla crescita sono molto contenuti; al momento c'è solo il calo [redacted] tasso di interesse mentre [redacted] pressione fiscale è ancora troppo elevata».

Tempo [redacted] bilanci e previsioni anche per gli artigiani. Secondo i dati della Confartigianato in Piemonte le imprese nate [redacted] state [redacted] a fronte di 6371 cancellazioni. Complessivamente [redacted] aziende sono 121.345 con 227.668 addetti, 5408 in [redacted] rispetto al '97. C'è [redacted] in particolare un calo nei contratti di fomazione lavoro.

Secondo la Confartigianato gli associati «sarebbero propensi a assumere, ma sono disincentivati dall'accessivo costo del lavoro». Più in generale il settore «viene frenato [redacted] pressione fiscale e dalla burocrazia sempre più gravosa[redacted]. A Torino la fine degli incentivi alla rottamazione «ha giocato [redacted] ruolo negativo sull'occupazione nel [redacted] della subfornitura, mentre il comparto ha potuto beneficiare solo in piccola parte dello sgravio fiscale del 41% per le ristrutturazioni [redacted] immobili, perché la norma è troppo macchinosa per essere pienamente utilizzabile».

Marina Cassi

IN PRIMO PIANO

La protesta anti-ripetitori

Ieri i genitori della elementare «Guglielmo» di Luserna San Giovanni non hanno mandato i figli a scuola. Motivo: protestano contro il palo del ripetitore per I telefonini cellulari installato al centro di un parco secolare a soli 50 metri di distanza dai sessanta bambini che ogni giorno trascorrono otto [redacted] nella scuola. Un [redacted] limite, forse. Ma non isolato. Contro i ripetitori Tim [redacted] moltiplicano le proteste: [redacted] Bricherasio, [redacted] Casalborgone. O a Torino. Mentre a Roma, un anno fa, il Comune aveva ordinato l'abbattimento (poi è stato rinviato) di sette antenne tv. Un argomento che suscita dibattito, mentre i tecnici «neutrali» sostengono che il pericolo non è elevato. E' maggiore, semmai, per chi usa i cellulari.

[redacted] PAGINA [redacted]

Misterioso furto dei rilievi tridimensionali precedenti il rogo: «Ne abbiamo trovata [redacted] copia»

Cupola di Guarini, rubate le ultime foto

Conservate nei computer dell'Università di Genova

La Cappella della Sindone ha rischiato di patire anche un'irreparabile «rovina» virtuale, capace [redacted] perdere l'ultima particolareggiata memoria di com'era il capolavoro di Guarino Guarini, prima dell'incendio che l'ha devastato nella primavera del 1997.

Ladri l'altra notte hanno rubato i programmi informatici che archiviavano i rilievi fotogrammetrici tridimensionali della cupola della Cappella. Li hanno portati via, con una decina [redacted] computer, sottratti alla «Marsc», la scuola di restauro della facoltà [redacted] Architettura [redacted] Genova, che aveva curato i rilievi su incarico di Lino Malara, il soprintendente ai Beni Architettonici di Torino.

Il furto ha creato subito grande angoscia, che si è sciolta però nel tardo pomeriggio, quando il professor Paolo Torsello, direttore della «Marsc», è riuscito [redacted] trovare una copia dei rilievi rubati, rintracciata [redacted] una collaboratrice, che l'aveva duplicata. L'Università di Ge[redacted] ha subito telefonato al Soprintendente Malara, che, già informato del furto, ha potuto tirare [redacted] sospiro di sollievo.

[redacted]

Il rogo della Cappella del Guarini: le cause non sono ancora del tutto chiarite. E, ieri, la notizia [redacted] furto dei rilievi precedenti l'incendio ha creato non poco allarme rientrato solo [redacted]

Perché perdere quel lavoro sarebbe [redacted] molto grave. Era [redacted] portato a termine durante i restauri della Cappella, riuscendo [redacted] «fotografarla» [redacted] integra, nei minimi dettagli, bella e ripulita come pochi han[redacted] potuto ammirarla. «Quei dati - spiega Torsello - si erano già rivelati preziosi nei giorni in cui si decisero le opere di [redacted] in sicurezza della Cupola. Saranno utili anche in futuro, quando li metteremo a confronto con nuovi rilievi, effettuati nella cappella arsa», per contribuire a decidere i più idonei restauri.

I ladri hanno agito indisturbati, [redacted] suppone fra le ore 18,30 di giovedì scorso e l'alba di ieri. Sono penetrati dopo aver forzato una porta di sicurezza, con ingresso dal retro [redacted] scuola, nel pieno centro di Genova. Nessuno li ha sentiti. Sono stati bene [redacted] a non far suonare l'antifurto, che è risultato «oscurato» [redacted] nastri isolanti e scatolette di cartone, fatte ad arte per «accecare» i sensori del sistema dall'allarme, lungo tutto il percorso da compiere per raggiungere la sala dei computer. Dalla quale hanno portato via con metodo tutto ciò che c'era: video, tastiere, scanner, masterizzatori, stampanti e anche I programmi, cd-rom e hardware compreso.

Il furto è stato scoperto ieri mattina da [redacted] una studentessa, giunta nell'istituto alle 9. «I ladri - riflette Torsello - sapevano bene che [redacted] cercare [redacted] dove. Si sono portati via una rilevante quantità di lavoro scientifico. Oltre ai rilievi della Cappella hanno rubato svariati altri studi».

[redacted] Lupo
Alessandra Pieracci

IL CASO

Ospedali

Gli sbandati della notte

Pronto soccorso di notte. Meta per chi sta male, ma anche rifugio di sbandati e tossicodipendenti, con tutti i disagi che ne conseguono. Il [redacted] del Giovanni Bosco, creato da una lettera a «Specchio dei tempi», è uno dei tanti in città.

G. Favro A PAG. 36

LA STORIA

[redacted]

Un lavoro dalle «iene»

Una catena [redacted] solidarietà lunga 24 ore. Così un barbone torinese ha potuto acquistare la vecchia auto che gli consentirà finalmente di trovare un lavoro. Grazie alla generosa intraprendenza di Marco Berry, una delle «iene» televisive.

M. Anselde A PAG. 37

LA PROPOSTA

Riccometro

Per i servizi del Comune

Un «riccometro» per stabilire chi (e soprattutto quanto) dovrà pagare i servizi del Comune, destinati a inevitabili rincari nel 2000. La proposta arriva da Rifondazione, mentre la maggioranza si interroga sui tagli di bilancio per quest'anno.

Borghesan e Sangiorgio A PAG. 39

[redacted]

Le Gru

Chiusura con polemica

Domani l'ipermercato «Le Gru» [redacted] sarà aperto al pubblico. Il divieto arriva dal sindaco Turigliatto, che da tempo conduce una battaglia sulla viabilità in quell'area di Grugliasco. Ed è ancora polemica, ma questa volta interviene la Regione.

G. Longo A PAG. 40

GIORGIO MONTEVERDI
puro cashmere
SALDI
SOLO IN:
[redacted] 10/12
[redacted]
CORSO [redacted] GASPERI O/E
[redacted] 316
[redacted]
[redacted] 10/01/99 [redacted]
[redacted]
[redacted] I [redacted] CLIENTI CHE
[redacted] PUNTI [redacted]
[redacted]
[redacted] NOSTRO [redacted]
EFF.COM. PR. [redacted] SCONTI DAL 10% AL 30% 7/1/99

La troupe inglese era a Torino per un servizio sulle reazioni alla moneta comune

Europa unita anche dagli scippi

Porta Palazzo: sparisce il cellulare alla giornalista Bbc

Europa unita. Anche dagli scippi. Ore dodici, mercato di Porta Palazzo, si filma: [redacted] troupe della Bbc [redacted] a Torino per raccontare l'euro visto dall'Italia. [redacted] intervista il sindaco Castellani, il corrispondente dall'Europa David Eades e la sua assistente Jane Foley [redacted] arrivati da poco, lei ha il telefonino in mostra: inquadratura non prevista, qualcuno le afferra la mano e glielo tira [redacted].

Tv o realtà, sono scene dal mondo piccolo, Porta Palazzo come i Docks di Londra o la banlieue orientale di Parigi: si uniscano le genti e i costumi e si rubi dappertutto. Non importa che poi la bionda giornalista inglese il suo cellulare l'abbia recuperato quasi subito, perché lo scippatore è tornato [redacted] suoi passi: la pa[redacted] [redacted] rimasta. Il pregiudizio sugli italiani svelti di mano, anche.

Nessun pentimento, però: «Abbiamo scelto [redacted] vostra città perché ci hanno spiegato che è il polo storico dell'industria italiana». Una telefonata alla «Stampa» («Hallo, potreste dirci chi possiamo intervistare a Torino?») [redacted] la partenza [redacted] pulmino viola, antenna satellitare, piccolo studio [redacted] bordo: «L'altro giorno eravamo nelle Ardenne, lunedì saremo a Francoforte».

Così, all'ora [redacted] sparatorie dei film western, si affrontano [redacted] cronista ingl[redacted] e un sindaco torinese. Valentino Castellani spiega come il Comune si [redacted] attrezzato all'euro: «Un sito web per informare i giovani, e uno studio sull'andamento dei mercati per vedere cosa cambia con la nuova moneta». L'Italia all'estero è considerata fratello debole? Castellani non [redacted] fa intimidire: «Dimostreremo che non [redacted] vero».

Non si fa intimidire, il sindaco, neanche da una piccola contestazione («Sono in lista per una [redacted] popolare che [redacted] Comune non mi dà». Risposta: «Forse perché non [redacted] nei primi 2000»). Dopo c'è anche tempo per brindare, con pezzo di parmigiano e bicchiere di Barbera: Italia non è solo «pickpockets», scippatori.

Si spengono le luci, giusto il tempo di [redacted] «lunch»: nel pomeriggio l'appuntamento è al Cafè Tabac di Adriano Bacchella, [redacted] Murazzi. Dice Eades che hanno scelto il Lungopo dopo esserci capitati per [redacted]o. Gli è piaciuto subito. Poi gli hanno spiegato che è un luogo simbolo della città, caffè di tendenza ma anche spacciatori, glamour per [redacted] sfaccendate e disperazione metropolitana. Qui la Bbc intervista Gianni Riotta, condirettore della «Stampa». Con domande tipo: «E' [redacted] che gli italiani [redacted] contro l'euro?». Risposta: no, è solo che hanno dovuto fare tanti sacrifici. «Vi sentite finalmente europei, a Torino e in Italia?». Macché, siete voi quelli fuori dall'Europa. Vero, Dave?

SILVANO

GELATO D'ALTRI TEMPI
informa
l'affezionata clientela
che la gelateria
riapre DOMANI
10/1/99
Via Nizza 142 - Torino - Tel. 011.696.06.47
Per la riapertura
caffarel
...dal 1826 Cioccolato d'Autore
offrirà [redacted] tutti i clienti
l'Autentico Gianduiotto di Torino

Ma la direzione del Giovanni Bosco replica: non c'è una impennata di furti o violenze

Emergenza drogati in ospedale

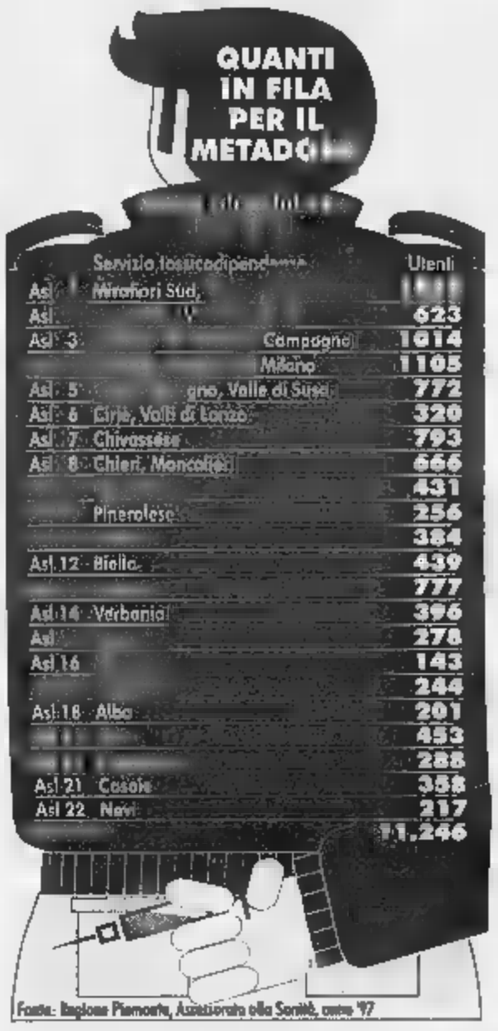
Il pronto soccorso la notte diventa un rifugio

Il pronto soccorso, la notte. Gente che sta male sul serio, gente che si presenta soprattutto perché, alle due di mattino, qualunque disturbo diventa più grosso e più spaventoso. Ma anche punto d'attrazione di disperati. Una lettrice de *La Stampa* protesta, in una lettera a *Specchio dei Tempi* se la prende con il Giovanni Bosco: «I tossicodipendenti vanno su e giù con l'ascensore, chiedono soldi, fumano, spaccano gettoniere e distributori di caffè, rubano ai malati, e persino ai morti». La direzione dell'ospedale dice: «Non esageriamo». Ma ammette che «il problema esiste. Abbiamo il più alto [redacted] di tossicomani del Piemonte. E d'inverno cresce, sul nostro e su tutti gli ospedali, la pressione di chi non ha [redacted]. Barboni che cercano un posto caldo dove dormire, tossici e derelitti che ronzano attorno alle luci accese del "pronto" per fare la colletta, e anche solo per bere [redacted] caffè a basso prezzo ai distributori automatici».

Giulio Fornero, direttore sanitario dell'Asl 4, e il direttore sanitario del Giovanni Bosco Nicola Giorgione, dicono che i furti, in questo e in altri ospedali, [redacted] sono sempre stati. Quelli di attrezzature, [redacted] anche quelli, [redacted] più vili, messi a segno ai danni dei pazienti, che nascondono nei comodini le dieci o le venti mila lire per comprarsi [redacted] bottiglia d'acqua o telefonare ai parenti. «Ma non c'è un'impennata di furti, o di altri episodi spiacevoli, in questo periodo. E, dati alla mano, possiamo dimostrare che avvengono soprattutto di giorno, durante l'orario di visita». E' in quel momento della giornata, che i malati lasciano le camere per fare due passi [redacted] corridoio [redacted] i parenti, e che si mescolano ai visitatori i borseggiatori.

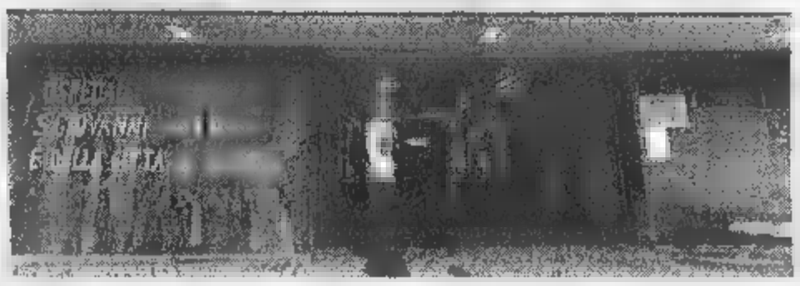
Spiega il direttore generale dell'Asl 4, Giovanni Rissone: «E' inevitabile che, con le temperature sotto zero, chi non ha casa cerchi di stare al caldo. Noi, di fronte a questo problema, tuteliamo i ricoverati con un servizio d'ordine interno, tramite i nostri custodi. In più, paghiamo una ditta privata di vigilanti, che garantisce la presenza di due persone a notte: girano armati, e fanno ronde continue all'interno dell'ospedale e nei cortili. Hanno il compito di allontanare chi venga scoperto nei reparti - che comunque, la notte, sono chiusi - al di fuori dell'orario di visita. Infine, accanto al pronto soccorso c'è il presidio fisso della Polizia di Stato. Più di questo, non riteniamo giusto fare. L'ospedale non è un carcere. Fino allo scorso anno avevamo guardie [redacted] anche durante il giorno, all'accettazione. Abbiamo deciso di limitare le ronde alla notte: preferiamo che durante la giornata i pazienti vengano accolti da una persona sorridente, piuttosto che da [redacted] "pistolero"».

Fornero, Rissone, Giorgione, il primario del Sert [redacted] Servizio per le tossicodipendenze) Augusto Consoli, ci tengono però a ribadire un punto: «Fanno capo al nostro ospedale quartieri come Falchera e Barriera di Milano: il nostro Sert ha in carico il più alto numero di tossicomani del Piemonte, ed è inevitabile che questa gente faccia capo all'ospedale, nel bene e nel male, anche di notte. Per loro, che lo si voglia o no, è un punto di riferimento. Noi siamo certamente tra le Asl più attive, [redacted] questo fronte. [redacted] il problema vero è che la tossicodipendenza non può essere affrontata come un tema di ordine pubblico, nè può [redacted] considerata [redacted] tutto limitato a questo ospedale. E' un guaio che va posto come problema della collettività. Un fatto che interessa tutta la città, sul quale tutti dobbiamo porci delle domande». **[g. fav.]**



La denuncia da una lettera a Specchio dei tempi: «Malati derubati e paura in corsia»

Il pronto soccorso del Giovanni Bosco e Giovanni Rissone direttore dell'Asl 4 che in Piemonte ha il record di tossicodipendenti



Due autobus dell'Atm per tossicodipendenti

Saranno gestiti dai medici che inventarono il camper per le overdosi

IL PROGETTO

[redacted] AIUTO
[redacted] STRADA

IL progetto pilota non ha precedenti. Due autobus dell'Atm diventeranno «boe» per i tossicomani, girando la città per sette ore al giorno ciascuno, e facendo delle fermate destinate esclusivamente a passeggeri in cerca di una siringa pulita o di un profilattico, o a ragazzi in overdose. Lo scopo? Prevenire il diffondersi dell'Aids, ma [redacted] più delle altre patologie, [redacted] l'epatite C, che più frequentemente dell'Hiv si trasmettono con lo scambio di aghi infetti. Salvare chi ha bisogno [redacted] una fiala di «Narcan» per non [redacted] di droga in pochi minuti. Ma anche, o forse soprattutto, avvicinare i ragazzi là dove stanno, sulle strade e nei luoghi di spaccio, per «agganciarli» e guidare il maggior numero possibile di disperati sulla strada della disintossicazione.

Il progetto [redacted] partito dall'Asl 4, che anni fa ha inventato l'«Unità di strada»: il camper, a bordo del quale [redacted] sono psicologi e dipendenti dell'Asl e volontari del Gruppo Abele, che ogni giorno si ferma in una piazza o in [redacted] strada tra quelle comprese nel territorio dell'azienda sanitaria per aiutare i tossicomani. Giovanni Rissone, il direttore generale dell'Asl, spiega che per quel camper fermo in strada [redacted] il compito di «attirare» i disperati ha ricevuto, [redacted] passato, più di una protesta. «Persino il prefetto, ad [redacted] certo punto, mi ha chiesto di riflettere sulle lag[redacted] dei residenti. Ma io credo talmente in iniziative come questa, che a quel punto ho deciso di rilanciare. Ci siamo detti: bene, se dà fastidio il camper fermo, lo faremo muovere continuamente. Ma [redacted] più, soltanto, [redacted] nostri quartieri. Dovrà girare tutta la città. Dovrà restare in strada più ore, diventa[redacted] più grande. Un pullman. Anzi. Due».

Detto, fatto. C'è stata una riunione in prefettura con carabinieri, poliziotti e finanzieri. Poi, dice Paolo Giunta, capo dell'amministrazione dell'Asl, «se n'è parlato in Regione, in Comune, all'Atm». Alla fine, il progetto [redacted] decollato: «L'Atm cederà a prezzo simbolico due autobus tra quelli da vendere [redacted] l'arrivo dei nuovi pullman. E la Regione ha stanziato 679 milioni nel "progetto itinerante per tossicomani", realizzato dalla nostra azienda: la lettera che ce lo ha comunicato è del 28 dicembre '98». «Il nostro personale - dicono Giulio Fornero e Augusto Consoli - girerà sui pullman in tutto il territorio della città. Ci saranno psicologi, personale sanitario, addetti del Sert, e (di nuovo) anche i volontari del Gruppo Abele. Gli autobus viaggeranno contemporaneamente, dividendosi Torino metà per ciascuno, a partire da aprile: su ogni pullman ci saranno box con i diversi servizi». Vorrà dire estendere a tutta la città l'esperimento «Unità [redacted] strada», con «una maggiore possibilità di prevenzione della diffusione dell'Aids, dell'epatite C e delle altre infezioni che passano attraverso i contatti sessuali non protetti e lo scambio di siringhe infette».

E il camper? Non verrà certo messo a riposo, ma cambierà destinazione. Starà stabilmente nel campo nomadi dell'Arrivore, e sarà un ambulatorio medico permanente. «E finalmente - dicono all'Asl 4 - speriamo di non vedere più bambini con la scabbia».

[redacted] Favro

Una ricerca sulla scuola multietnica

Più studenti stranieri ma molti in difficoltà

Nelle medie la maggior parte dei ragazzi sono in ritardo di [redacted] rispetto all'età

Sono 3704 i bambini ed i ragazzi di origine straniera nelle scuole torinesi, dalle [redacted] alle superiori, su 242.059 iscritti. Sono aumentati del 22,4 % tra '96 e '97 e del 22,1 % tra '97 e '98. [redacted] la tendenza rimarrà stabile, nel 2003 saranno diecimila» ha detto ieri il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, presentando all'Istituto Alberghiero «Colombatto» il rapporto sulle presenze e le caratteristiche degli allievi stranieri tra '96 e '98.

Lo studio, curato dal Cidiss (Centro Informazione Documentazione Inserimento Scolastico Stranieri), è ricco di motivi di riflessione. A partire dai numeri: nelle materne i bimbi non italiani (o con doppia cittadinanza) erano 886 nell'anno '97-'98, pari ad [redacted] significativo 3,1 %, alle elementari [redacted] (1,97 %) [redacted] i ragazzi delle me[redacted] erano 763 (1,44) e 433 (0,6) quelli delle superiori.

Dalla statistica risulta la tendenza al miglioramento del livello di [redacted] dell'italiano, [redacted] restano - ha sottolineato la dottoressa Bertiglia - preoccupazioni rispetto al successo scolastico». Il 76 % degli iscritti alle superiori è infatti in ritardo di al[redacted] un anno rispetto all'età ordinaria; il 63 % lo è nelle medie e il 29 alle elementari. «Se da un lato - ha spiegato l'ispettrice Silvana Mosca, coordinatrice del lavoro - occorre apprezzare la volontà degli allievi e l'impegno di insegnanti e dirigenti scolastici in funzione di una consistente affluenza a scuola, dall'altro non bisogna nascondersi che il problema esiste e va affron[redacted] a diversi livelli. I recenti indirizzi di anticipazione dell'autono[redacted] delle scuole non potranno che facilitare interventi più flessibili».

Il rapporto [redacted] Cidiss (primo del genere a livello nazionale), offre poi [redacted] informazioni sulla realtà odierna dell'immigrazione. Il prof. Riccardo Barbero, che ha elaborato le statistiche, ha osservato, ad esempio, che «le presenze nelle scuole del centro, primo ambito di accoglienza, tendono a diminuire a favore di quartieri limitrofi. E non solo San Salvario, [redacted] anche Vanchiglia, Barriera di Milano». C'è poi il capitolo mobilità: «E' consistente in ogni ordine e grado, nel territorio cittadino come da altre città».

Riflessioni a tutto campo sono [redacted] proposte dagli assessori all'Istruzione del Comune, Paola Pozzi, e della Regione, Giampiero Leo. «Le tante presenze evidenziate dallo studio rappresentano - ha detto Leo - un dato importante perché la scuola [redacted] condizione preliminare per costruire l'integrazione anche in età adulta».

Classe multietnica alla Pacchiotti

«La quantità di bimbi inseriti nei nidi (*Ndr*: 335, oltre il 10 % del totale) e nelle materne comunali - ha detto Paola Pozzi - indica che qui le famiglie immigrate costruiscono [redacted] permanenza stabile». Ma ha aggiunto: «Spesso ci pervengono richieste dalle comunità per aprire piccole scuole di lingua e cultura d'origine. Occorre capire se sia giusta l'iniziativa privata e se invece debba essere l'istituzione scolastica a soddisfare un'esigenza che non si può negare. Oggi Torino ha comunque i requisiti per creare un modello realmente internazionale: la scuola "del bacino del Mediterraneo". Non un ghetto ma la sperimentazione del 2000».

E a proposito di novità: nella materna di via Bellezia, dove [redacted] bimbi su [redacted] sono di origine extracomunitaria (60 %, la più alta media torinese), «è stata avviata - spiega la direttrice didattica Paola Sally Anselmo - la prima sperimentazione italiana di apprendimento della lingua materna in età prescolare, con laboratori di spagnolo e francese».

Maria Teresa Martinengo

Specchio dei tempi

«Tante telefonate senza risposta dall'Atm» - «Assalto [redacted] buffet per [redacted] veglione di San Silvestro: in tanti sono rimasti a bocca asciutta» «Ignorata la legge Bassanini» - «Girotondo per le [redacted] in via [redacted]

Una lettrice ci scrive:

«L'altro giorno, dovendo chiedere informazioni sulle modalità di pagamento di una multa, ho contattato telefonicamente i seguenti recapiti: via Don Minzoni n. 2, via Berthollet n. 17 A, via Chisone n. 2, numero verde. Tra le 16,15 e le 16,45 ho continuato a telefonare, ma da ogni numero [redacted] ho avuto altra risposta che la consueta musichetta.

«Mi sono rivolta allora alla Sede Centrale [redacted] c.so Turati ed al centralinista (ore 16,45) ho spiegato le mie difficoltà ed ho chiesto [redacted] [redacted] messa in contatto [redacted] qualcuno che mi desse le informazioni [redacted]. Il suddetto, dopo molte insistenze, mi ha passato un interno al quale ha risposto [redacted] funzionaria (se tale era) che mi ha trattata assai sgarbatamen[redacted] ("mi lasci lavorare") e si è rifiutata [redacted] darmi il suo nome. Forse l'informazione non era proprio di sua stretta competenza, ma era talmente [redacted] poco che qualsiasi impiegato sarebbe stato [redacted] grado di fornirla».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho deciso di trascorrere la [redacted] [redacted] San Silvestro al Lingotto dove, oltre lo spettacolo, [redacted] stati promessi: un cocktail di benvenuto; il panettone e lo spumante; il buffet freddo e le brioches all'alba. Costo del biglietto 79.000 lire.

«Dalle 21,30 veniva servito il cocktail di benvenuto, ma le bevande a disposizione [redacted] state consumate in breve [redacted] cui moltissime persone non hanno potuto "dissetarsi".

«Per tutto il corso della festa doveva essere possibile approfittare del buffet freddo e dei numerosi punti bar dislocati tra i saloni, ma il buffet freddo [redacted] stato esaurito in pochissimo tempo per cui [redacted] siamo riusciti ad assaggiare nulla; di bar [redacted] n'erano [redacted] o 3 ma chi voleva la consumazione doveva pagarla.

«Alle 24, diceva il programma, sarete travolti, tra una fetta di panettone ed una coppa di spumante. In realtà veniva distribuito un panettone ed una bottiglia di spumante a testa per cui come si poteva "pretendere" che bastassero per tutti? Un grande spreco dal momento che era praticamen[redacted] impossibile che [redacted] persone potesse mangiarsi un panettone intero o bere una bottiglia di spumante da sola.

«La festa è terminata alle 4,30. Non abbiamo visto [redacted] brioches promesse: solo chi era vicino al "bancone" ha potuto approfittarne... Il biglietto era provvisto di [redacted] tagliandi che dovevano essere staccati nel [redacted] in cui si ritirava [redacted] tutto (buffet, cocktail, ecc.) ed io, come tantissimi altri, [redacted] no arrivata alla fine della festa [redacted] il biglietto integro! Non c'erano cibo e bevande [redacted] sufficienza per accontentare tutti».

Roberta Di Gregorio

Un lettore ci scrive:

«Il Sindaco di Cesana Torinese, e come lui parecchi altri suoi colleghi, nella sua lettera sembra ignorare del tutto le disposizioni della ben nota (e poco applicata) Legge Bassanini.

«Questa prevede infatti che, quando la documentazione richiesta sia disponibile presso un altro [redacted] pubblico, essa debba essere richiesta d'ufficio dall'Ente richiedente, senza disturbare il cittadino.

«Tutti i dati relativi alla posizione catastale degli immobili sono ovviamente disponibili al Catasto (e se non sono attendibili non è colpa del contribuente).

«[redacted] Comune di Cesana, come beneficiario dell'Ici, [redacted] tenuto [redacted] conoscere gli estremi dei versamenti. Se il consorzio incaricato dell'esazione [redacted] fornisce i dati in modo corretto ed attendibile, ancora una volta la colpa non è del cittadino!

«Non ha [redacted] infine affermare che la dichiarazione Iva, redatta in un unico esemplare, si trova presso l'Ufficio Imposte Dirette; se è lì perché il Comune non la richiede direttamente [redacted] questo ufficio (che è [redacted] Ente pubblico), come impone la legge?

«Chi rimborsa il cittadino per i viaggi, il tempo perso e le spese che deve affrontare per la pigrizia o l'inefficienza della pubbli[redacted] amministrazione?».

Umberto Mezzetti

Un lettore ci scrive:

«Vorrei cortesemente sapere [redacted] quale criterio sono state introdotte le nuove disposizioni di circolazione nel tratto via XX Settembre - via Bertola - via [redacted] Tommaso - via Santa Teresa. Per chi deve recarsi al lavoro, per chi ha posti auto e per i residenti i problemi sono non indifferenti in quanto i vigili non fanno più svoltare in via San Tommaso ma si deve percorrere il tratto di via Bertola fino in via Botero dove si deve svoltare a sinistra, fare il giro [redacted] tutta piazza Solferino per immettersi in via Santa Teresa [redacted] arrivare così finalmente in via XX Settembre».

Luca Rossi

A Luserna San Giovanni scontro aperto sull'impianto a 50 metri dalle aule

«Il ripetitore Tim ci inquina»

E i genitori non mandano scuola i bambini

LUSERNA S. GIOVANNI. L'alto palo del ripetitore per i telefonini cellulari installato al centro di un parco secolare incombe sull'elementare «Pietro Guglielmo» a Luserna. I pennelli del ripetitore irradiano le radiofrequenze verso la valle, ma a soli metri di distanza sessanta bambini ogni giorno trascorrono otto ore nella scuola. Ieri i genitori dei piccoli hanno manifestato sotto i portici del Comune e per protesta non hanno mandato i figli in aula. Un limite, forse. Ma non isolato. Contro i ripetitori Tim si moltiplicano le proteste: a Bricherasio, per esempio, e a Casalborgone. O a Torino. Mentre a Roma, un anno fa, il Comune aveva ordinato l'abbattimento (poi è stato rinviato) di sette antenne tv che a Monte Mario sovrastano la materna «Leopardi».

Da tempo a Luserna si parlava della inopportunità di collocare un ripetitore Tim così vicino a una scuola, in tanti speravano che l'impianto venisse spostato; invece, all'insaputa della gente e anche dell'amministrazione comunale, la Tim ha acceso il ripetitore. Preoccupati per le conseguenze che possono derivare dall'esposizione ai segnali radio, i genitori si sono riuniti in municipio per cercare in tempi brevi una soluzione. Ad accendere gli animi ha contribuito pure il fatto che il ripetitore è stato installato in un terreno di proprietà della famiglia dell'assessore all'istruzione, Marco Merlo.

«Mio figlio continua ad andare a quella scuola - dice l'assessore - e i dati forniti dalla Tim sono del tutto rassicuranti». La Tim pagherà un affitto di circa due milioni al mese e il contratto stipulato dura nove anni. L'assessore nei giorni scorsi aveva presentato le dimissioni, erano state respinte. Guido Merlo, comproprietario del terreno commenta: «A Torino i ripetitori vengono installati sui tetti dei condominii, non capisco il perché di questa polemica»

«Ci sentiamo soli in questa battaglia - afferma invece uno dei genitori, Fulvio Turvani - nessuno ci ha rassicurati sulla non pericolosità dell'installazione».

Un mare di critiche è sommerso il Comune perché non avrebbe tempestivamente preso provvedimenti: nei mesi scorsi aveva rilasciato la concessione edilizia per far installare il palo. «Non potevamo certo negare una concessione, le procedure erano state rispettate - dice il sindaco Piergiorgio Ghibò - ma sta di fatto che successivamente la Tim non si è più comportata bene nei nostri confronti e oltretutto ha attivato l'impianto senza neanche avere ancora l'autorizzazione dalla Regione. Così, firmerò subito un'ordinanza di spegnimento».

Però, i genitori chiedono che interventa il prefetto per garantire l'ordine pubblico, il diritto allo studio e alla salute. Il sindaco ha già dato vita a una singolare protesta: ha disdetto il contratto del telefonino cellulare e «invito i lusernesi a fare altrettanto».

Oggi a Luserna, nel centro Pro Senectute alle 15, Celeste Martina, consigliere regionale, residente vicino alla scuola, introdurrà un dibattito al quale parteciperanno gli amministratori pubblici.

Antonio Glaimo

Fulvio Turvani, uno dei genitori di Luserna San Giovanni che guida la protesta (foto accanto) contro il ripetitore della Tim piazzato troppo vicino alla scuola

L'esperto

«Attenti invece al telefonino»

Professore, il ripetitore della Tim può nuocere alla salute dei bambini della scuola lusernese? «No, non credo proprio. Se le cose sono state fatte a norma di legge non c'è pericolo alcuno». E' il parere di Mario Orefice, docente di campi elettromagnetici al Politecnico; dunque, un esperto qualificato che s'occupa di calcoli dei campi prodotti dalle onde elettromagnetiche e, nella facoltà di corso Duca degli Abruzzi, tiene anche un corso sulle antenne.

Dice il professore: «In scala di pericolosità, vengono per primi, per quanto riguarda le basse frequenze, i tralicci dell'Enel. Relativamente, invece, alle alte frequenze, le stazioni di base dei cellulari, cioé del tipo di apparecchiatura al centro delle proteste dei genitori di Luserna, producono emissioni di gran lunga minori rispetto a quelle dei trasmettitori per le radio, per la tv. E, soprattutto, dei telefonini. Al limite, si può affermare che questi padri e queste madri, se si preoccupano perchè nelle vicinanze della scuola è stata piazzata la stazione Tim, dovrebbero a maggior ragione preoccuparsi di non usare il cellulare vicino ai bambini o di non lasciare che i figli l'usino, ci giochino. E chiaro che i telefonini contengono ben più insidie dell'antenna trasmittente in questione dato che "sparano" a pochi centimetri dal cervello potenza di circa 600 milliwatt, ossia una potenza attorno a 1 watt. Però, non mi sembra che adesso il problema da dibattere sia quello sulla pericolosità o meno dei cellulari bensì può generare conseguenze negative l'impianto tirato su a Luserna. E, da quanto mi è stato spiegato, non vedo alcuna pericolosità. Inoltre, impianti di questo genere mica si installano così senza autorizzazione, a monte ci sono sempre progetti e l'approvazione comunale e degli enti preposti alla tutela ambientale e della salute».

Alla Tim assicurano di avere avuto tutti i nulla-osta necessari. «E allora tranquilli i genitori». **[c. giac.]**

«Autorizzati e non pericolosi»

E sul tetto fiorisce il business del traliccio

La reazione lusernese non ha stupito più di tanto la Tim perché «siamo abituati alle prese di posizione più variegate quando chiediamo di piazzare le nostre installazioni, si chiamano "stazioni radiobase", e dopo che le abbiamo piazzate una volta ottenuti i permessi necessari. Di regola, ogni discussione, ogni protesta rientra dopo le nostre spiegazioni. Ci auguriamo avvenga pure in questo caso, e settimana prossima andremo a Luserna San Giovanni, ripeteremo che c'è alcun pericolo, che ogni è stata fatta nel rispetto della salute pubblica. Come sempre».

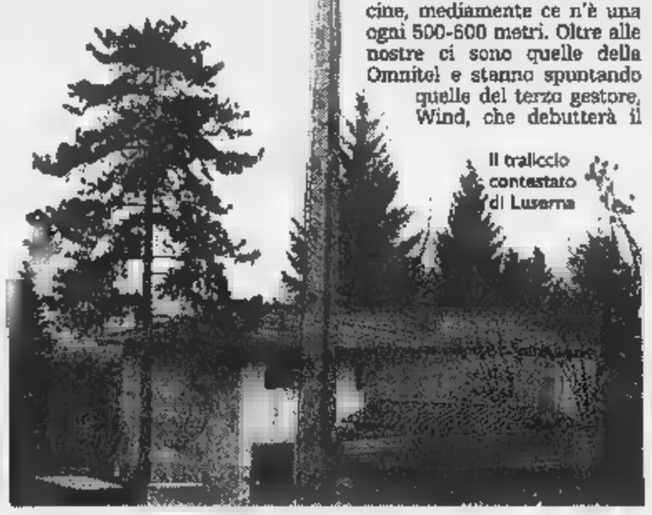
Queste parole accomodanti appartengono a un tecnico Tim che sovrintende alla dislocazione sul territorio delle antenne per la trasmissione e ricezione dei segnali della telefonia bile: cioè, dei cellulari. Non leggerete il nome del tecnico, perché, come vuole la prassi aziendale Tim, «le dichiarazioni non vanno personalizzate». Dice, comunque, il responsabile delle installazioni: «La stazione radiobase montata a Luserna darà copertura a quella zona, garantirà un servizio migliore, l'emissione di onde elettromagnetiche è bassissima, addirittura al di sotto della soglia prevista dalla legge. Teniamo conto che i limiti italiani sono di gran lunga inferiori a quelli in vigore all'estero: là, sono stabiliti in 20 volt-metro, da noi in 6. Tim, per prudenza, si sotto questo valore, dunque l'impianto non può generare pi elettromagnetici che producano un pur minimo danno alla salute. Prova ne sia che è stato montato dopo i sì dell'Arpa, l'azienda regionale della protezione ambientale, e dopo la nullaosta del Comune».

Pagate sempre per installare le stazioni radiobase? «Sì, è la regola. Quando una nostra apparecchiatura una sorta di affitto per lo spazio che occupiamo. In città, di antenne tipo quella a Luserna, ne funzionano decine, mediamente ce n'è una ogni 500-600 metri. Oltre alle nostre ci sono quelle della Omnitel e stanno spuntando quelle del terzo gestore, Wind, che debutterà il primo di marzo. La stragrande maggioranza di queste stazioni sui tetti dei condominii ai quali paghiamo la "servitù del tetto" e/o l'uso eventuale delle cantine. Perché, talvolta, l'antenna è sul tetto, gli apparati di trasmissione in cantina».

Quanto pagate? «Ogni stazione è un caso a sé, dipende dai metri quadri occupati, dal valore dello stabile determinato dall'età, dalla zona. Il prezzo concordato è sempre figlio di una trattativa condotta secondo le leggi del mercato immobiliare. In genere, per l'azienda il costo corrisponde a quello dell'affitto mensile di box, per certe installazioni si arriva anche a uno, due, tre milioni al mese».

Sono sempre accettate le vostre antenne? «Quasi sempre. Per i condominii ospitarci è un affare, abbattono le spese generali, finanziano lavori di rifacimento delle facciate, delle parti comuni. Molti, oltre a noi hanno detto sì anche a Omnitel e, adesso, a Wind triplicando così le entrate». Insomma, dando Tim, le antenne, oltre a far male alla salute, fanno tanto bene ai bilanci condominiali.

Claudio Giacchino



Il traliccio contestato di Luserna

LA STORIA

SOLIDARIETA' E AU

Da un bottone, scambio dopo scambio, fino a un'auto usata necessaria all'uomo per poter lavorare

Bottino lo sfortunato del disoccupato

Dopo le squadre in crisi, le Iene aiutano un barbone

Marco Berry delle Iene

A L telefono la Giovanni, nome di comodo per storia scomodissima, prima che bizzarra, esprime l'incredulità per quanto gli è successo. Giovedì gli è stato consegnato un bottone, anzi gli è stato strappato da un tizio con la testa rasata, e 24 ore dopo, invece di restituirglielo, gli hanno portato un'auto. Vecchiotta e superutilitaria, d'accordo. Ma neppure il bottone è nuovo.

Una favola molto torinese ha consumato ieri il suo lieto fine e ha aperto la via a un futuro di relazioni commerciali in cui tornerà ad essere centrale lo scambio. La strada dal bottone alla Panda 30 consegnata a Giovanni è lastricata infatti da una quarantina di scambi che Marco Berry, torinese, una delle «Iene» del programma televisivo di Italia 1, ha infilato dalle 14 di giovedì alle 14 di ieri. «Avevo letto la storia di Giovanni, un uomo di 37 anni che, abbandonato dopo sette anni convivente, era caduto in una profonda depressione - racconta Berry -. In breve tempo aveva perso il lavoro, l'appartamento, era finito più volte in case di cura e in ospedale, finchè lo avevano affidato ad un'assistente sociale. E lì erano cominciati i veri guai. è diventato un barbone, alla di un posto dove dormire e di una mensa dove sfamarsi. Il colpo finale gliel'assestarono quando l'assistente l'obbligò a disfarsi della vecchia 127 perché ricchezza incompatibile con la posizione di «socialmente assistito». Aveva perso l'ultimo suo bene. è avvenuto nella mia Torino. Non in una città del Terzo Mondo».

Berry, fino a pochi anni fa, se la cavava mago. I tifosi del To lo ricordano perché, prima di una partita, si fece legare con una camicia forza, issare a 50 metri d'altezza da un elicottero e lì cominciò a liberarsi. Ultimamente, durante la crisi i turchi per il caso Ocalan, è volato a Istanbul per abbracciare i turchi nelle strade al grido di «Sono un italiano». Voleva dimostrare che non c'erano pericoli. Insomma, un tipo così voluto provare una sfida diversa - racconta -: convincere gente sconosciuta a darmi oggetto in cambio di un altro che valeva meno fino ad arrivare all'automobile per Giovanni».

Primo affare: il bottone per un pacchetto di chewing-gum già aperto. Poi il pacchetto aperto per uno chiuso, quindi per una scatola caramelle. Così di seguito: 35, forse 40 scambi. «Nella mia ero scoraggiato. girato tutta Torino con una mortadella da 16 chili che avevo avuto in cambio una sedia. Nessuno la voleva, nessuno mi ascoltava. Finchè al mattino, grazie a una radio privata, ho trovato chi la prendeva e mi dava una Play-station. Gli ultimi scambi sono stati più semplici. Quando Inzaghi mi ha consegnato la sua maglia per una racchetta da tennis ho sentito che ce la potevo fare. Sono andato da una importante naria Fiat, ho cercato un venditore tifoso della Juve e l'ho convinto: la Panda è vecchiotta ma ha superato la revisione ed è in ordine. La concessionaria si è accollata persino la voltura».

Alle 14, il «mago» Berry è arrivato all'appuntamento Giovanni. «Non ho capito bene cosa è successo, è successo - dice il «barbone», che nel frattempo ha un'altra sociale e grammi di fiducia nel futuro -. Ho vissuto un'esperienza devastante, vorrei che qualche si muovesse dal ufficio per controllare come funzionano i servizi sociali a Torino. Io, incensurato, un problema con l'alcool o con droga, mi sono trovato a rimpiangere la mia onestà, in un mondo sconosciuto e terribile. Ora, almeno, con questa Panda potrò ottenere quei posti di lavoro che non mi avevano concesso perché non ero automunito. Riavrò la mia dignità».

E Berry cosa ha ricavato da questa esperienza? «Un buon servizio televisivo da mandare in onda la prossima settimana la conferma che Torino è una città diffidente ma ha fondo di generosità e di umorismo. Non ho mai detto qual era il fine dell'operazione, qualcuno mi ha preso per matto, qualche altro, vedendo la telecamera, ha pensato a «Scherzi a parte». Però i rifiuti stati inferiori ai con Lo scambio più curioso? Quando in una palestra mi hanno dato un bilanciere in cambio di una pizza e due birre. Non avevano capito che gliel'avrei restituito più». **[m. ana.]**

CASANOVA
night club
Inaugura a gennaio
le *lussuriose* serate
lunedì 11
martedì 12
mercoledì 13
ospite d'onore Maurizia Paradiso
Vi aspettiamo per queste tre magiche notti nei nuovi locali di via Volta 6 a Torino (zona cinema)
per informazioni: 0335-58.74.238
by trend agency - milano

E il DELF...?
Come? Non lo sai!
Corri al Centre!
Sono aperte le iscrizioni!
...Sessione del 4 e del Febbraio 1999.
Se vuoi sostenere le prove per le unità A1, A2 e A1 specifica per adolescenti, o il Test Verifica (CO), non dimenticare l'iscrizione Centre Culturel Français di Torino entro il 22 gennaio 1999!
E lo che...
INIZIANO NUOVI CORSI al Centre Culturel Français!
- Corso intensivo per principianti, dal 14.01.1999 al 31.03.1999.
- Corso intensivo per livello intermedio, dal 14.01.1999 al 31.03.1999.
- Corso semi-intensivo per principianti, dal 02.02.1999 al 14.05.1999.
- Corso semi-intensivo per livello intermedio, 22.02.1999 al 31.05.1999.
Per ragioni pedagogiche, numero di studenti è limitato a 17 per classe. Rimangono alcuni posti... **Non aspettate!**
CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
Via Pomba, 23 - 10123 Torino - Tel. 011.562.33.13 - Fax 011.54.02.20
LE BON FRANÇAIS EST AU CENTRE

MAKOTEX
Tel. 011-6467427

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NOAH NOAH.
ABBIGLIAMENTO DONNA
SALDI DI FINE STAGIONE
sconti dal 30% al 50%
occasioni irripetibili
APERTO DOMENICA 10 GENNAIO
dalle 10,00 alle 20,00
Centro Commerciale Lagrange 15
2° piano
tel. 011.5611825
Torino
COMM. EFF. L88

ASSOCIATO AICS
CASA MATISSE
RISTORANTE
Nuova Gestione di Marco & Francesco
Nel centro di Torino, in Via Garibaldi 13 (interno cortile), in occasione della nuova apertura propone:
MENÙ DI MEZZOGIORNO L. 14.000 (ogni 5 pasti, uno gratuito)
Primo, secondo, contorno, acqua o vino
MENÙ DELLA SERA L. 25.000
Vi aspettiamo per l'aperitivo!
Convenzionato Ticket Restaurant
...no cortile) - Tel. 011.562.34.14. - Torino

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Il west è là dove ogni bambino ha giocato boys.

eliseo - - VALENTINO

CAPITOL

IL FILM PIÙ DIVERTENTE DELL'ANNO!

AMBROSIO - ARLECCHINO - OLIMPIA

STUDIO RITZ

ECCEZIONALE ANTEPRIMA

AL CINEMA DORIA

Spettacolo unico ore 22,30 - Ingresso L.12.000

La Gabbianella vola alta
ALTISSIMA
per l'immensa gioia degli spettatori d'ogni età

adua - eliseo - NAZIONALE

VALENTINO

KONG

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	180	L. 180.000
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Se vi abbonate a La Stampa per 12 mesi e pagate in un unico versamento, **avrete un mese di lettura gratis in più**, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.
Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.
Abbonandovi **dal 1° novembre al 30 aprile**, potete vincere ogni mese, per 6 mesi, una Fiat Brava e altri 99 fantastici premi. In più sconti su cinema, Ski Pass, libri, videocassette, CD-Rom. 167-233303

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

CHARLIE CHAPLIN 1

KING

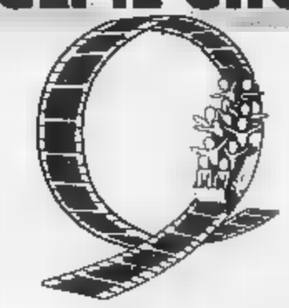
MIGLIOR (COMMEDIA) ANTONIO BANDERAS

adua - eliseo

VITTORIA

"ZORRO... BANDERAS lascia il segno con il tocco magico di SPIELBERG..." (Il Messaggero)
"Uno spettacolo clamoroso e divertente."
(Il Corriere della Sera)
"... forse è il vero film per famiglie di questo Natale. Lascia il segno: una zeta nel cuore."
(Il Giorno - La Nazione - Il Resto del Carlino)

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Rifondazione convince gli alleati: ingiuste le attuali fasce

Scuole, rette da rivedere

Col riccometro le nuove tariffe

Quest'anno niente aumenti per le rette e per i servizi socio-educativi. Solo adeguamenti legati all'inflazione. I rincari li porterà il 2000, ma in base al «riccometro». Gli attuali criteri per stabilire le tariffe sono obsoleti, ma soprattutto non equi, concorda il centro-sinistra, impegnandosi a ridefinire [redacted] siste[redacted] tariffario. Le ingiustizie? La contribuzione è calcolata [redacted] modo differente a seconda che si tratti di asili nido, scuole materne o dell'obbligo: così le fasce di reddito, a seconda che i genitori [redacted] lavoratori dipendenti [redacted] autonomi; le fasce sono poche e inadeguate, specie da un certo livello in su.

La situazione oggi? Il 51 per cento degli utenti paga il massimo delle rette negli asili nido (425 mila lire mensili per il tempo pieno) [redacted] supera i 16 milioni di reddito pro capite annuo. Al 50 per cento delle famiglie [redacted] bimbi iscritti alle materne viene applicata la retta più alta (137 mila) dai 10 milioni in su di reddito pro capite annuo. La tariffa più alta (108.500) per la refezione nelle scuole dell'obbligo ricade sul 47 per cento delle famiglie, purché superino i 16 milioni pro capite. Insomma, a partire da red[redacted]ti familiari di una cinquantina di milioni lordi [redacted] paga il massimo delle tariffe, [redacted] accade [redacted] chi [redacted] cento milioni.

I consiglieri di rifondazione comunista hanno scritto la proposta di mozione per ridefinire il quadro tariffario. Il capogruppo Mario Contu, che già si era battuto per questo impegno del Comune con il Coordinamento dei genitori prima di sedere sui banchi della Sala Rossa, ha deciso [redacted] firmare l'accordo di maggioranza sul bilancio preventivo dopo aver ottenuto il consenso dagli alleati di rivedere i criteri per la fruzione delle attività e dei beni comunali. «Occorre partire per tempo - spiega Contu -, nel '98 avevamo già approvato una mozione per ridefinire il tariffario. [redacted] critica è alla giunta «che [redacted] incaricato un esperto esterno, per una spesa di una trentina di milioni. Senza risultati». Contu sostiene che all'interno del Comune ci [redacted] competenze e capacità per proporre un metodo più logico dell'attuale, «e poi - aggiunge - basta chiedere agli altri Comuni, come Sassuolo, che hanno già svolto un analogo lavoro».

L'assessore [redacted] Pozzi è d'accordo sull'esigenza di aggiornare il sistema tariffario, «ma bisognerà vedere come farlo». Tiene a precisare [redacted] che l'incarico affidato a un ricercatore («con contratto a termine», e deciso dall'assessorato alle Risorse) ha prodotto la radiografia dell'attuale situazione: «Mma, certamente, [redacted] bisogna [redacted] un quadro più dettagliato su utenti e redditi, in modo da capire quali e quante possono essere [redacted] fasce per garantire i servizi».

I criteri, ecco il problema, ed [redacted] tutto di natura politica. Ad esempio, Contu nella mozione, firmata anche da Daniela Alfonzi, Ennio Avanzi [redacted] Marco Revelli, propone che [redacted] calcolo delle tariffe e delle rette sia fatto sull'effettivo reddito, non per scaglioni, cioè: [redacted] uno guadagna 100 e deve pagare l'1 per cento, quello che guadagna 200 deve pagare 2, e chi guadagna 220 il 2,2. Quali devono [redacted] le variabili per adattare maggiormente la teoria alla pratica? Il numero dei figli, i coefficienti legati a questo numero, la prima[redacted] o l'eventua[redacted] proprietà di altri alloggi, la presenza in famiglia di persone da assistere (anziani, handicappati). Rifondazione chiede anche che si uniformino i trattamenti fra i nuclei familiari con reddito da lavoratore dipendente a quelli con reddito da lavoro autonomo. «Considerazioni da approfondire, tenendo conto - dice l'assessore Pozzi - che [redacted] ancora il decreto attuativo del riccometro. Abbiamo atteso anche per questo».

[redacted] Borghesan

[redacted]

Più vicini Balmas e sindacati

Dopo una riunione-fiume, ieri le segreterie territoriali di Cgil, Cisl, Uil, Fials-Cisal [redacted] le Rsu del Teatro Regio hanno firmato un documento congiunto in cui concordano con le dichiarazioni [redacted] dimissionario sovrintendente Giorgio Balmas sulle difficoltà di bilancio per la sordità romana [redacted] l'incertezza sui fondi regionali, dicono di non aver sempre avuto una posizione «di responsabilità»; si dicono pronti a riprendere la trattativa «prorogando la situazione attuale fino al rinnovo dell'integrativo», e «disponibili a scaglionare i tempi delle assunzioni e ad estendere l'uso temporaneo dei contratti a tempo determinato». Balmas: «Meglio la resipiscenza che la pervicacia. Se avessero firmato questo documento il 18 dicembre forse non me ne sarei andato: mi pare vicino alla proposta di accordo che avevano respinto. Sono diponibile, fino a marzo, a riprendere la trattativa sull'integrativo, e mi auguro che [redacted] disponibili a firmare la mia bozza che consentirebbe di far partire subito i concorsi».

Mario Contu (Rifondazione)

Accordo raggiunto nella maggioranza

Manovra su [redacted] o Irpef per [redacted] bilancio del '99

Tagli, prelievi e recupero dell'evasione dovrebbero portare oltre cento miliardi

O un punto in più sull'Ici (dal [redacted] al 7 per mille per la seconda casa, con detrazione di [redacted] mila lire sulla prima), oppure, l'introduzione dell'addizionale Irpef (lo 0,2 per cento), mantenendo tuttavia la riduzione Ici sulle prime [redacted]. Sarà questa l'alternativa - emersa ieri nel vertice fra i capigruppo di maggioranza, la presidente della commissione Bilancio, Maria Grazia Sestero, il sindaco Castellani, il vice Carpanini e l'assessore Peveraro - che consentirà [redacted] evitare rincari delle tariffe e tagli sui servizi essenziali, portando nelle casse municipali circa 35 miliardi che consentiranno di far quadrare i conti del 1999.

Un «preventivo» in discussione ormai da più di tre mesi, anche [redacted] arriverà in Sala Rossa solo [redacted] fine gennaio. Che, negli scorsi 90 giorni era stato approfondito nei suoi numerosi risvolti, primo fra tutti le minori entrate ipotizzate in autunno, quando, nonostante mancasse la verifica della Finanziaria, gli [redacted] presentato budget che superavano le entrate di oltre 200 miliardi. Troppo, di fronte alla diminuzione [redacted] trasferimenti dallo Stato ai Comuni.

Le soluzioni proposte per uscire dall'impasse, basate su più voci, in [redacted] primo tempo prevedevano aumenti delle tariffe, tagli di servizi, poi considerati «intoccabili». Giovedì, nell'incontro dei capigruppo del centro sinistra è tuttavia emerso, che le tariffe non devono aumentare e che i servizi alle famiglie e per le fasce più deboli non si toccano, almeno fino a quando non entrerà in funzione il cosidetto «riccometro», ovvero uno strumento in grado di stabilire il più verosimilmente possibile i redditi delle oltre 400 famiglie che vivono a Torino. Marchingegno, che, stando alle stime dei tecnici municipali, [redacted] potrà tuttavia essere considerato [redacted] regime» prima del 2000.

Il riequilibrio finanziario dovrebbe basarsi su tagli o sul prelievo degli utili (per circa 50 miliardi) nelle ex municipalizzate, Amiat, Atm, [redacted] Aem, sul recupero dell'evasione fiscale per 35 miliardi, anche se questa resta una previsione «virtuale» finché non ci sarà l'Anagrafe tributaria, annunciata entro marzo.

Le polemiche che [redacted] giorni scorsi hanno fatto salire il nervosismo fra Consiglio e giunta, ieri si sono stemperate. «Rimangono in parte le accuse di scarsa comunicazione, [redacted] di numerose incomprensioni», [redacted] diceva ieri dopo l'incontro di maggioranza. Malumori che dovrebbero comunque rientrare la prossima settimana, quando ci sarà l'ultimo chiarimento fra i responsabili dei gruppi che in Sala Rossa sostengono Castellani con gli assessori, anche per definire l'assetto definitivo del bilancio che arriverà all'esame della giunta il [redacted] gennaio, ossia fra neppure due settimane.

Giuseppe Sangiorgio

[redacted]

BIANCA & NERA

■ **MONSIGNOR CHIAVAZZA.** Domani, ore 11, nella chiesa di San Lorenzo, a 17 anni dalla morte, messa a ricordo di mons. Carlo Chiavazza, giornalista (fu direttore di «Avvenire» e «Il nostro tempo») e cappellano militare degli alpini in Russia.

■ **FARMACISTI.** Dopo le elezioni del novembre 1998 il nuovo Consiglio Direttivo, [redacted] Collegio dei Revisori dei Conti [redacted] quello dei Probiviri dell'associazione Titolari di Farmacia in carica fino al 2001 s[redacted] guidati da: Luciano Platter (Presidente), Marco Canavoso (Vice-Presidente Urbano), Joannes Garello (Vice-Presidente Rurale).

■ **BUONI-TAXI.** Il gruppo consigliare di Forza Italia ha presentato un'interpellanza per domandare al Comune «quali sono i criteri di valutazione che la commissione medica adotta per l'assegnazione dei buoni-taxi [redacted] disabili e ciechi». Anche Ferdinando Ventriglia, capogruppo di AN, ha chiesto all'assessore Le[redacted] una modifica della delibera: «Devono essere fatte integrazioni per includere tra i beneficiari, a partire dal 2000, anche i cittadini che soffrono di forme diverse di disabilità motoria [redacted] sensoriale».

■ **INCIDENTE.** Non ce l'ha fatta Fanni Castellini, 70 anni, investita il giorno dell'Epifania [redacted] San Maurizio 7. E' morta al Cto.

■ [redacted] Maurizio Messi è stato riconfermato presidente dell'Associazione Nazionale Bersaglieri della sezione Alessandro La Marmora.

■ **CCST.** Il coordinamento dei comitati spontanei torinesi (Ccst), comunica che, dopo anni di appelli alle Istituzioni per un maggior controllo sul territorio (immigra[redacted] e micro-criminalità), ricomincerà la sua lotta.

■ [redacted] Per la seconda volta il bilancio di previsione della Provincia è espresso in euro. Nel '98 [redacted] stato fatto al cambio virtuale di 2000 lire, quest'anno [redacted] al cambio fisso di 1936,27.

■ **RAPINA.** Rapina ieri alla Colifast, società collegata alla Lavazza, in via Ternengo 2, dove c'è anche un deposito di caffè e macchinette. Due i banditi, armati e mascherati. Bottino, qualche milione.

■ [redacted] Il gruppo consigliare di Alleanza Nazionale ha presentato un'interpellanza per chiedere chiarimenti sulla «rivoluzione» all'ufficio tasse: «Dieci dipendenti su 10 - sostengono - sono stati rimossi dal nuovo consulente Felice Calissano. Non vorremmo che con questo colpo di mano si tentasse di fare spazio a protetti o a collaboratori esterni che andrebbero a gravare sulle [redacted] comunali».

■ [redacted] Un bandito a volto scoperto e armato di pistola ha rapinato [redacted] farmacia comunale di Borgaretto, frazione di Beina[redacted]. Si è fatto consegnare l'incasso, 1 milione e 300 mila lire.

■ **MONCALIERI, ITALGAS.** Dal 1° gennaio, in base alla convenzione stipulata dal Comune di Moncalieri e l'Italgas per la gestione dell'eroga[redacted] dell'acqua potabile, le tariffe sono state aumentate del 7,4%. Il costo dell'acqua al metro cubo è così passato da 878 a 943 lire.

■ **SAN MAURO, DENUNCIATO.** Sorpreso a rubare 50 confezioni di batterie per un valore [redacted] 500 mila presso il centro commerciale Panorama di San Mauro, R.G., residente a Torino, è stato denunciato per furto.

■ [redacted] Frequentava un centro estetico, fingendo di volersi abbronzare: in realtà, ci andava solo per importunare la giovane proprietaria. Ma la ragazza, stanca di subire lo ha denunciato ai carabinieri di Chieri: T. A. dovrà rispondere di atti osceni.

La disgrazia [redacted] Valenza a causa di una canna fumaria ostruita

Uccisi dall'ossido di carbonio

Donna di Frossasco con collega vercellese

VALENZA. Tragica fine di due colleghi [redacted] lavoro: li hanno trovati morti in un piccolo alloggio, dove l'ossigeno era [redacted] brucia[redacted] dalla stufa, [redacted] causa della can[redacted] fumaria otturata. Indossavano ancora il cappotto, con cui [redacted] difendevano dal freddo.

Si chiamavano Nicola Garlanda, [redacted] anni, di San Germano Vercellese, via Ferraris 3, [redacted] Laura Bortolotto, 35 anni, di Frossasco, nel Pinerolese: ambedue lavoravano alla Cinzano.

Il dramma è accaduto l'altra sera alla cascina Voglina, un grande complesso [redacted]le che do[redacted] la vallata in cui la statale 494 Vigevanese sale verso la sommità della Colla, che divide Valenza da Alessandria.

Un vigile del fuoco entra dal ballatoio all'interno della cascina dove sono [redacted] due colleghi della Cinzano che avevano appena affittato la casa: a ucciderli è stato il monossido di carbonio prodotto dalla caldaia la cui canna fumaria era ostruita da [redacted] nido

[redacted]

La donna aveva preso in affitto l'alloggio [redacted] numero 32, proprio di fronte al portale d'ingresso. Partendo dal cortile, attraverso una scala monumentale [redacted] una balconata, si accede all'appartamentino composto al primo piano da un salotto e un cucinino e, al piano superiore, da una camera da letto.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti, la coppia è giunta alla cascina Voglina nel pomeriggio verso le 17, dopo che la donna aveva regolarizzato il contratto d'affitto. Era a bordo di un'Audi 1800.

Il custode ha mostrato ai nuovi arrivati [redacted] funzionamento del riscaldamento e poi se n'è andato. Non dev'essere trascorso molto dalla tragedia, perché i due non si sono neppure liberati dai cappotti che indossavano. A causa dell'intasamento della canna fumaria, forse provocato da qualche nido d'uccello, la caldaia a muro, alimentata da un bombolone a gpl, ha bruciato l'ossigeno della stanzetta, provocando [redacted] ritenzione di ossido di carbonio, risultata fatale. Probabilmente, i due non si [redacted] neppure accorti di morire.

L'allarme è stato dato ieri mattina dal padre della Bortolotto, [redacted] cui la donna aveva dato un appuntamento. Dopo averla attesa per oltre un'ora, l'uomo ha segnalato il fatto ai carabinieri di Valenza, pregandoli di controllare la casa in cui si era recata la figlia. Giunti sul posto i militari non hanno ricevuto risposta [redacted] hanno forzato una finestra. Entrati, hanno trovato i corpi dei due, ormai privi di vita: l'uo[redacted] era adagiato sul divano, la donna su una poltrona. Il medico legale ha confermato la causa della morte, [redacted] i vigili del fuoco accertavano l'ostruzione della canna fumaria. La salme sono state composte nella camera mortuaria del cimitero, a [redacted]sposizione dell'autorità giudiziaria.

[r. c.]

Padre, madre e figlio coinvolti nello smercio

False marche patente Famiglia condannata

Era un'azienda [redacted] conduzione famigliare. C'erano coinvolti tutti, il padre, la madre, i figli, anche il più piccolo, ancora minorenne. E poi gli amici dei figli, i colleghi di lavoro del padre. Una banda, un'associazione [redacted] delinquere, come recitava, almeno all'inizio, il capo d'imputazione (ma l'accusa è poi caduta). Che ha spacciato almeno un migliaio di marche false per patenti. Ieri la famigliola, che ha conosciuto anche il carcere, ha chiuso i conti con la giustizia davanti [redacted] gip Silvana Podda. Tutti condannati: il padre Fiorente Stramaglia, 36 anni, dipendente comunale in servizio al cimitero, e la moglie Stella Vesciavea, casalinga, 35 anni, il figlio Giuseppe, militare di leva, di 22 anni. Il fratello più piccolo comparirà davanti al tribunale dei minorenni.

Si [redacted] chiusa così la «carriera criminale» della famiglia Strama[redacted]a. Che [redacted] ha mai ucciso nessuno, nè ferito, nè estorto, nè rapinato. Il loro campo di attività [redacted] più modesto: marche contraffatte. Un business che ha avuto un'impennata nei primi mesi del '96. Fiorente Stramaglia [redacted] ha mai negato: «Le marche false? [redacted], è vero, ne avrò comprate [redacted] migliaio. Le ho avute a 25 mila lire l'una». E le rivendeva a 50 mila (dal tabaccaio costavano 70 mila). Al vertice del gruppo, stando almeno all'accusa sostenuta dal pm Andrea Bascheri, c'era un dipendente del Poligrafico di Stato [redacted] Foggia, una delle sedi dove si stampano le marche per patenti: Giovanni Palmiotto, 43 anni (ha avuto guai con la giustizia pugliese sempre per bolli fasulli), l'uni[redacted] che ha sempre negato tutto e ha scelto di giocarsi le sue carte in aula. Era lui, per il pm, il forni[redacted] degli Stramaglia. Che si preoccupavano poi della distribuzione in vari punti di «spaccio».

[redacted] figlio Giuseppe li vendeva tra i commilitoni del Nizza Cavalleria, a Pinerolo. Il fratello minore, tramite un amico, «copriva» la Pininfarina di Grugliasco. Lo stesso Fiorente ne [redacted] venduto a vari becchini, colleghi di lavoro. Poi c'erano il titolare dell'autosalone «Idealcar», Nicola Di Chio (ha patteggiato un anno), assistito dall'avvocato Tartaglino. La famiglia Stramaglia (difesa dall'avvocato Francesco Bosco) ha chiuso il rito abbreviato con condanne fino ad un anno e 4 mesi [redacted] carcere, con la condizionale. Una dozzina di automobilisti hanno patteggiato pene tra i 15 giorni (sostituiti con un milione e 125 mila lire) e i sei mesi. L'inchiesta del pm Bascheri è partita [redacted] fine del '96.

Erano già stati individuati mig[redacted]a di automobilisti con bolli fasulli, una decina di tabaccai che li vendevano, ma non si erano fatti passi avanti per scoprire i fornitori. Poi da alcune segnalazioni gli ispettori della Stradale, Falbo e De Simone, erano risaliti alla famiglia Stramaglia.

Cinque in manette

Tunisini sequestrano marocchino

Il mondo della immigrazione clandestina ospita, al suo interno, [redacted]tilità e tensioni. Anche fra etnie simili, provenienti da paesi vicini, considerati «cugini». In questo contesto si colloca il sequestro a scopo di rapina, durato 14 ore, messo in atto l'altra sera da una gang di 5 tunisini ai danni di Sal Dekili, 21 anni, marocchino con permesso di soggiorno, domiciliato ad Asti, operaio a Torino.

Abdelhak Zairi

Dekili, men[redacted] attraversa via Cigna ver[redacted] le 17,30 di mercoledì, viene agganciato da [redacted] tunisino che evidentemente sa che il marocchino ha appena ritirato stipendio ed arretrati, circa 4 milioni. Gli punta un grosso coltello al fianco e lo costringe a dirigersi verso via Biella. Qui, al numero 25, i tunisini cerca di ubriacarlo, poi passano ad argomenti più convincenti fino ad impadronirsi dei 4 milioni. Dopo 14 ore, Dakili chiede [redacted] andare in bagno e da lì, camminando su [redacted] cornicione, raggiunge poi la strada. Qui ferma una pattuglia di carabinieri: i cinque tunisini (Abdellhak [redacted] Ali Zairi, 41 anni; Adel Marwen, 36; Khaled Ben Mohamed Ali Ameri, 29; Ben [redacted]hamed Belgacem Faouzi, 32; Khemaies Ben Amara Kthiri, 38) sono arrestati.

Grugliasco, niente aperture domenicali: protestano i commercianti della shopville

Il sindaco spegne «Le Gru»

«Non concederò deroghe prima che il Comune abbia incassato quanto dovuto per il condono»

Vigili presso «Le Gru». Sotto, **Mariano Turigliatto**

GRUGLIASCO. Alla shopville «Le Gru» [redacted] ci saranno più aperture straordinarie alla domenica. Parola del sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto, che avverte: «Fino a quando il Comune non incasserà quanto gli spetta per il condono edilizio e per gli oneri di urbanizzazione [redacted] concederò più aperture al [redacted] di quanto previsto dall'attuale legge». Inevitabili le protesta [redacted] commercianti. Ilario Tucci, presidente del consorzio esercenti delle Gru afferma: «Durante [redacted] ultime due domeniche prima di Natale la minaccia del sindaco di chiudere la strada d'accesso alle Gru per il troppo traffico ci ha provocato un crollo delle vendite oltre il 30 per cento. Domani perderemo circa cinque miliardi. Se Turigliatto ha dei problemi con la Trema deve risolverli con lei, e non con noi che siamo soltanto vittime del contenzioso giudiziario ancora in atto». E così domani, fino ad aprile quando entrerà [redacted] vigore la nuova normativa sulla flessibilità degli orari, mentre quasi tutti gli altri centri commerciali della regione rimarranno aperti, i cancelli delle Gru saranno sbarrati.

Ma Turigliatto non accetta la parte del persecutore: «Mi dispiace per i commercianti, [redacted]a li avevo avvisati. Non posso continuare a favorire una struttura commerciale che crea grossi danni alla città sia sul piano urbanistico e viario, sia su quello economico». In che senso? «La shopville è abusiva per oltre metà superficie, lo ha decretato anche il Consiglio di Stato. Eppure la Trema, che insieme al gruppo Gs [redacted] è la proprietaria, non vuole pagarci i 10 miliardi fissati per il condono».

E i commercianti? Loro che c'en[redacted] con la storia del condono? «Loro direttamente nulla, ma mi pare davvero assurdo che non si siano ancora rivalsi legalmente contro la proprietà che gli ha affittato dei negozi ad [redacted] prezzo che comprende una qualità di servizi che di fatto non esiste, dal [redacted] del traffico a quello dei parcheggi. Da [redacted] il Comune sta aspettando che venga allargato corso Tirreno e che [redacted] realizzi una bretella con corso Allamano, [redacted] dalla Trema non siamo riusciti ad [redacted] nulla». Finora il Comune ha vinto tutte le cause, ma i ripetuti ricorsi al Tar hanno rallentato i pagamenti. «Abbiamo pure proposto alla Trema di pagarci solo una parte di quanto stabilito dalle sentenze, accantonando la quota in eccedenza, quella cioè che loro ritengono di non dover pagare, [redacted] niente, loro non hanno accettato». Eppure da Milano ribadiscono che le cose non stanno esattamente così e sposano la soluzione dell'attesa per motivi legali. «La sentenza del Tar del Lazio non è an[redacted] pubblicata - afferma il direttore generale della Trema Ermano Niccoli - e pertanto ci è sembrato davvero inopportuno fare passi di qualsiasi genere. Noi accettiamo, in qualsiasi momento, di confrontarci [redacted] di discutere [redacted] il Comune di Grugliasco, ma l'atteggiamento del sindaco è di chiusura totale. Pagheremo quanto dovuto solo quando la sentenza sarà [redacted] nota». **[gr. lon.]**

Nove Comuni alleati per creare lavoro

Hinterland Torino un patto anti-crisi

ALPIGNANO. Un'alleanza tra i Comuni, le industrie, le associazioni di categoria ed i sindacati per il rilancio economico della cintura Ovest [redacted] Torino. E' questo il principio guida [redacted] patto territoriale sigl[redacted] tra nove centri dell'hinterland, che puntano a combattere la disoccupazione attraverso un coordinamento delle risorse locali.

«Nelle nostre città la percentuale dei disoccupati supera il 13 p[redacted] - ricorda il sindaco [redacted] collega Umberto D'Ottavio -. Il declino industriale degli ultimi dieci anni ha procurato danni gravissimi. Siamo convinti che unendo le nostre forze riusciremo ad arginare [redacted] problema». Oltre a Collegno hanno firmato il protocollo d'inte[redacted] anche Alpignano, Grugliasco, Rivoli, Pianezza, Rosta, Villarbasse, Druento e Venaria, in collaborazione con la Provincia di Torino. «Fondamentale è stata l'intesa fra le varie amministrazioni comunali - afferma il sindaco di Alpignano Giuseppe Accalai - ma anche quella [redacted] le varie imprese e associazioni».

Ma come avverrà, nel concreto, la ripresa economica? L'assessore al Lavoro di Rivoli Ezio Sàlmasi offre alcuni esempi: «Per l'industria abbiamo organizzato uno sportello unico che snellirà le pratiche burocratiche. Per il turismo, invece, creeremo un circuito tra la Reggia di Venaria, la Certosa di Collegno e il Castello di Rivoli».

Sono interessati 150 operai e addetti al forno

L'incubo del licenziamento per i cassintegrati Lucchini

SETTIMO. Amaro inizio d'anno per i lavoratori delle acciaierie Lucchini di Settimo. In questi ultimi giorni 150 operai e addetti al forno si sono visti recapitare la comunicazione di inizio della cassa integrazione a zero ore, già annunciata dalla direzione prima di [redacted]atale. Comunicazione che evidenzia l'inizio del periodo di astensione del lavoro, ma non la fine. «E' a tempo indeterminato - commentano i rappresentanti sindacali -, altro che sei mesi e poi si riprende. Poi ci licenzieranno». Uno sconfor[redacted] comprensibile, dettato anche dai [redacted] automezzi che stanno via via svuotando l'acciaieria dei rottami per le lavorazioni. «Aspettiamo l'incontro che ci sarà la prossima settimana all'unione industriale - spiega Mariano Castello della [redacted] Fiom - anche se le speranze che qualcosa cambi sono ridotte al lumicino». Una situazione disperata per chi nell'azienda di Settimo lavora da più di vent'anni: ha respirato fumo, ha patito per i rumori che, almeno in passato, distruggevano i timpani, ed ora si sente senza prospettive future. Alle preoccupazioni degli addetti dell'acciaieria di aggiungono [redacted] anche quelle di un ventina di lavoratori del laminatoio, che dopo un mese di cassa integrazione dovrebbero rientrare lunedì. E senza lavoro sono pure una cinquantina di operai delle aziende esterne. **[n. ber.]**

A Settimo

Accoltella il vicino di casa Arrestato

SETTIMO. Un pensionato è finito in carcere per lesioni dolose nei confronti [redacted] un vicino di casa. Si tratta di Mario Favrin, 63 anni, residente in un condominio di via Carducci 14, che ha ferito D.M., 47 anni, operaio. Pare che da qualche tempo i rapporti tra i due uomini non fossero dei migliori, pare per banali problemi di vicinato. L'altro giorno alle 17,30, il Favrin ha estratto dalle tasche un coltello ferendo [redacted] volto il rivale. D.M. è stato soccorso e accompagnato al Giovanni Bosco, dove i sanitari gli hanno saturato la ferita e pronunciato una prognosi di 8 giorni. Il Favrin è stato invece arre[redacted] dai carabinieri di Settimo.

Auto contro un muro

Donna muore in un incidente presso Arignano

Incidente mortale, ieri pomeriggio, in prossimità di Arignano, sulla provinciale che collega Chieri a Castelnuovo Don Bosco. Nello scontro ha perso la vita Cosetta Ruffoni, 51 anni, residente [redacted] Passerano Marmorito (via della Vittoria 58), in provincia di Asti. La tragedia si è verificata verso le 16, all'altezza [redacted] Borgo Cremera 17, frazione del paese: la donna, alla guida di una «Mini Innocenti», stava uscendo da Arignano [redacted] Andezeno, quando in una curva [redacted] uscita di strada schiantandosi contro un muro. I medici del 118, intervenuti con i carabinieri di Chieri, [redacted] hanno potuto che constatarne il decesso.

Buttigliera Alta

[redacted] consiglieri [redacted] in Comune

BUTTIGLIERA ALTA. La città di Buttigliera Alta dalla prossima settimana avrà un consiglio comunale dei ragazzi. I giovani amministratori vogliono porta[redacted] in evidenza i loro problemi con [redacted] serie di progetti che [redacted] resi noti durante il dibattito di insediamento. A rappresentare i piccoli cittadini sono stati eletti: Elisabetta Manno, Valentina Andrito, Stefano Rivella, Tomas Kurzeya, Monia Pignone, Enrico Mellano, Lisa Usseglio, Glauco Giorsino, Giovanni Piumatti, Silvia Rossetti, Federica Casali, Eugenio Rubbo, Mara Emmanuele, Si[redacted] Bollettieri, Luigi Carta, France[redacted] Frara.

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

[redacted] ria e Lavoro... Idee e strumenti per l'uso». E' il titolo del dibattito promosso dai Comunisti Italiani ch[redacted] svolgerà domani alle 9,30 all'ex Chiesa [redacted] Carmine di [redacted] Roma a Piossasco. Parteciperanno la consigliera comunale Daniela Pautasso, l'assessore provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi, e il sottosegretario al Lavoro, Claudio Caron.

■ **OULX, INCENDIO.** I vigili del fuoco del distaccamento [redacted] Susa hanno lavorato circa tre ore, l'altra notte, per spegnere un incendio di sottobosco che si è verificato ad Oulx in località «Ponte Ventoso» nei pressi della statale 335. I vigili [redacted] poi intervenuti anche ieri mattina, dopo che alcuni focolai si erano riaccesi.

■ **[redacted]** Oggi alle 20, nel corso di una festa presso il teatro tenda allestito nel cortile delle scuole elementari «Bruno Buozzi», la Pro Loco presenterà i personaggi del carnevale: la Cussutera, il Gran Giardiniere [redacted] la rispettiva corte.

■ **SAN RAFFAELE, 101 ANNI.** Festeggiato ieri [redacted] San Raffaele Cimena il più anziano del paese. Si tratta di Giacinto Ducato, che essendo nato l'8 gennaio del 1898 ha raggiunto la veneranda soglia di 101 anno. Il nonnino, invalido di guerra, insignito della Croce al Merito e Cavaliere di Vittorio Veneto, è l'ex consigliere comunale più anziano. Attualmente gode di ottima salute [redacted] di una ferrea [redacted]ria; vi[redacted] con la figlia Anna Maria e il genero Giuseppe. Ieri il sindaco Angelo Corrù ha consegnato a Giacinto Ducato una medaglia d'argento raffigurante l'Euro e lo stemma del Comune.

■ [redacted] Il sindaco Giuseppe Bertolino si è impegnato a convocare il consiglio comunale foglizzese per martedì 12 gennaio e deliberare l'ingresso nel Consorzio AISA di Chivasso in vista della successiva costituzione del Consorzio di Bacino 16. Nel frattempo la raccolta dei rifiuti in paese è ripresa e fino ad un massimo di 50 tonnellate verranno conferiti nella discarica della SMC-Smaltimenti Controllati di Regione Pozzo a Chivasso.

L'inverno caldo e povero di precipitazioni mette in crisi le stazioni sciistiche

Settimane bianche senza neve

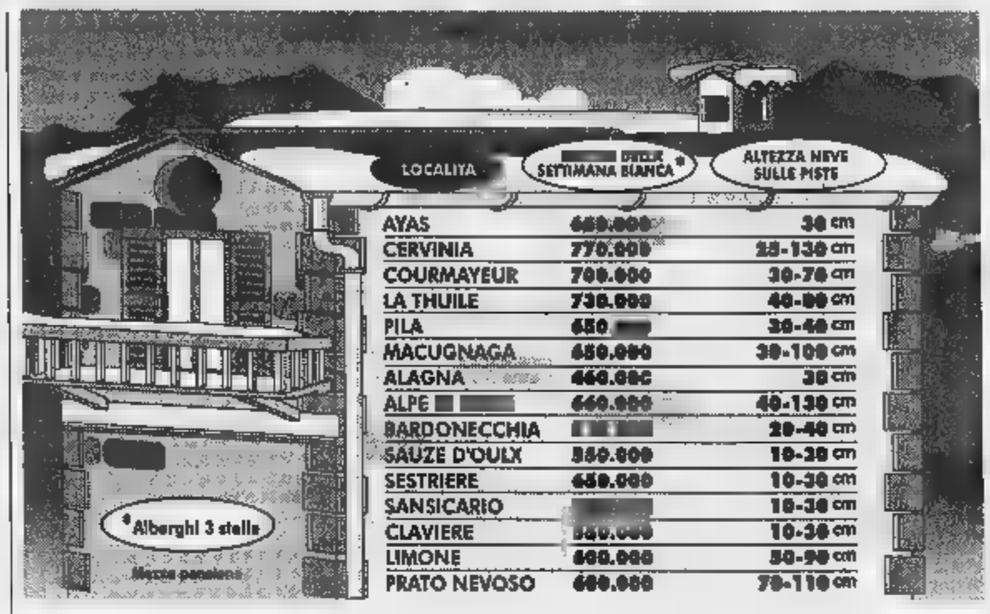
Scarseggia anche l'acqua per i «cannoni»

AOSTA. L'ultima Befana del millennio? Una farfalla arancione e nera con un'apertura alare di cm. Una rondine non farà primavera, ma una farfalla svolazzante 2000 metri di Cervi- gennaio? Segno di un inverno folle, con il risveglio degli insetti in pieno inverno e un'incredibile altalena di temperature. Ma le settimane bianche, già cominciate in Valle d'Aosta e pronte anche Piemonte, vanno. Il grande punto interrogativo è il Monte Rosa, ad Alagna, dove la neve è quasi un ricordo. Sono aperti d skilift, ma tutto è chiuso in alto, perfino piste appese al cielo, sul ghiaccio dell'Indren. E i tour operators che dovevano portare proprio in questo mese gli svedesi hanno quasi finito la pazienza, anche se ancora aspettano prima di dirottare gli sciatori altrove.

«Si vede che noi abbiamo pregato meglio degli altri», dicono invece nel Cuneese. Capodanno ha portato farfalle di neve e nel comprensorio «Mondolè ski» sia nella «Riserva Bianca» si sono riversati sciatori di stazioni valdostane lombarde, dove la poca neve deve anche fare i conti con il caldo di questi giorni. «Non abbiamo mai sentito parlare così piemontese sulle piste adesso»: segno che l'abbondanza di neve in casa ha trattenuto sciatori abituati a scoprire nuovi itinerari. Risultato: strade nel caos, stazioni di sci costrette a rifiutare clienti, turisti obbligati a passare il tempo sull'auto anzichè sulle piste. Nei guai invece il Saluzzese, dove le nubi del golfo di Marsiglia non arrivano.

La quota, i ghiacciai o gli impianti di neve programmata salvano la Valle d'Aosta, ma adesso la deve arrivare perché le riserve d'acqua per i cannoni non possono durare all'infinito. Farfalle o no Cervinia se la cava sempre. Nelle vie sulle piste s'incrociano parecchie lingue, dall'inglese al danese, dal norvegese al russo. E le prenotazioni continuano ad arrivare anche per febbraio.

Se Alagna si è infilata per in un inverno storto, l'Alpe Mera, ultima nata della Val Sesia ha un buon La neve c'è, gli sciatori anche. Il costo della settimana bianca, caso più unico che raro nel panorama delle Alpi occidentali, comprende albergo, ski-pass, due cene, un ingresso in discoteca e «cin-cin» di benvenuto. Se l'albergo è un stelle, i prezzi



Nelle località cuneesi la situazione migliore La peggiore ad Alagna Si salva Cervinia

dalle 660 mila alle 820 mila, se è due, dalle alle 760 mila.

Per il resto meglio non avventurarsi in prezzi, il rischio è la vertigine di un grafico ricco di alti e bassi. La tabella che pubblichiamo tenta di fare media tra le offerte. E' bene sapere che il prezzo si riferisce a hôtel a tre stelle ed è comprensivo di pernottamento in camera doppia mezza pensione. Il periodo è quello di questo . Avvertenza: l'ultima settimana costa di più perché entra nell'«alta stagione», cioè nel periodo più richiesto. A questo prezzo occorre poi aggiungere quello dello ski-pass.

Le eccezioni sono **Limone Piemonte** (pensione completa, notti e ski-pass per 7 giorni) che offre la settimana dalle 600 alle 750 mila lire e **Prato Nevoso** con prezzi tra le 600 e le 800 mila lire. Nella **Riserva Bianca** e nel **Mondolè ski** il giornaliero costa 42 mila lire. A Prabosa, giornaliero a 32 mila, oppure settimanale 120 mila.

Nella **Via Lattea** (Sestriere, Sansicario, Sauze d'Oulx, Cesana Claviere) il 6 giorni costa mila; il 7, 276 mila. A **Bardonecchia** il prezzo del 6 giorni è di 172 mila, per il 7 si sborsano 189 mila lire. Il giornaliero dalle mila (feriale) alle 48 mila lire (festivo). Per gli universitari (dal lunedì al sabato), 27 mila lire.

A **Courmayeur** per sciare 7 giorni si pagano mila lire. Il giornaliero, invece, varia da mila (dal lunedì al venerdì) alle 53 mila per sabato e domenica. I bimbi sotto il metro e 20 di altezza non pagano e i gruppi familiari con tre persone hanno uno sconto del 15 per cento. Il settimanale **La Thuile** (collegamento internazionale con La Rosière) costa invece 241 mila lire (185 mila per i ragazzi fino a 12 ni). Tariffe molto agevolate per i più piccoli. Nel **Monterosa Ski**, ad Ayas 6 giorni costa 156 mila lire, a Gressoney (meno impianti aperti) 136 mila. A **Cervinia** (collegamento con le piste svizzere di Zermatt) il 6 giorni costa 260 mila lire; 7, mila. Prezzi che scendono a 195 mila e a 220 mila lire per i bambini sotto i 6 anni e per gli ultrasessantenni. A **Pila** una settimana costa 238 mila, sei giorni 211 mila. Per i ragazzi fino 14 anni biglietto scontato a metà, per quelli fino 8 gratuito se sono accompagnati da un adulto che acquisti un analogo ski-pass.

Ad **Alagna** sciare sulle due piste del Wold costa 22 mila il giorno feriale, 27 il festivo e centomila lire il settimanale. A **Macugnaga** il giornaliero costa 30 mila lire anziché 40 mila, proprio per la mancanza di neve; i bimbi sciano gratis.

Enrico Martinet

Summit di maggioranza, voci di ribaltone

Regione, duello finale Giunta Ghigo in bilico

Il Polo: stiamo realizzando il programma L'opposizione: nulla di fatto nel sociale

Era il 30 giugno dell'anno quando il presidente della Giunta regionale presentò il documento programmatico che dava vita al Ghigo bis. Un documento che chiudeva un lungo periodo di fibrillazioni politiche. Adesso la tensione è di nuovo alta al punto che le forze del Polo (segretari regionali, capigruppo e presidenti di Giunta Consiglio) si ritroveranno stamattina per un vertice, il primo dell'anno. L'ordine del giorno? Il Udr le voci di un ribaltone, ma anche lo stato di attuazione del progr criticato aspramente per la attuazione («si galleggia») proprio dal vicesegretario regionale Udr, Antonello Angeleri.

Quel programma conteneva 53 indicazioni di priorità operative da realizzare entro la fine della legislatura. Che cosa è stato fatto finora? La Giunta è riuscita ad attuare il decreto Montecchi riforma del mercato del lavoro e ad approvare la legge sulle vittime dell'usura. In più sono in corso di realizzazione i lavori di recupero della Reggia di Venaria. Il resto dei 50 progetti è ancora lì: alcuni bloccati in Consiglio regionale dalle opposizioni (come il regolamento edilizio tipo) altri che stanno per essere portati all'esame della Giunta (come la riforma del commercio regionale che deve essere approvata entro la fine di aprile di quest'anno pena il "commissariamento" da parte del Governo). Ferma la legge sulla famiglia quella sulla scuola libera; in ritardo (doveva essere presentato entro l'autunno del 1998) il programma di riordino degli enti strumentali; la privatizzazione del Csi rimandata sine die, così come quelle delle partecipate Fin-Piemonte. Bloccato anche il nuovo regolamento della Regione. La Giunta, poi, ha presentato il disegno di legge per incentivare la ricettività alberghiera.

così Antonio Saitta, capogruppo dei popolari, va all'attacco: «Il Ghigo bis è nato sei mesi fa dopo una lunga verifica all'interno del Polo con l'approvazione di programma che i nostri colleghi del Cdu e quelli che adesso fanno riferimento all'Udr votarono perchè "fortemente ispirato agli ideali del Centro". La verità è che quel programma è praticamente inattuato, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti sociali cari ai cattolici. Spero che traggano le debite conclusioni». Saitta, ma anche gli altri capigruppo delle opposizioni da Riba (Ds) a Spagnuolo (Socialisti), Chiezzi (Comunisti) a Montalone (Rinnovamento Italiano) Papandrea (Rifondazione) a Rosso (Lega), Cavaliere (verdi), aggiungono: «I progetti non realizzati, l'alto numero di atti amministrativi, passati dopo la riforma del personale da 5174 a 17174 testimoniano la paralisi di questa giunta. i danni sono evidenti: 2127 miliardi di fondi statali non spesi nel 1998».

Di diverso avviso Agostino Ghiglia, capogruppo di An: «La Giunta sta realizzando programma. Del resto il bilancio del 1998 è stata approvato solo maggio. I ritardi? Sono unicamente colpa delle opposizioni che fanno ostruzionismo ogni provvedimento». Aggiunge Mariangela Cotto: «Non siamo riusciti a fare quello che volevamo ma anche le minoranze hanno le loro responsabilità, soprattutto sull'attuazione dei decreti Bassani. Adesso dobbiamo rilanciare quel programma e portarlo avanti». Dalla Giunta, poi, fanno sapere che progetti strategici come il Docup 1997/99 sono pressochè ultimati.

Maurizio Tropeano

SCEGLIETE LA VOSTRA ALFA 145.
OGGI CON RATE MENSILI DI 312.500* LIRE.

Fino al 31 gennaio con il finanziamento di 15 milioni tasso zero oppure il climatizzatore.

I Concessionari Alfa Romeo vi offrono 15 milioni in 48 mesi a tasso zero. Versate la quota contanti di anticipo, che potete anche integrare o coprire cedendo la vostra auto usata e poi pensate alle rate mensili di L. 312.500*. Oppure sulle versioni 1.4, 1.6, Junior e turbodiesel trovate il climatizzatore compreso nel prezzo. L'iniziativa è valida fino al 31.1.99 anche su Alfa 146.

*Esempio di finanziamento per Alfa 145 1.4 T.S. Prezzo di listino L. chiavi esclusa A.P.I.E.T. • Quota contanti: L. 10.400.000 • Importo da finanziare L. 15.000.000 • 48 rate mensili di L. 312.500 • Spese gestione pratica L. 250.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione di SAVA. L'iniziativa è cumulabile con altre in corso ed è valida solo per le vetture disponibili presso i Concessionari.

Concessionari Alfa Romeo

ARCAR MONCALIERI (TO) - Via Mercenisio, 3 - Tel. 0116058111
Show-room: MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. 0116407272
Show-room: TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. 0118112044

BOZZALLA S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16 Tel. 0121500444

CAR SAM CHIVASSO (TO) - Stradale Torino, 161 - Tel. 0119100810
Show-room: SETTIMO (TO) - Via Schiapparelli, 3 - Tel. 0118005693
LONGO VENARIA (TO) - Via Druento, 92 - Tel. 0114550121
CIRIE' (TO) - Via Provana, 3 - Tel. 0119210107
MI.TO. TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. 0113193993
Show-room: TORINO - Corso Giulio Cesare, 187 - Tel. 011201001

S.E.A. BUROLO D'IVREA (TO) - S.S. 228 per Viverone, 41 - Tel. 0125557585
RIVAROLO (TO) - Corso Arduino, - Tel. 012425603

SOGEA - Corso Siracusa, 40 - Tel. 0113299333
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. 0114055000

Pallavolo: al Ruffini (ore 18) derby piemontese tra le prime due formazioni di B1

Per la Kappa scocca l'ora della verità

Ospita la Biemmedue, rivale per la A2

Il giorno della grande sfida è arrivato. Oggi pomeriggio al palasport ■ Parco Ruffini (ore 18) Kappa Cus ■ Biemmedue Asti si affronteranno nell'incontro più atteso della stagione di B1, ■ derby piemontese fra due squadre che sia nei pronostici della vigilia che poi sul campo si sono rivelate le più ■ candidate a quel primo posto ■l campionato che significherà la promozione in serie A2:

Mentre ■ Kappa arriva allo scontro diretto con una sola sconfitta in nove turni, la Biemmedue ha già accusato ■ battute d'arresto e ottenuto tre successi solo al tie-break. «I punteggi ottenuti fin qui dalla Biemmedue mi interessano relativamente - sottolinea però il tecnico dei torinesi Berruto - perché Asti è comunque una compagine molto valida, con giocatori fortissimi individualmente che finora hanno fatto fatica a giocare insieme di squadra, ■ qualche eccezione. Sono comunque ■ che contro di noi disputeranno la miglior partita della loro stagione». Il match-clou odierno, oltre all'importanza dello scontro fra le prime due della classifica, vivrà anche sulla sfida che tre atleti cresciuti nel vivaio cussino lanceranno alla loro ■ squadre ■ la maglia della squadra astigiana. La Biemmedue schiera infatti il regista Ang■■■ ■ i due centrali Becchio ■ Aiello, tutti provenienti dal Cus Torino.

Dal punto di vista tecnico, le due compagini hanno ■ modulo ■ gioco molto simile. Più forti in attacco che non in seconda linea, Kappa ■ Biemmedue schierano due opposti di grandissimo livello come Gallia e Salvi, schiacciatori potenti come Perono fra i torinesi ■ Cavallo fra gli astigiani, due ali esperte come Camponovo e Bottero e probabilmente i regi■ più forti del torneo, Montagnani e Angesia, oltre a due coppie di centrali di sicuro affidamento. Coach Berruto ha però vissuto ■ vigilia ■ del tutto tranquilla per le precarie condizioni fisiche di Camponovo. L'italoargentino soffre infatti di ■ forte infiammazione a un ginocchio e ha solo il ■0 per cento di probabilità di andare in campo oggi.

«Se Luis non dovesse farcela - aggiunge Berruto - abbiamo pronto Orecchia, che quest'anno è stato inserito molte volte nei momenti più delicati e ha sempre risposto con prove eccellenti. Le due squadre sono potenzialmente molto vicine fra loro, ma credo che farà la differenza il nostro modo di stare in campo e l'attenzione che mettiamo nella ■ anche dei particolari più piccoli. Comunque, ripeto, questa è una partita importante ■ assolutamente non decisiva. Anche ■ vincendo, dovessimo trovarci ■ più 8, ci ■ comunque altre 16 partite da giocare, un'infinità prima del traguardo finale». La società di via Braccini spera in una buona affluenza ■ pubblico: oltre ai numerosi biglietti omaggio distribuiti, ■ palasport saranno comunque in vendita altri tagliandi a lire 10 mila, ■ ingressi ridotti ■ ■ mila lire.

Intanto ieri mattina la squadra torinese ha presentato il suo nuovo secondo sponsor Auchan, la catena francese di distribuzione commerciale che ■ i due centri ■ Torino e Venaria ha deciso di affiancare la dirigenza del Cus in questo sforzo per riportare il volley cittadino ai grandi livelli di un tempo. «L'accordo per ■a riguarda questa stagione - ha spiegato monsieur Averseng, direttore della sede Auchan di Torino - ■ il chiaro intento però di prolungarlo nelle prossime annate e ■ seguire la squadra fino alla ritorno ■ A1». Vedremo oggi se il nuovo abbinamento porterà subito fortuna alla formazione di Berruto.

Paolo Forneris

Giulia Orecchia (foto) ■ pronto a sostituire Camponovo

Basket donne: stasera col Lerici

Palmar a caccia dei punti playoff

Sotto i canestri torinesi la vittoria è donna, almeno per adesso. Se infatti in serie B1 l'Auxilium Caffarel ■ ormai ■ ■ passo dalla retrocessione ■ in B2 Sendel Collegno e Extratour Carmagnola faticano molto a risollevarsi dopo un inizio di stagione davvero difficile, la serie B femminile vede l'Iscot Collegno in testa al proprio girone e già qualificata per la seconda fase, la Palmar Torino a una passo dallo stesso obiettivo e l'Omicron Rivoli che avrà buone chances di farla franca nei playout salvezza.

Collegno, quando ■ giornate al termine della prima fase, ha dominato la scena, ottenendo ■ vittorie ■ due sole sconfitte grazie a un organico completo che ha potuto sopperire agli infortuni di Susanna e Daniela Nora (fuori per la stagione). Ultimamente è rientrato in squadra anche il pivot Manuela Barbero, ■ un'altra novità potrebbe ■e■ dietro l'angolo: «Lucy Kadima, ritiratasi l'anno scorso in seguito a una gravidanza, ha ripreso ad allenarsi - sottolinea il presidente Gianni Garrone -. Noi tutti l'aspettiamo con grande fiducia». Trent'anni, alta 182 centimetri, figlia di un italiano e di una zairese, Kadima rappresenterebbe davvero una bella spinta per i sogni di promozione dell'Iscot.

Domani Collegno sarà impegnata a Lasagna: vincendo permetterebbe anche alla Palmar di staccare ■ biglietto per i playoff promozione. Le torinesi potrebbero però non avere bisogno di favori: battendo infatti stasera il Lerici (ore ■ al palasport Ruffini), conquisterebbero matematicamente uno dei primi quattro posti nel girone. Ma non sarà facile: rientrerà Elena Alfonso, fuori squadra da quasi due mesi a ■■sa di una sciatalgia, ma sono in forte dubbio le influenzate Gramarossa, Verzicco, Casalegno e Martini, mentre Pregnolato è fuori rosa per problemi ■ una caviglia. Esordirà Claudia Pesce, pivot acquistato dall'Omicron Rivoli dopo che Pranzin ha salutato la compagnia perché ■ attesa di ■ figlio.

Anche Rivoli - che gioca ■■■■ a Loano contro l'ultima in classifica - ■ è mossa sul mercato: Laura Posadino, play-guardia con esperienza alle spalle anche in serie A, garantisce punti e soprat■■■ leadership. I playout non saranno sicuramente ■■ passeggiata, ma per raggiungere la ■■ vezza non dovrebbe servire un miracolo. **[d. lat.]**

● **Programma odierno.** Serie B2 (13ª giornata): Extratour Carmagnola-Cittadella (h. 21 v. Roma). B femminile (5ª di ritorno), girone F: Palmar To-Lerici (21 PalaRuffini). Serie C2 (2ª di ritorno), girone A: Galvagno To-Grugliasco (20,30 v.le Dogali 12); Asit Ginnastica To-Frogs Vc (2) p.zza del Donatore ■ Borgaro); girone B: Snai Moncalieri-Savigliano (18,30 v. Einaudi); Crocetta To-Cus To (18,15 v. Piazzi 25); Eporlux Ivrea-Icap Cn (21 v. Dora Baltea 19). Serie D (12ª), girone A: Montalto Dora-Gsr Olivetti Ivrea (21 v. Giovanni XXIII a Montalto Dora); Club Musiné-Ornavasso (21 v. Manzoni ■ Pianezza); Susasport-Cigliano (20 c. Couvert 21); girone B: Atlavir Rivalta-Michelin To (21 v. Piossasco 57).

Tornano i campionati nazionali e in A2 c'è il derby Cotrade-Cesana

Torino senza mal di trasferta

A Pescara, verifica delle ambizioni-scudetto

Dopo le feste natalizie, tutti nuovamente in campo nei campionati nazionali di calcio ■ cinque. Nella serie A1, giunta alla prima di ritorno, il Torino sarà di ■■ a Pescara. Sulla carta l'impegno non parrebbe dei più proibitivi, vista la precaria situazione di classifica degli abruzzesi. Finora però nelle gare in trasferta i gialloblù hanno ottenuto soltanto due successi contro quattro sconfitte ■ due pareggi: davvero poco per una squadra che dichiara di puntare punta al titolo. Anche oggi saranno assenti gli infortunati Fradella e Ruvei, oltre allo squalificato Dadà.

In serie A2 (ultima di andata), derby da ■■ perdere a Settimo tra Cotrade e Cesana (ore 16), una partita tra squadre assetate di punti-salvezza. Anche il Caseificio Pugliese ■■ i ■■■ bene in classifica, ma contro ■ capolista Verona al palasport scaligero sarà davvero dura fare risultato. Infine in B, giro di boa con ■ Starfive impegnato ad Aosta contro il Futsal.

Sempre oggi, al Palazzo a Vela di Torino, è invece in programma ■■ torneo per Giovanissimi, ■■■■ ai giocatori nati negli anni '86, '87 e '88. A organizzarlo, ■ collaborazione con il settore giovanile del Milan, ■ ■ Cbs (Cavoretto, Borgo Po, San Salvario), una delle società dilettantistiche più attive ■ Torino nel settore del vivaio. Sono previ■ più gironi ■ quattro: incontri a partire dalle 15. **[m. int.]**

Bianconeri oggi ■ Reggio Emilia; nel posticipo i granata al Ruffini col Como

Juventus per continuare la fuga

E domani nel Toro anche Crippa e Sommese

SPORT FLASH

■■■■ L'Osra affronta oggi l'Arenzano a Lago Figoi, nella periferia di Genova (ore 16,30), per il terzo turno della Coppa Ligure invernale. I ■■■■ sono in testa ■ girone a punteggio pieno.

■■■■ Oggi (h. 15) ■ domani (h. 10 e 14) a Savona, andata dell'Interregionale Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, categorie Grand Prix Giovanissimi. Gare di ritorno ■ Torino il 20-21 febbraio.

SCI. In un superG Fis a Limone, Beatrice Boglio (Bardonecchia) è giunta 3ª assoluta e 1ª tra le Giovani: vittoria dell'ex azzurra Chiara Ottone, davanti ■ Francesca Bronsino (Sestriere, azzurra C). Sulla pista Giovanni Alberto Agnelli ■■ Sestriere, nel weekend si disputano quattro gare: oggi Trofeo Carli di gigante (h. 9 e 11,30, organizzazione Sansicario) e Trofeo Cablelettra ■ slalom (18,15, org. Prali), domani Trofeo Prep di gigante (9, org. Sansicario) e ■ seguire Trofeo Deli di gigante, circuito promozionale. ■■■■ Adriana Albanese, Emanuela Paterno ■ Manuela Chiavola (Akuadro Moncalieri) hanno vinto ■ Roma la 1ª Coppa Italia, valida come selezione per il Grand Prix che si svolgerà in Olanda a fine mese.

Con la Juventus campione d'inverno, ricomincia il campionato Primavera. Nella prima ■ ritorno, i bianconeri sono impegnati oggi in casa della Reggiana, mentre il Torino ospita il Como al Ruffini nel posticipo di domani (ore 14,30). La classifica vede la Juve sola in testa con 24 punti, quindi Torino, Bologna, Piacenza (21), Parma (17), Sampdoria (16), Como (14), Genoa (13), Cremonese, Monza (12), Reggiana (7), Spezia (1).

La sosta natalizia ha consentito al tecnico bianconero Gasperini ■ recuperare alcuni infortunati ■■ non Gasbarroni (influenza) ■ Maietta (mal di schiena). La formazione è scontata: davanti a Pergolizzi ci saranno Lavecchia, Bracco, Paci e Scardina, ■ centrocampo Barone, Pellegrini e Re David, in attacco Sculli, Sinato e Rigoni.

Domani Sala dovrà invece seguire il suo Toro dalla tribuna perché squalificato. Dalla prima squadra arriveranno due prestiti: il centrocampista Crippa ■ l'attaccante Sommese, entrambi reduci da lunghi infortuni. In attacco è confermata la presenza ■ Lazzaro, che però Mondonico si è portato con sé a Brescia per l'anticipo odierno di serie A. Grazie alla sosta di ■■ anno anche Sala ha potuto recuperare alcuni acciaccati ■■■ Fissore, Caponi e Grotto, ma do■■i ■■ potrà contare ■■ Lazzeri, Friso, Amenta e Grauso, tutti influenzati. **[s. ben.]**

Salvo esaurimento scorte. IKEA FAMILY

© Inter IKEA Systems B.V. 1999 Comunicazione effettuata ai sensi di legge.

Avete speso tutto per il cenone? Peggio per voi. Non potrete assaggiare nemmeno un saldo IKEA.

Ve l'avevano consigliato tutti di stare un po' ■ dieta. Avreste guadagnato in salute e arredamento, approfittando ora dei saldi IKEA. Pensate: su più di 650 articoli, 50% di sconto. Al prezzo delle aragoste potevate farvi il letto nuovo. Anziché lo champagne, il tavolo. Qualche tartina in meno e saltava fuori la lampada. Dal 7 al 30 gennaio c'è la grande abbuffata del risparmio IKEA. Dura da digerire solo per chi non ■■ approfitta.

IKEA®
Spazio alle idee.

CARUGATE (MI) Via dell'Artigianato 7. Orari: lun. 14-21; mar. mer. 10-20; gio. ven. 10-22; sab. 9-20. **CORSICO (MI)** Via Marchesi 4. Orari: lun. 14-21; mar. mer. 10-20; gio. ven. 10-22; sab. 9-20. **RONCADELLE (BS)** Via E. Fermi 30. Orari: lun. 14-22; da mar. ■ ven. 10-20; sab. 9-20. **GRUGLIASCO (TO)** Via Crea 10. Orari: lun. 14-20; da mar. a ven. 10-20; sab. 9-20. **GENOVA CAMPI** Via L. Perini 5. Orari: da lun. a dom. 10-20. **CASALECCHIO (BO)** Via J. Lennon 6. Orari: lun. 14-22; da mar. ■ ven. 10-20; sab. 9-20.

Alfa Teatro: si rappresenta l'operina «Prima la musica poi le parole»

Ecco il «nemico» di Mozart

Omaggio ad Antonio Salieri

L'attore Murray Abraham impersona Antonio Salieri nel film «Amadeus» di Forman Sopra, ritratto del Salieri

Su **Antonio Salieri** si sono riversate voci e dicerie infamanti. La più grave si riferisce al presunto avvelenamento, per mano, di Wolfgang Amadeus Mozart, per motivi di gelosia. Va detto che una simile ipotesi si rafforzò poiché lo stesso ormai anziano Salieri, ossessionato dagli atroci dolori della podagra e rimasto ferito al capo da una rovinosa caduta, pronunciava talvolta frasi farneticanti. Di tale diceria, tradotta in racconto da Pushkin e trasferita sul palcoscenico da Peter Shaffer, si è fatto portavoce in anni recenti sullo schermo il regista Milos Forman, nel cui film «Amadeus» il ruolo di Salieri fu affidato al bravissimo attore Murray Abraham. Un'altra accusa, non meno oltraggiosa, è quella essere stato un cattivo musicista. Ma il fatto di appartenere a un mondo artistico in declino e che il geniale Mozart stava brillantemente superando mostrandone i limiti non significa affatto che Salieri non valesse nulla. In realtà fu compositore piacevole preparato, che ancor oggi si ascolta volentieri: non sarà un caso tra i suoi allievi abbia avuto Beethoven, Schubert, Liszt, Meyerbeer, Hummel. Comunque sia - non prima di avere ricordato che una bella biografia critica di Volkmar Brauenbehrens, edita da Discanto, assegna finalmente al compositore Legnago il ruolo che onestamente gli spetta - va registrata la proposta salierjana che farà proprio oggi l'Alfa Teatro di via Cesalborgone 16. Qui debutta nel pomeriggio alle 16 nuova stagione dedicata alle cosiddette «operine», e il titolo scelto per l'esordio è «Prima la musica poi le parole», che Salieri scrisse nel 1786 per un ricevimento di corte a Vienna; e guarda caso, nella medesima circostanza si rappresentò anche il Singspiel «L'impresario teatrale» di Mozart. «Prima la musica poi le parole», su testo di Giambattista Casti, porta in scena la ridicola competizione tra un compositore un librettista nell'allestimento di un'opera, in cui ognuno sostiene il primato del proprio ruolo. Si mettono di mezzo anche due primedonne che tentano di prevaricarsi vicendevolmente.

Lo spettacolo dell'Alfa Teatro ha un limite dovuto a questioni evidenti di costi: l'accompagnamento strumentale affidato al solo pianoforte, che impedisce così di verificare il trattamento previsto da Salieri per l'orchestra. Gli interpreti sono giovani cantanti che hanno seguito un apposito stage lirico: Simone Del Savio, Renato Novara, Rosy Zavaglia e Francesca Incardona, con la direzione artistica di Susy Dardo e la regia di Walter Carignano. pianoforte Luca Gambellini.

Leonardo Os

Serie di celebrazioni al Carignano

Vittorio Alfieri e il suo ritratto

Torino rende omaggio **Vittorio Alfieri** cui 16 gennaio cade il 250° anniversario della nascita con alcune iniziative organizzate dal Centro Studi del Teatro Stabile di Torino. Darà il via alle celebrazioni lunedì 11 gennaio, alle ore 20,45, la posa nel foyer del Teatro Carignano del dipinto «Ritratto di Vittorio Alfieri e della contessa d'Albany», una delle più celebri immagini che ritrae lo scrittore con la compagna degli anni della maturità, opera del François-Xavier Fabre. Il quadro, dipinto per inviato Torino in dono all'abate Tommaso Valperga di Caluso, nel 1939 venne donato alla nostra città. Ma gli attuali lavori in corso a Palazzo Madama avevano relegato l'opera nei magazzini impedendone la giusta valorizzazione. Ora rimarrà al Carignano sino all'11 febbraio.

Al termine della cerimonia, cui parteciperanno il sindaco Castellani, il presidente Regione Ghigo, Arnaldo Di Benedetto, presidente del Centro nazionale di studi alfieriani, e Gianni Carlo Sciolla, verrà proiettato il video Rai «Filippo» con Giancarlo Sbragia, Tino Carraro, Ilaria Occhini Gabriele Lavia del 1972. E' previsto inoltre un ciclo di tre lezioni pubbliche letture e filmati, curate da Simona Costa, che si terranno alla Galleria d'Arte Moderna il 14, 21 28 gennaio dalle 17,30 alle 19. Si parlerà di «Un piemontese in rivolta, nell'Europa di fine Settecento» (il 14 gennaio), de «Le tragedie politiche: conflitto tra l'eroe e il tiranno» (il 21 gennaio) e de «L'ambiguità delle passioni: nascita del personaggio moderno» (il 28 gennaio).

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti. Informazioni allo 011/516.94.05. **[a. top.]**

Alfieri è nato 250 anni fa ad Asti

APPUNTAMENTI — qua e là

INCONTRI

CANZONI E Oggi, ore 15, nella scuola Sibilla Aleramo in via Gubbio 52b, pomeriggio di intrattenimento ingresso libero per pensionati. Canzoni degli Anni 60 spettacolo teatrale con la Compagnia Ca' Nostra. L'incontro è organizzato dal Gruppo Volontari per Anziani Madonna Campagna (V Circoscrizione). Tel. 011/221.73.78.

Lunedì 11, ore 15,30, riunione giornalisti pensionati nella sede del Circolo della Stampa, Stati Uniti 27.

CORSI

SU Sono aperte iscrizioni al corso su «Dante, il Medio Evo, la Divina Commedia» che si terrà al Centro Pannunzio, in Maria Vittoria (Palazzo Audisio). Informazioni allo 011/812.30.23.

CUCINA. Il prossimo 13 gennaio (dalle ore 19 alle 21), al Reddocks in Valprato 68, per quattro mercoledì consecutivi, si terrà il corso pratico di cucina multietnica degustazione piatti eseguiti da Chef Kumalè. Per ulteriori informazioni, occorre rivolgersi al numero telefonico 0347-75.68.038.

IN «Chiacchiere in inglese sotto Mole» un nuovo conversazione inglese organizzato dal Institute, per tutti coloro che hanno pausa pranzo libera dalle 13 alle 15. Il costo è di 390 mila lire; iscrizioni in via Baretti 48, telefono 011/65.53.533.

A **, La scuola alberghiera «Les Meridiens» organizza un corso per la qualificazione del personale da rivolto a non. Sarà tenuto da istruttori Albes e comincerà alla fine di gennaio. Per iscrizioni rivolgersi allo 011/48.96.58 in via Principessa Clotilde 11/f.

INIZIATIVE

Al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, è in distribuzione il bando del concorso letterario «Mario Pannunzio». La scadenza è il 20 gennaio. Ulteriori informazioni allo 011/81.23.023.

MOSTRE

Oggi, ore 17, nel Palazzo Lomellini di Carmagnola, inaugurazione della mostra «Viaggi Sogni» di Chizia Ghigliano e Giorgio Sommacal (fumetti, disegni e altre opere). Resterà aperta sino al 24 gennaio dal martedì alla domenica, orario 16-19.

**«Donna fotografa donna» è il titolo della mostra itinerante che s'inaugura oggi alle nel municipio di Cossano Canavese. Aperta anche domani dalle 10 alle 17. Opere di otto artiste canavesane. A cura dell'Organizzazione di volontariato «Frammenti di Storia al Femminile». Ulteriori informazioni allo 0125/77.99.03.

Si chiude oggi, alla Galleria Narciso, mostra «Cantastorie», opere uniche di Emanuele Luzzati. Informazioni allo 011/543.125.

MANIFESTAZIONI

SUGGESTRICI. Martedì 12, dalle 17,30 nella sede di Fashion Team corso Vittorio Emanuele 74, casting ovvero selezione dell'équipe di indossatrici (una ventina) presenteranno i nuovi modelli nelle sfilate Sposa. La manifestazione si terrà Torino Esposizioni dal 21 al 31 gennaio. Informazioni più dettagliate allo 011/540.101.

Da lunedì gli abbonamenti al teatro di Ivrea

Il rinnovato Giacosa aprirà con la danza

Al Teatro Giacosa di Ivrea, lunedì 11 parte la campagna abbonamenti della prima stagione allestita dalla omonima Fondazione. Un cartellone costituito da sedici spettacoli che, oltre a restituire una vita culturale continuativa alla città, potrà interessare il pubblico ogni volta che qui approderanno artisti celebri. E' il caso dello spettacolo inaugurale, il 31 gennaio, che vedrà esibirsi una delle compagnie di danza moderna più note al mondo, quella guidata da David Parsons.

Il programma di questa stagione d'esordio è a più mani: ognuno dei quattro gruppi artistici che hanno creato la Fondazione ha preparato una specifica sotto-rassegna.

Nella sezione musicale, curata dal gruppo Ghefa, risalta l'appuntamento fissato per il 27 marzo il grande violinista Gidon Kremer ed i suoi preziosi suoni klezmer. Per il teatro tradizionale, ecco, fra i cinque spettacoli proposti dalla associazione Contato del Canavese, il 9 febbraio il dramma di Bertolt Brecht «Vita Galileo», con Mariano Rigillo; il 31 marzo una rivisitazione de «La strada» di Federico Fellini interpretata da Fabio Testi e Rita Pavone e, il 4 maggio, l'«Arlequine» con Paolo Rossi. La stagione '99 organizzata della Fondazione, che si concluderà il 5 giugno, prevede anche molto teatro contemporaneo, grazie alle compagnie che le ciazioni Yutah Doraimpoiteatro hanno scritturato per la piazza eporediese. Da segnalare, il 6 marzo, lo spettacolo «Oggi è domenica, domani si muore» del Teatro Tascabile di Bergamo, lavoro sulla vita ed i libri di Pier Vittorio Tondelli a cui ha collaborato lo scrittore chivassese Andrea De Marchi. Abbonamenti complessivi tra le 140 le 310 mila lire. Inoltre, abbonamenti parziali.

La biglietteria del Teatro Giacosa aperta da lunedì 11 a sabato 16 gennaio, dalle ore alle 12 e dalle 17 alle 19. Altre informazioni: 0125/750.052.

Tre «occhi» attenti per scoprire il passato di Venaria, piccola città di grandi testimonianze storiche

Cinquecento belle immagini per un viaggio nella memoria

TRE «collezioni» in un libro, per raccontare «Venaria Reale, un viaggio nel passato». Ne sono coautori Piera e Enzo Bentivegna, insieme con Arnaldo Pace Luciano Spera. Grazie alla Clavilux Edizioni propongono un lavoro che racconta i secoli di Venaria Reale di Altessano attraverso tre centri d'interesse: la loro storia postale, affiancata da una carrellata di cartoline illustrate che spaziano dal 90 al 1945 e da appunti di storia militare, quella dei reparti che dal 1814 al 1945 sono stati «accasermati» nella Reggia di Venaria Reale. Ognuno dei tre lavori, condotti la pignoleria compilativa del ricercatore attento, da solo avrebbe conquistato una sua porzione di pubblico «specializzato». Proporli insieme un atto di coraggio editoriale e di generosità, perché lima indubbiamente gli utili per offrire un omaggio completo a una città dall'impianto urbanistico fra i più interessanti d'Europa. C'è da leggere, ma anche molto da guardare in 298 pagine illustrate da ben 500 illustrazioni. L'attenzione non è rivolta alla poderosa macchina architettonica della residenza sabauda, ma alla località che, «grazie alla ricchezza di acque, divenne un importante centro di produzione della seta: nel 1853 contavano già cinque filatoi con 620 operai: in seguito si ebbe l'insediamento della fabbrica di seta artificiale "La Viscosa", che nel 1927 occupava più di 6 mila operai. Un attivo servizio di treni e omnibus rendevano comodo e facile il collegamento di Venaria Reale, oltre che con Torino, con Caselle, San Maurizio, Ciriè Lanzo ed in ogni località toccata dalla ferrovia avevano sede uffizi postali, ad eccezione di Borgaro, tutti dotati di luce elettrica. Verso la fine del XIX secolo in Venaria si ebbe l'insediamento di numerosi corpi militari che incrementarono una fiorente attività alberghiera, rinomati la "Corona Grossa" "Del Moro". Sul filo di questo ricordo d'epoca si snodano i documenti, presentati a volte con piglio didattico in altre occasioni con criteri stretta catalogazione. E' il del primo saggio, dedicato alla storia postale. Parla di quella Venaria, ma spiega la diffusione del sistema postale in termini più ampi.

Ingresso della Reggia Venaria

Per concludersi poi con una certosina collezione di annulli postali dell'Ufficio di Venaria: una raffinatezza per patiti, po' meno attraente per altri. Tanto vale anche per la preziosa serie di cartoline proposte. Rintracciate con amore e presentate metodo, ai residenti diranno certo molto di più che altrove. Di più ampio respiro è la sezione dedicata ai reparti militari ospitati Venaria: dall'attività di cavalleria e artiglieria montata fino a quella dell'aeroporto Mario Santi, ricordate con svariati documenti inediti.

Maurizio Lupo

Portici Lingotto

Un mercatino di giocattoli libri e pizzi

Collezionisti appassionati semplici curiosi in cerca di novità. E' questo il pubblico che anima il mercatino de I Portici in bancarella, la rassegna di piccolo antiquariato che viene allestita e domani sotto i Portici del Lingotto (con negozi aperti), in via Nizza 262, dalle ore alle 19. Oltre una cinquantina di espositori propongono oggetti antichi, giocattoli d'epoca, libri, stampe, pizzi, biancheria della nonna, gioiellini ninnoli vari, pezzi un certo valore mescolati curiosità da poco prezzo. La cornice dei portici inoltre permette di poter svolgere la rassegna con qualsiasi tempo; anche in caso di pioggia si potrà fare una gradevole passeggiata senza dover prendere troppo freddo.

La manifestazione si ripete ogni sabato e, come in questo caso, anche la seconda domenica di ogni mese. L'iniziativa è dell'Associazione Vitruviana di Moncalieri per la difesa del patrimonio architettonico e artistico. Informazioni ulteriori allo 011/645.874. **[a. top.]**

Da oggi alla Galleria Davico in mostra le sculture del ferrarese Zanni

Le emozioni sono di terracotta

Ai Tre Torchi incisioni e stampe dal Giappone

Immagini della realtà. Alla Davico, in Galleria Subalpina 30, si apre oggi, alle 18, la mostra personale dello scultore ferrarese Sergio Zanni (sino al 30 gennaio, tel. 011/562.91.52, orario: 10-12,30/16-19,30, ingresso libero). Diplomato all'Accademia di Belle Arti di Bologna, insegnante, Zanni, dopo un'intensa ricerca materiali, approdato all'impiego della terracotta con la quale ha modellato le sculture esposte in questa occasione: «I motivi di questa scelta - ha detto l'artista - la duttilità, le possibilità cromatiche le potenzialità espressive un materiale che consente trasmettere le proprie emozioni».

Vi è in questi lavori il profondo dell'esistenza in rapporto con la quotidianità, con i gesti consueti del viaggiatore o del pattinatore, lo spazio che sembra assorbire l'immagine avvolgendola in un metafisico silenzio. E, così, angeli alti su palazzi che ricordano le periferie ironiane, fumatori e kamikaze, rappresentano altrettanti momenti del suo linguaggio tra sogno e ricordo. La Galleria Ai tre torchi, in corso Cairoli 14/a, propone un'ampia selezione di incisioni antiche, dell'800 e di stampe giapponesi (orario: 16-19,30, prezzi validi sino al 31 gennaio, ingresso libero). i numerosi fogli incisi, si segnala l'olandese Luca di Leida e «La resurrezione di Lazzaro»: un'acquaforte di Rembrandt, le antichità romane Piranesi e un «capriccio» di Francisco Goya, sino all'impressionista Pissarro con la puntasecca «La bonne faisant son marché», all'acquatinta «Omaggio Beuys» di Vedova alla cartella «Canti di Giacomo Leopardi» realizzata da Luigi Bartolini nel e all'acquaforte «Campagna romana» dell'ottocentista Avondo. **[a. mi.]**

«Viaggiatore», scultura di Zanni

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

HONEY DAVIS

Personaggio della scena blues americana, minore ma assai apprezzato dagli intenditori, il chitarrista Honey il in concerto stasera con sua band al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, 22).

BLUES

Paolo Sarazzi con i suoi Hop Zazou è in concerto stasera «Sacripante» di di Stura (via Circonvallazione 42, 22); i Gemelli Diversi sono ospiti invece discoteca «Mitho» di Piobesi (ore 22, ma alle 17 incontro tra da «Queen Computer» in largo Turati 49).

Un gruppo ska-reggae milanese, i Franziska, è in concerto stasera al sociale «Askatasuna» in so Regina Margherita 42, ore 20,30.

«Millennium» via Somalia 6 alle 22 i torinesi Dimension Idol, mentre a mezzanotte si prosegue «Soundtrack for the blinds», lezioni dei dj Smiso. Cover i Fratelli Sberlicchio circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), rock all'«Xo» (via 46, ore con Special Band, «Miwoc» di Trana (via Sangano 2, ore 22) con i Bloody Mary, al «4 Assi» di Nona (via Croce, ore 22) con i Gianobifronte e «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè , ore 22) con i Monsters; cover alla «Bergamini» di Andrate (frazione Salamia, ore 22) gli Insalata Rock blues con gli Electric Mistress «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22). Blues con la Marine Band al «Café Neruda» (via Giachino 16/c, ore 22). Folk rock con i Tennessee al «Bar Sport» di Tavagnasco (ore 22). Cover Bob Marley all'«Achì» (via Montebello 21, ore 22) con Lipstick Reggae in System. Al teatro Baretti (via 4, 21,15) recital della cantautrice Antonietta Laterza.

JAZZ

Jazz tradizionale con La Lippa Band stasera a «La Ginestra» (via Valprato 15, 22). Acid jazz funky con Down Beat Azimut Group all'«Azimut» (via Modena 55, ore 22).

Al «Vertigo» (corso Massimo d'Azeglio) la Latin Super Posse ospita il dj produttore americano Cavin Fisher. All'«Hennessy» (strada Traforo del Pino c'è «Time to change», discoteca sotto il segno dell'Euro.

DOVE

E' in programma questa sera al Teatro Regio il concerto dell'Orchestra del Regio diretta da Evelino Pidò e la partecipazione violinista Massimo Quarta. In programma il «Concerto n. 2» di Paganini (La Campanella) e «Sinfonia n. 9» di Schubert (La Grande). Appuntamento alle 20,30. I biglietti 30, 24 21 mila lire.

Penultimo giorno parco della Pellerina per il circo Errani. Due gli spettacoli in programma oggi: cominciano alle 16,30 21,15. Il prezzo dei biglietti d'ingresso varia seconda degli ordini di posto: palco costa mila lire (ridotti a 25 mila), la poltrona 30 mila (20 mila), la tribuna 20 mila (15 mila). Dalle 10 13, visita allo

CONCERTO

Il Piccolo Regio, piazza Castello 215, sede questa sera del concerto bandistico dell'Unione Musicale Condovese diretta Gioachino Scomegna con il coro Ensemble della Susa guidato Nives Michetti. S'inizia ore 21,15, ingresso 15 mila lire. La serata è a scopo benefico, organizza l'associazione Fidas Donatori del Sangue Piemonte.

La rassegna «Scomicando» propone questa sera al «Banana Gialla» (via San Paolo 42 bis) lo spettacolo gruppo milanese La Banda dei Matti. S'inizia 22.

Si ride questa sera all'Arnold Pub Moncalieri (strada Barauda 7/4) il cabarettista milanese Gianmarco Pozzoli in «Sono un simpaticone». Appuntamento 22,30.

A Moncalieri, serata all'insegna cabaret anche all'Officina della Magia (via dei Mille 13) dove si esibisce alle 22 Chiodaroli in «Sono rimasti solo i grissini».

Il Doria propone questa sera l'anteprima film «Nemico pubblico» Will Smith brillante improvvisamente minacciato dall'Agenzia della Sicurezza Nazionale Americana. Gene Hackman. Proiezione alle 22,30, biglietti a 12 mila lire. Il film esce nelle sale venerdì 15 gennaio.

IL CASO. Un lettore: «Avrebbero dovuto giocarsi in primavera»

«E gli europei di squash?»

Tolti a Torino senza un perché

Ecco serie di segnalazioni arrivate dai lettori relative ad argomenti non catalogabili sotto le consuete della rubrica.

«Ad aprile, a Torino, dovevano esserci i campionati europei di squash. Sono stati cancellati e affidati ad un'altra nazione. La è destinata a cadere nel dimenticatoio senza avere delle spiegazioni» protesta un lettore.

Mario Anfossi fa presente che degli oltre 40 tombini per lo scarico di acqua piovana presenti in corso Dante solamente sei sono funzionanti. Propone dunque, per risolvere il problema, di riasfaltare al più presto il manto stradale come fatto qualche tempo fa, successo, in corso Turati. Il signor Martini, tempo fa, segnalava che in via Calandra, tra via dei Mille e piazza Cavour, sul marciapiede, manca un piccolo tombino: «Mi pare una decisamente pericolosa».

«Via Pinerolo - telefono un lettore infuriato - è usata da gente inciville che porta sistematicamente i cani a sporcare».

VESPASIANI. «Disgraziatamente - dice Umberto Ostorero - ho dovuto servirmi del vespasiano di corso Massimo d'Azeglio all'incrocio con corso Dante. Una cosa indecente, che rivela mesi di mancata manutenzione».

PORTA «E' esatto riportare Porta Palazzo anziché piazza della Repubblica cartelloni posti all'ingresso della città per indicare i lavori?».

PIAZZA «Sostano notte e giorni parecchi carrelli senza targa degli ambulanti. Con che diritto?» chiede Antonio Formisano.

MULTE. «Oggi ho ricevuto l'avviso per pagare una contravvenzione presa nel - dice una lettrice -. Non c'è alcun riferimento al tipo di violazione né dove è stata emessa. Unica cosa è che il pagamento deve essere fatto, nel mio caso, entro quarantotto ore. Il cittadino dovrà anche pagare, ma penso abbia il diritto di sapere per che cosa».

FERROVIE. «La scala mobile della Lingotto è stata per figura abbellimento? - chiede una lettrice - Non funziona mai. Le Ferrovie dello Stato potrebbero anche provvedere e non solo pensare ad aumentare il prezzo dei biglietti».

Maria Rizzo si lamenta del fatto che «in un solo isolato hanno dato la licenza a tre locali notturni. In via Bonafous nonostante i divieti di sosta non possibile parcheggiare né camminare sui marciapiedi. In piena notte autoradio e clacson impediscono di dormire. Sabato e domenica la cosa si protrae sin oltre le quattro del mattino. Telefonare ai vigili è inutile. In pieno inverno porte e finestre chiuse, riusciamo a dormire».

Una lettrice propone: «Visto l'inquinamento perché provare a ridurre il riscaldamento nelle case? 14 ore, fino alle dieci e mezzo di sera ed oltre sono esagerate».

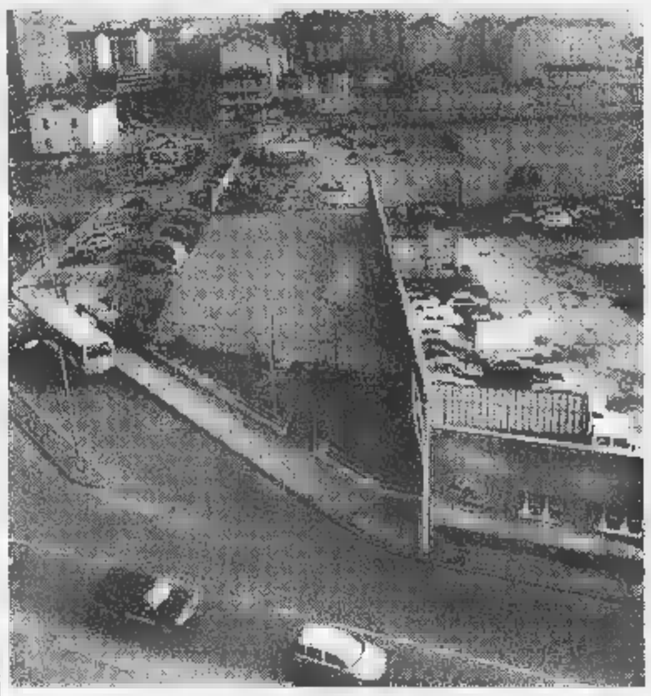
Il signor Grimaldi ripropone la polemica sui biglietti per ammirare «Leonardo». «Trovo stupido - dice - che mostra di Leonardo non si possa pagare il biglietto all'ingresso ma tramite vaglia postale, e quindi ulteriori costi. Bisogna presentarsi con una ricevuta e attendere il controllo del pagamento attraverso il terminale. E' una cosa ridicola».

Protesta Emilio Montalcini: «Tempo addietro avete pubblicato le mie lamentele sulla zona blu alla Crocetta. Finalmente la zona blu è arrivata, grazie a voi, però c'è il problema delle Poste. Sono abbonato ad un settimanale, esce in edicola il venerdì, a me arriva il mercoledì, la settimana non è del tutto. Il postino dice: io stato in ferie e nessuno mi sostituisce. Come sono organizzate le Poste?».

SMOG. Una lettrice che risiede in via Pietro Micca fa appello in modo che le auto spengano i motori in prossimità dei semafori o in caso di "code"».

Una lettrice torna sulla polemica relativa alla sistemazione del di corso Sebastopoli. «Chi ha avuto la brillante idea - chiede polemicamente - di rovinare corso Sebastopoli mettendo mercato al centro della carreggiata?».

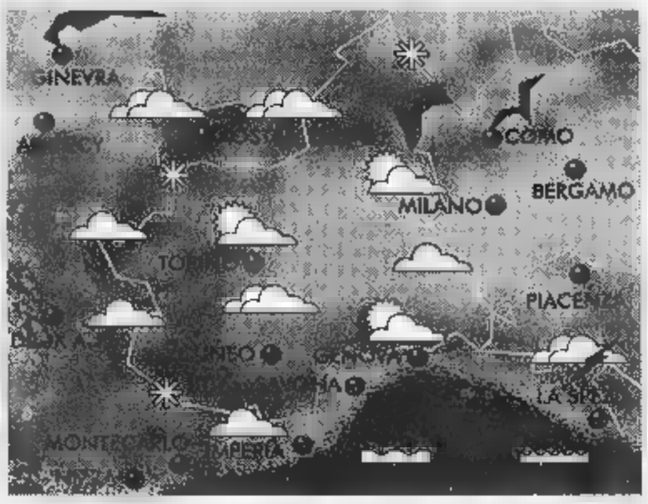
VIA VENARIA



«L'area dimenticata dal Comune»

La segnalazione di Gaetana Romeo merita attenzione: «In via Sansovino angolo via Venaria c'è una piazzetta dove il Comune ha messo di tutto: un drive-in ormai fatiscente, un campetto da calcio e un parcheggio pieno erbacce. Vedere per credere».

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

L'alta pressione sul Mediterraneo ha ceduto il passo ai sistemi frontali provenienti dall'Atlantico che, oltre ad un incremento della nuvolosità con riduzione delle nebbie, hanno creato un vortice depressionario sulla Sardegna. Di conseguenza seguiranno precipitazioni anche nevose interesseranno basso Piemonte e Liguria.

SU PI

MONTAGNA

- CUNEESE. Da nuvoloso a molto nuvoloso con possibili isolate precipitazioni sulle zone alpine. Temperature in sensibile calo. Venti moderati da NE. Zero T. intorno a 1000 m.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità diffusa specie nel pomeriggio con possibili precipitazioni in serata fino a 800 m. Temperature in moderato ribasso. Venti deboli moderati da N-NW. Zero T. intorno a 800 m.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo da poco nuvoloso a molto nuvoloso con potenziali precipitazioni nevose sui rilievi oltre 600-900 m. Temperature in calo. Venti moderati da W-NW. Zero T. intorno 700-1000 m.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Probabile nuvolosità intensa con precipitazioni sulle zone montane anche a carattere temporalesco. Temperature stazionarie. Mari mossi con moto ondoso in aumento. Venti da E-SE.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). La nuvolosità sulla costa ligure interesserà molto facilmente anche il ponente con eventuali precipitazioni sul settore interno. Temperature in ribasso. Venti moderati da S-SW. Mari da poco a molto

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Il cielo dovrebbe mantenersi coperto con intensificazione della nuvolosità serale. Isolate piogge in pianura. Assenza di foschie. Temperature stazionarie. Venti deboli o assenti.
- LANGHE E MONFERRATO. Nuvolosità variabile a tratti intensa con possibili precipitazioni isolate a ridosso dell'Appennino. Temperature in moderato ribasso. Venti deboli o moderati.
- LAGHI E BIELLESE. Si confermi probabilità di cielo prevalentemente nuvoloso con intensificazione della nuvolosità in serata seguita da deboli precipitazioni. Temperature in calo. Venti deboli o moderati.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

La depressione creatasi sulla Sardegna influenza direttamente il Centro-Sud della penisola con precipitazioni e nevicate anche a bassa quota. Dopo un intervallo tra lunedì e martedì, i fenomeni saranno più intensi mercoledì e potrebbero anche interessare Liguria, basso Piemonte e marginalmente con neve le zone alpine di Piemonte, Valle d'Aosta ed Ossola.

[A cura di Giorgio Mineiti]

BOLLETTINO

Sabato 9 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso possibili deboli precipitazioni sui rilievi. Visibilità: ridotta per foschie e banchi di nebbia. Temperatura: in diminuzione. Venti: deboli da Sud-Ovest.

MASSIMA	10,2
MINIMA	3,9
UMIDITA' (ore 14)	70%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	19,6 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	8,8	MINIMA	2,4
PRESSIONE (ore 20)			1005 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1993	
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954	

MASSIMA	8,8	MINIMA	2,4

IL sorge alle ore 8 e 7 minuti; alle ore 17 e 8 minuti.

si leva alle ore e 8 minuti; cala domani alle ore 12 e 13 minuti.

- Primo quarto 2 gennaio ore 4
- Ultimo quarto 9 gennaio ore 15
- Luna nuova 17 gennaio ore 17
- Primo quarto 24 gennaio ore 20
- Luna piena 31 gennaio 17

ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

riconoscibile un astro brillante che tramonta poco dopo il .

sorge in direzione Est-Sud-Est quasi sette ore prima .

brilla di tonalità gialla un po' più di Sirio.

ha una luminosità che è solo 1/10 di quella di Giove.

stasera ore 21 la Luna è passata per la fase di ultimo quarto alle 15 e 22 minuti. Si trova 3° a Nord di Marte.

NUMERI UTILI

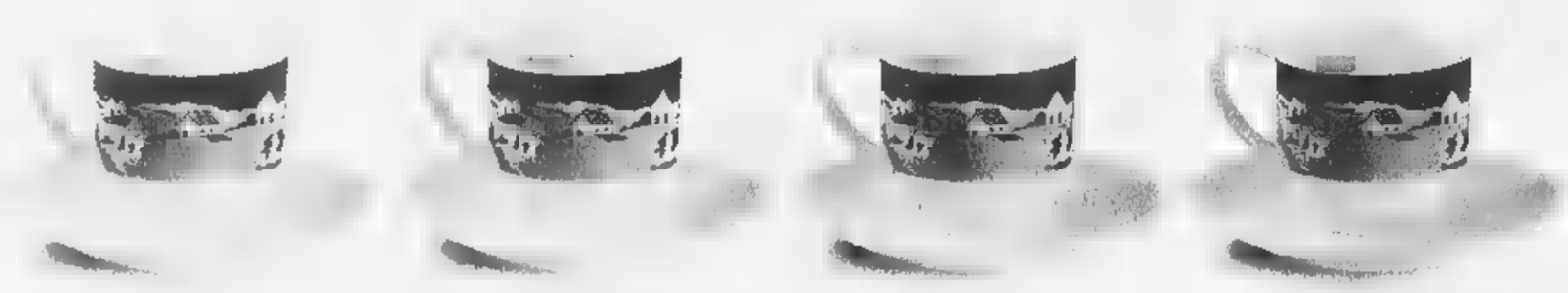
SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico e pediat., ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C.** de Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia estetrica** S. , 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111. inziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Ellambulanze** e **Soccorso urgente** 118; 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C.** 317.71.27; **C. Rosa** 439.66.03; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; 56.401; 1678/07.091; **Poste** ; **Municipio** 442.11.11; **Certificati** : pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.12.16; 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Aci** 167.019152; **Aeroporto** 56.75.361; **Satti** 167.217.216.

(Alzheimer) 63.35.326; 313.47.16; 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.973; **Epi '75** (epilessia), ; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.46.54; **Serving** 436.85.66; **Amnesty** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 614.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telefaccesso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Insieme** 590.225; 415.63.26. **S.O.S.** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** (un-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

JUNIOR

Datevi alla macchia.



Scappate con le Tazzine della Centrale.

Centrale del Latte di Torino
noi la qualità è centrale.

Da oggi c'è più gusto a macchiare il caffè con il latte a lunga conservazione della Centrale. Perché in regalo c'è il bellissimo set di quattro tazzine da caffè in porcellana decorata. Perciò datevi alla macchia. Bastano 60 punti per scappare con le Tazzine della Centrale.

Solo con il Latte U.H.T. a lunga conservazione Piemonte, Torino e Tapporosa.

Trovate i punti su tutte le confezioni del Latte U.H.T. a lunga conservazione. La promozione scade il 28/2/99. Leggete il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovate sul punto vendita.

Aut. Min. n. 6/151836/98

Presentato il programma del «Centro per la cultura ludica» di Comune [redacted] Cigi

Il gioco in tutte le sue forme

In via Fiesole il «cuore» del divertimento

Potrebbe essere uscito dalla calza della Befana, il [redacted] programma del «Centro per la cultura ludica» di via Fiesole 15, faro di riferimento per scuole, ludoteche [redacted] punti d'incontro monopolizzati dai torinesi in erba. Dove - a conferma che per chi sa apprezzarle le feste non finiscono mai - Comune e Cigi (Comitato italiano del gioco infantile) raccolgono percorsi espositivi sui giochi, corsi di formazione sui giocattoli, materiali per costruire e inventare, mostre, collezioni e audiovisivi a disposi[redacted] di bambini ed adulti anco[redacted] sensibili al richiamo [redacted] Paese dei Balocchi. Con porte aperte [redacted] tutti l'ultimo sabato di ogni mese, dalle 15 alle 18.

Un'immagine della ludoteca «L'aquilone» di [redacted] Bramante

Terminata la mostra natalizia riservata al «c'era una volta» [redacted] giochi d'inverno scanditi [redacted] pupazzi, battaglie a palle di [redacted] e «sghiarole» sugli scivoli di ghiaccio, la prima rassegna dell'anno nuovo - tra il 18 e il 30 gennaio in collaborazione con la ditta Pinin Pero, attiva dai primi del Novecento - avrà per t[redacted] e protagonista «La bustina di zucchero»: dolcissimo esempio di collezionismo minore scandito da pannelli sulla storia dello zucchero, collezioni di bustine, ulti[redacted] esemplari in produzione [redacted] specifico angolo riservato a tutte le varietà di zucchero vecchie e nuove. Il 3 e [redacted] gennaio (ore 10) conferenze sul tema, con «Quattro chiacchiere sulla storia dello zucchero, dalla nascita del[redacted] bustina alla [redacted] trasformazio[redacted] in oggetto [redacted] collezionismo».

Venerdì e sabato dalle 14 alle 18 l'ingresso è aperto a tutti, con lo stesso orario previsto il 6 febbraio per il prossimo appuntamento con il «Mercatino [redacted] scambio», che [redacted] Centro di via Fiesole ripropone a cadenze fisse per la gioia di curiosi, appassionati, raccoglitori e collezionisti di ogni possibile oggetto, da tabacchiere e fischietti a bottiglie di birra o calamai, sulla linea delle oltre cento collezioni ospitate nei suoi scaffali.

Il 7 febbraio, sempre dalle 14 alle 18, giochi di Carnevale con animazione e travestimenti cui seguirà, dal 15 al 7 marzo, la [redacted]stra pasquale «Collezionare uova», suddivisa tra una collezione privata di [redacted] gusci in materiali differenti, una collezione alternativa di portauovo e [redacted] percor[redacted] esplicativo sulla «storia delle [redacted] ed i suoi riflessi [redacted] usi, tradizioni popolari, giochi, simbologie e scadenze rituali di tutto il mondo. Il 20 ed il 27 marzo alle [redacted] 10, per chiunque desideri arrivare al tuorlo della questione, conferenze abbinate a «Quattro chiacchiere sull'uovo».

Il 6 aprile dalle ore 13 alle 18, una proposta di visita guidata alla mostra permanente su «Giochi, giocattoli e divertimenti nell'antichità» per scoprire che, da duemila [redacted] e più, i bambini sono [redacted] uguali. A scelta: il gioco «dei cani e degli sciacalli» amato dai [redacted] delle millenarie dinastie egiziane quanto il «gio[redacted] del serpente» o quello «della senet», oppure una partita al «duodecim» preferita [redacted] loro coetanei dell'antica Roma.

Il 23 aprile dalle 13 alle 18, mercatino primaverile dello scambio. E dal 17 al 29 maggio i «Giochi nel vento», programmati [redacted] settore Modellismo con il professor Bertolomeo Peiro con prototipi ad energia eolica, interventi di dimostrazione, esperimenti di laboratorio dedicati [redacted] tutto ciò che può volare e abitare nel cielo. [L. r.]

[redacted]

Dove sono

Tutti i paesi dei balocchi

Ecco le ludoteche [redacted] i punti d'incontro della città.

«SERENDIPITY», corso Orbassano 64. «Serendipity» significa trovare [redacted] belle [redacted] cercarle, qui ci sono. Si mettono insieme esperienze e progetti, si mette alla prova la voglia di fare.

[redacted] corso Cadore 20. Un posto per giocare, inventare, stare insieme. Il prestito dei giocattoli, come nelle altre ludoteche, è gratuito.

«L'AQUILONE», corso Bramante 75. Uno spazio per bambini, insegnanti, genitori, nonni. Ospiti d'onore: i torinesi da 0 a 3 anni ed i piccoli portatori di handicap.

«SAN GIOCONDO», corso Lombardia 114. Da via dei Gladioli si sta trasferendo qui dove tornerà presto ad offrire le consuete attività di prestito e laboratorio, concentrandosi intorno ai giochi nell'acqua e con l'acqua.

PUNTI D'INCONTRO «CIRIMELA» (via Tempia 6) [redacted] (via Millelire 40). Qui i giocattoli non si imprestano [redacted] si portano da casa, oppure si costruiscono al momento con gli amici. Tra i più spontanei [redacted] divertenti i giochi di strada, impediti [redacted] dimenticati dai ritmi [redacted] vita in città.

[redacted] **OSPEDALE**, al «Martini» di via Tofane 71 [redacted] al «Regina Margherita». Offre [redacted] piccoli pazienti (e alle loro famiglie) l'occasione di [redacted] un ponte con la vita fuori dell'ospedale. Si gioca, si bisticcia, si tor[redacted] a [redacted] sogni e paure.

[redacted]

Davanti a Millelire fuggì pure Napoleone

FU un sottufficiale della marina sabauda, [redacted] giovane sardo, l'unico militare che poté vantarsi [redacted] aver «disarmato» e fatto fuggire Napoleone Bonaparte. [redacted] suo [redacted] è Domenico Millelire (foto), al quale la città dedica [redacted] perpendicolare a via Onorato Vigliani. L'episodio avvenne il [redacted] febbraio 1793. I francesi volevano occupare la Sardegna, che allora faceva parte del Regno di Vittorio Amedeo III [redacted] Savoia. Un convoglio di [redacted] piccole navi tentò lo sbarco [redacted] Nord con 600 uomini del secondo battaglione volontari corsi, scortati dalla corvetta Fauvette. Fra loro vi e[redacted] il luogotenente d'artiglieria Napoleone Bonaparte. Riuscirono a sbarcare sull'isola di Spargi, per attaccare quella della Maddalena, difesa da 500 piemontesi, guidati dal Cavalier De Costantin e sostenuti [redacted] una piccola squadra navale.

L'operazione francese s'infranse contro il tiro dei cannoni sabaudi, che colpirono la corvetta Fauvette, costringendo gli attaccanti a sbarcare l'artiglieria e il giovane Napoleone sull'isola di Santo Stefano. Qui Bonaparte rispose al fuoco. Ma Costantin notò la manovra [redacted] ordinò al no[redacted] Domenico Millelire di trasbordare 4 cannoni a Capo Orso, per martellare Santo Stefano. Il tiro di Millelire fece strage nel naviglio nemico, che tentò la ritirata. Invano: il nostromo decise di incalzarlo. Caricato un cannone (foto) su una scialuppa, issata la bandiera sabauda, prese il [redacted]re con pochi volontari al remo. Al ritmo della loro voga serrata, salve precise crivellarono le fiancate di due navigli leggeri francesi. Costretti a fuggire, permisero a Millelire e ai [redacted] uomini di prendere terra a Santo Stefano. Con le sciabole d'abbordaggio in pugno si slanciarono [redacted] gli artiglieri di Bonaparte. Quattro caddero prigionieri. Napoleone riuscì a scampare, dandosela [redacted] gambe. Senza nemmeno riuscire a mettere in salvo le sue bocche [redacted] fuoco. Che divennero preda bellica. Oggi [redacted] custodite al Museo d'Artiglieria di Torino, testimoni di una pagina d'ardimento che fruttò [redacted] Millelire la prima medaglia d'oro al valore militare, appena istituita, [redacted] Re in persona.

Maurizio Lupo

[redacted]

LE [redacted]

[redacted] Orario 7-19,30
Atrio [redacted] Porta Nuova
[redacted] 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 177; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316.

[redacted] (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; cor[redacted] Belgio 151/B; via Sacchi 4.

[redacted]
Venaria, via Leonardo da Vinci [redacted] (Portici) aperta 365 giorni.

[redacted]
011/65.90.100

[redacted]

GLI [redacted]

Artigiani della [redacted]

In merito alla tabella contenen[redacted] la lista delle associazioni di categoria artigiane che rappresentano installatori abilitati ad operare in conformità alla legge 46/90 e pubblicata nei giorni scorsi, il sindacato provinciale artigiani di Torino ricorda anche l'attività della Casa (Confederazione autonoma sindacati artigiani).

Accanto alla Cna e alla Confartigianato, la Casa opera da cinquant'anni rappresentando 360 installatori e 3700 imprese artigiane. Sottoscrive inoltre, congiuntamente agli altri due organismi, i contratti nazionali e integrativi regionali di lavoro, gli accordi specifici con la Ca[redacted] Commercio di Torino [redacted] le associazioni dei consumatori per quanto riguarda le tariffe di riparazione e dei contratti di manutenzione.

«Questo - spiega Piergiorgio Scoffone dell'ufficio stampa della Confederazione - al fine di garantire all'utenza, con metodi trasparenti, il prezzo, la qualità [redacted] la sicurezza e per combattere, al tempo stesso, le piaghe dell'abusivismo e del lavoro ne[redacted].

TEATRI

CONSERVATORIO-ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" - Martedì 12 gennaio 1999 alle 21 avrà luogo il quarto concerto della Stagione 1998/1999. In programma il Trio di Torino. Musiche Cajkovskij. Biglietto ordinario L. 20.000.

RITROVI

AMERICA - Tel. 447.7171: stasera grande festa con Charli Bianco.
BEVERLY HILLS Santhià il sabato del liscio 0161-935.243: Questa sera una grande orchestra Patrizia (Gruppo Franco Bagutti) e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
: Night club - via Volta : Grande inaugurazione lun. 11 - mar. 12 - mer. 13 gennaio 1999 ore 22. Per prenotazioni Tel. 0335. 567.
CLUB 84: danze 15,30 a by Reporter Band.
DI 562.1736 - c. Vinzaglio, 3 - To.
DUE RITMI DANZE San Gillio 988.1976-984.0293: questa sera ore 21 orch. Harmony Show. Altri importanti appuntamenti: 15/1/99 Little Tony. Venerdì danzante.
DU PARC "Giardini Reali" 011 521.5275: ore 21 "Rox" e Gruppo. Lunedì ore 15.15.
FEMINABAR - v. Pomba 7. Tel. 011 812.7395: oggi pornoshow 17,45-23,45 Pantera, Roxane, Rebecca Tabledance serv. risl.
FRENZY livrea: liscio orch. Vito Valente.
DANZE 680 3443' h. 15-21 Erina e Grégaudo il ballo colpisce ancora! Domani h. 15-21
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206. T. 200.097: 15 d.j. 21 orch. Rokk.
LE ROI: ore 21 In tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte.
MITHO DANCING: ore 21 orchestra Gianpaolo Doria. Torinese Tel. 965.7892.
PATIO+INVIDIA - 661.4841. Ore 22.30. Liscio Club Vigone Tel. 011 980.1402: ore 21 orch. I Novelli.
Sala danze: ore 21.
Night Club via A. Doria 9: oggi spettacoli. T. 562.0966.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Arte giapponese sec.
DAVICO: Sergio Zanni inaugurazione ore .
DEL CENASCO: Natura. 645.247.
FOGLIATO: Ginny .
PIRRA: Piccole opere di grandi maestri.

TEATRO COLOSSEO
GEPPY GLEIJESES - REGINA BIANCHI e NUNZIO GALLO
in "IL FIGLIO DI PULCINELLA"
di EDUARDO DE FILIPPO

dal 12 al 16 gennaio '99 ore 21.00
Pref. cassa teatro ore 10-13 ; 15-19
Via Madama Cristina, 71 - TO - Tel. 011/6698034

PK
publikompasa
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

REPOSI MULTISALA
È SOLO L'INIZIO ED È GIÀ IL FILM DEL
PLURIPREMIATO A BERLINO E IN MOLTI FESTIVAL INTERNAZIONALI OGGI RAPPRESENTA IL BRASILE AGLI OSCAR
NOMINATO AI GOLDEN GLOBE MIGLIOR FILM E MIGLIOR ATTRICE PROTAGONISTA
GIUDICATO DALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CRITICI AMERICANI MIGLIOR FILM E MIGLIOR INTERPRETAZIONE FEMMINILE

REPOSI MULTISALA

AMBROSIO - EMPIRE IDEAL - REPOSI MULTISALA

Al cinema EMPIRE tutti i giorni spettacolo anche a mezzanotte

LUX
VISITATE IL SITO www.paparazzi.it

CHARLIE CHAPLIN 2
sensuale, struggente, trascinante, insolente, nostalgico, elegante, svergognato, fluido, sublime, seducente.
vertigine dei sensi
Nomination al GOLDEN GLOBE miglior film straniero

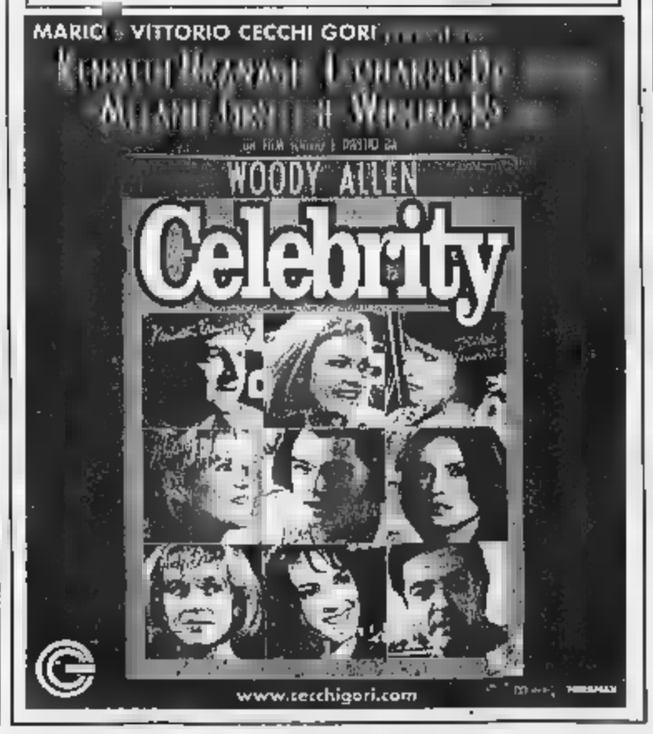
CRISTALLO - REPOSI MULTISALA

AMBROSIO - CIAK FIAMMA - REPOSI MULTISALA

OLIMPIA

Candidato ai Golden Globe come miglior film dell'anno.

ROMANO
• Una straordinaria commedia, intelligente brillante. (LA REPUBBLICA)
• "Dolce vita di fine secolo" (La Stampa)
• Con Allen sivola davvero e si ritrova un buonumore dimenticato da tempo. (IL MESSAGGERO)
• Un susseguirsi di battute folgoranti e situazioni da ridere. (IL CORRIERE DELLA SERA)



LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Patrocelli, Telefilm; 9.55 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente; 19.00 Amore in soffitta, Telefilm; 19.30 Un ragazzo come noi, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 **Tieni le gambe dal parabrezza**, Film; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obbiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 La auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi 9. Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.00 Telecity per voi; 14.40 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.20 Alice, Telefilm; 17.55 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Il ritorno di Ringo**, Film; 22.45 **Scontro al vertice**, Film; 0.30 Telecity per voi; 1.30 Tg7 Notiziario.

VIDEOGRUPPO
8.00 Buongiorno ...lda; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 18.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vn; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
9.00 FilpJkMagazine; 12.40 Tg Magazine; 13.00 La auto della settimana; 14.05 Cronache regionali, news; 14.30 Cinemalmisieme a primantenna; 19.30 Tg Magazine; 20.05 La auto della settimana; 21.30 Questo G.G. Cinema; 22.00 Supersix Motori; 22.30 Tg Magazine; 23.45 Auto della settimana; 1.00 Tg Magazine - Informazione locale.

QUARTA RETI TV
7.00 La auto della settimana; 7.45 Vivere al ; 8.45 Affari d'oro; 12.15 A L'asku del Mercà; 14.45 Affari d'oro; 18.00 La auto della settimana; 19.00 Grandangolo; 21.15 **West selvaggio**, Film; 23.00 Fun Tv.

TELETIME
12.40 Il mercatino; 13.15 Incontri; 15.15 Forza Toro; 18.50 Auto oggi; 19.00 Fun tv; 21.00 Armanach Piemontesi; 22.30 Time sette; 23.00 Cartomanzia; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETI
11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantalalla; 13.00 Una strana coppia di sbirri, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tua; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 **Piccole donne**, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 Speciale moda e musica, Rubrica; 18.30 Millennium; 19.00 Con i piedi per terra, Rubrica di agricoltura, alimentazione e agriturismo; 19.30 Il regionale, informazione regionale; 20.00 Copertina, Magazine di moda e attualità; 20.30 **Miserere mortale**, Film; 22.30 Il regionale, informazione regionale ; 23.30 **L'esecutrice**, Film (dallo, 1965)

RETE CANAVESE
9.00 Disperatamente tua, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Movement House; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Paper Moon, Telefilm; 23.00 La auto della settimana.

SESTA RETI
5.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Evening shade, TF; 13.00 Tg; 13.30 Musicale; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Tg; 19.00 Musicale; 20.00 Documentario; 20.30 **Ho sposato una strega**, Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Folle no stop.

G.B.P.
7.30 La auto della settimana; 8.30 Teleshopping, 12.00 **Il sospetto**, Film; 14.00 La auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 18.15 La auto della settimana; 19.00 Teleshopping; 19.30 Grp Attualità; 20.00 Motori Italia; 20.30 Questo grande grande cinema ; 21.00 **Il mercenario**, Film; 23.30 La auto della settimana.

6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 **Un prete da uccidere**, Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Mercoquindici; 23.15 Crazy dance.

A
9.00 **Attentato al presidente**, Film; 12.30 L'udienza del Papa; 13.15 Rotobella; 13.30 Terra nostra; 14.00 Cartoni; 16.15 I predatori dell'idolo d'oro, Telefilm; 17.15 Ellery Queen, Telefilm; Sotto il campanile; 19.15 Il regionale; 19.00 Il giorno del signore; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.45 **Le impronte della vita** Film; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale.

12.00 Tg21 network (anche alle 14.00, 17.00, 18.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Paper Moon, Telefilm; 21.00 La auto della settimana.

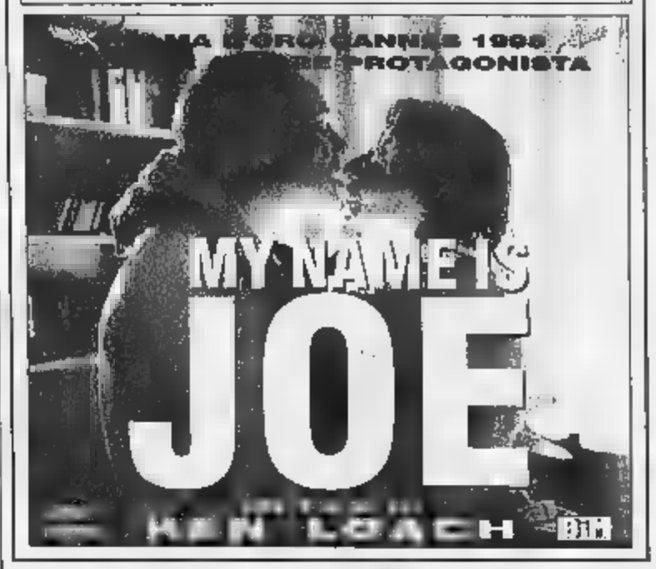
A
12.40 Alpi Bi, notiziario (anche alle 18.00, 22.00, 24.00); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 La auto della settimana; 19.40 La auto della settimana; 20.30 Programma con cinquestelle; 22.45 La auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Qui studio sport; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 16.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Parola e musica.

VIDEONORD
12.00 Grande ippica; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 16.30 **Film**; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg Il retenews; 0 Auto d'oggi; Grande ippica; 20.30 **Dr. Crippen è vivo**, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.20 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommessa.

Eventuali programmi sono dovuti dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

MASSIMO
"Ambienti perfetti, personaggi impagabili." (Il Messaggero)
" KEN LOACH il regista che ci prende il cuore..."



DORIA - ETOILE
FARO
"Mulan è bellissimo! C'è tutto, in un disegno perfetto" (La Nazione)
"Disney, torna Disney: inventivo, geniale, spiritoso... vanta una rara ricchezza grafica e pittorica... inventiva originale ritrovate surreali" (Il Corriere della Sera)

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'AMICO DEL CUORE. Commedia. [redacted] malato [redacted] esprime l'ultimo desiderio: andare a letto con la bella moglie del [redacted] migliore amico... . **[Capitol]**

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico e una pittrice si amano: tanto che lui è disposto addirittura a seguire lei anche in paradiso. **[Studio [redacted]**

CELEBRITY. Commedia. L'ultimo film [redacted] Woody Allen. Kenneth Branagh è [redacted] giornalista in crisi professionale e coniugale, attorno al quale gira [redacted] ridda [redacted] personaggi, artisti, arrampicatori, miliardari: la «bella gente» di Manhattan. **[Romano]**

LA CENA. Commedia. Scola e l'Italia di oggi vista attraverso i clienti [redacted] un ristorante. Un [redacted] cast di attori, da Vittorio Gassman alla Sandrelli, da Giannini [redacted] Ardant; [redacted] timenti, disagi, meschinità, in [redacted] visione della [redacted] alla fine ottimistica. **[Kong]**

[redacted] **DO** [redacted] Drammatico. Il film [redacted] segna la rinascita del cinema brasiliano racconta del viaggio-odissea di un orfanello e della donna [redacted] l'accompagna, alla ricerca del padre. [redacted] **4]**

C'E' POSTA [redacted] **TE.** Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per un nuovo girotondo sentimentale. Nel film sono due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma [redacted] «in rete» [redacted] virtualmente. **[Ambrosio 2, Arlecchino, Olimpia 1]**

COSI' E' LA [redacted] Commedia. I comici tv Aldo, Giovanni e Giacomo [redacted] loro secondo film vestono i panni d'un piccolo truffa[redacted] specializzato in furti con carte di credito, un poliziotto aspirante scrittore, un inventore [redacted] giocattoli cui non ne va [redacted] bene. Un'evasione, una fuga [redacted] ostaggi, un incontro con una donna misteriosa. **[Ambrosio 1, Empire, Ideal, Reposi 1]**

[redacted] Drammatico. Premiato a Cannes, racconta [redacted] un pranzo [redacted] famiglia in cui il primogenito decide di rendere noti i segreti dei presenti. **[Due Giardini]**

[redacted] **GABBIANELLA E** [redacted] Cartoni animati. La risposta italiana a Disney e Spielberg è la tenerissima favola di Sepúlveda animata [redacted] D'Alò e prodotta da Cecchi Gori. [redacted] della gabbianella orfana [redacted] viene allevata dal gatto [redacted] è [redacted] storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e s[redacted] la necessità della cultura. **[Adua 400, Eliseo [redacted], Nazionale 1, [redacted] 2]**

GATTO NERO, GATTO BIANCO. Commedia drammatica. Emir Kusturica, per questo film Leone d'Argento all'ultima Mostra di Venezia, racconta [redacted] avventure di [redacted] gruppi [redacted] gitani. **[Erba 1]**

LA [redacted] **OCEANO.** Drammatico. La storia di Novecento, dall'omonimo racconto lungo di Alessandro Baricco, [redacted] sul piroscafo Virginian, dal quale non è mai sceso. Il protagonista [redacted] pianista bravissimo e autodidatta. Un kolossal tutto italiano di Giuseppe Tornatore: ma [redacted] panni di Novecento c'è Tim Roth. **[King]**

[redacted] **DI** [redacted] Avventura. Anthony Hopkins [redacted] Zorro invecchiato che addestra a succedergli «ufficialmente» Antonio Banderas, [redacted] giovane povero, scapestrato e ignorante. La «lei» del film è un'esplosiva bellezza mediterranea di nascita gallese, Catherine Zeta-Jones. **[Adua 200, [redacted] Bis, Vittoria]**

IL MIO WEST. Western. Pieraccioni, nel film dell'amico Veronesi, è un pacifista capitato tra le pistole più veloci del West (in questo caso, [redacted] Garfagnana). Con Keytel. **[Eliseo Rosso, [redacted] 2, [redacted] 1]**

[redacted] Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni. **[Doria, Etoile, Faro]**

MY NAME IS JOE. Drammatico. Joe [redacted] un [redacted] alcolizzato disoccupato che allena una squadra [redacted] calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale. **[Massimo 1]**

IL [redacted] Thriller. Ingiustamente accusato [redacted], l'agente di polizia Danny Roman decide di rispondere [redacted] prendendo in ostaggio il capo degli Affari interni. **[Reposi 5]**

[redacted] Commedia. Un viaggio nell'I-[redacted] pettegola e caciarona, con la regia [redacted] Parenti, cast sicuro per Natale (De Sica, Boldi, Abatantuono, [redacted] D'Angelo) e tanti volti celebri da contorno. **[Lux]**

IL PRINCIPE [redacted] Animazione. La storia di 80 anni di vita di Mosè trattata come un kolossal alla Cecil De Mille: un cartone animato pensato e realizzato non solo per i bambini, ma anche per gli adulti. **[Ambrosio 3, Ciak, Fiamma, Reposi 2]**

RONIN. Thriller. De Niro in una storia [redacted] spie internazionali rimaste [redacted] «padrone» e senza ideologie, incaricate da un misterioso mandante [redacted] recupero di [redacted] valigetta. **[Cristallo, Reposi [redacted]**

SVEGLIATI [redacted] Commedia. Un abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme [redacted] al lotto: due suoi concittadini lo scoprono. **[Centrale, [redacted] Giardini]**

TANGO. Commedia. Saura [redacted] l'allestimento di uno spettacolo, tra tensioni, gelosie, vicende poco pulite. Protagonista-simbolo, il tango. **[Chaplin [redacted]**

THE [redacted] Commedia. L'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta tv. **[Olimpia [redacted]**

TUTTI PAZZI PER MARY. Demenziale. Anteprima. Nella pazza storia dei fratelli Farrell, Cameron Diaz è una scriteriata combina-guai. **[Chaplin 1]**

MARTEDI' PER LA «STEFANO TEMPIA»

Nel «viaggio» italiano Ciaikovskij approda in Conservatorio

Piotr Iljic Ciaikovskij ha legato la sua notorietà alle sinfonie (in particolare le ultime due, la Quinta e la Sesta) e ai balletti («Lo schiaccianoci», «La bella addormentata», «Il lago dei cigni»), nei quali fu un maestro indiscusso. Ma vanno fortissimo anche i concerti per strumento solista e orchestra (specie il primo per pianoforte, quello funambolico per violino e, un passo indietro, le «Variazioni su un tema rococò» per violoncello), altre pagine sinfoniche («Capriccio italiano», «Romeo e Giulietta», «Francesca da Rimini», il complesso poema «Manfred»), nonché, tra le opere, «La dama di picche» e «Eugenio Onegin».

Meno nota, ma ingiustamente, è la produzione cameristica. Quasi a colmare un simile torto l'Accademia Stefano Tempia ha programmato uno dei suoi concerti su due brani da camera del Maestro russo, il «Trio in la minore op. 50» e il «Sestetto in re minore op. 70».

L'appuntamento [redacted] per martedì 12 alle 21 in Conservatorio [redacted] vede schierato un gruppetto di valorosi esecutori che portano alto il [redacted] della musica subalpina. Per l'op. [redacted] sarà impe[redacted] il Trio di Torino: Sergio Lamberto violino, Dario Destefano violoncello, Giacomo Fuga pianoforte. Quest'ultimo [redacted] sarà più presente nell'esecuzione dell'op. 70, che essendo un sestetto d'archi vedrà la formazione completata dalla violini[redacted] Marina Bertolo, dal violoncellista Emanuele Zigante e dai violisti Gustavo Fioravanti [redacted] Andrea Repetto. Entrambi i brani in programma legano Ciaikovskij all'Italia. Il Trio fu composto [redacted] 1882, durante un viaggio che toccò le tappe [redacted] Roma e Napoli. E' articolato [redacted] due soli movimenti [redacted] rivela un sostanziale predominio del pianoforte.

Il «Sestetto op. 70» reca addirittura il sottotitolo «Souvenir de Florence» [redacted] pur essendo stato elaborato in [redacted] fasi in Russia, venne abbozzato nella città italiana. Ma si tratta soltanto di allusioni espressive, poiché lo stesso Ciaikovskij specificò: [redacted] ho usato alcun motivo italiano o toscano, ma ho soltanto trasferito sulla carta il senso del canto che il nome [redacted] questa città di sogno risveglia sempre in me».

Leonardo Osella

PRIME VISIONI

LOCALE CON

LIETTA TORNABUONI *consiglia*
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera [redacted] Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50. Ingr. 12.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 8000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **C'è posta per te**, di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Il principe d'E[redacted]**, regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **C'è posta per te**, regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; rid. militari ragazzi 8000. ●●

[redacted] via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **L'amico del cuore** di V. Salemme con Eva Herzigova e V. Salemme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** dei F. Brother con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. Saura con M. A. Solà, C. Maura. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

CRISTALLO via Goito 5, tel. 011-650.71.09. **Ronin** di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, J. Pryce. Or.: 15,05; 17,25; 20,05; 22,25. Ingr. 12.000; militari ragazzi 8000. [redacted]

[redacted] v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Mulan** regia B. [redacted] T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35. Ingr. 12.000; militari ragazzi 8000; anziani 5000. Ore 22,30 Anteprima naz. **Nemico Pubblico.** ●●

[redacted] Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned** di Kirk Jones con Ian Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen** di T. Vinterberg con U. Thomsen (premio giuria Cannes 1998). Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23. Ingr. 12.000. ●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La [redacted]ra di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, M. Kattel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. [redacted]

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjini. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma. [redacted] 011-530.353. **Mulan**, regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35. Ingr. 12.000; militari ragazzi 8000; anziani 5000. ●●

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Mulan**, [redacted] Barry Cook, Tony Bancroft. Cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000; anziani 5000. ●●

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, militari e ragazzi 8000. [redacted]

[redacted] v. Po 21, 011-812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con T. [redacted] P. Taylor. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000; Alace 9000. [redacted]

KONG via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **La cena** di E. Scola con F. Ardant, V. Gassman, G. Giannini. Or.: 17; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. [redacted] Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. 12.000; militari ragazzi 8000; anziani 5000. ●●

MASSIMO 1 F. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullan, L. Goodall, (F/Germania/GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000. ●●●

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45. Ingr. 12.000. ●●●

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** regia di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey, J. Stapleton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. [redacted] **Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 2 via XX S[redacted] 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto**, regia di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000. [redacted]

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con S. Jackson, K. Spacey. Or.: 15,15; 17,40; [redacted] 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

ROMANO [redacted] Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Celebrity**, di e con W. Allen con L. DiCaprio, M. Griffith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●●

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Al di là dei sogni**, di V. Ward con R. Williams, A. Sciorra, C. Gooding jr. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. Alace 8000. ●●●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, [redacted] M. D'Azeglio 17, tel. 011-[redacted] **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000; rid. 8000. [redacted]

VALENTINO 2 Teatro [redacted] c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **La gabbianella e il gatto**, di Enzo d'Alò. [redacted]: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20. Ingr. 12.000; rid 8000. ●●●

VITTORIA via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **La maschera di Zorro** di M. Campbell. Or.: 16,15; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000; militari ragazzi 8000; [redacted] ●●●

ALTRE VISIONI

ARNELLI via P. Sarpi 111/A, t. 612.136. Ore 18; 20,20; 22,30. **Out of sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney e J. Lopez. Ing. 8000 - Rid. e Alace 6000. 2 Film 13.000.

CUORE via Nizza 56, tel. 01[redacted] **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011-433 7474. Ore 17,30 e 21. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di e con R. Redford. Ingr. 8000, rid.[redacted]; abb. 2 film 14.000.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011-817.93.73. Chiuso fino all'11 gennaio 1999. **Rass. cinem. in tedesco**

LANTERI c. G. Cesare 60, tel. 011-284.134. Oggi **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di e con R. Redford. [redacted]: 15; 18; 21

CAR[redacted] C. Massaia 104. RIPOSO. VE[redacted].

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Domani ore 19 e 21. **Omicidio in diretta**, di B. De Palma con N. Cage. Ingr. 8000; rid. 6000. 2 film a scelta [redacted].

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 011-522.4279. **City of angels** con N. Cage. Ore 21,15 Ingr. 6000

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18 Tel. 011-562.12.93. **Rocco semina Rosa raccoglie**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lunedì a ven. Int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingr. viet. [redacted]. Prezzi da L. 10.000 a L. 30.000. Film: 16; 21. Spett.: 17,30; 22,30; [redacted].

ARCO [redacted] c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Oscenità [redacted] provincia**, con Erica [redacted] Fer. [redacted] 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD [redacted] Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.65. **Corpi speciali**, con Simona Valli. Or.: ap. 10,30; ultimo 24; festivi 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. [redacted] 011-555.334. Prima [redacted] **spazzino e la si[redacted]gnora**, con Selen. Apertura feriale 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

METROPOL [redacted] P. Tommaso [redacted] Tel. 011-650.54.70. Prima visione. **Casalinga ninfomane**, con Dalila. Ap. 10,30 [redacted] 16,30 di [redacted] super [redacted] dal vivo [redacted] Ult. [redacted] ore 24.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Streaptease** [redacted]. Or.: [redacted] 15; ult. 22,30.

ROMA CLUB v. [redacted] Donato 40. T. 011-487.765. Prima visione. **Le dodici dure fatiche** [redacted], con Hakan [redacted], Kelly Trump. Or.: [redacted] 15; ult. 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Con Anita** [redacted], con Anita Ri[redacted]. Ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì Ingr. L. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted]. Tel. 011-749.2907. Prima visione. **Giochi multizioni in Costa Smeralda**, con Baby Nielsen e Valeria Dori. Or.: ap. 15; ult. 22.

[redacted]AZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, 011-562.33.13. Aperto dalle ore 9 alle 13.

TANGRAM TEATRO. V. Don Orione 5, t. 011-338.698. Il teatro della differenza: dal [redacted] al 17 gennaio 1999, ore 21, Cesare Vodani in [illegible]... [illegible]: musiche originali degli Africa Unite e Madasix. Informazioni e prenotazioni allo 011 338.696.

[redacted] CINEM[redacted]

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 011-817.1048 tram 15. **Per caso o per azzardo** (Hasards ou coincidences) di Claude Lelouch, con A. Martinez, P. [redacted] Hollogne. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 011-817.1048 tram 15. **He got game**, di Spike Lee, con Denzel Washington, Milla Jovovich. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: **La maschera di Zorro**

BARDONECCHIA
SABRINA 0122-99.63: **Ronin**

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: **Così è la vita**

[redacted]
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: **Così è la vita**

CASCINE VICA
DON BO[redacted] [redacted]**AL:** 011-959.18.40: **Il mio West**

CESANA TORINESE
S.[redacted]: **Paparazzi**

[redacted]**IERI**
SPLENDOR 011-942.16.01: **C'è posta per te**
UNIVERSAL 011-941.16.57: **Così è la vita**

[redacted]
[redacted] 011-911.15.86: **Mulan**
MODERNO: Il mio West
[redacted] 011-910.14.33: **Così è la vita**

[redacted]
NUOVO: La maschera di Zorro

COLLEGNO
[redacted]**PE: C'è posta per te**
REGINA UNO: Così è la vita
REGINA DUE: Il principe d'Egitto
STAZIONE: Pap[redacted]
STUDIO LUCE: [redacted]

CONDOVE
CONDOVESE: La maschera di Zorro

[redacted]**E'**
MARGHERITA: Così è la vita
[redacted] chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO [redacted] **freccia**

[redacted]**VREA**
ASCINEMA 0125-425.064: **pom.: Mulan; sera: La gabbianella e il gatto**
BOARO: Il principe d'Egitto.
POLITEAMA: pom.: La freccia azzurra; sera: C'è posta per te

LEINI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: **Mulan**

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: **Così [redacted] la vita**

NONE
EDEN: Riposo

PIANEZZA
LUMIERE: La maschera di Zorro

P[redacted]
ITALIA 200 0121-[redacted] **La gabbianella e il gatto**
ITALIA 500: [redacted] **vita**

[redacted]**IVOLI**
GIOIELLO 011-958.67.80: **Così è la vita**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: **Ronin**

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122-76.338: **Ronin**

[redacted]
CENISIO 0122-622.686: **Il mio West**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: **Paparazzi**

VALPERGA
AMBRA UNO 0124-617.122: **Paparazzi**
AMBRA DUE 0124-617.122: **La maschera di Zorro**

[redacted]
AUDITORIUM: Riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1998/99. [redacted] 20,30 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Evelino Pidò. Massimo Quarta violino. Musiche di Paganini, Schubert. Posti a L. 30.000 (ridotti [redacted], giovani 21.000), in vendita alla biglietteria (ore 10,30-15 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 Concerto bandistico con l'Unione Musicale Condovese diretta da Gioachino Scomegna e [redacted] Ensemble d'[redacted] della Valle di Susa diretto da Neves Michetti. Posti a L. 15.000 a favore della Fidas Donatori Sangue Piemonte. Info: Fidas. Tel. 011 537.542-539.266

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [redacted] Oggi ore 15 Alfa [redacted] presenta **Prima la musica, poi le parole** di A. Salieri. Domani ore 16 teatro ragazzi, la comp. Giullare presenta **Capitan Fracassa**. Lun. 11/1 **Selezione d'operette** con il duo Zanfi. Si prenota per **Cavalleria Rusticana** dal 16 e 17/1 e per **Cin ci là** dal 22 al 31/1. Per inf. e pren. tel. 011 819.3529

[redacted] Piazza Solferino 2, telefono 011 562.3800. Oggi ore 15,30 e 20,45, domani ore 15,30 Garinei & Giovannini presentano Gianfranco Jannuzzo in **Due ore sole ti vorrei**. Commedia [redacted] musiche scritta da [redacted] Verde e [redacted] Vaime, regia Pietro Garinei. Ultimi 2 giorni. Informazioni e bigl. tutti i giorni orario continuato dalle [redacted] 19

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Teatrointre - A teatro [redacted] mamma e papà» [redacted] 20,30 e domani ore [redacted]. Teatro Laboratorio Mangiafuoco [redacted]senta [redacted] **storie**. Lire 6500. Pren. a partire [redacted] giovedì ore 9-15. Telefono 011-885.783. Ore 16-18,30 tel. 011-331.764

[redacted] **AGNELLI** - [redacted] Via Nizza 280. RIPOSO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 20,45 il Teatro Stabile del Veneto presenta **La guerra** [redacted] Carlo Goldoni regia [redacted] L. Squarzina [redacted] Ist. via Roma 49 ore 12/18. [redacted] Tel. 011 517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 011 669.80.34 [redacted] 12-1-'99 [redacted] 17-1-'99 R. Bianchi, [redacted] Gleijeses in **Il figlio di** [redacted] 19-1-'99 **The Parsons Dance Company.** Dal 22-1-'99 P. Marocco in **Ola [redacted] Flamencomedy Show.** Prosegue campagna abbon. [redacted]99 Inf. e pren. da lun. a sab. ore 10-13, 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011 661.54.47. Ore 21 A. Innocenti, P. Nuti in **Un matrimonio ridicolo** di G. Feydeau. A grande richiesta le rappresentazioni proseguiranno sino al 17 gennaio. Ultimi 8 giorni. Inf. feriali 9-13 e 15-22; festivi 15-22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 530.238. La Comp. Marionette Lupi presenta ogni domenica alle ore 15 lo spettacolo [redacted]: **Gianduja al circo delle meraviglie** e prosa per [redacted]. Nei giorni 10-24 e 31 gennaio con **La favola dell'arte** e nei giorni [redacted] e 16 con **Lo spettacolo della luna**. Sempre [redacted] 16,30 gli spettacoli sono anche replicati per le scuole previa prenotaz. telefonica.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Accademia corale Stefano Tempia martedì 12/1 alle ore 21 quarto concerto della Stagione [redacted]. Il programma il Trio di Torino. Musiche di Cajkovskij. Biglietto [redacted] L. 20.000.

JUVARRA. Via Juvarra 15, [redacted] 011 532.087. Ore 20,45 Multiteatro Juvarra presenta Le Sorelle Suburbe in **Per un pugno di bambole**. Collab. alla regia G. [redacted]. Ultime recite. Inf. 011/540.675 (dalle 16 [redacted] 19). Café Procope: ore 22,30 d.j. Moreno.

[redacted] Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 817.93.73. [redacted] Compagnia Comica Giorgio Moreno in **Due sul pianerottolo.** Prenotazioni e inf. [redacted] 011 817.93.73.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. Venerdì 29 e sabato 30 gennaio Grand Théâtre De Genève **Steptext** [redacted]. Forsythe. **Soliloqui** [redacted] cor. G. Mancini. **Cor Perdut** cor. N. Duato, [redacted] **7** cor. [redacted] Naharin. Bigl. 15-23

[redacted] **AGNELLI.** Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.23.51. Domani domenica 10 gennaio alle ore 11 Inaugur. rassegna Domenicamateatro. La comp. Il Telaio presenta [redacted] **di papà**. Ingr. unico L. [redacted]. Il 20/21/22 gennaio ore 21 inaug. della rassegna Insolito 1998/99 [redacted] la comp. Anngá e Verdunni pres. la nuova prod. **La follia della libertà.** Per inf. Ass. Teatro tel. 011 437.6230 (dal lun. al ven. ore ufficio)

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. RIPOSO

TEATRO [redacted] TORINO. P[redacted] 9. Stasera ore 21: **Hai mai visto la rivista?**, spett. [redacted] musicale con C. Vitale, C. Josetti, L. Cono e S. [redacted]. Regia C. Goffi. L. 28.000; 25.000: [redacted] Inf. e prenotazioni 011 779.5803 (dal lun. [redacted] 10-13; 15-19)

TEATRO [redacted] Via C. Massaia 104. [redacted] 011 257.881. [redacted] 13 al 17/1 la Comp. Raffaella De Vita presenta **Il figlio della colpa** divertissement melodrammatico in un atto con R. De Vita e F. [redacted]. Ingr. L. 20.000 e rid. 15.000. Inf. e pren. i giorni feriali [redacted] 15/19 allo 011/257.881.

[redacted] Via [redacted] 65, [redacted] 011 284.028. Oggi ore 21,15 e domani ore 16 (ult. replica) il Teatro Zeta presenta Margherita Fumero e Gabriele Vita in [redacted] **due soli, felicemente...** da [redacted] Feydeau e G. Courteline. Prev. e pren. dalle ore 17 alle [redacted] 19.

[redacted]**ATRO** Via Garibaldi 4, Settimo T.se. Dall'8 al 17/1 inizio spett. ore 21; dom. ore 16,30. Teatro Settimo presenta **Antenati** un progetto di R. Tarasco in collaboraz. con L. Diana e A. Zamboni con R. Biagiarelli, L. Mascino, L. Valpecina, A. [redacted], regia R. Tarasco. Ingresso 20.000 rid. 15.000. T'invito alla prima L. 10.000. Prenot. 011 897.1746; 897.0831

[redacted] **TEATRO.** Via Cotta [redacted]. Grugliasco, telefono 011 787.117. RIPOSO.

TEATRO MATTEOTTI. Via [redacted] 1, [redacted]. La [redacted] teatrale J'Amis [redacted] Borg di Moncalieri presenta **Due sul pianerottolo.** Commedia in due atti [redacted] Amendola e Corbucci. XI Rassegna [redacted] amatoriale in piemontese. Bigl. unico L. 14.000. Info. tel. 011. 605.3255.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNEL. Piazza Matteotti 39, Grugliasco, tel. 011 401.3328. Il 15 e 16/1 ore 21 **La discesa** regia Fay Prendergast, con G. Dario, S. Iannazzo. Il 20/1 ore 20,30 **Corpo di stato** di e con Marco Baliani. Pre. tel. 011 401.3328. Ingr. L. 20.000 rid. [redacted]

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-16

ACCAD. ALBERTINA BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (p.zza Castello 209, [redacted] 011.540.382): lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Mostra: «Il paesaggio nella pittura umbro-marchigiana tra il '500 e l'800». Fino al 14/1. Orario: 9-18, chiuso lunedì.

[redacted] **REALE** (telefono 011.543.889). Orario: mar., gio. 13,30-19; merc., ven., sab. 9-14. Dom. 9-19. Lunedì chiuso. [redacted] e ven. mattina visita gruppi su prenotazione.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p.za C. Alberto 3, tel. 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50 (fino al 5/1).

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). «Le Meraviglie di Leonardo». Fino al 31/1. Or.: lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; martedì 15-19; venerdì, sabato e domenica 10-22.

[redacted]**OEVALE** (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI [redacted] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi [redacted] 9-11,30; 14,30-17. [redacted] visite in notturna «Lumière» alle [redacted] su prenotazione. Informazioni telefono 011.459.36.75.

[redacted] **DI** [redacted] (telefono 011.881.645.42). [redacted] 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Orario: lunedì-venerdì 15-18,30; sabato e domenica 15-19. Mostra: «The Sensual world of coffee - Calendario Lavazza 1999». Fino al 10/1.

GALLERIA D'ARTE [redacted] **E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate; collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: [redacted] Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.

GALLERIA [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5): Or.: da lun. a ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: [redacted] Studio». Fino al 24/1.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA [redacted] **ETNOGRAFIA** (via [redacted] Albertina 17, telefono 011.670.72.62). Mostra in allestimento.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [redacted] (telefono 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostra: «Emilio Vedova», prorogata fino al 14/2.

MUSEO [redacted] **«C.** [redacted] **RETTI** [redacted] (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Jacovitti - 300 opere originali». Fino al 31/1. Chiuso il lunedì.

[redacted] (via [redacted] Settembre 88/c, tel. 011 521.22.51). Orario: mar.-sab. 9-19; dom. e festivi 14-19; lun. chiuso. Mostra: «La villa dei Volusii a Lucus Feroniae». [redacted] al 14/2.

MUSEO [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da mar. a [redacted] 9-19; dom. e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] **SCIENZE NATURALI** (c.so Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.

MUSEO DELLA [redacted] (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: sab.-dom.-lun. 9-12,30; 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ecuador. Le Ande dipinte». Fino al 28/2. Video: «Verticale». Fino al 10/1.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147). Orario: da mar. a sab. 9-19: Domenica e festivi 9-13. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, [redacted] 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.

[redacted] **NAZIONALE DELL'A**[redacted] (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.71.97). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1. [redacted] visite guidate telefonare [redacted] lunedì al venerdì) 011.684.432.

[redacted] **ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Tutti i giorni 9-19; [redacted] chiuso.

MUSEO REGIONALE [redacted] **NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011.432.30.80).

MU[redacted] **MICCA** (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

[redacted] **STORIA** [redacted] **DON BOSCO** (viale Thovez 37, [redacted] 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª domeniche del [redacted]

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MU[redacted] **AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, tel. 011.358.1220). Or.: 10-16,20; mar. chiuso. Mostra: «Gli orientalisti italiani». Orario mostra 10-19, chiuso martedì. Fino al 6/1.

PALAZZO BAROLO (via [redacted] Orfane 7, tel. 011.436.03.11): Orario: lunedì e mercoledì 10-12; 15-17. Venerdì 10-12.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Mostra: «Christo [redacted] Jeanne-Claude». Fino al 17/1. Tutti i giorni 10-19; [redacted] 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604.

P[redacted] (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).

PALAZZO [redacted] (p.zza Castello, [redacted] 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via [redacted]. Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da mar. a dom. 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL [redacted] (via Nizza 262, tel. 011.664.47.46). Mostra: «Arslab - I labirinti del corpo in gioco». Fino [redacted] 31/1. Or.: tutti i giorni 10-19. Pren. visite guidate tel. 011 639.49.13.

[redacted] **BELLE ARTI** (viale Crivelli 11, [redacted] 011.669.25.45).

SPAZIO [redacted] (via P. [redacted] 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi.

dìpardì
La spesa fresca di giornata
dìpardì

VERSACE
TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 11 • ROMA, VIA BORGOGNONA 24/25

YOUNG & RUBICAM

INDOVINA QUANTO COSTA TELEFONARE IN FRANCIA.

SBAGLIATO.

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Milano Collezioni apre con ragazzi vestiti come Eleonora Duse, tra questi il pugile nero Chris Eubank

L'uomo d'inverno indossa l'abito da sera

Drappeggi e scolli svenevoli per i boys di Vivienne Westwood

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Ancora e sempre ambiguità, condite da trovatine blasfeme. Rieccola la moda che sguazza nell'equivoco, nello scambio dei ruoli fra i sessi, spacciato per un gioco estetico innocente. Di tutto, di più, purché se ne parli.

Milano Collezioni si è inaugurata [illegible] con il boy [illegible] abito da sera, bardato come Ele[illegible] Duse, [illegible] chiomi cotonata e chili di trucco. Un mister fasciato in lunga tunica di velluto nero e oro, lo scollo svenevole sul petto villoso, i drappeggi [illegible]i arrampicano e strizzano il sedere, il collo serrato da una manciata di pietre preziose. Con questa immagine l'irriverente Vivienne Westwood conferma la sua visione del mondo al femminile. E riesce a trasformare in una vera lady persino il pugile di colore Chris Eubank (33 anni e 4 figli), mandandolo in pedana con una toilette da ballo cosparsa di lustrini, come una [illegible]tura di Rita Hayworth. La Westwood rilancia kilt e tween set, per signorini eccentrici e piccoli lord che amano agghindarsi di errori e perseverano nel gioco del travestimento ammucchiando stili, anche colti, che arrivano da epoche e Paesi diversi. Un po' Gengis Khan col pastrano di montone e una fila di canini per cintura; un po' baronetto pervertito in completo di maglia attillatissimo; un po' guerriero medioevale stretto nel grembiule a cotta sotto lo smoking. «Siamo donne...», canticchia uno spiritoso indossatore dal tulipano in bocca, citando la canzone di Jo Squillo, seduta in platea. Il pubblico sghignazza al passaggio di ragazzi [illegible] fruscianti [illegible]ttano a sbuffo di satin, pantaloni a paracadute e camicie cariche di gale, sorrette da spalle a scatola, modello Star Trek. «Ci sono uomini che hanno bisogno di abiti diversi. Queste sono tenute eleganti per ricevere a casa gli amici. Soltanto gli inglesi riescono a mescolare così bene i generi eccentrici che diventano chic nella sublimazione degli strafalcioni», spiega con l'aria più l'ex maestrina di Liverpool. «Vivienne può fare di tutto», la [illegible] il boxeur gongolante nella tenuta da divina, circondato [illegible] indossatori in canotta [illegible] lurex con rosa stampanata sul décolleté. Maschi accessoriati da segnali virili (stivaloni, cinte di osso, manti borchiati, bracciali da gladiatore), e quindi ancora più ambigui. Questa è [illegible] moda spettacolo, dello strano ma vero. Un trend che si ridimensiona, pur nella vena folle, grazie a Jean Paul Gaultier. Oggi in pedana col suo dandy-centauro, innamorato delle musiche Anni Settanta: capelli alla Bowie e basette alla Dickens, in giubbotto di visone reversibile (un capriccio da 6 milioni), oppure di lustrini «versione virile delle paillettes». Lui definisce lui, autore di giovanotti androgini in redingote alla Bryan Eno. «Capi stravaganti, soltanto [illegible] accostati fra loro in un certo modo, e quindi adatti a chi tira tardi in discoteca e stravede per Marilyn Manson, [illegible] convertito al glam rock [illegible] suoi fantasmagorici trucchi di scena», sottolinea il geniale Gaultier. Capace di amalgamare e tradurre con umorismo e grande tecnica gli umori attuali e sedurre star come Madonna che gli ha chiesto di trasformarla in geisha nel [illegible] prossimo video «Nothing Matters».

C'è spazio per la normalità? Le brave reclute che sognano la fine [illegible] servizio militare sdraiate sulle brandine della caserma di Bresso Aldo Baran, prestate a Byblos, si riscaldano con giacche navy in cachemire e pantaloni cachi catarifrangenti, fitti di pratiche tasche. Indossano slip d'ordinanza mentre sfogliano le riviste porno soft; scelgono comodi giacconi in loden per la libera uscita. Blazer neri a [illegible] bottone e paltò bianchi, indica Maurizio Bonas, fan di linee fluide, e ampie. Chi cerca un classico rivisitato con originalità non può non apprezzare le tenute del giapponese Yssey Miyake, disegnate dal suo allievo Naoki Takizawa (40 miliardi [illegible] fatturato) che attorciglia i [illegible] in pelle a un bastone e li intinge nell'acqua bollente per restituirli rugosi [illegible] pelle di elefante. Pieghe pressate percorrono completi tweed bidimensionali, da buttare in valigia senza paura di stazzonarli. Oggi, dal torinese Carlo Pignatelli, ospiti d'onore Le Iene.

[illegible]ella Amapane

L'ATELIER [illegible]

Sartoria passa [illegible] Campagna

Gianni Campagna, che lavora a Milano ma veste molti divi di Hollywood, ha rilevato per un miliardo l'atelier [illegible] Domenico Caracani a San Babila. Il genere [illegible] i clienti delle due sartorie, assicura, rimarranno però distinti: «Caracani serve il principe Ranieri, Enrico Cuccia, i Niarchos, Luca di Montezemolo... con abiti caratterizzati dall'uso [illegible] stoffe pesanti (quattro etti e mezzo al metro) e continuerà a mantenere le sue storiche tecniche. Lavorazioni che conosco bene perchè il mestiere l'ho imparato da Caracani. Nel mio atelier [illegible] abiti leggerissimi, spesso in [illegible] tasmania». A Campagna si affidano, oltre [illegible] Sharon Stone e Christy Turlington, anche Jack Nicholson e Charles Bronson. Il sarto siciliano ha appena realizzato il nuovo guardaroba di Pierce Brosnan per il prossimo Bond. **[a. ama.]**

L'attrice Sharon Stone è cliente dello stilista Gianni Campagna

RELIGIONE [illegible]

Inviti con Padre Pio

MILANO. Ha suscitato perplessità l'iniziativa del giovane AleXsandro (scritto proprio così) Palombo che pur di far clamore intorno alla [illegible] collezione ha organizzato, per presentarla martedì a Milano, un «Pax Christi Cocktail Event». All'invito [illegible] allegata una foto giovanile di Padre Pio [illegible] le stimmate, dalle quali - e qui c'è anche la geniale idea grafica - il sangue cola sul nome dello stilista. Dietro, c'è ancora l'immagine del frate, già vecchio, con una aureola che, naturalmente, circonda [illegible] nome di Palombo. Non è finita: in una bu[illegible] c'è un rosario, rosso anch'esso «perché - spiega il pierre - sarebbe stato blasfemo farlo bianco». **(Ansa)**

L'immagine [illegible] Padre Pio è stata utilizzata dallo stilista Palombo per promuovere i [illegible] modelli

Il cantante polemizza con le giovani star: «Quella non è vera musica»

Il rock estremo celebra Versace

Iggy Pop ospite d'onore alla sfilata di Donatella

La rock star Iggy Pop in alto [illegible] dei modelli di Vivienne Westwood

MILANO. «No, non mi masturberò davanti al pubblico di Donatella Versace. D'altronde, non l'ho mai fatto... davvero»! Iggy Pop: che simpatico bugiardo. Famoso negli anni Settanta insieme a Lou Reed e Bowie per essere stato uno dei più trasgressivi rappresentanti del rock estremo (fu lui uno degli uomini che fecero scattare la scintilla del punk), Iggy Pop è l'ospite d'onore della sfilata [illegible] per l'autunno/inverno 2000 che la maison Versace proporrà questa sera alla discoteca milanese Alcatraz, con mega schermo sulla piazza.

Oggi, superati i cinquant'anni, l'artista si fa accompagnare all'appuntamento [illegible] il pubblico selezionato della moda e a pochi altri fortunati aficionados, da una giovanissima ragazza. «I rockers sono morti - ha detto nell'incontro di ieri sera per presentare il concerto - non c'è più nessuno tra i giovani capace di fare del buon rock. Non è nostalgia per i tempi che furono, tutt'altro. E' che basta dare un'occhiata a ciò che è successo [illegible] fenomeno grunge per rendersene conto; Ricordate? Quando scoppiò la moda del grunge la gente dava quasi più importanza a come si vestiva Kurt Cobain piuttosto che alle sue canzoni».

L'artista annuncia una sorpresa, un cd di «ballate soffici e intense, d'amore»

L'autore di un pezzo storico come «Lust for life» trova anche la voglia [illegible] raccontare cosa farà del suo futuro. «Ho appena messo mano al mio nuovo album che uscirà nell'autunno del 1999 e sono felice di poter dire che sarà un vero pugno nello stomaco per molti miei fans. Stavo male, ero depresso e così, quest'inverno, mi sono messo ad ascoltare alcuni dischi del Frank Sinatra prima maniera, quello del bel canto per intenderci. Non ci crederete ma da quella esperienza fatta di musiche [illegible]vi, tranquille, guidate da una [illegible] come quella [illegible] vecchio Blue Eyes, ne [illegible] nata un'idea strana. Mi sono detto: perché non [illegible] un disco di ballate soffici e intense? Detto, fatto, ora sta nascendo [illegible] cd che intitolerò "Love" dove ascolterete Iggy Pop cantare canzoni d'amore. Sì proprio, [illegible] d'amore».

Nell'esibizione [illegible] questa sera, l'artista presenterà al pubblico dell'Alcatraz una versione più corta del concerto che portò in giro per l'Italia qualche tempo fa. Non gli sarà possibile anticipare nulla del suo nuovo lavoro, ancora in «gestazione». Farà ascoltare alcune delle greatest hits nelle versioni inserite nell'ultimo disco «Nude and Rude», tra cui «The passanger», «China Girl», «Lust for Life» e «Candy». «Quest'ultima poi - ha detto l'artista - [illegible] sempre una delle mie preferite».

Luca Dondoni

IN [illegible]

Il pm chiede rinvio a giudizio per [illegible]

GENOVA. Il pm Enrico Zucca ha chiesto ieri il rinvio a giudizio del serial killer [illegible] Liguria Donato Bilancia, [illegible] confesso di 17 omicidi. «Si tratta - ha detto Zucca - di delitti apparentemente diversi, [illegible] la chiave di lettura per spiegare i moventi è complessa [illegible] legata da un unico filo conduttore. E' giusto che a Bilancia si faccia un processo [illegible] Complessivamente sono [illegible] i capi d'imputazione: oltre agli omicidi, al serial killer vengono contestati due tentati omicidi, la detenzione illegale di un'arma calibro 38 con cui ha ucciso le [illegible] vittime [illegible] alcune rapine. In una trentina di pagine, il pm ha spiegato i [illegible]tivi della richiesta di processare Bilancia, definito da [illegible] consulenza «capace [illegible] intendere e di volere al momento dei fatti e spinto [illegible] commetterli da una molla narcisistica». **[a. l.]**

Delitto figlio Di [illegible] 37 ergastoli

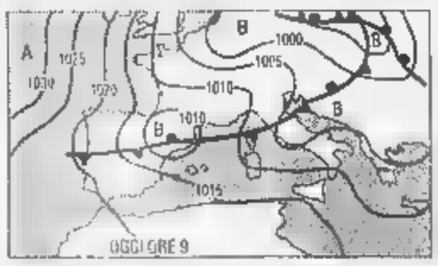
PALERMO. Trentasette ergastoli e circa 250 anni di [illegible] sono stati chiesti dal pubblico ministero Alfonso Sabella a conclusione della sua requisitoria, durata tre giorni, contro [illegible] mafiosi dell'ala militare corleonese, in prevalenza uomini dei boss Leoluca Bagarella e Giovanni Brusca, accusati di [illegible] omicidi, tra cui l'uccisione del piccolo Giuseppe Di Matteo, figlio del pentito Santino, assassinato l'11 gennaio del 1996 dopo essere stato sequestrato per due anni. Per il dichiarante Giovanni Brusca, che ha [illegible] di avere dato l'ordine di morte per il bambino, il pm ha chiesto la condanna a 18 anni e mezzo. Una pena più lieve, 16 anni, è stata chiesta per i pentiti Enzo Salvatore Brusca, fratello [illegible] Giovanni, e Vincenzo Chiodo e Giuseppe Monticciolo, che hanno confessato di avere strangolato il ragazzino e di averne sciolto il corpo nell'acido. L'ergastolo [illegible] sollecitato, tra gli altri, per i boss Leoluca Bagarella e Nino Mangano. **[a. r.]**

Lo scrittore Saviane sposa la sua segretaria

[illegible] Lo scrittore Giorgio Saviane, 83 anni, ha sposato la sua segretaria, Alessandra Del Campana, 45 anni, [illegible] collaboratrice dal 1973 e da lui spesso indicata come l'ispiratrice di «Eutanasia di [illegible] amore», uno dei suoi romanzi più noti, dal quale Marco Ferreri trasse un film. Un matrimonio in due tempi, celebrato circa un [illegible] e mezzo fa in chiesa, quella dei Santi Apostoli, vicina all'abitazione dello scrittoresul lungarno che si affaccia su Ponte Vecchio, e registrato in Comune solo lunedì. I due sposi, che avrebbero voluto tenere il matrimonio segreto, [illegible] infatti chiesto all'arcivescovo di Firenze, la sospensione degli effetti civili della cirimonia religiosa. **[f. m.]**

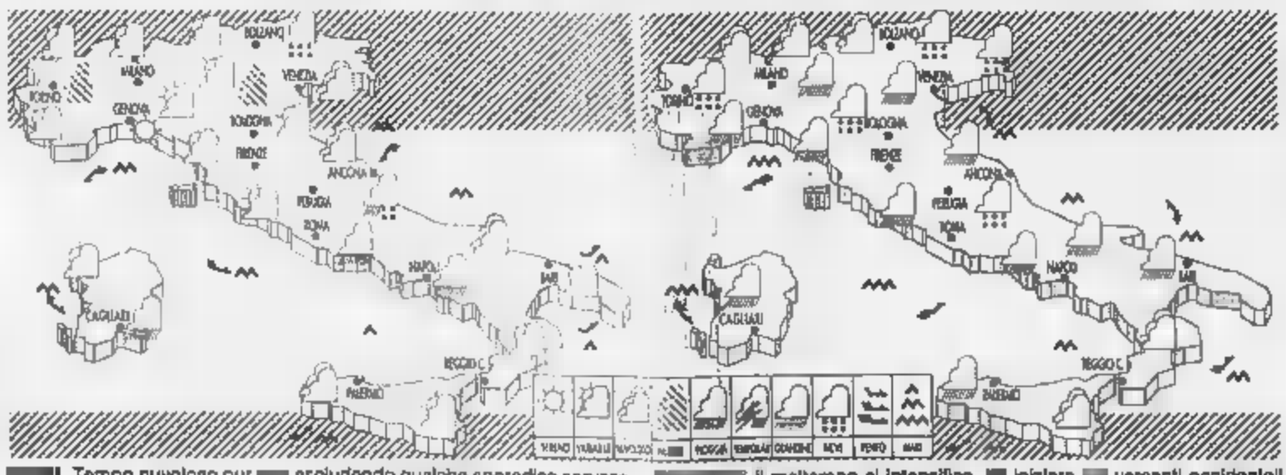
IL TEMPO

a cura di **Marcella Loffredi**



IN ARRIVO PIOGGIA [illegible] Il tempo peggiora ma [illegible] correnti di [illegible] fredda artica, anziché puntare sulla penisola si stanno dirigendo verso la pe[illegible] iberica ed il Mediterraneo occidentale dove, daranno [illegible] ad una intensa perturbazione. Sarà questa a provocare un marcato maltempo sulla penisola tra domeni[illegible] e lunedì.

Tendenza per dopodomani. Proseguirà il maltempo sulle regioni adriatiche e sulle nord orientali mentre sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna si andrà verso [illegible] variabilità. Rischio di nevicate in pianura su Veneto, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo. Temperature in diminuzione.



[illegible] Il tempo nuvoloso pur [illegible] escludendo qualche sporadico spruzzo di [illegible] sul Nord Ovest, sulla Calabria ionica e sulla Puglia meridionale; [illegible] possibilità [illegible] pioggia sarà maggiore al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania. Neve sulle Alpi centro-orientali e sugli Appennini centrali.

[illegible] il maltempo si intensifica, [illegible] iniziare [illegible] versanti occidentali dove le piogge diverranno più frequenti. In serata possibili locali nevicate sulle Alpi, sulle zone appenniniche del Centro-Sud ed occasionalmente su alcune località padano venete e romagnole. Diminuirà la temperatura.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	14	Bologna	1	5	Bari	3	14
Bolzano	2	9	Firenze	8	14	Napoli	5	14
Verona	0	4	Pisa	8	14	Potenza	4	9
Trieste	6	8	Ancona	1	14	S.M. Leuca	8	16
Venezia	1	8	Perugia	3	12	R. Calabria	12	19
Milano	5	9	Pescara	5	12	Palermo	8	17
Torino	2	9	L'Aquila	0	11	Catania	1	16
Cuneo	2	9	Roma Urbe	7	14	Messina	11	16
Genova	12	15	Roma Ciamp.	5	13	Alghero	10	16
Imperia	10	15	Campobasso	8	11	Cagliari	7	15

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	8	12	pioggia	Lisbona	8	18	sereno
Atene	8	16	sereno	Londra	3	10	pioggia
Bangkok	19	31	sereno	Los Angeles	10	26	sereno
Berlino	8	11	pioggia	Madrid	-2	11	sereno
Bruxelles	7	11	pioggia	Montreal	16	-4	variabile
Bucarest	-2	5	neve	Mosca	-1	2	neve
Budapest	-1	1	neve	New York	-1	0	neve
Buenos Aires	16	24	sereno	Nizza	-1	9	sereno
Copenaghen	3	8	pioggia	Parigi	8	11	pioggia
Dublino	3	6	pioggia	Pechino	-6	-2	sereno
Francoforte	4	9	pioggia	Praga	4	12	nuvoloso
Gerusalemme	9	14	variabile	Rio de Janeiro	24	29	pioggia
Ginevra	-2	11	pioggia	Sofia	-1	3	neve
Helsinki	-2	-1	neve	Sydney	25	29	sereno
Johannesburg	19	28	variabile	Tokyo	4	13	variabile
Il Cairo	11	18	sereno	Varsavia	7	[illegible]	pioggia
Istanbul	2	8	variabile	Vienna	-2	-1	neve

YOUNG & RUBICAM

NUOVE TARIFFE INTERNAZIONALI

TELEFONARE IN FRANCIA COSTA SOLO 535 LIRE*
AL MINUTO.

Nuove Tariffe Internazionali Telecom Italia Costo al minuto* da telefono privato (+IVA 20%)				
Olanda, Francia, Germania, Usa, Svizzera, Canada, UK	h.	0 - 8	8 - 22	22 - 24
	lun - sab	469 Lire	535 Lire	469 Lire
	dom	469 Lire		

Il mondo diventa più piccolo. Il tuo mondo, sempre più grande. Come? Grazie alle nuove tariffe internazionali Telecom Italia, telefonare dall'Italia in Francia, costa solo 535 lire al minuto* nella fascia di punta. E allo stesso costo chiami, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Nord America. Altre riduzioni anche per chi chiama Argentina, Australia, Brasile, Cina, Corea del Sud, Cuba, Filippine, Giappone, Israele, Nuova Zelanda, Taiwan e Venezuela. Chiama il numero verde e scopri com'è piccolo il mondo.

Numero Verde 167-16.16.16

*Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti: viene conteggiato uno scatto ogni 14,25 secondi (fascia di punta) ed ogni 16,25 secondi (fascia ridotta). Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata sono addebitati 4 scatti per i primi 2 secondi di conversazione.

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.
Telefonali e la Rete Commerciale del Gruppo.

www.renault.it

Zaffiro,
rubino, topazio:
con l'armonia dei colori,
troverete
la ricchezza interiore.

Colorate gli interni con i colori delle gemme ■ abbinateli alla carrozzeria, scoprirete nuovi effetti cromatici, scoprirete l'armonia e la ricchezza interiore della nuova Mégane Scénic Kaleido. Disponibile in cinque diversi colori, abbinati ai cinque colori degli interni: blu zaffiro, rosso rubino, giallo topazio, grigio ematite ■ viola ametista. Una ricchezza infinita, anche nell'equipaggiamento e nel nuovo motore: un 1.6 16v da 110 cavalli, straordinario nel rapporto cilindrata/potenza (oltre ai motori 1.9 dTi e 2.0 con cambio automatico Proactive). Se nella vita cercate armonia e ricchezza interiore, di sicuro le troverete nei colori ■ negli equipaggiamenti di Mégane Scénic Kaleido.

Renault Mégane
Scénic Kaleido

Kaleido 1.6 16V a lire ***35.850.000**** *con ABS, servosterzo, climatizzatore, parabrezza a controllo termico, doppio airbag, airbag laterali, doppio tetto ad apertura elettrica, stereo con comandi al volante, vernice metallizzata.*

** Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.*

RENAULT

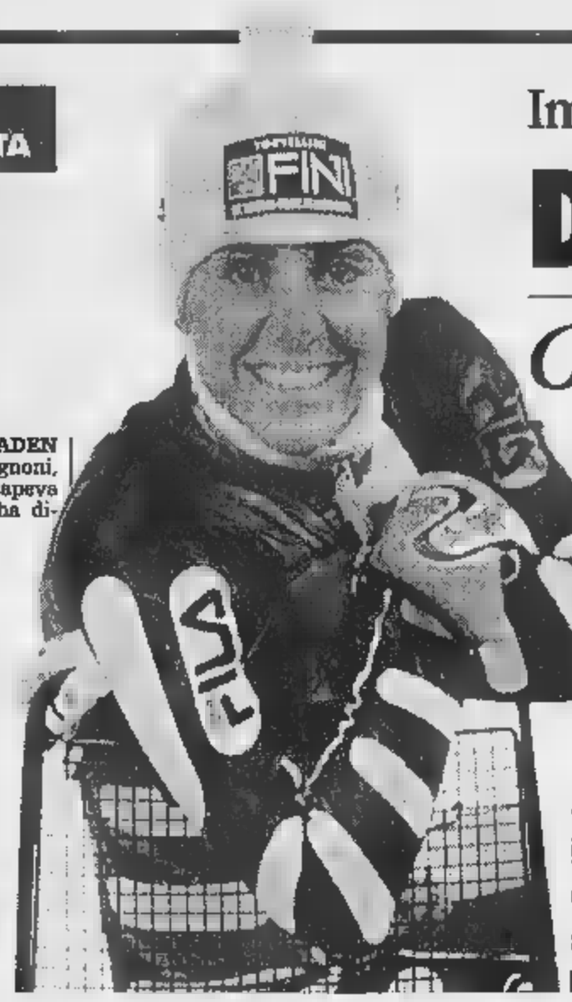
PROTAGONISTA

LA NOSTRA CAMPIONESSA PIÙ AMATA

Impegni agonistici ridotti e qualche mistero per la regina dello sci

Deborah, il peso della corona

Compagnoni: punto tutto sui Mondiali



Debby Compagnoni è fidanzata con Alessandro Benetton (a lato): i due hanno sciato insieme nei giorni scorsi a Dobbiaco, dove la campionessa azzurra si è allenata per il gigante di oggi

«Ho avuto problemi fisici ■ guarisco lentamente: io ■■■ posso prendere certe medicine». Ma c'è il suo legame sentimentale a render più duri i ritiri

BERCHTESGADEN DEBORAH Compagnoni, come peraltro si sapeva da qualche giorno, non ha disputato ieri lo slalom notturno di Berchtesgaden. Il motivo? «Meglio non correre inutili rischi: il mio ginocchio destro è fragile e sarebbe pericoloso gareggiare fra i pali stretti senza un'adeguata preparazione specifica» ha detto Deborah dopo aver preso la decisione e cercando di spiegare in due parole il ■■■ problema, che tuttavia ci sembra per tanti versi assai più complicato. Un'agenzia di stampa, evidente■■■ poco informata, dando ieri la notizia dell'assenza in slalom ha avanzato l'ipotesi che Deborah potrebbe dare forfait anche stamane in gigante. Ipotesi subito smentita dalla campionessa az■■■ «Non è vero che sto male, anzi in gigante mi sono allenata benissimo facendo prove cronometrate, ■■■ in una vera gara di Coppa. Il ginocchio va meglio e mi è rimasto solo un po' di mal di schiena dopo ■aribor, dove ho dovuto faticare più del normale scendendo con uno sci rotto: comunque farò questa gara con stimoli e voglia. Tornerò in slalom la prossima settimana a St. Anton», ha aggiunto Deborah che ha fiutato l'aria, avvertendo odore di bruciato, e si è dunque sentita in dovere di spiegare il suo momento, non esaltante, e di precisare le sue scelte.

■■■ tutta la vicenda, a ben vedere, non è così semplice. Ci sono dubbi e incertezze, oltre ai guai fisici, e risvolti alquanto misteriosi che ■ campionessa ■ | Santa Caterina Valfurva, nella sua solarità, non riesce ■■■ tutto a nascondere. «Non ho più voglia di soffrire: non sono più disposta a rischiare forzando i tempi di recupero» ha detto Deborah dopo l'infortunio di Veysonnaz che l'ha costretta a diradare le sue presenze ■ cancelletto di partenza e a cancellare gli slalom, solo temporaneamente, speriamo, dai suoi programmi agonistici. Una dichiarazione che la più amata fra le stelle italiane dello sport non avrebbe ■■■ pronunciato fino a poco tempo fa, lei abituata a lottare contro infortuni e dolori, a vincere le avversità e a evitare con grazia e carattere ■ ferri i paletti che la vita le ha di continuo messo davanti. Evidentemente qualcosa è cambiato, dentro di lei, magari qualcosa che non è ■■■ venuto pienamente alla luce: nausea di allenamenti e di trasferimenti, forse, ■■■ motivazioni meno forti, stress da gara, pressioni psicologiche. Come è ■■■ a Tomba, ■■■ al ritiro dal peso insopportabile della sua popolarità. «Ormai sono un'atleta anziana, una delle più anziane del circo: fa■■■ per questo ho qualche dolorino di troppo» ha detto Deborah scherzando. Ma l'ha detto, in un certo senso, come ■ lo sci non fosse più la cosa più importante della ■■■ vita, il che naturalmente non vieta che possa continuare ■ ■■■ sulle nevi del mondo.

Del resto, come non capirla? Deborah ha vinto tutto, sedici gare di Coppa, tre ori e un argento olimpici, tre ori mondiali, ha avuto la fama, la ricchezza e soprattutto l'amore della gente. «Gareggerò ancora per un paio d'anni, ai Giochi di Salt Lake City 2002 non ci sarò di sicuro» ha detto la fidanzata d'Italia precisando così i ■■■ obiettivi, che si riducono dunque ai Mondiali di Vail in programma dall'1 al 14 febbraio. «Alla Coppa del Mondo non penso, non posso vincerla: dunque non mi resta che puntare tutto sulle gare in Colorado». Dove dovrà difende■■■ i due titoli, gigante e speciale, conquistati due anni fa sulle nevi del Sestriere. «Quest'anno ho avuto molti problemi fisici, prima la schiena, poi il ginocchio, perfino una piccola influenza: la verità è che noi atleti guariamo più lentamente perché non possiamo prendere, io in particola■■■ dopo l'operazione all'intestino, certe medicine come ad esempio gli antibiotici. Comunque in gigante sono okay e in slalom conto di tornare presto ad ottimi livelli, purché riesca ad allenarmi: a Vail farò la mia parte» ha promesso Deborah negando che le siano venuti meno, un po' meno, stimoli e fiducia.

«In settimana ■■ sono preparata bene a Cortina ■■ Dobbiaco, dove c'era anche Alessandro: è stato un periodo felice» ha detto ancora Deborah che non ama molto parlare del ■■■ fidanzato e nello stesso tempo, quando lo fa, non riesce a nascondere la profondità del ■■■ sentimento. Già, c'è anche questo nella vita di Deborah Compagnoni, e non è poco: il grande amore con Alessandro Benetton. I due, finora, hanno gestito bene il loro rapporto, e naturalmente parliamo della sua dimensione pubblica. Lei campio■■■ amata e affermata, lui moderno principe azzurro che incontra la regina dello sci. Entrambi molto discreti e, e quanto si può vedere, molto innamorati. Deborah non ha mai nascosto i suoi progetti matrimoniali, anche se ■■■ ha mai parlato di date. Lui è sempre attento e comprensivo nei riguardi della donna e della campionessa, che talora non ■■■ la stessa persona. Come non pensare, dato il quadro, che la storia d'amore, le aspettative e i pensieri non rubino ■■■ po' di concentrazione alla campionessa azzurra, che sarà di ferro ma non di ghiaccio? Come non credere che, oggi più di ieri, non siano lunghi e pesanti i ritiri, le lunghe tournée, le giornate solitarie sulle nevi in attesa ■ gare che lei, la campionessa di tutti, è sempre condannata a vincere?

■■■ Coscia

Eppur prima nella pioggia

Nello slalom di Berchtesgaden batte di 1/100 la Salvenmoser

BERCHTESGADEN. Ha ragione da vendere Deborah Compagnoni quando si lamenta ■ questa pista «troppo piatta». Oggi la valtellinese ci gareggerà in gigante e le sembrerà ■ essere tornata a fare le gare scolastiche ■■ un tracciato da competizione parrocchiale ■ non certo di livello mondiale. L'unica speranza per Deborah è che il tempo non sia terribile come quello che ha caratterizzato lo slalom notturno di ieri sera. Sì è corso infatti sotto una pioggia battente e persino, nella parte conclusiva della seconda manche, ■■ mezzo alla nebbia. La pista si è subito spaccata, solo alcune atlete hanno potuto gareggiare in condizioni non proibitive. Le altre si ■■■ trovate davanti, all'altezza delle porte, delle profonde vasche in cui gli sci si infilavano senza scampo.

Ha vinto l'austriaca Sabine Egger davanti alla veterana connazionale Ingrid Salvenmoser e alla svedese Pernilla Wiberg. Tra la prima e la seconda c'è un solo centesimo di secondo. Tra Egger e Wiber i centesimi sono un pò di più ma sempre una inezia: dodici. Una sola azzurra in classifica, Lara Magoni, 19ª. La gara - sesto slalom della stagione - ha portato a ribalta una ■■■ vincitrice, la sesta. Significa che ogni gara ha avuto una atleta diversa ■ dominare e che il livellamento dei valori è alto. Per le azzurre, però, questo livellamento è decisamente verso il basso. Per la seconda manche, infatti, si sono classificate soltanto due italiane: Lara Magoni 18ª ed Elisabetta Biavaschi 24ª. Non ■ sono invece classificate Nicole Gius, Morena Gallizio, Barbara Milani e Annalisa Ceresa. Poi nella manche decisiva la Biavaschi ha inforcato e la Magoni ha cercato di limitare i danni.

Ma con queste condizioni di pista e di gara al limite della regolarità, ■■■ si può però far una colpa eccessiva alle italiane. «C'erano buche profonde sino a 30 centimetri e gli sci ci sprofondavano dentro», ha commentato Lara allargando le braccia. «Solo le prime a partire hanno avuto condizioni regolari. Per le altre è stato ■■■ al lotto», ha detto il ct azzurro Giorgio D'Urbano.

Slalom: 1. Egger (Aut) 1'46"81; 2. Salvenmoser (Aut) a 1 centesimo; 3. Wiberg (Sve) a 12; 4. Pretnar (Slo) a 24; 5. Riegler (N.Z) a 38; 19. Magoni a 1"88.
Coppa del Mondo: 1. Meissnitzer (Aut) p. 980; 2. Gerg (ger) 700; 3. Ertl (Ger) 688; 4. Wiberg 669; 5. Goetschl (Aut) 500.
Oggi: gigante femminile a Berchtesgaden, superG maschile a Schladming.

EURO Spin
LA QUALITÀ CONVENIENTE

YOGURT "LAND" FRUTTI DI BOSCO gr. ■■■ al kg. 2.160 1.080 (1.460)

MIELE ■■■■■ gr. 500 al kg. 4.360 2.180 (2.380)

YOGURT INTERO NATURALE "LAND" gr. 500 al kg. 1.960 980 (1.250)

SURGELATI

FILETTO DI ■■■ gr. 1.000 6.980 (8.900)

PUNTE ■ 1.000 7.480 (8.960)

PASSATA BRICK gr. 1.000 680 (950)

PISELLI MEDI "LE ROITELET" gr. 400 al kg. 1.200 480 (670)

SALAME CACCIATORINI al kg. 9.600 (12.980)

AMMORBIDENTE "DEXAL" lt. 4 2.850 (3.750)

BASTONCINI DI ■■■ IMPANATI gr. 450 al kg. 6.400 2.880 (3.740)

MINESTRONE 13 ■■■ gr. 1.000 1.980 (2.490)

3 PIZZA MARGHERITA gr. 780 al kg. 5.756 4.490 (5.990)

OFFERTA VALIDA DAL 7 AL 16 GENNAIO 1999

SIAMO ■■■■■ IN TUTTA ITALIA CON 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE
Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Torchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cureggio (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, ■■■ - Courgnè (TO)
C.so Moncenisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncenisio, 27 - S. Antonino (TO)
Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (NO)
Via Livorno Ferraris, 22 - Cigliano (VC)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi - Vercelli

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA
Loc. Grand Chamiere, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)

La proposta interessa il sindaco. Si pensa a un servizio navetta per il centro

Ivrea, Carnevale senza auto?

Gli organizzatori: blocco a metà febbraio

Una città auto, o comunque con un ridotto di mezzi in circolazione e, prattutto, in sosta. E' l'ipotesi che gli organizzatori del carnevale di Ivrea sognano per i giorni della manifestazione, a metà febbraio. Per concretizzarla, hanno presentato un progetto che ha un unico obiettivo: fer- le automobili ai confini della città, sfruttando alcune grandi aree che sarebbero collegate al centro con bus-navetta.

«Vogliamo semplicemente evitare - spiega Elvio Gambone, segretario Consorzio organizzatore - che Ivrea venga intasata dalle auto quando, invece, avrebbe bisogno di una viabilità più Già il centro storico, infatti, deve forzatamente bloccato, per consentire la sfilata, la battaglia delle arance i momenti della manifestazione».

Il progetto, che sicuramente non mancherà di scatenare polemiche e discussioni, dovrà ora passare al vaglio della giunta comunale, oltre che degli organismi preposti all'ordine pubblico delle aziende che occupano trasporti. Ma il sindaco Fiorenzo Grijuela boccia l'idea. «La valuteremo attentamente - sostiene -. Ma credo che sarebbe un vantaggio per tutti se le migliaia visitatori dei giorni carnevale lasciassero le auto fuori città».

Gli organizzatori hanno preso in considerazione gli assi viari di Ivrea: dal casello autostradale fino al Terzo Ponte, passando per la provinciale di Banchette e le statali 26 e 228. Lungo questi assi sono state individuate 14 aree, pubbliche e private (per queste ultime occorrerà avere la disponibilità dei proprietari), attrezzate per la sosta: ipermercato Bennet, Palazzo Uffici Olivetti, Montenavale e Garo, via Di Vittorio, via Miniere, piazzale del mercato, porta Vercelli, ipermercato Continente, zona commerciale di corso Vercelli, meeting point «Olivetti», cimitero, regione Poarello e industriale di San Bernardo, con l'aggiunta dell'area riservata camper in via Circonvallazione.

«In totale - spiega ancora Gambone - sono oltre mila posti auto. Per i parcheggi più lontani, inoltre, sarebbe previsto il servizio di bus-navetta». Tutto questo, comunque, sarà gratuito. L'accesso alle aree sarà regolato da ticket. «La quota proposta è di 5 mila lire per ogni auto - continua segretario del Consorzio -, ed include anche il trasporto con la navetta».

In attesa di conoscere il destino della sua viabilità, il le vive queste settimane di vigilia con i consueti preparativi. Dopo l'investitura del Generale '99, Ezio Carazzato, il calendario degli appuntamenti si apre ora sabato per l'apertura del padiglione agroalimentare e del ristorante in piazza Freguglia (non ci sarà più il «PalaCarnevale», tensostruttura che si è rivelata essere un notevole fiasco) e il convegno «I fagioli grassi e il carnevale». Alla sera è previsto uno spettacolo fontane luminose, in piazza di Città.

Intanto si fa sempre più intensa l'attività gruppi che animano la rassegna. Dopo successo della spilla creata nella passata edizione, l'associazione Alfieri torna alla carica. Per il carnevale '99, infatti, sarà disponibile la prima delle «pins» dedicate alle bandiere dei rioni cittadini. La collezione si apre con la bandiera di Lorenzo, in metallo smaltato. Le spille reperibili a Ivrea, nelle vie e nelle piazze durante tutte le manifestazioni del carnevale.

Mauro Revello

L'assessore **Ottavia Mermoz**

Il Generale **Ezio Carazzato** (a sinistra) riceve sciabola e feluca **Mario di Stazio**

MARCHIO

Si sgonfia la «querelle»

IVREA. Finiscono nel cassetto dei ricordi le polemiche sul marchio del carnevale, tra gli organizzatori della rassegna e l'editore del «Gioco del carnevale» Raffaele Sitzia (insieme con la moglie Luisella e il cognato Mario Di Stazio, ex Generale). Prima di finire nelle sedi giudiziarie, le parti si sono incontrate ieri nell'ufficio del sindaco e hanno raggiunto un accordo. «Il gioco - recita un comunicato - continuerà ad essere divulgato con il consenso del Consorzio, mentre il simbolo (per il quale Sitzia aveva richiesto il brevetto) viene donato al Comune per una ulteriore tutela». Soddisfatta dell'intesa Ottavia Mermoz, alla cultura e al tempo libero: «C'era problema 'comunicazione', che innescato aspre polemiche. Il Comune ha offerto un tavolo di confronto, affinchè si potesse iniziare il carnevale in tutta serenità».

Castellamonte, fra opposizione e giunta

Nuova caserma vecchia polemica

CASTELLAMONTE. Non si spegne a Castellamonte la polemica sulla nuova caserma dei carabinieri che si sta costruendo in un'area tra l'ospedale e il campo sportivo. Una polemica che vede su fronti contrapposti la minoranza consiliare e la giunta guidata da Alberto Mas-

A sollevarla sono di nuovo i gruppi di opposizione che, dopo un primo appunto sugli «sprechi», invitano la giunta a verificare meglio l'opportunità di ottenere finanziamenti governativi per la sua realizzazione.

Il costo dell'opera, che si aggira sui 3 miliardi, sarà infatti tutto a del Comune verrà coperto attraverso un mutuo ventennale.

«Non è il Ministero degli Interni sostiene il segretario comunale, ma quello ai Lavori Pubblici che è in grado di fornire i finanziamenti per costruzione della caserma», spiega il consigliere Livio Besso Cordero.

Che aggiunge: «Nell'ultima finanziaria, su questo punto mi sono informato nel dettaglio, figura nella tabella "D" un capitolo che prevede fondi per miliardi da destinare alla realizzazione di edifici militari. Mi stupisce che questa giunta non lo sapesse e non abbia approfittato». **(gp. mag.)**

Nel prossimo triennio

della cooperativa

CALUSO. Sarà il presidente Cooperativa produttori Erbaluce, Marco Tronzano, a ricoprire nel prossimo triennio la più alta carica seno al Consorzio di tutela e valorizzazione dei vini doc di Caluso, Carema e Canavese. Tronzano succede a Claudio Bonansea, politico torinese. Per Gian Francesco Orsolani, titolare dell'omonima ditta, è giunta la conferma nel ruolo di vice presidente vicario, addetto alle pubbliche relazioni. Vittorio Boratto, della Cantina della Serra di Piverone, sarà invece il vice presidente preposto ai rapporti con organizzazioni di categoria. Remo Falconieri, contitolare dell'azienda Cieck di Agliè, presiederà il collegio dei revisori conti.

Valperga, da mercoledì

per lavoratori e pensionati

VALPERGA. La federazione pensionati Cisl mercoledì apre un nuovo ufficio all'interno di Palazzo municipale. Si sbrigheranno pratiche per domande di pensione di invalidità, reversibilità, anzianità, vecchiaia, assegni di accompagnamento e famigliari. Inoltre sarà possibile avere l'assistenza su temi di carattere tributario, contenziosi, compilazione modulistica su Ici, 730, Unico, Prefettura, Inps, ricorsi per richieste rimborsi dai vari enti pensionistici, versamenti Iroef, Ilor. Tutte queste pratiche vengono svolte per pensionati e dipendenti pubblici e privati. L'ufficio rimane aperto tutti i mercoledì dalle 9 alle 12.

IN

IVREA, ACQUA. Per un errore ieri è stato pubblicato in modo sbagliato il numero di telefono cui possono rivolgersi, a Ivrea, coloro che sono impossibilitati ad andare a rifornirsi di acqua alle autobotti. Chi avesse necessità del servizio domicilio può telefonare al numero 0125/410.227.

CALUSO, La polizia di Ivrea ha la notte Mario Vizzini, 40 anni, di Caluso, accusato di ricettazione. L'uomo è stato fermato dopo un breve inseguimento in regione Poarello, Romano, mentre era alla guida di una Uno rubata. Nell'auto gli agenti hanno trovato anche un coltello a serramanico una chiave di accensione contraffatta.

Una ragazza di Cossato (BI), Barbara Frangio, 21 anni, è rimasta seriamente ferita in un incidente avvenuto giovedì sera sulla provinciale Biella-Andrate, in località Croce Serra. In curva ha perso il controllo della sua BMW, che uscita di strada finendo per alcuni metri in una scarpata. Per estrarre dall'abitacolo la ragazza, priva di conoscenza, sono intervenuti i vigili del fuoco di Biella e Ivrea.

SALASSA, EURO. Salassa è stato il primo Comune che in Canavese ha approvato il bilancio oltre che in lire anche in euro. Il documento programmatico, passato al vaglio del Consiglio Comunale qualche giorno fa, pareggia sulla cifra di mila 597 euro, pari un miliardo e 741 milioni.

Nei programmi della giunta Mas- sono previsti nuovi interventi nei servizi idrici integrati. La costruzione della fognatura nell'area mercatale, lavori p il ripristino delle sorgenti dell'acquedotto, potenziamento del telecontrollo, la costruzione della fognatura in frazione Filia, il potenziamento dell'acquedotto della sorgente Bricco, opere di consolidamento e risanamento.

DOVE & QUANDO

MUSICA BIRRERIA. Consueto appuntamento con la musica dal vivo alla «Bergamini» di località Salamia ad Andrate: dopo le 22.30 sono scena gli Insalata Mista, con il loro repertorio di cover di celebri brani italiani stranieri. Folk rock, invece, nel menù della birreria Bar Sport di Tavagnasco: in serata suonano i Tennessee.

CARNEVALE. Cerimonia di incoronazione, Montanaro, per la Ciuplera il Generale, che saranno i protagonisti delle feste di Carnevale. L'appuntamento è alle 20.30, di fronte al municipio, per la partenza della fiaccolata. Alle 21.15, in sala consiliare, l'investitura dei personaggi e della loro corte (che sarà trasmessa anche su maxi schermo, nella sottostante via Matteotti), seguita da una nuova fiaccolata fino Ca' Mescarlin, dove verrà offerto un rinfresco alla popolazione.

DISEGNO E PITTURA. Inizia alle 15, nel salone dopolavoro di via Rezza a Vische, un corso di disegno, pittura e incisione tenuto dal maestro Gianmario Quagliotto. Gli incontri avranno cadenza settimanale; la partecipazione è gratuita e aperta a tutti (anche se è preferibile che gli allievi abbiano almeno 15 anni). Informazioni ulteriori rivolgendosi allo 011/9833789 o allo 011/9834747. Organizza l'associazione Natura Paese.

«Mulan» di Walt Disney

CINEMA RAGAZZI. La rassegna della cooperativa Rosse Torri propone, alle 16 all'Abcinema dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea, il nuovo film di Walt Disney «Mulan». Il ciclo di proiezioni dell'associazione Città Sole ha invece in cartellone, al Politeama di via Piave (sempre a Ivrea), «La freccia azzurra» Enzo D'Alò: spettacoli alle 15 alle 17. In entrambi i casi il biglietto costa 6 mila lire.

E CORI. Nella palestra comunale di Tavagnasco si svolge, alle 21, l'ormai tradizionale «Festa dell'amministrazione»: nel della serata si esibiscono la filarmonica «Vittoria», il coro «Rio Fontano» e la corale femminile «Mimosa». Nell'intervallo l'amministrazione comunale conferirà premio a un cittadino che si sia particolarmente distinto nel dell'anno appena trascorso.

VOLONTARIATO. Viene presentata alle 16, nella sala consiliare del municipio di Cossano, la neonata associazione di volontariato «Frammenti di storia al femminile». L'obiettivo del sodalizio, presieduto da Gabriella Massa, è la valorizzazione del ruolo della donna, a partire dalla riscoperta dello stesso nelle diverse epoche storiche. Tra i progetti ci un Museo Donna, una biblioteca e un centro di raccolta dati informatizzato. Nella giornata odierna è possibile visitare la mostra «Donna fotografa donna», che raccoglie opere di alcune artiste canavesane.

BALLARE. Gli amanti del liscio hanno un appuntamento fisogni sabato (fino al prossimo aprile): dalle 21, nel salone pluriuso di Bollengo, serata danzante con Le Tigri del Liscio. Il biglietto costa 10 mila lire.

LETTERARIO. E' stata bandita la 19° edizione del premio intitolato a Giacomo Bardesono, medico, poeta e letterato di San Giorgio. riservato a opere teatrali per ragazzi, inedite mai rappresentate. I lavori devono essere inviati, entro il aprile, alla segreteria comunale di San Giorgio, in via Dante 25; sempre in municipio è possibile richiedere il bando del premio.

SOLIDARIETA'. L'amministrazione comunale di Pavone, insieme a gruppi associazioni locali, ha aderito alla campagna di solidarietà internazionale «Time for peace», a favore delle vittime, bambini soprattutto, delle mine antiuomo. possono versare contributi, per la realizzazione protesi ortopediche, sia nei punti di raccolta organizzati dai diversi gruppi pavonesi in paese, sia sul conto corrente postale 21209168 intestato a «Time for peace».

Oggi all'oratorio di Pont Canavese, gli alpini di Pont incontrano i ragazzi delle elementari. Domani il gruppo tiene l'assemblea annuale al Ristorante Bergagna.

bennet

Società della grande distribuzione 40 punti vendita ed oltre 800 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

aventi età tra i 20 ed i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE DI PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere tecnico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino.

È un'attività altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a: **Di. Tex. Al. S.p.A. Selezione del Personale, via Carducci, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)**

Ristorante LA BARACCA bar

Ristorante Bar LA BARACCA

di Franceschina e Peretto

SETTIMO VITTONE - Frazione Cornaley

Tel. 0125 658109 - Ab. 0125 659969

- Chiuso lunedì

- gradita la prenotazione -

La Stampa -

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Erre due Abbigliamento

ERREDUE ABBIGLIAMENTO

da GIOVEDÌ 7 GENNAIO

I VERI SALDI

Corri subito nei Centri di Gaglianico e Montalto Dora. Se arrivi prima potrai scegliere in un vasto assortimento di abbigliamento uomo, donna, bambino, intimo e teleria.

Dimenticavo, lo sconto è del 30/50%

Dillo a tutti, parenti ed amici! Perché i veri saldi, dico **VERI SALDI,** *sono solo da*

Abbigliamento

13894 Gaglianico (BI)
Via Cavour, 38 - Str. Trossi
Telefono 015.54.23.77

10016 Montalto Dora (TO)
Statale per Aosta
Telefono 0125.65.02.98

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167.255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica [redacted]
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni [redacted]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi [redacted]
Droga che fare [redacted]
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
[redacted] **di finanza** (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320502
[redacted] (Violenza alle [redacted]) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La Fracci e Béjart a Viterbo

ECCO [redacted] appuntamento da [redacted] perdere. Domani pomeriggio alle ore 17.30 al **Teatro dell'Unione di Viterbo** (piazza Verdi - tel. 0761340170) un trio eccezionale con il regista **Maurice Béjart** e gli interpreti **Carla Fracci e Micha [redacted] Hoecke**. In L'Heure exquise [redacted] genio e demiurgo Béjart, con i [redacted] due gioielli (ed è una vera occasione poter vedere danzare la straordinaria Carla Fracci, ormai così avara di apparizioni pubbliche), interpreta un bellissimo lavoro di Samuel Beckett intitolato «Oh les beaux jours!», facendo muovere i due solitari personaggi interpretati dalla Fracci e da van Hoecke nel «silenzio» della danza. E Viterbo (distante [redacted] Roma 80 chilometri circa), famosa per il suo artigianato della ceramica, del peperino e del legno, vale una visita anche per la [redacted] notevole importanza storica e artistica. Città papale per eccellenza - la terza tra le grandi sedi del papato, dopo Roma e Avignone - Viterbo non ebbe però mai pace finché ospitò pontefici: Alessandro IV, Urbano IV, Clemente IV e Gregorio X. L'elezione di quest'ultimo è legata a un famosissimo episodio: i [redacted]dinali riuniti in conclave nel salone del palazzo Papale (da non perdere) non si decidevano ad accordarsi sull'eletto. Stanco di mantenerli a spese della cittadinanza, un energico capitano del popolo, Ranieri Gatti, li fece rinchiudere a chiave nel salone, dopo aver levato le travi di legno dal tetto. [redacted] al primo acquazzone i cardinali, per ispirazione divina, elessero subito il papa. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228830
Acea (Pronto intervento acqua) [redacted]
[redacted] 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
[redacted]
Telecom 182
TRA[redacted]
Atac [redacted]
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S. Informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento [redacted] [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci [redacted]
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167.255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[redacted] 066874167 v. della Penitenza, 33. Sala A: **[redacted] ovvero i sogni non desideri** regia di P. Per[redacted], con P. Bronzini, E. Casani. Alle 21.15. [redacted] **settembre** di e con E. [redacted], T. Leporee e B. Mecucci. Alle 21.

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. **Serate di naturali e amnesie** con la Compagnia dell'Alfellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30.

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, [redacted] **La signora [redacted] bucare** di E. Testoni, S. Stern, regia di Sergio Ammirata. Alle 21.15.

ARCILIUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. Tutte le sere spettacolo di poesia e musica con Enzo Samaritani. Alle 22. Domenica riposo.

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. **Questa sera si recita a soggetto** di L. [redacted], regia di L. Ronconi. Alle 20.30.

ARGILLA TEATRI 066381058 v. dell'Argilla, 18. **Graziella e Valentino i nervi particolari** (prima) di M. Castè. Alle 21.

AVANT 065898111 via Natale del Grande, 27. **Grand hotel Italia** prima parte - **Anni '50 "il gregorio"** di S. Pierattini - **Anni '60 "il viale accolto"** di [redacted] **Anni '60 "Boom"** di C. Jannuzzo. Alle 21.

BELLI 065894875 p.za S. Apollonia, 11a. **Teminar la love** di R. Di Santo, con M. Martucci, M. Iuca, S. Martani, C. Pellegrino. Voce recitante T. Timperi. Alle 21.

BRANCACCIO 06465498 v. Merulana, 244. [redacted] **bottole su Broadway** di W. Allen, con G. Pambieri, L. Tanzi, regia E.M. Lamanna. Alle 21 (turno abbonati 26S 2° sabato serale).

CIRCO [illegible] piaz.le Clodio, [redacted] 0637512055. Spettacolo ispirato al fine '900 [redacted] acrobati trapezisti e animali esotici. [redacted] 16.30, 21.15.

CIRCO DEGLI ANIMALI 0636005404 Villa Borghese, Valle Giulia. Ogni sabato e domenica alle 11, 15, 16, 17. Uno spettacolo circense concepito per i bambini con animali, acrobati, giocolieri, clowns, regali e sorprese.

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Lunedì 11 **Tollerieo** di F. Carena, con S. Colombari, L. Colussi. Alle 21.

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A.
Mentre ch'io rovinavo in basso loco regia di Francesca Saltafiores, [redacted] A. Faffucchi, L. Piedimonte. Alle [redacted]
Gas scritto e diretto da L. Melchionna, con B. Porta, C. Brancato, A. La Capria, S. [redacted] 20.30.
No exit regia di M. D'Epiro, con S. Montedoro, G. Santangelo. Alle 21.30.

DAFNE 065667624 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Martedì 12 **In portineria** (prima) di G. Verga, con L. Ascone, C. Barivomo. Alle 21. Domenica 17 **Il mago di Oz** (prima) di L.F. Baum, con E. Capo, A. Coletta. Alle 16.

[illegible] 066795130 v. [redacted], 22 (Largo Chigi). **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di Dario Fo. Regia di M. Giannotti. **L'uomo nudo le Frak** regia di C. [redacted]. Ore 20.30.

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. Domani **Tre pecore viziose** di Eduardo Scarpetta regia di A. Avallone, con A. Avallone, F. Abategiovanni, G. Florenzano. Alle 17.30, [redacted].

DEI CONTRARI 068845953 v. Taro 33/A. **Mi travesto quindi sono cromosoma** regia di L. Daianis, con Gus e P. De Oliveira. Alle 21. **Me ne vado** di e con R. Remotti. Alle 22.30.

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Fumicando all'improvviso (sui dintorni del 2000)** di e con Daniele Formica, regia di L. [redacted] Alle 20.45.

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. [redacted] **mia che impressione in Italia** [redacted] regia di Luca Biglione. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Alle 22.30.

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. **Il mitico 11** di A. Benvenuti, con Vito e Andrea Muzzi. Alle 21.

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. **Riccardo III** di W. Shakespeare, regia di E. Giglio (solo per scuole e gruppi organizzati).

[redacted] v. [redacted] De [redacted] Bon, 19. Lunedì 11 **Democrazia** (Lia e Rachele) (prima) di A. Balzola, con M. Fabbri. Alle 21.

DELL'OROLOGIO Sala [redacted] 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Prothea presenta **Specchi senza tempo** di e con Miranda Martino, al pianoforte Cinzia Gangarella, al contrabbasso Ermanno Dodaro e con Roberto Albin. Alle 21.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **Le sedie** con L. Ambesi, A. Massasso, regia C. Boccaccini. Alle 21.30.

[redacted] **Sala** [redacted] 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. La compagnia Teatro Perché presenta [redacted] con Y. Rosa, G. Pezzino. [redacted] 22.

[redacted] **Sala Grifoni** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. La compagnia Teatro del Tradimento presenta **Giovanna** di F. Morichini. Alle 21.

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13. **Concerto di Natale** a cura di [redacted] Lauritano, con il Coro del Teatro di via Speroni. Alle 20.45.

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. **Piazza Italia** con M. Dapporto, M.A. Monti, regia di G. Ferro. Alle 16.30 (G1-P1s) - 20.45 (C1).

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, [redacted] 28 gennaio **L'amante inglese** (prima) di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice. [redacted] 20.45 (turno 1).

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. La Casanova Entertainment presenta **Il cielo sopra il tetto** con L. Barbareschi, L. Lante della Rovere, regia di L. Barbareschi. Alle 20.45 (SS/A).

ETI TEATRO [redacted] 0668803794 v. [redacted] Teatro Valle, 21. [redacted] **collettivi** regia di Tonino Conte, musiche di Oscar Prudente. [redacted] 20.45.

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. **Il gatto in [redacted]** Feydeau, regia di A. Zucchi, con Martine Brochard, Luciana Turina, Marcello Modugno, Guido Quintozzi, Gianfranco Candia, Antonio Merone, Vanessa Compagnucci, Giuseppe Rispoli. Alle 21.

GOLDEN [redacted] 0688327995 v. Conca d'oro (Ponte delle Valli). XV Festival del circo internazionale Golden Circus di L. Orfei. Alle 16, 21.

GRECO 068607513/14 v. R. Leoncavallo, 10/16. La compagnia 3/13/33 diretta da Gigi Proietti presenta Donatella Pandimiglio in [redacted] (prima) [redacted] Simeoni, A. [redacted] al piano. Alle 21.

I MITI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). [redacted] scritto e diretto da G. Purpi. Con C. Angrisani, L. Fanelli, R. Mafizia. Alle 21.

INSTABILE DELL'UMORISMO 068418057 v. Taro 14. **La coppia [redacted]** con [redacted] Granata, M. Bachca; regia di B. Toscani. [redacted] 21.

IL PUFF 065810721-065800989 v. Giggi Zanazzo, 4. [redacted] di Natili, Fiorini, con L. Fiorini, O. Di Nardo, T. Zevola, M. Paolorelio. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Eti Comp. Krypton **Il Juego [redacted]** da Endgame. Alle 21.

IVELISE 06668682 v. Capo d'Africa, 6. **Canto di re** di A. Della Ferrera, con A. Di Maggio, I. Ghione, M. Giampietro, F. Grillo. [redacted] 21.

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio 82/A. **Stracotti d'Italia** di Dino Verde, con O. Verde, [redacted] e Gian, regia e coreografia [redacted] Don Lurio. [redacted] 19.30, 22.30.

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. Domani per la rass. Fia[redacted] Biscottini la comp. di Burattin le Maschere mette in scena **Hansel e Gretel**. Alle 16.30.

MANZONI 063223634 v. Monte Zebio, 14. **In viaggio con la zia** di G. Greene, con V. Valeri, M. Marino, J. Simpson, P. Bonessi, M. Marchetti. Regia di P. Rossi Gastaldi. Alle 17, 21. Prosegue la campagna abbonamenti stagione 1998/99.

[illegible] 065139405 v. G. Genocchi, 15. **Il brutto anatroccolo** con i burattini del Teatro Giug. Alle 16.30.

[redacted] 90 [redacted] da Fabriano, 17. [redacted] M. Missiroli, con Anna Marchesini. Alle 21.

PARIOLI SALA A 068088299-068083523 v. G. Borsi, 20. **Casa di coma** di e con R. Laganà, Paola Tiziana Cruciani. Alle 21.30.

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. La Compagnia teatrale Il destino presenta **George Dandin** di Moliere, con Giulia Cantore, Gino Auriuso, Maria Gabriella Petti, Riciero Pecoraro, [redacted] Loddo, Cornelia Grindatto, Ivano Falco, regia di Luigi Di Maio. Alle 17.30, 21.

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara, 14. **Er Marchese del Grillo** regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. [redacted], L. Greco, P. Romano, M. Di Vincenzo, S. Esposito, T. Piergentili, M. Fonzi. Alle 17, 21. Per prenotazioni tel 0668802770/ 6832281.

SALA PETROLINI 065757[redacted] v. Rubattino, 5. **Ci vediamo il varietà** con F. Fiorentini. Alle 20.45.
Sala Aldo Fabrizi: [redacted] 12 **[illegible]... [illegible]** (prima) scritto e diretto da M. Zadra con [redacted] Zadra e la Comp. [redacted] Serci. Alle 21.30.

[redacted] 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro: **Don Perlimplino** di Garcia Lorca. Alle 21.
Saletta: **Non c'è due senza strana** di S. Scirè, con S. De Meo, L. Laurini, F. Querci. Regia di L. Frazzetto. Alle 21.30.

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. **Il ribaltone** di Castellacci e Pingitore, [redacted] O. Lionello, N. Caldanazzo. Alle 19, [redacted].

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. **Rugantino** con [redacted] Ferilli, Valerio Mastandrea, Maurizio Mattioli, Simona Marchini, regia di Pietro [redacted]. Alle 21 (SA1).

SPAZIO UNO 065895765 vicolo [redacted] Panieri, 3. La comp. [redacted] Begli Ingegni in **[illegible]** di Felix Mitterer. [redacted] 21.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. **Doppia coma** regia di S. Scandurra, con A. Tidona, M. [redacted]. Alle 20, 22.30.

[redacted] 064404952 v. Carlo della Rocca 6/A. Giovedì 14 Sala Marilyn **Va bene la pizza per cena?** di M. Vitolo, L. Ferrillo. Con M. Vitolo, N. Giandomenico, O. Totani. Alle 21.

TEATRO D'OGGI 067003495 v. Labicana, 42. **Il malato immaginario** di Molière, con F. De [redacted], F. Venturini. Alle 21.

TEATRO DELLA VILLA 067825463 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Dall'11 gennaio [redacted] **re gli ignudi** di L. Pirandello, con M. Esdra, M. [redacted]. [redacted] 20.45.

TEATRO DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37. **Dentini targati Eva** di e con P. Ammendola, N. Pistoia, con P. Ammendola, [redacted] Pistoia, B. Conti, M. Pintarello, C. Rondinella. Alle [redacted].

TEATRO FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla, [redacted] di B. De [redacted]. Alle 21.

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento. [redacted]. **La notte Ingorg chi ama on l'ha** di M. La Ginestra, regia di A. Benincelli, con M. La Ginestra, P. Cilola. Alle 21.

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 p.za Nerazzini, 5. Dal 22 gennaio **Perché Ofelia deve morire** di Aurieri e Valastro. Regia di C. Aurieri. Alle 21.

TEATRO 20° SECOLO 065881444-065881637 Fontanone del Gianicolo, via Garibaldi, 30. **Ballata in nota di tango** di M. Palmieri con M.A. D'Erme, A. Astolfi, M. Palmieri, S. [redacted] M. Lucarelli. [redacted] 21.

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. La Nob (musicanti) presenta **Musicanti** regia di Roberto Marafante. Alle 17.

TORDINONA 066805890 v. degli Acquasparta, 16. [redacted] Pirandello: La Comp. Morgan presente [redacted] di Rossella Monaco, con Alessandro Fontana, Rossella Monaco. Alle 21.

VITTORIA 065740170 [redacted] S.M. Liberatrice, 8. Sala A: La comp. Attori e Tecnici e Teatro stabile delle Marche presentano **Mi piace non tutto il cuore** di E. Vaime. Con M. Wertmuller, regia [redacted] Attilio Corsini. Alle ore 21. [redacted] **Match di improvvisazione** [redacted] Alle 23.30.

[redacted] 065744194 v. di Monte Testaccio, 97. **Piano col peperoncino** regia di P. Castellacci. Con G. Valeri. Alle 21, 23.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 0648170030 p.za B. [redacted]gli 1. Concerto diretto da Michele Carulli. Andrej Gavrilov (pianoforte). Orchestra del Teatro dell'Opera. Alle 20.30.

[redacted] **FILARMONICA ROMANA** 063201752 v. Flaminia 118. Mercoledì 13 presso auditorio di via della Conciliazione concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai [redacted] da Giuseppe Sinopoli. [redacted].

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA [redacted] v. della Conciliazione. Concerto diretto da Jaffrey Tate "Candide" di Leonard Bernstein. Alle 21 (abb. turno B).

[redacted] **ARTI** 0651963475, v. Grazar, 7. Sono [redacted] le selezioni per la formazione del coro semi-professionista.

[redacted] **CÉSAR FRANCK** 0685353316, v. Ulonte, 11. Riposo.

[redacted] **INTERNATIONAL** 066874982. Riposo.

ALLA CATTOLICA [redacted] 0630154984 l.gc Francesco Vito, 1. Mercoledì 13 "L'eterna giovinezza del barocco". Orchestra da Camera [redacted] Classica. Alle 20.[redacted]

ARCICONFRATERNITA 066783999 Presso Oratorio SS. Sacramento P.zza Poli, 11/A. Riposo.

ARCUM SCUOLA DI MUSICA 066787883 via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di [redacted], alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica.

ARTS ACADEMY 0644252208 via Gualtani, 17. Giovedì 14 XX stagione da Camera [redacted] Accademica. Musiche di Paganini, Bach, Bartok. Alle 20.30.

ASSOCIAZIONE AMICA LUCIS 065742141 Circ. Ostiense, 195. Riposo.

ASSOCIAZIONE CORALE - CORO POLIFONICO DI CIAMPINO [redacted] via Gorizia 26. Riposo.

[redacted] **CULTURALE A.M.S.** 069363022 Presso la Sala Ciampi (via S. Tommaso d'Aquino 85) concerto della pianista Roberta Simone, musiche di Chopin e Schubert. Ingresso libero alle 17.30.

ASS. CULT. ECHOS 065754178 circ. Ostiense, 55. Presso il Museo Barocco (corso V. Emanuele, 166) concerto "Gli strumenti del Medioevo" un affascinante viaggio attraverso le sonorità degli strumenti antichi. Alle 11.30.

ASSOCIAZIONE FRA I CIUCIARI 0670491977 via Sansevero, 2. Concerto del tenore Claudio Longo. Alle 17.30.

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0039/668805816 v. Paolo VI, 29. Riposo.

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034 v. di Vigna Murata, 1. Mercoledì 13 concerto dell'Orchestra italiana "Big Band" dir. Marco Renzi, musiche da Gershwin a Sinatra. Alle 20.45.

ASS. MUSICALE G. TORELLI 0665743115 via dei Colli Portuensi, 558. Presso la Chiesa della Trasfigurazione di N.S.G. (P.za della Trasfigurazione, [redacted]-chi" musiche di Paganini, Ponche e Haydn. Ingresso libero. [redacted] 21.

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 0679840165 via L. Leonardi, 120. Domani presso la Chiesa S. Marcello al Corso (P.zza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo". Musiche di J. Brahms, C. Franck, J. Allan, O. Messiaen. Organista Fabrizio Marchionni. Alle ore 19.

[redacted] **I.U.C.** [redacted] Lungotevere Flaminio 50. Martedì 12 gennaio presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (Piazzale Aldo Moro 3) Concerto di Soovin Kim violino (Premio Szeryng 1997) e Jeremy Denk pianoforte, musiche di Schumann, Bartok. [redacted] Alle 20.30.

CENTRO [redacted] DI MUSICA [redacted] 066832065 via Marianna Dionigi, 59 (P.zza Cavour). Tutti i lunedì dalle ore 17.30 sono (aperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A., in programma la "Passione Brokes" di G.F. Haendel.

CLUB ORPHEUS 0647818485 v. delle Fornaci, 37. Sabato 16 al Teatro Ghione in via delle Fornaci, 37, recital del soprano Anna Tomowa-Sintow. Helmut Oertel pianoforte, musiche [redacted] Tchaikowsky, J. Brahms, [redacted] Strauss. Alle 21.

[redacted] **DEL** [redacted] - [redacted] **CHEOLOGICA** [redacted] **TEATRO** [redacted] 77209128 v. del Teatro Marcello, 46. Venerdì [redacted] presso la Sala Baldini concerto di Arcangelo Di Micco (pianoforte). Musiche di Beethoven, Chopin, clementi, [redacted] Liszt. Alle 21.

FLAIANO 066796496 v. Santo Stefano del Cacco 15. "La Traviata" di G. Verdi, soprani G. e R. Milanesi, tenore A. Caronelli, baritono G. [redacted]. Alle 21.

[redacted] **G.P. DA PALESTRINA** 069538063 [redacted] Pierluigi, 3 Palestrina. Domani presso la Chiesa di S. Michele Arcangelo concerto dei cori "Città del Palestrina" e "S. Michele Arcangelo" di Velletri. Ingresso [redacted] Alle 18.30.

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Giovedì 21 Joan Logue (soprano), Stephen Kramer (pianoforte), Claudia Vendìtti (danzatrice) con la Comp. Immagine danza, musiche di Gershwin, "Songbook 1932". Alle 21.

[redacted] 066875952 v. del Gonfalone, 32. Giovedì 14 presso l'Oratorio [redacted] Caravita (via [redacted] Caravita 7) "San Giovanni Battista" di Ales[redacted] Stradella con l'Orchestra Barocca [redacted] Gonfalone diretta da Federico Amendola. Alle 21.

[redacted] **MUSIC** 0665795117 Presso la Chiesa [redacted] p.zza Cavour, 30. Domani "Traviata" opera in 3 atti di F.M. Piave, [redacted] di G. Verdi. [redacted] 20.30.

SCUOLA DI MUSICA MONTE MARIO 0630812351 via G. Taverna, 97. L'Associazione Musicale l'Insieme organizza corsi di [redacted] per bambini e adulti: chitarra, pianoforte.

SCUOLA [redacted] **DI** [redacted] **DI TESTACCIO** 065750376 via [redacted] Testaccio 91. Sono aperte le [redacted] corsi di strumento e [redacted] laboratori di musica d'insieme per adulti e bambini dal lun. al [redacted] dalle 16 alle 20 presso la sede [redacted].

[redacted]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. [redacted]-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00.

[redacted] p.za Esquilino [redacted] tel. 4744776 [redacted] Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30.

[redacted] Veio 28 tel. [redacted] Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00.

[redacted] via S. Martino 3/8 tel. [redacted] Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta [redacted] credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. [redacted] Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA [redacted] Angelo Masina, 5 (Trastevere) [redacted] 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. "Maya Lin". Fino al 21 febbraio.

[redacted] piazzale Winston Churchill, 5 tel. 06326[redacted] Orario mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "Cerith Wyn Evans e Dino Pedriali" due personali realizzate lo scorso 15 luglio a Ostia [redacted] occasione della commemorazione di Pier Paolo Pasolini. Fino al [redacted] gennaio.

[redacted] **- VILLA MEDICI** [redacted] Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario: martedì-domenica ore 11-16 £ 6.000. "Karel Appel" per [redacted] "l'Atelier del bosco" rassegna di mostre personali. Fino al 10 gennaio.

[redacted] via Giulia, 1 (Centro storico) tel. [redacted] Orario: lunedì-sabato ore 10-12. "Fotoesordio '98" rassegna fotografica di giovani esordienti. Fino al 26 gennaio.

[redacted] via Ostiense, 106 tel. 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE arco della Pace, 5 [redacted] 0668809098. Orario [redacted]-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20. "Giacomo [redacted] - F[redacted] tra arte e moda" [redacted]. Fino al 31 gennaio.

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (Informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate [redacted]

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare [redacted] collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate [redacted] 6.000. Accesso disabili. "L'Artemisia del [redacted] - Rembrandt" una delle più celebri opere dell'artista olandese che è possibile vedere grazie ad [redacted] scambio con il Museo del Prado di Madrid. Fino al 15 gennaio.

[redacted] (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Crispi, 29 tel. 064742848. Orario: martedì-sabato ore [redacted], domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 5". Fino al 17 gennaio.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] le delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: mar[redacted] domenica ore 9-19. £ 8.000. [redacted] disabili. "Picasso 1937-1953: gli anni dell'apogeo in Italia". Fino al 14 marzo.

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello, 42 tel. 066784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30. "Il gatto e..." mostra collettiva di pittura, scultura, fotografia e fotocollages su legno dedicata al gatto. Fino al 28 gennaio.

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. [redacted] Orario: martedì-venerdì ore 15-19. Ingresso libero. "In-der-Welt-sein o dei diversi modi possibili". Fino al 29 gennaio.

[redacted] **DI CULTURA** via Antonio Gramsci 74 tel. 063224794-063224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino all 17.30 (chiuso dal 23 dicembre al 3 gennaio). "Immagini mnemoniche - Jun Shiraoka" fotografo giapponese. Fino al 29 gennaio.

ISTITUTO SVIZZERO DI ROMA via Ludovisi, 48 tel. 064734234. Orario: lunedì-venerdì ore 12-17 (chiuso dal [redacted] dicembre al 7 gennaio). "L'I[redacted] di Jacob Burckhardt - Paolo Rosselli" collezione [redacted] fotografie in bianco e [redacted] che lo storico acquistava nei suoi viaggi. Fino al 22 gennaio.

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-[redacted]. £ 5.000. "Frank Horvat [redacted] in Sicilia. Fotografie". Fino al 14 marzo.

MUSEI E GALLERIE DEL [redacted] Vaticano tel. 0669883333. Orario [redacted] 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. "Diventare Santo" nel salone Sistino sono in mostra manoscritti, opere, stampe, miniature e [redacted] che illustrano il cammino verso la santità di alcune delle più importanti figure della Chiesa. Fino al 16 marzo.

MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel. 0668806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. "Colore e disegno [redacted] Antico e moderno - Annamaria Russo". Fino al 24 gennaio.

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli 10 tel. [redacted] Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili.

MUSEO [redacted] **COMUNITÀ EBRAICA** lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30.

[redacted] **CLASSICA** piazzale [redacted] Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel. 0649913294. Orario: [redacted] ore 10-16. "Arco di Costantino: progetto unitario e reimpiego" mostra, libro e cd-rom per raccontare la storia degli studi dedicati all'Arco. Fino a febbraio.

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni tel. 0665[redacted] Orario: martedì-venerdì [redacted] 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000.

MUSEO DEL [redacted] (nel Palazzo [redacted] Villoriano) via dei Fori Imperiali tel. 063225380. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 14.000. "Mirò la trasgressione" esposizione di 50 olii realizzati negli anni '60 e '70. Fino al 21 [redacted].

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. 066868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 0668750[redacted] Orario: martedì-sabato ore [redacted], domenica 9-20 [redacted] 8.000. "La metafora della natura. Quattro pittori" [redacted] pittori islandesi contemporanei. Fino al [redacted] gennaio.

[redacted] **LE PREISTORICO ETNO-** [redacted] **PIGORINI** piazza G. Marconi, [redacted] tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche". Fino al [redacted] febbraio.

[redacted] **DELLA ZECCA** via XX Settembre 94 tel. 0647613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero.

MUSEO STORICO DELLA [redacted] via Tasso, 145 tel. 067003866. Orario: martedì-[redacted] ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30.

[redacted] ingressi da piazza di Santa Maria Nova 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate.

[redacted] (Museo Nazionale Romano) piazza [redacted] Apollinare, 44 tel. 064815576 (Informazioni e prevendita) [redacted] martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000.

PALAZZO DELLE [redacted] via Nazionale, 194 tel. 06474591[redacted]5465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Valori plastici" 120 opere di De Chirico, Carrà, Savinio, De Pisis, Boccioni, Sironi, De Pero e altri. Fino al 18 gennaio. "Nicolas Poussin. I primi [redacted] romani" [redacted] zioni [redacted] 41 opere. Fino al 1 marzo.

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: martedì-domenica 9-19. [redacted] Visite guidate.

[redacted] **RUSPOLI** via del Corso 418 tel. 0668307344. Orario: [redacted] i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon". £ [redacted]. Fino al 7 maggio.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118 tel. [redacted] Orario: tutti i giorni ore 9-19. £ 12.000. "La Gloria [redacted] Venezia. I Tesori del [redacted] Cà Rezzonico" 180 capolavori del '700 veneziano. Fino al 18 febbraio.

SALA DEL [redacted] (Chiesa di Santa Maria del Popolo) piazza del Popolo, 1 tel. 063208477. Orario: tutti i giorni ore 9.30-20.30. £ [redacted] "100 Presepi Internazionali" oltre 200 opere esposte provenienti da tutto il mondo. Fino al 10 gennaio.

SCUDERIE DI [redacted] **RUSPOLI** via Fontanella Borghese 56/b tel. [redacted] Orario: tutti i giorni ore 9.30-20.30. £ [redacted] "100 Presepi" figure presepiali d'epoca provenienti dai Musei d'Italia [redacted] private. Fino al [redacted] gennaio.

TESTACCIO EX MATTATOIO piazza Giustiniani, tel. 063328151. Orario: martedì-giovedì ore 15-20.30, venerdì e sabato ore 15-23, domenica e festivi ore 10.30-20.30. £ 8.000. "Mostra Massimo Troisi" fotografie e video. Fino al [redacted] gennaio.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
[illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.
[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via della Robinia 81; via Casilina 1220.
[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria [redacted]; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 6a; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.
[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.
[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Panicciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 6; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.
[illegible] 481 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. [redacted]. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.
GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted] Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.
[illegible] ALLA LETTERA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel [redacted]. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.
LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.
LIBRERIA [illegible] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.
LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: [redacted] ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.
[redacted] **LE PLEIADI** - via dei Giubbonari, 76/77 [redacted] 68804192; via Nazionale, [redacted] tel. 4826985; via del Governo Vecchio, [redacted] tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.
PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.
PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere [redacted] alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.
LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[redacted]. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.
[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di Cedar Walton Quartetto.
[redacted] **ROCK CAFÈ** [redacted] Monte Testaccio, 40 tel. [redacted]. Alle 22 concerto rock con Chaka Familia.
ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 065747826. Aperto dalle 22 alle 4.30 con tre sale che ospitano concerti, discoteca, iniziative teatrali e cabaret. Alle 22 serata disco organizzata dai dj di Radio Rock.
[illegible] via [redacted] Capannelle, [redacted] tel. 067213772. Alle 21 la musica brasiliana e sudamericana di Itamar.
BABYLON CAFÈ via Anagnina, 468 tel. 0679844343. Alle 20.30 cabaret con Teresa Lallo & Primavera e Mancozzi. A seguire disco: selezioni commercial degli anni Settanta e anni Ottanta, groove e funky.
BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812551. Alle 22 concerto di musica jazz con Roberto Gatto.
BLUES RIVER via F. Campagna, 35 (ponte Mammolo) tel. 064070111. Alle 22 concerto rock e blues con i Basso Stile.
CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 (Testaccio), tel. 0657288384. Alle 22.30 concerto di musica dance con i Samsara.
CIRCOLO VERDINO via [redacted] Rep, 25 tel. 0347/8146544. Alle 21.30 concerto funky con i New Frontiers.
CORTUS PUB via dei Volsci 126/b (S. Lorenzo), tel. [redacted] Alle 22 concerto con gli Over Workers Rock Dance.
CODA PORTE PRENESTINO via Federico Delpino (Centocelle). Appuntamento con "Unauthorized - Mostra delle tavole censurate Psychopathia Sexualis". Mostra Mercato del [redacted]. Tra gli eventi, alle 11, proiezione del film "Italia Taglia" con la presenza di Tatti Sanguineti ed Enrico Ghezzi. Alle 19.30 dibattito sulla censura con Vincenzo Sparagna, Luther Blissett, Ghezzi, Sanguineti e altri. Alle 1.00 musica e balli.
[redacted] via Amelia 38 (San Giovanni), tel. [redacted] Alle 22 concerto di musica jazz con Tittarelli-Bartoccini-Di Renzo Trio.
DOON ROCK PUB via Cristoforo Colombo, 438, tel. [redacted]. Alle 22 concerto di musica funky con la band dei Funky Action.
[redacted] via [redacted] Magliana, 63/a [redacted] 065561239. Alle 21.30 le quattro ballerine degli Agua Flamenca.
EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis. Tel. 065758040. Alle 23 "Hot 4 Sushi" segue live set con la band dei Traffic Jam. A seguire le selezioni curate dal dj Kaul.
FONCLEA via Crescenzio, 82/a, tel. 066896302. Alle 22 concerto con i Più Bestial che Blues.
FOUR GREEN FIELDS via C. [redacted], 42 (Prati), tel. 063725091. Alle 22 concerto di musica rock e blues con gli After Midnight.
[illegible] via dei Reti 30/a (San Lorenzo), [redacted] 064454382. Alle 21.30 concerto di musica rock-dance con i Blade.
[illegible] L'OLIO via di Monte Giordano, [redacted] tel. 0668803288. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè.
GREEN STAGE via Casilina km 49,600 (Colleferro) tel. 0697201011. Alle 22 concerto di musica dal vivo con Cristina Orsi.
L'[redacted] via Giuseppe Mirri, 35 (Tiburtino) tel. 064359029. Lunedì [redacted] concerto di musica jazz con Sibb Horta Duo.
LOCALE vicolo del Fico 3 (centro storico) tel. 066879075. Alle 23 concerto di musica pop con Le Vaque.
[illegible] via dei Banchi Vecchi, 57 (centro storico) tel. [redacted]. Alle 18 presentazione del libro "Culture Aerosol. Storie di Writers" con la partecipazione di Antonella De Palma curatrice del volume.
PANTER CLUB via Amelia, 13 b/c tel. [redacted] Alle 22 concerto con Joe De Vecchis [redacted].
PIAZZA GRANDE via Vittorio Emanuele II, 58 - Monte Porzio Catone, tel. 069447221 [redacted] con Stefano Pavan.
IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51 (Esquilino) tel. [redacted] Alle 21.30 concerto di musica balcanica con l'Orchestra Taraf.
SPEEDY [illegible] via Libetta, 13 (Ostiense) tel. 065787338. Dalle 20.30 atmosfera e sapori sudamericani. Piatti tipici. Concerti di musica dal vivo e discoteca.
STAZIONE [illegible] via Placanica 172 (frazione di Morena Sud), tel. 79845959-79896350. Dalle 20 alle 2 pizza, specialità gastronomiche e musica.
LE STREGHE via dell'Artigianato 40 (Colleferro), tel. 03355883501. Alle 22 musica dal vivo. A seguire musica con selezioni funky e underground.
THE [illegible] SHIP piazza Campo de' Fiori, 20/21 (Centro storico) tel. 0668300535. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.
[illegible] via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705854. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.
[illegible] DEL DIAVOLO via Libetta, 1 tel. 0657285065. Domani alle 21.30 concerto di musica jazz con Salta-Salta.
TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6 tel. [redacted]. Pub su due piani arredato in stile irlandese.
TUTTO [illegible] via Alberto da Giussano, 13 tel. 0644249803. Martedì alle 21.30 concerto jazz con Gianluca Lucantonio Trio.

TRAME

AL DI LA' [redacted]. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.
[Atlantic 4, Augustus 2, Holiday]

[redacted] Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che [redacted]ira per Broadway alla ricerca di celebrità.
[Admiral, [redacted]sade 3, Atlantic 5, Augustus 1, Capranica, Ciak 2, Excelsior 2, Quirinale 1, Quirinetta, Roma, Royal 2, Warner Village Sala 2]

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, il secondo lungometraggio di Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.
[Greenwich 1, Intrastevere 2, Mignon 1]

COSÌ È LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto [redacted], un poliziotto con il sogno di diventare scrittore, un meticoloso inventore di giocattoli.
[Alhambra 1, Barberini 1, Drive In, Eden, [redacted]ssy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 1, Lux 1, [redacted]stoso 1, Odeon 1, Superga, Warner Village Sala 7 e 11]

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista.
[Giulio Cesare 3, Sala Umberto]

LA [redacted] ZORRO. Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro, l'eroe mascherato, in questo caso, Antonio Banderas.
[Academy Hall, Antares 2, Archimede, Doria 2 e 3, Galaxy Sala Venere, Madison 1, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Savoy 1 e 2, Trianon 2 e 3, Tristar Sala Rossa, Warner Village Sala 9 e 16]

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.
[Savoy 4]

IL [redacted] WEST. Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni: nel film di Giovanni Veronesi, ambientato [redacted] Far West, è un medico pacifista in disaccordo con il padre pistolero.
[Atlantic 6, Broadway 3, Empire 1, Galaxy Sala Giove, Reale 2, Warner Village 15]

MY NAME IS JOE. Drammatico. Nel [redacted] nuovo [redacted] Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale.
[Lux 2, Nuovo Sacher, Odeon 4, Quattro Fontane 2]

OMICIDIO IN DIRETTA. *Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: ma chi è il buono e chi il cattivo?*
[Madison 2, Missouri 3, Quattro Fontane 4]

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuomo, Roberto Fannetti e Nino D'Angelo sono i cacciatori di scoop fotografici per il film di [redacted] Parenti.
[Antares 1, Doria 1, Europa, Galaxy Sala Marte, Garden, Madison 4, Missouri 3, Trianon 1 e 4, Tristar Sala Verde e Blu, Warner Village Sala 8 e 15]

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni [redacted]. Per l'esordio nel cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, neonato ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.
[Alhambra 3, Barberini 2, Cola di Rienzo, Eurcine 4, Jolly 3, Lux 4, Maestoso 3, Odeon 3, [redacted], Warner Village Sala 8 e 14]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».
[Dei Piccoli Sera, Rialto]

IL [redacted] Drammatico. L'ultimo lavoro di Makhmalbaf descrive un'amicizia in un villaggio del Tagikistan [redacted] e un ragazzino cieco. lei i suoi occhi sul mondo.
[Intrastevere 3]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per [redacted] di ritardo e al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
[Politecnico, Rialto]

SMALL SOLDIERS. Fantasy. Nel nuovo film di Joe Dante un gruppo di soldatini si trasforma in una squadra di guerrafondai.
[Dei Piccoli]

LA SPADA MAGICA - ALLA RICERCA DI CAMELOT. Cartoni animati. La giovane figlia di uno dei cavalieri della Tavola Rotonda e il cavaliere solitario Garrett vanno alla ricerca della spada magica di Re Artù.
[[redacted] Piccoli]

TANGO. Commedia drammatica. Il nuovo film di Carlos Saura racconta la storia di un famoso regista che, lasciato dalla moglie, decide di dedicarsi anima e corpo ad un film sul tango.
[Intrastevere 1, Quattro Fontane 1]

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.
[Arcobaleno, Labirinto A]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
[Galaxy Sala Mercurio, Savoy 3]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Quarantenni senza amore di Eric Rohmer

A SETTANTOTTO anni Eric Rohmer non era mai stato forse così bravo, così coerente alla propria idea di cinema perseguita durante quarant'anni, eppure così capace di rinnovarsi profondamente: il film è un capolavoro di incantevole intelligenza, finezza psicologica, maestria cinematografica e grazia elegante. Per una volta, il regista non racconta di ragazze innamorate, ma di donne mature senza amore: la storia è quella di un doppio intrigo, organizzato da un'amica e da una adolescente, per trovare un uomo, amante o marito, a una viticultrice quarantacinquenne troppo sola; naturalmente le intriganti sono mosse anche dalle curiosità e dagli egoismi propri, ma questo non impedirà che la macchinazione vada magari a buon fine. La fotografia di Diane Baratier è bellissima. Il film è anche un regalo per due perfette attrici rohmeriane: Beatrice Romand («Il bel matrimonio») e Marie Rivière («Il raggio verde»).

RACCONTO D'AUTUNNO
di Eric Rohmer, con Marie Rivière, Beatrice Romand, Alain Libolt, Didier Sandre, Alexia Portal. Produzione francese, 1998.
[Labirinto B]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S=Super G=Grande M=Medio P=Piccolo — 0000 POSTI A SEDERE — RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[redacted]CADEMY HALL G 1100 — via Stamira 5 tel. 0644237778. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 12.000

[redacted] G 373 — piazza Verbano 5 tel [redacted]. **Celebrity** di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

ADRIANO S 1343 — piazza Cavour 22 tel 063211896 [redacted]

ALCAZAR G 214 — via Merry del Val 14 tel 06[redacted] **C'è posta [redacted] te** di Nora Ephron, [redacted] Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 S 346 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo [redacted] 15.30-17.50-20.05-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 S 220 — via Pier delle Vigne, 4 tel 0666012154. **Ronin** di John Frankenheimer, con Robert De Niro, Jean Reno. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154 **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.00-16.50-18.45-20.40-22.30 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901. S 1 **L'amico del cuore** Or.: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000 S 2 **La gabbianella e il gatto** Or.: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 13.000 S 3 **Celebrity** Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

AMERICA S 750 — via Natale del Grande 6 tel. 065816168 **Mulan** Orario 15.30-17.40 **Il negoziatore** Orario 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] S 400 — viale Adriatico 15-21 tel. 068184388. **Paparazzi** di Neri Parenti, con Christian [redacted] Sica, Massimo Boldi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] Sala M 120 — viale Adriatico, 15-21 tel 068184388 **La m[redacted] di [redacted]** di Martin Campbell, con Antonio Banderas Orario 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 13.000

APOLLO S 740 — [redacted] dei Galla e Sidama 20 tel 0686208806 **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft Orario 14.45-16.45-18.45-20.45-22.40 L. 13.000

ARC[redacted] G 290 — via Archimede, 71 tel. [redacted] **La maschera di Zo[redacted]** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ARISTON [redacted] — via [redacted]one 19 tel. 063212597 **[redacted] per lavori**

ATLANTIC Sala 1 S 540 — via Tuscolana 745 tel 067610656. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 G 385 — via Tuscolana 745 [redacted] 067610656 **[redacted] gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò Orario 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 G 140 — via Tuscolana 745 tel 067610656 [redacted] di Barry Cook, Tony [redacted] Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 067610656 **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 5 G 140 — via Tuscolana 745 tel 067610656 **Celebrity** di Woody Allen, con Kenneth Branagh Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 G [redacted] — via Tuscolana 745 [redacted] **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo [redacted], David Bowie. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 G 400 — corso Vittorio Emanuele 203 tel [redacted] **Celebrity** di Woody Allen con Kenneth Branagh Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G [redacted] — [redacted] Vittorio Emanuele 203 tel 066875455 **[redacted] di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding Jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S 580 — piazza Barberini 24-25-26 tel 064827707 **[redacted] è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo Orario 10.30-13.00-15.30-17.50-20.05-22.30-0.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 S 360 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner Orario 11.00-13.00-15.00-16.50-18.45-20.40-22.30-0.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 G 180 — piazza Barberini 24-25-[redacted] tel. 064827707. **The confession** di David Jones, con Alec Baldwin Orario. 10.30-13.00-15.25-17.50-20.15-22.30-0.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 G 174 — [redacted] Narcisi 36 tel 062303408. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 10.000

BROADWAY Sala 2 G [redacted] — via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme, con Eva Herzigova. Orario. 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

BROADWAY Sala 3 G 190 — via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

CAPITOL S 675 — via G. Sacconi 39 tel 0632365[redacted] **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.00-16.50-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

[redacted]CA S 840 — piazza Capranica 101 tel. 066792465. **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft Orario: 15.30-17.40 **Celebrity** di Woody Allen. Orario. 20.15-22.30 L. 13.000

CAPRANICHETTA P 121 [redacted] — piazza Montecitorio 125 tel 066796957 **[redacted] nero, [redacted] bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 S 600 — [redacted] Cassia 692 tel 0633251607. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] M 95 — via Cassia 692 tel. [redacted]07. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 14.30-16.20- **Celebrity** di Woody Allen Orario 20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] G 321 — Borgo Santo Spirito, 75 [redacted] **Svegliati [redacted]** di Kirk Jones; con [redacted] Bannen, David Kelly Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] S [redacted] — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario 15.45-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI P 65 [redacted] — v/le della Pineta 15. Villa Borghese tel. 068553485. **Le spade magiche...** Or.: 15 **Small soldiers** Or.: 16.30-18.30 **Radiofreccia** Orario. 20.30-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 1 G 230 — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. **Paparazzi** di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 2 S 180 — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446 **[redacted]** di Barry Cook, T. Bancroft Orario 16.30-18.30 **La [redacted] di Zorro** di Martin Campbell Orario 22.00 L. 13.000

[redacted]A Sala [redacted] M 110 — [redacted] Andrea Doria 52/60 tel 0639721446 **La maschera di Zo[redacted]** di Martin Campbell, con Antonio Banderas Orario 16.30-19.30-22.30 L. [redacted]

EDEN G 420 — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.45 L. 13.000

[redacted]ASSY G [redacted] — via Stoppani 7 tel. [redacted] **[redacted] è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo Orario 15.15-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

[redacted] S [redacted] — viale Regina Margherita 29 tel 068417719 **Il mio west** di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] S [redacted] — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

[redacted] S 797 — piazza in Lucina 41 [redacted] 066876125 **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

EURCINE Sala 1 S 420 — via Liszt 32 tel. 065910986. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 2 M [redacted] — via Liszt 32 tel 065910986 **C'è posta [redacted] te** di [redacted] Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] M 220 — via Liszt 32 tel. 065910986. **Ronin** di John Frankenheimer, con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 4 — via Liszt 32 tel. 065910986. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.309-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] S 710 — corso Italia 107 tel. 0644249760 **Paparazzi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi Orario: 16.00-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 1 G 450 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

EXCELSIOR Sala 2 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 065[redacted] **Celebrity** di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted]LSIOR Sala 3 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296 **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Al[redacted]. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 13.000

[redacted] G 280 — Campo de' Fiori [redacted] tel. 066864395. **The opposite of sex** di Don Roos; con Christina Ricci Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 G 580 — via Bi[redacted] 47 tel. [redacted] **[redacted] posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 13.000

[redacted] M 173 — via Bissolati 47 tel 064827100 **[redacted] la famiglia** di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY via P. Ma[illegible] tel. [illegible] S 1 **Paparazzi** Or. 15-17.30-20.30-22.30 S 2 **L'amico del cuore** [illegible] 16-18.10-20.20-22.30 S 3 **Tutti pazzi per Mary** Or. [illegible] S 4 **La maschera di Zorro** Or. [illegible] S 5 **Mulan** Or.: 14.30-16.30-18.30 **Il mio West** Or. 20.30-22.30 L. 13.000

GARDEN S 350 — viale Trastevere 246 tel [redacted]848 **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] P 217 — via Nomentana 43 tel 0644250299. **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 S 494 — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795 **[redacted] posta [redacted] te** di [redacted] Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.15-19.50-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 M 237 — [redacted] Giulio Cesare 259 tel [redacted] **[redacted] è la vita** di e con Aldo, [redacted] e Giacomo. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GIULIO [redacted] 3 M 231 — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim [redacted]. Orario: 15.20-18.40-22.00 L. 13.000

GOLDEN S 940 — viale Taranto 36 tel. [redacted]496602 **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 1 G 220 — via G. Bodoni 59 tel. 065745825. **Central do Brasil** di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

GREENWICH Sala 2 M 140 — via G[redacted]doni 59 tel. 065745825 **Festen [redacted] la famiglia** di Thomas Vinterberg con Ulrich Thomsen. Orario. 16[illegible]18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

GREENWICH Sala 3 M [redacted] — via G. Bodoni 59 tel [redacted] **La [redacted] segnata degli angeli** di Erik Zonca, con Elodie Bouchez. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

GREGORY G [redacted] — via Gregorio VII 180 tel. [redacted] **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò Orario. 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 13.000

HOLIDAY G 374 — largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326 **[redacted] di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 1 G 210 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. **Tango** di Carlos Saura; con Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 2 M 120 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted] **Central [redacted] Brasil** di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 3 P [redacted] — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. **Il silenzio** di Mohsen Makhmalbaf; [redacted] Tahmineh Normatova. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 1 G 337 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190 **Così è la vi[redacted]** di [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] M 180 — via Giano [redacted] Bella, 4/6 tel. [redacted] **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario. 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 M 123 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 M 140 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] G [redacted] — via Fogliano 37 tel. [redacted] **[redacted] per lavori**

LUX 1 S 336 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960 **[redacted] è la vita** di e con Aldo, [redacted] e Giacomo [redacted] 14.30-16.45-18.55-21.00-23.00 L. 13.000 1.00 L. 10.000

LUX 2 M [redacted] — via Massaciuccoli, [redacted] **[redacted] le Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario. 16.15-18.15-20.30-22.30 L. 13.000

LUX 3 G 115 — via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted] **C'è posta [redacted]** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan Orario. 15.30-17.45-20.35-22.50 L. 13.000 1.00 L. [redacted]

LUX 4 M 32 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 13.000 1.00 L. 10.000

LUX 5 G 175 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean [redacted] Orario 15.30-17.50-20.30-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000

[redacted] M [redacted] — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Svegliati Ned** di Kirk Jones. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

MADISON Sala 1 G [redacted] — via Chiabrera 121 [redacted] 065417926. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] G 300 — via Chiabrera 121 tel. 065417926. **Mulan** Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40 L. 12.000 [redacted] Brian De Palma; con Nicolas Cage Orario: 22.30 L. 12.000

[redacted] M 150 — via Chiabrera 121 tel. 065417926. **Out of sight** di Steven Soderbergh; con George Clooney. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

MA[redacted] 180 — via Chiabrera 121 tel. 065417926 **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. [redacted] 15.00-16.50-18.45-20.40-22.30 L. [redacted]

MA[redacted] 1 S [redacted] — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **[redacted] è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.25-20.00-22.30 L. 13.000

MAESTOSO [redacted] M 150 — via Appia Nuova 416 tel. [redacted] **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000

[redacted] M 140 — via Appia Nuova 416 tel. 06[redacted]086. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.10-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]STOSO Sala 4 M 120 — via Appia Nuova 416 tel 06786086. **C'è [redacted] per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

MAJESTIC G [redacted] — via SS. Apostoli 20 tel. [redacted] [redacted]

METROPOLITAN G [redacted] — via del Corso 7 tel. 063200933. **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno, Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] — via Viterbo 11 tel. 068[redacted]9493. **[redacted] do Brasil** di Walter Salles con Fernanda Montenegro. Orario: 15.45-18.00-[redacted] 13.000

[redacted] Sala 2 M 182 — via Viterbo 11 tel. 068559493. **La vita sognata degli angeli** di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

MISSOURI Sala 1 S 400 — via E. Bombelli 25 tel. 065538319[redacted]. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 G 210 [redacted] — via E. Bombelli 25 tel. [redacted]. **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. [redacted]

MISSOURI Sala 3 M 112 — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193 **Paparazzi** Orario: 15.00-16.50 L. [redacted] 18.50 L. 12.000 **Omicidio [redacted]** Orario: 20.40-22.30 L. 12.000

NEW YORK S [redacted] — via Cave 36 tel 067810271 **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA A S [redacted] — via in Lucina 16/G tel. [redacted]. **La masc[redacted] di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

NUOVO OLIMPIA B [redacted] — via in Lucina 16/G tel. [redacted] **L'uccello dalle piume di cristallo** Orario. 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER G 300 — largo Ascianghi 1 tel. 065818116. **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario. 16.15-18.20-20.25-22.30 L. [redacted]

ODEON 1 S 200 [redacted] — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **[redacted] è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo Orario: 14.30-16.45-18.55-21.00-23.00 L. 13.000 1.00 L. 10.000

ODEON 2 M [redacted] — piazza S. Jacini, 22 tel 0636[redacted]171 **C'è posta per te** [redacted] Ephron: [redacted] Tom Hanks, Meg Ryan [redacted] 15.30-17.45-20.35-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000

[redacted]3 M [redacted] — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 13.000 1.00 L. [redacted]

[redacted] 4 G 100 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall Orario: 16.15-18.15-20.30-22.30 L. [redacted]

PARIS S 1100 — via Magna Grecia 112 tel. 0[redacted] **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

PASQUINO M 195 — Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622. **C'è posta per te** VO Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 S [redacted] — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Tango** di Carlos Saura; con Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 2 S [redacted] — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 15.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140 — [redacted] Fontane 23 tel. 064741515. **Svegliati [redacted]** di Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly. Orario. 16.00-17.40-19.20-21.00-22.40 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE 4 M 70 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Omicidio in diretta** di Brian De [redacted], con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]1 G [redacted] — via [redacted] tel. 064882653. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] G [redacted] — via Nazionale 190 tel. 064882653. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.40-22.30 L. 13.000

[redacted] G [redacted] — via Minghetti 4 tel. 066790012. **Celebrity** VO di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]1 S [redacted] — piazza Sonnino 7 tel. 065810234. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]2 G [redacted] — piazza Sonnino 7 tel. 065810234. **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

RIALTO M [redacted] — via IV Novembre 156 tel. 066790763 **[redacted]ing doors** di Peter Howitt Orario: 16.30-18.30 **Radiofreccia** di Luciano Ligabue Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ S [redacted] — viale Somalia 109 tel. 0686205683. **La gabbianella e il gatto** di Enzo [redacted]. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 13.000

RIVOLI S [redacted] — via Lombardia 23 tel. 064880883. **La cena** di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario 15.45-18.00-20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] G 274 — piazza Sonnino 37 tel. 065812884. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR S [redacted] — via Salaria 31 tel. 068554305. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 13.000

ROYAL Sala 1 S [redacted] — via E. Filiberto 175 tel. 0670474549 **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 13.000

ROYAL Sala 2 G [redacted] — via E. Filiberto 175 tel. 0670474549. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

SALA TROISI S [redacted] — via Girolamo Induno 1 tel. 065812495. **La gabbianella e il [redacted]** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 13.000

[redacted] UMBERTO G [redacted] — via della Mercede 50 tel. 066794753. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 12.000

SAVOY Sala 1 S [redacted] — via Bergamo 25 tel. 0685300948. **La [redacted] di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 16.00-19.00-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 2 S [redacted] — via Bergamo 25 tel. 0685300948. [redacted] di Barry Cook, Tony Bancroft Orario: 15.30-17.30-19.30 **La [redacted] di Zorro** di Martin Campbell. Orario: 22.00

SAVOY Sala 3 M [redacted] — via Bergamo 25 tel. 0[redacted]. **[redacted] pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. [redacted]rio. 15.30-18.00-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] M 100 — via Bergamo 25 tel. 0685300948. **Matrimoni** [redacted] Cristina Comencini; [redacted] Diego Abatantuono Orario [redacted]10-20.20-22.30 L. 13.000

SISTO G [redacted] — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. [redacted] **Il principe d'Egitto** Orario. 14.45-16.30-18.20 **C'è posta [redacted]** [redacted] Orario 20.10-22.30 L. 12.000

SUPERGA G [redacted] — viale della Marina 44 (Ostia) tel 065672528 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo Orario 15.45-17.50-20.00-22.30 L. [redacted]

TRIANON Sala 1 S 400 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Paparazzi** [redacted] Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 2 G [redacted] — via Muzio Scevola 99 tel 067858158. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 15.00-[redacted] 13.000

[redacted]ON Sala 3 G 200 [redacted] — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Mulan** di Barry Cook Orario: 15.00-17.30-20.00 **La maschera di Zorro** di M. Campbell; con A. Banderas. Orario: 22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 4 [illegible] — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Paparazzi** di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 14.30-17.00-19.30-22.00 L. 13.000

TRIANON Sala 5 G 140 — via Muzio Scevola 99 tel. [redacted]58. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484. **Paparazzi** di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484. **La m[redacted] di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.35-20.10-22.45 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA VERDE [redacted] di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484. **Mulan** di B. Cook, T. Bancroft Orario: 15.00-17.15 **Paparazzi** di N. Parenti; con C. De Sica, M. Boldi. Orario 19.30-21.45 L. 13.000

[redacted] S [redacted] — via Bari [redacted] 0644231216. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario. 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515 [redacted] 15.00-18.00 **Out of sight** Orario: 20.00-22.00

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719. **The Truman show** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

[redacted] LABIRINTO via Pompeo Magno, [redacted] tel. 06321[redacted] 000. Sala A: **The [redacted]** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30. Sala B: **Racconto d'autunno** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30. Sala C: **L'eternità e un giorno** Orario: 17.30-20.00-22.30.

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala Lumière: **Il silenzio** Orario: 18.00; **Come in uno specchio** Orario: 20.00; **[redacted] vergine** Orario: 22.00. Sala Chaplin: **Asterix e Cleopatra** Orario: 16.30 **L'albero [redacted] pere** Orario: 18.30-20.30-22.30.

CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B tel. 068554210. **L'uomo che sussurrava ai [redacted]** Orario: 16.30-19.30-22.30

DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L. 7.000. **Sliding doors** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

DON BOSCO via Publio Valerio 63 tel. 0671588058 L. 5.000 **L'uomo che sussurrava ai cavalli** Orario: 17.00

[redacted] piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649. L. 10.000. **Così è la vita** Orario: 20.30-22.30.

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622. L. 8.000. Sala 1: **Omicidio in diretta** Versione originale Orario: 16.15-18.15-20.15-22.15 - Sala 2: **Mulan** Versione originale Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera. L. 8.000. **Sliding doors** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588, Ingr. con tessera L. 8.000. **Omicidio in diretta** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE [illegible]
Radio Dimensione Suono

FIERA DEL BIANCO
UN PIENO DI OFFERTE

DAL 28 DICEMBRE AL 17 GENNAIO

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PINEROLO (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

AFFRETTATI!
Hai tempo fino al
31 Gennaio 1999 per ritirare
i premi della fantastica
COLLEZIONE
BENNET CLUB.

I POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI ... TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 28 DICEMBRE AL 17 GENNAIO 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. ESE. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE RO DEL 19/04/1990 IN DATA 15/12/1998.

AUT. MIN. D. M. N. 6/121405 DEL 30/07/1998 - PROT. N. 2/4, 417 (1 ... GA DEL 02. 07. 1998

Grandi Saldi

Scarpe & Scarpe

Riduce i prezzi all'osso!

sconti fino al **50%**

SCARPE & SCARPE

TUTTO AI PIEDI

Aosta - S. Daltenzan (Ch) - Via Fontana, 2 - Aperto tutte le domeniche
Quart - Località Amerique n. 147 (AO) - Aperto tutte le domeniche

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

TORINO:
- **Via Po, 1**
- **C.so Vittorio Emanuele, 56**
- **C.so Traiano, 58/A** (adiacente PAM)

Moncalieri: C. Comm. "Iperstore-GS"
Nichelino: via Torino, 129
Borgaro Torinese: strada Lanzo, 118
Ciriè: C. Comm. "Le Alpi"
Rosta: strada Moncenisio, 40
Leinì: via Torino, 71
Settimo: C. Comm. "Panorama"
Rivalta: C. Comm. "Soledoro"
Beinasco: C. Comm. "Le Fornaci"
Grugliasco: C. Comm. "Le Serre"
BIELLA: via Italia, 50
CUNEO: Borgo San Dalmazzo, via Fontana, 2
AOSTA: Quart, Località Amerique n.147

LOMBARDIA

MILANO: via Lorenteggio / Redaelli, 2/a
LEGNANO: C. Comm. "Il Triangolo"
LODI: S. Angelo Lodigiano, C. Comm. "Il Castello"
[illegible] Parona, C. Comm. "Parona"
BERGAMO: Stezzano, Parco Commerciale "Città Convenienza"
Orio al Serio, C. Comm. "Orio Center
BRESCIA: Chiari, C. Comm. "Italmark"
COMO: Cantù, C. Comm. "Cantù 2000"

VENETO-FRIULI

VENEZIA: San Donà di Piave, C. Comm. "Piave"
PORDENONE: Roveredo in Piano, Parco Commerciale "Semeraro"
[illegible] Giacciano con Baruchella, C. Comm. "Il Faro"
UDINE: Cassacco, C. Comm. "Alpe Adria"

TOSCANA

FIRENZE: Calenzano, Parco Commerciale Euromercato "Franceschini"

EMILIA [illegible]

MODENA: Soliera, Shopping Center "La Gallerie" s.s. Modena - Carpi, 290 Località Appalto

PATROCINIO:

IDEA SPOSA '99

TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

21 - 31 Gennaio 1999

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 13 Torino - INFOLINE 011.66.44.970

Expo 2000 ... NUOVO MILLENNIO ... expoSerra

A Luserna San Giovanni è scontro aperto [illegible] dell'impianto troppo vicino alle aule

«Abbiamo paura del ripetitore Tim»

E i bambini disertano la scuola per protesta

LUSERNA S. GIOVANNI. L'alto palo [illegible] ripetitore per i telefonini cellulari installato al centro di un parco secolare incombe sull'elementare «Pietro Guglielmo» di Luserna. I pannelli del ripetitore irradiano le radiofrequenze verso la valle, ma a soli 50 metri di distanza [illegible] bambini ogni giorno trascorrono otto [illegible] scuola. Ieri i genitori dei piccoli hanno manifestato sotto i portici [illegible] Comune e per protesta non hanno mandato i figli in aula. Un caso limite, forse. Ma [illegible] isolato. Contro i ripetitori Tim si moltiplicano le proteste: [illegible] Bricherasio, per esempio. O a Casalborgone. O a Torino. Mentre a Roma, un anno [illegible], il Comune aveva ordinato l'abbattimento (poi è stato rinviato) di sette antenne tv che a Monte Mario sovrastano la materna «Leopardi».

Da tempo a Luserna si parlava della inopportunità di collocare un ripetitore Tim così vicino [illegible] scuola, in tanti speravano che l'impianto [illegible] spostato; invece, all'insaputa della gente [illegible] anche dell'amministrazione comunale, la Tim ha acceso il ripetitore. Preoccupati per le conseguenze che possono derivare dall'esposizione ai segnali radio, i genitori si sono riuniti in municipio per cercare in tempi brevi una soluzione. Ad accendere gli animi ha contribuito pure il fatto che il ripetitore [illegible] stato installato in un terreno di proprietà della famiglia dell'assessore all'istruzione, [illegible] Merlo.

«Mio figlio continua ad andare in quella scuola - dice l'assessore - e i dati forniti dalla Tim [illegible] tutto rassicuranti». La Tim pagherà [illegible] affitto di circa due milioni al [illegible] e il [illegible] stipulato dura [illegible] anni. L'assessore nei giorni scorsi aveva presentato le dimissioni, erano [illegible] respinte. Guido Merlo, comproprietario del terreno commenta: «A Torino i ripetitori vengono installati sui tetti [illegible] condominii, [illegible] capisco il perché di questa polemica»

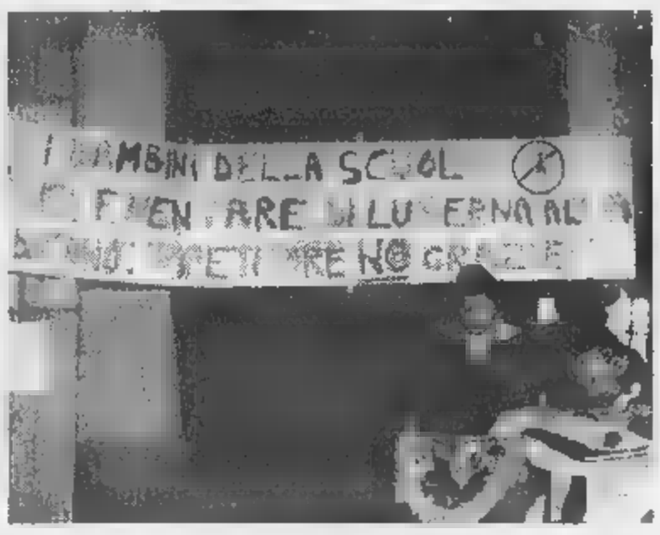
«Ci sentiamo soli in questa battaglia - afferma invece [illegible] dei genitori, Fulvio Turvani - nessuno ci ha rassicurati sulla non pericolosità dell'installazione».

Un [illegible] di critiche ha sommerso [illegible] il Comune perché non avrebbe tempestivamente preso provvedimenti: nei mesi scorsi [illegible] rilasciato la concessione edilizia per far installare il palo. «Non potevamo certo negare una concessione, [illegible] procedure erano state rispettate - dice [illegible] sindaco Piergiorgio Ghibò - ma sta di fatto che successivamente la Tim non [illegible] è più comportata bene nei [illegible] stri confronti e oltretutto ha attivato l'impianto senza neanche avere ancora l'autorizzazione dalla Regione. Così, firmerò subito un'ordinanza di spegnimento».

Però, i genitori chiedono che intervenga il prefetto per garantire l'ordine pubblico, il diritto allo studio e alla salute. Il sindaco ha già dato vita a una singolare protesta: ha disdetto il contratto del telefonino cellulare e «invito i lusernesi a fare altrettanto».

Oggi a Luserna, nel centro Pro Senectute alle 15, Celeste Martina, [illegible] consigliere regionale, residente vicino alla scuola, introdurrà un dibattito al quale parteciperanno gli amministratori pubblici.

Antonio Giaimo



Fulvio Turvani, uno dei genitori [illegible] Luserna San Giovanni che guida la protesta (foto accanto) contro il ripetitore della Tim piazzato troppo vicino [illegible] scuola

L'esperto

«Attenti invece al telefonino»

Professore, il ripetitore della Tim può nuocere [illegible] salute dei bambini della scuola lusernese? «No, non credo proprio. Se le cose [illegible] fatte a [illegible] di legge non c'è pericolo alcuno». E' il parere di Mario Orsifice, docente di campi elettromagnetici al Politecnico; dunque, [illegible] esperto qualificato che s'occupa di calcoli dei campi prodotti dalle onde elettromagnetiche e, nella facoltà di corso Duca degli Abruzzi, tiene anche un [illegible] sulle antenne.

Dice il professore: «In una scala di pericolosità, vengono per primi, per quanto riguarda le basse frequenze, i tralicci dell'Enel. Relativamente, invece, alle alte frequenze, le stazioni di base dei cellulari, cioè del tipo di apparecchiature al centro delle proteste dei genitori [illegible] Luserna, producono emissioni di gran lunga minori rispetto a quelle dei trasmettitori per le radio, per la tv. E, soprattutto, dei telefonini. [illegible] limite, si può affermare che questi padri [illegible] queste madri, [illegible] si preoccupano perché nella vicinanza della scuola [illegible] [illegible] piazzata [illegible] stazione Tim, dovrebbero a maggior [illegible] ragione preoccuparsi di non usare il cellulare vicino ai bambini o di non lasciare [illegible] i figli l'usino, ci giochino. E chiaro che i telefonini contengono ben più insidie dell'antenna trasmittente in questione dato che "sparano" a pochi centimetri dal cervello una potenza di circa 600 milliwatt, ossia una potenza attorno a 1 watt. Però, non mi sembra che adesso il problema da dibattere sia quello sulla pericolosità [illegible] meno dei cellulari bensì [illegible] può generare conseguenze negative l'impianto tirato su a Luserna. E, da quanto mi [illegible] stato spiegato, non vedo alcuna pericolosità. Inoltre, impianti di questo genere mica si installano così senza autorizzazione, [illegible] monte ci sono sempre progetti [illegible] l'approvazione comunale e degli enti preposti alla tutela ambientale e della salute».

Alla Tim assicurano di avere avuto tutti i nulla-osta necessari. «E allora stiano tranquilli i genitori». **[c. giac.]**

«Autorizzati e non pericolosi»

E sul tetto fiorisce il business del traliccio

La reazione lusernese non ha stupito più di tanto la Tim perché siamo abituati alle prese di posizione più variegate quando chiediamo di piazzare le nostre installazioni, [illegible] chiamano "stazioni radiobase", o dopo che le abbiamo piazzate [illegible] volta ottenuti i permessi necessari. Di regola, [illegible] discussione, ogni protesta rientra dopo le nostre spiegazioni. Ci auguriamo avvenga pure [illegible] questo [illegible] la settimana prossima andremo a Luserna San Giovanni, ripeteremo che non c'è alcun pericolo, che ogni [illegible] stata fatta nel rispetto della salute pubblica. Come sempre».

Queste parole accomodanti appartengono [illegible] [illegible] tecnico Tim [illegible] sovrintende [illegible] dislocazione sul territorio delle antenne per la trasmissione [illegible] ricezione dei segnali della telefonia mobile: cioè, dei cellulari. [illegible] leggerete il [illegible] del tecnico, perché, come vuole la prassi aziendale Tim, le dichiarazioni non [illegible] mai personalizzate». Dice, comunque, il responsabile delle installazioni: «La stazione radiobase montata [illegible] Luserna darà copertura [illegible] quella zona, garantirà un servizio migliore, l'emissione di onde elettromagnetiche è bassissima, addirittura al [illegible] sotto della soglia prevista dalla legge. Teniamo [illegible] che i limiti italiani sono di gran lunga inferiori a quelli in vigore all'estero: là, sono [illegible] abili in 20 volt-metro, [illegible] in 6. Tim, per prudenza, si tiene ancora sotto questo valore, dunque l'impianto non può generare campi elettromagnetici che producano un pur minimo danno alla salute. Prova ne sia che è stato montato dopo i sì dall'Arpa, l'azienda regionale della protezione ambientale, e dopo il nullaosta del Comune».

Pagate sempre per installare le stazioni radiobase? «Sì, è la regola. Quando mettiamo una nostra apparecchiatura versiamo una sorta di affitto per [illegible] spazio che occupiamo. In città, di antenne tipo quella di Luserna, ne funzionano decine, mediamente [illegible] n'è una ogni 500-600 metri. Oltre alle [illegible] ci sono quelle della Omnitel e stanno spuntando quelle del terzo gestore, Wind, che debutterà il primo [illegible] marzo. La stragrande maggioranza di queste [illegible] sono sui tetti dei condominii ai quali paghiamo la "servitù del tetto" e/o l'uso eventuale delle cantine. Perché, talvolta, l'antenna [illegible] sul tetto, gli apparati di trasmissione in cantina».

Il traliccio contestato di Luserna

Quanto pagate? «Ogni stazione [illegible] [illegible] [illegible] sé, dipende dai metri quadri occupati, dal valore dello stabile determinato dall'età, dalla zona. Il prezzo concordato è sempre figlio di [illegible] trattative condotte secondo le leggi del mercato immobiliare. In genere, per l'azienda il costo corrisponde [illegible] quello dell'affitto mensile di un box, per certe installazioni si arriva [illegible] anche [illegible] [illegible] due, tre milioni al mese».

Sono sempre [illegible] le [illegible] antenne? «Quasi sempre. Per i condominii ospitarci è [illegible] affare, abbattono le spese generali, finanziano lavori di rifacimento delle facciate, delle parti comuni. Molti, oltre a noi hanno detto sì anche a Omnitel e, adesso, a Wind triplicando così le entrate». Insomma, secondo Tim, le antenne, oltre a non far male [illegible] salute, fanno [illegible] bene ai bilanci condominiali.

Claudio Giacchino

IN BREVE

Il regista Giorgio Treves [illegible] Asti Teatro

ASTI. Sarà Giorgio Treves, 53 anni, regista cinematografico, teatrale e televisivo, già collaboratore di Visconti, De Sica, Rosi e Fantoni, il nuovo direttore artistico di Asti Teatro, il festival che si terrà fra [illegible] seconda metà di giugno e l'inizio di luglio, giunto alla 21ª edizione. Treves (nella foto) è stato scelto dalla giunta guidata dal sindaco Luigi Florio, per cercare un rilancio della manifestazione. «Vorrei che il festival tornasse ad essere - ha indicato Treves - quello [illegible] era [illegible] origini, un momento di riferimento per tutti, pubblico e gente [illegible] teatro. Mi piacerebbe che tornasse ad essere un'occasione di vitalità, di festa». Il festival punterà sulla drammaturgia contemporanea e proporrà spettacoli [illegible] iniziative dedicati a Vittorio Alfieri, [illegible] [illegible] quest'anno ricorre il [illegible] anniversario della nascita.

Viaggiava [illegible] in autostrada: fermato

CHATILLON. Dimentica il portafogli all'autogrill e viaggia per 5 chilometri in contromano sull'autostrada per tornare a riprenderlo. Il protagonista dell'episodio [illegible] un musicista russo, Alexei Avetisian, [illegible] anni, che è stato bloccato dalla Stradale [illegible] Pont-St-Martin a Châtillon, giovedì [illegible]. L'uomo rischia da 2 a [illegible] mesi [illegible] arresto e, per lo stesso periodo, [illegible] prevista la sospensione della patente oltre ad un ammenda.

Il procuratore capo lascia Imperia

IMPERIA. [illegible] [illegible] vado». Non ha toni conciliatori o che siano preludio a ripensamenti il procuratore capo di Imperia Luigi Carli. Ha deciso che sia [illegible] l'ora di lasciare Imperia e un progetto, destinato, con la sua defezione, [illegible] restare incompleto: quello di una procura funzionante a pieno regime. [illegible] gruppo di pm imperiesi sta infatti per [illegible] smantellato per la decisione della Procura generale [illegible] del Consiglio giudiziario.

[illegible] in [illegible] del piccolo Filippo

BIELLA. Grande attesa per la proiezione [illegible] in anteprima nazionale di «Zeta la formica» il film di animazione [illegible] Steven Spielberg sulla vita in un formicaio. Lo spettacolo, in cartellone oggi alle 15 al teatro Odeon, è stato offerto dalla società che gestisce le sale cinematografiche cittadine: il ricavato andrà alla famiglia di Filippo, un bimbo di due anni gravemente malato, per il quale la Fondazione Specchio dei Tempi de *La Stampa* ha aperto una sottoscrizione. [illegible] già moltissimi i lettori che si sono mobilitati ed hanno offerto il loro contributo. E domenica 17 allo stadio La Marmora anche il derby di calcio fra Biellese [illegible] Pro Vercelli verrà dedicato al bimbo malato, con una raccolta di fondi tra i tifosi, mentre è in cartellone anche uno show benefico di Cristina D'Avena in febbraio.

[illegible] in banca [illegible] Novi spariti [illegible]

TORTONA. [illegible] mazzette [illegible] biglietti da centomila (nuovi, contati e «fascettati») per un totale [illegible] 60 milioni; un uomo misterioso, col bavero alzato, che passa davanti alla telecamera a circuito chiuso [illegible] scompare. Sono gli elementi [illegible] un «giallo» all'agenzia [illegible] Novi della Cassa [illegible] Risparmio di Tortona. I soldi [illegible] spariti l'altro giorno dalla cassaforte, che [illegible] per altro aperta. L'uomo è riuscito con destrezza a sfilarli? S'indaga.

Quasi sempre chiuso il [illegible]

CUNEO. Il [illegible] Galimberti, ospitato nella casa della famiglia [illegible] Duccio, [illegible] della Resistenza, è aperto solo sei ore e mezza la settimana. Accade a Cuneo, città medaglia d'oro della Resistenza. E i partigiani dell'Anpi, per raggiungere la loro sede, che si trova in [illegible] locale adiacente al museo, devono entrare da una porta secondaria e affrontare quattro rampe di scale, che dopo anni d'incuria, versano in condizioni pericolose.

«Ragazzo del '99» premiato [illegible] [illegible] Legion d'Onore

CASALE. Un «ragazzo del '99», il casalese Giuseppe Allara (nella foto), venerdì prossimo riceverà nel municipio di Casale dal governo francese la prestigiosa Legion d'Onore: l'onorificenza gli è [illegible] attribuita per meriti di guerra acquisiti durante [illegible] battaglia [illegible] montagna di Reims, nel giugno 1918. La Francia ha voluto assegnare il riconoscimento nell'80° della fine della Grande Guerra (in Italia [illegible] stati decorati solo il casalese [illegible] un ex combattente di Gaeta). Allara, che alla soglia dei cento [illegible] è ancora molto lucido, nelle vicinanze di Reims si era distinto per coraggio [illegible] lealtà. Con i suoi compagni di reggimento si trovò a combattere proprio dove [illegible] maggiore lo sforzo tedesco. Già nel novembre '19 era stato decorato per meriti di guerra dal regio esercito italiano.

E' [illegible] il [illegible] [illegible] ecologico

NOVARA. E' Cameri, paese dell'Ovest Ticino, il Comune più ecologico del Piemonte, con oltre il 42 per [illegible] della raccolta differenziata. Lo attestano i dati riepilogativi '98 del Consorzio Smaltimento Rifiuti del basso novarese, e la Novamont. A Cameri la differenziata è organizzata con il sistema del porta a porta per umido, secco, plastica e carta, materiali che possono essere depositati anche nelle «campane» dislocate in paese.

Assise, [illegible] maneggio di [illegible]

GENOVA. La corte d'assise di Genova ha assolto ieri Giuliano Bonzo, l'ex titolare del maneggio di Arenzano accusato di [illegible] ucciso il maestro di piano olandese Conrad Hendricus Schoofs, scomparso il [illegible] agosto del '95. Il pm aveva chiesto 25 anni [illegible] [illegible] detto l'imputato: «E' la fine di un incubo. Ringrazio i miei avvocati che hanno saputo tirarmi fuori da questa vicenda allucinante».

Misterioso furto dei rilievi tridimensionali precedenti il rogo: «Trovata [illegible] copia»

Cupola di Guarini, rubate le ultime foto

Conservate nei computer dell'Università di Genova

La Cappella della Sindone ha rischiato di patire anche un'irreparabile «rovina» virtuale, capace [illegible] perdere l'ultima particolareggiata memoria [illegible] com'era il capolavoro di Guarino Guarini, prima dell'incendio che l'ha devastato nella primavera del 1997.

Ladri l'altra notte hanno rubato [illegible] i programmi informatici che archiviavano i rilievi fotogrammetrici tridimensionali della cupola della Cappella. Li hanno portati via, con [illegible] decina [illegible] computer, sottratti alla «Marsca», la scuola di restauro della facoltà di Architetture [illegible] Genova, che aveva curato i rilievi su incarico di Lino Malara, il soprintendente [illegible] Beni Architettonici di Torino.

Il furto ha creato subito grande angoscia, che si è sciolta però nel tardo pomeriggio, quando il professor Paolo Torsello, direttore [illegible] della «Marsca», è riuscito [illegible] trovare una copia [illegible] rilievi rubati, rintracciata da una collaboratrice, che l'aveva duplicata. L'Università di Genova ha subito telefonato al Soprintendente Malara, che, già informato del furto, ha potuto tirare un sospiro di sollievo. Perché perdere quel lavoro sarebbe stato molto grave. Era stato portato a termine durante i restauri della Cappella, riuscendo a «fotografarla» ancora integra, [illegible] minimi dettagli, bella e ripulita come pochi hanno potuto ammirarla. «Quei dati - spiega Torsello - si erano già rivelati preziosi nei giorni in cui si decisero le opere di messa in sicurezza [illegible] della Cupola. Saranno utili anche in futuro, quando li metteremo a confronto con [illegible] vi rilievi, effettuati nella cappella [illegible] per contribuire a decidere i più idonei restauri.

I ladri hanno agito indisturbati, si suppone fra le ore 18,30 di giovedì scorso e l'alba di ieri. Sono penetrati dopo aver forzato una porta di sicurezza, con ingresso [illegible] retro [illegible] scuola, nel pieno centro di Genova. Nessuno li ha sentiti. Sono stati bene attenti a [illegible] far [illegible] l'antifurto, che è risultato «oscurato» con nastri isolanti e scatolette di cartone, fatte ad arte per «accecare» i sensori del sistema dall'allarme lungo tutto il percorso da compiere per raggiungere la sala dei computer. Dalla quale hanno portato via con metodo tutto ciò che c'era: video, tastiere, [illegible] ner, masterizzatori, stampanti e anche i programmi, cd-rom e hardware compreso.

Il furto è stato scoperto ieri mattina da una una studentessa, giunta nell'istituto alle 9. «I ladri - riflette Torsello - sapevano bene che cosa cercare e dove. Si sono portati via una rilevante quantità di lavoro scientifico. Oltre ai rilievi della Cappella hanno rubato svariati altri studi».

Maurizio Lupo
Alessandra Pieracci

Era [illegible] Porta Palazzo per [illegible] servizio sull'Euro

La giornalista della [illegible] allergetta del cellulare

Europa unita. Anche dagli scippi. Ore dodici, [illegible] di Porta Palazzo, si filma: una troupe della Bbc è a Torino per raccontare l'euro [illegible] dall'Italia. Il corrispondente dall'Europa David Eades [illegible] [illegible] sua assistente Jane Foley sono arrivati da poco, lei ha il telefonino in mostra: inquadrata [illegible] non prevista, qualcuno le afferra la mano e gliela tira via.

Tv [illegible] realtà, [illegible] scene dal mondo piccolo, Porta Palazzo come i Docks di Londra o la banlieu orientale di Parigi: si uniscano le genti e i costumi [illegible] si rubi dappertutto. Non importa [illegible] poi la bionda giornalista inglese il suo cellulare l'abbia recuperato quasi subito, perché lo scippatore è tornato sui suoi passi: la paura è rimasta. Il pregiudizio sugli italiani svelti di mano, anche. [illegible] pentimento, però: «Abbiamo scelto la vostra città perché ci hanno spiegato che è il polo storico dell'industria italiana». Una telefonata alla «Stampa» («Hallo, potreste dirci chi possiamo intervistare a Torino?») e la partenza con pullmino viola, antenna [illegible] piccolo studio [illegible] bordo: «L'altro giorno eravamo [illegible] nelle Ardenne, lunedì saremo [illegible] Francoforte». L'Italia all'estero, osserva la Bbc, è considerata fratello debole? Il sindaco Castellani non si fa intimidire: «Dimostreremo che non è vero».

Giusto il tempo di spegnere le luci e fare un breve «lunch»: nel pomeriggio l'appuntamento è al Murazzi. Qui la Bbc intervista Gianni Riotta, condirettore della «Stampa». Con domande tipo: «E' vero che gli italiani sono contro l'euro?». Risposta: no, è solo che hanno dovuto fare tanti sacrifici. «Vi sentite finalmente europei, a Torino e in Italia?». Macché, siete voi quelli fuori dall'Europa. Vero, Dave?

Coppia muore [illegible] dalla stufa difettosa

VALENZA. Tragica fine di due colleghi di lavoro: li hanno trovati morti in un piccolo alloggio, dove l'ossigeno [illegible] [illegible] bruciato dalla stufa a causa [illegible] [illegible] fumaria otturata forse dal nido di un uccello. Indossavano ancora il cappotto, con cui si difendevano dal freddo. Sono Nicola Garlanda (nella foto), [illegible] anni, [illegible] San Germano Vercellese, responsabile marketing dello stabilimento [illegible] della Cinzano, e Laura Bortolotto, 35 anni, di Frossasco (Torino), dipendente della [illegible] azienda. [illegible] dramma [illegible] accaduto l'altra sera alla cascina Voglina, un grande complesso rurale che domina la vallata in cui la statale Vigevanese [illegible] verso la sommità della Colla, asperità che divide Valenza da Alessandria. Qui la donna proprio poche [illegible] prima della tragedia aveva preso in affitto un mini appartamento.

A TORTONA

AP. L. TREVISAN

IL PUNTO DEL RISPARMIO

Ecco alcuni esempi:

Caffè "LAVAZZA" Qualità Oro
conf. gr. 250x2
al kg. L. 13.000
~~L. 9.300~~
Sc. 30% **L. 6.500**

Pasta di semola di grano duro
"BARILLA"
conf. kg. 1
~~L. 1.970~~
Sc. 30% **L. 1.350**

Riso arborio "SCOTTI"
conf. kg. 2
al kg. L. 2.600
~~L. 8.000~~
Sc. 35% **L. 5.200**

Torta tartufata bianca/nera
"P.A.D." al kg.
~~L. 19.900~~
Sc. 35% **L. 12.930**

Ricotta Vaccina "GALBANI"
gr. 250
al kg. L. 6.600
~~L. 2.250~~
Sc. 25% **L. 1.650**

Trancio di Verdesca "SPEAL"
gr. 800
al kg. L. 9.812
~~L. 10.500~~
Sc. 25% **L. 7.850**

Pizza capricciosa
Produzione Iper al kg.
~~L. 14.600~~
sc. 40% **L. 8.750**

Faraona al cartoccio
Produzione Iper
al kg. L. 16.700
Sc. 20% **L. 13.350**

Funghi porcini secchi
"SPECIALE" gr. 100
al kg. L. 63.000 **L. 6.300**

Tonno "NOSTROMO"
in olio di oliva conf. gr. 80x3
al kg. L. 8.958
~~L. 3.100~~
Sc. 30% **L. 2.150**

Aragosta in bellavista
Produzione Iper
al kg. **L. 26.900**

Caffettiera 3 tazze in alluminio
mod. Buongiorno "LAGOSTINA"
~~L. 18.900~~
Sc. 30% **L. 12.950**

Smerigliatrice angolare disco
mm. 115 "BLACK & DECKER"
~~L. 59.900~~
Sc. 20% **L. 47.900**

Raccoglitore per documenti
mod. Uni Black "BAZZANA"
~~L. 5.500~~
Sc. 30% **L. 3.850**

Portaprogetti con elastico
dorso mm. 7
~~L. 3.450~~
Sc. 30% **L. 2.400**

Detersivo in polvere per lavatrice
"DIXAN" fustone kg. 8,1
misurini 60
al kg. L. 2.827
~~L. 33.000~~
Sc. 30% **L. 22.900**

Detersivo in polvere per lavatrice
"BIO PRESTO" fustino kg. 3,68
al kg. L. 2.649
~~L. 13.950~~
Sc. 30% **L. 9.750**

Detersivo liquido per lavatrice
"DASH" flacone lt. 5
al lt. L. 2.998
~~L. 18.800~~
Sc. 20% **L. 14.990**

Detersivo liquido per lavatrice
"DIXAN" flacone lt. 3
al lt. L. 2.767
~~L. 10.400~~
Sc. 20% **L. 8.300**

Detersivo per capi delicati
"SOFLAN" fustino kg. 2,5
al kg. L. 3.760
~~L. 11.790~~
Sc. 20% **L. 9.400**

Perborato "OMINO BIANCO"
confezione kg. 1
~~L. 5.650~~
Sc. 20% **L. 4.500**

Faldone con legaccio per
documenti dorso mm. 12
~~L. 2.500~~
Sc. 20% **L. 1.990**

Confezione 10 penne sfera
"REYNOLDS"
~~L. 3.950~~
Sc. 25% **L. 2.950**

Confezione 100 buste gr. 70
cm 11,4x16,2
~~L. 3.450~~
Sc. 25% **L. 2.550**

Rotolo carta per fax
mm 210x30 mod. High
"ESSELTE"
~~L. 4.500~~
Sc. 20% **L. 3.600**

Telefono cellulare GSM
mod. GA 628 "ERICSSON"
~~L. 330.000~~
Sc. 20% **L. 264.000**

Trapunta 2 piazze "CALEFFI"
esterno 100% cotone,
interno 100% poliestere
L. 84.900

Trapunta 1 piazza "CALEFFI"
esterno 100% cotone,
interno 100% poliestere
L. 64.900

Effettuato comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 80 del 12/10/96. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa. Offerta valida dal

IPER TORTONA NELLA CITTÀ COMM. OASI - S.P. PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) Numero Verde 167-265219

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
SABATO 9 GENNAIO
ROBERTO E ANTONELLA
DOMENICA E SERA
LAURA E FABRIZIO

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
TUTTI I SABATO SERA
BALLO LISCIO
orchestra
LUNEDÌ 11 GENNAIO
RITMO SOLEADO

Entra nel vivo la stagione dei «saldi»

Domenica di shopping ma con il rischio neve

Negozi aperti in cinque centri A Novi e Tortona le feste di piazza

Domenica di saldi e di apertura dei negozi in quasi tutti i centri zona della provincia. C'è il «rischio neve», ma il maltempo non dovrebbe scoraggiare la clientela, che non rinuncerà a fare acquisti a prezzi scontati. Ad **Alessandria**, **Acqui** e **Ovada**, l'apertura domenicale non coinciderà con iniziative di particolare rilievo. A **Novi**, invece, c'è la «Pesta 'd Pasqueta» (antico nome dell'Epifania), con musica per le vie del centro, degustazioni di piatti tipici in piazza Indipendenza e lo spettacolo dei burattini al teatro Ilva. Organizza l'Ascom, che è la prima associazione in provincia a varare un calendario per le iniziative domenicali.

A **Tortona**, domani pomeriggio, in piazza Duomo, l'Unione Commercianti promuove invece una manifestazione per invitare i cittadini ad affollare il centro storico e a «viverlo» in maniera un po' diversa dal solito. L'occasione offerta dalla giornata inaugurale dei saldi vedrà i negozi aperti per l'intera giornata, con offerte e sconti davvero interessanti. «I nostri associati - afferma il direttore Gianni Mutti - hanno assicurato che ci sono davvero ottime occasioni per i clienti: faranno di tutto per soddisfare le loro esigenze». La festa in piazza Duomo inizierà alle 15 e si protrarrà fino a sera, con allegri richiami per grandi e piccini.

Per gli adulti la regia è affidata alla sezione tortonese dell'Ana (l'Associazione nazionale alpini), i cui componenti sono famosi per la preparazione di un «vin brulé» che pare il nettare degli dei. Domani pomeriggio ne sarà per tutti e la sua degustazione è gratuita, insieme a quella di caramelle e dolciumi di vario genere. Una simpatica e divertente sosta: ma l'appuntamento vero è nei negozi, con occasioni ghiotte. **[e. p.]**

In una casa sulla Colla di Valenza. Lui di Vercelli, lei torinese: colleghi alla Cinzano

Trovato morto con un'amica

Uccisi dalla caldaia difettosa

VALENZA. Tragica fine di due colleghi di lavoro: li hanno trovati morti in un piccolo alloggio, dove l'ossigeno era stato bruciato dalla stufa, a causa della canna fumaria otturata. Indossavano ancora il cappotto, con cui si difendevano dal freddo. Sono Nicola Garlanda, 38 anni, di San Germano Vercellese, via Ferraris 3, e Laura Bortolotto, 35 anni, di Frossasco di Torino. Il dramma è accaduto l'altra sera alla cascina Voglina, un grande complesso rurale che domina la vallata in cui la statale 494 Vigevanese sale alla sommità della Colla, asperità che divide Valenza da Alessandria.

La donna aveva preso in affitto l'alloggio al numero 32, proprio di fronte al portale d'ingresso. Partendo dal cortile, attraverso una scala monumentale e una balconata, si accede all'appartamentino composto al primo piano da un salotto e da un cucinino e, al piano superiore, da una camera da letto.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti, la coppia è giunta alla cascina Voglina nel pomeriggio alle 17, dopo che la donna aveva regolarizzato il contratto d'affitto. Era a bordo di un'Audi 1800.

Il custode ha mostrato ai nuovi arrivati il funzionamento del riscaldamento e poi se n'è andato. Non dev'essere trascorso molto dalla tragedia, perché i due non si sono neppure liberati dai cappotti che indossavano. A causa dell'intasamento della canna fumaria, forse provocato da qualche nido d'uccello, la caldaia a muro, alimentata da un bombolone a gpl, ha bruciato l'ossigeno della stanzetta, provocando una ritenzione di ossido di carbonio, risultata fatale. Probabilmente, i due non si sono neppure accorti di morire.

La casa teatro della tragedia e le finestre del piccolo appartamento affittato poche ore prima della disgrazia. Al centro Nicola Garlanda, marketing della Cinzano

L'allarme è stato dato ieri mattina dal padre della Bortolotto, a cui la donna aveva dato un appuntamento. Dopo averla attesa per oltre un'ora, l'uomo ha segnalato il fatto ai carabinieri di Valenza, pregandoli di controllare la casa in cui si era recata la figlia. Giunti sul posto, i militari hanno ricevuto risposta e hanno forzato una finestra. Entrati, hanno trovato i corpi dei due, ormai privi di vita: l'uomo era adagiato sul divano, la donna era una poltrona. Il medico legale ha confermato la causa della morte, mentre i vigili del fuoco accertavano l'ostruzione della canna fumaria. La salme sono state composte nella camera mortuaria del cimitero, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'accaduto ha suscitato notevole eco, non solo in zona ma soprattutto a San Germano Vercellese, dove Garlanda era molto conosciuto. Diplomatosi all'agrario di Vercelli, si era laureato in Scienze agrarie a Piacenza prima di frequentare un master alla Fiat. Era poi entrato nella Cinzano, diventando responsabile marketing dello stabilimento torinese e di quello di S. Vittoria d'Alba. Sposato, ma senza figli, lo si vedeva sempre meno in paese per i frequenti viaggi all'estero. I genitori risiedono alla cascina Gallione. Anche la Bortolotto era una dipendente della Cinzano e viaggiava spesso in l'Italia, per motivi di lavoro.

Rodolfo Castellaro

Un uomo sospetto è stato inquadrato dalla tv interna: è lui il ladro?

Novi, mistero da 60 milioni

In banca sparite sei mazzette di soldi

TORTONA. Se ne parla sommessamente negli ambienti bancari tortonesi e specialmente in quello della Crt, che è interessata al misterioso episodio per la cui soluzione sono impegnati i responsabili della banca, l'autorità giudiziaria e, pare, i carabinieri novesi.

Secondo le scarne notizie faticosamente trapelate, sembra che in uno dei giorni di fine anno dalla cassaforte della filiale Crt di Novi - nel centralissimo corso Marenco 141 - siano «sparite» sei mazzette di banconote da 100 mila lire (regolarmente contate e con la fascetta contrassegnata dal timbro): in tutto 60 milioni.

Secondo una versione abbastanza attendibile, confermata pure dalla registrazione effettuata dal circuito televisivo interno in uno dei giorni probabili del «colpo», un misterioso uomo - che si sta tentando di identificare - col bavero del giaccone sollevato e il cappello calato sugli occhi, sarebbe entrato in banca e si sarebbe probabilmente diretto verso il locale dove si può seguire il movimento dei titoli in borsa, passando quindi accanto alla cassaforte, che quel giorno pare fosse restata aperta.

L'ingresso della filiale di Novi della Crt di corso Marenco in cui sarebbe avvenuta la misteriosa scomparsa di 60 milioni dalla cassaforte

Nell'ufficio c'erano in quel momento solo due impiegati. La telecamera interna dell'istituto di credito ha seguito per un po' un poco lo sconosciuto, poi lo ha «perso di vista», riprendendolo quindi all'uscita. L'ipotesi potrebbe essere quella che l'uomo, vista la cassaforte aperta e gli impiegati impegnati con altri clienti, abbia approfittato dell'occasione per arraffare sei mazzette da 10 milioni l'una. Un'ipotesi che però lascia molti dubbi. **[e. p.]**

Altra droga in casa: arrestata anche la donna che viveva con lui

Tortonese in cella a Padova aveva mezzo chilo di cocaina

TORTONA. Verrà presto trasferito nelle carceri circondariali di Alessandria il tortonese Massimo Miceli, 44 anni, abitante in via Pernigotti 21, che è stato arrestato nelle scorse settimane a Padova, nel corso di una maxi-operazione antidroga condotta dalla Guardia di finanza della città veneta, che lo ha trovato in possesso di circa un chilo di cocaina, celata in numerosi ovuli.

Insieme a Miceli è stata arrestata anche una giovane donna, pare di nazionalità colombiana, che da qualche tempo viveva con lui. L'operazione delle «Fiamme gialle», suscettibile di sviluppi clamorosi, è tuttora avvolta nel più stretto riserbo: avrebbe coinvolto anche gli inquirenti tortonesi, che in una perquisizione nell'abitazione di Miceli avrebbero rinvenuto un imprecisato quantitativo di cocaina. Si presume quindi che proprio a Tortona potesse esserci una delle basi per smistare nell'area lombardo-veneta la cocaina proveniente dalla Colombia o da qualche altro Paese sudamericano.

> Tirava le fila di un grosso giro o è solo un corriere del narcotraffico?

Naturalmente si tratta di ipotesi allo stato puro e, da parte dell'avvocato Fausto Guerra, difensore di Massimo Miceli, viene avanzata anche un'altra teoria. L'uomo - che risulta incensurato e che fino a non molto tempo fa lavorava in una grande azienda chimica della zona - potrebbe essere stato coinvolto a malgrado in un «giro losco» più grande di lui e costretto con minacce a diventare un «corriere della droga». Miceli, che è nato a Bologna e abita in Tortona da una trentina d'anni, è però originario della Sicilia (la famiglia proviene infatti da Palermo). In città non era particolarmente conosciuto: gran lavoratore, conduceva vita appartata e irreprensibile sotto tutti i punti di vista. L'uomo è comunque deciso e coraggioso, come dimostra un episodio avvenuto circa tre anni fa, quando «Diabolik» - il famigerato ladro che imperversava nella zona, penetrando di notte negli appartamenti e usando spesso violenza contro coloro che si ribellavano alle sue razzie - nel corso di un raid penetrò anche nella sua abitazione. Miceli, destatosi all'improvviso, si trovò di fronte l'ex pugile vogherese: minacciato, reagì ingaggiando con lui una violenta colluttazione, riuscendo alla fine a farlo fuggire, sanguinante. Fu una delle poche volte in cui «Diabolik» (che fu poi arrestato dai carabinieri di Novi e Alessandria, anche grazie alla precisa descrizione fornita da Miceli) ebbe la peggio. Dopo questo episodio Massimo Miceli rientrò nell'anonimato, dal quale è uscito in questi giorni per il suo coinvolgimento nella brutta storia di droga.

Ettore Piraccini

CITTÀ DI TORTONA

UNIONE COMMERCIANTI TORTONA

DOMENICA 10 GENNAIO 1999

FESTA DEI SALDI

NEGOZI APERTI TUTTO IL GIORNO

Distribuzione gratuita
in Piazza Duomo di vin brulè e dolciumi

Si ringrazia per la gentile collaborazione

La Cantina Sociale di Tortona e il Gruppo Alpini di Tortona

Un documento atteso da anni: finora si faceva riferimento a quello del '72

Piano regolatore, rush finale

Martedì in giunta, poi andrà in Consiglio

ALESSANDRIA. Rush finale per il nuovo piano regolatore. Entro il mese, a meno di imprevedibili intoppi, l'importante documento programmatorio otterrà il via libera del Consiglio comunale, in attesa poi della definitiva approvazione da parte degli organismi regionali.

Da anni la città attende il piano regolatore: bocciato infatti dalla Regione quello del '90, attualmente l'unico documento di riferimento è il Prg del '72, che non risponde più alle esigenze alessandrine.

Il nuovo piano è stato redatto dall'architetto Dario Milanese, quindi la giunta l'aveva presentato alla commissione Politiche del territorio che, impegnata in molte sedute, ha respinto quasi tutte le modifiche richieste dalle minoranze.

Il 19 maggio '97 era poi arrivato all'esame del Consiglio comunale. Alle 2,30 del 21, a conclusione di due sedute consiliari e di 20 ore di dibattito, veniva approvata dalla maggioranza l'adozione del documento.

Erano state accolte, tra l'altro, alcune proposte avanzate dalla minoranza per bloccare qualsiasi possibilità per nuovi insediamenti, o ampliamenti, della grande distribuzione.

Nelle successive settimane sono pervenute numerose osservazioni avanzate da cittadini e associazioni di categoria, tutte state esaminate dalla commissione Politiche del territorio, con una lunga interruzione dovuta alle elezioni del novembre 1997.

Alcune delle osservazioni sono state approvate, l'architetto Milanese ha dovuto aggiornare e ridisegnare le tavole del Prg, poi è stata redatta la relazione che martedì verrà discussa dalla giunta presieduta dal sindaco Francesca Calvo.

E' scontata l'approvazione, quindi, dopo un ultimo da parte della commissione Politiche del territorio presieduta da Maurizio Grussano, il piano, nella terza decade di gennaio, passerà in Consiglio comunale per l'adozione definitiva. Certamente entro il mese.

Ci sarà, probabilmente, ancora qualche discussione, specialmente commerciali e su nuove infrastrutture, ma l'approvazione è data per scontata e la stessa minoranza è del parere che occorre dotare al più presto la città dell'importante documento, indispensabile per consentire una ripresa dell'edilizia, ridando vitalità all'intero settore che in questi anni ha subito contraccolpi negativi dalla mancanza del piano regolatore.

«Una ripresa importante per l'economia alessandrina - dice il sindaco - e che, nello stesso tempo, porterà milioni nelle comunali attraverso gli oneri di urbanizzazione, consentendo di non accendere mutui per realizzare opere pubbliche e manutenzioni».

Franco Marchiaro

TUTTE LE TAPPE

maggio '97. Alle 2,30 il Consiglio comunale, 20 voti favorevoli (i consiglieri 40), approva l'adozione Piano regolatore.

21 luglio '97. Sono concessi i 60 giorni per consentire a cittadini e associazioni di presentare osservazioni.

Agosto '97. Si concede una breve proroga per accettare 20 osservazioni pervenute ritardo.

Ottobre '97. La commissione Politiche del territorio inizia l'esame delle osservazioni, ma le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale bloccano il lavoro.

Gennaio '98. La commissione riprende l'e-

Maggio '98. La commissione conclude l'esame delle osservazioni, in parte accolte, molte respinte.

Ottobre '98. Il progettista del piano presenta le tavole del Prg, tenendo conto delle osservazioni accolte.

Un'immagine della città. A parere del sindaco, Francesca Calvo, il nuovo Prg rappresenterà «una ripresa importante per l'economia alessandrina»

Presentazione in tre scuole della città e una di Novi

Domani «porte aperte» negli istituti superiori

ALESSANDRIA. Le scuole aprono alle famiglie degli studenti. I città sono tre le scuole medie superiori che domenica potranno essere visitate: il liceo scientifico «Galilei», l'Itc «Vinci» e l'istituto per l'industria e l'artigianato «Fermi».

Al «Fermi» in via Morbelli, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle le famiglie potranno conoscere le caratteristiche delle figure professionali che possono formarsi all'istituto. Potranno visitati anche i laboratori, e sono disponibili anche le attrezzature, informazioni sono disponibili anche sulle attività integrative svolte nell'anno e sugli sbocchi professionali e occupazionali.

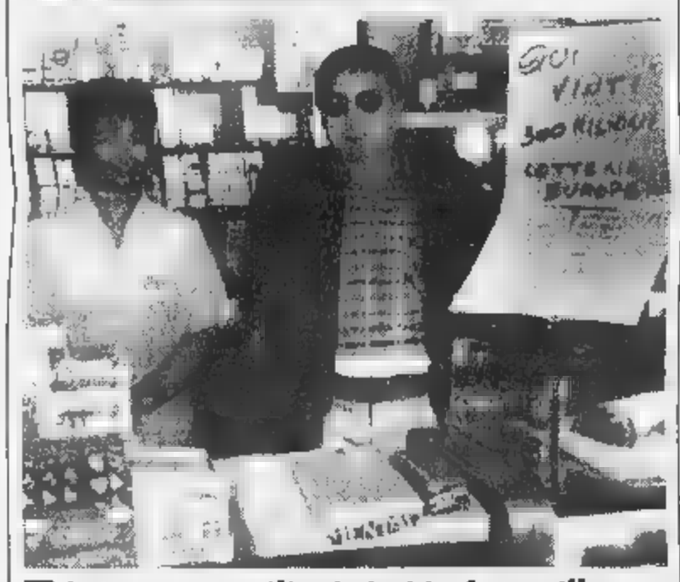
Al liceo scientifico l'apertura è prevista dalle alle 12 e dalle 15 alle 18, saranno presenti anche i docenti della Commissione d'orientamento. Verranno illustrate le caratteristiche dei corsi che si tengono al liceo e le atività sportive (al liceo c'è anche Polisportiva). Sarà possibile visitare anche il laboratorio di informatica finanziato un progetto ministeriale: è realizzata una rete altamente tecnologica. La scuola ha una home page il cui indirizzo è: www.bdp.it/alps002 e un indirizzo di posta elettronica, galilei.alessandria.alpcom.it. Dall'istituto viene gestito anche un sito del ministero della Pubblica Istruzione il «Giornale dei giornali», www.istruzione.it/studenti.

Sopra l'ingresso del liceo scientifico «Galilei» a fianco l'Ipsia «Fermi» in via Morbelli

Al apertura dalle 9,30 alle 12,30; sarà possibile come negli altri casi visitare le aule i laboratori e attività in palestra. Si sta lavorando inoltre per costituire un associazione di ex allievi del «Vinci».

Anche Novi, porte aperte oggi all'istituto professionale «Boccardo». Dalle 15 alle 18, i ragazzi di terza media e i genitori interessati potranno effettuare una visita guidata nelle aule e nei laboratori della scuola media superiore di viale Saffi. Gli insegnanti illustreranno agli allievi le materie da seguire nel quinquennio di studi e le prospettive future per il mondo del lavoro. [a. m.]

LOTTERIA ITALIA



I cinquanta milioni vinti in Autogrill

ALESSANDRIA. Due soltanto i premi di «consolazione» finiti in provincia con la Lotteria Italia e mentre quello dal cento milioni (biglietto AG 582590) ha premiato tagliando acquistato nella tabaccheria di Pierluigi Botto, in piazza San Guido ad Acqui Terme, quello cinquanta (AG 628135) è ancora una volta andato a un tagliando venduto a uno dei tanti Autogrill. E la fortuna ha nuovamente fatto tappa all'Autogrill Bormida Est dell'Autostrada A26 Voltri-Sempione, in territorio di Castellazzo Bormida (foto).

«Impossibile dire chi il vincitore - dice il titolare locale, Antonio Di Marco -, i biglietti venduti ottomila, tanti anche se siamo a metà rispetto ai 15 mila di due anni fa, l'effetto Superenalotto si fa sentire. Abbiamo avuto difficoltà a vendere, dal primo gennaio quasi "costringevamo" i clienti. Uno di questi è senza dubbio il possessore che ora si trova con cinquanta milioni». [f. m.]

Approvata variante alla zona industriale

Empori e palestra nella D4 di Valenza

VALENZA. Un emporio di surgelati, un magazzino di vendita all'ingrosso e dettaglio di attrezzature sportive, una palestra e la sede di una nota ditta porte blindate, possono da insediarsi nella zona industriale generica D4, in regione Groppella, a Valenza. E' diventata infatti operativa la variante al Piano per gli insediamenti produttivi (Pip) decisa nell'escorsa dalla giunta e votata dal consiglio comunale. La delibera era rimasta depositata in pubblica visione in segreteria e pubblicata all'Albo pretoper i prescritti 30 giorni. Nel successivo, potevano essere avanzate osservazioni e proposte scritte, ma nessuno ha fatto obiezioni.

Così, il consiglio ha definitivamente approvato la variante, che apre la porta ai nuovi insediamenti. «Rispetto al 1979, anno in cui è stato steso il "Pip" di regione Groppella, sono verificati numerosi fatti nuovi, che ci hanno convinto ad adottare una variante generale per la risistemazione dei lotti e delle aree pubbliche nel 1993 - spiega l'assessore all'Urbanistica, Francesco Bove -. Il piano ha trovato in gran parte realizzazione, con edifici produttivi. Ultimamente, però, erano pervenute richieste di inserimento di attività di tipo commerciale per il tempo libero, che abbiamo accolto vista la saturazione degli spazi analoghi nella zona artigianale mista D3».

Da oggi, quindi, oltre alle attività produttive, la D4 permette le seguenti destinazioni: commercio all'ingrosso, commercio specializzato al dettaglio senza generi alimentari, attività sportive o legate al tempo libero, da svolgersi in strutture chiuse (con l'esclusione di piscine e locali ballo), stoccaggio e magazzinaggio di merci e attrezzature. Queste destinazioni possibili sino al raggiungimento del 75 per cento della superficie dell'intera «Abbiamo escluso possibilità di insediamento di ipermercati, piscine e discoteche per non creare motivi attrito città» conclude Bove. [r. c.]

DA FARE E DA PERDERE

Antiquariato

Oggi mercatino a Casale

Al mercato Pavia, in piazza Castello a Casale, oggi dalle 8 alle 18, in programma il tradizionale mercatino dell'antiquariato. Tema del mese *balocchi e profumi*. Per informazioni 0142 - 454757. [r. sa.]

Museo

S'inaugura

Stamattina alle 10,30, in sala consiliare palazzo San Giorgio a Casale, ufficialmente il «Museo Militare» con la collezione di tutti gli oggetti di storia militare. Gesto simbolico sarà la consegna da parte del tenente colonnello Adolfo Cocchetti, ultimo comandante dell'11° Battaglione Fanteria Casale, al sindaco Riccardo Coppo e al responsabile del Museo Civico Germa- Mazza, della medaglia d'oro con diploma e del ritratto del capitano Pietro Bernotti. [r. sa.]

Ricorrenze

Messa per la Mazzone

Oggi Giovannina Mazzone, nel XLV anniversario della sua scomparsa, verrà ricordata con una funzione religiosa alle 17 nella Cappella dell'Istituto, in via Treviglì 47 a Casale. [r. sa.]

A Crea

Oggi e domani visite

Oggi e domani la Cappella del Paradiso al Sacro Monte di Crea si può visitare 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30. [r. sa.]

Vendita all'asta

Comune Terruggia

Martedì 12 alle 9 si svolgerà in Municipio una vendita all'asta di terreni comunali di Terruggia. tratta di quattro lotti, due seminativi (asta iniziale da 7,9 e 8,6 milioni), un prato (4) e un vigneto (16). [r. sa.]

Presepi

Arquata, sino a domani

Ad Arquata visitabile fino a domani gennaio il presepe della «Lea», del del luogo dove è stato realizzato. E' fatto di statue cartapesta e grandezza naturale, insomma una versione ridotta dell'antico presepe nel Borgo. [m. pu.]

Circo

Il tendone a Casale

Oggi in piazza d'Armi, spettacolo di «Happy Circus», alle 17 e 21,15, tendone riscaldato. Domani alle 15,30 e 17,30. [r. sa.]

CINEMA

COMUNALE - ALESSANDRIA

CRISTALLO - ACQUI TERME

LE LETTERE AL GIORNALE

Libri e piccole

In questi giorni si è tanto parlato del problema della parità scolastica e del costo dei libri di testo che le famiglie devono sopportare ogni costo gravoso che non tutte le famiglie possono permettersi. Lo Stato interverrà nel su questa spesa la ragguardevole cifra di 200 miliardi destinati a famiglie meno abbienti figli presso scuole pubbliche e private, la distribuzione di buoni-libro per la scuola dell'obbligo e con la pratica del «comodato d'uso» per il rimanente ordine di scuole; l'A - Associazione librai italiani - attribuisce notevole importanza alle decisioni del ministro Berlinguer e saluta favorevolmente i provvedimenti a favore delle famiglie più bisognose, ponendo tuttavia l'accento sull'assoluta necessità che tali pratiche siano regolamentate a garanzia sopravvivenza delle librerie.

Ricordiamo che quello delle librerie di scolastica è un servizio svolto da piccole imprese commerciali a vantaggio della collettività, servizio che si caratterizza nei centri più piccoli con la vendita non soltanto di libri scolastici, ma anche libri cosiddetti «varia», non scolastici, e che garantisce la pluralità e la capillarità dell'informazione tutto l'anno.

La situazione crisi mercato dovuta all'evoluzione di altri canali di vendita (quale per esempio la grande distribuzione organizzata), i quali hanno sottratto negli ultimi anni alle librerie gran parte delle vendite di libri non scolastici (best-sellers), provocando la chiusura di molti esercizi e il ridimensionamento di tanti altri.

L'Ali denuncia con ferma preoccupazione i provvedimenti della Finanziaria che, se adeguatamente regolamentati, potrebbero causare un peggioramento drammatico nel re tanto costringere altre librerie ad abbandonare il servizio di vendita dei testi scolastici con le gravi e irriversibili conseguenze di cui sopra in un Paese, come nostro, che si trova ai livelli più bassi nella lettura (e conseguenza nello sviluppo culturale) in Europa.

Ascom, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Vercelli 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 **Bassignana:** Avis 0131 **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. L.: Cri 0143 57.300. **Cassine:** Cri 0144 714.493. **Casale:** Cri 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castelnuovo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** 0131 823.535. **Carrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. 0131 791.616/7. 0143 **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. Cr. Verde 0143 Cri 0142 486.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 798.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 **Vignale:** Cri 01 **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 0337.248.202. **Voghera:** 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, v. Coniglio 1 - Zona Cristo (0131 248.366). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21, alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli comuni la farmacie turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Albertini, a. Italia 70 (0144 322.630), 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Bollente, c. Italia 36 (0144 322.747), 15-18,45. Ospedale, v. Guglielmo VIII 2 (0142 452.396). **Novi:** Scotti, p. Repubblica 7 (0143 23.10). **Ovada:** Gardelli, c. Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Comunale, Viguzzolo (0131 861.284) e Destefanis, v. Emilia (0131 862.008) 15,30-19,30. Bellingeri, a. Garibaldi (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; 0142 434.225; 0143 322.211; 62.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

0131 .000; **Acqui:** 0144 57.775; 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 858.763; **Carrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 86.51; **Valenza:** 0131.958.111.

bennet

Per il potenziamento dei servizi tecnici, ricerca

ELETTRICISTA MANUTENTORE

(Rif.)

Si richiede: età 25/30 anni. Il candidato avrà competenza di base in campo elettrotecnico. È preferenziale una buona esperienza nell'ambito della installazione degli impianti elettrici civili industriali, nonché conoscenza degli impianti di climatizzazione compressori frigoriferi. Il ruolo prevede una significativa disponibilità nei trasferimenti giornalieri in diversi punti vendita.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento anche sulla busta, a: Tex. S.p.A. Selezione - Via Carducci, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)

La bonamento '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

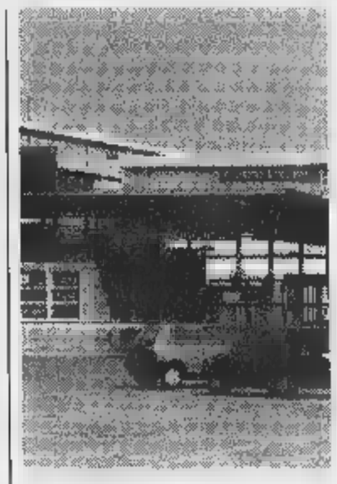
Ceduto solo lo stabilimento di Pozzolo. Sindacati divisi: durissima la Fim

La Morteo venduta a pezzi?

Nuovo colpo di scena all'incontro di Roma

POZZOLO F. «Morteo», nuovo colpo [illegible] in [illegible] vicenda che sembra infinita. Ora per il gruppo con i siti di Pozzolo Formigaro e Sessa Aurunca (in provincia di Taranto) e la sede legale di Genova, si profila la vendita [illegible] «pezzi». E' la proposta, l'ennesima, prospettata dai funzionari [illegible] ministero dell'industria e dai tre commissari straordinari ai sindacati. Alla vigilia dell'incontro di ieri [illegible] Roma, a cui ha partecipato anche l'assessore provinciale al Lavoro Paolo Filippi, dalle informazioni in possesso [illegible] sindacati, la cordata Thermont [illegible] Cooperativa Sessa Aurunca sembrava destinata a rilevare la «Morteo» nella sua unicità. «Al ministero ci hanno invece detto di essersi resi conto - dice Enrico Vergano della Fiom provinciale - che l'ipotesi della Cooperativa al Sud non è praticabile, osteggiata dalla maggioranza [illegible] lavoratori». Nello stabilimento di Sessa 200 sarebbero i contrari e solo 95 [illegible] favorevoli [illegible] questo tipo [illegible] indirizzo. «Così - aggiunge Vergano - ritenendo di non dover imporre tale soluzione, hanno proposto di dividere la vendita dei siti [illegible] invitato i sindacati a valutarne la fattibilità. Lo stabilimento di Pozzolo verrebbe acquistato dalla Thermont, mentre Sessa Aurunca rimarrebbe per [illegible] momento ancora in amministrazione controllata in attesa di [illegible] compratore». «A questo punto, [illegible] coordinamento sindacale - dice Gianluigi Montessore della Uilm - approfondiremo que[illegible] nuova fase e la prossima settimana [illegible] un incontro [illegible] la Thermont». Durissimo il commento di Giorgio Sciutto della Fim: «Sull'ennesimo colpo di mano dei nostri interlocutori (commissari [illegible] ministero dell'Industria; n.d.r.) che ogni volta, quando crediamo di essere al momento decisivo cambiano le carte in tavola [illegible] presentano un fatto nuovo che allontana dalla soluzione finale. Una soluzione disgiunta è complicata da valutare. Inoltre la Th[illegible] non ha fornito garanzie circa il futuro occupazionale».

Massimo Putzu



La «Morteo» [illegible] Pozzolo Formigaro

[illegible] ASTA A NOVI

Nessuno vuole il Bar Stop

NOVI LIGURE. Continua a rilento l'alienazione da parte del Co[illegible] di immobili di sua proprietà. A dicembre è stata bandita per la seconda volta l'asta per la vendita di due edifici comunali essendo andata deserta la precedente. Sono il bar Stop in via Marconi nei pressi di corso Piave e l'elementare alla frazione Barbellotta, [illegible] varie destinazioni d'uso: commerciale, residenziale e artigianale. Per l'esercizio commerciale il prezzo a base d'asta è stato fissato in [illegible] milioni e 500 mila lire, per l'ex scuola 225 milioni. Per la seconda volta l'asta per il bar Stop [illegible] andata deserta. C'è stata in[illegible]ce un'unica offerta per l'ex edificio scolastico presentata dalla ditta di mobili Luigi Allievi di Novi. Dall'ufficio patrimonio del Comune spiegano che la proposta d'acquisto presentava un difetto poi sanato. E' già stato effettuato [illegible] versamento dell'importo [illegible] l'acquisizione dell'immobile dovrebbe [illegible] ormai definitiva; nessuno infatti successivamente ha esercitato l'ulteriore diritto di rilancio [illegible] un sesto della somma. L'edificio, con il solo piano terra, possiede una superficie calpestabile [illegible] circa 250 metri quadri. [m. pu.]

Donato Bilancia dovrà rispondere di ben 17 omicidi

Chiesto il rinvio a giudizio per il killer dei metronotte

[illegible] Il pm di Genova, Enrico Zucca, ha chiesto ieri il rinvio a giudizio per Donato Bilancia, reo confesso dei 17 delitti compiuti in Liguria e in Basso Piemonte tra l'ottobre '97 e l'aprile dello [illegible] anno. Sono 26 i capi d'imputazione; al serial-killer vengono contestati anche due tentati omicidi, alcune rapine [illegible] la detenzione illegale [illegible] una calibro 38.

Il lungo elenco di delitti [illegible] cominciato a Genova. Bilancia aveva ucciso per vendetta Giorgio Centanaro, Maurizio Parenti [illegible] la moglie Carla Scotto, che lo avevano «incastrato» in una bisca clandestina e gli avevano fatto perdere centinaia di milioni al gioco. La furia omicida di Bilancia era proseguita lungo le strade della Liguria, vittime preferite le prostitute nigeriane, ucraine e albanesi.

La notte tra il 23 e il 24 marzo '98, ci [illegible] poi [illegible] delitto di Villa Minerva, a Novi. Rimasero uccisi i metronotte Candido Randò e Massimino Gualillo: mentre erano in servizio, notarono un'auto nel vialetto di [illegible] proprietà privata da ispezionare e si avvicinarono per verificare chi fosse l'intruso. Era Bilancia, [illegible] compagnia del viado venezuelano Julio Castro. Alla vista dei «vigilantes», sparò a bruciapelo colpendo [illegible] morte le guardie giurate. Tentò anche di uccidere il transessuale, che riuscì però a scampare al [illegible].

Donato Bilancia reo-confesso [illegible] delitti compiuti in Liguria e nel Basso Piemonte

La striscia di sangue proseguì anche sui treni [illegible] nelle stazioni di servizio, ma intanto i carabinieri di Novi erano sulle tracce del pluriomicida.

Fu determinante l'aiuto di Julio Castro, in arte Lorena, che riferì molti particolari sul killer [illegible] diede indicazioni sul modello dell'auto utilizzata da Bilancia, una Mercedes scura. Si strinse il cerchio attorno [illegible] presunto assassino, che fu catturato il [illegible] maggio '98. Otto giorni più tardi la confessione dei 17 omicidi, adesso c'è stato [illegible] Genova il rinvio [illegible] giudizio.

Massimo [illegible]

Nella banda due dei suoi figli: hanno patteggiato

Rachot dalla prostituzione 4 [illegible] al «boss» albanese

ALESSANDRIA. Quattro anni di reclusione: questa la condanna che il gip ha inflitto [illegible] giudizio abbreviato (4 anni [illegible] 10 mesi chiesti dal pm Brusco) a Llesh Perlesi, 45 anni, l'albanese a capo di un'organizzazione di [illegible] f[illegible] parte anche i due figli, accusata, fra l'altro, di sfruttamento [illegible] favoreggiamento della prostituzione ai danni di giovani connazionali.

Venivano introdotte clandestinamente in Italia con promessa di lavoro e di matrimonio e poi costrette, con botte [illegible] sevizie, [illegible] prostituirsi e consegnare gli incassi. Per meglio controllare [illegible] loro attività, ogni [illegible] davano alle ragazze un certo numero [illegible] preservativi [illegible] ritiravano poi quelli non usati.

L'uomo, a pena espiata, sarà espulso dall'Italia. Rispondeva di sfruttamento [illegible] favoreggiamento della prostituzione, associazione a delinquere, introduzione clandestina di extracomunitari.

Nelle scorse settimane i figli Xhavair [illegible] Altin hanno patteggiato rispettivamente un anno [illegible] 10 mesi e due anni di reclusione pene sostituite dall'immediata espulsione e al patteggiamento (pene da un anno e [illegible] [illegible] due anni ciascuno) hanno fatto ricorso altri cinque albanesi fra cui due donne.

La banda [illegible] stata arrestata a luglio dalla Polizia di Genova dopo che una delle vittime aveva denunciato una serie di violenze: sprangate a chi non si voleva prostituire, botte a chi guadagnava meno di un milione per [illegible] «clausura» di giorno in un alloggio di Novi, sequestro degli incassi la sera. A dirigere l'organizzazione che in provincia operava soprattutto nel Novese, [illegible] Llesh Perlesi. [e. c.]

Voghera, ha anche chiesto la sepoltura al cimitero

Manifesti listati a lutto per l'addio al suo cane

VOGHERA. Ha tappezzato la città di avvisi mortuari per la prematura morte [illegible] suo cane, al quale era evidentemente molto affezionata [illegible] unita da un tenero affetto.

Ieri, Anna Maria Vecchi, infermiera dell'ospedale di Voghera, [illegible] anche recata dal sindaco per ottenere la tumulazione del cane (le cui spoglie sono state riunite in una regolare bara), direttamente all'interno del cimitero comunale, visto che in città per ora non esiste un luogo di sepoltura destinato agli animali morti.

Il cane, un piccolo chihuahua, si chiamava Moreno Vecchi. La donna gli aveva attribuito il [illegible] cognome: «Moreno, da lassù proteggimi, il mio cuore batte solo per te. Non dimenticarmi mai. Ti [illegible] dato i giorni più belli che insieme abbiamo trascorso, ma tu mi manchi e senza di te non posso più vivere. Aspettami [illegible] ti raggiungerò al più presto. Per sempre, Annamaria».

Questo il testo, unito alla foto a colori del cane, che l'infermiera ha voluto stampare sull'avviso mortuario affisso nelle bacheche che [illegible] Voghera ritualmente ospitano i manifesti dedicati alle persone decedute.

Questa inedita manifestazio[illegible] di amore verso il proprio animale ha destato una notevole curiosità tra i passanti che ieri [illegible] Voghera, in grande numero, si sono fermati di fronte alle bacheche, posizionate nel p[illegible] centro della città. Qualcuno però non ha evidentemente gradito il gesto [illegible] unire la notizia della morte del cane con quelle dei vogheresi recentemente scomparsi, ed ha così deciso di strappare gli avvisi [illegible] ni di lutto. [d. sa.]

In vista del patteggiamento

Rinviato al 25 il [illegible] [illegible] Lady [illegible]

VOGHERA. E' stata rinviato al 25 gennaio il processo ad Anna Chiappano, moglie del legale Giovanni Valmori, accusata di estorsione aggravata [illegible] continuata ai danni di Luigi Marchesi, un pensionato di Corana. Ieri [illegible] fronte al gip Roberto Bonino il processo è iniziato ma si è arenato per un problema procedurale sul risarcimento, che la Chiappano [illegible] è detta pronta a eseguire. Un passaggio necessario per il patteggiamento.

Alla signora Valmori il pensionato di Corana, che secondo il suo legale Giuseppe Baffa «ha sempre agito in stato confusionale», aveva donato [illegible] milioni in assegni circolari con atto di fronte a un notaio di Gasteggio. «Loro parlavano, parlavano [illegible] io [illegible] capivo più niente, [illegible] chiedevano [illegible] firmare e io firmavo», disse Marchesi, che poi presentò denuncia. [d. sa.]

IN BREVE

Voghera

Anziano investito morto in ospedale

Si è spento l'altra notte nell'ospedale di Voghera Renato Corsi, 83 anni, travolto da un'auto, mentre attraversavva la strada adiacente al piazzale Quarleri. [d. sa.]

Alessandria

Segretario Ugl medici si dimette da membro An

Pietro Luigi Garavelli, segretario regionale Ugl medici, [illegible] è dimesso dalla carica di membro nella commissione provinciale di controllo [illegible] garanzia di Alleanza nazionale, unico organo elettivo insieme al presidente provinciale. [r. al.]

Novi Ligure

Collocamento: posti alla Cri e in sanità

Chiamata per lunedì entro le 10,30: Asl 22 Novi: un ausiliario sociosanitario, 3° livello, contrat[illegible] tempo indeterminato. Cri: un autista ambulanza con patente 138/93, contratto a tempo determinato. [m. pu.]

"Alla città son più saldi che in città"

CITTA' DELLA MODA ti offre le migliori occasioni dei saldi.
Il perché é ovvio. Qui compri direttamente da produttori e grossisti che ti propongono abbigliamento, calzature ed arredocasa a prezzi d'origine. Ed in questi giorni, trovi sconti fino al 50%!

SCONTI FINO AL 50%

CITTA' DELLA MODA
Se non la vedi...non ci credi

ABBIGLIAMENTO
ARREDO CASA
CALZATURE
MULTISPACCI

SABATO 9 GENNAIO
CREPES DOLCI PER TUTTI

DOMENICA 10 GENNAIO
Apertura domenicale straordinaria (pomeriggio)
SAGRA DELLA POLENTA
CON SALAMINI O GORGONZOLA
CONCORSO DI DISEGNO DEI [illegible]
DELLE ELEMENTARI DI FRUGAROLO

E per tutti i bimbi...
Barbie Corner
e Parco-giochi con i maxigonfiabili!

lunedì: 15/19
martedì/sabato: 9/12,30 - 15/19
STRADA NOVI-ALESSANDRIA
(A 1 KM. DALLA DISCOTECA MASTER) - TEL.0131-295301

ABBIGLIAMENTO DEI, LUI & BIMBI

Tentazioni
moda da far girare la testa
Abbigliamento

BRIGGY
Rab
Abbigliamento donna

PORTA casual
Abbigliamento casual

MADE IN ITALY
Nara Camiceria
Nara Camiceria

SergioTacchini
Abbigliamento

PORTA
Abbigliamento donna

Skipper
Abbigliamento casual

Zanolini Abbigliamento Uomo

LIBERO

Super VIDEO
Videoteca

Bluvacanze
Agenzia Viaggi

OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI

Aperti DOMENICA 10
DALLE ORE 9 ALLE ORE 20

INTIMO

CALZEDONIA
Calze

INTIMERIA

ACCESSORI & CALZATURE

BAGATT
Calzature

FRANCO GIOIELLI
Gioielleria

LA MELA D'ORO
Bigiotteria

Pashà
Te[illegible]io - Tendaggi
per la casa

BELLEZZA & SALUTE

PRIMA VISIONE

Douglas
come in and find out

Erboristerie d'Italia

Jean Louis David
Parrucchiere

Comunicazione ai sindaco effettuata dai singoli punti Vendita. La merce in offerta è disponibile fino ad esaurimento della scorta - I prezzi possono subire variazioni in caso di errori grafici.

Sono iniziati i SALDI
con prezzi da Brividoooo!

GIACOMELLI SPORT
KRONOS CALCIO £. 59.000
ANFIBIO £. 79.000
TUTA [illegible] £. 99.000
FELPA £. 49.000
GIACCA SCI £. 72.000

PORTA
TAILLEUR da £. 119.000
CAPPOTTI da £. 128.000
GONNELLONI-PANTALONE [illegible]
MAGLIE da £. 19.900
GIACCONI da £. [illegible]

INTIMERIA
REGGISENI £. 10.000/15.000
COORDINATI da £. [illegible]
CALZE UOMO 3 x £. 10.000
COLLANT DONNA 4 x £. 10.000
PIGIAMI Uomo e donna da £. [illegible]

SERGIO TACCHINI
Giacca SCIVOLO £. [illegible] Sc.40% £. 144.000
Pant. JANUARY RAP £. 95.000 Sc.40% £. 57.000
Pant. PRATO £. 79.000 Sc.50% £. [illegible]
Tuta CABINA £. 159.000 Sc.40% [illegible] 96.000
Scarpa PRESTIGE £. [illegible] Sc.50% £. 39.500

ERBORISTERIE D'ITALIA
"PIANETA VERDE"
ACIDO GLICOLICO:
SCONTO DEL 10% sul trattamento.
P[illegible] mantenersi sempre in linea:
Focus Pilosella + AlgaLinea: £. 54.000 [illegible]. 48.000

PORTA CASUAL
TUTTO A
META' PREZZO

LA MELA D'ORO
FOULARD e SCIARPINE Sc. 20%
BORSE e CAPPELLI Sc. 30%
CERCHIETTI e FERMACODA Sc. 50%
ARTICOLI BIMBA Sc. 30%
FASCE VELLUTO Sc. 50%

LIBRERIA DEL [illegible]
SCONTI dal 20% al 50%

ZANOLINI
SCONTI AL 20% - 30% - 40%

PASHA'
TRAPUNTE a 1 Piazza £. 59.000 £. 39.000
PIGIAMI Uomo e Donna £. 39.000 £. 29.000
PIGIAMI Bimbo/a £. 25.000 £. 19.000
ACCAPPATOI £. 39.000 £. 29.000
LENZUOLA Flanella £. 109.000 £. 79.000

NARA C[illegible]
CAMICIA Donna quadretto puro colone
£. 69.000 £. 39.900
GILET Donna cinigilia £. 69.000 £. 29.900
CAMICIA Donna picquet puro colone £. 69.000 £. 49.900
CAMICIA Uomo colurd £. 89.000 £. 69.900
CRAVATTA pura seta £. 49.000 £. 29.900

TENTAZIONI
GIACCHE Scamosciate u/d £. 200.000 Sc.40% £. 120.000
GIACCONE Uomo Imperm. £. 150.000 Sc.50% £. 75.000
GIACCONE Donna Imperm. £. 130.000 Sc.50% £. 65.[illegible]
FELPA ck u/d £. 100.000 Sc.40% £. 60.000
CAPPOTTI donna corti da £. 109.000

CALZEDONIA
Antisdrucciolo BIMBI £. 8.500 £. 5.000
Calze BIMBI m. lana £. 5.500 £. 4.500
Calze UOMO lunga 100% lana £. 16.500 £. 12.500
Calze UOMO m. lana fantasia £. 8.900 £. 6.500
Collant donna fantasia Sconto del 20%

BAGATT
I"VERI SALDI"
CALZATURE DONNA da £. 99.500 £. 29.900
CALZATURE UOMO da £. 119.500 £. 49.900
CALZATURE BIMBO/A da £. 85.000 £. 39.900
PELLETTERIA BORSE da £. 59.500 £. 29.900
PORTAFOGLI in Pelle da £. 73.000 £. 39.900

[illegible]SE
GIACCONI da UOMO £. 99.000 a £. 79.900
GIACCONI da UOMO £. 129.000 a £. 99.000
GIACCONI da DONNA £. 79.900 a £. 49.900
GIACCONI da DONNA £. 120.000 a £. 99.000
GIACCONI da DONNA £. 169.000 a £. 139.000

BRIGGY
GONNE £. 79.000 £. 49.000
GIACCHE £. 229.000 £. 159.000
PANTALONI £. 89.000 £. 59.000
ABITI £. 129.000 £. 89.000
MAGLIE £. 69.000 £. 39.000

CARLO CALZATURE
Scarpa UOMO CLASSICA da £. 69.900 £. 35.000
Polacco GIOVANE UOMO da £. 79.000 £. 50.000
Polacco GIOVANE DONNA da £. 95.000 £. 75.000
Scarpa GIOVANE DONNA da £. 84.900 £. 50.000
polacco BIMBO da £. 79.000 £. 50.000

[illegible]
CAMICIE UOMO £. 10.000
MAGLIE a partire da £. 29.900
GONNE a partire da £. 39.900
PANTALONI alla Pescatora £. 19.900
GIACCONI a partire da £. 99.900

DOUGLAS
[illegible] di M.BURANI
EDT 25 mL vapo £. 44.000 £. 14.900
DEO 150 [illegible]. £. 39.000 £. 14.900
Schiuma da barba Sergio TACCHINI 300 mL £. 3.900

RISTO'
RISTORANTE

GIACOMELLI SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI

IPER
TORTONA

CALZATURE Carlo
CALZATURE

oviesse
ABBIGLIAMENTO

ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ DALLE ORE [illegible]
DA [illegible] A SABATO ORE 9-21
DOMENICA DALLE ORE [illegible]

BANCOMAT · BAR · PANELLI · PIZZERIA · "PADUINO" · EDICOLA · TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · BABY CENTER · FARMACIA · COPERTO

Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

Ponzone, albergatori dopo la nevicata: 100 milioni di danni

«L'Enel ci risarcisca»

E oggi si fa il punto sul black out

PONZONE. Continua la protesta degli albergatori per il black out di Capodanno. A distanza di alcuni giorni dalla nevicata che ha mandato in «tilt» le linee elettriche dell'Acquese e della fascia appenninica, gli operatori di Ponzone stanno facendo la stima dei danni subiti e preannunciano una richiesta di risarcimento all'Enel. In municipio si stanno raccogliendo le autocertificazioni degli albergatori, e l'amministrazione comunale ha incaricato un legale di valutare una forma per il risarcimento dei danni patiti dagli stessi titolari di ristoranti e alberghi.

Molte persone che avevano prenotato per il banno infatti disdetto le prenotazioni all'ultimo momento. «Stiamo valutando tutti assieme l'entità dei danni subiti per l'improvvisa mancanza dell'energia elettrica - spiega Fausto Ivaldi, titolare del ristorante Diana di frazione Abasse e presidente degli albergatori di Ponzone -. In molti ristoranti, oltre alle spese per l'acquisto di alimenti e per il personale, c'erano quelle per l'esibizione di gruppi musicali. A occhio e croce, il danno subito dai ristoratori della zona ammonta a circa un centinaio di milioni».

Intanto il sindaco di Ponzone, Andrea Mignone, ha scritto una lettera di protesta ufficiale ai vertici regionali dell'Enel per chiedere un incontro urgente: «Non si può sicuramente definire la nevicata di San Silvestro un evento eccezionale, tale da giustificare la sospensione dell'erogazione dell'energia elettrica per ben 14 ore, visto che la neve caduta nel Ponzonese ha raggiunto solo in alcuni punti lo spessore massimo di 70 centimetri. Il problema sta a monte, visto che una volta si riusciva a distinguere bene dove passavano le linee elettriche. Ora, questo non è più possibile: in molti punti, gli alberi toccano i fili della corrente. Personalmente, sono contrario alle polemiche e proprio per questo motivo ho chiesto un incontro con l'Enel per formulare una serie di soluzioni concrete a tale problema».

Secondo Mignone, le Comunità montane e l'Enel potrebbero stipulare convenzioni per la pulizia delle zone a rischio rispetto alle linee elettriche, mediante l'utilizzo delle squadre di forestali che in alcuni periodi dell'anno sono in servizio delle Comunità montane.

L'Enel risponderà caso per caso alle richieste di danni che arrivano dall'Acquese, in occasione di un incontro promosso ad Alessandria dall'assessore regionale Ugo Cavallera per fare il punto sul blac out. Sono stati convocati esponenti della direzione della distribuzione dell'Enel Piemonte, inoltre i presidenti delle Comunità montane Valli Curone, Grue, Ossona, Valli Borbera e Spinti, Alta Val Lemme, Valli Orba, Erro e Bormida e Langa astigiana.

Gian Luca Ferrise

La nevicata ha causato un black out

Accordo con la cooperativa che produce la famosa robiola

Roccaverano, il caseificio va alla Centrale del latte

ROCCAVERANO. Il caseificio sociale cambia proprietà e, dopo trent'anni di attività cooperativa autonoma, passa al «Centro raccolta latte» la cooperativa alessandrina che fa capo alla Centrale del latte di Alessandria e Asti.

Si tratta di una novità importante per la Langa astigiana, che giunge al termine di una annata difficile per il caseificio roccaveranese.

L'intesa tra il gruppo lattiero caseario alessandrino-astigiano (tratta ogni giorno 800 quintali di latte) era nell'aria già da quando, mesi fa, l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Asti, Giovanni Pensabene, aveva annunciato un accordo con la centrale del latte per la commercializzazione della famosa robiola di Roccaverano prodotta dal caseificio langarolo e uno dei pochi provinciale di 40 milioni per il rilancio l'ente caseario astigiano (presidente è Sergio Garrone).

Pensabene ora si dichiara soddisfatto dell'operazione: «I manager della Centrale del latte - dice - hanno presentato un progetto serio. Il piano - precisa l'assessore - che fornisce garanzie commerciali per uno sviluppo del caseificio e, nello stesso tempo, assicura il mantenimento dell'organico».

Nel dettaglio l'accordo prevede che il Centro raccolta latte si accolli debiti e crediti del caseificio (l'investimento sarebbe di circa milioni), mantenendo gli addetti (7), commercializzando con il marchio del caseificio i prodotti caseari langaroli e lanciando sul mercato nuovi formaggi (oltre alla robiola a denominazione d'origine protetta, si parla di una inedita «Toma piemontese di Roccaverano»), portando infine, in due anni, la quantità di latte lavorato a Roccaverano, dai 6-8 quintali al giorno attuali, fino a 40 quintali.

Novità di rilievo anche per i trenta produttori che conferiscono latte al caseificio: per loro sarebbero garantiti pagamenti superiori alla media regionale, «circa 600 lire al litro per il latte bovino e 1100 per l'ovicaprino» indica Pensabene.

Commenti positivi dalla Comunità montana Langa Astigiana valle Bormida; dice il presidente Giuseppe Bertonasco: «La Centrale del latte ha le carte in regola per rilanciare il caseificio. L'ente montano è disposto ad appoggiare questa nuova realtà».

Filippo Larganà

IN BREVE

Casale

Oggi a San Germano i funerali di Barbesino

Si svolgono oggi alle 15 a San Germano i funerali di Giorgio Barbesino, già esponente della vita politica cittadina negli Anni '70 e '80, stroncato a 54 anni da un mesotelioma. [r. sa.]

Bassignana

Condannato a Casale per un coltello a scatto

Raffaele Polcari, 39 anni, di Bassignana, via della Vittoria 47, è stato condannato in contumacia a Casale a 6 mesi di arresto per il porto abusivo di un coltello a scatto. Due anni fa era stato fermato dai carabinieri di Occimiano. [r. sa.]

Mombello

Resta aperta la provinciale che porta a Zenevreto

Resta aperta la provinciale Mombello-Zenevreto, nel tratto sotto il castello. La Provincia avrebbe voluto istituire un senso unico, ma ha revocato l'ordinanza, come chiedeva il sindaco Francesco Alemanno. [m. g.]

Casale, oggi l'ordinazione

A Porta Milano fratel diviene sacerdote

CASALE. Un nuovo sacerdote per la diocesi monferrina: è fra Oscar Comba, 37 anni, uno dei cappuccini che si occupano delle parrocchie di Porta Milano e di Santa Maria del Tempio.

Fra Oscar, che è nativo di Dronero (lasciò il paese, nel Cuneese, a 6 anni), sarà ordinato prete dal vescovo Germano Zaccheo e tra i celebranti ci sarà il provinciale dei cappuccini, padre Giulio Manera. La cerimonia di ordinazione avverrà alle 16,30 nella chiesa del Cuore immacolato di Maria. Al termine ci sarà un rinfresco offerto dalla parrocchia.

Diventato sacerdote, padre Oscar dovrebbe continuare la propria opera pastorale a Casale e a Santa Maria del Tempio: si occuperà in particolare dei giovani. [m. fa.]

Si lavora ad altri appartamenti a Popolo, in via Saletta e in via dell'Asilo

Casale: 24 nuovi alloggi popolari

Si sono spesi 4 miliardi, ieri consegnate le chiavi

CASALE. Con l'avvenuta consegna delle chiavi da parte del presidente dell'Agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria, Ettore Coppo, ieri mattino 24 famiglie casalesi hanno ricevuto un nuovo alloggio di edilizia residenziale pubblica, in via De Giovanni, sulla strada che da Casale porta a Frassineto.

«E' un nuovo patrimonio della città - ha commentato il presidente -, spetterà all'istituto e soprattutto ai nuovi affittuari saperlo conservare nel tempo. Una casa, con cifre d'affitto alla portata di tutti, è un risultato importante».

Gli alloggi, sistemati in due palazzine di tre piani, dotati di garage e cantina, hanno una superficie che varia dagli 85 a oltre 100 metri quadrati, con un costo d'affitto dalle 50 alle 300 mila lire, in base al reddito delle famiglie.

Ettore Coppo, presidente dell'Atc, l'Agenzia territoriale per la casa

«Un altro risultato importante che ribadisce la volontà dell'amministrazione di puntare ad obiettivi sociali» ribadiscono il sindaco Riccardo Coppo e il suo vice Vincenzo Ottone.

Soddisfazione fra i nuovi condomini che da oggi inizieranno i traslochi: «Veramente belli e funzionali questi appartamenti».

I lavori per la realizzazione dei alloggi (con un costo finale di quasi 4 miliardi) erano iniziati nel '93, poi si erano fermati nel '95 per il fallimento della ditta napoletana che aveva vinto l'appalto, e relativo sequestro del cantiere. Nel '97 sono ripresi ed una nuova ditte partenopea, la Romano Costruzioni, e si sono conclusi prima di Natale.

«Prossime realizzazioni di edilizia popolare sono 56 alloggi nuovi a Casale Popolo e 33 mini alloggi ristrutturati in via Saletta e in via dell'Asilo» dice l'ingegner Sansebastiano dell'Atc. I tempi previsti per la consegna delle chiavi sono di almeno un paio d'anni: fra il 2001 e 2002. [r. sa.]

Castelletto d'Orba, approvato anche il bilancio '99

Confermata la delibera che il Coreco contestava

CASTELLETTO D'ORBA. Il Consiglio comunale ha confermato l'altra sera la delibera di affidamento alla Sir.mas di Gavi del servizio di raccolta differenziata, con la proroga del contratto per la raccolta dei rifiuti urbani. La stessa decisione era stata assunta il 30 novembre ed era stata contestata da tre consiglieri di minoranza che hanno chiamato in causa il Coreco, ritenendo l'atto illeggittimo. L'organo di controllo ha condiviso quell'impostazione, invitando il Comune ad eliminare i vizi riscontrati.

Il sindaco Lorenzo Repetto ha sostenuto però che il provvedimento è ritenuto una variante di contratto e non un semplice rapporto contrattuale, aggiungendo che la cifra non supera il limite di 200 mila Ecu.

Per Federico Fornaro, capogruppo di minoranza, invece, confermare integralmente la delibera nonostante l'inequivocabile decisione del Coreco è un atto grave, che non fa prevalere l'interesse pubblico primario. Quindi votare il provvedimento vuol dire assumersi una responsabilità grave e personale, con il rischio di essere chiamati a risponderne. Il sindaco ha ribadito che la delibera è legittima e nell'interesse del Comune.

Con i soliti tre voti contrari è stato poi approvato anche il bilancio di previsione '99: è previsto un aumento della tassa rifiuti 12% l'aumento della quota del Consorzio del 18%. Confermata l'Ici 4 per mille per la prima casa, del 6 per gli altri edifici, l'addizionale Irpef è dello 0,20%. [r. bo.]

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Domenica 10 Gennaio '99

NOVI LIGURE

"Fèsta 'd Pasquèta"

Negozi Aperti

grandi saldi invernali: 15.30 - 19.30

Festa dei Bambini
Teatro Ilva ore 15: i Burattini

Il Piatto del Buon Augurio
P.le Indipendenza: ore 15,30 - 18

i Re Magi
nelle vie della città

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
confcommercio

A - TORTONA - C.SO MONTEBELLO

CERCHI SPORT SERVICE

CAMBIA SEDE

ORGANIZZA

VENDITA STRAORDINARIA

DAL 7 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO

Domenica 10 gennaio

L'ipermercato sarà aperto dalle ore 9.00 alle ore 20.00.

Venite a trovarci. Vi aspettiamo ad Alessandria.

bennet
UN MONDO DI BENE

Frazione Astuti - S.S. Alessandria - Asti

Swing a Olivola col trombonista Migliardi e al Fog c'è Marco Guerzoni

Al Thunder arrivano gli inglesi

E' il quartetto Too Rude, in Italia dal '92

ACQUI. Alla discoteca Villa Olga [redacted] balla con i dj Fabrizio Valenza e Stefano Pain.

Liscio al Palladium con ruggero Scandiuzzi, in sala latino il gruppo Blu Caribe, [redacted] sala di[redacted] Anni '60-'70 e '80 col dj Jean Marie.

[redacted] Alla Soms del rione Cristo si balla con la Formula Folk. Al Centro d'incontro Galimberti di via Pochettini suonano Aldo Bertin [redacted] i suoi amici. Al Wild Cats di Gerlotti, karaoke con Max Chiarlone.

BOSCO MARENGO. Al Master sulla pista commerciale si balla coi dj Gianni Canova, Andrea il Conte e Steve. Al Victoria Square sceglie la musica dj Allo e [redacted] esibiscono le showgirl.

CASALE. Musica dal vivo stasera al Tom Boy, sulla Casale-Valenza. [r. sa.]

Stasera al salone Eternit si balla [redacted] Maurizio Saletti; al Mutuo Soccorso, invece, [redacted] nano Sonia e la sua band; al salone Virtus, infine, si balla con l'orchestra di Florinda. [r. sa.]

All'Azzurro di viale Bistolfi, serata di piano bar. [r. sa.]

Dalle 23, al Pool [redacted] Pub, [redacted] via Morini, piano bar e karaoke con Sergio. [r. sa.]

[redacted] Suonano i Punto Zero al New Niki's bar, in località Ventolina. Ingresso riservato ai soci.

CASTELLETTO D'ORBA. Alla discoteca Paradiso In sono 4 le sale aperte, con altrettanti dj.

[redacted] Stasera al Fog, sulla Casale-Asti, musica live [redacted] Marco Guerzoni e gli Zest. In consolle i deejay Ricky Cenzi e Max. [r. sa.]

[redacted] Al Bar Roma musica dal vivo col duo astigiano Claudia e Gipo. [r. sa.]

CODEVILLA. C'è un gruppo inglese al Thunder Road: il [redacted] nome è Too Rude. Lid (voce), Roy [redacted] Chris (chitarre) [redacted] Paul (batteria) suonano un buon rock, ma sanno anche cantare a cappella. Sono in Italia [redacted] sei anni e piuttosto conosciuti soprattutto a Torino e nell'hinterland.

GAMBOLÒ. Alla discoteca Omnia, «Ritmo Tropical»: musica latino-americana con Andrea, Tiziana e Roberto, commerciale e revival con Ricky, Luciano e Giorgio. [r. sa.]

LU. Al Mephisto Café, serata con la band Macbeth: il genere è rock-metal.

OLIVOLA. Alle 21 all'Auditorium San Pietro, concerto «Polvere di stelle» all'insegna dello swing: protagonista [redacted] il trombonista astigiano Rudy Migliardi, [redacted] il pianista Nando [redacted] Luca, il contrabbassista Luciano Milanese [redacted] il batterista Stefano Bagnoli e la cantante Dana Andrews. [r. sa.]

[redacted] Al Mamunja si balla con la musica dei [redacted] Ico Marchelli e Max Bondino.

[redacted] E' Luca Loi il dj al mixer della discoteca Immagine.

[redacted] All[redacted] Cometa si balla il li[redacted] Aurelio e Antonella.

[redacted]. Al Planet suonano i Sinergica: cover di hard rock ad alto livello.

[redacted] Musica e animazione a cura del dj milanese Marco Cassinelli al Docks Café.

[redacted] Musica dal vivo al Cov'Hause Guinnes pub [redacted] strada Pavia 8: suona la Strikers blues band. [r. c.]

Liscio al Valentia con Orietta Delli. [r. c.]

[redacted] Al Caffé della Pesa è di scena [redacted] jazz, col Giorgio Li Calzi Jazz Quintet composto [redacted] Lorenzo Minguzzi, Riccardo Ruggeri, Alessandro Minetto e Alessandro Maiorino. [r. sa.]

I Too Rude e Marco Guerzoni

A [redacted] Brunello Vescovi

«A Chorus Line», alle 21, al Municipale di Casale

Anche Antonella Elia in scena fra i ballerini

CASALE. Secondo appuntamento stasera, alle 21 al Municipale, per la rassegna «Tra Teatro [redacted] Musica»: la Compagnia della Rancia porta in scena «A Chorus Line», [redacted] la regia di Saverio Marconi e Baayork Lee, concepito da Michael Bennet.

E' [redacted] musical di enorme successo, scritto da James Kirkwood e Nicolas Dante, [redacted] bellissime musiche di Marvin Hamlisch. A Broadway ci [redacted] state oltre [redacted] mila repliche in 15 anni [redacted] edizioni in ogni parte del mondo con traduzioni in varie lingue.

E' [redacted] storia di un'audizione [redacted] Broadway, dove fra tanti ballerini solo otto saranno prescelti: [redacted] lotta per arrivare a superare la famosa linea bianca, tracciata al centro [redacted] palcoscenico, che separa il coro dalle star.

In [redacted] la vita del ballerino, le sue speranze, i suoi sogni, le sue debolezze, i suoi fallimenti e i suoi successi. Confessioni affascinanti, divertenti e commoventi, raccontate con balletti [redacted] canzoni dalla forza travolgente. Tra gli interpreti anche Antonella Elia, che interpreta il divertente ruolo di Kristine; Andrea Spina sarà il regista coreografo Zach, Flavia Astolfi vestirà i panni di Cassie, Elisa Santarossa sarà Diana Morales, Fabrizio Angelini impersonerà Paul, Barbara Morini, Sheila [redacted] Eleonora Russo, Val.

Ci sono ancora posti disponibili. Costo dei biglietti: [redacted] mila lire per platea [redacted] palchi centrali, 25 mila per i palchi laterali, 21 mila per ridotti [redacted] loggione. In mattinata la prevendita prosegue sino alle 12 nell'agenzia Sassone Viaggi (0142-452641), poi dalle 20 ci si può rivolgere al botteghino del Municipale (0142-444314). [r. sa.]

Il musical «A Chorus Line» racconta la storia di un'audizione a Broadway

GIORNO E NOTTE

Mostra

«Sovraesposizioni»

Alle 18,30, nel foyer del Municipale di Casale, s'inaugura la mostra «Sovraesposizioni» di Miro Zagnoli. Resta aperta [redacted] fine settimana - [redacted] venerdì [redacted] domenica (orario: 16-19) - sino al 30 gennaio. Zagnoli, emiliano di nascita, ma milanese d'adozione, è conosciuto per [redacted] fotografia di design ed è collaboratore [redacted] importanti riviste d'arredamento. [r. sa.]

Recite

Da Govi al Gelindo

Al teatro dei frati cappuccini [redacted] Alessandria, alle 21, si recita il Gelindo. Omaggio a Gilberto Govi, alle 21,15, nel teatro della parrocchia Don Orione [redacted] Voghera: va in [redacted] «I maneggi per maritare una figlia», celebre spettacolo di Govi, con la regia [redacted] vogherese Claudia Buzzi. [d. sa.]

[redacted]nema

Il ciclo di San Salvatore

Alle 21, al teatro di San Salvatore, viene proiettato «Armageddon», con Bruce Willis. Per i non abbonati, il biglietto costa 7 mila lire. [r. c.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	47
	67	62	48	48	42
[redacted]	53	18	5	63	68
	87	67	64	58	57
[redacted]	33	28	11	18	4
	77	70	63	61	46
[redacted]	39	26	10	42	81
	123	86	78	75	72
MILANO	25	54	57	32	76
	82	62	59	48	48
NAPOLI	21	1	68	14	44
	73	72	57	54	49
[redacted]	25	21	43	41	90
	67	65	65	60	57
ROMA	44	13	22	16	7
	112	61	58	51	46
[redacted]	13	63	72	22	68
	110	68	76	65	60
VENEZIA	21	53	37	11	16
	108	88	65	52	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 71 di Genova. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

71-1	71-18	71-62	71-34	71-39
71-10	71-17	71-28	71-36	71-41
71-19	71-2	71-4	71-75	71-24
71-20	71-60	71-64	71-74	71-49
71-13	71-49	71-88	71-87	71-85
71-46	71-83	[redacted]	71-30	71-11

[redacted] **mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 83 (2); Cagliari 1 (5); Firenze 90 (5); Genova 37 (4); Milano 24 (4); Napoli 41 (1); Palermo 79 (0); Roma 10 (3); Torino 25 (4); Venezia 74 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota [redacted] Milano

9-50	[redacted]	9-12	81-15	81-30
9-16	[redacted]	[redacted]	81-42	81-1
9-60	[redacted]	9-3	81-54	81-40
9-88	9-19	9-4	81-87	81-49
[redacted]	[redacted]	81-50	81-20	81-2
9-42	9-1	81-18	81-51	81-3
[redacted]	[redacted]	81-61	81-52	81-4
9-86	[redacted]	81-36	81-19	81-22

Per decine [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: ambata 72 Cagliari; 51 Firenze.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[redacted] normali e [redacted] integrali

L. 1600 — 1 - 2 - 10 - 11 - 30 - 31 / 5 - 10 - 15 - 20 - 25 - 30

[redacted] combinazioni

L. 5600 — 23 - 57 - 74 - 71 - 70 - 83 - 7

7 combinazioni

[redacted]

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 19 - 84 - 71 - 90

224 combinazioni — varianti =15 - 18 - 9 - 66 - 74 - 56 - 61 - 8

Statistiche a [redacted] Ricevitoria n° 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

AI CINEMA
FERRERO - ALESSANDRIA
VITTORIA - CASALE

STASERA AL CINEMA

[redacted]. Tel. 0131-252.544. **Così [redacted] vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,10; 20,10; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 0131-252.079. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins e C. Zeta-Jones. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted] - [redacted]. Tel. 0131-234.240. [redacted]; di J. Frankenheimer con R. De Niro, S. Bean e J. Reno. Or.: 15; 17,30; 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Il Principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[redacted] Tel. 0131-268.080. **Paparazzi** di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono e [redacted]. Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[redacted] Tel. 0131-252.112. **La [redacted] bianella e il gatto**, [redacted]. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 0131-252.707. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 16,05; 18,05; 20,05; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.400. **La maschera di Zorro**, con Antonio Banderas e Anthony Hopkins. Or.: 17,15; 19,45; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 0144-322.885. [redacted] J. Frankenheimer, con R. De Niro, S. Bean, J. Reno, N. McElhone, [redacted]. Skarsgard. Or.: 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted]

[redacted] Tel. 0143-667.516. **La spada magica**, [redacted] Or.: 21. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

SALSO. Tel. 0141-624.889. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Il Principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. [redacted]2-452.081. **[redacted] posta per te**, di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 0142-452.615. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. [redacted]: 15,25; 17,40; 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. [redacted] di [redacted]. Placido con G. Mezzogiorno e F. Bentivoglio. [redacted] 20,15; 22,15. L[redacted] (posto unico).

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. **Il Principe d'Egitto.** Cartone animato. Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

AURORA. Tel. 0141-701.459. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.768. **Così è la vita**, di [redacted] con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,30, Lire 10.000; 8000.

[redacted]. 0141-701.496. **C'è posta per te.** [redacted] N. Ephron, [redacted] Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0143-321.472. **[redacted] posta [redacted] te** di [redacted]. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Orario: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. [redacted] 10.000; 8000.

[redacted] Tel. 0143-76.290. **[redacted] schera di Zorro** di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins e C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,20. [redacted] 10.000; 8000.

[redacted]

COMUNALE DTS. Tel. 0143.81.411. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,15. [redacted] 10.000; 7000.

[redacted]

LARA. Tel. [redacted] **La g[redacted] la e il g[redacted]**, cartone [redacted]. Or.: 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

[redacted]. 0383-648.124. **Ronin**, di J. Frankenheimer con R. De Niro, S. Bean e J. Reno. Or.: 20,10; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted] SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **C'è posta per te.** [redacted]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe [redacted]**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Gotto 5, tel. 650.71.00. **Ronin.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; ore 22,30 anteprima nazionale di **Nemico pubblico.**
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. [redacted] **West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. [redacted] **teatro.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. **Mulan.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 365.2057. **Il principe d'Egitto.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,20; 18,45; 22.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La cena.** Or.: 17; 20; 22,30.
[redacted] S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. [redacted]. **My name [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX S[redacted] 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Il principe d'Egitto.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Central [redacted].** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Il negoziatore.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. [redacted]5. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via [redacted] 336, t. 5621789. **La [redacted].** Or.: 15,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998/99. Ore 20,30 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Evelino Pidò. Massimo Quarta violino. Musiche di Paganini, Schubert. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000, giovani 21.000), in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18; 19,30; 20,30). Telefono 011-8815.241/242.

[redacted] dello zolfo

9 MASSIMO CAPRA

10 LISCIOTECA

RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131.875.174

VALENTIA
VALENZA Tel. 0131942200 - 0131941475
SAB 9
[redacted] DELLI
[redacted]
PIERALDA E I [redacted]

SIMBOL
QUESTA SERA
ANNALISA SIMEONI

Grande Gruppo Metalmeccanico
ricerca
per propria azienda
[redacted]
da inserire nell'ambito dell'Area Produttiva
[redacted] richiedono:
- Età intorno ai 35 anni;
- Significativo curriculum studi;
- Esperienza almeno decennale nell'area delle lavorazioni a freddo di trafilatura in un contesto meccanico / siderurgico;
- Predisposizione alla gestione di personale;
- Padronanza di supporti informatici, quali Windows / Excel.
Le condizioni di inserimento sono tali da soddisfare le candidature più qualificate. La sede di [redacted] è nelle vicinanze di Tortona (AL).
Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass S.p.A. 7 - 10100 Torino

SALDI

solo dal 7 al 19 gennaio

fabbrica in pelle

SCONTI

dal 20% al 50%

gianfranco gotelli
pelle e pellicce

A7 MILANO
Gropello
CASEI GEROLA
Voghera
Salice
Castelnuovo S.
TORINO
Alessandria
Asti
PIACENZA
Voghera
Casteggio
Tortona
GENOVA

Alta Moda in pelle e pellicce a pochi passi da Torino e Milano
CASEI GEROLA (PV) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 4 - TEL. 0383-61527

L'inverno caldo e povero di precipitazioni mette in crisi le stazioni sciistiche

Settimane bianche senza neve

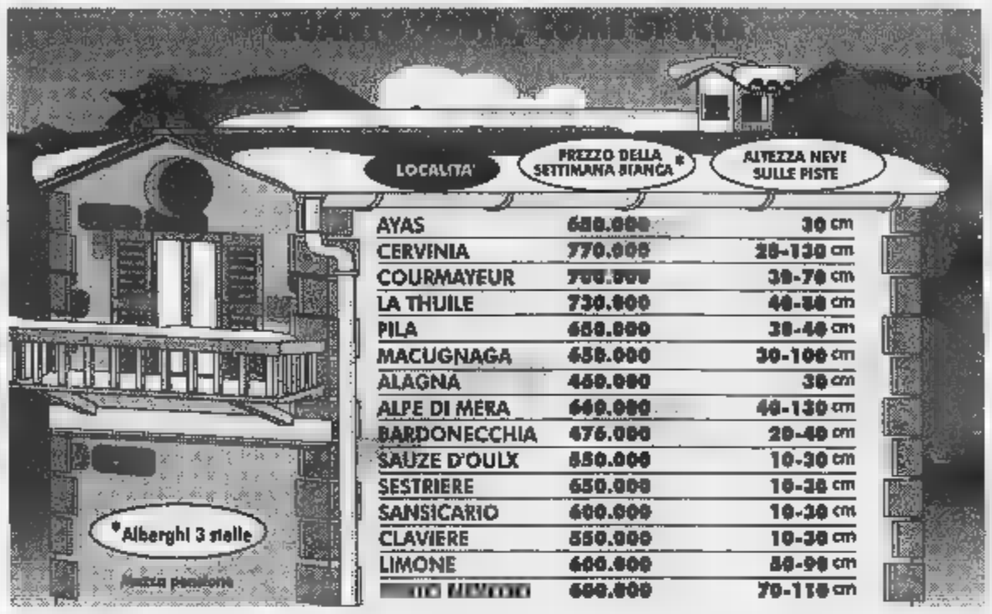
Scarseggia anche l'acqua per i «cannoni»

AOSTA. L'ultima Befana del millennio? Una farfalla-arancio- e nera con un'apertura alare di 5 . Una rondine non farà primavera, ma una farfalla svolazzante ai 2000 metri di Cervinia il gennaio? Segno di un inverno folle, con il risveglio degli insetti in pieno inverno e un'incredibile altalena temperature. Ma le settimane bianche, già cominciate in Valle d'Aosta e pronte anche in Piemonte, vanno. Il grande punto interrogativo sotto il Monte Rosa, ad Alagna, dove la neve è quasi ricordo. Sono aperti due skilift, ma tutto è chiuso in alto, perfino le piste appese cielo, sul ghiaccio dell'Indren. E i tour operators che dovevano portare proprio in questo mese gli svedesi hanno quasi finito la pazienza, anche se aspetta- prima di dirottare gli sciatori altrove.

«Si vede che noi abbiamo pregato meglio degli altri», dicono nel Cuneese. Capodanno ha portato farfalle di neve e nel comprensorio «Mondolè ski» sia nella «Riserva Bianca» si riversati sciatori di stazioni valdostane lombarde, dove la poca neve deve anche fare i conti con il caldo di questi giorni. «Non abbiamo mai sentito parlare così tanto piemontese sulle piste come adesso»: segno che l'abbondanza neve in ca- ha trattenuto sciatori abituati a scoprire nuovi itinerari. Risultato: strade nel caos, stazioni di sci costrette a rifiutare clienti, turisti obbligati passare il tempo sull'auto anzichè sulle piste. Nei guai invece il Saluzzese, dove nubi del golfo Marsiglia non arrivano.

La quota, i ghiacciai o gli impianti di neve programmata salvano la Valle d'Aosta, ma adesla neve deve arrivare perché le riserve d'acqua per i cannoni non possono durare all'infinito. Farfalle o no Cervinia la cava sempre. Nelle sulle piste s'incrociano parecchie lingue, dall'inglese al danese, dal norvegese al russo. E le prenotazioni continuano ad anche per febbraio.

Se Alagna si infilata per in un inverno storto, l'Alpe di Mera, ultima nata della Val Sesia ha un buon . La neve c'è, gli sciatori anche. Il costo della settimana bianca, caso più unico che raro nel panorama delle Alpi occidentali, comprende albergo, ski-pass, due cene, ingresso in discoteca e il «cin-cin» benvenuto. l'albergo è un tre stelle, i prezzi



Nelle località cuneesi la situazione migliore La peggiore ad Alagna Si salva Cervinia

vanno dalle 660 mila alle 820 mila, se è a due, dalle 630 alle 760 mila.

Per il resto meglio non avventurarsi in prezzi, il rischio è la vertigine di un grafico ricco di alti e bassi. La tabella che pubblichiamo tenta di fare una media tra le offerte. E' bene sapere che prezzo si riferisce a hôtel a tre stelle ed è comprensivo di pernottamento in camera doppia con mezza pensione. Il periodo è quello di questo mese. Avvertenza: l'ultima settimana costa di più perché si entra nell'«alta stagione», cioè nel periodo più richiesto. A questo prezzo occorre poi aggiungere quello dello ski-pass.

Le eccezioni sono **Limone Piemonte** (pensione completa, 6 notti e ski-pass per 7 giorni) che offre la settimana dalle 600 alle 750 mila lire e **Prato Nevoso** con prezzi tra le 600 e le mila lire. Nella **Riserva Bianca** nel **Mondolè ski** il giornaliero costa 42 mila lire. A **Frabosa**, giornaliero a 32 mila, oppure settimanale a 120 mila.

Nella **Via Lattea** (Sestriere, Sansicario, Sauze d'Oulx, Cesana e Claviere) il giorni 245 mila; il 7, 276 mila. A **Bardonecchia** il prezzo del giorni è di 172 mila, per il 7 sborsano 189 mila lire. Il giornaliero va dalle mila (feriale) alle 46 mila lire (festivo). Per gli universitari (dal lunedì al sabato), 27 mila lire.

A **Courmayeur** per sciare 7 giorni si pagano 258 mila lire. Il giornaliero, invece, varia da 50 mila (dal lunedì al venerdì) alle mila per sabato e domenica. I bimbi sotto il metro e 20 di altezza non pagano e i gruppi familiari con almeno tre persone hanno uno sconto del 15 per cento. Il settimanale di **La-Thuile** (collegamento internazionale con La Rosière) costa invece 241 mila lire (185 mila per i ragazzi fino a 12 anni). Tariffe molto agevolate per i più piccoli. Nel **Monterosa Ski**, ad Ayas il 6 giorni costa 156 mila lire, a Gressoney (meno impianti aperti) 136 mila. A **Cervinia** (collegamento le piste di Zermatt) il giorni costa 260 mila lire; il 7, 293 mila. Prezzi che scendono a 195 mila e 220 mila lire per i bambini sotto i anni e per gli ultrasessantenni. A **Pila** una settimana costa mila, sei giorni 211 mila. Per i ragazzi fino 14 anni biglietto scontato a metà, per quelli fino gratuito se accompagnati da un adulto che acquisti un analogo ski-pass.

Ad **Alagna** sciare sulle due piste del Wold costa 22 mila il giorno feriale, 27 il festivo e centomila lire il settimanale. A **Macugnaga** il giornaliero costa 30 mila lire anziché 40 mila, proprio per la mancanza di neve; i bimbi sciano gratis.

Enrico Martinet

Summit di maggioranza, voci di ribaltone

Regione, duello finale Giunta Ghigo in bilico

Il Polo: stiamo realizzando il programma L'opposizione: nulla di fatto nel sociale

Era il 30 giugno dell'anno quando il presidente della Giunta regionale presentò il documento programmatico che dava vita Ghigo bis. Un documento che chiudeva un lungo periodo di fibrillazioni politiche. Adesso la tensione è di alta al punto che le forze del Polo (segretari regionali, capigruppo e presidenti di Giunta e Consiglio) si ritroveranno stamattina per vertice, il primo dell'anno. L'ordine del giorno? Il Udr e voci di un ribaltone, ma anche lo stato di attuazione del programma criticato aspramente per la non attuazione («si galleggia») proprio dal vicesegretario regionale Udr, Antonello Angeleri.

Quel programma conteneva 53 indicazioni di priorità operative da realizzare entro la fine della legislatura. Che cosa è stato fatto finora? La Giunta è riuscita attuare il decreto Montecchi di riforma del mercato del lavoro e ad approvare la legge sulle vittime dell'usura. In più sono in corso di realizzazione i lavori di recupero della Reggia di Venaria. Il resto dei 50 progetti è ancora lì: alcuni bloccati in Consiglio regionale dalle opposizioni (come il regolamento edilizio tipo) altri che stanno per portati all'esame della Giunta (come la riforma del commercio regionale che deve essere approvata entro la fine di aprile di quest'anno pena il "commissariamento" da parte del Governo). Ferma la legge sulla famiglia e quella sulla scuola libera; in ritardo (doveva essere presentato entro l'autunno del 1998) il programma di riordino degli enti strumentali; privatizzazione del Csi rimandata sine die, così come quelle delle partecipate Fin-Piemonte. Bloccato anche il nuovo regolamento della Regione. La Giunta, poi, ha presentato il disegno legge per incentivare la ricettività alberghiera.

E così Antonio Saitta, capogruppo dei popolari, va all'attacco: «Il Ghigo bis è nato sei mesi fa dopo una lunga verifica all'interno del Polo e con l'approvazione di programma che i nostri colleghi del Cdu e quelli che adesso fanno riferimento all'Udr votarono perchè "fortemente ispirato agli ideali del Centro". La verità è che quel programma è praticamente inattuato, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti sociali cari ai cattolici. Spero che ne traggano le debite conclusioni». Saitta, anche gli altri capigruppo delle opposizioni Riba (Ds) a Spagnuolo (Socialisti), Chiezzi (Comunisti) a Montabone (Rinnovamento Italiano) da Papandrea (Rifondazione) a Rosso (Lega), Cavaliere (verdi), aggiungono: «I progetti non realizzati, l'alto numero di atti amministrativi, passati dopo la riforma del personale da 5174 a 17174 testimoniano la paralisi di questa giunta. E i danni sono evidenti: 2127 miliardi di fondi statali non spesi nel 1998».

Di diverso avviso Agostino Ghiglia, capogruppo di An: «La Giunta sta realizzando il programma. Del resto il bilancio del 1998 è stata approvato solo a maggio. I ritardi? Sono unicamente colpa delle opposizioni che fanno ostruzionismo su ogni provvedimento». Aggiunge Mariangela Cotto: «Non riusciti a fare quello che volevamo ma anche le minoranze hanno le loro responsabilità, soprattutto sull'attuazione dei decreti Bassani. Adesso dobbiamo rilanciare quel programma portarlo avanti». Dalla Giunta, poi, fanno sapere che progetti strategici come il Docup 1997/99 sono pressochè ultimati.

Maurizio Tropeano

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

■ una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili ● 2 biciclette ■ motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali ● 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari ● 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Identikit degli avversari dell'Alessandria: sulla carta altra partita agevole

Grigi contro un undici derelitto

Cremapergo ultimo e con difesa colabrodo

ALESSANDRIA. Seconda trasferta in quattro giorni per i grigi, ancora in Lombardia. Dopo la Pro Sesto mercoledì, domani è il turno del Cremapergo, maglia nera del girone alle prese con problemi tecnici, dopo il ripescaggio della scorsa estate. I gialloblù sono ultimi in classifica con appena dieci punti ed un ruolino di marcia eloquente: due vittorie (entrambe al «Voltini» contro Mantova e Viareggio), quattro pareggi e ben undici sconfitte.

Inoltre i lombardi hanno subito il maggior numero di gol fra tutte le squadre dei tre gironi della C2 (27 reti al passivo), primato uguagliato soltanto dall'Astrea Roma nel girone C. Un avversario che, come accade da qualche domenica, dovrebbe essere agevole per i mandrogni, che forse recuperano in difesa capitan Lizzani e propongono Montrone in attacco. Il Cremapergo, che non ha più in organico il «cervello» De Paola, classe '61, affida proprio alla gara contro i grigi le residue speranze di un aggancio ai playout per retrocedere direttamente nel Campionato nazionale dilettanti. La deficitaria situazione in graduatoria ha provocato inevitabili cambiamenti sulla panchina dei gialloblu. Giampaolo Chierico, dopo un litigio con l'amministratore delegato della società, Sergio Bianchi, è stato sollevato dall'incarico dopo otto giornate di campionato e 8 punti in classifica. Al posto, ha debuttato il direttore sportivo Nazario Gatti che ha guidato il Cremapergo per tre partite ottenendo appena un punto (0-0 a Pontedera). Poi, a fine novembre, il club cremasco ha scelto il tecnico per proseguire il campionato, affidando l'incarico ad Adriano Piraccini, classe '59, un passato illustre da giocatore nelle file di Cesena, Bari e Inter.

Con Piraccini i risultati non sono stati confortanti: sei incontri ed appena un pareggio, sebbene pesante, conseguito, nel turno prenatalizio in casa, contro il Pisa bloccato sull'1-1. Da rilevare che delle dieci reti che finora costituiscono il bottino dei lombardi, ben sette sono state segnate da Araboni, un giovane attaccante in prestito dalla Reggiana. Rispetto alla gara di andata, fra i nuovi arrivati a rinforzare un organico mediocre, da segnalare il difensore Calcaterra, classe '65, che ha giocato in A e B.

Roberto Gelato

Un'immagine della partita d'andata tra i grigi e il Cremapergo finita 1-1 Romairone lotta nell'area lombardi

Basket, nel weekend riprendono tutti i campionati

A Brescia l'Ulka prova l'aggancio all'Albino

Dopo Spagnol e Derthona, che hanno giocato in settimana la prima gara del '99, torna in campo nel weekend anche l'Ulka Alessandria, che alla ripresa del torneo di **A2 femminile**, si misura alle 20,30, in trasferta col Brescia.

Le penultime in classifica, ma il coach Zanforlin non crede a gare facili. E l'Ulka non può sprecare quest'occasione di riagganciare in vetta l'Albino, che rischia sul campo del Thiene. Domenica sera al comando potrebbe anche esserci un gruppo di 4 squadre. Salvestrini e Almerigotti hanno recuperato e dovrebbero esserci problemi di formazione: incerta solo l'influenzata Pasino.

Dopo la vittoria - in verità

Marco Viale è alla sua prima stagione a Valenza

po' stentata - con il Carmagnola, la Spagnol gioca domani, a Collegno per il torneo di **B1 maschile**: tecnicamente gli alessandrini sono superiori, ma occorrerà che i tiratori ritrovino smalto e che agli avversari non siano concessi troppi tiri da sotto, come è avvenuto nella gara dell'Epifania.

In **C1 maschile**, il Derthona scende stasera nella «tana del lupo»: l'Olimpo Alba capolista, ma la galvanizzata squadra di Iellini non perde da tre turni e affronterà l'impegno lo spirito chi non ha niente da perdere. Mancherà Barabino, dolorante a un tendine.

In **maschile**, la capolista Polaris Casale torna domani al Palasport, dove alle 17,30 si confronterà con il Venaria: Tulli è guarito, probabile anche l'impiego di Matteo Ogliaro (ginocchio dolorante) e di Mirco Bottero. A Valenza c'è derby tra Verardi e Blindo Office San Salvatore: si gioca domani alle 17,30, all'andata vinse Verardi in extremis. Il Serravalle, deludente nella prima parte della stagione, cerca riscatto alle 21, a Verbania.

Nel torneo ligure, la Tre Rossi (sconfitta in casa nel turno infrasettimanale con l'Ospedaletti) va a Savona. **(h. v.)**

SPORT FLASH

Amichevoli

Libarna a Cast in campo anche S.Carlo

Altro test amichevole per Libarna, oggi (ore 14,30) a Castellazzo. Alle 15, la Fulvius si misura con la Valenzana Juniores, alla stessa ora il San Carlo gioca a Casalcermelli. **[r. c.]**

Saggio

In 100 a Basaluzzo per lo show di danza

Più di cento atleti delle scuole Acsi della provincia hanno partecipato al saggio promosso al palasport di Basaluzzo. Un folto pubblico non ha lesinato applausi. In evidenza, gli allievi della danza e delle arti marziali, seguiti dalla professoressa Francesca Angeli e dall'istruttore Renato Bosich. **[r. c.]**

Bocce

Raffa, il Castelnuovo nell'Oltrepò

Nella seconda prova del «Trittico dell'Oltrepò», specialità raffa, primo posto per la Castelnovese. La squadra era formata da Elio Angeleri, Luigi Scaffino e Giulio Castellini. **[r. g.]**

Tennis

L'alessandrina Falleti passa alle Pleiadi

L'alessandrina Emanuela Faletti torna a giocare per un club piemontese. Da febbraio disputerà il campionato a squadre di serie B con le Pleiadi Moncalieri. La Falleti è reduce dai quarti di finale raggiunti nel torneo di Bordighera. **[r. g.]**

VOLLEY

Nel campionato di B2 maschile la Mangini Novi in formazione tipo sul parquet del Vercelli

Blindo Valenza, comincia il «tour de force»

Orafe a Chivasso, la Spendibene Casale si misura con il Rapallo

La decima giornata del campionato di volley, serie **B2 maschile**, propone match proibitivo per la Mangini Novi, di sul parquet della vicecapolista Mokaor Vercelli. Il coach Marco Barbagelata è però fiducioso: il recupero di alcuni titolari consentirà finalmente ai biancoblù di giocare in formazione tipo. Più agevole l'impegno del Voghera, sul terreno del modesto Sant'Anna Torino. Nella **B2 femminile**, insidiosa trasferta Chivasso per la Blindo Office Valenza, che vuole riscattare l'eliminazione subita in Coppa Italia ad opera del Cuneo. «Il Chivasso è nelle retrovie - dicono nel clan orafo -, ma ha un organico di tutto rispetto: dunque vietate le distrazioni». Anche la Spendibene Casale dovrà affrontare con la massima concentrazione la partita casalinga (ore 21) il Latte Tigullio Rapallo. Il rientro di Linda Giordana (travolgente con la Nazionale prejuniores nel quadrangolare in Grecia) garantirà ulteriore solidità al sestetto gialloverde, che vuole restare a lungo nei quartieri alti della graduatoria. In serie **C maschile**, la Plastipol Ovada difende la leadership dall'assalto del Parella Torino. E' assente lo schiacciatore Zannoni, che verrà sostituito da Barisone. La Suprema Alessandria ospita (ore 21) il Peveragno, mentre il Team Volley è chiuso dal pronostico nella gara esterna contro il Santhià. Nella **D femminile**, è derby tra Pgs Vela Cra Alessandria ed Europa Metalli Novi. Si gioca alle 21 alla palestra di via Galvani. Le padrone di casa saranno al gran completo, mentre le novesi rischiano di perdere Ameri e Bergaglio, vittime dell'influenza. La Plastipol Ovada difende la leadership dall'assalto del Parella Torino. E' assente lo schiacciatore Zannoni, che verrà sostituito da Barisone. La Suprema Alessandria ospita (ore 21) il Peveragno, mentre il Team Volley è chiuso dal pronostico nella gara esterna contro il Santhià. Nella **D femminile**, è derby tra Pgs Vela Cra Alessandria ed Europa Metalli Novi. Si gioca alle 21 alla palestra di via Galvani. Le padrone di casa saranno al gran completo, mentre le novesi rischiano di perdere Ameri e Bergaglio, vittime dell'influenza. La Plastipol Ovada difende la leadership dall'assalto del Parella Torino. E' assente lo schiacciatore Zannoni, che verrà sostituito da Barisone. La Suprema Alessandria ospita (ore 21) il Peveragno, mentre il Team Volley è chiuso dal pronostico nella gara esterna contro il Santhià. Nella **D femminile**, è derby tra Pgs Vela Cra Alessandria ed Europa Metalli Novi. Si gioca alle 21 alla palestra di via Galvani. Le padrone di casa saranno al gran completo, mentre le novesi rischiano di perdere Ameri e Bergaglio, vittime dell'influenza. La Plastipol Ovada difende la leadership dall'assalto del Parella Torino. E' assente lo schiacciatore Zannoni, che verrà sostituito da Barisone. La Suprema Alessandria ospita (ore 21) il Peveragno, mentre il Team Volley è chiuso dal pronostico nella gara esterna contro il Santhià. Nella **D femminile**, è derby tra Pgs Vela Cra Alessandria ed Europa Metalli Novi. Si gioca alle 21 alla palestra di via Galvani. Le padrone di casa saranno al gran completo, mentre le novesi rischiano di perdere Ameri e Bergaglio, vittime dell'influenza, La Plastipol Ovada gioca in posticipo domani pomeriggio sul terreno del Fossano.

Nel torneo di serie **D maschile**, il Green Casale a Torino con il Kappa, mentre la Pluridea Acqui affronta fuori il Grinzane Cavour. Esordio sul campo amico di Vignole per Quattrovalli, che si col Dronero. Il Sale ospita il Novara. Infine, nella serie **D femminile**, il calendario prevede Ardor Casale-Valenza, Carignano-Ata Villanova, Magic Pinerolo-Spendibene, Torino-Derthona e Molare-Pozzolese, in programma alla palestra delle Madri Pie di Ovada. **(m. d.)**

SCEGLIETE LA VOSTRA ALFA 145.
OGGI CON RATE MENSILI DI 312.500* LIRE.

Fino al 31 gennaio con il finanziamento di 15 milioni a tasso zero oppure il climatizzatore.

I Concessionari Alfa Romeo vi offrono 15 milioni in 48 mesi a tasso zero. Versate la quota contanti di anticipo, che potete anche integrare o coprire cedendo la vostra usata e poi pensate alle rate mensili di L. 312.500*. Oppure sulle versioni 1.4, 1.6, Junior e turbodiesel trovate il climatizzatore compreso nel prezzo. L'iniziativa è valida fino al 31.1.99 anche Alfa 146.

*Esempio di finanziamento per 145 1.4 T.S. 16V: Prezzo di listino L. 25.400.000 chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. - Quota contanti: L. 10.400.000 - Importo da finanziare L. 15.000.000 - 48 rate mensili di L. 312.500 - Spese gestione pratica L. 250.000 - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione di SAVA. L'iniziativa è cumulabile con altre in corso ed è valida solo per le vetture disponibili presso i Concessionari.

AUTOVAR
ALESSANDRIA - S.S. 10 Frazione Spinetta Marenco - Tel. 0131618907
LIGURE (AL) - Via E. Reggio, 22 - Tel. 01432146
OVADA (AL) - Via Gramsci, - Tel. 014380063

BERTE' & C.
TORTONA (AL) - Corso Piloti, 6/3
Tel. 0131862003

EVOLUZIONE
OVADA (AL) - Via Roccagrimalda, 17/A
Tel. 0143838200

GARAGE CASALESE
CASALE MONFERRATO (AL) - Via E. Torantelli, 11
Tel. 0142452130

TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 11 • ROMA, VIA BORGOGNONA 24/25
VERSACE

A Luserna San Giovanni è scontro aperto a causa dell'impianto troppo vicino alle aule

«Abbiamo paura del ripetitore Tim»

E i bambini disertano la scuola per protesta

LUSERNA S. GIOVANNI. L'alto palo del ripetitore per i telefonini cellulari installato al centro di un parco secolare incombe sull'elementare «Pietro Guglielmo» di Luserna. I pannelli del ripetitore irradiano le radiofrequenze verso la valle, ma a soli metri di distanza sessanta bambini ogni giorno trascorrono otto ore nella scuola. Ieri i genitori dei piccoli hanno manifestato sotto i portici del Comune e per protesta non hanno mandato i figli in aula. Un limite, forse, non isolato. Contro i ripetitori Tim si moltiplicano le proteste: a Bricherasio, per esempio. O a Casalborgone. O a Torino. Mentre a Roma, un anno fa, il Comune aveva ordinato l'abbattimento (poi è stato rinviato) di sette antenne tv che a Monte Mario sovrastano la materna «Leopardi».

Da tempo a Luserna si parlava della inopportunità di collocare un ripetitore Tim così vicino a una scuola, in tanti speravano che l'impianto venisse spostato; invece, all'insaputa della gente e anche dell'amministrazione comunale, la Tim ha acceso il ripetitore. Preoccupati per le conseguenze che possono derivare dall'esposizione ai segnali radio, i genitori si sono riuniti in municipio per cercare in tempi brevi una soluzione. Ad accendere gli animi ha contribuito pure il fatto che il ripetitore è installato in terreno di proprietà della famiglia dell'assessore all'istruzione, Marco Merlo.

«Mio figlio continua ad andare in quella scuola - dice l'assessore - e i dati forniti dalla Tim sono del tutto rassicuranti». La Tim pagherà un affitto di circa due milioni al mese e il contratto stipulato dura anni. L'assessore nei giorni scorsi aveva presentato le dimissioni, erano respinte. Guido Merlo, comproprietario del terreno commenta: «A Torino i ripetitori vengono installati sui tetti dei condominii, non capisco perché di questa polemica».

«Ci sentiamo soli in questa battaglia - afferma invece uno dei genitori, Fulvio Turvani - nessuno ci ha rassicurati sulla non pericolosità dell'installazione».

Un di critiche ha sommerso il Comune perché non avrebbe tempestivamente preso provvedimenti: nei mesi scorsi rilasciato la concessione edilizia per far installare il palo. «Non potevamo certo negare una concessione, le procedure state rispettate - dice il sindaco Piergiorgio Ghibò - ma sta di fatto che successivamente la Tim è più comportata bene nei nostri confronti e oltretutto ha attivato l'impianto neanche avere ancora l'autorizzazione dalla Regione. Così, firmerò subito un'ordinanza di spegnimento».

Però, i genitori chiedono che intervenga il prefetto per garantire l'ordine pubblico, il diritto allo studio e alla salute. Il sindaco ha già dato vita a una singolare protesta: ha disdetto il contratto del telefonino cellulare e «invito i lusernesi a fare altrettanto».

Oggi a Luserna, nel centro Pro Senectute alle 15, Celeste Martina, ex consigliere regionale, residente vicino alla scuola, introdurrà un dibattito al quale parteciperanno gli amministratori pubblici.

Fulvio Turvani, uno dei genitori di Luserna San Giovanni che guida la protesta (foto accanto) contro il ripetitore della Tim piazzato troppo vicino alla scuola

L'esperto

«Attenti invece al telefonino»

Professore, il ripetitore della Tim può nuocere alla salute dei bambini della scuola lusernese? «No, credo proprio. Se le cose sono state fatte a norma di legge c'è pericolo alcuno». E' il parere di Mario Orefice, docente di campi elettromagnetici al Politecnico; dunque, un esperto qualificato che s'occupa di calcoli dei campi prodotti dalle onde elettromagnetiche e, nella facoltà Duca degli Abruzzi, tiene anche un corso sulle antenne.

Dice il professore: «In una scala di pericolosità, vengono per primi, per quanto riguarda le basse frequenze, i tralicci dell'Enel. Relativamente, invece, alle alte frequenze, le stazioni di base dei cellulari, cioè del tipo di apparecchiatura al centro delle proteste dei genitori di Luserna, producono emissioni di gran lunga minori rispetto a quelle dei trasmettitori per le radio, per la tv. E, soprattutto, dei telefonini. Al limite, può affermare che questi padri e queste madri, se si preoccupano perchè nelle vicinanze della scuola è stata piazzata la stazione Tim, dovrebbero a maggior ragione preoccuparsi di non usare il cellulare vicino ai bambini o di non lasciare che i figli l'usino, ci giochino. E chiaro che i telefonini contengono ben più insidie dell'antenna trasmittente in questione dato che "sparano" a pochi centimetri dal cervello una potenza di circa milliwatt, ossia una potenza attorno a 1 watt. Però, non mi sembra che adesso il problema da dibattere sia quello sulla pericolosità o meno dei cellulari bensì se può generare conseguenze negative l'impianto tirato su a Luserna. E, da quanto mi è stato spiegato, non vedo alcuna pericolosità. Inoltre, impianti di questo genere mica si installano così senza autorizzazione, a monte ci sono sempre progetti e l'approvazione comunale e degli enti preposti alla tutela ambientale e della salute».

Alla Tim assicurano di avere avuto tutti i nulla-osta necessari. «E allora stiano tranquilli i genitori». [c. giac.]

«Autorizzati e non pericolosi»

E sul tetto fiorisce il business del traliccio

La reazione lusernese non ha stupito più di tanto la Tim perché siamo abituati alle prese di posizione più variegate quando chiediamo di piazzare le nostre installazioni, si chiamano "stazioni radiobase", o dopo che le abbiamo piazzate una volta ottenuti i permessi necessari. Di regola, ogni discussione, ogni protesta rientra dopo le nostre spiegazioni. Ci auguriamo avvenga pure in questo caso, la settimana prossima andremo a Luserna San Giovanni, ripeteremo che non c'è alcun pericolo, che ogni cosa è stata fatta nel rispetto della salute pubblica. Come sempre».

Queste parole accomodanti appartengono a un tecnico Tim che sovrintende alla dislocazione sul territorio delle antenne per la trasmissione e ricezione dei segnali della telefonia mobile: cioè, dei cellulari. Non leggerete il nome del tecnico, perché, come vuole la prassi aziendale Tim, «le larazioni mai personalizzate». Dice, comunque, il responsabile delle installazioni: «La stazione radiobase montata a Luserna darà copertura a quella zona, garantirà un servizio migliore, l'emissione di onde elettromagnetiche è bassissima, addirittura al di sotto della soglia prevista dalla legge. Teniamo conto che i limiti italiani sono di gran lunga inferiori a quelli in vigore all'estero: là, sono stabiliti in 20 volt-metro, da noi in 6. Tim, per prudenza, si tiene ancora questo valore, dunque l'impianto può generare pi elettromagnetici che producano un pur minimo danno alla salute. Prova sia che è stato montato dopo i sì dell'Arpa, l'azienda regionale protezione ambientale, e dopo il nullaosta del Comune».

Pagate sempre per installare le stazioni radiobase? «Sì, è la regola. Quando mettiamo nostra apparecchiature versiamo sorta di affitto per lo spazio che occupiamo. In città, di antenne tipo quella di Luserna, ne funzionano decine, mediamente ce n'è una ogni 500-600 metri. Oltre alle nostre e quelle della Omnitel e stanno spuntando quelle del gestore, Wind, che debutterà il primo marzo. La stragrande maggioranza queste stazioni sono sui tetti dei condominii ai quali paghiamo la "servitù del tetto" e/o l'uso eventuale delle . Perché, talvolta, l'antenna sul tetto, gli apparati di trasmissione in cantina».

Il traliccio contestato di Luserna

Quanto pagate? «Ogni stazione un sé, dipende dai metri quadri occupati, dal valore dello stabile determinato dall'età, dalla zona. Il prezzo concordato è sempre figlio di una trattativa condotta secondo le leggi del mercato immobiliare. In genere, per l'azienda costo corrisponde a quello dell'affitto mensile di box, per certe installazioni si arriva anche a uno, due, tre milioni al mese».

Sono sempre accettate le vostre antenne? «Quasi sempre. Per i condominii ospitarci un affare, abbattono le generali, finanziano lavori di rifacimento delle facciate, delle parti comuni. Molti, oltre a noi hanno detto sì anche a Omnitel e, adesso, a Wind triplicando così le entrate». Insomma, secondo Tim, le antenne, oltre a non far male alla salute, fanno tanto bene ai bilanci condominiali.

Claudio

Misterioso furto dei rilievi tridimensionali precedenti il rogo: «Trovata una copia»

Cupola di Guarini, rubate le ultime foto

Conservate nei computer dell'Università di Genova

La Cappella della Sindone ha rischiato di patire anche un'irreparabile «rovina» virtuale, capace di perdere l'ultima particolareggiata memoria di com'era il capolavoro di Guarino Guarini, prima dell'incendio che l'ha devastato nella primavera del 1997.

Ladri l'altra notte hanno rubato i programmi informatici che archiviavano i rilievi fotogrammetrici tridimensionali della cupola della Cappella. Li hanno portati via, una decina computer, sottratti alla «Marsc», la scuola restauro della facoltà Architettura di Genova, che aveva curato i rilievi su incarico di Lino Malara, il soprintendente ai Beni Architettonici di Torino.

Il furto ha creato subito grande angoscia, che si è sciolta però nel tardo pomeriggio, quando il professor Paolo Torsello, direttore della «Marsc», è riuscito a trovare una copia dei rilievi rubati, rintracciata da una collaboratrice, che l'aveva duplicata. L'Università di Genova ha subito telefonato al Soprintendente Malara, che, già informato del furto, ha potuto tirare un sospiro di sollievo. Perché perdere quel lavoro sarebbe stato molto grave. Era stato portato termine durante i restauri della Cappella, riuscendo a «fotografarlas ancora i dettagli, nei minimi dettagli, bella e ripulita come pochi hanno potuto ammirarla. «Quei dati - spiega Torsello - si erano già rivelati preziosi nei giorni in cui si decisero le opere di messa in sicurezza della Cupola. Saranno utili anche in futuro, quando li metteremo a confronto con nuovi rilievi, effettuati nella cappella arsa», per contribuire a decidere i pi idonei restauri.

I ladri hanno agito indisturbati, si suppone fra ore 18,30 giovedì e l'alba di ieri. Sono penetrati dopo aver forzato una porta di sicurezza, con ingresso retro della scuola, nel pieno centro di Genova. Nessuno li ha sentiti. Sono stati bene attenti a non far suonare l'antifurto, che è risultato «oscurato» con nastri isolanti e scatolette di cartone, fatte ad arte per «accecare» i del sistema dall'allarme, lungo tutto il percorso da compiere per raggiungere la sala dei computer. Dalla quale hanno portato via con metodo tutto ciò che c'era: video, tastiere, scanner, masterizzatori, stampanti e anche i programmi, cd-rom e hardware compreso.

Il furto è stato scoperto ieri mattina da studentessa, giunta nell'istituto alle 9. «I ladri - riflette Torsello - sapevano bene che cosa cercare e dove. Si sono portati via rilevante quantità lavoro scientifico. Oltre ai rilievi della Cappella hanno rubato svariati altri studi».

Maurizio Lupo
Alessandra Pieracci

Era a Porta Palazzo per un servizio sull'Euro

La giornalista della Bbc alleggerita del cellulare

Europa unita. Anche dagli scippi. Ore dodici, mercato di Porta Palazzo, si filma: una troupe della Bbc è a Torino per raccontare l'euro visto dall'Italia. Il corrispondente dall'Europa David Eades e la sua assistente Jane Foley sono arrivati da poco, lei ha il telefonino in mostra: inquadratura prevista, qualcuno le afferra la mano e glielo tira via.

Tv realtà, sono dal mondo piccolo, Porta Palazzo i Docks di Londra e la banlieu orientale di Parigi: si uniscano genti e i costumi e si rubi dappertutto. Non importa che poi la bionda giornalista inglese il suo cellulare l'abbia recuperato quasi subito, perché lo scippatore è tornato sui suoi passi: la paura è rimasta. Il pregiudizio sugli italiani svelti di mano, anche. Nessun pentimento, però: «Abbiamo scelto la vostra città perché ci hanno spiegato che è il polo storico dell'industria italiana». Una telefonata alla «Stampa» («Hallo, potreste dirci chi possiamo intervistare a Torino?») e la partenza con pullmino viola, antenna satellitare, piccolo studio a bordo: «L'altro giorno eravamo nelle Ardenne, lunedì saremo a Francoforte». L'Italia all'estero, osserva la Bbc, è considerata fratello debole? Il sindaco Castellani non si fa intimidire: «Dimostreremo che non è vero».

Giusto il tempo di spegnere le luci e fare un breve «lunch»: nel pomeriggio l'appuntamento è ai Murazzi. Qui la intervista Gianni Riotta, condirettore della «Stampa». Con domande tipo: «E' vero che gli italiani sono contro l'euro?». Risposta: no, è solo che hanno dovuto fare tanti sacrifici. «Vi sentite finalmente europei, a Torino e in Italia?». Macché, siete voi quelli fuori dall'Europa. Vero, Dave?

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il regista Giorgio Treves direttore di Asti Teatro

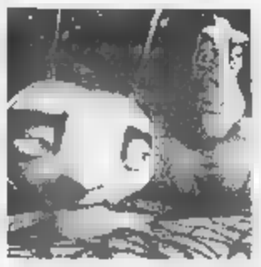
ASTI. Sarà Giorgio Treves, 53 anni, regista cinematografico, teatrale televisivo, già collaboratore di Visconti, De Sica, Rosi Fantoni, il nuovo direttore artistico di Asti Teatro, il festival che si terrà fra la seconda metà di giugno e l'inizio di luglio, giunto alla 21ª edizione. Treves (nella foto) è stato scelto dalla giunta guidata dal sindaco Luigi Florio, per cercare un rilancio della manifestazione. «Vorrei che il festival tornasse ad essere - ha indicato Treves - quello che era alle origini, un momento di riferimento per tutti, pubblico e gente di teatro. Mi piacerebbe che tornasse ad essere un'occasione di vitalità, di festa». Il festival punterà sulla drammaturgia contemporanea proporrà spettacoli e iniziative dedicati a Vittorio Alfieri, cui quest'anno ricorre il 250° anniversario della nascita.

Viaggiava contromano in autostrada: fermato

CHATILLON. Dimentica il portafogli all'autogrill viaggia per 5 chilometri in contromano sull'autostrada per tornare a riprenderlo. Il protagonista dell'episodio è un musicista russo, Alexei Avetisian, 32 anni, che è stato bloccato dalla Stradale di Pont-St-Martin a Châtillon, giovedì sera. L'uomo rischia da 2 a mesi di arresto e, per lo stesso periodo, è prevista la sospensione della patente oltre ad un ammenda.

Il procuratore capo lascia Imperia

IMPERIA. «Me ne vado». Non ha toni concilianti che siano preludio a ripensamenti il procuratore capo di Imperia Luigi Carli. Ha deciso che venuta l'ora di lasciare Imperia e un progetto, destinato, con la sua defezione, a restare incompleto: quello di una procura funzionante pieno regime. Il gruppo di pm imperiesi sta infatti per essere smantellato per la decisione della Procura generale del Consiglio giudiziario.



formica» in piccolo Filippo

BIELLA. Grande attesa per la proiezione in anteprima nazionale «Zeta la formica» il film di animazione di Steven Spielberg sulla vita in un formicaio. Lo spettacolo, in cartellone oggi alle 15 al teatro Odeon, è stato offerto dalla società che gestisce le sale cinematografiche cittadine: il ricavato andrà alla famiglia di Filippo, un bimbo di due anni gravemente malato, per il quale la Fondazione Specchio dei Tempi de *La Stampa* ha aperto una sottoscrizione. Sono già moltissimi i lettori che sono mobilitati ed hanno offerto il loro contributo. E domenica 17 allo stadio La Marmora anche derby di calcio fra Biellese e Pro Vercelli verrà dedicato al bimbo malato, con una raccolta di fondi tra i tifosi, mentre è in cartellone anche uno show benefico di Cristina D'Avena in febbraio.

Giallo in banca a spariti 60 milioni

TORTONA. Sei mazzette *biglietti da centomila (nuovi, contati e «fascettati»)* per un totale di 60 milioni; un uomo misterioso, col bavero alzato, che passa davanti alla telecamera a circuito chiuso e scompare. Sono gli elementi di un «giallo» all'agenzia di Novi della Cassa di Risparmio di Tortona. I soldi sono spariti l'altro giorno dalla cassaforte, che era per altro aperta. L'uomo è riuscito con destrezza a sfilarli? S'indaga.

Quasi sempre Il Museo Galimberti

Il museo Galimberti, *ospitato nella* della famiglia di Duccio, *della Resistenza,* aperto *solo* ore *a mezza la settimana. Accade a* Cuneo, città medaglia d'oro della Resistenza. E i partigiani dell'Anpi, per raggiungere la loro sede, che si trova in un locale adiacente al museo, devono entrare da una porta secondaria e affrontare quattro rampe di scale, che dopo anni d'incuria, versano in condizioni pericolose.

«Ragazzo del '99» premiato con la Legion d'Onore

CASALE. Un «ragazzo del '99», casalese Giuseppe Allara (nella foto), venerdì prossimo riceverà nel municipio di Casale dal governo francese la prestigiosa Legion d'Onore: l'onorificenza gli è stata attribuita per meriti guerra acquisiti durante la battaglia della montagna di Reims, nel giugno 1918. La Francia ha voluto assegnare il riconoscimento nell'80° della fine della Grande Guerra (in Italia sono stati decorati solo il casalese e un ex combattente di Gaeta). Allara, che alla soglia dei cento anni è ancora molto lucido, nelle vicinanze di Reims si era distinto per coraggio e lealtà. Con i suoi compagni di reggimento si trovò combattere proprio dove era maggiore lo sforzo tedesco. Già nel novembre '19 era decorato per meriti di guerra dal regio esercito italiano.

E' Cameri il comune più ecologico

NOVARA. E' Cameri, paese dell'Ovest Ticino, il Comune più ecologico del Piemonte, oltre il 42 per cento della raccolta differenziata. Lo attestano i dati riepilogativi '98 del Consorzio Smaltimento Rifiuti del basso novarese, e la Novamont. A Cameri la differenziata è organizzata con il sistema del porta a porta per umido, secco, plastica carta, materiali che possono depositati anche nelle «campane» dislocate in paese.

maneggio di Arenzano

GENOVA. La corte d'assise di Genova ha assolto ieri Giuliano Bonzo, l'ex titolare del maneggio di Arenzano accusato di aver ucciso il maestro di piano olandese Conrad Hendricus Schoofs, scomparso il 2 agosto del '95. Il pm aveva chiesto 25 anni di carcere. Ha detto l'imputato: «E' la fine di un incubo. Ringrazio i miei avvocati che hanno saputo tirarmi fuori da questa vicenda allucinante».

Coppia muore dalla stufa difettosa

VALENZA. Tragica fine di due colleghi di lavoro: li hanno trovati morti in un piccolo alloggio, dove l'ossigeno era stato bruciato dalla stufa a causa della canna fumaria otturata forse dal nido un uccello. Indossavano ancora il cappotto, con cui si difendevano dal freddo. Sono Nicola Garlanda (nella foto), 38 anni, di San Germano Vercellese, responsabile marketing dello stabilimento torinese della Cinzano, e Laura Bortolotto, anni, Frossasco (Torino), dipendente della stessa azienda. Il dramma è accaduto l'altra Voglina, grande complesso rurale che domina la vallata in cui la statale Vigevanese sale verso la sommità della Colla, asperità che divide Valenza da Alessandria. Qui la donna proprio poche ore prima della tragedia aveva preso in affitto un mini appartamento.

VIAGGIO NELLA LETTURA

3

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-186 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Matella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Matella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

IDEAL CAR
CONCESSIONARIO
PER LA VALLE D'AOSTA
FR. LILLAZ, 6 • 11020 QUART (AO)
TEL. [illegible] • FAX 0165-765881

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99
Sabato 9 Gennaio 1999
AO 37

IDEAL CAR PEUGEOT
CONCESSIONARIO
PER LA VALLE D'AOSTA
FR. LILLAZ, 6 • 11020 QUART (AO)
TEL. 0165-765991 • FAX 0165-765881

Ieri in Valle sono state registrate temperature fino a 15 gradi sopra lo zero

Il «föhn» anticipa la primavera

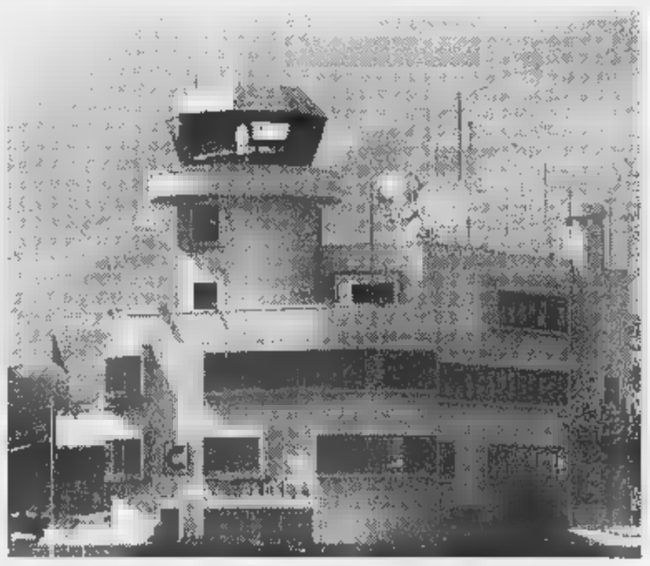
Preoccupazione per lo stato delle piste di sci

AOSTA. Ieri in Valle ancora una giornata dalle temperature primaverili, con una minima di [illegible] gradi e una massima di 15, dati della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe. Non molto differente la situazione anche alle quote più elevate, con un valore di riferimento a 1500 metri, alle 10, di 3-4 gradi. Per avere un valore sotto lo zero, sempre ieri, si [illegible] dovuti salire ai 3500 metri di Plateau Rosa, dove vi è stata un minima di meno 5 gradi. Gli esperti della stazione meteo regionale spiegano che vi è stata sulla regione una corrente tiepida da Ovest la quale, poi, scavalcando le Alpi, è [illegible] soggetta per l'alta pressione a quell'effetto di compressione che ne determina lo «strisciamento» [illegible] costoni e provoca l'effetto «föhn», [illegible] tipico vento caldo che soffia a ridosso dei rilievi montani.

Un'altra «mazzata» micidiale per le stazioni di sport invernali, con lo strato di neve che si [illegible] ulteriormente ridotta e che adesso, in molte località [illegible] davvero ai minimi termini. Del resto [illegible] queste temperature è anche impossibile usare i «cannoni» dell'innevamento programmato. Le previsioni per oggi indicano una situazione non molto diversa da ieri, con deboli correnti [illegible] Ovest, temperatura piuttosto mite [illegible] solo qualche sporadica precipitazione alle quote più elevate. La situazione, sempre secondo le previsioni, potrebbe cambiare domani, almeno per quanto riguarda le temperature. Per quel giorno [illegible] prevista una «rotazione delle correnti» in quota, con venti più freddi da Nord.

Non è automatico che con temperature più basse si possano avere nevicate abbondanti, ma di sicuro la situazione più «invernale» non potrà che favorire le precipitazioni. Intanto in Valle d'Aosta, nelle ultime settimane, si [illegible] verificate quelle condizioni che molti esperti a livello internazionale avevano previsto in merito alle bizzarrie del tempo. A parte la pochissima neve, quello che più ha colpito sono state le repentine, frequenti [illegible] forti variazioni di temperatura. E' tipico [illegible] quasi normale che [illegible] che in inverno vi siano giornate di caldo, appunto per il «föhn», ma mai si [illegible] avuti sbalzi così rilevanti come in questi giorni e tante situazioni ricorrenti di caldo anomalo.

Bruno Baschiera



La stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe

Ottomila con l'influenza

Fra i sintomi, una febbre alta Consigliata una dieta leggera

AOSTA. «I valdostani che sono stati colpiti da questa prima grande ondata influenzale sono moltissimi». Sono le parole di medici e farmacisti che ogni giorno si occupano, nei rispettivi ruoli, delle persone con problemi di salute. Una stima ufficiale degli ammalati è impossibile; comunque un dato ritenuto attendibile dagli esperti è quello [illegible] poco [illegible] di [illegible] persone colpite in tutta la regione. Un numero ipotizzato [illegible] base ai dati statistici di tipo «storico» per le epidemie diffuse.

La sindrome di questi giorni si manifesta con i caratteristici sintomi: mal di testa, mal di gola, difficoltà respiratorie, [illegible] che cola, ma con due caratterizzazioni; febbre molto alta [illegible] disturbi intensi a carattere intestinale.

Il decorso non è rapidissimo, come qualche volta capita. Nella maggior parte dei [illegible] si vogliono almeno tre-quattro giorni, in qualche occasione anche cinque, per cominciare a rimettersi [illegible] sesto.

Nelle farmacie però non vengono richiesti molti antibiotici, piuttosto antistaminici e antinfiammatori. Molto richiesta anche degli abituali farmaci per abbassare la febbre. La situazione non è considerata «allarmante», ma nella media di tutti gli anni.

L'opinione corrente della gente [illegible] che comunque ad allargare il numero di persone ammalate [illegible] influenza siano stati anche gli sbalzi notevoli di temperatura registrati nei giorni scorsi.

Una regola comunque valida è quella di evitare i luoghi troppo affollati [illegible] per, chi è colpito dalla malattia, di fare uso di agrumi [illegible] mantenere una dieta leggera.

[b. bas.]

Gli sbalzi di temperatura

Giorno	Minima	Massima
Gennaio 99		
8	+3°	+15°
7	-3°	+5°
4	+4°	+18°
1	0°	+2°
Dicembre 98		
22	-1°	+2°
14	+9°	+21°
9	-9°	+4°
[illegible]		
21	-12°	+3°

PRIMO PIANO

Pré-[illegible]er

Sì allo sfruttamento di 2 sorgenti termali

Il ministero della Sanità ha riconosciuto le proprietà terapeutiche delle acque di due sorgenti di Pré-Saint-Didier e ne ha autorizzato l'utilizzo per la balneofangoterapia nelle cure delle malattie dermatologiche.

[illegible], 41

[illegible]

Tre mostre d'arte di grande successo

Da metà dicembre sono stati quasi quattromila i visitatori delle mostre dedicate a Kandinskij, Bazzaro e Squillantini.

PAG. 39

[illegible]

Turno importante nel calcio [illegible] 5

Partite d'interesse per le squadre valdostane impegnate nei campionati [illegible] calcio a cinque di serie A2 e di serie [illegible]: l'Eurotravel sarà di scena sul campo di Siena, in B l'Aymavilles a Milano [illegible] quello del Toniolo, mentre il Futsal ospita al Montfleuri (ore 15) i torinesi dello Star Five.

PAG. 47

Aosta, 2 albanesi

Beccati per il furto di saponette

SAINT-CHRISTOPHE. Hanno rubato, in due, merce il cui valore non superava le 10 mila lire. Due albanesi, bloccati dal personale di sicurezza del supermercato «L.I.D.L.» di Regione Grand Chemin a Saint-Christophe, sono stati denunciati per furto dagli agenti di [illegible] «volante», intervenuti su richiesta dei responsabili della rivendita.

E' accaduto giovedì mattina. Intorno alle 9,30 sono entrati nel supermercato Klodjan Guce, 19 anni [illegible] Sofka Lulzim, 29 anni, albanesi domiciliati in Valle d'Aosta. Dopo aver girovagato tra gli scaffali, i due giovani si [illegible] avviati all'uscita senza passare dalle casse. Ma appena hanno raggiunto la porta, sono stati bloccati dal personale [illegible] sicurezza del supermercato, che ha avvertito contemporaneamente la polizia. Nelle tasche [illegible] Guce e Lulzim, c'era[illegible] [illegible] saponette, 2 tavolette di cioccolato e uno shampoo, che i due albanesi non [illegible] pagato. Valore totale inferiore alle 10 mila lire.

[s. ser.]

Fermato dalla Polstrada dopo 5 km un russo che ritornava all'autogrill guidando sulla corsia di emergenza

Contromano sulla A5

«Avevo dimenticato il borsello»

CHATI[illegible] Aveva dimenticato il borsello sul bancone dell'autogrill, ma [illegible] n'è accorto quando ormai era uscito dall'area di servizio diretto verso Aosta. L'unica idea venuta in mente ad un musicista russo, che guidava una Volvo «460», [illegible] stato di fare inversione di marcia in autostrada [illegible] percorrere 5 chilometri in contromano, sulla corsia di emergenza.

Alexei Avetisian, 32 anni, nato a Mosca e residente a Milano, è stato bloccato da una pattuglia della polizia stradale di Pont-St-Martin, che lo ha intercettato quando ormai [illegible] Volvo era arrivata a poche centinaia di metri dall'autogrill. Il musicista pagherà [illegible] [illegible] denuncia penale gli costerà da due a sei mesi di arresto oltre ad un'ammenda variabile da 200 mila lire ad un milione, a discrezione del pretore. Non solo: la patente, ritirata immediatamente dalla polizia stradale, è sospesa per un periodo variabile da due a sei mesi, deciderà il prefetto.

La Volvo «460» bloccata dalla Polstrada, fermata inequivocabilmente con l'avantreno rivolto verso Torino nella corsia in direzione Aosta, è stata rimorchiata da un carro attrezzi.

L'allarme è scattato alla polizia stradale di Pont-St-Martin e alla sala radio della Sav, la Società autostrade valdostane, [illegible] le 19 di giovedì. Ad accorgersi del pericolo [illegible] stati i tanti automobilisti in transito nel tratto Châtillon-Aosta che, vista la Volvo viaggiare contromano sulla corsia di emergenza, hanno dato l'allarme con i cellulari.

Una pattuglia della Polstrada [illegible] Pont-Saint-Martin, in pochi minuti, è arrivata a Châtillon sulla corsia Sud. Gli agenti hanno attraversato la carreggiata, trovando la Volvo ferma sulla corsia di emergenza. Il musicista non ha cercato scuse, anche perché gli era molto difficile spiegare il motivo di quella strana posizione della sua auto. «Ho dimenticato il borsello all'autogrill, con i documenti e i soldi. Stavo tornando [illegible] prenderlo» ha detto. Non ha mentito, il musicista russo. Gli agenti hanno telefonato all'autogrill e il personale del bar ha confermato di aver trovato il borsello. Ma questo non è bastato ad evitare ad Alexei Avetisian pesanti conseguenze. La polizia stradale di Pont-St-Martin, nei suoi servizi di controllo sull'autostrada Quincinetto-Aosta, in media ritira oltre 120 patenti all'anno, buona parte delle quali a causa di guide in stato di ebbrezza. Ma non mancano gli episodi di automobilisti sorpresi in contromano. Un marocchino, speronato da un fuoristrada della Stradale perché pur viaggiando nella direzione sbagliata si rifiutava di fermarsi, scese dall'auto addirittura furibondo [illegible] apostrofò gli agenti sconcertati: «Non è il modo di fermare gli automobilisti». Ma era anche ubriaco fradicio.

Stefano Sergi

L'area [illegible] servizio [illegible] Châtillon in direzione Aosta dove un musicista russo giovedì s[illegible] ha dimenticato sul bancone del bar [illegible] [illegible] borsello e, per tornare a riprenderlo, ha viaggiato 5 km [illegible] sulla A5 E' [illegible] bloccato dalla Polstrada di Pont-St-Martin

Dopo l'arrivo del tecnico Massimo Da Rin, Valter Zucca lascia [illegible] vertice della società di hockey

Il presidente dei Lions CourmAosta si è dimesso

«Una parte del direttivo prende decisioni senza nemmeno informarmi»

AOSTA. Arriva Massimo Da Rin, se ne va Valter Zucca. Il giorno dopo la scelta del nuovo tecnico dell'Hockey club Lions CourmAosta, il presidente della società si è dimesso. Non è una contrapposizione tra le due per[illegible]. Il gesto [illegible] Zucca [illegible] un'aperta contestazione nei confronti [illegible] una parte del direttivo del sodalizio. «Ho constatato - dice - il mancato funzionamento di alcune dinamiche interne al club, con particolare riferimento all'operato dei gruppi di lavoro costituiti in seno al direttivo. Sono consapevole del fatto che le funzioni del presidente, così come è organizzato il CourmAosta, siano prettamente rappresentative [illegible] non esecutive. Per poter rappresentare una società, però, è opportuno condividere le sue scelte, delle quali il presidente va comunque informato prima che divantino definitive».

Zucca [illegible] ancora più esplicito: «Purtroppo il gruppo [illegible] lavoro che segue la serie A (Elio Fognier, Giuseppe Ottino [illegible] Adriano Picco, ndr) ha fatto del non informare il presidente, [illegible] non in modo tardivo, un'abitudine. Pertanto, ritenendo insostenibile una situazione [illegible] genere, ho maturato la convinzione di presentare le mie dimissioni».

Dimissioni irrevocabili, dice Zucca. [illegible] il presidente uscente non lascerà il direttivo: «Lavorerò [illegible] prima, se non più di prima. [illegible] mollo assolutamente la società. E' la cosa a cui tengo [illegible] più. Ho fatto questo gesto perché le cose migliorino. Per me [illegible] è una sconfitta. Io non ho mai mirato alla presidenza. Avevo accettato la carica per spirito di servizio, non per ambizione». E la gestione del Palaghiaccio di Aosta? «Non [illegible] una questione legata alla presiden[illegible]. Finora la mia famiglia ed io nel Palaghiaccio abbiamo fatto solo volontariato, [illegible] abbiamo guadagnato 5 lire. E' essenziale che l'impianto [illegible] ai Lions».

«Comunque - aggiunge Zucca - il problema non è il nome dell'allenatore. Da Rin è la scelta più facile. Però se il gruppo di lavoro ha un'opinione e io ne ho un'altra, quanto meno ci deve essere un confronto. Non dev'essere presa [illegible]a decisione [illegible] nemmeno informarmi. Ma questa è soltanto l'ultima goccia. E' una questione di forma che è diventa[illegible]

Giorgio Macchiavello

Valter Zucca, presidente dimissionario, e il nuovo tecnico Massimo Da Rin

Questa sera la presentazione ufficiale dei personaggi del 52° Carnevale

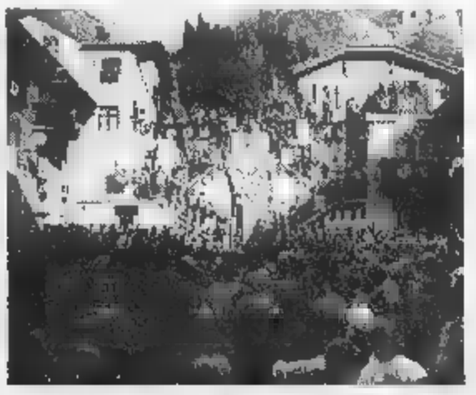
Verrès svela Pierre e Caterina

Cinque nuove onorificenze del «Supremus ordo»

VERRÈS. Luci accese, stasera, al castello di Verrès, per l'apertura ufficiale del 52° Carnevale storico. Saranno presentati i due personaggi principali della manifestazione, Caterina di Challand e Pierre d'Introd. Ma sull'identità [illegible] protagonisti, [illegible] ancora mistero. La conferma ufficiale si avrà soltanto stasera, quando alle 22,30 Luciano Vuillermin, presidente del comitato, pronuncerà i nomi di chi impersonerà Pierre e Caterina.

Durante la serata verranno anche insigniti i [illegible] rappresentanti del «Supremus ordo». Per quindici anni [illegible] presenza nel gruppo storico, verrà assegnato un riconoscimento a Domenico Caccamo, Salvatore Caccamo, Fabrizio Michelin, Daniela Carli ed Erik Gaioni. Saranno inoltre insignite le due [illegible]trici [illegible] libro pubblicato nel '97 e dedicato al Carnevale, Marilena Bellotti e Antonella Dallou. Un riconoscimento anche [illegible] Ennio Pastoret, assessore regionale all'Istruzione e Cultura, al consigliere regionale Alberto Cerise definito «benemerito» del Carnevale, [illegible] Tizia[illegible] Thiébat, presidente della Comunità montana Evançon, al maresciallo Cosimo Spagnuolo, comandante della caserma dei carabinieri di Verrès, al maresciallo Paolo Mangano, comandante della stazione della guardia di finanza di Verrès e a Pierre e Caterina della scorsa edizione.

[sa. b.]



[illegible] Verrès è [illegible] [illegible] Carnevale (nella foto un'edizione passata) Stasera saranno presentati Pierre e Caterina

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".

Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

Bocciate le idee per Aosta. Ludoteche a Morgex e Verrès

Scelti soltanto 3 progetti dei tredici per l'infanzia

AOSTA. E' la ludoteca la «soluzione» ricreativo-educativa preferita dall'amministrazione regionale per bambini e adolescenti. Nei giorni scorsi si è riunito il gruppo di lavoro che doveva scegliere i progetti, presentati da società, cooperative ed enti, per l'attuazione della legge [redacted] che disciplina «le disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza». Legge, per la quale, l'amministrazione regionale ha impegnato 316 milioni di lire.

Tredici i progetti ammessi, che riguardavano due garderie d'enfance, un servizio di baby-sitting, tre centri ricreativi-educativi [redacted] ludoteca per mi[redacted], un progetto per l'infanzia, una «scuola dei genitori», un servizio di accoglienza [redacted] di intrattenimento per alunni pre e dopo scuola e un servizio per l'educazione interculturale, rivolto a minori stranieri. Ne è uscita una graduatoria che al primo posto poneva un centro ricreativo-educativo [redacted] ludoteca, presentato dall'amministrazione comunale di Courmayeur e dalla cooperativa «Noi e gli altri»; al secondo un progetto per un centro ricreativo-educativo [redacted] ludoteca, presentato dall'amministrazione comunale di Morgex [redacted] dalla cooperativa «Noi e gli altri»; al terzo un progetto per un centro ricreativo-educativo con ludoteca, presentato dall'amministrazione comunale di Verrès e dalla cooperativa «Noi [redacted] gli altri»; al quarto posto un «Progetto infanzia», presentato dall'amministrazione comunale di Hône e dalla cooperativa «Futura Line».

Si è deciso di concedere i finanziamenti ai progetti per una ludoteca a Morgex e Verrès [redacted] all'iniziativa per l'infanzia classificata al quarto posto. I progetti su Morgex [redacted] Courmayeur erano uguali.

Il gruppo ha quindi scelto di privilegiare quello [redacted] Morgex, perché più centrale rispetto alla Comunità montana della Valdigne e perché in questo centro vi sono meno servizi per i minori.

I finanziamenti saranno quindi ripartiti in oltre 133 milioni per la ludoteca di Morgex [redacted] uguale cifra per quella di Verrès alla cooperativa «Noi e gli altri» (per un biennio di attività) [redacted] 49 milioni di lire alla cooperativa «Futura Line» per il progetto su Hône.

Rimane al di fuori delle nuove iniziative per l'infanzia e l'adolescenza, che nasceranno dall'attuazione della legge 285, il capoluogo regionale. [sa. b.]

L'interno di una ludoteca. La Regione ha scelto i progetti per l'infanzia

Il capoluogo regionale propone Kandinskij, Bazzaro e Squillantini

Da sinistra uno studio [redacted] realizzato [redacted] olio [redacted] tela da Leonardo Bazzaro [redacted] paesaggio estivo ad olio su cartone di Vasilij Kandinskij

Mostre d'arte, [redacted] tris vincente

Da metà dicembre quasi 4 mila visitatori

AOSTA. Aosta [redacted] sede espositiva. Sembra che i turisti, nel periodo natalizio, abbiano scoperto una nuova veste del capoluogo regionale. Sono stati quasi 4 mila, da metà dicembre a ieri, gli ingressi nelle [redacted] mostre organizzate in città dalla presidenza della giunta regionale. Un incremento del [redacted] per cento rispetto alle proposte espositive dello scorso anno, nello stesso periodo.

L'esposizione «La musica del colore, ritmo [redacted] spazio - Kandinskij ed i suoi contemporanei», allestita dal 12 dicembre al centro Saint-Bénin è stata finora visitata [redacted] 2514 persone. Il [redacted]imo dell'afflusso [redacted] è avuto sabato 2 gennaio con 231 ingressi. Sui 2514 visitatori 223 hanno fatto l'abbonamento che permette di visitare, [redacted] un biglietto unico e scontato, le altre mostre organizzate dall'amministrazione regionale [redacted] Aosta.

Se per Kandinskij dovesse proseguire l'andamento attuale potrebbero essere raggiunti i 20 mila visitatori. Si tratterebbe [redacted] una cifra record per [redacted] mostra nel capoluogo regionale, di gran lunga superiore a quella ottenuta dall'esposizione «La femme - Les femmes», allestita al Museo archeologico [redacted] piazza Roncas dal dicembre '97 all'arpile '98, che con i suoi 10 mila 727 visitatori è entrata nella classifica delle venti mostre più viste in Italia.

Per la personale dedicata a Leonardo Bazzaro, maestro dell'Ottocento italiano, conosciuto e apprezzato soprattutto dai cultori dell'arte, i visitatori, dal 17 dicembre (giorno [redacted] apertura) [redacted] ieri, sono stati 1025. Una cifra alta se si pensa che lo scorso anno la personale [redacted] Cesare Maggi, illustre paesaggista dell'Ottocento, era stata visitata da 3700 persone.

Inferiori invece i risultati per l'antologica dedicata a Remo Squillantini, che si tiene alla Tour Fromage. Finora gli ingressi sono stati 300.

La vendita dei biglietti per la visita delle tre mostre più importanti di Aosta ha portato, per il momento, nelle casse regionali 30 milioni di lire. [sa. b.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

[redacted]	2	84	27	71	47
	67	[redacted]	[redacted]	48	42
CAGLIARI	53	16	5	63	68
	[redacted]	67	64	58	57
FIRENZE	33	28	11	18	4
	77	70	[redacted]	61	49
GENOVA	[redacted]	26	[redacted]	[redacted]	81
	[redacted]	86	[redacted]	75	72
MILANO	25	54	57	32	78
	[redacted]	62	59	46	[redacted]
NAPOLI	21	1	[redacted]	14	44
	73	72	[redacted]	[redacted]	[redacted]
PALERMO	25	21	43	41	90
	67	[redacted]	[redacted]	[redacted]	57
ROMA	44	[redacted]	22	16	7
	112	[redacted]	[redacted]	[redacted]	45
[redacted]	13	63	72	22	[redacted]
	110	[redacted]	[redacted]	65	60
VENEZIA	21	63	[redacted]	11	15
	108	[redacted]	[redacted]	52	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi [redacted] sul n. 71 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

71-1	71-16	71-62	71-34	71-39
71-10	71-17	71-28	71-36	71-41
71-19	71-2	71-4	71-75	71-24
71-20	71-60	71-64	71-74	71-48
71-13	71-49	71-88	71-87	71-85
71-45	71-83	71-38	71-30	71-11

Ambate [redacted] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 83 (2); Cagliari 1 (5); Firenze 90 (5); Genova 37 (4); Milano 24 (4); Napoli 41 (1); Palermo 79 (0); Roma 10 (3); Torino 25 (4); Venezia 74 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano

9-50	9-20	9-12	81-15	81-30
[illegible]	9-64	9-82	[illegible]	[illegible]
9-60	[redacted]	9-3	81-54	81-40
[redacted]	9-19	9-4	81-67	81-49
9-2	9-30	81-50	81-20	81-2
9-42	9-1	81-16	81-51	81-3
9-55	9-40	81-61	[redacted]	81-4
[redacted]	9-58	81-36	81-19	81-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-51-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: ambata 72 Cagliari; 51 Firenze.

SUPER ENALOTTO [redacted] CACCIA [redacted] JACKPOT

[redacted] normali e sistemi integrati

L. 1600	1 - 2 - 10 - 11 - 30 - 31 / 5 - 10 - 15 - 20 - 25 - 30
2 combinazioni	
L. 5600	23 - 57 - 74 - 71 - 70 - 83 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi [redacted] prese 1 a 1 = 19 - 84 - 71 - 90
[redacted] combinazioni	- varianti =15 - 18 - 9 - 86 - 74 - 56 - 61 - 6

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [redacted].

I sindacati criticano la direzione dell'ente

«[redacted] Poste compensi poco trasparenti»

AOSTA. I rappresentanti del settore postale di Cgil, Cisl e Uil contestano le decisioni della direzione della filiale aostana delle Poste sull'assegnazione dei compensi denominati Ped-Posizioni economiche differenziate. A fronte di 58 Ped previste, dicono i sindacati Cgil, Cisl [redacted] Uil Post, «57 sono state assegnate sulla base di una graduatoria, mentre una è stata assegnata con scelte le cui motivazioni e argomentazioni sono assolutamente non convincenti».

I sindacati hanno [redacted] «disapprovazione» perché la decisione aziendale «è stata assunta con metodi legati [redacted] vecchie logiche, non rispondenti ai criteri di chiarezza e trasparenza. Scelte di questo tipo, su temi così delicati e controversi come l'attribuzione delle Ped, debbono avere dei percorsi necessariamente chiari, senza destare il sospetto, già presente, di operazioni discriminanti che accentuano solo il clima di disaffezione nei lavoratori».

Il percorso di individuazione e l'assegnazione al personale delle Ped, dicono i sindacati, «deve essere assolutamente rispondente a quelle che sono le direttive [redacted] in materia. Non è pensabile utilizzare criteri differenziati e discriminanti nell'ambito delle medesima decorrenza. Occorre che anche sulle Ped residue si applichi il principio generale previsto dalla direttiva 30, individuando il personale destinatario tra quelli più anziani e assegnandole a coloro i quali [redacted] stati esclusi per il minor scarto decimale. Consideriamo la decisione un elemento di ulteriore malcontento che alimenta il contenzioso» e chiedono alla direzione di filiale «di ridiscutere l'assegnazione della Ped residua».

Secca la replica del direttore di filiale Biagio Managò: «Non c'è nessun contenzioso. La Ped residua non è oggetto di contrattazione. E i sindacati hanno già avuto risposta dalla direzione centrale». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Tribunale

Sotto accusa 31 dipendenti regionali

Il 4 febbraio si svolgerà l'udienza preliminare per l'inchiesta sui dipendenti regionali accusati di assenteismo. Il pubblico ministero Pasquale Longarini ha chiesto il rinvio a giudizio di 31 persone.

[redacted]

Ad Aosta aumenti minimi dei prezzi

I prezzi ad Aosta, secondo l'Istat, l'istituto nazionale di statistica, nel 1998 [redacted] aumentati dell'1,1 per cento. E' andata meglio soltanto [redacted] Bari (0,5 per cento in più) e Potenza (0,7). Dalla parte opposta c'è Trento, dove i prezzi sono saliti del 2,6 per cento.

Sanità

Ventisei miliardi per assistere [redacted]ziani e disabili

L'assistenza agli anziani valdostani, svolta attraverso 40 enti locali, [redacted] alla Regione più di 26 miliardi all'anno. Il dato emerge dalla delibera della giunta dedicata al riparto dei fondi per il 1999, attraverso finanziamenti a Comuni, Comunità montane e consorzi comunali impegnati nell'assistenza agli anziani e ai disabili. L'ente locale che assorbe la cifra più alta è il Comune di Aosta, oltre 4 miliardi e 800 milioni, mentre la [redacted] minore [redacted] al Comune di Arnad, 35 milioni. I fondi sono destinati alla copertura delle spese per l'assistenza a domicilio, nelle microcomunità [redacted] nei centri diurni e per organizzare i soggiorni marini. Rispetto all'anno scorso, il bilancio regionale 1999 ha previsto per gli enti gestori dei servizi un incremento dei finanziamenti pari all'1,8 per cento.

Ambiente

All'esame 6 progetti tra Arnad e Valtournenche

Sei studi di progetti [redacted] opere che interessano i comuni [redacted] Arnad, Issogne, Morgex, Saint-Pierre, Valsavarenche e Valtournenche, sono stati depositati all'Ufficio per la valutazione dell'impatto ambientale. I progetti possono essere visionati e le osservazioni devono essere presentate, entro 60 giorni per la procedura ordinaria e 30 per quella semplificata, alla direzione ambiente dell'assessorato del Territorio, in via Promis 2 ad Aosta [a. c.]

Immersioni

Uno stage di apnea con atleti e medici

Organizzato dalla sezione regionale della Federazione italiana attività subacquee e «Apnea academy», con il patrocinio dell'Apt Monte Bianco, è in programma oggi [redacted] domani uno stage di apnea nella piscina regionale.

Le lezioni saranno tenute da Paolo Saccavini, istruttore e atleta della Nazionale italiana vincitrice dell'ultimo campionato mondiale, Nicola Sponsiello, istruttore di apnea e medico, Lorenzo Manfredini, preparatore della Nazionale italiana di apnea e psicologo. [a. c.]

Scacchi

La stagione comincia con [redacted] vittoria [redacted] Michelini

Marco Michelini, scacchista di categoria [redacted] Nazionale, ha vinto il torneo di apertura della stagione agonistica valdostana degli scacchi. In una gara «semilampo», [redacted] un solo quarto d'ora concesso ad ogni giocatore per chiudere l'incontro, Michelini ha superato i maestri Paolo Ciuffoletti e Corrado Yeuillaz, mentre al quarto posto si è classificato Agostino Scalzi, presidente del Comitato regionale scacchi. [a. c.]

[redacted] AL GIORNALE

«Abbasso il comunismo Viva la libertà!»

Maurizio Cerva, gestore del bar «Aubert», è stato irretito da una mia frase, detta in Consiglio comunale, durante la discussione della delibera sull'occupazione del suolo pubbli[redacted] [redacted] relativi tributi. L'espressione incriminata concludeva un discorso sul bilancio e su disservizi in cui paragonavo alcuni gestori di esercizi pubblici del centro città a un elettrauto napoletano di [redacted] Pasquale che in estate affiggeva [redacted] cartello sulla saracinesca della [redacted] officina [redacted] [redacted]o: «Poiché Pasquale ha guadagnato quanto basta, è andato al [redacted]. Apriti cielo! Il gestore è partito con carta e penna a farsi giustizia da solo [redacted] in un'altra occasione quando un ginecologo non gli [redacted] rilasciato la ricevuta fiscale, ma artatamente [redacted] vigliaccamente [redacted] è guardato dal fare [redacted] e cognome del professionista. Poi ha dato sfogo alle sue tesi su comunismo, libertà e tasse. Vorrei rinfrescare [redacted] idee a questo signore, lettore distratto dei giornali. Il contenuto morale del comunismo è l'aspirazione a una più equa giustizia sociale e distribuzione della ricchezza, il gruppo di rifondazione in Consiglio lotta per ridurre le rette degli asili nido, per le assunzioni di personale per i lavori socialmente utili, per diminuire i tributi sui rifiuti ai piccoli artigiani [redacted] commercianti poiché in percentuale pagano più che i grandi magazzini ed [redacted] contro la grande distribuzione, foriera della crisi [redacted] piccoli esercenti. La libertà non è solo di aprire e chiudere un esercizio per il pubblico quando si vuole, ma anche di liberalizzare le licenze per una leale concorrenza come vuole il mercato in modo che [redacted] benefici il consumatore. L'aumento di prezzo che ha subìto per il [redacted] dehors è solo [redacted] 1000 lire al giorno, più di quanto si guadagna su una «tazzulella e cafè» per dirla alla napoletana. Basta fare i conti: un dehors di 30 mq prima pagava 1.850.000 lire circa per 120 giorni, oggi [redacted] dovrebbe pagare 2.000.000, la differenza è di 150.000 lire che diviso per 120 giorni [redacted] 1250 lire. Abbasso il comunismo, viva la libertà!

Savino Corcella, Aosta

[redacted] UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri Comuni [redacted] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

[redacted]str. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. [redacted] Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

[redacted]

[redacted]

Profondamente commossi per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al caro

[redacted]

i familiari ringraziano sentitamente tutti coloro che sono stati vicini in questo triste momento portando conforto al loro dolore. La messa di settima sarà celebrata sabato 9 gennaio alle ore 19,00 nella Chiesa Parrocchiale di St-Nicolas.

— St-Nicolas, 4 gennaio 1999.

STASERA [redacted]L CINEMA

[redacted]

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Il mio West.** Or.: 20; 22,30.

[redacted]

[redacted] Tel. 0165-841.206. [redacted]nin. Ore 20, 22. Lire 12.000.

[redacted]

ARSPI. Inf. allo 0335-525.86.86. [redacted].

[redacted]

BOARO. 0125-641.480. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16; 18; 20; 22. Lire [redacted].

ARCINEMA. 0125-425.084. **Mulan** ore 16, lire 6000; **La gabbianella e il gatto.** Or.: 18,30; 20; 21,30. Lire 10.000.

POLITEAMA. 0125-641.571. **La [redacted] azzurra** ore 15; 17; **C'è posta per te.** Or.. 20; 22,15.

TV IN VALLE

[redacted]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

F[redacted] 2

13; 20; 0,40 **Journal**
13,30 **L'Euro**
13,45; 14; 16,15; 16,50; 17; 18,50 **Samedi sport**
15,55 **Tiercé en direct de Vincennes**
19— **1000 enfants vers l'an 2000**
19,05 **Jag**, série
20,55 **Surprise party**
23,10 **Union libre**
22,30 **Bouillon de culture**

Television [redacted] Romande

13— **Tj-midi**
13,20 **Nash Bridges**, série
14,05 **Les grandes énigmes de l'histoire**
14,40 **Saut à ski. Coupe du monde**
15,30 **Maigret**, série
17— **Cosby show**
17,25 **Carrousel d'Edimbourg 1998**
17,50 **Yokon-Alaska**, planète nature
18,45 **Bigoudi**
19,10 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Les dix ans du Fond [redacted] la co[redacted]**
22,10 **Columbo**, série
23,45 **Rocky 3 - L'oeil du tigre**, film

[redacted] Eventuali variazioni nei programmi sono cau[redacted] [redacted] non tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti.

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Riconosciute dal ministero della Sanità le proprietà curative delle acque di Pré-St-Didier

Il «progetto terme» può decollare

Le previsioni indicano 40.000 presenze annue

PRE'-SAINT-DIDIER. Novità positive per le terme di Pré-Saint-Didier, dopo decenni di incertezze. Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale ha ricevuto copia del decreto del ministero della Sanità datato 18 novembre '98 nel quale si legge «...visto il parere della III sezione del Consiglio superiore di Sanità....sono riconosciute le proprietà terapeutiche delle acque minerali naturali della sorgente "Calda" e della sorgente "Fredda" ubicate nell'ambito della concessione mineraria "Pré-St-Didier" sita nel Comune omonimo e ne è consentita l'utilizzazione per la balneofangoterapia nelle cure di malattie dermatologiche».

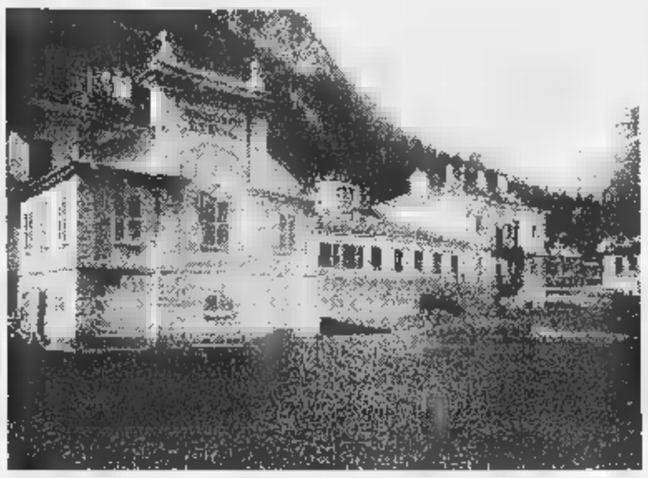
«Il riconoscimento da parte del ministero delle proprietà terapeutiche delle nostre acque ci consente, finalmente - spiega il sindaco, Riccardo Bieller - di lavorare sul concreto, basandoci su una realtà e non più su delle ipotesi. Teniamo anche presente che il decreto, oltre a riconoscere le proprietà delle acque, di fatto, ci autorizza a sfruttarle».

Questo significa che le terme rinasceranno in tempi brevi?

«In tempi tecnici non brevi, ma accettabili. Teniamo presente che la concessione delle acque è regionale e la Regione è favorevole. Era già stato costituito un gruppo di lavoro composto da rappresentanti degli assessorati alla Sanità, Turismo e Lavori Pubblici, del Centro Sviluppo, della Finaosta e del nostro Comune. Gli altri Comuni della Valdigne sono in sintonia con noi come pure la Comunità montana che ha già stanziato fondi per studi di fattibilità. Insomma, la nostra impressione è che finalmente ci sia la volontà politica per avviare progetto e realizzazione».

Con premesse così favorevoli intendete operare?

«Per prima cosa dobbiamo acquisire tutti i terreni interessati e portare l'acqua al di quà del ponte sull'orrido. Urbanisticamente la zona è già stata studiata in funzione dello sviluppo delle terme, quindi anche per il Piano paesaggistico non ci sono problemi. Bisognerà poi cercare un partner privato, meglio se già nel mercato termale, che dovrà presentare il progetto esecutivo e seguirne la realizzazione».



Un'immagine del 1917 delle terme di Pré-Saint-Didier e il sindaco Riccardo Bieller. Le acque di 2 sorgenti del Comune dell'Alta Valle potranno essere utilizzate per scopi terapeutici

Quale l'investimento? «Circa 30 miliardi perché lo stabilimento avrà due indirizzi: un aspetto sanitario, cura termale e riabilitazione post traumatica, e uno più mondano che riguarda le cure estetiche. Per individuare la destinazione avevamo commissionato uno studio al Touring Club che ha evidenziato come aspetto vincente l'abbinamento sanitario ed estetico. Lo studio ha anche previsto che tale abbinamento porterà circa 40.000 presenze annue concentrate in primavera e in autunno che coincidono coi i tradizionali periodi di bassa stagione. Si tratta anche di presenze nuove perché le terme sono frequentate da clientela che, di norma, non sceglie la montagna per le . E' anche prevedibile che la nostra ubicazione influirà positivamente sulle scelte della clientela. In altre parole, a parità di qualità delle acque, è meglio uno stabilimento termale ai piedi del Monte Bianco di uno sperduto nella campagna più anonima. Ci conforta anche il successo di offerte simili alla nostra. Abbiamo recentemente visitato il stabilimento di Le Fayet sul versante francese che, in pratica, utilizza la nostra stessa acqua e dove le presenze sono state superiori alle stime».

Gianluigi Mietto

Nuova sede

A Rhêmes una scuola più ampia

Cristina Tanini vice sindaco di Rhêmes-Notre-Dame

RHEMES-NOTRE-DAME. Futuro scolastico più confortevole per i bambini di Rhêmes-Notre-Dame. L'amministrazione comunale ha deciso di acquistare un edificio in cui trasferire la scuola materna e quella elementare. L'immobile, di proprietà privata, costa 750 milioni, finanziati al 70 per cento dalla Regione.

«Stiamo ultimando le procedure di acquisto di questo edificio - dice Cristina Tanini, vice sindaco -, che permetterà di offrire ai dieci alunni una sistemazione in regola con i requisiti previsti dalla normativa sull'edilizia scolastica». La scelta degli amministratori comunali è stata dettata dalle dimensioni ormai inadeguate dell'attuale scuola.

Nei due piani dell'edificio, che ha anche un seminterrato, potranno essere trasferite la Materna e le Elementari; lo spazio a disposizione, metri quadrati, permette anche di ricavare un settore riservato a biblioteca oppure a sala ricreativa. «Decideremo all'avvio dei lavori di riassetto» spiega Tanini.

La posizione del fabbricato, nel Capoluogo di fronte al parco giochi, è considerata ottimale anche per lo svago dei bambini. «Vorremmo poter concretizzare questo importante progetto in tempi molto contenuti» dice la vice sindaco.

A Rhêmes-Notre-Dame, nel 1998, sono nati 6 bambini, permettendo così a mantenere un quoziente demografico soddisfacente.

Quali opportunità di svago hanno i bimbi del paese? «I mille metri del parco giochi - dice Cristina Tanini - sono un punto di aggregazione molto apprezzato anche dai figli dei turisti; entro quest'anno, contiamo di sistemare nuove attrezzature per i più piccoli nelle frazioni Pelaud e Carré, vicino all'area pic-nic». [s. l.]

SPETTACOLI

Questa sera dalle 22 a Morgex e Quart e dalle 23 a Courmayeur

Cinque band per 3 concerti

In repertorio: rock, heavy metal e punk

AOSTA. Rock con incursioni nell'heavy metal e nel punk per i tre concerti in programma questa sera a Morgex, Quart e Courmayeur.

Alla Cave di Morgex, dalle 22, saranno gli aostani «S.a.d.» a ripercorrere, attraverso l'esecuzione di brani rock'n'roll, la loro storia musicale cominciata nel 1995 con la costituzione del gruppo avvenuta su Francesco Cieri. Con Cieri, voce da sempre leader della band, Giorgio Broglio alla chitarra, Patrick Faccini al basso e Laurent Domaine alla batteria.

Alla base delle performance dei «S.a.d» l'abbinamento tra la musica e la teatralità che deriva dall'interesse per l'arte, in genere, e per quella pittorica, in particolare, che Francesco Cieri persegue da tempo realizzando pannelli con materiale povero (cartone, colle, stucchi).

Nella produzione musicale del gruppo, da segnalare la prima cassetta «Sempre notte» uscita nel 1995 e il Cd «Smack» del 1997.

Hard rock, heavy metal e punk, invece, per il concerto delle tre band ospiti, sempre dalle 22, de «Lo Rebattabousa Club» di Quart.

Il primo ad esibirsi sarà il gruppo «Soul Strippers» composto da Alessandro Denabian, voce; Mario Dotta, alla chitarra; Massimo Lexert, alla batteria; Marco Machet, al sax, e René Pernettaz, al basso. Nata nel marzo 1998 la band propone hard rock attraverso un repertorio che si rifà a quelli di gruppi e artisti quali: Magnum, Ac/Dc, Uriah Heep, Black Sabbath e Red Jasper.

Heavy metal per i «Castrum Suis», insieme dal dicembre 1997: Federico Vacquin (chitarra), Andrea Garrone (chitarra e voce), Antonio Berthod (basso), Alessandro Schimizzi (tastiera) ed Erik Bariselli (batteria) che si rifanno ai gruppi come i Metallica, Iron Maiden, Manowar, Motorhead e Megadeth.

A chiudere la serata musicale nel locale di Quart, il punk proposto dal gruppo «Conati di vomito», costituitosi nel gennaio dello scorso anno. Compongono la band: Massimo Foggiato (basso), Mario Dotta (chitarra), Davide Molinari (batteria), Daniele Cogo (chitarra) e Riccardo Foggiato (voce). Tra le loro influenze musicali: The Boys, Blitz, Motorhead, Ramones e Raw Power.

Rock country è, infine, il genere proposto dalla band «Rock line» in concerto sempre questa sera, ma dalle 23, al Planet Disco Bar di Courmayeur. Il gruppo biellese composto da Italo Graziana alla batteria, Franco Monte al basso e voce e Franco Devincentis alla chitarra, è sulla scena musicale da parecchi anni. Nel suo repertorio brani dei Credence Clearwater Revival, Fogarty, Rodeo e di Bob Seger. [b. m.]

I «S.a.d». La band di Francesco Cieri sarà in concerto questa sera a Morgex

Una rielaborazione della favola di Collodi per «Enfanthéâtre»

«Geppetto» al Giacosa

Lo propone la compagnia Teatro d'Aosta

AOSTA. Livio Viano ritorna a fare spettacolo e porta in scena uno dei personaggi più teneri e buoni delle favole: Geppetto. L'attore aostano di questo pomeriggio protagonista e regista, alle 15, sul palco del Teatro Giacosa di Aosta dello spettacolo dal titolo «Geppetto», della compagnia «Teatro d'Aosta». Gli altri interpreti: Sandro Balmas, Francesca Brizzolara e Paola Persello.

Il Geppetto di Viano è un uomo abbandonato da tutti che gira il mondo alla ricerca di un Pinocchio esistito soltanto nella sua fantasia. Sarà l'incontro con la Fata-Annunciatrice televisiva e riportarlo nella «realtà» e e fargli capire che Pinocchi è soltanto il frutto di Collodi.

Nella favola di Viano si ritrovano tutti i personaggi protagonisti del racconto di Collodi, dal Grillo parlante al Gatto e alla Volpe, ma mancherà il celebre burattino, che farà sua breve apparizione alla fine, nella pancia della balena.

Lo spettacolo è inserito nel quadro della rassegna «Enfanthéâtre» dell'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione. [sa. b.]

Livio Viano interprete e regista dello spettacolo «Geppetto»

RHEMES-NOTRE-DAME. «Lo sfigocomico in handy o non andy» è il titolo dello spettacolo che il comico Michele Lafortezza presenta questa sera, nella sala polivalente del municipio di Rhêmes-Notre-Dame. Lafortezza sarà *in scena* con un monologo nel quale metterà nudo i propri difetti e la propria sfortuna. Per lui infatti il monologo «serve a imparare a ridere di noi stessi: ciò verrà fatto da tutti nel momento in cui ognuno accetterà la propria diversità e quella degli altri, allora saremo davvero liberi». L'appuntamento, organizzato dalla Pro loco, è per le 21. L'ingresso è libero. [sa. b.]

Agenzia Immobiliare
di Rollandin arch. Giuseppe
Saint-Vincent - Via Emile Chanoux n. 93
Tel. - fax 0166 - 51.24.74 - cell. 0337-24.99.24
nel settore a Saint-Vin

SAINT VINCENT
- alloggi varie metrature con/senza giardino da L.120milioni
- terreni edificabili varie metrature da L.160milioni
- rustici da ristrutturare da L.47milioni
- rustici ristrutturati da L.105milioni
- boxes centrali varie dimensioni da L.25milioni
- villino in costruzione mq. 70,56 netti + servizi L.625milioni
- muri negozio occupato mq. 68 netti L.260milioni
- muri negozio libero mq. 90 netti L.400milioni
- muri negozio mq. 108 netti L.450milioni
- muri negozio + Box auto L. 386milioni
- affittasi alloggi da L.650.000 a L.1.200.000 - negozi da L. 1.000.000 - box da L.120.000

CHATILLON
- alloggi varie metrature da L.145milioni

VERRAYES a 4 km. dalla S.S. n. 26
in costruzione con giardino, box e riscaldamento autonomo
- alloggio da mq. 61 L.260milioni
- villino da mq. 67 netti + servizi L.350milioni

AOSTA
- alloggio centralissimo mq. lordi - 5° piano L.260milioni
- alloggio mq. 113 netti + cantina + terrazzi + box L.380milioni
- villini in costruzione varie metrature - trattative riservate
- terreni edificabili superfici zona maternità/Beauregard
- a Km. 10 dal Villair di Quart terreni edificabili - trattative riservate
- acquistasi per uso ufficio zona centralissima mq. 300-400 anche ristrutturare
- rustico di mq. 260 indipendente da ristrutturare zona convento di Quart - accesso carrabile - giardino ed eventuale box L.120milioni
- centrale intero fabbricato mq. 340 ca. - piano terra - ampliabile nell'interrato - Destinazioni ammesse: Commercio - Uffici - Artigianato - trattativa riservata

FENIS
- alloggio bilocale mq. 39 arredato con posto auto L.150milioni

BRISSOGNE
- villino con terreno L.450milioni

OLLOMONT
- villino nuovo a schiera arredato ed attrezzato con ampio interrato e giardino Trattative Riservate

CHALLAND SAINT-ANSELME
- rascard con progetto approvato per 3 alloggi L.120milioni

CHALLAND SAINT-VICTOR
- vari alloggi da L.220milioni

AYAS
- alloggio arredato in frazione Lignod L.125milioni

MONTJOVET
- alloggio mansardato bilocale L.140milioni
- villini a schiera - varie proposte da L.350milioni

TORGNON
- rustici da ristrutturare da L.65milioni
- alloggi in zona residenziale da L.210milioni

ATTIVITÀ COMMERCIALI IN VALLE D'AOSTA
- bar Aosta L.220milioni
- bar bassa valle L.70milioni
- bar ristorante Aymavilles L.160milioni
- oreficeria-orologeria L.120milioni
- macelleria - salumeria L.150milioni
- tabacchi/giornali/totocalcio/lotto - nuovo contratto affitto muri - trattative riservate

IN QUESTA AGENZIA APPLICA LA LEGGE DEL MQ.
VI INFATTI SEMPRE COMUNICATE LE SUPERFICI NETTE E LORDE CERTIFICATE DA RILIEVO DELL'ARCH. GIUSEPPE ROLLANDIN

- RUSTICI - VILLE - RASCARD - TERRENI AGRICOLI E EDIFICABILI

SaisonCulturelle 98 99

GENNAIO
11 lunedì 16,00 e 20,25 •**Ventiquattrosette** di Shane Meadows con Bob Hoskins Danny Nussbaum James Hooton
18,00 e 22,10 ••**H Got G** di Spike Lee con Denzel Washington Ray Allen Milla Jovovich
19 martedì 16,00 e 20,25 •**L'età inquieta** Bruno Dumont con David Douche Marjorie Cottreel Geneviève Cottreel
18,00 e 22,10 ••**Il destino** Youssef Chahine con Nour Cherif Laila Eloui Mahmoud Hémeida

GENNAIO
12 martedì
Cooperativa Argot
Oreste e gli Atridi
di Michele Di Martino
con Pamela Villoresi Carlo Alighiero
con la collaborazione dell'A.I.C.C.

GENNAIO
mercoledì
Soluzione
20 mercoledì
Parsons Dance Company

Aosta, Biblioteca regionale
15 venerdì
Tutela di carta tutela effettiva del patrimonio ereditato/ Protection réglementaire et préservation effective du patrimoine archéologique et monumental
Dott. Mario Fazio
Prof. François Wiblé
Architecte Dominique Bouilley
22 venerdì
Alpi occidentali: elefanti e velocità
Fernanda Gregoli

Région Autonome Vallée d'Aoste Assessorat de l'Education et de la Culture Service des Activités Culturelles

Punti Vendita
Aosta: Biblioteca Regionale
Courmayeur: Agenzia Viaggi Mont-Blanc
Morgex: Tabaccheria Vétéaz
Saint-Vincent: Agenzia Viaggi CIP Tours
Verrès: Tabaccheria Bonetaz
Pont-Saint-Martin: Centro Giovani Colombus
Per informazioni: Promoval tel. 0165.274831

Servizio di trasporto
Per il servizio di trasporto gratuito
Prenotazioni presso le biblioteche di Morgex, Châtillon, Verrès e Donnas

La Stampa - Abbonamento '99

BCS IMAGES

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

■ una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette a motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio
CLUB
AMICI DI SPECCHIO

ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al [redacted] dell'acquisto. Aut. min. in [redacted] n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al numero verde 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla.

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E GRAFICA SEGNO BIANCO BRIXEN

L'inverno caldo e povero di precipitazioni mette in crisi le stazioni sciistiche

Settimane bianche senza neve

Scarseggia anche l'acqua per i «cannoni»

AOSTA. L'ultima Befana del millennio? Una farfalla arancione e nera con un'apertura alare di cm. Una rondine non farà primavera, ma farfalla svolazzante ai metri di Cervinia il 6 gennaio? Segno di un inverno folle, con il risveglio degli insetti in pieno inverno e un'incredibile altalena di temperature. Ma le settimane bianche, già cominciate in Valle d'Aosta pronte anche in Piemonte, vanno. Il grande punto interrogativo è sotto il Monte Rosa, ad Alagna, dove la neve è quasi un ricordo. Sono aperti due skilift, ma tutto è chiuso in alto, perfino le piste appese al cielo, sul ghiaccio dell'Indren. I tour operators che dovevano portare proprio questo gli svedesi hanno quasi finito la pazienza, anche se aspettano prima di dirottare gli sciatori altrove.

«Si vede che noi abbiamo pregato meglio degli altri», dicono invece nel Cuneese. Capodanno ha portato farfalle di neve nel comprensorio «Mondolè ski» sia nella «Riserva Bianca» si riversati sciatori stazioni valdostane o lombarde, dove la poca neve deve anche fare i conti con il caldo questi giorni. «Non abbiamo mai sentito parlare così tanto piemontese sulle piste come adesso»: segno che l'abbondanza di neve in casa ha trattenuto sciatori abituati a scoprire itinerari. Risultato: strade nel caos, stazioni di sci costrette a rifiutare clienti, turisti obbligati a passare il tempo sull'auto anzichè sulle piste. Nei guai invece il Saluzzese, dove le nubi del golfo di Marsiglia non arrivano.

La quota, i ghiacciai e gli impianti di neve programmata salvano la Valle d'Aosta, adesso la neve deve arrivare perché le riserve d'acqua per i cannoni non possono durare all'infinito. Farfalle o no Cervinia se la cava sempre. Nelle vie e sulle piste s'incrociano parecchie lingue, dall'inglese al danese, dal norvegese al russo. E le prenotazioni continuano ad arrivare anche per febbraio.

Alagna si è infilata per in inverno storto, l'Alpe Mera, ultima nata della Val Sesia ha un buon successo. La neve c'è, gli sciatori anche. Il costo della settimana bianca, caso più unico che raro nel panorama delle Alpi occidentali, comprende albergo, ski-pass, due cene, un ingresso in discoteca e il «cin-cin» di benvenuto. Se l'albergo è un tre stelle, i prezzi vanno dalle 660 mila alle 820 mila, se è due, dalle 630 alle 760 mila.

Per il resto meglio non avventurarsi in prezzi, il rischio è la vertigine di un grafico ricco di alti e bassi. La tabella che pubblichiamo tenta di fare una media tra le offerte. E' bene sapere che il prezzo si riferisce a hôtel tre stelle ed è comprensivo di pernottamento in camera doppia con mezza pensione. Il periodo è quello di questo mese. Avvertenza: l'ultima settimana costa di più perché entra nell'«alta stagione», cioè nel periodo più richiesto. A questo prezzo occorre poi aggiungere quello dello ski-pass.

Le eccezioni sono **Limone Piemonte** (pensione completa, 6 notti e ski-pass per 7 giorni) che offre la settimana dalle 600 alle 750 mila lire e **Prato Nevoso** con prezzi tra le 600 e 800 mila lire. Nella **Riserva Bianca** e nel **Mondolè ski** il giornaliero costa 42 mila lire. A Frabosa, giornaliero a 32 mila, oppure settimanale a 120 mila.

Nella Via Lattea (Sestriere, Sansicario, Sauze d'Oulx, Cesana Claviere) il giorni costa 245 mila; il 7, 276 mila. A **Bardonecchia** il prezzo del 6 giorni è 172 mila, per il 7 si sborsano 189 mila lire. giornaliero dalle mila (feriale) alle mila lire (festivo). Per gli universitari (dal lunedì al sabato), 27 mila lire.

A **Courmayeur** per sciare 7 giorni si pagano 258 mila lire. Il giornaliero, invece, varia da mila (dal lunedì al venerdì) alle 53 mila per sabato e domenica. I bimbi sotto il metro e 20 di altezza pagano i gruppi familiari con almeno tre persone hanno uno sconto del 15 per cento. Il settimanale di **La-Thuile** (collegamento internazionale La Rosière) costa invece 241 mila lire (185 mila per i ragazzi fino a 12 anni). Tariffe molto agevolate per i più piccoli. Nel **Monterosa Ski**, ad Ayas 7 giorni costa 156 mila lire, a Gressoney (meno impianti aperti) 136 mila. A **Cervinia** (collegamento con le piste svizzere Zermatt) il 6 giorni costa 260 mila lire; il 7, 293 mila. Prezzi che scendono a 195 mila e a 220 mila lire per i bambini sotto i 6 anni e per gli ultrasessantenni. A **Pila** sciare una settimana costa 238 mila, sei giorni 211 mila. Per i ragazzi fino a 14 anni biglietto scontato a metà, per quelli fino a gratuito se accompagnati da un adulto che acquisti analogo ski-pass.

Ad **Alagna** sciare sulle due piste del Wold costa 22 mila il giorno feriale, 27 il festivo e centomila lire il settimanale. A **Macugnaga** il giornaliero costa mila lire anzichè 40 mila, proprio per la mancanza di neve; i bimbi sciano gratis.

Enrico Martinet

LOCALITA'	PREZZO DELLA SETTIMANA BIANCA*	ALTEZZA NEVE SULLE PISTE
AYAS		30 cm
CERVINIA	770.000	25-130 cm
COURMAYEUR	700.000	30-70 cm
LA THUILE	730.000	40-80 cm
PILA	650.000	30-40 cm
MACUGNAGA	650.000	30-100 cm
ALAGNA	460.000	30 cm
ALPE MERA		40-130 cm
BARDONECCHIA	476.000	20-40 cm
SAUZE D'OULX	550.000	10-30 cm
SESTRIERE	650.000	10-30 cm
SANSICARIO	600.000	10-30 cm
CLAVIERE	550.000	10-30 cm
LIMONE	600.000	50-90 cm
PRATO	600.000	70-110 cm

*Alberghi 3 stelle
Mezza pensione

Nelle località cuneesi la situazione migliore La peggiore ad Alagna Si salva Cervinia

Summit di maggioranza, voci di ribaltone

Regione, duello finale Giunta Ghigo in bilico

Il Polo: stiamo realizzando il programma L'opposizione: nulla di fatto nel sociale

Era il giugno dell'anno scorso quando il presidente della Giunta regionale presentò il documento programmatico che dava vita al Ghigo bis. Un documento che chiudeva un lungo periodo di fibrillazioni politiche. Adesso la tensione è nuovo alta al punto che le forze del Polo (segretari regionali, capigruppo e presidenti di Giunta e Consiglio) si ritroveranno stamattina per vertice, il primo dell'anno. L'ordine del giorno? Il caso Udr e le di ribaltone, ma anche lo stato di attuazione del programma criticato aspramente per la attuazione («si galleggia») proprio dal vicesegretario regionale Udr, Antonello Angeleri.

Quel programma conteneva 53 indicazioni di priorità operative da realizzare entro la fine della legislatura. Che cosa è stato fatto finora? La Giunta è riuscita ad attuare il decreto Montecchi di riforma del mercato del lavoro ad approvare la legge sulle vittime dell'usura. In più sono in corso di realizzazione i lavori di recupero della Reggia di Venaria. Il resto dei 50 progetti è ancora lì: alcuni bloccati Consiglio regionale dalle opposizioni (come il regolamento edilizio tipo) altri che stanno per essere portati all'esame della Giunta (come la riforma del regionale che deve essere approvata entro la fine di aprile di quest'anno pena il "commissariamento" da parte del Governo). Ferma legge sulla famiglia e quella sulla scuola libera; in ritardo (doveva essere presentato entro l'autunno del 1998) il programma di riordino degli enti strumentali; la privatizzazione del Csi rimandata sine die, così come quelle delle partecipate Fin-Piemonte. Bloccato anche il nuovo regolamento della Regione. La Giunta, poi, ha presentato il disegno di legge per incentivare la ricettività alberghiera.

E così Antonio Saitta, capogruppo dei popolari, va all'attacco: «Il Ghigo bis è nato sei mesi fa dopo una lunga verifica all'interno del Polo e con l'approvazione di un programma che i nostri colleghi del Cdu e quelli che adesso fanno riferimento all'Udr votarono perchè "fortemente ispirato agli ideali del Centro". La verità è che quel programma è praticamente inattuato, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti sociali cari ai cattolici. Spero che traggano le debite conclusioni». Saitta, ma anche gli altri capigruppo delle opposizioni da Riba (Ds) a Spagnuolo (Socialisti), da Chiezzi (Comunisti) a Montabone (Rinnovamento Italiano) da Papandrea (Rifondazione) a Rosso (Lega), a Cavaliere (verdi), aggiungono: «I progetti realizzati, l'alto numero di atti amministrativi, passati dopo la riforma del personale da 5174 a 17174 testimoniano la paralisi di questa giunta. E i danni evidenti: 2127 miliardi di fondi statali non spesi nel 1998».

Di diverso avviso Agostino Ghiglia, capogruppo di An: «La Giunta sta realizzando il programma. Del resto il bilancio del 1998 è stata approvato solo a maggio. I ritardi? Sono unicamente colpa delle opposizioni che fanno ostruzionismo su ogni provvedimento». Aggiunge Mariangela Cotto: «Non siamo riusciti a fare quello che volevamo ma anche le minoranze hanno le loro responsabilità, soprattutto sull'attuazione dei decreti Bassani. Adesso dobbiamo rilanciare quel programma e portarlo avanti». Dalla Giunta, poi, fanno sapere che progetti strategici come il Docup 1997/99 pressochè ultimati.

Maurizio Tropeano

publikompass spa

I TUOI ANNUNCI PUBBLICITARI SU *LA STAMPA* LI PUOI PRENOTARE DA OGGI IN CENTRO CITTÀ!

I nuovi uffici di Publikompass si trovano
ad Aosta in Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

Orario Sportello: 9.00-13.00/14.30-18.30

Al Tuo servizio
per la pubblicità su
LA STAMPA

STELLA CORTESIA LA STAMPA

****** Turin Palace Hotel**
Via Sacchi, 8 - Telef. 011/5625511
Ristorante, bar, camere climatizzate, pay-TV, telefono, frigo, sale per congressi per 200 persone, servizio segreteria, parcheggio coperto.
Chi cerca e apprezza soggiorno di classe, il servizio attento e personalizzato, un'atmosfera tranquilla e raffinata, qui trova lo stile più alto dell'ospitalità torinese.

****** Valentino du Park**
Via Giotto,16 - Telef. 011/6739323
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, filodiffusione, messaggi in video, palestra e convenzionate, vasca idromassaggio, parcheggio coperto, minibus a richiesta.

****** Villa Sassi**
Strada al Traforo di Pino, 47
Tel. 011/8980556
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.
In parco secolare di 22.000 mq 4 km dal centro della città.

***** Hotel Des Artistes**
Via Princ.Amedeo, 21 - Tel.011/8124416
Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, camere ventilate, bar a 24 ore su 24, servizio fax, parcheggio convenzionato.
Di recente apertura, nella zona storica ed elegante del centro. Graditissimo a chi viaggia per lavoro e per turismo.

***** Hotel Amadeus e Teatro**
Via Principe Amedeo, 41 bis
Tel. 011/8174951
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, docce vasche idromassaggio, garage convenzionato.
Nella Torino classica, vicino al Centro Produzione RAI, al Museo Egizio, ai teatri e a piazza Castello.

***** Hotel Giotto**
Via Giotto, 27 - Tel. 011/6637172
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, docce vasche idromassaggio, parcheggio. ***Vicino a Lingotto Fiere, all'Ospedale Molinette, Torino Esposizioni, all'Università e al Parco del Valentino.***

Una [illegible] di Torino [illegible] alle [illegible] camera, una [illegible] LA STAMPA.

***** Hotel D'Azeglio**
Via Menabrea, 20 - Tel.011/6670574
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, vasche idromassaggio, camere con angolo cottura.
Vicino a Torino Esposizioni, all'Ospedale Molinette, Lingotto Fiere al Parco del Valentino.

***** Hotel Napoleon**
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito dagli artisti dai musicisti. Colazioni no-stop.

***** Le Petit Hotel**
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni.
Molto centrale vicino ai teatri, ai musei e al centro storico, comoda base per lavoro turismo.

Calcio a cinque, turno importante per le tre maggiori squadre valdostane

Eurotravel all'esame di maturità

In serie B scontro al vertice per l'Aymavilles

Luigi Concio, leader dell'Eurotravel

AOSTA. Tre importanti appuntamenti attendono oggi le squadre valligiane di calcio a cinque nell'ultimo turno di andata: in A2 l'Eurotravel sarà di scena sul campo di Siena, in B l'Aymavilles a Milano su quello del Toniolo, mentre il Futsal ospita al Montfleuri (ore 15) i torinesi dello Star Five.

Per la squadra di Mercanti è [illegible] specie di esame di maturità contro una delle più forti. Per la formazione toscana, molto abile in contropiede e nell'uno-due, sono state preparate le contromosse. I valligiani hanno lavorato intensamente anche durante la sosta e si [illegible] mantenuti carichi agonisticamente con diverse amichevoli. «In passato abbiamo sempre pagato caro le festività - spiega il giocatore Gigi Concio -. Questa volta siamo preparati e visto che la classifica [illegible] ci permette finalmente di giocare tranquilli, speriamo [illegible] fare risultato». Tutti presenti, con Di Maio e Seravalle reduci da influenze, in serie B, sfida fra prima [illegible] seconda. La squadra dei fratelli Chabod fa visita al Toniolo, che insegue i valligiani a 4 lunghezze. «E' un campo molto caldo, comunque cercheremo il risultato pieno - dice Osvaldo Chabod -. Sappiamo che giocano con l'ultimo uomo a [illegible] l'imbucata centrale: noi abbiamo studiato le contromosse con una marcatura pressante sul portatore di palla (probabilmente a turno Giovetti e Nale, ndr). Un pareggio comunque ci starebbe benissimo». Anche in questo caso tutti presenti, con Habibija a mezzo servizio per uno stiramento.

A caccia dei 3 punti il Futsal, che sarà privo di Madaschi e Chiucchiuriotto e con Rossero [illegible] un solo allenamento nelle gambe dopo un periodo di stop. «Mi sono trascinato un gonfiore a [illegible] piede - spiega l'esperto Rossero -, ma ora va meglio. La squadra è comunque pronta e finora lo ha dimostrato: al di là delle sconfitte con Gorle e Morbegno, ha fatto secondo copione. Faticchiamo però sempre in fase realizzativa, in cui ci manca un bomber di razza».

Maurizio [illegible]

In serie A1 trasferta sul campo della Rapallese

La Nitri Auto cerca punti contro il fanalino di coda

AOSTA. Riparte da Rapallo il cammino della Nitri Auto in serie A1. I liguri sono ultimi in classifica, a quota 2, preceduti da Nitri e Chiavarese (6 punti). «Non possiamo permetterci un passo falso - dice il responsabile tecnico Paolo Contoz -. Abbiamo chiuso il 1998 con una pessima prestazione. Dobbiamo cominciare il 1999 con una gara convincente. Spero che la sosta sia servita ai giocatori per recuperare la miglior forma. Rispetto all'ultimo incontro ci [illegible] [illegible]vità, soprattutto nelle prove tradizionali». Queste le sfide: Luca Cicchero, Domenico Audero ed Edoardo Castellino contro Ansaldo, De Sanctis [illegible] Costa nella terna, Claudio Gassino e Angelo Cappato contro Galletti e Mussi nella coppia, Guido Ducourtil contro Folloni nell'individuale, Gassino [illegible] Andrea Peaquin contro Ballabene e Costa nella staffetta; Cicchero contro Tocisne nel tiro di precisione, Gassino contro Costa nel tiro progressivo, Cicchero contro Ballabene nel punto tiro alternato, Cappato contro Galletti nell'individuale, Ducourtil ed Castellino contro Folloni [illegible] Mussi nella coppia, Franco Manzo, Audero [illegible] Giacomo Ariatello contro Ansaldo, De Sanctis e Tocisne nella terna conclusiva.

[s. b.]

I primi impegni del 1999 per le due squadre

In serie C, Olimpia e Cogne puntano a risalire posizioni

AOSTA. Un impegno casalingo e uno in trasferta per le squadre valdostane di serie C di pallavolo. L'Olimpia, dopo aver chiuso il 1998 espugnando il parquet del Valli di Lanzo, vuole ripetersi davanti ai propri tifosi, contro una delle compagini più accreditate del girone (inizio alle 21 alla palestra di via Binel). Il Caluso [illegible] secondo in classifica, distanziato di [illegible] lunghezze dalla capolista Borgomanero. Per il sestetto di Ettore Periotto un confronto ostico, che potrebbe però confermare la crescita collettiva degli aostani, decisi a inserirsi nei quartieri medio-alti della graduatoria.

Più agevole appare l'impegno del Cogne Acciai Speciali, che gioca ad Asti contro una compagine impegnata nella lotta per la salvezza. Assente Manuela Conversano, non dovrebbero esserci altri problemi nell'organico. «Dopo aver concluso il ciclo di partite contro le squadre che puntano al salto di categoria - dice l'allenatore Massimo Petitjacques -, cominciamo una serie di incontri [illegible] impegnativi. Nelle 4 sfide che mancano alla conclusione dell'andata, possiamo fare l'en-plein. Se ci riusciremo, potremo dire la nostra nella lotta per l'ammissione ai play off».

[s. b.]

SPORT FLASH

Basket

In C2 la Buckler ospita il [illegible]

Confronto casalingo oggi per la Buckler nel campionato di serie C2. Il quintetto di Luigi Frosini affronta, alle 21 alla palestra [illegible] quartiere Dora, il Kolbe. Gli aostani, secondi in classifica, non dovrebbero avere difficoltà a superare i torinesi, penultimi in graduatoria. **[s. b.]**

Biathlon

Spostata a Champorcher la «nazionale» di Bi[illegible]

E' stata spostata a Champorcher (e non rinviata a marzo come comunicato in precedenza dall'Asiva), la nazionale giovani di biathlon in calendario domani. La prova inizialmente era prevista a Bionaz.

Fondo

Gara per i «cittadini» sulle [illegible]vi di Brusson

Si disputerà domani una gara «cittadini» di fondo. La competizione è in programma sulle nevi [illegible] Brusson.

Sport invernali

Rinvii di prove [illegible] fondo snowboard [illegible] sci alpino

Il Trofeo Snow Planet, slalom gigante di snowboard, in programma a Courmayeur domani, [illegible] stato rinviato a data da destinarsi [illegible] causa dello scarso innevamento. Rinviati anche la Coppa Hector Trossello di [illegible]i nordico fissata per domani a Saint-Barthelemy, e il Memorial Remo Spataro di sci alpino (specialità gimcana), anche questo in programma domani ad Antagnod.

Slittino

Simona Martin in pista per confermare il titolo

Si svolgono in questo fine settimana in Alto Adige i campionati italiani assoluti di slittino su pista naturale. La valdostana Simona Martin difenderà il titolo tricolore.

Ciclismo, vittoria in Coppa del Mondo

Vigilio Berti sul gradino più alto del podio della Coppa del Mondo master

Maglia iridata a Vigilio Berti

AOSTA. Campione del mondo nella categoria master, Vigilio Berti, esperto corridore valdostano [illegible] un palmarès di tutto rispetto, ha vinto la Coppa del Mondo della sua categoria (oltre i 45 anni) nella prova unica disputata alle Isole Canarie.

Alla gara, organizzata dalla Federazione ciclistica spagnola [illegible] Gran Canaria, hanno partecipato 55 concorrenti, [illegible] un altro solo italiano oltre a Berti. Il tracciato era lungo 83 chilometri, con numerosi saliscendi, fondo a tratti sconnesso e una salita finale di [illegible] chilometri [illegible] mezzo. «Un percorso adatto alle mie caratteristiche - spiega Vigilio Berti -, anche se la temperatura era tra i 25 [illegible] i 28 gradi».

«Per questa gara mi sono preparato per due mesi - spiega la maglia iridata -. Per adattarmi al clima e alle condizioni di Gran Canaria, ho fatto coincidere le mie ferie con questo periodo e ho raggiunto l'isola due settimane prima della corsa. Per combinazione, in quei giorni c'era anche la squadra della Saeco guidata da Cipollini e ho potuto svolgere parte dei [illegible] allenamenti con loro».

Berti ha tagliato il traguardo solitario, dopo 2 ore e 17 secon[illegible] di gara. «Abbiamo cominciato una fuga in 20 - spiega [illegible] corridore valdostano -. Poi siamo rimasti in quattro. Infine, nell'ultima salita, sono scattato, rimanendo da solo e vincendo per distacco. C'era Bugno che seguiva la corsa su una "ammiraglia" [illegible] ha fatto il tifo per me. Le sue grida di sostegno mi hanno dato la carica. L'organizzazione [illegible] stata perfetta. Le strade erano chiuse e controllate dalla polizia, proprio [illegible] in un campionato del mondo per professionisti». **[gio. mac.]**

Concessionari Alfa Romeo

SCEGLIETE LA VOSTRA ALFA 145.
OGGI CON RATE MENSILI DI 312.500* LIRE.

Fino al 31 gennaio con il finanziamento di 15 milioni a tasso zero oppure il climatizzatore.

I Concessionari Alfa Romeo vi offrono 15 milioni in 48 mesi a tasso zero. Versate la quota contanti di anticipo, che potete anche integrare o coprire cedendo la vostra auto usata [illegible] poi pensate alle rate mensili di L. 312.500*. Oppure sulle versioni 1.4, 1.6, Junior e turbodiesel trovate il climatizzatore compreso nel prezzo. L'iniziativa [illegible] valida fino al 31.1.99 anche su Alfa 146.

*Esempio [illegible] finanziamento per Alfa 145 1.4 T.S. 16V: Prezzo di listino L. 25.400.000 chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. • Quota contanti: L. 10.400.000 = Importo da finanziare L. 15.000.000 = 48 [illegible] mensili di L. 312.500 = Spese gestione pratica L. 250.000 • T.A.N. [illegible] • T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione di SAVA. L'iniziativa non è cumulabile [illegible] altre in corso ed è valida solo per le vetture disponibili presso i Concessionari.

A.R.A. AOSTA - Corso Ivrea, 132 - Tel. 0165239505

TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 11 • ROMA, VIA BORGOGNONA 24/25
VERSACE

A Luserna San Giovanni è scontro aperto a causa dell'impianto troppo vicino alle aule

«Abbiamo paura del ripetitore Tim»

E i bambini disertano la scuola per protesta

LUSERNA S. L'alto palo del ripetitore per i telefonini cellulari installato al centro di un parco secolare incombe sull'elementare «Pietro Guglielmo» di Luserna. I pannelli del ripetitore irradiano le radiofrequenze verso la valle, ma a 50 metri di distanza sessanta bambini ogni giorno trascorrono otto ore nella scuola. Ieri i genitori dei piccoli hanno manifestato sotto i portici del Comune e per protesta hanno mandato i figli in aula. Un caso limite, forse. Ma non isolato. Contro i ripetitori Tim si moltiplicano le proteste: a Bricherasio, per esempio. O a Casalborgone. O a Torino. Mentre a Roma, anno fa, il Comune aveva ordinato l'abbattimento (poi è stato rinviato) di sette antenne tv che a Monte Mario sovrastano la materna «Leopardi».

Da tempo a Luserna si parlava della inopportunità di collocare un ripetitore Tim così vicino a una scuola, in tanti speravano che l'impianto venisse spostato; invece, all'insaputa della gente e anche dell'amministrazione comunale, la Tim ha messo il ripetitore. Preoccupati per le conseguenze che possono derivare dall'esposizione ai segnali radio, i genitori si sono riuniti in municipio per cercare in tempi brevi una soluzione. Ad accendere gli animi ha contribuito pure il fatto che il ripetitore è stato installato in terreno di proprietà della famiglia dell'assessore all'istruzione, Marco Merlo.

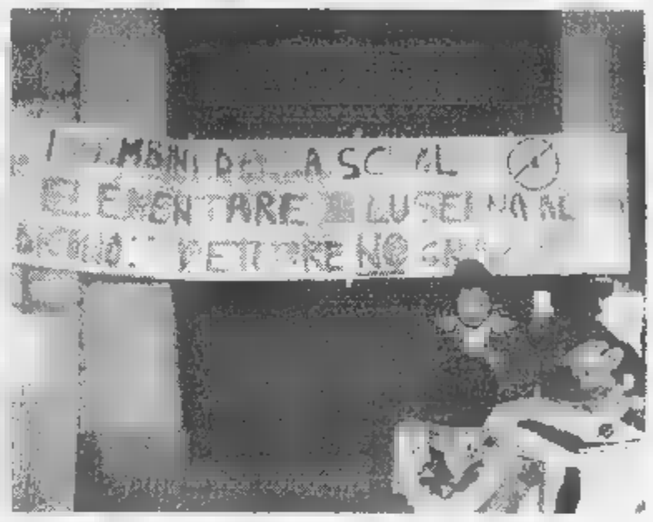
«Mio figlio continua ad andare in quella scuola - dice l'assessore - e i dati forniti dalla Tim sono del tutto rassicuranti». La Tim pagherà un affitto di circa due milioni al mese e il contratto stipulato dura nove anni. L'assessore giorni scorsi aveva presentato le dimissioni, state respinte. Guido Merlo, comproprietario del terreno commenta: «A Torino i ripetitori vengono installati sui tetti dei condominii, capisco il perché di questa polemica»

«Ci sentiamo soli in questa battaglia - afferma invece dei genitori, Fulvio Turvani - nessuno ci ha rassicurati sulla non pericolosità dell'installazione».

Un critiche ha sommerso il Comune perché non avrebbe tempestivamente preso provvedimenti: mesi scorsi aveva rilasciato la concessione edilizia per far installare il palo. «Non potevamo certo negare concessione, le procedure erano state rispettate - dice il sindaco Piergiorgio Ghibò - sta di fatto che successivamente la Tim non più comportata bene nei nostri confronti e oltretutto ha attivato l'impianto senza neanche avere ancora l'autorizzazione della Regione. Così, firmerò subito un'ordinanza di spegnimento».

Però, i genitori chiedono che intervenga il prefetto per garantire l'ordine pubblico, il diritto allo studio e alla salute. Il sindaco ha già dato vita a una singolare protesta: ha disdetto il del telefonino cellulare e «invito i lusernesi a fare altrettanto».

Oggi a Luserna, nel centro Pro Senectute alle 15, Celeste Martina, regionale, residente vicino alla scuola, introdurrà un dibattito al quale parteciperanno gli amministratori pubblici.



Fulvio Turvani, uno dei genitori di Luserna San Giovanni che guida la protesta (foto accanto) contro il ripetitore della Tim piazzato troppo vicino alla scuola

L'esperto

«Attenti invece al telefonino»

Professore, il ripetitore della Tim può nuocere alla salute dei bambini della scuola lusernese? «No, non credo proprio. Se le sono state fatte a norma di legge non c'è pericolo alcuno». E' il parere di Mario Orefice, docente di campi elettromagnetici al Politecnico; dunque, un esperto qualificato che s'occupa di calcoli dei campi prodotti dalle onde elettromagnetiche e, nella facoltà di Duca degli Abruzzi, tiene anche un corso sulle antenne.

Dice il professore: «In una scala di pericolosità, vengono per primi, per quanto riguarda le basse frequenze, i tralicci dell'Enel. Relativamente, invece, alle alte frequenze, le stazioni di base dei cellulari, cioè del tipo di apparecchiatura al centro delle proteste dei genitori di Luserna, producono emissioni di gran lunga minori rispetto a quelle dei trasmettitori per la radio, per la tv. E, soprattutto, dei telefonini. Al limite, si può che questi padri e queste madri, se si preoccupano perchè nelle vicinanze della scuola è stata piazzata la stazione Tim, dovrebbero a maggior ragione preoccuparsi di non usare il cellulare vicino ai bambini e non lasciare che i figli l'usino, ci giochino. E chiaro che i telefonini contengono ben più insidie dell'antenna trasmittente in questione dato che "sparano" a pochi centimetri dal cervello una potenza di circa 600 milliwatt, ossia una potenza attorno a 1 watt. Però, non mi sembra che adesso il problema da dibattere sia quello sulla pericolosità meno dei cellulari bensì se può generare conseguenze negative l'impianto tirato a Luserna. E, da quanto mi è stato spiegato, non vedo alcuna pericolosità. Inoltre, impianti di questo genere mica si installano così senza autorizzazione, monte ci sono sempre progetti e l'approvazione comunale e degli enti preposti alla tutela ambientale e della salute».

Alla Tim assicurano di avere avuto tutti i nulla-osta necessari. «E allora stiano tranquilli i genitori». **[c. giac.]**

«Autorizzati e non pericolosi»

E sul tetto fiorisce il business del traliccio

La reazione lusernese non ha stupito più di tanto la Tim perché «siamo abituati alle prese di posizione più variegate quando chiediamo di piazzare nostre installazioni, si chiamano "stazioni radiobase", e dopo che le abbiamo piazzate una volta ottenuti i permessi necessari. Di regola, ogni discussione, ogni protesta rientra dopo le nostre spiegazioni. Ci auguriamo avvenga pure in questo caso, la settimana prossima andremo a Luserna San Giovanni, ripeteremo che non c'è alcun pericolo, che ogni cosa è stata fatta nel rispetto della salute pubblica. Come sempre».

Queste parole accomodanti appartengono a un tecnico Tim che sovrintende alla dislocazione sul territorio delle antenne per la trasmissione e ricezione dei segnali della telefonia mobile: cioè, dei cellulari. Non leggerete il nome tecnico, perché, come vuole la prassi aziendale Tim, «le dichiarazioni mai personalizzate». Dice, comunque, il responsabile delle installazioni: «La stazione radiobase montata a Luserna darà copertura a quella zona, garantirà un servizio migliore, l'emissione di onde elettromagnetiche è bassissima, addirittura al di sotto della soglia prevista dalla legge. Teniamo conto che i limiti italiani sono di gran lunga inferiori a quelli in vigore all'estero: là, sono stabiliti in 20 volt-metro, mi in 6. Tim, per prudenza, si tiene ancora sotto questo valore, dunque l'impianto non può generare campi elettromagnetici che producano un pur minimo danno alla salute. Prova sia che è stato dopo i sì dell'Arpa, l'azienda regionale della protezione ambientale, e dopo il nullaosta del Comune».

Pagate pre per installare le stazioni radiobase? «Sì, la regola. Quando mettiamo una nostra apparecchiatura versiamo sorta di affitto per lo spazio che occupiamo. In città, di antenne tipo quella di Luserna, ne funzionano decine, mediamente ce n'è una ogni 500-600 metri. Oltre alle nostre sono quelle della Omnitel e stanno spuntando quelle del terzo gestore, Wind, che debutterà il primo di marzo. La stragrande maggioranza di queste stazioni sui tetti dei condomini quali paghiamo la "servitù del tetto" e/o l'uso eventuale delle cantine. Perché, talvolta, l'antenna è sul tetto, gli apparati di trasmissione in cantina».

Il traliccio contestato di Luserna

Quanto pagate? «Ogni stazione è un caso a sé, dipende dai metri quadri occupati, dal valore dello stabile determinato dall'età, dalla zona. Il prezzo concordato è sempre figlio di una trattativa condotta secondo le leggi del mercato immobiliare. In genere, per l'azienda il corrisponde a quello dell'affitto mensile di un box, per certe installazioni si arriva anche a uno, due, tre milioni al mese».

Sono sempre accettate le vostre antenne? «Quasi sempre. Per i condominii ospitarci è affare, abbattono le spese generali, finanziano lavori di rifacimento delle facciate, delle parti comuni. Molti, oltre a noi hanno detto sì anche a Omnitel e, adesso, a Wind triplicando così le entrate». In secondo Tim, le antenne, oltre a non far male alla salute, fanno tanto bene ai bilanci condominiali.

Claudio Giacchino

Misterioso furto dei rilievi tridimensionali precedenti il rogo: «Trovata una copia»

Cupola di Guarini, rubate le ultime foto

Conservate nei computer dell'Università di Genova

La Cappella della Sindone ha rischiato di patire anche un'irreparabile «rovina» virtuale, capace di perdere l'ultima particolareggiata memoria di com'era il capolavoro di Guarino Guarini, prima dell'incendio che l'ha devastato nella primavera del 1997.

Ladri l'altra notte hanno rubato i programmi informatici che archiviavano i rilievi fotogrammetrici tridimensionali della cupola della Cappella. Li hanno portati via, con una decina di computer, sottratti alla «Marsca», la scuola di restauro della facoltà Architettura di Genova, che ha curato i rilievi su incarico di Lino Malara, il soprintendente ai Beni Architettonici di Torino.

Il furto ha creato subito grande angoscia, che si è sciolta però nel tardo pomeriggio, quando il professor Paolo Torsello, direttore della «Marsca», è riuscito a trovare una copia dei rilievi rubati, rintracciata da una collaboratrice, che l'aveva duplicata. L'Università di Genova ha subito telefonato al Soprintendente Malara, che, già informato del furto, ha potuto tirare un sospiro di sollievo. Perché perdere quel lavoro sarebbe molto grave. Era stato portato a termine durante i restauri della Cappella, riuscendo a «fotografarla» ancora integra, nei minimi dettagli, bella e ripulita pochi hanno potuto ammirarla. «Quei dati - spiega Torsello - si erano già rivelati preziosi giorni in cui si decisero le opere di messa in sicurezza della Cupola. Saranno utili anche in futuro, quando li metteremo a confronto con nuovi rilievi, effettuati nella cappella arsa», per contribuire a decidere i più idonei restauri.

I ladri hanno agito indisturbati, si suppone fra le ore 18,30 giovedì scorso e l'alba di ieri. Sono penetrati dopo aver forzato una porta di sicurezza, con ingresso dal retro della scuola, nel pieno centro Genova. Nessuno li ha sentiti. Sono stati bene attenti a far suonare l'antifurto, che è risultato «oscurato» con nastri isolanti e scatolette di cartone, fatte ad arte per «accecare» i sensori del sistema dall'allarme, lungo il percorso da compiere per raggiungere la sala dei computer. Dalla quale hanno portato via con metodo tutto ciò che c'era: video, tastiere, scanner, masterizzatori, stampanti anche i programmi, cd-rom e hardware compreso.

Il furto è scoperto ieri mattina da una una studentessa, giunta nell'istituto alle 9. «I ladri - riflette Torsello - sapevano bene che cosa e dove. Si sono portati via una rilevante quantità di lavoro scientifico. Oltre ai rilievi della Cappella hanno rubato svariati altri studi».

Maurizio Lupo
Alessandra Pieracci

Era a Porta Palazzo per un servizio sull'Euro

La giornalista della Bbc alleggerita del cellulare

Europa unita. Anche dagli scippi. Ore dodici, mercato di Porta Palazzo, si filma: una troupe della Bbc è a Torino per raccontare l'euro visto dall'Italia. Il corrispondente dall'Europa David Eades e la sua assistente Jane Foley sono arrivati da poco, lei ha il telefonino in mo: inquadratura prevista, qualcuno le afferra la mano e glielo tira via.

Tv o realtà, scene dal mondo piccolo, Porta Palazzo come i Docks Londra o la banlieu orientale di Parigi: si uniscano le genti i costumi e si rubi dappertutto. Non importa che poi la bionda giornalista inglese suo cellulare l'abbia recuperato quasi subito, perché lo scippatore è tornato sui suoi passi: la paura è rimasta. Il pregiudizio sugli italiani svelti di mano, . Nessun pentimento, però: «Abbiamo scelto vostra città perché ci hanno spiegato che è il polo storico dell'industria italiana». Una telefonata alla «Stampa» («Hallo, potreste dirci chi possiamo intervistare a Torino?») e la partenza con pullmino viola, antenna satellitare, piccolo studio a bordo: «L'altro giorno eravamo nelle Ardenne, lunedì saremo a Francoforte». L'Italia all'estero, osserva la Bbc, è considerata fratello debole? Il sindaco Castellani non si fa intimidire: «Dimostreremo che non è vero».

Giusto il tempo di spegnere le luci e fare un breve «lunch»: nel pomeriggio l'appuntamento è ai Murazzi. Qui la Bbc intervista Gianni Riotta, condirettore della «Stampa». Con domande tipo: «E' vero che gli italiani sono contro l'euro?». Risposta: no, è solo che hanno dovuto fare tanti sacrifici. «Vi sentite finalmente europei, a Torino e in Italia?». Macché, siete voi quelli fuori dall'Europa. Vero, Dave?

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il regista Giorgio Treves direttore di Asti Teatro

ASTI. Sarà Giorgio Treves, 53 anni, regista cinematografico, teatrale e televisivo, già collaboratore di Visconti, De Sica, Rosi e Fantoni, il nuovo direttore artistico di Asti Teatro, il festival che si terrà fra la seconda metà di giugno e l'inizio di luglio, giunto alla 21ª edizione. Treves (nella foto) è stato scelto dalla giunta guidata dal sindaco Luigi Florio, per cercare un rilancio della manifestazione. «Vorrei che il festival tornasse ad essere - ha indicato Treves - quello che era alle origini, momento riferimento per tutti, pubblico e gente di teatro. Mi piacerebbe che torn ad un'occasione vitalità, di festa». Il festival punterà sulla drammaturgia contemporanea e proporrà spettacoli e iniziative dedicati a Vittorio Alfieri, di cui quest'anno ricorre il 250° anniversario della nascita.

Viaggiava contromano in autostrada: fermato

CHATILLON. Dimentica il portafogli all'autogrill e viaggia per 5 chilometri in contromano sull'autostrada per tornare a riprenderlo. Il protagonista dell'episodio è un musicista russo, Alexei Avetisian, 32 anni, che è stato bloccato dalla Stradale di Pont-St-Martin a Châtillon, giovedì sera. L'uomo rischia da 2 a 6 mesi di arresto e, per lo periodo, è prevista la spensione della patente oltre ad un ammenda.

Il procuratore capo a Imperia

IMPERIA. «Me ne vado». Non ha toni concilianti o che siano preludio a ripensamenti il procuratore capo di Imperia Luigi Carli. Ha deciso che sia venuta l'ora di lasciare Imperia e progetto, destinato, con la sua defezione, a restare incompleto: quello di una procura funzionante a pieno . Il gruppo di pm imperiesi sta infatti per essere smantellato per la decisione della Procura generale e del Consiglio giudiziario.

la ca» piccolo Filippo

BIELLA. Grande attesa per la proiezione in anteprima nazionale di «Zeta la formica» il film di animazione di Steven Spielberg sulla vita in formicaio. Lo spettacolo, in cartellone oggi alle 15 al teatro Odeon, è stato offerto dalla società che gestisce le sale cinematografiche cittadine: il ricavato andrà alla famiglia di Filippo, un bimbo di due gravemente malato, per il quale la Fondazione Specchio dei Tempi de *La Stampa* ha aperto una sottoscrizione. Sono già moltissimi i lettori che si sono mobilitati ed hanno offerto il loro contributo. domenica 17 allo stadio La Marmora anche il derby di calcio fra Biellese e Pro Vercelli verrà dedicato al bimbo malato, con una raccolta di fondi tra i tifosi, mentre è in cartellone anche uno show benefico di Cristina D'Avena in febbraio.

lo in banca a spariti milioni

TORTONA. Sei mazzette di biglietti da centomila (nuovi, con e «fascettati») per un totale di 60 milioni; un uomo misterioso, col bavero alzato, che passa davanti alla telecamera a circuito chiuso e scompare. Sono gli elementi di un «giallo» all'agenzia di Novi della Cassa di Risparmio Tortona. I soldi sono spariti l'altro giorno dalla cassaforte, che era per altro aperta. L'uomo è riuscito con destrezza a sfilarli? S'indaga.

Quasi sempre

CUNEO. Il Galimberti, *ospitato nella* della *miglia di Duccio, della Resistenza,* aperto *solo sei ore e mezza la settimana. Accade* a Cuneo, città medaglia d'oro della Resistenza. E i partigiani dell'Anpi, per raggiungere la loro sede, che si trova un locale adiacente al museo, devono entrare da una porta secondaria e affrontare quattro rampe di scale, che dopo anni d'incuria, ver in condizioni pericolose.

«Ragazzo premiato con la Legion d'Onore

CASALE. Un «ragazzo del '99», il casalese Giuseppe Allara (nella foto), venerdì prossimo riceverà nel municipio di Casale dal governo francese la prestigiosa Legion d'Onore: l'onorificenza gli è stata attribuita per meriti di guerra acquisiti durante la battaglia della montagna di Reims, nel giugno 1918. La Francia ha voluto assegnare il riconoscimento nell'80° della della Grande Guerra (in Italia sono stati decorati solo il casalese e un ex combattente di Gaeta). Allara, che alla soglia dei cento anni è ancora molto lucido, nelle vicinanze di Reims si era distinto per coraggio e lealtà. Con i suoi compagni reggimento si trovò a combattere proprio dove era maggiore lo sforzo tedesco. Già nel novembre '19 era stato decorato per meriti di guerra dal regio esercito italiano.

E' Cameri il comune più ecologico

NOVARA. E' Cameri, paese dell'Ovest Ticino, il Comune più ecologico del Piemonte, con oltre il 42 per cento della raccolta differenziata. Lo attestano i dati riepilogativi '98 del Consorzio Smaltimento Rifiuti del basso novarese, e la Novamont. A Cameri la differenziata è organizzata con il sistema del porta a porta per umido, secco, plastica e carta, materiali che possono essere depositati anche nelle «campane» dislocate in paese.

sise, assolto titolare maneggio di Arenzano

GENOVA. La corte d'assise di Genova ha assolto ieri Giuliano Bonzo, l'ex titolare del maneggio di Arenzano accusato di aver ucciso il maestro di piano olandese Conrad Hendricus Schoofs, scomparso il 2 agosto del '95. Il pm aveva chiesto 25 anni di carcere. Ha detto l'imputato: «E' fine un incubo. Ringrazio i miei avvocati che hanno saputo tirarmi fuori da questa vicenda allucinante».

Coppia muore avvelenata dalla stufa

VALENZA. Tragica fine di due colleghi di lavoro: hanno trovati morti in un piccolo alloggio, dove l'ossigeno era stato bruciato dalla stufa a della canna fumaria otturata forse dal nido di un uccello. Indossavano ancora il cappotto, con cui si difendevano dal freddo. Sono Nicola Garlanda (nella foto), 38 anni, di San Germano Vercellese, responsabile marketing dello stabilimento torinese della Cinzano, e Laura Bortolotto, 35 anni, di Frossasco (Torino), dipendente della stessa azienda. Il dramma è accaduto l'altra sera alla cascina Voglina, grande complesso rurale che domina la vallata in cui la statale Vigevanese sale verso la sommità della Colla, asperità che divide Valenza da Alessandria. Qui la donna proprio poche prima della tragedia aveva preso in affitto un mini appartamento.

MAGAZZINI

Alciati

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

REG. DOTA, 54 - **CANELLI (AT) TEL. 0141.823615**

omnitel telecomunicazioni
Rivenditore Autorizzato

TIM

WIND
Rivenditore autorizzato

SVENDIAMO TUTTO!!!!

Offertissime!!!!

Motorola StarTAC 130 (no importazione parallela) completo di batteria al litio e carica batterie 220 v
L. 1.190.000

Custodia per StarTAC originale Motorola
L. 69.000

Carica batterie da auto per StarTAC
L. 79.000

Scheda ricaricabile Omnitel con L. 50.000 di traffico incluso
L. 100.000

Scheda ricaricabile Tim con L. 50.000 di traffico incluso
L. 100.000

Porta schede doppio
L. 17.000

Totale L. ~~1.555.000~~

L. 1.190.000*

Telital PV 150 completo di batteria e carica batteria 220 v
L. 290.000

Custodia per Telital
L. 40.000

Carica batterie da auto per Telital
L. 70.000

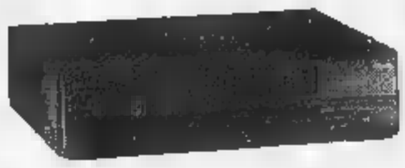
Scheda ricaricabile Omnitel con L. 50.000 di traffico incluso
L. 100.000

Totale L. ~~500.000~~

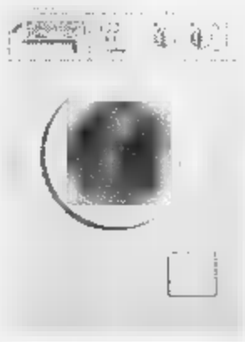
L. 290.000*

*Fino ad esaurimento scorte

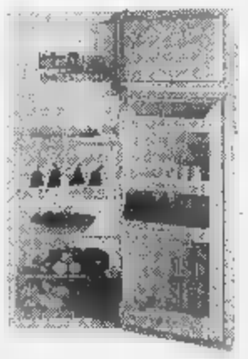
TV Color 14' con telecomando LIRE ~~380.000~~
245.000



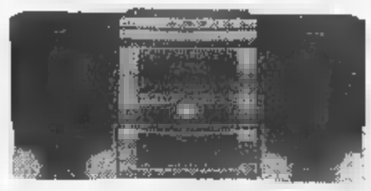
Videoregistratore 2 testine con telecomando LIRE ~~400.000~~
279.000



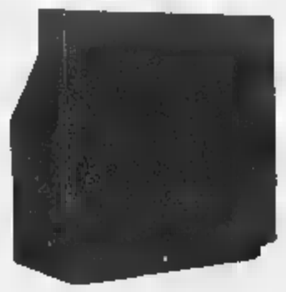
Lavatrice 5 kg. con termostato regolabile LIRE ~~700.000~~
445.000



Frigorifero doppia porta 225 litri LIRE ~~600.000~~
380.000



Hi-fi Sony MHC Rx33 3 CD changer LIRE ~~750.000~~
499.000



Maxischermo Sony LIRE ~~7.000.000~~
4.500.000

Pagamenti rateali 1ª rata a partire da luglio 1999

Filcar s.r.l.
CONCESSIONARIA [redacted]
PER ASTI [redacted] PROVINCIA
[redacted]ITSUBISHI MOTORS

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Sabato 9 Gennaio 1999

Filcar s.r.l.
CONCESSIONARIA MITSUBISHI
C.so Alessandria 179
14100 ASTI
Tel. 0141/476168

La Conferenza ha approvato il piano per l'obbligo; lunedì si vota per le superiori

Scuol[redacted], ecco la nuova mappa

Asti: le presidenze delle medie scendono a 3

ASTI. Con due voti contrari (Comune di Montafia e il Consiglio scolastico provinciale) e l'astensione di Valfenera, la Conferen[redacted] provinciale per l'organizzazione della rete scolastica ha approvato il Piano di dimensionamento che individua gli ambiti territoriali dove collocare le dirigenze scolastiche. Si riferisce alla scuola dell'obbligo (dalle materne alle medie, nella tabella a lato per tutto l'Astigiano escluso il capoluogo); per le superiori la riunione è slittata [redacted] [redacted]dì. In pratica la Conferenza convocata e presieduta dal presidente della Provincia Giusep[redacted] Goria ha votato a favore della seconda elaborazione del Piano, la cui stesura era peraltro stata realizzata principalmente dai Comuni. Nella stessa seduta [redacted] stati decisi gli ultimi aggiustamenti [redacted] un progetto che prevede (a livello nazionale ed entro l'anno scolastico 2000/2001) solo dirigenze scolastiche con almeno 500 alunni, ma sono previste deroghe in alcuni casi specifici. Soddisfatto il presidente Goria: «Il risultato finale tiene conto [redacted] esigenze territoriali di tutta la provincia, con particolare attenzione alla possibilità degli utenti di fare riferimento a istituzioni scolastiche accessibili in zona».

E' prevalsa un'organizzazione «mista», orizzontale e verticale (in base a come si uniscono le dirigenze anche di ordini di scuola diverse).

Contrario Gianfranco Rovelli, presidente del Consiglio scolastico provinciale: «Intanto rispetto al primo studio - dice - si perde un'ulteriore dirigenza e poi si sono create alcune istituzioni con numeri a rischio, di poco superiori a 500 che potrebbero quindi essere rivisti anche dopo breve tempo». In base all'elenco fornito, attualmente si aggirano intorno a questo nu[redacted] ad esempio: Villafranca (elementari e materne) 516 e San Damiano (elem. e materne) 523, medie 519. A Nizza elementari e materne raccolgono 529 bambini, ma il sindaco Flavio Pesce spiega: «Quello che può apparire un rischio teorico è annullato dal fatto [redacted] aver scelto un ambito di riferimento ampio. Proprio questa decisione ci consentirà in futuro di apportare gli aggiustamenti necessari e senza dover ricorrere alla Conferenza».

Ricompare invece l'ambito della Valle Versa (fa riferimento a Castell'Alfero) contro una prima ipotesi di azzeramento. Sono stati mantenuti in base [redacted] deroghe previste Cocconato (365) e Vesime (327). Il sindaco di Valfenera Carlo Camisola spiega così la [redacted] astensione: «Il Piano non soddisfa del tutto le esigenze di questa parte del territorio: non si [redacted] [redacted] un discorso legato alla nostra realtà locale, ma all'andamento demografico della zona».

Ad Asti si istituiscono tre presidenze di medie contro le attuali cinque (zona est Jona; nord-ovest Brofferio e Martiri; centro sud Gatti e Goltieri). Rimane invariata la situazione delle scuole frazionali (dipendono dai Circoli cittadini) contro l'ipotesi formulata dalla Commissione provveditorato che le destinava invece ad alcune Direzioni didattiche della provincia. Lunedì tocca alle superiori: in predicato c'è il possibile [redacted] corpamento tra liceo classico Alfieri e istituto d'Arte, ma non sono escluse novità.

Manuela Taliano

[redacted] PROVINCIA

CASTE[redacted]UOVO DON BOS[redacted] [redacted]oncucco, [redacted] d B., Buttigliera. **Elementari:** Albugnano, Castelnuovo d. B., Moncucco, Buttigliera. **Medie:** Castelnuovo d. B.; Buttigliera

[redacted] Cocconato, Piovà M.. [redacted]entari: Montiglio, Cocconato. **Medie:** Cocconato, Montiglio

VILLANOVA: Materne: Villanova, Valfenera, Dusino. **Elementari:** Villanova, Cellarengo, Dusino, San Paolo, Valfenera. [redacted]va.

CASTELL'ALFERO: Materne: Montechiaro, Cortanze, Tonco, Settime. **Elementari:** Montechiaro, Castell'Alfero, Cinaglio, Frinco, Settime, Tonco. **Medie:** Montechiaro, Castell'Alfero.

MONCALVO: Materne: Viarigi, Montemagno, Moncalvo. **Elementari:** Moncalvo, Calliano, Grazzano, Montemagno, Viarigi. **Media:** Moncalvo.

[redacted] **Materne:** Monale, Ferrere, Montafia. **Elementari:** Montafia, Monale, Ferrere, Cantarana, Baldichieri, Villafranca

[redacted] **(Materne/Elemen.):** S. Damiano, [redacted] Martino A., Antignano, Cisterna, Tigliole.

SAN DAMIANO: (Medi[redacted] San Damiano, Villafranca, Baldichieri, Montafia

ROCCHETTA TANARO: Materne: Rocchetta, Portacomaro, [redacted]nnone. **Elementari:** Rocchetta, Annone, Portacomaro, Refrancore. **Medie:** Portacomaro, Rocchetta, Refrancore

CANELLI: (Materne/Elemen.): Canelli, San Marzano Oliveto.

COSTIGLIOLE: ([redacted]): Costigliole, Boglietto, Motta, Calosso, Castagnole L., Isola

CANELLI: (Medie): Canelli, Costigliole, Castagnole Lanze.

NIZZA: (Materne/Elemen.): Nizza, Calamandrana, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo C[redacted]a, Cortiglione

NIZZA: Materne: Incisa. **Elementari:** Incisa, Mombaruzzo. **Medie:** Nizza, Incisa, Mombaruzzo.

[redacted]**: Materne:** Montegrosso, Agliano, Mombercelli, Mongardino. **Elemen.:** Montegrosso, Agliano, Mombercelli, Vigliano, [redacted]die: Mombercelli, Montegrosso

VESIME: [redacted]**erne:** Bubbio, Vesime, Castel Boglione. **Elementari:** Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Cessole, Loazzolo, Monastero B., Roccaverano, Serole, Vesime. **Medie:** Vesime, Monastero.

INIZIATA [redacted]L RALLENTATORE LA «CA[redacted]CIA» AI SALDI

I commercianti protestano «Arrivano troppo presto»

Si è iniziata anche nell'Astigiano la «caccia» ai saldi. Ma per il momento senza particolari affanni o resse. E molti commercianti si lamentano: «Le svendite arrivano troppo presto». I consigli degli esperti per evitare possibili truffe.

SERVIZIO A PAGINA 37

INTERVISTA

[redacted] IL NUOVO [redacted]TORE ARTI[redacted]

Il regista Giorgio Treves illustra le sue idee per il festival estivo

«Asti Teatro 21, [redacted] festa»

Drammaturgia contemporanea e Alfieri

ASTI. E' nelle mani di Giorgio Treves il futuro di Asti Teatro. Il direttore artistico dell'edizione numero 21, nominato dalla giunta Florio alla fine dello scorso anno, ha già cominciato a lavorare, andando a vedere gli spazi che ospiteranno gli spettacoli e contattando autori [redacted] interpreti.

Figlio del pittore Dario, collaboratore di personaggi com[redacted] Visconti, De Sica, Rosi e Fantoni, oltre che della coreografa Carolyn Carlson, Treves, nato 53 anni fa [redacted] New York, vive [redacted] Roma e Torino. Ha al suo attivo numerose regie, teatrali, cinematografiche [redacted] televisive. Per la sua attività ha vinto [redacted] Premio David [redacted] Donatello e ottenuto una «nomination» all'Oscar.

«La sua poliedricità artistica - spiega l'assessore alla Cultura Anna Re Montalcini - ci ha convinti a dare fiducia alla sua proposta». E il sindaco Florio aggiunge: «Le sue idee sono in piena sintonia con quelle dell'amministrazione. Oc[redacted] fare in modo che il festival torni ad avere [redacted] pubblico che ha perso negli ultimi anni». Il compenso stabilito per Treves è [redacted] milioni, oltre [redacted] 20 milioni che andranno al suo collaboratore Paolo [redacted] Santillana, 37 anni, milanese, e altri 15 previsti per le spese. «Non si supereranno i [redacted] milioni» assicura Florio. Sebbene il programma sia ancora da definire, Treves ha le idee chiare su come dovrà essere Asti Teatro 21.

Lei ha frequentato il festival astigiano in passato?

Nei primi anni per me, come per altri operatori dello spettacolo, era [redacted] punto di riferimento, perché proponeva spettacoli assolutamente originali. Vi ho anche partecipato come regista, otto anni fa, con 'La vedova al sabato [redacted]' di Horowitz.

Che cosa propone per il [redacted] Asti Teatro?

Accettando l'incarico, una sorta di scommessa, ho pensato di rifarmi alle origini del festival. Tornare cioè alla capacità propositiva che con il tempo è venuta a mancare, stancando anche il pubblico.

In questi giorni si è fatta un'idea di ciò che gli astigiani [redacted]gliono vedere a teatro?

Sto cercando di diventare un po' astigiano anch'io. L'altro giorno [redacted] bar ho incontrato una signora che ricordava uno spettacolo delle prime edizioni. Le era rimasto impresso [redacted] momento in cui un'auto veniva calata da una gru. Ecco, credo che sia questo ciò che serve, qualcosa che dia emozioni e si possa ricordare. E questo non lo vogliono solo gli astigiani, beninteso.

Ha scelto qualche filo conduttore per il nuovo festival?

Il regista **Giorgio Treves**, 53 anni, direttore artistico di Asti Teatro 21

Manterremo la linea di ricerca della drammaturgia contemporanea, rivolgendoci sia alla scena italiana che internazionale. [redacted] vorrei che il cartellone fosse una serie di eventi, da vedere come un momento di vitalità per la città. Dovrebbe essere anche l'occasione per aprire collegamenti con altre iniziative nella regione.

[redacted] 1999 è [redacted] 250° [redacted]ive[redacted] della nascita di Alfieri, gli dedicherà un po' di attenzione?

Sicuramente. Cercheremo di proporre Alfieri in [redacted] chiave attuale, per mettere in evidenza tutta la sua modernità, la sua figura di precursore dei nostri tempi e renderlo più vicino ai suoi concittadini.

Ci sarà solo teatro nel cartellone?

No, penso anche alla danza e alla musica. Ma il teatro avrà la parte principale: vorrei portare spettacoli che, dopo aver debuttato qui, vadano in tournée con il marchio del festival. E mi piacerebbe che questo Asti Teatro fosse ricordato come una bella festa.

Carlo Francesco Conti

Il colpo ieri sera

[redacted] scippa anziana [redacted] piazza Catena

ASTI. Nuovo scippo, ieri nel tardo pomeriggio, in centro. Un bandito solitario, in auto (pare una 127 targata Cn) ha strappato la borsa ad un'anziana. Poi la fuga. E' accaduto in piazza Catena. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti, la vettura è stata vista avvicinarsi alla donna. Il finestrino si è abbassato: poi una mano che strappava la borsa.

Qualcuno ha dato l'allarme. Tra i primi ad intervenire una vigilessa che ha inseguito l'auto per alcune centinaia di metri.

La 127 è però riuscita ad [redacted]lontanarsi, facendo perdere le tracce.

Ora le indagini per risalire al presunto responsabile. Pare sia stato possibile comunque annotare per intero il [redacted] di targa. Si dovrà cercare di capire se l'auto risulti rubata.

Già in altre occasioni erano stati compiuti scippi in auto. E anche in quelle circostanze i banditi erano riusciti a farla franca, nonostante la caccia serrata da parte delle forze dell'ordine. [r. s.]

Ieri a Nizza

[redacted]

NIZZA. Colpito [redacted] un infarto, ha p[redacted] il controllo dell'automobile e si è schiantato contro una macchina parcheggiata in via Tripoli. E' accaduto ieri mattina in pieno centro: Il pensionato Giuseppe Orlando di 78 anni è morto mentre a bordo della sua Panda stava percorrendo via Tripoli. Vani i soccorsi dei militi del 118, che per oltre un'ora hanno tentato un massaggio cardiaco per rianimare l'anziano.

La tragedia si [redacted] svolta sotto gli occhi dei passanti: molta gente era in città per il mercato settimanale. Erano da poco passate le 11, quando la Panda azzurra ha imboccato via Tripoli. Secondo le testimonianze, l'auto ha cominciato a sbanda[redacted] dopo l'incrocio con via Pistone, [redacted] è schiantata contro una station wagon in sosta. Sono subito accorsi i vigili urbani ed i volontari della Croce verde.

[redacted] pensionato abitava in via Isonzo 48 insieme alla moglie Angela Basile. Lascia quattro figli, Canio, Carmela, Donato e Maria Rosa. [e. ce.]

CONFUSIONE - Montemagno

LA FIERA DEL BIANCO
dal 01-01-1999 al 31-12-1999

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

80% .. no, grazie
70% .. no, grazie
50% .. no, grazie
20% .. forse..
sui modelli di fine collezione

I nostri prezzi sono gli stessi di tutto l'anno, ma le nostre offerte sono sempre le più convenienti!
MEDITATECI....

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19

Sono solo 10 min. da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi [redacted] biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

Confermato il progetto che consentirà di non chiudere la linea per Alba

«Una stazione Fs alla Boana»

E in futuro un collegamento veloce con Cuneo

ASTI. Il grido d'allarme è stato lanciato più volte in questi mesi: i lavori per il rifacimento del ponte stradale di corso Savona il futuro della linea ferroviaria Asti-Alba? Pendolari e macchinisti sostengono che l'attestazione dei treni Boana (per consentire alle auto di usare il ponte come corsia di scorrimento) potrebbe creare disaffezione, tra i 1400 viaggiatori giornalieri, al servizio. E' dunque scontato ipotizzare un calo di utenza e, in prospettiva, il pericolo di chiusura della linea?

Giovanni Cassola, direttore regionale del Trasporto locale delle Ferrovie, ammette che qualche penalizzazione per i viaggiatori potrebbe esserci, ma non dà una lettura pessimista sul futuro del servizio.

«Siamo soddisfatti - dice - della nostra soluzione di attestare i treni alla Boana: la prima ipotesi (quella di San Marzanotto) avrebbe rischiato di imbottigliare nel traffico i bus diretti in stazione. Il mantenimento del servizio è garantito. Per il trasbordo degli utenti dalla Boana alla stazione ci siamo accordati col Comune sull'utilizzo dei bus navetta dell'Asp. Per gruppi numerosi di viaggiatori che dovessero avere problemi di coincidenza con i treni in partenza dalla stazione potremmo organizzare un servizio di collegamento ad hoc».

«I lavori in corso Savona - prosegue Cassola - problemi solo a noi. Anche macchine e autolinee potrebbero risentire della congestione da traffico. E paradossalmente da questa situazione il servizio ferroviario potrebbe anche trarre qualche vantaggio».

L'interruzione del collegamento diretto Asti-Alba che disagi porterà alle Ferrovie?

Essenzialmente un aumento dei costi servizio, ancora da quantificare: non potendo più usare nostro ponte, dovremo far muovere dai depositi di Alessandria o Cuneo i che partiranno dalla Boana. Per il nostro personale ci sarà una redistribuzione dei turni, ma nessuno sarà trasferito altrove.

La Asti-Alba è una linea da rilanciare?

I problemi che oggi ha le-

I treni in arrivo e partenza sulla linea Asti-Alba verranno fermare alla Boana. A sinistra Giovanni Cassola, direttore regionale del Trasporto locale Fs

gati agli interventi post alluvione collegati al ponte stradale, non a carenze di utenza. In futuro, tenendo conto della programmazione regionale, si potrebbe ipotizzare l'introduzione di un collegamento veloce Asti-Cuneo su rotaia (sulla stregua di quello imminente Alba-Torino) e di uno spostamento su gomma dell'attuale servizio, usato soprattutto da studenti».

In questi mesi si è anche parlato della necessità di realizzare il ponte della Asti-Alba sul Tanaro: un'operazione da 11 miliardi. Ma le Ferrovie ci credono?

Fin dall'inizio della vicenda legata al rifacimento dell'attraversamento stradale corso Savona appariva come la soluzione più logica, che potrebbe renderai praticabile dovessero saltare fuori le risorse nell'ambito dei fondi post alluvione. Ma oggi sembra essere una possibilità piuttosto lontana.

E allora torniamo al ponte attuale: come sarà in futuro, quando sarà rifatto secondo i criteri sicurezza legati alla portata del Tanaro?

Avrà la stessa capacità di oggi, ma sarà più alto di un'ottantina centimetri e avrà meno pilastri nel fiume.

Quale augurio fare alla vigilia dell'apertura del cantiere di lavoro?

Buon fortuna a tutti e buon viaggio ai nostri utenti.

Laura

Il test in corso Savona

Si inizia mercoledì. Ieri una riunione

ASTI. Prima riunione organizzativa ieri mattina in prefettura, dov'era convocato il comitato per l'ordine pubblico, per predisporre la simulazione del ponte Bailey in corso Savona. Per il Comune intervenuti il vicesindaco Antonio Baudo, l'assessore ai Lavori pubblici Marengo, il dirigente del servizio Antonio Scaramozzino e la collega Cristina Cirio (Viabilità), il comandante dei vigili urbani Mario Calvi.

L'esperimento, deciso dalla giunta Florio su proposta della Circoscrizione Asti Sud, si terrà la prossima settimana. Si partirà mercoledì, e sarà prova del fuoco: lo svolgimento del mercato richiama da sempre, in città, molti mezzi provenienti dalla provincia. «La simulazione - spiega Marengo - è fissata per altri due giorni, giovedì e venerdì: ma non escludiamo, se già un quadro esatto della situazione le prove primi due giorni, di chiudere entro giovedì sera».

Nella notte tra martedì e mercoledì gli operai del Comune provvederanno a delimitare (4 metri) la larghezza della carreggiata del ponte con cordoli in cemento. L'intervento interromperà la circolazione. Gli automobilisti preavvertiti simulazione cartelli che saranno collocati lungo la tangenziale Asti-Isola e la «provinciale» di San Marzanotto, ai vari ingressi della città e in corso Einaudi, per i veicoli diretti in corso Savona.

Nei giorni dell'esperimento, il ponte sul Tanaro sarà presidiato dai vigili urbani. «Questi ultimi - dice Scaramozzino - anche il compito di azionare i semafori, collocati all'ingresso del ponte nelle due direzioni, per consentire il transito dei bus dell'Asp: la circolazione funzionerà, in questo caso, nel senso unico alternato. Il doppio verrà invece mantenuto per le auto, che, data la ristrettezza delle corsie, dovranno comunque procedere a passo d'uomo». Il transito sarà vietato ai mezzi superiori ai quintali (esclusi i bus dell'Asp): i camion, e ogni probabilità anche le autolinee private, dovranno obbligatoriamente percorrere la tangenziale (entrate o uscita da corso Alessandria). [l. n.]

IN

Concorso

Gli studenti disegnano monumento ai Caduti

Gli studenti liceo Classico «Vittorio Alfieri» dell'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» hanno partecipato al concorso, promosso dalle Province di Asti e Alessandria, per la realizzazione del monumento ai caduti che nascerà a Ottiglio Monferrato. I lavori (bozzetti, plastici, epigrafi) sono stati valutati da una commissione, che ha esaminato anche le proposte del liceo classico «Balbo» di Casale e dell'istituto d'arte «Ottolenghi» di Acqui. A breve saranno resi noti i vincitori. Premiazione il 25 aprile. [l. n.]

Pontestura

Un'interpellanza sugli allagamenti

Da oltre un anno, gli abitanti di località Valleversa (zona Pontesuero), lamentano, in occasione di piogge, frequenti allagamenti della strada e di alcune abitazioni. I consiglieri comunali dei Comunisti italiani Bestente e Caron, in una interpellanza al sindaco, chiedono se è «intenzione dell'Amministrazione predisporre interventi per risolvere il problema degli allagamenti sulla via principale di Pontesuero».

Santa Caterina

Una messa per i soci degli «Amis d'la pera»

Oggi alle 17 nella chiesa di Santa Caterina sarà celebrata una messa promossa dall'associazione culturale e umanitaria «Amis d'la pera». Con la funzione saranno ricordati i soci morti nei 35 anni di attività del sodalizio.

Novità da lunedì

Pasti più «caldi» nelle mense scolastiche

ASTI. *Pasti caldi nelle mense scolastiche: da lunedì il servizio di trasporto del cibo registrerà un ulteriore miglioramento. Finora consegna degli alimenti dal centro di cottura di strada Valmanera ai vari plessi scolastici (elementari e medie) avveniva utilizzando contenitori termici. «Da lunedì - indica Angela Quaglia, assessore all'Istruzione e Servizi sociali - saranno utilizzati carrelli termici che, trasportati su automezzi dotati di autonomi generatori corrente, manterranno temperatura costante del cibo dal momento del confezionamento a quello della comparsa in tavola».*

I nuovi accorgimenti, ricorda l'assessore in una nota, «sono stati voluti dall'amministrazione comunale nell'ambito di una sempre maggiore attenzione alla gestione del servizio». La nota ricorda che, in un'ottica miglioramento complessivo del servizio, continueranno le operazioni controllo sulla qualità del cibo.

[l. n.]

Oggi in municipio

Il presentazione le celebrazioni alfieriane

ASTI. *Sarà presentato stamane alle 11,45 in municipio il programma delle due giornate inaugurali delle celebrazioni alfieriane, il 16 e 17 gennaio. Illustreranno le iniziative il sindaco Luigi Florio e il presidente del Centro nazionale studi alfieriani Arnaldo Di Benedetto.*

Le celebrazioni si apriranno sabato 16, 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri: in municipio ci sarà speciale annullo filatelico, sarà inaugurato busto del tragedia donato dalla famiglia Terracini. Al Politeama, oltre ai discorsi ufficiali, sarà assegnato il «Premio Alfieri» a Paolo Conto. Seguirà il recital di Giorgio Albertazzi «La Vita e altre parole alfieriane» curato dal regista Beppe Navello.

Domenica 17 alle 16 si terrà un grande concerto alla Collegiata di San Secondo, organizzato con il contributo dell'Atl «Asti Turismo». Ne sarà protagonista mezzosoprano Fiorenza Cossotto. Si potranno ascoltare brani ispirati ad Alfieri.

[r. a.]

La Cisl chiede tra l'altro l'unificazione degli orari al pubblico

Vertenza Uffici finanziari

Da lunedì novità per Ute e Conservatoria

ASTI. *Riorganizzazione degli uffici, carichi di lavoro, orari al pubblico: c'è malumore, da qualche tempo, tra il personale che opera negli Uffici finanziari dello Stato, concentrati nella ex Intendenza di Finanza: Direzione regionale delle entrate, Ufficio del Registro, Commissione tributaria.*

Un settore delicato, in «prima linea» sul fronte dei contribuenti. Il malumore potrebbe presto sfociare in una aperta vertenza: «Abbiamo più volte scritto sia alla Direzione di Torino e recentemente anche al ministro Visco per poter un confronto sui problemi che solleviamo, ma finora non abbiamo avuto risposta - dice Raffaele Mariano, segretario provinciale della Cisl Funzione pubblica - è chiaro che se continua questo atteggiamento saremo costretti a seguire altre strade».

Diverse le questioni sollevate. Ad esempio il rispetto della legge sulla nei posti di lavoro: «Ci sono casi anche eclatanti, come il Tribunale - sostiene Mariano - ma spesso è difficile capire con chi ci si deve confrontare».

Il problema più rilevante, riguarda l'applicazione della riforma che prevede la realizzazione dell'Ufficio unico delle Entrate, accorpando il Registro, le Imposte dirette, l'Ufficio Iva e la Direzione delle Entrate. Un progetto che va a rilento, e che pare già soggetto a possibili modifiche (il ministro Visco entro fine presenterà un proprio progetto).

Ad Asti da poco il Registro si è spostato da via Comentina all'ex Intendenza di Finanza, mentre da lunedì dovrebbe nascere l'«Ufficio territoriale» che raggrupperà l'Ute e l'ex Conservatoria: per ora, però, dovrebbero rimanere nelle loro attuali sede, rispettivamente in via Filiberto e in piazza Medici.

«Per quanto riguarda l'Ufficio unico - sostiene Mariano - sappiamo che dovrebbe essere realizzato a Nizza entro giugno; per Asti, invece non si sa nulla».

La Cisl rimarca rispetto un accordo firmato lo scorso settembre: l'unificazione degli orari al pubblico nei tre uffici ospitati all'ex Intendenza. «Oggi Dre, Registro e Commissione tributaria hanno orari diversi - rilevano alla Cisl - il che crea disorientamento al cittadino. Non capiamo perchè non sia stato rispettato l'accordo settembre».

Infine il problema organici: complessivamente nei 3 Uffici lavorano 87 dipendenti. «Negli ultimi 7 anni, il personale è praticamente dimezzato a fronte di nuove competenze che hanno aumentato i carichi di lavoro: si pensi al rimborso Iva per gli alluvionati e l'esenzione dal bollo per gli invalidi civili, in tutto migliaia e migliaia di pratiche - rileva Raffaele Mariano - Il turn-over non è pianificato, la produttività continua e crescere. Un potenziamento degli uffici finanziari significa anche più efficace lotta all'evasione fiscale, cui tanto si parla, ma nei fatti mi pare che si faccia poco per renderla effettiva».

[f. la.]

La difesa: «Irregolare il nuovo collegio»

Processo Palstrada trasferito a Milano?

ASTI. *Il processo Palstrada potrebbe traslocare a Milano. E' quanto chiedono i legali degli imputati (una ventina, fra agenti ed imprenditori) in una eccezione presentata alla corte. A detta dei difensori vi sarebbe irregolarità nella composizione del collegio giudicante, presieduto da Francesco Bernardini. Dei tre magistrati, uno supplente (il pretore Manotti) e l'altro applicato (Serra, in servizio ad Alessandria).*

Le nomina era stata decisa dalla Corte d'appello di Torino in quanto tutti i giudici in servizio al tribunale astigiano si già pronunciati nella vicenda: alcuni nelle vesti di componenti del tribunale della libertà, altri in occasione di patteggimenti.

Ma la scelta di applicare i due magistrati nel processo secondo la difesa violerebbe il principio del «giudice naturale», sancito dall'articolo della Costituzione.

«Il giudice scelto - sostiene l'avvocato Maurizio La Matina, tra i difensori - non può occuparsi del che ha reso necessaria applicazione». In sostanza, della mancanza giudici il tribunale avrebbe dovuto accorgersi in precedenza. Una tesi cui si è opposto il pubblico ministero Sebastiano Sorbello.

Sulla eccezione la corte si pronuncerà nell'udienza del 20 gennaio. Se la corte darà ragione ai difensori il processo, come prevede la norma, verrebbe trasferito addirittura ad un altro distretto: in questo il tribunale di Milano. Altrimenti il dibattimento proseguirà ad Asti.

Secondo l'accusa, negli Anni Ottanta, alcuni imprenditori avrebbe offerto regali ad agenti in servizio al comando astigiano. In cambio i loro camion girato tranquillamente per le strade della provincia. Le presunte irregolarità emerse nel '98 nell'ambito delle indagini sullo scandalo della gestione dell'ex discarica di Valle Manina, uno dei filoni di TangentAsti.

[r. gon.]

LETTERE AL GIORNALE

Gli errori giovanili psi nel Polo

Mi permetto di intervenire nella polemica tra il segretario provinciale dei Democratici di Sinistra Oddone e l'ex sindaco Galvagno, stimolato anche dall'intervento del vicesindaco Asti dott. Baudo, Msi, in campo in difesa degli ex socialisti craxiani passati nel Polo. Credo che l'analisi del dott. Baudo un po' datata e fin troppo berlusconiana, quando per difendere una scelta di campo individua scelte ideologiche, ed elogia le motivazioni ideali che avrebbero mosso gli ex socialisti craxiani, scindendone l'attività concreta dagli ideali professati. Mi pare evidente che non si può essere contro Craxi ed allo stesso tempo apprezzare in toto i dirigenti craxiani del Psi astigiano i quali erano i fedeli esecutori della politica e dei metodi nel fare politica, contribuendo con Craxi ed il suo gruppo dirigente al suicidio politico del Psi.

Io sono uno dei tanti rimasto orfano del Psi che dopo alcuni anni sospensione, ha ritenuto normale scegliere di rimanere socialista entrando in un partito che aveva chiaramente individuato nella socialdemocrazia la bussola politica ed il riformismo come valore politico fondamentale. Altri non hanno ritenuto di fare questa scelta e la mi ha sorpreso, perchè se per alcuni è stato un ritorno a casa, per altri l'errore non è la scelta attuale, quella vecchia, probabilmente un errore di gioventù. Molte volte, poi, le scelte politiche sono condizionate da rapporti personali, dai ruoli che si vogliono ricoprire nel nuovo partito e dalla concorrenza interna. Mi pare dott. Baudo che dalle parti abbiano trovato più spazi e meno concorrenti.

In ultimo, per meglio identificare il nuovo, il dott. Baudo evidenzia la presenza nello schieramento dell'Ulivo di persone come De Mita e Mastella, anche se onestamente nel suo campo non mancano i Previti, i Casini, ecc., e poi il povero Mastella non era al governo con Tatarella e soci? Non mi risulta che allora lei abbia contestato la scelta di Berlusconi e Fini.

Sergio Perazzo, assessore all'Urbanistica e Nizza, Ds

Se il medico

La notte del 1°gennaio, verso le 4,30 mio figlio ha dovuto chiamare telefonicamente la guardia medica turno in quanto aveva mia moglie a letto, ammalata di un tumore e stava molto male, nonostante la cura impartita dal medico curante.

Questi, anzichè venire e vedere l'ammalata, ha chiesto telefonicamente quanti anni aveva, come si chiamava, si sentiva e visto che si trattava di una anziana, ha chiesto di che tipo medicine facesse uso, e dopo si è limitato a riferire che anche fosse venuto a farle visita non avrebbe saputo cosa darle, e che se grave di chiamare un'ambulanza. Precisare che mia moglie è a letto da mesi immobile. Ritengo che questo medico avrebbe dovuto visitare l'ammalata e poi, vista la situazione, ci avrebbe consigliato il da farsi. Invece fatto la visita telefonicamente. Questa non mi sembra una procedura normale e mi permetto di rimproverarlo per la sua condotta.

Luigi Repetto, Asti

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

GUARDIA MEDICA

0141 211.430. 0141 928.444. **Canelli:** 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.:** 011 987.6468. **Cocconato:** 0141 . **Costigliole:** 0141 951.414. B.: 0141 : 0141 817.444. : 0141 999.788. **Montemagno:** 0141 **Nizza:** 0141 7821. 0141 . **San** 0141 975.910. **Villafranca:** 0141 . : 0141 948.555

FARMACIE DI

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Corso Savona**, corso Savona 161, tel. 0141 530.263. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Santa Lisa**, corso Alba 72, tel. 0141 592.666. **Canelli:** Bielli, via XX Settembre. **Moncalvo:** Ardizzone, via Settembre. **Nizza:** Bianchi, via Pani 1.

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: Asti: 0141 . 0141 997.555. **Montemagno:** 0141 63.666. CROCE ROSSA: 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; 0141 624.222; : 0141 401.366; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301; **Cocconato:** 0141 **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 958.665; **Monale:** 0141 659.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; calvo: 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 984.696; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445

NIERI pronto intervento 112

: 0141 530.196. **Bubbio:** 0144 8103. **Canelli:** 0141 823.863. **Castagnole L.:** 0141 878.161. **Castelnuovo D.B.:** 011 . **Costigliole:** calvo: 0141 917.100. **Montegrosso:** 0141 953.096. **Nizza:** 0141 721.623. **San Damiano:** 0141 975.064. **Villanova:** 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli:** **Nizza:** 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e Prefettura 418.111. **Strada** 0141 212.356. **Nizza:** 0141 721.704. **strada A21:** 0131 361.268

ATL Agenzia turistica locale

0141 530.357, fax 0141 596.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Sono aperte le domande di partecipazione alla fiera di Asti. La 47.ma edizione della rassegna sarà ospitata in piazza d'Armi dal 30 aprile al 10 maggio. Le imprese che intendono prenotare gli stand devono rivolgersi alla società Al.Fiera, organizzatrice della manifestazione per conto del Comune. Si può telefonare alla sede (Cuneo) allo 0172-742.687/742.860 oppure all'ufficio Asti (0141-436.900. Al presentazione della domanda, ditte dovranno un acconto di 500 mila lire; il andrà fatto entro il 15 aprile.

Sono decollati, sul territorio della circoscrizione, alcuni lavori attesi da tempo: tra questi, la sistemazione del fossato lungo la strada comunale di Montegrosso Cinaglio e l'allargamento tratto di Valle Manina (sono pure collocate cunette «alla francese»). Lungo la stessa strada si attende l'ampliamento di un'altra ; analogo intervento a Vallelunga, dove dovrà essere risistemata anche frana.

DAMIANO. Il Comune ha quistato (5 milioni) bande rumorose dalla «Signal-Servia» di Torino da posizionare tangenziale (vicino alle scuole medie) e in San Giulio (nei pressi delle elementari). bande saranno sistemate in frazione San Pietro. L'utilizzo dell'autovelox sarà potenziato.

NIZZA. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare per la sistemazione di via Don (26 milioni 700 lire). La nuova strada fa parte del complesso di Campolungo e sarà sistemata insieme ai tratti intitolati ad Arturo Bersano e Cesare Pavese.

Il Comune nominato i membri della commissione per la gestione sistemi informatici: Pier Paolo Miletì (segretario), Giovanni Grea, Enrico Zandrino, Sergio Bobbio, Enea Cavallo (funzionari). L'organismo dovrà tra l'altro individuare migliori soluzioni informatiche per la gestione Comune.

BUBBIO. Anche quest'anno il Consorzio di sviluppo della Valle Bormida organizza corsi di istruzione professionale rivolti ai giovani. Sono programma lezioni per gli addetti alla ristorazione (riservate ai disoccupati), per tecnico di servizi di informatica e per la gestione delle aziende agricole. Il Consorzio, che ha sede a Bubbio, offre anche servizi di tipo e di assistenza tecnica ai coltivatori. Maggiori informazioni alla sede del gruppo, presieduto da Palmina Penna, in via Circonvallazione 2/A (tel. 0144/82.87).

Primo bilancio delle svendite nell'Astigiano, anche se [redacted] c'è ancora stata la prevista ressa

Caccia ai saldi, ma senza affanno

I commercianti: «Per noi arrivano troppo presto»

Caccia ai saldi, I commercianti **Giuseppe Briola e Barbara Rattazzi**

Gli esperti «Attenzione alle occasioni troppo scontate»

Sopra **Danilo Massano** e accanto **Paola Capusso**

ASTI. Cappotto [redacted] uomo «griffato»: da un milione 260 mila, a 870 mila lire; jeans: da [redacted] a 105 mila; polacchino donna Anni Settanta: da 340 a [redacted] mila. E ancora: scarpe da jogging Nike da 195 a 130 mila lire; giacche [redacted] vento sci a partire da [redacted] mila; scarpe nere con «decolletè da donna da [redacted] [redacted] 180 mila.

Sono alcune delle «offertissi[redacted] proposte in saldo nei negozi astigiani.

Ma [redacted] corsa alla svendita sembra essere partita quest'anno un po' al rallentatore.

«Per il momento si vende bene, [redacted] senza particolari resse» sintetizza Paola Capusso, dell'«Emporio Armani».

E Katia Ferrara, responsabile vendita di «Arnold & Arnold», negozio [redacted] abbigliamento di corso Alfieri, concorda: «Non c'è stato l'assalto alle vendite. Abbiamo come sempre un vasto campionario, con ribassi del 20-30%. Quello che si è avanzato verrà messo in saldo».

Nell'isola pedonale, cuore della città commerciale, anche il tradizionale «struscio» pomeridiano, davanti alle vetrine, non ha richiamato più clienti del solito. Molti, infreddoliti, si sono limitati a guardare: un'occhiata anche un po' distratta, poi via verso altri punti vendita. Qualcuno (tra il timido [redacted] l'ironico) ha anche chiesto di poter convertire il prezzo d'acquisto in euro. Richiesta accolta, se si vogliono utilizzare assegni o carte di credito.

Maria Rosa Adriano, titolare di un negozio [redacted] calzature, dice: «Si è lavorato bene, anche in questi primissimi giorni. Le occasioni, del resto, non [redacted]no».

Offerte speciali anche da «Dimensione sport», in via Battisti. Danilo Massano, uno dei titolari, spiega: «In questo periodo la clientela cerca soprattutto articoli da montagna: sci e abbigliamento».

Ma non mancano le polemiche sui saldi anticipati. Giuseppe Briola (borse e pelletteria [redacted] qualità in corso Alfieri), protesta: «Le svendite arrivano troppo presto. Che senso ha farlo subito dopo le festività? Fossi un cliente che non deve fare regali [redacted] Natale, aspetterei qualche giorno. In tanti negozi, convie[redacted]. Nel nostro, invece, i saldi vengono fatti solo per merce fuori stagione».

Sulla stessa linea anche Andrea Grimaldi (titolare di «Benetton» a Canelli) ed a «Terminal» (abbigliamento, pelli [redacted] pellicce) a Montegrosso: «I clienti - dicono - possono anche restare disorientati davanti a tutto questo bailamme. Prima si vende [redacted] prezzo pieno, poi scontato, troppo in fretta [redacted] troppo presto. Meglio sarebbe dilazionare le [redacted]dite davvero a fine stagione, in primavera (per i capi invernali) e in autunno (per gli estivi).

C'è anche chi, [redacted] subito dopo Natale, ha deciso di «liquidare tutto». «Abbiamo iniziato il 28 dicembre e da allora la richiesta è andata in crescendo» spiega Barbara Rattazzi (abbigliamento donna, in [redacted] Alfieri ad Asti).

Favorevoli alle svendite, invece, alla «Revedi» (ex Facis) di San Damiano: «Si smaltisce l'invenduto, [redacted] prezzi veramente favorevoli per chi compra: 129 mila [redacted] giacca, 199 mila [redacted] completo».

Occasioni e affari, non mancano dunque. Anche se gli esperti raccomandano sempre di diffidare delle proposte «eccezionali». E, soprattutto, quando è possibile, di rivolgersi agli esercenti di fiducia. Quelli che, pur in clima di saldi [redacted] tutti i costi, possono indirizzare il cliente alla giusta scelta, in un equilibrato rapporto qualità-prezzo.

E' bene poi seguire sempre alcune avvertenze: il prezzo di partenza (da scontare) deve essere lo stesso pre-saldo; i capi devono contenere le etichette di composizione, manutenzione e quella del produttore [redacted] non devono mostrare difetti. E occhio anche alla scelta: il cambio, nei saldi, è difficile.

Franco Binello

Ieri dal prefetto

Un summit antiladro su Valfenera

VALFENERA. Le forze dell'ordine intensificheranno il controllo sul territorio, ma la popolazione deve collaborare denunciando alle autorità tutti gli eventuali episodi di delinquenza che subisce.

Sono alcune delle posizioni emerse ieri [redacted] prefettura ad Asti durante la riunione del Comitato provinciale per l'ordine [redacted] la sicurezza pubblica convocata dal prefetto Carlo Ferrigno: principale argomento la microcriminalità crescente in [redacted]. Nei giorni scorsi alcuni colpi a Valfenera avevano convinto il sindaco Carlo Camisola a diffondere un decalogo antiladro. «Ancora una volta - ha spiegato ieri - è emerso che i paesi del Villanovese rappresentano una sorta di zona 'privilegiata' dalla delinquenza che arriva dal Torinese. La gente è sempre più spaventata e per questo vorrebbe veder ancor di più intensificarsi i passaggi dei carabinieri, ma è anche scoraggiata e si sta [redacted] po' diffondendo la convinzione di essere in grado di difendersi da soli. Come amministrazione - continua Camisola - ribadiamo la necessità di affidarsi alle forze dell'ordine, soprattutto denunciando tutti gli episodi cosa che sappiamo avvenire solo in una parte dei casi». Il sindaco ha inoltre auspicato tempi brevi per la costruzione della nuova caserma che a Villanova ospiterà il Comando Compagnia d[redacted] carabinieri. **[m. t.]**

IN [redacted]

[redacted]

Il tenente Petrera promosso capitano

Promozione alla Compagnia carabinieri di Canelli. Il comandante, tenente Vito Petrera, 53 anni, da due in forza al reparto, è stato promosso al grado di capitano. L'ufficiale, pugliese [redacted] origine, ha già ricoperto in una lunga [redacted] onorata carriera, altri prestigiosi [redacted] delicati incarichi. Da maresciallo era stato tra l'altro impegnato nella lotta al banditismo calabro, mettendosi in luce per le grandi doti professionali e umane. Un'esperienza che ha [redacted] a profitto anche nel comando della Compagnia canellese, coordinando numerose operazioni.

Canelli

Incendio in un negozio di articoli sportivi

Momenti [redacted] paura la scorsa sera [redacted] viale Italia, all'angolo con via Ungaretti a causa di un incendio nel negozio «P&P Sport». Distrutti capi d'abbigliamento [redacted] arredi per un valore di circa [redacted] milioni. Oltre ai carabinieri di Canelli, sono intervenute due squadre dei Vigili del Fuoco di Asti e Nizza. **[fi. l.]**

[redacted]ano

Cambia meta la gita della Polisportiva

A causa della mancanza di neve cambia la meta della gita di domani della Polisportiva Antignano. Anzichè Courmayeur, si scierà [redacted] Limone. Partenza alle 5,30 davanti al cinema Lux di Asti. Il pullman fermerà anche [redacted] Variglie, Antignano e Celle. La quota è di 25 mila. Info. Piervincenzo Armosino 0141/205.486. **[cl.o.]**

SCUOLA

VIAGGIO NEGLI ISTITUTI DELL'ASTIGIANO

Ultima tappa all'istituto Pellati e allo scientifico Galilei

Nizza, ragionieri e liceali tra l'euro e le «olimpiadi»

Emilio Leonotti preside dello scientifico Galilei e dell'istituto Pellati [redacted]

NIZZA. Un unico edificio per due istituti distinti, [redacted] strettamente uniti sotto la stessa presidenza. L'Istituto tecnico per ragionieri Pellati ed il liceo scientifico Galilei, convivono dal '75 sotto lo stesso tetto, in via IV novembre. Scuole di otti[redacted] livello, che sul motto «piccolo è bello», hanno costruito la loro storia. Sfatando i luoghi comuni che vogliono gli istituti di provincia meno all'altezza dei tempi.

La presidenza, fin da quando è stata unificata quattro anni fa, [redacted] gestita [redacted] Emilio Leonotti: formazione [redacted] studi classici, con grande passione per la letteratura, il professore è entrato subito nello spirito di una scuola come il Pellati, per cui il rapporto stretto con il mondo del lavoro [redacted] fondamentale. «L'istituto ha anche una sezione staccata a Canelli - ricorda [redacted] preside - ed ogni anno sforna ragionieri [redacted] alle spalle una preparazione efficace. Lo dimostrano i dati sulle assunzioni, ad esempio da parte delle banche. L'anno passato, tredici nostri diplomati hanno vinto il concorso per entrare alla Cassa di risparmio. Altre due giovani neo mature, attualmente stanno facendo tirocinio alla Gancia».

Il Pellati lavora in diretto contatto [redacted] le ditte locali: in collaborazione con il Comune di Nizza, ogni anno, gli allievi di quarta fanno uno stage di [redacted] mese nell'ambito del progetto «Alternanza scuola lavoro», in [redacted] ventina di imprese o enti pubblici. Molta attenzione è dedicata all'uso [redacted] computer (il laboratorio di informatica è uno dei più grandi della provincia) e alle lingue straniere. «Di recente - prosegue Emilio Leonotti - abbiamo fatto un ciclo di lezioni sull'Euro. Abbinato ad [redacted] studio sull'inflazione, condotto dal docente Egidio Lapenta». Fiore all'occhiello, il corso post-diploma che ha preso il via quest'anno [redacted] la futura [redacted] per geometri: si stanno raccogliendo le iscrizioni per farla partire nel '99-2000.

Atmosfera da studi classici al vicino liceo Galilei, che abbina alla formazione scientifica di base, iniziative legate al mondo della letteratura [redacted] dell'arte: uno dei progetti che stanno [redacted]guendo gli allievi [redacted] quarte, [redacted] un murales interamente creato dai ragazzi, in cui è rappresentato il passaggio dall'adolescenza alla maturità. Una sorta di contenitore per esprimersi in disegno, letteratura, poesia [redacted] lingue straniere. «Gli allievi dello scientifico - racconta il preside - devono avere preparazione a tutte le facoltà universitarie, ma anche una formazione ampia che consenta, nel caso di interruzione degli studi, di entrare con facilità nel mondo del lavoro». Si va dun[redacted] dei laboratori di informatica, all'impegno su Internet (c'è anche un giornale d'istituto) alla ricerca storica alla partecipazione alle Olimpiadi di matematica. Sovente con grande successo (tre anni fa furono vinte dallo studente del Galilei Ulisse Biemer).

Un ultimo cenno alle attività sportive: da quest'anno anche il liceo ha una palestra (prima si utilizzava quella del Pellati) e fioriscono i risulati: non ultima la vittoria agli studenteschi della squadra di aerobica. Una curiosità: qui si pratica con passione l'orienteering, disciplina sportiva che coniuga uso della bussola, toponomastica e preparazione atletica.

[redacted] Cerrato

	[redacted] PELLATI	[redacted] GALILEI
	preside Emilio Leonotti	
	vicepreside Maria Gio[redacted] Fragalà	
INSEGNANTI	[redacted]	30
STUDENTI	293	314
PERSONALE TECNICO	[redacted]	2
BIDELLI	11	6
AULE	18	15
CLASSI	15	15
LABORATORI	12	9
PALESTRA	1	1
SERVIZIO MENSA	1	NO (al Pellati)
ANNO COSTRUZIONE	1975	1975
STUDENTI FAMOSI	Ilario Fiore	Marco Pavese
SQUADRE SPORTIVE	Pallavolo, atletica, calcio, sci, pallamano	pallavolo, pallacanestro calcio, aerobica, atletica
COLLEGAMENTI INTERNET	pellati@provincia.asti.it.	galilei@provincia.asti.it.

Nizza, firmata l'intesa con il Comune

La Cassa completerà palazzo Debenedetti

La parte di palazzo di Debenedetti che sarà ricostruita per ospitare la sede Cassa

NIZZA. E' stata formalizzata ieri nello studio del notaio Balbiano, la vendita del sedime (ex palazzo Debenedetti), in piazza del municipio. Si è così conclusa una vicenda che ha impegnato quattro amministrazioni comunali nell'arco di [redacted] ventina d'anni.

La Cassa di Risparmio di Asti ha concluso l'acquisto del terreno [redacted] cui fino all'inizio degli Anni '60, sorgeva l'ala destra [redacted] palazzo Debenedetti. Ora potrà prendere il via la ricostruzione, su progetto dello studio Bardini di Asti, in sintonia [redacted] la parte sinistra attualmente sede degli uffici Inps.

Soddisfatto il sindaco Flavio Pesce: «E' uno dei nostri sogni che si realizza - afferma - dopo tanti contatti, riunioni, progetti, finalmente il Comune è riuscito a mettere la parola fine ad uno dei problemi più grossi del [redacted]tro storico. Con il risultato di ridare nuova vita alla piazza, eliminando quel brutto angolo di terra battuta attualmente adibito a parcheggio».

La banca astigiana si è aggiudicato il terreno al prezzo di 576 milioni: «Il piano di recupero dell'architetto Bardini - sottolinea il presidente Gianpiero Vigna - prevede la costruzione di un edificio dove sarà ospitata la sede nicese della Cassa».

Previsti anche altri locali per uffici o abitazioni. Compreso un garage sotterraneo per una decina [redacted] posti auto. Il palazzo coprirà interamente il «buco» che si affaccia su via Pistone, andandosi ad appoggiare all'ala sinistra dell'edificio. Ad angolo, avrà l'entrata principale su piazza Martiri [redacted] Alessandria (comunemente detta piazza del municipio) ed altri ingressi sulla via laterale.

Il Comune destinerà il ricavato della vendita alla pavimentazione di via Maestra [redacted] all'ampliamento del cimitero, come deciso nell'ultimo Consiglio comunale del '98.

[e. ce.]

Incontri con le famiglie

Open school ad Asti e a Canelli

ASTI. «Open school» oggi in alcuni istituti dell'Astigiano.

L'agenzia formativa Ial di Asti, via Cattedrale 2 organizza dalle 15 alle 18 l'incontro con i ragazzi delle classi di terza media [redacted] le famiglie per illustrare attività tradizionali [redacted] nuove proposte didattiche.

Open-school anche all'Artom, oggi dalle 15 alle [redacted] nella sede [redacted] Asti (via Romita 0141/31605), mentre la sezione staccata di Canelli l'organizza alle 16, nel salone della Cassa di Risparmio, in piazza Gancia: in questo caso saranno anche i lavori della nuova sede.

Il Sella (Turismo [redacted] commercio via Giobert 2, 0141/530.346) accoglierà visitatori dalle 16 alle 19; l'istituto d'Arte, (via Giobert 23, 0141/530.183) oggi resta aperto fino alle 18,30; domani fino alle 12,30; il classico Alfieri, (corso Alfieri 367 0141/593.384) aperto dalle 15,30 alle 18. **[m. t.]**

La cerimonia alle 17 al palazzo della Provincia

Oggi saranno premiate le tesi sull'Astigiano

ASTI. Saranno consegnati oggi alle 17 nel salone del Consiglio provinciale i premi «Provincia cultura» per tesi [redacted] laurea su argomenti astigiani. L'iniziativa è stata organizzata dalla Provincia, con enti che hanno messo a disposizione [redacted] consistente montepremi: Biblioteca consorziale astense, Rotary, Anpi, Associazione Amici di Asti, Azienda servizi pubblici (Asp), Azienda sanitaria locale (Asl) 19, Centro studi alfieriani e Premio Grinzane Cavour.

Una quarantina i neolaureati che hanno presentato i loro studi, su aspetti [redacted] carattere letterario, scientifico e sociale. Questi i riconoscimenti: Provincia (2 milioni) a Giuliana Gianasso; Rotary umanistico (1 milione) a Cristina Fiore; Rotary tecnico-scientifico (1 milione) a Barbara Carrai; Centro nazionale studi alfieriani (1 milione) a Paola Savio; Anpi (1 milione) [redacted] Marco Gianoglio; Grinzane Cavour (1 milione in libri) a Maria Chiara Rosso; Asl 19 (1 milione ciascuno) a Roberto Carelli e Ivan Schiavetto; Tiziana Piras; Associazione «Amici di Asti» (1 milione ciascuno) a Luca Gillone e Simona Balbo; diploma di partecipazione [redacted] Giorgio Pettinari. Non sono stati assegnati i tre p[redacted] da 1 milione messi in palio dall'Asp, perchè non sono state presentate tesi di carattere tecnico-amministrativo. Premi di partecipazione (500 mila lire) a: Pinuccia Arri, Cecilia Binello, Giancarlo Lanfranco, Massimo Piano, Silvia Rolla, Margherita Campi, Cristina Carniel, Elena Costa, Paolo Casorzo, Chiara De Francisco, Silvia Farotto, Roberta Gargini, Roberto Goria, Cinzia Maria Lisa, Marco Lombardo, Marco Marcozzi, Vanessa Martini, Livia Novelli, Emi Occhiali, Cristina Pavese, Paola Rabellino, Elena Raviola, Bruna Viglione, Piera Canta. **[r. s.]**

Nel torneo semilampo giocato nell'Epifania

Scacchi, il «Picchio rosso» mette tutti in fila a Bubbio

BUBBIO. Gli scacchisti del circolo «Picchio Rosso» [redacted] Calamandrana hanno dominato [redacted] torneo semilampo dell'Epifania, disputato a Bubbio nei locali del circolo «Artois».

Al primo posto con [redacted] punti si [redacted] classificato Valter Bosca, seguito da Giancarlo Badano (5 punti) [redacted] da Carlo Madeo (4,5 punti). La terna gioca da tempo nelle formazioni di campionato per il «Picchio Rosso», una società attiva da alcuni anni, che tra l'altro organizza diversi tornei ed una scuola scacchi per i giovanissimi.

Al quarto posto [redacted] è piazzato l'albese Magarotto, seguito dall'alessandrino Quirico, da Poggio (Novi Ligure) e Bonoli (Pavia). I partecipanti erano una ventina: buona riuscita dunque, per [redacted] debutto di questo torneo che si avvia a diventare [redacted] classica nell'Astigiano. «Avremmo potuto [redacted] più iscritti - spiegano gli organizzatori - ma c'erano altri tornei in concomitanza in varie città piemontesi».

Il giocatore calamandranese Valter Bosca, candidato maestro, sta vivendo un periodo di forma: quindici giorni fa è diventato campione provinciale nel semilampo (gioco rapido da quindici minuti), durante il tor[redacted] organizzato dal «Picchio Rosso». Bosca [redacted] il primo degli astigiani, seguito da Marco Venturino (circolo Sempre Uniti), [redacted] pari merito [redacted] i giocatori Badano [redacted] Bertino entrambi del «Picchio Rosso».

Bosca, impiegato Asl, si è ormai specializzato nei tornei lampo e semilampo. Non partecipa alle competizioni di lunga durata, perchè confessa di «non reggere l'emozione e la tensione di partite interminabili». Per gli scacchisti astigiani da fine mese s'iniziano i campionati di serie B e C, con sfide in tutti i circoli regionali. **[e. ce.]**

Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente

"G. Penna" - ASTI

La scuola è aperta al pubblico:
sabato 16 gennaio dalle ore 14.30 alle ore 17.30
domenica 17 gennaio dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1999/2000 per il conseguimento dei seguenti diplomi:

CORSI TRIENNALI

- OPERATORE AGRO-INDUSTRIALE E AGRO-TURISTICO
  Il diploma di qualifica Professionale (Corso Triennale) è valido per l'accesso a tutte le carriere esecutive ■ ad alcune di concetto nel settore pubblico ■ privato

CORSI QUINQUENNALI

- AGROTECNICO
  Qualifica Regionale:
  Tecnico della Qualità Agroalimentare

L'Istituto "G. Penna" è dotato di:

- Laboratorio di Chimica
- Laboratorio Linguistico
- Mensa interna
- Servizio di collegamento con autobus proprii, (Istituto-Stazione FFSS e viceversa)

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'I.P.S.A.A.
Tel. 0141/21.41.87 - fax 41.06.61

Unione Europea

Regione Piemonte

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

FIDA SIM

U.S.A.S. CONSORZIO PER LA CONSULENZA E LA FORMAZIONE

CORSO "EUROSPECIALISTA DEI PRODOTTI E SERVIZI FINANZIARI"

Il Consorzio U.SA.S organizza un corso di formazione, interamente gratuito, nel settore finanziario finalizzato all'inserimento ■■ formati nella struttura commerciale della Società FIDA S.I.M. S.p.a. di Banca CRT (Cassa di risparmio di Torino) appartenente al GRUPPO UNICREDITO ITALIANO S.p.a.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

L'inserimento al lavoro avverrà, nel rispetto del Decreto Legislativo N. 58 del 24 Febbraio 1998, presso ■ Agenzie FIDA SIM con ■■ contratto di agenzia percependo, oltre ai compensi legati ■ lavoro svolto, ■■ contributo per la durata di ■ mesi.
Al termine della formazione verrà rilasciato un attestato di frequenza al corso relativo alla figura professionale di "Eurospecialista dei prodotti e servizi finanziari".

MODALITA' ■■ REALIZZAZIONE DEL CORSO

Rif.: AT
Sede: Asti
Durata del corso
■■■ ore suddivise in:

- 312 ore di teoria
- ■■ ore di pratica
- 80 ore di stage (*)

(*) Il periodo di stage sarà effettuato presso le Agenzie della FIDA Sim

Partecipanti: 12

Requisiti d'accesso

- Essere disoccupati da almeno 12 mesi
- Essere di età superiore ai 25 anni
- Essere residenti nella Regione Piemonte
- Essere in possesso di diploma di Scuola Media Superiore e/o di diploma di Laurea

I corsi prevedono frequenza a tempo pieno di 8 ore al giorno per 40 ore settimanali ed avranno inizio nel mese di Gennaio/Febbraio 1999.
L'ammissione al corso è subordinata ad un test di selezione.

MODALITÀ ■■ PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, corredata dall'autorizzazione del trattamento dei dati personali in base alla legge n. 675/96, completa di dati anagrafici, dichiarazione dei requisiti d'accesso, recapito telefonico e della posizione rispetto agli obblighi di leva, dovrà essere inviata entro il 20 Gennaio 1999 a:
CONSORZIO U.SA.S Via Ventimiglia, 115 - 10126 TORINO o via FAX al Num. 011-63.99.293 indicando il riferimento specificato. Per ulteriori informazioni contattare la Sig.ra Anna Flecchia al ■■■ 011.63.99.286.

Ponzone, albergatori dopo la nevicata: 100 milioni di danni

«L'Enel ci risarcisca»

E oggi si fa il punto sul black out

PONZONE. Continua la protesta degli albergatori per il black out di Capodanno. A distanza di alcuni giorni dalla nevicata che ha mandato in «tilt» ■ linee elettriche dell'Acquese ■ della fascia appenninica, gli operatori di Ponzone stanno facendo la stima dei danni subiti e preannunciano ▬ richiesta ■ risarcimento all'Enel. In municipio si stanno raccogliendo le autocertificazioni degli albergatori, mentre l'amministrazione comunale ha incaricato un legale di valutare una forma per il risarcimento dei danni patiti dagli stessi titolari di ristoranti e alberghi.

Molte persone che ▬ prenotato per il cenone hanno infatti disdetto le prenotazioni all'ultimo momento. «Stiamo valutando tutti assieme l'entità dei danni subiti per l'improvvisa mancanza dell'energia elettrica - spiega Fausto Ivaldi, titolare del ristorante Diana di frazione Abasse ■ presidente degli albergatori di Ponzone -. In molti ristoranti, oltre alle spese per l'acquisto ■ alimenti e per il personale, c'erano quelle per l'esibizione di gruppi musicali. A occhio e croce, ■ danno subito dai ristoratori della zona ammonta a circa ▬ ▬ ■ milioni».

Intanto il sindaco di Ponzone, Andrea Mignone, ha scritto una lettera di protesta ufficiale ai vertici regionali dell'Enel per chiedere un incontro urgente: «Non si può sicuramente definire la nevicata ■ San Silvestro un evento eccezionale, tale da giustificare la sospensione dell'erogazione dell'energia elettri▬ per ben 14 ore, ▬ che la neve caduta nel Ponzonese ha raggiunto solo in alcuni punti lo spessore massimo di 70 centimetri. Il problema sta a monte, visto che una volta si riusciva ■ distinguere bene dove passavano le linee elettriche. Ora, questo non è più possibile: in molti punti, gli alberi toccano i fili della corrente. Personalmente, ▬ contrario alle polemiche e proprio per questo motivo ho chiesto un incontro con l'Enel per formulare una serie di soluzioni concrete ■ tale problema».

Secondo Mignone, le Comunità montane e l'Enel potrebbero stipulare convenzioni per la pulizia delle ▬ di rispetto delle linee elettriche, mediante l'utilizzo delle squadre di forestali che in alcuni periodi dell'anno sono al servizio delle Comunità montane.

L'Enel risponderà oggi alle richieste ■ danni che ▬rivano dall'Acquese, in occasione di un incontro promosso ad Alessandria dall'assessore regionale Ugo Cavallera per fare il punto sul blac ▬ Sono stati convocati esponenti della direzione e della distribuzione dell'Enel Piemonte, inoltre i presidenti delle Comunità montane Valli Curone, Grue, Ossona, Valli Borbera ■ Spinti, Alta Val Lemme, Valli Orba, Erro ■ Bormida ■ Langa astigiana.

La nevicata ha ▬ ▬ black out

Accordo con la cooperativa che produce la famosa robiola

Roccaverano, il caseificio va alla Centrale del latte

ROCCAVERANO. ■ caseificio sociale cambia proprietà e, dopo trent'anni di attività cooperativa autonoma, passa al «Centro raccolta latte» la cooperativa alessandrina che fa capo alla Centrale del latte di Alessandria e Asti.

Si tratta di una novità importante per la Langa astigiana, che giunge al termine di una annata difficile per il caseificio roccaveranese.

L'intesa con il gruppo lattie▬ caseario alessandrino-astigiano (tratta ogni giorno 800 quintali di latte) ▬ nell'aria già da quando, mesi fa, l'assessore all'Agricoltura della Provincia ■ Asti, Giovanni Pensabene, aveva annunciato un accordo con la centrale del latte per la commercializzazione della famosa robiola di Roccaverano prodotta dal caseificio langarolo e uno stanziamento provinciale ■ 40 milioni per il rilancio l'ente caseario astigiano (presidente è Sergio Garrone).

Pensabene ora si dichiara soddisfatto dell'operazione: «I manager della Centrale del latte - dice - hanno presentato un progetto serio. Un piano - precisa l'assessore - che fornisce garanzie commerciali per ▬ sviluppo del caseificio e, nello stesso tempo, assicura il mantenimento dell'organico».

Nel dettaglio l'accordo prevede che ■ Centro raccolta lat▬ si accolli debiti e crediti del caseificio (l'investimento sarebbe di 300 milioni), mantenendo gli addetti (7), commercializzando con il marchio del caseificio i prodotti caseari langaroli e lanciando sul mercato nuovi formaggi (oltre alla robiola ■ denominazione d'origine protetta, si parla di una inedita «Toma piemotese di Roccaverano»), ■ portando infine, in due anni, la quantità di latte lavorato a Roccaverano, dai 6-8 quintali al giorno attuali, fino a 40 quintali.

Novità di rilievo anche per i trenta produttori che conferiscono latte al caseificio: per loro sarebbero garantiti paga▬ superiori alla media regionale, «circa 600 lire al litro per il latte bovino e 1100 per l'ovicaprino» indica Pensabene.

Commenti positivi dalla Comunità montana Langa Astigiana valle Bormida; dice il presidente Giuseppe Bertonasco: «La Centrale del latte ha le carte in regola per rilanciare il caseificio. L'ente montano è disposto ad appoggiare questa nuova realtà».

Filippo Largana

IN BREVE

Casale

Oggi ■ San Germano i funerali di Barbesino

Si svolgono oggi alle 15 a San Germano i funerali di Giorgio Barbesino, già esponente della vita politica cittadina negli Anni '70 e '80, stroncato a 54 anni da un mesotelioma. [r. sa.]

Bass▬nana

Condannato ■ Casale per un coltello ■ scatto

Raffaele Polcari, 39 anni, di Bassignana, via della Vittoria 47, è stato condannato in contumacia a Casale a 6 mesi di arresto per il porto abusivo di un coltello a scatto. Due anni fa era stato fermato dai carabinieri di Occimiano. [r. sa.]

▬▬ello

Resta aperta la strada che porta a Zenevreto

Resta aperta la provinciale Mombello-Zenevreto, nel tratto sotto ■ castello. La Provincia avrebbe voluto istituire un senso unico, ma ha revocato l'ordinanza, come chiedeva ■ sinda▬ Francesco Alemanno. [m. g.]

Casale, oggi l'ordinazione

A Porta Milano un frate diventa sacerdote

CASALE. Un nuovo sacerdote per la diocesi monferrina: è fra Oscar Comba, 37 anni, uno dei cappuccini che si occupano delle parrocchie di Porta Milano e di Santa Maria del Tempio.

Fra Oscar, che ■ nativo di Dronero (lasciò il paese, nel Cu▬, a 6 anni), sarà ordinato prete dal vescovo Germano Zaccheo ■ tra i celebranti ci sarà il provinciale dei cappuccini, padre Giulio Manera. La cerimonia di ordinazione avverrà ▬ 16,30 nella chiesa del Cuore immacolato ■ Maria. Al termine ci sarà un rinfresco offerto dalla parrocchia.

Diventato sacerdote, padre Oscar dovrebbe continuare la propria opera pastorale ■ Casale e ■ Santa Maria del Tempio: si occuperà in particolare dei giovani. [m. fa.]

Si lavora ad altri appartamenti ■ Popolo, in via Saletta e in via dell'Asilo

Casale: 24 nuovi alloggi popolari

Si sono spesi 4 miliardi, ieri consegnate le chiavi

CASALE. Con l'avvenuta consegna delle chiavi da parte del presidente dell'Agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria, Ettore Coppo, ieri mattina 24 famiglie casalesi hanno ricevuto un nuovo alloggio di edilizia residenziale pubblica, in via De Giovanni, sulla strada che da Casale porta ■ Frassineto.

«E' un nuovo patrimonio della città - ha commentato il presidente -, ora spetterà all'istituto e soprattutto ai nuovi affittuari saperlo conservare nel tempo. Una casa, con cifre d'affitto alla portata di tutti, ■ un risultato importante».

Gli alloggi, sistemati in due palazzine di tre piani, dotati di garage e cantina, hanno una superficie che varia dagli 85 ■ oltre 100 metri quadrati, con un costo d'affitto dalle 50 alle ▬ mila lire, in base al reddito delle famiglie.

Ettore Coppo, presidente dell'Atc, l'Agenzia territoriale per la ▬

«Un altro risultato importan▬ che ribadisce le volontà dell'amministrazione di puntare ad obiettivi sociali» ribadiscono il sindaco Riccardo Coppo e il suo vice Vincenzo Ottone.

Soddisfazione fra i nuovi condomini che da oggi inizieranno i traslochi: «Veramente belli e funzionali questi appartamenti».

I lavori per la realizzazione dei 24 alloggi (con un costo finale di quasi 4 miliardi) erano iniziati nel '93, poi si erano fermati nel '95 per il fallimento della ditta napoletana che aveva vinto l'appalto, con relativo sequestro del cantiere. Nel '97 ▬ ripresi con una nuova ditta partenopea, la Romano Costruzioni, e si erano conclusi prima di Natale.

«Prossime realizzazioni ■ edilizia popolare saranno 56 alloggi nuovi ■ Casale Popolo e 33 mini alloggi ristrutturati in ▬ Saletta e ■ via dell'Asilo» dice l'ingegner Sansebastiano dell'Atc. I tempi previsti per le consegne delle chiavi sono ■ almeno ▬ paio d'anni: fra il 2001 ■ 2002. [r. sa.]

Castelletto d'Orba, approvato anche il bilancio '99

Confermata la delibera che il Coreco contestava

CASTELLETTO D'ORBA. Il Consiglio ▬nale ha confermato l'altra sera la delibera di affidamento alla Sir.mas di Ge▬ del servizio di raccolta differenziata, con la proroga del contratto per la raccolta dei rifiuti urbani. La stessa decisione era stata assunta il 30 novembre ed era stata contestata da tre consiglieri di minoranza che hanno chiamato in ▬ il Coreco, ritenendo l'atto illeggittimo. L'organo di controllo ha condiviso quell'impostazione, invitando il Comune ad eliminare i vizi riscontrati.

Il sindaco Lorenzo Repetto ha sostenuto però che il provvedimento va ritenuto una variante di contratto ■ non un ▬▬ rapporto contrattuale, aggiungendo che la cifra non supera il limite ■ 200 mila Ecu.

Per Federico Fornaro, capogruppo di minoranza, invece, confermare integralmente la delibera nonostante l'inequivocabile decisione del Coreco è un atto grave, che non fa prevalere l'interesse pubblico primario. Quindi votare ■ provvedimento vuol dire assumersi una responsabilità grave e personale, con il rischio di essere chiamati ■ risponderne. Il sindaco ha ribadito che la delibera è legittima e nell'interesse del Comune.

Con i soliti tre voti contrari è stato poi approvato anche il bilancio di previsione '99: è previsto un aumento della tassa rifiuti del 12% contro l'aumento della quota del Consorzio del 18%. Confermata l'Ici al 4 per mille per la prima casa, del 5 p▬ gli altri edifici, l'addizionale Irpef è dello 0,20%. [r. bo.]

Datevi alla macchia.

Scappate con le Tazzine della Centrale.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Da oggi c'è più gusto ■ macchiare il caffè con ▮ latte a lunga conservazione della Centrale. Perché in regalo c'è il bellissimo set ■ quattro tazzine da caffè in porcellana decorata. Perciò datevi alla macchia. Bastano 60 punti per scappare con le Tazzine della Centrale.

Solo con ▮ Latte U.H.T. ■ lunga conservazione Piemonte, Torino e Tapporosa.

Trovate i punti ▬ tutte le confezioni del Latte U.H.T. ■ lunga conservazione. La promozione scade il 28/2/99. Leggete ▮ regolamento sulla scheda raccogli punti che trovate sul punto vendita.

Aut. Min. n. 6/151836/98

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK-END

Una maratona rock per la Croce Rossa

ECCO una panoramica degli appuntamenti di spettacolo e di festa nel fine settimana nell'Astigiano.

Gli «Imperial», accanto i «Brama». Stasera alla Torretta suoneranno per la Cri

OGGI

[illegible] Alle 21,30 nel salone della Torretta in piazza Nostra Signora di Lourdes, concerto dei complessi rock astigiani «Imperial», «Pronto Soccorso» e «Brama». La serata è organizzata dal Gruppo Pionieri della Croce Rossa astigiana per presentare un corso per volontari. Ingresso libero.

[illegible] Alle 22 musicale al Caffè Roma: si esibiscono la cantante astigiana Claudia Stabile e il tastierista Gipo Viarengo. Ingresso libero.

ASTI. Al Centro sociale Torrerossa in via Sardegna (vicino alle Ferriere) suonano i complessi rock astigiani Peter Punk, Franklin e Saturnio.

[illegible] Serata musicale dalle al Music, sulla statale (tel. 0141/216.684). Si esibirà il cantautore Marco Berruti con un repertorio originale. Ingresso libero.

[illegible] Alle 22,30 al Maltese suonano i «Nati sfunky» (repertorio funky). Ingresso libero.

ASTI. Al circolo «Tutti giù per terra», via Brofferio 72 (0141/531.043 e 0348/339.62.12), serata di cabaret con i «Soggetti». Ingresso riservato ai soci Ancol.

ASTI. Al dancing «La Perla» del Dopolavoro ferroviario, via al Mulino, si balla liscio con il complesso «Ciao Pais».

CANELLI. Al dancing Gazebo, dalle 21,30 serata di liscio con la musica dei «Langaroli».

[illegible] Alle 21,30 al Symbol, sulla Astimare, si ballerà liscio l'orchestra spettacolo di Annalisa Simeoni. Prenotazioni: 0141/952.132.

VALFENERA. Alle 21,30 si balla alla Rosa dei Venti con i «Liscio [illegible]».

[illegible] Alle 20,30, nei locali della parrocchia del Sacro Cuore, in via Cassinasco, tombola benefica a favore delle attività parrocchiali. In palio generi alimentari e confezioni di vini pregiati.

VIGNALE. Alle 22,30 al «Caffè della Pesa» concerto jazz del gruppo dei chitarristi Mario Petracca e Lorenzo Minguzzi; in repertorio standard e brani originali. Ingresso libero.

[illegible] Allo Swing Hall (0368/333.10.93) alle 21,30 serata «Polvere di stelle» con il jazz del trombonista Rudy Migliardi, Nando De Luca al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso e Stefano Bagnoli alla batteria.

ASTI. Ultimo giorno per visitare il palazzo della Provincia la mostra pittore Monaldo Svampa. Orario: 15-19,30.

VIGNALE. Nel nuovo spazio espositivo in Verdi 4, si apre la fotografica «Bambini Bucarest» (reportage di ritratti realizzato in Romania) dell'astigiano Alberto D'Anna. Si può visitare l'esposizione dalle 10 alle 22 sabato la domenica. La mostra resterà aperta fino al 14 febbraio.

DOMANI

[illegible] Alle 21 al Comunale aprirà la stagione teatrale con il corrosivo umorismo ebraico Moni Ovadia in «Perchè no?». Biglietti: da 12 a 30 mila lire. Informazioni e prenotazioni: 0141/31.383 («Arte & Tecnica»).

ASTI. Al circolo «Tutti giù per terra», via Brofferio 72, serata di cabaret con i «Martelli Frax». Ingresso riservato ai soci Ancol.

CANELLI. Al dancing Gazebo si balla liscio il complesso «Ciao Pais».

VALFENERA. Alle 21,30 si balla alla Rosa dei Venti con il complesso di Luigi Gallia.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

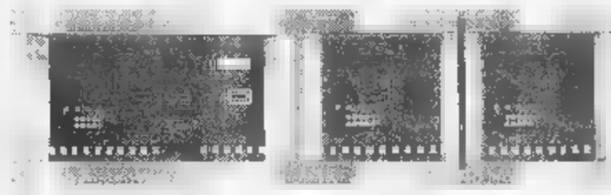
Dancing Gazebo
Sabato Gennaio
I LANGAROLI
Domenica 10 Gennaio
CIAO PAIS
Dancing Gazebo
viale Risorgimento
Canelli
tel. 0141/823.116

BANCA SIMBOL
SERA
ANNALISA SIMEONI

Graffiante, ironico, vincente.
Arriva a noleggio "Qualcosa è cambiato"
il film vincitore di 3 Golden Globe e 2 premi Oscar
Nuovo!
noleggiate a modo vostro: in videocassetta o DVD-VIDEO

CENTRO VIDEO CLUB
NOLEGGIO e VENDITA
Videocassette
Videogiochi
Via G. Cafasso 25
ASTI
Tel. e Fax 0141/530027

E con il nuovo distributore automatico.
SERVITEVI DA SOLI, ANZI.. IN TRE!



Martedì al Politeama

Le prevendite per lo spettacolo di «Giangi»

ASTI. Si aprono oggi le prevendite dei biglietti per il prossimo spettacolo della stagione «Divertirsi teatro» [illegible] da Comune e associazione «Arte & Tecnica». L'appuntamento sarà martedì 12 gennaio alle 21,15 al Politeama, con il cabarettista Marco «Giangi» Della Noce con il suo recital «Che storia».

Personaggio dal nome poco noto ma dal volto assai [illegible] sciuto, Della Noce deve la sua fortuna al personaggio di tecnico del [illegible] po' «sballato» nella recente trasmissione «Zelig. Facciamo cabaret». Attualmente è il protagonista di alcuni siparietti in «Comici» (Italia 1) dove appare come portatore di [illegible] parabolica per gli improbabili collegamenti via satellite della trasmissione.

Ingressi: da 20 a 35 mila lire. Prenotazioni e prevendita all'associazione «Arte & Tecnica», piazza San Martino 5, tel. 0141/31.383.

A Cocconato

A [illegible] di [illegible] e backgammon

COCCONATO. Si moltiplicano le iniziative del ristorante «Regina»: dopo il concorso di poesie legate al tema del vino (lanciato a livello nazionale) è ora la volta di un corso gratuito per imparare a giocare a backgammon, la sfida da tavolo di origine inglese che conta un folto numero di appassionati.

Sono aperte le iscrizioni allo 0141/907.021: la prima lezione si terrà sabato 16 gennaio (15-18) per imparare le tecniche di apertura e partita-base; secondo appuntamento sabato 23 alle 15. Al termine sarà organizzato un torneo.

Il corso sarà tenuto Aldo Fava (capo istruttore federale); Roberto Spadavecchia presidente «B.G Point di Torino» con gli istruttori del «Backgammon point» (To).

Intanto lunedì 11 alle 20,30 è in programma la presentazione del corso di danza (standard, liscio, caraibica, latino americana) e Antonella Corcino; 0141/271.620. [m. t.]

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	47
			48	48	42
CAGLIARI	83	16	5	83	66
	87	67	64	58	57
[illegible]	33	26	11	16	4
	77	70	63	51	48
GENOVA	39	26	10	42	81
	123	86	76		
[illegible]	25	54	57	32	78
	62	62	59	48	46
NAPOLI	21	1	88	14	44
	73	72	57	54	49
[illegible]	25	21	43	41	90
	87	85	65	60	57
[illegible]	44	19	22	18	7
	112	61	59	51	46
[illegible]	13	89	72	22	58
	110	88	76	65	60
VENEZIA	21	63	37		15
	108	88	65	52	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 71 Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

71-1	71-18	71-62	71-34	71-39
71-10	71-17	71-28	71-35	71-41
71-19	71-2	71-4	71-75	71-24
71-20	71-60	71-64	71-74	71-48
71-13	71-49	71-88	71-67	71-85
71-46	71-63	71-38	71-30	71-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, *inteso tra parentesi* [illegible] la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (2); Cagliari 1 (5); Firenze 90 (5); Genova 37 (4); Milano 24 (4); Napoli 41 (1); Palermo 79 (0); Roma 10 (3); Torino 25 (4); Venezia 74 (0).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi frequenza sulla ruota di Milano

9-50	[illegible]	9-12	61-15	81-30
9-16	9-51	[illegible]	81-42	81-1
9-60	9-52	9-3	81-54	81-40
9-86	9-19	9-4	61-87	81-49
9-2	9-30	61-50	81-20	81-2
9-42	9-1	61-16	81-51	81-3
9-55	9-40	81-61	81-52	81-4
[illegible]	9-58	[illegible]	81-19	81-22

Per decine lunghette più in ritardo sviluppate per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 1 - 2 - 10 - 11 - 30 - 31 / 5 - 10 - 15 - 20 - 25 - 30
combinazioni
L. 5600 — 23 - 57 - 74 - 71 - 70 - 83 - 7
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 = 19 - 84 - 71 - 90
224 combinazioni — varianti =15 - 18 - 9 - 86 - 74 - 56 - 61 - 8

VINCITE: ambata 72 Cagliari; Firenza.

Statistiche a della Ricevitoria n° 490 di e Miola, via Viana 27, Candelo.

OGGI AL CINEMA AD [illegible] DINTORNI

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147. **La gabbianella e il gatto**, cartone animato. Or.: 16,30; 17,55; 19,15; 20,45; 22,30. L. 12.000.

POLITEAMA. T. 530.086. **Così è la vita.** Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,30. L. 12.000.

RITZ. Tel. 0141-530.086. **La maschera di Zorro**, con Antonio Banderas e Anthony Hopkins. Or.: 15,30; 19,20; 22,15. Lire 12.000.

NUOVO Tel. 0141-595.040. **Paparazzi**, di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono, Boldi, R. Brunetti, N. D'Angelo. Or.: 20,25; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 0141-596.457. **C'è posta per te**, di N. Ephron, con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-624.889. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 0347-37.98.182. **Il principe d'Egitto.** Cartone [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

AURORA. Tel. 0141-701.459. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel e O. Bowie. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **Così è la vita.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE (INTU). Tel. 0141-701.498. **C'è posta per te**, di N. Ephron, con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-975.124. **Small soldiers.** [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

LUX. Tel. 0141-975.016. **La maschera di Zorro**, con A. Banderas e A. Hopkins. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 9000.

[illegible] Tel. 0141-982.288. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible]

[illegible]

[illegible] TB. 0144-322.400. **La maschera di Zorro**, con Antonio [illegible]ras e Anthony Hopkins. Or.: 17,15; 19,45; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 0144-322.885, di J. Frankenheimer, con R. De Niro, S. Bean, J. Reno, N. McElhone, S. Skarsgard. Or.: 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0142-452.291. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **C'è posta per te**, di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,25; 17,40; 20; 22,30. L. 12.000; 9000.

[illegible]. Tel. 0131-252.644. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16,30; 18,10; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0131-252.079. **[illegible] scimmia di [illegible].** Or.: 22,20. Lire 10.000 (7.000).

CENTRALE - SALA [illegible]. Teatro: **Nemo** con R. De Niro. Or.: 15; 17,30; 19,45; 22,20. Lire 12.000 [illegible].

[illegible] - [illegible] Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire [illegible] (9000).

CORSO. Tel. 0131-266.080. **Paparazzi** di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono e M. Boldi. Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. 0131-341.272. **Film [illegible] rosso.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9.000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **La gabbianella e il gatto**, cartone animato. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **C'è posta per te** di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,25. Lire 12.000.

EDEN. Tel. 0173-363.021. **La gabbianella e il gatto** cartone animato. Or.: 18,30; 20; 21,30. Lire 10.000 (7000).

MORETTA. Tel. 0173-440.340. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 16. **Celebrity** di W. Allen con L. Di Caprio e M. Griffith. Or.: 20; 22. Lire 10.000 (5000).

A TORINO

LISTA [illegible] CONSIGLIA
BUONO INTERESSANTE/DIVERTENTE [illegible] BRUTTO

[illegible]

c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ADUA 400

c.so G. Cesare 67, tel. 011-858.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. [illegible]. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50. Ingr. [illegible]. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1

c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10[illegible]. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2

c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **C'è posta per te**, di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3

c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Il principe d'Egitto**, regia B.B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO

c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. **C'è posta per te**, regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible]; rid. militari ragazzi 8000. ●●

CAPITOL

via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **L'amico del cuore** di V. Salomme con Eva Herzigova e V. [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

CENTRALE

via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con L. Banner, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●

C. CHAPLIN 1

via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** del F. Brother con C. Diaz [illegible]on. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2

via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. Saura con M. A. Solá, C. Navora. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●

[illegible]

c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

[illegible]

via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Nemo** di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, P. Pryce. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. [illegible]. 12.000; militari ragazzi 8000. ●●

[illegible]

via Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Mulan** regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35. Ingr. 12.000; militari ragazzi 8000; anziani 5000. [illegible] 22,30 Anteprima naz. **Nemico Pubblico.** ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana

v. Montebello 52, [illegible] 011-327.2214. **Svegliati Ned** di Kirk Jones con Jan Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse

v. Montebello 52, tel. 011-327.2214. **Fusion** di T. Vollenberg con U. [illegible] (premio giuria Cannes 1998). Vet. 14. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

ELISEO GRANDE

piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23. Ingr. 12.000. ●●●

ELISEO BLU

piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; [illegible]

EMPIRE

p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50. Ingr. 12.000; Alace 9000. [illegible]

ERBA 1

[illegible] Monastero 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjiri Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

ESPERIA

via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. [illegible], regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35. Ingr. 12.000; [illegible] ragazzi [illegible] anziani 5000. ■●

FARO

via Po 30, tel. 817.3323. [illegible], regia Barry Cook, Tony Bancroft. Cartone animato. [illegible]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000; anziani [illegible]. ●●

FIAMMA

c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

IDEAL

c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible] ragazzi 8000. ●●

KING

v. Pô 21, 011-812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con T. Roth e P. Taylor. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●

MIRAL

via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **La cena** di E. Scola con F. Ardant, V. Gassman, G. Gianini. Or.: 17; 20; 22,30. Ingr. [illegible]; Alace 9000. ●●●

LUX

Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. 12.000; militari ragazzi 8000; anziani 5000. ■●

MASSIMO II

v. Montebello 8, 817.1048. **Sly name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullen, L. Goodall, (F/Germania/GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

MAZZONALE 1

v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45. Ingr. [illegible]. ●●●

NAZIONALE 2

v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, O. Bowie, M. Marcucci Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible] 12.000. ●●

OLIMPIA 1

via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per** [illegible] regia di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey, J. Stapleton dir. 15,30 17,50 20,10 22,30. [illegible]. 12.000. ●●

OLIMPIA 2

via Arsenale [illegible], tel. 011-532.448. **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible]. 12.000. ●●●●

REPOSI 1

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di [illegible], Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 2

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto**, [illegible] di Brenda Chapman, [illegible] Hickner, Simon Wells. Or.: 15,30; 17,50, [illegible] 22,30 Ingr. 12.000 ●●●

REPOSI 3

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 [illegible], regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. [illegible], M. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ■

[illegible]

via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. [illegible] **do Brasil**, regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pe- V. De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[illegible]

[illegible], Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Celebrity**, di e con W. Allen con L. DiCaprio, M. Griffith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

STUDIO RITZ

v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Al di là dei sogni**, di V. Ward con R. Williams, A Sciorra, C. Gooding jr. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. Alace [illegible]. ●●●

VALENTINO 1

Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000. ●●

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E GRAFI

L'inverno caldo e povero di precipitazioni mette in crisi le stazioni sciistiche

Settimane bianche senza neve

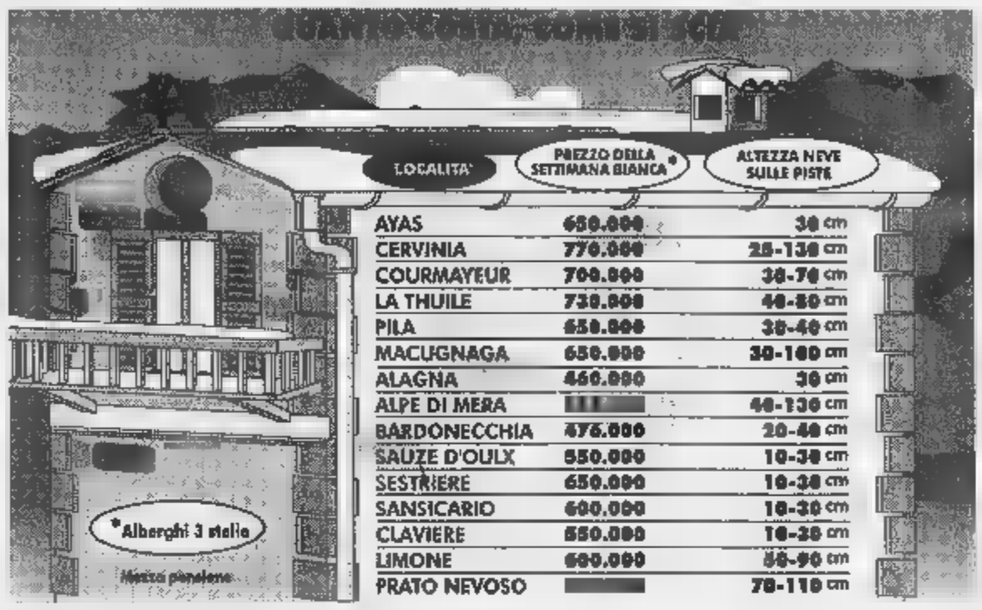
Scarseggia anche l'acqua per i «cannoni»

AOSTA. L'ultima Befana del millennio? Una farfalla arancione e nera con un'apertura alare ■ 5 cm. Una rondine non farà primavera, ma una farfalla svolazzante ai 2000 metri di Cervinia il ■ gennaio? Segno di un inverno folle, con il risveglio degli insetti in pieno inverno e un'incredibile altalena di temperature. Ma le settimane bianche, già cominciate in Valle d'Aosta ■ pronte anche in Piemonte, vanno. Il grande punto interrogativo è sotto il Monte Rosa, ad Alagna, dove la neve è quasi un ricordo. Sono aperti due skilift, ma tutto è chiuso in alto, perfino le piste appese al cielo, sul ghiaccio dell'Indren. ■ i tour operators che dovevano portare proprio in questo mese gli svedesi hanno quasi finito la pazienza, anche se ancora aspettano prima ■ dirottare gli sciatori altrove.

«Si ■de che noi abbiamo pregato meglio degli altri», dicono invece nel Cuneese. Capodanno ha portato farfalle di ■■ ■ sia nel comprensorio «Mondolè ski» sia nella «Riserva Bianca» si ■■■ riversati sciatori di stazioni valdostane o lombarde, dove la poca neve deve anche fare i conti con il caldo ■ questi giorni. «Non abbiamo mai sentito parlare così tanto piemontese sulle piste come adesso»: segno che l'abbondanza di neve ■ casa ha trattenuto sciatori abituati a scoprire nuovi itinerari. Risultato: strade nel caos, stazioni ■ sci ■■■■■ a rifiutare clienti, turisti obbligati ■ passare il tempo sull'auto anziché sulle piste. Nei guai invece il Saluzzese, dove le nubi del golfo ■ Marsiglia ■■ arrivano.

La quota, i ghiacciai o gli impianti di neve programmata sal■■■ la Valle d'Aosta, ma adesso la neve deve arrivare perché le riserve d'acqua per i cannoni non possono durare all'infinito. Farfalle o no Cervinia se la cava sempre. Nelle vie o sulle piste s'incrociano parecchie lingue, dall'inglese al danese, dal norvegese al russo. E le prenotazioni continuano ad arrivare anche per febbraio.

■ Alagna si è infilata per ora in ■■ inverno storto, l'Alpe ■ Mera, ultima nata della Val Sesia ha un buon successo. La neve c'è, gli sciatori anche. Il costo della settimana bianca, ■■■ più unico che raro nel panorama delle Alpi occidentali, comprende albergo, ski-pass, due cene, un ingresso in discoteca e il «cin-cin» di benvenuto. Se l'albergo è un tre stelle, i prezzi ■ tre stelle ed è comprensivo di pernottamento ■■ camera doppia con mezza pensione. Il periodo ■ quello di questo mese. Avvertenza: l'ultima settimana costa di più perché si entra nell'«alta stagione», cioè nel periodo più richiesto. A questo prezzo occorre poi aggiungere quello dello ski-pass.



Nelle località cuneesi la situazione migliore La peggiore ad Alagna Si salva Cervinia

Le eccezioni sono **Limone Piemonte** (pensione completa, ■ notti ■ ski-pass per 7 giorni) che offre la settimana dalle 600 alle 750 mila lire e **Prato Nevoso** con prezzi tra le 600 e le 800 mila lire. Nella **Riserva Bianca** e nel **Mondolè ski** il giornaliero costa 42 mila lire. A Frabosa, giornaliero a 32 mila, oppure settimanale ■ 120 mila.

Nelle Via Lattea (Sestriere, Sansicario, Sauze d'Oulx, Cesana e Claviere) il ■ giorni costa 245 mila; il 7, 276 mila. A **Bardonecchia** il prezzo del 6 giorni è di 172 mila, per il 7 si sborsa■ 189 mila lire. Il giornaliero va dalle 39 mila (feriale) alle 46 mila lire (festivo). Per gli universitari (dal lunedì al sabato), 27 mila lire.

A **Courmayeur** per sciare 7 giorni si pagano ■■ mila lire. ■ giornaliero, invece, varia da 50 mila (dal lunedì al venerdì) alle 53 mila per sabato e domenica. I bimbi sotto ■ metro e 20 di altezza non pagano e i gruppi familiari con almeno tre persone hanno uno sconto del 15 per cento. Il settimanale di **La-Thuile** (collegamento internazionale con La Rosière) costa invece 241 mila lire (185 mila per i ragazzi fino ■ 12 anni). Tariffe molto agevolate per i più piccoli. Nel **Monterosa Ski**, ad Ayas il 6 giorni costa 156 mila lire, a Gressoney (meno impianti aperti) 136 mila. A **Cervinia** (collegamento con le piste svizzere di Zermatt) il ■ giorni costa 260 mila lire; il 7, ■■ mila. Prezzi che scendono a 195 mila e a 220 mila lire per i bambini sotto i 6 anni e per gli ultrasessantenni. A **Pila** sciare ■■ settimana costa 238 mila, sei giorni 211 mila. Per i ragazzi fino a 14 anni biglietto scontato ■ metà, per quelli fino ■ 8 gratuito ■■ ■■■ accompagnati da un adulto che acquisti ■■ analogo ski-pass.

Ad **Alagna** sciare sulle due piste del Wold costa 22 mila il giorno feriale, 27 il festivo e centomila lire ■ settimanale. A **Macugnaga** il giornaliero costa ■■ mila lire anziché 40 mila, proprio per la mancanza di neve; i bimbi sciano gratis.

Enrico Martinet

Summit di maggioranza, voci di ribaltone

Regione, duello finale Giunta Ghigo in bilico

Il Polo: stiamo realizzando il programma L'opposizione: nulla di fatto nel sociale

Era il 30 giugno dell'anno scorso quando il presidente della Giunta regionale presentò il documento programmatico che dava vita ■ Ghigo bis. Un documento che chiudeva un lungo periodo di fibrillazioni politiche. Adesso la tensione è di nuovo alta al punto che le forze del Polo (segretari regionali, capigruppo e presidenti di Giunta e Consiglio) ■ ritrove■■■ stamattina per un vertice, ■ primo dell'anno. L'ordine del giorno? Il caso Udr e le voci di un ribaltone, ma anche lo stato di attuazione del programma criticato aspramente per la non attuazione (così galleggiasi) proprio dal vicesegretario regionale Udr, Antonello Angeleri.

Quel programma conteneva ■■ indicazioni di priorità operative da realizzare entro la fine della legislatura. Che cosa è stato fatto finora? La Giunta è riuscita ad attuare il decreto Montecchi di riforma del mercato del lavoro e ad approvare la legge sulle vittime dell'usura. In più sono in corso di realizzazione i lavori di recupero della Reggia di Venaria. Il resto dei ■■ progetti è ancora lì: alcuni bloccati in Consiglio regionale dalle opposizioni (come il regolamento edilizio tipo) altri che stanno per ■■■■ portati all'esame della Giunta (come la riforma del commercio regionale che deve essere approvata entro ■ fine di aprile ■ quest'anno pena il "commissariamento" da parte del Governo). Ferma la legge sulla famiglia ■ quella sulla scuola libera; in ritardo (doveva essere presentato entro l'autunno del 1998) ■ programma di riordino degli enti strumentali; la privatizzazione ■■ Csi rimandata ■■■ die, ■■■ come quelle delle partecipate Fin-Piemonte. Bloccato anche il ■■■vo regolamento della Regione. La Giunta, poi, ha presentato il disegno di legge per incentivare la ricettività alberghiera.

E così Antonio Saitta, capogruppo dei popolari, va all'attacco: «Il Ghigo bis ■ nato sei mesi fa dopo una lunga verifica all'interno del Polo e con l'approvazione di un programma che i nostri colleghi del Cdu ■ quelli che adesso fanno riferimento all'Udr votarono perché "fortemente ispirato agli ideali del Centro". La verità è che quel programma ■ praticamente inattuato, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti sociali cari ai cattolici. Spero che ■■ traggano le debite conclusioni». Saitta, ■■■ anche gli altri capigruppo delle opposizioni ■■ Riba (Ds) a Spagnuolo (Socialisti), da Chiezzi (Comunisti) a Montabone (Rinnovamento Italiano) da Papandrea (Rifondazione) ■ Rosso (Lega), a Cavaliere (verdi), aggiungono: «I progetti non realizzati, l'alto numero di atti amministrativi, passati dopo la riforma del personale da 5174 a 17174 testimoniano la paralisi di questa giunta. E i danni ■■■ evidenti: 2127 miliardi ■ fondi statali non spesi nel 1998».

Di diverso avviso Agostino Ghiglia, capogruppo di An: «La Giunta sta realizzando il programma. Del resto il bilancio del ■■■ è stata approvato solo a maggio. I ritardi? Sono unicamente colpa delle opposizioni che fanno ostruzionismo su ogni provvedimen■■■. Aggiunge Mariangela Cotto: «Non siamo riusciti ■ fare quello che volevamo ma anche le minoranze hanno le loro responsabilità, soprattutto sull'attuazione dei decreti Bassani. Adesso dobbiamo rilanciare quel programma e portarlo avanti». Dalla Giunta, poi, fanno sapere che progetti strategici come il Docup 1997/99 sono pressochè ultimati.

Maurizio Tropeano

VIAGGIO NELLA LETTURA

3

COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi, con cofanetto in tela, in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenza Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

Volley B1: oggi doppio decisivo scontro per le astigiane, in testa e in coda

Voluntas, attacco al Piacenza

Sfida promozione a Torino tra Kappa e Bm2

ASTI. Riprende oggi, dopo [redacted] settimane di pausa, il campionato di B1. La Biemmedue sfida a Torino la capolista Kappa mentre la Voluntas riceve alle [redacted] al Giobert il Piacenza.

Alla fine del torneo mancano 17 turni, ma per la Biemmedue-Aspam la partita di oggi alle 18 al Parco Ruffini potrebbe [redacted] già decisiva. Una vittoria rimetterebbe gli astigiani in corsa: una sconfitta renderebbe il divario difficilmente recuperabile. La deludente conclusione del '98, con due batoste consecutive, ha lasciato [redacted] ma ha anche dato uno [redacted] all'ambiente. Nella pausa la squadra si [redacted] allenata con intensità e ha conquistato il passaggio al terzo turno di Coppa Italia. Il tecnico Enrico Vignetta ha a disposizione tutto l'organico, tranne il centrale Costa, convalescente dall'operazione [redacted] tendine [redacted] Achille.

Non dovrebbero esserci novità nel sestetto che scenderà in campo: Angesia in palleggio, Salvi opposto, Cavallo e Bottero ali, Becchio ed Aiello centrali, Glinac libero. A disposizione Celardo, Scali [redacted] Maccagno. Angesia, Becchio, Celardo ed Aiello saranno gli ex.

La Kappa, da tre stagioni in terza serie, si propone di riportare la grande pallavolo a Torino. Lo [redacted] anno [redacted] piazzò sesta.

In estate ha sostituito il tecnico [redacted] Ippolito con Mauro Berruto. Rinnovato anche l'organico. Sono arrivati: i palleggiatori Montagnani e Cancellara (quest'ultimo dalla Voluntas) l'attaccante italo-argentino Camponovo, gli opposti Gallia e Perono, i centrali Teppa [redacted] Boninsegni dalla Voluntas. Confermati: Orecchia, Sertoli e Caielli.

Agli astigiani il tecnico Berruto dovrebbe contrapporre Montagnani in regia, Gallia e Perono nello schema del doppio opposto, Camponovo all'ala, Teppa e Bertarione al centro. Gaspari «libero». In panchina: Orecchia, Boninsegni, Sertoli, Cancellara e Caielli. Finora i torinesi hanno subito una sola sconfitta: 1-3 in casa contro Cuneo.

«E' una partita chiave - dichiara il ds Biemmedue Giovanni Filippi - che affrontiamo con determinazione e la volontà [redacted] non fallire».

Voluntas. Ospita una [redacted] promossa assestata a metà graduatoria. Un match delicato per gli uomini [redacted] Ferrara in [redacted] [redacted] punti per una classifica che li vede a quota [redacted] al quart'ultimo posto. L'obiettivo è la salvezza [redacted] per raggiungerla bisogna agguantare almeno il quint'ultimo gradino. L'ultima sconfitta [redacted] '98, rimediata col Caronno, avversaria diretta, ha messo in luce i limiti del sestetto. Oggi [redacted] atteso l'esordio nel sestetto dell'italo-argentino Carlos Leòn, giocatore di esperienza che avrebbe rafforzato ricezione [redacted] attacco. Ma [redacted] presidente Venturini ha colto tutti in contropiede e, dopo [redacted] annunciato l'arrivo ha comunicato: «Voglio richiamare tutti ad un maggior impegno per cui ho deciso di ritardarne l'arrivo. Vedrò [redacted] i giocatori si comporteranno nelle prossime partite, poi deciderò - [redacted] - [redacted] capissi che la retrocessione è inevitabile, potrei anche rinunciare a Leòn e impiegare i soldi dell'ingaggio per comprare i diritti alla B1 della prossima stagione». Col Piacenza il tecnico Ferrara manderà in campo Egidi in regia, Mazzotta opposto, Albin e Carrozzo ali-ricevitori, Martina e Arnaud centrali. A disposizione anche il jolly Squizzato e il vice regista Longobardi.

Carlo Lisa

Un muro Bm2 con **Becchio e Salvi**: gli astigiani tenteranno di espugnare Torino

VOLLEY SERIE C [redacted] D [redacted]

L'Arol in trasferta

Le astigiane [redacted] oggi [redacted]

ASTI. Dopo la sosta per le festività natalizie, riprendono oggi i campionati di serie C e D di pallavolo.

Nella C femminile la Package Futura riceve alla palestra del Don Bosco alle 21 il Team Torino; mentre l'Eliseo Rig, alla ricerca [redacted] [redacted] punti per risollevarsi in graduatoria, ospita al Giobert sempre alle 21 il Cogne Aosta. In serie D l'Azzurra Csi gioca (ore 21) a Moncalvo contro il Santhià. Il Canelli affronta invece in trasferta in Valle d'Aosta il Nus Fenis.

Nella C maschile l'Arol Team, sarà impegnato a Villanova Mondovì contro il Mobili Bres[redacted]

[e. a.]

BOCCE [redacted]

E il Cdc ospita il Cumiana

[redacted] Balangerese

CASTELNUOVO DON BOSCO. La Tubosider affronta oggi nella [redacted] trasferta più lunga il Quadrifoglio Udine. La formazione astigiana, grazie agli ultimi successi conseguiti nel '98 è risalita fino al terzo posto, con 10 punti [redacted] A1, alle spalle di Ferrero e Pianezza. La compagine udinese è staccata dagli astigiani di due lunghezze.

Il Dlf spera di ritrovare nel nuovo [redacted] anno l'identità perduta. I ferrovieri g[redacted] oggi alle 14 (seconda di ritorno del campionato di A2), nel bocciodromo di Castelnuovo Don Bosco contro [redacted] fanalino di coda Balangerese.

Infine, in serie B, il Cdc ospita alle 14,30 la Cumianese.

[e. a.]

Basket C2: tra gli astigiani rientro dei pivot Caron e Gaddo

L'Eurovita va nella tana della capolista Dogliani

ASTI. Nella tana della capolista. L'Eurovita affronta stasera alle 21 il Dogliani, la squadra che gli ha scippato il primato nella graduatoria del campionato [redacted] basket C2.

La formazione astigiana vuole lasciarsi [redacted] spalle le tre sconfitte consecutive.

«Ci giochiamo l'ultima possibilità di riconquistare il primo posto - spiega il vice allenatore Andrea Cotto - vincere a Dogliani sarebbe per noi importantissimo, perché ci darebbe un'iniezione di fiducia».

[redacted] l'Eurovita in questo momento ne ha proprio bisogno. Il coach Meo Sacchotti recupera due infortunati illustri: i pivot Caron [redacted] Gaddo. In ballottaggio per un posto saranno Allara, Cognolato e Vurchio.

Paolo Caron pivot dell'Eurovita al rientro col Dogliani

«Finalmente abbiamo potuto svolgere gli allenamenti con la squadra al completo - spiega Cotto -. Il fatto di avere sempre pochi giocatori in palestra ci ha penalizzato moltissimo».

La crisi dell'Eurovita è cominciata con la gara persa contro il Moncalieri: «Giocammo quella sfida con troppa sufficienza. Purtroppo quella partita tolse il velo che aveva mascherato fino ad allora i nostri problemi. A coprirli erano state le vittorie».

All'andata con il Dogliani vinse l'Eurovita al termine di un tempo supplementare. Eroe del giorno fu [redacted] diciottenne play maker Ercole, che suonò la carica e trascinò i cestisti astigiani al [redacted].

«Il Dogliani è formato da elementi che da cinque anni giocano insieme - dice Cotto -. I punti di forza sono i due fratelli Occelli. Sotto canestro emerge l'esperto Bruno Errico, [redacted] anni. Quest'estate è arrivato da Alba come rinforzo Della Piana. E' sicuramente una compagine temibile».

Classifica: Dogliani [redacted] punti; Aosta 18; Eurovita 16; Cus Torino, Savigliano 14; Cuneo, Saluzzo 12; Fossano, Crocetta, Moncalieri 10; Kolbe Torino 6; Ivrea 2.

[e. a.]

[redacted]RIE D [redacted]

Alle 21,15 al palazzetto

La [redacted] riparte con la «cenerentola» [redacted]

ASTI. La Consulcar ospita stasera alle 21,15 il fanalino di coda Vigliano. La gara si gioca al palazzetto dello sport di via Gerbi. [redacted] tratta della prima partita del '99 del campionato [redacted] serie D, giunto al 12° turno. Il quintetto astigiano vuole proseguire la lunga striscia vincente, che l'ha portata a occupare la seconda piazza a due lunghezze dal Pinerolo. [redacted] coach Andrea Frediani ha a disposizione l'organico al completo.

Classifica: Pinerolo 20 punti; Consulcar, Casale 18; Beinasco, Michelin 16; Agnelli, Castelnuovo Scrivia 14; Atlavir, Ags 12; Valenza 10; Ceva, Asso da Picche 6; Teen Torino, Chieri, Novi 4; Vigliano 2.

[e. a.]

Futura ko

Battuta (43-50) dal Valli Lanzo

ASTI. Comincia male il nuovo anno per la Futura Io Conto. La compagine allenata da Simone Allara è stata sconfitta in trasferta dal Valli [redacted] Lanzo per 50-43, nel quinto turno del campionato di Promozione femminile. Per la Futura si tratta della seconda battuta d'arresto consecutiva (la terza nel torneo). Due invece i successi conquistati finora [redacted] Alba e Alessandria.

Sul parquet delle torinesi il quintetto gialloblù è andato subito avanti nel punteggio: il Valli di Lanzo reagiva e operava il sorpasso a fine frazione. Il tempo si chiudeva sul 24-19.

Nella ripresa la gara è stata condotta punto a punto [redacted] tre minuti dal termine. Nelle fasi conclusive alcune azioni fortuite consentivano al Valli di Lanzo di assicurarsi la gara.

«Sulla carta [redacted] eravamo più forti - è il commento del coach Allara - ma abbiamo avuto la sfortuna di incontrare le torinesi in [redacted] momento a noi sfavorevole. Indubbiamente la squadra non si sta esprimendo per quello che è il suo reale valore. In tutti c'è molta delusione».

Sabato 16 gennaio la Futura ospiterà nella palestra del Don Bosco alle 17,30 l'Ivrea.

Futura Io Conto: Varano, Gianotti 6, Morra, Canale 2, Gibboni 12, Monticone 3, Ruzzon 16, Torta 2, Ravalico 2, Fiore non entrata.

[e. a.]

SCEGLIETE LA VOSTRA ALFA 145.
OGGI CON RATE MENSILI DI 312.500* LIRE.

Fino al 31 gennaio [redacted] il finanziamento di 15 milioni a tasso [redacted] oppure il climatizzatore.

I Concessionari Alfa Romeo vi offrono 15 milioni in 48 mesi [redacted] tasso zero. Versate la quota contanti di anticipo, che potete anche integrare [redacted] coprire cedendo la vostra auto usata e poi pensate alle rate mensili di L. 312.500*. Oppure sulle versioni 1.4, 1.6, Junior e turbodiesel trovate il climatizzatore compreso nel prezzo. L'iniziativa [redacted] valida fino al 31.1.99 anche su Alfa 146.

*Esempio di finanziamento per [redacted] 145 1.4 T.S. [redacted] Prezzo di listino L. 25.400.000 chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. • Quota contanti: L. 10.400.000 • Importo da finanziare L. 15.000.000 • 48 rate mensili di L. 312.500 • Spese gestione pratica L. 250.000 • T.A.N. [redacted] • T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione [redacted] SAVA. L'iniziativa [redacted] è cumulabile con altre in corso ed è valida solo per le vetture disponibili presso i Concessionari.

REAL CAR ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. 0141274066

TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 ▪ MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 11 ▪ ROMA, VIA BORGOGNONA 24/25

VERSACE

A Luserna San Giovanni è scontro aperto a causa dell'impianto troppo vicino alle aule

«Abbiamo paura del ripetitore Tim»

E i bambini disertano la scuola per protesta

LUSERNA S. GIOVANNI. L'alto palo del ripetitore per i telefonini cellulari installato al centro di un parco secolare incombe sull'elementare «Pietro Guglielmo» a Luserna. I pannelli del ripetitore irradiano le radiofrequenze verso la valle, a soli 50 metri di distanza sessanta bambini ogni giorno trascorrono otto ore nella scuola. Ieri i genitori dei piccoli hanno manifestato sotto i portici del Comune e per protesta non hanno mandato i figli in aula. Un caso limite, forse. Ma non isolato. Contro i ripetitori Tim si moltiplicano le proteste: a Bricherasio, per esempio. O a Casalborgone. O a Torino. Mentre a Roma, anno fa, il Comune aveva ordinato l'abbattimento (poi è stato rinviato) di sette antenne tv che a Monte Mario sovrastano la materna «Leopardi».

Da tempo a Luserna si parlava della inopportunità di collocare un ripetitore Tim così vicino a una scuola, in tanti speravano che l'impianto venisse spostato; invece, all'insaputa della gente e anche dell'amministrazione comunale, la Tim ha acceso il ripetitore. Preoccupati per le conseguenze che possono derivare dall'esposizione ai segnali radio, i genitori si sono riuniti in municipio per cercare in tempi brevi una soluzione. Ad accendere gli animi ha contribuito pure il fatto che il ripetitore è stato installato in un terreno di proprietà della famiglia dell'assessore all'istruzione, Marco Merlo.

«Mio figlio continua ad andare in quella scuola - dice l'assessore - e i dati forniti dalla Tim sono del tutto rassicuranti». La Tim pagherà un affitto di circa due milioni al mese e il contratto stipulato dura nove anni. L'azienda nei giorni scorsi aveva presentato le dimissioni, sono state respinte. Guido Merlo, comproprietario del terreno commenta: «A Torino i ripetitori vengono installati sui tetti dei condominii, non capisco il perché di questa polemica»

«Ci sentiamo soli in questa battaglia - afferma invece uno dei genitori, Fulvio Turvani - nessuno ci ha rassicurati sulla non pericolosità dell'installazione».

Un centinaio le critiche ha sommerso il Comune perché non avrebbe tempestivamente preso provvedimenti: nei mesi scorsi avrebbe rilasciato la concessione edilizia per far installare il palo. «Non potevamo certo negare una concessione, le procedure erano state rispettate - dice il sindaco Piergiorgio Ghibò - ma sta di fatto che successivamente la Tim non si è più comportata bene nei nostri confronti e oltretutto ha attivato l'impianto senza neanche ancora l'autorizzazione dalla Regione. Così, firmerò subito un'ordinanza di spegnimento».

Però, i genitori chiedono che intervenga il prefetto per garantire l'ordine pubblico, il diritto allo studio e alla salute. Il sindaco ha già dato vita a una singolare protesta: ha disdetto il contratto del telefonino cellulare e «invito i lusernesi a fare altrettanto».

Oggi a Luserna, nel centro Pro Senectute alle 15, Celeste Martina, consigliere regionale, residente vicino alla scuola, introdurrà un dibattito al quale parteciperanno gli amministratori pubblici.

Antonio Giaimo

Fulvio Turvani, uno dei genitori di Luserna San Giovanni che guida la protesta (foto accanto) contro il ripetitore della Tim piazzato troppo vicino alla scuola

L'esperto

«Attenti invece al telefonino»

Professore, il ripetitore della Tim può nuocere alla salute dei bambini della scuola lusernese? «No, non credo proprio. Se le norme sono state fatte a norma di legge non c'è pericolo alcuno». E' il parere di Mario Orefice, docente di campi elettromagnetici al Politecnico; dunque, un esperto qualificato che s'occupa di calcoli dei campi prodotti dalle onde elettromagnetiche e, nella facoltà di corso Duca degli Abruzzi, tiene anche un corso sulle antenne.

Dice il professore: «In una scala di pericolosità, vengono per primi, per quanto riguarda le basse frequenze, i tralicci dell'Enel. Relativamente, invece, alle alte frequenze, le stazioni di base dei cellulari, cioè del tipo di apparecchiatura al centro delle proteste dei genitori di Luserna, producono emissioni di gran lunga minori rispetto a quelle dei trasmettitori per le radio, per la tv. E, soprattutto, dei telefonini. Al limite, si può affermare che questi padri e queste madri, se si preoccupano perché nelle vicinanze della scuola è stata piazzata la stazione Tim, dovrebbero a maggior ragione preoccuparsi di non usare il cellulare vicino ai bambini o di non lasciare che i figli l'usino, ci giochino. E chiaro che i telefonini contengono ben più insidie dell'antenna trasmittente in questione dato che "sparano" a pochi centimetri dal cervello una potenza di circa 600 milliwatt, ossia una potenza attorno a 1 watt. Però, non mi sembra che adesso il problema da dibattere sia quello sulla pericolosità o meno dei cellulari bensì se può generare conseguenze negative l'impianto tirato su a Luserna. E, da quanto mi è stato spiegato, non vedo alcuna pericolosità. Inoltre, impianti di questo genere mica si installano così senza autorizzazione, e monte ci sono sempre progetti e l'approvazione comunale e degli enti preposti alla tutela ambientale e della salute».

Alla Tim assicurano di avere avuto tutti i nulla-osta necessari. «E allora stiano tranquilli i genitori». **[c. giac.]**

«Autorizzati e non pericolosi»

E sul tetto fiorisce il business del traliccio

La reazione lusernese non ha stupito più di tanto la Tim perché siamo abituati alle prese di posizione più negate quando chiediamo di piazzare le nostre installazioni, si chiamano "stazioni radiobase", o dopo che le abbiamo piazzate una volta ottenuti i permessi necessari. Di regola, ogni discussione, ogni protesta rientra dopo le nostre spiegazioni. Ci auguriamo avvenga pure in questo caso, la settimana prossima andremo a Luserna San Giovanni, ripeteremo che non c'è alcun pericolo, che ogni cosa è stata fatta nel rispetto della salute pubblica. Come sempre».

Queste parole accomodanti appartengono a un tecnico Tim che sovrintende alla dislocazione sul territorio delle antenne per la trasmissione e ricezione dei segnali della telefonia mobile: cioè, dei cellulari. Non leggerete il nome del tecnico, perché, come vuole la prassi aziendale Tim, «le dichiarazioni vanno mai personalizzate». Dice, comunque, il responsabile delle installazioni: «La stazione radiobase montata a Luserna darà copertura a quella zona, garantirà un servizio migliore, l'emissione di onde elettromagnetiche è bassissima, addirittura al di sotto della soglia prevista dalla legge. Teniamo conto che i limiti italiani sono di gran lunga inferiori a quelli in vigore all'estero: là, sono stabiliti in 20 volt-metro, da noi in 6. Tim, per prudenza, si tiene ancora sotto questo valore, dunque l'impianto non può generare campi elettromagnetici che producano un pur minimo danno alla salute. Prova ne sia che è stato imputato dopo i dati dell'Arpa, l'azienda regionale della protezione ambientale, e dopo il nullaosta del Comune».

Pagate sempre per installare le stazioni radiobase? «Sì, è la regola. Quando mettiamo nostra apparecchiatura versiamo una sorta di affitto per lo spazio che occupiamo. In città, di antenne tipo quella di Luserna, ne funzionano decine, mediamente ce n'è una ogni 500-600 metri. Oltre alle nostre ci sono quelle della Omnitel e stanno spuntando quelle del terzo gestore, Wind, che debutterà il primo di marzo. La stragrande maggioranza di queste stazioni sono sui tetti dei condominii ai quali paghiamo la "servitù del tetto" e/o l'uso eventuale delle cantine. Perché, talvolta, l'antenna è sul tetto, gli apparati di trasmissione in cantina».

Il traliccio contestato a Luserna

Quanto pagate? «Ogni stazione è un caso a sé, dipende dai metri quadri occupati, dal valore della stabile determinato dall'età, dalla zona. Il prezzo concordato è sempre figlio di una trattativa condotta secondo le leggi del mercato immobiliare. In genere, per l'azienda il costo corrisponde a quello dell'affitto di un box, per certe installazioni si arriva anche a uno, due, tre milioni al mese».

Sono sempre accettate le vostre antenne? «Quasi sempre. Per i condominii ospitarci è un affare, abbattono le spese generali, finanziano lavori di rifacimento delle facciate, delle parti comuni. Molti, oltre a noi hanno detto sì anche a Omnitel e, adesso, a Wind triplicando così le entrate». Insomma, secondo Tim, le antenne, oltre a far male alla salute, fanno tanto bene ai bilanci condominiali.

Claudio Giacchino

Misterioso furto dei rilievi tridimensionali precedenti il rogo: «Trovata una copia»

Cupola di Guarini, rubate le ultime foto

Conservate nei computer dell'Università di Genova

La Cappella della Sindone ha rischiato di patire anche un'irreparabile «rovina» virtuale, capace di perdere l'ultima particolareggiata memoria di com'era il capolavoro di Guarino Guarini, prima dell'incendio che l'ha devastato nella primavera del 1997.

Ladri l'altra notte hanno rubato i programmi informatici che archiviavano i rilievi fotogrammetrici tridimensionali della cupola della Cappella. Li hanno portati via, con una decina di computer, sottratti alla «Marsca», la scuola di restauro della facoltà di Architettura di Genova, che hanno curato i rilievi su incarico di Lino Malara, il soprintendente ai Beni Architettonici di Torino.

Il furto ha creato subito grande angoscia, che si è sciolta però nel tardo pomeriggio, quando il professor Paolo Torsello, direttore della «Marsca», è riuscito a trovare una copia dei rilievi rubati, rintracciata da una collaboratrice, che l'aveva duplicata. L'Università di Genova ha subito telefonato al Soprintendente Malara, che, già informato del furto, ha potuto tirare un sospiro di sollievo. Perché perdere quel lavoro sarebbe stato molto grave. Era stato portato a termine durante i restauri della Cappella, riuscendo a «fotografarla» ancora integra, nei minimi dettagli, bella e ripulita come pochi hanno potuto ammirarla. «Quei dati - spiega Torsello - si erano già rivelati preziosi nei giorni in cui si decisero le opere di messa in sicurezza della Cupola. Saranno utili anche in futuro, quando li metteremo a confronto con nuovi rilievi, effettuati nella cappella «arsa», per contribuire a decidere i più idonei restauri.

I ladri hanno agito indisturbati, si suppone fra le ore 18,30 di giovedì scorso e l'alba di ieri. Sono penetrati dopo aver forzato una porta di sicurezza, con ingresso dal cortile della scuola, nel pieno centro di Genova. Nessuno li ha sentiti. Sono stati bene attenti a non far suonare l'antifurto, che è risultato «oscurato» con nastri isolanti e scatolette di cartone, fatte ad hoc per coprire i sensori del sistema dall'allarme lungo tutto il percorso da compiere per raggiungere la sala dei computer. Dalla quale hanno portato via con metodo tutto ciò che c'era: video, tastiere, scanner, masterizzatori, stampanti e anche i programmi, cd-rom e hardware compreso.

Il furto è stato scoperto ieri mattina da una una studentessa, giunta nell'istituto alle 9. «I ladri - riflette Torsello - sapevano bene che cosa e dove. Si sono portati via una rilevante quantità di lavoro scientifico. Oltre ai rilievi della Cappella hanno rubato svariati altri studi».

Maurizio Lupo
Alessandra Pieracci

Era a Porta Palazzo per un servizio sull'Euro

La giornalista della Bbc alleggerita del cellulare

Europa unita. Anche dagli scippi. Ore dodici, mercato di Porta Palazzo, si filma: una troupe della Bbc è a Torino per raccontare l'euro visto dall'Italia. Il corrispondente dall'Europa David Eades e la assistente Jane Foley sono arrivati da poco, lei ha il telefonino in mostra: inquadratura non prevista, qualcuno le afferra la mano e glielo tira via.

Tv o realtà, sono cose dal mondo piccolo, Porta Palazzo come i Docks di Londra o la banlieu orientale di Parigi: si uniscano le genti e i costumi e si rubi dappertutto. Non importa che poi la bionda giornalista inglese il suo cellulare l'abbia recuperato quasi subito, perché lo scippatore è stato sui suoi passi: la paura è rimasta. Il pregiudizio sugli italiani svelti di mano, anche. Nessun pentimento, però: «Abbiamo scelto la vostra città perché ci hanno spiegato che è il polo storico dell'industria italiana». Una telefonata alla «Stampa» («Hallo, potreste dirci chi possiamo intervistare a Torino?») e la partenza del pullmino viola, antenna satellitare, piccolo studio a bordo: «L'altro giorno eravamo nelle Ardenne, lunedì saremo a Francoforte». L'Italia all'estero, osserva la Bbc, è considerata fratello debole? Il sindaco Castellani non si fa intimidire: «Dimostreremo che non è vero».

Giusto il tempo di spegnere le luci e fare un breve «lunch»: nel pomeriggio l'appuntamento è ai Murazzi. Qui la Bbc intervista Gianni Riotta, condirettore della «Stampa». Con domande tipo: «E' vero che gli italiani sono contro l'euro?». Risposta: no, è solo che hanno dovuto fare tanti sacrifici. «Vi sentite finalmente europei, a Torino e in Italia?». Macché, siete voi quelli fuori dall'Europa. Vero, Dave?

IN BREVE

Il regista Giorgio Treves [illegible] Teatro

ASTI. Sarà Giorgio Treves, anni, regista cinematografico, teatrale e televisivo, già collaboratore di Visconti, Sica, Rosi e Fantoni, il nuovo direttore artistico di Asti Teatro, il festival che si terrà fra la seconda metà di giugno e l'inizio di luglio, giunto alla 21ª edizione. Treves (nella foto) è stato scelto dalla giunta guidata dal sindaco Luigi Florio, per cercare un rilancio della manifestazione. «Vorrei che il festival tornasse ad essere - ha indicato Treves - quello che era alle origini, momento di riferimento per tutti, pubblico e gente di teatro. Mi piacerebbe che tornasse ad essere un'occasione di vitalità, di festa». Il festival punterà sulla drammaturgia contemporanea e proporrà spettacoli e iniziative dedicati a Vittorio Alfieri, di cui quest'anno ricorre il 250° anniversario della nascita.

Viaggiava [illegible] in [illegible] fermato

CHATILLON. Dimentica il portafogli all'autogrill e viaggia per 5 chilometri in contromano sull'autostrada per tornare a riprenderlo. Il protagonista dell'episodio è un musicista russo, Alexei Avetisian, 32 anni, che è stato bloccato dalla Stradale di Pont-St-Martin a Châtillon, giovedì sera. L'uomo rischia da 2 a 6 mesi di arresto e, per lo stesso periodo, è prevista la sospensione della patente oltre ad un ammenda.

Il procuratore capo lascia Imperia

«Me ne vado». Non ha toni concilianti o che siano preludio a ripensamenti il procuratore capo di Imperia Luigi Carli. Ha deciso che sia venuta l'ora di lasciare Imperia e un progetto, destinato, con la defezione, a restare incompleto: quello di una procura funzionante a pieno regime. Il gruppo di pm imperiesi sta infatti per essere smantellato per la decisione della Procura generale e del Consiglio giudiziario.

[illegible] formica» in [illegible] del piccolo Filippo

BIELLA. Grande attesa per la proiezione in anteprima nazionale di «Zeta la formica» il film di animazione di Steven Spielberg sulla vita di un formicaio. Lo spettacolo, in cartellone oggi alle 15 al teatro Odeon, è stato offerto dalla società che gestisce le sale cinematografiche cittadine: il ricavato andrà alla famiglia di Filippo, un bimbo di due anni gravemente malato, per il quale la Fondazione Specchio dei Tempi de *La Stampa* ha aperto una sottoscrizione. Sono già moltissimi i lettori che si sono mobilitati ed hanno offerto il loro contributo. E domenica 17 allo stadio La Marmora anche il derby di calcio fra Biellese e Pro Vercelli verrà dedicato al bimbo malato, con una raccolta di fondi tra i tifosi, mentre è in cartellone anche uno show benefico di Cristina D'Avena in febbraio.

Giallo [illegible] a Novi spariti 60 milioni

TORTONA. *Sei mazzette di biglietti da centomila (nuovi, contati e «fascettati») per un totale di milioni; un misterioso, col bavero alzato, che passa davanti alla telecamera a circuito chiuso e scompare.* Sono gli elementi di un «giallo» all'agenzia di Novi della Cassa di Risparmio di Tortona. I soldi sono spariti l'altro giorno dalla cassaforte, che era per altro aperta. L'uomo è riuscito con destrezza a sfilarli? S'indaga.

Quasi sempre chiuso il Museo Galimberti

CUNEO. *Il museo Galimberti, ospitato nella casa della famiglia di Duccio, eroe della Resistenza,* è aperto solo sei ore e mezza la settimana. Accade a Cuneo, città medaglia d'oro della Resistenza. E i partigiani dell'Anpi, per raggiungere la loro sede, che si trova in un locale adiacente al museo, devono entrare da una porta secondaria e affrontare quattro rampe di scale, che dopo anni d'incuria, versano in condizioni pericolose.

«Ragazzo del '99» premiato con la Legion [illegible]

CASALE. Un «ragazzo del '99», il casalese Giuseppe Allara (nella foto), venerdì prossimo riceverà nel municipio di Casale dal governo francese la prestigiosa Legion d'Onore: l'onorificenza gli è stata attribuita per meriti di guerra acquisiti durante la battaglia della montagna di Reims, nel giugno 1918. La Francia ha voluto così il riconoscimento nell'80° della fine della Grande Guerra (in Italia sono stati decorati solo casalese e un ex combattente di Gaeta). Allara, che alla soglia dei cento anni è molto lucido, nelle vicinanze di Reims si era distinto per coraggio e lealtà. Con i suoi compagni del reggimento si trovò a combattere proprio dove era maggiore lo sforzo tedesco. Già nel novembre '19 era stato decorato per meriti di guerra dal regio esercito italiano.

Cameri il [illegible] più ecologico

NOVARA. E' Cameri, paese dell'Ovest Ticino, il Comune più ecologico del Piemonte, con oltre il 42 per cento della raccolta differenziata. Lo attestano i dati riepilogativi '98 del Consorzio Smaltimento Rifiuti del basso novarese, e la Novamont. A Cameri la differenziata è organizzata con il sistema del porta a porta per umido, secco, plastica e carta, materiali che possono essere depositati anche nelle «campane» dislocate in paese.

Assise, [illegible] maneggio di Arenzano

GENOVA. La corte d'assise di Genova ha assolto ieri Giuliano Bonzo, l'ex titolare del maneggio di Arenzano accusato di aver ucciso il maestro di piano olandese Conrad Hendricus Schoofs, scomparso il agosto del '95. Il pm aveva chiesto 25 anni di carcere. Ha detto l'imputato: «E' la fine di un incubo. Ringrazio i miei avvocati che hanno saputo tirarmi fuori da questa vicenda allucinante».

Coppia [illegible] dalla [illegible]

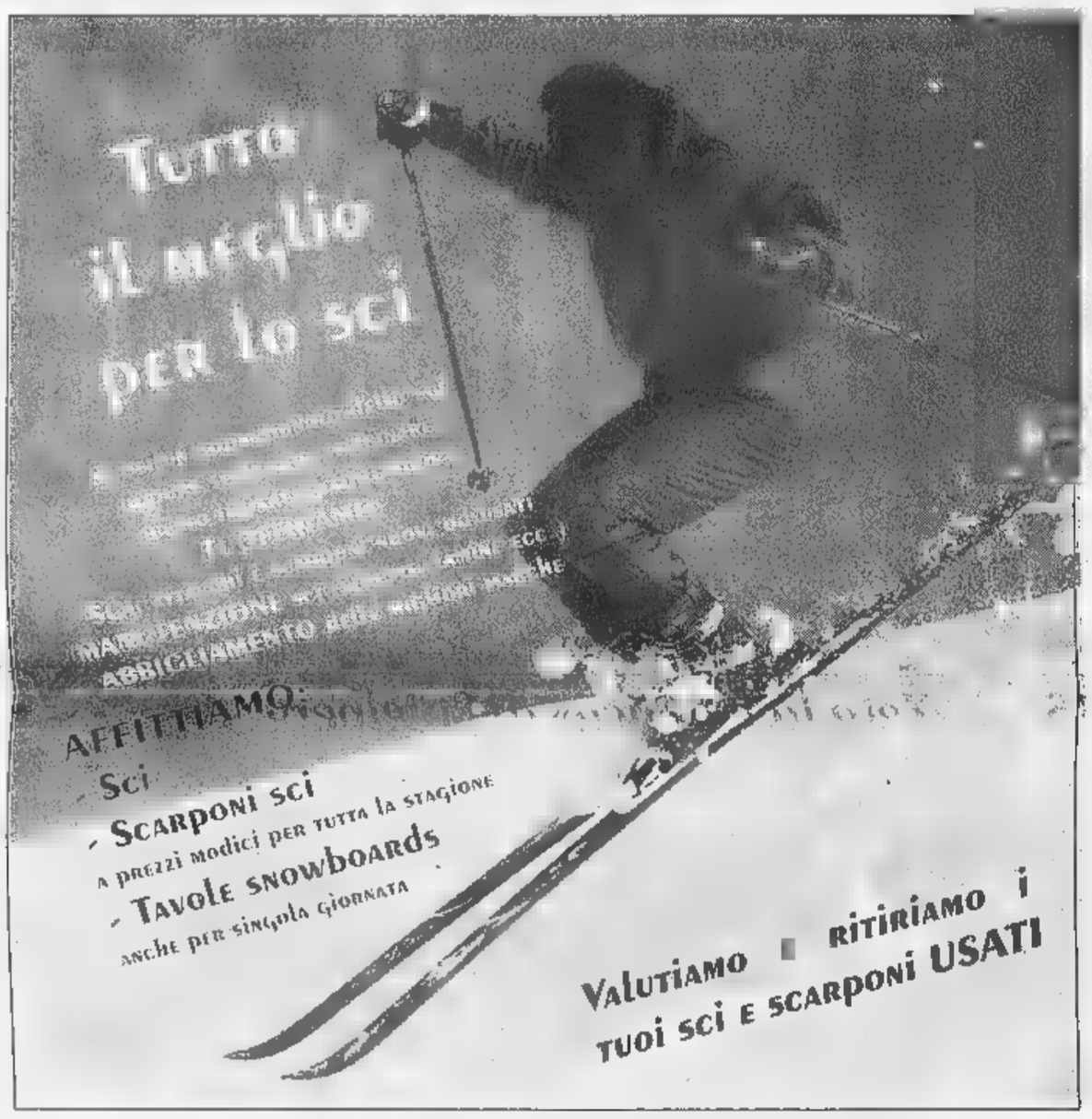
VALENZA. Tragica fine di due colleghi di lavoro: li hanno trovati morti in un piccolo alloggio, dove l'ossigeno era stato bruciato dalla stufa a causa della canna fumaria otturata forse dal nido di un uccello. Indossavano ancora il cappotto, con cui si difendevano dal freddo. Sono Nicola Garlanda (nella foto), 38 anni, di San Germano Vercellese, responsabile marketing dello stabilimento torinese della Cinzano, e Laura Bortolotto, 35 anni, di Frossasco (Torino), dipendente della stessa azienda. Il dramma è accaduto l'altra sera alla cascina Voglina, grande complesso rurale che domina la vallata in cui la statale Vigevanese sale verso la sommità del Colla, asperità che divide Valenza da Alessandria. Qui le donna proprio poche ore prima della tragedia aveva preso in affitto un mini appartamento.

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
COSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE IN OLTRE 1.000 MQ.



SALDI GRANDIOSI

SALDI INCREDIBILI

DOMENICA 10 GENNAIO
SIAMO APERTI DALLE ORE 15 ALLE ORE 19

Scuola SCI DI FONDO
Riva Valdobbia (Valsesia)
NOLEGGIO ATTREZZATURA SCI FONDO
Maestre di sci FRANCA e GISELLA
Vendita biglietti FISTA da FONDO
CAMPO SCUOLA AL SOLE
Ampio parcheggio

EFF. COM. L.80 SALDI DAL 7/1 al 7/3/99

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

[redacted] la pubblicità [redacted]
[redacted]
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso [redacted] d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità [redacted]
[redacted]
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

Sabato 9 Gennaio 1999
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Scatta una corsa contro il tempo per realizzare il raccordo con la «A26»

Pedemontana, ultima spiaggia

Il governo: premete sulle società autostrade

BIELLA. Sarà una corsa contro il tempo, e dall'esito incerto. Ma se si vuole la Pedemontana, l'unica speranza [redacted] legata alle concessionarie autostradali, che potrebbero inserire nei loro piani di investimento [redacted] raccordo fra la Biella-Cossato [redacted] la A26 a Ghemme. Mauro Fabris, sottosegretario ai Lavori pubblici, l'altra sera è stato molto chiaro, durante il summit con gli amministratori biellesi e col prefetto: «Lo Stato [redacted] tirerà mai fuori 1100 miliardi per quei trenta chilometri di asfalto».

Però il tempo stringe. Le concessionarie delle autostrade devono presentare i loro piani finanziari prima [redacted] fine di [redacted]. Ci [redacted] quindi meno di tre mesi per tentare di «convincere» le società a sobbarcarsi un investimento enorme. Gli amministratori biellesi [redacted] sono ottimisti: come hanno ricordato il sindaco Gianluca Susta e la presidente della Provincia, Silvia Marsoni, finora i concessionari hanno risposto picche. Non hanno alcuna intenzione di pagare interamente il conto. Però (flebile speranza) hanno speso milioni per i progetti: «Perciò in qualch[redacted]do sono interessati», si fa coraggio la Marsoni. E il governo? «Il nostro obiettivo è di realizzare opere senza oneri», dice il sottosegretario. Che tradotto vuol dire: non [redacted] nulla.

Ci sarebbe anche un'altra possibilità, che però secondo Fabris è anche la peggiore: fare una gara europea, e trovare qualcuno che realizzi e gestisca il raccordo per Ghemme. [redacted] l'impresa, dal punto di vi[redacted] profitti, sarebbe un fia[redacted] clamoroso: «La gara andrebbe sicuramente deserta», giura il viceministro.

Sandro Delmastro, organizzatore dell'incontro, dice che [redacted] tentativo si può fare: «Un intervento pesante del ministero sui concessionari potrebbe [redacted] effetto». E Fabris, [redacted] rincalzo: «Io non ho problemi a chiedere un incontro. E comunque credetemi: non ci [redacted] altre possibilità». Dal sindaco Susta è partito un disperato appello: «Il go[redacted] può non rendersi conto che la A4 non è sufficiente per l'Italia nord occidentale. Ci vorrebbe una seconda rete, da inserire in un'operazione di respiro europeo». «Giustissimo - ribatte Mauro Fabris -. [redacted] portare il progetto a Bruxelles è troppo complicato».

Lasciando la prefettura, [redacted] sottosegretario del governo D'Alema non ha regal[redacted] illusioni, ma ha giurato che «la questione sarà approfondita». La cosa più importante [redacted] parlare con la Regione, che [redacted] la grande assente all'incontro dell'altra sera: «Voglio capire bene le loro intenzioni», conclude Mauro Fabris.

L'unica certezza, per [redacted] momento, è che la Pedemontana non è inclusa nell'elenco delle «priorità» stilato dalla giunta Ghigo. [r. s.]

Il sottosegretario Mauro Fabris (a sinistra) e il sindaco Gianluca Susta

[redacted]

Un piano contro le slavine

Per la Panoramica ora si pensa ai nuovi paravalanghe naturali

BIELLA. Domani le forze dell'ordine [redacted] i volontari torneranno a presidiare la Panoramica Zegna, [redacted] hanno già fatto il giorno dell'Epifania [redacted] iniziativa del prefetto e della Provincia. Il piccolo esercito regolerà il traffico lungo la strada dello sci, sempre affollata nei giorni festivi. E intanto ci sono novità anche per un altro problema della Panoramica: quello delle slavine, che ogni [redacted] costringono la Provincia a chiudere [redacted] versante Ovest della strada.

I soldi per fare i paravalanghe [redacted] stati chiesti alla Regione, ma si [redacted] battendo anche una pista alternativa. L'ha inventata il Comune [redacted] Tavigliano, che spera di ottenere fondi per un progetto giudicato «interessante» dall'assessore provinciale Renzo Maggia. Costruire le barriere anti-neve tradizionali costerebbe moltissimo: Maggia parla di 800 milioni o di un miliardo. Così è nata la proposta [redacted] creare un paravalanghe «naturale»: «Bisognerebbe rimboschire il pendio - aggiunge l'assessore -, sistemando alcune barriere "alternative", come reti e pali di metallo. Poi, mano [redacted] mano che cresce il bosco, il manto bianco sarà trattenuto dagli alberi».

Il problema [redacted] che ci vorrà molto tempo (10-15 anni p[redacted] un bosco vero), e che probabilmente bisognerà sostituire gli alberelli abbattuti dalle eventuali slavine. «Ma il grande vantaggio è il costo - spiega ancora Maggia -: si parla di 200 o 300 milioni. Ed [redacted] proprio questo che l'idea mi sembra interessante». [g. bu.]

Il versante Ovest della «Panoramica»

Salvati [redacted] Biella

Scoperti in un Tir 2 clandestini

BIELLA. Rischiavano di morire di freddo, senza aria [redacted] senza cibo, nascosti in un Tir in arrivo dalla Romania e diretto ad un maglificio di Pettinengo. Il mezzo era parcheggiato nel piazzale della Saima Avandero, [redacted] sezione della Dogana di Biella. Fortunatamente, ieri mattina verso mezzogiorno, un responsabile, durante l'attività di controllo, ha sentito alcuni rumori, ha aperto il rimorchio [redacted] dal container sono saltati fuori due clandestini di nazionalità pakistana e indiana, visibilmente provati.

«Non ci era mai capitata una simile esperienza - spiega il ricevitore capo Leonardo Corso -. Abbiamo subito chiamato la Guardia di Finanza e la polizia, che ha poi accompagnato i due uomini, in condizioni [redacted] salute precarie, all'ospedale. Il Tir era carico di merce e lo spazio a loro disposizione [redacted] assai ridotto. Viaggiavano in quell'angusto nascondiglio probabilmente da almeno sei giorni». [r. s.]

[redacted]
[redacted]
DELLA BONTA'

L'incasso al bimbo di due anni malato. La sottoscrizione di Specchio dei Tempi

Tutti al cinema per aiutare Filippo

All'Odeon alle 15 c'è «Zeta la formica» di Spielberg

BIELLA

FILIPPO ha due anni, ma non è un bimbo gioioso e vivace come tutti gli altri. [redacted] parla, non gioca e neppure cammina, stenta perfino a stare seduto. La sua [redacted] una malattia [redacted] ha bisogno di [redacted] I suoi genitori sono giovani e hanno difficoltà economiche. Per questo motivo don Piero Gibello, il parroco del Villaggio La Marmora, ha chiesto aiuto a *La Stampa*, e grazie alla generosità dei lettori per Filippo sono stati già raccolti diversi milioni.

Ma non solo. Molti hanno dato al nostro giornale la loro disponibilità per spettacoli benefici, incontri sportivi e manifestazioni di ogni genere, ed oggi il primo di questi è in calendario al teatro Odeon, alle 15. Si tratta del film di animazione «Zeta la formica», ultimo [redacted] lavoro di Spielberg che la Ciat, la società che gestisce le sale cinematografiche cittadine, offre al pubblico in anteprima nazionale. Ciò significa che per vedere il film in rego[redacted] programmazione [redacted] dovrà attendere ancora almeno una settimana.

Il parroco don Piero Gibello

Il cartone animato racconta la storia di una formica operaia che si chiama «Z-4195», [redacted] che desidera conquistare la bella principessa del suo formicaio «Bala». Grazie all'aiuto di un amico e ad un po' di fortuna, [redacted] diventa un eroe, [redacted] alla fine riesce a realizzare anche i [redacted] sogni. L'incasso della proiezione, che è ad offerta libera, verrà interamente devoluto [redacted] genitori di Filippo, con l'augurio che possano trovare le giuste terapie per far tornare il sorriso sul viso del loro bimbo.

Ma no[redacted] è questa la sola occasione per aiutare questa famiglia sfortunata. Oltre alla sottoscrizione aperta [redacted] Specchio dei Tempi [redacted] favore del bambino (i versamenti si ricevono nelle redazioni di Biella e Vercelli), in calendario è già annunciato un importante incontro sportivo: il derby Biellese-Pro Vercelli, che si giocherà allo stadio La Marmora domenica prossima. Anche in questo caso verranno raccolti fondi per Filippo.

Ci sarà presto anche [redacted] spettacolo teatrale che verrà portato in scena dagli attori di Teatrando. In febbraio, invece, il promoter Gianfranco Berto ha annunciato di voler aiutare [redacted] bambino attraverso lo show di Cristina D'Avena. L'appuntamento è inserito nel calendario del carnevale [redacted] Biella, sabato 13 febbraio.

[redacted]

«Zeta la formica», protagonista del film di Spielberg in anteprima all'Odeon

LA MIA [redacted]

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA — 015/31.217 — Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi [redacted] anonimi

[redacted] — 015/252.23.79 — Sempre in funzione. [redacted] non oltre le 10 righe

LETTERE — Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA' - Via Repubblica 29, 13900 Biella»

Il trasferimento sarà ufficializzato lunedì alla riapertura del mercato dopo [redacted] gara di Livorno

La Fila Biella ha ceduto Raggi e Compagni

Sono stati ingaggiati da due squadre di serie B, Modena e Siena

BIELLA. La Fila ha ceduto [redacted]vide Compagni [redacted] «Dado» Raggi: la notizia sarà ufficializzata lunedì alla riapertura del mercato. I due atleti, che avevano chiesto [redacted] ceduti, segui[redacted] però ancora la squadra nella trasferta di domani a Livorno. Sarà il loro ultimo impe[redacted] in maglia rossoblù.

Compagni andrà a Siena (B1), dov'è atteso lunedì per le rituali visite mediche. Raggi invece ha scelto Modena (sempre B1). Si chiude così il ciclo biellese dei due giocatori ai quali la panchina rossoblù andava [redacted]mai un po' stretta. Entrambi hanno già sottoscritto l'accordo che però sarà valido solo da lunedì. Davide Raggi infatti ha compiuto ieri un veloce viaggio a Modena per sottoporsi alle visite mediche e [redacted] gli ultimi dettagli del contratto.

«Ho avuto, oltre a quella di Avellino, molte richieste [redacted] club di serie B1 - racconta Davide Raggi -. Ho scelto Modena quale prossima destinazione perchè h[redacted] trovato una società ambiziosa, ben programmata e con le [redacted] in regola per salire in A2. Attualmente la squadra, impegnata nel girone B, occupa una posizione di classifica medio alta e i dirigenti sperano, con il mio arrivo e quello di Angelo Gilardi di poter compiere il definitivo salto di qualità. [redacted] scelto Modena anche perchè la società, al contrario delle altre, ha accettato la mia richiesta di sottoscrivere un contratto di cinque mesi. Al termine di questo periodo, essendo proprietario del cartellino, deciderò se restare o meno».

«Dado» Raggi e Davide Compagni sono stati ceduti a due società di serie B1

Davide Compagni, dato per partente verso Padova (sua città natale), è approdato invece [redacted] Siena, formazione impegnata nel girone A del campionato di serie B1.

«Più che la squadra ho scelto la città - dice Davide Compagni -. Avrei potuto rientrare a Padova, [redacted] ho preferito vivere ancora un [redacted] fuori [redacted] sfru[redacted] l'occasione per conoscere meglio una città che può darmi molto a livello professionale e culturale più che cestistico. Siena, come Biella, dista tre ore d'auto [redacted] Padova ed avrò così sempre la possibilità di ultimare gli studi universitari. Il declassamento in serie B1 non mi preoccupa. Per [redacted] l'importante [redacted] giocare e spero [redacted] poter ripetere l'esperienza positiva di Biella». [w.d.b.]

Ha il 40% del capitale

Biverbanca, [redacted]

BIELLA. La Comit è salita in Biverbanca (Cassa di risparmio di Biella e Vercelli) dal 20 al 40 per cento. L'operazione è stata resa nota con la comunicazione alla Consob, [redacted] riguarda tappe previste da accordi presi a suo tempo.

Il contratto di acquisto del [redacted] per cento di Biverbanca era stato stipulato nel gennaio '97 con le Fondazione delle Casse di Biella e Vercelli. Un'operazione da 360 miliardi «diluita» in tre anni. Infatti la Comit aveva acquistato subito una prima tranche del 20 per cento del pacchetto azionario. Un ulteriore 20 per cento sarebbe [redacted] acquisito alla fine del '98 (quello ufficializ[redacted] in questi giorni). Il rimanente 15%, grazie al quale Comit diventerà l'azionista di maggioranza di Biverbanca, sarà trasferito alla banca milanese il 31 ottobre di quest'anno. Comit spera nel Biellese anche con [redacted] filiali. [r.b.]

BANCO METALLI BIELLA
INVESTIMENTI
Acquistiamo
-Oro di recupero: catename, monili, orologi
-Lingotti [redacted] monete a corso legale in oro e platino
Via Gustavo di Valdengo [redacted] -BIELLA Tel. 015 / 22919 - 23532

Ma i commercianti sono preoccupati: non è stato un grande inverno

Domani in centro i negozi resteranno aperti in occasione della prima domenica di saldi. Nella foto a destra il capogruppo dei commercianti del settore abbigliamento dell'Ascom Alberto Avidano

Saldi, domani negozi aperti

Shopping in centro fra musica e folklore

BIELLA. Domenica negozi aperti per la prima domenica di saldi. I commercianti del settore abbigliamento sono chiamati all'appello: vetrine illuminate, cartelli colorati e sconti a volontà, per gli affari di fine stagione.

Ma quest'anno fra i commercianti c'è una buona dose di malumore ad accompagnare le svendite: «Non è stato un buon inverno - commenta Giuseppe Gromo -. La recessione, la diminuzione di moneta circolante, l'inflazione, alla fine si sono riflessi sui consumi ed a noi non resta che sperare nelle vendite di questi giorni per svuotare un po' i magazzini». E Gromo per essere al passo coi tempi, i saldi li ha perfino calcolati in euro. Così in vetrina sono tre le cifre che si leggono sui cartellini: il vecchio prezzo, quello scontato e l'ultimo in moneta unica.

«In questi primi giorni i saldi sono partiti in sordina - aggiunge Alberto Avidano -. La situazione biellese rispecchia del resto quella delle altre città. Il cliente è cambiato, è più attento e non si butta ad occhi chiusi sulle occasioni. Ha bisogno di tempo per fare le sue valutazioni. Domenica? Saremo aperti. Penso che sia un'apertura festiva importante quanto l'ultima domenica di Natale».

E l'Ascom (in collaborazione con l'ente manifestazioni di Riva e del quartiere Centro), anche quest'anno per sostenere i commercianti ha organizzato «Biella... auto, shopping, folklore», quarta edizione di una manifestazione che animerà le vie del centro. Per i negozi l'apertura è facoltativa, ma, quest'anno più che mai è probabile che l'adesione sia di massa.

Il calendario della manifestazione vede in programma una sfilata di gruppi musicali e majorettes a partire dalle 14,30; un'esposizione d'auto dislocata in cinque diversi punti, dalla Fons Vitae fino a via Dante; quindi non mancherà l'ormai tradizionale distribuzione gratuita ai passanti di vin brulè e torcetti. Il tutto sarà servito dai volontari dell'Associazione alpini biellesi. **[p. g.]**

La società ha chiesto la certificazione Iso 9002

Un marchio di qualità per l'Azienda trasporti

BIELLA. L'Azienda trasporti scommette sulla qualità. Il Consiglio di amministrazione dell'Azienda trasporti ha infatti dato incarico ad uno studio specializzato per ottenere il marchio Iso 9002.

«E' un attestato importante per l'attività della società - spiega il presidente Mario Furia -. Dal prossimo anno le concessioni dei vari servizi saranno assegnate dalla Provincia dopo una gara d'appalto. Sarà quindi fondamentale per battere la concorrenza che sarà sicuramente agguerrita poter dimostrare la qualità dei servizi svolti dal nostro personale».

Intanto, nel '99 dovrebbe concretizzarsi l'operazione impostata ancora dal presidente Ferraro che prevedeva il recupero delle somme anticipate dai Comuni per il ripiano del deficit dell'azienda; somme che ora la Regione restituisce. Parte dello stanziamento sarà utilizzato per proseguire nell'operazione di rinnovamento del parco autobus. Altri quattro miliardi serviranno per la costruzione della nuova sede. «Entro il '99 l'Atap risulterà fortemente capitalizzata e in quest'ottica sarà possibile perfezionare l'acquisizione della Sace - aggiunge Furia -. Per l'aeroporto pare infatti sia caduta l'opposizione della Provincia di Vercelli».

Ma l'azienda si sta muovendo anche sul fronte della riorganizzazione delle linee urbane. Dopo i test di prova con due modelli di bus più piccoli, adatti per circolare tra le strette strade del centro, Atap e Comune hanno deciso di acquistare due nuovi veicoli, uno per tipo, con il pacchetto di assistenza programmata per tre anni. La spesa preventivata è di circa 300 milioni. L'azienda ora sta aspettando le determinazioni del Comune di Biella che dovrà ufficializzare l'acquisto con un'apposita delibera.

Uno dei nuovi veicoli dovrebbe entrare in funzione sulla linea di Chiavazza; l'altro sarà provato a rotazione sulle linee 2, 3, 4. La «uno» per il momento resta fuori dal programma in quanto per il gran numero di utenti (ha registrato un incremento del 6 per cento di viaggiatori) ha bisogno di autobus più capaci. Va molto bene anche la gestione della funicolare: il servizio ha tagliato il traguardo dei 200 mila viaggiatori. Dalla rilevazione dell'Azienda risultano in media di oltre 600 utenti al giorno ma nei fine settimana ci sono punte anche di 1000 viaggiatori. **[m. al.]**

Il '99 dovrebbe portare all'Atap anche un'operazione di ricapitalizzazione

RESTAURATA LA FACCIATA DEL SEMINARIO

I lavori di restauro hanno recuperato gli antichi fregi e i colori originali

BIELLA. Sono a buon punto i lavori di restauro della facciata del Seminario di Biella. L'intervento deciso nell'abito di una risistemazione di piazza Duomo con i suoi storici edifici, è stato curato dall'architetto Gaspare Masserano. L'operazione ha riguardato il Duomo dove oltre ad una parte del tetto è stato ampliato e ristrutturato anche l'altare maggiore; il Battistero dove sono stati eseguiti interventi di consolidamento della cripta e, come si è detto, anche il Seminario con il recupero dell'antica facciata. Sono stati riportati alla luce gli ornamenti e i colori originali del complesso principale che si affaccia su piazza Duomo. E finalmente, nei giorni scorsi sono state tolte le impalcature che per anni hanno nascosto l'edificio alla vista degli abitanti. Anche la fonta del Mosè è stata oggetto di un veloce intervento di ripulitura da parte del Comune che in primavera rifarà pure la pavimentazione della piazzetta del Battistero. **[r.b.]**

Gli assistiti rivogliono i vecchi operatori, che da due anni gestiscono il servizio

Cambia la coop: e al Sert è rivolta

Ieri in piazza la protesta degli ammalati di Aids

BIELLA. Al Sert cambia la cooperativa che gestisce i servizi per l'assistenza ai malati di Aids: è scoppia la rivolta. Educatori, assistenti ed infermieri se ne vanno, mentre i pazienti scendono in piazza per manifestare il loro dissenso.

I fatti risalgono a pochi giorni fa, quando una nuova cooperativa, vinto l'appalto per aver presentato un'offerta più bassa, è subentrata a quella in attività già da due anni. Per contratto, però, il nuovo organismo entrante deve assorbire il personale del vecchio. Solo che con il ribasso anche certi servizi ai malati vengono ridotti, e gli operatori non accettano il compromesso e si dimettono.

Viene poi il turno degli assistiti, che si sentono abbandonati e soprattutto incompresi, vista la situazione già difficile che vivono quotidianamente. Ieri pomeriggio la manifestazione di dissenso sul piazzale di via La Marmora.

«A partire dal 1997 abbiamo iniziato ad usufruire di un servizio che si prende cura di noi malati, attraverso l'assistenza a domicilio - spiegano gli interessati -. Tale progetto si era realizzato perché promosso e fortemente voluto dal Sert e dal responsabile del reparto malattie infettive dell'ospedale cittadino. L'Asl ha appaltato il servizio ad una cooperativa sociale, che ha fornito un educatore professionale, un'infermiera professionale e due assistenti domiciliari debitamente formati dallo stesso Sert».

Proseguono i malati: «Nonostante la diffidenza iniziale nei confronti dei Servizi sociali, motivata da esperienze negative, gli obiettivi che sembravano "enunciati filosofici" sono stati raggiunti grazie all'attività degli operatori preposti, che nei due anni hanno dimostrato sensibilità e capacità relazionali e con i quali abbiamo stabilito rapporti significativi».

Gli stessi operatori non hanno accettato le condizioni proposte dalla cooperativa entrante, perchè ritenute insufficienti. Così alla fine dell'anno il servizio è stato sospeso. «Molti di noi in questi giorni hanno dovuto rinunciare a forme di assistenza importanti, quali accompagnamenti in ospedale, prelievi, terapie endovenose, consegna di farmaci a domicilio, essenziali per la continuità e dignità della nostra malattia, disbrigo di pratiche burocratiche, igiene e cura della persona e della casa, supporto morale quotidiano. Senza contare l'importanza dei legami affettivi venutisi a creare e che, mancando, hanno lasciato un senso di vuoto, solitudine e impotenza. Per le persone non autosufficienti, di cui ci facciamo portavoce, il disservizio è fonte di ulteriore sofferenza». **[p. g.]**

I malati del Sert sono entrati in rivolta dopo il cambio della gestione

LETTERE AL GIORNALE

Alle alle fusioni tra piccoli

Da circa mille anni i Comuni contrassegnano la storia d'Italia e sono gli enti territoriali elementari ma fondamentali a cui la gente è profondamente legata e in cui si identifica maggiormente. Il Comune, per certi aspetti, risulta una seconda «piccola patria» dai nostri padri antenati prima voluta e progettata, poi con sacrifici caparbiamente conquistata e difesa nei secoli. Ogni comune è una preziosa circoscrizione dello Stato in mano alla sua popolazione che autonomamente la amministra e plasma per il bene collettivo. La salvaguardia del proprio municipio e gonfalone, quindi, non è affatto riducibile a questione arcaico folcloristica, di sano orgoglio, e semplice campanilismo. Perché è il terminale di una feconda e complessa storia, ricca di valori, culture, tradizioni, identità di appartenenza e partecipazione dal basso, che dà linfa e si interseca alla odierna realtà. E' la sacrosanta salvaguardia delle nostre profonde radici che non debbono essere distrutte da fatue o elitarie macro tentazioni economico - politiche, e più che mai ora nell'era della globalizzazione. Vorrei ricordare che, alla fine degli anni venti, quando il regime fascista per legge impose l'accorpamento di vari piccoli comuni, scomparve anche quello di Crocemosso, vivo e florido, che si fuse con Valle Mosso. Il risultato fu che tra rabbia e sgomento la quasi totalità dei crocemossesi (a differenza dei valmossesi!) era indignata, molti piansero e non si dettero pace per anni, tanto che persino una decina di fascisti locali per coraggiosa protesta non rinnovarono più l'iscrizione al Pnf. Fu una offesa al cuore e una ferita all'anima di quella gente che non si rimarginò mai più. Oggidì, invece, si dice in nome di esigenze di contenimento della spesa pubblica e di nuove razionalità, la legge permette e agevola le fusioni tra comuni nientemeno stimolandole e premiandole. Questo modo, poco e semicattatorio, di sollecitarle dall'alto suscita perplessità e dissensi anche se trova plauso in altri forti interessi politici e potentati economici che spingono in questa direzione. Temo finalizzato a creare le condizioni per futuri scenari, elettorali e di modello di società, che potrebbero rivelarsi autoritari e pericolosi. Per cui ben venga l'attesa riforma delle autonomie locali con decentramento amministrativo e con più poteri e competenze da Stato e Regioni verso province e comuni, ma senza strangolamenti e cancellazioni e con pari opportunità e dignità per ogni autonoma entità municipale. In questa giusta logica: sì a convenzioni e consorzi tra piccoli comuni limitrofi per una gestione associata. No, salvo casi eccezionalissimi, alla fusione dei piccoli comuni, specie montani, che vanno aiutati legislativamente e in tanti modi cui: agevolando e salvaguardando il tessuto socio economico a partire dal piccolo commercio, dall'artigianato, dalle piccole e medie imprese, valorizzandone le potenzialità eco-turistiche; detassandoli in base a parametri che tengano conto della realtà sociale; facilitandoli nell'accesso ai finanziamenti privati, pubblici, europei, ...

Aldo Fappani, Vallemosso

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015 20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161
Cossato: tel. 015 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA

Biella: telefono 015 20.848-9
Cavaglià: telefono 0161 98.470
Cossato: telefono 015 922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015 26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015 35.90.411

GUARDIA DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

via Lamarmora 9, tel. 015 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015 84.66.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015 35.041, fax 015 35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

Farmacia Dr. Togna, via Ivrea 61, tel. (015) 401.661. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravelli*, via Gamba 9, tel (015) 20.857.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. (015) 611.38.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 18, tel. 960.40.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanelle Ozino 4, tel. (015) 74.22.10.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. (015) 51.00.31.

Spaventoso incidente la scorsa notte ad Andrate

Con l'auto nella scarpata Ferito giovane di Cossato

COSSATO. E' finita con l'auto in scarpata, ma per fortuna ha riportato solo ferite non gravi: è accaduto l'altra sera a una giovane di Cossato, Barbara Frongia, 21 anni. Lo spaventoso incidente è avvenuto a Croceserra, nel territorio di Andrate.

La giovane, a bordo della sua Bmw, stava tornando a casa. Poco dopo le 20, la vettura, forse a causa del fondo stradale ghiacciato, ha perso aderenza in prossimità di una curva a gomito, è finita fuori strada. L'auto, che procedeva a velocità moderata, è caduta nella scarpata, ma si è fermata pochi metri dopo, tra la vegetazione molto fitta.

L'allarme è stato immediato. Da Biella sono partite l'ambulanza medicalizzata del 118 e una squadra dei vigili del fuoco. Mentre dalla stazione di Trivero sono intervenuti i carabinieri, poi raggiunti dai colleghi di Ivrea. In un primo momento le condizioni della ragazza sembravano preoccupanti, ma gli accertamenti cui è stata sottoposta dai medici dell'ospedale di Biella, fortunatamente, hanno escluso lesioni gravi.

Per lo spavento Barbara Frongia ha perso i sensi. Ma già pochi minuti dopo, mentre i vigili del fuoco l'aiutavano ad uscire dall'abitacolo, ha ripreso conoscenza, rassicurando i soccorritori. Anche i sanitari del «Degli Infermi», un primo momento, avevano temuto conseguenze molto più gravi. Ma le loro paure sono poi rientrate poche ore dopo.

Ferite leggere anche per Elena B. N., 26 anni, residente a Tavigliano, e per un amico che viaggiava con lei una Opel Astra, Federico T. La vettura si è scontrata in via Torino, a Biella, con l'«Audi 80» condotta da Rosario G., 43 anni, di Biella. Sul posto è intervenuta la polizia municipale. **[f. p.]**

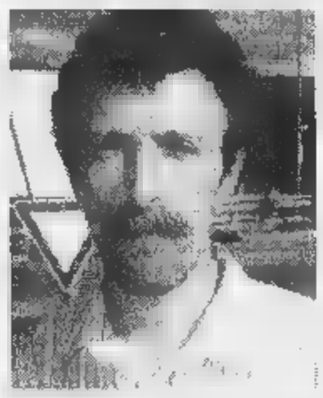
L'ex leader del Cedam al sindaco: «L'impianto doveva chiudere a fine '98»

Masserano, bufera in Comune

Per il caso-discarica si dimette Mascarello

MASSERANO. Mini-terremoto in Comune. Mauro Mascarello, consigliere ■ maggioranza, s'è dimesso in polemica con i colleghi e con il sindaco Piercarlo Gugliotta. Motivo: la giunta non s'è battuta abbastanza per ottenere ■ chiusura ■■■ discarica alla fine del '98, e ha «tradito ogni promessa fatta ai cittadini di Masserano».

La lettera di dimissioni è del 31 dicembre. Mascarello è l'ex capo del Cedam, il comitato che nacque dopo la tragica morte di Severino Salvan, ucciso dal biogas delle discariche. La miscela esplosiva continua ■ circolare nel sottosuolo, anche ■■ secondo gli esperti non ci ■■■ più pericoli. E la quinta vasca, che in teoria doveva essere chiusa alla fine del '98, continuerà a funzionare fino almeno al 2000, in attesa che sia pronto il futuro impianto di Cavaglià. Proprio questo non va giù a Mascarello, che accusa: «Non c'è mai ■■■ la volontà di porre fine a questo capitolo nero della vita di Mas■■■■ entro i termini stabiliti». L'ex leader del Cedam, che fa anche parte del Consorzio rifiuti, ricorda che il Consiglio comunale, il 26 giugno '97, giudicò «improrogabile» la data di mor■ dell'impianto. E poi va giù duro: «Posso dire, senza paura di smentita, che ■■■■■ iniziativa è stata veramente finalizzata allo scopo principale che ci eravamo proposti dopo la tragedia del 23 dicembre '95, vale a dire la chiusura e ■ bonifica della discarica entro la fine del '98». «Nulla di personale - dice Mascarello al telefono -. Ma il Comune poteva fare di più, usando il suo tecnico di fiducia e organizzando manifestazioni. Invece nulla di nulla».



La discarica di Masserano continuerà ad accogliere rifiuti anche per tutto il '99. Qui sopra Mauro Mascarello, il consigliere comunale che s'è dimesso in polemica ■■ la giunta ■■■■■■■■

Per la verità, la querelle dei rifiuti ha avuto proprio il Comu■ fra i protagonisti. La Provincia, per continuare a smaltire a San Giacomo, aveva proposto ■■ soluzione più «ecologica» (ma non priva di problemi), che fu affossata anche ■■ richiesta del sindaco Gugliotta. Così è prevalsa la linea vecchia: alzare le pareti della quinta vasca e buttare dentro i rifiuti così come sono, senza separarli o lavorarli. «E' il male minore», sostenevano Gugliotta e il suo tecnico, Gianni Micheloni.

Poi la situazione s'è ingarbugliata, perché si sono scoperte nuove fuoriuscite di biogas, e la Provincia ha bloccato il progetto di rialzo. Ora sembra che i lavori di bonifica (ordinati ■ Cosrab) abbiano avuto effetto, e che l'ampliamento si possa fare. Per il Biellese è una boccata d'ossigeno, perché si evita una pericolosa emergenza-rifiuti. Per Mauro Mascarello è una disgrazia: «In questi tre anni mi ■■■ sempre battuto per la chiusura, ■ mi dimetto proprio perché sono rimasto coerente».

Mascarello, però, non lascia il Cosrab, di cui è consigliere di amministrazione su proposta del sindaco di Masserano. Non è una contraddizione? «No - risponde -, perché è l'unico modo per controllare ciò che accade. Ma se il sindaco me lo chiede, ■■ dimetto subito». **[g. bu.]**

La città all'avanguardia nella cartografia informatica

E col «Gis» tutta Cossato è schedata al computer

COSSATO. Il Comune, ■ nella fattispecie l'Ufficio tecnico, ■ all'avanguardia nel sistema informativo cartografico, che in pratica permette la conoscenza del territorio attraverso i rilievi delle reti infrastrutturali, ■■ dati ambientali e delle informazioni relative alle consistenze immobiliari. Questo risultato è stato reso pubblico recentemente da una rivista mensile specializzata, «MondoGis», che ha considerato appunto l'amministrazione cittadina come ■■■ esempio valido di gestione integrata tra struttura territoriale e struttura amministrativa tributaria».

Il ■■■ sistema computerizzato, denominato «progetto Gis» (da Geographic informatic system), non è altro che ■■■ ricca banca dati, in cui si possono raccogliere informazioni di vario genere partendo comunque da un'innovazione di base: la «cartografia visualizzata». Essa deriva da quella catastale informatizzata, e sostituisce i rilievi su plastico con i files, ai quali si possono successivamente associare altre memorie informative: è il caso dei contributi tributari comunali (come l'Ici ■ la tassa sui rifiuti) e del Piano regolatore, agganciati al sistema Gis ■■ questi ultimi mesi dai tecnici di piazza Angiono. Poi toccherà ad altre schede tematiche, come la toponomastica, l'acquedotto, la rete fognaria e quella stradale. In sostanza, una mappa della città inserita su archivi computerizzati, ad un costo iniziale ■ 50 milioni ■■■.

A Cossato funziona un sofisticato sistema di cartografia computerizzata (MICHELETTI)

«L'aspetto migliore del Gis - spiegano dagli uffici della Sit di Biella, principale ditta consulente di Cossato e di altri Comuni biellesi - è il ■■■ alto grado di manovrabilità, che significa semplificazione della ricerca in tempi ridotti. Infatti basta cliccare con il mouse su ■■ punto della cartografia visualizzata per sapere tutto il necessario di quello spazio: ad esempio ■ numero di nuclei familiari residenti, la tipologia dell'immobile e, volendolo, si può ricavarne anche una fotografia. Naturalmente il progetto Gis possiede diversi livelli informativi: più dati si hanno e più completa sarà l'analisi del territorio».

Quindi, d'ora ■■ avanti, a Cossato sarà ■■■■ difficile controllare il gettito Ici e scovare gli evasori, così come sarà più veloce monitorare ■ tasso di crescita della popolazione o la quantità degli immobili.

Cristiano Giacomini

Fra ipertesti e compact-disc: ecco i programmi «alternativi»

Graglia, lezioni multimediali alla scuola media di Merletto

GRAGLIA. Alla scuola media di Merletto, che prende il ■■■■ della frazione in cui è situata, convergono, oltre ai ragazzi di Graglia, quelli di Muzzano, Netro e Donato: sono 66, divisi in cinque classi. ■ grazie all'orario prolungato studiano la lingua francese e l'inglese.

Dopo l'utilizzo del «lascito Ramo», la scuola è tecnologicamente all'avanguardia: l'aula di scienze, la mediateca e il laboratorio multimediale sono i suoi autentici «fiori all'occhiel■».

Gli alunni sono in grado di produrre ipertesti e compact disc; l'ultimo ■ questi è parte integrante della mostra sul pittore Paolo Giovanni Crida, che rimane aperta a Villa Mossa di Occhieppo Superiore fino a domenica 17.

Dice il preside Massimo Peraldo: «Prima di ogni altra cosa voglio ringraziare il vice preside Diego Catto che, in anni difficili, ha ricoperto l'incarico di preside mantenendo la docenza di matematica e scienze. Questa è una media ultra-attiva, proiettata verso il futuro. Cristina Munaretto ■■ realizzando la "Banca dati musicale" ■ tutte le scuole della provincia, che dopo il collegamento Internet saranno a disposizione di tutti per comporre con la tecnologia veri brani musicali inediti. In questa scuola, Manuela Ressa coordina l'attività di orientamento delle terze classi locali di Occhieppo Inferiore, Mongrando e Pollone, organizzando l'ascolto di lezioni negli istituti superiori indicati a scelta, mentre vengono ospitati i bambini delle quinte elementari, per un indolore passaggio didattico».

Tutto il corpo docente si prende cura di un settore specifico, così si giunge al «Laboratorio geomorfologico e geologico ■■lla Valle Elvo», che ■■ preparando un plastico ■■ territorio evidenziando le ■■■ che necessitano di particolare attenzione (non è ancora ■■■ dimenticata, ■■ Valle Elvo, l'alluvione del '94).

Ma c'è anche il «Cantiere teatrale», che metterà ■■ ■■■ le rivisitazioni de «I tre moschettieri» (in lingua francese) e de «I promessi sposi».

La scuola, inoltre, continua il suo rapporto di collaborazione ■■■ la Biblioteca civica per ragazzi di Biella, ■■■■■■■ «L'atelier di lettura».

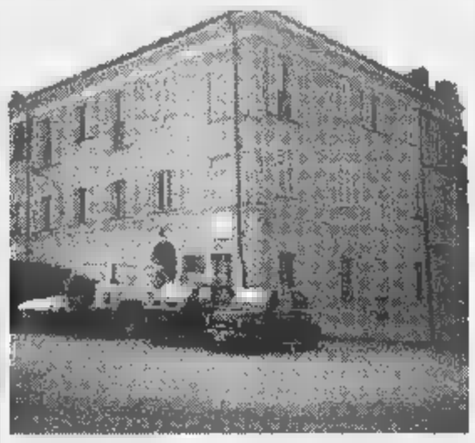
Come in altri istituti, anche a Graglia sono molte le iniziative utili e pratiche. Fra queste le lezioni di «Pronto soccorso», che si svolgono in collaborazione con la Croce Bianca.

Gli alunni, inoltre, hanno realizzato un lavoro di ricerca sui cognomi tipici del paese, «scoperti» sfogliando gli annuari parrocchiali.

La scuola media ha infine una biblioteca interna, con tanto di sala lettura.

Alla fine ha ragione il preside, che guarda i ragazzi sciamare verso la sala mensa: «Sono contenti. E credo proprio che non avranno problemi alle superiori».

Daniela Sandigliano



La scuola media di Graglia Merletto è all'avanguardia nell'uso di computer e nuove tecnologie. Oltre ai ragazzi del paese, accoglie anche quelli di Netro, Muzzano e Donato (MICHELETTI)

Il dibattito alle 17

Oggi a Graglia si commemora il pittore Crida

GRAGLIA. In occasione della mostra del pittore Paolo Giovanni Crida, che si svolge a Villa Mossa ■ Occhieppo Superiore, oggi alle 17 ■ in programma un incontro dedicato al grande artista gragliese, morto nel 1967. Nella sala consiliare del municipio parleranno la figlia Silvana («Mio padre»), Epifanio Pozzato («Un pittore visto da un pittore») e Pietro Salza («Crida e l'Accademia Albertina»).

A coordinare il dibattito sarà Enea Guardamagna, mentre in sottofondo ci saranno musiche ■ flauto di Rossano Munaretto.

La mostra di Paolo Giovanni Crida è stata inaugurata il gior■■ dall'Epifania a Villa Mossa, e sta riscuotendo un gran successo. L'ha organizzata l'Ecomuseo della Valle Elvo e della Serra. Ecco gli orari: nei giorni feriali dalle 18,30 alle 21,30; il sabato dalle 15 alle 22 e la domenica ■■■ 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20. **[d. sa.]**

Occhieppo Superiore

■■■■ d'incontro ■■■■ ■■■■ dopo 19 ■■■

OCCHIEPPO SUPERIORE. Si avvicina il cambio della guardia, al Centro comunale d'incontri: la presidente Flora Rosso ha preannunciato che alla fi■■ del mandato non si ricandiderà più. Dice l'interessata: «La mia decisione rispecchia la necessità di cedere il posto a gente nuova, giovane e del paese, che sappia apprezzare gli sforzi fatti in 19 ■■■ di attività ■■ volontari». Durante l'assemblea ■■ Centro incontri si è deciso all'unanimità di distribuire al Fondo Tempia e alla casa di riposo gli introiti delle iniziative organizzate, fatta eccezione per un piccolo «fondo di cassa» per le immediate necessità. Flora Rosso, con gli altri soci fondatori, ha trasformato la sede di Villa Mossa in ■■ locale molto accogliente. Hanno annunciato la loro uscita dal direttivo anche Giorgio Canova, Claudio Camerati e Gian Carlo Zortea, che resteranno soci. **[d. sa.]**

Vogliazzi specialità gastronomiche S.p.A.
ricerca
Per la propria sede in Caresanablot (VC)
Programmatore RPG/400
In Candidato invii Curriculum dettagliato a: C. Vogliazzi S.p.A. - via Varzetti, 58 - Caresanablot (VC) - rif. CED

La Stampa - Abbona■■■■■■

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni - tel: 011-56.381

punto vendita aziendale
Serravalle Sesia (VC)
SS. 299 Km. 35
telefono 0163 458600
aperto la domenica

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna* ▪ *altre storie
Nota ai testi ▪ nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
«Documenti ▪ testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE. ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. ▪ ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO ▪ BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Problemi batteriologici, ieri l'ordinanza del sindaco

Borgosesia, alla Rozzo l'acqua va fatta bollire

BORGOSESIA. L'acqua che sgorga dai rubinetti di Rozzo «non [illegible] nella [illegible] sotto il profilo batteriologico». Così gli abitanti della frazione borgosesiana da oggi dovranno far bollire l'acqua potabile prima di poterla utilizzare. L'ordinanza è stata emessa ieri dal sindaco Corrado Rotti in seguito alle analisi eseguite dai tecnici del laboratorio Arpa di Vercelli. I campioni di acqua analizzati sono stati prelevati martedì scorso in un punto della rete idrica di frazione Rozzo, [illegible] sono appunto stati riscontrati valori batteriologichi più alti rispetto al normale. Non si tratta perciò di un vero inquinamento.

Spiega il primo cittadino: «E' una cosa che accade un po' ovunque: basta la carcassa di un animale, anche piccolo, oppure una lumaca che finisce nel pozzo e i valori vengono sballati».

Rotti tiene a precisare che questo non ha nulla a che fare con l'inquinamento da triclina che si era manifestato tempo fa: «Là è ormai è tutto a posto: i filtri non rilevano più nulla».

Sta di fatto comunque che in frazione Rozzo gli abitanti (qualche centinaio di persone) dovranno portare l'acqua [illegible] cento gradi prima di poterla utilizzare: e questo fino a quando un prossimo controllo dell'Arpa non permetterà di stabilire che il problema è scomparso.

Comunque [illegible] problema resta e si ripropone ciclicamente: «Abbiamo poco da fare contro questi eventi. Questo non dovrebbe però verificarsi più non appena entrerà in funzione il secondo pozzo in regione Vespino - aggiunge Rotti -. In questo caso infatti, l'acqua verrà pescata nella seconda falda, quella più bassa».

Il sindaco Corrado Rotti ha ordinato la bollitura dell'acqua in frazione Rozzo di Borgosesia

Le [illegible] entreranno in funzione fra poche settimane ma [illegible] già stati fatti diversi prelievi per le analisi e Rotti spiega che [illegible] tratta di [illegible] «pulitissima e purissima».

Il servizio dell'acquedotto di Borgosesia può contare su tre pozzi: quello del Vespino appunto (che presto sarà sostituito dal nuovo impianto più profondo), quello della Fornace [illegible] quello di Vanzone.

«La situazione non è grave ma certo dover far bollire l'acqua prima dell'utilizzo è sempre un inconveniente - conclude Rotti - speriamo che il problema si risolva il più in fretta possibile». [i. fo.]

E' pronto un calendario fitto di appuntamenti, tra sfilate e maschere

Carvè, gran debutto a Santhià

Oggi, alle 14, in scaletta la prima «pula»

SANTHIA'. Inizia oggi [illegible] Santhià, [illegible] la prima «pula» delle 14 in scaletta, la meravigliosa avventura del nuovo carnevale: toccherà a Giancarlo Berri ed Angelo Orsetto, responsabili [illegible] Banda musicale cittadina (la "Rabiusa" per gli amici) questuare nel rione di San Grato «al solt 'dla sal», il soldo necessario all'acquisto [illegible] sale per insaporire la fagiolata del lunedì grasso. Questa [illegible] la «pula» rientrerà in [illegible] arrivando da corso Beato Iguazio, [illegible] insedierà nel ristorante «Nuovo Vittoria» per celebrare [illegible] «cungrega», durante la quale verranno battute all'asta le offerte questuate nella giornata.

Spiega Mario Pistono, «ab immemorabili» massimo esponente della «Antica società fagiolesca» di Santhià: «Quest'anno il carnevale [illegible] basso, ed [illegible] stato necessario preparare un calendario molto fitto, abbinando in alcuni casi due compagnie nella stessa giornata».

L'ultima «pula», quella [illegible] Cesare Costanzo con la compagnia «La crava» nella Regione Mandria [illegible] la «cungrega» serale nel ristorante «Gabriella», è in programma per domenica 7 febbraio: seguirà [illegible] premiazione per il gruppo che avrà totalizzato gli incassi [illegible]ggiori.

In parallelo con le «pule» si snoderanno gli altri adempimenti del carnevale: sabato [illegible] gennaio verranno fatti sfilare i maiali da trasformare in salami [illegible] salsicce. Per non incorrere negli anatemi degli animalisti sarà però una sfilata solamente virtuale, dal momento che i maiali autentici [illegible] quell'ora saranno già stati macellati.

Mario Pistono

Martedì [illegible] febbraio, nel «Palacarvè» che poi sarebbe il bocciodromo coperto, si insedie[illegible] le nuove maschere, Stevulin 'dla Plissera e Majutin dal Panperdù; la prima sfilata [illegible] carri allegorici [illegible] in programma per domenica 14 febbraio mentre il giorno dopo, lunedì grasso, [illegible] mezzogiorno in punto ci sarà la distribuzione delle solite ventimila razioni di fagioli; martedì pomeriggio, poi, la sfilata conclusiva dei [illegible] [illegible] la premiazione. Infine la sera, in piazza della chiesa, sarà bruciato il pupazzo del carnevale.

Walter Camurati

Feste e raffica in Valsesia

I «re» della kermesse a Gattinara e Borgosesia scopre le carte il 14

GATTINARA. Trascorsa l'Epifania, si entra nel periodo [illegible] Carnevale. In alcune località si stanno predisponendo i programmi, [illegible] altre il via è già stato dato. E' [illegible] caso di Gattinara, dove la manifestazione torna a proporsi dopo un'assenza di alcuni anni. L'insediamento della maschera [illegible] è avuto nel giorno della befana: il Babaciu ha ricevuto le chiavi della città dal sindaco Mario Mantovani, preparandosi a regnare in queste settimane accompagnato dalla consorte Plandrascia. Nell'occasione, la sfilata delle maschere per le vie cittadine (accompagnate dalla banda di Santa Cecilia) ha aperto i festeggiamenti. Le due maschere gattinaresi [illegible] affidate a Mario Mostini e Patrizia Delsignore.

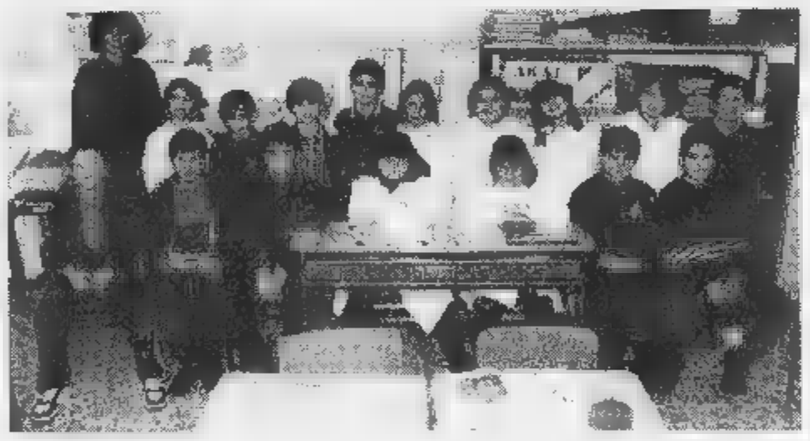
Verrà invece ufficialmente svelato giovedì 14 il Carnevale di Borgosesia. Il primo atto della manifestazione è infatti costituito dalla presentazione in cui verranno [illegible] noti appuntamenti, date [illegible] ospiti. L'incontro si tiene al centro della Pro loco di via Sesone [illegible] Borgosesia, nello stesso salone dove si svolgeranno i cinque veglioni del Carnevale cittadino.

A fare gli onori di casa le maschere Peru Magunella (che sarà ancora impersonato da Andrea Petrarca) e Gin Fiammàa, che segna l'esordio della studentessa universitaria Maria Luce Franchi. La nuova Gin subentra [illegible] Lucia Chiso che ha abbandonato il ruolo della consorte del Peru dopo un biennio. L'apertura del Carnevale di Borgosesia si avrà domenica 24 con la consegna delle chiavi cittadine [illegible] la distribuzione del piatto tipico, la «buseca». Poi, tre settimane fra sfilate dei carri allegorici, veglie e serate al «Palamagunella», sino al tradizionale «Mercu scurot» che mercoledì 17 febbraio chiuderà il periodo di festa. Dedicata proprio al «Mercu scurot» verrà inaugurata il 3 febbraio alla Pro loco una mostra fotografica realizzata da Renato Andorno. [p. q.]

Grande attesa per le premiazioni del 17 gennaio al Civico

E Babbo Natale ruppe la slitta

I racconti della Rosa Stampa di Vercelli



La 3ª C delle elementari «Rosa Stampa» di Vercelli che ha partecipato con [illegible] al nostro concorso (FOTO GRIPPI)

C'è attesa per la premiazione dei Racconti, disegni [illegible] fotografie di Natale che si svolgerà do[illegible] 17 pomeriggio al teatro Civico di Vercelli. Con l'appoggio del Comitato manfestazioni vercellesi stiamo mettendo [illegible] punto la scaletta dello spettacolo musicale. E, al termine, tutti in Sant'Agnese ad ammirare la mostra dei disegni e delle fotografie.

[illegible] riprendiamo la pubblica[illegible] dei racconti [illegible] Natale scritti dagli studenti delle province di Vercelli [illegible] di Biella per il nostro giornale.

Oggi è la volta dei riassunti della 3ª C della scuola elementare «Rosa Stampa» [illegible] Vercelli.

● [illegible] Natale e i suoi infallibili compagni» di Mattia Catalano. «Siamo quasi a Natale e, [illegible] ogni [illegible] Babbo Natale si appresta a consegnare i regali con l'aiuto di Biancaneve, un pupazzo di [illegible] [illegible] collaboratore. Ma dalla parte opposta del mondo, nella foresta pluviale, un terribile mago nero, come ogni anno, cerca di escogitare [illegible] piano per ostacolare Babbo Natale, Chi vincerà questa lotta?».

● «Natale a scoppio ritardato» di Valentina Impera [illegible] Elisa Pescarolo. «La sera del 24 dicembre, a mezzanotte, un bambino molto curioso, di nome Marco, ed i suoi fratelli vogliono scoprire chi porta i regali. La loro curiosità fa scappare Babbo Natale che quindi non lascia alcun dono. I tre fratellini allora incominciano, attraverso la città, una lunga ricerca di Babbo Natale per riconquis[illegible] la sua fiducia [illegible] recuperare i doni mancanti».

● «Babbo Natale e la slitta [illegible] di Alessandro Mattoli e Francesco Finamore. «Babbo Natale sta caricando la sua slitta e si accorge che la slitta ha un pattino rotto. Allora [illegible] in città [illegible] trova un gentile falegname che lo aiuta; la riparazione, però, fatta senza legno magico non tiene [illegible] la slitta è nuovamente fuori uso. Infine, solo grazie all'intervento di un bam[illegible] generoso, Babbo Natale riuscirà [illegible] risolvere i suoi guai».

● «Felicità è un cucciolo per Natale» di Davide Caccavo [illegible] [illegible] Mistretta. «Davide riceve, direttamente da Babbo Natale, un cucciolo [illegible] cagnolino, ma il papà non [illegible] d'accordo [illegible] lo porta subito al canile. Il bambino [illegible] intristisce, si ammala finchè il papà capisce di avere sbagliato e cerca [illegible] rimediare al suo errore».

● «La magica vigilia [illegible] [illegible]le» [illegible] Amine Tariki, Ilenia Sammartino e Stefano Gobbato. «Due poveri barboni sen[illegible] soldi decidono [illegible] fermarsi sotto un ponte per trascorrere la vigilia di Natale. All'improvviso, gnomi e folletti li invitano nel loro castello per farsi aiutare ad avverare il sogno di tutti i bambini della città. Come d'incanto, i due barboni si trovano nei panni di Babbo Natale, e ne faranno le veci».

(continua)

Vercelli

Concorso per titoli in provveditorato

Il provveditorato rende noto che l'11 gennaio saranno pubblicati i bandi di concorsi per titoli per l'aggiornamento o l'integrazione delle graduatorie del personale in servizio. Il rinnovo delle graduatorie riguarda i profili di assistente amministrativo, assistente tecnico [illegible] collaboratore scolastico. le domnade, redatte in conformità con le norme [illegible] nei bandi, dovranno essere presentate in provveditorato entro il 10 febbraio. [d. b.]

[illegible]

La comunità accoglie don Luciano Pasteris

La comunità serravallese ha accolto il nuovo parroco. Don Luciano Pasteris è stato accolto [illegible] [illegible] folla di fedeli. Originario di Cigliano, il sacerdote si è dimostrato attivo nell'impegno missionario. Don Pasteris succede [illegible] monsignor Giovanni Musazza, parroco di Serravalle per 11 anni: era arrivato nell'87 dopo [illegible] guidato la comunità di Ca[illegible]. Don Musazza, già diret[illegible] [illegible] settimanale della diocesi Corriere Eusebiano (e nel centro valsesiano ideatore [illegible] «Foglio parrocchiale»), si è infatti trasferito [illegible] Vercelli, per un incarico in Arcivescovado. [p. q.]

[illegible]

Ladri intercettati rubano [illegible] volte

Movimentata alba a Cigliano dove i ladri sono ritornati a colpire: rubata un'Opel [illegible] giunti in centro [illegible] intercettati dai carabinieri, [illegible] stati costretti ad abbandonare la vettura in via Pietro Micca lanciandosi in fuga nei campi. Grazie ad un certo margine, i malviventi [illegible] no però ritornati in paese in via Garibaldi, dove hanno sottratto dai parcheggi una Dedra e bordo della quale sono fuggiti. [p. a. r.]

ESSELUNGA
BIELLA via Lamarmora
domenica 10
aperto
dalle 9 alle 19

La Stampa - Abbon[illegible] '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
[illegible]	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

MARIBRU
Via Pietro Micca, 31 - BIELLA - Tel. 29.755
PELLICCE
PELLE
MONTONI
SALDI SCONTI DAL 40 AL 80%
INCREDIBILE MA VERO!! MAI VISTI QUESTI PREZZI!! VENITE A CONTROLLARE I NOSTRI SALDI
COM. EFF. DAL 7/1

Domenica 10 gennaio

Il Superstore sarà aperto dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.30

Venite a trovarci. Vi aspettiamo a Biella.

benne

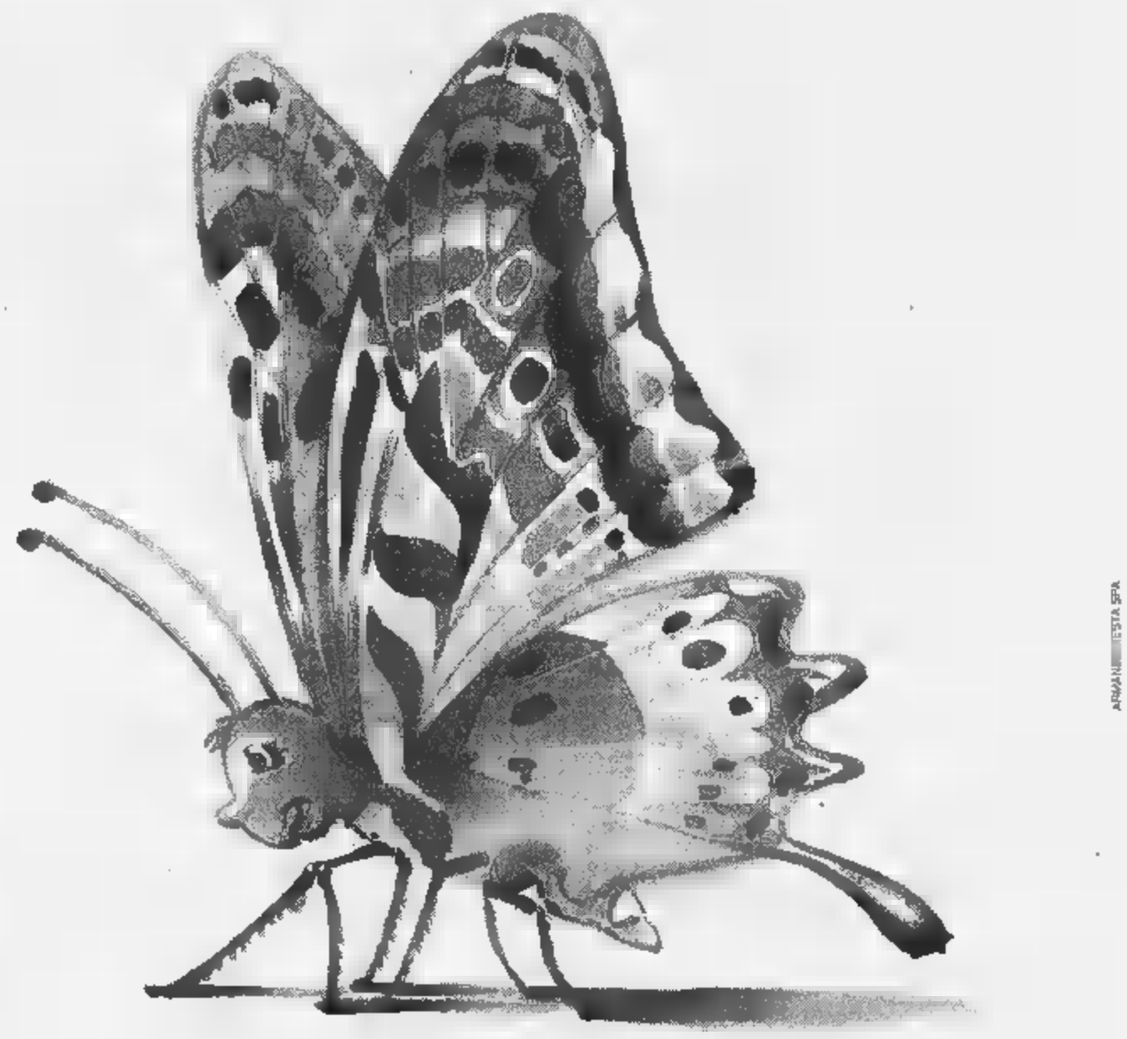
UN MONDO DI BENE

Siamo in via P. Torrione

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio x CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi a Specchio avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard® gratis per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.



Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti. Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-233383

Specchio. Prima riflette poi parla.

La band del cantante dei «Casino Royale» si esibisce al Babylonia alle 22

Ponderano, [redacted] trip-hop

Questa sera tocca a Palma e i Bluebeaters

[redacted]

Giuliano Palma e i Bluebeaters si esibiscono questa sera al Babylonia Il concerto sarà dedicato alle [redacted] del reggae giamaicano dello ska e del rocksteady targato Anni Sessanta

PONDERANO. A tutto trip-hop [redacted] Giuliano Palma e i Bluebeaters che questa sera salgono in pedana [redacted] Babylonia per una performance a tutto [redacted]

«Il gruppo è nato da un'idea un po' snob», spiega la compagine del leader e voce dei «Casi[redacted] Royale». «Un gruppo di musicisti professionisti si riunisce in una sorta di [redacted] band per supportare l'ugola [redacted] cantante tanto bravo da essere soprannominato "King". Il filone scelto dalla band è quello targato Anni Sessanta, ben conosciuto dai cultori del bluebeat, quella corrente che pose le basi non solo per il successo internazionale del reggae ma per rivoluzionare l'intero corso del pop mondiale».

Tra le scelte della band, quella di [redacted] fare incisioni ma solo concerti per il piacere di suonare e divertirsi. Il loro è un sound caldo e coinvolgente, una performance che diventa una festa che passa per lo ska, naturalmente per il reggae doc targato Kingston ed il rocksteady, per arrivare al rhithm'n'blues americano.

La formazione è nata nel '94. In line-up oltre [redacted] Palma e sempre in arrivo dal Casino Royale, si esibiranno Ferdinando Masi, Patrick Benifei e Gabriele Biondi. Il contributo degli «Africa Unite» prevede in prima linea Bunna, Parpaglione, Cato [redacted] Mada, quindi dei «Fratelli Soledad» si esibisce Zorzo. [redacted] concerto sarà aperto alle 22 da una super band di Milano, i «Liberation Orchestra», che dedicano il loro repertorio al «jamaican ska-jazz».

Intanto nella music-hall di Ponderano c'è grande attesa per altri tre concerti annunciati nel mese di gennaio: quello degli «Stliti», ancora una band ska in arrivo sabato prossimo, dei grandi «Bad manners», che a Ponderano presenteranno il loro ultimo album sabato 23, ed ancora di Ras Dumisani [redacted] la sua band, lo zulù del reggae, mitico personaggio afro-parigino, che [redacted] esibirà al Babylonia in esclusiva per l'Italia. Per tutte le serate, compresa quella di oggi, al concerto seguirà disco-music rock con Seba e Pippo in cabina di regia. **[p. g.]**

Nuove prove

Riparte [redacted] tra i «dj»

VERCELLI. La serie completa di eliminatorie [redacted] concorso «Only for Dee Jay», [redacted] gara tra specialisti della regia dischi nei locali dance, è ormai conclusa. Si sono esibiti ai mixer, concorrenti delle nostre province e provenienti dal Novarese [redacted] dal Pavese. L'ultima delle serate di selezione si è svolta ieri sera al Bounty Club di Romagnano. [redacted] ora il contest emigra.

L'appuntamento è previsto per questa sera [redacted] «La Baia del Sole», via Lungolago a Varese, per i quarti di finale. La semifinale è prevista per venerdì 15 gennaio al Silverado Ranch di via Circonvallazione a Garlasco (Pavia). Per la finalissima ci si sposterà, la sera di domenica 17 al Flight Café [redacted] piazza Tricolore [redacted] Galliate (Novara).

Le gare hanno sempre inizio alle 22,30.

L'organizzazione è della Fox Production, che in questo periodo [redacted] organizzando l'edizione '99 del concorso canoro nazionale «Stasera ci provo anch'io». I cantanti [redacted] i gruppi (età da 15 a 30) che vogliono partecipare devono inviare cassetta demo e foto alla Casella postale 1 - 28021 Borgomanero (Novara). **[g. bar.]**

Lo lancia la vercellese Barbara Sola

Appello [redacted] D'Angelo

VERCELLI. Ammiratori di Nino D'Angelo: unitevi!

L'appello è stato lanciato da una giovane vercellese che «stravede» per il cantante e che [redacted] sulle tracce di proseliti per costituire in città il primo «Fans Club Nino D'Angelo». La *base logistica* sarà Vercelli, d'accordo, ma potranno iscriversi anche coloro che abitano in un'area decisamente più vasta, in tutto il Nord d'Italia.

Chi promuove questa iniziativa è Barbara Sola, che racconta il suo progetto: «L'idea [redacted] nata questa estate. Sono stata [redacted] Roma, [redacted] casa di Nino D'Angelo, sulla Cassia, per la sua festa di compleanno. Ci [redacted] ricordati del [redacted] trionfo, circa cinque an[redacted] fa, durante una memorabile serata da queste parti, al Quadrifoglio di Carpignano...»

E da cosa nasce [redacted].

Barbara Sola ha cominciato ad appassionarsi alle canzoni del cantante attore partenopeo nel 1986, quando a Sanremo D'Angelo partecipò con [redacted] brano «Vai». Ha visto quasi tutti i films, compreso l'ultimo, che si intitola «Fatalità».

Nelle intenzioni, ci sono quelle di organizzare pullman per raggiungere D'Angelo nei suoi concerti, di realizzare serate, di ottenere sconti [redacted] suoi dischi e sui suoi spettacoli. E queste sono le coordinate per il contatto con la ideatrice del Fans Club. Il telefono [redacted] 0161.54.754. In fase iniziale i soci dovrebbero essere già una cinquantina.

Intanto è sorto, sempre in provincia di Vercelli, il Fans Club della cantante Vanna Isaia, inaugurato di recente al Beverly Hills di Santhià.

Giovanni Barberis

Il cantante Nino D'Angelo

[redacted] NOTTE

[redacted]

Si balla al Globo

Al dancing Il Globo di [redacted] bivio Sesia, stasera si balla con l'orchestra Castellina Pasi e domani con l'orchestra di Daniele Comba. Appuntamento sempre dalle 21,30.

Santhià

Musica al Beverly

Questa sera alle 21,30, al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano sarà in pedana l'orchestra Patrizia. Spaghetti a mezzanotte. Alle 21 si può cenare.

[redacted]

Party [redacted] Pepita

Dalle 23 di questa sera, la festa alla discoteca Pepita si chiama «The Saturday Night Movement». Parteciperanno all'appuntamento le Nemes Girls Animations e la cartomanzia di Andrea.

Tollegno

Film d'essai al Felix

Ritorna «Immaginando» al Felix. La rassegna d'essai, che viene promossa dalla Biblioteca don Canova, vede in programma «Luci su un massacro», dieci spot contro le mine anti-uomo. Il ricavato della serata verrà devoluto a sostegno della stessa campagna per la messa al bando delle mine. Lo spettacolo sarà introdotto alle 21 da Chiara Vallania, rappresentante di Emergency.

Crevacuore

Rock al Dragon's

Questa sera sulla pedana del Dragon's pub, suoneranno i Cherry Pie. Programma di rock Anni Settanta, dalle 22,30. Per sabato 16 suona, invece, Hotel La Salle.

Biella

[redacted] Sociale

Al teatro Sociale martedì è atteso Michel Dalberto. Il pianista sarà ospite, alle 21, del «Lodovico Lessona».

Biella

Concerto degli auguri

La Fanfara alpina «Valle Elvo» si esibisce lunedì [redacted] al teatro Sociale in occasione del tradizionale «Concerto degli auguri». L'appuntamento è alle 21 e prevede l'esecuzione di tipici brani alpini, temi da opera e canzoni attuali.

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

[redacted]	2	84	27	71	47
	67	62	[redacted]	48	42
CAGLIARI	53	18	5	63	68
	87	67	64	58	57
FIRENZE	83	28	11	18	4
	77	70	[redacted]	61	48
GENOVA	39	26	10	42	81
	123	86	78	75	72
MILANO	25	[redacted]	67	32	78
	[redacted]	52	[redacted]	46	48
NAPOLI	21	1	66	14	44
	73	72	57	54	49
PALERMO	25	21	43	[redacted]	[redacted]
	67	65	65	60	57
ROMA	44	[redacted]	22	[redacted]	7
	112	[redacted]	58	[redacted]	46
TORINO	13	63	72	22	68
	110	88	76	65	60
VENEZIA	21	63	37	11	15
	108	88	65	52	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 71 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

71-1	71-18	71-62	71-34	71-39
71-10	71-17	71-28	71-36	71-41
71-19	71-2	71-4	71-75	71-24
71-20	71-60	71-64	71-74	71-48
71-13	71-49	71-88	71-87	71-85
71-46	71-83	71-38	71-86	71-41

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano

9-50	9-20	9-12	81-15	81-30
9-16	9-51	9-82	81-42	81-1
9-60	9-52	9-3	81-54	81-40
9-86	9-19	9-4	81-87	81-49
9-2	9-30	81-50	81-20	81-2
9-42	9-1	81-16	81-51	81-3
9-55	9-40	81-81	81-52	81-4
9-68	9-69	81-36	81-19	81-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in [redacted]:

Bari 83 (2); Cagliari 1 (5); Firenze 90 (5); Genova 37 (4); Milano 24 (4); Napoli 41 (1); Palermo 79 (0); Roma [redacted] (3); Torino 25 (4); Venezia 74 (0).

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: ambata 72 Cagliari; 51 Firenze.

SUPER ENALOTTO - CACCIA [redacted] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 1 - 2 - 10 - 11 - 30 - 31 / 5 - 10 - 15 - 20 - 25 - 30

[redacted] combinazioni

L. [redacted] — 23 - 57 - 74 - 71 - 70 - 83 - 7

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 [redacted] 1 = 19 - 84 - 71 - 90

224 combinazioni — varianti = 15 - 18 - 9 - 86 - 74 - 56 - 61 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] di [redacted] e Liliana [redacted], via Viana 27, Candelo.

CINEMA
SOCIALE
BIELLA

[redacted]

[redacted]

[redacted] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [redacted] **[redacted] ra di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, J. Lopez, A. Hopkins. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **C'è posta per te**. Sala 2: **La Gabbianella e il Gatto**, di Enzo D'Alò (car. anim.). Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Alle ore 15 **Ant Z (la Formica)** con ingresso ad offerta per il piccolo Filippo. **Così è la [redacted]**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Lire 12.000.

[redacted]

LUX. Inf. tel. 0163-22.898. **Mulan**, di Walt Disney (cartoni animati). Orario 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7.000.

[redacted]

[redacted]. Inf. tel. 015-253.89.27. [redacted] **ricerca della spada**. Or.: 15,30; 17,30; 20. **La leggenda del pianista sull'Oceano**. Or.: 21,30.

[redacted]

SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]

N. [redacted] VENA. Inf. [redacted] 015-925.620. **[redacted] West**, con L. Pieraccioni. Or.: 20,15; 22,15 spett. unico. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted] **[redacted] in agguato**, con Nicolas Cage. Or.: [redacted] spettacolo unico. Lire 10.000; 5000.

[redacted]

ANGELUS. [redacted] Or.: 21 spettacolo unico. Lire 7000.

[redacted]

[redacted]. Inf. tel. 015-76.323. **[redacted] parazzi**, con C. De Sica, [redacted] Abatantuono, [redacted] Boldi. Or.: 21 spett. continuati. L. 10.000; 7000.

[redacted]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. tel. 0339-240.53.69. **Il mio [redacted]**, con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie. Ore 20; 22 spettacolo unico. L. 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted] Inf. tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

[redacted]

ORBA. Inf. [redacted] 0161-828.600. **Mulan**, (cartoni animati) di Walt Disney. Or.: 21,30 spettacolo unico. [redacted] 10.000; 7000 e 9000; 6000.

[redacted]

[redacted] Inf. tel. 0163-54.265. **Al di là dei sogni**, con R. Williams. Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 9000; 7000.

[redacted]

ASTRA. Inf. [redacted] t. 0161-255.045. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **[redacted] posta per te**, con T. Hanks, M. Ryan. Or. apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

[redacted] Inf. or. [redacted] 0161-257.744. Inf. spet. tel. [redacted]. **Paparazzi** con C. [redacted] Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or. apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. [redacted] tel. 0161-259.047. Inf. spet. [redacted] 0161-69.633. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **La [redacted] nella e il gatto**, di Enzo [redacted] (cartoni animati). Or.: 16,15; 18,20; 20; 22,10. Lire 12.000; 10.000.

[redacted] Inf. or. tel. 0161-215.018. **Mulan**, [redacted] Walt Disney (cartoni animati). Lire 10.000; 6000.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. [redacted].

[redacted] Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[redacted] V. G. [redacted] 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50, 21,20; 22,50.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 32, telefono 547.007. [redacted] 1: **[redacted] è la vita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*: **C'è posta per te**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 3*: **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'a[redacted] del cuore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. [redacted] Alberto 27, t. 540.110. **Sveglia[redacted] Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 2[redacted]. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] v. Gotto 5, tel. 650.71.00. [redacted] Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, [redacted] 542.422. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; ore 22,30 anteprima nazionale di **Nemico pubblico**.

DUE G[redacted] - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted] GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen**. Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[redacted] maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan**. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; [redacted].

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La cena**. Or.: 17; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi**. Or.: 16,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **My name is Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gab[redacted] e il gatto**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.

[redacted]. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1*: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2*: **Il principe d'Egitto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3*: **Ronin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala [redacted]*: **Central do [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5*: **Il negoziatore**. [redacted] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[redacted] O Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **A[redacted] dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] LENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; [redacted].

VITTORIA via Roma 356, t. [redacted]. **La [redacted] schera di Zorro**. Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998/99. Ore 20,30 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Evelino Pidò. Massimo Quarta violino. Musiche di Paganini, Schubert. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000, giovani 21.000), in [redacted] Biglietteria (ore 10,30-16; 19,30; 20,30). Telefono 011-8815.241/242.

Beverly Hills

[redacted]. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO [redacted] LISCIO DEL [redacted]

SABATO 9
Una grande cantante, una grande orchestra
PATRIZIA (gruppo Franco Bagutti)
A Mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole [redacted] dalle ore 21 cena, [redacted] inclusi a sole £. [redacted] tutto compreso

DOMENICA 10 pomeriggio [redacted] orchestra
GRUPPO DUE LA SPENSIERATA
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a £. 25.000 tutto compreso; ore 21 solo ballo e [redacted]: cavalieri £. 15.000 - Dame omaggio

GIOVEDI' 14
Orchestra spettacolo e tanto divertimento
LELE [redacted]
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti !

SABATO 16
Una grande cantante, disco d'oro della canzone, una serata da non perdere
TITTI BIANCHI
e la sua orchestra

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE SEGNETTO GIANNI

L'inverno caldo e povero di precipitazioni mette in crisi le stazioni sciistiche

Settimane bianche senza neve

Scarseggia anche l'acqua per i «cannoni»

AOSTA. L'ultima Befana del millennio? Una farfalla arancione e nera con un'apertura alare di 5 cm. Una rondine non farà primavera, ma una farfalla svolazzante ai metri di Cervinia il 6 gennaio? Segno di un inverno folle, con il risveglio degli insetti in pieno inverno e un'incredibile altalena di temperature. Ma le settimane bianche, già cominciate in Valle d'Aosta e pronte anche in Piemonte, vanno. Il grande punto interrogativo è sotto il Monte Rosa, ad Alagna, dove la neve è quasi un ricordo. Sono aperti due skilift, ma tutto è chiuso in alto, perfino le piste appese al cielo, sul ghiaccio dell'Indren. E i tour operators che dovevano portare proprio in questo gli svedesi hanno quasi finito la pazienza, anche se ancora aspettano prima di dirottare gli sciatori altrove.

«Si vede che noi abbiamo pregato meglio degli altri», dicono invece nel Cuneese. Capodanno ha portato farfalle e neve e sia nel comprensorio «Mondolè ski» sia nella «Riserva Bianca» si sono riversati sciatori di stazioni valdostane e lombarde, dove la poca neve deve anche fare i conti con il caldo di questi giorni. «Non abbiamo mai sentito parlare così tanto piemontese sulle piste come adesso»: segno che l'abbondanza di neve in casa ha trattenuto sciatori abituati a scoprire nuovi itinerari. Risultato: strade nel caos, stazioni di sci costrette a rifiutare clienti, turisti obbligati a passare il tempo sull'auto anzichè sulle piste. Nei guai invece il Saluzzese, dove le nubi del golfo di Marsiglia non arrivano.

La quota, i ghiacciai o gli impianti di neve programmata salvano la Valle d'Aosta, ma adesso la neve deve arrivare perché le riserve d'acqua per i cannoni non possono durare all'infinito. Farfalle o no Cervinia se la cava sempre. Nelle vie o sulle piste s'incrociano parecchie lingue, dall'inglese al danese, dal norvegese al russo. E le prenotazioni continuano ad arrivare anche per febbraio.

Se Alagna si è infilata per in un inverno storto, l'Alpe di Mera, ultima nata della Val Sesia ha un buon successo. La neve c'è, gli sciatori anche. Il costo della settimana bianca, caso più unico che raro nel panorama delle Alpi occidentali, comprende albergo, ski-pass, due cene, un ingresso in discoteca e il «cin-cin» di benvenuto. Se l'albergo è un tre stelle, i prezzi vanno dalle mila alle mila, se è a due, dalle 630 alle 760 mila.

Per il resto meglio non avventurarsi in prezzi, il rischio è la vertigine di un grafico ricco di alti e bassi. La tabella che pubblichiamo tenta di fare una media tra le offerte. E' bene sapere che il prezzo si riferisce a hôtel a tre stelle ed è comprensivo di pernottamento in camera doppia con mezza pensione. Il periodo è quello di questo mese. Avvertenza: l'ultima settimana costa di più perché si entra nell'«alta stagione», cioè nel periodo più richiesto. A questo prezzo occorre poi aggiungere quello dello ski-pass.

Le eccezioni sono **Limone Piemonte** (pensione completa, notti e ski-pass per 7 giorni) che offre la settimana dalle alle 750 mila lire e **Prato Nevoso** con prezzi tra le 600 e le 800 mila lire. Nella **Riserva Bianca** e nel **Mondolè ski** il giornaliero costa 42 mila lire. A Frabosa, giornaliero 32 mila, oppure settimanale a 120 mila.

Nella **Via Lattea** (Sestriere, Sansicario, Sauze d'Oulx, Cesana e Claviere) il 6 giorni costa 245 mila; il 7, 276 mila. A **Bardonecchia** il prezzo del 6 giorni è di 172 mila, per il 7 si sborsano 189 mila lire. Il giornaliero va dalle 39 mila (feriale) alle 46 mila lire (festivo). Per gli universitari (dal lunedì al sabato), 27 mila lire.

A **Courmayeur** per sciare 7 giorni si pagano 258 mila lire. Il giornaliero, invece, varia da mila (dal lunedì al venerdì) alle 53 mila per sabato e domenica. I bimbi sotto metro e 20 di altezza non pagano e i gruppi familiari con almeno tre persone hanno uno sconto del 15 per cento. Il settimanale **La Thuile** (collegamento internazionale con La Rosière) costa invece 241 mila lire (185 mila per i ragazzi fino a 12 anni). Tariffe molto agevolate per i più piccoli. Nel **Monterosa Ski**, ad Ayas il 6 giorni costa 156 mila lire, a Gressoney (meno impianti aperti) 136 mila. A **Cervinia** (collegamento con le piste svizzere Zermatt) il 6 giorni costa mila lire; il 7, 293 mila. Prezzi che scendono a 195 mila e a 220 mila lire per i bambini sotto i 6 anni e per gli ultrasessantenni. A **Pila** sciare una settimana costa 238 mila, sei giorni 211 mila. Per i ragazzi fino a 14 anni biglietto scontato a metà, per quelli fino a gratuito se sono accompagnati da un adulto che acquisti un analogo ski-pass.

Ad **Alagna** sciare sulle due piste del Wold costa 22 mila il giorno feriale, 27 festivo e centomila lire il settimanale. A **Macugnaga** il giornaliero costa 30 mila lire anziché 40 mila, proprio per la mancanza di neve; i bimbi sciano gratis.

Nelle località cuneesi la situazione migliore La peggiore ad Alagna Si salva Cervinia

Enrico Martinet

Summit di maggioranza, voci di ribaltone

Regione, duello finale Giunta Ghigo in bilico

Il Polo: stiamo realizzando il programma L'opposizione: nulla di fatto nel sociale

Era il 30 giugno dell'anno scorso quando il presidente della Giunta regionale presentò il documento programmatico che dava vita al Ghigo bis. Un documento che chiudeva un lungo periodo di fibrillazioni politiche. Adesso la tensione è di nuovo alta al punto che le forze del Polo (segretari regionali, capigruppo e presidenti di Giunta e Consiglio) si ritrovano stamattina per un vertice, il primo dell'anno. L'ordine del giorno? Il caso Udr e le voci di un ribaltone, ma anche lo stato di attuazione del programma criticato aspramente per la non attuazione («si galleggia») proprio dal vicesegretario regionale Udr, Antonello Angeleri.

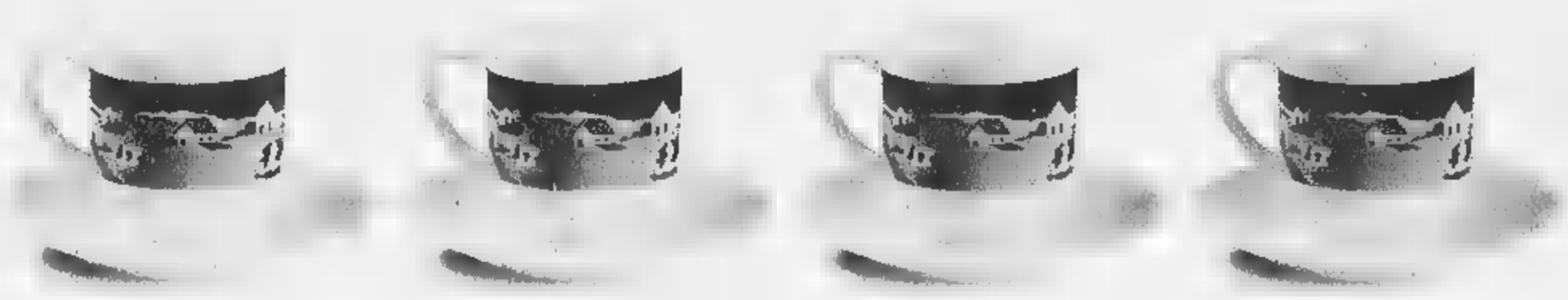
Quel programma conteneva indicazioni di priorità operative da realizzare entro la fine della legislatura. Che cosa è stato fatto finora? La Giunta è riuscita ad attuare il decreto Montecchi di riforma del mercato del lavoro e ad approvare la legge sulle vittime dell'usura. In più sono in corso di realizzazione i lavori di recupero della Reggia di Venaria. Il resto dei 50 progetti è ancora lì: alcuni bloccati in Consiglio regionale dalle opposizioni (come il regolamento edilizio tipo) altri che stanno per essere portati all'esame della Giunta (come la riforma del commercio regionale che deve essere approvata entro la fine di aprile di quest'anno pena il "commissariamento" da parte del Governo). Ferma la legge sulla famiglia e quella sulla scuola libera; in ritardo (doveva presentato entro l'autunno del 1998) il programma di riordino degli enti strumentali; la privatizzazione del Csi rimandata sine die, così come quelle delle partecipate Fin-Piemonte. Bloccato anche il nuovo regolamento della Regione. La Giunta, poi, ha presentato il disegno di legge per incentivare la ricettività alberghiera.

E così Antonio Saitta, capogruppo dei popolari, va all'attacco: «Il Ghigo bis è nato sei fa dopo una lunga verifica all'interno del Polo con l'approvazione di un programma che i nostri colleghi del Cdu e quelli che adesso fanno riferimento all'Udr votarono perchè "fortemente ispirato agli ideali del Centro". La verità è che quel programma è praticamente inattuato, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti sociali cari ai cattolici. Spero che ne traggano le debite conclusioni». Saitta, ma anche gli altri capigruppo delle opposizioni da Riba (Ds) a Spagnuolo (Socialisti), da Chiezzi (Comunisti) a Montabone (Rinnovamento Italiano) a Papandrea (Rifondazione) a Rosso (Lega), a Cavaliere (verdi), aggiungono: «I progetti non realizzati, l'alto numero di atti amministrativi, passati dopo la riforma personale da 5174 a 17174 testimoniano la paralisi di questa giunta. E i danni sono evidenti: 2127 miliardi di fondi statali non spesi nel 1998».

Di diverso avviso Agostino Ghiglia, capogruppo di An: «La Giunta sta realizzando il programma. Del resto il bilancio del 1998 è stata approvato solo a maggio. I ritardi? Sono unicamente colpa delle opposizioni che fanno ostruzionismo su ogni provvedimento». Aggiunge Mariangela Cotto: «Non siamo riusciti a fare quello che volevamo ma anche le minoranze hanno le loro responsabilità, soprattutto sull'attuazione dei decreti Bassani. Adesso dobbiamo rilanciare quel programma e portarlo avanti». Dalla Giunta, poi, fanno sapere che progetti strategici come il Docup 1997/99 sono pressochè ultimati.

o Tropeano

Datevi alla macchia.



Scappate con le Tazzine della Centrale.

Centrale del Latte di Torino
Per noi ■ qualità ■ centrale.

Da oggi c'è più gusto
a macchiare il caffè
con il latte ■ lunga conservazione
della Centrale.
Perché in regalo c'è
il bellissimo set
di quattro tazzine da caffè
in porcellana decorata.
Perciò datevi alla macchia.
Bastano 60 punti per scappare
con le Tazzine della Centrale.

Solo con il Latte U.H.T.
a lunga conservazione
Piemonte, Torino
e Tapporosa.

Trovate i punti su tutte le confezioni
del Latte U.H.T. ■ lunga conservazione.
La promozione scade ■ 28/2/99.
Leggete il regolamento sulla scheda
raccogli punti che trovate sul punto-vendita.

Aut. Min. n. 6/151836/98

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.0■

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

PROBLEMI E ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-106, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata ■
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante ■ specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Note ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela assurta, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

SPECIALI

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere esclusivamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933), e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Oggi pomeriggio partita d'andata del turno preliminare ■ Paço de Arcos

Amatori si tuffa nell'Euroclub

Problemi di formazione: Perin e Raed out

VERCELLI. Meno male che c'è la Champions League. Non c'è tempo in casa Amatori di piangere troppo sulla Coppa Italia sfumata. Dopo aver «bucato» il primo trofeo del '99 la truppa gialloverde si tuffa subito nell'Euroclub, provando a dimenticare in fretta i recenti ko costati la panchina ■ Caricato.

Oggi alle 16,45 l'Amatori scenderà sulla pista di Paço de Arcos, centro a pochi chilometri da Lisbona, per l'andata del turno preliminare ■ Champions League. «E' un match per noi fondamentale - puntualizza ■ presidente Lorenzo Piccioni - : proseguire il cammino in Coppa dei campioni ■ un traguardo prioritario». Certo i gialloverdi non arrivano alla gara ■■ i lussemi al «top» della condizione psicofisica. La «mazzata» in Coppa Italia e, soprattutto, assenze ■ infortuni costringeranno Franco Girardelli, mister «ad interim» dei vercellesi, ad autentiche acrobazie tattiche per presentare in pista un quintetto competitivo.

All'appello mancheranno gli squalificati Perin ■ Raed (l'argentino, tra l'altro, sofferente alla caviglia non sarebbe stato comunque del match), mentre resta da valutare il quadro clinico di Polverini e Costanzo. L'attaccante toscano, oltre ai problemi al ginocchio, lamenta una condizione non ottimale avendo alle spalle poche sedute d'allenamento. Stesse valutazioni per Costanzo: lo stiramento che l'ha tenuto lontano dalla final four si sta riassorbendo, ma il periodo di forzato riposo potrebbe farsi sentire nel corso dell'incontro.

Di sicuro, dunque, c'è solo il pacchetto arretrato con Cupisti tra i pali, Rigo e Bresciani. Sul fronte offensivo Girardelli dovrebbe partire con Francazio, quindi chi tra Polverini ■ Costanzo sarà più «in palla».

Il Paço de Arcos è attualmente quinto nel torneo portoghese alle spalle di Porto, Benfica, Barcelinho ■ Barçelos. Insomma, un gran brutto cliente. In situazioni logistiche normali l'Amatori avrebbe potuto sperare d'ipotecare subito la qualificazione. Più realisticamente, però, i gialloverdi proveranno a limitare i danni per giocarsi tutto nel ritorno del 16 gennaio.

Una curiosità: l'Amatori ha già affrontato una volta il Paço de Arcos nella doppia finale di Coppa Cers '88. In quell'occasione i vercellesi riuscirono a spuntarla: sconfitta di misura (4-3) in Portogallo ■ largo successo al Pala Isola.

Piermario Ferraro

Dopo l'amara Coppa Italia l'Amatori punta alla Champions League per ritrovare morale Ma i problemi di formazione obbligheranno i gialloverdi ■ puntare tutto sul match di ritorno In programma sabato prossimo

FOLLA ALTRI PISTI

Subito il derby italiano

VERCELLI. La Champions league '99 scatta ufficialmente quest'oggi con l'andata del turno preliminare. Le otto teste di serie cercheranno il «passaporto» per i due gironi di semifinale. I campioni d'Europa dell'Igualada sono attesi dal derby tutto catalano contro il Noya. Più agevole il cammino ■ Vic (contro il Ginevra), Porto (atteso sulla pista francese del Quevert) e Benfica (i lusitani dovrebbero avere vita facile contro i campioni d'Olanda del Valkenswaardse). Nella parte bassa del tabellone, invece, oltre a Paço de Arcos-Amatori, spicca lo scontro fratricida Prato-Novara (azzurri galvanizzati dal trionfo ■■ Coppa Italia). Gita-premio in terra elvetica per il Barcellona contro l'Üttingen, mentre per il secondo anno consecutivo si ripetere il duello angolo-francese Herne Bay-La Vandeenne (transalpini favoriti ■■ pronostico). I match di ritorno si disputeranno sabato 16 gennaio. I due gironi di qualificazione si disputeranno nei giorni 31 gennaio, 13 ■ 20 febbraio, ■ e 20 marzo, 10 aprile. La final four si disputerà in Portogallo l'1 e 2 maggio.

(p. m. f.)

Squalificati Col, Groppi e Sottana

Biellese, Granai mister a tempo

BIELLA. Dopo ■■■ indossato la casacca bianconera per sette stagioni, Angelo Corinno Granai ha preso ■■ mano da ieri la direzione tecnica della Biellese per cercare di portare la squadra fuori dal tunnel dei risultati negativi.

«Ritengo che la decisione della società rappresenti un attestato di stima nei miei confronti - dice Granai dopo aver diret- ■ il suo primo allenamento della Biellese -. Ho trovato una squadra comprensibilmente con il morale sotto i tacchi ■■ I mio compito principale è quello ■ ridare serenità ■ tutti. Mi ritengo ■■ "traghettatore" chiamato a portare i giocatori fuori da un momento psicologicamente difficile. C'è molta delusione quando qualcuno se ne va, ■■ il calcio ■ fatto anche di queste situazioni. I giocatori, che comunque vanno elogiati per l'impegno sempre dimostrato, devono saper reagire».

L'immediato futuro di Granai è la trasferta di domani a La Spezia: «In due giorni ■■ poss- ■ fare miracoli, ma mi auguro di riuscire ■ portare un clima diverso nel gruppo e di riportare un po' di tranquillità. Andare in campo contratti e nervosi non aiuta ■ certo a giocare bene». Granai, ■■ anni e «bandiera» della Biellese ■ tempi degli spareggi ■■■ Pro e Omegna, è passato così da responsabile del settore giovanile ad allenatore della prima squadra.

«Questo conferma come la scelta dei dirigenti sia stata improvvisa e dettata dall'andamento della partita con il Mantova - conclude Granai -. ■■ accettato volentieri il compito affidatomi dalla società anche se quello di allenatore non è proprio il mio ruolo. Mi auguro di poter fare in modo che la società possa scegliere con calma e serenità il nome del nuovo tecnico. Per poter far ciò servono risultati positivi che potrebbero venire già a partire da domani visto che gli infortunati, ad eccezione di Campese e Millesi, sono pronti ■ rientrare».

Angelo Corinno Granai

Pro: due squalifiche. Problemi di formazione per mister Motta. Contro il Fiorenzuola il tecnico ■■■ potrà contare sull'apporto di Groppi ■ Col, appiedati per un turno dal giudice sportivo. Dubbi anche per Garlini. Il difensore, uscito nel primo tempo del match di Pisa per un duro colpo alla testa, non ha ancora ripreso gli allenamenti.

Borgosesia ■■■■ Sottana. Per Domenicali una sola assenza per la sfida contro il Pisa. Il quarto «giallo» rimediato con la Pro Patria è costato ■ squalifica al marcatore centrale.

Juniores, anticipo di derby. Riprende oggi il torneo «Berretti». A Palestro (inizio alle 14,30) per la prima di ritorno, andrà in ■■■ Pro Vercelli-Biellese. I bianchi, vincitori all'andata 4-0, sono secondi in classifica. **(r. s.)**

A Bielmonte

Sci, slalom per il titolo provinciale

BIELMONTE. Continua sulle piste di Bielmonte ■ campionato provinciale di sci: domani andrà in ■■■ il secondo appuntamento «trofeo Ki sport», organizzato dallo Sci club Noveis. La competizione in programma è ■■■ slalom speciale. Dopo questa gara il circo bianco provinciale si sposterà in Valsesia dove si svolgeranno 4 gare (16, 17, 23 ■ 24 gennaio).

Intanto la prova di apertura (trofeo Sci club Biella) ■ stata dominata dai ragazzi della squadra ■ Mera. Lo slalom gigante ■■■ riservato alle categ- ■■■ giovanili e gli atleti del club scopellese hanno fatto man bassa. Questi i primi quattro classificati per ogni categoria. Allieve: Daiana Vaira (Mera), Silvia Banfo (Biella), Federica Rabaglino (Mera), Elisa Luttore (Varallo). Allievi: Lorenzo Gros- ■■■ (Vallemosso), Guido Ambrogione (Mera), Andrea Cerruti Rigozzo (Vallemosso), Filippo Casaccia (Varallo). Ragazze: Camilla Borsa (Noveis), Giulia Cavalli (Bielmonte), Chiara Perona (Biella), Federica Lozia (Vallemosso); Ragazzi: Mattia Bertoli (Varallo), Matteo Pizzoglio (Pietro Micca), Francesco Negra (Mera), Alberto Pastore (Pietro Micca).

Cuccioli femminile: Chiara Buzzoni (Mera), Corinne Bossi (Varallo), Giorgia Zaffalon (Pietro Micca), Beatrice Bergamo (Biella). Cuccioli maschile: Mattia Varzi (Mera), Vittorio Franchi (Mera), Alberto Franchi (Mera), Stefano Bellon (Bielmonte). Baby femminile: Martina Vassallo (Noveis), Ginevra Strambi Ferrini (Alessandria), Francesca Bielli (Mera), Martina Marzolla (Bielmonte). Baby maschile: Tommaso Rondi (Mera), Luca Rotti Pirotti (Mera), Marco Arcardini (Varallo), Luca Baggio (Noveis). **(i. fo.)**

SCEGLIETE LA VOSTRA ALFA 145.
OGGI CON RATE MENSILI DI 312.500* LIRE.

Fino al 31 gennaio con il finanziamento di 15 milioni a tasso ZERO oppure il climatizzatore.

I Concessionari Alfa Romeo vi offrono 15 milioni in 48 mesi a tasso zero. Versate la quota contanti di anticipo, che potete anche integrare o coprire cedendo la vostra auto usata e poi pensate alle rate mensili di L. 312.500*. Oppure sulle versioni 1.4, 1.6, Junior e turbodiesel trovate il climatizzatore compreso nel prezzo. L'iniziativa è valida fino al 31.1.99 anche su Alfa 146.

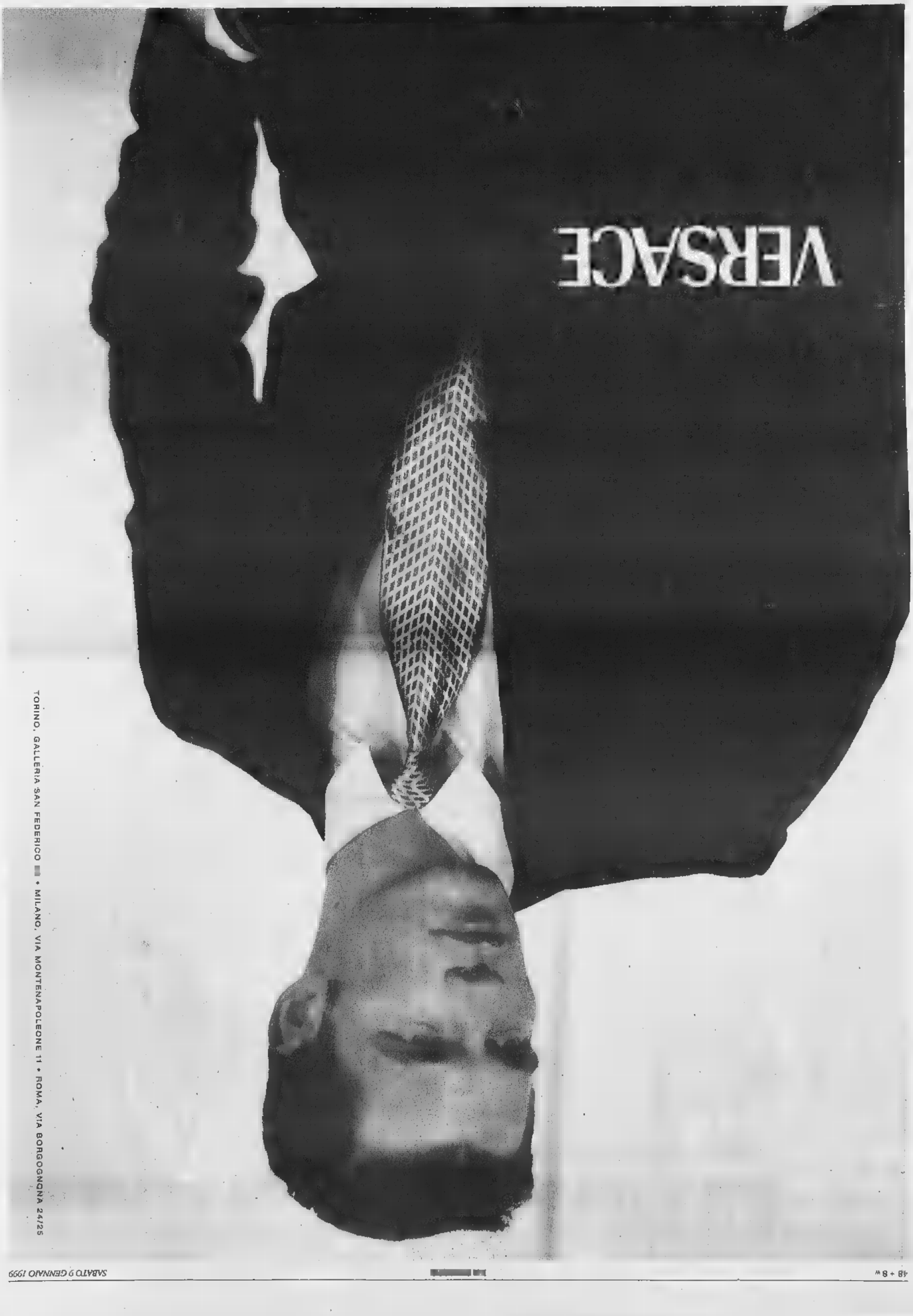
*Esempio di finanziamento per Alfa ■■ 1.4 T.S. 16V: Prezzo di listino L. 25.400.000 chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. • Quota contanti: L. 10.400.000 ■ Importo da finanziare L. 15.000.000 • 48 rate mensili di L. 312.500 ■ Spese gestione pratica L. 250.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione di SAVA. L'iniziativa non è cumulabile ■■ altre in corso ed è valida solo per le vetture disponibili ■■■ I Concessionari.

Concessionari Alfa Romeo

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. 016322566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallè, 45 - Tel. 015401745



TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO ■ • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 11 • ROMA, VIA BORGOGNONA 24/25

abitpel

pelle, abbigliamento, pellicceria,
UOMO - DONNA

VERI
SALDI

Con SCONTI dal 40% all'80%

APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESA LA DOMENICA

Loc. Baraccone - Via Neive, 12 - CASTAGNITO (CN)

Ermanno Intergalattica s.r.l.

A Luserna San Giovanni è scontro aperto a [illegible] dell'impianto troppo vicino alle aule

«Abbiamo paura del ripetitore Tim»

E i bambini disertano la scuola per protesta

LUSERNA S. GIOVANNI. L'alto palo [illegible] ripetitore per i telefonini cellulari installato al centro [illegible] parco secolare incombe sull'elementare «Pietro Guglielmo» di Luserna. I pannelli del ripetitore irradiano le radiofrequenze [illegible] la valle, ma a soli 50 metri di distanza sessanta bambini ogni giorno trascorrono otto [illegible] nella scuola. Ieri i genitori dei piccoli hanno manifestato sotto i portici del Comune e per pro[illegible] non hanno mandato i figli in aula. Un caso limite, forse. Ma non isolato. Contro i ripetitori Tim si moltiplicano le proteste: a Bricherasio, per esempio. O a Casalborgone. O a Torino. Mentre a Roma, [illegible] anno fa, il Comune aveva ordinato l'abbattimento (poi [illegible] rinviato) di sette antenne tv che [illegible] Monte Mario sovrastano la materna «Leopardi».

Da tempo a Luserna si parlava della inopportunità di collocare un ripetitore Tim così vicino [illegible] una scuola, [illegible] tanti speravano che l'impianto venisse spostato; invece, all'insaputa della gente e anche dell'amministrazione comunale, la Tim ha acceso il ripetitore. Preoccupati per le conseguenze che possono derivare dall'esposizione [illegible] segnali radio, i genitori [illegible] [illegible] riuniti in municipio per cercare in tempi brevi una soluzione. Ad accendere gli animi ha contribuito pure il fatto che il ripetitore è [illegible] installato in un terreno di proprietà della famiglia dell'assessore all'istruzione, [illegible] Merlo.

«Mio figlio continua ad andare in quella scuola - dice l'assessore - e i dati forniti dalla Tim sono del tutto rassicuranti». La Tim pagherà un affitto di [illegible] due milioni al mese [illegible] il contratto stipulato dura nove anni. L'assessore nei giorni scorsi aveva presentato le dimissioni, erano [illegible] respinte. Guido Merlo, comproprietario del terreno commenta: «A Torino i ripetitori vengono installati sui tetti dei condominii, non capisco il perché [illegible] questa polemica».

«Ci sentiamo soli in questa battaglia - afferma [illegible] uno dei genitori, Fulvio Turvani - nessuno ci ha rassicurati sulla [illegible] pericolosità dell'installazione».

[illegible] [illegible] critiche ha sommerso il Comune perché non avrebbe tempestivamente preso provvedimenti: nei [illegible] scorsi [illegible] rilasciato la concessione edilizia per far installare [illegible] palo. «Non potevamo certo negare una concessione, le procedure [illegible] [illegible] rispettate - dice il sindaco Piergiorgio Ghibò - ma sta di fatto che successivamente la Tim non si è più comportata bene nei nostri confronti e oltretutto ha attivato l'impianto senza neanche [illegible] ancora l'autorizzazione dalla Regione. Così, firmerò subito un'ordinanza di spegnimento».

Però, i genitori chiedono che intervenga il prefetto per garantire [illegible] l'ordine pubblico, il diritto allo studio e alla salute. Il sindaco ha già dato vita a una singolare protesta: ha disdetto il contratto del telefonino cellulare e «invito i lusernesi a fare altrettanto».

Oggi a Luserna, nel centro Pro Senectute alle 15, Celeste Martina, ex consigliere regionale, residente vicino alla scuola, introdurrà un dibattito al quale parteciperanno gli amministratori pubblici.

[illegible] Giaimo

Fulvio Turvani, uno dei genitori di Luserna San Giovanni che guida la protesta (foto accanto) [illegible] il ripetitore della Tim piazzato troppo vicino alla scuola

«Autorizzati e non pericolosi»

E sul tetto fiorisce il business del traliccio

La reazione lusernese [illegible] ha stupito più [illegible] tanto la Tim perché siamo abituati [illegible] prese di posizione più variegate quando chiediamo di piazzare le nostre installazioni, si chiamano "stazioni radiobase", o dopo che le abbiamo piazzate una volta ottenuti i permessi necessari. Di regola, ogni discussione, ogni protesta rientra dopo [illegible] nostre spiegazioni. Ci auguriamo avvenga pure in questo caso, la settimana prossima andremo [illegible] Luserna San Giovanni, ripeteremo che non c'è alcun pericolo, che ogni cosa è [illegible] fatta nel rispetto della salute pubblica. Come sempre».

Queste parole accomodanti appartengono [illegible] un tecnico Tim che sovrintende alla dislocazione sul territorio delle antenne per la trasmissione e ricezione dei segnali della telefonia mobile: cioè, dei cellulari. Non leggerete il [illegible] del tecnico, perché, come vuole la prassi aziendale Tim, «le dichiarazioni non vanno mai personalizzate». Dice, comunque, il responsabile delle installazioni: «La stazione radiobase [illegible] [illegible] Luserna darà copertura a quella zona, garantirà un servizio migliore, l'emissione di onde elettromagnetiche è bassissima, addirittura [illegible] di [illegible] della soglia prevista dalla legge. Teniamo conto che i limiti italiani sono di gran lunga inferiori a quelli in vigore all'estero: là, sono stabiliti in 20 volt-metro, da noi in [illegible]. Tim, per prudenza, [illegible] tiene [illegible] sotto questo valore, dunque l'impianto [illegible] può generare [illegible]pi elettromagnetici che producano [illegible] pur minimo danno alla salute. Prova ne sia che è [illegible] montato dopo i sì dell'Arpa, l'azienda regionale della protezione ambientale, [illegible] dopo il nullaosta del Comune».

Il traliccio contestato di Luserna

Pagate sempre per installare le stazioni radiobase? «Sì, è la regola. Quando mettiamo una nostra apparecchiatura versiamo una sorta di affitto per lo spazio che occupiamo. In città, di antenne tipo quella [illegible] Luserna, ne funzionano decine, mediamente ce n'è [illegible] ogni 500-600 metri. Oltre alle nostre ci sono quelle della Omnitel e stanno spuntando quelle [illegible] terzo gestore, Wind, che debutterà il primo di [illegible]. La stragrande maggioranza di queste stazioni sono sui tetti dei condominii ai quali paghiamo la "servitù del tetto" e/o l'uso eventuale delle cantine. Perché, talvolta, l'antenn[illegible] è sul tetto, gli apparati di trasmissione in cantina».

Quanto pagate? «Ogni stazione è un caso a sé, dipende dai metri quadri occupati, dal valore dello stabile determinato dall'età, dalla zona. Il prezzo concordato è sempre figlio di una trattativa condotta secondo le leggi del mercato immobiliare. In genere, per l'azienda il costo corrisponde a quello dell'affitto mensile di un box, per certe installazioni si arriva anche a uno, due, tre milioni al mese».

Sono sempre accettate le vostre antenne? «Quasi sempre. Per i condominii ospitarci è [illegible] affare, abbattono le spese generali, finanziano lavori di rifacimento delle facciate, delle parti comuni. Molti, oltre a noi hanno detto sì anche a Omnitel e, adesso, a Wind triplicando così le entrate». Insomma, secondo Tim, le antenne, oltre a [illegible] far male alla salute, fanno [illegible] bene [illegible] bilanci condominiali.

Claudio Giacchino

L'esperto

«Attenti invece al telefonino»

Professore, il ripetitore della Tim può nuocere alla salute dei bambini della scuola lusernese? «No, non credo proprio. Se le cose sono state fatte [illegible] norma di legge non c'è pericolo alcuno». [illegible]' il parere di Mario Orefice, docente di campi elettromagnetici al Politecnico; dunque, un esperto qualificato che s'occupa [illegible] calcoli dei campi prodotti dalle onde elettromagnetiche e, nella facoltà di corso Duca degli Abruzzi, tiene anche [illegible] corso sulle antenne.

Dice il professore: [illegible] una scala di pericolosità, vengono per primi, per quanto riguarda le basse frequenze, i tralicci dell'Enel. Relativamente, invece, alle alte frequenze, le stazioni di base dei cellulari, cioè del tipo di apparecchiatura al centro delle proteste dei genitori di Luserna, producono emissioni di gran lunga minori rispetto [illegible] quelle dei trasmettitori per le radio, per la tv. E, soprattutto, dei telefonini. Al limite, si può affermare che questi padri e queste madri, se si preoccupano perché nelle vicinanze della scuola è stata piazzata la stazione Tim, dovrebbero [illegible] maggior ragione preoccuparsi [illegible] non usare il cellulare vicino ai bambini o di non lasciare che i figli l'usino, ci giochino. È chiaro che i telefonini contengono ben più insidie dell'antenna trasmittente in questione dato che "sparano" a pochi centimetri dal cervello una potenza di circa [illegible] milliwatt, ossia una potenza attorno [illegible] 1 watt. Però, non mi sembra che adesso il problema da dibattere sia quello sulla pericolosità [illegible] meno dei cellulari bensì [illegible] può [illegible] conseguenze negative l'impianto tirato su a Luserna. E, da quanto mi [illegible] stato spiegato, non vedo alcuna pericolosità. Inoltre, impianti di questo genere mica si installano così senza autorizzazione, a monte ci sono sempre progetti e l'approvazione comunale [illegible] degli enti preposti alla tutela ambientale e della salute».

Alla Tim assicurano di avere avuto tutti i nulla-osta necessari. «E allora stiano tranquilli i genitori». [c. giac.]

IN BREVE

Il regista Giorgio Treves direttore [illegible] Teatro

ASTI. Sarà Giorgio Treves, 53 anni, regista cinematografico, teatrale e televisivo, già collaboratore [illegible] Visconti, De Sica, Rosi e Fantoni, il nuovo direttore artistico [illegible] Asti Teatro, il festival che si terrà fra la seconda metà di giugno e l'inizio di luglio, giunto alla 21ª edizione. Treves (nella foto) è [illegible] scelto dalla giunta guidata dal sindaco Luigi Florio, per cercare un rilancio della manifestazione. «Vorrei che il festival tornasse ad [illegible] - ha indicato Treves - quello che era alle origini, un momento di riferi[illegible] per tutti, pubblico [illegible] gente di teatro. Mi piacerebbe che tornasse ad essere un'occasione di vitalità, di festa». Il festival punterà sulla drammaturgia contemporanea e proporrà spettacoli [illegible] iniziative dedicati [illegible] Vittorio Alfieri, di cui quest'anno ricorre il 250° anniversario [illegible] nascita.

Viaggiava contromano in autostrada: fermato

CHATILLON. Dimentica il portafogli all'autogrill e viaggia per 5 chilometri in contromano sull'autostrada per tornare a riprenderlo. Il protagonista dell'episodio è un musicista russo, Alexei Avetisian, 32 anni, che è stato bloccato dalla Stradale [illegible] Pont-St-Martin a Châtillon, giovedì [illegible] L'uomo rischia da 2 a 6 mesi di [illegible] e, per lo stesso periodo, [illegible] prevista la sospensione della patente oltre ad un ammenda.

Il procuratore capo [illegible] Imperia

IMPERIA. «Me ne vado». Non ha toni concilianti o che siano preludio a ripensamenti [illegible] procuratore capo di Imperia Luigi Carlì. Ha deciso che sia venuta l'ora [illegible] lasciare Imperia e un progetto, destinato, con la sua defezione, a restare incompleto: quello di una procura funzionante [illegible] pieno regime. Il gruppo di pm imperiesi sta infatti per [illegible] smantellato per la decisione della Procura generale e del Consiglio giudiziario.

[illegible] in aiuto [illegible] piccolo Filippo

BIELLA. Grande attesa per la proiezione in anteprima nazionale di «Zeta la formica» il film di animazione [illegible] Steven Spielberg sulla vita in [illegible] formicaio. Lo spettacolo, in cartellone [illegible] alle 15 al teatro Odeon, è stato offerto dalla società che gestisce le sale cinematografiche cittadine: il ricavato andrà alla famiglia di Filippo, [illegible] bimbo di due anni gravemente malato, per il quale la Fondazione Specchio dei Tempi de *La Stampa* ha aperto una sottoscrizione. Sono già moltissimi i lettori che si sono mobilitati ed hanno offerto il loro contributo. E domenica 17 allo stadio La Marmora anche il derby di calcio fra Biellese [illegible] Pro Vercelli verrà dedicato al bimbo malato, con una raccolta di fondi tra i tifosi, mentre è in cartellone anche uno show benefico di Cristina D'Avena in febbraio.

[illegible] in [illegible] [illegible] spariti [illegible]

TORTONA. Sei mazzette di biglietti da centomila (nuovi, contati e «fascettati») per un totale di 60 milioni; un uomo misterioso, col bavero alzato, [illegible] passa davanti alla telecamera [illegible] circuito chiuso e scompare. Sono gli elementi di un «giallo» all'agenzia [illegible] Novi [illegible] Cassa di Risparmio di Tortona. I soldi sono spariti l'altro giorno dalla cassaforte, che [illegible] per altro aperta. L'uomo è riuscito con destrezza [illegible] sfilarli? S'indaga.

Quasi [illegible] chiuso [illegible] Galimberti

[illegible] Il museo Galimberti, ospitato nella casa della famiglia di Duccio, eroe della Resistenza, è aperto solo sei [illegible] [illegible] la settimana. Accade [illegible] Cuneo, città medaglia d'oro della [illegible] Resistenza. E i partigiani dell'Anpi, per raggiungere la loro sede, che si trova in un locale adiacente [illegible] museo, devono entrare da una porta secondaria e affrontare quattro rampe di scale, che dopo anni d'incuria, versano in condizioni pericolose.

«Ragazzo del '99» premiato con la Legion d'Onore

CASALE. Un «ragazzo del '99», il casalese Giuseppe All[illegible] (nella foto), venerdì prossimo riceverà nel municipio di Casale dal governo francese la prestigiosa Legion d'Onore: l'onorificenza gli è stata attribuita per meriti [illegible] guerra acquisiti durante la battaglia della montagna di Reims, nel giugno 1918. La Francia ha voluto assegnare il riconoscimento nell'80° [illegible] [illegible] della Grande Guerra (in Italia sono stati decorati solo il casalese e un ex combattente di Gaeta). Allara, che alla soglia dei cento anni è ancora molto lucido, nelle vicinanze [illegible] Reims si [illegible] distinto per coraggio [illegible] lealtà. Con i suoi compagni [illegible] reggimento si trovò a combattere proprio dove era maggiore lo sforzo tedesco. Già nel novembre '19 era stato decorato per meriti di guerra dal regio esercito italiano.

[illegible] il [illegible] più ecologico

NOVARA. E' Cameri, paese dell'Ovest Ticino, [illegible] Comune più ecologico del Piemonte, [illegible] oltre il [illegible] per [illegible] della raccolta differenziata. Lo attestano i dati riepilogativi '98 del Consorzio Smaltimento Rifiuti del basso novarese, e la Novamont. A Cameri la differenziata è organizzata con [illegible] sistema del porta a porta per umido, secco, plastica e carta, materiali che possono [illegible] depositati anche nelle «campane» dislocate in paese.

Assise, assolto titolare maneggio [illegible] Arenzano

GENOVA. La corte d'assise [illegible] Genova ha assolto ieri Giulia[illegible] Bonzo, l'ex titolare del maneggio di Arenzano accusato di aver ucciso [illegible] maestro [illegible] piano olandese Conrad Hendricus Schoofs, scomparso il 2 agosto del '95. Il pm aveva chiesto 25 anni di [illegible] Ha detto l'imputato: ««E' la fine di un incubo. Ringrazio i miei avvocati che hanno saputo tirarmi fuori da questa vicenda allucinante».

Misterioso furto dei rilievi tridimensionali precedenti il rogo: «Trovata una copia»

Cupola di Guarini, rubate le ultime foto

Conservate nei computer dell'Università di Genova

La Cappella della Sindone ha rischiato [illegible] patire anche un'irreparabile «rovina» virtuale, capa[illegible] di perdere l'ultima particolareggiata memoria di com'era [illegible] capolavoro di Guarino Guarini, prima dell'incendio che l'ha devastato nella primavera [illegible] 1997.

Ladri l'altra notte hanno rubato [illegible] programmi informatici che archiviavano i rilievi fotogrammetrici tridimensionali della cupola della Cappella. Li hanno portati via, con [illegible] decina di computer, sottratti [illegible] «Marsco», la scuola di restauro della facoltà di Architettura di Genova, che aveva [illegible] i rilievi [illegible] incarico di Lino Malara, il soprintendente [illegible] Beni Architettonici di Torino.

Il furto ha creato subito grande angoscia, che si è sciolta però nel tardo pomeriggio, quando il professor Paolo Torsello, direttore della «Marsco», [illegible] riuscito a trovare una copia dei rilievi rubati, rintracciata da una collaboratrice, che l'aveva duplicata. L'Università di Genova ha subito telefonato al Soprintendente Malara, che, già informato del furto, ha potuto tirare un sospiro di sollievo. Perché perdere quel lavoro sarebbe [illegible] molto grave. [illegible] stato portato [illegible] termine durante i restauri della Cappella, riuscendo a «fotografarla» ancor[illegible] integra, nei minimi dettagli, bella e ripulita [illegible] pochi hanno potuto ammirarla. «Quei dati - spiega Torsello - si erano già rivelati preziosi nei giorni in cui si decisero le opere di messa in si[illegible] della Cupola. [illegible] utili anche in futuro, quando li metteremo a confronto con nuovi rilievi, effettuati nella cappella arsa», per contribuire a decidere i più idonei restauri.

I ladri hanno agito indisturbati, si suppone fra le ore 18,30 di giovedì scorso e l'alba di ieri. So[illegible] penetrati dopo [illegible] forzato una porta di sicurezza, con ingresso dal retro della scuola, nel pieno centro di Genova. Nessuno li ha sentiti. Sono stati bene attenti [illegible] non far suonare l'antifurto, che è risultato «oscurato» con nastri isolanti e scatolette di cartone, fatte ad arte per «accecare» i sensori [illegible] sistema dall'allarme, lungo tutto il percorso [illegible] compiere per raggiungere la sala dei computer. Dalla quale hanno portato via [illegible] metodo tutto ciò che c'era: video, tastiere, [illegible] ner, masterizzatori, stampanti e anche i programmi, cd-rom e hardware compreso.

Il furto è stato scoperto ieri mattina da una una studentessa, giunta nell'istituto alle [illegible] «I ladri - riflette Torsello - sapevano be[illegible] che cosa cercare e dove. Si sono portati via [illegible] rilevante quantità di lavoro scientifico. Oltre ai rilievi della Cappella hanno rubato svariati altri studi».

Maurizio Lupo
Alessandra Pieracci

Era a Porta Palazzo per un servizio sull'Euro

La giornalista della Bbc alloggiata dal cellulare

Europa unita. Anche dagli scippi. Ore dodici, mercato di Porta Palazzo, si filma: una troupe della Bbc è a Torino per raccontare l'euro visto dall'Italia. Il corrispondente dall'Europa David Eades e la sua [illegible] Jane Foley sono arrivati da poco, lei ha il telefonino in mostra: inquadratura non prevista, qualcuno le afferra la mano e glielo tira via.

Tv o realtà, sono scene dal mondo piccolo, Porta Palazzo come i Docks [illegible] Londra o la banlieu orientale [illegible] Parigi: si uniscano le genti e i costumi [illegible] si rubi dappertutto. Non importa [illegible] che poi la bionda giornalista inglese il suo cellulare l'abbia recuperato quasi subito, perché lo scippatore è tornato sui suoi passi: la paura è rimasta. Il pregiudizio sugli italiani svelti di mano, anche. Nessun pentimento, però: «Abbiamo scelto la vostra città perché ci hanno spiegato che [illegible] il polo storico dell'industria italiana». Una telefonata alla «Stampa» («Hallo, potreste dirci chi possiamo intervistare a Torino?») e la partenza con pullmino viola, antenna satellitare, piccolo studio a bordo: «L'altro giorno eravamo nelle Ardenne, lunedì saremo [illegible] Francoforte». L'Italia all'estero, osserva la Bbc, è considerata fratello debole? Il sindaco Castellani non si [illegible] intimidi[illegible]: «Dimostreremo [illegible] non [illegible] [illegible]ro».

Giusto il tempo di spegnere le luci e fare un breve «lunch»: nel pomeriggio l'appuntamento [illegible] ai Murazzi. Qui la Bbc intervista Gianni Riotta, condirettore della «Stampa». C[illegible] domande tipo: «E' vero che gli italiani sono contro l'euro?». Risposta: no, è solo che hanno dovuto fare tanti sacrifici. «Vi sentite finalmente europei, a Torino e in Italia?». Macché, siete voi quelli fuori dall'Europa. Vero, Dave?

Coppia [illegible] [illegible] dalla stufa difettosa

[illegible] Tragica fine di due [illegible]llaghi di lavoro: li hanno trovati morti in un piccolo alloggio, dove l'ossigeno era stato bruciato dalla stufa a causa [illegible] canna fumaria otturata forse dal nido [illegible] un uccello. Indossavano ancora il cappotto, con cui si difendevano [illegible] freddo. Sono Nicola Garlanda (nella foto), [illegible] [illegible] San Germano Vercellese, responsabile marketing dello stabilimento torinese della Cinzano, e Laura Bortolotto, 35 anni, di Frossasco (Torino), dipendente [illegible] [illegible] azienda. Il dramma [illegible] accaduto l'altra sera alla cascina Voglina, un grande complesso rurale che domina la vallata in cui la statale Vigevanese [illegible] verso la sommità della Colla, asperità che divide Valenza da Alessandria. Qui la donna proprio poche [illegible] prima della tragedia aveva preso in affitto un mini appartamento.

dp

Sono iniziati gli

ECCEZIONALI AFFARI di FINE SERIE

APERTO anche la DOMENICA POMERIGGIO chiuso il Lunedì

SHOPPING AREA PANTHERA

FINE SERIE
PELLICCE

VISONI 9/10 BLACK	~~4.900.000~~	2.900.000
VISONI DEMI-BUFF	~~5.900.000~~	3.900.000
VISONI 7/8 DEMI-BUFF	~~4.800.000~~	3.500.000
VISONI 9/10 DEMI-BUFF	~~7.200.000~~	6.000.000
VISONI RUSSI 9/10	~~2.450.000~~	1.900.000
VISONE GIACCONE	~~2.300.000~~	1.700.000
MARTORA CANADESE	~~6.000.000~~	3.900.000
VOLPE GROENLANDIA	~~3.200.000~~	1.990.000
CASTORO RASATO	~~2.900.000~~	2.000.000
PETIT GRIS	~~3.900.000~~	2.900.000
PERSIANI	~~2.400.000~~	1.200.000

FINE SERIE
PELLE MONTONI

GIUBBINI (tipo SCHOTT)	~~390.000~~	200.000
GIACCONI pelle uomo	~~500.000~~	390.000
GIACCHE scam. uomo	~~395.000~~	199.000
MONTONI uomo	~~1.100.000~~	650.000
MONTONI donna	~~1.380.000~~	900.000
GIACCHE camoscio d.	~~460.000~~	299.000
GIACCHE pelle d.	~~460.000~~	299.000
SOPRABITO donna d.	~~850.000~~	500.000
MONTONI donna	~~1.260.000~~	750.000

FINE SERIE
ABBIGLIAMENTO UOMO

CAPPOTTO cachemire	~~310.000~~	199.000
GIACCA cachemire	~~225.000~~	150.000
ABITO uomo	~~290.000~~	199.000
GIACCA pura lana	~~320.000~~	90.000
PANTALONI pura lana	~~70.000~~	25.000
JEANS LEVI'S originali	~~95.000~~	50.000
JEANS AMERICAN	~~32.000~~	25.000
JEANS BEST COMPANY	~~29.000~~	20.000
CAMICIE uomo		13.500
CAMICIE		10.000
MAGLIE		15.000

FINE SERIE
ABBIGLIAMENTO DONNA

CAPPOTTI pura lana	~~395.000~~	199.000
GIACCONI pura lana	~~360.000~~	150.000
GIACCONI pelliccia ecol.	~~360.000~~	199.000
TAILLEUR pura lana	~~340.000~~	150.000
GIACCHE pura lana	~~285.000~~	

FINE SERIE
BIMBO

tutto a metà prezzo

PELLICCE
MONTONI
PELLE
ABBIGLIAMENTO
JEANSERIA
GIOIELLERIA

scoprite la vera convenienza

SANFRE' - S.S. Bra-Carmagnola 0172-58458

IDROCENTRO
sedazioni da bagno
ALBA · FOSSANO · MONDOVÌ
BORGO S. DALMAZZO · TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

Sabato 9 Gennaio 1999
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Con le feste arrivati migliaia di turisti

La «Granda» dello sci verso un'annata record

Costanti le prenotazioni in hotel per le prossime settimane bianche

LIMONE. Per lo sci della «Granda» si prepara una stagione da record. Grazie al buon innevamento garantito dall'ultima precipitazione, e anche alle contemporanee crisi di altre zone geografiche, il comprensorio «Cuneo neve» viaggiando su presenze che ricordano le annate d'oro.

Nel ponte dell'Epifania a Limone si sono registrate affluenze da 10-11 mila persone al giorno. Cifre stesso livello (in proporzione) anche nel «Mondolè ski» (Artesina e Prato Nevoso), nelle altre stazioni del Monregalese (Frabosa Soprana, Lurisia, San Giacomo di Roburent, Garessio 2000 e Ormea) e a Entracque dove probabilmente martedì 12 gennaio sarà riproposta l'apertura in notturna delle piste: tre di divertimento sole 17 mila lire. Infine discreto l'innevamento a Pontechianale Pineta Nord (20- cm) con due impianti aperti il sabato la domenica. In difficoltà la Valle Po. «Continuiamo ad avere un'impennata di presenze, che la prenotazioni alberghiere vanno bene - dice Pietro Blangini, responsabile di Artesina -. La qualità della neve, dopo difficoltà di inizio stagione, ora ottima. Non ci possiamo sicuramente lamentare».

E da Prato Nevoso, Elio Filippi, «numero uno» della stazione, aggiunge: «Anche qui la situazione è decisamente positiva. Ed è imminente l'avvio delle "settimane bianche", con l'arrivo di studenti inglesi e francesi».

Da Frabosa Soprana, Sandro Rulfi spiega: «L'ideale condizione delle nostre piste ci consente di allargare anche al Torinese nostro bacino d'utenza».

Giudizi dello stesso tenore, improntati all'ottimismo, giungono pure da Lurisia, San Giacomo di Roburent, Garessio 2000 e Ormea.

A Limone, gli impianti di Quota 1400-Tre Amis e del Sole funzionano a pieno regime da dopo Natale. E le ultime splendide soleggiate giornate hanno portato il «pienone» sulle vette. La capitale della Riserva Bianca (in paese continuano le iniziative turistiche: fino domenica in via Roma è aperta la mostra dei posteri), pur presenza di qualche difficoltà nella viabilità nei parcheggi, ha apportato miglioramenti ai servizi per gli sciatori, come il servizio navetta gratuito per gli impianti del Sole, del Cros e del Maneggio.

Il Consorzio «Limone International» diretto da Arturo Cosenza, con la collaborazione degli «adviser» Bruno Lubatti, Paolo Gerbaldo e Filippo Monge, ha già rinnovato la convenzione con l'Università di Torino: gli studenti che presenteranno l'Athena Card, e ai loro accompagnatori, nei giorni feriali, sabato compreso, pagheranno il giornaliero 25 mila lire, anziché 42 mila. E' stato inoltre siglato un accordo con le Ferrovie dello Stato con tariffe agevolate per raggiungere le piste della Riserva Bianca. Sui treni Torino-Limone delle 7,30, Torino-Limone delle 8,40 e Limone-Torino delle 17,08, dal lunedì al sabato, festivi esclusi, gli studenti universitari pagher il biglietto di andata e ritorno 14.200, invece di 20.200.

Oltre alla discesa, nel Cuneese si può praticare il fondo a gran ritmo. Ci sono anelli per ogni tipo di sciatore dal principiante, alle famiglie, ai più provetti) a Festiona, Bagni di Vinadio, Limone Panice, Ballino Chiazale (battuti 10 km), Casteldelfino (11 Km), Sampeyre (10 Km), Valmala (35 Km), Chiusa Pesio, Entracque-Valdieri, Roccaforte Rastello, Pietraporzio, Aisone, Ormea Cantarana in Alta Valle Maira. Ieri è stato inoltre stabilito un collegamento tra le piste di fondo di Aisone Vinadio, che ha permesso realizzazione di unico anello di circa 30 chilometri. Gli sciatori possono accedere all'impianto sia dalle biglietterie di Aisone Vinadio. Non infine le piste per il pattinaggio su ghiaccio, numerose nella «Granda».

Lorenzo Tanucato

A Cuneo medaglia d'oro della Resistenza apertura 6 ore e mezza la settimana

I «divieti» di Casa Galimberti

E partigiani relegati alla porta di servizio

CUNEO. «Ci hanno negato le chiavi di Casa Galimberti. Per entrare nella nostra sede siamo costretti a passare una porta secondaria e affrontare quattro rampe di scale che non auguriamo nessuno: sono fatiscenti e, come non bastasse, ogni volta dobbiamo scavalcare bottiglie, cartaccia e persino siringhe». Deluso per il «trattamento» ricevuto dagli amministratori dirigenti comunali della città medaglia d'oro della Resistenza, l'ex senatore Alberto Cipellini, uno dell'Anpi in provincia di Cuneo e vicepresidente nazionale dell'Associazione di partigiani, protesta per i disagi ai quali costretti gli iscritti al sodalizio per raggiungere la sede, ospitata in un locale contiguo a casa Galimberti.

Il museo è aperto due giorni la settimana: al martedì pomeriggio al sabato mattina, per un totale di sei ore e mezza. «Più volte, per l'assenza degli addetti municipali, non siamo riusciti ad entrare a palazzo Osasco - aggiunge Cipellini -. Abbiamo chiesto aiuto al direttore del settore Cultura. Ci è stato detto di passare dalla porta di servizio».

Per trovare una soluzione sindaco assessori si sono mobilitati. «Tutto è legato alla mancanza di personale - dichiara l'assessore alla Cultura Mario Rosso -. Presto destineremo persona a garantire l'apertura del museo. Certo oggi per le visite è meglio prenotare, ma vogliamo ampliare i locali, potenziando la biblioteca europea già esistente, una sezione multimediale».

E aggiunge: «Negli ultimi tempi sono i compiti cui sono preposti gli impiegati, incaricati anche dell'apertura di Casa Galimberti. In più occasioni sono stato costretto a impegnare l'addetta in nuove attività come la politiche comunitarie».

Stefano Ferrari, al Personale: «Una soluzione trasferire la sede Anpi in un altro alloggio, sullo piano, i responsabili dell'associazione non hanno accettato. E' giusto che l'Anpi sia ospitato a Casa Galimberti, anche in vista del progetto di museo della Resistenza». Nel dibattito interviene anche l'ex alla Cultura Nello Streri: «Secondo la disposizioni testamentarie la casa avrebbe dovuto rimanere aperta costantemente, grazie alla presenza di un archivista».

Giampaolo

Il museo Galimberti è ospitato nel palazzo Osasco negli appartamenti lasciati in eredità al Comune dalla famiglia di Duccio, eroe della Resistenza (REDINO)

I PROTAGONISTI A CONFRONTO

ALBERTO CIPELLINI

Negli ultimi mesi - spiega l'ex senatore, presidente provinciale dell'Anpi e vice presidente nazionale - ho ricevuto due lettere di altrettanti gruppi di partigiani (di Milano e di Genova) che lamentavano viaggi «a vuoto» per visitare, in orario d'apertura, casa Galimberti. Il museo è stato però trovato inspiegabilmente chiuso. Ci sentiamo trascurati. Per raggiungere la nostra sede siamo costretti a passare una scala secondaria - di quattro rampe - che è pericolosa e assolutamente non sicura. responsabile del settore Cultura del Comune ci ha negato le chiavi della porta da piazza Galimberti perchè si fida di noi.

Non è pensabile - spiega il responsabile del settore Cultura del Comune - di affidare a terzi, chiunque esso sia, le chiavi di un museo. Non possiamo permettere l'accesso libero a un patrimonio cittadino. All'Anpi abbiamo chiesto di passare da ingresso secondario. Sappiamo che la scala deve essere messa a posto e oggi non è certo dignitosa, ma in questo modo si permette un accesso separato. L'Anpi può raggiungere la propria sede senza dover disinserire l'allarme che protegge la casa Galimberti. Comunque, fino ad oggi, abbiamo praticamente sempre garantito la presenza di addetti comunali. Le eccezioni sono state rarissime.

ELIO ROSTAGNO

Esistono problemi gestionali legati alla mancanza di personale. Ci rendiamo conto dei disagi, ma posso garantire a tutta la città che l'intera amministrazione si è attivata per dare una migliore organizzazione alla casa-museo Galimberti. E' un patrimonio collettivo che vogliamo valorizzare. Presto verrà definita la questione dell'assegnazione delle carature del palazzo Osasco si creeranno spazi adeguati, la sistemazione di un alloggio adiacente a casa Galimberti. Entro poche settimane, poi, speriamo di arrivare finalmente anche garantire una presenza costante personale comunale, in modo da evitare ulteriori problemi e difficoltà.

TERESIO

Quando tre anni fa ero assessore al Patrimonio non mi sembrava ci fossero dei problemi fra l'Anpi e il Comune - spiega l'esponente leghista -. Evidentemente sono emerse difficoltà di convivenza. Tre anni fa l'associazione aveva sede nei locali al pian terreno del municipio. Per razionalizzare l'utilizzo degli spazi a dare una migliore sistemazione ai si è all'albo pretorio avevamo proposto trasferimento dell'Anpi. I partigiani accolsero con favore l'idea di trasferirsi un locale di casa Galimberti, da loro considerato il sito ideale. Certo se il problema è un mazzo di chiavi basta fare una riflessione: è gente seria. Ci vuole fiducia.

IN BREVE DAL PIANO

Lunco

Saldi, il successo è ancora garantito

Tempo di saldi: gli sconti riempiono le boutique anche per qualcuno arrivano troppo presto. I commercianti avvertono: «Il cliente va rispettato». Pag. 38

Savigliano

Nizza sfida Caselle inizia dai pullman

Pullman che, due volte al giorno, attraversano la «Granda» per raggiungere Nizza il aeroporto. Prezzo della 50 mila lire, meno di quanto costa il treno. Sponsor della linea l'aeroporto della Costa Azzurra. Pag. 38

Alba

Al Superenalotto vinti 90 milioni

Euforia al bar Cristallo di Langhe 53 per la vincita di 90 milioni al Superenalotto (una cinquina) realizzata da 50 persone: hanno giocato con un sistema collettivo, elaborato computer. Pag. 41

Trovati nei campi del Saviglianese

Uccisi a fucilate 2 aironi cinerini

SAVIGLIANO. Due esemplari di aironi - grandi volatili che vivono lungo i corsi d'acqua - sono stati uccisi fucilate. Li ha trovati un contadino nelle campagne ai confini Savigliano Scarnafigi. Gli animali erano crivellati di colpi di fucile da caccia. Ancora atto vandalico dunque contro gli animali. Nelle scorse settimane, infatti, ignoti hanno avvelenato una decina di .

Gli aironi sono specie protetta e quindi possono cacciati; a ciò si aggiunga che non sono commestibili. due volatili sono stati abbattuti in modo assolutamente selvaggio - commentano alla Lipu, la Lega italiana per la protezione degli uccelli -: erano esemplari di aironi cinerini, molto belli. alcuni anni, grazie alle migliorate condizioni dei nostri corsi d'acqua e al calo dell'inquinamento, alcune colonie di questi volatili hanno preso dimora in varie zone delle campagne del Saviglianese e Racconigese. In particolare lungo il parco fluviale del Maira, che si estende a Savigliano dal ponte della statale per Saluzzo fino al ponte di Solerette, vivono alcune coppie di stupendi aironi cinerini. E' uno spettacolo vederli seguire in volo i corsi d'acqua, alzarsi e posarsi con grande grazia. Perché, allora, questa inaudita violenza nei loro confronti?». **[p. b.]**

E' stato «adottato» da Castelmagno

Era un capobranco il camoscio ferito

CASTELMAGNO. Il camoscio ferito che il paese ha adottato, molto probabilmente era un capo branco anziano che ha perso il comando dopo il duello con un esemplare giovane, che lo ha detronizzato. Durante la lotta l'ungulato, di età e almeno 70 chili di peso, sarebbe scivolato procurandosi una lesione alla zampa anteriore destra. Da quel momento l'animale sconfitto stato esiliato dal branco ed per qu che si avvicinato solitario dolorante alla borgata Campomolino, in di cibo. Il veterinario dell'Asl che riuscito ad avvicinarsi sino a pochi metri, ha escluso che il camoscio sia stato colpito dai bracconieri, ritenendo più probabile la caduta accidentale. Mario Raviolo, responsabile della Vigilanza provinciale caccia spiega: «Continueremo a controllare l'animale nella speranza che guarisca. In contrario cercheremo di catturarlo, rischioso per la sopravvivenza». Al sindaco Giovanni Rignon si è ora aggiunto anche un montanaro, Antonio Donadio, portare fieno ogni mattina presto all'animale in attesa. Sono venuti anche molti curiosi dalla valle a vedere l'animale che osserva e debita distanza, senza spaventarsi. Il foraggio stato offerto nei primi giorni Marco Arnodo e ora Nino Bessone, un emigrato del posto. **[g. d. m.]**

Oggi (ore 11) Cavallermaggiore

La Reale inaugura il sottopassaggio

CAVALLERMAGGIORE. Stamattina, alle 11, verrà inaugurato ufficialmente il sottopassaggio della Strada Reale, all'altezza della frazione Madonna del Pilone. Saranno presenti autorità comunali e provinciali: proprio la Provincia, infatti, ha realizzato l'importante opera, attesa per anni, che mette fine una situazione grande rischio nell'attraversamento della Fossano-Carmagnola, da parte degli autoveicoli che percorrono la Cavallermaggiore-Bra. Il sottopassaggio permette di evitare uno dei più pericolosi incroci che si trovano lungo la Reale, teatro innumerevoli volte di incidenti, molti dei quali con conseguenze mortali. L'opera è c quattro anni di lavoro, perché si sono presentati numerosi problemi relativi alla consistenza del terreno nel quale stato scavato il nuovo piano stradale. In un primo momento i progettisti avevano ipotizzato la realizzazione di un cavalcavia, la particolare conformazione della zona ha poi fatto propendere la scelta a favore del sottopassaggio, cui impatto ambientale è ritenuto meno violento. Poco lontano, in direzione Cavallermaggiore, è stato realizzato anche uno svincolo in prossimità di un altro incrocio tra la provinper Bra e la strada che conduce a Marene, a sua volta caratterizzato da alcuni incidenti molto gravi. **[p. b.]**

La protesta dell'ex sindaco di Pezzolo

Creditore da 10 anni vuole giustizia

PEZZOLO VALLE UZZONE. Il geometra Tancredi Brandone, 70 anni, ex sindaco del paese titolare dell'omonima impresa edile sede a Cortemilia, ha presentato ricorso alla Corte europea dei diritti dell'uomo presso il Consiglio d'Europa di Strasburgo. Nel ricorso lamenta le lentezze della giustizia italiana per una causa pendente davanti al tribunale di Alessandria. Riguarda una controversia con Comune di Lerma (Alessandria): nell'87 l'impresa Brandone aveva eseguito lavori di costruzione dell'acquedotto comunale per i quali attende tuttora il pagamento della circa 145 milioni più interessi rivalutazioni.

Il difensore, Roberto Ponzio, commenta: «Il ricorso stato presentato in quanto l'impresa Brandone da circa un decennio attende di veder regolato il proprio credito e non ad ottenere giustizia in tempi ragionevoli, prescrive una norma della convenzione dei diritti dell'uomo». Per questa vicenda, nei confronti del Brandone, era anche stata avviata un'indagine penale (al tribunale Alessandria, poi trasferita ad Acqui pm competenza territoriale) per presunte irregolarità, ma anche questo procedimento non ancora stato concluso. Nel ricorso alla Corte europea dei diritti dell'uomo, il Brandone chiede che la posizione sia definita. **[g. f.]**

Gli sconti di fine stagione riempiono le boutique adesso, ma le svuotano prima di Natale

Saldi, il successo è ancora garantito

L'autocritica dei negozianti: «Il cliente va rispettato»

Confcommercio

Situazione sotto controllo

Giorgio Ferrua vicedirettore Confcommercio della «Granda»

Consumatori

Attenti ai fondi di magazzino

Beppe Riccardi coordinatore del Movimento Consumatori

CUNEO. Criticati da commercianti e consumatori i saldi continuano a essere garanzia di successo. Lo dimostrano i molti clienti che in questi frequentano boutique e negozi per realizzare «sogni» consumistici che soltanto qualche giorno fa sembrano irraggiungibili.

Ma non mancano le perplessità. «Sono contrario - dice il monregalese Gianmarco Garelli presidente provinciale Confesercenti -, [illegible] personale. Credo che [illegible] indispensabili per alleggerire il magazzino. Forse per il futuro sarà utile cercare di "caricare" meno i prezzi e essere più oculati nella gestione del campionario».

Con nuove leggi e maggiore rigore forse i saldi, almeno [illegible] sono organizzati oggi, hanno i giorni contati, ma intanto funzionano. «Vanno benissimo - dice Paola Barroero della boutique Trussardi di Cuneo -. Li aspettano e il negozio è pieno. L'importante è essere onesti, perché chi truffa i consumatori penalizza tutta la categoria. Bisogna avere un rapporto chiaro con il cliente, se non lo rispetti non torna».

Critiche all'attuale organizzazione arrivano anche da Anna Isoardi dell'omonimo negozio in corso Nizza: «I saldi arrivano troppo presto e per noi è una rovina. Si vende sempre meno e dicembre. I nostri sconti vanno dal 30 per cento per l'abito delle sfilate '98, mentre quando proponiamo fondi di magazzino, avvisiamo sempre i nostri clienti. Un fatto è certo: anche nei saldi bisogna [illegible] corretti».

I negozi di moda giovane risentono meno dell'effetto saldi, almeno così la pensano [illegible] Planet Officina in via Roma a Fossano: «Chi voleva acquistare un capo [illegible] moda per sè o per un regalo lo ha fatto [illegible] Natale, forse perché in questo campo i prezzi sono più contenuti. Quello che [illegible] è rimasto in negozio [illegible] comunque preso d'assalto nei saldi che si "infiammano" soprattutto nel fine settimana». [l. f.]

Pochi i consumatori che resistono alla tentazione di curiosare fra i saldi in vetrina

TERRITORIO E RISORSE

Strade e urbanistica problemi di coscienza

Nell'uso del territorio, nell'utilizzazione delle risorse, alcune delle quali non rinnovabili, troppe volte, in modo quasi sistematico, s'ignora che esiste «un tribunale supremo della coscienza». Il non averlo presente pone costantemente l'uomo contro il Creato, [illegible] conseguenze negative per il genere umano. Vi è disordine nello sviluppo tecnico-scientifico, le istituzioni non sempre sono all'altezza delle situazioni, vi è [illegible] sensibile [illegible] di leadership morale e di consequenza politica. Il riferimento non è soltanto ai grandi problemi, i riscontri pratici sono continui e presenti ogni giorno. E non rendersene [illegible] to contribuisce a rendere me[illegible] abitabili i luoghi nei quali si vive e si lavora. Tali problematiche vanno affrontate [illegible] molta umiltà, nell'atteggiamento di continuo apprendimento, non ci si difende dicendo che è molto comodo scrivere, dare giudizi, ma non calarsi poi nella pratica. L'esperienza di lavoro condotta per decenni è il [illegible] salvacondotto [illegible] chi scrive al solo scopo di rendere un servizio al bene comune, disposti a confrontarsi, pronti sempre ad ancora imparare.

Questi principi fondamentali [illegible] hanno come contrapposto l'ignorare che l'attività dell'uomo tende a creare lavo[illegible] equamente remunerato e guadagno da reinvestire nel continuo divenire dell'andare umano, costruendo case, strade, unità produttive, usando bene dell'acqua, dei minerali, coltivando la terra e allevando gli animali [illegible] modo moderno, ma saggio.

Il guadagno fine a [illegible] stesso annebbia la [illegible]te dell'uomo e gli fa ignorare i principi fondamentali che devono [illegible] la guida certa nell'uso del territorio per un futuro sostenibile, [illegible] quale riferimento la geomorfologia dei luoghi, le linee dei paesaggi, il percorso naturale dei corsi d'acqua nell'interezza dei bacini, la storia delle varie località.

Fondamentale è agire in tale prospettiva [illegible] vita e di «vero» progresso, quando si predispongono i piani regolatori, non avendo soltanto presenti le [illegible] da edificare, si tracciano strade di ogni tipo, guardando bene quali [illegible] l'idrografia, l'assetto catastale e di coltivazione in atto, il valore particolare di zone protette dalle correnti, si attua il «verde» di una città, si pone mano ad un modo nuovo di gestione dei rifiuti, iniziando a produr[illegible] o si estraggono minerali, avendo chiaro in mente, fin dall' inizio, quale sarà la destinazione futura dei luoghi.

Questi sono alcuni degl'innumerevoli esempi pratici di [illegible] significhi porsi di fronte al «tribunale della coscienza», superando la visione ristretta delle ideologie, ma espletando veramente il mandato ricevuto.

Bignami

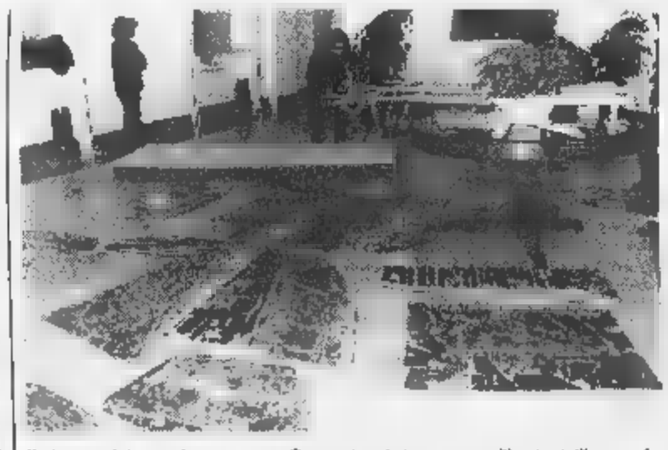
Ma l'Anas ritarda ancora il decreto d'approvazione del progetto

Il Comune espone il plastico di tunnel e ponti dell'Est-Ovest

CUNEO. Due ponti (uno sullo Stura e uno sul Gesso), il tunnel sotto l'altipiano (dal piazzale della dogana a viale Angeli) e gli svincoli a Confreria e lungo la Bovesana. Da lunedì i cuneesi potranno scoprire il tracciato dell'attraversamento Est-Ovest della città recandosi in Comune: nell'atrio degli uffici dell'anagrafe, sarà esposto il plastico della grande opera stradale, i cui lavori dovrebbero iniziare in primavera.

«Il plastico - spiega l'assessore [illegible] Lavori pubblici Cino Rossi - è stato realizzato dalla "Conicos", d'intesa con la Provincia e la Sitraci. E' stata utilizzata la miniatura già predisposta dalla Rac che illustrava in scala il progetto d'attaversamento verticale di Cuneo, da piazza Tori[illegible] in direzione di San Rocco. Il plastico è stato modificato e ampliato, comprendendo anche Confreria e la [illegible] della Bovesana».

Intanto sono emersi nuovi imprevisti sulla tabella di marcia per il completamento dell'iter burocratico dell'Est-Ovest: nella riunione del 30 dicembre scorso del Consiglio dell'Anas a Roma è slittata la firma del decreto di approvazione definitiva del progetto, approvato dalla Conferenza deiservizi. Verrà [illegible] all'ordine del giorno della riunione del 13 gennaio. Quindi [illegible] dovrà attendere il decreto per il trasferimento dei 44 miliardi e 100 milioni, stanziati dall'Anas, dal capitolo romano dell'ente a quello torinese. L'avvio dei cantieri, salvo imprevisti, dovrebbe è avvenire in primavera. [g. p. m.]



Il plastico del tunnel sotto corso Gramsci sarà sistemato nell'atrio dell'anagrafe

L'artista lancia un appello per riuscire a riavere le opere. Indagini dei carabinieri

Borgo, svaligiato lo studio di un pittore

Ladri forzano le inferriate e rubano trenta quadri

BORGO [illegible] DALMAZZO. Renzo Brunetto, 50 anni, il «pittore delle battaglie» (come è conosciuto a Borgo e negli ambienti artistici) è stato derubato [illegible] quasi tutte le sue opere.

E' accaduto nella notte della vigilia [illegible] Natale nel suo studio di via Candela 5, ma il pittore, assente per una breve vacanza, se ne accorto soltanto l'altro giorno al suo ritorno.

Secondo i vicini di casa il furto sarebbe avvenuto attorno alle 3. I ladri sono entrati nello studio forzando le sbarre e rompendo il vetro di una finestra in un corridoio, poi, probabilmente [illegible] un furgoncino, [illegible] dileguati dopo [illegible] caricato una trentina [illegible] quadri.

«Oltre al danno materiale - spiega Renzo Brunetto - mi sono stati sottratti alcuni dipinti ai quali tenevo particolarmente per motivi affettivi e che non volevo mettere in vendita».

«Appassionato di antiquariato - aggiunge l'artista - ho montato alcuni lavori su cornici d'epoca che complessivamente hanno un valore di circa [illegible] milioni».

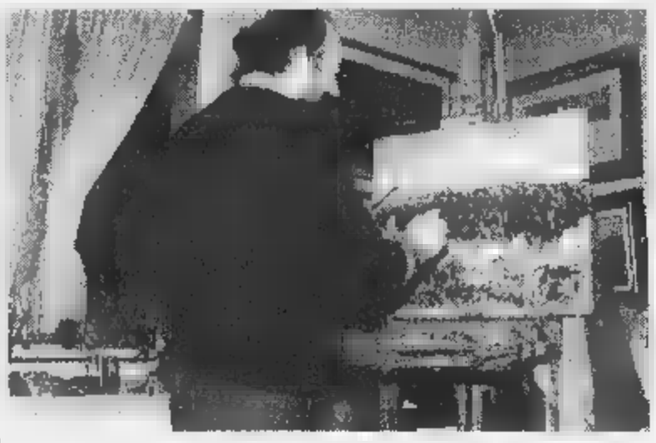
Senza essere un «copiatore», Brunetto si ispira, con tecnica e tratto più moderno, alle opere dell'ottocentista Giovanni Fattori con un occhio a Louis David «cronista col pennello» delle grandi battaglie napoleoniche, quindi soldati appiedati, cavalli, dragoni, spade sguainate, cannoni e quant'altro c'era su [illegible] campo [illegible] battaglia della fine '700 e inizio '800. Lavora a olio [illegible] tavole di legno.

Come Fattori, dipinge anche paesaggi bucolici delle campa[illegible] piemontesi, colline, montagne, campi [illegible]lati e casolari.

Le opere di Brunetto sono pubblicate su cataloghi nazionali e internazionali; la loro quotazione si aggira, secondo le dimensioni e il soggetto, dalle 800 mila lire al milione.

Renzo Brunetto, spera che i carabinieri della compagnia di Borgo San Dalmazzo, ai quali ha denunciato il furto, riescano a rintracciare le [illegible] opere. L'arti[illegible] - attraverso la pubblicazione della notizia del furto - spera di [illegible] in guardia eventuali ignari compratori, che diventando vittime a loro volta di ricettatori, potrebbero essere accusati di «incauto acquisto».

«Mi sono già rimesso a dipingere - conclude lo sfortunato pittore [illegible] Borgo - non per rifare copie dei dipinti trafugati, ma [illegible] varianti opportune, [illegible] gli stessi ambienti e movimenti delle opere che mi sono state sottratte (qualcuna prenotata) che rappresentavano la fatica di oltre due anni di lavoro».



Renzo Brunetto è conosciuto come il «pittore della battaglia»

Beppe [illegible]

AL GIORNALE

Un [illegible] Telecom

Nel luglio del 1997 diedi ordine alla mia banca per la domiciliazione delle bollette telefoniche e me intestate. Mi avvertirono che per le successive due o tre bollette forse non si sarebbe attivata. Alla quarta bolletta ricevuta a casa iniziai la peregrinazione ogni bimestre alla banca con successiva telefonata al 181 per chiedere un controllo incrociato sull'avvenuta registra[illegible] della domiciliazione da me operata.

Due mesi fa, ricevendo ancora la bolletta a [illegible] non prepagata, ebbi una conversazione [illegible] un operatore Telecom che mi assicurò ogni attenzio[illegible] per ovviare a questo problema. Feci presente che sarebbe [illegible] l'ultima volta in cui mi prodigavo io a [illegible] alla banca e telefonare per un loro vergognoso disservizio.

Oggi, a 18 mesi di distanza, ancora non è successo nulla. La Telecom ha il mio indirizzo e le mie coordinate bancarie. Io [illegible] muoverò più un dito. Pago bollette da 60.000 lire con traffico reale di lire trequattro mila lire. Ricevo in cambio un totale disservizio.

Resto, comunque, in [illegible] di una risposta della Telecom per comunicarmi come intende addebitarmi l'ultima bolletta, tenendo presente che da questo momento non ritengo più un mio problema la disorganizzazione della Telecom Italia.

Giovanna Rizzolio
Barbaresco

[illegible] pulita? La colpa è di [illegible] sporca

Hanno ragione gli autori della lettera (8 gennaio) su Cuneo sempre più sporca. E' sufficiente passare davanti al Classico in corso Giolitti o Magistrali (corso Carlo Brunet) o Media n. 2 (via Bersezio) per vedere in che condizioni sono lasciati i marciapiedi e i portici. Carta straccia ovunque, lattine buttate a terra, fazzoletti di carta ovunque. Insomma, una vergogna.

I cestini [illegible] mancano davanti al Classico e alla Media e ci sono almeno tre contenitori per la spazzatura. Quindi, hanno ragione gli autori della lettera a lamentarsi con il Comune, ma sarebbe giusto lamentarsi anche con chi sporca. E mi dispiace dirlo: [illegible]no soprattutto i giovani, considerata la sporcizia davanti alle scuole. Un'ultima osservazione sugli escrementi dei [illegible]i: basta far pagare qualche multa e i proprietari dei quattro zampe, sono sicura, [illegible] adegue[illegible] a paletta e sacchetto, [illegible] in tutti gli altri Paesi.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.835; **Barge:** 346.262; [illegible]o San Dalmazzo: 280.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; [illegible]: 916.333; **Fossano:** 699.111; [illegible]ssio: 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte** [illegible] 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelva:** 677.407; **Niella Belbo:** 798.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; [illegible]va del [illegible]1.02; **Savigliano:** 719.111; [illegible] 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bertano, via Roma 19, tel. 692.938.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. 262.898.
Bra: *Comunale*, via Edoardo Brizio 23, tel. 412.419.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242.
Savigliano: *Monchiero*, piazza [illegible] popolo 60, tel. 712.389

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e [illegible]:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure [illegible]
Usl di **Alba** 316.315.
Usl di **Borgo** 269.632, 280.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di [illegible] [illegible] oppure 280013
Usl [illegible] 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [illegible]: 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 666.246.

[illegible] CUNEO

[illegible]

La Comunità montana [illegible] un ragioniere

Entro lunedì alle sede di Robilante devono essere presentate le domande per l'assunzione di [illegible] ragioniere alla Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. [r. s.]

Dronero

Elezioni del direttivo dell'Ana

Oggi, dalle [illegible] alle 19 e domani (ore 9-12) nella sede di via Pasubio si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del direttivo della sezione Ana di Dronero, che resterà in carica fino al 2001. [c. g.]

Inps

Entro lunedì i contributi per lavoratori domestici

L'ufficio stampa dell'Inps ricorda che il versamento [illegible] contributi per i lavoratori domestici, relativi [illegible] trimestre ottobre-dicembre '98, dovrà [illegible] effettuato entro lunedì prossimo. [r. s.]

Cervasca

«Il viaggio in bici verso Santiago de Compostela»

Venerdì prossimo, alle 21, nella sala riunioni del Comune, si terrà una serata di diapositive di Luigi Falco sul «Il viaggio in bici verso Santiago de Compostela». [r. s.]

[illegible]

Gita con le racchette a Punta Piovosa

Domani la Compagnia del Buon cammino organizza un'escursione con le racchette a Punta Piovosa. La partenza è prevista alle 9, da Marmora. Per [illegible] informazioni rivolgersi alla trattoria Ceaglio, 0171/998114. [r. s.]

Due viaggi al giorno tra Savigliano e l'aeroporto francese

Nizza sfida Caselle e inizia dai pullman

SAVIGLIANO. Pullman che, due volte ■ giorno, attraversano la «Granda» per raggiungere Nizza e il ■■ aeroporto. Prezzo della ■■■ 50 mila lire sola andata, 80 andata e ritorno (il treno costa 58 e 400 da Cuneo e Nizza andata e ritorno). Sponsor della nuo■ linea è l'aeroporto della Costa Azzurra che pubblicizza la «Navette Nice-Cunèo» con inserzioni sui giornali, manifesti e un numero della rivista riservata a tutta la sua clientela. Numerosa in Piemonte se è vero il dato, fornito dai francesi, di 33561 passeggeri residenti in Piemonte «che hanno utilizzato la nostra piattaforma nel 1998, una progressione del 671% rispetto al 1997». Così, mentre Malpensa catalizza su di sé la maggior quota di traffico del Nord Ovest d'Italia, Caselle si vede scippare altre «quo■■ di mercato dall'aeroporto nizzardo. Che, nella logica dell'europa senza frontiere e della concorrenza liberalizzata, propone iniziative (prezzi agevolati nei fine settimana, riduzioni dei costi di parcheggio delle auto) per radicarsi come punto ■ riferimento per i piemontesi. L'ultima proposta è questa linea ■ pullman, che sottosta a ■■■ sione del ministero dei Trasporti, e verrà gestita dall'Allasia di Savigliano. L'appuntamento è per il 4 di febbraio quando, un pullman con 34 posti, inizierà ■ collegare dal giovedì alla domenica, ogni giorno Savigliano a Nizza. Con fermata a Cuneo, due fermate all'aeroporto di Nizza e capolinea in ■■■ città. Ogni giorno due viaggi d'andata e due di ritorno, secondo gli orari presentati nella tabella.

I prezzi. Corsa semplice 50 mila lire; andata e ritorno 80 mila lire; con 2 o più passeggeri che viaggiano insieme 37,500 la corsa semplice, 60 mila lire andata e ritorno. E' indispensabile ■■ quistare i biglietti in una qualsiasi agenzia di viaggi (il prezzo non aumenta). Il contitolare della «Allasia», Franco Putetto, racconta: «E' un esperimento in cui crediamo anche perché, oltre a quanti raggiungono Nizza per prendere l'aereo c'è un numero elevato di Cuneesi che tra■■■ le vacanze in Costa Azzurra ■ viceversa, francesi che guardano a Cu■■ per turis■■. Offrire due viaggi al giorno in pullman, comodo e attrezzato, che fanno fermata in piazza Massena a Nizza e alla Stazione di Cuneo e Savigliano, è un servizio nel quale crediamo fortemente».

Gianni Martini

GLI ORARI

SAVIGLIANO (stazione FS)	CUNEO (stazione FS)	Aeroporto T1	Aeroporto T2	NIZZA Centro (Place Masséna)
5,15	5,45	5,35	5,30	5,45
16,15	16,45	16,35	16,30	16,45

NIZZA Centro (Place Masséna)	Aeroporto T1	Aeroporto T2	CUNEO (stazione FS)	SAVIGLIANO (stazione FS)
9,30	10,00	10,05	12,30	13,00
20,30	21,00	21,05	23,30	23,55

Mondovì Piazza, dopo una «diffida» inviata dal sindaco

Il muro della discordia

«Bocciato» dai Beni Culturali

MONDOVI'. Il ■■■ della discordia», quello in cemento armato realizzato dal Provveditorato ■■■ alle Opere Pubbliche ■ ridosso delle ■■■ trecentesche di Piazza, «appare in contrasto con le caratteristiche storiche e paesaggistiche».

Lo ha scritto il soprintendente ai Beni Culturali, Pasquale Bruno Malara, rispondendo alla nota con la quale il sindaco Riccardo Vaschetti sollecitava un parere, richiamando come ■ muro fosse stato «costruito ■■■ provvedimenti autorizzativi ■■ parte del Comune in una zona sottoposta a vincolo».

Per questa ragione, Vaschetti aveva chiesto agli uffici del Provveditorato di fornire tutta la documentazione sull'intervento, «in assenza della concessione edilizia».

A sollevare la questione erano state, a metà settembre, Italia Nostra, Legambiente e Wwf, che si erano rivolte al primo cittadino. «Le mura del lato Ovest dell'ex piazza d'Armi sono ■■■ in parte distrutte e in parte sostituite da un'enorme p■■■ in cemento armato, supportata da sei grossi contrafforti - avevano scritto gli ambientalisti -. Invitiamo il sindaco a provvedere in modo sollecito all'identificazione dei responsabili della realizzazione del manufatto, a ordina■ l'immediata demolizione e il ripristino ■■■ condizioni antecedenti l'intervento, previa consultazione degli enti proposti alla tutela del patrimonio archi■■■ tettonico e storico».

Dopo i riscontri con i tecnici, Vaschetti aveva inviato una «diffida» al Provveditorato ■ per conoscenza alla Soprintendenza, all'assessorato regionale ai Beni Ambientali, al Settore Urbanistica della Regione, concedendo un mese di tempo per «segnalare la natura ■ l'entità dei lavori eseguiti, la normativa di riferimento in base alla quale ■■ è ritenuto di poter prescindere dalla concessione edilizia, l'avvenuta acquisizione del nullaosta paesaggistico-ambientale».

Ieri è arrivato il pronunciamento del soprintendente Malara: «In riferimento alla nota del Comune ■ alla segnalazione pervenuta dalla sezione di Italia Nostra sull'esecuzione dell'opera in assenza di autorizzazione comunale, rammentando i vincoli statali, si invita il Provveditorato ■ comunicare in base ■ quali procedure sia stato fatto tale intervento. Questo ufficio non può fare ■ meno di rilevare come il ■■■ appaia in contra■■ con le caratteristiche del contesto». [p. s.]

L'opera in cemento armato a ridosso delle mura trecentesche di Piazza

DALLA ■■■■

Vicoforte
Cento milioni l'anno per monitorare la cupola

La cupola del Santuario dovrà essere sottoposta a monitoraggi annuali, con una spesa di circa 100 milioni. I costi non saranno più coperti dalla Soprintendenza, ma vi dovrà provvedere l'amministrazione della stessa basilica. [p. s.]

Fossano
Rinnovo tessere per il bus urbano gratis

Il 31 gennaio scade il termine del rilascio/rinnovo ai residenti nel Comune del tesserino per l'esonero dal pagamento del bus urbano. A tale esenzione hanno diritto gli invalidi civili con percentuale superiore al 70 per cento, e gli anziani che abbiano compiuto 70 ■■■ e fruiscano di pensione minima sociale. Per ■ rilascio è necessario rivolgersi al Comune, ufficio relazioni con il pubblico (primo piano ■ destra) o telefonare al numero verde dell'ufficio 167.2382239. [l. a.]

Mondovì
Incontro all'Altipiano ■■■ don Laugero

Lunedì, in preparazione della «Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani» nella parrocchia del Sacro Cuore, all'Altipiano, si terrà un incontro con don Gian Paolo Laugero, docente di storia della Chiesa alla Facoltà teologica di Fossano, sul tema «Cattolici ed ortodossi, divisi dal 1054. Motivi ■ significati di una ferita ■■■ ■■■ rimarginata». L'incontro si svolgerà alle 16,30 e alle 20,45 nel salone «Don Bellisio» dell'oratorio. [a. r.]

Vicoforte
Ritiro spirituale con le Clarisse

Oggi e domani al monastero delle Clarisse, weekend di ritiro spirituale rivolto alle ragazze dai 18 ai 30 anni. Il tema è «Questi è il Figlio mio prediletto». Appuntamento alle 18,30 di sabato. Informazioni allo 0174563237. [p. s.]

Niella ■■■■
L'addio al medico Ettore Rovella

Si sono svolti i funerali di Ettore Rovella, 77 anni, medico chirurgo, morto dopo una lunga malattia. [p. s.]

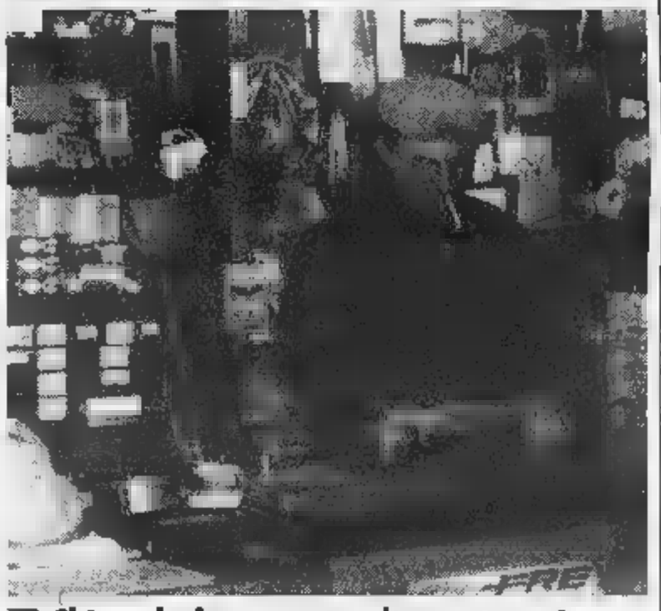
Bene ■■■■
«Risultati ■ progetti» Incontro ■■■ il sindaco

Lunedì sera, alle 20,30, nel salone della biblioteca comunale (via XX Settembre 58) si svolgerà un incontro convocato dal sindaco Sebastiano Gazzera sul tema: «I primi mesi di amministrazione comunale: risultati e progetti». [l. a.]

Saluzzo
Si parlerà del canile in Consiglio comunale

Il Consiglio comunale è convocato per lunedì pomeriggio, alle 18. Pochi gli argomenti in discussione, tra questi l'approvazione del progetto preliminare del canile sanitario intercomunale. [g. ne.]

FOSSANO



■ Chiusa la ferramenta ultracentenaria

FOSSANO. Dopo 108 anni di attività ha chiuso il più antico negozio di ferramenta della città, gestito da Giuseppe (nella foto) ■ Lidia Vigliani. L'attività era stata aperta nel 1890 dal nonno Gaspare che, dopo aver lavorato come capo polverista decise di mettersi in proprio aprendo una bottega in via Marconi. Alla ■■■ morte il negozio passò al figlio Stefano, che lo gestì dal '31 al '62; gli subentrò infine l'ultimo titolare, Giuseppe, che ha lavorato in negozio per ben 52 anni, prima con il padre poi con la moglie Lidia. E' con quest'ultima gestione che l'attività si è «diversificata»: agli oggetti di ferramenta si sono aggiunti gli articoli sportivi (in particolare gli accessori per la pesca). Dal '70 il negozio dei Vigliani ■ diventato anche armeria. [l. a.]

Premiati a Saluzzo

Ecco i vincitori della lotteria di Natale

SALUZZO. E' una casalinga di Revello (Paola Flesia, ■■ anni, nubile, abitante in via Staffarda 14), la vincitrice del primo premio, un'autovettura «Clio», dell'estrazione finale della lotteria natalizia, organizzata dall'Associazione commercianti ed esercenti.

Anche i restanti cinque premi ■■■ finiti fuori città. Paola Flesia ha vinto, imbucando l'apposita scheda nel negozio «Centro vendita confezioni» di Barge. Gli altri premi ■■■ andati a: Flavio Isaia di Piasco (un orologio Rolex); Paola Robasto di Moretta (uno scooter Malagutti); Fabrizio Allisiardi di Costigliole (un viaggio per due persone a New York); Patrizia Menini di Venasca (videocamera Panasonic) e Lidia Gozzarino di Verzuolo (un telefonino cellulare). Questi cinque ultimi estratti hanno consegnato la scheda in altrettanti negozi saluzzesi (la gioielleria Dell■■■ la boutique ■11, la gastronomia Agasso e Allisiardi, la profumeria Modus e il videoclub L'Immagine). [g. e.]

Vendeva marmi

Oggi l'addio a Ghibaudo, impresario di Pianfei

Giovanni Ghibaudo 60 anni

PIANFEI. Si svolgono oggi, alle 15, nella parrocchiale, i funerale di Giovanni Ghibaudo, 60 anni, morto all'ospedale di Cuneo dov'era ricoverato da alcuni giorni a causa di ■■■ grave malattia.

L'uomo ■■ titolare della «Export Marmi», impresa con sede lungo la statale 564 per Cuneo: l'imprenditore ■■■ saputo conquistarsi grande apprezzamento per la sua professionalità e il suo impegno. Ghibaudo lascia la moglie Stefanina, i figli Enzo, Elio ed i nipoti. [p. s.]

Timori ■ Racconigi

All'ex Fiat operaie ■■■ tredicesima

RACCONIGI. Continuano i malumori dei 180 dipendenti (in maggioranza donne) della «Mawel» di via Principessa di ■■monte. L'azienda, che si occupa di produzioni del settore elettromeccanico ha rilevato all'inizio di quest'anno i locali che furono del gruppo tessile «Gft» Facis, impegnandosi ■ mantenere l'attuale organico occupazionale in attesa della riconversione del reparto produttivo. Insieme alle difficoltà causate dall'inizio dei corsi di formazione sulle nuove produzioni, che si tengono a San Damiano d'Asti e che costringono le operaie a veri e propri «tour de force», considerata la distanza, la fine del '98 ha riservato alle lavoratrici un'ennesima sgradita sorpresa. Con l'ulti■■■ retribuzione sulla busta paga non è stata conteggiata la tredicesima. Anche se la direzione dell'azienda ha dato alle rappresentanze sindacali e agli amministratori ampie garanzie sulla continuità produttiva, questi fatti aumentano tra i lavoratori serie preoccupazioni sul futuro dello stabilimento. [m. b.]

Inattiva dal '95

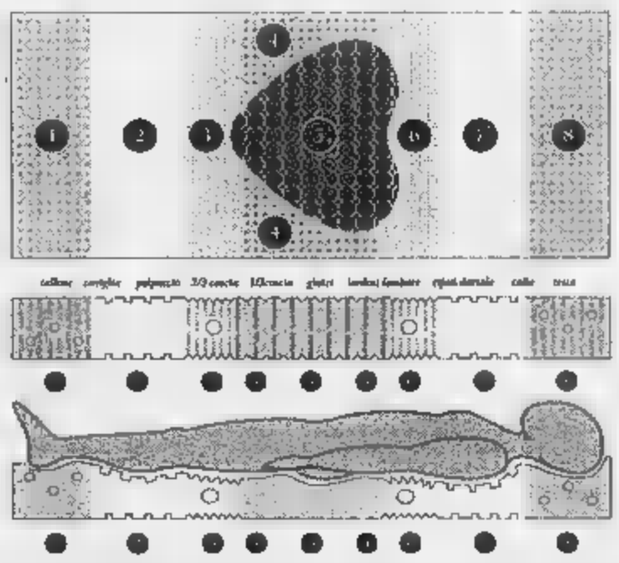
L'ex cartiera di Bagnasco sarà riaperta

BAGNASCO. Entro un anno l'ex cartiera sarà riaperta, dando lavoro a 40-45 dipendenti. Il sindaco Roberto Colombo ha confermato ieri che lo stabilimento, chiuso dal '95, ■ stato venduto dalla multinazionale statunitense «Hollingsworth and Vose», a un'azienda italia■■■ «nel settore di materiali per l'edilizia». Il nome degli acquirenti non ■ ancora trapelato.

«L'accordo è nato quasi per caso. Alcuni dirigenti, passando qui, sono rimasti colpiti dalla cartiera - dice Colombo -. Li ho messi in contatto con il liquidatore dell'azienda, le trattative sono durate 6 mesi. Come un regalo insperato è stato firmato l'atto ■ vendita. I proprietari stanno facendo i progetti per la ristrutturazione».

La cartiera era diventata famosa perché, per raggiungerla dopo l'alluvione, era stato costruito un ponte grazie ai fondi raccolti dal «Maurizio Costanzo Show». Nonostante il ripristino dei collegamenti, la multinazionale aveva deciso la chiusura ■ sorpresa. [p. s.]

CUORE® di lattice



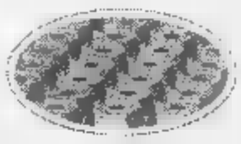
KONFY' Store - Magliano Alfieri - Statale Alba-Asti

■■■■ DI LATTICE è il materasso che garantisce il corretto riposo in qualsiasi posizione ci si addormenti, seguendo perfettamente l'anatomia ■■ corpo umano sostenendo correttamente ■ colonna vertebrale.

1 - Zona di accoglimento graduale del tallone atta ad assicurare una naturale posizione del piede.
2 - Zona di massimo comfort per il polpaccio e di sostegno del ginocchio
3 - Zona di adattamento della coscia
4 - Zona rinforzata di contenimento atta a contenere tutte le sollecitazioni tipiche di questa parte del materasso
5 - Il CUORE del materasso è una zona di accoglimento graduale del bacino e dei fianchi. La speciale lavorazione ad elementi cilindrici concentrici indipendenti tra di loro assicura ■■ sostegno bilanciato e modulare oltre all'areazione e alla massima traspirabilità.
6 - Zona di sostegno della lordosi lombare tale da mantenere corretto l'assetto della colon■■ vertebrale
7 - Zona di maggiore comfort ed accoglimento delle scapole e delle spalle
8 - Zona di sostegno per il collo e ■ accoglimento della testa

DOPPIO CONFORT PERSONALIZZATO PER LE ZONE ■■■

a) Foro posizionato verso il basso per maggiore sostegno
b) Foro posizionato verso l'alto per maggiore elasticità e comfort



Particolare degli alveoli della "zona centro"

Sono disponibili oltre 20 modelli di materassi adattabili ■ tutte le esigenze della Clientela.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

COMODITÀ DI PAGAMENTO

Ritiri oggi
paghi in 10 rate a partire da
MARZO
ad INTERESSI 0

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di ■■■ d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ed accessori letto. Le centinaia ■ disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito ■ ■■■ casa vestita a nuovo.

KONFY' ■ anche ■ biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili.

Puoi rinnovare la ■■ casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ■■ alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato; 9-12,30 - 15,30-19,30

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti ■ testimonianze» ■
pp. XXIV-164
■ 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

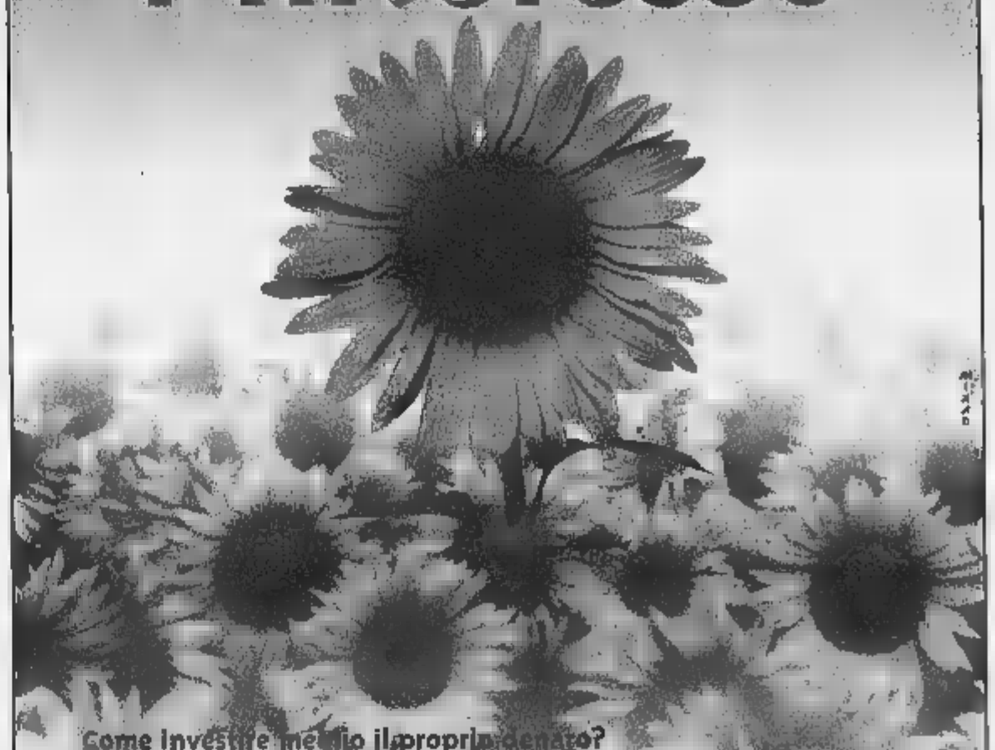
IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE. ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA. **I PASSEGGERI:** CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI. **IL LIBRO:** UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO ■ TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma ■ a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

RISPARMIO GESTITO

cresce l'interesse



Come investire meglio il proprio denaro?
Un bel problema, ora che i tassi diminuiscono e i rendimenti non sono più quelli di un tempo. C'è una risposta semplice ed efficace: il risparmio gestito. La Banca Regionale Europea mette la ■ esperienza ■ la sua forza ■ servizio dei risparmiatori. Scegliere il risparmio gestito significa affidare alla banca ■ scelta degli strumenti finanziari più idonei ad ottenere i migliori risultati; le proposte di investimento ■ moltissime.
Meno preoccupazioni, tanta tranquillità.

CASSA ■ ■ ■
BANCA REGIONALE EUROPEA

www.brebanca.it

Datevi alla macchia.

Scappate con le Tazzine della Centrale.

Centrale del Latte di Torino
■ noi ■ qualità è centrale.

Da oggi c'è più gusto a macchiare il caffè con il latte a lunga conservazione della Centrale.
Perché in regalo c'è il bellissimo set di quattro tazzine da caffè in porcellana decorata.
Perciò datevi alla macchia.
Bastano 60 punti per scappare con le Tazzine della Centrale.

Solo con il Latte U.H.T. ■ lunga conservazione Piemonte, Torino e Tapporosa.

Trovate i punti su tutte le confezioni del Latte U.H.T. ■ lunga conservazione.
La promozione scade ■ 28/2/99.
Leggete il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovate sul punto vendita.
Aut. Min. n. 6/151836/98

Clienti di un bar albese con quote da cinquantamila lire

Superenalotto, in gruppo vincono novanta milioni

ALBA. Euforia al bar Cristallo corso Langhe 53 per la vincita di 90 milioni al Superenalotto (una cinquina) realizzata da 50 persone: hanno giocato un sistema collettivo, elaborato al computer. I vincitori clienti del bar, che hanno sottoscritto una più quote da cinquantamila lire: riceveranno un milione e 900 mila lire per quota. Spiegano al «Cristallo»: «Abbiamo giocato numeri con sistema ridotto, sviluppato al computer, riduzione a 1. Sono state giocate schedine con 3.100 combinazioni».

I contitolari bar, Ignazio Ragusa e i fratelli Mauro e Bru Francone, commentano: «Abbiamo ripetuto per ben sette volte lo stesso sistema con di due milioni e mezzo per volta, ma alla fine siamo stati premiati. Credevamo in questa formula, i clienti ci hanno dato fiducia e non l'abbiamo abbandonata».

Appassionato ed esperto di computer e di gioco, autore della formula vincente, è Ignazio Ragusa, che dice: «Le combinazioni al Superenalotto sono tantissime. Con un sistema collettivo, studiato in modo professionale, si aumentano le possibilità vincere, contenendo la spesa».

Non è la prima volta che il bar Cristallo baciato dalla fortuna. Nell'arco di quattro mesi al Caffè cremeria di corso Langhe sono stati realizzati due volte cinque punti al Superenalotto. A settembre, un solo fortunato vinse 124 milioni con una schedina. La notizia fece scalpore anche perché la prima volta che ad Alba si totalizzava un «cinque». Pochi giorni prima un cliente vinse 43 milioni con un «12» al Totocalcio.

Sull'onda della fortuna, sono aumentati gli utenti che vanno a consultare la «sfera» del «Cristallo» per captare i numeri vincenti.

Mauro Francone la soddisfazione: «La febbre del gioco e soprattutto del Superenalotto sale coinvolge anche persone che in passato non erano interessate. tentare la fortuna sono ormai un po' tutti, dai ragazzi agli anziani».

Il «Cristallo», che anche sede dello Juventus club, frequentato da molti sportivi.

Giuseppina Fiori

Al bar «Cristallo» di corso Langhe si festeggia la vincita milionaria

Scommettono i consiglieri

Cominceranno a tentare la fortuna a febbraio i consiglieri comunali che impiegheranno una quota dei loro gettoni di presenza nelle giocate al Superenalotto: eventuali vincite saranno destinate a opere pubbliche. Il tecnico Giorgio Gambera spiega: «Per ragioni legali i consiglieri devono prima intascare i gettoni e le indennità, trattandosi di denaro pubblico, e poi devolverne una parte al Comune. La quota versata coprirà le giocate di tutto l'anno. Punteremo sempre sugli stessi numeri, affissi all'albo pretorio». La decisione di ricorrere Superenalotto era stata presa nell'ultima seduta Consiglio e d'accordo maggioranza e minoranza. «Se vinceremo - dice il consigliere di opposizione Andrea Mozzone - decideremo insieme a quale opera destinare i soldi». [p. s.]

Nell'area roerina

Canale, oasi naturalistica raddoppia

CANALE. E' cresciuta mila metri quadrati la superficie della piccola oasi naturalistica di San Nicolao, a cavallo fra i Comuni Canale . L'associazione «Canale ecologia», che gestisce il parco, ha infatti ufficializzato l'acquisto di un'ampia area boschiva di circa 30 mila metri quadri, raddoppiando zona posta sotto la sua tutela. «Dopo una lunga trattativa - spiega Gino Scarsi, del sodalizio ambientalista - siamo riusciti raggiungere un accordo con gli 11 proprietari dell'appezzamento. I soldi cessari all'acquisto sono stati insieme grazie ad una mobilitazione che ha coinvolto l'intero paese e al sostegno finanziario dell'associazione tedesca "Euro natura"».

Il parco di San Nicolao costituisce adesso una delle più importanti aree protette della zona: in questo fazzoletto di terra sono infatti custoditi e tutelati alcuni dei più caratteristici scorci del Roero. Nei confini dell'oasi si trovano le rocche, due laghetti e un ampio bosco, un intrico di felci e rampicanti, dove lo spazio e la luce sono contesi da tutte le più caratteristiche essenze boschive roerine. «La campagna di raccolta fondi non è terminata - punzualizza Gino Scarsi -; nostro obiettivo infatti quello di acquistare, quanto prima, anche gli appezzamenti di terreno vicini, per portare superficie del parco a 100 mila metri quadrati».

Nelle prossime settimane, gli attivisti «Canale ecologia» saranno mobilitati per tracciare una rete di sentieri entro i confini dell'oasi, a disposizione di turisti e residenti, che sentiranno di raggiungere il bosco, i laghetti e gli scorci panoramici più suggestivi. [g. c.]

Morto (86 anni)

Ieri l'addio a industriale di Ceresole

L'imprenditore Giacomo Gai aveva fondato l'azienda di costruzioni enologiche

CERESOLE. Una grande folla partecipato ieri pomeriggio ai funerali dell'imprenditore Giacomo Gai, anni, svoltisi nella chiesa parrocchiale «Beata Vergine Assunta» della frazione Cappelli. La salma è stata trasferita a Villafranca d'Asti, dove stata tumulata nella tomba di famiglia. Lo scomparso fondato, nel 1946, la ditta Gai, costruzioni enologiche, che occupa cento dipendenti. Nativo Villafranca, aveva iniziato l'attività Pinerolo, trasferita nel 1959 Trofarello nel a Ceresole. Dal 1972 l'azienda, specializzata nella costruzione di macchine per l'imbottigliamento del vino, è condotta dai figli del fondatore, ing. Carlo Battista.

Un grande complesso che sorge in frazione Cappelli (vicino all'autostrada To-Sv) un'area di mila metri, di cui mila coperti. Le macchine imbottigliatrici automatiche dell'ultima generazione, costruite dalla Gai, vengono esportate in tutto il mondo. Le esportazioni (l'80% della produzione), sono dirette ai Paesi europei ed extra, dagli Usa all'Australia, al Giappone. Gai, pioniere dell'imprenditoria piemontese, dopo aver ceduto l'azienda ai figli, andò a vivere in una cascina acquistata in Alta Langa, poi tornò a Ceresole. [g. f.]

Gestione rifiuti

Benemerenza «ecologica» a ditta di Bra

Giuseppe Piumatti amministratore unico della «Bra Servizi srl»

BRA. Sede dell'ufficio decentrato dell'Arpa, l'Agenzia per la protezione dell'ambiente, e presto una stazione del Corpo forestale, la città vanta una benemerenza «ecologica» nel settore privato: è braidese l'impresa di smaltimento rifiuti che per prima in Piemonte ha ottenuto due certificazioni di conformità alle «Iso», per qualità gestione ambientale. L'azienda è la «Bra Servizi srl», oggi operante in gran parte dell'Italia del Nord. «Con un fatturato di 27 miliardi e 110 addetti, le società che fanno capo alla Bra Servizi lavorano per 2500 ditte e 250 Comuni - riassume l'amministratore unico, Giuseppe Piumatti -. In corso Monviso disponiamo di un'area attrezzata tecnologie l'avanguardia per cernita e stoccaggio: stiamo per terminare i lavori nuovo capannone e abbiamo in programma un ulteriore ampliamento».

Con l'attestazione della corrispondenza alle norme internazionali, l'azienda può presentare il «biglietto da visita» più prestigioso: «Il certificato Iso - ricorda Piumatti - è molto richiesto dal mercato. Siamo orgogliosi di essere tra i primi del nostro settore a ottenerlo. E essere una delle poche aziende "ecologiche" non in mano alle multinazionali Usa». [g. n.]

IN BREVE

Baldissero

Ucciso una slavina Oggi i funerali

Si svolgono oggi, con partenza alle 15,30 dall'abitazione in località Sigola 61 per la parrocchia Santa Caterina, i funerali Enrico Venturino, 33 anni, ucciso una slavina mercoledì, durante un'escursione in alta Valle Stura. [g. f.]

Sanfrè

Lettera a Gesù Bambino Si premiano i vincitori

Oggi, alle , nella sede dell'oratorio in via Mezzana, saranno premiati i vincitori del concorso per ragazzi «Lettera Gesù Bambino». [g. n.]

Alba

Ex gestione «Ottolenghi» Iniziato il processo

E' iniziato ieri in tribunale il processo con il rito abbreviato carico di Metilde Giacosa, ex presidente del consiglio di amministrazione dell'«Ottolenghi», di Giovanni Mezzano (ex componente del consiglio amministrazione). I fatti in contestazione riguardano la passata gestione. Nel processo è coinvolto l'albese Aldo Gozzelino. [g. f.]

Alba

Teppisti di notte incendiano manifesti

Teppisti hanno incendiato l'altra notte i manifesti affissi al muro adiacente la chiesa della parrocchia di Cristo Re, nella piazza omonima. Possanti, vi- le fiamme, hanno chiamato i vigili del fuoco. [g. f.]

Alba

Scuola aperta due giorni al classico «Govone»

«Scuola aperta» liceo classico «Govone». Oggi, dalle 9 alle 13; domani dalle 9 alle 12 dalle 14,30 alle 17, studenti della scuola media e genitori potranno assistere alle lezioni, visitare le aule, i laboratori. [g. f.]

SCEGLIETE LA VOSTRA ALFA 145.
OGGI CON RATE MENSILI DI 312.500* LIRE.

Fino al 31 gennaio con il finanziamento di 15 milioni a tasso zero oppure il climatizzatore.

I Concessionari Alfa Romeo vi offrono 15 milioni in 48 mesi a tasso zero. Versate quota contanti anticipo, che potete anche integrare o coprire cedendo la vostra auto usata e poi pensate alle rate mensili di L. 312.500*. Oppure sulle versioni 1.4, 1.6, Junior turbodiesel trovate il climatizzatore compreso nel prezzo. L'iniziativa è valida fino al 31.1.99 anche su Alfa 146.

*Esempio finanziamento per 1.4 T.S. 16V: Prezzo listino L. 25.400.000 chiavi in mano escluso A.P.I.E.T. - Quota contanti: L. 10.400.000 - Importo da finanziare L. 15.000.000 - 48 rate mensili di L. 312.500 - Spese gestione pratica L. 250.000 - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione SAVA. L'iniziativa cumulabile con altre in corso ed è valida solo per le vetture disponibili presso i Concessionari.

CRONO ALBA (CN) - Corso Canale, 2 - Tel. 0173281081/363956
BRA (CN) - Via Don Orione, 78 - Tel. 0172413813
Assistenza: ALBA (CN) - Corso Matteotti, 8
Tel. 0173363801/364140

FORMA CUNEO - Via Savona, - Tel. 0171346400
FOSSANO (CN) - Via Circonvallazione, 1 - Tel. 0172693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. 0175248836
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 79 - Tel. 0174562438

Unione Europea

FIDA SIM

Regione Piemonte

U.S.A.S.

CONSORZIO PER LA CONSULENZA E LA FORMAZIONE

del Lavoro e Previdenza Sociale

CORSO
"EUROSPECIALISTA DEI PRODOTTI E SERVIZI FINANZIARI"

Il Consorzio U.SA.S organizza un corso di formazione, interamente gratuito, nel settore finanziario finalizzato all'inserimento dei formati nella struttura commerciale della Società FIDA S.I.M. S.p.a. di Banca CRT (Cassa di risparmio di Torino) appartenente al GRUPPO UNICREDITO ITALIANO S.p.a.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

L'inserimento al lavoro avverrà, nel rispetto del Decreto Legislativo N. 58 del 24 Febbraio 1998, presso le Agenzie FIDA SIM con un contratto di agenzia percependo, oltre ai compensi legati al lavoro svolto, un contributo per la durata di mesi.

Al termine della formazione verrà rilasciato un attestato di frequenza al corso relativo alla figura professionale di "Eurospecialista dei prodotti e servizi finanziari".

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL CORSO

Rif.: CN
Sede: Cuneo
Durata del corso
ore suddivise in:

- 312 ore di teoria
- 88 ore di pratica
- 80 ore di stage (*)

(*) Il periodo di stage sarà effettuato presso le Agenzie della FIDA Sim

Partecipanti: 12

Requisiti d'accesso

- Essere disoccupati da almeno 12 mesi
- Essere di età superiore ai 25 anni
- Essere residenti nella Regione Piemonte
- Essere in possesso di diploma di Scuola Media Superiore e/o di diploma di Laurea

I corsi prevedono frequenza a tempo pieno di 8 ore al giorno per 40 settimanali ed avranno inizio nel mese di Gennaio/Febbraio 1999.
L'ammissione al corso è subordinata ad un test di selezione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, corredata dall'autorizzazione del trattamento dei dati personali in base alla legge n. 675/96, completa di dati anagrafici, dichiarazione dei requisiti d'accesso, recapito telefonico e della posizione rispetto agli obblighi di leva, dovrà essere inviata entro il 20 Gennaio 1999 a:
CONSORZIO U.SA.S Via Ventimiglia, 115 - 10126 TORINO o via FAX al Num. 011-63.99.293 indicando il riferimento specificato. Per ulteriori informazioni contattare la Sig.ra Anna Flecchia al num. 011.63.99.286.

GIORNO E NOTTE

A teatro

Commedie piemontesi

Stasera e domani (ore 21) nel salone comunale di Lagn[redacted] Compagnia teatrale lagnaschese presenta la commedia «Il gallo del cortile», di Amendola e Corbucci. Ingresso 8 mila lire, ridotti 5 mila. Al via stasera, ore 21, la XIII stagione teatrale del Roero al Cinema Teatro Nuovo di Canale. La compagnia «Sal [redacted] peiver» di Rivolta presenta «L curà 'd Rocabrusà». Ingresso fuori abbonamento 13 mila lire. All'auditorium Arpino di Bra stasera, alle 21, la compagnia Punto e virgola in «Giromin veul mariesse». Ingresso libero, offerte a favore della Lega italiana sclerosi multipla. [r. s.]

Mondovì

Personale di Saccomandi

S'insugura oggi alle 16,30, nella Galleria si San Rocco al Ponte delle Ripe la personale di Sergio Saccomandi «Il teatro della pittura». La [redacted] prosegue fino al 17 gennaio [redacted] martedì al sabato ore 16-19, domenica 10-12. [v. p.]

[redacted]

Melodie provenzali

Nella chiesa della SS. Annunziata stasera (ore 21) il gruppo Henno de Rose interpreta «Nouvè», brani della tradizione natalizia provenzale. [v. p.]

Musica per tutti i gusti stasera nelle birrerie e discoteche della «Granda»

Ad Alba si vota il modello di Max

Un concorso lanciato dall'«Atlantique»

[redacted] All'«Atlantique» è in pieno svolgimento un [redacted] riservato alle ragazze che potranno scegliere, come ospite del locale, il modello del [redacted]lendario di Max che preferiscono. Basta compilare la cartolina consegnata all'ingresso, scegliendo tra i sette modelli in foto e indicando il nome, cognome e numero di telefono. Le cinque più fortunate saranno invitate [redacted] il modello [redacted] Max ospite [redacted] locale, il 16 gennaio. A Dayana disco club musica e divertimento a 360° con il Benotto dj team. Resident dj Anne e Claudio One che proporrà i [redacted] degli Anni '80.

BORGO [redacted] DALMAZZO. Nella notte del Cabiria il dj Sergio D'Angelo propone [redacted] selezione dei successi dell'anno che è andato a scoprire sui mercati inglese e americano.

CARRU'. Alla discoteca Oriente stasera nella sala grande il dj Maurizio Arena propone musica e sorprese; nella sala privè, solo disco con Toni [redacted].

CUNEO. Al «Blu luna», ritrovo del ristorante La mezzaluna di via Torre Roa 186, stasera, dalle 23, musica [redacted] il dj Mar[redacted] Palla. Ingresso libero [redacted] consumazione obbligatoria. Al «Loola paloosa» di Tetto Croce, dalle 22, happy music con il dj Ciccio.

ENTRACQUE. Stasera al Capolinea disko pub rock a 360° proposta dal dj Bubu. L'ingresso è libero.

[redacted] A «La lanterna» stasera c'è la festa della birra con estrazione di T-shirt e cappellini offerti dallo sponsor. Ingresso libero con drink card.

MARSAGLIA. Stasera al «Mirror» arriva da Treviso Stefano Mattara del Benotto dj team che presenta «All the best» grandi successi da ballare. Ingresso 15 mila con consumazione, ridotto 13 con consumazione.

MONDOVI'. Al «Caimano Felice» stasera [redacted] di [redacted] le «spalle» di Paolo Conte. Sul palco prenderanno posto la chitarra Alessio Menconi, il basso Sergio Barletta e e la batteria di Sandro Pegorelli che presenta[redacted] un repertorio fusion con cover di Hendrix, Scofield, Hancock. Al Joy's disco club stasera si balla con la musica del dj Nicola Savino di Radio Capital e Radio dj e del dj Roberto Gaidano. Nel privè happy music con il dj Ice. Al «Lato B» di Pogliola, dalle 21,30, concerto dei Malabanda ch proporranno cover rock italiane. Il gruppo è formato da Roberto Bella (voce), Andrea Mignone (chitarra), Marco Giaccardi (basso), Renzo Coniglio (batteria) e Massimo Celsi (tastiere).

[redacted] Al pub Les Artistes stasera funky con i Setirian.

[redacted] **SOLARO.** Stasera al XIII Secolo doppio dj. Nella sala tradizionale dance e commerciale con il dj Andrea Martinelli di Rtl, mentre al Ventunesimo Secolo (smake music room) house con il dj Joey Dee Cico. Ospite [redacted] percussionista Elvin.

I Malabanda sono attesi stasera in concerto [redacted] «Lato B» di Pogliola (Mondovì)

Per un concerto nella Sala Ordet

Soprano e fiati stasera ad Alba

ALBA. Non capita molto spesso di poter ascoltare un concerto come quello che stasera alle 21,15 si tiene ad Alba per la stagione organizzata dall'Associa[redacted] Musicale Giovanni Pressenda. Alle 21,15, nella Sala Ordet, con ingresso libero, si presentano insieme [redacted] soprano e un complesso di fiati. La cantante è Elena Bertocchi e, come il Gruppo Fiati Musica Aperta, arriva da Bergamo.

La compagine strumentale è formata da: Giovanni Perico e Maurizio Beltrami flauti; Angelo Giussani oboe; Giuseppe Cattaneo oboe e corno inglese; Savino Acquaviva e Roberto Bergamelli clarinetti; Ugo Gelmi e Roger Rota fagotti; Valerio Maini, Graziano Maini, Ezio Rovetta e Luca Quaranta corni; Angelo Magli tuba. A dirigere tutti ci sarà Pieralberto Cattaneo, già allievo in composizione di Fellegara, Donatoni e Lutoslawskij e in direzione d'orchestra con Franco Ferrara e Bruno Martinotti.

La serata avrà inizio con una delle opere giovanili di Richard Strauss, la «Suite in si bemolle maggiore op. 4», che costituisce ben più di una semplice esercitazione nell'uso degli strumenti aerofoni. Il lavoro è articolato in quattro parti in questa sequenza : Praeludium (Allegretto), Romanze (Andante), Gavotte (Allegro), Introduction und Fuge (Andante-Allegro).

Ma la fase più originale del concerto albese è la seconda parte che, con l'eccezione del brano «Dans la montagne» di un non meglio noto Burgmein, consiste in una serie di trascrizioni particolari da opere. Si tratta di versioni appunto per gruppo di fiati, la cui motivazione consiste nella necessità che si aveva, quando ancora [redacted] esistevano la radio e la televisione, di divulgare anche in piccoli centri pagine d'orchestra con compagini ridotte, allo scopo di ridurre i costi.

Si ascolteranno così la Sinfonia di «Tancredi» di Rossini e il celebre «Mattino», tratto dalle musiche di scena per «Peer Gynt» di Edvard Grieg; [redacted] anche popolari brani vocali come «Porgi, amor» e «Deh vieni, non tardar» dalle «Nozze di Figaro» di Mozart ed i pucciniani «O [redacted]bbino caro» da «Gianni Schicchi» e «Tu che di gel sei cinta» da «Turandot».

Leonardo [redacted]

COSTA AZZURRA

[redacted]

Piano e balalaika

Stasera, alle 20, cocktail inaugurale all'Hotel Martinez per il primo concerto dei «sabati in musica» [redacted] Anne, pianista, e Micha Makarenko, virtuoso di balalaika e docente al Conservatorio Rachmaninov, [redacted] Parigi. [redacted] programma i più struggenti brani tradizionali russi e zigani. La serata proseguirà all'insegna della raffinatezza al ristorante «La Palaie» del Martinez. Per informazioni telefonare allo 0033492/987428.

[redacted]

Festival d'arte sacra

Al via domani, alle 15, nella cattedrale, il Festival di arte sacra con un concerto [redacted] tromba e organo [redacted] un duo d'eccezione, Bernard Soustrot e Jean Dekyndt, che eseguiranno brani [redacted] Haendel, Purcell, Telemann, Bach e Vivaldi. Informazioni allo 0033492/905300.

[redacted]

Una commedia

«Mio padre [redacted] ragione» [redacted] l'esilarante commedia di Sacha Guitry stasera in [redacted] alle 21, al théatre Princesse Grace.

[redacted] Nucci canta all'Opéra

[redacted]

Nuovo Macbeth

Domani, ore 11, all'Opéra, presentazione del Macbeth [redacted] Verdi. La nuova coreografia del regista Gian-Carlo del Monaco e d[redacted] direttore d'orchestra Marcello Panni, avrà come protagonista Leo Nucci. La prima ha l[redacted] venerdì 15, alle 20. Repliche previste fino al 23. Informazioni allo 0033492/174040.

Manuela Vico

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	47
	67	82	48	46	42
CAGLIARI	53	18	5	83	68
	87	67	64	58	57
FIRENZE	33	28	11	18	4
	77	70	63	61	48
GENOVA	39	26	19	42	81
	123	86	78	75	72
MILANO	25	54	57	32	78
	82	62	59	46	49
NAPOLI	21	1	68	14	44
	73	72	57	54	49
PALERMO	25	21	44	41	90
	67	65	65	60	57
ROMA	44	13	22	18	7
	112	61	58	51	46
TORINO	13	63	72	22	88
	110	88	76	65	60
VENEZIA	21	63	37	11	15
	108	88	55	52	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 71 di Genova. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

71-1	71-18	71-62	71-34	71-39
71-10	71-17	71-28	71-36	71-41
71-19	71-2	71-4	71-75	71-24
71-20	71-60	71-64	71-74	71-48
71-13	71-49	71-88	71-87	71-65
71-46	71-83	71-38	71-30	71-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, [redacted] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari [redacted] (2); Cagliari 1 (5); Firenze 90 (5); Genova 37 (4); Milano 24 (4); Napoli [redacted] (1); Palermo 79 (0); Roma [redacted] (3); Torino 25 (4); Venezia 74 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano

9-50	9-20	9-12	81-15	81-30
9-16	9-51	9-82	81-42	81-1
9-60	9-52	9-3	81-54	81-40
9-86	9-19	9-4	81-87	81-49
9-2	9-30	81-50	81-20	81-2
9-42	9-1	81-18	81-51	81-3
9-65	9-40	81-61	61-52	81-4
[redacted]	[redacted]	81-36	81-19	81-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: ambata [redacted] Cagliari; 51 Firenze.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[redacted] e [redacted] integrali

L. 1600	1 - 2 - 10 - 11 - 30 - 31
	5 - 10 - 15 - 20 - 25 - 30
2 combinazioni	
L. 5600	23 - 57 - 74 - 71 - 70 - 83 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 19 - 64 - 71 - 90
224 combinazioni	- varianti =15 - 18 - 9 - 86 - 74 - 56 - 51 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] di [redacted] e [redacted] Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted] Tel. 0171-693.554. [redacted] Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

[redacted]. [redacted]. 0171-692.936. **C'è posta per [redacted].** Or.: festale e festivo 17; 19,30; 22.

[redacted] Tel. 0171-692.951. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16; 18; 20; 22.

DON BOSCO. [redacted]. Or.: 20; 22.

MONVISO. Tel. 0171-631.771. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,30; 22. Prefestivo e festivo: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021. **La gabbianella e il gatto.** Or. feriale 18,30; 20; 21,30. Festivo: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

MORETTA. 0173-364.936. [redacted]: **Il principe d'Egitto.** Sera.: **Celebrity.**

[redacted]

[redacted]. Tel. 0175-346.901. **Il fantasma dell'opera.** Or.: 21.

[redacted]

[redacted] Tel. 0171-262.211. [redacted] **of sight.**

[redacted]

IMPERO. Tel. 0172-412.317. **Così [redacted]**

[redacted] Tel. 0172-412.771. **Paparazzi.**

[redacted]

LUX. [redacted]. 0171-944.231. **Così è la [redacted].** Or.: 20; 22.

[redacted]

NUOVO. OGGI RIPOSO.

[redacted]

FERRINI. [redacted]. 0171-619.131. **Mulan.**

[redacted]

NUOVO [redacted] Tel. 0171-211.726. **Il mio West.** Or.: 20; 22.

[redacted]

G. BORSI. Il principe d'Egitto. Or.: 20; 22.

[redacted]

[redacted] Tel. 0172-488.324. **L'uomo che sussurava ai cavalli.**

[redacted]

[redacted]. Tel. 0173-742.321. *Sala Grande:* **Così è la vita.** [redacted] *Rossa:* [redacted] **posta per te.** [redacted] *blu:* **Omici[redacted]**.

[redacted]

[redacted] Tel. 0171-916.393. **Così [redacted] la [redacted].** [redacted] feriali: 20,15; 22,15. Or. festivi: 17; 20,15; 22,15.

[redacted]

NUOVO POLITEAMA. Telef. 0172-82.407. **Così è la vita.**

[redacted]

EXCELSIOR. Il mio West. Ore 21.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0171-927.534. **Ronin.**

[redacted]

BERTOLA SALA [redacted]. Tel. 0174-47.898. [redacted] **posta per te.**

[redacted] 2. Tel. 0174-47.898. **Il [redacted] West.**

[redacted]

ARISTON. T. 0174-391.311. **Così è la vita.**

[redacted]

COMUNALE. Così è la vita. Or.: 20; 22.

[redacted]

BARONET. Ronin.

[redacted]

ROSY. La maschera di Zorro. Or.: 19,30; 22.

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Ronin.** Or.: 19,45.

[redacted] 0175-42.608. **La maschera di Zorro.** Or.: [redacted] 19,30; 22. Festivo 14,30; 17; 19,30; 22.

[redacted]

AURORA. T. 0172-712.957. **Così è la vita.** Or.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

[redacted]

RITZ. Tel. 0172-712.477. **C'è posta per te.** Or.: 20; 22.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. [redacted]. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zo[redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.

[redacted]**BROSIO MULTISALA** corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **C'è posta per te.** [redacted]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [redacted]. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. [redacted]. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted] **CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a, tel. 438.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. **Ronin.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; ore 22,30 anteprima nazionale di **Nemico pubblico.**

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. [redacted]. **Festen.** Viet. 14. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. [redacted] **West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. [redacted]. **Vedi [redacted]**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

[redacted] v. [redacted]. Teresa 5, tel. 534.614. **La cena.** Or.: 17; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **My name is Joe.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** [redacted]: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted] **West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

VITTORIA via [redacted] 336, t. 5621789. [redacted] **schera di Zorro.** Or.: 16,15; 18,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998/99. Ore 20,30 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Evelino Pidò. Massimo Quarta violino. Musiche di Paganini, Schubert. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000, giovani 21.000), in vendita alla Bigliett[redacted] (ore 10,30-16; 19,30; 20,30). Telefono 011-8815.241/242.

CHRIST
LISCIO
MONDOVÌ Tel. 43.557
QUESTA SERA
LA GRANDE ORCHESTRA
Letizia Lamberti
LA SALETTA
MUSICA 60-70-80
CON [redacted].J. MASSIMO
DOMANI SERA
LA GRANDE ORCHESTRA
Italian Group
Dalle ore 20.00 Inizio
SCUOLA DI BALLO LISCIO
standard - latino americano

DANCING CUBO
SABATO 9 [redacted]
[redacted]
BORGO S.DALMAZZO [redacted]

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

[redacted]
STIAMO ULTIMANDO UN [redacted]
RICCHI APPUNTAMENTI
CON OSPITI DI [redacted]
VENITE A VISITARCI
NON [redacted]
[redacted] CN

VENDESI
tipico locale sudamericano
adatto a discoteca
disco pub - pizzeria
2 alloggi adiacenti
Infoline 0335-6261242

[redacted]
dalle 23 alle 4
ANNE DEE JAY
XXX
PURO DIVERTIMENTO - BALLA CHE TI PASSA
C.so N. Bixio, [redacted] - Tel. 0173 33414
DISCO-CLUB-ALBA
DAYANA

FORTINO
Liscio
SABATO [redacted] GENNAIO
Orch. [redacted]
Tutti i giovedì [redacted] balla [redacted]
[redacted]
A partire dalle [redacted] 20.30 - SCUOLA [redacted] BALLO
[redacted] (CN) 0175/94120

CRAZY BOX
MUSIC HALL
Telefono 0171-214243
Fax 0171-21.49.09
Nel tempio del liscio questa sera
LUCY STELLA
e la sua grande orchestra
CRAZY-DANCE
Moderno con D.J.
Pollicino - Poldo - Alberto e Vittorio
Musiche Revival con i Favolosi anni 60-70
Latino Americane

[redacted]
SIMBOL
QUESTA SERA
ANNALISA SIMEONI
[redacted]
TEL. [redacted]

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

L'inverno caldo e povero di precipitazioni mette in crisi le stazioni sciistiche

Settimane bianche senza neve

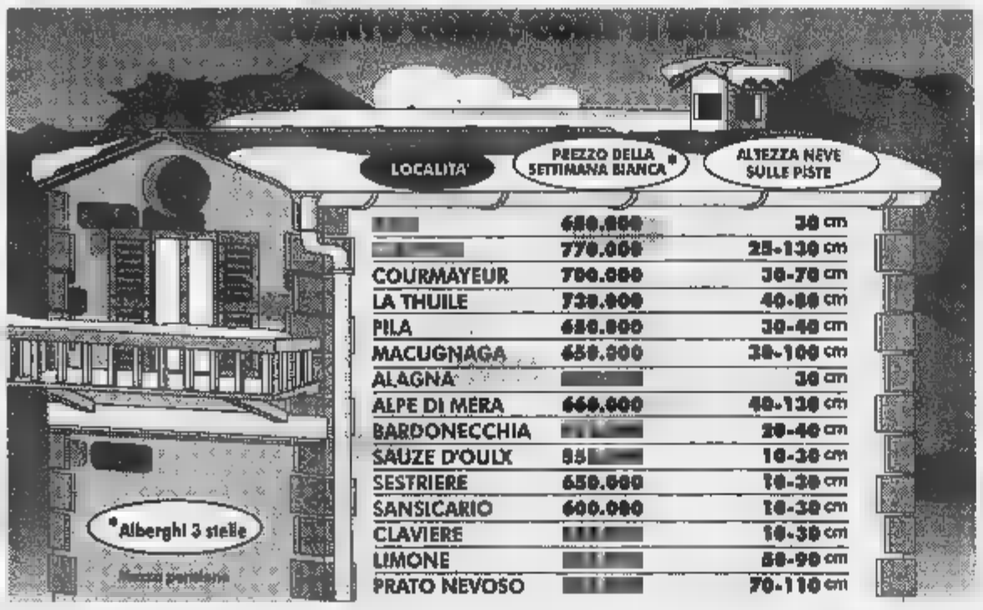
Scarseggia anche l'acqua per i «cannoni»

AOSTA. L'ultima Befana del millennio? Una farfalla arancione e nera con un'apertura alare di cm. Una rondine non farà primavera, ma una farfalla svolazzante ai 2000 metri di Cervinia il 6 gennaio? Segno di un inverno folle, con il risveglio degli insetti in pieno inverno un'incredibile altalena di temperature. Ma le settimane bianche, già cominciate in Valle d'Aosta pronte anche in Piemonte, no. Il grande punto interrogativo è sotto il Monte Rosa, ad Alagna, dove la neve è quasi un ricordo. Sono aperti due skilift, tutto è chiuso in alto, perfino le piste appese al cielo, sul ghiaccio dell'Indren. E i tour operators che dovevano portare proprio in questo gli svedesi hanno quasi finito la pazienza, anche ancora aspettano prima di dirottare gli sciatori altrove.

«Si vede che noi abbiamo pregato meglio degli altri», dicono invece nel Cuneese. Capodanno ha portato farfalle di sia nel comprensorio «Mondolè ski» sia nella «Riserva Bianca» si sono riversati sciatori di stazioni valdostane o lombarde, dove la poca neve deve anche fare i conti con il caldo di questi giorni. «Non abbiamo mai sentito parlare così tanto piemontese sulle piste come adesso»: segno che l'abbondanza neve in casa ha trattenuto sciatori abituati a scoprire nuovi itinerari. Risultato: strade nel caos, stazioni sci costrette a rifiutare clienti, turisti obbligati passare il tempo sull'auto anziché sulle piste. Nei guai invece il Saluzzese, dove le nubi del golfo di Marsiglia non arrivano.

La quota, i ghiacciai o gli impianti di neve programmata salvano la Valle d'Aosta, ma adesso la neve deve arrivare perché le riserve d'acqua per i cannoni non possono durare all'infinito. Farfalle o no Cervinia se cava sempre. Nelle vie sulle piste s'incrociano parecchie lingue, dall'inglese al danese, dal norvegese al . E le prenotazioni continuano ad arrivare anche per febbraio.

Se Alagna si è infilata per ora in un inverno storto, l'Alpe Mera, ultima nata della Val Sesia ha un buon successo. La neve c'è, gli sciatori anche. Il costo della settimana bianca, più unico che raro nel panorama delle Alpi occidentali, comprende albergo, ski-pass, due cene, ingresso in discoteca e il «cin-cin» benvenuto. L'albergo è un tre stelle, i prezzi vanno dalle 660 mila alle 820 mila, se è a due, dalle 630 alle 760 mila.



Nelle località cuneesi la situazione migliore La peggiore ad Alagna Si salva Cervinia

Per il resto meglio avventurarsi in prezzi, il rischio è la vertigine di un grafico ricco di alti e bassi. La tabella che pubblichiamo tenta di fare una media tra le offerte. E' bene sapere che il prezzo riferisce a hôtel a tre stelle ed è comprensivo pernottamento in camera doppia con mezza pensione. periodo è quello di questo mese. Avvertenza: l'ultima settimana costa più perché si entra nell'«alta stagione», cioè nel periodo più richiesto. A questo prezzo occorre poi aggiungere quello dello ski-pass.

Le eccezioni sono **Limone Piemonte** (pensione completa, notti e ski-pass per 7 giorni) che offre la settimana dalle alle 750 mila lire e **Prato Nevoso** con prezzi tra le 600 e le 800 mila lire. Nella **Riserva Bianca** e nel **Mondolè ski** il giornaliero costa 42 mila lire. A Frabosa, giornaliero a 32 mila, oppure settimanale a 120 mila.

Nella **Via Lattea** (Sestriere, Sansicario, Sauze d'Oulx, Cesana e Claviere) il 6 giorni costa 245 mila; il 7, 275 mila. A **Bardonecchia** il prezzo del 6 giorni è di 172 mila, per il 7 si sborsano 189 mila lire. Il giornaliero va dalle 39 mila (feriale) alle 46 mila lire (festivo). Per gli universitari (dal lunedì al sabato), 27 mila lire.

A **Courmayeur** per sciare 7 giorni si pagano 258 mila lire. Il giornaliero, invece, varia da 50 mila (dal lunedì al venerdì) alle 53 mila per sabato domenica. I bimbi sotto il metro e 20 di altezza pagano e i gruppi familiari con almeno tre persone hanno uno sconto del 15 per cento. Il settimanale di **La-Thuile** (collegamento internazionale con La Rosière) costa invece 241 mila lire (185 mila per i ragazzi fino 12 anni). Tariffe molto agevolate per i più piccoli. **Monterosa Ski**, ad Ayas il 6 giorni costa 156 mila lire, a Gressoney (meno impianti aperti) 136 mila. A **Cervinia** (collegamento con le piste svizzere di Zermatt) il giorni costa 260 mila lire; il 7, mila. Prezzi che scendono a 195 mila e a 220 mila lire per i bambini sotto i 6 anni e per gli ultrasessantenni. A **Pila** sciare una settimana costa 238 mila, sei giorni 211 mila. Per i ragazzi fino a 14 anni biglietto scontato a metà, per quelli fino a 8 gratuito se accompagnati da adulto che acquisti un analogo ski-pass.

Ad **Alagna** sciare sulle due piste del Wold costa 22 mila il giorno feriale, 27 il festivo centomila lire il settimanale. A **Macugnaga** giornaliero costa 30 mila lire anziché 40 mila, proprio per la mancanza di neve; i bimbi sciano gratis.

Enrico

Summit di maggioranza, voci di ribaltone

Regione, duello finale Giunta Ghigo in bilico

Il Polo: stiamo realizzando il programma L'opposizione: nulla di fatto nel sociale

Era il giugno dell'anno scorso quando il presidente della Giunta regionale presentò il documento programmatico che dava vita al Ghigo bis. Un documento che chiudeva un lungo periodo fibrillazioni politiche. Adesso la tensione di nuovo alta al punto che le forze del Polo (segretari regionali, capigruppo e presidenti di Giunta e Consiglio) si ritroveranno stamattina per un vertice, il primo dell'anno. L'ordine del giorno? Udr e le voci di un ribaltone, anche lo stato di attuazione del programma criticato aspramente per la non attuazione («si galleggia») proprio dal vicesegretario regionale Udr, Antonello Angeleri.

Quel programma conteneva 53 indicazioni di priorità operative da realizzare entro fine della legislatura. Che è stato fatto finora? La Giunta riuscita ad attuare il decreto Montecchi di riforma del mercato del lavoro e ad approvare la legge sulle vittime dell'usura. In più sono in corso di realizzazione i lavori di recupero della Reggia di Venaria. Il resto dei 50 progetti è lì: alcuni bloccati in Consiglio regionale dalle opposizioni (come il regolamento edilizio tipo) altri che stanno per essere portati all'esame della Giunta (come la riforma del commercio regionale che deve essere approvata entro la fine di aprile di quest'anno pena il "commissariamento" da parte del Governo). Ferma la legge sulla famiglia quella sulla scuola libera; in ritardo (doveva essere presentato entro l'autunno del 1998) il programma di riordino degli enti strumentali; privatizzazione del Csi rimandata sine die, così quelle delle partecipate Fin-Piemonte. Bloccato anche il nuovo regolamento della Regione. La Giunta, poi, ha presentato il disegno legge per incentivare ricettività alberghiera.

E così Antonio Saitta, capogruppo dei popolari, va all'attacco: «Il Ghigo bis è nato sei mesi fa dopo una lunga verifica all'interno del Polo e con l'approvazione un programma che i nostri colleghi del Cdu e quelli che adesso fanno riferimento all'Udr votarono perchè "fortemente ispirato agli ideali del Centro". La verità è quel programma praticamente inattuato, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti sociali cari ai cattolici. Spero che traggano debite conclusioni». Saitta, ma anche gli altri capigruppo delle opposizioni da Riba (Ds) Spagnuolo (Socialisti), da Chiezzi (Comunisti) Montabone (Rinnovamento Italiano) da Papandrea (Rifondazione) a Rosso (Lega), Cavaliere (verdi), aggiungono: «I progetti non realizzati, l'alto numero atti amministrativi, passati dopo la riforma del personale 5174 a 17174 testimoniano la paralisi di questa giunta. E i danni sono evidenti: 2127 miliardi di fondi statali non spesi nel 1998».

Di diverso avviso Agostino Ghiglia, capogruppo di An: «La Giunta sta realizzando il programma. Del il bilancio del 1998 è stato approvato solo maggio. I ritardi? Sono unicamente colpa delle opposizioni che fanno ostruzionismo su ogni provvedimento». Aggiunge Mariangela Cotto: «Non siamo riusciti a fare quello che volevamo ma anche le minoranze hanno le loro responsabilità, soprattutto sull'attuazione dei decreti Bassani. Adesso dobbiamo rilanciare quel programma e portarlo avanti». Dalla Giunta, poi, fanno sapere che progetti strategici come il Docup 1997/99 pressochè ultimati.

Maurizio Tropeano

VIAGGIO NELLA LETTURA

3

COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Gazzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Alberi. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Basket serie C1: galvanizzata dalla vittoria di Rho oggi (18,30) l'Abet Bra ospita il Saronno

Giornalino Alba all'esame del Derthona

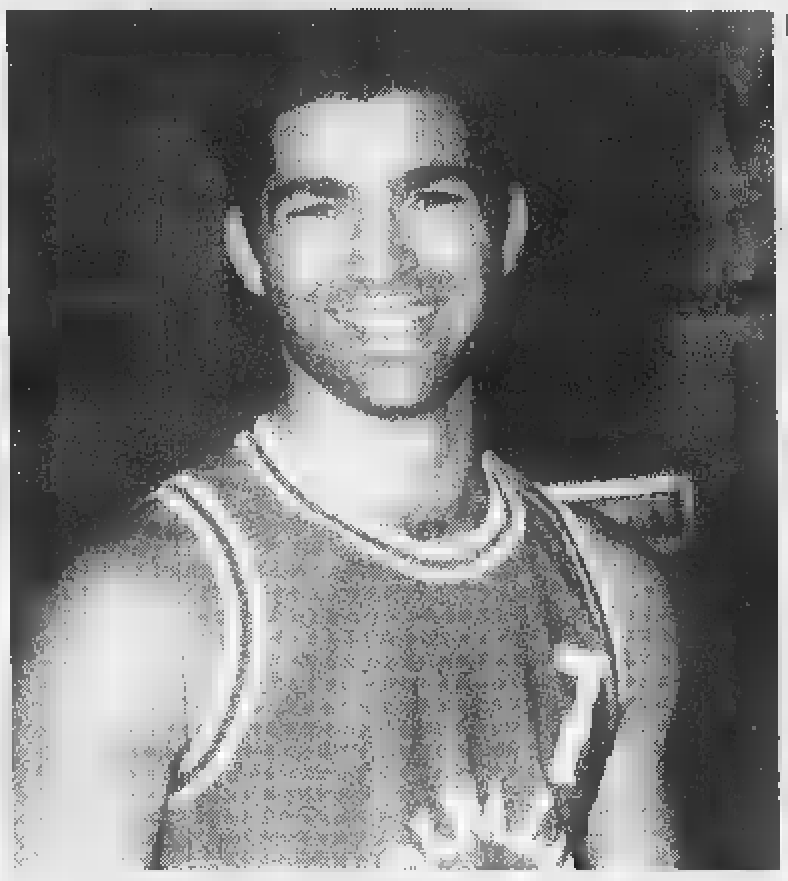
Stasera il derby casalingo è [redacted] pericolo per la capolista

ALBA. Nel campionato di C1 di basket si conclude oggi il girone [redacted] andata con le due formazioni cuneesi impegnate in casa. Alle 18,30 nel Palazzetto di viale Risorgimento [redacted] Bra l'Abet riceve [redacted] Saronno; alle 21,15, nel Palalanghe di Alba, il Giornalino dovrà invece affrontare il derby [redacted] il Derthona. Sono due incontri delicati per le formazioni della Granda le quali tuttavia, impegnate [redacted] per due volte consecutive [redacted] casa, dovranno cercare di trarre il massimo profitto dai confronti [redacted] fronte al pubblico amico.

Il Giornalino, leader solitario della classifica, [redacted] consapevole delle difficoltà della gara odierna, [redacted] è anche molto fiducioso nei propri mezzi. Il successo strappato mercoledì a La Spezia pur con [redacted] formazione ridotta ai minimi termini a causa degli infortuni, ha confermato che la squadra di quest'anno è in grado di raggiungere traguardi ambizioni. Il coach Aldo Fiorito dovrebbe poter disporre di Vinetti reduce dall'influenza [redacted] riavere Roggero in condizioni migliori, mentre Simoni sarà probabilmente ancora costretto all'inattività.

Punta al successo anche l'Abet pure reduce da [redacted] convincente successo esterno a Rho nel turno dell'Epifania. Il Sa[redacted] si trova nel gruppetto delle squadre che occupano il terzo posto ed [redacted] quindi un cliente pericoloso. I ragazzi di Dario Giandrone, con un Patria in periodo di vena, dovrebbero però essere in grado [redacted] ottenere un'altra vittoria per mantenersi in zona play off.

In serie B femminile la Pallacanestro Cuneo giocherà domani in trasferta contro la Cestistica Savonese formazione che si trova al terzo posto della classifica. Le cuneesi occupano invece la terz'ultima piazza con tre successi all'attivo. [a. s.]



Superata l'influenza **David Vinetti** [redacted] annunciato in buone condizioni di forma

[redacted]

I «leoni» difendono la vetta

Dogliani-Asti la sfida più attesa Si disputa anche Fibrac-Saluzzo

CUNEO. Riprende oggi dopo la pausa natalizia [redacted] campionato di C2 [redacted] basket con la disputa [redacted] seconda giornata di ritorno. L'incontro clou sarà quello che opporrà stasera alle 21 a Dogliani la formazione [redacted] casa, che guida [redacted] sola la classifica del girone, all'Eurovita Asti. La squadra astigiana che avrebbe dovuto «uccidere» il campionato, sta attraversando un periodo di crisi ed è scivolata [redacted] terzo posto. Rimane comunque un cliente pericolosissimo per il quintetto del coach Andrea Alfero. All'andata i doglianesi vennero sconfitti di stretta misura dopo un tempo supplementare ed oggi [redacted] prendersi la rivincita. Se riuscissero ad imporsi, consoliderebbero la loro leadership [redacted] trarrebbero nuovo morale in vista della seconda parte della stagione.

Incontro molto interessante in chiave cuneese anche quello di Fossano dove alle 21 la Fibrac di Franco Arcidiacono sarà impegnata nel derby con la CR Saluzzo di Angelo Bianco. [redacted] confronto fra due formazioni che hanno reso finora meno di quanto ci si sarebbe aspettato, promette spettacolo. In classifica la CR è a quota 12 ed ha due punti in più della Fibrac; i saluzzesi voglio anche cancellare il ricordo della gara di andata quando [redacted] nettamente sconfitti in casa. In trasferta le altre due formazioni della Granda. Il Savigliano, reduce dalla vittoria tanto netta quanto meritata [redacted] l'Eurovita Asti, giocherà domani sul campo di Moncalieri. Non dovrebbe [redacted] impossibile [redacted] ragazzi di Giovanni Mondino ottenere il successo se riusciranno a giocare con la stessa intensità agonistica messa in mostra contro gli astigiani.

Trasferta più agevole invece per l'Icap Cuneo che giocherà oggi ad Ivrea contro la squadra che occupa l'ultimo posto della classifica con un solo [redacted] all'attivo.

In [redacted] D la formazione cebana dei Mangimi Ferrero gioca domani alle 21 in trasferta contro l'Asso di Picche di Casale Monferrato. [a. s.]

BIRAGHI S.p.A.
RICERCA
[redacted]
SI RICHIEDE:
Età massima: 30/35 anni; Diploma di media superiore; Disponibilità a viaggi frequenti - Sede Principale in provincia [redacted] Cuneo. Costituirà titolo preferenziale esperienza già acquisita nel settore [redacted]. Retribuzione adeguata [redacted] livello professionale raggiunto.
Inviare curriculum a:
BIRAGHI S.P.A.
P.zzale Einaudi, 7 - 12030 Cavallermaggiore (CN)
Tel. 0172 3801 - Fax 0172 380298
indicando sulla busta e sul curriculum il riferimento Q.C.I.

Società di Informatica in forte espansione
RICERCA
per il potenziamento del proprio organico
2 analisti/programmatori
con le seguenti caratteristiche:
1. Buona conoscenza AS/400, RPG e ACG (sarà titolo preferenziale [redacted] conoscenza del COBOL)
2. Esperienza in ambienti di programmazione PC quali Visual Basic, Visual C, Clipper [redacted] buona conoscenza reti
[redacted] garantisce una retribuzione [redacted] massimi livelli
Inviare curriculum a: G.T.S. Informatica [redacted].r.l. - C.so Nino Bixio, 58 12051 ALBA (CN) [redacted] tramite Fax al 0173 362284

Società di rilievo nazionale ricerca, per i propri uffici in Bra, CONTABILE, esperto/a con 2/3 anni di esperienza in studi professionali o aziende di medie dimensioni. Necessaria conoscenza comprovata di problematiche fiscali elementari, procedure amministrative di import-export, principali pacchetti software (Word, Excel, Contabilità). La conoscenza delle lingue (inglese, francese, tedesco) costituirà requisito preferenziale. Inviare dettagliati C.V. a mezzo Fax al 02 781396 att.ne Dott. Rossi.
La ricerca riveste carattere di urgenza.

LUNEDÌ [redacted]soldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

[redacted]

In trasferta Coalvi Busca, Mondovì, Bieffe Cuneo e V2 Pack Service Racconigi

Bre d'emergenza tenta l'impresa

Con Saronno manca Cussotto e Rigoni fa il libero

[redacted] Riparte anche il volley [redacted] serie B. E delle tre cuneesi protagoniste in campo maschile soltanto la Bre Banca gioca in [redacted]. L'appuntamento con i ragazzi di Mario Sasso è per oggi alle 17,30 al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta, dove arriva il Saronno per uno spareggio salvezza.

Sarà una partita particolarmente difficile per i ragazzi di Cuneo. La squadra è [redacted] emergenza: Cussotto ha lasciato la «Granda» per un posto in serie A2 a Catania; Rigoni è infortunato e potrà essere impiegato soltanto come libero; Parma [redacted] Spescha [redacted] tornati malconci dagli impegni con la [redacted]zionale e non sono certo al meglio. «Chiediamo una prova d'orgoglio ai ragazzi - dice [redacted] responsabile del settore giovanile Gino Primasso - battere Saronno [redacted] importante».

Il Coalvi Busca, l'altra formazione di B1, cerca una vittoria sul campo modenese del ricco San Possidonio di Besozzi [redacted] e Bevilacqua, una formazione dall'organico imbottito di ex campioni, ma a fondo classifica. «Dobbiamo fare risultato - dice senza mezzi termini il presidente Marco Gallo - abbiamo carattere ed è venuto il momento di raccogliere i frutti, senza passi falsi».

In serie B2 il Vbc Mondovì è impegnato a Milano contro una formazione che la segue a un punto [redacted] mira al [redacted] passo. Il tecnico Kaspar Simeonov dovrà rinunciare allo squalificato Bina, ma non fa drammi: «E' un'assenza che non ci aiuta, però dobbiamo [redacted] la capacità di non prenderla come un alibi. Deve essere lo stimolo [redacted] dare il massimo [redacted] per questo ho piena fiducia nei ragazzi».

Dopo la pausa natalizia, la serie B1 femminile di pallavolo riprende con il derby piemontese tra Cerutti Pinerolo [redacted] Bieffe Cuneo. Sono due i punti che separano le squadre in classifica, con le torinesi più avanti di due lunghezze: «Viste [redacted] forze che scenderanno in campo - commentano i dirigenti cuneesi - dovrebbe trattarsi di [redacted]a partita equilibrata che, [redacted] tutti i derby, può [redacted] aperta [redacted] ogni risultato. Noi andremo sul loro terreno per cercare di accaparrarci la posta piena».

In serie [redacted] femminile si riprende [redacted] impegno esterno anche per la V2 Pack Service Racconigi, impegnata sul parquet del Belgioioso. Per la squadra del tecnico Guido Galetta c'è la speranza che la lunga pausa di fine anno sia servita per recuperare forze e giocatrici e per tornare così in campo con maggiore grinta [redacted] motivazione. [p. b.]

[redacted]

[redacted] C'è [redacted] Alpitour-Gabeca

CUNEO. Una partita che vale doppio. Per la Tnt Alpitour battere domani (17,30) la Gabeca Montichiari vuol dire difendere il terzo posto e conquistare il ruolo di testa di serie nelle prossime finali di Coppa Italia. Irrecuperabile Roca, spazio [redacted] ra per il bravo Gallotta (nella foto). [l. f.]

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ALBA
[redacted] FALLIMENTI)
Vendita [redacted] immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 3/97 di: Cantina Gallinotto S.p.A. [redacted]: Dott. Luca Popa.
Il Giudice Delegato dott. Luciano Panzani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22/1/1999 [redacted] ore 12,30 del seguente bene:
LOTTO 1: In Comune di La Morra - CN - località Gallinotto n. [redacted]. Appezzamento di terreno formante unico corpo della complessiva superficie catastale di mq. 12.041 [redacted] entrostante fabbricato [redacted] ad uso produttivo ed uffici annessi, [redacted] ad un piano f.t. della superficie coperta [redacted] circa [redacted]. 3.565 [redacted] piano parzialmente soppalcato della superficie coperta di circa mq. [redacted].
LOTTO 2: In Comune di La Morra - CN - località Gallinotto n. 130. Porzione di fab[redacted] ad [redacted] piano f.t. destinato ad [redacted] produttivo [redacted] avancorpo della superficie coperta complessiva di circa mq. 2.182 [redacted] annessa area pertinenziale [redacted] superficie catastale di mq. 6.236.
Condizioni [redacted] vendita prezzo base [redacted] in: Lotto 1 Lire 1.600.000.000 [redacted] minimi [redacted] Lire 10.000.000; Lotto [redacted] Lire [redacted] di Lire 5.000.000.
Depositi per [redacted]: 25% [redacted] alla Cancelleria Fallimentare entro le [redacted] del giorno 19/01/1999 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Cuneo col concorso del [redacted] omesso in provincia [redacted].
Versamento del [redacted] giorni [redacted] dall'aggiudicazione.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galotti

CINEMA
FIAMMA - CUNEO
CIVICO - SALUZZO

SCI [redacted]

Oggi (ore 10,30) all'Alpetta si chiude la prestigiosa rassegna femminile

A Limone le «Internazionali Fis»

«Memorial Giacomo Marro» sulle piste del Sole

[redacted]E. Seconda e ultima giornata di gare oggi sulle piste dell'Alpetta, al Sole, con le «Internazionali Fis» di sci alpino, riservate alla categoria femminile.

[redacted] Supergigante che partirà alle 10,30 saranno al via le atlete della Nazionale C, alcune «promesse» azzurre della disciplina e qualche interessante [redacted] straniero. La manifestazione avrebbe dovuto svolgersi nel periodo dell'Immacolata, ma era [redacted] sospesa per la momentanea carenza di neve. Ora, invece, quantità [redacted] qualità della neve sono ottime [redacted] alla stazione che l'anno scorso ha ospitato i Campionati italiani giovanili [redacted] tornare ad [redacted] il grande sci agonistico.

Con le «Internazionali Fis» femminili che [redacted] concludono oggi, verrà assegnato il primo «Memorial Giacomo Marro», dedicato al fondatore delle sciovie [redacted] Sole (l'impianto sul quale [redacted] svolgono [redacted] competizioni), morto nell'agosto '97 a 82 anni. Già impresario edile, sposato con la signora Anna, [redacted] padre di Luigi (già sindaco di Limone), Margherita, Giovanna e Bartolomeo (l'attuale responsabile della stazione invernale).

Giacomo Marro, [redacted] nel '97 fu il fondatore delle sciovie del Sole

Giacomo Marro ha lasciato un segno forte [redacted] importante [redacted] Limone. Dopo avere fondato le sciovie, fu anche promotore [redacted] primo presidente della «Slat», la società che an[redacted] oggi esiste e che si occupa di gestire gli ski-lift del «Sole». Consigliere comunale di Limone per oltre trent'anni, [redacted] primo cittadino dal '56 al '60, Giacomo Marro fu anche presidente dell'asilo comunale, dell'Azienda di soggiorno, della «Geat» (dalla fondazione, nel '79) e dell'Ana limonese. Nel febbraio del '97 gli [redacted] consegnato [redacted] «Limone d'oro dentro le mura», prestigioso riconoscimento p[redacted] patrimonio di idee e reali[redacted] lasciato alla città. «Sono contento che una gara così importante sia dedicata [redacted] mio padre» dice Meo Marro. [l. t.]

BOCCE [redacted]

Partita del giorno in A2

[redacted]

SALUZZO. Il «derbissimo» fra Auxilium Cassa Risparmio di Saluzzo e «Autonomia» Fossano è la sfida più [redacted] [redacted] campionato italiano di serie A2 che riparte oggi pomeriggio (si gioca [redacted] 14) con gli incontri della nona giornata. I fossanesi vogliono vincere per restare al comando del torneo, ma per i padroni di casa (terz'ultimi [redacted] girone) c'è la necessità di [redacted] almeno la classifica.

Oggi (boccisti in campo a partire dalle 14,30) riprende anche la serie B. Il Gs Vecchio mulino Sommariva [redacted], capolista del primo girone, [redacted] di scena ad Aosta; la Forti Sani Fossano ospita i torinesi dell'Amatori-Sassi, Alba rende visita al «Colombo» Torino. Nel gruppo B, impegni casalinghi per Le Valli Nialla Ta[redacted] [redacted] che ospitano, rispettivamente, Madonna del Pilone Torino [redacted] Alpignano; [redacted] Cavour, il match [redacted] Vigone e Auxilium-Cr Saluzzo. [r. a.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

CINEMA
ITALIA
CUNEO

TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 11 • ROMA, VIA BORGOGNONA 24/25
VERSACE

Egoincentivi! Altro che i soliti sconti!

EGOcardClub

Un nuovo modo di fare acquisti

SNPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Sconti esclusivi per i titolari Egocard

Sconti di benvenuto per i nuovi clienti

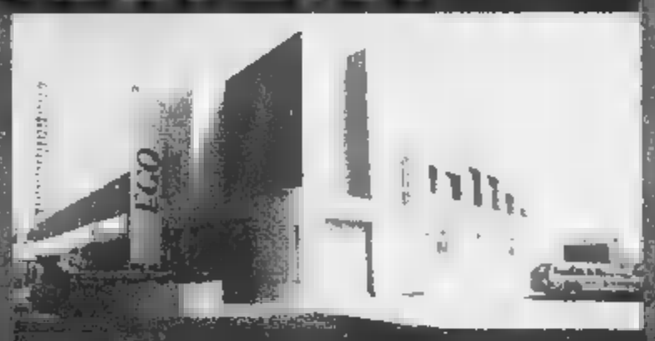
Dal 7 gennaio al 14 febbraio.

Siete già titolari dell'Egocard Club?
Beati voi, perché con gli egoincentivi avrete diritto a prezzi privilegiati e a sconti esclusivi. Non avete ancora fatto acquisti da Ego e quindi non possedete la nostra tessera?

È il momento giusto per approfittare degli egoincentivi! Venite subito a trovarci: dal 7 gennaio al 14 febbraio potrete aggiudicarvi gli speciali sconti di benvenuto riservati ai nuovi clienti ed entrare a far parte dell'Egoclub: il club dei vantaggi.

ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì / Giovedì:	10,00/12,30
	15,30/19,30
Venerdì:	10,00/19,30
Sabato:	10,00/20,00
1ª Domenica del mese:	15,30/19,30
Aperto anche Domenica 11.1/1 e 7/2	



EGO

Via Italia 2 (angolo Via Susa) - Venaria (Torino) - Tel. 011/4591111

A Luserna San Giovanni è scontro aperto [illegible] dell'impianto troppo vicino alle aule

«Abbiamo paura del ripetitore Tim»

E i bambini disertano la scuola per protesta

LUSERNA S. GIOVANNI. L'alto palo [illegible] ripetitore per i telefonini cellulari installato al centro [illegible] un parco secolare incombe sull'elementare «Pietro Guglielmo» di Luserna. I pannelli del ripetitore irradiano le radiofrequenze verso la valle, [illegible] a soli 50 metri di distanza sessanta bambini ogni giorno trascorrono otto [illegible] nella scuola. Ieri i genitori dei piccoli hanno manifestato sotto i portici del Comune [illegible] per protesta non hanno mandato i figli in aula. Un caso limite, forse. Ma non isolato. Contro i ripetitori Tim [illegible] moltiplicano le proteste: a Bricherasio, per esempio. O a Casalborgone. O [illegible] Torino. Mentre [illegible] Roma, [illegible] anno fa, il Comune aveva ordinato l'abbattimento (poi è stato rinviato) di sette antenne tv che a Monte Mario sovrastano la materna «Leopardi».

Da tempo [illegible] Luserna si parlava della inopportunità di collocare [illegible] ripetitore Tim così vicino [illegible] una scuola, in tanti speravano che l'impianto venisse spostato; invece, all'insaputa della gente e anche dell'amministrazione comunale, la Tim ha acceso il ripetitore. Preoccupati per le conseguenze che possono derivare dall'esposizione ai segnali radio, i genitori si sono riuniti in municipio per cercare in tempi brevi una soluzione. Ad accendere gli animi ha contribuito pure il fatto che il ripetitore è [illegible] installato in un terreno di proprietà dalla famiglia dell'assessore all'istruzione, Marco Merlo.

«Mio figlio continua ad andare in quella scuola - dice l'assessore - e i dati forniti dalla Tim [illegible] del tutto rassicuranti». La Tim pagherà un affitto di circa due mi[illegible] al mese e il contratto stipulato dura nove anni. L'assessore nei giorni scorsi aveva presentato le dimissioni, erano state respinte. Guido Merlo, comproprietario del terreno commenta: «A Torino i ripetitori vengono installati sui tetti dei condominii, non capisco il perché [illegible] questa polemica»

«Ci sentiamo soli in questa battaglia - afferma invece [illegible] dei geniotori, Fulvio Turvani - nessuno ci ha rassicurati sulla [illegible] pericolosità dell'installazione».

Un mare di critiche ha som[illegible] il Comune perché non avrebbe tempestivamente preso provvedimenti: nei mesi scorsi aveva rilasciato la concessione edilizia per far installare il palo. «Non potevamo certo negare una concessione, le procedure [illegible] rispettate - dice il sindaco Piergiorgio Ghibò - [illegible] sta di fatto che successivamente la Tim [illegible] si è più comportata bene nei nostri confronti [illegible] oltretutto ha attivato l'impianto senza neanche avere ancora l'autorizzazione dalla Regione. Così, firmerò subito un'ordinanza di spegnimento».

Però, i genitori chiedono che intervenga il prefetto per garanti[illegible] l'ordine pubblico, il diritto allo studio e alla salute. Il sindaco ha già dato vita a una singolare protesta: ha disdetto il contratto del telefonino cellulare e «invito i lusernesi a fare altrettanto».

Oggi a Luserna, nel centro Pro Senectute alle 15, Celeste Martina, ex consigliere regionale, residente vicino alla scuola, introdurrà un dibattito al quale parteciperanno gli amministratori pubblici.

Antonio Giaimo

Fulvio Turvani, uno dei genitori di Luserna San Giovanni che guida la protesta (foto accanto) contro il ripetitore della Tim piazzato troppo vicino [illegible] scuola

L'esperto

«Attenti invece al telefonino»

Professore, il ripetitore della Tim può nuocere alla salute dei bambini della scuola lusernese? «No, non credo proprio. Se le [illegible] sono state fatte a norma [illegible] legge non c'è pericolo alcuno». E' il parere di Mario Orefice, docente di campi elettromagnetici al Politecnico; dunque, un esperto qualificato che s'occu[illegible] di calcoli dei campi prodotti dalle onde elettromagnetiche e, nella facoltà di corso Duca degli Abruzzi, tiene anche un corso sulle antenne.

Dice il professore: «In [illegible] scala di pericolosità, vengono per primi, per quanto riguarda le basse frequenze, i tralicci dell'Enel. Relativamente, invece, alle alte frequenze, le stazioni di base dei cellulari, cioé del tipo di apparecchiatura al centro delle proteste dei genitori [illegible] Luserna, producono emissioni di gran lunga minori rispetto [illegible] quelle dei trasmettitori per le radio, per la tv. E, soprattutto, dei telefonini. Al limite, si può affermare che questi padri [illegible] queste madri, se si p[illegible] cupano perchè nelle vicin[illegible] della scuola è [illegible] piazzata [illegible] stazione Tim, dovrebbero a maggior ragione preoccuparsi di [illegible] [illegible] il cellulare vicino ai bambini o di non lasciare che i figli l'usino, ci giochino. E chiaro che i telefonini contengono ben più insidie dell'antenna trasmittente in questione dato che "sparano" [illegible] pochi centimetri dal cervello una potenza [illegible] circa [illegible] milliwatt, ossia una potenza attorno a 1 watt. Però, non mi sembra che adesso [illegible] problema da dibattere sia quello sulla pericolosità [illegible] meno dei cellulari bensì [illegible] può generare conseguenze negative l'impianto tirato su a Luserna. E, da quanto mi [illegible] stato spiegato, non vedo alcuna pericolosità. Inoltre, impianti di questo genere mica si installano così senza autorizzazione, a monte ci sono sempre progetti [illegible] l'approvazione comunale e degli enti preposti alla tutela ambientale e della salute».

Alla Tim assicurano di avere avuto tutti i nulla-osta necessari. «E allora stiano tranquilli i genitori». **[c. giac.]**

«Autorizzati e non pericolosi»

E sul tetto fiorisce il business del traliccio

La reazione lusernese non ha stupito più di tanto la Tim perché siamo abituati alle prese di posizione più variegate quando chiediamo di piazzare le nostre installazioni, si chiamano "stazioni radiobase", e dopo che le abbiamo piazzate una volta ottenuti i permessi necessari. Di regola, ogni discussione, ogni protesta rientra dopo le nostre spiegazioni. Ci auguriamo avvenga pure in questo caso, la settimana prossima andremo a Luserna San Giovanni, ripeteremo che non c'è alcun pericolo, che ogni [illegible] è stata fatta nel rispetto della salute pubblica. Come sempre».

Queste parole accomodanti appartengono [illegible] un tecnico Tim che sovrintende alla dislocazione sul territorio delle antenne per la trasmissione [illegible] ricezione dei segnali della telefonia mobile: cioè, dei cellulari. Non leggerete il nome del tecnico, perché, come vuole la prassi aziendale Tim, «le dichiarazioni [illegible] vanno mai personalizzate». Dice, comunque, il responsabile delle installazioni: «La stazione radiobase montata [illegible] Luserna darà copertura a quella zo[illegible], garantirà un servizio migliore, l'emissione di onde elettromagnetiche è bassissima, addirittura al di sotto della soglia prevista dalla legge. Teniamo conto che i limiti italiani sono di gran lunga inferiori a quelli in vigore all'estero: là, sono stabiliti in 20 volt-metro, da noi in 6. Tim, per prudenza, si tiene ancora [illegible] questo valore, dunque l'impianto non può generare campi elettromagnetici che producano un pur minimo danno alla salute. Prova ne sia che [illegible]

Il traliccio contestato di Luserna

montato dopo i sì dell'Arpa, l'azienda regionale della protezione ambientale, e dopo il nullaosta del Comune».

Pagate sempre per installa[illegible] le stazioni radiobase? «Sì, [illegible] la regola. Quando mettiamo una nostra apparecchiatura versiamo una sorta [illegible] affitto per lo spazio che occupiamo. In città, di antenne tipo quella di Luserna, ne funzionano decine, mediamente ce n'è una ogni 500-600 metri. Oltre alle nostre ci sono quelle della Omnitel [illegible] stanno spuntando quelle del [illegible] gestore, Wind, che debutterà il primo di marzo. La stragrande maggioranza di queste stazioni sono sui tetti dei condominii ai quali paghiamo [illegible] "servitù del tetto" e/o l'uso eventuale delle cantine. Perché, talvolta, l'antenna è sul tetto, gli apparati di trasmissione in cantina».

Quanto pagate? «Ogni stazione è un caso a sé, dipende dai metri quadri occupati, dal valore dello stabile determinato dall'età, dalla zona. Il prezzo concordato è sempre figlio [illegible] una trattativa condotta secondo le leggi del mercato immobiliare. In genere, per l'azienda il costo corrisponde a quello dell'affitto mensile di un box, per certe installazioni si arriva anche a uno, due, tre milioni al mese».

Sono sempre accettate le vostre antenne? «Quasi sempre. Per [illegible] condominii ospitarci è un affare, abbattono le spese generali, finanziano lavori di rifacimento delle facciate, [illegible] parti comuni. Molti, oltre a noi hanno detto sì anche a Omnitel e, adesso, a Wind triplicando così le entrate». In[illegible] secondo Tim, le antenne, oltre a non far male alla salute, fanno tanto bene al bilanci condominiali.

Claudio [illegible]

IN BREVE

[illegible] regista Giorgio Treves [illegible]

ASTI. Sarà Giorgio Treves, [illegible] anni, regista cinematografico, teatrale [illegible] televisivo, già collaboratore [illegible] Visconti, De Sica, Rosi e Fantoni, il nuovo direttore artistico [illegible] Asti Teatro, il festival che si terrà fra la seconda metà di giugno e l'inizio di luglio, giunto alla 21ª edizione. Treves (nella foto) [illegible] stato scelto dalla giunta guidata dal sindaco Luigi Florio, per cercare un rilancio della manifestazione. «Vorrei che [illegible] festival tornasse ad essere - [illegible]a indicato Treves - quello che era alle origini, un momento di riferimento per tutti, pubblico [illegible] gente di teatro. [illegible] piacerebbe che tornasse ad essere un'occasione di vitalità, di festa». Il festival [illegible]nterà sulla drammaturgia contemporanea [illegible] proporrà spettacoli e iniziative dedicati [illegible] Vittorio Alfieri, di cui quest'anno ricorre il 250° anniversario della nascita.

Viaggiava [illegible] [illegible] autostrada: fermato

CHATILLON. Dimentica [illegible] portafogli all'autogrill [illegible] viaggia per 5 chilometri in contromano sull'autostrada per tornare a riprenderlo. Il protagonista dell'episodio [illegible] un musicista russo, Alexei Avetisian, 32 anni, che è stato bloccato dalla Stradale di Pont-St-Martin a Châtillon, giovedì sera. L'uomo rischia da 2 a 6 [illegible] [illegible] arresto e, per lo stesso periodo, è prevista la sospensione della patente oltre ad un ammenda.

Il procuratore capo lascia Imperia

IMPERIA. «Me ne vado». Non ha toni concilianti o che siano preludio a ripensamenti il procuratore capo di Imperia Luigi Carli. Ha deciso che sia venuta l'ora di lasciare Imperia e un progetto, destinato, con la sua defezione, a restare incompleto: quello di una procura funzionante a pieno regime. Il gruppo di pm imperiesi sta infatti per essere smantellato per la decisione della Procura generale [illegible] del Consiglio giudiziario.

[illegible] «Zeta [illegible] formica» [illegible] piccolo Filippo

BIELLA. Grande attesa per la proiezione in anteprima nazionale [illegible] «Zeta la formica» il film di animazione di Steven Spielberg sulla vita in un formicaio. Lo spettacolo, in cartellone oggi alle 15 al teatro Odeon, [illegible] stato offerto dalla società che gestisce le sale cinematografiche cittadine: il ricavato andrà alla famiglia di Filippo, un bimbo [illegible] due anni gravemente malato, per il quale la Fondazione Specchio dei Tempi de *La Stampa* ha aperto una sottoscrizione. Sono già moltissimi i lettori che si sono mobilitati ed hanno offerto il loro contributo. [illegible] domenica 17 allo stadio La Marmora anche il derby di calcio fra Biellese e Pro Vercelli verrà dedicato al bimbo malato, con una raccolta di fondi tra i tifosi, mentre è in cartellone anche uno show benefico [illegible] Cristina D'Avena [illegible] febbraio.

[illegible] in [illegible] [illegible] spariti 60 milioni

TORTONA. Sei mazzetta di biglietti da centomila (nuovi, contati e «fascettati») per un totale di 60 milioni; un uomo misterioso, col bavero alzato, che passa davanti alla telecamera a circuito chiuso e scompare. Sono gli elementi [illegible] un «giallo» all'agenzia di Novi della Cassa di Risparmio di Tortona. I soldi [illegible] spariti l'altro giorno dalla cassaforte, che era per altro aperta. L'uomo [illegible] riuscito con destrezza a sfilarli? S'indaga.

Quasi sempre chiuso Il Museo [illegible]

[illegible] Il museo Galimberti, ospitato nella casa della famiglia di Duccio, eroe della Resistenza, è aperto solo sei ore [illegible] mezza la settimana. Accade [illegible] Cuneo, città medaglia d'oro della Resistenza. E i partigiani dell'Anpi, per raggiungere la loro sede, che si trova in [illegible] locale adiacente al museo, devono entrare da una porta secondaria [illegible] affrontare quattro rampe di [illegible]le, che dopo anni d'incuria, versano in condizioni pericolose.

«Ragazzo [illegible] '99» premiato con [illegible] Legion d'Onore

CASALE. Un «ragazzo del '99», il casalese Giuseppe Allara (nella foto), venerdì prossimo riceverà nel municipio di Casale dal governo francese la prestigiosa Legion d'Onore: l'onorifi[illegible] gli è stata attribuita per meriti [illegible] guerra acquisiti durante la battaglia della montagna di Reims, nel giugno 1918. La Francia ha voluto assegnare il riconoscimento nell'80° della fine della Grande Guerra (in Italia sono stati decorati solo il casalese e un ex combattente [illegible] Gaeta). Allara, che alla soglia dei [illegible] anni [illegible] ancora molto lucido, nelle vicinanze di Reims si era distinto per coraggio e lealtà. Con i suoi compagni [illegible] reggimento si trovò a combattere proprio dove era maggiore lo sforzo tedesco. Già nel novembre '19 era stato decorato per meriti [illegible] guerra dal regio esercito italiano.

E' [illegible] il comune più ecologico

NOVARA. E' Cameri, paese dell'Ovest Ticino, il Comune più ecologico del Piemonte, con oltre il 42 per cento della raccolta differenziata. Lo attestano i dati riepilogativi '98 del Consorzio Smaltimento Rifiuti del basso [illegible], e la Novamont. A Cameri la differenziata [illegible] organizzata [illegible] il sistema del porta [illegible] porta per umido, secco, plastica [illegible] carta, materiali che possono [illegible] depositati anche nelle «campane» dislocate in paese.

Assise, assolto titolare maneggio [illegible]

GENOVA. La corte d'assise di Genova ha assolto ieri Giuliano Bonzo, l'ex titolare del maneggio di Arenzano accusato di aver ucciso il maestro di piano olandese Conrad Hendricus Schoofs, scomparso il [illegible] agosto del '95. Il pm aveva chiesto 25 anni di carcere. Ha detto l'imputato: «E' la fine di [illegible] incubo. Ringrazio i miei avvocati che hanno saputo tirarmi fuori da questa vicenda allucinante».

Coppi[illegible] [illegible] dalla stufa difettosa

VALENZA. Tragica fine di due colleghi di lavoro: li hanno trovati morti in un piccolo alloggio, dove l'ossigeno era stato bruciato dalla stufa a causa della canna fumaria otturata forse dal nido di un uccello. Indossavano ancora il cappotto, con cui si difendevano dal freddo. Sono Nicola Garlanda (nella foto), [illegible] anni, di San Germano Vercellese, responsabile marketing [illegible] stabilimento torinese della Cinzano, [illegible] Laura Bortolotto, 35 anni, di Frossasco (Torino), dipendente [illegible] stessa azienda. Il dramma è accaduto l'altra sera alla cascina Voglina, un grande complesso rurale che domina [illegible] vallata in cui la statale Vigevanese sale verso la sommità [illegible] Colla, asperità che divide Valenza da Alessandria. Qui la donna proprio poche ore prima della tragedia aveva preso in affitto un mini appartamento.

Misterioso furto dei rilievi tridimensionali precedenti il rogo: «Trovata una copia»

Cupola di Guarini, rubate le ultime foto

Conservate nei computer dell'Università di Genova

La Cappella della Sindone [illegible] rischiato [illegible] patire anche un'irreparabile «rovina» virtuale, capace di perdere l'ultima particolareggiata memoria di com'era il capolavoro di Guarino Guarini, prima dell'incendio che l'ha devastato nella primavera del 1997.

Ladri l'altra notte hanno rubato i programmi informatici che archiviavano i rilievi fotogrammetrici tridimensionali della cupola della Cappella. Li hanno portati via, con una decina [illegible] computer, sottratti alla «Marsca», la scuola di restauro della facoltà di Architettura di Genova, che aveva curato i rilievi [illegible] incarico di Lino Malara, il soprintendente ai Beni Architettonici di Torino.

Il furto ha creato subito gran[illegible] angoscia, che si è sciolta però nel tardo pomeriggio, quando il professor Paolo Torsello, direttore della «Marsca», è riuscito a trovare [illegible] copia dei rilievi rubati, rintracciata da una collaboratrice, che l'aveva duplicata. L'Università di Genova ha subito telefonato al Soprintendente Malara, che, già informato del furto, ha potuto tirare un sospiro di sollievo. Perché perdere quel lavoro sarebbe stato molto grave. Era stato portato a termine durante i restauri della Cappella, riuscendo a «fotografarla» ancora integra, nei minimi dettagli, bella [illegible] ripulita come pochi hanno potuto ammirarla. «Quei dati - spiega Torsello - si erano già rivelati preziosi nei giorni in cui si decisero le opere di messa in sicurezza della Cupola. Saranno utili anche in futuro, quando li metteremo a confronto con nuovi rilievi, effettuati nella cappella «arsa», per contribuire a decidere i più idonei restauri.

I ladri hanno agito indisturba[illegible], [illegible] suppone fra [illegible] ore 18,30 [illegible] giovedì scorso e l'alba di ieri. Sono penetrati dopo aver forzato una porta [illegible] sicurezza, con ingresso dal retro della scuola, nel pieno centro di Genova. Nessuno li ha sentiti. Sono stati bene attenti a non far suonare l'antifurto, che è risultato «oscurato» con nastri isolanti e scatolette di cartone, fatte ad [illegible] per [illegible] i [illegible] del sistema dall'allarme, lungo tutto il percorso da compiere per raggiungere la sala dei computer. Dalla quale hanno portato via con metodo tutto ciò che c'era: video, tastiere, scanner, masterizzatori, stampanti e anche i programmi, cd-rom e hardware compreso.

[illegible] furto [illegible] stato scoperto ieri mattina [illegible] una una studentessa, giunta nell'istituto alle 9. «I ladri - riflette Torsello - sapevano bene che cosa cercare e dove. Si so[illegible] portati via [illegible] rilevante quantità di lavoro scientifico. Oltre ai rilievi della Cappella hanno rubato svariati altri studi».

[illegible] Lupo
[illegible]

Era a Porta Palazzo per un servizio sull'Euro

La giornalista della Bbc alleggerita dal cellulare

Europa unita. Anche dagli scippi. Ore dodici, mercato di Porta Palazzo, [illegible] filma: una troupe della Bbc è [illegible] Torino per raccontare l'euro visto dall'Italia. Il corrispondente dall'Europa David Eades e la [illegible] assistente Jane Foley [illegible] arrivati da poco, lei ha [illegible] telefonino in mostra: inquadratura non prevista, qualcuno le afferra la mano e gliela tira via.

Tv o realtà, [illegible] scene dal mondo piccolo, Porta Palazzo [illegible] i Docks di Londra o la banlieu orientale di Parigi: si uniscano le genti [illegible] i costumi e si rubi dappertutto. Non importa che poi la bionda giornalista inglese il suo cellulare l'abbia recuperato quasi subito, perché lo scippatore è tornato sui suoi passi: la paura è rimasta. Il pregiudizio sugli italiani svelti [illegible] mano, anche. Nessun pentimento, però: «Abbiamo scelto la vostra città perché ci hanno spiegato che [illegible] il polo storico dell'industria italiana». Una telefonata alla «Stampa» («Hallo, potreste dirci chi possiamo intervistare [illegible] Torino?») [illegible] la par[illegible] [illegible] pullmino viola, antenna satellitare, piccolo studio a bordo: «L'altro giorno eravamo nelle Ardenne, lunedì [illegible] mo a Francoforte». L'Italia all'estero, [illegible] la Bbc, è considerata fratello debole? Il sinda[illegible] Castellani non si fa intimidire: «Dimostreremo che non [illegible] vero».

Giusto il tempo di spegnere le luci e fare un breve «lunch»: nel pomeriggio l'appuntamento [illegible] ai Murazzi. Qui la Bbc intervista Gianni Riotta, condirettore della «Stampa». Con domande tipo: «E' vero che gli italiani sono contro l'euro?». Risposta: no, [illegible] solo che hanno dovuto fare tanti sacrifici. «Vi sentite finalmente europei, [illegible] Torino e [illegible] Italia?». Macché, sieta voi quelli fuori dall'Europa. Vero, Dave?

A TORTONA

AP. L. TREVISAN

IL PUNTO DEL RISPARMIO

Ecco alcuni esempi:

Caffè "LAVAZZA" Qualità Oro
conf. gr. 250x2
al kg. L. 13.000
~~L. 9.300~~
Sc. 30% **L. 6.500**

Pasta di semola di grano duro "BARILLA"
conf. kg. 1
~~L. 1.970~~
Sc. 30% **L. 1.350**

Riso arborio "SCOTTI"
conf. kg. 2
al kg. L. 2.600
~~L. 8.000~~
Sc. 35% **L. 5.200**

Torta tartufata bianca/nera "P.A.D." al kg.
~~L. 19.900~~
Sc. 35% **L. 12.930**

Ricotta Vaccina "GALBANI"
gr. 250
al kg. L. 6.600
~~L. 2.250~~
Sc. 25% **L. 1.650**

Trancio di Verdesca "SPEAL"
gr. 800
al kg. L. 9.812
~~L. 10.500~~
Sc. 25% **L. 7.850**

Pizza capricciosa
Produzione Iper al kg.
~~L. 14.600~~
sc. 40% **L. 8.750**

Faraona al cartoccio
Produzione Iper
al kg. L. 16.700
Sc. 20% **L. 13.350**

Funghi porcini secchi "SPECIALE" gr. 100
al kg. L. 63.000 **L. 6.300**

Tonno "NOSTROMO"
in olio di oliva conf. gr. 80x3
al kg. L. 8.958
~~L. 3.100~~
Sc. 30% **L. 2.150**

Aragosta in bellavista
Produzione Iper
al kg. **L. 26.900**

Caffettiera 3 tazze in alluminio mod. Buongiorno "LAGOSTINA"
~~L. 18.900~~
Sc. 30% **L. 12.950**

Smerigliatrice angolare disco mm. 115 "BLACK & DECKER"
~~L. 59.900~~
Sc. 20% **L. 47.900**

Raccoglitore per documenti mod. Uni Black "BAZZANA"
~~L. 5.500~~
Sc. 30% **L. 3.850**

Portaprogetti con elastico dorso mm. 7
~~L. 3.450~~
Sc. 30% **L. 2.400**

Detersivo in polvere per lavatrice "DIXAN" fustone kg. 8,1
misurini 60
al kg. L. 2.827
~~L. 33.000~~
Sc. 30% **L. 22.900**

Detersivo in polvere per lavatrice "BIO PRESTO" fustino kg. 3,68
al kg. L. 2.649
~~L. 13.950~~
Sc. 30% **L. 9.750**

Detersivo liquido per lavatrice "DASH" flacone lt. 5
al lt. L. 2.998
~~L. 18.800~~
Sc. 20% **L. 14.990**

Detersivo liquido per lavatrice "DIXAN" flacone lt. 3
al lt. L. 2.767
~~L. 10.400~~
Sc. 20% **L. 8.300**

Detersivo per capi delicati "SOFLAN" fustino kg. 2,5
al kg. L. 3.760
~~L. 11.790~~
Sc. 20% **L. 9.400**

Perborato "OMINO BIANCO"
confezione kg. 1
~~L. 5.650~~
Sc. 20% **L. 4.500**

Faldone con legaccio per documenti dorso mm. 12
~~L. 2.500~~
Sc. 20% **L. 1.990**

Confezione 10 penne sfera "REYNOLDS"
~~L. 3.950~~
Sc. 25% **L. 2.950**

Confezione 100 buste gr. 70
cm 11,4x16,2
~~L. 3.450~~
Sc. 25% **L. 2.550**

Rotolo carta per fax
mm 210x30 mod. High "ESSELTE"
~~L. 4.500~~
Sc. 20% **L. 3.000**

Telefono cellulare GSM
mod. GA 628 "ERICSSON"
~~L. 330.000~~
Sc. 20% **L. 264.000**

Trapunta 2 piazze "CALEFFI"
esterno 100% cotone,
interno 100% poliestere
L. 84.900

Trapunta 1 piazza "CALEFFI"
esterno 100% cotone,
interno 100% poliestere
L. 64.900

Effettuata comunicazione al Comune competente ■ Legge N. 80 del 19/3/80. Offerte valide dal 28/09/98 ■ 12/10/98. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

IPER TORTONA NELLA CITTÀ COMM. OASI - S.P. PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) Numero Verde 167-265219

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.686.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.184
17100 [illegible]
Piazza Marconi, 3/5
Tel. 019.814.887-811.182

Sabato 9 Gennaio 1999 n. 37
Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Agguato a Sampierdarena, sette coltellate al torace per vendicare il «furto» di una prostituta

Un albanese «giustiziato» in strada

Suo nipote ferito. E' un regolamento di conti fra bande

GENOVA. Un albanese ucciso [illegible] sette coltellate al torace, [illegible] altro, il nipote, ferito da due fendenti al fianco: [illegible] il bilancio [illegible] un regolamento di conti, un agguato che, dopo un pedinamento sul bus, [illegible] è consumato alle 23,15 di giovedì alla fermata del [illegible] pubblico, in [illegible] Cantore, tra il Bar Aurora e un negozio [illegible] articoli di ortopedia. Il fermo di un venticinquenne, effettuato dagli investigatori della Mobile, e l'identificazione di altri due giovani albanesi confermerebbe che l'omicidio [illegible] maturato all'interno di un clan (vittime [illegible] sarebbero tutti della città [illegible] Kavaja) per una donna, una prostituta «rubata» dagli uni agli altri, determinando una spaccatura nella stessa organizzazione criminale di sfruttatori.

Le vittime. L'uomo ucciso si chiamava Namir Agushi, avrebbe compiuto 32 anni, abitava nella zona di Bolzaneto. Aveva chiesto la regolarizzazione ai tempi della sanatoria Dini, nel '95, ma il provvedimento era stato sospeso visto il coinvolgimento dell'immigrato [illegible] indagini relative [illegible] episodi di sfruttamento della prostituzione, rapina, furti in appartamento. Aveva presentato domanda una seconda volta, il 7 dicembre '98, per la sanatoria attualmente in [illegible] giustificare la richiesta, un lavoro dipendente da muratore per una grossa impresa [illegible] costruzioni [illegible] ristrutturazioni. Raggiunto da [illegible] coltellate, una delle quali mortale, [illegible] ancora vivo all'arrivo in ospedale, ma è spirato prima dell'inizio dell'intervento chirurgico d'urgenza. Anche il nipote, Ermal Agushi, 21 anni da compiere, arrivato in Italia da minor tempo, era comunque conosciuto e aveva precedenti. Entrambi si spostavano tra Genova [illegible] Torino, [illegible] molti degli albanesi irregolari presenti in città. Raggiunto da due coltellate al fianco, [illegible] stato giudicato guaribile in una settimana.

Il [illegible] L'agguato era stato preparato. I due parenti [illegible] saliti sul bus della linea 3 al capolinea di Pegli. A Cornigliano, invece, erano saliti altri [illegible] albanesi, rivelatisi poi gli assassini, che si erano mantenuti in disparte, in fondo al mezzo pubblico. A Sampierdarena, venti metri prima della Torre Cantore, zio e nipote erano scesi, forse proprio per sfuggire agli altri tre, che però [illegible] [illegible] precipitati in strada. Allontanatosi [illegible] bus, i tre hanno affrontato i rivali, sferrando una serie di fendenti.

I testimoni. Tre giovani italiani erano poco distanti dal luogo del delitto [illegible] hanno visto la sanguinosa seguenza dell'agguato: non si [illegible] stati alterchi, non si è trattato di una rissa, ma i tre assassini hanno pronunciato poche parole prima di estrarre i coltelli e vibrare i colpi mortali, nove coltellate inferte con determinata ferocia. Caduti a terra i due Agushi, gli aggressori sono fuggiti, portandosi via le armi, che fino [illegible] ieri sera non erano state ritrovate. I giovani che avevano assistito alla scena, dopo alcuni attimi di stupore e spavento, stavano avvicinandosi per soccorrere i feriti e chiamare la polizia, ma sono stati preceduti da una pattuglia.

Le ricerche. Una volante, la Di Negro, in servizio di controllo del territorio, è passata in via Cantore proprio in quel momento. I poliziotti hanno visto un uomo a terra [illegible] altro chino su di lui. Sono immediatamente accorsi, chiamando le ambulan[illegible] e raccogliendo le prime dichiarazioni del ferito. Pur sotto choc, e reticente, il giovane ha dato comunque alcune indicazioni che hanno permesso di far scattare le ricerche. «Grazie al meticoloso lavoro di monitoraggio dei gruppi albanesi sul territorio, effettuato dalla sezione Buoncostume nei mesi scorsi - ha spiegato il dirigente della Mobile, Nando Dominici - il quadro si è delineato ben preci[illegible] fin dal primo momento. Dall'identità della vittima si [illegible] potuti risalire al clan di apparte[illegible]. Così sono cominciate le perquisizioni [illegible] i controlli nel centro storico, nelle zone del Ponente, tra Sampierdarena e Cornigliano, dove si ritrovano abitualmente gli albanesi, nelle abitazioni dove personaggi ormai noti vivono, ospiti di fidanzate italiane che [illegible] ignorano o ne tollerano l'attività criminale.

Il sospetto. Tra i dieci albanesi rintracciati nella notte, c'è anche [illegible] giovane che è poi stato fermato, e, a quanto sembra, riconosciuto dai testimoni, trasferito nel carcere di Marassi, in attesta della convalida del provvedimento da parte [illegible] magistrato che si occupa [illegible] l'inchiesta, Mario Terrile. Le indagini, condotte dal commissario Carlo Ferrari, hanno portato all'identificazione degli altri due accoltellatori, attualmente ricercati.

Alessandra Pieracci

Namir Agushi, l'albanese ucciso
A destra il [illegible] di via Cantore dove [illegible] l'«esecuzione»

SERIAL KILLER ALLA SBARRA

Il pm: processo per Bilancia

Il pm ha chiesto ieri [illegible] rinvio [illegible] giudizio del serial killer Donato Bilancia, reo confesso di 17 delitti e accusato anche di rapine, detenzione di armi e due tentati omicidi.

A PAGINA 41

Criminalità sempre più agguerrita

Prostituzione, rapine, traffico di droga e armi

GENOVA. Nella tasca dell'ucciso, ufficialmente «muratore», c'erano i numeri di telefono aggiornati di alcune note famiglie albanesi che gestiscono ingenti traffici di eroina. La polizia ha ormai una mappa dettagliata della criminalità albanese che dallo sfruttamento è passata alla droga, alle rapine, ai furti e alla ricettazione, senza escludere il traffico d'armi dall'Est. In tutto, sarebbero un centinaio le persone che tengono le fila delle piccole organizzazioni che si spartiscono il territorio cittadino, con una mobilità frequente tra Genova e Torino, per sfuggire alle ricerche e alla cattura quando il terreno si fa troppo rovente o c'è necessità di ricambio delle ragazze sulle strade.

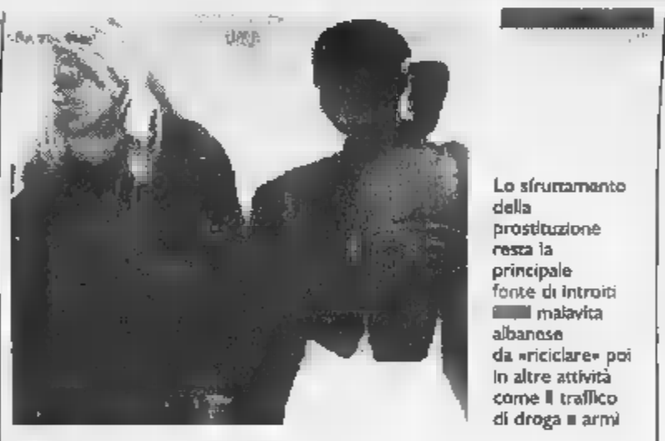
Ufficialmente, gli albanesi regolari [illegible] circa 450, altri 600 hanno presentato domanda per rientrare nella sanatoria, il 15 per cento rispetto alla totalità delle richieste arrivate all'Ufficio stranieri. A differenza delle altre comunità etniche, gli albanesi non hanno nè rappresentanti, nè punti [illegible] riferimento, ad eccezione dei giardini di fronte alla stazione Brignole [illegible] di alcuni edifici fatiscenti che sono a metà dormitori di prima accoglienza [illegible] laboratori per la confezione delle dosi di eroina. Gli uomini si sono insediati soprattutto nel Ponente, da Sampierdarena a Pegli, alla Valpolcevera, con presenze quotidia[illegible] nella zona di Carignano e della Foce per controllare le prostitute. Esclusi i quartieri residenziali del Levante, piccoli nuclei di albanesi ricompaiono nel Tigullio.

Per quanto riguarda il mer[illegible] della droga, in cui si s[illegible] inseriti in parallelo con [illegible] nordafricani e in regime di convivenza [illegible] gli antichi insediamenti di napoletani e calabresi, l'eroina ormai arriva direttamente dall'Albania, dove, dopo la marijuana, sono state impiantate coltivazioni di papavero da oppio. Eroina [illegible] questo tipo, riconoscibile dalla qualità inferiore rispetto al quella turca, [illegible] presente da alcuni mesi sul mercato ed è già stata sequestrata nelle operazioni antidroga della Narcotici.

Lo suddivisione [illegible] clan rispecchia il tipo [illegible] antica organizzazione calabrese [illegible] siciliana: il ceppo familiare e in [illegible] conda battuta la città di provenienza costituiscono il comento che permette la costruzione dell'organigramma. La spartizione del territorio genovese, fino a questo momento, non ha scatenato faide sanguinose locali e gli inquirenti ritengono che il delitto di via Cantore pos[illegible] ritenersi un episodio leganto ad aggiustamenti interni a un unico clan e smentiscono qualsiasi legame [illegible] i recenti omicidi di Milano. Piuttosto, [illegible] controllo dei canali della droga ha provocato ripercussioni a distanza, direttamente nel p[illegible] d'origine: [illegible] morto in Albania sarebbe il risultato [illegible] una spedizione punitiva partita da Genova.

Secondo il quadro della polizia, gli albanesi son ormai ben radicati nel tessuto malavitoso cittadino: le indagini sui vari gruppi e le relative attività intendono arrivare all'identificazione dei piccoli boss, quelli che tengono i contatti [illegible] gli equilibri con la malavita italiana e costituiscono il punto di riferimento per i nuovi arrivati.

Un altro elemento allarmante nella presenza criminale proveniente da Valona [illegible] Tirana è la disponibilità di armi: in un'operazione di polizia dell'estate [illegible] era stato addirittura scoperto un poligono segreto nascosto nell'ex centrale elettrica di corso Perrone, a Cornigliano. «Persino durante le transazioni [illegible] le consegne degli stupefacenti - dicono gli investigatori della Mobile - ci sono uomini armati». **[a. p.]**



Lo sfruttamento della prostituzione resta la principale fonte di introiti [illegible] malavita albanese da «riciclare» poi in altre attività come [illegible] traffico di droga [illegible] armi

24 ORE

INCENDIO

Rogo vicino alla questura La polizia indaga sulle cause

Un incendio, divampato la scorsa notte in via Diaz, [illegible] poca distanza dalla Questura, ha completamente distrutto una baracca utilizzata come refettorio e spogliatoio da alcuni operai [illegible] una società edile. Secondo i vigili del fuoco di Genova, intervenuti per domare le fiamme, l' incendio potrebbe essere di natura dolosa. Sulla vicenda sono in corso indagini da parte della polizia.

FORMAZIONE

L'Ascom istruisce i giovani [illegible] avvia corso per sommelier

Corso dell'Ascom per aspiranti sommelier: il 19 gennaio verrà avviato il primo corso di addestramento per sommelier che [illegible] articola in due sessioni ogni martedì e giovedì, alle 16 o alle 21. **[m. c. c.]**

Premio mondiale negli USA per uno studio del Gaslini

Il gruppo di studio di reumatologia pediatrica, diretto da Carla Bottrone del Gaslini, si è aggiudicato il premio per la migliore comunicazione scientifica nel campo della reumatologia pediatrica nel corso del 62/mo congresso mondiale di reumatologia, svoltosi [illegible] S. Diego (Usa). Il premio rappresenta il più importante riconoscimento mondiale per lo studio e la cura delle malattie reumatiche.

CONTRABBANDO

Maxisequestro di «bionde» due arresti [illegible] Finanza

Ennesimo sequestro di sigaret[illegible] di contrabbando dei «baschi verdi» della seconda Compagnia della Guardia di Finanza di Savona. L'operazione [illegible] stata portata a termine ieri a Genova Brignole: [illegible] stati arrestati due contrabbandieri provenienti da Napoli [illegible] scesi in stazione dal treno delle [illegible] 6. Si tratta di un cinquantenne residente nel capoluogo campano [illegible] di un quarantenne extracomunitario. Nei loro borsoni c'erano 300 stecche di sigarette di note marche estere, di contrabbando. Le «bionde» erano destinate al mercato genovese e savonese. **[f. p.]**

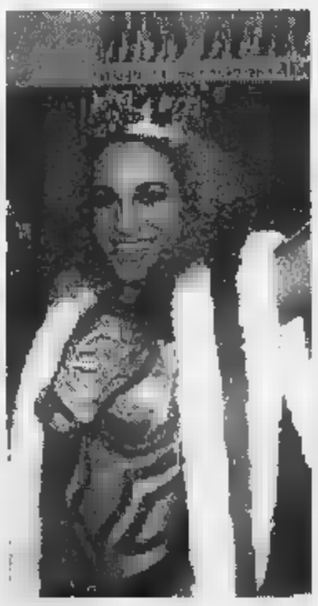
Raccolta rifiuti porta-porta si riparte entro fine [illegible]

Riprenderà entro fine mese la raccolta differenziata porta a porta a San Fruttuoso. Riparte, quindi, il progetto sperimentale, che fu sospeso dall'Amiu [illegible] il parere del Comune. **[m. c. c.]**

La trasmissione in onda su TN4 e Canale 7

Oggi [illegible] domani Skipper con Miss e Mister Euro

Uno Skipper di [illegible]ecca attualità quello che va in onda oggi [illegible] domani su Telenord TN4 [illegible] Canale 7. Si parte, in un servizio di Ivo Pastorino e Claudio Vimercati, con il grave lutto che ha colpito gli ambienti economici e sportivi [illegible] Savona, [illegible] scomparsa dell'imprenditore Mario Vagnola, che era tra l'altro dirigente della Juventus. Le immagini del funerale testimoniano la grande commozione destata a Savona e non solo (era presente anche [illegible] folta delegazione bianconera, con Lippi e Bettega) dalla morte di Vagnola. Skipper si occupa poi del problema dei dehors, molto sentito soprattutto in Riviera, e si chiude con un servizio di Stefano Pezzini [illegible] «Miss e Mister Euro», la manifestazione, organizzata dall'agenzia Ecoci, che [illegible] è svolta l'altra [illegible] ad Alassio. [illegible] vinto la coppia che rappresentava l'Italia. La miss per giunta è ligure: la giovanissima Roberta Vercesi di Diano. Skipper, prodotto da Video Vela, va in onda oggi alle 10,20 circa su Canale 7 e alle 19,25 su TN4, con replica domani alle [illegible] circa ancora su Canale 7.



Roberta Vercesi, eletta Miss Euro

Per ore si è temuto che i piani di recupero della cappella della Sindone fossero perduti per sempre

Rubati i computer per il restauro del Guarini

Furto ad Architettura: negli hard-disk progetti per cento miliardi

GENOVA. Un furto alla facoltà di Architettura ha rischiato di trasformarsi in un secondo disastro per la cappella del Guarini che custodiva la Sacra Sindone a Torino: nei 10 computer trafugati, gli hard disk e i cd[illegible] [illegible]i [illegible] i rilievi della cupola, unica base per determinare gli interventi di restauro e ripristino necessari [illegible] restituire piena stebilità alla struttura. Un'operazione da cento miliardi, che vede prestigiose collaborazioni in tutta Italia, ha rischiato di andare in fumo, que[illegible] volta virtualmente, ed [illegible] stata salvata da [illegible] giovane ricercatrice, che ha miracolosamente fatto comparire una copia di tutto il materiale. Con un sospiro di sollievo del già provato sovrintendente torinese, Lino Malara, rassicurato da Genova dopo la notizia choc [illegible] furto.

I computer erano quelli del Marsc, il prestigioso laboratorio di Metodiche analitiche per il restauro e la storia del costruito, diretto dal professor Paolo Torsello. Tra le 18,30 di giovedì, ora in cui la preside ha lasciato il suo studio, sopra[illegible] il laboratorio, deserto dalle 16, e l'alba di ieri, i ladri sono entrati forzando un cancello [illegible] poi una porta di fuga antincendio, che si apre [illegible] una zona laterale, accessibile dallo scalone principale. E' stato un colpo preparato dall'interno, perchè tutti i sensori del sistema antifurto collocati lungo [illegible] percorso dalla porta al laboratorio sono stati [illegible] ciechi con nastro isolante [illegible] cappucci di cartone appositamente sagomati. Arrivati nella sala dei computer, i ladri hanno portato via tutto, video, masterizzatori, stampanti, per un valore complessivo di un centinaio di milioni. Oltre alle apparecchiature, sono stati trafugati tutti i cd rom [illegible] i dischetti.

Nessuno si è accorto [illegible] nulla, finchè ieri alle nove una laureanda [illegible] arrivata al laboratorio, ha trovato la porta aperta e ha scoperto che era sparita tutta l'attrezzatura. Così ha telefonato al professor Torsello, avvertendolo [illegible] disastro.

«Chi ha rubato sapeva perfettamente tutto quello che l'hardware conteneva, ma con cinismo non si è curato del nostro lavoro» ha dichiarato il direttore del Marsc, escludendo l'ipotesi che i ladri intendessero portar via il materiale di studio e le importanti ricerche per «commercializzarle» in qualche modo. Recuperato lo studio sulla cupola, [illegible] andati però perduti anni di lavoro e determinanti documentazioni.

Ai rilievi della cupola lavorano tre ricercatori e un tecnico per la fotogrammetria, con la supervisione del direttore del Marsc. «Nel novembre del [illegible] - racconta il professor Torsello - approfittando delle impalcature per i lavori, avevamo effettuato [illegible] completa rilevazione fotogrammetrica della cupola, ovvero una mappa tridimensionale [illegible] tutte le geometrie della struttura integra. Dallo studio [illegible] nata la convenzione con la Sovrintendenza [illegible] Torino e una prima elaborazione dei rilievi è servita per gli interventi urgenti di consolidamento provvisorio dopo l'incendio». **[a. p.]**

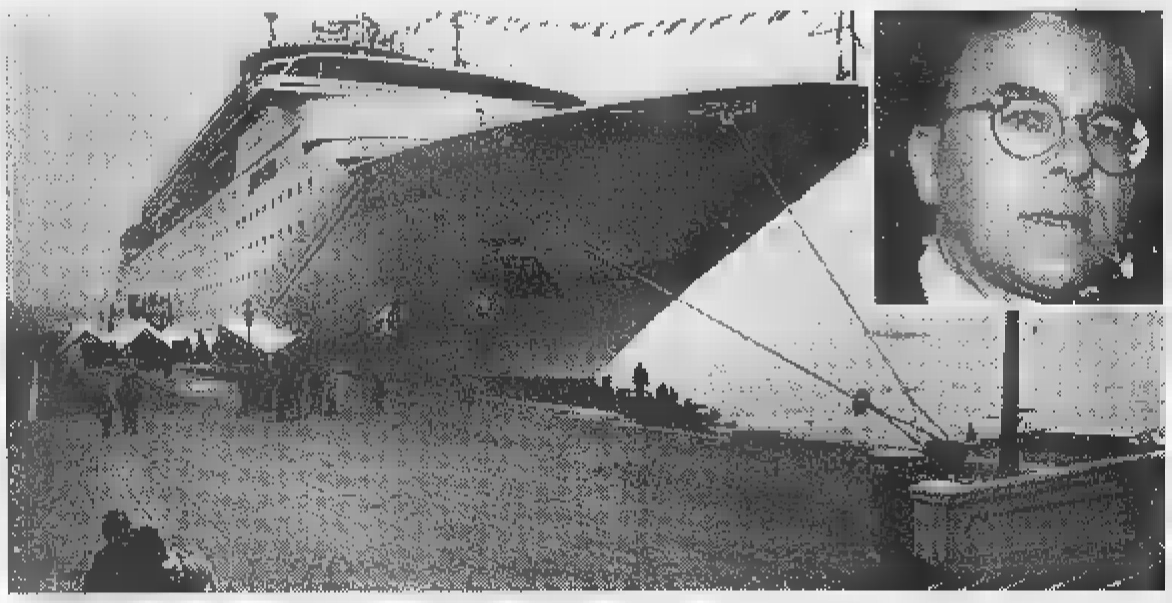
La cappella del Guarini a Torino

Notizie diffuse [redacted] Londra davano per certo che subentrasse il nome «Carnival»

[redacted] Costa, giallo [redacted] marchio

La compagnia: la storica «C» non sparirà

GENOVA. Sembra quasi un giallo, costruito fra indiscrezioni e smentite che rendono agitato il mare in cui naviga Costa Crociere, il marchio che, nonostante la cessione del gruppo genovese, continua a sventolare sulle più importanti rotte crocieristiche. Tutto è cominciato giovedì pomeriggio quando una rivista specializzata londinese «Fairplay Daily News» ha pubblicato la notizia che il marchio Costa Crociere sparirà entro due anni dalle navi che furono della famiglia di armatori genovesi, e che verrebbe sostituito dal marchio della Carnival Cruise Line, la compagnia che appartiene all'omonima corporation [redacted]ricana che nel luglio del 1997 rilevò la metà delle azioni di Costa crociere. Ma il giornale inglese aggiunge che l'operazione di facciata avrebbe anche conseguenze sostanziali con la [redacted] stituzione del management italiano. La notizia era stata inserita anche nel circuito Internet ed è arrivata a Genova con l'effetto di una bomba.



La Costa Classica, una delle ammiraglie della compagnia genovese passata due anni fa alla Carnival. Nel riquadro Nicola Costa

Secca la smentita di Costa Crociere e, oltreoceano, addirittura il numero uno della Carnival Corporation, Micky Ari[redacted] si è unito al coro genovese di smentite. «Queste notizie sono del tutto infondate. Sono rimasto sorpreso che notizie così importanti, che riguardano imprese di rilievo economico siano state pubblicate senza una verifica» ha dichiarato ieri l'amministratore delegato di Costa Crociere Pier Luigi Foschi. «Carnival non ha mai pensato di sostituire il marchio attuale - ha aggiunto Micky Arisou - così come non ha mai pensato [redacted] sostituire l'attuale management della società con un management estero». Eppure, secondo quanto pubblicato dal Fairplay Daily News, [redacted] osservatore bene informato avrebbe anticipato che, dopo la grande operazione che risale al luglio 1997, il colosso americano, che è [redacted] più grande compagnia di navigazione del mondo, avrebbe intenzione di introdurre la propria immagine [redacted] che nel [redacted] crocieristico europeo.

Un bel rebus [redacted] nemmeno gli amministratori locali desiderano entrare nella vicenda: [redacted] sindaco di Genova Giuseppe Pericu ha preferito non commentare il caso. «Al di là della veridicità o meno di queste affermazioni - commenta il vicepresidente della giunta regionale Graziano mazzarello - non credo che convenga alla Carnival mutare il marchio anche perchè nel Mediterraneo la competenza italiana nel settore [redacted] consolidata». La transazione risale al '97: attraverso un'Opa (Offerta pubblica di azioni) la Carnival corporations [redacted] l'Airtour, [redacted] società di viaggi inglese, rilevarono l'intero pacchetto azionario che era suddiviso fra la famiglia Costa e soggetti con quote minoritarie ed Arison assicurò che sarebbero [redacted] mantenute «l'italianità [redacted] la genovesità di Costa crociere». E, allora, nessuno [redacted] motivo di dubitarne.

[m. c. c.]

Grandi manovre nella city genovese

[redacted] De Ferrari «[redacted] parlando»

Il palazzo ex Navigazione Italia potrebbe ospitare i grandi magazzini

GENOVA. Forse la «rinascita» di piazza [redacted] Ferrari e la sua rivitalizzazione cominceranno prima dell'applicazione del piano del traffico presentato dall'urbanista tedesco Bernhard Winkler: secondo alcune indiscrezioni i vertici aziendali della Rinascente avrebbero avviato trattative [redacted] la Fondiaria Assicurazioni, proprietaria del pal[redacted] della ex Navigazione Italia, per trasferi[redacted] i grandi magazzini di via Vernazza nell'elegante palazzo [redacted] De Ferrari. Non sarebbe stato siglato nessun accordo ma ci sarebbero contatti fra le due [redacted]cietà in questo senso. L'attuale sede della Rinascente si estende su quattromila metri quadrati, ma da tempo è diventata inadeguata alle esigenze della grande catena commerciale mentre il palazzo della ex compagnia di navigazione si estende su quattro piani più l'ultimo con una vasta terrazza con una splendida vista sulla città e sul porto. La congiuntura, con un mercato immobiliare in ribasso, sarebbe favorevole ad una operazione che fino a qualche tempo fa sarebbe apparsa troppo ambiziosa.

E che nella city si respiri un clima di grandi manovre era evidente gi[redacted] dall'anno scorso: alla fine dell'estate un'altra importante catena di grandi magazzini, il Coin, aveva abbandonato i locali di Piccapietra preferendo gli spazi, completamente ristrutturati, dell'ex teatro Margherita di via [redacted] Settembre.

Il trasferimento [redacted] De Ferrari, oltre a garantire spazi maggiori rispetto a quelli attuali, avrebbe anche un secondo vantaggio: [redacted] volta realizzato il progetto di riorganizzazione della piazza da parte di Winkler, la Rinascente avrebbe [redacted] collocazione ideale in un punto nevralgico della città, con due nuovi posteggi, uno in via Petrarca e il secondo sul lato sud della piazza, con la possibilità di avere la fermata della metropolitana [redacted] pochi passi e un'area pedonale arredata di fronte alla fontana che si unisce a quella di via Cardinal [redacted]. E nell'attesa [redacted] ristrutturazione e della rinascita attuata dall'urbanista tedesco, il trasferimento a [redacted] Ferrari del grande magazzino arginerebbe i fenomeni di degrado e di delinquenza che da oltre un anno rendono difficile la vita nella piazza più famosa [redacted] Genova.

[m. c. c.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

[redacted]

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, c.so B. Aires 18; *Europa*, c.so Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro [redacted] 8,30-20: *Ponte Monumentale*, via XX Settembre 116; *Regia*, via Lomellini 27; *Commenda*, via Gramsci 257; *Lagaccio*, via Lagaccio 86; *Rizzolo*, via della Libertà 13.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Del Chiappazzo*, via Bobbio 86; **Orario 8,30-13/16-19,30:** *Carlevaro*, via Robino 182; *Dell'Aquila*, via Giacometti 30.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *A[redacted] Farmaceutica*, via Redipuglia 10; *Gallo*, piazza Pittaluga 10. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Massa*, [redacted] Lagustena 60.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Degnino*, via Struppa 146 H.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 195; *Dapelo*, via Sestri 127.

[redacted] Polcevera orario 8,30-21,30: *Moderna*, [redacted] Rivarolo 117. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Centrale*, via Pastorino 62; *Molina*, via Poli 56.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *S. Pietro*, via Camozzini 79. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Internazionale*, via Sabotino [redacted].

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Barni, p.le Europa 1, tel. 0185-84.015.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. [redacted] 771.081.

SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, tel. 0185-287.183.

RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, telefono 0185-50.600.

ZOAGLI
Vallere, p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
Frezzato, via Roma [redacted] (Lavagna), tel. 0185-392.816.

SESTRI LEVANTE
Gerino, via XXV Aprile 94, tel. 0185-41.131.

[redacted]
Mercone, via Longhi 66, tel. 49.232.

OSPEDALI

San [redacted]. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **[redacted]stri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. [redacted]; **Borgo Fornari:** tel. 932.885; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.811; **Rapallo:** [redacted]. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384, 480.855, 47.751
Rapallo: tel. 54.509, 51.306, 54.508

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.38; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
G[redacted]ova, Bogliasco, [redacted] Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: tel. 60.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** *la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.*

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. [redacted]
Recco: tel. 74032
Camogli: tel. 771.143
Portofino: tel. 269.285
S. Margherita Ligure: tel. 286.508 - [redacted]
Rapallo: [redacted]. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: tel. 259.385
Chiavari: tel. 308.284, 305.522
Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22
Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278
Sori: tel. 700.396

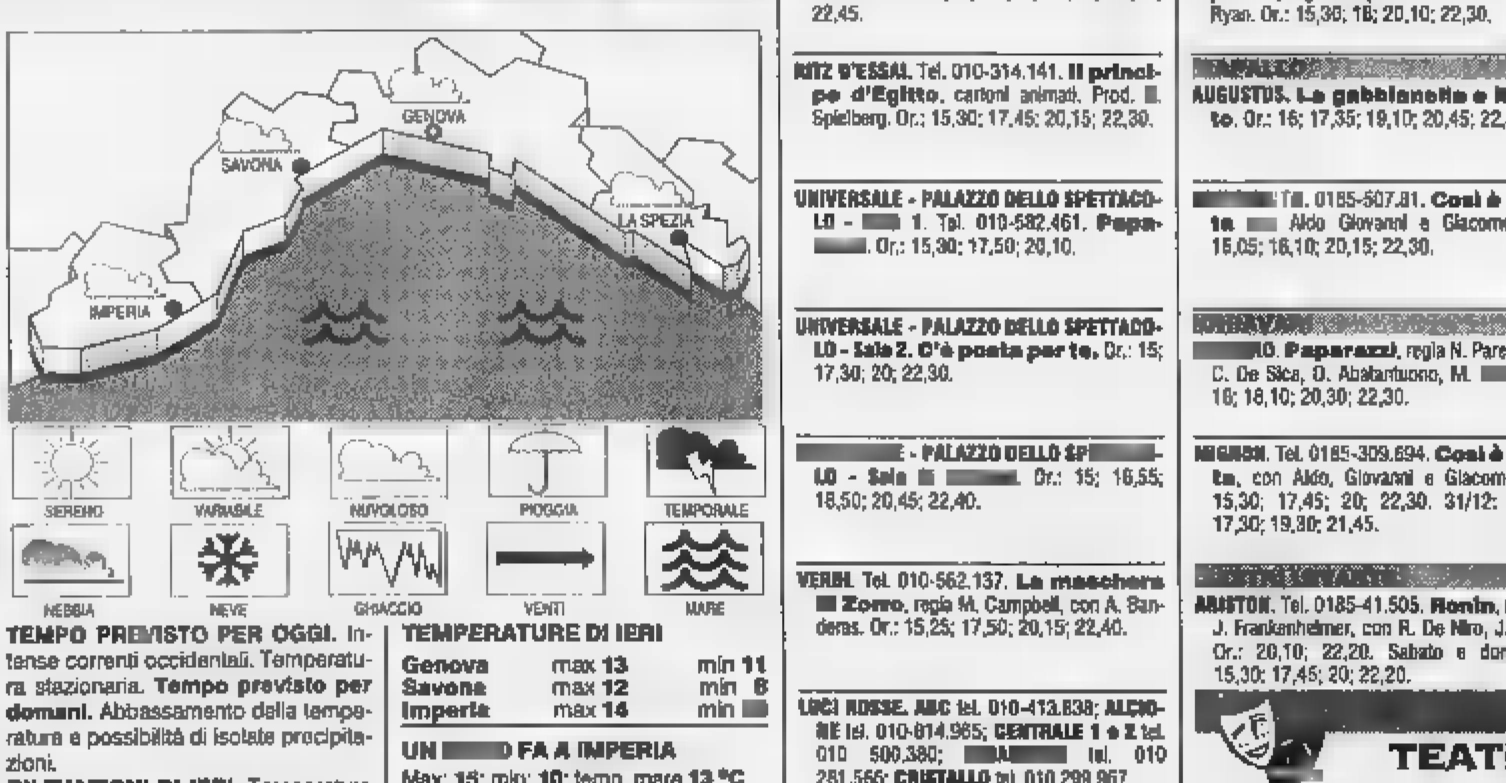
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.755; **Moneglia:** tel. 49.705.

[redacted]

Genova: tel 566.831, 580.429, 586.553
Casarza Ligure: tel. 467.141
Borzonasca: tel. 340.016
Cicagna: tel. 92.035
Rezzoaglio: tel. 97.043
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Intense correnti occidentali. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Abbassamento della temperatura e possibilità di isolate precipitazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14 °C; umidità relativa 70%; pioggia 0 mm; vento Ovest [redacted]-Ovest, velocità 15-25 km/h. Cielo: irregolarmente nuvoloso; mare: mosso-molto mosso; press. barom. 1006 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **13**	min **11**
Savona	max **12**	min **8**
Imperia	max **14**	min [redacted]

UN [redacted] FA A IMPERIA
Max: **15**; min: **10**; temp. mare **13 °C**

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 17,08. La **Luna** cala alle 12,23 e si leva alle 00,03 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA [redacted] CINEMA E [redacted] TEATRO [redacted]

A[redacted] - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMERICA - [redacted] 1. Tel. 010-595.91.46. **Svegliati [redacted]** regia K. Jones. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. **[redacted]'è posta per te**, regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,40.

[redacted] 2. [redacted] 010-247.35.49. **[redacted]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AUGUSTUS. [redacted] 010-566.810. **Così [redacted] la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. Tel. 010-254.18.20. **L'amico del [redacted]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted]. Tel. 010-254.18.20. **Mulan.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45. **Nemico pubblico.** Anteprima. Or.: 20,30; 0,50.

[redacted] ANTICO - [redacted] 3. Tel. 010-254.18.20. **La maschera [redacted] Zorro.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **Paparazzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45.

[redacted] PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **Il mio West.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **C'è posta per te.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. **[redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **My name is Joe.** Regia K. Loach con p. [redacted], L. Goodall. Or.: 15,30; 17,50; 20,10.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Tango**, di C. Saura. Or.: 15,30; 17,50; 20,10.

EUROPA. Tel. 010-377.85.35. **[redacted] gabbianella e il gatto.** Cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

LUX. Tel. 010-581.691. **Celebrity** regia W. Allen con K. Branagh, L. Di Caprio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Fino al [redacted] gennaio. Feriali 10.000; festivi 12.000.

[redacted]. Tel. 010-362.82.98. **Ronin**, regia J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **L'amico del cuore.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[redacted] Tel. 010-564.849. **La gabbianella e il gatto**, regia E. D'Alò. Cartoni animati. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Il principe d'Egitto.** cartoni animati. Prod. [redacted]. Spielberg. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [redacted] 1. Tel. 010-582.461. **Paparazzi.** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. C'è posta per te. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] - PALAZZO DELLO SP[redacted]LO - Sala [redacted] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

VERDI. Tel. 010-562.137. **La maschera [redacted] Zorro**, regia M. Campbell, con A. Banderas. Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010 500.380; **[redacted]** tel. 010 281.566; **CRISTALLO** tel. 010 299.967.

CINECLUB

AMICI [redacted] nero gatto bianco. [redacted].: 20,15; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48. **La cena**, regia E. Scola con V. Gassman, D. Poggi. Ore 21,15.

[redacted]. Tel. 010-219.768. **[redacted] leggenda del pianista sull'[redacted]** regia G. Tornatore con T. Roth, F. T. Vince. Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. **Omicidio in [redacted]** regia B. De Palma con N. Cage, G. Sinise. Or.: 20,15; 22,30; [redacted]. 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. **Gatto nero ga[redacted] bianco**, regia E. Kusturica con B. Severdzam, F. Ajdini.

[redacted]

EDEN. Tel. 010-698.12.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,10.

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. **Il mio West** regia G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 21,15.

[redacted]

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **Il principe d'Egitto**, cart. animati. Or.: 20,30; 22,30. Sab. dom. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[redacted]

AMBROSIANO. Il principe d'Egitto, cartoni animati. [redacted]. S. Spielberg. Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30.

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **C'è posta per te**, regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30.

[redacted]

AUGUSTUS. La gabbianella e il gatto. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

[redacted] Tel. 0185-507.81. **Così è la vita [redacted]** Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 15,05; 18,10; 20,15; 22,30.

[redacted]

[redacted]O. Paparazzi, regia N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono, M. [redacted]; 16; 18,10; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. 31/12: 15,30; 17,30; 19,30; 21,45.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Ronin**, regia di J. Frankenheimer, con R. De Niro, J. Reno. Or.: 20,10; 22,20. Sabato e domenica: 15,30; 17,45; 20; 22,20.

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.697. RIPOSO.

[redacted]. Compagnia Balestrocchi in **Di tutti i colori.** Ore 21. Lire 35.000; 25.000.

[redacted] - [redacted] Corte. T. 010.534.22.00. **[redacted] in [redacted] Capiello** di E. De Filippo, con A. Giuffrè, A. Pagano. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Giulio Ce[redacted] di W. Shakespeare. Regia N. Bruschetta. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

[redacted] DELLA TOSSE. Sala Aldo Trionfo. 12 [redacted] cerca d'autore. Scene di E. Luzzati con C. Bariani, E. [redacted] Basso, N. Brandon. [redacted] 20.000; 12.000. Ore 16; 21.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. RIPOSO.

TEATRO [redacted] - Sala Agorà. RIPOSO.

[redacted] (Sampierdarena). Tel. 010-412.135. RIPOSO. Martedì 12 [redacted] **allo specchio** con E. Pozzi, B. Innocenti, N. Alcozer. Musiche di I. Fossati. Prima nazionale. Ore 21. L. 35.000; 30.000.

TEATRO GARAGE - [redacted] (010) 510.731. RIPOSO.

SAVONA

[redacted]

[redacted] Tel. 854.627. **La vita è un [redacted]** spettacolo [redacted] prosa con Anna Galiena e Franco Oppini. Ore 21. Lire 48.000; 36.000.

[redacted] Tel. 854.627. **La [redacted] di [redacted]** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 1. Tel. 019-825.714. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. [redacted]. 019-825.714. **[redacted]'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 3. Tel. 019-825.714. **Paparazzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Ronin. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; [redacted].

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci [redacted]** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **The opposite of sex.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[redacted] The Truman Show. Or.: 21,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640.253. **C'è posta [redacted] te.** Or.: 15,30; [redacted],30; 20,30; 22,30. L[redacted] 10.000; 6000; [redacted].

RITZ. Tel. 0182-540.427. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0182-51419. **[redacted] di Zorro.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Così è la vita.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

IMPERIA

[redacted]

[redacted]R. Tel. 0183-61.976. Ore 21: concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **La Gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,30; 22,30. Lire 12.000, 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Paparazzi.** Or.: 16,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **C'è posta per te.** Or.: 16; 22,30. L. 12.000; 8000.

[redacted]

DON BOSCO. La leggenda del pianista sull'oceano. Spettacolo unico ore 21.

[redacted]

[redacted] Tel. 0184-506.060. [redacted]. [redacted] (indicativi): 16,30; [redacted]. 22,30. L. 12.000; [redacted].

[redacted] Tel. 0184-506.060. **[redacted] gabbianella e il gatto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **[redacted] è la vita.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; [redacted]

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **[redacted] posta per te.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **La maschera di Zorro.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Il mio West.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]. Tel. 0184-597.820. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **[redacted]** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI PROGETTI DEI COMUNI PER IL 1999

Il sindaco Bagnasco: «Stiamo completando il recupero del centro storico»

A Rapallo un anno di cantieri

Lunedì comincia il restauro del Castello

RAPALLO. Anche nel 1999 Rapallo sarà un cantiere. Sono infatti tante le opere pubbliche che stanno per partire proprio in questi giorni o che sono in progetto per l'immediato futuro. Comunque entro l'anno. I lavori previsti dal Piano integrato di via partono proprio dopodomani, lunedì. «Un progetto che comporta un impegno di spesa di 9 miliardi e 732 milioni, più altri 432 milioni - dice il sindaco Roberto Bagnasco. Completeremo così il recupero del centro storico, iniziato tempo e portato a termine con i lavori per il Centro integrato di via». L'elenco delle opere in cantiere è lungo, ed è stato pubblicato su un manifesto affisso in ogni strada e in ogni locale pubblico.

Andando a spanne si può parlare della realizzazione di un grande parcheggio pubblico e di una piazza nell'area ex Salem, di cui è iniziata la procedura per l'acquisizione della grande area a fianco del campo Macera. «Questa operazione cambierà l'aspetto della cittadina - spiega Bagnasco. E' la prima piazza che rinasce nella Rapallo del centro storico. E' un collegamento tra via della Libertà e via Milano. Opera notevole per dimensione e ubicazione».

Altro grande lavoro che inizia lunedì è la ristrutturazione del Castello a mare. «Non abbiamo cominciato prima - dice ancora Bagnasco - per non vedere il castello ingabbiato durante le feste natalizie. Speriamo di poter intervenire presto anche sulla torre civica, altro lavoro importante per Rapallo».

Confermato che l'anno in corso, anche ci sono le elezioni di mezzo, sarà un anno attivo in fatto di opere pubbliche, come sarà la Rapallo del 2000? «Sarà quella per cui abbiamo lavorato in questi anni - risponde Bagnasco. E' bene ricordare che in quattro anni abbiamo fatto lavori per 51 miliardi, e in questa cifra non sono compresi i lavori del '99. Abbiamo fatto una politica degli investimenti che abbiamo portato avanti coerentemente dal primo giorno di amministrazione».

Bagnasco ricorda anche gli interventi fatti per scongiurare sconvolgimenti idrogeologici. «Politica del sottosuolo», la definisce il sindaco, per cui sono stati spesi tre miliardi in due anni.

Si è mosso qualcosa anche nella ricerca di zone per i parcheggi. «Abbiamo portato avanti il Piano comunale dei parcheggi, ma non dimentichiamo che anche per lo sport ci siamo impegnati a fondo. Ricordo la piscina al Poggiolino, dove verrà montato un nuovo pallone pressostatico. Ci siamo impegnati per realizzare un arredo urbano omogeneo, tanto in centro come in periferia e nelle frazioni».

Il sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco e qui a destra l'Antico Castello di mare lunedì cominciano i lavori di consolidamento e restauro [servizi]

Una delle operazioni più importanti per l'acquisizione di spazi, in questo senso per uffici pubblici, è in buon fine. Proprio in questi giorni è stata completata l'acquisizione di gran parte della Mares, che viene spostata a S. Pietro di Novella. «Operazione effettuata in accordo con Regione, azienda e sindacati. Negli spazi che abbiamo acquisito troveranno posto gli uffici finanziari. Una dislocazione migliore per uffici importanti».

Per la questione ospedale, tanto quello di Rapallo come il preventivato comprensoriale, «possiamo dire di avere dei fatti e non parole». Bagnasco spiega che dopo l'apertura delle nuova accettazione, avvenuta da pochi giorni, tra marzo e aprile Rapallo avrà un poliambulatorio «che non ha mai avuto». Entro giugno saranno finiti i lavori per il Centro regionale di Cardiologia. Infine è stato trovato il posto per l'ospedale unico. «L'area identificata è il campo sportivo Gallotti, che verrà trasferito a San Martino di Noceto. Nei prossimi mesi si parte con la costruzione dell'ospedale».

Giuliano Vignolo

Fontanabuona

«Collegamento con la vallata»

RAPALLO. Uno dei problemi maggiori di Rapallo di cui questa amministrazione non potrà vederne la soluzione, è quello della viabilità verso Santa Margherita e la Fontanabuona.

Del tracciato con tunnel, di una strada a scorrimento costa, verso Santa Margherita, si parlerà quando la Provincia rispolverà il progetto che presentato. «Avremmo accettato anche l'alternativa di una strada a San Lorenzo - dice il sindaco Roberto Bagnasco - ma l'ipotesi migliore rimane quella di tunnel».

Bagnasco ritiene molto importante anche il collegamento con la Fontanabuona, «vallata vivace di cui ammiro abitanti ed imprenditori». In questo caso, però, il raccordo dovrebbe essere solo con l'autostrada: guai a parlare di tunnel. «Il collegamento con la Fontanabuona è di fondamentale importanza tanto per la vallata per Rapallo. Il costro interesse per questa opera è sempre vivo». [g. vi.]

DALLA CITTÀ

CAMOGLI

Oggi prove generali nel borgo per la diretta di Retequattro

Oggi si svolgono le prove generali della trasmissione di Retequattro «La domenica del villaggio», condotta da Rosita Celentano e Davide Mengacci. Ieri sono state effettuate alcune registrazioni che faranno parte della diretta di domani dalle 9,30.

CHIAVARI

Rosetta, angelo delle favelas stasera ospite al «Salotto»

Questa sera al caffè «Il salotto» sarà presente Rosetta Brambilla, la promotrice di una rete di asili nido nelle favelas brasiliane. Rosetta nel 1967 partì per l'America e in questi 30 anni ha realizzato asili che raccolgono oltre duemila bambini. La rete di assistenza creata nei quartieri poveri delle favelas, è costituita da 113 educatori e operatori sanitari.

SESTRI

Da oggi nel centro storico mercatino dell'antiquariato

Come ogni mese oggi e domani nelle strade del centro storico si svolge il Mercatino dell'antiquariato. Gli espositori sono oltre 130.

RECCO

Nuovo servizio comunale di assistenza agli agricoltori

Informazioni e assistenza per le coltivazioni dell'olivo, della vite, degli ortaggi, dalle concimazioni alle potature, dalle malattie delle piante alle indicazioni per la lotta integrata e biologica ai parassiti. Le fornirà ogni ultimo venerdì del mese il nuovo servizio di assistenza tecnica e agronomica istituito dal Comune di Ne. [g. vi.]

Al Gaslini una tecnica americana per stimolare il sistema neurovegetativo del neonato

Il piccolo Alessio fa «ginnastica»

Massaggi per il bimbo nato da una donna in coma

GENOVA. Per Alessio arriva l'ora della ginnastica. Il bimbo nato il 9 dicembre nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Martino da una giovane donna in coma viene sottoposto ad una nuova terapia importata dagli Stati Uniti che si chiama «Infant massage»: più che vera e propria ginnastica, infatti, si tratta di massaggi. Da giovedì per alcuni minuti al giorno le operatrici del servizio di Patologia neonatale del Gaslini massaggiano i piedini e le gambe di Alessio seguendo una tecnica che viene applicata in molti ospedali pediatrici sia sui prematuri che sui bambini nati regolarmente.

«Si tratta di un intervento molto graduale - spiega il direttore del reparto Giovanni Serra - che produce effetti positivi sul sistema neurovegetativo del bambino e lo rende anche più rilassato. Utilizzando olio di mandorle il paziente viene massaggiato una volta al giorno per alcuni minuti. Si inizia dai piedini e dalle gambe che sono gli organi più sensibili poi questa di ginnastica verrà estesa a tutto il corpo».

Ogni giorno una nuova speranza per Alessio, il bimbo nato da una donna

Ma si dovranno attendere i risultati di una serie di prima di procedere alla seconda fase della terapia, quella che prevede la sospensione degli antibiotici: «Occorre che tutti i valori siano regolari, cioè che non risulti la presenza di germi nel sangue - aggiunge lo specialista del Gaslini - solo in quel caso procederemo alla sospensione della copertura antibiotica. E sarà comunque un passaggio importante perchè il rischio di infezioni in casi come quello di Alessio è maggiori e può accadere che la terapia a cui è stato sottoposto fin dalla nascita possa lasciare in latenza germi che, una volta sospesa la somministrazione dei farmaci, potrebbero di riprodursi. Ma si tratta di un passo che prima o poi fare».

Il quadro clinico resta comunque positivo: il peso di Alessio da giorni sta lentamente crescendo, il supporto respiratorio dovrebbe essere sospeso fra breve mentre il bimbo sopporta bene anche le nuove dosi di latte materno, quelle adeguate al stato.

Restano invece molto critiche le condizioni della madre Paola, ricoverata in coma dal 15 novembre scorso, che tre giorni fa erano ulteriormente aggravate. La pressione e altri risultano leggermente inferiori a quelli rilevati in precedenza e questo preoccupa gli specialisti dell'ospedale San Martino che tengono sotto costante controllo le condizioni della donna. [m. c. c.]

Un'altra provocatoria proposta del giovane sindaco Marenco

Montebruno chiama a raccolta gli artisti della bomboletta

GENOVA. Accoglierà i «graffitari» assiliati dal sindaco di Milano Albertini: darà ospitalità sugli antiestetici muri della sua cittadina alla creatività trasgressiva di chi ama esprimersi in linguaggi figurati «on the road». Il sindaco del piccolo paese di Montebruno, il ventiquattrenne Federico Marenco, farà pubblicare a spese proprie un bando nelle principali località della Liguria, un «bando di chiamata alle arti» diretto a tutti i «madonnari, decoratori cittadini, artisti di strada, giovani dei centri sociali che temono la repressione del sindaco di Milano a carico di chi valorizza con contenuti metropolitani sociali e politici i muri cittadini, dei metro, dei mercati e delle periferie». E' la terza clamorosa iniziativa destinata a far circolare il nome del primo cittadino di Montebruno fuori dagli angusti limiti del territorio comunale: Federico Marenco fece parlare di sè quando firmò un esposto contro il sindaco fotografato in costume e fascia tricolore, e poi quando istituì le multe agli automobilisti che si fermano per guardare le lucciole (quelle vere). Adesso lo studente universitario eletto in una lista civica si promuove a «ministero della difesa dell'arte e degli spazi urbani degradati».

Federico Marenco, sindaco di Montebruno

Ma, pur amando la deregulation ispirativa, anche il primo cittadino di Montebruno impone delle regole agli aspiranti imbrattatori dei muri cittadini: dovranno presentare un bozzetto di quanto intendono realizzare in loco, dovranno ispirarsi al tema «La democrazia si fa anche sui muri» e, infine, non potranno ritrarre politici al mare e in costume (altrimenti Marenco cadrebbe in contraddizione con la sua penultima trovata). «Lo scopo di questa iniziativa - ha spiegato Federico Marenco - è dare voce a valorizzare a quelle espressioni di creatività giovanile che spesso vengono sottovalutate e tacciate di incoscienza anzichè intese come forma di manifestazione libera e legale della personalità». E confessa che proprio nel suo studio uno di questi estemporanei artisti realizzò un murales che rappresenta la prima pilota donna Sophie Blanchard che nel 1811 volò in mongolfiera da Milano a Genova atterrando a Montebruno. Già in quel Marenco non applicò l'articolo 733 del codice penale. [m. c. c.]

IL CASO

IL PREZZO DELLA NATURA

Una delle aree più pregiate d'Italia è a rischio: abusi edilizi, incendi, sporcizia e cinghiali

«Monte di Portofino, visite a pagamento»

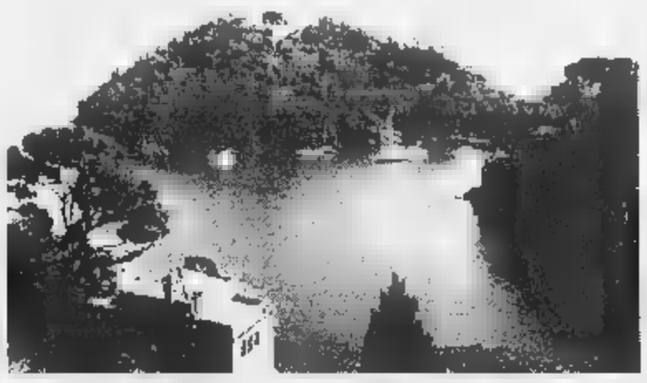
L'assessore regionale ai Parchi: così paghiamo la manutenzione

PORTOFINO FACCIAMO pagare il biglietto per entrare nel parco di Portofino, così ricaviamo i soldi per la manutenzione». L'assessore regionale ai Parchi Egle Banti avrà voluto solo fare una battuta, ma il problema della pulizia del parco comunque esiste. Il promontorio di Portofino è forse l'area più protetta del mondo, seconda forse solo a Capo Canaveral, eppure c'è chi è riuscito a costruire abusivamente, trasformando vecchi casolari in alloggi, tracciando strade abusive.

Per difendere il «sacro suolo» da possibili abusivismi inizialmente è stato creato l'Ente Parco, per difendere la preziosa macchia mediterranea si impegnano alpini di altre regioni, i carabinieri della compagnia di Santa Margherita percorrono i sentieri in lungo e in largo.

E' stato persino ideato un sofisticato marchingegno che avrebbe dovuto segnalare sul principio l'incendio già a livello poco più di una scatola di fiammiferi incendiata. Nonostante le misure di sicurezza, nonostante la continua campagna promozionale che i media fanno ad ogni arrivo di Vip sulla riviera e dintorni, una buona parte di gitanti tratta il monte come se fosse una pattumiera. Neppure i cinghiali creano tanto danno, almeno sotto l'aspetto visivo e ecologico, di una truppa di maleducati che gettano ogni genere di rifiuti negli angoli più nascosti lungo i sentieri.

Portare via i rifiuti dal Monte non è facile come dirlo, per questo c'è un conflitto di competenze tra l'Ente Parco e i Comuni a cui il Monte geograficamente appartiene. Il Monte non è poi quella selva di rovi e sporcizia descritta durante una trasmissione televisiva, ma un po' di disordine effettivamente esiste. Ecco allora la proposta di Banti che si ispira agli Stati Uniti dove per entrare nella maggior parte dei parchi si paga. L'assessore parla di un biglietto modesto, quasi simbolico, magari mille lire a persona. Residenti ed operatori sarebbero esclusi dal ticket.



I sentieri del Monte: un bene da proteggere, anche con un biglietto d'ingresso? [BARNI]

La proposta, o battuta che sia stata, potrebbe fare la fine dell'iniziativa dell'ex sindaco Camogli, Giuseppe Passalacqua, che aveva lanciato l'idea far pagare per una visita a San Fruttuoso. Nel caso della splendida baia l'idea poteva essere condivisa per le arcinote questioni di spazio e capacità ricettiva. Più difficile pensare ad un ingresso a pagamento su un monte a cui si accede da mille sentieri. Forse occorrerebbe un'opera di sensibilizzazione per convincere chi ama le escursioni a rispettare la natura e quanto esiste sul Monte.

Più facile si sta dimostrando l'operazione sfoltimento dei cinghiali: da luglio stati catturati ben cinghiali degli oltre duecento, stando a cifre per approssimazione, che popolano il Monte. Incendi e cinghiali sono sempre stati i nemici del parco: oggi pare che anche un gruppo di capre domestiche che pascolano a Cala dell'Oro facciano danni. Aggiungiamo allora anche gli escursionisti maleducati. [g. vi.]

Locomotore in fiamme

Incendio blocca la ferrovia Genova-Spezia

SESTRI LEVANTE. Giovedì sera la linea ferroviaria Genova-La Spezia è rimasta bloccata per oltre un'ora di un incendio ad un locomotore. L'incidente è avvenuto nel tratto tra Riva Trigoso e Sestri Levante in direzione Genova. Da un locomotore di merci in transito si sono sprigionate fiamme e i macchinisti hanno dovuto bloccare il convoglio. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Chiavari che hanno richiesto un'autobotte dai loro colleghi di Genova. L'incendio, secondo quanto ipotizzato dai vigili del fuoco, potrebbe essere stato causato dal surriscaldamento di un carrello. Per le operazioni di spegnimento il traffico ferroviario è stato sospeso nelle due direzioni dalle 23 e mezzanotte circa. Soltanto dopo oltre due ore di lavoro l'incendio è stato domato e il convoglio, dopo la sostituzione del locomotore, è ripartito. [g. vi.]

Battute nei boschi

Via alle ricerche dell'infermiere scomparso a Né

NE. Cominciano oggi sul territorio comunale di Né le ricerche di Alessandro Cattaruzza, l'infermiere di 33 anni scomparso a novembre. Su iniziativa dell'amministrazione comunale partecipano alle ricerche squadre di volontari della Protezione Civile, carabinieri ed esponenti dell'amministrazione comunale. Il sindaco Marco Bertani ha invitato i cittadini a fornire eventuali notizie e segnalazioni che possano essere rilevanti per la ricerca dello scomparso. Il giovane infermiere era uscito di casa il 16 novembre per andare al lavoro al servizio di Salute mentale dell'Asl4, dove aveva alcuni appuntamenti con pazienti. La sua era stata ritrovata dopo alcuni giorni in un dirupo a Botasi in Val Graveglia. Sono state effettuate già diverse ricerche, specialmente da parte del fratello di Alessandro, ma dell'infermiere nessuna traccia. [g. vi.]

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al

Gruppo Alta Italia

by

raffello

la firma in pelliccia

VENDITA TOTALE

DAL 2 GENNAIO

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

La richiesta di rinvio [redacted] giudizio per 17 omicidi, l'accusa sicura: ha agito da solo

Bilancia: ecco come ho ucciso

Le confessioni del serial killer con il pm

GENOVA. Trenta pagine per diciassette omicidi. E' la richiesta [redacted] pm Enrico Zucca di rinvio a giudizio per il serial killer Donato Bilancia: un condensato di atrocità.

Ventisei capi d'imputazione per gli assassini delle donne inermi sui treni, per le prostitute freddate con un colpo alla nuca, per la morte degli amici d'un tempo. E poi gli omicidi commessi per rapinare, i due tentati omicidi, i delitti dei guardiani giurati. Dice di [redacted] stesso Donato Bilancia: «Uno [redacted] me dovrebbe morire». Ha parlato moltissimo il serial killer [redacted] Zucca: il [redacted] ha «allegato» alla sua richiesta una decina di grossi faldoni dove sono trascritti intergralmente tutti gli interrogatori.

[redacted] Non c'è stato bisogno, quindi, di una richiesta-monstre, di centinaia di pagine, [redacted] piuttosto di un «bignami» riassuntivo a [redacted] del gip. L'udienza sarà fissata entro febbraio in modo che il processo [redacted] avvii in [redacted] d'assise a maggio. Nella trenta pagine scritte dal magistrato ci sono due linee portanti. La prima è quella della solitudine del killer in tutti i diciassette omicidi. Bilancia non ha avuto complici. O almeno: le indagini accurate e insistenti dei carabinieri non hanno portato ad alcun indizio in questo senso. «Walter» ha ucciso da solo, dice Zucca, e [redacted] confermarlo, oltre [redacted] suoi racconti precisi [redacted] puntuali, vi [redacted] le analisi del [redacted] Dna (la saliva dei mozziconi di sigarette, le tracce organiche trovate sulle prostitute). «Bilancia racconta per dieci volte un omicidio [redacted] lo racconta sempre con gli stessi particolari - sottolinea il pm. Sono confessioni che difficilmente si ottengono così lineari da chi non dice la verità.»

[redacted] La seconda linea tracciata nella richiesta di rinvio [redacted] quella che riguarda la personalità del killer. [redacted] Zucca ricorda che cosa ha detto «Walter» per spiegare l'inizio della lunga catena di omicidi. «I primi che ho commesso sono stati quelli di Giorgio Centanaro e di Maurizio Parenti [redacted] della sua consorte. Se per la morte di quest'ultima sono addolorato, per quelle degli altri due non lo so[redacted] affatto, perché ritengo che mi abbiamo fatto un grave torto [redacted] in particolare il Parenti ha tradito quella che ritenevo fosse un'amicizia. La serie degli omicidi che ho [redacted] proprio dalla sconvolgi[redacted] che mi hanno creato queste persone con il loro comportamento». [redacted] av[redacted] aggiunto: «Un giorno in una bisca in cui avevo perduto un sacco di soldi ho udito Centanaro e Parenti che pronuncia[redacted] il mio [redacted] mi [redacted] piaciuto il loro discorso, da cui risultava che mi avevano messo in mezzo»

Il nodo della personalità [redacted] Bilancia, dicono i professori Rossi e De Fazio, consulenti [redacted] pm, sta proprio in quell'episodio. Bilancia, sostengono i periti, ha una forte personalità narcisistica. Ha sempre creduto [redacted] personaggio della mala genovese molto furbo [redacted] con grosse ambizioni. Aver sentito parlare di sé in quel modo ha squarciato quella sicurezza narcisistica di cui si ammantava. La catena di omicidi, spiegano Rossi [redacted] De Fazio, gli [redacted] necessaria per dimostrare che egli valeva molto ed era un personaggio da non sottovalutare.

Il serial killer Donato Bilancia

I DELITTI. [redacted] primo omicidio fu quello [redacted] Giorgo Centanaro. Il consulente medico dei parenti della vittima sostiene che non [redacted] stati trovati riscontri autoptici alle confessioni. Ma il pm replica, nella sua richiesta, che Bilancia ha addirittura tracciato un disegno dell'appartamento e della posizione del corpo [redacted] che tutto corrispondeva.

Poi, fu la volta di Parenti [redacted] della moglie. Il terzo delitto nasce [redacted] una rapina in casa dei coniugi e orafi Solari. Lo stesso accade per il colpo successivo [redacted] a Ventimiglia, in cui Bilancia freddò [redacted] cambiavalute Luciano Marro. «Avevo studiato il posto - ha confessato il serial killer. Non era facile [redacted]gredirlo perché l'ufficio [redacted] blindato, [redacted] ho notato che lo lasciava aperto quando andava a buttare la spazzatura. Così ho approfittato, mi sono fatto aprire la cassaforte, ho preso circa 45 milioni [redacted] l'ho ucciso. Credo d avere esploso tutto il caricatore, mi sono spaventato perché aveva abbozzato una reazione».

Due mesi dopo «Walter» uccise il metronotte Canu a Genova nell'ascensore di corso Armellini. Dopo di che comincia la strage [redacted] lucciole straniere.

LA [redacted] VITTIME. C'era qualcosa che lo guidava nella scelta delle vittime? «Non pos[redacted] essere preciso - ha detto Bilancia. E' [redacted] il frutto di una reazione istintiva ai fatti che mi avevano sconvolto e mi avevano determinato a commettere il primo delitto». I due metronotte di Novi sarebbero stati un «incidente [redacted] percorso». La vittima designata era il transessuale: «L'ho scelto per caso, ma proprio in quanto transessuale e l'avevo portato lì per ammazzarlo». L'episodio della Barbellotta si colloca nel quadro della strage di prostitute straniere assassinate tra il [redacted] marzo e il 14 aprile del '98. Nel bel mezzo della strage, il [redacted] marzo, Bilancia tornò in azione nel ponente a Latte di Ventimiglia dove uccise in una rapina Enzo Gorni. «Ha cerca[redacted] afferrare una pistola che era sotto il bancone e [redacted] quel punto gli ho esploso contro tutto il caricatore». E, infine, le donne uccise in treno furono scelte per caso. «Sono salito sul treno con l'intenzione di uccidere».

Attilio Lugli

[redacted]

Sentito super testimone

Al processo d'appello per l'affondamento della Haven è giunto ieri in aula il super testimone Panagiotis Toumbaniaris, secondo di macchina della petroliera inabissatasi al largo di Arenzano. Il teste ha parlato delle conseguenze di un attacco missilistico portato contro la Haven da [redacted] nave iraniana nella notte fra il 29 e il [redacted] marzo '88.

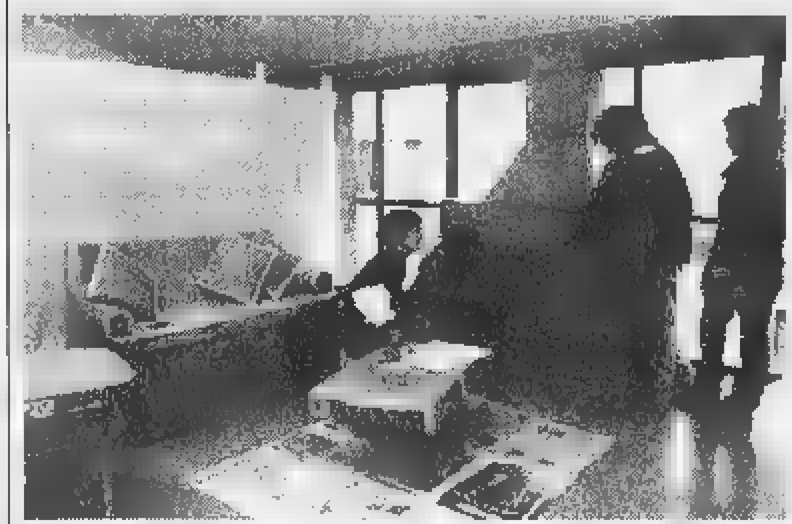
L'ufficiale, che oggi sarà nuovamente sentito, ha sottolineato «l'alto numero di avarie alle pompe e alle tubazioni», le paure di esplosioni dell'equipaggio e le le presunte pressioni degli armatori sul comandante per eseguire le operazioni di travaso del greggio anche in condizioni «poco idonee».

L'accusa sostiene che proprio in questa fase si verificò l'incendio (la rottura d'una pompa provocò un colpo d'ariete alle tubazioni [redacted] scintilla innescò i gas esplosivi nella tanca). Replica per la difesa l'avvocato Mordiglia: «Una testimonianza confusa e contradditoria».

[a. l.]

Si chiude l'esposizione del Martini

Liceo Artistico apre alla città


Un bilocale [redacted] realizzato [redacted] cartone al posto dell'aula di architettura

SAVONA. La scuola [redacted] galleria d'arte, le aule [redacted] spazio espositivo, teatro di performance degli studenti-artisti. Accade al Liceo Artistico «Arturo Martini» di Savona. Fino ad oggi [redacted] possibile visitare una grande esposizione didattica che ha trasformato un intero piano dell'edificio [redacted] via Aonzo in [redacted] esposizione.

Sono state coinvolte tutte le classi in un'iniziativa denominata «Il Liceo Martini [redacted] apre alla città». Sono state allestite anche visite guidate nei laboratori e nelle [redacted] dimostrative. Un'iniziativa destinata agli studenti delle [redacted] inferiori per approfondire l'orientamento agli studi successivi, [redacted] genitori interessati allo sbocco e alla formazione di un tipo [redacted] scuola che si rinnova. Una mosra aperta a tutti dalle [redacted] alle 13 [redacted] dalle 15 alle 17.

Da vedere, tra le altre cose, anche come le aule di architettura siano state smantellate per ricavarne la ricostruzione di un appartamento realizzato interamente in cartone. E' stato realizzato un bilocale perfettamente arredato. In ogni aula inoltre varie materie scientifiche vengono raccontate con l'ausilio di autentiche performance degli studenti. La «Scuola in mostra» si concluderà oggi alle 17.

[p. p.]

Omicidio del musicista olandese: il pm aveva chiesto 25 anni

Bonzo è assolto in Assise

Ex titolare del maneggio di Arenzano

GENOVA. «E' la fine di [redacted] incubo. Ringrazio i miei avvocati che hanno saputo tirarmi fuori da questa vicenda allucinante». Bacia [redacted] abbraccia i suoi difensori Giuliano Bonzo, l'ex titolare del maneggio di Arenzano, assolto ieri pomeriggio dall'accusa [redacted] avere assassinato il maestro di piano olandese Conrad Hendricus Schoofs, scomparso il 2 agosto del '95. I giudici [redacted] d'assise presieduti da Elisabetta Vidali, sono stati in camera di consiglio poco [redacted] due [redacted] p[redacted] dire [redacted] alla richiesta di condanna a venticinque anni di reclusione avanzata dal pubblico ministero Luigi Lenuzza. Hanno, però, ordinato la trasmissione degli atti nuovamente [redacted] pm perché indaghi se Bonzo ha commesso un reato [redacted] favoreggiamento nei confronti di chi sa qualcosa della fine di Schoofs. [redacted] lui sottolinea la sua speranza che l'ami[redacted] olandese [redacted] vivo e felice da qualche parte. «Io non l'ho mai più visto da quando l'ho incontrato per l'ultima volta. Spero stia bene.»

Giuliano Bonzo assolto a Genova

Ieri mattina, prima che i giurati si ritirassero per la sentenza ha preso la parola uno dei difensori di Bonzo, l'avvocato Luigi Rubino. Ha smantellato una per una le tesi dell'accusa che imputavano al suo assistito l'omicidio del maestro di piano olandese. L'altro ieri, invece, era stato [redacted] codifensore [redacted] to Enzo Farolfi a contrastare tutti gli indizi avanzati dall'accusa. Bonzo, quindi, non attirò in alcun tranello Schoofs per farlo venire in Italia con i soldi. L'olandese decise personalmente di partire [redacted] il denaro per comprare un appartamento. Non c'è stata alcuna [redacted] come ha sostenuto il pm, dicono i difensori. E ancora: tutte le indicazioni fornite ai carabinieri da alcuni collaboratori di giustizia e da altri personaggi non possono essere prese in considerazione perché non hanno avuto alcun riscontro. Il pm Lenuzza aveva sostenuto che Giuliano Bonzo provò un irresistibile impulso a confessare l'omicidio di Schoofs e che quindi raccontò tutto a chi poi riferì ai carabinieri quello [redacted] sarebbe successo. Quando Bonzo ha sentito la richiesta del pm di una condanna a 25 anni [redacted] reclusione aveva commentato: «Nessuna cosa detta dal pm è vera. Non è questo il modo [redacted] fare un processo».

[a. l.]

SISTO QUARTO

[redacted] campionari
[redacted]
Stock [redacted] Abbigliamento
[redacted] 7 gennaio
[redacted] più conveniente [redacted] ricco [redacted] novità

Savona: Via Bazzino 39r (Oltreletimbro) 019/80.11.17
Filiale: Nizza (F) 25 Avenue Notre Dame ++39-493-626855

EFF. COM. L.80

La Stampa - Abb[redacted]9

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

GIORDANO
CAIRO M.tte (Sv)
019-51.20.48
SEDE UNICA
GOLDONI
Husqvarna
CONCESSIONARIO PER SAVONA E IMPERIA - PARTE DI GE E CN - 8.000 MQ D'ESPOSIZIONE PERMANENTE
LE PROPOSTE "GIORDANO" L'USATO MIGLIORE REVISIONATO E GARANTITO

TRATTRICI
LAMBORGHINI
SAME
FIAT

CARRARO
TRATTORINI
GOLDONI
BERTOLINI
PASQUALI
VALPADANA

TRANSPORTER
AGRICOLI
INDUSTRIALI
MOTOAGRICOLE
GOLDONI
VALPADANA

PASQUALI
BERTOLINI
TRATTRICI CINGOLATE
AGRICOLE
INDUSTRIALI

RICAMBI ACCESSORI
APERTO SABATO POMERIGGIO
[redacted] TECNICA

PETRONIUS
MODA LEI
SALDI
- QUALITÀ
- TENDENZA
- PROFESSIONALITÀ
DISPONIBILI ANCHE TAGLIE ALTE
Savona - P.zza Marconi, 9r - Tel. 019-822783

Unione Europea
DG V FSE

Ministero del Lavoro [illegible]
della Previdenza Sociale
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia [illegible] Savona

INSIEME PER UNA FORMAZIONE INTEGRATA NEL CAMPO TURISTICO

Provincia di Savona - Servizio politiche attive [illegible] lavoro
nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 vengono organizzati [illegible] provincia i seguenti corsi:

CORSI PER L'ANNO 1998/99	DESTINATARI/REQUISITI	DURATA	ORGANIZZATO DA
[illegible] INNOVATORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	*N. 15 giovani disoccupati con:* • Diploma di laurea • Età inferiore a 27 anni	1200 ore di cui 400 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con IS.FOR.COOP
PROFILO PROFESSIONALE: L'innovatore è un facilitatore del cambiamento che opera in collaborazione con l'Amministrazione Pubblica e le Aziende ad essa collegate come lavoratore autonomo o dipendente. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "INNOVATORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"			
SPECIALISTA IN DESTINAZIONE PER LA LIGURIA	*N. 15 giovani disoccupati con:* • Diploma di maturità quinquennale di tecnico dell'impresa turistica, dei servizi turistici, linguistica, magistrale ad indirizzo linguistico • Buona conoscenza della lingua tedesca • Età inferiore a 25 anni	1000 ore di cui 310 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con IAL LIGURIA
PROFILO PROFESSIONALE: è l'esperto in grado di eseguire in maniera autonoma tutte le attività connesse alla promozione del territorio ligure. Inoltre può svolgere funzioni di promotore, informatore e venditore presso le agenzie di viaggio. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "OPERATORE DELL'ORGANIZZAZIONE TURISTICA LOCALE"			
ESPERTO IN FLUSSI TURISTICI EMERGENTI	*N. 15 giovani disoccupati con:* • Diploma di maturità quinquennale di scuola media superiore • Conoscenza della lingua inglese • Età inferiore [illegible] 25 anni	1000 ore di cui 350 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con ENAIP LIGURIA
PROFILO PROFESSIONALE: è l'esperto che coordina, organizza [illegible] riceve i turisti provenienti dall'Est europeo, sia come free-lance che come lavoratore dipendente all'interno delle varie strutture turistiche. *CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "TECNICO MARKETING"*			
ANIMATORE ASSISTENTE IN CAMPO NATURALISTICO MARINO	*N. 12 giovani disoccupati da oltre 12 mesi o esposti [illegible] disoccupazione di lunga durata, ex lavoratori autonomi, lavoratori in CIG a zero ore e lavoratori iscritti nelle liste di mobilità con:* • Senza titolo di studio o con titolo inadeguato • Senza limite d'età • Possesso di brevetto subacqueo dive master, dive com, accompagnatore subacqueo o equipollente	800 ore di cui 250 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con ENAIP LIGURIA
PROFILO PROFESSIONALE: è l'operatore [illegible] grado di intrattenere in maniera autonoma gruppi di turisti, utilizzando le usuali attrezzature sportive in campo subacqueo. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "ANIMATORE ASSISTENTE PER LO SPORT - TEMPO LIBERO"			
TECNICO DELLA RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO MEDIANTE L'UTILIZZO DELLO STRUMENTO INFORMATICO	*N. 15 giovani disoccupati con:* • Diploma di geometra o maturità artistica • Età inferiore [illegible] 25 anni	650 ore di cui 200 di stage	ENTE SCUOLA EDILE Sede del corso via Molinero - Savona tel. 019/86.29.92 in collaborazione con C.P.F.P. "F. VARALDO"
PROFILO PROFESSIONALE: è un operatore in grado di rappresentare ed elaborare il territorio mediante l'utilizzo dello strumento informatico. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE PER "TECNICO CAD"			
ESPERTO IN CUCINA MEDITERRANEA E BANQUETING	*N. 15 giovani disoccupati con:* • Diploma di Istituto professionale alberghiero area cucina o qualifica più due anni di lavoro • Età inferiore ai 25 anni	650 ore di cui 190 di stage	C.F.T.A. "E. MIRETTI" Sede del corso via Aurelia, [illegible] - Celle Ligure tel. 019/93.17.66 in collaborazione con C.P.F.P. "F. VARALDO"
PROFILO PROFESSIONALE: è uno chef in grado di elaborare con creatività [illegible] raffinatezza i piatti della tradizione mediterranea. Potrà gestire servizi catering e banqueting di prestigio, sia come dipendente che come lavoratore autonomo CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE PER "TECNICO SERVIZI RISTORAZIONE"			

Per accedere ai corsi,che saranno completamente gratuiti, si dovrà presentare apposita domanda presso i Centri indicati
- entro e non oltre le ore 12 del 30 gennaio 1999 per il corso SPECIALISTA IN DESTINAZIONE PER LA LIGURIA
- entro e non oltre le ore 12 del 12 febbraio 1999 per tutti gli altri

I candidati per essere ammessi ai Corsi dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed [illegible] tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione agli stessi. L'età indicata si intende alla data di chiusura delle iscrizioni, è richiesta inoltre l'iscrizione alle liste di collocamento

[illegible] - MINISTERO DEL LAVORO [illegible] DELLA PREVIDENZA SOCIALE - REGIONE LIGURIA

In vista delle Amministrative, diversi schieramenti e alleanze sono in pericolo

Elezioni, verso grandi sorprese?

In bilico il centrosinistra, l'Udr incerta

IMPERIA. Lo scenario politico in provincia di Imperia non è così limpido come sembrava alcuni giorni fa. Gli schieramenti e le alleanze, in previsione delle prossime consultazioni elettorali, fissate a quanto pare per il 13 giugno, sarebbero tutt'altro che definiti. I punti interrogativi che attendono altrettante risposte sarebbero ancora molti. Anzi, sulle coalizioni date per scontate sono infatti ipotizzabili clamorose sorprese. La prospettiva di avere in lizza due poli, uno di centrosinistra, uno di centrodestra con in mezzo la Lega Nord a recitare un ruolo di primo piano in sede di ballottaggio, potrebbe essere solo illusoria fantasia. Dietro l'angolo non è escludibile un piccolo terremoto.

Gli assunti del diessino Franco Bonello, che riteneva di poter contare sull'esistenza di un asse di centrosinistra composto da ds, ppi, Verdi, Sdi e Udr, sono clamorosamente saltati. Ieri, infatti, le prime smentite e puntulizzazioni hanno reso un quadro della situazione molto complesso e difficile interpretazione.

Il primo a far sentire la propria voce è stato Pier Paolo Ramoino, segretario cittadino dello Sdi (socialisti democratici italiani) che ha precisato: «Qui si sta facendo il conto senza l'oste. Prima di accettare le proposte del Ds e degli altri partiti di sinistra sull'ipotesi di una coalizione vogliamo affrontare, con i possibili alleati, il tema del programma e prima ancora degli uomini che devono ricoprire certi incarichi. Se questo nodo non sarà sciolto, il nostro partito non sarebbe certo disponibile ad alleanze chicchessia. E, inoltre, esiste anche un problema di autonomia delle varie sezioni locali, quindi è possibile che per le prossime Amministrative si siano scelte differenziate da località a località».

Anche l'Udr non ha voluto essere per ora coinvolto in un discorso forse prematuro. Gianni Cozzi, responsabile per la provincia di Imperia del partito di Cossiga, ha infatti dichiarato: «Non sono intervenuti ancora accordi tra l'Udr e i partiti di sinistra. Perchè darli per scontati? Inizieremo gli incontri con tutti gli schieramenti proprio lunedì. Ma non è assolutamente detto che ci coalizzeremo con i Ds. E' anche possibile il contrario. Personalmente intendo allinearmi alla decisione che sarà adottata dalla maggioranza degli iscritti».

Sarà possibile una scelta a destra da parte dell'Udr? Risponde Mario Spalla del Ds: «E' sicuramente ipotizzabile. Ma non è questa l'unica possibile sorpresa in questo inizio di campagna elettorale. A me piacerebbe sapere anche cosa deciderà il gruppo che fa capo a Vittorio Adolfo. In questa fase non si può escludere nulla nel panorama politico provinciale. E poi di una cosa sono sicuro e cioè che almeno il candidato alla carica di presidente della Provincia debba essere un preciso identikit. Deve essere un candidato che si possa impegnare a tempo pieno, coinvolto nel sociale, che voglia difendere l'ambiente, che sia disponibile a confrontarsi con le altre forze politiche e sociali e, infine, che abbia una certa esperienza politica. Dico no ai neofiti».

Anche la Lega Nord Liguria ha fatto sentire la propria voce attraverso il segretario provinciale Vinicio Tofi: «Correremo da soli, ma non è escludibile che in particolari realtà il Carroccio si schieri con alleati che abbiano i nostri stessi obiettivi. Noi puntiamo su programmi che portino all'autonomia fiscale e se non troveremo alleati non ci sarà problema».

Intanto, ci si continua a interrogare sulle candidature. Mentre il centrodestra non smentisce la riproposta Boscetto in Provincia e forse di Scajola al Comune di Imperia, ci si chiede chi schiererà il centro sinistra, ora volta sciolto il nodo delle alleanze.

Angelo Basso

Da sin.: Gianni Cozzi, responsabile imperiese dell'Udr; Vinicio Tofi della Lega Nord e Pier Paolo Ramoino segretario Sdi

La Regione è presente alle borse internazionali del turismo

Vendono la Liguria al mondo

Occasione unica per i nostri operatori

SANREMO. La Regione Liguria parteciperà a 16 «Work shop», Borse internazionali turismo: 14 si svolgeranno da gennaio ad aprile in diversi Paesi europei, una a Milano, la più lontana Osaka, in Giappone. Si tratta di grandi mostre-mercato nelle quali si vende un unico prodotto: il turismo. Sono presenti con i loro stand, le principali località di villeggiatura del mondo, dai Caraibi, ai Paesi dell'Africa, alla Grecia, alla Costa Azzurra. E ancora: l'Asia, il Sud America e le isole del Pacifico. I Paesi vendono il loro prodotto e gli operatori turistici comprano i «pacchetti» con le offerte. Gli albergatori liguri potranno partecipare.

Il via alla stagione '99 è previsto martedì 12 in Olanda, prima località interessata Utrecht dove aprirà i battenti «Vakantiebeurs». Dal 18 al 24 il mondo del turismo si sposterà a Stoccarda, in Germania, per la «C.M.T». Poi toccherà all'Austria (21-24 gennaio) con la «Ferien» di Vienna e alla Svizzera con la Ferienmesse (Zurigo, dal 28 al 31 gennaio). Ancora in gennaio (27-28) è in programma la «Fitur» di Madrid.

A febbraio saranno Germania e Italia a polarizzare l'attenzione degli operatori mondiali: dal 13 al 21 Amburgo ospiterà il «Reisen» e dal al Monaco di Baviera sarà sede del «C.B.R». Il «Bit si terrà a Milano il 25 e 26 nell'ambito del work shop «Buy Italy».

Il calendario di marzo prevede due puntate all'Est: a Budapest dove si svolgerà l'«Utazas» e a Mosca per il «Travel & Tourism Mitt» (da definire le date). Poi ancora Germania, l'«ITB» di Berlino e Svezia, con il «TUR» di Stoccolma. Dal 20 al 28 marzo Bruxelles ospiterà il «Salon de vacances».

In aprile (14-17) l'Ucraina aprirà le frontiere per «Travel Ukraina» a Kiev. Stessa data per il «Tour Expo» di Osaka in Giappone e per il «SITC» di Barcellona.

[g. p. m.]

Mostra sul lupo al Rossini (aspettando orso e lince)

IMPERIA A mostra si intitola «Viva il lupo». Il sottotitolo è «Aiutamoli a tornare». E' plurale, perchè è solamente il lupo il soggetto della mostra che il WWF di Imperia, con il patrocinio di quello nazionale, apre da fino al 21 gennaio nell'atrio dell'ex teatro Rossini: si parlerà, infatti, anche dell'orso e della lince, i grandi mammiferi che in Italia sono stupidamente sterminati e che, reintrodotti in altri Paesi Svizzera e Austria, timidamente riaffacciandosi sull'arco alpino. Un fenomeno che fortunatamente interesserà anche le montagne più impervie della provincia di Imperia, almeno per quanto riguarda la lince.

La mostra, che segue di poco il convegno internazionale sul lupo organizzato a Sanremo dall'amministrazione provinciale a riprova di quanto importante e sentito sia l'argomento, è stata studiata nei dettagli dal vicepresidente del WWF Liguria, Williams Amico. Dice l'esponente del World Wild Life, la più grande organizzazione ecologista del mondo: «La mostra, aperta a tutti, è soprattutto indirizzata agli studenti, uomini del domani, perchè capiscano e sfatino il mito del lupo di Cappuccetto Rosso: il lupo considerato animale cattivo e feroce, simbolo della malvagità». Una malvagità, è bene sottolinearlo, che riguarda sempre e soltanto l'uomo che ha coscienza di sè ed è in grado di giudicare, a prescindere dall'istinto. Il lupo, come tutti i predatori, segue ciò che la natura gli ha imposto per sopravvivere: uccidere per nutrirsi, un po' come l'uomo con gli animali da macello che, però, compra comodamente nei negozi. E l'uomo, che è in grado di distinguere il bene dal male, cosa che gli animali sono impossibilitati a fare: è di poco più di un anno fa la notizia di una lupetta di appena un anno uccisa a fucilate e decapitata sul Colle del Garezzo, nell'imperiese. Un fatto che anche molti cacciatori hanno condannato.

La mostra del Rossini sarà illustrata da fotografie che ritraggono il lupo, la lince e l'orso fin da cuccioli. Per quanto concerne il plantigrado, Imperia dovrà aspettare ancora molti decenni prima di vederlo. Per la lince non sarà così: esemplari sono stati avvistati in Valle d'Aosta e quanto prima faranno la comparsa anche da noi. Sempre a proposito della lince, c'è da dire comunque che i nostri antenati, anche liguri, hanno pure delle responsabilità. Sfogliando l'enciclopedia Utet, si apprende infatti che l'ultimo esemplare italiano fu ucciso a fucilate proprio sulle Alpi Marittime.

«Il WWF - spiega ancora Amico - ha in programma tutta una serie di iniziative per rimborsare gli allevatori che subiranno danni a parte dei lupi, ma in futuro anche ad opera delle linci: ogni pecora uccisa verrà sostituita gratuitamente con un'altra. Inoltre, a chi ne farà richiesta, sarà donato un cane da pastore abruzzese, il mezzo anti-lupo: lo stanno richiedendo da tutto il mondo in particolare dai parchi americani dove il lupo è stato reintrodotto e, grazie ai turisti che arrivano a frotte per cercare di vederlo (inutilmente perchè è *timidissimo e ha paura dell'uomo, ndr*) *guadagnare milioni di dollari allo Stato*». *E siamo furbi, succederà anche da noi.*

Giulio Gefuardi

Il lupo, protagonista della mostra

SALDI

Derby Sporting
Via Bonfante - Galleria degli Orti - IMPERIA
MURPHY & NYE · FRED PERRY · NORTH SAILS
NAPAPIJRI · Avirex Chinos · Woolrich · Barbour · COTTON BELT · MARINA YACHTING

BLUE RIDER
Via Bonfante - Galleria degli Orti - IMPERIA
Levi's
IL MITO AMERICANO DI SEMPRE
Calvin Klein Jeans
IL MITO AMERICANO DI OGGI

LEO JEANS ACTIVE WEAR
Oneglia - Via della Repubblica, 25 • P. Maurizio - Via Cascione
STONE ISLAND · C.P. COMPANY · Belstaff · REPLAY · DOCKERS non stiro · KitiSho · terzoatto ITALIA · CAT · Dr. Martens · Levi's · WILKER PORTLAND SURFACTIVITY CONTROVENTO · Lee

10% 20% 30%

All'Olimpia è arrivato «L'amico del cuore», il film di e con Vincenzo Salemme

Beverly Pepper, ecco i Meganoidi

Risate in dialetto all'Albatros di Rivarolo

GENOVA. C'è anche l'atteso, nuovo film di Vincenzo Salemme, attore e regista napoletano già definito il nuovo Massimo Troisi, «L'amico del cuore», all'Olimpia, fra gli appuntamenti del sabato nel capoluogo ligure. Oltre alla musica di «Beverly Peppers, il teatro dialettale a Rivarolo e gli altri appuntamenti [illegible] gli spettacoli

Al Palasport, questa sera, alle 21,30, la rassegna «Beverly Peppers ospita un concerto della band dei Meganoidi [illegible] Mattia Cominotto alla chitarra, Francesco di Roberto alla batteria, Riccardo Armeni al basso, Luca Guercio alla tromba e il cantante Davide Di Muzio. Poi si ballerà con i dj residents Mario Savini (commerciale), Ori J (house), Marco Valenti (progressive-tecno) e Mr. Boogaloo (latino-americano). Ingresso lire 15 mila. Domenica Max Gazzè e la sua favola-tormentone di Adamo ed Eva e il graditissimo ritorno [illegible] Cristia[illegible] De Andrè.

Al Teatro Albatros di Rivarolo, in via Roggerone, alle 20,45, va in scena la commedia dialettale «Megio soli?», di Ottavio G. Ugolotti, per la regia di Antonio Aversa, [illegible] la Compagnia Esperienza Teatrale. Ingresso lire [illegible] mila.

Al Tempietto di Sampierdarena, domani alle 16, ancora teatro dialettale con la commedia «Pe' [illegible] magnà de merenghi», di Enrico Scaravelli, per la regia di Antonella Risso, con Gian Solimano, Annamaria Molinari, Tiziana Ferrari, Paolo Boero, Antonella Risso, Paola Camagna, Milena Capati. Compagnia Teatralnervi.

Vincenzo Salemme è l'«amico del cuore»

Al Cinema Olimpia, in via XX Settembre, è arrivato il film «L'amico del cuore», con Vincenzo Salemme ed Eva Herzigova, Carlo Buccirosso, Maurizio Casagrande, Nando Paone. Il film racconta la storia di un giovane malato di cuore che sta per sottoporsi a un rischioso intervento chirurgico [illegible] come ultimo desiderio, prima di entrare in sala operatoria dalla quale non sa [illegible] uscirà vivo, chiede di far l'amore con la bella moglie del suo migliore amico.

Al Teatro della Tosse, oggi alle 16 e questa [illegible] alle 21, torna in scena lo spettacolo «12 Cenerentole in cerca d'autore», per la regia di Filippo Crivelli.

Al Teatro Garage-Sala Diana, in via Paggi, questa sera alle 21, si replica «Bottegai», tre monologhi di Ugo Chiti che dopo il film realizzato con Maria Gra[illegible] Cucinotta «La seconda moglie», torna al [illegible]o primo amore, il teatro, con gli attori Lucia Socci, Massimo Salvanti e Giorgio Noè.

«Bottegai» è un testo composto [illegible] tre atti unici: «Un delirio», «Una riflessione», «Una confessione». Protagonisti, tre rappresentanti [illegible] una categoria che, al di là degli stereotipi, offrE al regista davvero tanti spunti per raccontare tante storie popolari.

Al Teatro della Corte, alle 20,30, replica della commedia «Natale in casa Cupiello», [illegible] Eduardo De Filippo, con Carlo Giuffrè [illegible] Angela Pagano.

Al Genovese, ultime repliche del musical-varietà della compagnia goliardica Baistrocchi, in sc[illegible] alle 21 [illegible] «Tutti i colori dell'Arco Bellino». Lo spettacolo resterà [illegible] scena al Politeama Genovese fino [illegible] domani. **[m. b.]**

«Una finestra [illegible] Rapallo»

Fotografie e dipinti raccontano mezzo secolo di storia cittadina

GENOVA. E' sicuramente fra i libri più belli e più suggestivi dedicati alla città del Tigullio. «Una finestra su Rapallo», questo il titolo del volume di Mariangela Bacigalupo, Pierluigi Benotti e Antonio Carta edito dall'Azienda Grafica Busco, uscito in libreria in questi giorni, ha scelto gli acquerelli di molti famosi artisti, le immagini a colori e le affascinanti cartoline d'epoca dell'archivio [illegible] Vincenzo Rivieccio per raccontare mezzo secolo e più di storia cittadina.

Un tuffo nel passato, certo, ma anche un'importante e attuale testimonianza per mantenere oggi [illegible] in futuro un ambiente purtroppo molto diverso da allora. «Anche [illegible] tanti elementi che resero così fascinoso questo nostro angolo di Liguria sopravvivono, magari nascosti», ricordano, giustamente, gli autori.

Fra gli acquerellisti che hanno arricchito il libro con tante bellissime immagini di una Rapallo che in qualche caso non c'è più, fig[illegible] il [illegible]rinese Gino Frattini che operà per lunghi anni anche a Genova, Aldo Raimondi, l'inglese Melita Rowe e altri.

[illegible]issime anche le cartoline, frutto di tante fotografie, testimonianza delle prime significative esperienze legate [illegible] colore che Busco ha saputo riprodurre utilizzando le più moderne tecniche fotocromatiche [illegible] disposizione delle aziende grafiche.

Particolare curioso: fra le immagini del libro non erano presenti i fuochi artificiali del Palio Pirotecnico di luglio organizzato per i festeggiamenti patronali della Madonna di Montallegro, uno degli avvenimenti-clou dell'estate in Liguria. Ci ha pensato l'eclettico editore-stampatore rapallese allegando al volume «Una finestra su Rapallo» una bellissima cartolina-acquerello di Ivano Romanò che riproduce l'«incendio» dell'antico castello sul mare e la processione. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Museo Tubino

Visita guidata al Museo Tubino di Masone, nel convento degli Agostiniani oggi, alle 14,45, promossa dall'Ente Parco Beigua. La visita è gratuita.

CARLO FELICE
Conferenza d'ascolto

Per il ciclo «Guida all'ascolto delle opere in cartellone», oggi alle 16, all'Auditorium del Teatro Carlo Felice, Lorenzo Costa terrà una conferenza-ascolto audiovisivo su «Il Pipistrello-l'essenza dell'amore, del divertimento, del valzer nel teatro lirico». Ingresso libero.

[illegible]
Calcio story

Aperta fino al 22 gennaio alla Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi, la mostra «Genova Calcio, dai pionieri [illegible] Internet», organizzata dal Comu[illegible] di Genova con il Museo Ligure dello Sport, con ricordi, cimeli, testimonianze di un secolo di calcio sotto la Lanterna.La mostra è curata da Claudio Bertieri e Riccardo Grozio ed [illegible] accompagnata da un volume catalogo edito da De Ferrari, in vendita a [illegible] mila lire.

DUCALE
«Romana Pictura»

Ultima settimana di apertura della [illegible] «Romana Pictura», [illegible] Palazzo Ducale che chiuderà i battenti domenica.

ORTO BOTANICO
Visite libere

Oggi [illegible] domani visite guidate all'Orto Botanico Thomas Hanbury di Corso Dogali promosse in collaborazione con la Cooperativa Progetto Cias. Le visite guidate sono in programma alle 10,30, 14,15 e 15,45. Oggi alle 14,15 visita speciale alla scoperta delle piante americane.

[illegible]
Grande Luna Park

Grande successo del grande Luna Park alla Fiera, in Piazzale Kennedy, con tantissime nuove attrazioni.

[illegible]
Presepe [illegible]

Presepe meccanico e tematico nel Santuario di Coronata dal titolo «Padre Nostro», in sei quadri.Orario: dalle 7 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 19. Ingresso libero.

MOSTRA
Vernissage di Dellepiane

Si inaugura oggi, alle 18,30, nello spazio espositivo di via Nino Bixio 2/6, [illegible] Genova, la mostra dell'artista Beppe Dellepiane intitolata «L'ombra lunga della vita», formata da [illegible] opere realizzate degli anni Sessanta a oggi.

[illegible]
Circo Diana nel parco

Al Parco dell'Acquasola, il Cir[illegible] Diana, alle 16,30, presenta clown, coccodrilli ammaestrati, giocolieri, contorsionisti, un appuntamento molto applaudito dai bambini. L'ingresso costa 10 mila e 13 mila lire. Il Circo Diana resterà nel parco genovese fino al 10 gennaio. Domani programma tre spettacoli: alle 10,30, alle 15 e alle 17,30. **[m. b.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	47
	57	62	48	48	42
CAGLIARI	53	16	[illegible]	63	[illegible]
	87	57	64	58	57
FIRENZE	33	28	11	[illegible]	[illegible]
	77	70	63	61	[illegible]
GENOVA	39	28	[illegible]	42	81
	123	85	78	75	72
MILANO	25	54	57	32	78
	82	62	58	48	48
NAPOLI	21	1	68	[illegible]	44
	73	73	57	54	49
PALERMO	25	21	[illegible]	41	90
	67	65	[illegible]	60	57
ROMA	44	13	22	16	7
	112	61	[illegible]	51	[illegible]
TORINO	13	63	72	22	[illegible]
	110	88	76	[illegible]	60
VENEZIA	21	63	37	11	15
	108	88	65	[illegible]	52

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 71 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

71-1	71-18	71-62	71-34	71-39
71-10	71-17	71-28	71-35	71-41
71-19	71-2	71-4	71-75	71-24
71-20	71-60	71-64	71-74	71-48
71-13	71-49	71-88	71-87	71-85
71-46	71-83	71-38	71-30	71-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (2); Cagliari 1 (5); Firenze 90 (5); Genova 37 (4); Milano 24 (4); Napoli 41 (1); Palermo 79 (0), Roma 10 (3); Torino 25 (4); Venezia 74 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano

9-50	[illegible]	9-12	81-15	81-30
9-16	9-51	9-82	81-42	81-1
9-60	9-62	9-3	81-54	81-40
9-66	9-19	9-4	81-87	81-49
9-2	9-30	81-50	81-20	81-2
9-42	9-1	81-16	81-51	81-3
9-55	9-40	81-61	81-52	81-4
[illegible]	9-58	81-36	81-19	81-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-51	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: ambata 72 Cagliari; 51 Firenze.

SUPERENALOTTO - CACCIA AL JAC[illegible]

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	1 - 2 - 10 - 11 - 30 - 31 5 - 10 - 15 - 20 - 25 - 30
2 combinazioni	
L. 5600	23 - 57 - 74 - 71 - 70 - 83 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 19 - 84 - 71 - 90
224 combinazioni	- variabili = 15 - 18 - 9 - 86 - 74 - 56 - 61 - 6

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e [illegible] Mirta, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Variabili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina [illegible]., oltre alla [illegible] dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Al Duse uno spettacolo con luci e ombre: idee interessanti ed elementi di confusione

Giulio Cesare, una vittima di mafia

Il dramma scespiriano rivisitato dal Teatro di Messina

GENOVA. Uno Shakespeare variamente infarcito, con [illegible] sioni anche dialettali siciliane, quello visto giovedì sera al Duse, dove il Teatro di Messina ha messo in [illegible] «Giulio Cesare» per la regia di Ninni Bruschetta. Uno spettacolo estremamente discutibile anche se, va detto, non privo di momenti interessanti.

«Sembrerebbe trattarsi di un comune omicidio politico, frutto come sempre dello scontro tra poteri dello Stato (o antistato) - ha scritto nelle [illegible] note di regia, Bruschetta - Faccenda tristemente quotidiana per noi siciliani...».

Giulio Cesare, dunque, si trasforma per Bruschetta in un tragico [illegible] d'oggi, trafitto forse dalla mafia [illegible] comunque abbandonato da chi avrebbe dovuto difenderlo. L'idea, in sè, [illegible]n è particolarmente originale: è lo stesso Shakespeare [illegible] fare di Cesare, così come di Bruto [illegible] di Cassio, figure al di fuori del tempo e dello spazio.

Personaggi «moderni», i cui valori, vanno ben al di là della storia romana. Ma proprio per l'attualità dei loro caratteri e dei loro rapporti etici [illegible] morali, voler «aggiungere» qualcosa a Shakespeare significa, in realtà, limitarne la portata, restringerne la visuale morale [illegible] critica.

Un momento del «Giulio Cesare» [illegible] Duse

Bruschetta ha riletto il dramma con un'eccessiva originalità. [illegible] tagliato la parte di Cesare (mai fisicamente presente in scena, il che ha obbligato [illegible] sopprimere la scena dell'assassinio), attribuendo ad altri [illegible] sue battute (spesso, così, prive dell'effettivo mordente.

E' il caso della scena del secondo atto fra Cesare e Calfurnia), ha inserito lamenti siciliani («Figghiu come t'ingannastii») che stridono con i riferimenti all'ambiente romano, ha aperto [illegible] chiuso [illegible] testi non shakespeariani: così all'inizio Cinna il poeta recita un passo dal «Diario di un congiurato» di Antonio Caldarella, mentre il sipario si chiude su un drammatico (ma inutile) monologo da «Apocalypse Now».

Sul piano visivo, Bruschetta ha rinunciato a qualsiasi ambientazione: scena spoglia, priva [illegible] quinte, un pianoforte in scena, nessun costume, ma abiti moderni.

Inconsueto, infine, l'inizio. Gli spettatori entrando in una platea avvolta nella semioscurità hanno trovato già gli attori in scena che passeggiavano, si fissavano, guardavano il pubblico.

Al proscenio un percussionista batteva per terra con due bacchette, [illegible] energia variabile, poi si è spostato verso le pareti, è sceso in sala, ha aggredito [illegible] suppellettili, mentre il pianoforte evocava atmosfere [illegible] più liriche.

Un insieme di contrasti di per sè [illegible] scarsa efficacia, che tuttavia ha avuto [illegible] pregio di preparare bene la prima scena, la colorita e focosa Festa dei Lupercali, [illegible] dei momenti certamente più felici dello spettacolo.

La Compagnia va in generale lodata. Irreprensibili gli episodi corali e bravi molti degli attori in scena: segnaliamo Totò Onnis (Marc'Antonio), Maurizio Puglisi (Cassio), [illegible] Francesca Mazza (Calpurnia). Una citazione merita infine il percussionista Gianluca Scorziello. Repliche fino a martedì.

Roberto Iovino

In cartellone Giuliano Palma and The Bluebeaters, Montefiori Cocktail, Count Indigo e i Soerba

«Boagoa»: la tendenza arriva in stazione

Anche i Pitura Freska al festival del circolo DLF di Sampierdarena

GENOVA. Ricomincia da Sampierdarena, dal DLF, il nuovo locale polivalente che il Dopolavoro Ferroviario ha ricavato dall'ex [illegible] [illegible] luci rosse ABC, in via Degola, la nuova avventura dello Psyco Club, una sorta [illegible] marchio di qualità della musica di tendenza e di avanguardia, lanciato una ventina di anni fa dal promoter genovese Totò Miggiano nella vecchia, storica sede di Scaletta Carmagnola, dalle parti di via XXV Aprile, meta di aficionados anche da fuori Genova, e poi, dopo lo sfratto, costretto a una lunga stagione on the road.

Ricomincia [illegible] la rassegna Boagoa, versione invernale di Goaboa, il festival musicale che [illegible] estate si [illegible] snodato tra Campi, Giardini Baltimora e Recco, che porterà [illegible] DLF Genoa Dance Station tanta musica dal vivo. Dopo l'inaugurazione di ieri, [illegible] Alessio Bertallot, il popo+lare showman di Radio DJ [illegible] Mtv e la band genovese dei Naturalì Lop sono in arrivo altri importanti artisti. Martedì prossimo arriveranno Giuliano Palma and The Bluebeaters, un'amatissima [illegible] [illegible] culto, formata da componenti [illegible] Casino Royale e Africa United, con Paolone Ferrari ai piatti.

I Pitura Freska chiuderanno la rassegna «Boagoa» al circolo DLF di Sampierdarena

Venerdì 15 sarà la volta dei Montefiori Cocktail, da Londra arriveranno Count Indigo, mago, presentatore, maestro di cerimonie lounge (tra i suoi «clienti» più noto Bjork, Armani e Burt Bacharach) [illegible] i massimi esperti del settore The Karminiski Experience (DjWag Club).

Venerdì 22 gennaio al DLF saranno di scena i lanciatissimi Soerba con i brani del loro pri[illegible] disco prodotto da Morgan dei Bluvertigo e subito un successu fulminante con «I'm Happy» che hanno fatto del gruppo un'autentica rivelazione dell'anno appena passato.

A chiudere la prima serie di eventi, alla fine [illegible] [illegible] venerdì 29, ci sarà una serata con i Piatti Roventi dei Pitura Freska, un appuntamento con la digressione Sound System, [illegible] piatti [illegible] strumenti di Skurdy e Co., un'occasione unica per ballare dal vivo. Tutti i concerti avran[illegible] inizio alle 22, i biglietti costa[illegible] mediamente dalle 10 alle 18 mila lire, altre serate sono [illegible] ingresso libero. **[m. b.]**

Fondata nel 1879, è una delle cinque più antiche associazioni liguri

Cori alpini in Galleria Mazzini

Oggi festa e concerto per la nuova sede del Cai

GENOVA. Oggi alle 16 in Galleria Mazzini viene inaugurata la nuova sede sociale [illegible] della sezione ligure del Club Alpino Italia[illegible] Nell'occasione si esibiranno [illegible] Cori genovesi di montagna Monte Cauriol, Monte Bianco, Amici della Montagna, Soreghina, Monti Liguri, Monte Zerbion. La festa proseguirà poi martedì 12 al Museo dell'Antartide del Porto Antico con [illegible] visita guidata riservata ai [illegible] e alle 21,15 [illegible] la proiezione del programma di diapositive «Da Genova all'Antarti[illegible] nella sala Maestrale ai Magazzini del Cotone.

La sezione ligure del Cai, fondata nel 1879, [illegible] una delle cinque più antiche associazioni della Liguria. E' [illegible] dello Yacht Club Italiano, è più vecchia di 14 anni [illegible] Genova e del Tennis Club Genova. Attual[illegible]e ha 4000 soci compresi quelli delle sottosezioni [illegible] Sampierdarena, Bolzaneto e Arenzano. Dal dopoguerra [illegible] Cai ligure ha fatto b[illegible] sei traslochi, gli ultimi da Villetta Serra - oggi sede del [illegible] biblioteca dell'attore - a via Santi Giacomo e Filippo - dove ora c'è il Cral del Comune - a via Luccoli e a piazza Palermo. «Questa volta il trasloco è definitivo - assicura il presidente Lorenzo Bonacini. Infatti grazie ai lasciti di due soci, Pippo Abbiati [illegible] GB. Campodonico, all'intervento di Mariuccia Bozano Costa, figlia di uno dei più grandi presidenti del Cai, e al volontariato dei soci abbiamo potuto acqui[illegible] e riordinare questa sede».

Cori alpini per la festa del Cai

Gli uffici di galleria Mazzini, a seguito di una convenzione con la Provincia, entro la fine dell'inverno diventeranno Sportello della Montagna, aperto a tutti i genovesi [illegible] turisti che potranno [illegible] informazioni e cartografie delle montagne liguri. Gli appassionati [illegible] montagna genovesi [illegible] seimila, con i soci del Cai-Ula. Il presidente Bonacini dice che [illegible] rapporti tra le due associazioni [illegible] ottimi ma non si parla di fusione, come del resto avviene con Ge[illegible] e Sampdoria». **[g. vl.]**

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE PREZZI SPECIALI

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel ■ secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Pagnozzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Michela Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliobiografica
a cura di Michela Rovero
pp. XXIV-164
con 30 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurro, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del ■ sulla singola opera. Le offerte a prezzi speciali, destinate ai abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933), e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

L'offerta è limitata ai negozi che espongono gli opportuni materiali nel punto vendita

EURO Spin

LA QUALITÀ CONVENIENTE

YOGURT "LAND" FRAGOLA FRUTTI DI BOSCO gr. 500 al kg. 2.160 1.080 (1.400)

MIELE MILLEFIORI gr. 500 al kg. 4.360 2.180 (2.860)

YOGURT INTERO NATURALE "LAND" gr. 500 al kg. 1.960 980 (1.250)

PASSATA BRICK gr. 1.000 680 (850)

PISELLI "LE ROITELET" gr. 400 al kg. 1.200 480 (670)

SALAME CACCIATORINI al kg. 9.600 (12.980)

AMMORBIDENTE "DEXAL" lt. 4 2.850 (3.780)

OFFERTA VALIDA DAL 7 AL 16 GENNAIO 1999

Le fotografie hanno valore puramente illustrativo

SURGELATI

DI MERLUZZO gr. 1.000 6.980 (8.960)

ASPARAGI PUNTE gr. 1.000 7.480 (8.960)

BASTONCINI DI PESCE IMPANATI gr. 450 al kg. 6.400 2.880 (3.740)

MINESTRONE 13 VERDURE gr. 1.000 1.980 (2.480)

3 PIZZA MARGHERITA gr. 780 al kg. 5.756 4.490 (5.990)

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Torchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cureggio (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)
C.so Moncenisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncenisio, 27 - S. Antonino (TO)
Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (NO)
Via Livorno Ferraris, 22 - Cigliano (VC)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi - Vercelli

EUROSPIN ■ VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Charriere, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)

Torna la A1 di pallanuoto, e c'è subito una trasferta proibitiva per la squadra biancorossa

Athena-baby nella tana del Pescara

Mistrangelo senza Vicevic, Jelenic, Nicche e Bertolotti

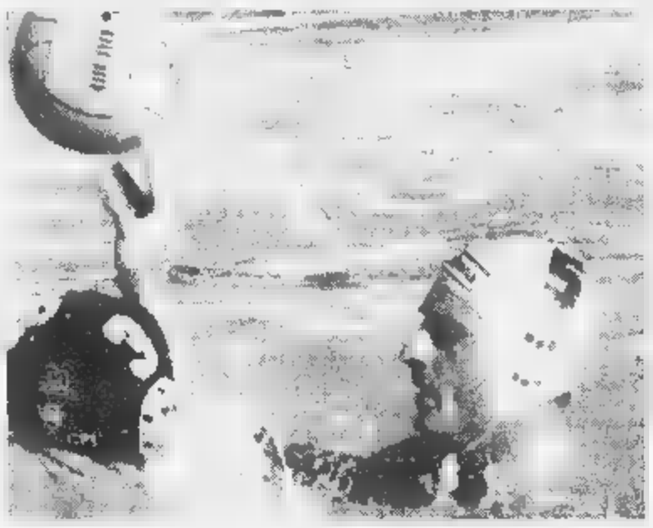
SAVONA. E' ufficiale. Oltre a Mirko Vicevic, neppure Viktor Jelenic giocherà oggi a Pescara. Dopo un lungo consulto con l'équipe del professor Renzo Mantero, il tecnico dell'Athena Claudio Mistrangelo ha deciso di far scendere in vasca oggi il centrobon della Rari e di lasciarlo a riposo in vista della prossima e ben più incerta partita, quella del 16 gennaio con il Catania.

Per affrontare la squadrone abruzzese, che è ancora privo di Manuel Estiarte, Mistrangelo ha convocato: Pastorino, Bigatti, Felugo, Fresia, Temellini, Petronelli, Chiaramonti, Ferracane, Cavallera, Sargiano, Felizzoli, Mamberto e Federico Mistrangelo. Dunque il tecnico dei savonesi ha dato ampio spazio ai giovani della Juniores, compresi Andrea Bigatti e Dario Chiaramonti che dovrebbero giocare almeno una parte di gara contro il Pescara.

Non ci saranno, oltre a Jelenic e Vicevic, entrambi infortunati, neppure Nicche e il buon portiere Bertolotti, che non ha potuto partecipare alla trasferta per motivi di lavoro, mentre è stato recuperato in extremis Federico Mistrangelo. Il figlio del tecnico durante la settimana si è comunque allenato poco, a causa dei postumi dell'influenza.

L'Athena è da ieri sera a Pescara. La truppa biancorossa è partita ieri alle 13 in pullman dopo aver svolto una seduta di allenamento in corso Colombo. Questa mattima la squadra di Mistrangelo svolgerà ancora una rifinitura alle «Najadi», prima della sfida in programma alle 17,30. Gli arbitri dell'incontro saranno Raffone di Catania, che ha esordito quest'anno in A1, e l'esperto Grosso di Carloforte.

Una partita dunque, per la Rari, solo per onor di firma? Mistrangelo: «Il Pescara è una gran squadra, che punta di nuovo al titolo. Di sicuro daremo il massimo per limitare i danni, anche le assenze di Jelenic e Vicevic si faranno sentire. Ma sono anche convinto che il Savona farà una buona gara. Non sono queste le partite in cui far risultato. Ci attendono poi due mesi terribili con gare, quelle sì, decisive per raggiungere il nostro obiettivo. Che resta la salvezza». [r. p.]



Angelo Temellini è fra i pochi d'esperienza rimasti all'Athena a Pescara

E il Recco cerca il sorpasso

A Punta S. Anna c'è la Florentia Che battaglia per il vertice Fin

Il campionato di pallanuoto riparte, e pochi se ne accorgono: la già scarsa attenzione dei mass media per un torneo relegato in un angolo da tempi e modalità astruse viene attenuata dalla battaglia per la conquista della presidenza Fin.

Mancano due settimane esatte all'assemblea di Riccione e la caccia al voto da parte dei due pretendenti, il savonese Paolo Barelli, già vicepresidente Fin, e il fiorentino Fabio Frandi, si è fatta frenetica. Le ultime notizie dal fronte sono contrastanti. Barelli si dice sicuro della vittoria e non fa vedere le sue carte, si sa solo che se vincerà il consigliere Renzo Ravina sarà al suo fianco come lo è stato nei duri mesi della scorsa primavera, quando entrambi vennero messi in minoranza dal consiglio federale di Bartolo Consolo.

Frandi invece ha scoperto le batterie ed ha inserito tre liguri nella sua lista: il campione del mondo e pluriscudettato con il Recco Alessandro Ghibellini, padre di Alberto attuale nazionale e colonna dei biancocelesti; il presidente del Camogli, campione del mondo 1978 con lo stesso Ghibellini, Mamo Fondelli, l'allenatrice di nuoto genovese Caterina Medicina, «chioccia» dei migliori talenti usciti dal capoluogo ligure negli ultimi 15 anni. Altri due nomi prestigiosi che Frandi può vantare sono il fiorentino Gianni De Magistris, iridato a Berlino '78, e il celeberrimo Marcello Guarducci, già primatista europeo dei 100 stile libero.

Chiunque esca vincitore da uno scontro che si prospetta aspro, dovrà rimboccarsi le maniche. Anche se nelle ultime settimane sono state smussate alcune punte polemiche la contrapposizione tra i due partiti è abbastanza netta e il presidente che uscirà dalle elezioni del 23 gennaio dovrà innanzi tutto ricomporre lo strappo. Un buon dopo, sarà investito dai problemi causati da sei mesi di interregno: la Fin è allo sbando e lo si tocca con mano quando si sono di aver notizie da un ufficio stampa «fantasma». Drammatica anche la questione economica: lo sciopero degli arbitri che ricevono i rimborsi spese a contagocce resta sospeso come una spada di Damocle.

A proposito della regular season: il Recco (p. 6) torna in diretta televisiva dalle 15,20 alle 16 su Rai Tre nel corso del pomeriggio sportivo. Baldineti non avrà tempo di pensare alle telecamere: deve badare a battere la Florentia (p. 7), una delle concorrenti dirette per entrare fra le migliori quattro. A Punta S. Anna si inizia alle 14,45. Il resto del programma per la quinta giornata (17,30): Canottieri Napoli (4)-Posillipo (12) alla Scandone; Pro Recco (9)-Savona (7) alle Najadi, Catania (4)-Civitavecchia (3) a La Playa; Roma (12)-Lazio (1) al Foro Italico; Bologna (2)-Telimar Palermo (1) alla Sterlino. [d. s.]

Alberto Ghibellini è oggi tra i più attesi nel Recco che deve battere la quotata Florentia

SPORTFLASH

CALCIO

Giovanissimi avanzano coppe

Ottimi risultati delle Rappresentative liguri che a Lignano hanno ottenuto la qualificazione alle finali della Coppa Primavera Allievi e Giovanissimi, superando Piemonte, Lazio, Veneto e Friuli. Particolarmente brillanti gli Allievi, nella cui rappresentativa si sono messi in luce Antezza e Contino (Cairese), Greco (Loanesi), Bruzzone e Termine (Savona), Pesce e Battaglia (Vado), Menini (Entella), Lupo e Stamilla (Imperia), Cadenazzi (Ospedaletti) e Benvenuto (Spezia). [g. o.]

Docilia e C. al Trofeo Regioni

Si corre domani a Merano il Trofeo delle Regioni di campestre, valido per il Campionato italiano «combinata» Allievi e Juniores. Liguria rappresentata principalmente dall'Alba Docilia con Riccardo Negro, Alessandro Basso, Tommaso Gamalleri, Rogerio Rolando, Erika Dell'Amico, Alessia Scotto, Giuseppina Giuffrè e Daria Giordanello. Attesi anche Marina Rossi, junior del Ventimiglia, i genovesi Sanna e Concas, la Cappellini del Dlf Spezia. [g. o.]

Due giorni stoccate con atleti di 3 regioni

SAVONA. Oggi e domani la palestra via Montana ospita il 2° Trofeo Interregionale cui prendono parte le rappresentative di Liguria, Piemonte e Valle D'Aosta. La gara è organizzata da Centro Scherma Savona e Comitato ligure. [g. o.]

Fra le cadette turno facile per la Cestistica, mentre la D presenta le partite decisive

Termocarispe e Albenga di provare

Buone occasioni in A1 femminile e in C1 maschile

Sul parquet quasi tutte le squadre di basket liguri, partecipanti ai campionati nazionali e regionali, tranne la C femminile.

Tornei nazionali. Sesta giornata di ritorno per la A1 femminile, con la Termocarispe Spezia (14) impegnata domani alle 17,30 in trasferta contro la penultima in classifica Reggio Emilia (8): spezzine a festeggiare i due punti e la quasi aritmetica salvezza? Terz'ultima della prima fase per la B femminile, le prime quattro alla poule promozione e le altre quattro alla poule retrocessione: quasi tutto deciso, con due liguri sopra e due sotto. Il programma: Mirafiori (16)-Lerici (16) stasera alle 21; Loano (0)-Rivoli (4) stasera alle 21; Costistica Kanguro (16)-Cuneo (6) domani alle 17,30; Polysport Lavagna (12)-Collegno (18) domani alle 17,30. In C1 maschile, ultima del girone di andata un impegno casalingo per la lanciatissima Noberasco Albenga (14), stasera alle 21 contro Rho (8). Il quintetto di Fuoglio ormai punta decisamente alla terza-quarta piazza, ovvero all'accesso ai playoff in buona posizione.

Ilaria Napoli, della Costistica Kanguro

Regionali. Terzo ritorno per i due gironi della C2 maschile, delle due big rischia qualcosa di più (ma non corto lo sconfitta...) l'Autorighi Chiavari sul campo del Sarzana rispetto alla Comark Genova in casa contro il Finale. Il programma, girone A: Comark Genova (20)-Finale (6) stasera alle 17; Granarolo (8)-Riviera (8) stasera alle 20,30 gli ospiti che inseguono il successo anche per dedicarlo al compagno di squadra Mario Ciocchetti, vittima durante le vacanze di un grave incidente stradale; Ospedaletti (18)-Cogoleto (2) domani alle 17,30; Asso (14)-Rossiglione (8) domani alle 19,30. Turno di riposo per l'Imperia (6). Girone B: Pontremolese (4)-Athletic Genova (2) stasera alle 21; Sestri Levante (8)-Spezia 1993 (12) stasera alle 21; Sarzana (14)-Autorighi Chiavari (20) stasera alle 21,15; Crdd (12)-Lerici (10) domani alle 17,30. Turno di riposo per il Rapallo (6).

In D, seconda di ritorno con calendario beffardo, che propone sia per il girone A per il girone B gli incontri decisivi per la prima posizione. Il programma, girone A: Maremola (18)-Arci Varazze (20) stasera alle 20,30; Sanremo (8)-Ceriale (14) stasera alle 21; Rossiglione (0)-Andora (8) domani alle 11; Pegli (10)-Columbus (10) domani alle 18; Bordighera (2)-Cairo (10) domani alle 18,30. Girone B: Villaggio (2)-Canaletto (6) stasera alle 20,45; Follo (18)-Ardita (4) oggi alle 21; S. Fruttuoso (10)-Virtus (8) domani alle 11; Cus Genova (16)-Tigullio (18) domani alle 18.

Impegno benefico. La Pallacanestro Varazze, in collaborazione il Comune, ha organizzato per il pomeriggio della Befana un'amichevole beneficienzo di basket in carrozzella, con fondi a favore dell'Associazione Italiana Mielolesi. Di fronte la Polisportiva Lloyd Italico Genova e l'Associazione Sport Disabili Reggio Emilia, giunta a Varazze in sostituzione di Bergamo. Chiara affermazione per gli emiliani (48-10, primo tempo 28-8), ma ciò che contava lo scopo extrasportivo. Centrato solo a parte: sugli spalti c'erano davvero pochissimi spettatori. La società organizzatrice Arci Varazze ringrazia invece il presidente del Comitato Provinciale F.I.P. di Savona, Marco Gavioli, presente fra il pubblico. [g. s.]

Lunga panoramica sugli impegni delle formazioni liguri nei campionati nazionali e regionali

Carisa Albisola, arriva un mese di fuoco

In B2 maschile per la banda-Mondelli ci sono le prove della verità

Il volley questa volta non ha fatto di testa sua, ed ha adeguato il suo calendario a quello degli altri sport, rispettando la pausa natalizia alla lettera, cioè dal 19 dicembre al 9 gennaio. Altro fatto insolito, le categorie nazionali di serie B sono accompagnate da quelle regionali, che pure hanno un percorso agonistico decisamente più breve.

Campionati nazionali. L'Olympia Voltri ha giocato sabato scorso nella seconda fase della Coppa Italia di serie B. La società ha ospitato le tre avversarie piemontesi del gruppo B alla Casa della Gioventù di Rapallo. Nella prima partita i ragazzi di Enrico Dogliero hanno sconfitto secco (15-5 15-5 15-4) il Mangini Novi di B2. A seguire il Grande Volley Asti, che è secondo nel girone dei voltresi, ha steso senza difficoltà il Mondovì di B2. Nella partita decisiva per passare ai sedicesimi di finale il Voltri si è arreso allo strapotere degli astigiani: 9-15 5-15 9-15.

La dura realtà del girone A della B1 riporta il Voltri davanti alle sue paure: l'Olympia (p. 5) stasera è infatti in trasferta a Cavriago contro la Me-Carte Reggio (18). In B2 maschile inizia il mese di fuoco della Carisa Albisola (p. 21): il team di Luciano Mondelli mette in gioco il suo terzo posto sul difficile terreno dell'Olympia Massa (13). L'Admo Lavagna (2) tenta intanto di capire se la parola salvezza ha ancora quale significato: al Parco Tigullio alle 17,30 contro il Turris Pisa (9) per continuare a credere nel miracolo c'è un solo modo: vincere, e inoltre prima del quinto set...

In B2 femminile fa incandescente la sfida a distanza tra Recco e Rapallo per restare nelle posizioni che contano. Il Termocentro Joannes Recco (19)

Tito Carmagnini è uno dei giocatori più importanti della Carisa Albisola che recita un ruolo importante in B2 maschile

di migliorare il suo quinto posto ospitando in via Vastato alle 21 il Cepi Rivoli (5): i tre punti sono decisamente d'obbligo per la squadra di Capponi. Il Latte Tigullio Rapallo (20) rischia invece molto più sul parquet dello Spendibene Casale (21), diretta rivale per la seconda piazza.

I «regionali». Ecco il programma della decima giornata dalla seguitissima serie C maschile: Finale (p. 16)-Latte Oro Santa Margherita (0) alla Comunale alle 21; Psm Rapallo (12)-Spezia (12) alla Casa della Gioventù alle 21; Primavera Imperia (24)-Golfo Paradiso Recco (13) alla Maggi alle 21; Savona (17)-Rivarolo (2) in via Trincee alle 21; San Pio X Loano (23)-Igo Genova (17) al Palasport alle 16; Ala Bianca (6)-Albenga (11) ad Ameglia alle 20,30. Riposa l'Arma (6).

In C femminile, la decima giornata si presenta con un aserie di confronti-qualità. Il programma completo: Casinò Sanremo (20)-Trustar Spezia (25) a villa Ormond alle 21; Arreda Piccoli (12)-Iplom Scrivia (15) ad Andora alle 21; L'Amande Varazze (5)-Ortonovo (10) al Palasport alle 20,30; Genova Ponente (24)-Matuzia Rosa (22) a Sestri Ponente alle 21; Piana Batolla (9)-3 Stelle Moneglia a Ceperana alle 21. [d. s.]

Oggi torna in campo il «gruppo del sabato»: regna ancora l'incertezza

In Prima, girone B senza padroni Camogli e Rapallo aspirano al trono

Gli outsider

Due sole partite in Promozione

Programma ridotto ai minimi termini per la ripresa calcistica del sabato dopo le feste natalizie. Evidentemente molti club hanno voluto allungare di un giorno la sosta, non ancora [illegible] tenti della pausa durata tre settimane. Un incontro nel girone A e uno nel «B», entrambi [illegible] Promozione. Nell'«A», al Grondona di Pontedecimo alle 14,30 a confronto Genoa club Mignanego, quint'ultimo con 16 punti, e Masone, a metà gruppo con [illegible]. I rossoblù puntano all'aggancio, ma la matricola è complesso tosto e difficile da superare (3 sconfitte in 14 incontri).

Per il «B», ultima di andata per Molassana e Pieve, di fronte alle 15 a Cà de Rissi. La classifica al momento condanna le due formazioni, con i locali penultimi a quota 13 e i rivieraschi ultimi a 11. Pesanti in particolare le ultime sconfitte del '98: Molassana subissato di reti dal Fo.Ce. Vara (6-1), Pieve sconfitto sul campo [illegible]o dal Pro Recco (3-1). Rischiano i mister, Riccardo Cazzola e Paolo Tuttino, anche [illegible] i dirigenti smentiscono le ipotesi di cambi [illegible] conduzione tecnica. Un paio di dati curiosi: il Molassana non ha mai vinto in casa, ottenendo le sue due vittorie in trasferta; il Pieve non ha mai vinto in trasferta. Ipotesi pareggio da non sottovalutare... [g. a.]

C'è da trovare un «padrone», nel girone B. Le 13 giornate del '98 [illegible] sono bastate per individuare la squadra da battere. In vetta al girone che gioca al sabato si [illegible] alternate in parecchie, la giornata del [illegible] dicembre servì all'ennesimo ribaltone, [illegible] il Camogli l[illegible]ò lo scettro al Cosmos. Oggi le partite [illegible] 14° turno potrebbero cambiare ancora le carte in tavola.

Quel che è certo, al di là delle dichiarazioni, è che il Camogli (p. 26) alla promozione ci pensa. La squadra di Picasso sarà [illegible]che partite [illegible] altre ambizioni tranne un comportamento onorevole», [illegible] continua a ripetere il dirigente Costaro, tuttavia ha dimostrato strada facendo di poter quanto [illegible] competere [illegible] le migliori. E' l'unica formazione dei 4 gironi di Prima a non aver mai perso, l'unico handicap che ne ha impedito la fuga è stata l'eccessiva tendenza al pareggio (7 su 13 gare). Oggi al S. Rocco di Recco alle 14,30 tenterà di porvi rimedio, contro I Freschi Più (p. 15).

I bianconeri non avranno il mediano Noli, squalificato. I genovesi, neopromossi, erano partiti malissimo: dopo due mesi di dure lezioni si sono adattati alla categoria, hanno preso un paio di rinforzi e si sono fatti largo nel gruppo delle pericolanti. Peccato che prima della sosta abbiano concesso la prima vittoria al Cep (4). Guarda caso sarà proprio il Cep l'avversaria odierna della capolista Cosmos (27) a Bavari alle 14,30.

Ci si aspetta molto anche dal Rapallo (22). Il team allenato da Roberto Di Marco è giovane e molto rinnovato, ha alternato cose egregie e meno buone. Il d.s. Vignolo cerca di [illegible]ggere nel futuro: «E' un girone talmente equilibrato che può succedere di tutto. [illegible] una vittoria [illegible] una sconfitta per rimettere in discussione [illegible] solo il primo posto, ma anche le posizioni [illegible] rincalzo. Ci sono otto squadre in [illegible] punti. E non è una discussione accademica: va tenuto presente che [illegible] come si stanno mettendo le [illegible] nel Nazionale dilettanti, [illegible] Sestrese e Imperia che non avranno problemi a salvarsi, che i posti a disposizione per Eccellenza e Promozione [illegible] parecchi. A occhio e croce, almeno tre delle seconde della Prima potranno salire in Promozione. Il Rapallo non è obbligato a farcela, tuttavia se ci troveremo a combattere per la promozione lo faremo con tutte le nostre forze». Il primo test del 1999, per i ruentini è casalingo: al «Macera» alle 14,30 arriva la Nuova [illegible]. Fruttuoso (20). [d. s.]

Celeri, attaccante in forza al Carasco

Cicagna e Bolanese ok?

Per le capolista dei gironi C e D sulla carta una ripresa comoda

Ultimi 180 minuti del girone di andata, con Cicagna e Bolanese ad un passo dalla conquista del titolo di campioni d'inverno. Un traguardo che potrebbe [illegible] essere tagliato già domani sera: a sperare in una conclusione diversa sono Fegino e Corniglianese nel girone C, Lavagnese [illegible] Marola nel «D». Ipotesi difficile da verificarsi, però, poiché le leader hanno una marcia nettamente superiore alle avversarie di giornata, la Calvarese per il Cicagna e la Santerenzina per la Bolanese.

Prima C. Calvarese punti 10, Cicagna 28: un abisso, per un derby che però non lascia tranquillo il tecnico ospite, Domenico Bertorino: «Nel recupero della Befana contro la Campese ho lasciato a riposo alcuni titolari, perché ai nostri livelli due incontri in [illegible] ore, [illegible] dopo una lunga pausa, potrebbero creare qualche sorpresa... Nonostante [illegible] mercoledì ho perso due giocatori, Stocchi [illegible] Roberto Musante espulsi, e quindi non saremo al completo. Massimo rispetto comunque per la Calvarese, squadra che conosciamo molto bene [illegible] che sicuramente non merita la classifica attuale».

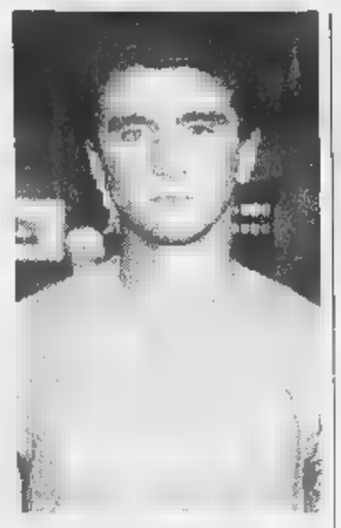
Cicagna che ha atteso il recupero, corrispondente al primo match [illegible] 1999, per ottenere il primo pareggio stagionale, dopo [illegible] successi [illegible] sconfitte. Calvarese invece mestamente in terz'ultima posizione, con appena un punto di vantaggio sulla coppia San Michele-Campese. Dice il tecnico Delio Lagomarsino: «Nelle ultime giornate, contro Cogornese [illegible] Rossiglionese, ho sensibili segnali di miglioramento, speriamo che la sosta non abbia vanificato tutto. Rimane [illegible] problema dei tanti gol subiti (22, soltanto il Solferino [illegible] 28 ha fatto peggio, n.d.r.), ma cercheremo di rimediare anche a questo fattore. Il Cicagna non lo scopro [illegible]to io, però sul nostro campo cercheremo di vendere [illegible] la pelle».

Il via domani alle 10,30. Stesso orario per l'altro derby del levante, quello del Centro Scuola fra Cogornese (15) e Corte (24): [illegible] questo caso ad essere in situazione di emergenza sono i padroni di casa guidati da Leandro Canossa, ma il collegamico Mauro Carmagnola non si fida eccessivamente dei proclami di... dolore avversari. Canossa: «Loro sono chiaramente più forti, [illegible] nelle vacanze qualche mio giocatore non si è presentato agli allenamenti. Farò delle scelte che potranno anche scontentare qualcuno». Carmagnola: «Anche noi abbiamo svolto qualche allenamento senza la dovuta attenzione, ed in un paio di test la squadra mi è sembrata svogliata». Quinta levantina del gruppo il Riviera Fazzini (15), chiamata alla trasferta sul neutro di Arenzano domani alle 14,30 contro la Campese (9).

Prima D. Terzo derby del Golfo Tigullio, domani alle 10,30 a Casarza fra i locali (15) e la Lavagnese (24): bianconeri di Wildon Torrini lanciatissimi verso la prima posizione, reduci dall'ottima prestazione nel Memorial Clerici, [illegible] con chiaro obiettivo la conquista dei tre punti.

Ma [illegible] Casarza, dopo un buon avvio, [illegible] è arenato, ed ora deve guardarsi alle spalle: per Sergio Barbieri ed i suoi ragazzi un test molto delicato. Carasco (17) [illegible] [illegible] contro il Don Bosco (12) domani alle 10,30; Valle Sturla (23) in trasferta contro il Santo Stefano Magra (18) domani alle 14,30.

Domani [illegible] [illegible] programma anche gli incontri di ritorno delle semifinali di Coppa Liguria al femminile. Praticamente certo il passaggio alla finalissima per Albenga Cisano e Levante Chiavari, che partono entrambe da un rassicurante 7-2. Il programma: Levante-Bolzanetese alla Colmata alle 14,30 e Molassana Boero-Albenga Ci[illegible]o a Cà de Rissi alle 15. [g. s.]



Canessa è uno dei pilastri della Corte

C'è Recco-Cus

Derby ligure alla ripresa della serie B

RECCO. Derby non soltanto nel calcio minore levantino, ma pure nella palla ovale. Ma in quest'ultimo [illegible] la sfida [illegible] unica, nel senso che [illegible] società liguri partecipanti alla serie B sono appena due, Med Italia Recco [illegible] Cus Genova. Ed eccole a confronto domani alle 14,30 al «Carlo Androne», alla ripresa del campionato cadetto, [illegible] i recchelini che, per la prima volta in assoluto nella storia recente del rugby ligure, partono con tutti i favori del pronostico (ed anche una classifica migliore) nei confronti dei cugini cussini.

«Nella sosta ho notato nei ragazzi un impegno particolare, veramente superiore [illegible] solito, che [illegible] induce ad essere ottimista per il futuro, e rimanendo all'attualità per il derby di domani contro il Cus Genova. Evidentemente la rivalità fra i due 'quindici' è notevole, ed i ragazzi sentono particolarmente questa sfida in particolare, ma più in generale direi che per noi questa potrebbe essere l' occasione propizia per allontanarsi definitivamente dalla zona pericolo», il commento del coach biancoceleste, Roberto Franzone.

All'«Androne» è atteso il pubblico delle grandi occasioni, e la società levantina ha allestito una seconda tribuna in metallo in grado di accogliere un centinaio di spettatori in più del solito. Da Genova dovrebbero spostarsi in riviera un buon nu[illegible] di tifosi cussini, per presentare sugli spalti le caratteristiche di un vero derby. La classifica cadetta prima della ripresa del torneo: Firenze p. 16; Alghero [illegible] Reggio Emilia 12; Med Italia Recco e Piacenza 10; Bottidino, Iolo e Sondrio 8; Cus Genova, Milano [illegible] Noceto 6; Varese 2. [g. s.]

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.
Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
• con **l'abbonamento postale,** ricevere La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
• con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
• con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.
Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre [illegible] il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mes all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.
Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
• per telefono allo 011-56.381;
• per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
• per fax al n. 011-56.27.958.
Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
• Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
• con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
• con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
• direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.
Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. 167-233383

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. [illegible]/98

TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO ■ • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 11 • ROMA, VIA BORGOGNONA 24/25
VERSACE

A Luserna San Giovanni è scontro aperto a causa dell'impianto troppo vicino alle aule

«Abbiamo paura del ripetitore Tim»

E i bambini disertano la scuola per protesta

LUSERNA S. GIOVANNI. L'alto palo del ripetitore per i telefonini cellulari installato al centro di un parco secolare incombe sull'elementare «Pietro Guglielmo» di Luserna. I pannelli del ripetitore irradiano le radiofrequenze verso la valle, a soli 50 metri di distanza sessanta bambini ogni giorno trascorrono otto ore nella scuola. Ieri i genitori dei piccoli hanno manifestato sotto i portici del Comune e per protesta non hanno mandato i figli in aula. Un limite, forse. E non isolato. Contro i ripetitori Tim si moltiplicano le proteste: a Bricherasio, per esempio. O a Casalborgone. O a Torino. Mentre a Roma, un anno fa, il Comune ha ordinato l'abbattimento (poi è stato rinviato) di sette antenne tv che a Monte Mario sovrastano la materna «Leopardi».

Da tempo a Luserna si parlava della inopportunità di collocare un ripetitore Tim così vicino a una scuola, in tanti speravano che l'impianto venisse spostato; invece, all'insaputa della gente e anche dell'amministrazione comunale, la Tim ha installato il ripetitore. Preoccupati per le conseguenze che possono derivare dall'esposizione ai segnali radio, i genitori si sono riuniti in municipio per cercare in tempi brevi una soluzione. Ad accendere gli animi ha contribuito pure il fatto che il ripetitore è stato installato in un terreno di proprietà della famiglia dell'assessore all'istruzione, Marco Merlo.

«Mio figlio continua ad andare in quella scuola - dice l'assessore - e i dati forniti dalla Tim sono del tutto rassicuranti». La Tim pagherà in affitto di due milioni al e il contratto stipulato dura nove anni. L'assessore nei giorni scorsi aveva presentato le dimissioni, erano state respinte. Guido Merlo, comproprietario del terreno commenta: «A Torino i ripetitori vengono installati sui tetti dei condomini, non capisco il perché di questa polemica»

«Ci sentiamo soli in questa battaglia - afferma invece uno dei genitori, Fulvio Turvani - nessuno ci ha rassicurati sulla non pericolosità dell'installazione».

Un coro di critiche ha investito il Comune perché non avrebbe tempestivamente preso provvedimenti: nei mesi scorsi aveva rilasciato la concessione edilizia per far installare il palo. «Non potevamo certo negare una concessione, le procedure erano state rispettate - dice il sindaco Piergiorgio Ghibò - sta di fatto che successivamente la Tim non si è più comportata bene nei nostri confronti e oltretutto ha attivato l'impianto senza neanche avere ancora l'autorizzazione dalla Regione. Così, firmerò subito un'ordinanza di spegnimento».

Però, i genitori chiedono che intervenga il prefetto per garantire l'ordine pubblico, il diritto allo studio e alla salute. Il sindaco ha già dato vita a una singolare protesta: ha disdetto il contratto del telefonino cellulare e «invito i lusernesi a fare altrettanto».

Oggi a Luserna, nel centro Pro Senectute alle 15, Celeste Martina, ex consigliere regionale, residente vicino alla scuola, introdurrà un dibattito al quale parteciperanno gli amministratori pubblici.

Emilio [illegible]

Fulvio Turvani, uno dei genitori di Luserna San Giovanni che guida la protesta (foto accanto) contro il ripetitore della Tim piazzato troppo vicino alla scuola

L'esperto

«Attenti invece al telefonino»

Professore, il ripetitore della Tim può nuocere alla salute dei bambini della scuola lusernese? «No, non credo proprio. Le cose sono state fatte a norma di legge non c'è pericolo alcuno». E' il parere di Mario Orefice, docente di campi elettromagnetici al Politecnico; dunque, un esperto qualificato che s'occupa di calcoli dei campi prodotti dalle onde elettromagnetiche e, nella facoltà di corso Duca degli Abruzzi, tiene anche un corso sulle antenne.

Dice il professore: «In una scala di pericolosità, vengono per primi, per quanto riguarda le basse frequenze, i tralicci dell'Enel. Relativamente, invece, alle alte frequenze, le stazioni di base dei cellulari, cioè del tipo di apparecchiatura al centro delle proteste dei genitori di Luserna, producono emissioni di gran lunga minori rispetto a quelle dei trasmettitori per le radio, per la tv. E, soprattutto, dei telefonini. Al limite, si può affermare che questi padri e queste madri, se si preoccupano perchè nelle vicinanze della scuola è stata piazzata la Tim, dovrebbero a maggior ragione preoccuparsi di usare il cellulare vicino ai bambini e di non lasciare che i figli l'usino, ci giochino. E chiaro che i telefonini contengono ben più insidie dell'antenna trasmittente in questione dato che "sparano" a pochi centimetri dal cervello una potenza di circa 600 milliwatt, ossia una potenza attorno a 1 watt. Però, non mi sembra che adesso il problema da dibattere sia quello sulla pericolosità e meno dei cellulari bensì se può generare conseguenze negative l'impianto tirato su a Luserna. E, da quanto mi è stato spiegato, non vedo alcuna pericolosità. Inoltre, impianti di questo genere mica si installano così senza autorizzazione, a monte ci sono sempre progetti e l'approvazione comunale e degli enti preposti alla tutela ambientale e della salute».

Alla Tim assicurano di avere avuto tutti i nulla-osta necessari. «E allora stiano tranquilli i genitori». [c. giac.]

«Autorizzati e non pericolosi»

E sul tetto fiorisce il business del traliccio

La reazione lusernese non ha stupito più di tanto la "Tim perché siamo abituati alle prese di posizione più variegate quando chiediamo di piazzare le nostre installazioni, si chiamano "stazioni radiobase", o dopo che le abbiamo piazzate una volta ottenuti i permessi necessari. Di regola, ogni discussione, ogni protesta rientra dopo le nostre spiegazioni. Ci auguriamo avvenga pure in questo caso, la settimana prossima andremo a Luserna San Giovanni, ripeteremo che non c'è alcun pericolo, che ogni cosa è stata fatta nel rispetto della salute pubblica. Come sempre».

Queste parole accomodanti appartengono a un tecnico Tim che sovrintende alla dislocazione sul territorio delle antenne per la trasmissione e ricezione dei segnali della telefonia mobile: cioè, dei cellulari. Non leggerete il nome del tecnico, perché, come vuole la prassi aziendale Tim, «le dichiarazioni vanno mai personalizzate». Dice, comunque, il responsabile delle installazioni: «La stazione radiobase montata a Luserna darà copertura a quella zona, garantirà servizio migliore, l'emissione di onde elettromagnetiche è bassissima, addirittura al di sotto della soglia prevista dalla legge. Teniamo conto che i limiti italiani sono di gran lunga inferiori a quelli in vigore all'estero: là, sono stabiliti in volt-metro, da noi in 6. Tim, per prudenza, tiene ancora sotto questo valore, dunque l'impianto non può generare campi elettromagnetici che producano un pur minimo danno alla salute. Prova ne sia che è stato montato dopo i sì dall'Arpa, l'azienda regionale della protezione ambientale, e dopo il nullaosta del Comune».

Pagate sempre per installare stazioni radiobase? «Sì, è la regola. Quando mettiamo una nostra apparecchiatura versiamo una sorta di affitto per lo spazio che occupiamo. In città, di antenne tipo quella di Luserna, ne funzionano decine, mediamente n'è una ogni 500-600 metri. Oltre alle nostre ci sono quelle della Omnitel e stanno spuntando quelle del terzo gestore, Wind, che debutterà il primo di marzo. La stragrande maggioranza di queste stazioni sono sui tetti dei condomini ai quali paghiamo la "servitù del tetto" e/o l'uso eventuale delle cantine. Perché, talvolta, l'antenna è sul tetto, gli apparati di trasmissione in cantina».

Quanto pagate? «Ogni stazione è un caso a sé, dipende dai metri quadri occupati, dal valore dello stabile determinato dall'età, dalla zona. Il prezzo concordato è sempre figlio di una trattativa condotta secondo le leggi del mercato immobiliare. In genere, per l'azienda il costo corrisponde a quello dell'affitto mensile di box, per certe installazioni si arriva anche a uno, due, tre milioni al mese».

Sono sempre accettate le vostre antenne? «Quasi sempre. Per i condominii ospitarci è un affare, abbattono le spese generali, finanziano lavori di rifacimento delle facciate, delle parti comuni. Molti, oltre a hanno detto sì anche a Omnitel e, adesso, a Wind triplicando le entrate». Insomma, secondo Tim, le antenne, oltre a non far male alla salute, fanno tanto bene ai bilanci condominiali.

Il traliccio contestato di Luserna

Claudio Giacchino

Misterioso furto dei rilievi tridimensionali precedenti il rogo: «Trovata una copia»

Cupola di Guarini, rubate le ultime foto

Conservate nei computer dell'Università di Genova

La Cappella della Sindone ha rischiato di patire anche un'irreparabile «rovina» virtuale, capace di perdere l'ultima particolareggiata memoria com'era il capolavoro di Guarino Guarini, prima dell'incendio che l'ha devastato nella primavera del 1997.

Ladri l'altra notte hanno rubato i programmi informatici che archiviavano i rilievi fotogrammetrici tridimensionali della cupola della Cappella. Li hanno portati via, una decina di computer, sottratti alla «Marsca», la scuola di restauro della facoltà di Architettura di Genova, che aveva curato i rilievi su incarico di Lino Malara, il soprintendente ai Beni Architettonici di Torino.

Il furto ha creato subito grande angoscia, che si è sciolta però nel tardo pomeriggio, quando il professor Paolo Torsello, direttore della «Marsca», è riuscito a trovare una copia dei rilievi rubati, rintracciata da collaboratrice, che l'aveva duplicata. L'Università di Genova ha subito telefonato al Soprintendente Malara, che, già informato del furto, ha potuto tirare un sospiro di sollievo. Perché perdere quel lavoro sarebbe stato molto grave. portato a termine durante i restauri della Cappella, riuscendo a «fotografarla» ancora integra, nei minimi dettagli, bella e ripulita pochi hanno potuto ammirarla. «Quei dati - spiega Torsello - si erano già rivelati preziosi nei giorni in cui si decisero le opere di in sicurezza della Cupola. Saranno utili anche in futuro, quando li a confronto nuovi rilievi, effettuati nella cappella arsa», per contribuire a decidere i più idonei restauri.

I ladri hanno agito indisturbati, si suppone fra le ore 18,30 di giovedì scorso e l'alba di ieri. Sono penetrati dopo forzato porta di sicurezza, con ingresso dal retro della scuola, nel pieno centro di Genova. Nessuno li ha sentiti. Sono stati bene attenti a non far suonare l'antifurto, che è risultato «oscurato» nastri isolanti e scatolette di cartone, fatte ad arte per «accecare» i sensori sistema dall'allarme, lungo tutto il percorso da compiere per raggiungere la sala dei computer. Dalla quale hanno portato via con metodo tutto ciò che c'era: video, tastiere, scanner, masterizzatori, stampanti e anche i programmi, cd-rom e hardware compreso.

Il furto è stato scoperto ieri mattina da una una studentessa, giunta nell'istituto alle 9. «I ladri - riflette Torsello - sapevano bene che cosa cercare e dove. Si sono portati via rilevante quantità di lavoro scientifico. Oltre ai rilievi della Cappella hanno rubato svariati altri studi».

Maurizio Lupo
[illegible] Pieracci

Era a Porta Palazzo per un servizio sull'Euro

La giornalista della Bbc alleggerita del cellulare

Europa unita. Anche dagli scippi. Ore dodici, mercato di Porta Palazzo, si filma: troupe della è a Torino per raccontare l'euro visto dall'Italia. Il corrispondente dall'Europa David Eades e la sua assistente Jane Foley arrivati da poco, lei ha il telefonino in mostra: inquadratura non prevista, qualcuno le afferra la mano e glielo tira via.

Tv o realtà, sono scene dal mondo piccolo, Porta Palazzo come i Docks Londra la banlieu orientale di Parigi: si uniscano le genti e i costumi si rubi dappertutto. Non importa che poi la bionda giornalista inglese il suo cellulare l'abbia recuperato quasi subito, perché lo è tornato sui suoi passi: la paura è rimasta. Il pregiudizio sugli italiani svelti di mano, anche. Nessun pentimento, però: «Abbiamo scelto la vostra città perché ci hanno spiegato che il polo storico dell'industria italiana». Una telefonata alla «Stampa» («Hallo, potreste dirci chi possiamo intervistare a Torino?») la partenza pullmino viola, antenna satellitare, piccolo studio a bordo: «L'altro giorno eravamo nelle Ardenne, lunedì saremo a Francoforte». L'Italia all'estero, osserva la Bbc, è «idealizzata fratello debole? Il sindaco Castellani non si fa intimidire: «Dimostreremo che non è vero».

Giusto il tempo di spegnere le luci e fare un breve «lunch»: nel pomeriggio l'appuntamento è ai Murazzi. Qui la Bbc intervista Gianni Riotta, condirettore della «Stampa». Con domande tipo: «E' vero che gli italiani sono contro l'euro?». Risposta: no, è solo che hanno dovuto fare tanti sacrifici. «Vi sentite finalmente europei, a Torino e in Italia?». Macché, siete voi quelli fuori dall'Europa. Vero, Dave?

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il regista Giorgio Treves direttore di Asti Teatro

ASTI. Sarà Giorgio Treves, 53 anni, regista cinematografico, teatrale e televisivo, già collaboratore di Visconti, De Sica, Rosi e Fantoni, il nuovo direttore artistico di Asti Teatro, il festival che si terrà fra la seconda metà di giugno e l'inizio di luglio, giunto alla 21ª edizione. Treves (nella foto) è stato scelto dalla giunta guidata dal sindaco Luigi Florio, per un rilancio della manifestazione. «Vorrei che il festival tornasse ad essere - ha indicato Treves - quello che era alle origini, un momento di riferimento per tutti, pubblico e gente di teatro. Mi piacerebbe che tornasse ad essere un'occasione di vitalità, di festa». Il festival punterà sulla drammaturgia contemporanea e proporrà spettacoli e iniziative dedicati a Vittorio Alfieri, di cui quest'anno ricorre il 250° anniversario della nascita.

Viaggiava contromano in fermato

CHATILLON. Dimentica il portafogli all'autogrill e viaggia per 5 chilometri in contromano sull'autostrada per tornare a riprenderlo. Il protagonista dell'episodio è un musicista russo, Alexei Avetisian, 32 anni, che è stato bloccato dalla Stradale Pont-St-Martin e Châtillon, giovedì . L'uomo rischia da 2 a 8 mesi di arresto e, per lo stesso periodo, è prevista la sospensione della patente oltre ad un ammenda.

Il procuratore capo lascia Imperia

IMPERIA. «Me vado». Non ha toni concilianti o che siano preludio a ripensamenti il procuratore capo di Imperia Luigi Carli. Ha deciso che sia venuta l'ora di lasciare Imperia e un progetto, destinato, con la sua defezione, a restare incompleto: quello di una procura funzionante a pieno regime. Il gruppo di pm imperiesi sta infatti per essere smantellato per la decisione della Procura generale e del Consiglio giudiziario.

«Zeta la formica» in aiuto del piccolo Filippo

BIELLA. Grande attesa per la proiezione in anteprima nazionale «Zeta la formica» il film di animazione di Steven Spielberg sulla vita in formicaio. Lo spettacolo, in cartellone oggi alle 15 al teatro Odeon, è stato offerto dalla società che gestisce le sale cinematografiche cittadine. Il ricavato andrà alla famiglia di Filippo, un bimbo di due anni gravemente malato, per il quale la Fondazione Specchio dei Tempi de *La Stampa* ha aperto una sottoscrizione. Sono già moltissimi i lettori che si sono mobilitati ed hanno offerto il loro contributo. E domenica 17 allo stadio La Marmora anche il derby di calcio fra Biellese e Pro Vercelli verrà dedicato al bimbo malato, con una raccolta di fondi tra i tifosi, mentre è in cartellone anche uno show benefico di Cristina D'Avena in febbraio.

Giallo in banca spariti

TORTONA. Sei mazzette di *biglietti da centomila (nuovi, tati e «fascettati») per un totale 60 milioni; un uomo misterioso, col bavero alzato, che passa davanti alla telecamera a circuito chiuso e scompare. Sono gli elementi di un «giallo» all'agenzia di Novi della Cassa di Risparmio di Tortona. I soldi sono spariti l'altro giorno dalla cassaforte, che per altro aperta. L'uomo è riuscito con destrezza a sfilarli? S'indaga.

Quasi sempre chiuso Galimberti

CUNEO. Il museo Galimberti, *ospitato nella casa della famiglia di Duccio, eroe della Resistenza, è aperto solo sei ore e mezza la settimana. Accade a Cuneo, città medaglia d'oro della Resistenza. I partigiani dell'Anpi, per raggiungere la loro sede, che si trova in un locale adiacente al museo, devono entrare da una porta secondaria e affrontare quattro rampe di scale, che dopo anni d'incuria, versano in condizioni pericolose.

«Ragazzo del '99» premiato con la Legion d'Onore

CASALE. Un «ragazzo del '99», casalese Giuseppe Allara (nella foto), venerdì prossimo riceverà nel municipio di Casale dal governo francese la prestigiosa Legion d'Onore: l'onorificenza gli è stata attribuita per meriti di guerra acquisiti durante la battaglia della montagna Reims, nel giugno 1918. La Francia ha voluto assegnare il riconoscimento nell'80° della fine della Grande Guerra (in Italia sono stati decorati solo il casalese e un combattente di Gaeta). Allara, che alla soglia dei cento anni è ancora molto lucido, nelle vicinanze di Reims era distinto per coraggio e lealtà. Con i suoi compagni di reggimento si trovò a combattere proprio dove era maggiore lo sforzo tedesco. Già nel novembre '19 era stato decorato per meriti di guerra dal regio esercito italiano.

E' Cameri il comune ecologico

NOVARA. E' Cameri, paese dell'Ovest Ticino, il Comune più ecologico Piemonte, con oltre il 42 per cento della raccolta differenziata. Lo attestano i dati riepilogativi '98 del Consorzio Smaltimento Rifiuti del basso novarese, e la Novamont. A Cameri la differenziata è organizzata con il sistema del porta a porta per umido, secco, plastica e carta, materiali che possono essere depositati anche nelle «campane» dislocate in paese.

Assise, assolto titolare maneggio Arenzano

GENOVA. La corte d'assise di Genova ha assolto ieri Giuliano Bonzo, l'ex titolare del maneggio di Arenzano accusato di aver ucciso il maestro di piano olandese Conrad Hendricus Schoofs, scomparso il 2 agosto del '95. Il pm aveva chiesto anni di carcere. Ha detto l'imputato: «E' la fine di un incubo. Ringrazio i miei avvocati che hanno saputo tirarmi fuori da questa vicenda allucinante».

Coppia muore avvelenata

VALENZA. Tragica fine di due colleghi di lavoro: hanno trovati morti in un piccolo alloggio, dove l'ossigeno era stato bruciato dalla stufa a causa della canna fumaria otturata forse dal nido di un uccello. Indossavano ancora il cappotto, con cui si difendevano dal freddo. Sono Nicola Garlanda (nella foto), anni, di San Germano Vercellese, responsabile marketing dello stabilimento torinese della Cinzano, e Laura Bortolotto, anni, di Frossasco (Torino), dipendente della stessa azienda. Il dramma è accaduto l'altra sera alla cascina Voglina, un grande complesso rurale che domina la vallata in cui la statale Vigevanese sale verso la sommità della Colla, asperità che divide Valenza da Alessandria. Qui la donna proprio poche ore prima della tragedia aveva preso in affitto un mini appartamento.

AX0901

Unione Europea
DG V FSE

Ministero del Lavoro e
della Previdenza Sociale
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia [illegible] Savona

INSIEME PER UNA FORMAZIONE INTEGRATA NEL CAMPO TURISTICO

Provincia [illegible] Savona - Servizio politiche attive del lavoro nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 vengono organizzati [illegible] provincia i seguenti corsi:

CORSI PER L'ANNO [illegible]	DESTINATARI/REQUISITI	DURATA	ORGANIZZATO [illegible]
MASTER INNOVATORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	*N. 15 giovani disoccupati con:* • Diploma di laurea • Età inferiore [illegible] 27 anni	1200 ore di cui 400 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con IS.FOR.COOP
PROFILO PROFESSIONALE: L'innovatore è un facilitatore del cambiamento che opera in collaborazione con l'Amministrazione Pubblica e le Aziende ad essa collegate come lavoratore autonomo o dipendente. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "INNOVATORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"			
SPECIALISTA IN DESTINAZIONE PER LA LIGURIA	*N. 15 giovani disoccupati con:* ▪ Diploma di maturità quinquennale di tecnico dell'impresa turistica, dei servizi turistici, linguistica, magistrale ad indirizzo linguistico ▪ Buona conoscenza della lingua tedesca • Età inferiore [illegible] 25 anni	1000 ore di cui 310 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con IAL LIGURIA
PROFILO PROFESSIONALE: è l'esperto in grado di eseguire in maniera autonoma tutte le attività connesse alla promozione del territorio ligure. Inoltre può svolgere funzioni di promotore, informatore e venditore presso le agenzie di viaggio. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "OPERATORE DELL'ORGANIZZAZIONE TURISTICA LOCALE"			
ESPERTO IN FLUSSI TURISTICI EMERGENTI	*N. 15 giovani disoccupati con:* • Diploma di maturità quinquennale di scuola media superiore ▪ Conoscenza della lingua inglese • Età inferiore a 25 anni	1000 ore di cui 350 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con ENAIP LIGURIA
PROFILO PROFESSIONALE: è l'esperto che coordina, organizza [illegible] riceve i turisti provenienti dall'Est europeo, sia come free-lance che come lavoratore dipendente all'interno delle varie strutture turistiche. *CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA [illegible] "TECNICO MARKETING"*			
ANIMATORE ASSISTENTE IN CAMPO NATURALISTICO MARINO	*N. 12 giovani disoccupati da oltre 12 mesi o esposti a disoccupazione di lunga durata, ex lavoratori autonomi, lavoratori in CIG [illegible] zero ore [illegible] lavoratori iscritti nelle liste di mobilità con:* • Senza titolo di studio o con titolo inadeguato • Senza limite d'età • Possesso di brevetto subacqueo dive master, dive com, accompagnatore subacqueo o equipollente	800 ore di cui 250 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con ENAIP LIGURIA
PROFILO PROFESSIONALE: è l'operatore in grado di intrattenere in maniera autonoma gruppi di turisti, utilizzando le usuali attrezzature sportive in campo subacqueo. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "ANIMATORE ASSISTENTE PER LO SPORT - TEMPO LIBERO"			
TECNICO DELLA RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO MEDIANTE L'UTILIZZO DELLO STRUMENTO INFORMATICO	*N. 15 giovani disoccupati con:* • Diploma di geometra o maturità artistica ▪ Età inferiore a 25 anni	650 ore di cui 200 di stage	ENTE SCUOLA EDILE Sede del corso via Molinero - Savona tel. 019/86.29.92 in collaborazione con C.P.F.P. "F. VARALDO"
PROFILO PROFESSIONALE: è un operatore in grado di rappresentare ed elaborare il territorio mediante l'utilizzo dello strumento informatico. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE PER "TECNICO CAD"			
[illegible]ERTO IN CUCINA MEDITERRANEA E BANQUETING	*N. 15 giovani disoccupati con:* • Diploma di Istituto professionale alberghiero area cucina [illegible] qualifica più due anni di lavoro • Età inferiore ai 25 anni	650 ore di cui 190 [illegible] stage	C.F.T.A. "E. MIRETTI" Sede del corso via Aurelia, 5 - Celle Ligure tel. 019/93.17.66 in collaborazione con C.P.F.P. "F. VARALDO"
PROFILO PROFESSIONALE: è uno chef in grado di elaborare con creatività e raffinatezza i piatti della tradizione mediterranea. Potrà gestire servizi catering [illegible] banqueting di prestigio, sia come dipendente che come lavoratore autonomo CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE PER "TECNICO SERVIZI RISTORAZIONE"			

Per accedere ai corsi,che saranno completamente gratuiti, si dovrà presentare apposita domanda presso i Centri indicati
- entro [illegible] non oltre le ore 12 del 30 gennaio 1999 per il corso SPECIALISTA IN DESTINAZIONE PER LA LIGURIA
- entro e non oltre le ore 12 del 12 febbraio 1999 per tutti gli altri

I candidati per essere ammessi ai Corsi dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione agli stessi. L'età indicata si intende alla data di chiusura delle iscrizioni, è richiesta inoltre l'iscrizione alle liste di collocamento

FONDO SOCIALE EUROPEO - [illegible] DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - [illegible] LIGURIA

SONY
PlayStation
Più di 500
VIDEOGIOCHI
a IMPERIA
TOP Games
0183-273022

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 9 Gennaio 1999 N. 37

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

TOP Games
VENDITA
VIDEOGIOCHI
IMPERIA
Via A. Doria
Tel. 0183-27.30.22

Le reazioni alla candidatura dello scienziato per presentare il Festival '99

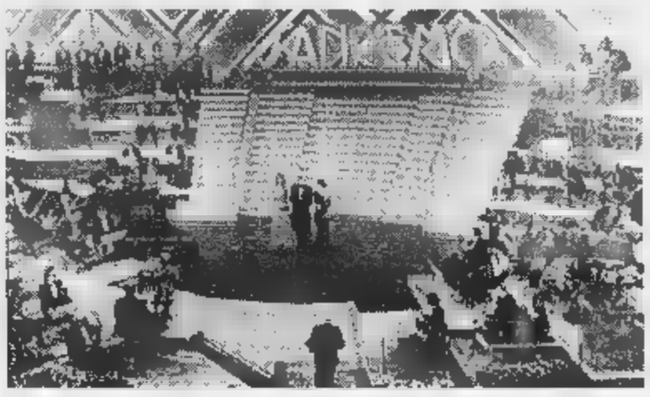
Dulbecco? Sanremo è sorpresa

Ma Bissolotti difende la scelta del Nobel

SANREMO. Premio Nobel Renato Dulbecco presentatore dell'ultimo Festival del Millennio al fianco della banda-Fazio? Sanremo non si stupisce più di tanto e plaude alla iniziativa che ha indubbiamente animato da ieri sera il conto alla rovescia per l'edizione '99 della grande kermesse. I Nobel sono di casa a Sanremo, visti i trascorsi del grande scienziato svedese, ma certo non sono mai apparsi sotto i riflettori delle serate festivaliere, tra mondanità e palinsesti nazional-popolari. Dulbecco, che oggi ha 84 anni, è inoltre «cugino» imperiese che non ha mai disdegnato le conferenze al casinò e le presenze alle Giornate Nobeliane.

I commenti a caldo degli amministratori, presi tutti in contropiede dal comunicato stampa di Raiuno emesso ieri sera, sono impostati all'ottimismo. «E' indubbiamente una scelta nuova, che tira in ballo un personaggio che merita tutto il nostro rispetto - spiega l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti - è un ruolo inusuale per un luminare della scienza ma presumo che Fazio sappia bene quello che sta facendo». E aggiunge: «Si era parlato di grossi personaggi del mondo del cinema, da Schwarzenegger a De Niro, la scelta del Premio Nobel mi stupisce ma conferma al tempo stesso che quello che ci aspetta sarà un grande Festival, un evento mondiale non solo in fatto di musica ma anche di arte e cultura». Pochi minuti prima del comunicato ufficiale Bissolotti è stato contattato al capo-struttura di Raiuno Mario Maffucci: «La presenza di Dulbecco all'Ariston - prosegue l'assessore - mi è stata confermata ma il suo ruolo nell'ambito delle dirette sarebbe ancora da definire».

Il vice-sindaco Gianni Berrino, incredulo alla notizia, ha invece commentato: «Il personaggio è indubbiamente di là di ogni possibile critica ma la Rai ha sempre detto di voler fare un Festival per i giovani, spero che come valletta Fazio voglia scomodare Rita Levi Montalcini». E' indubbio che lo stupore porti a facili battute su quello che potrà essere il Festival '99, ma a Sanremo si respira anche l'aria della critica. Marco Andracco, capogruppo dei Ds, trova di dubbio impatto una convocazione che suona come una trovata pubblicitaria: «Dulbecco è uno scienziato sul cui ruolo non si discute, ma spero tanto che la sua presenza non debba passare



Il premio Nobel Renato Dulbecco, 84 anni, sarà al fianco di Fabio Fazio sul palco dell'Ariston per l'edizione '99 del Festival

quella di Gianni Boncompagni alla direzione artistica dell'orchestra sinfonica, traspare si, anche inconsistente».

Marco Lupi, Lega Nord, rispolvera per l'occasione il passato nei «Sanremezzi», l'associazione culturale promotrice della parodia «Il Festival e Mezzo»: «L'unico commento è che ci toccherà convocare il direttivo e sciogliere i Sanremezzi, oggi la realtà ha superato la fantasia, non sapremmo proprio cosa inventare per mettere di buon umore la gente».

A Sanremo Renato Dulbecco ha un caro amico, il dottor Giovanni Lotti: «E' una sua scelta, chiaramente motivata. Probabilmente si tratta di un modo per rompere il mito dello scienziato che vive fuori dal mondo, sistemato su piedestallo. Sarà un modo per avvicinare la scienza all'arte e l'arte alla scienza».

La città si interroga su quali altre trovate inventerà Fabio Fazio. «Lo incontrerò a Milano tra una decina di giorni - conclude l'assessore Bissolotti - sono proprio curioso di conoscere i dettagli del suo progetto-Festival». Intanto, il conto alla rovescia continua. Il Festival manca meno di un anno e mezzo. Con la carta-Dulbecco Fabio Fazio si è già assicurato l'attenzione del pubblico. Il Teatro Ariston sarà un banco di prova ben più difficile.

Giulio Gavino

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

In onda su Telenord TN4 e Canale 7

Oggi e domani Skipper Miss Euro è di Diano

Eletta l'altra sera ad Alassio Il problema dei debors in Riviera

Uno Skipper di stretta attualità quello che va in onda oggi e domani su Telenord TN4 e Canale 7. Si parte, in un servizio di Ivo Pastorino e Claudio Vimercati, con il grave lutto che ha colpito gli ambienti economici e sportivi di Savona, la scomparsa dell'imprenditore Mario Vagnola, che era tra l'altro dirigente della Juventus. Le immagini del funerale testimoniano la grande commozione destata a Savona e non solo (era presente anche una folta delegazione bianconera, con Lippi e Bettega) dalla morte di Vagnola.

Skipper si occupa poi del problema dei debors, molto sentito soprattutto in Riviera, e si chiude con il servizio di Stefano Pezzini su «Miss e Mister Euro», la manifestazione, organizzata dall'agenzia Eccoci, che si è svolta l'altra sera ad Alassio. Ha vinto la coppia che rappresentava l'Italia. La miss per giunta è ligure: la giovanissima Roberta Vercesi di Diano.

Skipper, prodotto da Video Vela, va in onda oggi alle 10,20 circa su Canale 7 e alle 19,25 su TN4, con replica domani alle 20 circa ancora su Canale 7.

Roberta Vercesi, di Diano Marina

IL CASO

OMICIDI ALLA MENTOLA

Il serial killer Donato Bilancia

Genova: è stata presentata ieri la richiesta di rinvio a giudizio per Donato Bilancia

Trenta pagine per diciassette delitti

Una lucida ricostruzione in 26 capi d'accusa

GENOVA. Trenta pagine per diciassette omicidi. Non è voluminosa la richiesta di rinvio a giudizio del sostituto procuratore della Repubblica Enrico Zucca alla fine delle indagini sul serial killer Donato Bilancia. E' un condensato delle atrocità commesse da «Walter». Ventisei capi d'imputazione per gli assassini delle donne inermi sui treni, per le prostitute freddate con un colpo alla nuca, per la morte degli amici d'un tempo. E, ancora, il pm Zucca, stile preciso, punta al sodo delle accuse, ricorda gli omicidi commessi per rapinare, i due tentati omicidi, i delitti dei guardiani giurati. Dice di stesso Donato Bilancia: «Uno come dovrebbe morire.» Ha parlato moltissimo il serial killer con Enrico Zucca in tanti interrogatori. Il pm ha «allegato» alla sua richiesta di rinvio a giudizio una decina di grossi faldoni dove trascritti integralmente tutti i colloqui con l'omicida seriale.

Non c'è stato bisogno, quindi, di centinaia di pagine, ma piuttosto di un «Bignami» riassuntivo a uso del giudice delle indagini preliminari. L'udienza sarà fissata entro febbraio in modo che il processo si avvii in Corte d'assise a maggio. Nelle trenta pagine scritte dal magistrato ci sono due linee portanti. La prima è quella della solitudine del killer in tutti i diciassette omicidi. Bilancia non ha avuto complici. O almeno: le indagini accurate e insistenti dei carabinieri non hanno portato ad alcun indizio in questo senso. «Walter» ha agito da solo, dice Zucca, e a confermarlo, oltre ai suoi racconti precisi e puntuali, sono le analisi del suo Dna (la saliva dei mozziconi di sigarette, le tracce organiche trovate sulle prostitute). «Bilancia racconta per dieci volte un omicidio e lo racconta sempre gli stessi particolari - sottolinea il pm Zucca - Sono confessioni che difficilmente si ottengono così lineari da chi non dice la verità».

La seconda linea tracciata nella richiesta di rinvio è quella che riguarda la personalità del killer. E Zucca ricorda che cosa ha detto «Walter» per spiegare l'inizio della lunga catena di omicidi. «I primi che ho commesso sono stati quelli di Giorgio Centanaro e di Maurizio Parenti e della sua consorte. Se per la morte di quest'ultima sono addolorato, per quelle degli altri due non lo sono affatto, perché ritengo che abbiamo fatto un grave torto e in particolare il Parenti ha tradito quella che ritenevo fosse un'amicizia. La degli omicidi che ho commesso nasce proprio dalla sconvolgimento che mi hanno creato queste persone con il loro comportamento».

Luciano Marro, una della vittime

E aveva aggiunto: «Un giorno in una bisca in cui avevo perduto un sacco di soldi ho udito Centanaro e Parenti che pronunciavano il mio nome e non mi è piaciuto il loro discorso, da cui risultava che mi avevano messo in

Il nodo della personalità di Bilancia, dicono i professori Rossi e De Fazio, consulenti del pm, sta proprio in quell'episodio. Bilancia, sostengono i periti, ha una forte personalità narcisistica. Ha sempre creduto di essere un personaggio della mala genovese molto furbo e con grosse ambizioni. Aver sentito parlare di sé in quel modo ha squarciato quella sicurezzà narcisistica di cui si ammantava. La catena di omicidi, spiegano Rossi e De Fazio, gli era necessaria per dimostrare che egli valeva molto ed era un personaggio da non sottovalutare.

Il primo omicidio fu quello di Giorgio Centanaro. Poi, fu la volta di Parenti e della moglie. Il terzo delitto nasce come una rapina in casa dei coniugi e ora- Solari. Lo stesso accade per il colpo successivo a Ventimiglia, in cui Bilancia freddò il cambiavalute Luciano Marro. «Avevo studiato il posto - ha confessato il serial killer -non era facile aggredirlo perché l'ufficio era blindato, ho notato che lo lasciava aperto quando andava a buttare la spazzatura. Così ho approfittato, mi sono fatto aprire la cassaforte, ho preso circa 45 milioni e l'ho ucciso. Credo di avere esploso tutto il caricatore, mi spaventato perché aveva abbozzato una reazione». E sempre a Ventimiglia, dopo altri delitti, Bilancia uccise Enzo Gorni.

Attilio Lugli

Ieri a Sanremo un nuovo interrogatorio della quattordicenne negli uffici della Procura

Salvata da un'automobile di passaggio

Non c'è stata violenza: il maniaco si è spaventato e ha desistito

SANREMO. L'adolescente sequestrata alla Costa dal maniaco sessuale è stata salvata dallo stupro da un'automobile di passaggio. E' quanto è emerso dal nuovo interrogatorio della quattordicenne, ascoltata lungo ieri mattina dagli uomini della polizia giudiziaria. Secondo il racconto della giovane lo sconosciuto che sabato scorso l'aveva costretta a salire sella ad un motorino sotto la minaccia di una pistola non avrebbe portato a termine la violenza carnale perchè una volta nel boschetto vicino a San Romolo si sarebbe spaventato per il passaggio di un'auto i cui fari avevano rotto il buio. L'aveva fatta spogliare ma ci sarebbe stato alcun contatto fisico, come confermato dai medici. In commissariato si sta lavorando anche sull'identikit del maniaco ma i riscontri sono pochi. La quattordicenne l'avrebbe visto bene in volto. Ieri mattina, comunque, alcune persone si rivolte alla polizia chiedendo avere indicazioni più precise. Obiettivo: sapere se per hanno incrociato il maniaco la sera dell'aggressione a sfondo suale ed, eventualmente, poterne segnalare l'eventuale presenza in città alle forze dell'ordine.

L'indagine continua nel riserbo più stretto, soprattutto a tutela della min. La ragazzina vista ieri in commissariato, scortata dagli agenti, è un'adolescente tante altre: il volto acerbo, un piumino e un paio di jeans, un maglione biano e nero, altezza un metro e 65, capelli castani, a carrè. Sembra impossibile assurdo che qualcuno possa aver desiderato di abusare sessualmente di lei, appena una ragazzina.

La polizia nel primo pomeriggio è tornata ancora nel boschetto tra frazione San Giovani e San Romolo dove si rebbe consumata la tentata violenza carnale. C'erano anche gli esperti della scientifica a caccia di riscontri, di prove. Anche a questo proposito gli investigatori hanno alzato una impenetrabile cortina di riserbo.

E mentre a Sanremo il «tam-tam» tra le famiglie ha fatto scattare il coprifuoco per le ragazzine desiderose della vasca in centro o dell'uscita pomeridiana, le ricerche del maniaco continuano. Un braccato del quale si attende un passo falso.

[g. ga.]

A GENOVA

Albanese ucciso a coltellate

Un albanese ucciso con sette coltellate al torace, un altro, il nipote, ferito da due fendenti al fianco: è il bilancio di un regolamento di conti, un agguato che, dopo un pedinamento sul bus, si è consumato alle 23,15 di giovedì alla fermata del mezzo pubblico, in via Cantore, tra Bar Aurora e un negozio di articoli di ortopedia. Il fermo di un venticinquenne, effettuato dagli investigatori della Mobile, e l'identificazione di altri due giovani albanesi confermerebbe che l'omicidio è maturato all'interno di un clan (vittime e assassini sarebbero tutti della città di Kavaja) per una donna, una prostituta «rubata» dagli uni agli altri, determinando una spaccatura nella organizzazione criminale sfruttatori. L'uomo ucciso si chiamava Namir Agushi, 31 anni, abitava nella zona di Bolzaneto. Era ancora vivo all'arrivo in ospedale, ma è spirato prima dell'inizio dell'intervento chirurgico d'urgenza. **[r.s.]**

IL CASO

LA GIUSTIZIA E' ALLE PRESE CON LA CARENZA DI MAGISTRATI

Imperia costretta a supplire alle carenze d'organico di Savona e Sanremo

Procura smembrata, via 3 giudici

E il pm Carli: «Me ne vado per protesta»

DOPPIA. «Me ne vado». Ha toni concilianti che siano preludio a ripensamenti il procuratore capo Luigi Carli. Ha deciso che sia venuta l'ora di lasciare Imperia e un progetto, destinato, con la sua defezione, a restare incompleto: quello di una procura funzionante a pieno regime. Il gruppo di pm imperiesi sta per essere smantellato per la decisione della Procura generale e del Consiglio giudiziario di trasferire altrove ben tre giudici inquirenti, chiamati a risolvere problemi di organico in altre strutture vicine.

Carli non ha gradito il piano di depotenziamento legato alla norma del giudice unico e ai ripianamenti, preannunciando ai superiori e al ministero, la domanda di trasferimento alla Corte d'Appello di Genova.

Da marzo, le due Procure, quella del tribunale e la pretorile, rimarranno con solo magistrato ciascuna. E quando a giugno diventerà operativa l'unificazione degli uffici, i pm superstiti dovranno smaltire qualcosa come duemila fascicoli a testa. Sarà il caos, è il parere degli operatori. I timori? Le cause si accumuleranno e, per stare dietro alla routine o alle emergenze, non si potranno seguire casi importanti e complessi, puntare alla qualità delle investigazioni. «Scordiamoci indagini come quella che ha permesso di scardinare lo spaccio di droga in città, con la in stato di accusa di settanta persone», afferma, con una certa dose di rassegnazione lo stesso Carli. «Per rimediare a lacune storiche hanno pensato di attingere a piene mani dai nostri uffici, diventati una sorta di serbatoio "umano e professionale"».

Capita così che la dottoressa Chiara Venturi sia stata destinata alla procura circondariale di Savona, che il pm Danilo Ceccarelli l'abbiano applicato a Sanremo per cinque giorni la settimana (praticamente sempre), incarico della durata di due anni a partire da febbraio, e che il terzo giudice, Ubaldo Pelosi, sia stato nominato «supplente», pure lui a Sanremo, pronto a rimpiazzare i colleghi in malattia, andati in ferie, o, come sta succedendo adesso per la dottoressa Politi, in maternità. Carli ha scritto dodici lettere di protesta a Roma, per cercare di evitare in extremis che gli indebolissero la procura, la cui attività, invece, è raddoppiata: da 290 che erano le cause al novembre del '95, sono passate a 596, mentre i fascicoli contro ignoti sono saliti a 500 (prima erano 265). Finora a sua richiesta è seguita una replica. «Per la frustrante sensazione di aver edificato solo sulla sabbia - scrive Carli - e combattuto contro i mulini a vento, anche al solo scopo di fornire una decente risposta alla domanda di giustizia degli imperiesi, e incrementare il prestigio dello Stato, non posso che dissociarmi dalla volontà del Consiglio giudiziario di spostare tre colleghi. Chiedo il trasferimento».

Il procuratore Luigi Carli: «Vado via»

Una soluzione ai gravi problemi della giustizia locale era stata prospettata dallo stesso Carli qualche giorno fa, quando parlò di accorpare i tribunali di Imperia e Sanremo creando un'unica struttura provinciale. La proposta sottintendeva maggiore peso specifico, una migliore copertura degli organici, ma è stata bocciata dagli avvocati. Per questioni che non hanno specificato - campanilismo, paura di vedere invasa dalla concorrenza il proprio ambito territoriale? - preferiscono mantenere le cose come stanno. Il rischio è che due tribunali separati e distanti appena 20 chilometri diventino un lusso che la giustizia non si può permettere. Per parlare di questo, il presidente della Provincia Gabriele Boscetto, noto penalista, organizzerà un convegno a breve. «Prima, le varie componenti giudiziarie e politiche ne discutano pubblicamente e si confrontino». Fosse per lui, da sempre fautore della cooperazione, il Tribunale unico sarebbe già una realtà e ingloberebbe persino Nizza.

Maurizio Vezzaro

CASO BORGOMARO

Lite in aula: udienza sospesa

Litigio verbale in aula, al processo per il presunto, cattivo funzionamento dell'ospizio di Borgomaro. Ieri il presidente della corte, Luigi Sanzo, è costretto a sospendere per qualche minuto il dibattito per fare tornare la calma. Hanno alzato la voce, accusandosi a vicenda di «deformare» il codice, il pm Luigi Carli e l'avvocato Gianni Agnese (assiste il parroco del paese don Ambrogio Bianchi, imputato coll'ex sindaco Amadeo e altre sei persone). Il difensore aveva fatto opposizione perchè, secondo lui, le domande del pm avrebbero contenuto suggerimenti per i testimoni dell'accusa. Carli, risentito, ha replicato da par suo. E' stata riascoltata Silvia Rambaldi, medico dell'Igiene pubblica: «L'ospizio aveva carenze strutturali e assistenziali». Quante infermiere c'erano di notte, per vigilare su 82 anziani? «Che sappia io una sola». Sulle carenze operative è tornata anche la dottoressa dell'Usl Silvana Bergonzo, che, a seguito di un paio di visite ispettive, espresse in un dossier alcuni pareri sugli aspetti organizzativi e strutturali della casa di riposo. «La situazione? Era insoddisfacente». La lista dei testi comprendeva ieri anche il responsabile dei Nas di Genova, il maresciallo Piero Puggioni e suo carabiniere. **[m. v.]**

Il sostituto procuratore Chiara Venturi è stata destinata alla procura di Savona

Danilo Ceccarelli dovrà andare a Sanremo per cinque giorni la settimana

Nominato «supplente» a Sanremo anche il loro collega Ubaldo Pelosi

DALLA CITTA'

ALLUVIONE

Tributi, slitta il termine per le zone danneggiate

Buone notizie per gli abitanti dei centri colpiti dall'alluvione dello scorso 30 settembre. Per disposizione del Ministro dell'Interno è stata decisa un'ulteriore proroga dei termini previdenziali e fiscali attualmente in atto nelle zona così fortemente danneggiate dagli eventi. Tale sospensione riguarda i pagamenti dei contributi di previdenza e assistenza sociale, compresa la quota dei contributi a carico dei dipendenti, i contributi dovuti al servizio sanitario nazionale e quelli relativi ai versamenti destinati sia all'amministrazione centrale che locale. La sospensione è stata prorogata al 30 giugno. Le somme dovute saranno restituite più avanti, in modo rateizzato. **[a. b.]**

Intervento dei pompieri per fuga di

Falso allarme ieri mattina in Via Santa Lucia a Imperia per una presunta fuga di gas. Il forte odore ha preoccupato gli abitanti del quartiere che hanno chiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco. Il fatto è avvenuto intorno alle 11. Tutti i controlli eseguiti non hanno consentito di rintracciare perdite di gas dalle condotte. La squadra è quindi rientrata in caserma. **[a. b.]**

N

«Non hanno pagato l'acqua» ancora a secco alloggi

Non hanno ancora pagato la bolletta dell'acqua e gli abitanti dei cinquanta alloggi in via Aurelia a Bartolomeo al Mare, continuano a rimanere a secco. Ieri il sindaco Rosanna Brun ha ribadito che spera che qualcuno si presenti con il denaro necessario. «Diversamente ci sarà ripensamento». La situazione continuerà a rimanere critica? **[a. b.]**

Rina Garibbo presenta il Massajoli

Mercoledì 13 gennaio nella sede dell'Associazione Filo d'Argento, in via Santa Lucia, vicino al Convento dei Padri Inimmi, la professoressa Rina Garibbo Siri presenterà il nuovo libro dello scrittore Pierleone Massajoli, dal titolo «Ai professori piace la focaccia». Sarà presente l'autore. **[a. b.]**

SERVIZI SOCIALI

Imperia: per gli anziani la Tutela Telefonica

L'Associazione «L'Arcobaleno» in convenzione con l'assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Imperia, ha istituito un nuovo servizio a favore degli anziani soli, non autosufficienti e dei disabili residenti sul territorio di Imperia. Grazie a questa iniziativa le operatrici telefonano ogni giorni agli utenti con lo scopo di trasmettere loro tranquillità e sicurezza. Forniscono informazioni sui servizi offerti da Enti Pubblici, Sindacati e Associazioni, collaborano con i distretti sociali e con le Amministrazioni locali. Per informazioni è necessario telefonare allo 0183-766127. **[a. b.]**

A Diano Marina

Confronto sindacale sul Comune

DIANO MARINA. *Dopo aver atteso invano che l'Amministrazione comunale affrontasse con i sindacati alcuni piccoli ma fondamentali problemi di routine (tra gli altri l'orario flessibile, la distribuzione del personale dell'asilo nido e l'uso dei mezzi) ieri la segretaria dianese del Diccap (sindacato autonomo dei comunali), stanca dei rinvii, ha deciso per un attacco frontale.* In un manifestino distribuito agli organi di stampa e ai dipendenti il segretario Franco Mistretta sostiene: «Il carrozzone politico-amministrativo e la classe dirigente paiono indifferenti ai numerosi problemi dei lavoratori di alcuni settori di questo ente. Non esiste un protocollo di trattativa sindacale di confronto più volte richiesto da questa organizzazione. Comportamenti simili appaiono irresponsabili».

Il sindacato riunirà nei prossimi giorni i dipendenti per aggiornarli. Conclude Mistretta: «Adotteremo tutti gli strumenti di legge per ottenere il rispetto della normativa». **[a. b.]**

Pneumatici e lavatrici. Proteste: «Il Comune intervenga»

Discarica alla foce dell'Impero perduto un altro angolo verde?

Ecco l'obbiettivo di Roberto Ruscello ha immortalato la Foce dell'Impero

IMPERIA. Come a discarica a cielo aperto: pneumatici, lavatrici arrugginite, rifiuti di ogni genere e misura. Solo che questa (ennesima) discarica non è in qualche posto autorizzato, lontano dallo sguardo dei cittadini (soprattutto dei bambini che ricevono così pessimi esempi): è alla foce del torrente Impero, alla portata di tutti, in zona, fra l'altro, che a dispetto dell'inquinamento che anche una città come Imperia può avere, è riuscita ad ospitare splendidi esemplari di uccelli che hanno eletto a proprio domicilio questo angolo verde.

La discarica non è che brutto esempio di come l'abbinamento scarso-senso-civico e mancanza-di-efficenza da parte di chi deve provvedere, imperi sovrano. Bene sarebbe che le ruspe del Comune intervenissero oggi stesso per eliminare questa bruttura. In altre occasioni non è successo. Che il 1999 sia improntato a maggiore efficenza? Incrociamo le dita.

[giu. gel.]

Sparito 80 milioni dal conto corrente

Anziana truffata coppia sotto accusa

IMPERIA. Avrebbero spogliato di ottanta milioni un'anziana vicina, comprando con i suoi soldi i mobili per arredare la nuova casa. Una coppia di coniugi, lei C. G., 27 anni, disoccupata, lui M. P., 37 anni e già con la pensione statale, è stata messa sotto inchiesta dal pm d'Imperia Ubaldo Pelosi. Il giudice ha chiesto il rinvio a giudizio per entrambi con l'accusa di circonvenzione di incapace. Gli investigatori della Procura, Roberto Bianchin ed Elio Di Sabatino, hanno sorpreso la donna mentre usciva dalla casa dell'anziana con una mazzetta di banconote in mano. «E' un prestito», si è giustificata. Ma da mesi i detective avevano sotto controllo i conti correnti della vittima e dei presunti truffatori. Ci sarebbero stati diversi travasi, tutti a favore dei due giovani. Operazioni legittime? Una perizia avrebbe accertato come N. C., 82 anni, abitante in viale Matteotti, non fosse in grado di ragionare con lucidità.

L'inchiesta è partita dopo l'esposto mandato in Procura dalla figlia dell'ottantenne, R. R., che sta a Milano. L'avevano insospettita i frequenti prelievi di denaro di mamma dall'agenzia imperiese della Cariplo, dove aveva custodito i propri risparmi.

Ha informato il giudice dei propri sospetti. Sospetti caduti sui vicini di casa della madre, «troppo insistenti nelle loro premure, invadenti. Mamma non è più la stessa da quando li frequenta», aveva scritto.

Da quel momento i due coniugi sono stati seguiti. Gli investigatori hanno chiesto alle banche di mettere a disposizione i tabulati con i movimenti di denaro eseguiti dalla coppia. E quei conti sono stati messi a confronto con i prelievi fatti dall'anziana. Corrispondevano, pare. Un oggetto d'oro che apparterrebbe alla vittima è stato sequestrato: è finito al banco dei pegni di Sanremo. Gli indagati sono difesi dall'avvocato Angela Marrali. Respingono ogni addebito. **[m. v.]**

AL GIORNALE

Ascensore «Un'ottima idea»

Sono una torinese residente a Sanremo al riguardo della lettera da voi pubblicata a dicembre sui finanziamenti della Regione Liguria per gli ascensori centri storici ritengo che si potrebbe realizzare un impianto del genere per raggiungere la Madonna della Costa partendo da via San Francesco (dopo la bretella Mangolini, vicino al supermercato Eurospin).

Potrebbe anche venire realizzato dall'altra parte della città vecchia per collegare piazza Eroi con la Madonna della Costa e i giardini Regina Elena. Eviterebbe agli utenti di fare un lungo giro con il bus.

Lettera firmata, Sanremo

«Diano tiene molto alle sue spiagge»

Si rende necessario rendere noto che il Comune di Diano Marina, in vista delle festività natalizie, ha tempestivamente richiesto alla ditta Cepa provvedere ad effettuare la pulizia dell'arenile e che questa ha provveduto in data 22.12.98. Tanto è stato fatto nella consapevolezza della vocazione turistica del Comune di Diano Marina e dell'amore per le spiagge e per il mare dei Dianesi e dei turisti. L'Amministrazione non teme smentita nell'affemare di riporre la massima attenzione per il litorale e ritiene doveroso precisare che nessuna lamentela è stata sporta allo scrivente nè dall'Ufficio competente in merito alla presunta «sporcizia» che deturperebbe le spiagge. D'altro canto è giusto riflettere, da un lato sul fatto che la pulizia delle spiagge dipende dalla civiltà di chi ne usufruisce e dall'altro, sul fatto che non è possibile fare fronte continuamente alle di forza maggiore.

Il consigliere delegato
Gino Paradisi, Diano Marina

Il e la famiglia Scarella

Ho letto su La Stampa, cronaca di Imperia del 7 gennaio l'articolo «Provincia, il castello all'asta». Devo rilevare, a proposito del castello, che l'affermazione tutto il resto, da qualche decennio appartiene alla Provincia» non si sarebbe dovuta fare perchè tutta la parte Nord-Ovest del castello è tutt'ora proprietà degli Scarella, che spendono continuamente per la manutenzione delle mura, della guardiola e principalmente della Cappella, che proprio nel '98 è stata completamente ristrutturata. Bisognerebbe leggere un po' storia e aver partecipato al «Convegno sulle grandi famiglie» avvenuto il 4 ottobre '98 per informarsi che la Famiglia Scarella ha posseduto secoli l'intero Castello. E per sapere che la Provincia, dopo il bombardamento da parte delle truppe tedesche e successivi eventi ha rilevato una parte del Castello attualmente adibito a Scuole elementari e che ora mette in vendita. Gli eventuali acquirenti sappiano, per amor di precisione, che avranno come confinanti proprio la Famiglia Scarella.

Emma Scarella, Pornassio

Scrivere redazioni Il Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 262.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** . 494.112. **Dolcacqua:** 208.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 2. **Pornassio:** 325.132. **L.:** 485.754. **S. a** 488.000. : 0184-506.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** (anche amb. veterinario).

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. 18-24. Numero verde 167.515224.

DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13/a, tel. 0183-29.36.25 - fax ; *Massabò*, via Cascione 146, tel. 0183-36.11.67.
Sanremo: *Moderna*, via Alighieri 131, tel. 0184/501.248.

Le farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Lupo*, Genova 68/a, tel. 0184-283.268.
Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 63, tel. 0183-48.50.95.
Arma Taggia: *Zagarese*, piazza Sanremaro 6, tel. 0184-475.139.
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 466, tel. 0184-255.044.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.
Dolcacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, tel. 0184-485.754.
Santo Stefano al *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; 0184-505.858; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

Il libro di Adriana Ferrari

Oggi alle 17 al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo, Franco Carli presenterà il libro di Adriana Ferrari dal titolo «Quaderno per tes». Il ricavato della vendita di tale libro andrà interamente a favore dell'Associazione Help di Imperia. **[a. b.]**

IMPERIA

La storia delle giare dell'olio

Oggi alle 16, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, Giuseppe Pastorino parlerà della storia delle giare olio. Saranno proiettate anche diapositive. **[a. b.]**

PIEVE DI TECO

La fiera di gennaio

Vnerdì 15 è in programma la Fiera di Gennaio. In esposizione bestiame, prodotti agricoli e di artigianato. **[a. b.]**

IMPERIA

Corso di taglio all'Arcobaleno

Lunedì 11 alle 15.30 al Centro Sociale polivalente «L'Arcobaleno» via Privata Gazzano, 6, si svolgerà attività motoria con Emanuele Alassio. Alle 16 in programma un corso di taglio cucito con Maura. **[a. b.]**

UPEGA

Un nuova pista per sci di fondo

A Upega ad oltre 1300 metri quota è nato un nuovo centro sci di fondo. L'anello è di cinque chilometri. L' è gratuito per i bambini sotto i dieci anni. Per informazioni telefonare allo 0174-390145. **[a. b.]**

CERVO

Il mercatino dell'artigianato

Si svolgerà domani in piazza Vittorio Emanuele a Cervo il mercatino dei prodotti biologici e dell'artigianato. L'iniziative è promossa dalla Pro-Loco e dal Comune. **[a. b.]**

VENTIMIGLIA

Mostra mercato hobbystica

Si svolge oggi a Ventimiglia una interessante mostra mercato. Saranno esposti articoli di hobbystica e anche di antiquariato. **[d. bo.]**

In vista delle Amministrative, diversi schieramenti e alleanze sono in pericolo

Elezioni, verso grandi sorprese?

In bilico il centrosinistra, l'Udr incerta

IMPERIA. Lo scenario politico [illegible] provincia di Imperia non è così limpido come sembrava alcuni giorni fa. Gli schieramenti e le [illegible]e, in previsione delle prossime consultazioni elettorali, fissate a quanto pare per il 13 giugno, sarebbero tutt'altro che definiti. I punti interrogativi che attendono altrettante risposte sarebbero ancora molti. Anzi, sulle coalizioni date per scontate sono infatti ipotizzabili clamorose sorprese. La prospettiva di avere in lizza due poli, uno di centrosinistra, uno di centrodestra [illegible] in mezzo la Lega Nord a recitare un ruolo di primo piano in sede di ballottaggio, potrebbe essere solo una illusoria fantasia. Dietro l'angolo [illegible] è escludibile un piccolo terremoto.

Gli assunti del diessino Franco Bonello, che riteneva di poter contare sull'esistenza di un asse di centrosinistra composto [illegible] ds, ppi, Verdi, Sdi [illegible] Udr, sono clamorosamente saltati. Ieri, infatti, le prime smentite e puntulizzazioni hanno reso un quadro della situazione molto complesso e di difficile interpretazione.

Il primo a far sentire la propria [illegible] è [illegible] Pier Paolo Ramoino, segretario cittadino dello Sdi (socialisti democratici italiani) che ha precisato: «Qui si sta facendo il conto senza l'oste. Prima di accettare le proposte del Ds e degli altri partiti [illegible] sinistra sull'ipotesi [illegible] una coalizione vogliamo affrontare, con i possibili alleati, il tema del programma [illegible] prima ancora degli uomini che devono ricoprire certi incarichi. Se questo nodo non venisse sciolto, il nostro partito non sarebbe certo disponibile ad alleanze con chicchessia. E, inoltre, esiste anche [illegible] probleme di autonomia delle varie sezioni locali, quindi è possibile che per le prossime Amministrative ci siano scelte differenziate da località a località».

Anche l'Udr non ha voluto [illegible] per [illegible] coinvolto in un discorso forse prematuro. Gianni Cozzi, responsabile per la provincia di Imperia del partito [illegible] Cossiga, ha infatti dichiarato: «Non [illegible] intervenuti ancora accordi tra l'Udr [illegible] i partiti di sinistra. Perchè darli per scontati? Inizieremo gli incontri con tutti gli schieramenti proprio lunedì. Ma non è assolutamente detto che ci coalizzeremo con i Ds. E' anche possibile il contrario. Personalmente intendo allinearmi alla decisio[illegible] che sarà adottata dalla maggioranza degli iscritti».

Sarà possibile una scelta a destra da parte dell'Udr? Risponde Mario Spalla del Ds: «E' sicuramente ipotizzabile. Ma non è questa l'unica possibile sorpresa in questo inizio di campagna elettorale. A me piacerebbe sapere anche cosa deciderà il gruppo che fa capo a Vittorio Adolfo. In questa fase non si può escludere nulla nel panorama politico provinciale. E poi di una [illegible] sono sicuro e cioè che almeno [illegible] candidato alla carica di presidente della Provincia debba avere un preciso identikit. Deve essere un candidato che si possa impegnare a tempo pieno, coinvolto nel sociale, che voglia difendere l'ambiente, che [illegible] disponibile a confrontarsi con le altre forze politiche e sociali e, infine, che abbia una certa esperienza politica. Dico no ai neofiti».

Anche la Lega Nord Liguria ha fatto sentire la propria voce attraverso [illegible] segretario provinciale Vinicio Tofi: «Correremo da soli, ma non è escludibile che in particolari realtà il Carroccio [illegible] schieri con alleati che abbiano i nostri stessi obiettivi. Noi puntiamo su programmi che portino all'autonomia fiscale e se non troveremo alleati non ci sarà problema».

Intanto, ci si continua a interrogare sulle candidature. Mentre il centrodestra non smentisce la riproposta di Boscetto in Provincia e forse di Scajola al Comune di Imperia, ci si chiede chi schiererà il centro sinistra, una volta sciolto il nodo delle alleanze.

Angelo Basso

Da sin.: Gianni Cozzi, responsabile imperiese dell'Udr; Vinicio Tofi della Lega Nord e Pier Paolo Ramoino segretario Sdi

La Regione sarà presente alle borse internazionali del turismo

Vendono la Liguria al mondo

Occasione unica per i nostri operatori

SANREMO. La Regione Liguria parteciperà a 16 «Work shop», le Borse internazionali del turismo: 14 si svolgeranno da gennaio ad aprile [illegible] diversi Paesi europei, una a Milano, la più lontana a Osaka, in Giappone. Si tratta di grandi mostre-mercato nelle quali si vende un unico prodotto: il turismo. Sono presenti con i loro stand, le principali località di villeggiatura del mondo, dai Caraibi, ai Paesi dell'Africa, alla Grecia, alla Costa Azzurra. E ancora: l'Asia, il Sud America e le isole del Pacifico. I Paesi vendono il loro prodotto e gli operatori turistici comprano i «pacchetti» con le offerte. Gli albergatori liguri potranno partecipare.

Il via alla stagione '99 è previsto martedì 12 in Olanda, prima località interessata Utrecht dove aprirà i battenti «Vakantiebeurs». Dal [illegible] al 24 il mondo [illegible] turismo si sposterà a Stoccarda, in Germania, per la «C.M.T». Poi toccherà all'Austria (21-24 gennaio) con la «Ferien» di Vienna e alla Svizzera [illegible] la Ferinmesse (Zurigo, dal 28 al 31 gennaio). Ancora in gennaio (27-28) [illegible] in programma la «Fitur» di Madrid.

A febbraio saranno Germania e Italia a polarizzare l'attenzione degli operatori mondiali: [illegible] 13 al 21 Amburgo ospiterà il «Reisen» [illegible] dal 20 [illegible] 28 Monaco di Baviera sarà sede del «C.B.R». Il «Bit 99» si terrà a Milano il 25 e 26 nell'ambito del work shop «Buy Italy».

Il calendario di [illegible] prevede due puntate all'Est: a Budapest dove si svolgerà l'«Utazas» e a Mosca per il «Travel & Tourism Mitt» (da definire le date). Poi ancora Germania, con l'«ITB» di Berlino e Svezia, con il «TUR» di Stoccolma. Dal 20 al [illegible] marzo Bruxelles ospiterà il «Salon [illegible] vacances».

In aprile (14-17) l'Ucraina aprirà le frontiere per «Travel Ukraina» [illegible] Kiev. Stessa data per [illegible] «Tour Expo» [illegible] Osaka [illegible] Giappone e per il «SITC» di Barcellona.

[g. p. m.]

IMPERIA

Mostra sul lupo al Rossini (aspettando orso e lince)

IMPERIA. A mostra si intitola «Viva il lupo». Il sottotitolo è «Aiutamoli a tornare». Al plurale, perchè non è solamente il lupo il soggetto della mostra che il WWF di Imperia, con il patrocinio [illegible] quello nazionale, apre da oggi fino al 21 gennaio nell'atrio dell'ex teatro Rossini: si parlerà, infatti, anche dell'orso [illegible] della lince, i grandi mammiferi che in Italia sono stati stupidamente sterminati e che, reintrodotti in altri Paesi [illegible] Svizzera e Austria, stanno ora timidamente riaffacciandosi sull'arco alpino. Un feno[illegible] che fortunatamente interesserà anche le montagne più impervie della provincia di Imperia, almeno per quanto riguarda la lince.

La mostra, che segue di poco [illegible] convegno internazionale sul lupo organizzato [illegible] Sanremo dall'amministrazione provinciale [illegible] riprova [illegible] quanto importante e sentito sia l'argomento, è stata studiata nei dettagli [illegible] vicepresidente [illegible] WWF Liguria, Williams Amico. Dice l'esponente del World Wild Life, la più grande organizzazione ecologista del mondo: «La mostra, aperta a tutti, è soprattutto indirizzata agli studenti, [illegible] del domani, perchè capiscano e sfatino il mito del lupo di Cappuccetto Rosso: il lupo considerato animale cattivo e feroce, simbolo della malvagità». Una malvagità, è bene sottolinearlo, che invece riguarda sempre e soltanto l'uomo che ha coscienza di sè ed è in grado di giudicare, a prescindere dall'istinto. Il lupo, come tutti i predatori, segue ciò che la natura gli ha imposto per sopravvivere: uccidere per nutrirsi, un po' come fa l'uomo con gli animali da macello che, però, compra comodamente [illegible] negozi. E ancora l'uomo, che è in grado di distinguere il bene dal male, cosa che gli animali sono impossibilitati a fare: è di poco più di un anno fa la notizia di una lupetta di appena un anno uccisa a fucilate e decapitata sul Colle del Garezzo, nell'Imperiese. Un fatto che anche molti cacciatori hanno condannato.

La mostra del Rossini sarà illustrata [illegible] decine fotografie che ritraggono il lupo, la lince e l'orso fin da cuccioli. Per quanto concer[illegible] il plantigrado, Imperia dovrà aspettare ancora molti decenni prima di vederlo. Per la lince [illegible] sarà così: esemplari sono stati avvistati [illegible] Valle d'Aosta e quanto prima faranno la comparsa anche da noi. Sempre a proposito della lince, c'è da dire comunque che i nostri antenati, anche liguri, han[illegible] pure delle responsabilità. Sfogliando l'enciclopedia Utet, [illegible] apprende infatti che l'ultimo esemplare italiano fu ucciso a fucilate proprio sulle Alpi Marittime.

«Il WWF - spiega ancora Amico - ha in programma tutta una serie di iniziative per rimborsare gli allevatori che subiranno danni da parte dei lupi, ma in futuro anche ad opera delle linci: ogni pecora uccisa verrà sostituita gratuitamente con un'altra. Inoltre, a chi ne farà richiesta, sarà donato un cane da pastore abruzzese, il vero anti-lupo: lo stanno richiedendo da tutto il mondo in particolare dai parchi americani dove il lupo è stato reintrodotto e, grazie ai turisti che arrivano a frotte per cercare di vederlo (inutilmente perchè è timidissimo e ha paura dell'uomo, ndr) fa guadagnare milioni [illegible] dollari allo Stato». Se siamo furbi, succederà anche da [illegible].

Giulio Geluardi

Il lupo, protagonista della mostra

SALDI

Derby Sporting
Via Bonfante - Galleria degli Orti - IMPERIA
MURPHY & NYE
FRED PERRY
NORTH SAILS
NAPAPIJRI
Avirex Chinos
Woolrich
Barbour
COTTON BELT
MARINA YACHTING

BLUE RIDER
Via Bonfante - Galleria degli Orti - IMPERIA
Levi's
IL MITO AMERICANO DI SEMPRE!!
CK Calvin Klein Jeans
IL MITO AMERICANO DI OGGI

LEO JEANS
ACTIVE WEAR
Oneglia - Via della Repubblica, 25 - P. Maurizio - Via Cascione
STONE ISLAND
C.P. COMPANY
Belstaff
DIESEL
REPLAY
DOCKERS non stirò
KitiSho
terzoatto ITALIA
CAT
Dr. Martens
Levi's
WILKER PORTLAND SURFACTIVITY CONTROVENTO
Lee

10% 20% 30%

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al

Gruppo Alta Italia

by

ramella

la firma in pelliccia

VENDITA TOTALE

DAL 2 GENNAIO

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
..pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

L'aumento non interesserà professionisti ed esercenti che potranno scaricarlo

Caro-acqua solo per le famiglie

La Finanziaria impone un 5 per cento in più

[redacted] Aumento in vista per la bolletta dell'acqua. Un rincaro minimo che inciderà comunque sul bilancio [redacted] famiglie, e soltanto su [redacted] loro visto che nasce da un'applicazione dell'Iva che esercenti [redacted] professionisti protanno invece scaricare dalla dichiarazione dei redditi. Nell'imminente arrivo delle prime bollette del nuovo anno, l'Aamaie esce allo scoperto per spiegare che l'azienda speciale del Comune di Sanremo non c'entra nulla ma che [redacted] far lievitare i costi sarà un'imposta prevista nell'ambito della Legge Finanziaria per il '99.

L'aumento dovrebbe essere contenuto intorno al 5% ma lo Stato, con l'«esamotage fiscalista» incasserà soltanto a Sanremo circa 300 milioni all'anno in più. Un «giro di conto» che [redacted] livello nazionale supera i cento miliardi.

A spiegare i meccanismi è l'avvocato Paolo Ferrari, il manager che si occupa della presidenza dell'Aamaie e, in questo periodo, della fondamentale trasformazione dell'azienda in società per azioni: «Il costo dell'acqua si compone di due fattori: il prezzo dell'acqua che sgorga dal rubinetto, fissato [redacted] 700 lire al metro cubo, e quello della depurazione, intorno alle 670 lire a metro cubo. Il governo D'Alema ha previsto di cambiare la natura di queste due voci elevando a canone, dal ruolo di semplice tributo, il costo di depurazione. In questo modo si deve applicare l'aliquota Iva fissata oggi al 10 per cento».

Nessun problema per bar e ristoranti: potranno scaricare l'aumento dalle tasse

I calcoli sono presto fatti. Un metro cubo costa mediamente alle famiglie 1400 lire e da domani passerà [redacted] 1470. Il consumo medio per unità abitativa si aggira intorno ai 500 litri al giorno e questo comporta, alla fine del mese, una spesa intorno alle 25 mila lire. «In questa "mini stangata" - prosegue Ferrari - l'Aamaie non c'entra nulla. I nostri prezzi sono ancora fermi al '91 e il bilancio di fine anno pareggia grazie ai guadagni del comparto elettrico che vanno a colmare il passivo dell'acquedotto». E aggiunge: «Credo che il cittadino debba sapere per quale motivo gli viene chiesto di pagare di più. Questo aumento arriva da Roma [redacted] la cosa più impressionante è che i 300 milioni non andranno agli enti locali ma prenderanno le strade che portano al Tesoro senza alcuna ricaduta a livello di investimenti».

L'intervento del presidente dell'Aamaie che come obiettivo quello di rendere più trasparente e meno «amara» la bolletta dell'acqua. L'azienda, intanto, continua il suo incerto momento di transazione [redacted] la società per azioni, una fase che non potrà iniziare fino a quando Palazzo Bellevue [redacted] avrà ultimato gli interventi di ripristino degli impianti fognari gravemente danneggiati dall'alluvione [redacted] 30 settembre.

All'orizzonte, sul fronte dei servizi al cittadino, si profilano inoltre tre nuovi appalti che dobrebbero portare alla realizzazione di efficienti impianti di illuminazione stradale nelle zone del centro della città che più ne hanno bisogno.

Le tasse, nelle indicazioni del Governo, [redacted] dovevano aumentare ma la «sorpresa» nella bolletta dell'acqua non è un buon auspicio per l'anno dell'Italia dell'Euro e del tanto atteso rilancio economico.

Giulio [redacted]

[redacted]

[redacted]

Fissata l'udienza preliminare per [redacted] traffico di cocaina

Un traffico di cocaina è al centro dell'udienza preliminare fissata per il 14 gennaio di fron[redacted] al giudice Eduardo Bracco, la prima del nuovo [redacted] per l'ufficio del gup. Gli imputati [redacted] il [redacted] Salvatore Greco, 77 anni, abitante in via Asquasciati, e una coppia di piacentini, i fratelli Bruno e Roberto Tavazzi, di 47 e 50 anni. Greco, secondo l'accusa, avrebbe ricevu[redacted] incarico dai Tavazzi di acquistare nel gennaio del '97 un chilo di cocaina in Francia. All'anziano viene contestato anche [redacted] traffico di due chili di droga avvenuto [redacted] Sanremo tra il '92 [redacted] il '93. Nell'indagine sarebbero coinvolti alcuni collaboratori di giustizia. [g. ga.]

TRADIZIONI

Incontri culturali in dialetto Oggi nella Sala degli specchi

Riprendono gli incontri della «Caciarata in sanremascu». Oggi alle 16, nella Sala degli specchi del Comune, [redacted] protagonista «U caregà», il calzolaio e la sua parlata. L'iniziative è della Famija Sanremasca. [m. c.]

PRESEPI

Domani la premiazione al convento di Taggia

Premiazioni, domani pomeriggio alle 15, del concorso di presepi organizzato all'interno del Convento dei Cappuccini di Taggia. Sono in lizza ventisei creazioni opera sprattutto [redacted] ragazzi. Fra [redacted] premi anche un viaggio a Gardaland. [m. c.]

LEGAMBIENTE

Aperto il tesseramento per l'anno 1999

La Legambiente Valle Argentina ha aperto il tesseramento per il '99. «Offriamo anche - spiega la presidente Daniela Lantrua - un manifesto-calendario, disegnato da Manara, [redacted] l'abbonamento gratuito a Nuova ecologia». Per informazioni 0184-460002. [m. c.]

[redacted]

Restauro del cimitero Approvato [redacted] progetto

Approvato il progetto (dell'ingegnere Filippo Guidastri) per il restauro della camera mortuaria e i servizi igienici nel cimite[redacted] Riva Ligure. I lavori costeranno 49 milioni. [m. c.]

GASTRONOMIA

Gourmet e peperoncino all'«Angolo di Patty»

Domenica 17 e lunedì 18 gennaio l'Accademia del peperoncino festeggia il terzo anniversario di attività. I buongustai si ritroveranno all'«Angolo di Patty».[m. c]

[redacted]

Capo Pino, per ricordare un paese di 1000 anni fa

[redacted] ERA una volta un paese. Adesso c'è solo una strada che lo ricorda. In estrema sintesi potrebbe essere questa la storia di via Capo Pino, una strada a ponente di Sanremo che collega via Buonmoschetto a Strada Capo Nero ver[redacted] Ospedaletti. E' una via, che attraversa [redacted] capo omonimo, il cui [redacted] racchiuderebbe (il condizionale è d'obbligo in assenza di fonti storiche certe) una storia abbastanza curiosa e particolare: la storia di un paese, Poipino - questo il [redacted] quasi del tutto cancellato anche dalla [redacted] storica - che [redacted] esiste più.

La strada attraversa Capo Pino, a ponente di Sanremo. Di Capo Pino se ne parla in [redacted] documento del 979 [redacted] cui, per definire [redacted] confini [redacted] ponente della chiesa genovese, viene citato il «monte qui dicitur pino». Nome dovuto non solo al fatto quel capo era ricchissimo di caratteristici pini marittimi, ma perchè allora, in quel luogo, grosso nella località ancor oggi detta «mucchio delle scaglie» (nome che deriverebbe da alcuni ruderi, per secoli, presenti nella zona), sarebbe esistito, almeno fi[redacted] al 1200 un vero [redacted] proprio paese: Poipino appunto. Di Poipino se ne parla attorno al 1130 quando i figli del Conte Oberto di Ventimiglia, volendo dar battaglia alle milizie genovesi che si trovavano nel Castello di San Romolo (l'attuale Sanremo) avevano chiesto e ottenuto l'aiuto dei vassalli di Baiardo, comune tuttora esistente e di Poipino. Fu un disastro sul pia[redacted] militare. Genova, allora assai potente, reagì duramente. Mandò, via terra e soprattutto via mare, grandi forze in difesa delle [redacted] milizie e i Conti di Ventimiglia e gli uomini [redacted] Baiardo [redacted] Poipino, battuti sul campo di battaglia, furono costretti [redacted] prestare giuramento di fedeltà a Genova.

Fu quello, probabilmente, l'inizio della fine per il piccolo paese schiacciato dalla potenza di Genova. [redacted] suo «castrum» fu distrutto [redacted] le ultime case, secondo notizie storiche assolutamebte incerte come [redacted] tutta incerta la fine di quel piccolo centro, furono distrutte intorno al 1400. Le famiglie [redacted] Popino [redacted] dispersero. Anche [redacted] la maggior parte non si sarebbero sportate che di qualche chilometro. Si radunarono più [redacted] monte dove avevano i terreni delle loro campagne. Pian piano, costruirono prima qualche [redacted] e poi, a poco [redacted] poco, un vero e proprio villaggio, dando vita [redacted] quello che sarebbe stato fino al 1800 la Colla paese che poi, nel 1882, sarebbe diventato l'odierna Coldirodi. Non a caso, ancor oggi, gli abitanti di Coldirodi vengono definiti «collantini». Il paese restò comune autonomo fino al 1956 quando fu aggregato al comune di Sanremo di cui oggi [redacted] la più popolosa delle frazioni.

Bruno [redacted]

Primo in Sicilia al concorso gastronomico

Il premio Pirandello a un alunno di Arma

[redacted] DI [redacted] Un «Palcoscenico di frutta secca nella maschera di Girgenti» è il dolce grazie al quale [redacted] alunno dell'Istituto alberghiero «Eleonora Ruffini», Giovanni Bertetti, si [redacted] aggiudicato il primo premio in un concorso nazionale [redacted] cucina svoltosi ad Agrigento nel nome [redacted] Pirandello. Tutti i piatti dovevano attenersi, in qualche modo, all'opera del grandissimo e universalmente noto letterato siciliano. Un'impresa per niente facile tenuto conto della particolarità dell'opera pirandelliana. Per questo motivo, oltre all'intervento del professore di Cucina, Danilo Bugnolo, è [redacted]sultata importante la collaborazione dell'insegnante di Lettere, professoressa Ilaria Caldirola.

La scuola armese ha presentato, oltre a quello di Bertetti altri due piatti, preparati dagli alunni Daniele Bedini [redacted] Stefano Ozenda, che pure hanno ottenuto notevoli consensi: «Cestini in gamberi di Romilda affogati in salsa tiepida al basilico e mosto d'olio della Costa Azzurra» e «Caramelle alla crema di pistacchi tra fabula [redacted] intreccio».

Il successo ottenuto ad Agrigento è, per l'Alberghiero di Arma, l'ultimo di una serie lunghissima. «Un'altra perla [redacted] ricca collana - sottolinea la preside, professoressa Umidia Nardone -. Un premio che ci inorgoglisce [redacted] induce a dedicarci con sempre maggiore impegno alla crescita professionale ed umana dei nostri ragazzi».

Il piatto presentato da Daniele Bertetti prevede l'impiego di datteri, albicocche secche, fichi secchi, prugne secche, mandorle pelate, pistacchi, melograno, panna fresca, zucchero semolato, burro, farina, albume, cioccolato fondente, marzapane, lamponi e ribes, foglie di menta, zucchero a velo, ovviamente in diverse grammature. Un preparato per nulla semplice ma dalla resa straordinaria, anche visivamente.

In piatti molto elaborati si sono cimentati anche gli altri due allievi, Daniele Bedini e Stefano Ozenda. [m. c.]

Paura e contusioni per un anziano colpito dai calcinacci

Crolla il soffitto e travolge pensionato che sta dormendo

[redacted] Sepolto dal soffitto di casa crollato mentre stava facendo un riposino. Protagonista della disavventura, che avrebbe potuto avere gravissimo conseguenze, è un pensionato residente in una palazzina di via Roma 54, in pieno centro a Sanremo. L'uomo, Leo Castello, classe 1930, l'altra [redacted] ha avuto un brusco risveglio quando è stato investito da una pioggia di calcinacci e intonaco che [redacted] sono staccati dalla soletta della [redacted] camera da letto. Ferito, è riuscito a dare l'allarme [redacted] a far accorrere l'ambulanza della Croce Rossa, i pompieri e una pattuglia dei carabinieri.

Il sopralluogo dei carabinieri nell'alloggio di via Roma 54 dove si è verificato il cedimento del soffitto che ha travolto [redacted] pensionato [redacted] dormiva

Le lesioni, provocate dal crollo [redacted] una decina di chili di materiale, non sono risultate gravi tanto che Castelli è stato dimesso in nottata dall'ospedale con una prognosi di cinque giorni. L'anziano sostiene che il crollo sia avvenuto a causa dei lavori di ristrutturazione [redacted] un alloggio di proprietà del Comune [redacted] che si trova al terzo piano dello stabile, proprio sopra il [redacted] appartamento. I Vigili del fuoco hanno effettuato una serie di controlli di agibilità non riscontrando problemi gravi. Ieri mattina si sono occupati dell'emergenza anche gli specialisti dell'Ufficio Tecnico di Palazzo Bellevue. Leo Castelli, ai soccorritori che lo hanno liberato dai calcinacci, ha annunciato di voler intentare una causa per il risarcimento dei danni. [g. ga.]

Intervento di Banti

Fiori della Puglia La Regione getta acqua sul fuoco

[redacted]. Anche il presidente della Regione, Egidio Banti, prende posizione dopo le affermazioni del premier Massimo D'Alema secondo le quali i fiori [redacted] Terlizzi (città nel suo collegio elettorale) farebbero comodo al mercato di Sanremo per poi essere spacciati come «sanremesi». Sulla vicenda [redacted] già intervenuto (con forti accenti polemici) il senatore Giorgio Bornacin.

«Mi rendo conto - afferma ora Banti - che l'accostamento fra [redacted] fiori pugliesi [redacted] quelli di Sanremo fatta da D'Alema possa aver suscitato qualche perplessità. Ma non bisogna alimentare una guerra fra poveri. Piuttosto è la prima volta che un presidente del Consiglio parlo della floricoltura di Sanremo. Approfittiamone per chiedergli di darci [redacted] mano ad ottenere, [redacted] sede europea il marchio di qualità per i fiori». Banti proprio la settimana prossima sarà a Roma per incontrare il ministro delle Politiche comunitarie Enrico Letta al fine di sbloccare l'iter di alcune leggi a favore dell'agricoltura. [m. c.]

COSTUME

LA RIVISTA NEI TEATRI DI PROVINCIA

Cesare Gentili ha rivisitato il gran varietà a Sanremo fra gli Anni 30 e 50

Un libro racconta l'avanspettacolo

Il ricordo di personaggi come Dapporto [redacted] Totò

[redacted] BAMBOLE: non c'è una lira». La frase, in tempi di Euro, sembra ancor più datata [redacted] fuori moda, ma resta emblematica [redacted] un'atmosfera e [redacted] un mondo che appartiene, ormai, al passato: quello dell'avanspettaculo, [redacted] rivista, anzi la rivista di serie B, quella che sbarcava il lunario nei teatri di provincia, senza troppe pretese. Ma, che in tempi pre-televisivi [redacted] con Internet ancora nella fantascienza, suscitava interesse [redacted] attenzione.

E' proprio a quella rivista cosidetta di serie [redacted] «lontana dagli spettacoli sfarzosi alla Zigfield che a Broadway tenevano il cartello per mesi e mesi» che Cesare Gentili ha dedicato il suo ultimo libro «Gran Varietà», storia di questo genere di spettacolo [redacted] Sanremo tra gli anni Trenta e gli anni Cinquanta.

Carlo Dapporto era nato a Sanremo

Gentili non è [redacted] esplorazioni del genere. [redacted] scelto, per i suoi tuffi nella [redacted] scenari trascurati dalla storiografia ufficiale anche a livello locale, Sanremo gli deve molto perchè ha ricordato, nei suoi vari libri, la piccola cronaca degli anni Trenta, le atmosfere di via Matteotti e dei suoi negozi e locali quando ancora si chiama[redacted] via Vittorio, certi episodi legati al [redacted]inò. Piccola storia certo, che rischiava di disperdersi nella memoria.

In «Gran varietà» descrive le sensazioni di chi frequentava, anche solo da spettatore, il piccolo mondo dell'avanspettacolo. Sanremo [redacted] tappa fissa di tante compagnie che avevano un organico scontato: il capocomico, la spalla, il fine dicitore che spesso faceva il fantasista e [redacted] cantante, [redacted] soubrette [redacted] le classiche «otto ballerine otto». Con nomi un tempo noti come Vera Roll, la soubrette della compagnia di Nuto Navarrini, che f[redacted] impazzire gli spettaori quando scendeva tra il pubblico al Centrale; [redacted] dei mitici fratelli [redacted] Rege; o attori celebri come Totò o Petrolini. Fino all'eroe locale: il grande Carlo Dapporto, «Carletto» c[redacted] lo chiamavano gli amici di Sanremo. Gentili, nel suo volume, [redacted] ricorda l'esordio, al Centrale. «Un notevole [redacted] dovuto in parte anche all'affettuosa partigianeria di tanti suoi amici [redacted] concittadini venuti [redacted] applaudirlo. Ma, dopo, Dapporto sarebbe entrato nel favoloso mondo della grande rivista», scrive Gentili. Che ricorda anche episodi dimenticati del grande comico come quando cantò un'aria da «Il Nabucco», [redacted] un vero cantante lirico, nel vecchio teatro Principe Amedeo, fingendo di [redacted]ssere ipnotizzato da un mago. Lo fece da grande attore qual'era.

Nel libro molte fotografie. Ad esempio [redacted] malizioso «dietro le quinte» con le ballerine che si cambiano nei camerini del Centrale. Foto che, mezzo secolo fa, avrebbero fatto scandalo.

Bruno [redacted]

IN VENDITA UNO YACHT DA SOGNO

All'asta il «Nahema», prezzo base 2 miliardi

Asta miliardaria per un maxi-yacht di Postorole, il «Nahema», 288 tonnellate di stazza per 34 metri di lunghezza. L'incanto è previsto il 14 gennaio di fronte al giudice Anna Bonsignorio che ha accolto l'istanza presentata dall'avvocato Adriano Battistotti per contro del «Credit Lyonnes Suisse», creditore nei confronti della società proprietaria del natante, la «Aprofim» [redacted] sede in Jersey. Lo yacht, nella foto di Manrico Gatti, [redacted] stato registrato alle Isole Cayman [redacted] sarebbe nel mirino di molti brooker del settore nautico. Il prezzo di base è fissato [redacted] due miliardi e mezzo con rilanci minimi di [redacted] milioni. Il maxi-yacht è dotato di 3 ponti, 5 cabine con bagno, salone, solarium e [redacted] due motoscafi. [g. ga.]

Solo Honda vi garantisce l'usato per 24 mesi a chilometraggio illimitato.

- Garanzia 24 mesi a Kilometraggio illimitato
- 95 controlli documentati da una scheda tecnica
- Contratto di acquisto trasparente
- Prezzi esposti
- Servizio di assistenza stradale 24 ore su 24
- Finanziamenti personalizzati con Honda Finsystem
- Solo le auto Honda sono occasioni firmate.

CIVIC 1.5 LSI 16V
4p. F/O 1994
BLU
L. 15.500.000

CIVIC 1.4 16V 3p
25 th,1998, F/O
BIANCA
L. 24.600.000

CIVIC 1.4 16V 5p
1998, VERDE
ACCESSORIATA
L. 22.000.000

PRELUDE 16V 2p
1997, F/O
ARGENTO
L. 28.900.000

CIVIC 1.4 16V 3p
NEW AGE,1997
BIANCA
L. 18.800.000

CIVIC 1.5 16V 3p
LSI, 1994, F/O
ROSSA
L. 14.800.000

Se invece cercate la qualità nell'usato di altre marche, abbiamo selezionato e messo a punto per voi queste proposte.

OPEL ASTRA SW 1.4
1998, F/O
L. 24.900.000

SUZUKY VITARA SW
P. PACK 1991
BIANCA
L. 16.400.000

PEUGEOT 206
3p. 1998
ARGENTO
L. 14.500.000

MAZDA MX3 1.8
V6, 24V, 1994, F/O
L. 19.900.000

FIAT PUNTO 55 SX
3p. 1994
L. 12.900.000

FORD KA 1.3
3p. 1998
ACCESSORIATA
L. 13.800.000

Concessionaria ufficiale
LE AUTOMOBILI - VIA FOCE 18 - 18100 IMPERIA
TEL. 0183/290564 - 0183/276178

HONDA
First man, machine.

In collaborazione con:

PRESTITEMPO
Offerta finanziaria del Gruppo Deutsche Bank

A Ventimiglia esplode il caso degli stipendi versati in franchi dai lavoratori

Caro-commissioni: è protesta

I frontalieri: «Le banche ci strozzano»

VENTIMIGLIA. Con l'avvento dell'Euro, le commissioni bancarie nell'estremo Ponente sono poco concorrenziali per i frontalieri, che solitamente versano nelle banche di Ventimiglia i loro stipendi in franchi. Ora, seimila lavoratori minacciano spostare i loro capitali all'estero. La Camera del Lavoro di Ventimiglia si scaglia la presunta «speculazione» degli istituti di credito delle agenzie di cambio, e chiede che venga applicata una convenzione «ad hoc» sul reddito da lavoro.

Spiegano il responsabile della Camera del Lavoro, Giuseppe Famà, e il sindacalista del sindacato frontalieri della Cgil, Imperio Spinella: «In questi giorni stanno crescendo le lamentele e le proteste da parte dei lavoratori frontalieri perchè, a fronte della parità dei cambi, dal 1° gennaio, le banche di Ventimiglia, più o meno in generale, prendono per le commissioni dell'accredito dei loro stipendi dall'1 all'1 e mezzo per cento».

«E' una percentuale molto alta - spiega il sindacalista - che non si può applicare sulle operazioni dei frontalieri, che non speculative o finanziarie. I lavoratori oltreconfine devono semplicemente cambiare i loro stipendi da franchi in lire: si tratta reddito da la-

Polemiche a Ventimiglia sulle commissioni applicate dalle banche

Secondo Famà, è necessario un atteggiamento molto più attento da parte delle banche di Ventimiglia. Il motivo? Un'eventuale «ribellione» dei frontalieri potrebbe avere gravi conseguenze sull'economia locale. Ecco un esempio: «Su uno stipendio medio di milioni al mese, i soldi per le commissioni vanno da 20 a 30 mila lire. Se queste somme moltiplicano per i 6 mila frontalieri, si raggiungono commissioni da 120 a 180 milioni al mese, che rimarrebbero nelle banche, ai "danni" dei frontalieri. In totale, se si tratta dell'1 per cento, ogni le banche incasserebbero circa un miliardo e 400 milioni», sostengono i sindacalisti.

«Se invece trattasse dell'1,5 per cento - continuano - sarebbero circa due miliardi 160 milioni: cifra esorbitante che riteniamo che i lavoratori non meritino di pagare, appunto perchè non fanno operazioni di speculazioni finanziarie di affari».

Famà Spinella ricordano che i lavoratori potrebbero decidere aprire conti correnti a Monaco, operazione possibile ed, eventualmente, farli trasferire nelle banche italiane in Euro, per poi cambiarli in lire gratuitamente, come prevede la legge.

«Ma non vogliono arrivare a questo - continuano i sindacalisti - Per evitare che vengano meno gli introiti dei frontalieri nelle banche ventimigliesi, che parte determinante dell'economia, ed evitare che questa realtà diventi uno stimolo per portare i capitali in un Paese extracomunitario come il Principato di Monaco, chiediamo innanzitutto di abbassare le commissioni».

Per farlo, la Cgil chiede l'intervento delle forze politiche per proporre alle banche convenzioni con l'Abi e l'Accri, le associazioni delle banche e delle Casse di risparmio, di abbassare le commissioni sui cambi dei redditi da lavoro.

Daniela Borghi

Assicurazioni GAN ITALIA SpA
Cerca
SUBAGENTI AMBOSESSO
per agenzia di Ventimiglia Camporosso
SI
Esperienza referenze. Ottimo portafoglio.
Scrivere: Agente Generale FRANCO CAGNO
V. Roberto, 6 - 18012 Bordighera

Società di servizi ricerca seguenti figure:
Rif. 1:
con iscrizione all'albo, anche prima esperienza, per gestione sistemi HACCP e certificazioni ambientali.
Rif.:
iscritto all'albo per gestione ambientali.
Rif. 3:
per vendita servizi aziendali.
dettagliato curriculum più fotografia a Publikompass n. 10 - 10100 Torino indicando il Rif.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienza
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

GIOVEDÌ 14 Gennaio 99 ore 21.15
ARISTON TEATRO SANREMO
NUOVO TEATRO COMICO - 7° EDIZIONE 1999
RAUL CREMONA in "METAFISICO E METÀ FA SCHIFO"
di Raul Cremona - Regia Arturo Brachetti
PREZZI
Poltronissime L. 35.000 - Poltrone 1ª fila galleria L. 25.000 galleria L. 20.000
PRENOTAZIONI TEL. 0184.506060
ANNAMODE UOMO DONNA PELLICCERIA - SANREMO

CITTÀ DI SANREMO
"MOAC 1999" - 32° EDIZIONE
MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO
20/29 AGOSTO 1999
CONTRIBUTI PER IL MOAC 1999
La Regione Liguria assegna i contributi favore delle imprese artigiane della Provincia di Imperia che intendono partecipare alla prossima edizione del MOAC '99, che svolgerà come sempre all'interno del Palafiori C.so Garibaldi Sanremo dal 20 29 agosto 1999.
La domanda va presentata entro il 30 gennaio 1999.
Lo studio della SA.M.M. di Antonio Covatta per l'organizzazione del MOAC sito in Via G. Matteotti, n. 178 a Sanremo - Tel. 0184/578111, disponibile dalle alle ore 12 e dalle ore 15,30 alle ore 19 per fornire agli interessati copia del contratto per la richiesta del contributo alla Regione Liguria.
L'ORGANIZZAZIONE TECNICA
ditta SA.M.M. di Antonio Covatta

Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Berlengiero: «Che fine faranno i lavori socialmente utili?

«Valfrè vuol dare in appalto la raccolta differenziata»

VENTIMIGLIA. «Dietro-front» dell'Amministrazione sulla raccolta differenziata. E' la denuncia del consigliere ed sindaco Claudio Berlengiero, che accusa la maggioranza di voler affossare progetto di raccolta differenziata legata ai lavori socialmente utili, attualmente gestita dalla Comunità Montana Intemelia nei Comuni dell'estremo Ponente. Le 21 persone che lavorano nel progetto avevano chiesto un incontro con l'Amministrazione per chiedere che dall'appalto per la nettezza urbana fosse stralciata la raccolta differenziata, perchè già affidata alla Comunità Montana. «C'erano i capigruppo di maggioranza Barabaschi e Balestra, che hanno tranquillizzato i lavoratori sulla continuità del progetto - dice Berlengiero - Questo non è vero. Non capisco chi abbia preso in giro: forse i capigruppo erano corrente della decisione della giunta». 10 dicembre stato deliberato il capitolato d'appalto, la «differenziata» inserita, ma da allora è più stato modificato: «Sta per essere pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. Quindi "salterà" questo progetto della Comunità Montana. E' grave, perchè sono stati presi in giro 21 lavoratori».

L'ex sindaco Claudio Berlengiero

Il progetto dei lavori socialmente utili finirà ad aprile, ma potrebbe continuare. «Il Comune, invece, questo appalto-concorso, affiderà la differenziata alla società che si aggiudicherà la raccolta dei rifiuti», continua consigliere, che protesta per l'«informazione corretta, anzi falsa», data ai lavoratori socialmente utili.

Ma si riferisce anche alla questione della politica comprensoriale: «L'iniziativa della Comunità Montana, che ha già ricevuto, a suo tempo, finanziamento europeo come progetto di studio, poi ha ricevuto un finanziamento dalla Regione per costruire a Camporosso, baricentro del comprensorio, un di stoccaggio per la raccolta differenziata. Inoltre, e ha ricevuto un contributo per partire un progetto di lavori socialmente utili, impiegando 21 disoccupati».

Per Berlengiero l'iniziativa dovrebbe andare avanti delegando tutti i Comuni: «Bisogna pensare in un'ottica comprensoriale se vogliamo abbattere i costi: si era iniziato a fare così tutti i sindaci, ma adesso sembra che ognuno pensi per sè, e quindi si spenderà di più». **[d. bo.]**

Croce Azzurra, il segretario «Costante il contatto col 118»

Il segretario della Croce Azzurra di Vallecrosia, Gianfranco Musimeci, a seguito della polemica sollevata dalla pubblica assistenza per la chiusura della Maternità di St. Charles, che costringe le ambulanze a «correre» sull'Aurelia per raggiungere l'ospedale di Sanremo, precisa: «Anche quando non c'è il medico a bordo, siamo in costante contatto-radio con gli addetti del servizio di "118", che ci seguono durante tutto il trasporto».

Il Comune è in di assistente sociale

La prossima «chiamata» del Collocamento di Ventimiglia è fissata per mercoledì, dalle 8,30 alle 12, nell'ufficio di via Lamboglia 13. Il Comune di Pigna un operatore socio-assistenziale per quattro mesi, a tempo pieno: occorrono gli studi dell'obbligo e la qualifica.

Domani concerto di Natale del polifonico

Si terrà domani, alle 21, nella chiesa di S. Maria Maddalena, nella città alta di Bordighera, un concerto di canzoni di natale del Coro polifonico ventimigliese diretto Romano Pini, organizzato dallo Zonta Club international di Ventimiglia. Non mancherà la beneficenza: saranno raccolti giocattoli articoli di abbigliamento inviare ad un orfanotrofio, in Russia.

martedì riprende l'animazione per gli anziani

Riprenderanno martedì gli appuntamenti con l'animazione per anziani nella cittadina delle palme. La cooperativa «Liguria da scoprire» è stata confermata con il programma «Rivierattiva» al Comune di Bordighera. Le animatrici Marina, Laura e Lilly hanno già preparato un programma per la prima settimana: I rendez-vous con gli anziani si terranno, come sempre, al Palazzo del parco.

Un successo la festa nella città alta

E' soddisfatta Delia Lumbaca, la presidente del Comitato di quartiere di Ventimiglia alta, per la riuscita della festa della Befana. «C'erano oltre bambini».

[d. bo.]

GEMELLAGGIO A SCUOLA

Fra Bordighera e Neckarsulm

Nell'ambito del gemellaggio fra Bordighera e Neckarsulm si è tenuto uno scambio scolastico tra l'istituto «Montale» l'«Albert Schweitzer-Gymnasium» della città tedesca. Undici alunne e uno studente delle classi 3a A, 4a A, 3a B del «Montale» sono stati ospitati dai loro corrispondenti tedeschi hanno frequentato le regolari ore lezione in Germania. Accompagnati dai loro insegnanti, Leonardo Fimiani e Sabine Bethke-Bunte, gli alunni italiani tedeschi hanno poi effettuato visite guidate in alcune città della Germania. Sono stati anche ricevuti dal sindaco Neckarsulm. Lo scambio prevede l'arrivo degli alunni tedeschi al 30 marzo, per contraccambiare l'ospitalità. **[d. bo.]**

Durante un soccorso

Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Tentano di salvare un tunisino che si era reso protagonista alcuni gesti autolesionisti, rimangono vittima un incidente stradale. E' accaduto l'altra notte. Intorno alle 3,40 alla polizia di frontiera arriva telefonata segnalazione di tre nordafricani che dormivano in un casolare abbandonato di San Secondo. La polizia individua i tre clandestini. Uno di loro inizia a dare in escandescenza e spacca un vetro. I poliziotti chiamano un'ambulanza della Croce Rossa di Ventimiglia, per accompagnare il clandestino in ospedale nel tragitto, sulla via Aurelia, i militi rimangono coinvolti in una collisione un autocarro. clandestino è stato poi portato all'ospedale: la sua prognosi è di alcuni giorni. Anche i militi un agente della polizia che era a bordo dell'ambulanza sono rimasti leggermente feriti. **[d. bo.]**

OTTICA CORRADI
PER VEDERE..... PER SENTIRE..... PER PARLARE.....
PER VEDERE...
OTTICA: UN VIAGGIO FORMULA STAND BY* CON UNA SPESA DI SOLE 300.000 LIRE
PER SENTIRE...
MICROFLOW TECNOLOGIE ACUSTICHE : APPARECCHI ACUSTICI
PER PARLARE...
TELEFONIA: A PORTO MAURIZIO

alcuni esempi
MOTOROLA 8700 LIRE 285.000
SAMSUNG SGH 600 LIRE 670.000
MOTOROLASTAR TAC 85 LIRE 680.000

OTTICA CORRADI SOTTO OGNI PUNTO DI VISTA
OTTICA CORRADI IMPERIA - PM - VIA CASCIONE 34 - TEL. 0183/633.78
IMPERIA - ON - VIA SAN GIOVANNI 4 - TEL. 0183/299.441

SANREMO E IMPERIA

Weekend con le prime visioni

Tom Hanks e Meg Ryan (nella foto), i due interpreti del «C'è posta per te» (Ariston Roof 2 a Sanremo e Imperia nel capoluogo), sono i protagonisti del week end cinematografico: grandi nemici nella vita, ma amanti appassionati (senza saperlo) via Internet, incarnano il prototipo della love story telematica. In cartellone, a Sanremo, anche gli scatenati Aldo Giacomo e Giovanni con il loro «Così è la vita» (Ariston Roof 1), poi la rivisitazione di Zorro «La maschera di Zorro» con Antonio Banderas (Ariston Roof 3), i vari Christian De Sica, Massimo Boldi e Diego Abantantuono ne i «Paparazzi» (Orfeo e Dante ad Imperia) ed «Il mio West», l'ultimo, discusso, film di Leonardo Pieraccioni (Centrale). Da non dimenticare «La gabbianella e il gatto», via italiana ai lungometraggi cartoons (Ritz e Centrale ad Imperia). [b. m.]

Tanti appuntamenti: torna Bottini one man band, musica al Due Pozzi

La Riviera balla liscio e dance

Un invito del Crazy Horse nel Principato

Ballo liscio, musica ma anche discoteca: il sabato propone tante occasioni per uscire. A Monaco ultimi spettacoli del Crazy Horse, prima una pausa di 10 giorni.

Il dancing Il Timone propone ballo liscio l'orchestra spettacolo Christian. Si balla anche al dancing Ciak.

SAN BARTOLOMEO Come ogni sabato, al pub La Pinta di Elba è protagonista Gigi Bottini, one man band imperiese. Il chitarrista suona e canta successo di Eric Clapton, Deep Purple, Dire Straits, Vasco Rossi e altri eroi del rock e del pop.

Alle 21, nel Cavour, avrà luogo il concerto dell'orchestra sinfonica Sanremo, organizzato dall'Assessorato alla Cultura di Imperia. L'orchestra è diretta dal maestro Alessandro Bombonati.

E' aperto il Solito Posto di via Milano, musica sottofondo e tanti drink. Ritmi latini e dance al Tangò di Molo Landini. Musica di tendenza al Sortilegio, in via Mortula.

Al ristorante Due Pozzi, musica con ballo con duo Maria Patti's Show.

Il Wall Street Café di via Rambaldi propone come ritrovo del pre e dopo-cena, con una colonna sonora che predilige il rock'n'roll. Nel locale sono in vendita oggetti di modernariato, come telefoni degli Anni Trenta, statuette di Marilyn Monroe e gadget della Coca Cola. Animazione latina al Sailor's della Marina di Porto.

SANREMO Si balla alla discoteca Ninfa Egeria con il dj Papa e le bellissime ballerine della Trend Agency di Milano. Notte latina al Disco Loco.

Gli ultimi successi della dance alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina con dj Shorty e Sancho. Al William's pub di piazza della stazione, Day Dream, canzoni italiane e internazionali con Matteo Facinoli e Monica. Al Battibecco, alle porte della città alta giochi società, spuntini e pizze.

VENTIMIGLIA Serata danzante Roof Garden del Dopolavoro ferroviario di piazza Battisti: dalle 21 musica con l'animatore e «re del liscio» Renzo Devoto. Propone anche folk e moderno. Alla Riserva di Castel D'Appio la possibilità di cantare sulla basi di canzoni italiane e straniere. E' aperto anche il pub The Flying Dutchman in via Hambury, vicino alla Croce Verde.

Ultima occasione, prima della pausa fino al 21 gennaio per assistere allo spettacolo del Crazy Horse, Teasing in Montecarlo, al Cabaret del casinò. Show alle 21 e alle 22,30, inf: 0037792/163636. Il «tempio della notte» del Principato, il Jimmy'z, si è trasferito provvisoriamente dallo Sporting Club nell'altro locale notturno della Société des Bains de Mer, il Parady'z, distante poche decine di metri. Questo per consentire i lavori di ristrutturazione del locale diretto da Frank Fiorito. [d. bo.]

Protagonista il danza

«Saldi» alla Ninfa Egeria

«Saldi» anche alla Ninfa Egeria di Sanremo. Questa chi entra prima della mezzanotte avrà una forte riduzione, 50%, sul prezzo d'ingresso che costerà così 15.000 lire invece di 30 mila. L'opportunità è offerta presentando uno delle centinaia di tagliandi che la direzione ha distribuito nei giorni scorsi ed ancora distribuendo per le vie e negli esercizi pubblici. L'agevolazione si estende anche a numerosi frequentatori che arrivano dalla Francia e potranno entrare versando solo franchi. Per chi tira tardi, invece, il costo dell'ingresso sarà pieno. L'incentivo verrà proposto anche nei prossimi sabati. Nell'elegante discoteca in pieno centro, a due passi dall'Ariston, si alternano i dj Dony Papa e Andreino e il vocalist D.Y. dei Blake Machine. Non manca l'animazione con una decina fra cubiste e cubisti. Ragazzi belli e bravi che arrivano da tutto il mondo. Diana, venezuelana, e Dorotka, polacca, sono attrazioni fisse. Tutte altre (e gli altri) cambiano ogni week-end. Da segnalare anche il «laser-show» diretto dal l.j. (tecnico audio-suono) Martin. La domenica pomeriggio, dalle 15 alle 19, matinée ad un prezzo di 15.000 lire per i giovanissimi. [m. c.]

Da vedere

Il Visionarium di Dolceacqua

E' ricca la mappa per scoprire luoghi e iniziative durante la giornata, da soli e in compagnia. Bordighera si presenta il volume dedicato cittadia delle palme dal giornalista Armando Besio. Ultime occasioni, a Dolceacqua, per assistere al documentario sui «Sentieri d'acqua».

DIANO CASTELLO La mostra personale di Waltraud Keyn, Acquarelli della Valle Dianese e dipinti a olio astratto si svolge fino al 17 nell'Atelier Keyn di via Marconi.

Alle 17, presentazione del libro «Bordighera» di Armando Besio, alle 17, nel centro culturale Chiesa angilcana di via Regina Vittoria. Presenterà l'incontro con l'autore Enzo Bernardini, consulente editoriale dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara. Sarà presente anche la scrittrice Lalla Romano. Alla Biblioteca civica internazionale di via Romana continua fino a domani la mostra di opere su carta di Bernardo Asplanato. Orario: dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 15 alle .

PERINALDO Alle 20,30, all'Osservatorio astronomico si guardano Giove, Saturno e gli ammassi stellari.

APRICALE Sino a venerdì, nel lone e nel giardino pensile del Castello della Lucertola si svolge la mostra Cronaca di terraferma, con le opere dell'artista Eugenio Corradi. Durerà fino al 28 febbraio, invece, la mostra Passaggi obbligati, sempre di Corradi.

BO UA Ultimi giorni per assistere, Visionarium, al video Sentieri d'acqua, il nuovo spettacolare documentario di Eugenio Andrighetto, realizzato lungo il canyon della Alpi Marittime liguri, dalla Valle Arroscia all'Esteron. Una proiezione di 24 minuti 10 proiettori ed effetti speciali. Prosegue anche la mostra fotografica Sui sentieri d'acqua, 20 foto 30 per 40 centimetri. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Mercatino di antiquariato, dalle 9 alle 19, in via Hanbury. Sino a domani al Forte dell'Annunziata si tiene la mostra fotografica di Antonio Ria e Luciano Burani. I giardini Hanbury sono aperti, in località La Mortola, dalle 10 alle 16, con entrata a 8500 lire.

MENTONE Alle 15,30, Palais Carnoles, concerto un duo violino-clavicembalo con musiche di Bach.

Al Theatre Princesse Grace, alle 21, commedia Mon père avait raison. [d.bo.]

Il mago di «Mai dire gol» inaugurerà la stagione del Teatro comico

Cabaret, debutto con Oronzo

E si va al cinema gratis con La Stampa

SANREMO. Conto alla rovescia per la rassegna del «Nuovo teatro comico». Sta per far scattare la settima edizione della manifestazione che porterà a Sanremo molti personaggi nostro cabaret. Sarà Raul Cremona, attore-cabarettista, popolarissimo per il ruolo del mago Oronzo reso celeberrimo da «Mai dire gol», ad aprire la serie degli spettacoli giovedì 14 gennaio. Seguiranno, poi, distribuiti nel tempo, altri quattro appuntamenti: La premiata ditta fine mese, i Cavalli Marci marzo, Luciana Littizzetto a maggio, mese cui ci sarà la conclusione Paolo Rossi il cui recital - tradizione - chiude la rassegna.

Continua anche l'iniziativa de La Stampa. Presentando al botteghino del teatro il tagliando pubblicato qui a fianco, in caso di acquisto abbonamento cinque spettacoli della rassegna, si riceverà, in aggiunta, due biglietti gratis per il cinema, utilizzabili, a scelta, in una delle sale cinematografiche cittadine. [b. m.]

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	47
	67	52	48	48	
CAGLIARI	53	18	5	53	68
	67	67	84		57
	33	28	11	18	4
	77	70	63	61	48
GENOVA	39	26	10	42	61
	123	88	78	75	72
MILANO	28	54	57	32	78
	82	62	59	48	48
NAPOLI	21	1	69	14	44
	73	72	57	54	49
PALERMO	25	21	43	41	90
	67	65	65	60	57
	44	13	22	16	7
	112	61	58	51	46
TORINO	13	63	72	22	88
	110	88	76	65	60
VENEZIA	21	63	37	11	15
	108	88		52	

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1 — 1 - 2 - 10 - 11 - 30 - 31
5 - 10 - 15 - 20 - 25 - 30
2 combinazioni

L. 5600 — 23 - 57 - 74 - 71 - 70 - 83 - 7
7 combinazioni

Giocate sistematiche con base

L. 179.000 — base fissa presa 1 a 1 = 19 - 84 - 71 - 90
combinazioni - varianti =15 - 18 - 9 - 86 - 74 - 56 - 61 - 8

Ecco alcuni nomi tecnici nelle tabelle. **Gemelli:** composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); : finiscono con la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-28 (Decina ecc., oltre alla serie dall'1 al con il 90 (Decina 0).

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 71 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimana consecutive come gli altri sistemi:

71-1	71-18	71-62	71-34	71-39
71-10	71-17	71-28	71-36	71-41
71-19	71-2	71-4	71-75	71-24
71-20	71-60	71-64	71-74	71-48
71-13	71-49	71-88	71-67	71-85
71-48	71-83	71-38	71-30	71-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimane:
Bari 83 (2); Cagliari 1 (5); Firenze 90 (5); Genova 37 (4); Milano 24 (4); Napoli 41 (1); Palermo 79 (0); Roma 10 (3); Torino 25 (4); Venezia 74 (0).

questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano

9-50	9-20	9-12	81-15	81-30
9-16	9-51		81-42	81-1
	9-52	9-3	81-54	81-40
	9-19	9-4	81-87	81-48
9-2	9-30	81-50	81-20	81-2
	9-1	81-18	81-51	81-3
9-55	9-40	81-61	81-52	81-4
9-88	9-58	81-36	81-19	81-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	51-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

ambata 72 Cagliari; 51 Firenze.

Statistiche a della Ricevitoria n° Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Ore 21: concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo.

CENTRALE. Tel 0183-63.871. **La Gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30. 17,15; 19; 20,30; ,30. Lire 12.000, 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Paparazzi.** Or.. 16,30; 22,30. L. 12 000;

. 0183-292.745. **C'è posta per te.** Or.: 16; 22,30. L. 12.000; 8000.

Tel. 0183-495.930. **Così è la vi-** . Or.: 20,20; 22,40. Lire 10.000; .

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Paparazzi.** Spett. unico 21,15.

Tel. 0184-261.95. **Così è la vi-** . : 20,30; 22,30. L. 8000; .

DOLCEACQUA

ISTALLO. Tel. 0184-206.049. **Mulan.** Spettacolo unico ore 21,15. L. 7000; 5000.

DON BOSCO. La leggenda del pianista sull'oceano. Spettacolo unico ore 21.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Ronin.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

RITZ. Tel. 0184-506.060. **La gabbianella e il gatto.** Oran (indicativi): 15,30; ult. 22,30. 12.000; 8000.

ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Così è la vita.** Oran (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **C'è posta per te.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000;

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **La maschera di Zorro.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

. 0184-597.820. **Il mio West.** Orari (indicativi): 15,30; 22,30. Lire 12.000;

. Tel. 0184-597.820. **Il principe d'Egitto.** Oran (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. . Oran (indicativi): 15,30. ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

. Tel. 0184-562.333. **Paparazzi.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

ALASSIO

. Tel. 0182-640.263. **pos te.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

Tel. 0182-640.427. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire ; 6000; 5000.

Tel. 0182-51419. **La maschera di .** Or.: 20; 22,30. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Così è la vita.** : 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16,30 e 18,30). 10.000; 6000; 5000.

ONDINA. Tel. 019-692.910. **La maschera di Zorro.** Or.: 20,15; 22,45. L. 10.000; 8000.

LOANESE. Tel. 019-669.961. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. L. 10.000; 6000.

LUX. Il principe d'Egitto. Or.: 21 (nei festivi spettac 17). 10.000; 5.000.

Stanno per finire i divertimenti ai grandi parchi gioco di Imperia e Sanremo

Al Luna park con «La Stampa»

Biglietti in omaggio con il nostro tagliando

IMPERIA. Stanno per cessare i mille divertimenti che i grandi luna-park di Imperia e Sanremo offrono ai giovani e anche a chi giovane non è più sebbene senta la necessità di passare ugualmente qualche minuto di allegria in mezzo alla folla: i d parchi di divertimento si avviano, infatti, a chiudere i battenti portendo con la possibilità di compie- viaggio siderale, di navigare sul vascello dei pirati, di volteggiare in alto con un pizzico di batticuore.

Per i lettori de «La Stampa» c'è un incentivo in più: presentando nelle attrazioni indicate, al momento dell'acqui- di un gettone o di un biglietto il tagliando qui a fianco, ne riceverà un secondo gratuito.

Una formula «paghi uno e...prendi due» che ha già ottenuto un grande successo fra i molti frequentatori. [b.v.]

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-190 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 2[illegible] (anziché L. 285.000).

Ravel • Ottavani

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. Le trilù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Michela Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliografica
a cura di Michela Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

*Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, **L'utopia capovolta** e **Verso la Seconda Repubblica** con cofanetto di tela naturale, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).*

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere esclusivamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

EURO Spin

LA QUALITÀ CONVENIENTE

1.080

"LAND" DI BOSCO
gr. 500 al kg. 2.160
1.400

2.180

MIELE MILLEFIORI
gr. 500 al kg. 4.360
2.980

YOGURT INTERO NATURALE "LAND"
gr. 500
al kg. 1.960
1.250

980

SURGELATI

DI MERLUZZO
gr. 1.000
8.900

6.980

ASPARAGI PUNTE
gr. 1.000
8.980

7.480

BASTONCINI DI PESCE IMPANATI
gr. 450
al kg. 6.400
3.740

2.880

13 VERDURE
gr. 1.000
2.490

1.980

3 PIZZA MARGHERITA
gr. 780
al kg. 5,756
5.990

4.490

AMMORBIDENTE "DEXAL"
lt. 4
3.780

2.850

BRICK
gr. 1.000
850

680

PISELLI MEDI "LE ROITELET"
gr. 400
al kg. 1.200
670

480

SALAME CACCIATORINI
al kg.
12.980

9.600

OFFERTA VALIDA DAL 7 AL 16 GENNAIO 1999

Le fotografie hanno valore puramente illustrativo

Prezzi validi salvo errori tipografici

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - **Brusasco (TO)**
Via Torchio, 25 - **Asti**
Via Nino Bixio, 3 - **Arona (NO)**
Via Torino, 46 - **Cureggio (NO)**
Via Novara, 23 - **Gozzano (NO)**
Via Ivrea, 89 - **Courgnè (TO)**
C.so Moncenisio, 109 - **S. Ambrogio (TO)**
Via Moncenisio, 27 - **S. Antonino (TO)**
Via S. Anna, 8 - **Casale Corte Cerro (NO)**
Via Livorno Ferraris, 22 - **Cigliano (VC)**
Via N. Sardi, 43 - **Rocchetta Tanaro (AT)**
Via Einaudi - **Vercelli**

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Charriere, 66 - **Saint Christophe (AO)**
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - **Sarre (AO)**

Torna la A1 di pallanuoto, e c'è subito una trasferta proibitiva per la squadra biancorossa

Athena-baby nella tana del Pescara

Mistrangelo senza Vicevic, Jelenic, Nicche e Bertolotti

SAVONA. E' ufficiale. Oltre a Mirko Vicevic, neppure Viktor Jelenic giocherà oggi a Pescara. Dopo un lungo consulto con l'équipe del professor Renzo Mantero, il tecnico dell'Athena Claudio Mistrangelo ha deciso di far scendere in vasca oggi il centroboa della Rari e di lasciarlo a riposo in vista della prossima e ben più incerta partita, quella del 16 gennaio con il Catania.

Per affrontare lo squadrone abruzzese, che sarà ancora privo di Manuel Estiarte, Mistrangelo ha convocato: Pastorino, Bigatti, Felugo, Fresia, Temellini, Petronelli, Chiaramonti, Ferracane, Cavallera, Sargiano, Pelizzoli, Mamberto e Federico Mistrangelo. Dunque il tecnico dei savonesi ha dato ampio spazio ai giovani della Juniores, compresi Andrea Bigatti e Dario Chiaramonti che dovrebbero giocare almeno una parte di gara contro il Pescara.

Non ci saranno, oltre a Jelenic e Vicevic, entrambi infortunati, neppure Nicche e il secondo portiere Bertolotti, che non ha potuto partecipare alla trasferta per motivi di lavoro, mentre è stato recuperato in extremis Federico Mistrangelo. Il figlio del tecnico durante la settimana si è comunque allenato poco, a causa dei postumi dell'influenza.

L'Athena è da ieri sera a Pescara. La truppa biancorossa è partita ieri alle 13 in pullman dopo aver svolto una seduta di allenamento in corso Colombo. Questa mattima la squadra di Mistrangelo svolgerà ancora una rifinitura alle «Najadi», prima della sfida in programma alle 17,30. Gli arbitri dell'incontro saranno Raffone di Catania, che ha esordito quest'anno in A1, e l'esperto Grosso di Carloforte.

Una partita dunque, per la Rari, solo per onor di firma? Mistrangelo: «Il Pescara è una gran squadra, che punta di nuovo al titolo. Di sicuro daremo il massimo per limitare i danni, anche se le assenze di Jelenic e Vicevic si faranno sentire. Ma sono anche convinto che il Savona farà una buona gara. Non sono queste le partite in cui far risultato. Ci attendono poi due mesi terribili con gare, quelle sì, decisive per raggiungere il nostro obiettivo. Che resta la salvezza». [r. p.]

Angelo Temellini è fra i pochi uomini d'esperienza rimasti all'Athena a Pescara

E il Recco cerca il sorpasso

A Punta S. Anna c'è la Florentia Che battaglia per il vertice Fin

Il campionato di pallanuoto riparte, e pochi se ne accorgono: la già scarsa attenzione dei mass media per un torneo relegato in un angolo da tempi e modalità astruse viene attenuata dalla battaglia per la conquista della presidenza Fin.

Mancano due settimane esatte all'assemblea di Riccione e la caccia al voto da parte dei due pretendenti, il Paolo Barelli, già vicepresidente Fin, e il fiorentino Fabio Frandi, si è fatta frenetica. Le ultime notizie dal fronte sono contrastanti. Barelli si dice sicuro della vittoria e non fa vedere le sue carte, si sa solo che se vincerà il consigliere Renzo Ravina sarà al suo fianco come lo è stato nei duri della scorsa primavera, quando entrambi vennero messi in minoranza dal consiglio federale di Bartolo Consolo.

Frandi invece ha scoperto le batterie ed ha inserito tre liguri nella sua lista: il campione del mondo e pluriscudettato con il Recco Alessandro Ghibellini, padre di Alberto attuale nazionale e colonna dei biancocelesti; il presidente del Camogli, campione del mondo 1978 con lo Ghibellini, Mamo Fondelli, l'allenatrice di nuoto ge- Caterina Medicina, «chioccia» dei migliori talenti usciti dal capoluogo ligure negli ultimi 15 anni. Altri due nomi prestigiosi che Frandi può vantare sono il fiorentino Gianni De Magistris, iridato a Berlino '78, e il celeberrimo Marcello Guarducci, già primatista europeo dei 100 stile libero.

Chiunque vincitore da uno scontro che si prospetta aspro, dovrà rimboccarsi le maniche. Anche nelle ultime settimane sono state smussate alcune punte polemiche la contrapposizione tra i due partiti è abbastanza netta e il presidente che uscirà dalle elezioni del 23 gennaio dovrà innanzi tutto ricomporre lo strappo. Un secondo dopo, sarà investito dai problemi causati da sei mesi di interregno: la Fin è allo sbando e lo si tocca con mano quando si cerca di aver notizie da uffi- stampa «fantasma». Drammatica anche la questione eco-

Alberto Ghibellini è oggi tra i più attesi nel Recco che deve battere la quotata Florentia

-ica: lo sciopero degli arbitri che ricevono i rimborsi spese con il contagocce resta sospeso una spada di Damocle.

A proposito della regular season: il Recco (p. 6) torna in diretta televisiva dalle 15,20 alle 16 su Rai Tre nel corso del pomeriggio sportivo. Baldineti non avrà tempo di pensare alle telecamere: deve badare a battere la Florentia (p. 7), una delle concorrenti dirette per entrare fra le migliori quattro. A Punta S. Anna si inizia alle 14,45. Il resto del programma per la quinta giornata (17,30): Canottieri Napoli (4)-Posillipo (12) alla Scandone; Pescara (9)-Savona (7) alle Najadi, Catania (4)-Civitavecchia (3) a La Playa; Roma (12)-Lazio (1) al Foro Italico; Bologna (2)-Telimar Palermo (1) alla Sterlino. [d. s.]

SPORTFLASH

CALCIO

Allievi e Giovanissimi avanzano nelle coppe

Ottimi risultati delle Rappresentative liguri che a Lignano hanno ottenuto la qualificazione alle finali delle Coppe Primavera Allievi e Giovanissimi, superando Piemonte, Lazio, Veneto e Friuli. Particolarmente brillanti gli Allievi, nella rappresentativa si sono messi in luce Antezza e Contino (Cairese), Greco (Loanesi), Bruzzone e Termine (Savona), Pesce e Battaglia (Vado), Menini (Entella), Lupo e Stamilla (Imperia), Cadenazzi (Ospedaletti) e Benvenuto (Spezia). [g. o.]

Docilia C. al Trofeo delle Regioni

Si corre domani a Merano il Trofeo delle Regioni di campestre, valido per il Campionato italiano «combinata» Allievi e Juniores. Liguria rappresentata principalmente dall'Alba Docilia con Riccardo Negro, Alessandro Basso, Tommaso Gamalleri, Rogerio Rolando, Erika Dell'Amico, Alessia Scotto, Giuseppina Giuffrè e Daria Giordanello. Attesi anche Marina Rossi, junior del Ventimiglia, i genovesi Sanna e Concas, la Cappellini del Dlf Spezia. [g. o.]

Due giorni di stoccate atleti di 3 regioni

SAVONA. Oggi e domani la palestra di via Montana ospita il 2° Trofeo Interregionale cui prendono parte le rappresentative di Liguria, Piemonte e Valle D'Aosta. La gara è organizzata da Centro Scherma Savona e Comitato ligure. [g. o.]

Fra le cadette turno facile per la Cestistica, mentre la D presenta le partite decisive

Termocarispe e Albenga ci provano

Buone occasioni in A1 femminile e in C1 maschile

Sul parquet quasi tutte le squadre di basket liguri, partecipanti ai campionati nazionali e regionali, tranne la C femminile.

Tornei nazionali. Sesta giornata di ritorno per la A1 femminile, con la Termocarispe Spezia (14) impegnata domani alle 17,30 in trasferta contro la penultima in classifica Reggio Emilia (8): spezzine a festeggiare i due punti e la quasi aritmetica salvezza? Terz'ultima della prima fase per la B femminile, con le prime quattro alla poule promozione e le altre quattro alla poule retrocessione: quasi tutto deciso, con due liguri sopra e due sotto. Il programma: Mirafiori (16)-Lerici (16) stasera alle 21; Loano (0)-Rivoli (4) stasera alle 21; Cestistica Kanguro (16)-Cuneo (6) domani alle 17,30; Polysport Lavagna (12)-Collegno (18) domani alle 17,30. In C1 maschile, ultima del girone di andata con impegno ligure per la lanciatissima Noberasco Albenga (14), stasera alle 21 contro Rho (8). Il quintetto di Fuoglio ormai punta decisamente alla terza-quarta piazza,

Ilaria Napoli, della Cestistica Kanguro

ovvero all'accesso ai playoff in buona posizione.

Regionali. Terza di ritorno per i due gironi della C2 maschile, delle due big rischia qualcosa di più (ma certo la sconfitta...) l'Autorighi Chiavari sul campo del Sarzana rispetto alla Comark Genova in casa contro il Finale. Il programma, girone A: Comark Genova (20)-Finale (6) stasera alle 17; Granarolo (8)-Riviera (8) stasera alle 20,30 gli ospiti che inseguono il successo anche per dedicarlo al compagno di squadra Mario Ciocchetti, vittima durante le vacanze di un grave incidente stradale; Ospedaletti (18)-Cogoleto (2) domani alle 17,30; Asso (14)-Rossiglione (8) domani alle 19,30. Turno di riposo per l'Imperia (6). Girone B: Pontremolese (4)-Athletic Genova (2) stasera alle 21; Sestri Levante (8)-Spezia 1993 (12) stasera alle 21; Sarzana (14)-Autorighi Chiavari (20) stasera alle 21,15; Crdd (12)-Lerici (10) domani alle 17,30. Turno di riposo per il Rapallo (6).

In D, seconda di ritorno con calendario beffardo, che propone sia per il girone A come per il girone B gli incontri decisivi per assegnare la prima posizione. Il programma, girone A: Maremola (18)-Arci Varazze (20) alle 20,30; Sanremo (8)-Ceriale (14) stasera alle 21; Rossiglione (0)-Andora (8) domani alle 11; Pegli (10)-Columbus (10) domani alle 18; Bordighera (2)-Cairo (10) domani alle 18,30. Girone B: Villaggio (2)-Canaletto (6) stasera alle 20,45; Pollo (16)-Arcdita (4) oggi alle 21; S. Fruttuoso (10)-Virtus (8) domani alle 11; Cus Genova (16)-Tigullio (18) domani alle 18.

Impegno benefico. La Pallacanestro Varazze, in collaborazione con il Comune, ha organizzato per il pomeriggio della Befana un'amichevole di beneficienza di basket in carrozzella, con fondi a favore dell'Associazione Italiana Mielolesi. Di fronte la Polisportiva Lloyd Italico Genova e l'Associazione Sport Disabili Reggio Emilia, giunta a Varazze in sostituzione di Bergamo. Chiara affermazione per gli emiliani (48-10, primo tempo 28-6), ma ciò che contava era lo scopo extrasportivo. Centrato solo in parte: sugli spalti c'erano davvero pochissimi spettatori. La società organizzatrice Arci Varazze ringrazia invece il presidente del Comitato Provinciale F.I.P. di Savona, Marco Gavioli, presente fra il pubblico. [g. s.]

Lunga panoramica sugli impegni delle formazioni liguri nei campionati nazionali e regionali

Carisa Albisola, arriva un mese di fuoco

In B2 maschile per la banda-Mondelli ci sono le prove della verità

Il volley questa volta non ha fatto di testa sua, ed ha adeguato il calendario a quello degli altri sport, rispettando la pausa natalizia alla lettera, cioè dal 19 dicembre al 9 gennaio. Altro fatto insolito, le categorie nazionali di serie B sono accompagnate da quelle regionali, che pure hanno percorso agonistico decisamente più breve.

Campionati nazionali. L'Olympia Voltri ha giocato sabato scorso nella seconda fase della Coppa Italia di serie B. La società ha ospitato le tre avversarie piemontesi del gruppo B alla Casa della Gioventù di Rapallo. Nella prima partita i ragazzi di Enrico Dogliero hanno sconfitto secco (15-5 15-5 15-4) il Mangini Novi di B2. A seguire il Grande Volley Asti, che è secondo nel girone dei voltresi, ha steso senza difficoltà il Mondovì di B2. Nella partita decisiva per passare ai sedicesimi di finale il Voltri si è arreso allo strapotere degli astigiani: 9-15 5-15 9-15.

La dura realtà del girone A della B1 riporta il Voltri davanti alle sue paure: l'Olympia (p. 5) stasera è infatti in trasferta a Cavriago contro la Me-Carlo Reggio (18). In B2 maschile inizia il mese di fuoco della Carisa Albisola (p. 21): il team di Luciano Mondelli mette in gioco il suo terzo posto sul difficile terreno dell'Olympia Massa (13). L'Admo Lavagna (2) tenta intanto di capire se la parola salvezza ha ancora quale significato: al Parco Tigullio alle 17,30 contro il Turris Pisa per continuare a credere nel miracolo c'è un solo modo: vincere, e inoltre prima quinto set...

In B2 femminile si fa incandescente la sfida a distanza tra Recco e Rapallo per restare nelle posizioni che contano. Il Termocentro Joannes Recco (19)

Tito Carmagnini è uno dei giocatori più importanti della Carisa Albisola che ricopre un ruolo importante in B2 maschile

cerca di migliorare il suo quinto posto ospitando in via Vastato alle 21 il Cepi Rivoli (5): i punti sono decisamente d'obbligo per le squadra di Capponi. Il Latte Tigullio Rapallo (20) rischia invece molto di più sul parquet dello Spendibene Casale (21), diretta rivale per la seconda piazza.

I «regionali». Ecco il programma della decima giornata della seguitissima C maschile: Finale (p. 16)-Latte Oro Santa Margherita (0) alla Comunale alle 21; Psm Rapallo (12)-Spezia (12) alla Casa della Gioventù alle 21; Primavera Imperia (24)-Golfo Paradiso Recco (13) alla Maggi alle 21; Savona (17)-Rivarolo (2) in via Trincee alle 21; San Pio X Loano (23)-Igo Genova (17) al Palasport alle 18; Ala Bianca (6)-Albenga (11) ad Ameglia alle 20,30. Riposa l'Arma (6).

In C femminile, la decima giornata si presenta con un aserie di confronti-qualità. Il programma completo: Casinò San- (20)-Trustar Spezia (25) a villa Ormond alle 21; Arreda Piccoli (12)-Iplom Scrivia (15) ad Andora alle 21; L'Amande Varazze (5)-Ortonovo (10) al Palasport alle 20,30; Genova Ponente (24)-Matuzia in Rosa (22) a Sestri Ponente alle 21; Piana Batolla (9)-3 Stelle Moneglia a Ceperana alle 21. [d. s.]

Domenica per il Nazionale dilettanti inizierà il ritorno: al Ciccione ci sarà la Sangiustese

Per l'Imperia solo due avversarie?

Valenzana e S. Angelo sembrano le uniche vere rivali

IMPERIA. Tempo di primi bilanci per l'Imperia. Arrivati in vetta alla classifica al [illegible] di boa, i nerazzurri possono guardare con un buona dose di fiducia al girone [illegible] ritorno, anche se il tecnico Giorgio Benedetti, che in pochi mesi ha plasmato la formazione imperiese secondo i canoni di vitalità, aggressività e agonismo annunciati in avvio di torneo, non vuol sentir parlare [illegible] bilanci [illegible] questo punto.

«Il titolo peraltro effimero, di campioni d'inverno non ci deve distrarre. Il Cnd è ancora lunghissimo [illegible] può accadere di tutto. Sta a noi fare in modo di mantenere la vetta e ciò sarà possibile solo [illegible] sapremo mantenere concentrazione e lucidità, sia negli scontri diretti, con le altre candidate alla promozione, [illegible] nelle sfide con avversari sulla [illegible] più deboli dell'Imperia. E' evidente che tutti cercheranno il risultato prestigioso con la capolista: ogni gara nasconderà molte insidie».

Già la prima giornata di ritorno, al «Ciccione» con la Sangiu[illegible], è accolta con una certa apprensione dal clan imperiese che teme i colpi di coda della compagine piemontese, la quale all'esordio rifilò all'Imperia una delle due sconfitte finora patite. La matricola ha poi compiuto [illegible] eccellente tragitto appostandosi nelle zone alte, ma è reduce dalla sconfitta interna subita ad opera del Val d'Aosta.

La corsa per la C2 appare comunque ridotta a tre contendenti: reggono infatti [illegible] ritmo dell'Imperia solo Valenzana e S. Angelo, [illegible] proprio i lombardi appaiono in questo momento la compagine più temibile. Benedetti non parla [illegible] avversarie: «Preferisco pensare all'Imperia: le somme si tirano il 9 maggio». Il tecnico non nasconde però la soddisfazione per [illegible] cammino dei suoi, capaci [illegible] collezionare 37 punti in 17 partite, frutto di 11 vittorie (sei delle quali in trasferta) e 4 pareggi.

Mister Benedetti: «Vietato distrarsi»

La splendida cavalcata dell'Imperia è accompagnata, specie nelle ultime prestazioni, da [illegible] po' di sofferenza, dovuta all'incapacità di chiuder la partita una volta [illegible] vantaggio. Ancora Benedetti: «E' un limite più psicologico che tecnico. Costruiamo decine di palle-gol ma soprattutto in casa, non riusciamo a metterle dentro e inevitabilmente ci esponiamo ai tentativi di rimonta». La soluzione potrebbe esser bell'e pronta: Rotella si sta riprendendo dall'infortunio che lo tiene al palo dalla gara con la Sestrese e potebbe esser disponibile dal 24 gennaio, gara interna col Derthona, anche [illegible] si spera di averlo già in campo la domenica prima, a Corbetta.

Luca Amoretti

Torna la «Prima» e offre Alassio-Quiliano

Quasi tutti nel Savonese i match più interessanti Camporosso e Taggese: chi vince riprende quota

A caccia dell'Altarese. La Prima categoria riparte domani, con alcune variazioni di campo, sotto il segno della compagine di Goslino ormai ad un passo dal platonico, ma non troppo, titolo d'inverno. La penultima di andata vede Bragno ed Alassio, principali inseguitrici, impegnate rispettivamente contro Legino e Q[illegible] mentre la Carcarese, dopo un dicembre da dimenticare, cerca riscatto contro [illegible] Sassello. Domani riprende, con un turno decisamente dimezzato, anche la Ter[illegible] categoria.

Il ritorno della Prima. La capolista Altarese (26) cerca il nono [illegible] stagionale contro un Celle (16) che, vista la classifica, non può concedersi distrazioni. La formazione [illegible] Goslino sarà priva di Trimboli, infortunato. Qualche problema in settimana per gli allenamenti visto che il campo di Altare è [illegible] ricoperto dalla neve. Motivo per cui la partita è stata dirottata a Zinola, dove si giocherà con inizio alle 15.

Confronto diretto. Il turno sembra favorevole alla capolista anche [illegible] dopo una lunga sosta le trappole sono dietro l'angolo. La domenica è dominata da Alassio (24)-Quiliano (23), vero e proprio confronto diretto. Sfida aperta a tutti i risultati ed esaminata da Franco Nicolosi, allenatore delle vespe: «Pronostico aperto, non c'è dubbio. Noi, anche durante la sosta, abbiamo continuato ad allenarci consapevoli che quello di domani è un appuntamento davvero importante. Chiaro, comunque vadano [illegible] cose, non sarà [illegible] verdetto finale. Bisogna sempre ricordare che siamo ancora nel girone di andata». Il Quiliano è in ottima forma co[illegible] dimostrano anche i risultati ottenuti prima della pausa. Una curiosità: entrambe le squadre [illegible]nno segnato 19 reti mentre il Quiliano ne ha subite due in più (15 contro 13).

L'esperto Bagnasco gioca nel Bragno

Macchina da gol. L'altra immediata inseguitrice, il Bragno (24) fa visita al Legino (7) fanalino di coda della classifica, ma comunque in lievo progresso nelle ultime uscite. Il Bragno è un'autentica macchina da gol: 30 reti segnate in 13 partite la dicono lunga sulla concistenza di una squadra che molti considerano la vera favorita per la vittoria finale.

Tempo di riscatto. Per la Carcarese (21) non ci sono più prove [illegible] appello: quella contro il Sassello (17) è l'ultima occasione per non perdere contatto con le posizioni di vertice. E' da vedere se la pausa ha messo chiarezza in un ambiente che sembra aver perso la serenità delle prime giornate. Si giocherà al Csi di Legino con inizio alle 15. La penultima di andata propone altre interessanti sfide come Camporosso (19)-Taggese (16) aperta a tutti i risultati. Da seguire anche S. Ampelio (14)-Borgio (17), importante per le zone calde. Completano il turno: Laigueglia (17)-Bordighera (17) e Portovado (17)-Pietrabruna Riviera Fiori (9).

Anticipo [illegible] Terza. Un solo anticipo oggi: per la Promozione si gioca Genoa Mignanego-Masone [illegible] i padroni di [illegible] che non possono concedere punti vista la situazione di classifica. Domani si giocherà invece [illegible] turno dimezzato in Terza: sospese d'ufficio Cosseria-Priamar, Plodio-Riva e Murialdo-Piana i confronti che animeranno la domenica sono Nuova Intemelia-Letimbro; Ceriale-Aurora e Sabazia-Badalucchese.

Guglielmo Olivero

Sei gare in dieci giorni: i risultati

Festival del golf al Circolo Ulivi

SANREMO. E' stato un lungo, lunghissimo «ponte» agonistico, quello che dal [illegible] dicembre al 6 gennaio ha offerto [illegible] vera raffica [illegible] gare (Trofeo Guanziroli, Coppa Katia, Garofano d'Oro e d'Argento, Coppa John Taylor e Coppa Royal Hotel), con al via centinaia di giocatori. Il Circolo Golf degli Ulivi ha salutato l'anno nuovo con un'attività davvero intensa, a tutti i livelli. Il «Green Magazine» e la «Coppa Commissione Sportiva» sono stati infine gli impegni che hanno concluso questo interminabile weekend golfistico delle festività natalizie.

COPPA [illegible] Sponsorizzata da [illegible] nota rivista specializzata nel settore golfistico, la gara [illegible] è disputata con una tradizionale formula a 18 buche stableford, ma con una variante nelle categorie: sono state, infatti, quattro le categorie ad handicap invece delle classiche tre. A vincere, nelle rispettive categorie, sono stati il sanremese Enzo Milan (36 colpi) ed i biellesi Bruno Ferraresi (36), Anna Poma (34) e Ma[illegible] Zanuttini (34). Premi speciali ad Alberto Biancheri (miglior risultato «lordo» con 26), Patrizia Barisani (prima fra le signore con 33) ed Ettore Asselle (primo fra i seniores con 35).

[illegible]

L'ultima gara della serie è stata la «Coppa Commissione Sportiva», organizzata e sponsorizzata dalla Commissione preposta alla supervisione dell'attività sportiva del circolo. In lizza ventiquattro squadre, con 96 giocatori complessivi. Ogni squadra era composta da [illegible] giocatori, scelti secondo determinati criteri di handicap per equilibrare al meglio le formazioni.

Il primo giorno si è giocato con la formula «pro am» a 4 giocatori registrando i due migliori risultati buca per buca, mentre il secondo giorno, ogni squadra ha giocato con una coppia sulle prime nove buche con formula 4 palle miglior palla medal e con la seconda coppia sulle altre nove buche con formula Louisiana a due giocatori. La classifica finale ha visto vincitrice la squadra composta da Angelo Morandi, Gippi De Lucis, Nuccio Ghirardo e Daniele Taggiasco (255 colpi); al secondo posto Leandro Grue, Giuliano Rossi, Enzo Milan e Fernando Amerio (257); al terzo Andrea Grosso, Patrick Di Placido, Michele Di Nora e Cristina Di Nora (259).

Il premio per [illegible] miglior risultato della seconda giornata è andato alla coppia composta da Giulio Biondi con [illegible] torinese Romano Ravizza (58 colpi); il premio per il miglior «score» sulle nove buche con quattro palle è andato ai giovanissimi Dimitri De Carli e Riccardo To[illegible]lli (30 colpi); quello per le migliori 9 buche «Louisiana» è toccato [illegible] Luigi Ronzoni e ad Anna Cavalli (29 colpi).

CAMPIONI SOCIALI Intanto [illegible] circolo sanremese ha laureato i suoi campioni sociali per il 1998. I titoli sono andati a Cristian Lanza (scratch maschile); due [illegible] Maria Pia Toselli (scratch femminile e score d'oro femminile); ad Ezio Ricolfi (seniores); due [illegible] Dimitri De Carli (campione ad handicap e score d'argento juniores); [illegible] Leandro Grue (score d'oro); a Luigi De Col (score d'argento); a Davide Mori (score [illegible] bronzo); ad Angelo Morandi (score d'argento); a Nuccio Ghirardo (score d'argento).

Bruno Monticone

Concessionari Alfa Romeo

SCEGLIETE LA VOSTRA ALFA 145.
OGGI CON RATE MENSILI DI 312.500* LIRE.

Fino al 31 gennaio con il finanziamento di 15 milioni [illegible] tasso zero oppure il climatizzatore.

I Concessionari Alfa Romeo vi offrono 15 milioni in 48 mesi a tasso zero. Versate la quota contanti di anticipo, che potete anche integrare o coprire cedendo la vostra auto usata [illegible] poi pensate alle rate mensili di L. 312.500*. Oppure sulle versioni 1.4, 1.6, Junior [illegible] turbodiesel trovate il climatizzatore compreso nel prezzo. L'iniziativa [illegible] valida fino al 31.1.99 anche [illegible] Alfa 146.

*Esempio di finanziamento per Alfa [illegible] 1.4 T.S. 16V: Prezzo di listino L. 25.400.000 chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. • Quota contanti: L. 10.400.000 • Importo da finanziare L. 15.000.000 • 48 rate mensili di L. 312.500 • Spese gestione pratica L. 250.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione [illegible] SAVA. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso [illegible] è valida solo per le [illegible] disponibili presso i Concessionari.

AUTO ROJA SANREMO (IM) - Via Volta, 125 Tel. 0184575550
ROSSOSTILE SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti Tel. 01923012223
VEGA FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. 019690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. 018251498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. 0183299602

TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 50 • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 11 • ROMA, VIA BORGOGNONA 24/25
VERSACE

A Luserna San Giovanni è scontro aperto a causa dell'impianto troppo vicino alle aule

«Abbiamo paura del ripetitore Tim»

E i bambini disertano la scuola per protesta

LUSERNA S. L'alto palo ripetitore per i telefonini cellulari installato al centro di un parco secolare incombe sull'ele- «Pietro Guglielmo» di Luserna. I pannelli del ripetitore irradiano le radiofrequenze la valle, a soli 50 metri di distanza sessanta bambini ogni giorno trascorrono otto ore nella scuola. Ieri i genitori dei piccoli hanno manifestato sotto i portici Comune e per protesta non hanno mandato i figli a aula. Un caso limite, forse. Ma non isolato. Contro i ripetitori Tim si moltiplicano le proteste: Bricherasio, per esempio. Casalborgone. O a Torino. Mentre a Roma, un anno fa, il Comune ordinato l'abbattimento (poi rinviato) di sette antenne tv che Monte Mario sovrastano la materna «Leopardi».

Da tempo Luserna si parlava della inopportunità di collocare un ripetitore Tim così vicino a una scuola, in speravano che l'impianto venisse spostato; invece, all'insaputa della gente e anche dell'amministrazione comunale, Tim ha acceso il ripetitore. Preoccupati per le conseguenze che possono derivare dall'esposizione ai segnali radio, i genitori si sono riuniti in municipio per cercare in tempi brevi una soluzione. Ad accendere gli animi ha contribuito pure il fatto che il ripetitore è installato in un terreno di proprietà della famiglia dell'assessore all'istruzione, Marco Merlo.

«Mio figlio continua andare in quella scuola - dice l'assessore - i dati forniti dalla Tim sono del tutto rassicuranti». La Tim pagherà un affitto di due milioni al e il contratto stipulato dura nove anni. L'assessore nei giorni scorsi presentato le dimissioni, erano respinte. Guido Merlo, comproprietario del terreno commenta: «A Torino i ripetitori vengono installati sui tetti condominii, non capisco il perché di questa polemica»

«Ci sentiamo soli in questa battaglia - afferma invece uno dei genitori, Fulvio Turvani - nessuno ci ha rassicurati sulla non pericolosità dell'installazione».

Un mare di critiche ha sommerso Comune perché non avrebbe tempestivamente preso provvedimenti: nei mesi scorsi rilasciato la concessione edilizia per far installare il palo. «Non potevamo certo negare una concessione, le procedure erano state rispettate - dice il sindaco Piergiorgio Ghibò - ma sta di fatto che successivamente la Tim non si è più comportata bene nei nostri confronti e oltretutto ha attivato l'impianto neanche avere ancora l'autorizzazione dalla Regione. Così, firmerò ebito un'ordinanza di spegnimento».

Però, I genitori chiedono che interventa il prefetto per garanti- l'ordine pubblico, diritto allo studio e alla salute. Il sindaco ha già dato vita a una singolare protesta: ha disdetto il contratto del telefonino cellulare e «invito i lusernesi a fare altrettanto».

Oggi Luserna, nel centro Pro Senectute alle 15, Celeste Martina, ex consigliere regionale, residente vicino alla scuola, introdurrà dibattito al quale parteciperanno gli amministratori pubblici.

Antonio Cialmo

Fulvio Turvani, uno dei genitori di Luserna San Giovanni che guida la protesta (foto accanto) contro il ripetitore della Tim piazzato troppo vicino alla scuola

L'esperto

«Attenti invece al telefonino»

Professore, il ripetitore della Tim può nuocere alla salute dei bambini della scuola lusernese? «No, non credo proprio. Se le cose state fatte a norma di legge non c'è pericolo alcuno». E' il parere di Mario Orefice, docente di campi elettromagnetici al Politecnico; dunque, un esperto qualificato che s'occupa di calcoli dei campi prodotti dalle onde elettromagnetiche e, nella facoltà di corso Duca degli Abruzzi, tiene anche un'antenne sulle antenne.

Dice il professore: «In una scala pericolosità, vengono per primi, per quanto riguarda le basse frequenze, i tralicci dell'Enel. Relativamente, invece, alle alte frequenze, le stazioni di base dei cellulari, cioè tipo di apparecchiatura al centro delle proteste dei genitori di Luserna, producono emissioni di gran lunga minori rispetto a quelle dei trasmettitori per le radio, per la tv. E, soprattutto, telefonini. Al limite, si può affermare che questi padri *queste madri, se si preoccupano perchè nelle vicinanze* della scuola è piazzata stazione Tim, dovrebbero a maggior ragione preoccuparsi non usare il cellulare vicino ai bambini o di lasciare che i figli l'usino, giochino. E chiaro che i telefonini contengono ben più insidie dell'antenna trasmittente in questione dato che "sparano" a pochi centimetri dal cervello una potenza di circa 600 milliwatt, ossia una potenza attorno a 1 watt. Però, mi sembra che adesso il problema da dibattere sia quello sulla pericolosità o meno dei cellulari bensì se può generare conseguenze negative l'impianto tirato su Luserna. E, da quanto mi è stato spiegato, non vedo alcuna pericolosità. Inoltre, impianti di questo genere mica si installano così senza autorizzazione, a monte ci sono sempre progetti l'approvazione comunale degli enti preposti alla tutela ambientale della salute».

Alla Tim assicurano di avere avuto tutti i nulla-osta necessari. «E allora stiano tranquilli i genitori». [c. giac.]

«Autorizzati e non pericolosi»

E sul tetto fiorisce il business del traliccio

La reazione lusgnese non ha stupito più di tanto la Tim perché siamo abituati alle prese di posizione più variegate quando chiediamo di piazzare le nostre installazioni, chiamano "stazioni radiobase", o dopo che le abbiamo piazzate una volta ottenuti i permessi necessari. Di regola, ogni discussione, ogni protesta rientra dopo le spiegazioni. Ci auguriamo avvenga pure in questo caso, la settimana prossima andremo a Luserna San Giovanni, ripeteremo che non c'è alcun pericolo, che ogni cosa è stata fatta nel rispetto della salute pubblica. Come sempre».

Queste parole accomodanti appartengono a un tecnico Tim che sovrintende alla dislocazione sul territorio delle per la trasmissione e ricezione dei segnali telefonia mobile: cioè, dei cellulari. Non leggerete il dal tecnico, perché, come vuole la prassi aziendale Tim, «le dichiarazioni vanno mai personalizzate». Dice, comunque, il responsabile delle installazioni: «La stazione radiobase montata a Luserna darà copertura a quella zona, garantirà un servizio migliore, l'emissione di onde elettromagnetiche è bassissima, addirittura al di sotto della soglia prevista dalla legge. Teniamo conto che i limiti italiani sono di gran lunga inferiori a quelli in vigore all'estero: là, sono stabiliti in volt-metro, da noi in 6. Tim, per prudenza, si tiene sotto questo valore, dunque l'impianto non può generare pi elettromagnetici che producano un pur minimo danno alla salute. Prova ne sia che è montato dopo i dell'Arpa, l'azienda regionale d protezione ambientale, e dopo il nullaosta del Comune».

Pagate sempre per installare le stazioni radiobase? «Sì, è la regola. Quando mettiamo nostra apparecchiatura versiamo sorta affitto per lo spazio che occupiamo. In città, di antenne tipo quella Luserna, ne funzionano decine, mediamente ce n'è una ogni 500-600 metri. Oltre alle nostre ci sono quelle della Omnitel e stanno spuntando quelle del terzo gestore, Wind, che debutterà il primo di marzo. La stragrande maggioranza di queste stazioni sono sui tetti dei condominii quali paghiamo la "servitù tetto" e/o l'uso eventuale cantine. Perché, talvolta, l'antenna è sul tetto, gli apparati di trasmissione in cantina».

Quanto pagate? «Ogni stazione un caso a sé, dipende dai metri quadri occupati, dal valore dello stabile determinato dall'età, dalla zona. Il prezzo concordato è sempre figlio di una trattativa condotta secondo le leggi del mercato immobiliare. In genere, per l'azienda il costo corrisponde a quello dell'affitto mensile di un box, per certe installazioni arriva anche a uno, due, tre milioni al .

Sono sempre accettate vostre antenne? «Quasi sempre. Per i condotminii ospitarci è un affare, abbattono le spese generali, finanziano lavori di rifacimento delle facciate, delle parti comuni. Molti, oltre a noi hanno detto anche Omnitel e, adesso, a Wind triplicando così le Insomma, secondo Tim, le antenne, oltre a non far male alla salute, fanno tanto bene ai bilanci condominiali.

Claudio Giacchino

Il traliccio contestato a Luserna

Misterioso furto dei rilievi tridimensionali precedenti il rogo: «Trovata una copia»

Cupola di Guarini, rubata la ultima foto

Conservate nei computer dell'Università di Genova

La Cappella della Sindone ha rischiato di patire anche un'irreparabile «rovina» virtuale, capace di perdere l'ultima particolareggiata memoria com'era il capolavoro di Guarino Guarini, prima dell'incendio che l'ha devastato nella primavera del 1997.

Ladri l'altra notte hanno rubato i programmi informatici che archiviavano i rilievi fotogrammetrici tridimensionali della cupola della Cappella. Li hanno portati via, una decina computer, sottratti alla «Marsca», la scuola di facoltà di Architettura Genova, che curato i rilievi su incarico Lino Malara, il soprintendente ai Beni Architettonici Torino.

Il furto ha creato subito grande angoscia, che si è sciolta però nel tardo pomeriggio, quando il professor Paolo Torsello, direttore della «Marsca», riuscito a trovare una copia dei rilievi rubati, rintracciata da una collaboratrice, che l'aveva duplicata. L'Università di Genova ha subito telefonato al Soprintendente Malara, che, già informato del furto, ha potuto tirare un sospiro di sollievo. Perché perdere quel lavoro sarebbe stato molto grave. Era stato portato a termine durante i restauri della Cappella, riuscendo a «fotografarla» ancora integra, nei minimi dettagli, bella e ripulita come pochi potuto ammirarla. «Quei dati - spiega Torsello - si erano già rivelati preziosi nei giorni in cui si decisero le opere di messa in sicurezza della Cupola. Saranno utili anche in futuro, quando metteremo a confronto con nuovi rilievi, effettuati nella cappella , per contribuire decidere i più idonei restauri.

I ladri hanno agito indisturbati, si suppone fra le ore 18,30 di giovedì scorso e l'alba di ieri. Sono penetrati dopo aver forzato una porta di sicurezza, con ingresso retro della scuola, nel pieno centro di Genova. Nessuno li ha sentiti. Sono stati bene attenti a non far suonare l'antifurto, che è risultato «oscurato» con nastri isolanti e scatolette di cartone, fatte ad arte per «accecare» i sensori del sistema dall'allarme, lungo tutto il percorso da compiere per raggiungere la sala dei computer. Dalla quale hanno portato via metodo tutto ciò che c'era: video, tastiere, scanner, masterizzatori, stampanti e anche i programmi, cd-rom e hardware compreso.

Il furto stato scoperto ieri mattina da una una studentessa, giunta nell'istituto alle 9. «I ladri - riflette Torsello - sapevano bene che cosa cercare e dove. Si sono portati via una rilevante quantità di lavoro scientifico. Oltre ai rilievi della Cappella hanno rubato svariati altri stu- .

Maurizio Lupo
Alessandra Pieracci

Era a Porta Palazzo per un servizio sull'Euro

La giornalista della Bbc alleggerita del cellulare

Europa unita. Anche dagli scippi. Ore dodici, di Porta Palazzo, si filma: troupe della Bbc è a Torino per raccontare l'euro visto dall'Italia. Il corrispondente dall'Europa David Eades e la sua assistente Jane Foley sono arrivati da poco, lei ha il telefonino in mostra: inquadratura non prevista, qualcuno le afferra la mano e glielo tira via.

Tv o realtà, sono scene dal mondo piccolo. Porta Palazzo i Docks di Londra la banlieu orientale di Parigi: si uniscano le genti e i costumi e si rubi dappertutto. importa che poi la bionda giornalista inglese il cellulare l'abbia recuperato quasi subito, perché lo scippatore è tornato sui suoi passi: la paura è rimasta. Il pregiudizio sugli italiani svelti di mano, Nessun pentimento, però: «Abbiamo scelto la vostra città perché ci hanno spiegato che è il polo storico dell'industria italiana». Una telefonata alla «Stampa» («Hallo, potreste dirci chi possiamo intervistare a Torino?») la partenza con pullmino viola, antenna satellitare, piccolo studio a bordo: «L'altro giorno eravamo nelle Ardenne, lunedì saremo a Francoforte». L'Italia all'estero, osserva la Bbc, è considerata fratello debole? Il sindaco Castellani si fa intimidire: «Dimostreremo che non vero».

Giusto il tempo di spegnere le luci e fare un breve «lunch»: nel pomeriggio l'appuntamento è ni Murazzi. Qui la Bbc intervista Gianni Riotta, condirettore della «Stampa». Con domande tipo: «E' che gli italiani sono contro l'euro?». Risposta: no, è solo che hanno dovuto fare tanti sacrifici. «Vi sentite finalmente europei, a Torino e in Italia?». Macché, siete voi quel fuori dall'Europa. Vero, Dave?

IN BREVE

Il regista Giorgio Treves direttore di Asti Teatro

ASTI. Sarà Giorgio Treves, 53 anni, regista cinematografico, teatrale e televisivo, già collaboratore di Visconti, De Sica, Rosi e Fantoni, il nuovo direttore artistico Asti Teatro, festival che si terrà fra la seconda metà di giugno e l'inizio luglio, giunto alla 21ª edizione. Treves (nella foto) stato scelto dalla giunta guidata dal sindaco Luigi Florio, per cercare un rilancio della manifestazione. «Vorrei che il festival tornasse ad essere - ha indicato Treves - quello che era alle origini, un momento di riferimento per tutti, pubblico e gente di teatro. Mi piacerebbe che tornasse ad essere un'occasione di vitalità, di festa». Il festival punterà sulla drammaturgia contemporanea proporrà spettacoli e iniziative dedicati Vittorio Alfieri, cui quest'anno ricorre il 250° anniversario della nascita.

Viaggiava contromano autostrada: fermato

CHATILLON. Dimentica il portafogli all'autogrill e viaggia per 5 chilometri in contromano sull'autostrada per tornare a riprenderlo. Il protagonista dell'episodio è musicista russo, Alexei Avetisian, 32 anni, che è stato bloccato dalla Stradale di Pont-St-Martin a Châtillon, giovedì sera. L'uomo rischia da 2 a 6 mesi di arresto e, per stesso periodo, è prevista la sospensione della patente oltre ad un ammenda.

Il procuratore capo Imperia

IMPERIA. «Me ne vado». Non ha toni concilianti o che preludio ripensamenti procuratore capo Imperia Luigi Carli. Ha deciso che sia venuta l'ora di lasciare Imperia e un progetto, destinato, con la sua defezione, a restare incompleto: quello di una procura funzionante pieno regime. Il gruppo pm imperiesi sta infatti per smantellato per la decisione della Procura generale del Consiglio giudiziario.

la formica» in aiuto del piccolo Filippo

BIELLA. Grande attesa per la proiezione in anteprima nazionale di «Zeta la formica» il film di animazione di Steven Spielberg sulla vita in un formicaio. Lo spettacolo, in cartellone oggi alle 15 al teatro Odeon, è stato offerto dalla società che gestisce le sale cinematografiche cittadine: ricavato andrà alla famiglia di Filippo, un bimbo di due anni gravemente malato, per il quale la Fondazione Specchio dei Tempi de *La Stampa* ha aperto una sottoscrizione. Sono già moltissimi i lettori che si sono mobilitati ed hanno offerto il loro contributo. E domenica 17 allo stadio La Marmora anche il derby di calcio fra Biellese e Pro Vercelli verrà dedicato al bimbo malato, con una raccolta di fondi tra i tifosi, mentre è in cartellone anche uno show benefico di Cristina D'Avena in febbraio.

Giallo in spariti 60 milioni

TORTONA. Sei mazzette di biglietti da centomila (nuovi, contati e «fascettati») per un totale di 60 milioni; un uomo misterioso, col bavero alzato, che passa davanti alla telecamera a circuito chiuso e scompare. Sono gli elementi di un «giallo» all'agenzia di Novi della Cassa Risparmio di Tortona. I soldi spariti l'altro giorno dalla cassaforte, che era per altro aperta. L'uomo è riuscito con destrezza a sfilarli? S'indaga.

Quasi sempre chiuso Museo

CUNEO. Il museo Galimberti, ospitato nella casa della famiglia di Duccio, eroe della Resistenza, è aperto solo sei e mezza la settimana. Accade a Cuneo, città medaglia d'oro della Resistenza. E i partigiani dell'Anpi, per raggiungere la loro sede, che si trova in un locale adiacente al museo, devono entrare da una porta secondaria e affrontare quattro rampe di scale, che dopo anni d'incuria, versano in condizioni pericolose.

«Ragazzo del '99» premiato con la Legion d'Onore

CASALE. Un «ragazzo del '99», il casalese Giuseppe Allara (nella foto), venerdì prossimo riceverà nel municipio di Casale dal governo francese la prestigiosa Legion d'Onore: l'onorificenza gli è stata attribuita per meriti di guerra acquisiti durante la battaglia della montagna di Reims, nel giugno 1918. La Francia ha voluto assegnare riconoscimento nell'80° della fine della Grande Guerra (in Italia stati decorati solo il casalese e un combattente di Gaeta). Allara, che alla soglia dei cento anni è ancora molto lucido, nelle vicinanze Reims si era distinto per coraggio e lealtà. Con i suoi compagni di reggimento trovò a combattere proprio dove era maggiore lo sforzo tedesco. Già nel novembre '19 stato decorato per meriti di guerra dal regio esercito italiano.

E' Cameri il più ecologico

NOVARA. E' Cameri, paese dell'Ovest Ticino, il Comune più ecologico del Piemonte, con oltre il 42 per cento della raccolta differenziata. Lo attestano i dati riepilogativi '98 del Consorzio Smaltimento Rifiuti del basso novarese, e la Novamont. A Cameri la differenziata organizzata con il sistema del porta a porta per umido, secco, plastica carta, materiali che possono depositati anche nelle «campane» dislocate in paese.

Assise, assolto titolare maneggio di Arenzano

GENOVA. La corte d'assise di Genova ha assolto ieri Giulia- Bonzo, l'ex titolare del maneggio di Arenzano accusato di aver ucciso il maestro di piano olandese Conrad Hendricus Schoofs, scomparso il agosto del '95. Il pm aveva chiesto 25 anni di carcere. Ha detto l'imputato: «E' la fine di un incubo. Ringrazio i miei avvocati che hanno saputo tirarmi fuori da questa vicenda allucinante».

Coppia muore avvelenata dalla stufa difettosa

VALENZA. Tragica fine due colleghi di lavoro: li hanno trovati morti in un piccolo alloggio, dove l'ossigeno era stato bruciato dalla stufa a causa della canna fumaria otturata forse dal nido di un uccello. Indossavano ra il cappotto, cui si difendevano dal freddo. Sono Nicola Garlanda (nella foto), 38 anni, di San Germano Vercellese, responsabile marketing dello stabilimento torinese della Cinzano, e Laura Bortolotto, 35 anni, Frossasco (Torino), dipendente della stessa azienda. dramma accaduto l'altra alla cascina Voglina, un grande complesso rurale che domina la vallata in cui la statale Vigevanese sale verso la sommità della Colla, asperità che divide Valenza da Alessandria. Qui la donna proprio poche ore prima della tragedia aveva preso in affitto un mini appartamento.

AX0901

Unione Europea
V

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia Savona

INSIEME PER UNA FORMAZIONE INTEGRATA NEL CAMPO TURISTICO

Provincia di Savona - Servizio politiche attive del lavoro nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 vengono organizzati dalla provincia i seguenti corsi:

CORSI PER L'ANNO 1998/99	DESTINATARI/REQUISITI	DURATA	ORGANIZZATO DA
MASTER INNOVATORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	*N. 15 giovani disoccupati con:* ▪ Diploma di laurea ▪ Età inferiore a 27 anni	1200 ore di cui 400 stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con IS.FOR.COOP
PROFILO PROFESSIONALE: L'innovatore è un facilitatore del cambiamento che opera in collaborazione con l'Amministrazione Pubblica e le Aziende ad essa collegate come lavoratore autonomo o dipendente. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "INNOVATORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"			
SPECIALISTA IN DESTINAZIONE PER LA LIGURIA	*N. 15 giovani disoccupati con:* • Diploma di maturità quinquennale di tecnico dell'impresa turistica, dei servizi turistici, linguistica, magistrale ad indirizzo linguistico • Buona conoscenza della lingua tedesca ▪ Età inferiore a 25 anni	1000 ore di cui 310 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con IAL LIGURIA
PROFILO PROFESSIONALE: è l'esperto in grado di eseguire in maniera autonoma tutte le attività connesse alla promozione del territorio ligure. Inoltre può svolgere funzioni di promotore, informatore e venditore presso le agenzie di viaggio. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "OPERATORE DELL'ORGANIZZAZIONE TURISTICA LOCALE"			
ESPERTO IN FLUSSI TURISTICI EMERGENTI	*N. 15 giovani disoccupati con:* • Diploma di maturità quinquennale di scuola media superiore • Conoscenza della lingua inglese ▪ Età inferiore a 25 anni	1000 ore di cui 350 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con ENAIP LIGURIA
PROFILO PROFESSIONALE: è l'esperto che coordina, organizza e riceve i turisti provenienti dall'Est europeo, sia come free-lance che come lavoratore dipendente all'interno delle varie strutture turistiche. *CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "TECNICO MARKETING"*			
ANIMATORE ASSISTENTE IN CAMPO NATURALISTICO MARINO	*N. 12 giovani disoccupati da oltre 12 mesi o esposti a disoccupazione di lunga durata, ex lavoratori autonomi, lavoratori in CIG a zero ore e lavoratori iscritti nelle liste di mobilità con:* • Senza titolo di studio o con titolo inadeguato ▪ Senza limite d'età ▪ Possesso di brevetto subacqueo dive master, dive com, accompagnatore subacqueo o equipollente	800 ore di cui 250 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con ENAIP LIGURIA
PROFILO PROFESSIONALE: è l'operatore in grado di intrattenere in maniera autonoma gruppi di turisti, utilizzando le usuali attrezzature sportive in campo subacqueo. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "ANIMATORE ASSISTENTE PER LO SPORT - TEMPO LIBERO"			
TECNICO DELLA RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO MEDIANTE L'UTILIZZO DELLO STRUMENTO INFORMATICO	*N. 15 giovani disoccupati con:* ▪ Diploma di geometra maturità artistica • Età inferiore a 25 anni	650 ore di cui 200 di stage	ENTE SCUOLA EDILE Sede del corso via Molinero - Savona tel. 019/86.29.92 in collaborazione con C.P.F.P. "F. VARALDO"
PROFILO PROFESSIONALE: è un operatore in grado di rappresentare ed elaborare il territorio mediante l'utilizzo dello strumento informatico. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE PER "TECNICO CAD"			
ESPERTO IN CUCINA MEDITERRANEA E BANQUETING	*N. 15 giovani disoccupati con:* • Diploma di Istituto professionale alberghiero area cucina o qualifica più due anni di lavoro • Età inferiore ai 25 anni	650 ore di cui 190 di stage	C.F.T.A. "E. MIRETTI" Sede del corso via Aurelia, - Celle Ligure tel. 019/93.17.66 in collaborazione con C.P.F.P. "F. VARALDO"
PROFILO PROFESSIONALE: è uno chef in grado di elaborare con creatività e raffinatezza i piatti della tradizione mediterranea. Potrà gestire servizi catering e banqueting di prestigio, sia come dipendente che come lavoratore autonomo CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE PER "TECNICO SERVIZI RISTORAZIONE"			

Per accedere ai corsi,che saranno completamente gratuiti, si dovrà presentare apposita domanda presso i Centri indicati
- entro non oltre le ore 12 del 30 gennaio 1999 per il corso SPECIALISTA IN DESTINAZIONE PER LA LIGURIA
- entro non oltre le ore 12 del 12 febbraio 1999 per tutti gli altri

I candidati per essere ammessi ai Corsi dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione agli stessi. L'età indicata si intende alla data di chiusura delle iscrizioni, è richiesta inoltre l'iscrizione alle liste di collocamento

FONDO SOCIALE EUROPEO - MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - REGIONE LIGURIA

IL TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
VARAZZE
Via [redacted] 31 • Tel. [redacted]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 9 Gennaio 1999 sv 37

Redazione: Savona, [redacted] Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

IL TRILLO
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE
Via [redacted] 31 • [redacted]

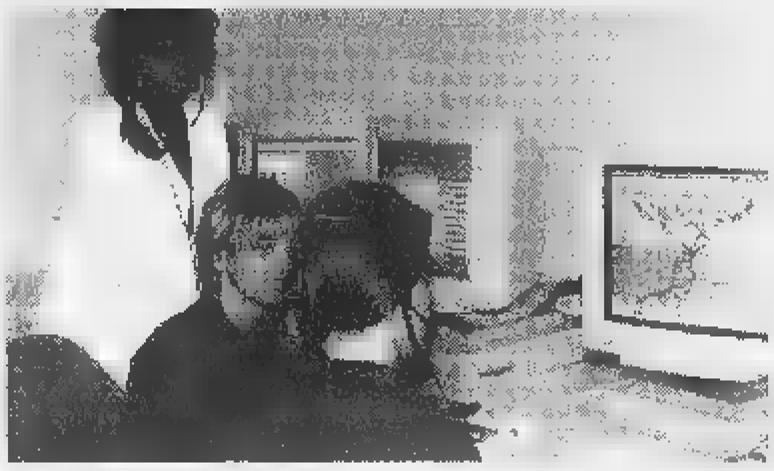
Ma ieri la situazione è migliorata anche se i reparti sono ancora affollati

Pazienti trasferiti dal S. Paolo

Influenza, assediato il centralino del 118

SAVONA. L'emergenza si attenua a Savona e in Liguria ma i virus dell'influenza [redacted] ancora in agguato. I medici invitano a non abbassare [redacted] guardia. L'ospedale San Paolo è [redacted] tutto esaurito, qualche paziente ricoverato è stato anche trasferito in questi giorni agli ospedali di Cairo e Albenga per la man[redacted] di letti.

Ieri, almeno nei reparti, situazione tranquilla. Letti bis nelle Medicine, qualche degente con complicazioni dovute all'influenza ricoverato ancora in Chirurgia della Mano o in dermatologia, ma [redacted] trasferimento. Solo il 118 continua a denunciare situazioni critiche per le continue richieste (a volte non del tutto giustificate) [redacted] ricovero. Le telefonate conti[redacted] ad essere decine ogni giorno. Soprattutto si tratta di persone [redacted] cui il virus dell'australiana aggrava precedenti patologie.



Giornate di autentico super-lavoro per gli operatori del 118 Savona-Soccorso

Ma il fatto che l'emergenza si sta allentando è stato anche confermato da il professor Pietro Crovari, direttore dell'Istituto di Igiene dell'Università di Genova, durante la trasmissione televisiva della Rai «Regione Italia», alla quale ha partecipato [redacted] l' assessore regionale alla sanità, Franco Bertolani.

L'assessore regionale, riconoscendo [redacted] l'influenza abbia creato difficoltà in quasi tutti gli ospedali, si è detto soddisfatto dei risultati della campagna di vaccinazione, «che ha coinvolto il [redacted] delle persone [redacted] rischio di complicanze». «Per il prossimo anno - ha concluso l'assessore Bertolani - contia[redacted] di raggiungere almeno il 50 per cento di "copertura" fra le persone della fascia di età più a rischio, cioè della popolazione oltre i 64 anni».

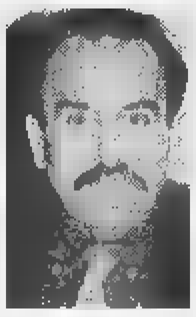
Un obiettivo che a Savona il sindacato dei medici di famiglia ha più volte richiesto all'Asl. Quest'anno gli effetti dell'influenza, aggravati dalla comparsa di un secondo ceppo virale non previsto dalla vaccinazione, sono stati pesanti. Si [redacted] calcolato che in questi giorni almeno un savonese [redacted] cinque sia stato contagiato dal virus con effetti più o meno gravi a seconda delle fasce di età.

Paride Pasquino

[redacted]

Ricette

Forze politiche con i medici



Il coordinatore provinciale di Forza Italia Pietro Oliva interviene nel dibattito sulle n[redacted] ricette

SAVONA. I medici si adeguano ma chiedono, e in qualche [redacted] ottengono, il sostegno del mondo politico. Lo spauracchio del medico-burocrate è sempre in agguato e il sindacato dei medici di famiglia promette di lan[redacted] una battaglia a livello nazionale.

Il vertice dell'altra mattina [redacted] Genova, in effetti, ha ammorbidito le posizioni ma non ha risolto i problemi. I medici di famiglia hanno accettato [redacted] prescrivere i farmaci [redacted] le [redacted] regole ministeriali che impongono [redacted] specificare una nota sul tipo di patologia, ma sollevano dubbi [redacted] eventuali violazioni della privacy dell'assistito. In sostanza: il farmacista che ri[redacted] la ricetta non [redacted] tenuto a sapere di che cosa soffre l'assistito.

Ieri il coordinatore provinciale di Forza Italia, Pietro Oliva, ha preso posizione [redacted] favore dei medici: «Compilare i nuovi ricettari sta diventando [redacted] rebus complicato e inutile. Trasformare [redacted] medico da diagnosta e terapeuta a burocrate danneggia [redacted] cittadino. Non si può chiedere al medico di fare da filtro nella giungla delle esenzioni e coprire i difetti [redacted] una politica sanitaria fallimentare».

Dice il segretario della Fimmg (medici generici), Renato Giusto: «Sono ben contento che le forze politiche valutino in questi termini la nostra protesta. Avrei piacere che questa posizione non fosse solo quella delle forze che appartengono alla minoranza perché il problema riguarda tutti». [p. p.]

C'è anche un servizio su «Miss Euro»

Oggi e domani Skipper con il dolore di Savona

La scomparsa di Mario Vagnola Il problema dei debors in Riviera

Uno Skipper di stretta attualità quello che va in onda oggi e domani su Telenord TN4 e Canale 7. [redacted] parte, in un servizio [redacted] Ivo Pastorino e Claudio Vimercati, con il grave lutto che ha colpito gli ambienti economici e sportivi di Savona, la scomparsa dell'imprenditore Mario Vagnola, che era tra l'altro dirigente della Juventus. Le immagini del funerale testimoniano la grande commozione destata [redacted] Savona [redacted] non solo (era presente anche una folta delegazione bianconera, con Lippi e Bettega) dalla morte [redacted] Vagnola

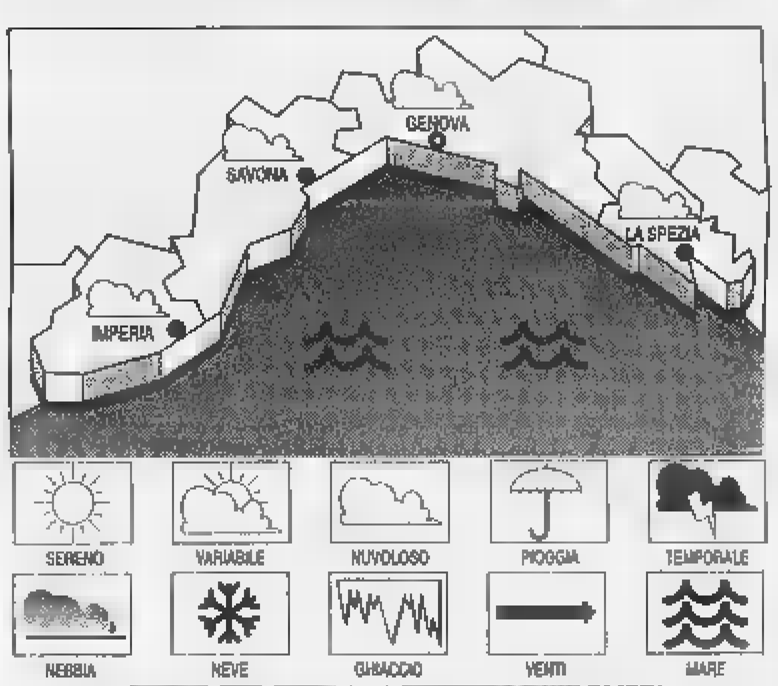
Skipper si occupa poi del problema dei dehors, molto sentito soprattutto in Riviera, [redacted] si chiude con un servizio di Stefano Pezzini su «Miss e Mister Euro», la manifestazione, organizzata dall'agenzia Eccoci, che si è svolta l'altra sera ad Alassio. Ha vinto la coppia che rappresentava l'Italia. La miss per giunta è ligure: la giovanissima

I funerali [redacted] Mario Vagnola

Roberto Vercesi di Diano.

Skipper, prodotto da Video Vela, [redacted] in onda oggi alle 10,20 circa su Canale 7 e alle 19,25 [redacted] TN4, con replica domani alle 20 circa ancora su Canale 7.

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **PR**[redacted] [redacted] [redacted] intense correnti occidentali. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Abbassamento della tempe[redacted] e possibilità di isolate precipitazioni.

[redacted] **IERI.** Temperatura del mare 14 °C; umidità relativa 70%; pioggia [redacted] mm; vento Ovest Sud-Ovest, velocità 15-25 km/h. Cielo: [redacted]golarmente nuvoloso; mare: mosso-molto mosso; press. barom. 1006 mb (tendenza: diminuzione).

[redacted] DI IERI

Genova	max **13**	min **11**
Savona	[redacted]	min [redacted]
Imperia	max [redacted]	min **10**

UN ANNO FA A [redacted]

Max: 15; min: 10; temp. mare 13 °C

[redacted] **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 17,08. **La Luna** cala [redacted] 12,23 e si leva [redacted]e 00,03 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [redacted] Cen[redacted] Meteo Mursia [redacted] Portofino.

Dopo anni di tolleranza le Case popolari rompono gli indugi

Dodici sfratti per morosità

Ma ora il problema ricade sul Comune

[redacted]. Gli sfrattati dalle case popolari rischiano di mettere in crisi il settore servizi sociali del Comune. Dodici i casi che la prossima settimana potrebbero essere interessati da procedure esecutive per morosità. Una situazione senza precedenti, con inquilini che negli [redacted] non hanno pagato affitti addirittura per un ammontare [redacted] 20 milioni e che [redacted] l'Arte-Iacp [redacted] pronta a cacciare dalle case.

In Comune solo 3-4 di queste famiglie risultano [redacted] tutti gli effetti seguite dai servizi sociali [redacted] figurano [redacted] bisognose. Per gli altri casi, a oltre 2 anni dall'avvio delle procedure che culmineranno la prossima settimana con gli sfratti esecutivi, il Comune ignora lo status patrimoniale degli interessati. L'unica cosa certa è che attualmente il Comune non ha la disponibilità di nuovi alloggi [redacted] chi non sarà in grado [redacted] non avrà trovato nel frattempo una nuova sistemazione rischia di dover finire in albergo.

Renato Pezzoli amministratore unico di Arte l'azienda che gestisce le case popolari

«L'estromissione avviene dopo aver fatto tutti i tentativi previsti dalla legge - spiega l'amministratore [redacted] di Arte-Iacp, Renato Pezzoli - con il conforto del buon senso [redacted] [redacted] certamente a freddo. Chi si è impegnato [redacted] pagare le morosità, anche [redacted] dilazione, sarà aiutato. Ma per quelli sordi a ogni richiamo non può esserci che l'esecuzione dello sfratto».

Gli alloggi saranno assegnati ad altre persone bisognose ma [redacted] chiaro che l'Arte passa al Co[redacted] un'eredità assai gravosa.

«E' un provvedimento giusto - dice il vicesindaco Bartolo Berta - anche se [redacted] Comune deve farsi carico di aiutare chi ha bisogno senza farsi prendere in giro. Il problema è che non abbiamo un'anagrafe dell'utenza in grado di dirci se chi non paga lo fa per indigenza o per scelta». Spiega l'assessore ai Servizi sociali, Lorena Rambaudi: «Molti danno per scontato che avere una casa popolare voglia dire non rischiare lo sfratto per [redacted]rosità. Va garantita la giustizia sociale, ma per noi ora si profila un problema grave perché sarà difficile aiutare chi si rivolgerà al Comune». Resta il fatto c[redacted] il Comune non [redacted] in grado di dire se tra le famiglie sfrattate [redacted] [redacted]scondano casi di grave disagio sociale. Ed [redacted] proprio su questo punto che ieri c'è stata la contestazione della Caritas diocesana, per bocca del direttore Attilio Cotta. Su questo problema [redacted] consigliere Franco Lirosi ha già presentato al sindaco un'interrogazione. [p. p.]

[redacted]

Ultima scheda per votare

Sportivo dell'anno, oggi ultima scheda per votare, [redacted] Christian Panucci in testa. Anche tre grandi artisti alla serata del Teatro Chiabrera. A PAG. 47

L'altra notte [redacted] Genova

Albanese ucciso con 7 [redacted]

GENOVA. Un albanese ucciso con sette coltellate al torace, un altro, il nipote, ferito da due fendenti al fianco: è il bilancio di [redacted] regolamento di conti, un agguato che, dopo un pedinamento sul bus, si è consumato alle 23,15 [redacted] giovedì alla fermata del mezzo pubblico, in via Cantore a Genova, tra il Bar Aurora [redacted] un negozio [redacted] articoli [redacted] ortopedia.

Il fermo di un venticinquenne, effettuato dagli investigatori della Mobile, e l'identificazione di altri due giovani albanesi confermerebbe che l'omicidio è maturato all'interno di un clan (vittime e assassini sarebbero tutti della città di Kavaja) per una donna, una prostituta «rubata» dagli uni agli altri, determinando una spaccatura nella stessa organizzazione criminale [redacted] sfruttatori.

L'uomo ucciso si chiamava Namir Agushi, avrebbe compiuto 32 anni, abitava nella zona di Bolzaneto, ed [redacted] già noto alle forze dell'ordine. [a. p.]

DIESEL - FORNARINA - MURPHY & NYE - FOXHOUND - ONYX - ESO LOGUE

ANDY CAPP

DAL 7 GENNAIO
GLI ULTIMI ARTICOLI
LE ULTIME TAGLIE
GLI ULTIMI COLORI
DELLE ULTIME NOVITÀ AUTUNNO/INVERNO 98/99
50% OFF
FINALE LIGURE
CONTROVENTO - MASON'S - SCORPION BAY - MALTIN POT - CHECKPOINT - SURFACTIVITY
Eff. Com. L. 80

Classy Club
ABBIGLIAMENTO - CALZATURE - ACCESSORI
UOMO-DONNA

VIA VERZELLINO 33R SAVONA - TEL. 019 829525
SALDI
DAL 7 GENNAIO
EFF. COM. L. 50

La pagavano i locali dotati di tende da sole. Polemiche sul decreto Bersani

Abolita la «tassa sull'ombra»

Sull'operazione saldi scattano i controlli

SAVONA. L'anno nuovo del [redacted] savonese si apre all'insegna delle novità. Sullo sfondo dei saldi [redacted] dell'avvento dell'euro, da segnalare l'arrivo di [redacted] nuovo regolamento per attenuare gli effetti del decreto Bersani e l'abolizione [redacted] due tasse che gravavano sugli operatori del commercio.

[redacted]. Terzo giorno con i prezzi ribassati in molte vetrine del centro [redacted] Savona. Molte ditte stanno seguendo poco alla [redacted]ta la scia di chi è partito con i due [redacted] di saldi consentiti dalla legge. Sono 150 le ditte savonesi che hanno presentato domanda agli uffici comunali, la maggior parte delle quali operano nel settore dell'abbigliamento. Prezzi scontati [redacted] 30 al [redacted] per cento [redacted] regole ben precise per tutelare il consumatore: riportare prezzi interi [redacted] scontati, accettare comunque le carte di credito, cambiare la merce difettosa anche se in saldo.

In questi giorni anche i vigili urbani stanno effettuando numerosi controlli [redacted] tappeto per fare in modo che le normative vengano rispettate. «Finora non abbiamo rilevato violazioni - spiega il comandante della polizia municipale Sergio Ratto - tali da prevedere contravvenzioni. Mi pare anche che quasi in tutti i negozi siano scomparsi i cartelli che la merce non si può cambiare».

Pino Maiellano della Confesercenti

[redacted] Due novità importanti per commercianti [redacted] esercenti. Le annuncia il presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti, Pino Maiellano: «Sono state abolite due tasse che ci davano il primato della comicità in Europa. La prima era la ''tassa sull'ombra'' che si doveva pagare in riferimento alla proiezione delle tende da sole sul suolo pubblico e veniva versata da tutti i negozi [redacted] alberghi [redacted] chiunque installasse una tenda esterna. La seconda, denominata Utif, doveva [redacted]re pagata dai principali possessori di spiriti [redacted] bar, ristoranti, alberghi e drogheria. Purtroppo per quest'ultima tassa il comunicato ufficiale da Roma [redacted] giunto a fine dicembre quando la scadenza per il pagamento era [redacted] giorno 16».

[redacted] L'annuncio che la giunta Ruggeri sta predisponendo con la Regione alcuni regolamenti per attenuare gli effetti del decreto Bersani scatena la protesta di Forza Italia. In un comunicato si legge: «Inutile gettare altro fumo negli [redacted]chi dei commercianti con un'iniziativa che denota un liberismo tanto acuto quanto sospetto. L'operazione Bersani, che i 1120 commercianti savonesi conoscono bene, potrà [redacted] annullata solo con una soluzio[redacted] politica [redacted] la modifica radicale del decreto».

[redacted]. Corsa all'euro anche nel commercio. La Fabbrica museo Giuseppe Mazzotti di Albissola Marina ha predisposto un nuovo listino prezzi in valuta europea riorganizzando anche i 952 articoli in base alle «motivazioni [redacted] acquisto». Un abbinamento che unisce [redacted] tradizione della lavorazione la modernità dell'euro e di Internet con la pagina web www.savonaonline.it/mazzotti/. [p. p.]

[redacted]

Al sabato municipio chiuso

Giunta Ruggeri e sindacati verso l'accordo sui nuovi orari

SAVONA. Dovrebbe risolversi in modo definitivo mercoledì prossimo il braccio [redacted] ferro tra Comune e sindacati sul nuovo orario di lavoro. Una vertenza che ha avuto anche momenti di tensione pesante [redacted] che si [redacted]via verso un accordo. Per le abitudini dei lavoratori, e anche per gli utenti degli uffici pubblici, si avvicina una specie [redacted] rivoluzione.

Il nuovo orario degli uffici comunali avrebbe dovuto entrare in vigore dal 1° gennaio per effetto di una determinazione del sindaco. Poi [redacted]'è stata la presa di posizione dei sindacati che ha sollevato alcune questioni legate soprattutto allo sfruttamento di [redacted] servizio di mensa. Non è chiaro per la Rsu a quanto dovrà ammontare il buono pasto [redacted] anche quali tipologie di lavoratori debbano effettivamente averne diritto.

Il piano della giunta Ruggeri, che si uniforma comunque a un andamento nazionale che riguarda tutti gli uffici pubblici, prevede il rientro pomeridiano [redacted] due giorni la settimana [redacted] martedì e giovedì), l'apertura ritardata al mattino degli uffici (8,30 invece delle 7 nell'ambito [redacted] una fascia obbligatoria che prevede uffici aperti dalle 8,30 alle 12). Il sabato gli uffici saranno chiusi.

Una piccola rivoluzione destinata a cambiare anche radicalmente le abitudini dei cittadini non solo nel frequentare gli uffici comunali, ma anche l'anagrafe. A questo proposito, [redacted] sabato non sarà possibile [redacted]tenere alcuna certificazione, anche [redacted] in funzione, [redacted] orario comunque ridotto, gli sportelli per l'accoglimento delle denunce di morte.

Restano solo da chiarire gli aspetti che ancora dividono sindacati e Comune. Oggi la giunta riceverà il documento finale elaborato dalla rappresentanza sindacale. Mercoledì prossimo [redacted] fissato l'incontro che potrebbe chiudere la partita. [p. p.]

Apre la corsa alla campagna elettorale

Ecco i programmi del ppi di Varazze

[redacted] Il ppi apre la corsa alle prossime elezioni amministrative con la presentazione di un programma sul quale far convergere l'attenzione delle altre forze politiche. Turismo, sport, finanze, servizi sociali [redacted] lavori pubblici [redacted] i punti focali del documento sul quale i popolari intendono lanciare il dibattito.

Per quanto riguarda l'ampliamento portuale il ppi di[redacted] favorevole a condizione che la Giostel (la società che deve realizzare i lavori) trovi un accordo [redacted] i cantieri Baglietto per la costruzione di un [redacted] scalo di alaggio nella [redacted] in cui [redacted] si trova il cantiere.

In secondo luogo occorre che venga riservato [redacted] spazio per i posti barca comunali e che, rispetto al progetto del 1993 venga aumentata la superficie destinata agli insediamenti artigiani.

Per quanto riguarda la sanità, il ppi chiede l'attivazione del distretto socio-sanitario all'interno delle [redacted] boschine [redacted] un punto [redacted] primo soccorso. Chiede anche una nuova sede per il «Gruppo anziani» [redacted] un maggiore utilizzo degli obiettori di coscienza.

Sul piano del turismo i popolari chiedono di costituire una «carta del turismo» alla quale si devono uniformare tutti gli operatori e l'amministrazione. Per lo sport si chiede un maggiore utilizzo del palazzetto in piazza Dalla Chiesa. [p. p.]

[redacted]

NOTIZIE FLASH

VIA DONIZETTI

Ladri in [redacted] di un'anziana sono messi in fuga dai cani

Sono entrati nottetempo dalla portafinestra lasciata aperta dalla proprietaria, una pensionata abi[redacted] in [redacted] Donizetti, per far uscire i cani. Ma i ladri [redacted] riusciti [redacted] rubare solo uno zainetto: spaventati dagli animali, si sono dati alla fuga prima di poter met[redacted] mano ai [redacted]. [f. p.]

[redacted]

E' deceduto il camionista trasferito [redacted] l'elicottero

E' morto al S. Martino il camionista spagnolo di 51 anni, Miguel R., che era stato colto da infarto all'altezza di Finale mentre guidava [redacted] suo camion sull'Autofiori. L'uomo, che [redacted] chiesto soccorso con il [redacted] telefonino cellulare, era stato trasportato al S. Paolo e poi trasferito a Genova con l'elicottero dei vigili del fuoco. [f. p.]

[redacted]

Nave ucraina sequestrata C'è un terzo creditore

Si è costituito ieri dinanzi al giudice Marcello Bruno [redacted] creditore (una società norvegese) dell'armatore dalla nave ucraina «Ocean Scorpio», posta sotto sequestro dal tribunale in porto a Savona. Le istanze sono state presentate [redacted] fronte [redacted] pagamenti non onorati [redacted] forniture di bunker. [f. p.]

[redacted]

«Topi» d'appartamento inseguiti da derubato

Ha sorpreso i ladri mentre gli rovistavano in casa. I malviventi sono scappati, con un videoregistra[redacted]il proprietario ha cercato d'inseguirli. Sono intervenuti anche i vigili urbani, con due agenti motociclisti, ma i topi d'appartamento [redacted] riusciti a far perdere le tracce. E' successo ieri pomeriggio nella [redacted] di Mongrifone. [f. p.]

LEGINO

Fa il «pieno» e scappa Caccia all'uomo sull'A10

Un extracomunitario, pare un albanese, ha fatto il «pieno» di benzina alla sua «Tipo» presso il distributore Ip di Legino ed è poi scappato senza pagare. I gestori dell'impianto hanno dato l'allarme, raccolto dalla polizia stradale. E' scattata così [redacted] caccia all'uomo che è proseguita lungo l'autostrada. [f. p.]

[redacted]

Interrogazione al sindaco [redacted] pista da skateboard

Continua la polemica sulla pi[redacted] da skate board dei giardini di San Michele. Il consigliere comunale Franco Lirosi ha presentato un'interrogazione al sindaco con cui chiede che l'impianto venga chiuso. [p. p.]

Domani i funerali

E' morta la mamma dei Persenda

SAVONA. Si [redacted] spenta all'ospedale S. Paolo dove era stata ricoverata da alcuni giorni Maria Palinuro, di 87 anni, la mamma di Mino [redacted] Valentino Persenda, due tra i più noti calciatori tanto del vecchio Savona Fbc quanto di molte altre squadre [redacted] con alle spalle [redacted] lunga attività di allenatori.

In questi ultimi tempi Mino e Valentino [redacted] sono dedicati con grande amore filiale all'assistenza della madre cercando, a turno, di evitarle di soffrire la solitudine.

Maria Palinuro, del resto, [redacted] sempre stata una madre esemplare [redacted] ha mai fatto mancare il suo appoggio [redacted] il [redacted] entusiasmo alla loro carriera sportiva, aiutandoli con la forza dei sentimenti nei rari momenti difficili. E altrettanto amore aveva poi riversato nei confronti dei suoi adorati nipoti, Fabrizio [redacted] Stefano

I funerali della mamma dei fratelli Persenda [redacted] svolgeranno domattina alle [redacted] nella chiesa della Santissima Trinità di via Chiavella. [i. p.]

Proviene da Imperia

Chiara Venturi è il nuovo pm della pretura

Chiara Venturi il [redacted] pm destinato alla procura della pretura di Savona

SAVONA. Sarà Chiara Venturi [redacted] nuovo sostituto procuratore della pretura di Savona, che assumerà l'incarico lasciato da Daniela Veglia, quest'ultima da lunedì nuovo pretore civile.

La dottoressa Venturi, trentenne, originaria di Genova, proviene dalla procura presso la pretura di Imperia, dove ha rivestito sempre il ruolo di [redacted] stituto procuratore [redacted] dove [redacted] stata responsabile della sezione locale del «sindacato» dei magistrati. Il [redacted] trasferimento rientra nella ridistribuzione di forze decisa dal Consiglio giudiziario. [f. p.]

Controlli sui treni

I «baschi verdi» bloccano due contrabbandieri

SAVONA. Ennesimo sequestro di sigarette di contrabbando [redacted] «baschi verdi» della Seconda Compagnia della Guardia di Finanza [redacted] Savona. L'operazione è stata portata a termine ieri a Genova Brignole, nell'ambito di controlli sui treni che hanno interessato anche [redacted] linea ferroviaria Genova-Savona.

I «baschi verdi» hanno arrestato due contrabbandieri , provenienti da Napoli e scesi in stazione [redacted] treno delle ore 6. Si tratta di [redacted] cinquantenne residente nel capoluogo campano e di un quarantenne extracomunitario. I due, che viaggiavano separati, hanno attirato l'attenzione dei finanzieri perchè malgrado portassero bagagli dal rilevante volume dimostravano grande disinvoltura nel trasportare [redacted] carico.

I finanzieri li hanno fermati. Dai borsoni sono spuntate 300 stecche di sigarette di note marche estere, di contrabbando, per un peso complessivo di [redacted] chili. Le «bionde» erano destinate al mercato genovese [redacted] savonese. [f. p.]

L'aumento motivato dai nuovi compensi per sindaci e assessori

Gli stipendi? Da triplicare

Per i 5 presidenti di Circoscrizione

SAVONA. Un aumento di stipendio di oltre il 300 per cento. Lo chiedono i presidenti delle cinque circoscrizioni. Da un'indennità mensile lorda di 570 mila lire [redacted] 1 milione [redacted] mila lire lorde al mese. Lo prevede la legge 816 [redacted] tariffe aggiornabili ogni tre [redacted]. La stessa [redacted] cui hanno beneficiato ultimamente anche sindaci, assessori e presidenti di enti di secondo grado.

Ma la richiesta dei presidenti delle Circoscrizioni sta provocando anche una buona d[redacted] di polemiche [redacted] un certo imbarazz[redacted] negli ambienti della giunta comunale savonese a livello di bilancio. Gli incontri si susseguono. Il Comune prima ha annunciato che la richiesta sarebbe stata accolta ma sulla base di una cifra sensibilmente più bassa rispetto alla richiesta dei presidenti. Ora sembra che la giunta sia intenzionata ad accoglierla in pieno. Chi non ci sta è il consigliere della quinta circoscrizione, Franco Costantino (gruppo misto) che solleva una questione morale.

Il vicesindaco Bartolo [redacted] ha anche la delega [redacted] problemi legati al decentramento

«Il problema è di coerenza - spiega invece [redacted] presidente della Terza, Giovanni Burzio -. Sindaci, assessori e presidenti [redacted] vari enti hanno beneficiato di questi aumenti varati [redacted] cosiddette giunte di sinistra livellandosi al top delle possibilità, addirittura raddoppiandosi le massime indennità. Intendiamoci, tutto secondo la legge, non ci [redacted] stati abusi quando il sindaco ha raddoppiato l'indennità mensile da 3,8 milioni lordi a 7,6 milioni al mese. Il problema [redacted] che invece le indennità dei presidenti di Circoscri[redacted] state completamen[redacted] ignorate e livellate [redacted] il basso. Ci sembra una discriminazione».

Replica il vicesindaco Bartolo Berta, che ha la delega al decentramento: «La richiesta delle circoscrizioni [redacted] perfettamente lecita [redacted] al più presto ci incontreremo per sistemare la situazione. E' una cosa che rientra anche nell'ottica della giunta di dare sempre maggior peso alle Circoscrizioni [redacted] che ci porterà entro poco tempo a ridurne il numero da cinque a tre».

La «guerra» degli stipendi potrebbe anche avere un ruolo decisivo nell'accelerare il processo che porterà alla riduzione. Il Comune - che da poco ha ridefinito ambiti di spesa e fondi economali delle Circoscrizioni - intende dare [redacted] organizzazio[redacted] ai distretti socio-sanitari che [redacted] tre [redacted] coincideranno con il territorio delle [redacted] circorscizioni nelle quali i presidenti avranno un ruolo di maggiore autonomia. Non è [redacted] neppure un ritorno all'anagrafe decentrata nel quartiere. [p. p.]

LETTERE [redacted]L GIORNALE

[redacted] in [redacted]
[redacted] precisazione

Solo per amore di precisione, doverosa quando ci si occupa di numeri riferentisi a Caduti in guerra, mi corre l'obbligo di affinare alcuni dati contenuti nell'articolo apparso su La Stampa del 6 gennaio col titolo «Una via per i Caduti in Russia». Nel tragico inverno 1942/43 le perdite dell'Armir nelle battaglie difensive sul Don e nel [redacted] ripiegamento furono [redacted] 96 mila uomini: le [redacted] più recenti fanno ascendere a 26 mila i morti in combattimento [redacted] a 70 mila i catturati dalle truppe sovietiche. Dei secondi, [redacted] mila morirono in prigionia o durante le interminabili marce a piedi o in treno per raggiungere i lager; solo 10 mila (per l'esattez[redacted] 10.30) sopravvissero e rimpatriarono. Le aride, ma eloquenti, statistiche dicono che [redacted] mortalità nei lager sovietici fu dell'86%; la stessa statistica riferita ai campi di concentramento sparsi in tutto il mondo (Germania compresa) in cui furono imprigionati soldati italiani, sancisce che la mortalità media fu del 4%. Infine, un dato [redacted] riferentesi alla [redacted] città: i [redacted] nativi [redacted] soldati savonesi (nativi e/o residenti nel comune) elencati sull'Albo d'Oro quali caduti [redacted] dispersi sul Fronte russo assommano a 180.

Enrico S. Albertazzi, Savona

Il «Progetto Copil» sei [redacted] di solidarietà

Il «Progetto Copil», dopo quasi sei anni di attività in favore di bambini gravemente ammalati dell'ospedale «Fundeni» [redacted] Bucarest, chiude ufficialmente; rimangono ancora rapporti [redacted] assistenza ver[redacted] bambini [redacted] in cura medica. Ecco in sintesi il bilancio di questi sei anni. Bambini emopatici curati a Bucarest 6, di cui 3 guariti in via medica (uno ancora in cura). Una insufficienza renale curata in Italia (Roma) con trapianto da madre [redacted] figlio; ora in cura medica a cura del Servizio sanitario nazionale. Due ragazzi ospitati dall'ospedale San Martino e Gaslini [redacted] Genova (per oltre un anno), un altro al San Martino e ora in cura medica [redacted] Bucarest. Un leucemico di un anno [redacted] età autotrapiantato [redacted] Padova [redacted] in cura di mantenimento (ora ha tre anni e [redacted] bene). Oltre a medicinali [redacted] stati inviati all'ospedale «Fundeni» Bucarest 8 reni artificiali perfettamente revisionati; [redacted] apparato dejonizzatore per acqua da dialisi; [redacted] dispensatore di ossigeno a pressione positiva; un elettrocardiografo nuovo. Per ogni bimbo ospitato il «Progetto» si è fatto carico degli approcci [redacted] amministratori ospedalieri e primari a Roma, Genova, Padova e Milano e [redacted] l'ambasciata italiana di Bucarest e consolato tedesco a Genova; con l'Uffico stranieri delle questure di Savona, Genova, Roma, Milano [redacted] Padova, i quali tutti hanno collaborato con la massima comprensione. Si ringrazia i professori Cortesini di Roma, Bacigalupo [redacted] Mori di Genova, Zanesco di Padova, Defunti di Milano. Si ringrazia ancora tutti coloro che hanno creduto e contribuito all'opera del «Progetto Copil», e sono molti, [redacted] Savona, Genova, Loano. Da ultimo la Cri [redacted] Savona per [redacted] offerto il simbolo della Croce sotto le sui egida l'operazione [redacted] iniziata e proseguita.

Edgardo Carella, responsabile del «Progetto Copil», Savona

Scrivere [redacted] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[redacted] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.888 **(da Varazze a Spotorno).**
[redacted] **Ligure:** tel. num. [redacted] 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo[redacted] **e Valbormida:** tel. n.v. 167.556.688.

FARMACIE DI [redacted]

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Della Villetta*, via Montegrappa 24, tel. 825.500; *San Paolo*, corso Italia 179, tel. [redacted]937; *Padovani*, via Chiavella 14, tel. 801.318. E in appoggio: *Piemontese*, via Torino 77, tel. 820.502; *Centrale*, corso Italia 9, tel. 850.518; *Mongrifone*, via Don Minzoni 24, tel. 806.895.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. [redacted] 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. 640.608.
ALBENGA *Comune*, via Milite Ignoto 4, tel. 59.007.
ALBISSOLA MARINA *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019-481.816.
ALBISOLA SUPERIORE *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE *Neri*, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
LOANO *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019-748.836.
PIETRA LIGURE *N.S. del Soccorso*, via Battisti 125; *Rinaldi*, piazza della Basilica, tel. [illegible] (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO *Civinini*, piazza Colombo 1, tel. 019-745.342.
[redacted] *Comunale*, via Roma 56, tel. 887.329.
VARAZZE *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 934.852.

STATO CIVILE

[redacted] 8 GENNAIO

NATI. Nessuno.
MORTI. Angela Manca, [redacted] 58 anni, abitante a Vado Ligure in via Piemonte; trasporto diretto previsto per questa mattina [redacted] 10,45 al cimitero [redacted] Vado Ligure. Laura [redacted]ntelli, [redacted] anni, abitante [redacted] Genova in via Sant'Ilario; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 a Genova. Adalgisa Formaro, di 81 anni, abitante [redacted] Roccaverano [redacted] via Castello; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 9,55 al cimitero di Bossarino. Anna [redacted]a, di 59 anni, abitante [redacted] Vado Ligure in via Leopardi; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 10,45 al cimitero di Bossarino.

ATTIVITA' [redacted]
L'Inail, l'istituto [redacted] per l'assicurazione contro gli [redacted] sul lavoro [redacted] un concorso pubblico per esami per coprire 53 posti da dirigente amministrativo. Sono 26 i posti che l'Inail ha deciso di riservare al personale già dipendente dall'istituto. Le domande [redacted] partecipazione al [redacted] dovranno essere inviate con racco[redacted] generale dell'istituto nazionale per l'assicurazione contro [redacted] infortuni sul lavoro.

DA NON PERDERE

[redacted]
Convegno con Azzurro Donna

Domani alle 10 nella sala congressi del Motel Mirò di via Nizza, il coordinamento regionale di Azzurro Donna organizzerà un convegno sul tema «La politica [redacted] la donna, una donna al Quirinale». Interverranno Maria Teresa Armosino, responsabile nazionale di Azzurro Donna, Maria Viascon, presidente della Provincia di Trieste, Maria Morichini, presidente [redacted] centro culturale «Educazione permanente Calasanzio» [redacted] Carcare. Previsti interventi anche di Antonella Frugoni [redacted] Marcella Monaco Capriotti, rispettivamente responsabili regionale e provinciale di Azzurro Donna. [p. p.]

[redacted]V.
Speleologia nella Cava

«Tecniche speleologiche di progressione su corda», dimostrazione pratica alla Cava dei fossili [redacted] Borgio Verezzi domenica a cura [redacted] Gas. Prenotazioni allo 019/85.37.52. [a. r.]

La richiesta di rinvio a giudizio per 17 omicidi, l'accusa sicura: ha agito da solo

Bilancia: ecco come ho ucciso

Le confessioni del serial killer con il pm

GENOVA. Trenta pagine per diciassette omicidi. E' la richiesta del pm Enrico Zucca di rinvio a giudizio per il serial killer Donato Bilancia: un condensato [redacted] atrocità.

Ventisei capi d'imputazione per gli assassini delle donne inermi sui treni, per le prostitute freddate con un colpo alla nuca, per la morte degli amici d'un tempo. E poi gli omicidi commessi per rapinare, i due tentati omicidi, i delitti dei guardiani giurati. Dice di se stesso Donato Bilancia: «Uno come me dovrebbe morire». Ha parlato moltissimo il serial killer con Zucca: il pm ha «allegato» alla sua richiesta una decina di grossi faldoni dove sono trascritti intergralmente tutti gli interrogatori.

[redacted] Non c'è stato bisogno, quindi, di una richiesta-monstre, di centinaia di pagine, [redacted] piuttosto di un «bignami» riassuntivo a [redacted] del gip. L'udienza sarà fissata entro febbraio in modo che il processo si avvii in corte d'assise a maggio. Nelle trenta pagine scritte dal magistrato ci sono due linee portanti. La prima è quella della solitudine del killer in tutti i diciassette omicidi. Bilancia non ha avuto complici. O almeno: le indagini accurate e insistenti dei carabinieri [redacted] hanno portato ad alcun indizio in questo senso. «Walter» ha ucciso da solo, dice Zucca, e a confermarlo, oltre ai suoi racconti precisi e puntuali, vi [redacted] le analisi del [redacted] Dna (la saliva dei mozziconi di sigarette, le tracce organiche trovate sulle prostitute). «Bilancia racconta per dieci volte [redacted] omicidio e lo racconta sempre [redacted] gli stessi particolari - sottolinea il p[redacted]. Sono confessioni che difficilmente si ottengono così lineari da chi non dice la verità.»

[redacted] BILANCIA. La seconda linea [redacted] nella richiesta di rinvio [redacted] quella che riguarda la personalità del killer. E Zucca ricorda che cosa ha detto «Walter» per spiegare l'inizio della lunga catena di omicidi. «I primi che ho com[redacted] sono stati quelli [redacted] Giorgio Centanaro [redacted] di Maurizio Parenti e della sua consorte. Se per la morte di quest'ultima sono addolorato, per quelle degli altri due non lo sono affatto, perché ritengo che mi abbiamo fatto un grave torto [redacted] in particolare il Parenti ha tradito quella che ritenevo fosse un'amicizia. La serie degli omicidi che h[redacted] commesso nasce proprio dalla sconvolgimento che mi hanno creato queste persone con il loro comportamento». [redacted] aveva aggiunto: «Un giorno in una bisca in cui avevo perduto un sacco di soldi ho udito Centanaro e Parenti che pronunciavano il mio nome [redacted] mi è piaciuto il loro discorso, da cui risultava che mi avevano [redacted]so in mezzo»

Il nodo della personalità di Bilancia, dicono i professori Rossi e De Fazio, consulenti del pm, sta proprio in quell'episodio. Bilancia, sostengono i periti, ha una forte personalità narcisistica. [redacted] sempre creduto di essere un personaggio della mala genovese molto furbo [redacted] con grosse ambizioni. Aver sentito parlare di sé in quel modo ha squarciato quella sicurezza narcisistica di cui si ammantava. La catena di omicidi, spiegano Rossi e De Fazio, gli era necessaria per dimostrare che egli valeva molto ed era [redacted] personaggio da non sottovalutare.

I [redacted] Il primo omicidio fu quello di Giorgo Centanaro. Il consulente medico dei parenti della vittima sostiene che [redacted] sono stati trovati riscontri autoptici alle confessioni. Ma il pm replica, nella sua richiesta, che Bilancia ha addirittura tracciato [redacted] disegno dell'appartamento [redacted] della posizione del corpo e che tutto corrispondeva.

Poi, fu la volta di Parenti e della moglie. Il terzo delitto nasce come una rapina in casa dei coniugi e orafi Solari. Lo stesso accade per il colpo successivo [redacted] Ventimiglia, in cui Bilancia freddò il cambiavalute Luciano Marro. «Avevo studiato il posto - ha confessato il serial killer. Non era facile aggredirlo perché l'ufficio era blindato, [redacted] ho notato che lo lasciava aperto quando andava [redacted] buttare la spazzatura. Così ho approfittato, mi sono fatto aprire la cassaforte, ho preso circa [redacted] milioni e l'ho ucciso. Credo d avere esploso tutto [redacted] caricatore, mi sono spaventato perché aveva abbozzato [redacted] reazione».

Due mesi dopo «Walter» uccise il metronotte Canu [redacted] Genova nell'ascensore di corso Armellini. Dopo di che comincia la strage delle lucciole straniere.

[redacted] DELLE [redacted] C'era qualcosa che lo guidava nella scelta delle vittime? «Non posso essere preciso - ha detto Bilancia. E' stato il frutto di una reazione istintiva ai fatti che mi avevano sconvolto e mi avevano determinato [redacted] commettere il primo delitto». I due metronotte [redacted] Novi sarebbero stati un «incidente [redacted] percorso». La vittima designata era il transessuale: «L'ho scelto per caso, ma proprio in quanto transessuale e l'avevo portato lì per ammazzarlo». L'episodio della Barbellotta si colloca nel quadro della strage di prostitute straniere assassinate tra il 9 marzo e il 14 aprile del '98. Nel bel mezzo della strage, il 20 marzo, Bilancia tornò in azione nel ponente a Latte di Ventimiglia dove uccise in [redacted] rapina Enzo Gorni. «Ha cercato di afferrare [redacted] pistola che era sotto il bancone [redacted] a quel punto gli ho esploso contro tutto il caricatore». E, infine, le donne uccise in treno furono scelte per caso. «Sono salito sul treno con l'intenzione di uccidere».

[redacted] Lugli

Il serial killer Donato Bilancia

[redacted]

Sentito super testimone

Al processo d'appello per l'affondamento della Haven [redacted] giunto ieri in aula il super testimone Panagiotis Toumbaniaris, secondo di macchina della petroliera inabissatasi al largo di Arenzano, [redacted] teste ha parlato delle conseguenze di un attacco missilistico portato contro la Haven da una nave iraniana nella notte fra il 29 e il 30 [redacted] '88.

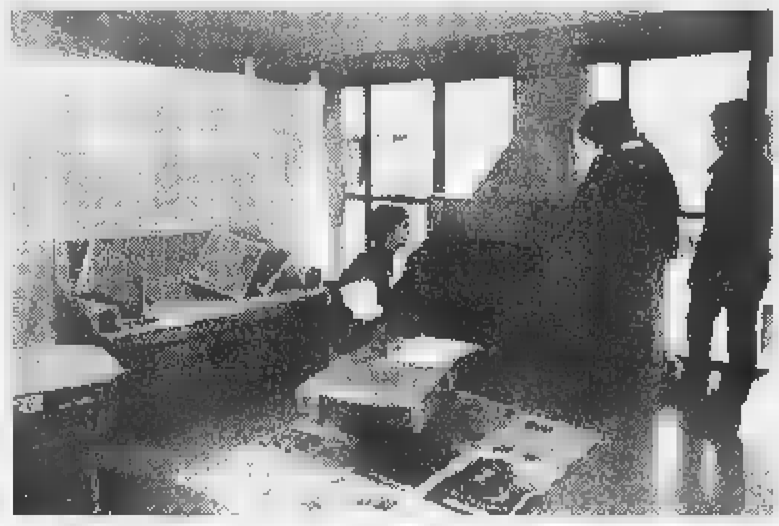
L'ufficiale, che oggi sarà nuovamente sentito, ha sottolineato «l'alto numero [redacted] avarie alle pompe e alle tubazioni», le paure di esplosioni dell'equipaggio e le le presunte pressioni degli armatori sul comendante per eseguire le operazioni di travaso del greggio anche [redacted] condizioni «poco idonee».

L'accusa sostiene che proprio in questa fase si verificò l'incendio (la rottura d'una pompa provocò un colpo d'ariete alle tubazioni [redacted] una scintilla innescò i gas esplosivi nella tanca). Replica per [redacted] difesa l'avvocato Mordiglia: «Una testimonianza confusa [redacted] contradditoria».

[[redacted] l.]

Si chiude l'esposizione del Martini

Liceo Artistico apre alla città



Un bilocale interamente realizzato in cartone al posto dell'aula [redacted] architettura

SAVONA. La scuola come galleria d'arte, le aule come spazio espositivo, teatro di performance degli studenti-artisti. Accade al Liceo Artistico «Artu[redacted] Martini» di Savona. Fino ad oggi sarà possibile visitare una grande esposizione didattica che ha trasformato un intero piano dell'edificio di via Aonzo in una esposizione.

Sono state coinvolte tutte le classi in un'iniziativa denominata «Il Liceo Martini si apre alla città». Sono state allestite anche visite guidate nei laboratori [redacted] nelle aree dimostrative. Un'iniziativa destinata agli studenti delle medie inferiori per approfondire l'orientamento agli studi successivi, ai genitori interessati allo sbocco e alla formazione di un tipo di scuola che si rinnova. Una mosra aperta a tutti dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17.

Da vedere, tra le altre cose, anche come [redacted] aule di architettura siano state smantellate per ricavarne la ricostruzione [redacted] un appartamento realizzato interamente in cartone. E' stato realizzato un bilocale perfettamente arredato. In ogni aula inoltre varie materie scientifiche vengono raccontate [redacted] l'ausilio di autentiche performance degli studenti. La «Scuo[redacted] in mostra» si concluderà oggi alle 17.

[p. p.]

Omicidio del musicista olandese: il pm aveva chiesto 25 anni

Bonzo è assolto in Assise

Ex titolare del maneggio di Arenzano

GENOVA. «E' la fine di un incubo. Ringrazi[redacted] i miei avvocati che hanno saputo tirarmi fuori da questa vicenda allucinante». Bacia [redacted] abbraccia i suoi difensori Giuliano Bonzo, l'ex titolare del maneggio di Arenzano, assolto ieri pomeriggio dall'ac[redacted] di avere assassinato il maestro di piano olandese Conrad Hendricus Schoofs, scomparso il [redacted] agosto del '95. I giudici della [redacted] d'assise presieduti da Elisabetta Vidali, sono stati in camera di consiglio poco meno di due ore per dire no alla richiesta di condanna [redacted]ticinque anni di reclusione avanzata dal pubblico ministero Luigi Lenuzza. Hanno, però, ordinato l[redacted] trasmissione degli atti nuovamente al pm perché indaghi se Bonzo ha commesso un reato di favoreggiamento nei confronti di chi sa qualcosa della fine di Schoofs. Ma lui sottolinea la sua speranza che l'amico olandese sia vivo [redacted] felice da qualche parte. «Io non l'ho mai più visto da quando l'ho incontrato per l'ultima volta. Spero stia bene.»

Giuliano Bonzo assolto a Genova

Ieri mattina, prima che i giurati si ritirassero per la sentenza ha preso la parola uno dei difensori di Bonzo, l'avvocato Luigi Rubino. Ha smantellato una per una l[redacted] tesi dell'accusa che imputavano al suo assistito l'omicidio del maestro di piano olandese. L'altro ieri, invece, era stato il codifensore avvocato Enzo Farolfi [redacted] contrastare tutti gli indizi avanzati dall'accusa. Bonzo, quindi, non attirò in alcun tranello Schoofs per farlo venire in Italia con i soldi. L'olandese decise personalmente di partire con il denaro per comprare un appartamento. Non c'è stata alcuna [redacted] come ha sostenuto il pm, dicono i difensori. E ancora: tutte le indicazioni fornite ai carabinieri da alcuni collaboratori di giustizia [redacted] da altri personaggi non possono essere prese in considerazione perché non hanno avuto alcun riscontro. Il [redacted] Lenuzza aveva sostenuto che Giuliano Bonzo provò un irresistibile impulso a confessare l'omicidio di Schoofs e che quindi raccontò tutto [redacted] chi poi riferì ai carabinieri quello che sarebbe successo. Quando Bonzo ha sentito la richiesta del pm di una condanna a 25 anni di reclusione aveva commentato: «Nessuna cosa detta dal [redacted] è [redacted]. Non è questo il modo [redacted] fare un processo».

[a. l.]

SISTO QUARTO

[redacted] campionari

[redacted]

Stock di Abbigliamento

[redacted] 7 gennaio

[redacted] più conveniente [redacted] di novità

Savona: Via Bazzino 39r (Oltreletimbro) 019/80.11.17
Filiale: Nizza (F) 25 Avenue Notre Dame ++39-493-626855

EFF. COM. L.80

La Stampa - Abbonamenti '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

GIORDANO
CAIRO M.tte (Sv)
019-51.20.48
GOLDONI
ECHO
Husqvarna
[redacted] PER SAVONA E IMPERIA - [redacted] ESPOSIZIONE PERMANENTE
LE PROPONE "GIORDANO" L'USATO MIGLIORE REVISIONATO E GARANTITO

TRATTRICI
LAMBORGHINI
SAME
SATURNO
CORSARO 70 DT
CENTAURO 70 DT
LEONE 70 DT
MINITAURO 60
CENTAURO 55 DT
FALCON 50 DT
SOLAR 50 DT
PULEDRO 35 DT
DELFINO 35 2RM
SIRENETTA 30 DT
SAME 25 DT
SAMETTO 25 DT
FIAT
566 DT
420 DT
415 DT
25 2RM

CARRARO
TRATTORINI
GOLDONI
UNIVERSAL 240 - HP 40
UNIVERSAL 236 - HP 36
UNIVERSAL 224 - HP 24
BERTOLINI
326 SN - HP 26
T 310 SN - HP 21
PASQUALI
797 RS - HP 45
959 SN - HP 30
VALPADANA
ISEKI TX 2160 - HP 40
ISEKI TX 1300 - HP 30
CARRARO TIGRONE 5500 RS - HP 55
CARRARO TIGRONE 4400 - HP 44

TRANSPORTER
AGRICOLI
DISALCAR SIRIO 45 - HP 45
FERRANTE F160 - HP 45
CIVES 42L - HP 45
VALENTINI - HP 20
DISALCAR D 20 - HP 20
INDUSTRIALI * Collaudati
DUCATO 13
DISALCAR 75 IN
APE POKER
VW CADDY
TOYOTA Pick-up 4x4

MOTOAGRICOLE
GOLDONI
TRANSCAR
VALPADANA
2542 SN - HP 42
1540 SN - HP 40
330 SN - HP 33 - R.I.T.

PASQUALI
BERTOLINI
TA 5000 SN - HP 45
VALTELLINA SN - HP 26
TIGRONE CARRARO 5500 RS
FERRARI MC 60 SN
BINORI SN - HP 14

TRATTRICI CINGOLATE
AGRICOLE
AGRIFULL C70 - HP 70
FIAT 565C - HP 55
FIAT 465C - HP 55
FIAT 355C - HP 35
LANDINI 4500 - HP 45
TOSELLI 340 - HP 40
AGRIFULL 35 - HP 35
ITMA NIKE 301 - HP 30
INDUSTRIALI
MINI SCAVATORE
PALA DEUTZ

RICAMBI ACCESSORI — APERTO SABATO POMERIGGIO — ASSISTENZA TECNICA

PETRONIUS
MODA LEI
SALDI
- QUALITÀ
- TENDENZA
- PROFESSIONALITÀ
DISPONIBILI ANCHE TAGLIE ALTE
Savona - P.zza Marconi, 9r - Tel. 019-822783

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

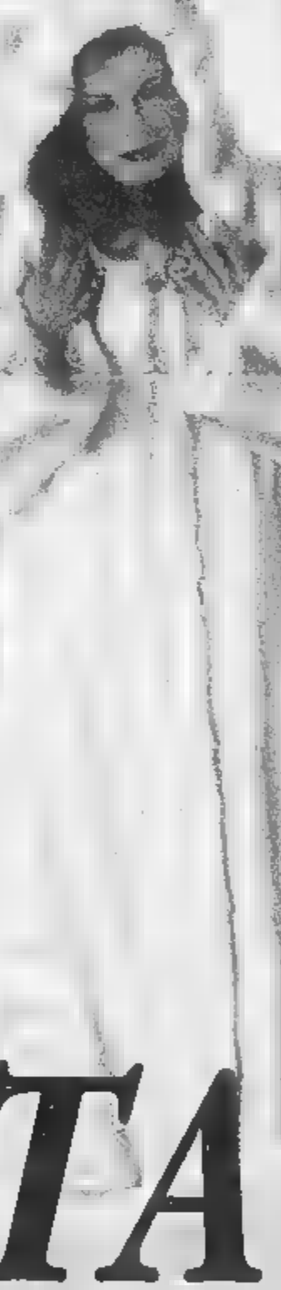
al

Gruppo Alta Italia

by

ranieri

la firma in pellicola



VENDITA TOTALE

DAL 2 GENNAIO

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

I lavori sono appaltati ma vanno a rilento per le difficoltà burocratiche

«Troppi ritardi per il tunnel»

Polemica in Riviera per l'Albenga-Villanova

ALASSIO. Aspettando il tunnel Alassio-Villanova tra continui disagi alla viabilità, intoppi burocratici (espropri di terreni, ricerca della discarica per gli inerti ed altro), polemiche e false partenze. Amministratori ed operatori turistici del comprensorio cominciano [illegible] perdere la pazienza di fronte ad una situazione ingarbugliata, confusa che per alcuni è indice di «poca volontà nel procedere». Intanto, mentre si sente la mancanza dell'Aurelia bis, durante le ultime giornate di festa (e soprattutto domenica [illegible] gennaio), l'Aurelia è stata letteralmente bloccata per ore dai veicoli dei turisti che rientravano a casa. Il sindaco di Villanova [illegible] perde la speranza sull'intervento che complessivamente costerà circa più di 120 miliardi: «Pare che la consegna dei lavori sia avvenuta solo alcuni giorni fa. Speriamo sia la volta buona. La realizzazione [illegible] progetto [illegible] attesa ed indispensabile».

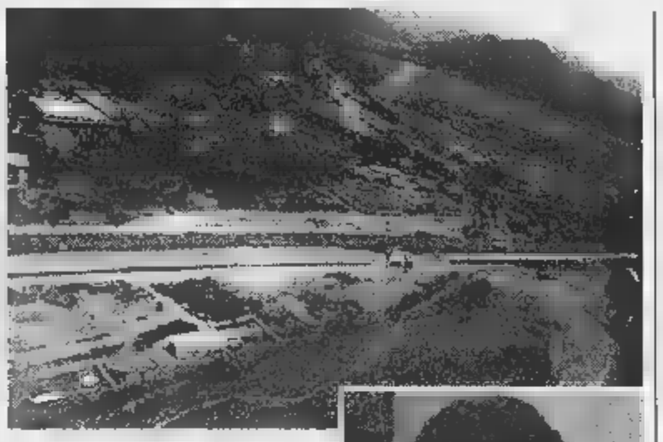
[illegible] «I notevoli problemi al traffico [illegible] quelli che ben sappiamo. Nei giorni scorsi abbiamo avuto un'ulteriore conferma che non è più possibile aspettare. L'inizio lavori per l'Aurelia bis è di estrema urgenza, ma intoppo dopo intoppo la vicenda si sta protraendo troppo. Tra i rallentamenti all'iter c'è quello per il reperimento [illegible] una discarica per i materiali che vengono estratti dal tunnel», ha detto il senatore, [illegible] sindaco di Alassio, Roberto Avogadro.

BALESTRA. Il sindaco di Villanova Pietro Balestra parla di «opera importantissima che risultava già indispensabile per il comprensorio 100 anni fa». A Villanova il tunnel, che per ora è costituito solo da un foro pilota del dimetro [illegible] 2 metri, avrà (si spera in tempi brevi) il suo [illegible] sbocco verso l'entroterra. «E' ben più di un anno che si attende la partenza dei lavori. Ultimamente pare ci siano stati problemi per definire l'esproprio di alcuni terreni. I decreti d'occupazione [illegible] arrivati in Comune e la consegna dei lavori dev'essere avvenuta prima delle festività natalizie», ha spiegato Balestra.

[illegible] «E' un po' di tempo che risolto un problema ne sorge subito un altro. Siamo al collasso e continueremo a raggiungere il caos totale sull'Aurelia, come nei giorni scorsi quando Alassio era completamente bloccata da una lunga coda di veicoli, [illegible] non si decide [illegible] intervenire con decisione sulla viabilità nel Ponente. Turisticamente, [illegible] solo, la situazione è inaccettabile. Tutti gli incontri avuti [illegible] l'Anas [illegible] la Provincia finora non hanno portato a nulla [illegible] concreto. Spero di sbagliarmi ma non riesco a riscontrare finora molta volontà di fare», [illegible] lamentato il presidente degli albergatori di Alassio Enrico Mantellassi.

NOVARA. Tutta la viabilità del Ponente è congestionata e disegiata: sia per quanto riguarda le strade [illegible] prendendo in considerazione il tracciato ferroviario. Luca Novara, presidente degli albergatori di Andora si associa al coro di proteste per i ritardi [illegible] lavori per la realizzazione dell'Aurelia bis, «una tra le necessità per la nostra [illegible]. «L'impressione è quella che ci si celi un po' troppo dietro la burocrazia per mancanza di volontà. Ma la Bassanini, sbandierata in moltissime altre occasioni, che cosa ci sta a fare? La volontà e la decisione fanno la velocità nelle cose. Qui si gioca un po' troppo allo scarica barile tra le parti in causa. E a rimetterci è la Riviera».

Massimo Boero



Pietro Balestra chiede l'Aurelia bis

Proteste sul raddoppio Fs

Gli albergatori: «Tante parole ma sino a oggi solo disservizi»

ALASSIO. Le [illegible] non vanno per niente bene anche lungo la lin[illegible] ferroviaria. Stazioni disabilitate, personale sempre più ridotto e, soprattutto, nessuna traccia del seppur promesso raddoppio (dopo che la Provincia [illegible] riuscita a mettere d'accor[illegible] tutti i Comuni interessati da progettazione ed intervento). Unica, piccola [illegible] positiva, dopo mesi di disagi per i viaggiatori, il rifacimento della biglietteria nell'atrio della stazione di Alassio (recentemente riaperta al pubblico). Ma sul futuro dell'intera struttura rimangono alcune incognite.

«Manifesti, comunicazioni, "Abbiamo approvato", "abbiamo stanziato": parole e nulla più. I miliardi promessi alla linea ferroviaria del Ponente non si sa che fine abbiano fatto. Nessuno ha ancora visto niente [illegible] concreto. Prima o poi salterà fuori che è stato finanziato altrove qualche progetto per l'alta velocità», ha ironizzato ed ipotizzato Luca Novara, presidente degli albergatori [illegible] Andora. E ha proseguito: «Io e i miei colleghi, vista la poca funzionalità della stazione di Andora, siamo costretti ad andare [illegible] prendere i nostri clienti alla stazione di Alassio. E di conseguenza dobbiamo sottostare ai ben noti disagi sull'Aurelia, [illegible] code e rallentamenti che comportano lunghi tempi di percor[illegible]. Sono troppo pochi i treni che fermano [illegible] ad Andora.

A Laigueglia il «capitolo» stazione è chiuso da tempo: niente biglietteria, niente sala d'attesa, nessun controllo, qualche treno in fermata. Ad Alassio, dove il personale è stato drasticamente ridotto, di efficiente (rimanendo però vincolati agli orari [illegible] apertura) rimane solo la biglietteria, rinnovata da poco. Il futuro della struttura è però poco chiaro. La stazione rimane telecomandata da quella di Albenga, dove il personale aveva in passato lamentato un surplus di lavoro a parità di organico. **[m. br.]**

Pietra, entro marzo anche l'Fkt

Nuovi primari al «S. Corona»

PIETRA L. Oncologia, radiologia, seconda medicina generale e urologia. Quattro nuovi primariati per il Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. Dopo molti ritar[illegible] e rinvii la direzione del nosocomio ha deliberato, nel piano di assunzioni per il '99, i relativi bandi che potrebbero essere espletati entro quest'anno. Non si parla, almeno per ora, del primario di pronto soccorso e di anestesia.

Confermato anche il piano di assunzioni per la nuova Unità Spinale. I 75 nuovi dipendenti saranno assunti per gradi dalla seconda metà dell'anno. Inizialmente i medici saranno [illegible] sui 12 in organico a regime. Se il nuovo reparto funzionerà come previsto [illegible] possibile che nel giro di pochi anni non [illegible] sufficienti i 75 dipendenti (medici e non) ipotizzati oggi.

Spiega il direttore generale Ubaldo Fracassi: «Non siamo in ritardo per l'Unità spinale. La pianta organica [illegible] approvata, aspettiamo il via libera per il bilancio nel quale [illegible]r il '99 abbiamo inserito [illegible] miliardi di spese per il personale dell'Fkt. Va ricordato che ci [illegible] molte aspettative, anche interne all'ospedale, per la nuova Unità spinale. Sarà la più grande nel suo genere in Italia. I costi [illegible] gestione? Saranno certamente alti ma contiamo di recuperare molto con le prestazioni erogate ai non residenti in Liguria». L'Fkt sarà completato nel giro di poche settimane. Fra [illegible] ed aprile [illegible] potrebbe essere l'inaugurazione. Entro l'anno ci sarà anche l'ingresso nel nuovo padiglione «17» (pediatria, maternità, ginecologia) i cui lavori di restauro sono già a buon punto. Altri lavori, [illegible] cantiere quest'anno, riguarderanno la facciata e il tetto del padiglione Elio. E' prevista infine l'asfaltatura di tutte le strade interne all'ospedale. «Si cercherà di razionalizzare la viabilità recuperando numerosi posti auto interni. Saremo allora più [illegible] sugli accessi all'ospedale», conclude il direttore Ubaldo Fracassi. **[a. r.]**

Il manager Ubaldo Fracassi

Regime di monopolio a Pietra Ligure?

Per il «caro estinto» ricorso al Garante

PIETRA L. La gestione della camera mortuaria del Santa Corona di Pietra Ligure, e la conseguente «guerra delle pompe funebri», diventerà presto un ca[illegible] nazionale. L'avvocato Ivan Melis, del foro di Milano, a nome della Federazione nazionale impresari onoranze funebri, sta per presentare un ricorso al garante della concorrenza. Con l'appalto aggiudicato, dalla [illegible]irezione dell'ospedale, alla «Casa del Mobile» di Puglisi sarebbero state commesse delle irregolarità. Si ipotizza la [illegible]zio[illegible] di una sorta [illegible] monopolio. «La posizione dominante [illegible] favore dell'impresa di Puglisi è un abuso», dice l'avvocato Melis. Aggiunge: «L'appalto parlava [illegible] di gestione e non [illegible] commercializzazione». In altre parole l'impresa Puglisi dovrebbe tenere solo pulita e controllata la camera mortuaria [illegible] trattare, in questa sede, cerimonie funebri. L'avvocato Melis è convinto che dall'authority arriverà una risposta positiva. Conclude: «Quello dell'ospedale Pietra [illegible] destinato a diventare un caso pilota per tutta Italia». Va detto subito che l'impresa che attualmente gestisce la [illegible] mortuaria ha sempre ribadito «la regolarità dell'appalto vinto». Inoltre [illegible] Puglisi ha vinto i tre ricorsi presentati dall'impresa concorrente Lirof-La Riviera.

La «guerra delle pompe funebri» sembra salire di livello e non accenna a placarsi. In gioco ci sono molti interessi: tutto [illegible] mercato dei funerali che ha potenzialmente il suo epicentro proprio nell'ospedale più importante [illegible] Ponente.

Due soci de La Riviera sono stati denunciati [illegible] piede libero per danneggiamento dopo che [illegible] loro mezzo ha sfondato una sbarra all'ingresso del Santa Corona. La Puglisi invece sta pagando da alcune settimane [illegible] penale. E' in ritardo con la consegna dei nuovi locali che, proprio in base all'appalto che ha vinto, doveva realizzare. In Procura a Savona sarebbe già stato aperto [illegible] fascicolo sui rapporti fra la Lirof-La Riviera e il Comune di Pietra. **[a. r.]**

Verranno sistemati arredi, aiuole, illuminazione e le cabine dei bagni marini

Ceriale «ridisegna» il lungomare

Affidato il nuovo Piano urbanistico per il litorale

CERIALE. Malgrado gli sforzi per destagionalizzare il [illegible]vimento turistico dai mesi estivi [illegible] quelli invernali, le attrattive balneari delle località rivierasche costituiscono oltre il [illegible] per cento della proprie potenzialità sulla «balnearità», inte[illegible] non solo come possibilità di bagnarsi in mare ma come attrattiva del mare e del suo [illegible]lima.

Rimane quindi «strategico» l'uso che le città turistiche del litorale fanno della zona [illegible] mare, ovvero delle passeggiate [illegible] mare. Tale tratto marginale del territorio coincide quasi sempre con la sistemazione degli stabilimenti balneari. Come si sa, i bagni rappresentano infatti [illegible] importante parte dell'offerta turistica.

Ceriale [illegible] sfugge a queste esigenze e la [illegible] passeggiata fronte mare, già sistemata [illegible] un buon respiro urbanistico negli Anni Settanta, costituisce una delle sue migliori [illegible]tive. Ora si vuole «ridisegnare» la passeggiata, sia per farne una attrattiva sia per dare la possibilità di sistemare più razionalmente gli stabilimenti balneari.

Ceriale, il lungomare cambia look

E per far ciò [illegible] Comune ha dato incarico agli architetti Marinella Orso di Albenga e Carlo Berio [illegible] Genova per progettare [illegible] «Piano di Zona del Litorale», denominato «Zona L». La pratica è seguita in particolare dall'assessore comunale all'urbanistica Giorgio Chiappori.

Il territorio interessato è quello che va, a levante, dal confine con Borghetto fino al Rio Carendetta a ponente. Sono in corso discussioni [illegible] dibattiti, che si rifletteranno in Consiglio comunale, soprattutto fra i gestori degli stabilimenti balneari perché dalle indicazioni di massima contenute nel Piano Orso-Berio dipenderà [illegible] nuovo «look» dei bagni e i criteri per la sistemazione delle cabine.

Per la parte più occidentale dell'arenile (quello che va dall'ultimo stabilimento balneare in località Muragne sino [illegible] rio Carendetta) l'elaborato urbanistico è stato curato da parte di uno staff di tecnici dell'Ufficio Tecnico Comunale (Orazio Claveri, Carlo Della Pria, Stefano Mare [illegible] Luca Spada).

Fra il momento della pianificazione e quello della realizzazione passerà ancora del tempo, [illegible] l'impostazione del problema andava comunque affrontata. **[r. sr.]**

FLASH

SPOTORNO

Rubato [illegible] fucile da caccia in casa [illegible] un notaio genovese

Furto di [illegible] fucile da caccia, un calibro 20, l'altra notte nella periferia. Ignoti sono penetrati nell'alloggio di R.G., [illegible] anni, notaio a Genova. **[a. r.]**

[illegible]

Il Comune [illegible] sei vigili stagionali

Due agenti a tempo pieno e sei stagionali. E' il piano di assunzioni, per l'anno in corso, varato ieri dall'amministrazione comunale per potenziare l'organico dei vigili. Saranno assunti anche due geometri. **[a. r.]**

BORGIO V.

Nuovi parcheggi a Verezzi finanziati dalla Regione

Il Comune ha dato incarico ad un tecnico per progettare nuovi posteggi [illegible] località Crosa e Roccaro a Verezzi. Saranno finanziati dalla Regione. Terzo progetto per un parcheggio in via degli Ulivi. **[a. r.]**

PIETRA L.

Sei coppie festeggiano cinquant'anni [illegible] nozze

Sei coppie festeggiano nei primi due mesi i 50 anni di matrimonio. Sono Maria [illegible] Ciro Vanacore, Anna e Ferdinando Ristori, Angela e Ferdinando Lupetti, Maria [illegible] Ettore Anselmo, Primina e Carlo Caminati, Tarcisa e Santo Villa. **[a. r.]**

CISANO SUL NEVA

Il parroco vola a Lima con i doni del paese

Il parroco don Cosimo Gueranta, accompagnato da Paolo Filadelli, è partito per una visita missionaria nella zona di Lima (Perù). Porta i soldi raccolti nella sottoscrizione Natalizia e giocattoli. **[r. sr.]**

[illegible]

Rapinò anziana degente processata il 18 gennaio

Rapinò una degente della casa di cura Salus, E.C., di 91 anni, strappandole dal polso un orologio, cagionandole lesioni guaribili in 10 giorni. Isabella Cadeddu, 30 anni, di Albenga, sarà processata in tribunale a Savona il 18 gennaio. **[m. br.]**

Nel Ponente [illegible]

Per l'alluvione [illegible] i pagamenti

ALBENGA. I Comuni danneggiati dall'alluvione dello scorso autunno beneficiano delle proroghe per il pagamento di contributi di previdenza e assistenza sociale nonchè dei contributi per le prestazioni del servizio sanitario nazionale. Lo ha stabilito il Ministro degli Interni Rosa Russo Iervolino accogliendo [illegible] firmando l'ordinanza predisposta nei giorni scorsi dal Dipartimento della Protezione civile.

Nella provincia di Savona, colpita parzialmente dalla disa[illegible] alluvione che, invece, [illegible] messo in ginocchio l'imperiese, [illegible] Albenga, Villanova d'Albenga, Laigueglia, Andora [illegible] Giustenice. L'ordinanza prevede che a beneficiare [illegible] sospensione siano sia le aziende private che le cooperative. A gestire l'ordinanza è la prefettura di Savona che ieri ha diffu[illegible] la nota firmata dal Ministro degli Interni. **[m. br.]**

Da due malviventi

[illegible] scippata ieri in centro

ALBENGA. Un'anziana turista milanese è stata scippata giovedì pomeriggio nel centro storico di Albenga. La donna, che stava rientrando a casa dopo una passeggiata, [illegible] stata avvicinata da un giovane, forse extracomunitario, che le ha strappato con violenza la borsetta che teneva [illegible] tracolla. [illegible] giovane, spalleggiato [illegible] un complice, ha lanciato la borsetta al «basista» che si trovava in bicicletta ed è subito fuggito nei vicoli. Anche [illegible] ragazzo che ha strappato la borsa si è dileguato nei vicoli ed inutile [illegible] stata la «caccia» che alcuni passanti, richiamati dalle urla di aiuto dell'anziana, hanno cercato di rincorrere il malvivente.

Episodi simili si stanno verificando [illegible] una certa frequenza non solo nel centro storico ma in tutta la città. Un clima di violenza che comincia [illegible] fare paura e [illegible] solo nelle ore notturne. **[s. p.]**

Paura all'oratorio

Corto circuito devastato [illegible]

LOANO. Momenti di paura l'altra [illegible] nell'oratorio delle Cappe Turchine, in piazza Italia [illegible] Loano, per l'incendio del presepe realizzato dalla locale confraternita. Per bonificare completamento l'incendio sono dovuti intervenire, con le maschere antigas, i Vigili del fuoco [illegible] Finale. Le fiamme hanno distrutto solo in parte la «ricostruzione tradizionale della natività» ma le conseguenze pote[illegible] [illegible] ancora più gravi [illegible] qualcuno non si possa accorto di quanto stava avvenendo. Il presepe è fra i più [illegible] [illegible] completi allestiti in queste settimane in Riviera. La struttura è completata da vari meccanismi [illegible] [illegible] accurato impianto elettrico che consente, di volta in volta, di modificare l'illuminazione del paesaggio [illegible] [illegible] natività stessa. A provocare l'incendio è stato un corto circuito, una scintilla sfuggita dall'intreccio di fili. **[a. r.]**

Tra pochi mesi in via Milano troveranno spazio gli uffici del Comune

Medie trasferite alle Elementari

Borghetto, «rivoluzione» nelle scuole cittadine

Il sindaco Franco Malpangotto

BORGHETTO SS. E' stato completato, dopo le vacanze di Natale, il trasferimento delle scuole medie statali di Borghetto Santo Spirito nel grande edificio di via Trilussa dove già ci [illegible] elementari e materna. E' il primo passo [illegible] una serie di spostamenti che porteranno, entro la primavera del prossimo anno, alla realizzazione del [illegible] municipio, al posto delle scuole medie.

Per accorpare tutte le scuole dall'obbligo il Comune ha già speso [illegible]00 milioni. «Annesso all'edificio delle scuole è in ultimazione una tensostruttura, di [illegible] metri quadrati, che verrà adibita a palestra scolastica [illegible] per attività collaterali», ricorda il sindaco Franco Malpangotto. Un altro miliardo sarà [illegible]n nell'edificio [illegible] exmedia di via Milano dove troveranno sede tutti gli uffici municipali. L'appalto per questo intervento sarà perfezionato entro un paio di mesi.

Sempre entro febbraio saranno appaltati i lavori per la ristrutturazione del palazzetto dello sport (ex palestra Guido Rossa). Il Comune di Borghetto infine [illegible] attuando la totale informatizzazione [illegible] servizi ed uffici (165 milioni la spesa). In questi giorni saranno installati 22 nuovi personal computer, dell'ultima generazione, ovviamente tutti collegati in rete fra loro.

L'attuale sede del Comune, in piazza Libertà, resterà libera e diventerà una sorta di sede di rappresentanza con sala congressi, centro culturale, sedi per enti ed associazioni. Saranno necessari alcuni lavori. Non tutti a Borghetto hanno gradito questa serie di cambiamenti di utilizzo degli edifici pubblici. Il sindaco Malpangotto ha portato avanti i suoi progetti come promesso in campagna elettorale. **[a. r.]**

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicolá,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

«Parliamone» è lo sportello per districarsi tra bollette e moduli di vario tipo

Altare all'attacco della burocrazia

Un ufficio comunale per consigli ai cittadini

ALTARE. Uno «sportello» anti-burocrazia per districarsi nella giungla delle bollette e dei moduli di pagamento. L'iniziativa è dell'amministrazione comunale di Altare che da lunedì darà il via al nuovo servizio.

«Parliamone», questo il nome, è rivolto, come spiega il sindaco, Idalda Brondi a quanti hanno problemi di carattere burocratico e che hanno bisogno di chiarimenti. Insomma, basta scervellarsi su come compilare un modulo o un documento, e sui pagamenti relativi alle bollette, spesso autentici tormentoni per decine di utenti.

A dare consigli e a tentare di sgomberare il campo da eventuali dubbi e incertezze ci sarà Ilda Ronchetti, consigliere comunale, che ogni lunedì dalle 14 alle 16 sarà a disposizione degli altaresi.

Un nuovo punto di riferimento per i residenti, per i quali il Comune ha già da tempo attivato lo «Sportello del cittadino». E proprio attraverso questo servizio, nei mesi scorsi, su segnalazione di un abitante, perplesso sui costi della bolletta del metano, l'amministrazione ha evidenziato quello che poi si è dimostrato un errore nel conteggio.

Di qui, i controlli da parte della «Liguriagas» che successivamente ha provveduto a rimborsare i soldi versati in più dai contribuenti per un totale complessivo di oltre 100 milioni. Lo sportello, di cui si occupa Lisetta Devalle, verrà temporaneamente gestito da Emi Bonalumi.

Idalda Brondi sindaco di Altare

Ora arriva «Parliamone», che ha come obiettivo quello di dare un aiuto concreto agli utenti, evitando loro code nei vari uffici preposti ai pagamenti. Dice ancora il sindaco: «Un servizio di grande utilità per facilitare iter spesso complessi, migliorando la qualità della vita». Lo sportello sarà aperto a tutti e non è difficile immaginare che diverrà uno servizio cui si rivolgeranno decine di persone.

Conclude il sindaco Idalda Brondi: «Poichè i lunedì, con il nuovo orario, gli uffici comunali apriranno a partire dalle 16, quanti intendono rivolgersi allo sportello anti-burocrazia per accedere al municipio dovranno utilizzare il citofono».

[l. b.]

Scuola media

A Cengio è ok il centro ragazzi

CENGIO. Un successo l'esperienza del Centro polivalente per ragazzi, reso possibile attraverso finanziamenti regionali, è nato da un progetto elaborato dall'Ufficio affari sociali del Comune in collaborazione con la scuola media. Il fulcro del programma è la realizzazione di alcune attività di laboratorio all'interno del progetto sperimentale della nuova autonomia scolastica.

Il Centro, frequentato da ragazzi seguiti da personale specializzato, si propone di essere luogo di aggregazione che dia possibilità di sviluppare creatività ed espressività, e anche di attività di approfondimento culturale ed integrative al programma. Così il laboratorio d'inglese, per i ragazzi di 2ª e 3ª media, poichè è prevista come seconda lingua straniera solo in prima; il laboratorio di espressione musicale o quello di manualità. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Scontro in galleria: sempre in rianimazione la donna

Stazionarie le condizioni di Adriana De Benedetti, 41 anni, residente a Carcare e rimasta coinvolta in un incidente stradale avvenuto nella galleria della tangenziale di Altare mercoledì. La donna è ricoverata nel reparto Rianimazione dell'ospedale S.Paolo. [l. b.]

CARCARE

In I lavori approvati dal Comune

Prosegue il piano di intervento per la realizzazione di una lunga serie di lavori pubblici che riguardano, in particolare, la sistemazione delle strade comunali, il rifacimento in alcuni tratti della rete fognaria e la realizzazione di nuove aree-verdi per un costo di alcuni miliardi. [l. b.]

CAIRO M.

Airone cinerino salvato dai vigili urbani

Salvato cinerino stordito dal freddo. E' stato visto compiere «atterraggio di fortuna» in un giardino della zona Oltrebormida. L'uccello, stordito dalla caduta, è stato trasportato dai vigili urbani nello studio di un veterinario e quindi liberato sulle sponde del Bormida. [m. ca.]

aperti sull'A6 i cantieri per il raddoppio

Procedono a ritmo serrato i lavori di raddoppio dell'autostrada Savona-To nel tratto di Millesimo. Di recente sono state realizzate alcune gallerie e sono stati costruiti i piloni nella zona di Montecala. Il raddoppio, secondo i programmi, dovrebbe concludersi entro il Duemila. [l. b.]

«Stessi problemi di disoccupazione e sfiducia nelle istituzioni»

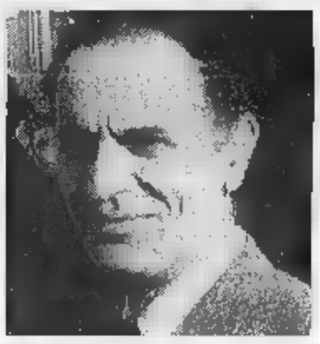
Val Bormida peggio del Sud

Lo dice il consigliere leghista Bonino

CENGIO. La Val Bormida? Per il consigliere regionale della Lega Nord, Guido Bonino «sta diventando peggio del Meridione». E spiega: si riscontrano gli stessi problemi di disoccupazione, di fallimento del rilancio industriale, di sfiducia nelle istituzioni, senza che, però, il governo presti ad essa lo stesso interesse, attraverso finanziamenti, piani programmatici, ed incentivi per gli imprenditori che, invece, destina al Sud. Qui, invece, ci si limita a simboliche "passerelle" davanti al frutto del proprio "significativo" impegno, come Ilsa, Acna ed Imation».

E, seppur partendo da presupposti contrari, ovvero dal «costante e riconosciuto impegno da parte della Regione», il fatto che sia necessario «costituire fronte unito attraverso il quale la Liguria debba pretendere dal governo la stessa attenzione che viene riservata al Sud» lo sottolinea anche il consigliere Ivaldi del Ppi.

Diciotto lettere, una per ogni



Guido Bonino

sindaco della vallata, indirizzate al ministro dell'Industria per chiedere un immediato incontro. Che il caso Acna non possa più affrontato come puro problema ambientale, e quindi delegato solo nelle mani del ministro Ronchi, ma diventi un problema del governo, lo stanno ripetendo ormai tutti. L'incontro dovrebbe, però, avvenire prima dell'imminente consiglio di amministrazione di Oragenic Chemical la cui data, però, sembra ora incerta, confermando, così, l'impressione di un «consiglio volante» convocato frettolosamente per sancire decisioni già prese «sulla base di un bilancio che condannerebbe, senza appello, il sito cengese».

IMATION. Un tavolo di concertazione fra soggetti istituzionali, sindacati ed azienda per monitorare l'iter di trasformazione dell'azienda che, nel giro di due anni, consentirebbe alla fabbrica di attrezzarsi, attraverso lo sviluppo del digitale, il potenziamento del colore e la ricerca di nuove nicchie di mercato, in modo di essere competitiva anche nel caso la Kodak dovesse riconfermare le commesse. E' quanto deciso nell'incontro fra Regione, Provincia Unione industriali, sindacati ed azienda.

[m. ca.]

L'ex sindaco di Cairo

Anche Chebello il candidato per Forza Italia?

CAIRO M. Osvaldo Chebello si ricandida? Nonostante già qualche mese fa l'ex sindaco, per otto anni alla guida della giunta, avesse ribadito come si fosse ben abituato «alla vita da semplice cittadino», nonostante ci molti corteggiamenti, il più concreto dei quali proprio dal centro destra», non escludendo a priori da possibilità, nel futuro, un rinnovato interesse per la vita amministrativa», il suo torna a circolare prepotentemente. Voci che Forza Italia non smentisce, nè conferma, limitandosi a sottolineare che il prossimo appuntamento ufficiale sarà giorno 20, con l'elezione del delegato locale per il quale sembra essere in pool position l'imprenditrice Teresina Diotto. A quanto pare, però, il centro destra sta anche preparando una convegno al quale saranno invitati «tutti coloro che potranno dare il proprio contributo a una forte e credibile coalizione». Fra gli invitati Bagnasco di Val Bormida Unita, Minnini de L'Italia dei valori e Chebello. [m. ca.]

Compagnia di Cairo

Rocco promosso capitano dei carabinieri

CAIRO M. Massimiliano Rocco, tenente dei carabinieri della Compagnia di Cairo Montenotte, è promosso capitano. Arrivato a Val Bormida alla fine dell'estate '97 Bologna, con i suoi 26 anni risulta es uno dei capitani più giovani in Italia.

L'ufficiale dell'Arma, in un anno e mezzo di servizio alla Compagnia cairese, cui fanno capo tutte le stazioni del compresorio, ha coordinato innumerevoli operazioni contro la microcriminalità locale. In particolare, quelle relative allo spaccio al consumo di sostanze stupefacenti e ai furti. «Blitz» che hanno portato a decine arresti, denunce a piede libero, e segnalazioni alla prefettura. Senza contare i controlli in negozi e locali pubblici. Il capitano ha prestato presta un occhio di riguardo, tuttavia, anche a storie emarginazione, realtà spesso sommersa, che in alcuni casi, nonostante l'interessamento dei militari e degli enti preposti, si sono concluse in tragedia. [l. b.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita pubblici incanti di beni immobili

NR 13/91 RG.ES - Cron. 1101

Esecuzione immobiliare promossa da Cassa Risparmio di Savona - avv. G.Germano contro **MOSSIO Antonio**. Il Collaboratore che il Giudice dell'Esecuzione fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala udienze n. di questo Tribunale per il giorno 16/2/1999 alle 9.30 dei seguenti immobili: In Comune di Cosseria - edificio industriale prefabbricato da adibire deposito di automezzi macchine operatrici per movimento terra, annessi uffici ed abitazione silo in località Ponteprimo civ. 134, edificato sui mapp. 183 - 184 - 195 del fg. 9 C.T. di Cosseria censito al NCEU alla partita 382 fg. mapp. 184 sub 1-2.

Per quanto riguarda regolarità edilizia si fa rinvio al supplemento relazione stima geom. Robotti 9/3/1995. Prezzo base d'asta lire 351.000.000; lire 35.100.000; spese lire 52.650.000; offerte minime in aumento lire 2.000.000. Le offerte sono irrevocabili fino avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato fatto e di diritto in cui trovano servitù attive passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato debitore.

Gli importi per cauzione spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta bollo lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 9/1/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR 3/95 RG.ES - Cron. 759

Esecuzione Immobiliare promossa da Gmac Italia avv. G. Di Cerbo contro **Angotti Antonio**. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella udienze n. 6 questo Tribunale per il giorno 16/2/99 alle 9.30 dei seguenti immobili: lotto unico - Comune di Cengio: Quota di proprietà indivisa pari a 1/2 dell'appartamento facente parte fabbricato già denominato "Condominio Poggio" con al civ. 81 di V. Valbormida (già Via Stazione), loc. Stazione, piano terzo (quarto f.t.), int. 12 (già 13); composto da: ingresso disimpegno, tre camere, cucina-tinello, gabinetto con bagno e balcone con annessa cantina al piano sottostrada distinta con l'int. 12; ditinto NCEU alla partita 1001241, fg. 16, mapp. 159, sub. 13.

Per quanto riguarda la regolarità edilizia si fa rinvio quanto evidenziato nella relazione stima dell'Ing. G. Trucco depositata il 22/3/97. Prezzo base d'asta lire: 25.000.000 - lire: 2.500.000 - spese lire: 3.750.000 - offerte minime in aumento lire: 1.000.000. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni no venduti nello stato di fatto diritto in cui si trovano servitù attive passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione o a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) trasferibili intestati Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 9/01/1999

IL COLLABORATORE
CANCELLERIA
. Bellè

Azienda ubicata in provincia di Savona *ricerca*

ADDETTO ALLE VENDITE

requisiti:
- Età massima 30 anni
- Buona conoscenza lingua inglese e francese parlata e scritta
- Eventuale conoscenza lingua tedesca
- Disponibilità a viaggiare in Europa Occidentale

Inviare curriculum a: **Publikompass - 10100 Torino**

SALDI SALDI SALDI

GRANDI SALDI da Giglio Bagnara

SCONTO DEL 50%

su tantissimi articoli di abbigliamento Donna, Uomo, Bambino, Biancheria e Arredo casa, Accessori e Profumeria.

SABATO 9
ORARIO CONTINUATO: 9.30 - 19.30
DOMENICA 10
10 - 13 / 15.30 - 19.30

GB
GIGLIO BAGNARA
Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente - tel. 010/60241

A 5 MINUTI DAI CASELLI AEROPORTO E PEGLI
PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI

RACC. N.102014561 33-2 DEL 22/12/98
7/3/1999 FINE SALDI

Serate «classic e commerciale» nelle discoteche di Riviera e Val Bormida

Sabato con la musica dal vivo

Concerti rock e di tendenza in provincia

«Perturbazioni» in concerto al Negrita di Savona, «Travelin'm Band» al Killer's di Cosseria, «Dialma» al Dau Baci ■ Vado, «Tribù latina» al Vip di Alassio, festa di chiusura al Club Movida ■ Loano. Questa la notte.

■■■■ Discoteca commerciale al Gilda. Live dei Flex Able al Mister Pub. Orchestra alla balera Da Carlin. Birreria-ritrovo Gombo.

ALBISOLA S. Musica dal vivo ■■■ gli Am-Fm al Med Cafè.

■■■ ■ Ritrovo al bar Testa e al Biblo's Cafè.

■■■ **L.** Ritrovo al Charlie Max (Diego e Valeria live), al Bolero e all'Hurricane.

■■■■ Musica all'Airone Nero.

■■■■■ Novità discoteca al Piccolo Ranch.

■■■■ ■ Riaperto rinnovata, la discoteca Fantasque. Si balla al King con Laura ■ Fabrizio.

■■■■■ Orchestra alla Soms. Ritrovo ■ Green Pub.

■■■■■■ Ritrovo con musica Anni '50 e '60 dei «Rockin» al Gasoline Road Pub.

■■■■■ Al The Killer's Inn serata in musica ■■■ la «Travelin Band» con il «sano» rock Anni '60 e '70 (gruppo Savonese).

■■■■■ «Perturbazione» in concerto al Negrita Music Club con il loro nuovo mini-cd «36». Musiche e danze sud americane alla Fratellanza Zinolese. Musi■ dal vivo al Pirata. Musica ska e reggae al Negrita Music Club. Liscio ■ revival con l'orchestra a Le Chat e al Milleluci.

■■■■ **L.** Musica e ritrovo al Crazy Bull. Concerto dei «Dialma», con cover rock e ■ dj Candy W, al Dau Baci.

■■■■■■ Ritrovo con musica dal vivo al Sinte Galeshka.

■■■■■■ Ritrovo al Biblo's, alla messaggeria Cambusa e al Lord Nelson.

■■■■ Discoteca su due piste al Gulliver ■■■ Viky e Human dj. Al Vertigo soft-dance con disco-classic ■ commerciale.

■■■■ **L.** Dance commerciale alla discoteca Scotch. Al Cuba Libre musica latino americana con il gruppo Ulisse e la tribu ■ discoteca. Serata revival e dance con Albertini dj al Patio. Discobar al Baquito.

■■■■ **L.** Musica dal vivo al Cucciolo.

TOVO SG. Serata danzante, con orchestra, al Salone delle feste. Musica dal vivo da ballare al Giuditta Rockcafè, si balla sino alle 4 con dj.

■■■■ **L.** Revival e liscio al disco-dancing Malibù. Serata «lap dance» a La Sosta Pub.

LOANO. Jam ■■■■ live per la festa di chiusura (cambio di gestione) al Movida di via Al Giardino. Orchestra revival, pomeriggio e sera al Saitta (orchestra Mike e i Simpatici) e al Manhattan Inn (orchestra Sandro Moreno).

■■■■■ Sabato su tre piste alla maxidiscoteca Moghi. Ritrovi in ■■■■ alla Città Vecchia («La Sband» in concerto), al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè.

■■■■■ «Tribù latina» al dancing-discoteca Vip. Musica al Cabaret Music Pub, all'osteria Mezzaluna e al Fred Music Bar. Ritrovo al Boccaccio, al Manila, al Gallo George e da Spotti. Discoteca all'U'Brecche (Fabietto e Renè dj).

LAIGUEGLIA. Discoteca Onda.

ANDORA. Genere dancing al Ciak e Timone con l'orchestra. Al Bit Below Discopub musica con il dj Rudy. **[a. r.]**

Una notte tra live ■ dance

Stasera Max Gazzé a Savona

Al Ju-Bamboo grande serata live in arrivo Diaframma e Cattaneo

Max Gazzé sarà ospite questa sera al Ju Bamboo con uno spettacolo molto atteso

SAVONA. Vento d'estate questa sera dal palco del Ju-Bamboo con l'atteso concerto ■ uno dei musicisti più promettenti. Stasera a Savona c'è Max Gazzé, lanciatissimo in classifica e nei gusti degli estimatori musicali, con l'album «La favola di Adamo ed Eva», titolo che è lo stesso del singolo che tutti ascoltano in questi giorni alle radio.

Gazzé si è rivelato al grande pubblico la scorsa estate duettando con Niccolò Fabi in «Vento d'estate», canzone firmata proprio Gazzé e che si ritrova nel nuovo album. Ma può vantare anche una lunga gavetta nei locali di Roma.

Insomma, quello di stasera è uno dei tanti appuntamenti da ■■■ perdere al Ju-Bamboo la cui stagione «live» stupisce per brillantezza dei nomi e per ■ successo di pubblico. Il programma del mese di gennaio è interessante anche perché dopo aver ospitato il bluesman Paolo Bonfanti, lo ska degli Shandon, proporrà venerdì 15 il reggae dei bergamaschi Ideafix e sabato 16 il grande ritorno dei Diaframma, band storica fiorentina che rivaleggiava anni fa con i Litfiba.

Sarà poi la volta, venerdì ■■■ del reggae dei Grumas Srl, sabato 23 con la musica occitana sempre di grande suggestione e fascino degli astigiani Lou Dalfin, lo show ska degli Arpioni (venerdì 29) e gran finale sabato 30 gennaio con Ivan Cattaneo e il suo revival degli Italian Graffiati. **[p. p.]**

A Savona le «natività artistiche»

Mostre e presepi per il week end

Questi i prespi e le mostre da visitare nel Savonese.

■■■ **M.** «L'arte del non compromesso» di Carmelina Barbato alla galleria Osemont. Presepe meccanico allestito nell'oratorio di San Giuseppe. Opere di Rosanna La Spesa al Flamenco. Collettiva di ceramica d'arte alla galleria Balestrini. Personale di Margherita Piccardo al Circolo degli Artisti e di Milena Milani al Museo civico d'arte contemporanea.

ALBISOLA S. Opere di Agostino Grosso al ■■■■ Manlio Truc■■ Nell'oratorio San Nicolò mostra di presepi artistici.

■■■■ **M.** Mostra ■ Carlo Leone Gallo nelle scuole.

■■■■■■ Presepe meccanico in parrocchia ■ San Lorenzo.

■■■■■ Si vota per i presepi nelle vetrine a cura della Confesercenti. «Germania Anno 00» nostra della fotografia contemporanea tedesca alla galleria Newsantandrea. «Omaggio ■ Edouard Pignon» (olii e disegni) alla Piccola Galleria. Presepi ■ 42 artisti presso la sede d■ A Campanassa. Presepe meccani■■ (con 30 figure in movimento) nei locali di Santa Rita.

VADO L. «Paesaggi per sognare» di Afra Gattuso e Oriana Del Carlo a villa Groppallo.

■■■■■■ Presepe secondo la tradizione ligure all'interno della chiesa ■ San Martino.

NOLI. Mostra d'arte ■■■ le opere di Tissone, Fazio e Verdino nel■ sala di via Monastero. Presepe del rione Burgu.

Ultimi giorni per i presepi

■■■■ ■ Mostra di Enrico Bafico, dal titolo «Metafisico metropolitano», nei Chiostri di Santa Caterina. Mostra di Filippo Avalle alla Galleria Valente. Collettiva alla Ghiglieri.

PIETRA L. Presepi meccanici ed artistici a San Nicolò e nella chiesa dell'Annunziata.

■■■■■ «Segui le stelle», a palazzo Vecchio figure del presepe del '700 e ■■■.

ALASSIO. Mostra di fotografie di regate di vele a palazzo civico. Mostra di presepi alla galleria Chaplin. **[a. r.]**

La banda di Albenga

Un concerto classico ai Cappuccini

ALASSIO. Albenga «canora» va in trasferta ad Alassio. Questa ■■■ alle 21, nella suggestiva e raccolta cornice della chiesa dei Padri Cappuccini, in piazza San Francesco, la Città di Alassio, tramite l'assessorato alla cultura e l'Apt Riviera delle Palme, presenta un concerto della «Accademia Musico Vocale Ingauna Maestro Egidio Marcelli», diretta dal maestro Paolo Gazzano.

Il programma prevede: Introdà di Phillips, Agnus Dei di Bizet, Puer Natus di Bossi, Noel Noel ■ Anonimo, Resta con noi (dalla cantata BWN 147) di Bach, Cantique de Noel di Adam, Pastorale di Zipoli, Ave Maria di Gounod, Gesù Bambi■■ di P.A. Yon per finire con una fantasia di canti Natalizi di autori vari.

La tradizione musicale albenganese vanta il successo all'inizio degli Anni Cinquanta nell'Olimpiade di Kerkrade (Olanda) della sua banda diret■ dal mai dimenticato maestro Marcelli ■ cui è intitolata la Vocale. **[r. sr.]**

Genovese, allievo di Segovia. La Stampa regala il tagliando

Al Chiabrera c'è Grondona

Domani concerto del grande chitarrista

SAVONA. Domani pomeriggio nuovo appuntamento con la stagione musicale del Chiabrera. C' attesa per il concerto del chitarrista Stefano Grondona.

Grondona è nato nel 1958 a Genova e ha studiato sotto la guida dei maestri Sergio Motaro e Oscar Ghiglia diplomandosi con il massimo dei voti, lode ■ menzione speciale.

E non è tutto. Perché Grondona è unanimemente considerato uno degli eredi più autorevoli del grande Andrès Segovia. Più di una volta il grande maestro ha dichiarato la propria ammirazione per Grondona che con John Williams, Alirio Diaz ■ Oscar Ghiglia è tra gli allievi che hanno dato maggiore soddisfazione al maestro Segovia.

Il concerto di domani (inizio alle ore 16,30) prevede brani ■ Bach, Froberger, José, Albeniz ■ Llobet.

Oggi e domani La Stampa pubblicherà un tagliando con il quale ■ può avere uno sconto di ■ mila lire sul prezzo del biglietto. Non ■■■ valida le fotocopie. **[p. p.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	47
	67	62	■■	48	42
CAGLIARI	53	15	5	63	66
	87	67	64	58	57
FIRENZE	■■	■■	11	■■	4
	77	70	53	61	48
GENOVA	39	26	10	42	61
	123	86	78	75	72
MILANO	25	54	57	32	78
	82	■■	59	48	■■
NAPOLI	21	■	66	14	44
	73	72	57	54	49
PALERMO	25	21	43	41	90
	67	65	65	60	57
ROMA	44	13	22	16	7
	112	61	58	51	45
TORINO	13	63	72	■■	66
	110	88	76	65	80
VENEZIA	21	63	37	11	15
	108	88	65	52	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 71 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

71-1	71-18	71-52	71-34	71-39
71-10	71-17	71-28	71-36	71-41
71-19	71-2	71-4	71-75	71-24
71-20	71-60	71-64	71-74	71-48
71-13	71-49	71-88	71-87	71-85
71-46	71-83	71-38	71-30	71-11

Ambate matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo ■ presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (2); Cagliari 1 (5); Firenze 90 (5); Genova 37 (4); Milano 24 (4); Napoli 41 (1); Palermo 79 (0); Roma 10 (3); Torino 25 (4); Venezia 74 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ■■■ in frequenza sulla ruota di Milano

■■■	9-20	9-12	81-15	81-30
9-16	9-51	9-82	81-42	81-1
■■■	9-52	9-3	81-54	81-40
9-66	9-18	9-4	81-87	81-49
9-2	9-30	81-50	81-20	81-2
9-42	9-1	81-16	81-61	81-3
9-55	9-40	81-81	81-52	81-4
9-88	9-58	81-36	81-19	81-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO ■■■ ACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrali

L. 1000	1 - 2 - 10 - 11 - 30 - 31
	5 - 16 - 16 - 20 - 25 - 30
2 combinazioni	
L. 5600	23 - 57 - 74 - 71 - 70 - 83 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con ■■■

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 19 - 84 - 71 - 90
224 combinazioni	- varianti =15 - ■■ - 9 - 86 - 74 - 56 - 61 - 6

VINCITE: ambata 72 Cagliari; 51 Firenze.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° ■■■ di ■■■■ ■ Liliana Miola, via Viara 27, Cardelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri ■ cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenza:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno ■ stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne ■■■ ■ due tipi: Naturali (usate nelle ■■■ tabelle) ■■■ le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla ■■■ dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 854.527. ■■ ■■■ è un ■■■■■ spettacolo ■ prosa ■■■ Anna Galiena e Franco Oppini. Ore 21. Lire 48.000; 36.000.

ASTOR. Tel. 854.627. **La ■■■■■ di Zorro.** Or.: 15,15; 17,30; 20; ■■■■. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA II. Tel. 019-825.714. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L.: 12.000; 8000; 7000.

■■■■ **II.** Tel. 019-825.714. **Paparazzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; ■■■ ■■■.

■■■■■ **Ronin.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; ■■■ 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-836.63.22. ■■■ **opposite of sex.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; ■■■.

■■■■■ **The Truman Show.** ■: 21,30. Lire 8000; 6000.

ALBENGA

COLUMBUS. Tel. 0182-540.263. **C'è posta per te.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire ■■■■: 6000; 5000.

ITIS. Tel. 0182-540.427. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; ■■■■: 5000.

ALBISOLA

AMBRA. Tel. 0182-51419. **La maschera di Zorro.** ■■: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

■■■■. Tel. 0182-50.997. ■■■■ **è la** ■■■■. Or.: ■■■■: 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche ■■■ 18,30 e 18,30). ■■■ 10.000; 6000; 5000.

VALLECHIARA

VALLECHIARA. Così è la vita. Ore 16; 21. Lire 10.000.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Il principe d'Egitto. Or.: 20; 22 (nei festivi anche spettacoli alle 16 e alle 18). Lire 10.000; ■■■■■■■.

FINALE LIGURE

■■■■■ Tel. 019-692.910. **La maschera di Zorro.** Or.: 20,15; 22,45. L. 10.000; 8000.

LOANO

LOANESI. Tel. 019-669.961. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. L. 10.000; 6000.

MILLESIMO

LUX. Il principe d'Egitto. Or.: 21 (nei festivi spettacolo ■■■■ alle 17). Lire 10.000; 5.000.

VARAZZE

SALESIANI. Tel. 019/97505. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 16; 17,30; 19. **Il mio** ■■■■ Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

VERDI 1. ■■■. 019-97.249. **Così è la vita.** Or.: 14,30; 16,40; 18,50; 21; ■■■. Lire 13.000; 9000.

VERDI 2. Tel. 97.249. ■■■■■. Or.: 15,15; 17,30; 20,20; 22,40. ■■■ 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Ore 21: concerto dell'orchestra sinfonica ■ Sanremo.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **La Gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.520. **Paparazzi.** ■■: 16,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

■■■■■ Tel. 0183-292.745. **C'è posta per te.** Or.: 16; 22,30. L. 12.000; ■■■■.

PORTO MAURIZIO

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Così è la vita.** Or.: 20,20; 22,40. Lire 10.000; 7000.

SANREMO

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Paparazzi.** Spett. unico 21,15.

OSPEDALETTI

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Così è la vita.** Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; ■■■■.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. RIPOSO.

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89). Compagnia Balistrocchi in ■■■ tutti i colori». Ore 21. L. 35.000; 25.000.

■■■■ ■■■■e - **Teatro della Corte** (tel. 010-534.22.00). «Natale in Casa Cupiello» di E. De Filippo. Ore 20,30. L. ■■■■■.

Teatro Stabile - Sala ■■■■ (tel. 010-534.22.00). «Giulio Cesare» di W. Shakespeare. Regia N. Bruschetta. Or.: 20,30. L. 43.000; 30.000.

Teatro ■■■■ **Tosse - ■■■■ ■■■■ Trionfo.** Ore ■■ 21: «12 Cenerentole in cerca d'autore». Scene di E. Luzzati. Lire 20.000; 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. RIPOSO.

Teatro della Tosse - Sala Agorà. RIPOSO.

Teatro Modena - Sampierdarena. Telefono 010-412.135. RIPOSO. Martedì 12 «Alice oltre lo specchio», musiche di I. Fossati. Prima nazionale. Ore 21. L. 35/30.000.

Teatro Duse - Sala Diana tel. 010-510.731. RIPOSO.

CINEMA

America A: Il principe d'Egitto. **America B:** Svegliati Ned. **Ariston 1:** C'è posta per te. **Ariston 2:** Celebrity. **Augustus:** Così è la vita. **Cineplex - Sala 1:** L'amico del cuore. **Sala 2:** Mulan - Nemico pubblico. ■■■■ **3:** La maschera di Zorro. **Sala 4:** Paparazzi. **Sala 5:** Il ■■■ West. **Sala 6:** C'è posta per te. **Sala 7:** Il principe d'Egitto. **Maestrale:** Così è la vita. **Grazie:** Ronin. **Corallo 1:** My name is Joe. **Corallo 2:** Tango. **Europa:** La gabbianella e il gatto. **Lux:** Celebrity. **Odeon:** Ronin. **Olimpia:** L'amico del cuore. **Orfeo:** La gabbianella e il gatto. **Ritz:** Il principe d'Egitto. **Universale 1:** Paparazzi. **Universale 2:** C'è posta per te. **Universale 3:** Mulan. **Verdi:** La maschera di Zorro.

■■■■■ TAGLIANDO DEL LUNA PARK

SABATO 9 GENNAIO 1999

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene lo sconto del 50% sul biglietto singolo in una delle seguenti attrazioni:

LA STAMPA

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-190 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Michela Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliobibliografica
a cura di Michela Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurro, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

SPECIALI

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Revel • Olivieri

EURO Spin

LA QUALITÀ CONVENIENTE

YOGURT "LAND"
FRUTTI BOSCO
gr. 500 al kg. 2.160
~~1.400~~
1.080

MIELE MILLEFIORI
gr. 500 al kg. 4.360
~~2.880~~
2.180

YOGURT INTERO NATURALE "LAND"
gr. 500
al kg. 1.960
~~1.250~~
980

AMMORBIDENTE "DEXAL"
lt. 4
~~3.780~~
2.850

PASSATA BRICK
gr. 1.000
~~850~~
680

PISELLI "LE ROITELET"
gr. 400
al kg. 1.200
~~670~~
480

SALAME CACCIATORINI
al kg.
~~12.980~~
9.600

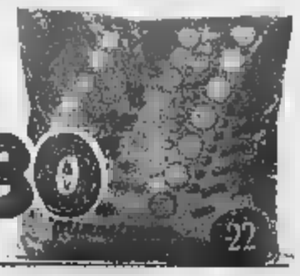
SURGELATI

FILETTO DI MERLUZZO
gr. 1.000
~~8.980~~
6.980

PUNTE
gr. 1.000
~~8.980~~
7.480

BASTONCINI DI [illegible]
gr. 450
al kg. 6.400
~~3.740~~
2.880

[illegible]
13 MENSILITÀ
gr. 1.000
~~2.490~~
1.980



3 PIZZA MARGHERITA
gr. 780
al kg. 5.756
~~5.990~~
4.490

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 300 PUNTI VENDITA

[illegible] IN [illegible] MONT

Via Mazzini, 44 - **Brusasco (TO)**
Via Torchio, 25 - **Asti**
Via Nino Bixio, 3 - **Arona (NO)**
Via Torino, 46 - **Cureggio (NO)**
Via Novara, 23 - **Gozzano (NO)**
Via Ivrea, 89 - **Courgnè (TO)**
C.so Moncenisio, 109 - **S. Ambrogio (TO)**
Via Moncenisio, 27 - **S. Antonino (TO)**
Via S. Anna, 8 - **Casale Corte Cerro (NO)**
Via Livorno Ferraris, 22 - **Cigliano (VC)**
Via N. Sardi, 43 - **Rocchetta Tanaro (AT)**
Via Einaudi - **Vercelli**

[illegible] IN VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Charriere, 66 - **Saint Christophe (AO)**
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - **Sarre (AO)**

OFFERTA VALIDA DAL 7 AL 16 GENNAIO 1999

Prezzi validi salvo errori tipografici

Le fotografie hanno valore puramente illustrativo

L'offerta è limitata all'importo di quantitativi ad uso familiare

Torna la A1 di pallanuoto, e c'è subito una trasferta proibitiva per la squadra biancorossa

Athena-baby nella tana del Pescara

Mistrangelo senza Vicevic, Jelenic, Nicche e Bertolotti

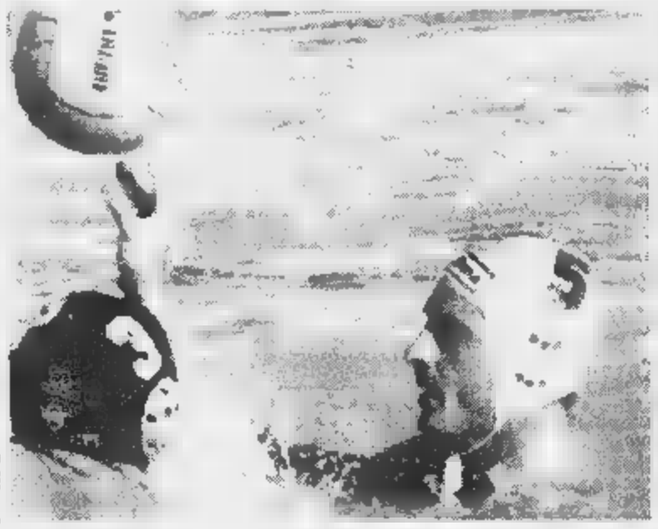
SAVONA. E' ufficiale. Oltre a Mirko Vicevic, neppure Viktor Jelenic giocherà oggi a Pescara. Dopo un lungo consulto con l'équipe del professor Renzo Mantero, il tecnico dell'Athena Claudio Mistrangelo ha deciso di far scendere in vasca oggi il centroboa della Rari e lasciarlo a riposo in vista della prossima e ben più incerta partita, quella del 16 gennaio con il Catania.

Per affrontare lo squadrone abruzzese, che sarà prima di Manuel Estiarte, Mistrangelo ha convocato: Pastorino, Bigatti, Felugo, Fresia, Temellini, Petronelli, Chiaramonti, Perracane, Cavaliera, Sargiano, Pelizzoli, Mamberto e Federico Mistrangelo. Dunque il tecnico dei savonesi ha dato ampio spazio ai giovani della Juniores, compresi Andrea Bigatti e Dario Chiaramonti che dovrebbero giocare almeno parte di gara contro il Pescara.

Non ci saranno, oltre a Jelenic e Vicevic, entrambi infortunati, neppure Nicche e il secondo portiere Bertolotti, che non ha potuto partecipare alla trasferta per motivi di lavoro, mentre è stato recuperato in extremis Federico Mistrangelo. Il figlio del tecnico durante la settimana si è comunque allenato poco, a causa dei postumi dell'influenza.

L'Athena è da ieri sera a Pescara. La truppa biancorossa è partita ieri alle 13 in pullman dopo aver svolto una seduta di allenamento in corso Colombo. Questa mattina la squadra di Mistrangelo svolgerà ancora una rifinitura alle «Najadi», prima della sfida in programma alle 17,30. Gli arbitri dell'incontro saranno Raffone di Catania, che ha esordito quest'anno in A1, e l'esperto Grosso di Carloforte.

Una partita dunque, per la Rari, solo per onor di firma? Mistrangelo: «Il Pescara è una gran squadra, che punta di nuovo al titolo. Di sicuro daremo il massimo per limitare i danni, anche se le assenze di Jelenic e Vicevic si faranno sentire. Ma anche convinto che il Savona farà una buona gara. Non sono queste le partite in cui far risultato. Ci attendono poi due mesi terribili con gare, quelle sì, decisive per raggiungere il nostro obiettivo. Che resta la salvezza». [r. p.]



Angelo Temellini è fra i pochi uomini d'esperienza rimasti all'Athena a Pescara

Il Recco rema il sorpasso

A Punta S. Anna c'è la Florentia Che battaglia per il vertice Fin

Il campionato di pallanuoto riparte, e pochi ne accorgono: la già scarsa attenzione dei media per un torneo relegato in un angolo tempi e modalità astruse viene attenuata dalla battaglia per la conquista della presidenza Fin.

Mancano due settimane esatte all'assemblea di Riccione e la caccia al voto da parte dei due pretendenti, il romano Paolo Barelli, già vicepresidente Fin, e il fiorentino Fabio Frandi, è fatta frenetica. Le ultime notizie dal fronte sono contrastanti. Barelli si dice sicuro della vittoria e non fa vedere le sue carte, si sa solo che vincerà il consigliere Renzo Ravina sarà al suo fianco come lo è stato nei duri mesi della scorsa primavera, quando entrambi messi in minoranza dal consiglio federale di Bartolo Consolo.

Frandi invece ha scoperto le batterie ed ha inserito tre liguri nella sua lista: il campione del mondo e pluriscudettato con il Recco Alessandro Ghibellini, padre di Alberto attuale nazionale e colonna dei biancocelesti; il presidente del Camogli, campione del mondo 1978 con lo stesso Ghibellini, Mario Fondelli, l'allenatrice di nuoto genovese Caterine Medicina, «chioccia» dei migliori talenti usciti dal capoluogo ligure negli ultimi 15 anni. Alle due nomi prestigiosi che Frandi può vantare sono il fiorentino Gianni De Magistris, iridato a Berlino '78, e il celeberrimo Marcello Guarducci, già primatista europeo dei 100 stile libero.

Chiunque vincitore da uno scontro che si prospetta aspro, dovrà rimboccarsi le maniche. Anche nelle ultime settimane state smussate alcune punte polemiche la contrapposizione tra i due partiti è abbastanza netta e il presidente che uscirà dalle elezioni del 23 gennaio dovrà innanzi tutto ricomporre lo strappo. Un secondo dopo, sarà investito dai problemi causati da sei mesi di interregno: la Fin è allo sbando e lo si con mano quando si cerca di aver notizie da un ufficio stampa «fantasma». Drammatica anche la questione economica: lo sciopero degli arbitri che ricevono i rimborsi spese con il contagocce resta sospeso come una spada di Damocle.

Alberto Ghibellini è oggi tra i più attesi nel Recco che deve battere la quotata Florentia

A proposito della regular season: il Recco (p. 6) torna in diretta televisiva dalle 15,20 alle 16 Rai Tre nel corso del pomeriggio sportivo. Baldineti non avrà tempo di pensare alle telecamere: deve badare a battere la Florentia (p. 7), una delle concorrenti dirette per entrare fra le migliori quattro. A Punta S. Anna si inizia alle 14,45. Il resto del programma per la quinta giornata (17,30): Canottieri Napoli (4)-Posillipo (12) alla Scandone; Pescara (9)-Savona (7) alle Najadi, Catania (4)-Civitavecchia (3) e La Playa; Roma (12)-Lazio (1) al Foro Italico; Bologna (2)-Telimar Palermo (1) alla Sterlino. [d. s.]

SPORT

CALCIO

Allievi e Giovanissimi avanzano nelle coppe

Ottimi risultati delle Rappresentative liguri Lignano hanno ottenuto la qualificazione alle finali delle Coppe Primavera Allievi e Giovanissimi, superando Piemonte, Lazio, Veneto e Friuli. Particolarmente brillanti gli Allievi, nella cui rappresentativa si messi in Antezza Contino (Cairese), Greco (Loanesi), Bruzzone e Termine (Savona), Pesce e Battaglia (Vado), Menini (Entella), Lupo e Stamilla (Imperia), Cadenazzi (Ospedaletti) e Benvenuto (Spezia). [g. o.]

ATLETICA LEGGERA

Alba Docilia & C. al Trofeo delle Regioni

Si corre domani a Merano il Trofeo delle Regioni campestre, valido per il Campionato italiano «combinata» Allievi e Juniores. Liguria rappresentata principalmente dall'Alba Docilia con Riccardo Negro, Alessandro Basso, Tommaso Ganalleri, Rogerio Rolando, Erika Dell'Amico, Alessia Scotto, Giuseppina Giuffrè e Daria Giordanello. Attesi anche Marina Rossi, junior del Ventimiglia, i genovesi Sanna e Concas, la Cappellini del Spezia. [g. o.]

SCHERMA

Due giorni di con atleti di 3 regioni

SAVONA. Oggi e domani la palestra di via Mentana ospita il 2° Trofeo Interregionale a cui prendono parte le rappresentative di Liguria, Piemonte e Valle D'Aosta. La gara è organizzata da Centro Scherma Savona e Comitato ligure. [g. o.]

BASKET

Fra le cadette turno facile per la Cestistica, mentre la D presenta le partite decisive

Termocarispe e Albenga ci provano

Buone occasioni in A1 femminile e in C1 maschile

Sul parquet quasi tutte le squadre di basket liguri, partecipanti ai campionati nazionali e regionali, tranne la C femminile.

Tornei nazionali. Sesta giornata di ritorno per la A1 femminile, la Termocarispe Spezia (14) impegnata domani alle 17,30 in trasferta contro la penultima in classifica Reggio Emilia (6): spezzine a festeggiare i due punti e la quasi aritmetica salvezza? Terz'ultima della prima fase per le femminile, con le prime quattro alla poule promozione e le altre quattro alla poule retrocessione: quasi tutto deciso, con due liguri sopra e due sotto. Il programma: Mirafiori (16)-Lerici (16) alle 21; Loano (0)-Rivoli (4) stasera alle 21; Cestistica Kanguro (16)-Cuneo (6) domani alle 17,30; Polysport Lavagna (12)-Collegno (18) domani alle 17,30. In C1 maschile, ultima del girone di andata con impegno casalingo per la lanciatissima Noberasco Albenga (14), stasera alle 21 contro Rho (8). Il quintetto Fuoglio punta decisamente alla terza-quarta piazza, ovvero all'accesso ai playoff in buona posizione.

Ilaria Napoli, della Cestistica Kanguro

Regionali. Terza di ritorno per i due gironi della C2 maschile, dello due big rischia qualcosa più (ma non certo la sconfitta...) l'Autorighi Chiavari sul campo del Sarzana rispetto alla Comark Genova in casa contro il Finale. Il programma, girone A: Comark Genova (20)-Finale (6) stasera alle 17; Granarolo (8)-Riviera (8) stasera alle 20,30 con gli ospiti che inseguono il successo anche per dedicarlo al compagno di squadra Mario Ciocchetti, vittima durante le vacanze di un grave incidente stradale; Ospedaletti (18)-Cogoleto (2) domani alle 17,30; Asso (14)-Rossiglione (8) domani alle 19,30. Turno di riposo per l'Imperia (6). Girone B: Pontremolese (4)-Athletic Genova (2) stasera alle 21; Sestri Levante (8)-Spezia 1993 (12) stasera alle 21; Sarzana (14)-Autorighi Chiavari (20) stasera alle 21,15; Crdd (12)-Lerici (10) domani alle 17,30. Turno di riposo per il Rapallo (6).

D, seconda di ritorno con calendario beffardo, che propone sia per il girone A come per il girone B gli incontri decisivi per assegnare la prima posizione. Il programma, girone A: Maremola (18)-Arci Varazze (20) alle 20,30; Sanremo (8)-Ceriale (14) stasera alle 21; Rossiglione (0)-Andora (8) domani 11; Pegli (10)-Columbus (10) domani alle 18; Bordighera (2)-Cairo (10) domani alle 18,30. Girone B: Villaggio (2)-Canaletto (6) stasera alle 20,45; Follo (16)-Ardita (4) oggi alle 21; S. Fruttuoso (10)-Virtus (8) domani alle 11; Cus Genova (16)-Tigullio (18) domani alle 18.

Impegno benefico. La Pallacanestro Varazze, in collaborazione il Comune, ha organizzato per il pomeriggio della Befana un'amichevole di beneficienza di basket in carrozzella, con fondi a favore dell'Associazione Italiana Mielolesi. Di fronte la Polisportiva Lloyd Italico Genova e l'Associazione Sport Disabili Reggio Emilia, giunta a Varazze in sostituzione di Bergamo. Chiara affermazione per gli emiliani (48-10, primo tempo 28-6), ma ciò che contava lo scopo extrasportivo. Centrato solo in parte: sugli spalti c'erano davvero pochissimi spettatori. La società organizzatrice Arci Varazze ringrazia invece il presidente del Comitato Provinciale F.I.P. di Savona, Marco Gavioli, presente fra il pubblico. [g. s.]

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Pubblicazione per variante al P.R.G. a seguito sentenza T.A.R.
Il responsabile U.T.C. Settore Privata Urbanistica ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150 e succ. modifiche ed integrazioni - che la deliberazione consiliare n. 70 del 17/9/1998, relativa all'adozione della modifica alle Norme di Attuazione del P.R.G., sostituendo la nota 6 con la nota 6bis del parametro D.F. della tab. A, oggetto della Sentenza T.A.R. Liguria n. 196 del 2/4/98, sarà depositata nella Segreteria del Comune (presso l'Ufficio Urbanistica), in libera visione al pubblico, a far tempo dal 9/1/1999 e fino al 8/2/1999 compresi, durante l'orario di ufficio. Le eventuali osservazioni alla variante stessa, a mente dell'art. 9 della Legge Urbanistica 17/8/1942 n. 1150, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo generale del Comune entro il giorno 10/3/1999. Detto termine di presentazione delle è perentorio, pertanto, quelle che perverranno dopo il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.
Dalla Casa Comunale, li 9/1/1999
IL RESPONSABILE U.T.C.
geom. Sandro Ramella

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamenti 1999

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Lunga panoramica sugli impegni delle formazioni liguri nei campionati nazionali e regionali

Carisa Albisola, arriva un mese di fuoco

In B2 maschile per la banda-Mondelli ci sono le prove della verità

Il volley questa volta non ha fatto di testa sua, ed ha adeguato il suo calendario a quello degli altri sport, rispettando la pausa natalizia alla lettera, cioè dal 19 dicembre al 9 gennaio. Altro fatto insolito, le categorie nazionali di serie B sono accompagnate da quelle regionali, che pure hanno un percorso agonistico decisamente più breve.

Campionati nazionali. L'Olympia Voltri ha giocato sabato scorso nella seconda fase della Coppa Italia di B. La società ha ospitato le tre avversarie piemontesi del gruppo B alla Casa della Gioventù di Rapallo. Nella prima partita i ragazzi di Enrico Dogliero hanno sconfitto secco (15-5 15-5 15-4) il Mangini Novi di B2. A seguire il Granda Volley Asti, che è secondo nel girone dei voltresi, ha steso senza difficoltà il Mondovì di B2. Nella partita decisiva per passare ai sedicesimi di finale il Voltri si è arreso allo strpotere degli astigiani: 9-15 5-15 9-15.

La dura realtà del girone A della B1 riporta il Voltri davanti alle sue paure: l'Olympia (p. 5) stasera infatti in trasferta a Cavriago contro la Me-Carte Reggio (18). In B2 maschile inizia il mese di fuoco della Carisa Albisola (p. 21): il Luciano Mondelli mette in gioco il terzo posto sul difficile terreno dell'Olympia Massa (13). L'Admo Lavagna (2) tenta intanto di capire se la parola salvezza ha ancora quale significato: al Parco Tigullio alle 17,30 contro il Turris Pisa (9) per continuare a credere nel miracolo c'è un solo modo: vincere, e inoltre prima del quinto set...

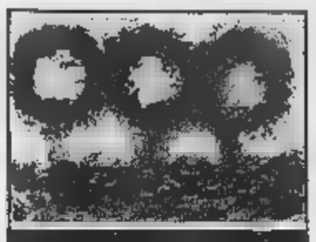
In B2 femminile si fa incandescente la sfida a distanza tra Recco e Rapallo per restare nelle posizioni che contano. Il Termocentro Joannes Recco (19) cerca di migliorare il suo quinto posto ospitando in via Vastato alle 21 il Cepi Rivoli (5): i tre punti sono decisamente d'obbligo per la squadra di Capponi. Il Latte Tigullio Rapallo (20) rischia invece molto di più sul parquet dello Spendibene Casale (21), diretta rivale per la seconda piazza.

Tito Carmagnini è uno dei giocatori più importanti della Carisa Albisola che recita un ruolo importante in B2 maschile

I «regionali». Ecco il programma della decima giornata dalla seguitissima serie C maschile: Finale (p. 16)-Latte Oro Santa Margherita (0) alla Comunale alle 21; Psm Rapallo (12)-Spezia (12) alla Casa della Gioventù alle 21; Primavera Imperia (24)-Golfo Paradiso Recco (13) alla Maggi alle 21; Savona (17)-Rivarolo (2) in via Trincee alle 21; San Pio Loano (23)-Igo Genova (17) al Palasport alle 18; Ala Bianca (6)-Albenga (11) ad Ameglia alle 20,30. Riposa l'Arma (6).

In C femminile, la decima giornata si presenta con un aserie di confronti-qualità. Il programma completo: Casinò Sanremo (20)-Trustar Spezia (25) e villa Ormond alle 21; Arreda Piccoli (12)-Iplom Scrivia (15) ad Andora alle 21; L'Amande Varazze (5)-Ortonovo (10) al Palasport alle 20,30; Genova Ponente (24)-Matuzia in Rosa (22) a Sestri Ponente 21; Piana Batolla (9)-3 Stelle Monaglia a Ceperana alle 21. [d. s.]

MERAVIGLIA LUI
SALDI
Corso Italia 116 r
SAVONA
EFF. COM. L.80



Anche l'arte al Chiabrera: tra i premi opere di Valter Boj, Eliseo Salino e Giovanni Poggi

«Sportivo dell'Anno» all'ultimo sprint

Christian Panucci ha rafforzato la propria leadership

Ultimo tagliando, oggi, per votare lo «Sportivo dell'Anno '98», i «Golden Boys», le società e i loro settori giovanili: dalla prossima settimana infatti la scheda del Savona Goal cambierà aspetto, proponendo altre iniziative. Resta dunque, per i nostri lettori, ancora un solo giorno per far pervenire le loro preferenze: domani sera si «tirerà la riga». Val dunque la pena, alla vigilia della sicura valanga di voti conclusiva, andare a vedere la situazione delle principali classifiche allo scorso 31 dicembre.

DELL'ANNO E' **Panucci**, calciatore della Nazionale e del Real Madrid, a rafforzare la leadership con preferenze. Lo inseguono con 8941 il ciclista e la pallanuotista **Ekono-Guy** con 8312. Quarto al momento Luca Ferro (calcio, 8300); quinto Alessandro Mantero (tiro a segno, 6641), sesta Susi Bonfiglio (basket, 6389), settimo Claudio Salamini (calcio, 4530), ottavo Simone Giacchino (calcio, 4510), nono Ruggero De Gregori (canoa, 3970), decima Linda Lagorio (pattinaggio, 3810). Seguono poi il pallanuotista Simone Nicche con 2716, il calciatore Giusi Valentino con 2612, la pattinatrice Simona Marziano con 2312, la tennista Alice Canepa con 1901 e il calciatore Fabio Garcon 1217.

Il sorpasso dell'**Athena Audorea** pallanuoto ai danni della **Fratellanza** c'è stato (8517 voti contro 8410), ma la lotta si deciderà soltanto all'ultima scheda. Al 3° posto il **Vado Calcio** (4804), davanti a Baia del Sole tennis tavolo femminile (4703), Carisa Volley Albisola (4418) e Zinola Calcio (1512).

E LO Come annunciato nei giorni scorsi, si amplierà lo spazio dedicato all'arte durante la manifestazione del Teatro Chiabrera, il cui «logo» è stato realizzato da Roberto Baglietto. Tra i premi ci saranno alcune opere offerte da **Salino** e da **Giovanni Poggi** delle **Ceramiche Giorgio**, e dal giovane artista albisolese **Boj**, di protagonista importanti rassegne nazionali ed internazionali, e presso il cui studio lavorano spesso grandi nomi della pittura e della scultura.

De Marco

Dall'alto gli artisti Boj, Salino e Poggi

15ª TAPPA **SAVONA GOAL '98**

Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 10 gennaio '99

1	-	
2	-	
3	-	
4	-	
5	ENTELLA -	
6	-	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile è:
.....

La «Prima» torna e offre Alassio-Quiliano

Sfide ad alto livello anche per Altarese e Bragno La Carcarese cerca il rilancio, in Terza solo 3 gare

A dell'Altarese. La Prima categoria riparte domani, con alcune variazioni di campo, sotto il segno della compagine di Goslino ormai ad un passo dal platonico, ma troppo, titolo d'inverno. La penultima di andata vede Bragno ed Alassio, principali inseguitrici, impegnate rispettivamente contro Legino e Quiliano mentre la Carcarese, dopo un dicembre da dimenticare, cerca riscatto contro il Sassello. Domani riprende, con turno decisamente dimezzato, anche la Terza categoria.

Il ritorno della Prima. La capolista Altarese (26) cerca il nono successo stagionale contro un Celle (16) che, vista la classifica, non può concedersi distrazioni. La formazione di Goslino sarà priva di Trimboli, infortunato. Qualche problema in settimana per gli allenamenti visto che il campo di Altare è ricoperto dalla neve. Motivo per cui la partita è stata dirottata a Zinola, dove si giocherà con inizio alle 15.

Confronto diretto. Il turno sembra favorevole alla capolista anche se dopo una lunga sosta le trappole sono dietro l'angolo. La domenica è dominata da Alassio (24)-Quiliano (23), ecco proprio confronto diretto. Sfida aperta a tutti i risultati ed esaminata da Franco Nicolosi, allenatore delle vespe: «Pronostico aperto, non c'è dubbio. Noi, anche durante la sosta, abbiamo continuato ad allenarci consapevoli che quello di domani è un appuntamento davvero importante. Chiaro, comunque vadano le cose, non sarà un verdetto finale. Bisogna sempre ricordare che siamo ancora nel girone di andata». Il Quiliano è in ottima forma come dimostrano anche i risultati ottenuti prima della pausa. Una curiosità: entrambe le squadre hanno segnato 19 reti mentre il Quiliano ne ha subite due in più (15 contro 13).

L'esperto Bagnasco gioca nel Bragno

Macchina da gol. L'altra immediata inseguitrice, il Bragno (24) fa visita al Legino (7) fanalino di coda della classifica, ma comunque in lievo progresso nelle ultime uscite. Il Bragno è un'autentica macchina da gol: 30 reti segnate in 13 partite la dicono lunga sulla concistenza di una squadra che molti considerano la vera favorita per la vittoria finale.

Tempo di riscatto. Per la Carcarese (21) non ci sono più prove di appello: quella contro il Sassello (17) è l'ultima occasione per non perdere contatto con le posizioni di vertice. E' da vedere la pausa ha messo chiarezza in un ambiente che sembra aver perso la serenità delle prime giornate. Il giocherà al Csi di Legino con inizio alle 15. La penultima di andata propone altre interessanti sfide come Camporosso (19)-Taggese (16) aperta a tutti i risultati. Da seguire anche S.Anpelio (14)-Borgio (17), importante per le zone calde. Completano il turno: Laigueglia (17)-Bordighera (17) e Portovado (17)-Pietrabruna (9).

Anticipo e Terza. Un solo anticipo oggi: per la Promozione si gioca Genoa Mignanego-Masone con i padroni di casa che non possono concedere punti vista la situazione di classifica. Domani giocherà invece un turno dimezzato in Terza: sospese d'ufficio Cosseria-Priamar, Plodio-Riva e Murialdo-Piana i confronti che animeranno la domenica sono Nuova Intemelia-Letimbro; Ceriale-Aurora e Sabazia-Badalucchese.

Guglielmo Olivero

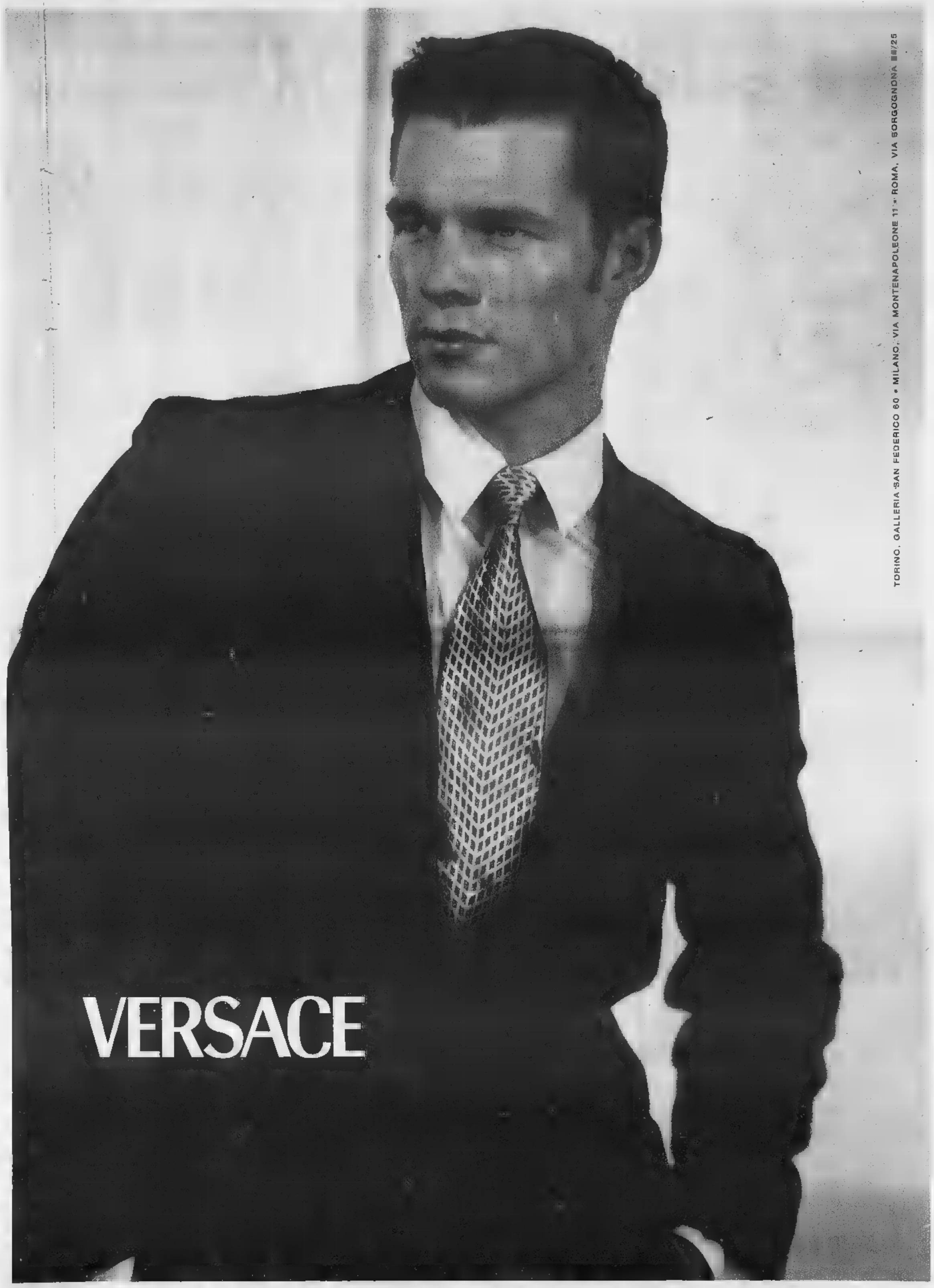
SCEGLIETE LA VOSTRA ALFA 145.
OGGI CON RATE MENSILI DI 312.500* LIRE.

Fino al 31 gennaio con il finanziamento di 15 milioni a tasso zero oppure il climatizzatore.

I Concessionari Alfa Romeo vi offrono 15 milioni in 48 mesi a tasso zero. Versate la quota contanti di anticipo, che potete anche integrare a coprire cedendo la vostra auto usata e poi pensate alle rate mensili di L. 312.500*. Oppure sulle versioni 1.4, 1.6, Junior e turbodiesel trovate il climatizzatore compreso nel prezzo. L'iniziativa è valida fino al 31.1.99 anche su Alfa 146.

*Esempio di finanziamento per Alfa 1.4 T.S. 16V: Prezzo di listino L. 25.400.000 chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. • Quota contanti: L. 10.400.000 • Importo da finanziare L. 15.000.000 • 48 rate mensili di L. 312.500 • Spese gestione pratica L. 250.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione di SAVA. L'iniziativa è cumulabile con altre in corso ed è valida solo per le vetture disponibili presso i Concessionari.

AUTO ROJA SANREMO - Via Volta, 125 Tel. 0184575550
ROSSOSTILE SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti Tel. 01923012223
VEGA FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. 019690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. 018251498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. 0183299602


TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 11 • ROMA, VIA SORGOGNONA [redacted]/25
VERSACE

ASSICURAZIONI E ANTINCENDIO PER LO SPORT

COLLEZIONI

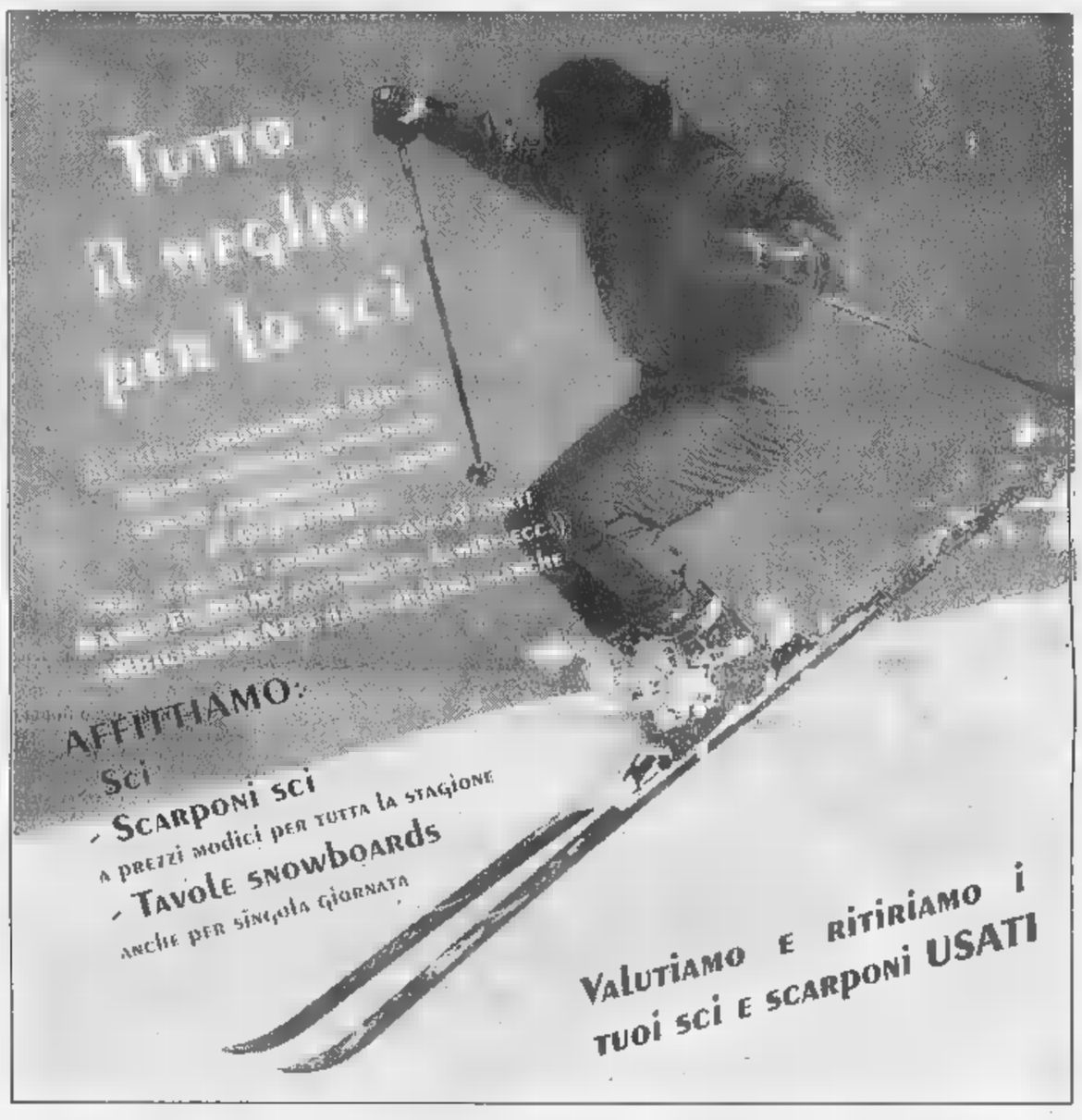
PELLETTERIE

VALIGERIE

RONDÒ

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.



SALDI GRANDIOSI

SALDI INCREDIBILI

DOMENICA 10 GENNAIO
SIAMO APERTI DALLE ORE 15 ALLE ORE 19

Scuola SCI DI FONDO
Riva Valdobbia (Valsesia)
NOLEGGIO ATTREZZATURA SCI FONDO
Maestre di sci FRANCA e GISELLA
Vendita biglietti FESTA da FONDO
CAMPO SCUOLA AL SOLE
Ampio parcheggio

EFF. COM. L.80 SALDI DAL 7/1 al 7/3/99

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

E' tempo di neve Passa da Possa!

possa sport

ATTREZZATURA & ABBIGLIAMENTO

DOMODOSSOLA (VB)
Corso P. Ferraris, 29
Tel. (0324) 24.25;34

È TEMPO DI SALDI
DAL 7 AL 30/01/99

A NOVARA

dal 7 gennaio 1999

SALDISSIMI !!!

PELLICCERIA

Arelli

Via Biglieri 2/c Tel. 0321.399204

EFF.COM. L. 80

Zibellini e Martore Sconto 50%

Ribassi fino al 70%

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
- **una FIAT BRAVA • 8 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette a motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.**

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale ■ metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al ■. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

A Luserna San Giovanni è scontro aperto a causa dell'impianto troppo vicino alle aule

«Abbiamo paura del ripetitore Tim»

E i bambini disertano la scuola per protesta

LUSERNA S. GIOVANNI. L'alto palo del ripetitore per i telefonini cellulari installato al centro di un parco secolare incombe sull'elementare «Pietro Guglielmo» di Luserna. I pannelli del ripetitore irradiano le radiofrequenze verso la valle, ma a soli metri di sessanta ogni giorno trascorrono otto nella scuola. Ieri i genitori dei piccoli hanno manifestato sotto i portici del Comune e per protesta non hanno mandato i figli in aula. Un caso limite, forse, isolato. Contro i ripetitori Tim si moltiplicano le proteste: a Bricherasio, per esempio. O a Casalborgone. O a Torino. Mentre a Roma, un anfa, il Comune ordinato l'abbattimento (poi è stato rinviato) sette antenne tv che a Monte Mario sovrastano la «Leopardi».

Da tempo a Luserna si parlava della inopportunità di collocare un ripetitore Tim così vicino a scuola, in tanti speravano che l'impianto venisse spostato; invece, all'insaputa della gente e anche dell'amministrazione comunale, la Tim ha acceso il ripetitore. Preoccupati per le conseguenze che possono derivare dall'esposizione ai segnali radio, i genitori si riuniti in municipio per cercare in tempi brevi una soluzione. Ad accendere gli animi ha contribuito pure il fatto che il ripetitore è stato installato in un terreno di proprietà della famiglia dell'assessore all'istruzione, Marco Merlo.

«Mio figlio continua ad andare in quella scuola - dice l' - e i dati forniti dalla Tim sono del tutto rassicuranti». La Tim pagherà affitto di circa due milioni al e il contratto stipulato dura nove anni. L'assessore nei giorni scorsi aveva presentato le dimissioni, erano state respinte. Guido Merlo, comproprietario del terreno commenta: «A Torino i ripetitori vengono installati sui tetti dei condominii, capisco il perché di questa polemica»

«Ci sentiamo soli in questa battaglia - afferma invece uno geniotori, Fulvio Turvani - nessuno ci ha rassicurati sulla pericolosità dell'installazione».

Un di critiche ha Comune perché non avrebbe tempestivamente preso provvedimenti: nei scorsi rilasciato la concessione edilizia per far installare il palo. «Non potevamo certo negare una concessione, le procedure erano rispettate - dice il sindaco Piergiorgio Ghibò - ma sta di fatto che successivamente la Tim si è più comportata bene nei nostri confronti e oltretutto ha attivato l'impianto senza neanche avere ancora l'autorizzazione dalla Regione. Così, firmerò subito un'ordinanza di spegnimento».

Però, i genitori chiedono che intervenga il prefetto per garantire l'ordine pubblico, il diritto allo studio e alla salute. Il sindaco ha già dato vita a singolare protesta: ha disdetto il contratto del telefonino cellulare e «invito i lusernesi a fare altrettanto».

Oggi a Luserna, nel centro Pro Senectute alle 15, Celeste Martina, ex consigliere regionale, residente vicino alla scuola, introdurrà un dibattito al quale parteciperanno gli amministratori pubblici.

Antonio Ghirino

Fulvio Turvani, dei genitori Luserna Giovanni che guida protesta (foto accanto) contro ripetitore della Tim piazzato troppo vicino alla scuola

L'esperto

«Attenti invece al telefonino»

Professore, il ripetitore della Tim può nuocere alla salute dei bambini della scuola lusernese? «No, credo proprio. Se le sono state fatte norma di legge non c'è pericolo alcuno». E' il parere di Mario Orefice, docente di campi elettromagnetici al Politecnico; dunque, esperto qualificato che s'occupa di calcoli dei campi prodotti dalle onde elettromagnetiche e, nella facoltà di corso Duca degli Abruzzi, anche un corso sulle antenne.

Dice il professore: «In una scala di pericolosità, vengono per primi, per quanto riguarda le basse frequenze, i tralicci dell'Enel. Relativamente, invece, alle alte frequenze, le stazioni di base dei cellulari, cioè del tipo apparecchiatura al centro delle proteste dei genitori di Luserna, producono emissioni di gran lunga minori rispetto a quelle dei trasmettitori per la radio, per la tv. E, soprattutto, dei telefonini. Al limite, si può affermare che questi padri e queste madri, si preoccupano perchè nelle vicinanze della scuola è stata piazzata la stazione Tim, dovrebbero a maggior ragione preoccuparsi di non usare il cellulare vicino ai bambini o di non lasciare che i figli l'usino, ci giochino. E chiaro che i telefonini contengono ben più insidie dell'antenna trasmittente in questione dato che "sparano" a pochi centimetri dal cervello una potenza di circa milliwatt, ossia potenza attorno a 1 watt. Però, mi sembra che adesso il problema da dibattere sia quello sulla pericolosità o meno dei cellulari bensì se può generare conseguenze negative l'impianto tirato a Luserna. E, da quanto mi è stato spiegato, non vedo alcuna pericolosità. Inoltre, impianti di questo genere mica si installano così senza autorizzazione, monte ci sempre progetti e l'approvazione comunale degli enti preposti alla tutela bientale e della salute».

Alla Tim assicurano di avere avuto tutti i nulla-osta necessari. allora stiano tranquilli i genitori». **[c. giac.]**

«Autorizzati e non pericolosi»

E sul tetto fiorisce il business del traliccio

La reazione lusernese non ha stupito più di tanto la Tim perché «siamo abituati alle prese di posizioni più variegate quando chiediamo di piazzare le nostre installazioni, si chiamano "stazioni radiobase", e dopo che le abbiamo piazzate una volta ottenuti i permessi necessari. Di regola, ogni discussione, ogni protesta rientra dopo le nostre spiegazioni. Ci auguriamo avvenga pure in questo caso, la settimana prossima andremo a Luserna San Giovanni, ripeteremo che non c'è alcun pericolo, che ogni cosa è stata fatta nel rispetto della salute pubblica. Come sempre».

Queste parole accomodanti appartengono a un tecnico Tim sovrintende alla dislocazione sul territorio delle antenne per la trasmissione e ricezione dei segnali della telefonia mobile: cioè, dei cellulari. Non leggerete il nome del tecnico, perché, come vuole la prassi aziendale Tim, «le dichiarazioni non vanno mai personalizzate». Dice, comunque, il responsabile delle installazioni: «La stazione radiobase montata a Luserna darà copertura a quella zona, garantirà servizio migliore, l'emissione di onde elettromagnetiche è bassissima, addirittura al di della soglia prevista dalla legge. Teniamo conto che i limiti italiani sono di gran lunga inferiori a quelli in vigore all'estero: là, sono stabiliti in 20 volt-metro, da noi in 6. Tim, per prudenza, si tiene ancora sotto questo valore, dunque l'impianto può generare campi elettromagnetici che producano un pur minimo danno alla salute. Prova ne sia che è stato ripetutamente dopo i sì dell'Arpa, l'azienda regionale della protezione ambientale, e dopo il nullaosta del Comune».

Pagate per installare le stazioni radiobase? «Sì, è la regola. Quando mettiamo una nostra apparecchiatura versiamo una sorta di affitto per lo spazio che occupiamo. In città, di tipo quella di Luserna, ne funzionano decine, mediamente ce n'è una ogni 500-600 metri. Oltre alle nostre ci quelle della Omnitel e spuntando quelle del terzo gestore, Wind, che debutterà il primo di marzo. La stragrande maggioranza di queste stazioni sono sui tetti dei condominii ai quali paghiamo la "servitù del tetto" e/o l'uso eventuale delle cantine. Perché, talvolta, l'antenna è sul tetto, gli apparati di trasmissione in cantina».

Il traliccio contestato di Luserna

Quanto pagate? «Ogni stazione è un caso a sé, dipende dai metri quadri occupati, valore dello stabile determinato dall'età, dalla zona. prezzo concordato è sempre figlio trattativa condotta secondo le leggi mercato immobiliare. In genere, per l'azienda il costo corrisponde a quello dell'affitto mensile di un box, per certe installazioni si arriva anche a uno, due, tre milioni al mese».

Sono sempre accettate le vostre antenne? «Quasi sempre. Per i condominii ospitarci è affare, abbattono spese generali, finanziano lavori di rifacimento della facciata, delle parti comuni. Molti, oltre a noi hanno detto sì anche a Omnitel e, adesso, a Wind triplicando così le entrate». Insomma, secondo Tim, le antenne, oltre a non far male alla salute, fanno bene ai bilanci condominiali.

Claudio Giacchino

Misterioso furto dei rilievi tridimensionali precedenti il rogo: «Trovata una copia»

Cupola di Guarini, rubate le ultime foto

Conservate nei computer dell'Università di Genova

La Cappella della Sindone ha rischiato di patire anche un'irreparabile «rovina» virtuale, capace di perdere l'ultima particolareggiata memoria com'era il capolavoro di Guarino Guarini, prima dell'incendio che l'ha devastato nella primavera del 1997.

Ladri l'altra notte hanno rubato i programmi informatici che archiviavano i rilievi fotogrammetrici tridimensionali della cupola della Cappella. Li hanno portati via, con una decina di computer, sottratti alla «», la scuola di restauro della facoltà di Architettura di Genova, che aveva curato i rilievi su incarico di Lino Malara, il soprintendente ai Beni Architettonici di Torino.

Il furto creato subito grande angoscia, che si è sciolta però nel tardo pomeriggio, quando il professor Paolo Torsello, direttore «Marco», è riuscito a trovare una copia dei rilievi rubati, rintracciata una collaboratrice, che l'aveva duplicata. L'Università di Genova ha subito telefonato al Soprintendente Malara, che, già informato del furto, ha potuto tirare sospiro di sollievo. Perché perdere quel lavoro sarebbe molto grave. Era stato portato a termine durante i restauri della Cappella, riuscendo a «fotografarla» ancora integra, minimi dettagli, bella e ripulita come pochi hanno potuto ammirarla. «Quei dati - spiega Torsello - si erano già rivelati preziosi nei giorni in cui si decisero le opere di messa in sicurezza della Cupola. Saranno utili anche in futuro, quando li metteremo a confronto con nuovi rilievi, effettuati nella cappella, per contribuire a decidere i più idonei restauri.

I ladri hanno agito indisturbati, si suppone fra le ore 18,30 di giovedì scorso e l'alba di ieri. Sono penetrati dopo aver forzato una porta di sicurezza, con ingresso dal retro della scuola, nel pieno centro di Genova. Nessuno li ha sentiti. Sono stati bene attenti a non far suonare l'antifurto, che è risultato «oscurato» con nastri isolanti e scatolette di cartone, fatte ad arte per i sensori del sistema dall'allarme, lungo tutto il percorso da compiere per raggiungere la sala dei computer. Dalla quale hanno portato via con metodo tutto ciò che c'era: video, tastiere, scanner, masterizzatori, stampanti e anche i programmi, cd e hardware compreso.

Il furto è stato scoperto ieri mattina da una studentessa, giunta nell'istituto alle 9. ladri - riflette Torsello - sapevano bene che cosa cercare e dove. Si sono portati via una rilevante quantità di lavoro scientifico. Oltre ai rilievi Cappella hanno rubato svariati altri studi.

Maurizio Lupo
Alessandra Pierucci

Era a Porta Palazzo per servizio sull'Euro

La giornalista della Bbc alleggerita del cellulare

Europa unite. Anche dagli scippi. Ore dodici, mercato di Porta Palazzo, si filma: una troupe della Bbc è a Torino per raccontare l'euro visto dall'Italia. Il corrispondente dall'Europa David Eades e la sua assistente Jane Foley sono arrivati da poco lei ha il telefonino in mostra: inquadratura non prevista, qualcuno le afferra la mano e glielo tira via.

Tv o realtà, scene dal mondo piccolo, Porta Palazzo come i di Londra o la banlieu orientale di Parigi: uniscano genti e i costumi e si rubi dappertutto. Non importa che poi la bionda giornalista inglese il suo cellulare l'abbia recuperato quasi subito, perché lo scippatore è tornato sui suoi passi: la paura è rimasta. Il pregiudizio sugli italiani svelti di mano, anche Nessun pentimento, però: scelto la vostra perché ci hanno spiegato che è il polo storico dell'industria italiana». Una telefonata alla «Stampa» («Hallo, potreste dirci possiamo intervistare a Torino?») e la partenza con pullmino viola, antenna satellitare, piccolo studio a bordo: «L'altro giorno siamo nelle Ardenne, lunedì saremo a Francoforte». L'Italia all'estero, osserva la Bbc, è considerata fratello debole? Il sindaco Castellani non si fa intimidire: «Dimostreremo che non è vero».

Giusto il tempo spegnere le luci e fare un breve «lunch»: nel pomeriggio l'appuntamento ai Murazzi. Qui la Bbc intervista Gianni Riotta, condirettore della «Stampa». Con domande tipo: «E' che gli italiani no contro l'euro?». Risposta: no, è solo che hanno dovuto fare tanti sacrifici. «Vi sentite finalmente europei, a Torino e in Italia?». Macché, siete voi quelli fuori dall'Europa. Vero, Dave?

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il regista Giorgio Asti Teatro

ASTI. Sarà Giorgio Treves, anni, regista cinematografico, teatrale televisivo, già collaboratore di Visconti, De Sica, Rosi e Fantoni, il direttore artistico di Asti Teatro, il festival che si terrà fra la seconda metà di giugno e l'inizio di luglio, giunto alla 21ª edizione. Treves (nella foto) è stato scelto dalla giunta guidata dal sindaco Luigi Florio, per cercare un rilancio della manifestazione. «Vorrei che il festival tornasse ad essere - ha indicato Treves - quello che era alle origini, un momento di riferimento per tutti, pubblico e gente di teatro. Mi piacerebbe che tornasse ad essere un'occasione di vitalità, di festa». Il festival punterà sulla drammaturgia e proporrà spettacoli e iniziative dedicati a Vittorio Alfieri, di cui quest'anno ricorre il 250° anniversario della nascita.

Viaggiava in

CHATILLON. Dimentica il portafogli all'autogrill e viaggia per 5 chilometri in contromano sull'autostrada per tornare a riprenderlo. Il protagonista dell'episodio è un musicista russo, Alexei Avetisian, 32 che è stato bloccato dalla Stradale di Pont-St-Martin a Châtillon, giovedì sera. L'uomo rischia 2 a 6 mesi di arresto e, per lo stesso periodo, è prevista la sospensione della patente oltre ad un ammenda.

Il procuratore capo lascia Imperia

IMPERIA. ne vedo». Non ha toni concilianti e che siano preludio a ripensamenti il procuratore capo di Imperia Luigi Carli. Ha deciso che venuta l'ora di lasciare Imperia e un progetto, destinato, con la sua defezione, a restare incompiuto: quello di una procura funzionante a pieno regime. Il gruppo di pm imperiesi sta infatti per essere smantellato per decisione della Procura generale e Consiglio giudiziario.

formica» in aiuto piccolo Filippo

BIELLA. Grande attesa per la proiezione in anteprima nazionale di «Z la formica» il film di animazione di Steven Spielberg sulla vita in un formicaio. Lo spettacolo, in cartellone oggi alle al teatro Odeon, è stato offerto dalla società che gestisce le sale cinematografiche cittadine: il ricavato andrà alla famiglia di Filippo, bimbo di due anni gravemente malato, per il quale la Fondazione Specchio dei Tempi de *La Stampa* ha aperto una sottoscrizione. Sono già moltissimi i lettori che si sono mobilitati ed hanno offerto il loro contributo. E domenica 17 allo stadio La Marmora anche il derby di calcio fra Biellese e Pro Vercelli verrà dedicato al bimbo malato, con una raccolta di fondi tra i tifosi, mentre in cartellone anche show benefico di Cristina D'Avena in febbraio.

Giallo in spariti 60

TORTONA. Sei mazzette di biglietti da centomila (nuovi, contati e «facettati») per un totale di milioni; un uomo misterioso, col bavero alzato, che passa davanti alla telecamera a circuito chiuso e scompare. Sono gli elementi di un «giallo» all'agenzia di Novi della Cassa di Risparmio Tortona. I soldi sono spariti l'altro giorno dalla cassaforte, che era per altro aperta. L'uomo è riuscito con destrezza a sfilarli? S'indaga.

Quasi sempre chiuso il Museo Galimberti

CUNEO. Il museo Galimberti, ospitato nella della famiglia Duccio, eroe della Resistenza, è aperto solo sei ore a la settimana. Accade a Cuneo, città medaglia d'oro della Resistenza. i partigiani dell'Anpi, per raggiungere la loro sede, che si trova in locale adiacente al museo, devono entrare in una porta secondaria e affrontare quattro rampe di le, che dopo d'incuria, versano in condizioni pericolose.

«Ragazzo premiato con la Legion

CASALE. Un «ragazzo del '99», il casalese Giuseppe Allara (nella foto), venerdì prossimo riceverà nel municipio di Casale dal governo francese la prestigiosa Legion d'Onore: l'onorificenza gli è stata attribuita per meriti di guerra acquisiti durante la battaglia montagna di Reims, nel giugno 1918. La Francia ha voluto assegnare il riconoscimento nell'80° della fine della Grande Guerra (in Italia stati decorati solo il casalese e un ex combattente Gaeta). Allara, che alle soglie cento anni è ancora molto lucido, nelle vicinanze di Reims si distinto per coraggio e lealtà. Con i suoi compagni di reggimento si trovò a combattere proprio dove maggiore lo sforzo tedesco. Già nel novembre '19 era stato decorato per meriti di guerra regio esercito italiano.

E' Cameri il comune più ecologico

NOVARA. E' Cameri, paese dell'Ovest Ticino, il Comune più ecologico del Piemonte, con oltre il 42 per cento della raccolta differenziata. Lo attestano i dati riepilogativi '98 del Consorzio Smaltimento Rifiuti del basso novarese, e la Novamont. A Cameri la differenziata è organizzata con il sistema del porta a porta per umido, secco, plastica e carta, materiali che possono depositati anche «campane» dislocate in paese.

Assise, assolto titolare maneggio di

GENOVA. La corte d'assise di Genova ha assolto ieri Giulia Bonzo, l'ex titolare del maneggio di Arenzano accusato di aver ucciso maestro di piano olandese Conrad Hendricus Schoofs, scomparso il agosto del '95. Il pm chiesto 25 anni di carcere. Ha detto l'imputato: «E' la fine di un incubo. Ringrazio i miei avvocati che hanno saputo tirarmi fuori questa vicenda allucinante».

Coppia muore avvelenata dalla

VALENZA. Tragica fine di due colleghi lavoro: li hanno trovati morti in un piccolo alloggio, dove l'ossigeno era stato bruciato dalla stufa a cui della canna fumaria otturata forse dal nido di un uccello. Indossavano ancora il cappotto, con cui si coprivano dal freddo. Sono Nicola Garlanda (nella foto), 38 anni, di San Germano Vercellese, responsabile marketing dello stabilimento torinese della Cinzano, Laura Bortolotto, 35 anni, di Frossasco (Torino), dipendente della stessa azienda. Il dramma è accaduto l'altra sera alla cascina Voglina, un grande complesso rurale che domina la vallata in cui la statale Vigevanese sale verso la sommità della Colla, asperità che divide Valenza da Alessandria. Qui donna proprio poche ore prima della tragedia aveva preso in affitto un mini appartamento.

Dal 7 GENNAIO

SALDISSIMI

PeterVest

Pelle - Pellicceria - Ecologica

Capi in pelle da £ 148.000

Visoni da £ 1.980.000

SCONTI
dal 30% al 60%

E in più paghi solo il
50%

Il resto entro il 30 giugno, come vuoi e senza interessi

Tutti i capi con garanzia.
Pagamento rateale su tutti gli articoli offerti

SABATO ORARIO CONTINUATO

DOMENICA SEMPRE APERTI
DALLE 15.00 ALLE 19.00

AMPIO PARCHEGGIO

TRE PIANI DI ESPOSIZIONE
SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE

NOVARA • Via Massaia, 1
Tel. 0321/402593

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass
NOVARA - Corso Cavour, 13 - Tel. 0321.393.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13 - Tel. 0322.913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

INDAGINI - ACCERTAMENTI
PROVE DOCUMENTATE
GRANDI INVESTIGAZIONI
Detective
BORGOMANERO - Co
0322/ Fax.

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35
Sabato 9 Gennaio 1999 NO 37

Da Porta Mortara parte la proposta di lezioni gratuite ai cittadini. Sono contrastanti i pareri sul corso

Il quartiere insegna a difendersi

Novara, mosse e consigli contro le aggressioni

La mossa giusta per mettere ko l'aggressore che compare di notte, alle spalle. Oppure il modo più sicuro per portare la borsa ed evitare uno scippo. A lezione contro i pericoli della microcriminalità. Non è l'iniziativa di palestre specializzate ma di un ente pubblico. Il quartiere Porta Mortara organizza un corso base di difesa personale tenuto da una società sportiva di boxe e kick boxing. E sull'idea, novità assoluta per un consiglio circoscrizionale, Novara si divide.

Le lezioni sono undici, tutte gratuite. Insegnano alcune mosse fisiche per annientare gli aggressori e tenere un comportamento più sicuro per strada o nei luoghi isolati. Colpi speciali ma anche regolette di buon senso. «Non si propone l'insegnamento di una particolare disciplina - si legge nel volantino di presentazione del corso del quartiere - bensì una serie di manovre pratiche, spesso semplici e logiche e sempre spontanee, per affrontare i malviventi fornendo un'adeguata risposta di difesa della propria persona. S'intende inoltre fornire suggerimenti e consigli di comportamento in relazione a potenziali situazioni di pericolo».

Per partecipare è necessario presentare un certificato medico di idoneità fisica e aver raggiunto la maggiore età. «Non vogliamo abusi e comportamenti irresponsabili - precisa Paola Gregis, coordinatrice della commissione Assistenza della circoscrizione -. Inizialmente pensavamo di riservare il corso alle donne, poi abbiamo deciso di allargarlo a tutti: è un servizio ai cittadini. Riteniamo che l'apprendimento, anche minimo, di queste tecniche possa fra l'altro indurre a un atteggiamento più sicuro e sereno e una migliore valutazione dei rischi».

Il corso s'inizia il 21 gennaio alle 21 nella palestra della sede di via Monte San Gabriele 19, lo tengono insegnanti della società Novara boxe-kick boxing. Nella prima lezione sarà illustrato il programma e fornita anche una breve introduzione del concetto giuridico di «legittima difesa» da parte del coordinatore della commissione Sport Giovanni Agnesina, avvocato di professione. Il quartiere ha sostenuto le spese, peraltro limitate, per l'acquisto dell'attrezzatura sportiva.

Il presidente Andrea Ballarè tiene a sottolineare: «Non ci sono stati episodi di criminalità che ci hanno spinto a organizzare questo corso. La nostra zona è ancora tranquilla e vivibile. E' vero, però, che tutta la società si sente meno sicura e Novara e Porta Mortara non fanno eccezione».

Non è la prima volta che in città viene lanciata la proposta di un corso simile. L'anno scorso la Lega presentò un ordine del giorno con la richiesta delle Donne padane affinchè il Comune promuovesse corsi di difesa lamentando una «emergenza di ordine pubblico». Fu respinto tra le critiche.

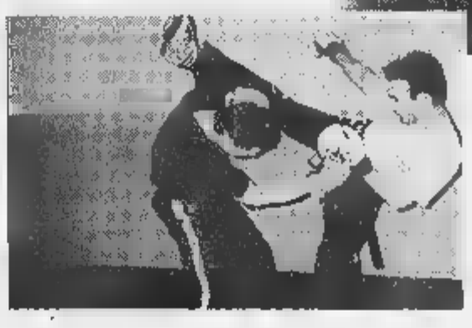
Adesso arriva l'iniziativa del quartiere. «Registro un segnale d'allarme e il segno di un'inquietudine - commenta il sindaco Gianni Correnti -. Il mio giudizio su questa iniziativa non è negativo ma nutro qualche perplessità sull'efficacia della reazione da parte del cittadino aggredito: la difesa personale, se non è fatta in termini professionali, può diventare pericolosa».

Più critico il prefetto Vincenzo Pellegrini, che presiede il Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico: «Non so fino a che punto si possa avallare un corso di questo genere. E' un problema davvero complesso e molto delicato. La reazione del cittadino potrebbe aggravare la situazione e rendere più feroci i malviventi, soprattutto se sono armati. Sarebbe interessante, piuttosto, che le circoscrizioni facessero una maggiore azione di controllo sul territorio cittadino e segnalassero a noi, al vigile di quartiere e alle forze dell'ordine ogni notizia utile per contrastare il crimine».

Chiara Cottavoz

A sinistra il presidente del quartiere Porta Mortara **Andrea Ballarè** e il prefetto **Vincenzo Pellegrini**

La circoscrizione «E' un servizio agli abitanti affinchè si sentano più sicuri»



Sopra la chiesa di San Giuseppe nel quartiere novarese e a lato atleti di kick boxing

Firmato l'accordo fra Consorzio e multinazionale per l'acquisizione di stabilimento e beni di via Bovio

Alcoa diventa polo della ricerca universitaria

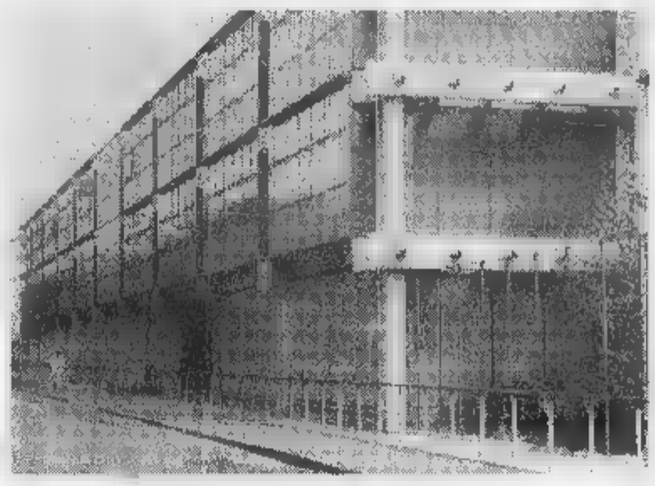
Operazione da 11 miliardi finanziata da Cariplo con un mutuo

NOVARA. Consorzio per l'università e multinazionale Alcoa hanno raggiunto l'accordo per il trasferimento dei beni e dell'immobile di via Bovio progettato da Renzo Piano. L'ex Isml di Sant'Agabio, che si estende su un'area di 11.320 metri quadrati, è destinato a diventare il polo della ricerca scientifica dell'università novarese.

E' un'operazione da 11 miliardi, (9,4 miliardi il prezzo forfettario cui si deve aggiungere l'Iva) resa possibile da un mutuo agevolato promesso dalla Fondazione Cariplo (al tasso dell'1 per cento da restituire in 12 anni) che non dovrebbe gravare sui contribuenti novaresi. Così almeno hanno assicurato Paolo Cattaneo (presidente del Consorzio) e Gianni Correnti (sindaco del capoluogo). «Le rate del mutuo pagate con l'introito degli affitti a diverse società che hanno già fatto richiesta per utilizzare porzioni dello stabilimento». Dunque un'operazione a costo zero se, beninteso, le previsioni saranno rispettate.

Paolo Cattaneo presidente della provincia

Gianni Correnti sindaco di Novara



L'atto notarile dovrà essere stipulato il febbraio prossimo. Il Comune di Novara si è impegnato a trovare una nuova società che dovrà rilevare i 18 dipendenti rimasti impegnati nell'attività di ricerca. Società che non potrà essere ceduta per tre anni a concorrenti di Alcoa. Il sindaco Correnti, a proposito di continuità, ha detto che vi sono già tre trattative in corso. Alcoa si è impegnata a fornire alla nuova società commesse per un miliardo e 700 milioni, nei prossimi tre anni, ed a scontare 450 milioni sul prezzo d'acquisto se le condizioni poste saranno state rispettate nei tempi previsti.

In via Bovio dunque troveranno spazio le facoltà di farmacia, chimica e il diploma di laurea in dei materiali oltre ai laboratori di ricerca. E ci sarà spazio anche per i privati. Qui sarà possibile realizzare quella sinergia fra ricerca universitaria e imprese private da sempre auspicata dai responsabili del Consorzio. «Questo sarà un tassello importante per la crescita dell'università novarese. Abbiamo acquistato 9,5 miliardi di cultura... Siamo convinti di aver fatto il bene della comunità acquisendo una realtà importante per la città. Vuol anche un primo quale per l'impresa locale al quale si aggiungerà presto un altro importante strumento: l'agenzia per lo sviluppo del territorio promettendoci di arrivare presto allo sportello unico per l'impresa». E' stato questo il commento di Cattaneo e Correnti che hanno impegnato il fondo Provincia e Comune in un'iniziativa indubbiamente innovativa per due enti locali che non si limitano alla gestione dell'esistente ma guardano anche allo sviluppo del territorio.

Renato Ambiel

Novara

Tesoreria, Banca e ospedale litigano

Banca Popolare di Novara e ospedale Maggiore contro per il servizio Tesoreria. Lo gestisce da sempre l'istituto cittadino che però quest'anno ha perso l'appalto per non aver accettato una clausola. E ora presenta ricorso. PAG. 38

Cameri

Dall'Ovest Ticino esempio di ecologia

La statistica del Consorzio Smaltimento premia Cameri per la raccolta differenziata dei rifiuti, che sfiora il 50 per cento. Il Comune è primo in regione. PAG. 39

Santa Maria Maggiore

Diventerà più sicura la statale di Vigezzo

Priorità assoluta agli interventi per la sicurezza sulla statale di valle Vigezzo. Anche nei programmi della Regione. La richiesta è stata avanzata dal presidente della Comunità montana dopo il positivo esito dell'incontro al ministero dei Lavori Pubblici. PAG. 41

Verbania

Consiglio sul «caso» del difensore civico

Toccherà al Consiglio comunale risolvere con atto deliberativo i problemi posti dal difensore civico con la sua clamorosa protesta. Sulla questione si registrano intanto numerose prese di posizione. PAG. 43

Chiuso lo sportello all'interno del Maggiore: si paga il ticket in Accettazione o nelle agenzie

Tesoreria, [redacted] e ospedale

La Popolare perde l'appalto ma presenta ricorso al Tar

NOVARA. E' chiuso lo sportello bancario dell'ospedale. E al Maggiore i ticket si possono pagare soltanto al banco dell'Accettazione dove però [redacted] formano lunghe code. E' così dalla vigilia di Natale. Motivo: è aperto un contenzioso tra l'ospedale [redacted] la Banca Popolare di Novara sull'affidamento [redacted] servizio Tesoreria. L'istituto di credito cittadino ha presentato un ri[redacted] al Tribunale amministrativo regionale (Tar) contro la decisione del Maggiore che l'assegna al San Paolo di Torino.

A fine novembre l'azienda ospedaliera bandisce, come avviene ogni tre anni, l'affidamento della gestione di tutto il movimento di denaro che [redacted]guarda il Maggiore. Dai rapporti con i fornitori [redacted] gli altri enti pubblici, agli stipendi dei dipendenti, ai ticket di chi richiede esami [redacted] prestazioni nei suoi reparti.

E' da moltissimi anni [redacted] servizio svolto dalla Banca Popolare [redacted] Novara che ha aperto uno sportello all'ingresso di corso Mazzini [redacted] (con un impiegato suo e uno dell'ospedale), ha installato i «Punti gialli» per i pagamenti rapidi e ha attivato tutte le sue agenzie [redacted] rice[redacted] i ticket dei pazienti del Maggiore.

«Nel bando di gara, però, [redacted] tornata anche quest'anno la clausola che richiede un contributo in denaro - dice il direttore della sede di Novara [redacted] Bpn, Ugo Ferraris -. Noi non l'offriamo più per seguire una direttiva dell'Abi che invita tutte le banche a non indicarlo sulla base di alcune sentenze del Tar. Abbiamo assicurato all'ospedale, comunque, che le nostre elargizioni benefiche continueranno. Non possiamo, però, impegnarci contrattualmente: sarebbe un precedente non accettabile nei confronti [redacted] altri enti pubblici con cui abbiamo adottato la stessa linea [redacted] partire proprio dal '98».

[redacted] è aperto un contenzioso [redacted] l'ospedale e la Banca Popolare di Novara per il servizio Tesoreria da anni gestito dall'istituto di credito cittadino

L'Istituto San Paolo, l'altra banca che si è presentata alla gara, indica [redacted] il contributo [redacted] l'appalto. La comunicazione arriva in via Negroni a metà dicembre e pochi giorni dopo giunge dall'ospedale anche la richiesta [redacted] sospendere la cassa ticket (in corso Mazzini e ai suoi sportelli) dalla Vigilia di Natale. E subito parte, dalla Popolare, l'annunciato ricorso al Tar.

A quel punto, però, per non correre il rischio di bloccare il servizio, il [redacted] dicembre [redacted] viene di sospendere l'affidamento all'Istituto San Paolo e riattivare la riscossione da parte della Banca Popolare di No[redacted] In tutti gli sportelli ma non all'interno del Maggiore. «E' una scelta dell'ospedale - precisa [redacted] vice direttore Pier Giovanni Spaini -. [redacted] abbiamo dato la piena disponibilità a riattivare anche quella cassa».

Intanto, però, le code agli sportelli dell'Accettazione si allungano. «Non intendiamo [redacted] disagi ai cittadini. Anzi - commentano Ferraris e Spaini - . La gestione della Tesoreria, è ovvio, ci interessa: [redacted] storicamente nostra e per noi rappresenta un fiore all'occhiello. Anche se non [redacted] fonte di guadagno ed [redacted] più che altro un [redacted] che prevede un'organizzazione contabile complessa. [redacted] per noi, banca locale, è importante».

A questo punto, mentre è attesa la pronuncia del Tar, si aspetta di conoscere la posizione [redacted] le prossime decisioni dell'ospedale. Ieri, contattato più volte, il direttore generale Pierbaldi Airoldi era impegnato in riunioni [redacted] non disponibile a rilasciare dichiarazioni sulla vicenda. [b. c.]

[redacted]

[redacted] BREVE

[redacted]

Nuovo direttore all'Inps del capoluogo

Nuovo direttore reggente all'Inps [redacted] Novara: è il dottor Amerigo Severino. [c. m.]

Vespolate

Cade dall'impalcatura ferito [redacted]

Infortunio sul lavoro ieri [redacted] Vespolate: un muratore [redacted] 47 anni di un'impresa di Trecate è caduto da un'impalcatura alta tre metri. L'uomo ha riportato la lussazi[redacted] della spalla sinistra; guarirà in un mese. [r. s.]

Borgomanero

Acquistato sulla A26 il biglietto [redacted] milioni

L'autogrill Agogna Ovest della A26 si conferma dispensatore di fortuna: vi è [redacted] acquistato il biglietto AO 193328 [redacted] 50 milioni della Lotteria. [c. m.]

Novara

Ex allievi [redacted] docenti oggi [redacted] Bonfantini

I primi allievi del Bonfantini, dal 1952 al '63, si troveranno oggi a scuola per un convegno aperto dal vicepreside Carlo Garavaglia. [m.g.]

[redacted] 2000

Deciso dai risicoltori lo stato d'agitazione

STATO di agitazione, che potrebbe sfociare in clamo[redacted] azioni di protesta. Lo hanno proclamato i risicoltori perchè anche il '99, con la riapertura [redacted] mercati, non promette nulla di buono. Anzi, conferma l'andamento del '98, improntato al ribasso dei prezzi. [redacted] soprattutto, all'orizzonte, ci sono nubi ancora più ne[redacted]: l'accordo Usa-Ue per un'ulteriore limatura dei dazi sulle importazioni nell'area comunitaria rischia di [redacted]ingere al tracollo la risicoltura italiana. Di più: la commissione preposta alla revisione della Ocm sembrerebbe intenzionata [redacted] non tener conto dei suggerimenti arrivati dall'Italia per un aggiustamento della riforma. Al contrario c'è il sospetto che possa passare [redacted] proposta-capestro, tale da abolire addirittura il principio del prezzo d'intervento, ultimo baluardo di salvezza contro il crol[redacted] quotazioni.

Le tre organizzazioni agricole (Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori), con il Ciri (Comitato intersindacali risicoltori italiani) hanno pertanto deciso [redacted] scendere in piazza. Nelle prossime ore saranno stabilite le modalità. Forse [redacted] si arriverà alla massiccia presa di posizione dello [redacted] anno, quando le borse [redacted]i furono bloccate, i trattori sceseso in piazza, i risicoltori incontrarono anche Scalfaro. Ma è probabile che siano decise azioni di sostegno altrettanto visibili, per appoggiare il ministro De Castro che il [redacted] gennaio s'incontrerà [redacted] commissario europeo Fishler.

I prezzi del risone nelle ulti[redacted] due campagne sono calati del 30 per cento, cioè in misura doppia rispetto a quanto previsto dal regolamento di riforma Ocm del riso. Contemporaneamente l'apertura e le concessioni dell'Ue al riso d'importaizone dai Paesi Terzi (Stati Uniti, Egitto, Thailandia, Territori Oltremare), hanno vanificato la rifor[redacted] stessa, provocando nelle ultime due campagne forti eccedenze di produzione con il ricorso all'intervento: 1,5 milioni di quintali nel 96-97 e 3,5 milioni nel 97-98. I risicoltori chiedo[redacted] immediati provvedimenti (meccanismo delle restituzioni, aiuti alimentari, controllo dell'import) altrimenti anche la produzione dell'ultima campagna non sarà collocabile sul mercato.

La battaglia del riso dovrebbe riguardare, oltre all'Italia leader della produzione, anche gli altri Paesi risicoli dell'Unione europea (Francia, Spagna, Portogallo e Grecia). L'Italia ha il compito più gravoso, quello di tirare la volata del gruppo, ma anche di allargare il consenso per formare un fronte unico. Che non sempre è compatto, perchè la Spagna - ad esempio - avrebbe già chiesto [redacted] commissione un aumento di ettarato oltre quello convenuto. E nell'opposizione alle concessioni daziarie agli Usa altri Paesi (come la Francia) [redacted] sarebbero dimostrati alquanto tiepidi.

Gianfranco Quaglia

Voti fino [redacted] martedì

[redacted]

NOVARA. Ultime battute del referendum che ha avuto per protagoniste le vetrine segnalate dai lettori de La Stampa. I tagliandi potranno confluire alla redazione in corso della Vittoria 2 a Novara fino [redacted] martedì 12 gennaio. La classifica intanto continua a subire intensi movimenti. L'allestimento orientaleggiante proposto da «Fantasie d'oriente» di via Andrea Costa sta ottenendo un crescente consenso al pari della vetrina decisamente più sobria [redacted] arredata con gusto proposta dalla Cartoleria Perini di via Avogadro.

La leadership resta per il momento alla Profumeria «Divina» che precede la Casa del Formaggio di una manciata di coupons. Alle loro spalle premono altri nuovi arrivi evidentemente intenzionati ad aggiudicarsi il viaggio sul Mar Rosso [redacted] palio dall'Agenzia Turistica Novaiet e dalla Banca Popolare Commercio Industria.

La premiazione è prevista per il 22 gennaio, festa patronale dedicata a San Gaudenzio. [r.l.]

Accomazzi lascia

Dopo 30 anni La Noce diventa «cinese»

NOVARA. Un altro [redacted] cancellato nella lista dei ristoranti del capoluogo: è quello di «La Noce» di corso Vercelli 1. Meta di tanti novaresi (ad iniziare dal Capo dello Stato Scalfaro ai politici locali) [redacted] personaggi dello mondo dello sport e dello spettacolo, come lo stilista Gianni Versace, La Noce ha chiuso i battenti. Il titolare, Aldo Accomazzi e la moglie gettano la spugna «Dopo 30 anni di intenso ed ininterrotto lavoro, che durava dal 20 settembre 1968. Un grazie ai nostri affezionati clienti e ai consigli che ci hanno aiutato a portare avanti il lavoro». Le insegne del locale sono già coperte, i lavori sono iniziati. Al posto di ravioli, gnocchi [redacted] paniscia arrivano gli spaghetti di soia. Il locale è stato acquistato da una famiglia cinese che già manda avanti un altro ristorante nella zona. «Il mio [redacted] rammarico - dice Accomazzi - è proprio quello di veder sparire una tradizione. Ho cercato, invano, qualcuno che fosse interessato alla cucina novarese». [c. m.]

Concerti, mostre e sport a S. Gaudenzio

Patronale, è festa [redacted] venerdì 15

NOVARA. Inizia venerdì prossimo il programma, religioso e civile, della patronale. San Gaudenzio [redacted] la visita allo scurolo, concerti, mostre e tanti appuntamenti che prosegu[redacted] fino al 31 gennaio. In attesa dei «marunat» che dal Cuneese arrivano a Novara e si dispongono attorno la Cupola, le feste patronali si aprono con la rassegna concertistica degli Amici della Musica, in programma il 15 alle 21. Giornata sportiva domenica 17: in largo Puccini, alle 8,30, prende il via la Mezzamaratona di San Gaudenzio. Al Palasport tornei di hockey in line. Lo scurolo del Santo verrà aperto alla mattina del 21 gennaio. Nel pomeriggio [redacted] in programma l'assegnazione del premio «Novarese dell'anno». Venerdì 22 le solenni cerimonie in Basilica, che ripercorrono la vi[redacted] del patrono. Come di consueto sarà una giornata di mobilitazione per autorità religiose, civili [redacted] militari, che si ritrovano allo scurolo per la funzione celebrata dal vescovo monsignor Renato Corti. Al pomeriggio la premiazione dei pensionati comunali. E ancora concerti, ad esempio il 27 gennaio al teatro Coccia, [redacted] di cui è protagonista il pianista novarese Simone Pedroni, una mostra di pittori del club «La Canonica». Bancarelle e tante iniziative di associazioni, che saranno annunciate nei prossimi giorni. [c. m.]

Patronale con i «marunat»

Verranno premiate (con 2 milioni e mezzo) le tesi migliori

[redacted]

Vetrina per chi si occupa di beni culturali

NOVARA. Una vetrina per i laureati che si interessano ai Beni culturali del territorio. L'assessorato alla Cultura del Comune ha organizzato il 15 gennaio all'Auditorium del Conservatorio un vero e proprio Forum in cui verranno assegnati due premi da [redacted] milioni e mezzo.

«L'iniziativa - spiega l'asses[redacted] Dorino Tuniz - è rivolta ai laureati [redacted] specializzati in diver[redacted] discipline che si riconducono ai Beni Culturali in genere o, più specificatamente, [redacted] temi relativi al patrimonio [redacted] Novara. Si intende così offrire loro un'occasione di presentare i risultati della propria ricerca e di misurare la propria professionalità nell'elaborazione di un progetto preliminare n[redacted] aree di tutela, valorizzazione, gestione e comunicazione [redacted] raccolte museali civiche».

I lavori ammessi [redacted] presentati al Forum che verrà aperto, alle 9,30, proprio da Tuniz. Quindi Maria Laura Tomea Gavazzoli, direttrice dei Musei Civici, presenterà gli studi. Nella [redacted] architettura: «Gargarengo, una proposta per la Ter[redacted] Età» di Battaglia-Bonola, «Il Teatro Marittimo di Villa Adriana [redacted] Tivoli» di Bellomo, «Il Castello di Bacco, ipotesi [redacted] riuso del castello di Agnellen[redacted] di Marotta, «Novara città fortificata. Storia ed evoluzione delle mura bastionate dal [redacted] al XIX secolo» di Piccoli-Pruno, «La chiesa di San Pietro [redacted] Marano Ticino» [redacted] Ravarelli.

L'assessore [redacted] Cultura Dorino Tuniz

Nella sezione archeologia: «Biandrate, località Le Pievi. Impianto rustico di età romana. Scavi 1982-1988. Analisi della ceramica fine da mensa e del materiale vitreo» di Calcaterra. Nella sezione economia-giurisprudenza: «La protezione del [redacted] dagli atti illeciti. Il caso italiano» di Bergamini e «La tutela dei beni culturali come servizio sociale. Profili constituzionali» di Mancuso. Infine i progetti per i Beni Culturali: «Il percorso dell'Uomo ed i frammenti del passato» [redacted] Di Maio, «Museo delle curiosità, Casa Rognoni» [redacted] Marotta-Piccoli-Pruno e «Viaggio tra i Musei novaresi» di Mastretta.

E' prevista anche la pubblicazione di un quaderno con dati personali ed esperienze dei giovani laureati. Il quaderno sarà distribuito ad Enti e Associazioni che possono offrire impiego nel settore dei Beni Culturali. «Replicheremo l'iniziativa l'anno prossimo - anticipa Tuniz - allargandola anche [redacted] chi non risiede in provincia. Abbiamo notato un'attenzione alle problematiche [redacted] ai monumenti del Novarese anche fuori dal nostro territorio». [c. bo.]

[redacted] AL GIORNALE

Incrocio pericoloso a Sozzago

Sono una lettrice di Sozzago e [redacted] segnalare la pericolosità dell'incrocio tra la strada provinciale per Sozzago e la strada statale numero 11 che da Novara porta a Milano.

L'incrocio in questione [redacted] stato teatro in passato [redacted] numerosi incidenti, alcuni dei quali piuttosto gravi e, doven[redacted] recare giornalmente [redacted] Novara per lavoro, riscontro personalmente le difficoltà di immissione sulla strada statale e la pericolosità del suddetto incrocio specie in caso di nebbia, in più la presenza nelle vicinanze della discoteca «Celebrità» crea, nelle sere dei fine settimana, ancora più traffico contribuendo ad aumentare la pericolosità dell'incrocio.

Il limite di velocità in quel tratto della statale è di settanta chilometri all'ora [redacted] questo non basta per tutelare l'incolumità e la sicurezza degli automobilisti anche perché pochi lo rispettano.

Pertanto, secondo il mio punto di vista, l'incrocio in questione necessiterebbe della presenza di [redacted] semaforo per garantire agli automobilisti un'immissione più sicura sulla strada principale.

Il problema in questi anni è rimasto sempre aperto ma spero vivamente che le autorità competenti prendano presto dei provvedimenti per poterlo risolvere. Non aspettiamo, come al solito, che succedano altri incidenti [redacted] che magari ci scappi il [redacted] prima [redacted] risolvere il problema.

La presenza di un semaforo garantirebbe l'incolumità, non solo degli abitanti di Sozzago e dei frequentatori della discoteca «Celebrità» [redacted] anche di tutti gli automobilisti che transitano per quell'incrocio.

Lettera firmata, Sozzago

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le [redacted] righe [redacted] testo. Il mittente [redacted] pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[redacted]

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted] tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. [redacted] 84.81; **Domodossola:** [redacted]. 0324 [redacted]; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. [redacted] 93.500; **Omegna:** tel. [redacted] 61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59 - 865.[redacted] tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. [redacted] 77.79.00. [redacted] tel. 0323 405.000-568.000-55.61.61/squadra neut. salvam. 0323 51.91.00; [redacted] tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.s tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.168; Volontari ci P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.06.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volon[redacted] Ambulanze del Vergante: [redacted] 28.01.17.

[redacted]

Novara: tel. 0321 62.60.00; [redacted] tel. 0322 51.81; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; [redacted] tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.16

[redacted]

[redacted] **NOVARA:** Galli, via Micca, 49 tel. [redacted] 61.13.70 (apertura dalle 8,45 alle 20.15 continuato; [redacted] 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo [redacted] urgente a [redacted] L. 3.000) a Ferrero, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62.50.90 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [redacted] giorno seguente; dalle 21,30 [redacted] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [redacted] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro [redacted] presentazione di ricette mediche urgenti.

Landiona: Casi, via Carpignano Sesia, 7 tel. 0321 82.83.09.

Trecate: Antonini, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.

Colazza: Fruttaldo, p. Milano, 2 tel. [redacted] 21.83.95.

Borgo Ticino: Giusti, via Valle 3 tel. 0321 [redacted]

Fontaneto d'Agogna: Colombini, via 25 aprile, 31 tel. 0322 89.144.

Maggiora: Sartore, via Vittorio Emanuele II, 96 tel. 0322 87.119.

Verbania (Trobaso): Sironi, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.64.

Oggebbio: Lazzari, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Omegna: Dolomesi, via Mazzini, tel. 0323 61.220.

Villadossola: Franzosi, via Pisacane, 45 tel. 0324 53.739.

Varzo: Folghera, via Castelli, 49 tel. 0324 72.494.

[redacted] NON PERDERE

Corso

Reiki [redacted]

Corso di Reiki, tecniche orientali [redacted] guarigione, di secondo livello al Villaggio Verde in località San Germano di Cavallirio. Adesioni allo 0163/80385. [r. l.]

[redacted]ione

Calindri [redacted] Cascinale

Ernesto Calindri festeggerà 70 anni di vita teatrale al termine della rappresentazione [redacted] Burosauri» in scena al teatro comunale di Vigevano. L'arzillo attore sarà premiato sabato prossimo al ristorante Il Cascinale alla cascina Lobrino Gran[redacted] Cerano su invito del ge[redacted] Mino Bellingrando. Lo accompagnerà [redacted] la compagnia teatrale Calindri/Feldman mentre alla serata parteciperà anche [redacted] gruppo di giornalisti e una rappresentanza di Accademici della cucina italiana capitanata da Luigi Picozzi. [r.l.]

Gita

In montagna col Cai

Prima gita [redacted] Cai [redacted] Borgomanero, in collaborazione [redacted] Studio [redacted] e Sporting Cavanna, domani a La Thuile. Si parte da piazza Matteotti alle 5,45. [m. g.]

Mostra

La tradizione natalizia

Sessantuno artisti affrontano il tema del Natale: la rassegna viene inaugurata [redacted]gi a Borgo[redacted] alle 17,30, nella sede della Società Operaia, in corso Roma 136. La mostra resterà aperta fino al [redacted] gennaio, dalle 16 alle 19. [m.g.]

Pittura

I segreti per dipingere

La tecnica pittorica, tutti i segreti per chi vuole avventurarsi nell'arte del colore, si possono imparare questa mattina alle 10, alla Società degli Operai di Borgomanero, in corso Roma: relatore sarà il professor Luigi Astuto. [m.g.]

Concerto

Festa patronale

La Corale di Gozzano con il coro delle voci bianche diretto da Nino Brustio, terrà stasera alle 21, nella Basilica di San Giuliano, a Gozzano, un concerto in occasione della festa patronale. [m.g.]

[redacted]

Domo indovina [redacted] Natale

Verrà proclamato oggi pomeriggio, alle 15, presso la biblio[redacted] comunale di Domodossola il vincitore del [redacted] «Indovina il Natale». [redacted] pal[redacted] [redacted] mila lire in buoni libri che andranno [redacted] chi ha indovinato come si dice «Buon Natale» in [redacted] lingue diverse. [f. r.]

[redacted]

In palio la «Scarpetta»

[redacted] giornata tutta dedicata alla [redacted]a quella che si tiene domenica al palasport di Mortara con il trofeo «Scarpetta d'Argento», che vedrà in azione centinaia [redacted] ballerini professionisti e dilettanti giunti da mez[redacted] Italia. In programma anche un trofeo riservato alle danze caraibiche. S'inizia in mattinata con le categorie giovanili, seguono nel pomeriggio amatori e seniores. [c. br.]

Il Consorzio premia l'amministrazione dell'Ovest Ticino, media buona anche in altre realtà

E' Cameri il Comune più ecologico

Ha il primato in Piemonte per la raccolta differenziata

CAMERI. Primato regionale [redacted] posto privilegiato anche nella classifica nazionale. E' Cameri a sferrare l'attacco vincente ai rifiuti. Il Comune nell'Ovest Ticino svetta nella classifica regionale per percentuale [redacted] raccolta differenziata: nel '98 [redacted] [redacted]rivato al 42,11 per cento. Un risultato di tutto rispetto [redacted] livello nazionale.

La raccolta [redacted] umido, secco, plastica, pile, carta, abiti e scarpe ha consentito all'amministrazione [redacted] attestarsi al primo posto della statistica elaborata dal Consorzio Smaltimento Rifiuti del Basso Novarese per quanto riguarda il '98. Lo conferma pure Catia Bastioli, direttore generale di Novamont.

«Seguiamo le amministrazioni [redacted] la popolazione per quanto riguarda l[redacted] informazioni sulla raccolta [redacted] forniamo i sacchetti di Mater-B che servono per la separazione della frazione umida».

Ma come partecipano [redacted] cameresi alla raccolta diferenziata? «Con molta consapevolezza - rispondono alcune famiglie - non ci sono particolari problemi». L'esempio della famiglia di Dionigi de Grandis, coppia con due bambini: «La raccolta differenziata [redacted] fatto di organizzazione - dicono - [redacted] diventa una rou[redacted] in famiglia. I sacchetti diversi non [redacted] problemi di spazio. In effetti l'amministrazione ha aiutato i cittadini con un'adeguata campagna di informazioni. La raccolta porta a porta ci viene ricordata da un volantino con i ritiri settimanali».

Il sindaco Mario Rondini [redacted] soddisfatto del risultato ottenuto: «Ma mi rendo conto che questi obiettivi si raggiungono più facilmente in piccoli Comuni. Le città hanno problemi logistici che rendono più difficile l[redacted] raccolta».

Catia Bastioli: «Non è un traguardo impossibile. Seguiamo 600 città italiane e straniere. Un esempio arriva da Busto Arsizio, città che per dimensioni è paragonabile alle maggiori della provincia. Con accorgimenti e adeguata preparazione dei cittadini è possibile realizzare percentuali alte [redacted] differenzia[redacted].

A Cameri l'unico appunto mosso dai cittadini all'amministrazione, in fatto di rifiuti, è l'ammontare [redacted] tassa di smaltimento. «Perchè non [redacted] diminuita?».

«La tassa rifiuti che applichiamo è una delle più basse in provincia - dice Rondini - . Abbiamo risparmiato con la raccolta dell'umido, questi soldi sono serviti nel '98 per fornire gratuitamente i sacchetti di Mater-B, [redacted] faremo quest'anno. Il minor costo di gestione sarà destinato alla costruzione dell'isola ecologica, in [redacted] territorio adiacente la statale 32, dove già abbiamo la discarica di inerti».

Caltignaga [redacted] il secondo co[redacted] del Consorzio con il 29,64 per cento, segue Granozzo con il 27,32 per cento. «I risultati ottenuti ad ottobre sono soddisfacenti - dicono al Consorzio - la media consortile della differenziata è pari al 21,07 per cento, ben di più dell'obiettivo imposto dal d[redacted] Ronchi per il marzo '99. Vi sono altri Comuni che, pur [redacted] raggiungendo tassi elevati di differenziazione, riescono ad [redacted] una produzione [redacted] rifiuti molto esigua».

[redacted] Meneghini

La tabella raccoglie i dati elaborati dal Consorzio Smaltimento Rifiuti [redacted] Basso Novarese [redacted] i risultati conseguiti nel [redacted] del '98
A fianco [redacted] sindaco [redacted] Cameri **Mario Rondini**

[redacted]

Lite con Arpa per la discarica

Il Comune [redacted] Ghemme si rivolgerà [redacted] legale per risolvere l'interrogativo riguardante il possibile inquinamento derivante [redacted] discarica. Il sindaco Alfredo Corazza aveva inviato nei mesi scorsi una lettera agli [redacted] che si occupano di sanità pubblica, chiedendo che venisse precisato se ritenevano o no la discarica inquinante. E' arrivata la risposta dell'Arpa, un piccolo dossier di quattro pagine, ma il sindaco non [redacted] rimasto soddisfatto: «Ho fatto [redacted] domanda precisa: dite [redacted] la discarica inquina o no; mettetelo nero su bianco ed io, da responsabile dell'igiene pubblica sul territorio, saprò [redacted]mi. Nella risposta l'Arpa non mi ha detto con chiarezza qual è la situazione. Siccome per questo problema [redacted] riusciamo ad [redacted] indicazioni definitive, ci rivolgeremo all'avvocato». Una notizia positiva è il raddoppio del contributo che spetta a Ghem[redacted] come località che ospita la discarica. Il contributo passa da tre lire [redacted] 78 centesimi per ogni chilo di rifiuto conferito, [redacted] sei lire. «E' un atto [redacted] giustizia [redacted] i ghemmesi, che devono subire le conseguen[redacted] chi ha la discarica sul territorio. Quanto al modo con cui sarà speso il denaro - dice Corazza - ci sono [redacted] vincoli precisi per cui la somma può essere spesa per l'ambiente, il recupero di aree degradate, l'arredo urbano o per opere a carattere sociale». [m.g.]

[redacted] BREVE

Cavaglietto

Un imprenditore entra in Commissione cultura

Danilo Ramazzotti, imprenditore e designer nel settore della ceramica, [redacted] stato nominato per conto dell'Udr membro della commissione nazionale di esperti nel settore dei beni culturali. La commissione avrà il compito di coadiuvare Camera e Senato. [m. g.]

Arona

Donazione di Cariplo [redacted] Centro dialisi

La Fondazione Cariplo ha messo a disposizione dell'Asl 13 la somma [redacted] 75 milioni da destinare al completamento del Centro dialisi dell'ospedale di Arona. Il primario Augusto Cavagnino: «Sarà [redacted] centro modernissimo e all'avanguardia della tecnologia. I dializzati ad Arona lo aspettano perchè eviterà loro scomodi trasferimenti a Borgomanero, ma sarà importante anche per i numerosi dializzati che giungono nella nostra [redacted] come turisti». [s. bott.]

Cerano

Il ristorante Il cascinale riceve [redacted] «Cuoco d'oro»

Un importante riconoscimento gastronomico [redacted] stato assegnato al ristorante «Il Cascinale» alla Cascina Lobrino Grande di Cerano. Una giuria lo ha premiato con il «Il cuoco d'oro internazionale». Ha ottenuto l'ingresso al sodalizio Acta, che raduna amici di arte e gastronomia. All'Acta è iscritto «Ai Terrieri» [redacted] Grignasco. [r. l.]

Ad Arona si è costituita l'associazione

Pendolari uniti contro le Ferrovie

ARONA. Pendolari esasperati contro l'Ente Ferrovie. Lamentano condizioni di viaggio pericolose, pessime situazioni igienico-ambientali, numero dei vagoni esiguo ed estenuanti trasferte [redacted] posto [redacted] sedere pur avendo pagato [redacted] biglietto.

Per rendere più concreta la loro protesta e far sentire la propria voce, hanno costituito l'Associazione Pendolari, che ha pure un proprio recapito nel palazzo comunale di Arona.

Presidente di questa associazione è Tiziano Zamboni, il quale afferma: «Volendo instaurare un rapporto più costruttivo [redacted] le Ferrovie, abbiamo scritto alla direzione regionale della Lombardia esponendo in [redacted] quindicina di punti lo scenario [redacted] il quale dobbiamo giornalmente confrontarci».

Zamboni elenca i disagi: «Mancato rispetto dell'orario ufficiale, aumento dei tempi di percorrenza ad ogni mutamento stagionale [redacted] senza dimenticare che spesso l'orario non risponde per niente alle esigenze degli utenti, fermate extra [redacted] previste dalle tabelle di marcia».

C'è poi il problema delle stazioni intermedie, le più piccole, non più presidiate ed [redacted] completamente abbandonate e vittime [redacted] un progressivo degrado: finestre [redacted] porte vengono abbattute, i vetri infranti, sporcizia e rifiuti non [redacted] più rimossi, mentre persone dedite al vagabondaggio utilizzano queste strutture come rifugio di emergenza accrescendone le condizioni di invivibilità.

La decisione di chiudere le biglietterie ha costituito [redacted] primo passo per la successiva chiusura definitiva delle stazioni, con conseguente degrado del servi[redacted] ferroviario. Recentemente [redacted] stato reso noto l'elenco delle stazioni impresenziate: 8 per il Vco [redacted] addirittura [redacted] per la provincia di Novara.

L'orario invernale ha portato un ulteriore rallentamento del treno che dovrebbe arrivare poco dopo le [redacted] a Porta Garibaldi. Nel pomeriggio la [redacted] sistemazione dei collegamenti [redacted] la Svizzera ha aperto una voragine di circa [redacted] mezzo, con nessun treno (salvo il solito Pendolino) in partenza [redacted] Milano dalle 14,30 a poco prima delle 17, con buona pace di tutti coloro (a cominciare dagli studenti universitari) che vorrebbero rientrare a [redacted] prima delle 18.

Ma Tiziano Zamboni non si rassegna: «Abbiamo approfondito le conoscenze sulla legislazione vigente in tema di trasporto locale ed inviato le nostre richieste alla Ferrovie dello Stato. Entro [redacted] prossimo mese di febbraio vogliamo programmare un incontro pubblico e, [redacted] non otterremo risposte soddisfacenti, passeremo a forme di protesta più eclatanti ed incisive». [s. bott.]

La stazione di Arona

sanaGens
NOVARA - Vi[redacted] ANDREA [redacted] 10/d - [redacted]
CAMMINARE MEGLIO
SALDI SANAGENS
SPENDENDO MENO

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[redacted] COOPERATIVA SAN [redacted]
Importante realtà operante nel campo del [redacted]
sempre attenta alla piena soddisfazione [redacted] cliente, impegnata nel Progetto Sistema Qualità ISO [redacted]
visto il forte programma di espansione
anche nelle provincie di Novara - [redacted] - Verbania - [redacted] - [redacted] - Varese
[redacted] E PROVINCIA
persone motivate, intraprendenti [redacted] serie, l'età non costituisce vincolo, da inserire nella propria Divisione di Pubbliche Relazioni in qualità di segnalatori e/o consulenti a full o part-time con l'obiettivo di creare nuovi contatti di lavoro presso: attività commerciali, amministratori di condomini, case di riposo, centri di insediamento logistici, centri commerciali, chimiche private, piccole, medie [redacted] grandi aziende private [redacted] pubbliche, per i seguenti settori:
pulizie - gesti[redacted] con [redacted] proprietà - ristorazione/mense
assembleggio - trasporti [redacted] mezzi [redacted] proprietà e [redacted]
La ricerca [redacted] rivolta in particolare a tutte quelle persone, che vogliono tramutare i loro personali [redacted] interessanti contatti in [redacted] GRANDE OPPORTUNITÀ [redacted] lavoro per [redacted] stessi, [redacted] la costituzione [redacted] questo importante ed unico Team [redacted] P.R. coordinato da professionisti della comunicazione, [redacted] vendita e delle Pubbliche Relazioni. La retribuzione sarà da valutare singolarmente e sarà soddisfacente anche per la persona più esigente. [redacted] garantita la [redacted] massima riservatezza [redacted] rapporto. Tutti coloro che [redacted] identificano nell'importante figura professionale ricercata [redacted] sono interessati [redacted] maggiori informazioni sono gentilmente pregati [redacted] scrivere, citando il Rif. 9D sulla busta, [redacted] C.A.:
[redacted] - Via [redacted] Costa, 19 - [redacted] NOVARA

DAL 7 GENNAIO
SALDI
ALMAR CENTER SHOP
uscita
GRANDE SVENDITA ABBIGLIAMENTO IN PELLE PER ELIMINAZIONE ARTICOLO
CALZATURE
ABBIGLIAMENTO
PELLETTERIA

NUOVA GESTIONE NUOVA GESTIONE NUOVA GESTIONE NUOVA GESTIONE

IL CENTRO DIMAGRIMENTO

ELIANA MONTI

TI ASPETTA CON UN NUOVO E RIVOLUZIONARIO METODO

ASSOLUTAMENTE NATURALE

ASSICURIAMO IL TUO DIMAGRIMENTO CON UN

CERTIFICATO DI GARANZIA*

TELEFONA SUBITO: PRENDI UN APPUNTAMENTO PER UN

ESAME GRATUITO

PER TUTTO IL MESE DI GENNAIO SCONTO 5% ALLE NEO MAMME SUL TRATTAMENTO TOTALE

* modalità e condizioni della garanzia sono visionabili presso le sedi dei Centri Eliana Monti

CENTRO DIMAGRIMENTO ELIANA MONTI di NOVARA PIAZZA MARTIRI, 3/1 TEL. 0321.62.39.02

NUOVA GESTIONE NUOVA GESTIONE NUOVA GESTIONE NUOVA GESTIONE

DA SABATO 9 GENNAIO

BRIO ABBIGLIAMENTO

GRAVELLONA TOCE - C.SO SEMPIONE, 66

VERSUS Gianni Versace MOSCHINO EXTE HAMNETT Calvin Klein CAVALLI JEANS CJ

PER RINNOVO ARREDAMENTO

SVUOTA TUTTO

COLLEZIONI INVERNO - ESTATE

SALDI DAL 20 AL 80%

APERTO LA DOMENICA

* AUTORIZZAZIONE COMUNALE EFFETTUATA

S.W.S. s.r.l. - S.S. 33 - VERBANIA

Positivo incontro a Roma fra amministratori della valle e dirigenti Anas

Statale Vigezzina più sicura

Prevista una nuova galleria verso il confine

SANTA MARIA MAGGIORE. Priorità assoluta agli interventi per la sicurezza sulla statale della valle Vigezzo. Anche nei programmi della Regione Piemonte. La richiesta è stata avanzata dal presidente della comunità montana, Franco Bonardi, dopo il positivo esito dell'incontro al ministero dei Lavori Pubblici sulla sistemazione generale dell'arteria. Alla riunione di Roma hanno partecipato la Giunta della Comunità montana al completo (oltre a Bonardi, gli assessori Piero Adorna, Enzo Bonzani, Susanna Giorgis), il direttore generale dell'Anas Mario Costantini e il responsabile del compartimento di Torino Luigi Gambardella, l'onorevole Sannella a nome del Sottosegretario Antonio Bargone, il [illegible] Luigi Manfredi.

«C'è stata la disponibilità del Ministero per una soluzione definitiva che elimini una volta per tutte l'incubo delle interruzioni - ha dichiarato Bonardi - la direzione generale dell'Anas è stata invitata a progettare con sollecitudine le opere necessarie, anche sulla scorta dello studio che abbiamo presentato. Noi abbiamo sottolineato l'importanza internazionale dell'arteria, ribadendo il carattere di somma urgenza degli interventi per la sicurezza. Ora tocca alla Regione indicare le opere che l'Anas dovrà realizzare prioritariamente nel prossimo triennio. A Torino le condizioni della statale Vigezzina sono ben note, non dovrebbero esserci sorprese».

Gli amministratori della valle hanno portato a Roma uno studio tecnico per la messa in sicurezza della statale, soprattutto nei punti che si sono rivelati più critici negli ultimi anni. Sono previste nuove gallerie paramassi a una quota più alta fra Trontano e Druogno e lo spostamento del tracciato sulla sponda opposta del Melezzo prima di Marone. In prossimità del confine svizzero, fra Isella e Ponte Ribellasca, il pericolo di caduta di massi, molto forte, dovrebbe essere eliminato da una nuova galleria di circa tre chilometri.

Adriano Velli

Il senatore Luigi [illegible]. In alto, un tratto della statale 337 di valle Vigezzo

«I soldi ci sono»

Manfredi: «Dal Governo congruo finanziamento»

VERBANIA. Sulla sistemazione della Statale della Valle Vigezzo è intervenuto anche il senatore Luigi Manfredi. «In due circostanze successive - dice -, il Governo si è impegnato a stanziare un congruo finanziamento per il triennio 2000-2002 per risolvere i gravi problemi della Statale vigezzina. Siamo di fronte ad un passo importante e decisivo, anche perchè sulla tempestività di tale intervento garantisce pure la delibera di priorità assoluta della Regione».

Il senatore Manfredi era intervenuto alla riunione sull'argomento svoltasi a Roma al Ministero dei lavori pubblici. Dopo tale incontro, il presidente dell'ente comunitario vigezzino, Franco Bonardi, aveva inviato una lettera a tutte le autorità per sottolineare la richiesta fatta al Ministero affinchè gli interventi rivestano carattere di somma urgenza e ad essi vengano destinati anche i fondi già stanziati sulla legge dell'alluvione del [illegible] per un importo di 9 miliardi.

In precedenza Manfredi aveva presentato in Parlamento un emendamento ad un disegno di legge che stanziava fondi per varie opere locali, affinchè esso autorizzasse per la Statale 337 la spesa di 200 miliardi nel biennio 1999-2000. «L'emendamento - ricorda il senatore forzista - è stato accettato e questa formulazione, ma in seguito ad esso il Governo aveva assunto il primo impegno al reperimento dei fondi necessari». Manfredi, nell'occasione, ha ricordato anche il suo impegno per eliminare il vincolo delle altezze minime nelle abitazioni, vincolo che di fatto impediva le ristrutturazioni in molti edifici di montagna. [s. r.]

Domobianca ospiterà gli allenamenti della nazionale maschile

Slalom azzurri al Lusentino

Piste ottimali secondo lo staff tecnico

DOMODOSSOLA. Tornano a Domobianca gli azzurri dello sci. La [illegible] sportiva del Lusentino ospiterà infatti la prossima settimana gli allenamenti della nazionale maschile di slalom.

L'arrivo della squadra, con gli allenatori Franz Gamper e Biagio Montagnoli, originario di Varzo, affiancati dai preparatori atletici, è previsto per martedì. Ci saranno Matteo Nana, Giorgio Rocca, Fabrizio Tescari, Angelo Weiss, Sergio Bergamelli, Simone Viqueri. Questa volta, la nazionale non è di passaggio a Domo. La squadra infatti si trova già ad Adelboden, ha preferito spostarsi per due giorni di [illegible] preparazione sulle nevi di Domobianca, giudicate migliori rispetto alle località Svizzere, e nella serata di giovedì ripartirà poi per Wengen dove sono in programma le prove di Coppa del Mondo.

Atleti e tecnici soggiorneranno al motel Internazionale dove mercoledì sera è in programma una conferenza- stampa.

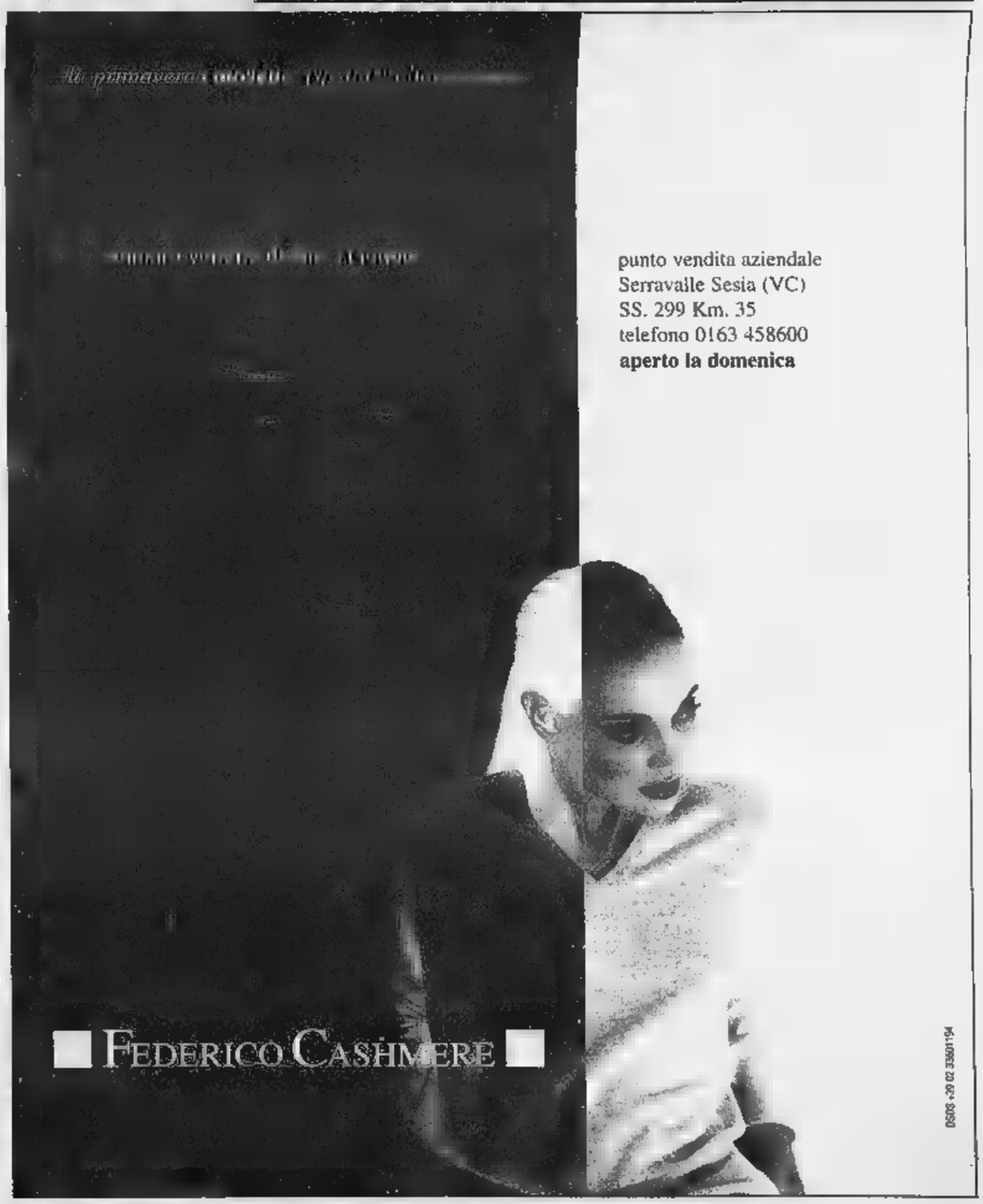
Appena è arrivata la conferma, gli addetti alle piste della stazione Domese si sono messi all'opera, con i nuovi mezzi meccanici, per far trovare agli azzurri tracciati in condizioni ideali. Gli slalomisti si alleneranno al Lusentino, in prossimità della partenza degi impianti, dove le condizioni di innevamento sono migliori. Le prove degli azzurri saranno sicuramente seguite da molti sportivi e appassionati ossolani. «Il ritorno della nazionale per noi è una grossa soddisfazione- dice Roberta Rolandi, manager della società sciolo Lusentino- Moncucco- una scelta che premia il nostro lavoro e l'organizzazione della stazione, sempre più apprezzata dalla clientela. Nei giorni scorsi abbiamo avuto infatti un boom di presenze, con una media giornaliera di oltre duemila persone». Sarà comunque un rilancio di immagine per tutta l'Ossola bianca.

A tenere i contatti con lo staff azzurro è stato soprattutto Walter Caffoni, campione di chilometro lanciato e [illegible] di sci a Domobianca, che già nel 1991 aveva portato al Lusentino Alberto Tomba con Gustavo Thoeni e nel Dicembre del 1996 la nazionale femminile. [a. v.]

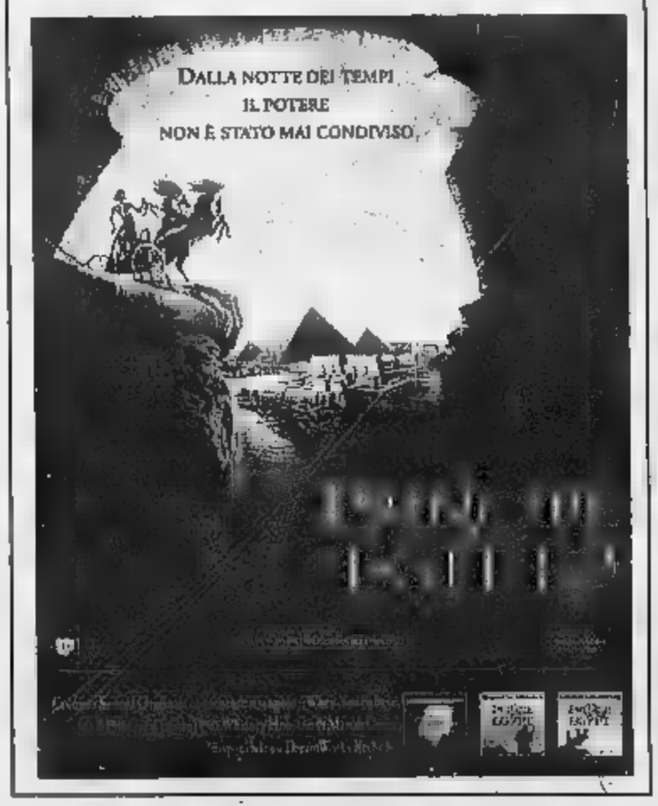
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - [illegible] (011) 686.52.11 - Fax 686.53.00

ad ARONA
Corso Cavour, 61
da sabato 2 gennaio 1999

Pratolivo
Liquida tutto per rinnovo locali
Abbigliamento uomo-donna delle firme più prestigiose
sconti reali
dal 20% al 60%
Comunicativa



LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CINEMA VITTORIA - NOVARA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO


CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO
NOVARA

IL CENTRO PIÙ GRANDE DEL PIEMONTE

DA OGGI **GRANDE SVENDITA**

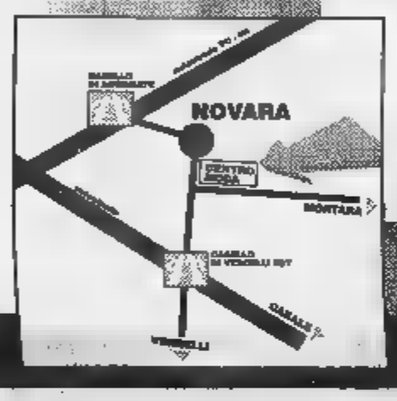
DI 150.000 CAPI D'ABBIGLIAMENTO **DELLE MIGLIORI FIRME**

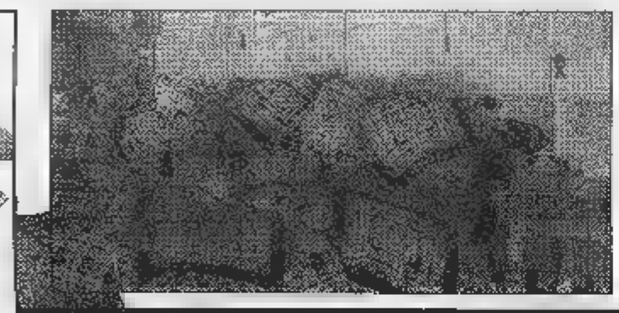
- Cappotti tessuto PIACENZA uomo/donna
- Giacconi in pelle Nabuk
- Soprabiti in pelle
- Abiti-Giacche
- Camiceria-Jeanseria

VENITE A CONFRONTARE I NOSTRI PREZZI SONO DI ASSOLUTO REALIZZO

APERTO DOMENICA 10 GENNAIO

Il Grande Magazzino del Risparmio ▪ Le Grandi Firme ▪ prezzi di assoluta convenienza





SCALDOTTI	TRAPUNTE	TRAPUNTE
CALEFFI	singole	matrimoniali
L. 109.000	L. 195.000	L. 245.000
L. 85.000	L. 110.000	L. 110.000

delle migliori marche

IDEA PIÙ

Str. Stat. per VERCELLI - NEL CENTRO COMMERCIALE NOVARA

Unione Europea

FIDA SIM

Regione Piemonte

U.S.A.S. CONSORZIO PER LA CONSULENZA E LA FORMAZIONE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

CORSO "EUROSPECIALISTA DEI PRODOTTI E SERVIZI FINANZIARI"

Il Consorzio U.SA.S organizza un corso ▪ formazione, interamente gratuito, nel settore finanziario finalizzato all'inserimento dei formati nella struttura commerciale della Società FIDA S.I.M. S.p.a. di Banca CRT (Cassa di risparmio di Torino) appartenente al GRUPPO UNICREDITO ITALIANO S.p.a.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

L'inserimento al lavoro avverrà, nel rispetto del Decreto Legislativo N. ▪ del 24 Febbraio 1998, presso le Agenzie FIDA ▪ con un contratto ▪ agenzia percependo, oltre ai compensi legati al lavoro svolto, ▪ contributo per la durata ▪ ▪ mesi.

Al termine della formazione verrà rilasciato un attestato di frequenza al corso relativo alla figura professionale di "Eurospecialista dei prodotti e servizi finanziari".

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL CORSO

Rif.: VB/NO
Sede: Novara
Durata del corso
▪▪▪▪ ore suddivise in:

- 312 ore di teoria
- 88 ore di pratica
- 80 ore di stage (*)

(*) Il periodo di stage sarà effettuato presso le Agenzie della FIDA Sim

Partecipanti: 12

Requisiti d'accesso

- Essere disoccupati da almeno 12 mesi
- Essere di età superiore ai 25 anni
- Essere residenti nella Regione Piemonte
- Essere in possesso di diploma di Scuola Media Superiore e/o di diploma di Laurea

I corsi prevedono frequenza a tempo pieno di 8 ore al giorno per 40 ore settimanali ed avranno inizio nel mese di Gennaio/Febbraio 1999.
L'ammissione al corso è subordinata ad un test di selezione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, corredata dall'autorizzazione del trattamento dei dati personali in base alla legge n. 675/96, completa di dati anagrafici, dichiarazione dei requisiti d'accesso, recapito telefonico ▪ della posizione rispetto agli obblighi di leva, dovrà essere inviata entro il 20 Gennaio 1999 ▪
CONSORZIO U.SA.S Via Ventimiglia, 115 - 10126 TORINO o via FAX al Num. 011-63.99.293 indicando il riferimento specificato. Per ulteriori informazioni contattare la Sig.ra Anna Flecchia al num. 011.63.99.286.

A Verbania [redacted] accavallano i pareri sulla protesta attuata da Piscitello

[redacted]fensore [redacted] «autosospeso»

Il sindaco: «Tocca al Consiglio deliberare»

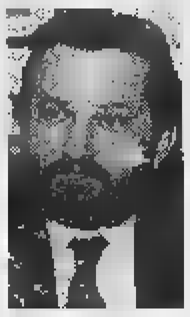
[redacted] Si registrano varie prese di posizione sulla prote[redacted] in atto da Mario Piscitello, difensore civico [redacted] Comune. Egli [redacted] ai ferri corti con sindaco, comandante dei vigili urbani, presidente del consiglio comunale e intero consiglio, [redacted] cusati di non [redacted] d[redacted] alcuna risposta alla [redacted] richiesta di interpretazione autentica [redacted] una norma dello statuto comunale giudicata essenziale per [redacted] efficace [redacted] di tutela del cittadino.

La norma in questione riguarda la possibilità di autotutela amministrativa di fronte ad atti notificati ai cittadini che configurino ipotesi di dubbia legittimità. Il dirigente della polizia municipale [redacted] esempio che il riesame dell'atto da parte dello stesso organo che lo ha emanato possa proporsi in linea generale. Infatti in caso di contravvenzione è già previsto dalla legge che per eventuali ricorsi sono organi competenti Prefetto o Pretore. Si [redacted] dunque di fronte ad un contrasto tra normativa esistente [redacted] prescrizioni dello statuto: ma perchè [redacted] risponde alle sollecitazioni del difensore civico per avere la reale interpretazione che elimini ogni discussione?

«Mi [redacted] impegnato a rispondere alla lettera con cui venivo personalmente invitato ad assumere opportune iniziative per la corretta applicazione dello statuto - spiega il sindaco Aldo Reschigna -. Nel frattempo però sono intervenuti rispetto al quesito i pareri del Prefetto e del Ministero degli Interni, per cui a questo punto tocca al consiglio comunale dirimere la questione con un atto deliberativo».

Donatella Idi, presidente del Consiglio comunale [redacted] Palazzo Flaim

Roberto Rebecchi, capogruppo consiliare di An



Il sindaco Aldo Reschigna rimanda [redacted] Consiglio per l'atto deliberativo

In attesa di risposte non parteciperà più alle sedute di Palazzo Flaim

I pareri a cui fa riferimento il sindaco non appaiono infatti risolutivi, poichè ribadiscono le [redacted] stabilite dall[redacted] legge ma [redacted] escludono in certi casi la possibilità di autotutela.

«Non ci disinteressiamo cer[redacted] dell'attività del difensore civico - sostiene Roberto Rebecchi, capogruppo di Alleanza Nazionale -. Nella fattispecie comunque è compito del segretario comunale [redacted] dell'amministrazione pronunciarsi sulla norma statutaria».

E c'è anche una dichiarazio[redacted] Donatella Idi: «Il problema - afferma la presidente del consiglio comunale - verrà posto nella prossima riunione dei capigruppo, per decidere [redacted] da farsi». Intanto Piscitello ribadisce i termini della sua protesta: finchè non otterrà risposta dal Consiglio, [redacted] interverrà alle sedute a palazzo Flaim e non illustrerà la relazione sul suo operato, che pure contiene alcuni casi da lui definiti «significativi e di segno positivo» sull'attività svolta nel [redacted].

Sergio Ronchi

IN [redacted]

Villadossola

Life, riunioni e corsi per i gruppi d'intervento

L'assemblea provinciale [redacted] Life (Liberi Imprenditori federalisti europei) promuoverà da questo [redacted] riunioni informative e addestramenti per i gruppi di intervento rapido. La Life non è legata in alcun modo alla Lega Nord. [[redacted] ba.]

Domodossola

Oggi si ride con i clown in piazza Mercato

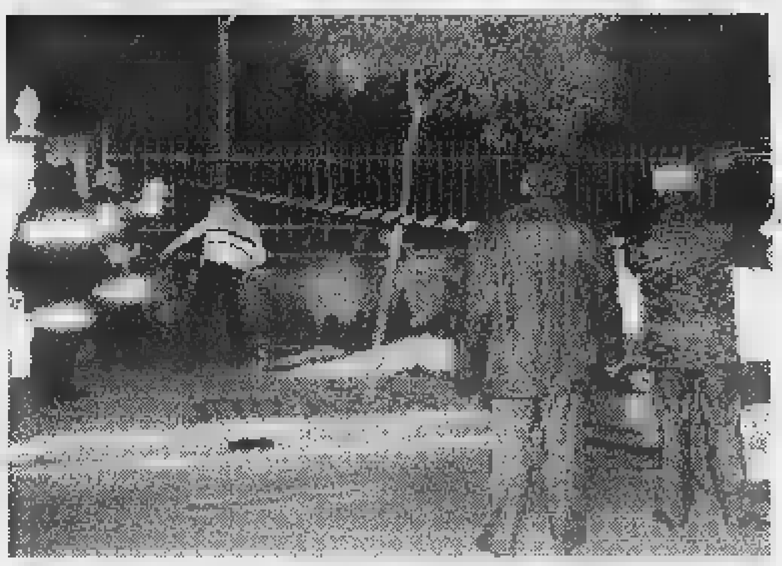
Dalle 11 e per tutto il pomeriggio, in piazza Mercato, giochi e risate. In scena i Clowns di Simona Molinari e Paolo Sfratta e la compagnia «Giulemanidalnaso». L'iniziativa [redacted] dell'Associazione Teatro Cultura e del Comune. In caso [redacted] maltempo la manifestazione si terrà al teatro Galletti. [f. r.]

[redacted]

Pretura, due verbanesi condannati per furto

Tre giovani verbanesi [redacted] stati processati per furto in Pretura. Paolo Fadino e Michele Betti sono stati condannati ad un anno e [redacted] mesi e un anno e 6 mesi e [redacted] milione. Assolto Francesco Russo. [a. r.]

[redacted]



[redacted] «Semicurve artificiali in corso Cairoli»

[redacted] L'incidente mortale accaduto mercoledì pomeriggio solleva ancora [redacted] volta il problema della pericolosità del traffico lungo il rettilineo di corso Cairoli a Intra. Alcuni cittadini sottolineano che esso è già stato teatro di vari incidenti di estrema gravità. Il consigliere dei Verdi Paolo Caruso ricorda di essere intervenuto più di una volta a palazzo Flaim per sollecitare iniziative che riducano i rischi esistenti; egli auspica la posa di dissuasori per ridurre la velocità dei mezzi a motore. Tale intervento viene però escluso dal sindaco Aldo Reschigna: [redacted] dissuasori - dice il primo cittadino - aumenterebbero addirittura i pericoli attuali. Per ridurre la velocità sul tratto in questione, l'amministrazione intende intervenire a norma di quanto previsto dal piano del traffico. Si creerà cioè un 'rettilineo sinuoso' che induca gli utenti della strada a maggiore prudenza, intervallando le aree di sosta per gli automezzi [redacted] sinistra e [redacted] destra della carreggiata [redacted] creando così artificialmente delle semicurve lungo l'asse di corso Cairoli. Inoltre servirà allo scopo pure la [redacted]da ormai prossima alla realizzazione all'incrocio con via Colombo». [e. r.]

Era di Mergozzo

Morto pensionato uscito [redacted]

MERGOZZO. E' morto ieri mattina all'ospedale Maggiore di Novara [redacted] Bido, aveva settant'anni, ed abitava a Mergozzo in vicolo Quarto. Il decesso è stato provocato dai diversi traumi che il pensionato aveva riportato nell'incidente stradale del quale era rimasto vittima il 22 dicembre scorso, poco dopo le 12.30, sulla strada provinciale nei pressi di Cuzzago. Alla guida del furgoncino «Nissan» di proprietà della ditta ossolana [redacted] la quale lavorava, Dino Bi[redacted] improvvisamente perso il controllo del mezzo - forse [redacted] del fondo stradale ghiacciato. Dopo [redacted] serie di testa-coda era uscito dalla carreggiata andando a schiantarsi contro un muretto [redacted] recinzione. Le [redacted] condizioni erano apparse subito gravi agli agenti della polstrada di Verbania e Domodossola ed ai volontari del soccorso intervenuti sul luogo. Il ferito era stato ricove[redacted] al San Biagio [redacted] subito dopo trasferito all'ospedale Maggio[redacted] di Novara dov'è deceduto. [a.r.]

A Macugnaga

Questa sera il dibattito sull'euro

[redacted] La moneta unica europea al centro del dibattito che [redacted] terrà questa sera, alle 21, al Centro Kongresshaus di Macugnaga. L'iniziativa mira a far conoscere le problematiche introdotte dal varo dell'euro. Tra i relatori il prefetto [redacted] Vco, Vittorio Balestra, il vicedirettore della Banca Popol[redacted] di Intra, Gianni Mazzetti, ed il presidente della Camera di Commercio del Vco, Giuseppe Moroni. Interverranno anche l'assessore al turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, ed il vicepresidente del Parlamento Europeo, Guido Podestà.

La serata - che è organizzata dal Comune di Macugnaga, in collaborazione con il Comitato per l'euro e la Regione Piemonte - rientra negli appuntamenti per il millenario di Macugnaga. Risale infatti al 999 [redacted] documento notarile in cui viene menzionato per la prima volta il nome della splendida località alpina. Al termine [redacted] dibattito, [redacted] dedicato all'Europa che sarà tenuto dall'orchestra della scuola Spantaconi di Stresa. [f.r.]

ORNAVASSO (VB)
A 800 mt USCITA SUPERSTRADA
[redacted]
OLIVA
È TEMPO DI SALDI
VISITATECI
ENTRATA LIBERA
[redacted] MIGLIORI [redacted] - ANCHE TAGLIE FORTI
Tel. [redacted] - 837227
Chiusura settimanale Mercoledì pomeriggio
EF. COM. L.60

GRANDIOSA SVENDITA
al
CENTRO MODA
DONINI
[redacted]

[redacted] DELLA [redacted]
Presso la Pretura Circondariale di Verbania
[redacted] Esecuzioni Penali N. 299/98 R.E.S.
Il Pretore della Pretura Circondariale di Verbania - sez. dist. di Domodossola in data 16/07/1998 ha pronunciato la seguente sentenza penale di condanna contro VERGA Marco nato a Milano il 17/7/1967, residente in Craveggia (VB), Via Premazzocco 9 imputato del reato p. e p. dall'art. 1 della Legge 15/12/90 n. 386 per avere emesso l'assegno bancari[redacted]. 1005297510 di L. 1.500.000 tratto su C.I. di Domodossola, senza autorizzazione del trattario. Reato accertato in Domodossola il 2/6/1995.
Omissis P.Q.M. Visti gli [redacted]. 533 ss. c.p.p., dichiara l'imputato colpevole [redacted] reato ascrittogli e, concesse le attenuanti generiche, lo condanna alla pena di L. 4.500.000 [redacted] multa, così sostituendo giorni [redacted] di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali. Divieto di emettere assegni bancari e postali per anni 1. Pubblicazione della sentenza, per estratto e per una sola volta, sul quotidiano La Stampa - edizione locale.
Sentenza divenuta esecutiva il 29/09/1998.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, 28/12/1998.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Paolo Salsa

BORGOMANERO - CENTRO STORICO
[redacted]
NEGOZIO ARTICOLI REGALO
PREZZO ED AFFITTO INTERESSANTI
Tel. ore pasti 0322/46960

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

[redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

PROSSIMA NOVITA'
WIND
NUOVO GESTORE PER LA TELEFONIA
MONDO TELEFONO
HAI IL CELLULARE MALATO?
MONDO TELEFONO HA LA GIUSTA CURA PER QUALSIASI GUASTO!

DUAL BAND
TUTTO PER INFOSTRADA
GRANDE SVENDITA DI INIZIO ANNO
SCONTO 20% [redacted] CUSTODIE
STARTAC 130 da £ 800.000* Ufficiale Italia
MOTOROLA 920 DUAL [redacted] da £ 500.000*
ATTENZIONE!!!
[redacted]
ENTRA IN FUNZIONE LA NUOVA BANDA 1800 DUAL BAND
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 91 - Tel. 0321/404440 Fax. 0321/462931
FINANZIAMENTI AGOS e FIN

NOVARA 10 GENNAIO

DOMENICA DI SALDI

QUESTI NEGOZI

BESOZZI - GRANT - GUSBERTI - HARRISON'S TIES
I GUFI - IDEA NOTTE - INTIMO 3 - MAX & CO.
MAX MARA - MILONE SPORT - PALMISANO
PALMISANO & C. - SACCHI - SARAH ZEGNA
THE STORE - UNIFORM

L'inverno caldo e povero di precipitazioni mette in crisi le stazioni sciistiche

Settimane bianche senza neve

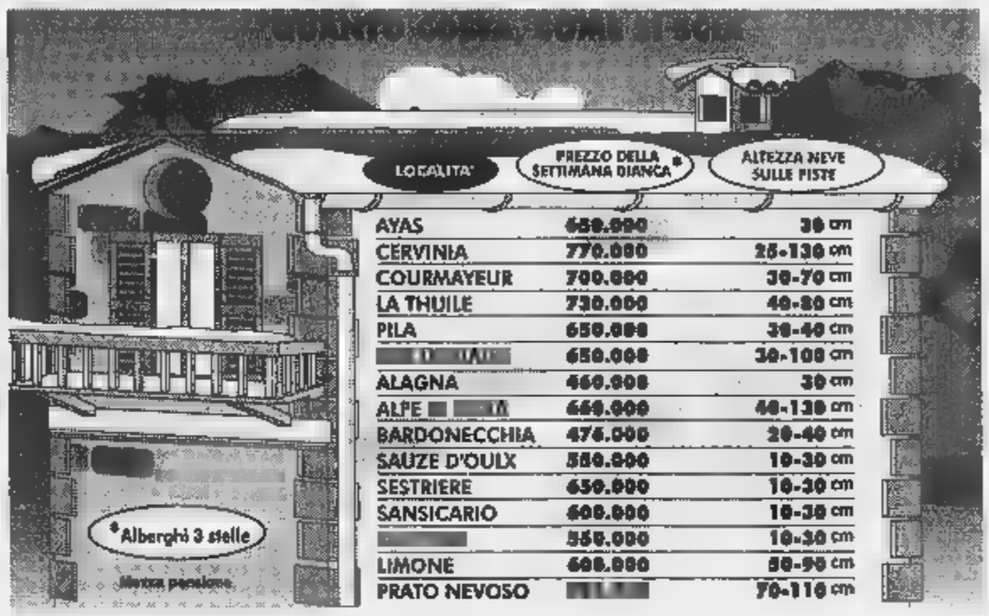
Scarseggia anche l'acqua per i «cannoni»

AOSTA. L'ultima Befana del millennio? Una farfalla arancione e nera e un'apertura alare di cm. Una rondine non farà primavera, ma una farfalla svolazzante ai 2000 metri di Cervinia il gennaio? Segno di un inverno folle, con risveglio degli insetti in pieno inverno e un'incredibile altalena di temperature. Ma le settimane bianche, già cominciate in Valle d'Aosta e pronte anche in Piemonte, vanno. Il grande punto interrogativo è sotto il Monte Rosa, ad Alagna, dove la neve quasi un ricordo. Sono aperti due skilift, ma è chiuso in alto, perfino le piste appese al cielo, sul ghiaccio dell'Indren. I tour operators che dovevano portare proprio in questo mese gli svedesi hanno quasi finito la pazienza, anche se ancora aspettano prima di dirottare gli sciatori altrove.

«Si vede che abbiamo pregato meglio degli altri», dicono invece nel Cuneese. Capodanno ha portato farfalle di neve e sia nel comprensorio «Mondolè ski» sia nella «Riserva Bianca» si sono riversati sciatori di stazioni valdostane e lombarde, dove la poca neve deve anche fare i conti con il caldo di questi giorni. «Non abbiamo mai sentito parlare così tanto piemontese sulle piste come adesso»: segno che l'abbondanza di neve in casa ha trattenuto sciatori abituati a scoprire nuovi itinerari. Risultato: strade nel caos, stazioni di sci costrette a rifiutare clienti, turisti obbligati a passare il tempo sull'auto anzichè sulle piste. Nei guai invece il Saluzzese, dove le nubi del golfo di Marsiglia non arrivano.

La quota, i ghiacciai e gli impianti di neve programmata salvano la Valle d'Aosta, ma adesso la neve deve arrivare perché le riserve d'acqua per i cannoni possono durare all'infinito. Farfalle e no Cervinia se la cava sempre. Nelle vie o sulle piste s'incrociano parecchie lingue, dall'inglese al danese, dal norvegese al le prenotazioni continuano ad arrivare anche per febbraio.

Se Alagna si è infilata per ora in un inverno storto, l'Alpe di Mera, ultima nata della Val Sesia ha un buon successo. La neve c'è, gli sciatori anche. Il costo della settimana bianca, caso più unico che raro nel panorama delle Alpi occidentali, comprende albergo, ski-pass, due cene, ingresso in discoteca e «cin-cin» e benvenuto, l'albergo tre stelle, i prezzi vanno dalle 660 mila alle 820 mila, se è due, dalle 630 alle 760 mila.



Nelle località cuneesi la situazione migliore La peggiore ad Alagna Si salva Cervinia

Per il resto meglio non avventurarsi in prezzi, il rischio è la vertigine di un grafico ricco di alti e bassi. La tabella che pubblichiamo tenta di fare una media tra le offerte. E' bene sapere che il prezzo si riferisce a hôtel a tre stelle ad comprensivo di pernottamento in camera doppia con mezza pensione. Il periodo è quello di questo mese. Avvertenza: l'ultima settimana costa di più perché si entra nell'«alta stagione», cioè nel periodo più richiesto. A questo prezzo occorre poi aggiungere quello dello ski-pass.

Le eccezioni sono **Limone Piemonte** (pensione completa, notti o ski-pass per 7 giorni) che offre la settimana dalle 600 alle mila lire e **Prato Nevoso** con prezzi tra le e le mila lire. Nella **Riserva Bianca** nel **Mondolè ski** il giornaliero costa mila lire. A Frabosa, giornaliero a 32 mila, oppure settimanale a 120 mila.

Nella **Via Lattea** (Sestriera, Sansicario, Sauze d'Oulx, Cesana e Claviere) 6 giorni costa 245 mila; il 7, 276 mila. A **Bardonecchia** il prezzo del giorni è 172 mila, per il 7 si sborsano 189 mila lire. Il giornaliero dalle 39 mila (feriale) alle 46 mila lire (festivo). Per gli universitari (dal lunedì al sabato), 27 mila lire.

A **Courmayeur** per sciare 7 giorni pagano mila lire. Il giornaliero, invece, varia da 50 mila (dal lunedì al venerdì) alle 53 mila per sabato e domenica. I bimbi sotto il metro e 20 di altezza non pagano e i gruppi familiari almeno tre persone hanno uno sconto del 15 per cento. Il settimanale di **La-Thuile** (collegamento internazionale con La Rosière) costa invece 241 mila lire (185 mila per i ragazzi fino a 12 anni). Tariffe molto agevolate per i più piccoli. Nel **Monterosa Ski**, ad Ayas il 6 giorni costa 156 mila lire, a Gressoney (meno impianti aperti) 136 mila. A **Cervinia** (collegamento con le piste svizzere di Zermatt) il giorni costa 260 mila lire; il 7, 293 mila. Prezzi che scendono a 195 mila e 220 mila lire per i bambini sotto i 5 anni per gli ultrasessantenni. A **Pila** sciare una settimana costa 238 mila, sei giorni 211 mila. Per i ragazzi fino a 14 anni biglietto scontato a metà, per quelli fino a 8 gratuito accompagnati da un adulto che acquisti un analogo ski-pass.

Ad **Alagna** sciare sulle due piste del Wold costa 22 mila il giorno feriale, 27 il festivo e centomila lire il settimanale. A **Macugnaga** il giornaliero costa 30 mila lire anziché 40 mila, proprio per la mancanza di neve; i bimbi sciano gratis.

Enrico

Summit di maggioranza, voci di ribaltone

Regione, duello finale Giunta Ghigo in bilico

Il Polo: stiamo realizzando il programma L'opposizione: nulla di fatto nel sociale

Era il giugno dell'anno scorso quando il presidente della Giunta regionale presentò il documento programmatico che dava vita al Ghigo bis. Un documento che chiudeva un lungo periodo di fibrillazioni politiche. Adesso la tensione è di nuovo alta al punto che forze del Polo (segretari regionali, capigruppo e presidenti di Giunta Consiglio) si ritroveranno stamattina per vertice, il primo dell'anno. L'ordine del giorno? Il caso Udr e le voci di ribaltone, ma anche lo stato di attuazione del programma criticato aspramente per la attuazione («si galleggia») proprio dal vicesegretario regionale Udr, Antonello Angeleri.

Quel programma conteneva 53 indicazioni di priorità operative da realizzare entro la fine della legislatura. Che cosa è stato fatto finora? La Giunta riuscita attuare il decreto Montecchi di riforma del mercato del lavoro e ad approvare la legge sulle vittime dell'usura. più in corso di realizzazione i lavori di recupero della Reggia di Venaria. Il resto dei 50 progetti è ancora lì: alcuni bloccati in Consiglio regionale dalle opposizioni (come il regolamento edilizio tipo) altri che stanno per essere portati all'esame della Giunta (come la riforma del commercio regionale che deve essere approvata entro la fine di aprile di quest'anno pena il "commissariamento" da parte del Governo). Ferma legge sulla famiglia e quella sulla scuola libera; in ritardo (doveva presentato entro l'autunno del 1998) il programma di riordino degli enti strumentali; la privatizzazione del Csi rimandata sine die, così come quelle delle partecipate Fin-Piemonte. Bloccato anche il nuovo regolamento della Regione. La Giunta, poi, ha presentato il disegno legge per incentivare attività alberghiere.

così Antonio Saitta, capogruppo dei popolari, va all'attacco: «Il Ghigo bis è nato sei fa dopo una lunga verifica all'interno del Polo e con l'approvazione di un programma che i nostri colleghi del Cdu e quelli che adesso fanno riferimento all'Udr votarono perchè "fortemente ispirato agli ideali del Centro". La verità è che quel programma è praticamente inattuato, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti sociali cari ai cattolici. Spero che ne traggano debite conclusioni». Saitta, ma anche gli altri capigruppo delle opposizioni da Riba (Ds) a Spagnuolo (Socialisti), da Chiezzi (Comunisti) a Montabone (Rinnovamento Italiano) da Papandrea (Rifondazione) a Rosso (Lega), a Cavaliere (verdi), aggiungono: «I progetti realizzati, l'alto numero di atti amministrativi, passati dopo la riforma del personale da 5174 a 17174 testimoniano la paralisi di questa giunta. E i danni evidenti: 2127 miliardi di fondi statali non spesi nel 1998».

Di diverso avviso Agostino Ghiglia, capogruppo di An: «La Giunta sta realizzando il programma. Del resto bilancio del 1998 è stato approvato solo a maggio. I ritardi? Sono unicamente colpa delle opposizioni che fanno ostruzionismo su ogni provvedimento». Aggiunge Mariangela Cotto: «Non siamo riusciti a fare quello che volevamo ma anche le minoranze hanno le loro responsabilità, soprattutto sull'attuazione dei decreti Bassani. Adesso dobbiamo rilanciare quel programma portarlo avanti». Dalla Giunta, poi, fanno sapere che progetti strategici come il Docup 1997/99 sono pressochè ultimati.

Maurizio Tropeano

Villadossola presenta una stagione di concerti che ospiterà grandi complessi e famosi solisti

Alla «Fabbrica» ritornano le sinfonie

Il debutto è con Simone Pedroni e l'Orchestra Coccia

VILLADOSSOLA. Due complessi sinfonici, un'orchestra ed un quintetto a fiati, una filarmonica da [illegible] proveniente dalla Lettonia, un duo e altri famosi solisti, fra cui [illegible] giovanissima pianista prodigio.

«La Fabbrica» di Villadossola ripropone una nuova stagione musicale [illegible] i fiocchi, si intersecherà con le stagioni di prosa e cabaret. «E' un cartellone ad alto livello - conferma il maestro Stefano Gori, flautista e componente del gruppo di lavo[illegible] del centro culturale ossolano-. Abbiamo concerti che coprono le esigenze di tutti gli appassionati».

Si parte il 28 gennaio con l'Orchestra lirico sinfonica Carlo Coccia [illegible] Novara, diretta da Paolo Gatto, assieme al pianista Simone Pedroni, che [illegible] Villadossola [illegible] già stato lo scorso aprile. Proporranno la sinfonia «London» di Haydn, il concerto per pianoforte n.5 «L'Imperatore» [illegible] Beethoven e la «Ballata opera 106» dell'autore ossolano Renato Grisoni.

Il 13 febbraio toccherà all'Orchestra a fiati «Accademia» con [illegible] programma che spazia da Bennett [illegible] Stravinsky e Bernstein.

Grande appuntamento a marzo. Venerdì 12 Massimo Lambertini dirigerà l'orchestra Filarmonica da Camera della Lettonia che è alla sua terza tournée in Italia. «Un complesso tra i più rinomati all'Est - spiega Gori -: offrirà un programma accattivante, sorretto dal violoncello [illegible] Giorgio Fiori». I musicisti d'oltre cortina eseguiranno musiche di Mozart, Haydin, Dvorak [illegible] Nino Rota.

Grande richiamo il 16 aprile con il quintetto a fiati «Bibiena» di cui fa parte anche Alessandro Carbonare, da 5 anni primo clarinetto dell'Orchestra Nazionale di Parigi, direttore di corsi [illegible] perfezionamento in ogni angolo del globo.

Sempre ad aprile, il 29, tocca al duo Mario Brunello [illegible] Andrea Lucchesini in pagine [illegible] Brahms, Debussy e Chopin e sarà una serata di [illegible] orità: é la prima volta che il palcoscenico della «Fabbrica» accoglie un violoncellista ed un pianista di tale caratura.

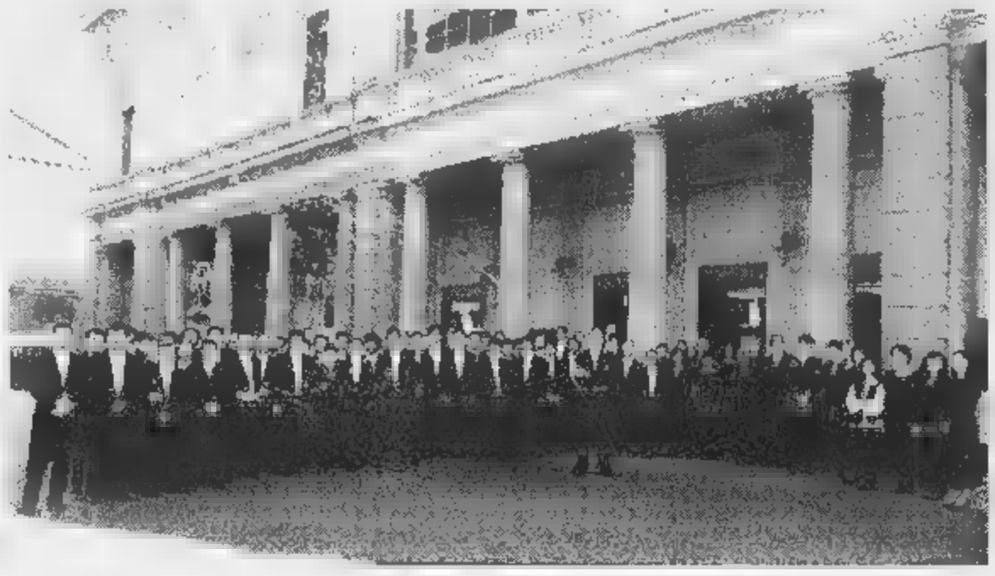
L'Orchestra sinfonica nazionale della Rai (g[illegible] ospite di Villadossola durante le Settimane Musicali) suonerà il 7 maggio, diretta dal russo Yuri Aronovitch in «Romeo [illegible] Giulietta», il famoso balletto [illegible] Prokofiev.

Dulcis in fundo (22 maggio) un'affermata artista locale: Alice Severi. Appena dodicenne, la pianista domese ha già suonato nelle sale più prestigiose d'Italia ed é ormai considerata un'autentica rivelazione.

I concerti hanno prezzi che variano dalle 20 alle 25 mila lire per la platea e dalle 10 alle 15 mila per i posti in gradinata. Riduzioni sono state previste per i giovani e per gli anziani, ma anche per gli studenti di musica che non hanno superato i 18 anni. Questi ultimi potranno avere i biglietti a [illegible] mila lire.

Per la stagione musicale sono stati previsti anche gli abbonamenti: 120 mila la platea (100 mila i ridotti). Saranno in vendita alla biglietteria del centro culturale già da lunedì, dalle 17 alle 19.

Renato Balducci



L'Orchestra lirico sinfonica di Novara, diretta da Paolo Gatto, a Villadossola si esibirà con il pianista Simone Pedroni

A Gozzano

Serata di cori in Basilica

GOZZANO. Grande concerto stasera in basilica per la festa patronale.

Ad esibirsi saranno la Corale di san Giuliano ed [illegible] Coro delle Voci Bianche diretto dal maestro Nino Brustio.

Il concerto di stasera, che avrà inizio alle 21, prevede un'antologia delle grandi composizioni corali del Settecento e dell'Ottocento, a cominciare da Bach.

Domani si chiuderà la settimana [illegible] manifestazioni dedicata al patrono [illegible] la concelebrazione solenne, alle dieci, presieduta da don Dino Bottino, vicario episcopale. Oggi [illegible] domani resterà aperta, [illegible] chissa di san Gaetano, la mostra «Il Cristianesimo sul territorio nova[illegible] documenti dalle origini al Medio Evo». [m. g.]

[illegible] De Filippo replica il «Tartufo» [illegible]

NOVARA. Prima replica stasera al Coccia per Luca De Filippo [illegible] la sua compagnia, in scena fino a domenica con «Tartufo o l'impostore» [illegible] di Molière per la stagione cittadina di prosa. Lo spettacolo è proposto nella libera traduzione firmata da Enzo Moscato che, con la regia di Armando Pugliese [illegible] [illegible] scene di Enrico Job, colora [illegible] celebre commedia [illegible] napoletanità barocca. Con [illegible] Filippo (Tartufo) recitano nei ruoli principali Toni Bertorelli (Orgone), Carola Stagnaro (Elmira) e Gigio Morra (Cleante). Il sipario si apre alle 21. Al botteghino ci sono ancora biglietti disponibili: si possono acquistare dalle 15,30 alle 18,30 e dalle 20 ad inizio spettacolo. [p. ben.]

Tra le tante proposte, una festa «loca» a Bolzano Novarese

«In The Kitchen» a Domodossola A Maggiate rock... «Diverso»

NOVARA. Sarà Noiret [illegible] [illegible] la nottata musicale live del «Battisti Music Cafè».

[illegible] Musica live [illegible] Marzio dalle 22 [illegible] Tenimento [illegible] Castello. Discobar con [illegible] e deejay Power.

BRIONA. Liscio e moderno con Mauro e Tonto dalle 22 [illegible] bar ristorante «Briona».

[illegible] Il duo Menta & Rosmarino per la nottata live del «Marcus Club» di Alzate.

[illegible] [illegible] «Think Positive» al «Melrose Place». Cocktail e birra «Gratta e vinci» [illegible] compagnia delle bargirls Titty, Francesca e Pamela.

GATTICO. Alla birreria «Diverso» di piazza Libertà a Maggiate stasera suona il gruppo «Time Out» di Borgomanero. Genere rock. Dalle 22,30.

[illegible] **BOVARESE.** Un angolo di Sudamerica sulle colline del Lago d'Orta: «Serata loca» con Max e Josè al «Poco Loco». Musica latina, salsa e merengue, sangria [illegible] tortillas.

[illegible] Il rock frizzantino dei «Johnny O'Clock» per [illegible] nottata live del «Bulldog Pub» di Pisogno.

PETTENASCO. Covers italiane [illegible] internazionali quelle del duo «Black and Blue», protagonista della nottata all'«Approdo Caffè». Dalle 22.

BORGO TICINO. A tutto rock [illegible] i «Dionisos», sul palco del «Kimberly» dalle 22,45.

ARONA. Nino [illegible] Gilda per [illegible] serata musicale danzante del «Mirage». Dalle 21,30.

ARONA. Si balla commerciale e revival sul «Battello» con i mix di Paolino. Cocktail [illegible] long drinks serviti da Romina.

[illegible] Covers rockabilly proposte dagli scatenati «Starliters», di [illegible] la roadhouse «Waco's».

MEINA. Al ristorante «Bel Sit», sul lungolago di Meina, cena [illegible] piatti piemontesi allietata dal pianobar [illegible] Angelo.

[illegible] La verve di Alessandra Faletti e dei suoi «T45» all'«Idrovolante Caffè» dalle 22.

[illegible] Covers rock con i «Night Train», di scena dalle 22 al «Mc Gill's Pub» di Brisino.

[illegible] Al «Lago delle Fate» si esibisce il quintetto «Mister Jazz Nuts».

[illegible] «Table dance» all'«American Bebe». La programmazione musicale del disco bar inizia alle 22.

[illegible] Folk-rock con la band valsesiana e romagnanese «In the kitchen», di [illegible] dalle 21 al «Teatro Galletti». Entrata libera.

S.M. MAGGIORE. A tutto rock [illegible] le proposte degli «Spiders», di scena dalle 22 al «Capanno dei Pini».

[illegible] Serata live in compagnia di Michelangelo dalle [illegible] al «New Rolling Stones Pub».

SESTO CALENDE. Liscio [illegible] Anni '60 e '70 al club «La Quadra», ex Tremes, [illegible] via delle Industrie 1. Dalle 22.

MILANO. Un gruppo atipico nel panorama musicale italiano: sono i «Jubiaba», dalle 22 alle «Scimmie». Dall'acid jazz al beat londinese.

A CURA DI Marco Piatti e Roberto Lodigiani

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	47
	67	62	48	48	42
CAGLIARI	[illegible]	18	5	63	66
	[illegible]	67	64	58	57
FIRENZE	33	28	11	18	4
	77	70	53	61	48
GENO[illegible]	39	26	10	42	81
	123	86	78	75	72
MILANO	[illegible]	54	57	32	78
	82	62	59	48	46
NAPOLI	21	1	68	14	44
	73	72	57	54	49
PALERMO	[illegible]	21	43	41	80
	67	65	65	60	57
ROMA	44	13	22	15	7
	112	61	58	51	46
[illegible]	13	63	72	22	68
	110	88	76	65	60
VENEZIA	21	63	37	11	15
	108	88	65	52	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 71 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

71-1	71-18	71-62	71-34	71-39
71-10	71-17	71-28	71-36	71-41
71-19	71-2	71-4	71-75	71-24
71-20	71-60	71-64	71-74	71-48
71-13	71-49	71-89	71-87	71-85
71-46	71-83	71-38	71-80	71-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza [illegible] settimane:

Bari 83 (2); Cagliari 1 (5); Firenze 80 (5); Genova 37 (4); Milano 24 (4); Napoli 41 (1); Palermo 79 (0); Roma 10 (3); Torino 25 (4); Venezia 74 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano

9-50	9-20	9-12	81-15	81-30
9-16	9-51	[illegible]	81-42	81-1
9-60	[illegible]	[illegible]	81-54	81-40
[illegible]	9-19	[illegible]	81-87	81-49
[illegible]	[illegible]	81-50	81-20	81-2
9-42	9-1	81-16	81-51	81-3
9-55	9-40	81-61	81-52	81-4
9-66	9-58	81-38	81-19	81-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	81-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: ambata 72 Cagliari; 51 Firenze.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 1 - 2 - 10 - 11 - 30 - 31
5 - 10 - 15 - 20 - 25 - 30
2 combinazioni

L. 5600 — 23 - 57 - 74 - 71 - 70 - 83 - 7
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 19 - 84 - 71 - 90
224 combinazioni — varianti =15 - 18 - 9 - 86 - 74 - 56 - 61 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Mi[illegible] via Vi[illegible] 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

[illegible]

VIP. Tel. 0321-625.888. [illegible] **è la vita** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000, 8000; [illegible] pom. e merc. fer. [illegible]. 8000.

ARALDO. Tel. 0321-474.625. **C'è posta per te.** Or.: 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. [illegible], [illegible]; lun. fer. L. [illegible].

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. **La maschera di Zorro** con A. Banderas. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Fer. [illegible] e prefest. L. [illegible], rid. 8000; mart. [illegible] e sab. pom. L. 8000.

ELDORADO. [illegible]. 0321-624.158. **Paparazzi** con [illegible] Abatantuono. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, rid. L. 8000; mart. [illegible] e sab. pom. L. [illegible].

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Il principe d'Egitto** di S. Spielberg. Or.: 20,20; [illegible]. Fer. fest. e prefest. L. 12.000; 8000. Lun. fer. 8000.

S. C[illegible] Tel. 0321-46.54.84. **[illegible] la Joe,** con P. [illegible]. [illegible].: 20; 22,30.

[illegible]

S. ANDREA. Il [illegible] [illegible]. [illegible].: 20,15; 22,15. [illegible] 9000; 5000.

[illegible]

SAN CARLO. Tel. 0322-240.566. **Così è la vita.** Or.: 20; 22. L. 10.000, 6000; lun. fer. 8000, 5000.

[illegible]

VARONI. Non pervenuto.

[illegible]. Tel. 0322-82.151. **C'è posta per te.** Or.: 20; 22,15. Lire 11.000, 8000; merc. fer. L. [illegible].

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Così è la vita.** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, rid. 8000; merc. [illegible]. L. [illegible].

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Il principe d'Egitto.** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, rid. 8000; merc. [illegible]. 8000.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **La gab[illegible] e il g[illegible].** Or.: 20,30; 22,15. L. 11.000, 8000; mercoledì lenula L. 8000.

[illegible]

[illegible] [illegible]. 0321-51.95.23. **L'uomo dei sogni.** Ore 21.

[illegible]

[illegible] - [illegible]. Info. su segr. tel. 0324.24.08.53. **C'è posta per te.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000, [illegible].

CORSO - Sala [illegible]. Tel. 0324-240.853. **Paparazzi.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible] 1 - [illegible] II. Tel. 0324-242.046. **La maschera [illegible] Zorro.** Or.: 19,45; 22,30.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. **Così è la vita.** [illegible].: 20,30; 22,30.

ITALIA. Tel. 0163-64.02.01. **Così è la vi[illegible].** Or.: 20,15; 22,15.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **Così è la vita.** Or.: 19,50; 22,15. Lire 11.000; 8000; [illegible].

[illegible]

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. **Il principe d'Egitto.** Or.: 20; 22.

[illegible]

ORATORIO. Al di là dei sogni. Or.: 20,15; 22,30. Lire 6000.

[illegible]

S. [illegible] Inf. e prezzi spett. al numero [illegible] segr. tel. 0321-777.122. **Il mio West,** con L. Pisacroni. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 6000. Lunedì 8000; [illegible].

[illegible]

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Celebrity,** [illegible] Leonardo DiCaprio. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]

[illegible] [illegible]. [illegible] spettacoli al numero [illegible] segr. [illegible] 0323-40.19.40. **La gabbianella e il gatto.** [illegible].: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-401.940. **C'è posta per te** con M. Ryan, T. Hanks. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Inf. orari e prezzi 0323-501.964. **Così è la vita.**

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Inf. orari e prezzi 0323-501.964. **Paparazzi.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **C'è posta per te.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Sommelier 22, tel. 561.71.80. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. **L'amico del cuore.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Sveglia!! Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 43[illegible] **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. [illegible] Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. [illegible]. [illegible].: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Milan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; ore 22,30 anteprima nazionale [illegible] **Nemico pubblico.**

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible] [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, [illegible]. 327.2214. **Festen.** [illegible]. [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi [illegible].**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Milan.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Milan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 [illegible]. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

KÖNIG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La casa.** Or.: 17; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO s. Montebello 8, t. 617.10.48. **My name [illegible] [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.

[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. [illegible]. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 1[illegible] 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible]O Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]O 1 Teatro [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 65[illegible]. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998/99. Ore 20,30 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Evelino Pidò. Massimo Quarta [illegible]. Musiche di Paganini, Schubert. Posti [illegible] L. [illegible]00 (ridotti 24.000, giovani 21.000). In vendita alla Biglietteria (ore 10,30-16; 19,30; 20,30). Telefono 011-8815.241/242.

AL CIRCO ORFEI CON LA STAMPA

NOVARA. Lo spettacolo di giovedì [illegible] è saltato per problemi all'impianto di riscaldamento. [illegible] oggi pomeriggio e stasera la troupe di David Orfei si presenta puntuale all'appuntamento con il pubblico. E fino [illegible] domani continuerà [illegible] proporre tanti numeri internazionali, dalle evoluzioni dei «Flying Chippendales», quattro trapezisti di bella presenza, al triplo salto mortale alla sbarra russa che propone la bulgara Angelina. Incanta i bambini lo zoo, [illegible] gli elefanti [illegible] la star «Rachiki», un rinoceronte di 40 quintali. Anche oggi [illegible] domani al circo Orfei, nell'area dell'Agogna, sono in programma due spettacoli, [illegible] 16,30 e alle 21,15.

[c. m.]

Hockey, dopo il trionfo di Vercelli, stasera debutto in Champions League

Cristina da una coppa all'altra

Derby italiano col Prato dell'ex Mariotti

NOVARA. Cristina insaziabile: dopo la Coppa di Lega è arrivata anche la Coppa Italia, settima consecutiva che va a sigillare il dominio assoluto degli azzurri in questo primo scorcio di stagione. Nella final four di Vercelli, gli azzurri di Livio Parasuco hanno dapprima atterrato lo Scandiano, piegato al termine di un combattuto supplementare, e poi regolato quasi in scioltezza il Salerno 4-0.

«PalaIsola» si è rivelato decisivo per le sorti dei due allenatori di Novara e Vercelli. Un 5-0 in Coppa di Lega subito dagli azzurri fece saltare la panchina di Mino Battistella, così come il «collega» giallo verde Antonio Caricato dopo l'1-4 in Coppa Italia contro Salerno. I parallelismi tra le due sponde si sprecano: un ex giocatore azzurro alla guida del Novara, un ex giallo verde, Franco Girardelli, per la «panca» vercellese.

Ma torniamo al presente, e all'impegno che attende stasera la Cristina Novara. In programma una trasferta da non sottovalutare a Prato, per il campionato che riprenderà martedì, ma per la fase preliminare di Champions League. Il quintetto dell'ex allenatore Mariotti torna a incrociare la dopo la finale di Coppa di Lega al palasport, vinta dagli azzurri per 5-2. Il ritorno si disputerà sabato prossimo a Novara.

Compito ben più difficile per il Vercelli che dovrà andare a visitare la pista lusitana del Paço de Arcos, del futuro novarese Felipe Galdao. Gli azzurri e gialloverdi proseguiranno, nel girone di semifinale dovrebbero pescare Barcellona e La Vendenne. Di ferro l'altro raggruppamento, che potrebbe vedere assieme Igualada, Vic, Benfica e Porto. [m. p.]

Alberto Michielon assente per squalifica stasera nella trasferta di Prato

ALLA CASA A2

Eurocasa a Montecchio

NOVARA. Debutto ufficiale nella nuova serie A2 per la Rotellistica '93 «targata» Eurocasa. Stasera il quintetto affidato all'ex campione Tommy Colamaria debutta sulla pista di Montecchio Maggiore. L'esordio interno avverrà tra una settimana contro il Gorizia. Il calendario di gennaio proporrà quindi la trasferta di Sandrigo (23) e la sfida casalinga con Reggio Emilia (30). A comporre la rosa Mirko Duò, Pietro Arlone, Filippo Galli, Maurizio Milani, Paolo Torazzo, Tiziano Giolito, Marcello Besana, Daniele Volpe, Daniele Bellotti, Riccardo Rossi, Roberto Cerruti, Alessandro Cerutti e Antonio Lopriore. Nelle prime uscite, la Rotellistica ha subito conquistato un primo prestigioso traguardo: la final four di Coppa di Lega che si è disputata a Viareggio martedì e mercoledì. I novaresi sono stati sfortunati, dovendo cedere dopo il tempo supplementare ai padroni di casa del Viareggio. Nella finale terzo-quarto posto il quintetto del presidente Francesco Garofalo perdeva di misure, 4-3 contro Sandrigo. [m. p.]

SPORT FLASH

Basket

Serie C1, Castelletto ospita Spezia

Ultima d'andata per il campionato di basket di C1. La 3B6 Castelletto, dopo il «blitz» di Legnano, torna a giocare al «Pala Lanzi» per ricevere, stasera alle 21, la Spezia. Gioca domani alle 17,30 l'Hydroplast Novara a Castellanza. [r. l.]

Ciclismo

E' in ritiro ad Arona la Lampre di Saronni

E' tornata al «Concorde» di Arona la Lampre di Beppe Saronni. Oltre al quotidiano allenamento sulle strade del lago Maggiore, i 16 professionisti, coi ds Algeri e Piovani, posano per le foto individuali e di squadra per la nuova stagione. Con lo svizzero Oskar Camenzind, campione del mondo, ci sono Franco Ballerini (vincitore di due Parigi-Roubaix), Piccoli, Svorada, Missaglia, Codol, Frutti, Serpellini, Spruch, Bertoletti, Padrnos, Verstrepen, Behlovsciks e i neo professionisti Hunter, Pinotti e Algeri (figlio di diesse Pietro). [s. b.]

Podismo

L'aronese Vercelli 10° al «Compaccio» di Legnano

Buona prova dell'aronese Stefano Vercelli impegnato al «Compaccio» di Legnano nella prova dei 4 chilometri dove ha ottenuto il 10° posto. Nel cross lungo, che ha visto vincitore il keniano Paul Koech, l'ossolano Severino Bernardini (Comense) si è classificato 25°. [s. b.]

Volley, calendario di fuoco alla ripresa dei campionati

Bassi, è scontro-verità Eme insegue la salvezza

NOVARA. Un calendario in salita. Riprende a pieno ritmo il campionato di volley e per le squadre delle due province si preannuncia un gennaio di fuoco. Questo è un fine settimana interlocutorio per locali della serie B2, in vista degli importanti derby previsti per il 16 gennaio. Il prossimo fine settimana sarà caratterizzato dagli incontri, sia maschile che femminile, tra le squadre di Novara e Romagnano Sesia. E già il tifo si accende.

Il calendario di questo fine settimana prevede, per la B1 femminile, una difficile trasferta a Pisa.

Le ragazze dell'Eme Omegna sono in trasferta a Castelfranco di Sotto: la speranza dell'allenatore Pedullà è quella di poter recuperate tutte le ragazze infortunate e mettere in campo la squadra al completo e trovare quella coesione che permetta di staccarsi dagli ultimi posti della classifica.

In B2 maschile il Bassi Gorgonzola Novara (che schiera tra gli altri Paolo Rullo e Luca Ferrarotti), è attesa sul campo del Parabiago, dove dovrà difendere il primato in classifica.

Match casalingo per il Pavic Trasgo, che stasera a Romagnano ospita il Concorezzo, una squadra sempre ostica per le novaresi. Uno sguardo alla femminile: la Sanmartinese è alla ricerca di punti pesanti per confermare il secondo posto in classifica. Lo farà alle 21 di stasera alla palestra Bollini contro il Cafasse, un sestetto che ha sempre dato del filo da torcere, ma che, visti i risultati, potrebbe risultare davvero abbordabile. Le ragazze del presidente Corbetta stanno disputando un'ottima stagione. Il morale è alto e il sestetto ha dimostrato in più occasioni di poter reggere bene il confronto con le avversarie.

Da sinistra i due «bombardieri» Bassi Novara: Paolo Rullo e Luca Ferrarotti

Per il Pavic Sab Autonoleggio, che nei giorni scorsi ha ospitato il memorial Travagin, un quadrangolare che ha riscosso parecchio successo, è in programma la trasferta a Venaria. Gioca in trasferta anche l'Altiora Verbania, fanalino di coda della che cerca punti a Piacenza. [c. m.]

Lo cronometro tricolore il 29 giugno a Omegna

OMEGNA. Mentre ad Arona già fervono i preparativi per il prossimo Campionato italiano di ciclismo per professionisti, giunge notizia che la prova tricolore a cronometro si disputerà sulle strade del vicino Lago d'Orta. E' stato Antonio Bertinotti, già sindaco di Arona e esponente della Società Ciclistica Binda, a condurre la trattativa che ha visto favorita un'altra località piemontese, dopo la designazione di Suno nel '97. Questa volta la sede prescelta è stato il Lago d'Orta e più precisamente Omegna, mentre la data sarà il 29 giugno, quindi due giorni dopo la gara di Arona. Ancora tutti da definire invece i dettagli della manifestazione che vedrà gli specialisti contro il tempo impegnati lungo un percorso di una trentina di chilometri. Le possibilità sono principalmente due: la litoranea del lago d'Orta in direzione di Pettenasco, oppure il circuito che da Omegna porta a Crusinallo e Gravellona. La storia del campionato italiano a cronometro è iniziata solo nel '95 con la vittoria di Massimiliano Lelli. Gli altri tricolori sono stati conquistati da Mario Fincato ('96), Dario Andriotto ('97) e Marco Velo ('98). [s. bott.]

SCEGLIETE LA VOSTRA ALFA 145.
OGGI CON RATE MENSILI DI 312.500* LIRE.

Fino al 31 gennaio con il finanziamento di 15 milioni a tasso zero oppure il climatizzatore.

I Concessionari Alfa Romeo vi offrono 15 milioni in 48 mesi a tasso zero. Versate la quota contanti di anticipo, che potete anche integrare o coprire cedendo la vostra auto usata e poi pensate alle rate mensili di L. 312.500*. Oppure sulle versioni 1.4, 1.6, Junior e turbodiesel trovate il climatizzatore compreso nel prezzo. L'iniziativa è valida fino al 31.1.99 anche su Alfa 146.

*Esempio di finanziamento per Alfa 145 1.4 T.S. 16V: Prezzo di listino L. 25.400.000 chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. • Quota contanti: L. 10.400.000 • Importo da finanziare L. 15.000.000 • 48 rate mensili di L. 312.500 • Spese gestione pratica L. 250.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione di SAVA. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso ed è valida solo per le vetture disponibili presso i Concessionari.

ARCAR
NOVARA - Corso Milano, 17/F
Tel. 0321392802

INTERMOTORS
GATTICO (NO) - Statale 142 km. 45,849
Tel. 0322846494

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (VB) - Viale dell'Industria, 15
Tel. 032433422

TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 11 • ROMA, VIA BORGOGNONA 24/25
VERSACE

A Luserna San Giovanni è scontro aperto a causa dell'impianto troppo vicino alle aule

«Abbiamo paura del ripetitore Tim»

E i bambini disertano la scuola per protesta

LUSERNA S. GIOVANNI. L'alto palo del ripetitore per i telefonini cellulari installato al centro di un parco secolare incombe sull'elementare «Pietro Guglielmo» di Luserna. I pannelli del ripetitore irradiano le radiofrequenze nella valle, ma a soli 50 metri di distanza bambini ogni giorno trascorrono otto ore nella scuola. Ieri i genitori dei piccoli hanno manifestato sotto i portici del Comune e per protesta non hanno mandato i figli in aula. Un caso limite, forse. Ma non isolato. Contro i ripetitori Tim si moltiplicano le proteste: a Bricherasio, per esempio. O a Casalborgone. O a Torino. Mentre a Roma, un anno fa, il Comune aveva ordinato l'abbattimento (poi è stato rinviato) di sette antenne tv che a Monte Mario lambiscono la materna «Leopardi».

Da tempo a Luserna si parlava della inopportunità di collocare un ripetitore Tim così vicino a una scuola, in tanti speravano che l'impianto venisse spostato; invece, all'insaputa della gente e anche dell'amministrazione comunale, la Tim ha acceso il ripetitore. Preoccupati per le conseguenze che possono derivare dall'esposizione ai segnali radio, i genitori si sono riuniti in municipio per cercare in tempi brevi una soluzione. Ad accendere gli animi ha contribuito pure il fatto che il ripetitore è stato installato in un terreno di proprietà della famiglia dell'assessore all'istruzione, Marco Merlo.

«Mio figlio continua ad andare in quella scuola - dice l'assessore - e i dati forniti dalla Tim sono del tutto rassicuranti». La Tim pagherà un affitto di circa due milioni al mese e il contratto stipulato dura nove anni. L'assessore nei giorni scorsi aveva presentato le dimissioni, erano state respinte. Guido Merlo, comproprietario del terreno commenta: «A Torino i ripetitori vengono installati sui tetti dei condomini, non capisco il perché di questa polemica»

«Ci sentiamo soli in questa battaglia - afferma invece uno dei genitori, Fulvio Turvani - nessuno ci ha rassicurati sulla pericolosità dell'installazione».

Un coro di critiche ha sommerso il Comune perché non avrebbe tempestivamente preso provvedimenti: nei giorni scorsi aveva rilasciato la concessione edilizia per far installare il palo. «Non potevamo certo negare una concessione, le procedure erano rispettate - dice il sindaco Piergiorgio Ghibò - ma sta di fatto che successivamente la Tim non si è più comportata bene nei nostri confronti e oltretutto ha attivato l'impianto senza neanche ancora l'autorizzazione dalla Regione. Così, firmerò subito un'ordinanza di spegnimento».

Però, i genitori chiedono che intervenga il prefetto per garantire l'ordine pubblico, il diritto allo studio e alla salute. Il sindaco ha già dato vita a una singolare protesta: ha disdetto il contratto del telefonino cellulare e «invito i lusernesi a fare altrettanto».

Oggi a Luserna, nel centro Fro Senectute alle 15, Celeste Martina, consigliere regionale, residente vicino alla scuola, introdurrà un dibattito al quale parteciperanno gli amministratori pubblici.

Antonio Giaimo

Fulvio Turvani, uno dei genitori di Luserna San Giovanni che guida la protesta (foto accanto) contro il ripetitore della Tim piazzato troppo vicino alla scuola

L'esperto

«Attenti invece al telefonino»

Professore, il ripetitore della Tim può nuocere alla salute dei bambini della scuola lusernese? «No, non credo proprio. Se le cose sono state fatte a norma di legge non c'è pericolo alcuno». E' il parere di Mario Orefice, docente di campi elettromagnetici al Politecnico; dunque, un esperto qualificato che s'occupa di calcoli dei campi prodotti dalle onde elettromagnetiche e, nella facoltà di corso Duca degli Abruzzi, tiene anche un corso sulle antenne.

Dice il professore: «In una scala di pericolosità, vengono per primi, per quanto riguarda le basse frequenze, i tralicci dell'Enel. Relativamente, invece, alle alte frequenze, le stazioni di base dei cellulari, cioé del tipo di apparecchiatura al centro delle proteste dei genitori di Luserna, producono emissioni di gran lunga minori rispetto a quelle dei trasmettitori per le radio, per la tv. E, soprattutto, i telefonini. Al limite, si può affermare che questi padri e queste madri, se si preoccupano perchè nelle vicinanze della scuola è stata piazzata la stazione Tim, dovrebbero a maggior ragione preoccuparsi di non usare il cellulare vicino ai bambini o di non lasciare che i figli l'usino, ci giochino. E chiaro che i telefonini contengono ben più insidie dell'antenna trasmittente in questione dato che "sparano" a pochi centimetri dal cervello una potenza di circa 600 milliwatt, ossia una potenza attorno a 1 watt. Però, non mi sembra che adesso il problema da dibattere sia quello sulla pericolosità e meno dei cellulari bensì può generare conseguenze negative l'impianto tirato su a Luserna. E, da quanto mi è stato spiegato, non vedo alcuna pericolosità. Inoltre, impianti di questo genere si installano così autorizzazione, a monte ci sono sempre progetti e l'approvazione comunale e degli enti preposti alla tutela ambientale e della salute».

Alla Tim assicurano di avere avuto tutti i nulla-osta necessari. «E allora stiano tranquilli i genitori». **[c. giac.]**

«Autorizzati e non pericolosi»

E sul tetto fiorisce il business del traliccio

La reazione lusernese non ha stupito più di tanto la Tim perché «siamo abituati alle prese di posizione più variegate quando chiediamo di piazzare le nostre installazioni, si chiamano "stazioni radiobase", e dopo che le abbiamo piazzate molta volta ottenuti i permessi [illegible]. Di regola, ogni discussione, ogni protesta rientra dopo le nostre spiegazioni. Ci auguriamo avvenga pure in questo caso, la settimana prossima andremo a Luserna San Giovanni, ripeteremo che non c'è alcun pericolo, che ogni [illegible] fatta nel rispetto della salute pubblica. Come sempre».

Queste parole accomodanti appartengono a un tecnico Tim che sovrintende alla dislocazione sul territorio delle [illegible] per la trasmissione e ricezione dei segnali della telefonia mobile: cioè, dei cellulari. Non leggerete il nome del tecnico, perché, come vuole la prassi aziendale Tim, «le dichiarazioni non vanno mai personalizzate». Dice, comunque, il responsabile delle installazioni: «La stazione radiobase montata a Luserna darà copertura a quella zona, garantirà un servizio migliore, l'emissione di onde elettromagnetiche è bassissima, addirittura al di sotto della soglia prevista [illegible] legge. Teniamo [illegible] che i limiti italiani sono di gran lunga inferiori a quelli in vigore all'estero: là, sono stabiliti in [illegible] volt-metro, da noi in 6. Tim, per prudenza, si tiene ancora sotto questo valore, dunque l'impianto [illegible] può generare campi elettromagnetici che producano un pur minimo danno alla salute. Prova ne sia che è stato [illegible] dopo i sì dell'Arpa, [illegible] regionale [illegible] protezione ambientale, e dopo il nullaosta del Comune».

Pagate sempre per installare le stazioni radiobase? «Sì, è la regola. Quando mettiamo una nostra apparecchiatura versiamo una sorta di affitto per lo spazio che occupiamo. In città, di antenne tipo quella di Luserna, ne funzionano decine, mediamente ce n'è una ogni 500-600 metri. Oltre alle nostre ci sono quelle della Omnitel e stanno spuntando quelle del terzo gestore, Wind, che debutterà il primo di marzo. La stragrande maggioranza di queste stazioni [illegible] sui tetti dei condomini i quali paghiamo la "servitù del tetto" e/o l'uso eventuale delle cantine. Perché, talvolta, l'antenna è sul tetto, gli apparati di trasmissione in cantina».

Quanto pagate? «Ogni stazione è un caso a sé, dipende dai metri quadri occupati, dal valore dello stabile determinato dall'età, dalla [illegible]. Il prezzo concordato è sempre figlio di una trattativa condotta secondo le leggi del mercato immobiliare. In genere, per l'azienda il costo corrisponde a quello dell'affitto mensile di un box, per certe installazioni si arriva anche a uno, due, tre milioni al mese».

Sono sempre accettate le vostre antenne? «Quasi sempre. Per i condominii ospitarci è un affare, abbattono le spese generali, finanziano lavori di rifacimento delle facciate, delle parti comuni. Molti, oltre a noi hanno detto sì anche a Omnitel e, adesso, a Wind triplicando così le [illegible] Insomma, secondo Tim, le antenne, oltre a non far male alla salute, fanno tanto bene ai bilanci condominiali.

Claudio Giacchino

Il traliccio contestato di Luserna

IN BREVE

Il regista Giorgio Treves

ASTI. Sarà Giorgio Traves, 53 anni regista cinematografico, teatrale e televisivo, già collaboratore di Visconti, De Sica, Rosi e Fantoni, il nuovo direttore artistico di Asti Teatro, il festival che si terrà fra la seconda metà di giugno e l'inizio di luglio, giunto alla 21ª edizione. Treves (nella foto) è stato scelto dalla giunta guidata dal sindaco Luigi Florio, per cercare un rilancio della manifestazione. «Vorrei che il festival tornasse ad essere - ha indicato Treves - quello che alle origini. momento riferimento per tutti, pubblico e gente di teatro. Mi piacerebbe che tornasse ad essere un'occasione di vitalità, di festa». Il festival punterà sulla drammaturgia contemporanea e proporrà spettacoli e iniziative dedicati a Vittorio Alfieri, di cui quest'anno ricorre il 250° anniversario della nascita.

Viaggiava contromano in autostrada: fermato

CHATILLON. Dimentica il portafogli all'autogrill e viaggia per 5 chilometri in contromano sull'autostrada per tornare a riprenderlo. Il protagonista dell'episodio è un musicista russo, Alexei Avetisian, 32 anni, che è stato bloccato dalla Stradale di Pont-St-Martin a Châtillon, giovedì sera. L'uomo rischia da 4 a 6 mesi di arresto e, per lo stesso periodo, è prevista la sospensione della patente oltre ad un ammenda.

Il procuratore capo lascia Imperia

IMPERIA. «Me ne vado». Non ha toni concilianti o che siano preludio a ripensamenti il procuratore capo di Imperia Luigi Carli. Ha deciso che sia venuta l'ora di lasciare Imperia e un progetto, destinato, con la sua defezione, a restare incompleto: quello di una procura funzionante a pieno regime. Il gruppo di pm imperiesi è infatti per smantellato per decisione della Procura generale e del Consiglio giudiziario.

«Zeta è formica» in aiuto del piccolo Filippo

BIELLA. Grande attesa per la proiezione in anteprima nazionale di «Zeta la formica» il film di animazione di Steven Spielberg sulla vita in un formicaio. Lo spettacolo, in cartellone oggi alle 15 al teatro Odeon, è stato offerto dalla società che gestisce le sale cinematografiche cittadine: il ricavato andrà alla famiglia di Filippo, un bimbo di due gravemente malato, per il quale la Fondazione Specchio dei Tempi de *La Stampa* ha aperto una sottoscrizione. Sono già moltissimi i lettori che si sono mobilitati ed hanno offerto il loro contributo. E domenica 17 allo stadio La Marmora anche il derby di calcio fra Biellese e Pro Vercelli verrà dedicato al bimbo malato, con una raccolta di fondi tra i tifosi, mentre è in cartellone anche show benefico di Cristina D'Avena in febbraio.

Giallo in banca a Novi [illegible]riti [illegible] milioni

TORTONA. Sei mazzette di biglietti da centomila (nuovi, contati e «fascettati») per un totale di 60 milioni; un uomo misterioso, col bavero alzato, che passa davanti alla telecamera a circuito chiuso e scompare. Sono gli elementi di un «giallo» all'agenzia di Novi della Cassa di Risparmio di Tortona. I soldi sono spariti l'altro giorno dalla cassaforte, che era per altro aperta. L'uomo è riuscito con destrezza a sfilarli? S'indaga.

Quasi sempre chiuso il Museo [illegible]

[illegible] *Il museo Galimberti, ospitato nella casa della famiglia di Duccio, eroe della Resistenza,* è aperto *solo sei ore a* mezza la settimana. Accade a Cuneo, città medaglia d'oro della Resistenza. E i partigiani dell'Anpi, per raggiungere la loro sede, che si trova un locale adiacente al museo, devono entrare da una porta secondaria e affrontare quattro rampe di scale, che dopo anni d'incuria, versano in condizioni pericolose.

«Ragazzo del '99» premiato con [illegible] Legion d'Onore

CASALE. Un «ragazzo del '99», il casalese Giuseppe Allara (nella foto), venerdì prossimo riceverà nel municipio di Casale dal governo francese la prestigiosa Legion d'Onore: l'onorificenza gli è stata attribuita per meriti di guerra acquisiti durante la battaglia della montagna di Reims, nel giugno 1918. La Francia ha voluto [illegible]gnare il riconoscimento nell'80° della fine della Grande Guerra (in Italia stati decorati solo il casalese e un ex combattente di Gnetal. Allara, che alla soglia dei cento anni è ancora molto lucido, nelle vicinanze di Reims si era distinto per coraggio e lealtà. Con i suoi compagni di reggimento si trovò a combattere proprio dove era maggiore lo sforzo tedesco. Già nel novembre '19 era stato decorato per meriti di guerra dal regio esercito italiano.

[illegible] il [illegible] ecologico

NOVARA. E' Cameri, paese dell'Ovest Ticino, il Comune più ecologico del Piemonte, con oltre il [illegible] per cento della raccolta differenziata. Lo attestano i dati riepilogativi '98 del Consorzio Smaltimento Rifiuti del basso novarese, e la Novamont. A Cameri la differenziata è organizzata con il sistema del porta a porta per umido, secco, plastica e carta, materiali che possono depositati anche nelle «campane» dislocate in paese.

Assise, assolto titolare maneggio di Arenzano

GENOVA. La corte d'assise di Genova ha assolto ieri Giuliano Bonzo, l'ex titolare del maneggio di Arenzano accusato di aver ucciso il maestro di piano olandese Conrad Hendricus Schoofs, scomparso il 2 agosto del '95. Il pm aveva chiesto 25 anni di [illegible] Ha detto l'imputato: «E' la fine di un incubo. Ringrazio i miei avvocati che hanno saputo tirarmi fuori da questa vicenda allucinante».

Coppia [illegible] [illegible]

VALENZA. Tragica fine di due colleghi di lavoro: li hanno trovati morti in un piccolo alloggio, dove l'ossigeno era stato bruciato dalla stufa a [illegible] della canna fumaria otturata forse dal nido di un uccello. Indossavano ancora il cappotto, con cui si difendevano dal freddo. Sono Nicola Garlanda (nella foto), 38 anni, di San Germano Vercellese, responsabile marketing dello stabilimento torinese della Cinzano, e Laura Bortolotto, 35 anni, di Frossasco (Torino), dipendente della stessa azienda. Il dramma è accaduto l'altra sera alla cascina Voglina, una grande complesso rurale che domina la vallata in cui la statale Vigevanese sale verso la sommità della Colla, asperità che divide Valenza da Alessandria. Qui la donna proprio poche mesi prima della tragedia aveva preso in affitto un mini appartamento.

Misterioso furto dei rilievi tridimensionali precedenti il rogo: «Trovata una copia»

Cupola di Guarini, rubato le ultime foto

Conservate nei computer dell'Università di Genova

La Cappella della Sindone ha rischiato di patire anche un'irreparabile «rovina» virtuale, capace di perdere l'ultima particolareggiata memoria di com'era il capolavoro di Guarino Guarini, prima dell'incendio che l'ha devastata nella primavera del 1997.

Ladri l'altra notte hanno rubato i programmi informatici che archiviavano i rilievi fotogrammetrici tridimensionali della cupola della Cappella. Li hanno portati via, con una decina di computer, sottratti alla «Marsco», la scuola di restauro della facoltà di Architettura di Genova, che aveva curato i rilievi su incarico di Lino Malara, il soprintendente ai Beni Architettonici di Torino.

Il furto ha creato subito grande angoscia, che si è sciolta però nel tardo pomeriggio, quando il professor Paolo Torsello, direttore della «Marsco», è riuscito a trovare una copia dei rilievi rubati, rintracciata da una collaboratrice, che l'aveva duplicata. L'Università di Genova ha subito telefonato al Soprintendente Malara, che, già informato del furto, ha potuto tirare un sospiro di sollievo. Perché perdere quel lavoro sarebbe stato molto grave. Era stato portato a termine durante i restauri della Cappella, riuscendo a «fotografarla» ancora integra, nei minimi dettagli, bella e ripulita come pochi hanno potuto ammirarla. «Quei dati - spiega Torsello - si erano già rivelati preziosi in giorni in cui si decisero le opere di messa in sicurezza della Cupola. Saranno utili anche in futuro, quando li metteremo a confronto con nuovi rilievi, effettuati nella cappella [illegible], per contribuire a decidere i più idonei restauri.

I ladri hanno agito indisturbati, si suppone fra le ore 18,30 di giovedì scorso e l'alba di ieri. Sono penetrati dopo aver forzato una porta di sicurezza, ingresso sul retro della scuola, nel pieno centro di Genova. Nessuno li ha sentiti. Sono stati bene attenti a non far l'antifurto, e il risultato «oscurato» con nastri isolanti e scatolette di cartone, fatte ad arte per «accecare» i sensori del sistema dall'allarme, lungo tutto il percorso da compiere per raggiungere la sala dei computer. Dalla quale hanno portato via metodo tutto ciò che c'era: video, tastiere, scanner, masterizzatori, stampanti e anche i programmi, cd-rom e hardware compreso.

Il furto è stato scoperto ieri mattina da una una studentessa, giunta nell'istituto alle 9. «I ladri - riflette Torsello - sapevano bene che cosa cercare e dove. Si sono portati via una rilevante quantità di lavoro scientifico. Oltre ai rilievi della Cappella hanno rubato materiali altri studi».

Maurizio Lupo
Alessandra Pieracci

Era a Porta Palazzo per un servizio sull'Euro

La giornalista della Bbc alleggerita del cellulare

Europa unita. Anche dagli scippi. Ore dodici, di Porta Palazzo, si filma: una troupe della Bbc è a Torino per trattare l'euro visto dall'Italia. Il corrispondente dall'Europa David Eades e la sua assistente Jane Foley sono arrivati da poco, lei ha il telefonino in mostra: inquadratura non prevista, qualcuno le afferra la mano e glielo tira via.

Tv o realtà, sono dal mondo piccolo, Porta Palazzo i Docks di Londra o la banlieu orientale di Parigi: si uniscano le genti i costumi e si rubi Non importa che poi la bionda giornalista inglese il suo cellulare l'abbia recuperato quasi subito, perché lo scippatore è tornato sui suoi passi: la paura è rimasta. Il pregiudizio sugli italiani svelti di mano, anche. Nessun pentimento, però: «Abbiamo scelto la vostra città perché ci hanno spiegato che il polo storico dell'industria italiana». Una telefonata alla «Stampa» («Hallo, potreste dirci chi possiamo intervistare a Torino?») e la partenza con pullmino viola, antenna satellitare, piccolo studio a bordo: «L'altro giorno mo nelle Ardenne, lunedì saremo a Francoforte». L'Italia all'estero, osserva la Bbc, è considerata fratello debole? Il sindaco Castellani si fa intimidire: «Dimostreremo che non è vero».

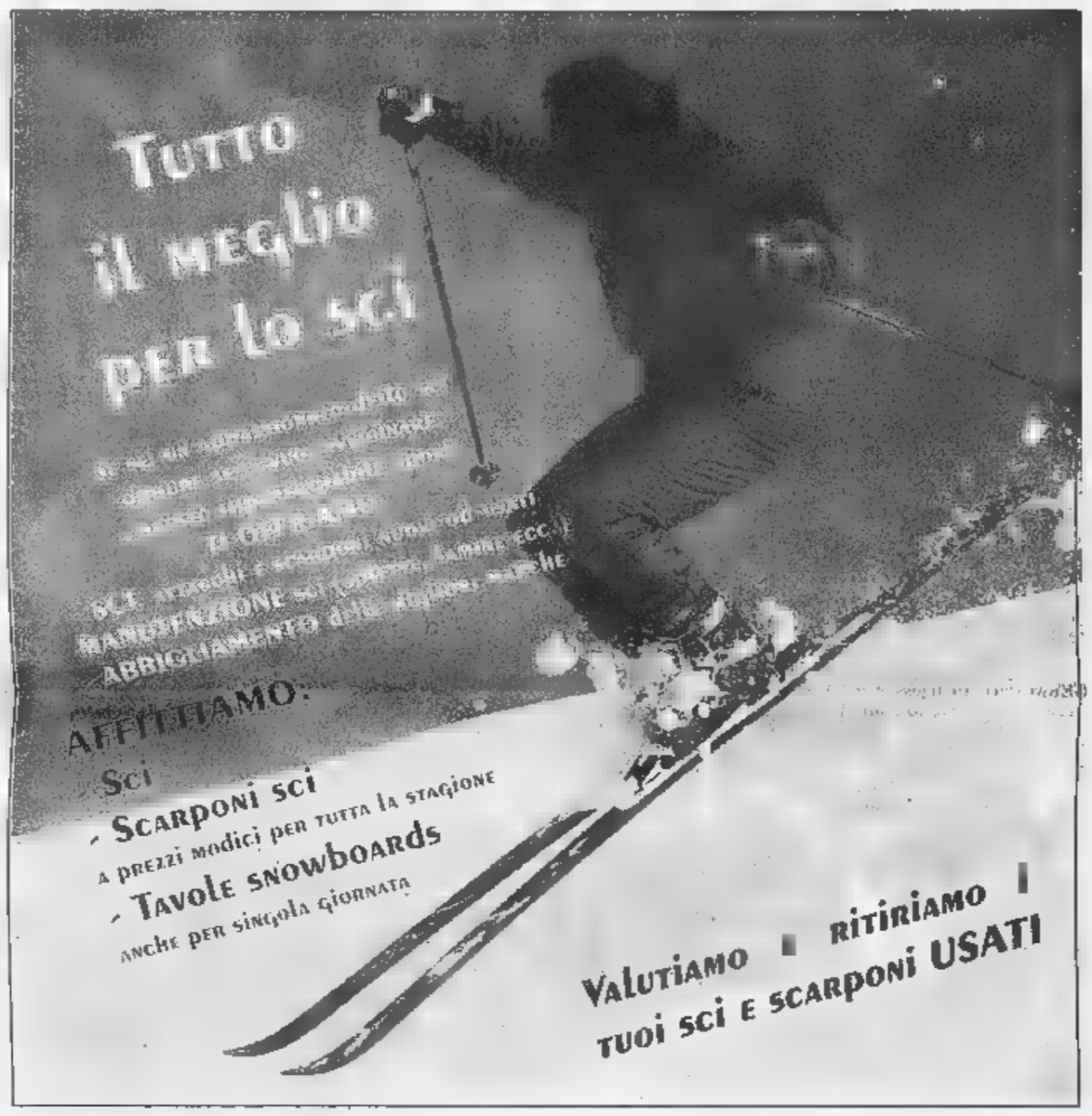
Giusto il tempo spegnere le luci e fare un breve «lunch»: nel pomeriggio l'appuntamento è ai Murazzi. Qui la Bbc intervista Gianni Riotta, condirettore della «Stampa». Con domande tipo: «E' vero che gli italiani sono contro l'euro?». Risposta: no, è solo che hanno dovuto fare tanti sacrifici. «Vi sentite finalmente europei, a Torino e in Italia?». Macché, siete voi quelli fuori dall'Europa. Vero, Dave?

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
MAGLIERIE

RONDÒ

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.



SALDI GRANDIOSI

SALDI INCREDIBILI

DOMENICA 10 GENNAIO
SIAMO APERTI DALLE ORE 15 ALLE ORE 19

Scuola SCI DI FONDO
Riva Valdobbia (Valsesia)
NOLEGGIO ATTREZZATURA SCI FONDO
Maestre di sci FRANCA e GISELLA
Vendita biglietti PISTA da FONDO
CAMPO SCUOLA AL SOLE
Ampio parcheggio

EFF. COM. L.80 SALDI DAL 7/1 al 7/3/99

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Per pubblicità
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Per pubblicità su
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

Ieri le scelte vincolanti per il 2000

Scuole, i piccoli centri sconfiggono Vercelli

Via al piano di razionalizzazione a lungo contestato dal capoluogo

VERCELLI. La provincia ha la razionalizzazione scolastica, ma l'operazione, ieri pomeriggio all'Itis, non è nè facile nè indolore. Soprattutto per il capoluogo che, tra tutti i Comuni, si è visto bocciare a stragrande maggioranza la proposta votata dal proprio Consiglio (5 dirigenze in verticale).

Ecco come hanno disegnato la scuola vercellese e valsesiana del gli aventi diritto al voto, ovvero tutti i sindaci della provincia, il presidente Valeri, il provveditore Raimondo e il presidente del Consiglio scolastico provinciale Vietti.

Vercelli. Alla fine, con il voto contrario solo del sindaco Bagnasco, del vice sindaco di Borgovercelli e del primo cittadino di Santhià, la città avrà sei contenitori «misti», ovvero 4 aggregazioni in verticale, e 2 in orizzontale. La media Verga sarà unita all'elementare Rodari e alla materna Andersen (totale 690 alunni); la media Ferrari di Vercelli accorpa le elementari Carducci con tutte le scuole di Borgovercelli e Villata (767 allievi); la media Avogadro sarà comprensiva dell'elementare Rosa Stampa della materna del Cervetto (717 bambini); la media Lanino le elementari Gozzano e De Amicis, e le materne di via Stara e dei Cappuccini (675 ragazzi). In orizzontale restano le scuole del primi ciclo Ferraris Bertinetti, con la materna Alciati Collodi (675), e la Regina Pacis con le materne Mora, Concordia, Isola e Korczak (513).

Santhià mantiene la direzione didattica e in verticale le scuole si aggregano quelle di Carisio (932 allievi). Anche **Trino** salva la direzione didattica e si unisce a Palazzolo (714 alunni). **Asigliano** tiene la dirigenza elementare e forma un contentiore di 601 allievi insieme a Caresana, Motta, Stroppiana, Pezzana, Desana, Ronsecco e Tricerro. Stessa scelta per **Arborio**, che si accorpa per fare 570 studenti Buronzo, Ghislarengo, Rovasenda, Lenta, Formigliana, Olcenengo e Villarboit. E così via via per tutti gli altri Comuni della provincia, che si sono «sposati» consenzienti per arrivare al indicato ministero per far scattare dirigenza e autonomia.

Meno complicata la vita delle superiori che non dovranno affrontare accorpamenti perchè quasi tutti raggiungono il numero magico. Fatta eccezione per l'Agrario di Vercelli che, con i suoi 431 studenti dovrà unirsi al omologo di Asti, sperando di mantenere la presidenza in città, in nome del maggior di iscritti. E il 13 gennaio l'ultimo «assist» toccherà alla Regione.

Il provveditore Carlo Raimondo

Donata Belossi

Dopo due anni

Sale al 40% la quota Comit in Biverbanca

BIELLA. La quota Comit in Biverbanca (Cassa di risparmio di Biella e Vercelli) è salita dal 20 al 40 per cento. L'operazione è stata resa nota con la comunicazione alla Consob ma riguarda una tappa già prevista dagli accordi presi due anni fa al momento dell'ingresso della Commerciale in Biver.

Il acquisto del 55 per cento Biverbanca era stato stipulato nel gennaio '97 con la Fondazione delle Casse di Biella e Vercelli. Un'operazione da 360 miliardi «diluita» in tre anni. Infatti la Comit aveva acquistato subito una prima tranche del 20 per cento del pacchetto azionario. Un ulteriore 20 per sarebbe stato acquisito alla fine del '98 (appunto quello ufficializzato in questi giorni).

Il rimanente 15 per cento, grazie al quale Comit (che opera con tre filiali nel Biellese e una nel Vercellese) diventerà l'azionista di maggioranza di Biverbanca, sarà trasferito alla banca milanese il 31 ottobre di quest'anno.

[r. v.]

Nicola Garlanda, 38 anni, di San Germano, era un dirigente della «Cinzano»

Trovato morto con un'amica

Uccisi dal gas di una caldaietta difettosa

VALENZA. Tragica fine di due colleghi di lavoro: li hanno trovati morti in un piccolo alloggio, dove l'ossigeno bruciato dalla stufa, a causa della canna fumaria otturata. Indossavano ancora il cappotto, con cui si difendevano dal freddo.

Sono Nicola Garlanda, 38 anni, di San Germano Vercellese, via Ferraris 3, responsabile marketing della «Cinzano», e Laura Bortolotto, 36 anni, di Frossasco di Torino. Il dramma è accaduto l'altra sera alla cascina Voglina, un grande complesso rurale che domina la vallata in cui la statale 494 Vigevanese sale verso la sommità della Colla, asperità che divide Valenza da Alessandria.

La donna aveva preso in affitto l'alloggio al numero 32, proprio di fronte al portale d'ingresso. Partendo dal cortile, attraverso una scala monumentale e balconata, si accede all'appartamentino composto al primo piano da un salotto e un cucinino e, al piano superiore, da una camera letto.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti, la coppia è giunta alla Voglina nel pomeriggio di giovedì verso le 17, dopo che la donna aveva regolarizzato il contratto d'affitto. a bordo di un'Audi 1800.

Il custode ha mostrato i nuovi arrivati il funzionamento del riscaldamento e poi n'è andato. Non dev'essere trascorso molto dalla tragedia, perché i due non si sono neppure liberati dai cappotti che indossavano. A causa dell'intasamento della canna fumaria, forse provocato da qualche nido d'uccello, la caldaia a muro, alimentata da un bombolone a gpl, ha bruciato l'ossigeno della stanzetta, provocando una ritenzione di ossido carbonio, risultata fatale.

Probabilmente, i due non si neppure accorti di morire.

L'allarme è stato dato ieri mattina dal padre della Bortolotto, a cui la donna aveva dato un appuntamento. Dopo averla per oltre un'ora, l'uomo ha segnalato il fatto ai carabinieri di Valenza, pregandoli controllare la casa in cui si era recata la figlia. Giunti sul posto i militari hanno ricevuto risposta e hanno forzato finestra. Entrati, hanno trovato i corpi dei due, ormai privi di vita: l'uomo adagiato sul divano, la donna una poltrona. Il medico legale ha confermato la della morte, mentre i vigili del fuoco accertavano l'ostruzione canna fumaria.

La salme sono state composte nella camera mortuaria del cimitero, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'accaduto ha suscitato notevole eco non solo in zona ma soprattutto a San Germano Vercellese, dove Garlanda era molto conosciuto. Diplomatosi all'Agrario di Vercelli, si era laureato in Scienze agrarie a Piacenza, prima di frequentare un master alla Fiat. Era poi entrato alla Cinzano: era diventato responsabile del marketing dello stabilimento torinese. Sposato, ma figli, lo si vedeva sempre paese per i frequenti viaggi di lavoro all'estero, soprattutto a Londra. I genitori risiedono alla cascina Gallione. Anche la Bortolotto era una dipendente della Cinzano e viaggiava spesso per l'Italia, per motivi di lavoro.

In alto, il cascinale dove è è consumata la tragedia e una delle vittime, Nicola Garlanda, di San Germano. A fianco, il sindaco del paese Stefano Bellone e il preside dell'istituto agrario e grande Garlanda, Giuseppe Sicheri

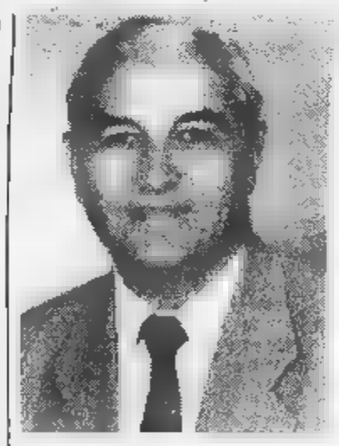
Il dolore di un intero paese

Commosso ricordo del preside Sicheri

SAN GERMANO. In paese e a Vercelli sono tutti increduli, sgomenti. Il sindaco, il bancario Stefano Bellone, è nel capoluogo per seguire la riunione sulla «razionalizzazione» scolastica. Con lui c'è l'amico Gianni Mentigazzi, assessore alla Cultura del Comune di Vercelli. Entrambi conoscono bene la famiglia Garlanda.

Li avvisiamo sul cellulare. Non riescono quasi a parlare. Bellone è sconvolto: «Non è possibile, non ci credo. Nicola era un giovane meraviglioso, di grande professionalità».

Anche Gianni Mentigazzi conosce i genitori di Nicola Garlanda, titolari della cascina Gallione, e, ovviamente, conosceva il giovane. Dice: «Mi avete dato una notizia terribile, penso alla moglie, ai genitori, alla sorella». Tutto il paese è davvero stretto vicino alla moglie di Garlanda, Tiziana Rosso, piccolina, bionda, dal viso bello e dolce. Il padre, Germano, è uno degli ambulanti più noti della provincia: il suo banchetto di tessuti è stato per decenni in piazza Cavour, a Vercelli, e adesso è su viale Garibaldi. Tutti li come i «Prosperini», dal nome capostipite dell'azienda.



Spesso nei giorni di mercato Tiziana dava una mano.

Abbiamo dato la notizia anche a Giuseppe Sicheri, preside dell'Agrario ed enologo di fama internazionale. Sicheri è sconvolto. «Era stato allievo - racconta - un ragazzo d'oro, intelligente, estroverso simpatico». Ottenuto il diploma all'Agrario, Nicola Garlanda aveva poi frequentato Scienze agrarie a Piacenza e si era laureato a pieni voti. Ricorda Sicheri. «Dopo la laurea, aveva scelto di frequentare *master* qualificatissimo della Fiat e la Cinzano gli aveva subito messo gli occhi addosso. A Torino ha fatto subito la carriera che si meritava, arrivando fino ad il responsabile del marketing della Cinzano anche in Inghilterra. Ormai era sempre a Londra».

Alla famiglia Sicheri, Garlanda continuava ad legato. E il preside dell'Agrario, con un groppo in gola, pesca nei ricordi un episodio che spiega più di ogni altro la dolcezza di carattere del giovane manager. «Nicola - dice - si era affezionato in modo particolare ad una delle figlia, Elisa, quand'era ancora bambina. Un Natale, saputo che Elisa amava la gomma da masticare, le ha regalato un chilo di *chewingum*. Non ho mai dimenticato quel gesto affettuoso, molto bello. E non dimenticherò mai Nicola».

Non lo dimenticherà neppure tutto San Germano, ieri un paese annientato dal dolore.

BENEFICENZA

L'ANTEPRIMA DELLA BONTA'

Incasso devoluto al bimbo di due anni malato. Specchio dei Tempi ha aperto una sottoscrizione

Biella, tutti al cinema per aiutare Filippo

All'Odeon oggi alle 15 si proietta «Zeta la formica» di Spielberg

BIELLA

FILIPPO ha due anni, ma non è un bimbo gioioso e vivace tutti gli altri. Non parla, non gioca e neppure cammina, stenta perfino a stare seduto.

La è malattia rara ha bisogno di tante cure. I suoi genitori sono giovani e hanno difficoltà economiche. Per questo motivo don Piero Gibello, il parroco del Villaggio La Marmora, ha chiesto aiuto a *La Stampa*, e grazie alla generosità dei lettori per Filippo sono stati già raccolti diversi milioni.

Ma non solo. Molti hanno dato al giornale la loro disponibilità per spettacoli benefici, incontri sportivi manifestazioni ogni oggi il primo di questi è in calendario al teatro Odeon, alle 15.

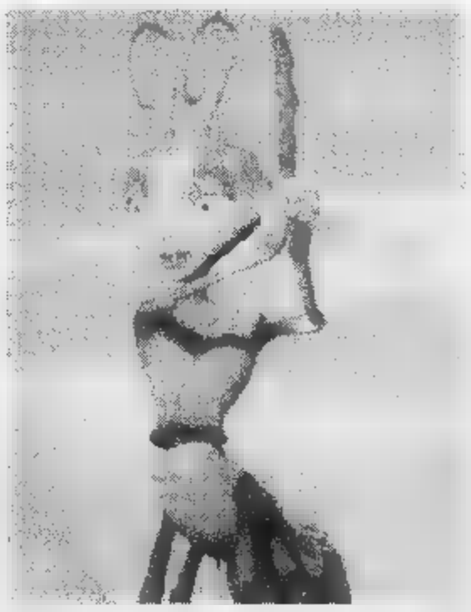
Si tratta del film di animazione «Zeta la formica», ultimo capolavoro Spielberg che la Ciat, la società che gestisce le sale cinematografiche cittadine, offre al pubblico in anteprima nazionale. Ciò significa che per vedere il film in regolare programmazione dovrà attendere ancora almeno una settimana. Il cartone animato racconta la storia una formica operaia che si chiama «Z-4195», e che desidera conquistare la bella principessa formicaio «Bala». Grazie all'aiuto un amico e ad un po' di fortuna, «Z» diventa un eroe, e alla fine riesce anche a realizzare i suoi sogni.

L'incasso della proiezione, che è ad offerta libera, verrà interamente devoluto ai genitori di Filippo, con l'augurio che possano trovare le giuste terapie far tornare il sorriso sul viso del loro bimbo.

non è questa la sola occasione per aiutare questa famiglia sfortunata. Oltre alla sottoscrizione aperta da Specchio dei Tempi, la fondazione benefica de *La Stampa* a favore del bambino (i versamenti si ricevono nelle redazioni Biella Vercelli), in calendario è già annunciato un importante incontro sportivo: il derby Biellese-Pro Vercelli, che si giocherà allo stadio La Marmora domenica prossima. Anche in questo caso verranno raccolti fondi per Filippo. E' previsto un pubblico numeroso anche per l'attesa presenza di una folta rappresentanza vercellese: a tutti l'invito ad aiutare un bimbo che soffre.

Ci sarà presto anche uno spettacolo teatrale che verrà portato in dagli attori di Teatrando. In febbraio, invece, il promoter Gianfranco Berto ha annunciato di voler aiutare il bambino lo show Cristina D'Avena. L'appuntamento è inserito nel calendario del carnevale di Biella, sabato 13 febbraio.

Paola Gambello



«Zeta la formica» il cartoon di Steven Spielberg verrà proiettato per beneficenza oggi in anteprima nazionale all'Odeon di Biella. L'incasso servirà a curare un bimbo ammalato

BANCO METALLI BIELLA
INVESTIMENTI
Acquistiamo
-Oro di recupero: catename, monili, orologi
-Lingotti e monete a corso legale in oro e platino
Via Gustavo Valdengo 1 -BIELLA Tel. 015 / 22919 - 23532

Buona partenza, intanto, per gli sconti. Ma il boom è atteso domenica

Saldi, domani negozi aperti

Il «sì» del sindaco alla richiesta Ascom

VERCELLI. Domani negozi aperti per i saldi. L'annuncio arriva dal sindaco Gabriele Bagnasco, dopo l'incontro con il presidente Ascom Giulio Baltaro. Il primo cittadino ha detto sì allo shopping nella prima domenica di gennaio, andando incontro alle esigenze fatte presenti dall'Associazione commercianti, che si è mobilitata per sollecitare l'apertura dei punti vendita durante questo fine settimana. Giulio Baltaro si dichiara più che soddisfatto: «Ringrazio il sindaco per la sensibilità dimostrata: per i commercianti i saldi rappresentano, da sempre, un'occasione di rilancio molto importante e ci fa piacere che questo sia stato capito».

Dal canto suo Bagnasco ci tiene a precisare: «E' stato scorretto che l'Ascom si sia lamentata prima con i giornali: era meglio rivolgersi direttamente a me. Dopo l'incontro col presidente Baltaro, comunque, mi sono assunto in prima persona la responsabilità dell'apertura dei negozi nella giornata di domenica».

Saracinesche alzate, dunque, nel weekend, ma come stanno procedendo gli affari all'esordio degli scontissimi? Barbara Ferraris, bella commessa negozio di abbigliamento «Valentino», promuove il debutto dei saldi invernali: «La prima giornata è andata piuttosto bene: proponiamo sconti dal 20 al trenta per cento e i clienti finora hanno risposto in modo soddisfacente».

Buon esordio delle svendite anche per Luciano Virieux, proprietario della boutique «Melo Verde» e del negozio di abbigliamento nella galleria Corso: «Dovessi dare un voto al primo giorno di acquisti a prezzi più bassi, scriverei un sette in pagella. Da "Melo verde" lo sconto è del 20 per cento sui capi vivi, mentre sugli abiti di anno è quaranta per cento. Saldi del 40% pure negozio in galleria».

Tutto «ok» anche per Antonella Fontanini di «Antonella Moda»: «Gli sconti, che io prevedo dal 20 al cinquanta per cento, mi sembra siano partiti meglio rispetto passato: l'impressione di oggi è che ci sia un afflusso maggiore di gente». La proprietaria del negozio viale Garibaldi, a proposito di shopping nei festivi, ricorda i sensi ottenuti nel mese di maggio, quando i punti vendita restarono aperti per numerose domeniche. L'occasione era stata offerta da una serie di manifestazioni (mostre, raduno Ferrari, ecc.) che aveva coinvolto l'intera città e che avevano richiamato persone anche da fuori Vercelli. L'autorizzazione del sindaco all'apertura di domenica, intanto, viene accolta da tutti i negozianti con un sospiro di sollievo: la speranza è che si possa replicare il successo ottenuto esattamente un anno fa. Qualcuno, infatti, fa presente che fu uno dei momenti di boom per il commercio cittadino.

[g. mo.]

Via shopping con i saldi Qui accanto il sindaco Bagnasco, il presidente Ascom Giulio Baltaro e la commessa di «Valentino» Barbara Ferraris

Soddisfatto per l'autorizzazione del Comune il presidente dell'Associazione commercianti: «Per i punti vendita sarà un'occasione importante di rilancio»

Caso Bezzan: intervengono i comunisti

Popolari a congresso Bizjak verso la conferma

Crisi in Comune, i Verdi chiedono un vertice regionale dell'Ulivo

. Si rianima la vita politica cittadini con due appuntamenti che dovranno fare chiarezza sul futuro della legislatura Bagnasco. Il primo oggi, con il terzo congresso provincialde del Ppi, mentre l'altro (la richiesta dei Verdi di un vertice regionale dell'Ulivo) ancora nella fase preparatoria.

popolari al centro, per sviluppo e l'occupazione della nostra provincia» è tema dell'assemblea che si aprirà alle 9,30 al cimena Lux di via Alberti. Alla tavola rotonda (che inizierà un'ora dopo, parteciperanno Gianfranco Morgando, sottosegretario al Commercio; il cilianese Luigi Bobba, presidente nazionale delle Acli; e Antonio Saitta, capogruppo in Regione. Alle 14,30 la relazione del segretario provinciale uscente Alessandro Bizjak alle 17,30 l'elezione del nuovo segretario - scontata la conferma di Bizjak -, dei 30 componenti del Comitato provinciale e dei 20 delegati che sabato prossimo parteciperanno al congresso regionale.

dal Ppi è lecito attendersi un segnale sul futuro di Bagnasco, i Verdi passano al contrattacco chiedendo un vertice dell'Ulivo sulla crisi latente in Comune. Un'iniziativa aperta polemica con il Pds, che ha rotto con il sindaco, e studiata forse con l'intenzione far rientrare nei ranghi la Quercia vercellese.

Il segretario provinciale del Ppi Alessandro Bizjak

Luigi Bezzan manager dell'Azienda sanitaria provinciale

Intanto i consiglieri regionali comunisti Pino Chiezzi, Francesco Moro e Laura Simonetti hanno chiesto conto del futuro del manager Asl Luigi Bezzan dopo le notizie che lo vorrebbero sostituito dall'attuale direttore amministrativo San Martino di Genova. I sospettano un giudizio prima anno della verifica prevista su alcuni direttori generali entro febbraio. **[f. co.]**

Zootecnia e bonifica nel mirino della Cisl

«E' in grave ritardo la legge sui consorzi»

VERCELLI. Archiviate feste, riprende anche l'attività sindacale: la segreteria territoriale della Fisba-Cisl ha identificato due problemi da mettere in letta per le prossime settimane.

Entrambi, come spiega segretario Pier Giuseppe Orlandin, possono catalogati con la definizione di «rapporti con le istituzioni». Dice il sindacalista: «Il primo problema riguarda l'attività zootecnica: ci interessa capire come la Regione intenda applicare la legge sulla tenuta dei registri genealogici. Attualmente vi provvedono egregiamente Associazioni allevatori, ma il loro lavoro è duramente osteggiato da un sistema troppo avaro così che ogni tanto gli impiegati regione anche senza stipendio».

L'altro problema riguarda la legge regionale che doveva coinvolgere i consorzi di bonifica e di irrigazione. Prosegue Orlandin: «Da circa un anno autorevoli esponenti politici regionali, come l'assessore all'agricoltura Giovanni Bodo, il capogruppo dc ex essessore Lido Riba e la stessa presidente della commissione Agricoltura e risorse idriche Silvana Bortolin, anche in aperta polemica molti soggetti sociali ed istituzionali, avuto dato per scontato il di questa legge della quale, però, a distanza di anno, non si hanno più notizie».

Secondo il segretario, i consorzi di bonifica e di irrigazione non si limitano a fornire l'acqua per le risaie, ma risolvono grandi problemi di sicurezza del territorio a favore della popolazione. **[w. ca.]**

segretario territoriale della Fisba-Cisl Pier Giuseppe Orlandin

Quattro indagati

Una rissa fra inquilini e proprietari

VERCELLI. E' finita in rissa quella che iniziata come una normale discussione tra inquilini e proprietari di casa: il bilancio è di quattro indagati con l'accusa di aggravata.

Il fatto è avvenuto giovedì ai Cappuccini. I proprietari dell'alloggio in questione sono C. B. e G. G., 57 e 58 anni; gli affittuari R. B. ed M. F., 30 e 34 anni.

Ciascuno dei quattro, nella rissa, ha riportato contusioni ed escoriazioni giudicate guaribili in pochissimi giorni.

Ad innescare la discussione sarebbero stati alcuni buchi che gli inquilini avrebbero praticato nei muri dell'appartamento senza prima informato i proprietari: alle loro proteste, i due inquilini avrebbero risposto evasivamente; poi pian piano dalle parole i quattro sarebbero passati ai fatti e degli inquilini avrebbe impugnato una da baseball. Mentre la discussione degenerava in rissa, qualche vicino di casa ha chiamato la Volante che ha impedito fatti più gravi. **[w. ca.]**

Gli studenti del Magistrale che partecipano a Carta Bianca

Visite gradite a La Stampa

E' venuta a trovarci la 1ª A Linguistico

La 1ª A Linguistico del Magistrale in visita alla nostra redazione (foto Gruppo)

VERCELLI. Ultimi giorni per «Carta Bianca», e, dopo i *tour*, fatti dai nostri redattori nelle scuole medie superiori della provincia, parecchi studenti sono venuti a trovarci in redazione, sia per mettere a fuoco gli ultimi dettagli del concorso, per vedere all'opera i giornalisti durante una normale giornata di lavoro. E' stato il caso, l'altra mattina, della 1ª A Linguistico dell'istituto magistrale «Rosa Stampa». Accompganati dalla professoressa Quarta, i giovani sono venuti a *La Stampa* e si intrattenuti per oltre un'ora il responsabile della redazione, Enrico Maria. Tante le domande e anche qualche critica. Ad esempio: «Perchè, talvolta, di fronte ad un fatto drammatico, i giornalisti televisivi fanno domande scontate, per non dire stupide?». De Maria ha risposto che ci sono, in tutte le altre categorie professionali, giornalisti bravi ed altri meno bravi. I giovani della 1ª A stanno compilatando il loro lavoro di Carta Bianca. **(d. b.)**

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie» al personale della Casa di riposo

Un grazie davvero dal profondo del cuore al personale reparto infermieristico del secondo piano della riposo di Vercelli, e in particolare a suor Franca, per tutte le e le attenzioni che hanno aiutato mia mamma, ospite dell'istituto, a concludere la sua vita serenamente e con dignità.

Pur in periodo così triste, la consapevolezza quotidiana di avere intorno personale preparato, efficiente persino affettuoso ha sollevati in parte del nostro dolore, per questo che la mia famiglia ed io desideriamo rivolgere attraverso il giornale questo ringraziamento che è solo sentito da davvero doveroso a persone che fanno per il loro lavoro più di quanto non sia strettamente legato al dovere. Da parte nostra ancora grazie, di tutto.

Marisa Fontana Lobascio
Vercelli

Balocco, l'impegno della

Preso atto del responso elettorale il Gruppo di Minoranza ringrazia gli elettori che hanno condiviso le scelte effettuate ed i restanti componenti del gruppo di lavoro ed espone quanto segue circa gli intendimenti che intende seguire nell'espletamento mandato elettivo.

Consapevole rappresentare comunque una buona parte di popolazione l'impegno del gruppo rivolto principalmente una collaborazione proficua, fermo restando il ruolo primario che compete all'opposizione.

Verranno informati periodica i cittadini sul lavoro in svolgimento all'interno dell'amministrazione negli intendimenti verranno formulate ipotesi lavoro che potranno essere oggetto di discussione, nella speranza di perseguire quegli scopi comuni di ogni buona amministrazione.

Il gruppo di minoranza nel Consiglio comunale
Balocco

«L'autovelox colpisce per un solo chilometro»

Leggo su «La Stampa» che un lettore stato multato tramite l'autovelox a Oldenico per aver superato di 7-8 Km. orari limite dei 50 consentito. Ebbene il mio caso potrà essere di consolazione al signore in questione gli elenco quanto segue. Qualche tempo fa mio figlio di passaggio nel Comune di Caresanablot viaggiava a 71 Km. orari, perciò la multa pagata di Lire 220.000 circa per aver superato limite dei Km. farebbe una piega. Ma purtroppo proprio qui sta il punto, dal momento che secondo il sindaco del paese l'autovelox (ma dov'era?) di sua iniziativa (giusta) stato tarato al limite massimo 70 Km. orari non dei 50 come da segnalazione dello stesso divieto. Perciò tale limite stato superato di 1 Km. all'ora, ma questo purtroppo è bastato per avermi addebitato l'infrazione. Quindi come vede caro signor lettore c'è sempre qualcuno che viene «criminalizzato» (dall'autovelox?) più altri, anche minor colpa. Anche questo forse non potrà mitigare il suo (e il mio) disappunto, spero che serva almeno a chi mi legge di trarre le debite proporzioni.

Alberto Ferraris, Vercelli

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.767; (0163) ; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** (0163) 25.333; tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 118** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

rcelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgose:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **nos** telefono (0161) **ne:** telefono (0163) 835 411; telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) .

E DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Matteotti 7 (Porta Milano), tel. (0161) 215.770.

San Giacomo: *Dr.ssa Michele Pagliaccino*, via Roma 14, (0161) 850.159.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, (0161) 94.396.

Grignasco: *Dr. Pierglusseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, 106, tel. (015) 76.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. (0163) 71.196.

CONSULTORIO

(0161) 256.792; telefono (0161) 929.218; **nara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** (0163) telefono (0163) 52.092; **Gattinara:** (0163) 822.364-822.357.

VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.293; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.498; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA FARE

al Dugentesco

Oggi alle ore 17,30 verrà inaugurata la personale della pittrice Imma Fazzone. L'appuntamento è a Vercelli nel foyer del Salone Dugentesco a Vercelli. Gli orari apertura al pubblico dal martedì al venerdì dalle 17 alle 19; sabato e domenica dalle ore 16 alle 19, lunedì chiuso. Fino al 24 gennaio.

club

Corsi di bridge

Inizieranno prossimamente Vercelli corsi di bridge (anche per principianti). Informazioni potranno richieste all'Associazione Vercelli Bridge (Coni) con sede in via Oldoni. Info, tel: 0161.210.015.

Ricordi natalizi

Premiazione dei presepi

Nella chiesa parrocchiale di San Pietro apostolo Gattinara, domani alle 15,30 si svolgerà la premiazione dei partecipanti al concorso dei Presepi che ha visto la partecipazione attiva di tante famiglie. **[g. bar.]**

Appuntamento alle 21

Canadà, si eleggono le maschere

VERCELLI. Si è appena spenta l'eco del gran veglione confezionato dal Comitato Manifestazioni alle Acacie - durante il quale con il Bicciolano Enzo Grolla, stata presentata la nuova Bèla Majin Gessy Pierallini Grolla - che già si riparte a tutto con le manifestazioni del Carnevale.

Il rendez vous di stasera è organizzato dal Gruppo Sportivo Canadà nella sede di via Cantarana intitolata al mai dimenticato Renzo Maglione. Alle 21, verranno proclamate in pompa magna le maschere del rione. Così sarà l'investitura per «Carvè '99» del Sindaco Peru, che è interpretato da Stefano Laviti della Sindachessa Rusin interpretata Rita Raciopi. Il cerimoniale, oltre ad essere seguito da tutti gli abitanti del popoloso quartiere, vedrà la presenza del Bicciolano, della Bèla Majin e dell'intera corte delle maschere. **[g. bar.]**

Problemi batteriologici, ieri l'ordinanza del sindaco

Borgosesia, alla Rozzo l'acqua va fatta bollire

BORGOSESIA. L'acqua che sgorga dai rubinetti di Rozzo [illegible] è nella [illegible] sotto il profilo batteriologico». Così gli abitanti della frazione borgosesiana da oggi dovranno far bollire l'acqua potabile prima di poterla utilizzare. L'ordinanza è stata emessa ieri dal sindaco Corrado Rotti in seguito alle analisi eseguite dai tecnici del laboratorio Arpa di Vercelli. I campioni di acqua analizzati [illegible] stati prelevati martedì scorso in un punto della rete idrica [illegible] frazione Rozzo, [illegible] sono appunto stati riscontrati valori batteriologichi più alti rispetto al normale. Non si tratta perciò di un vero inquinamento.

Spiega [illegible] primo cittadino: «E' [illegible] che accade un po' ovunque: basta [illegible] di un animale, anche piccolo, oppure una lumaca che finisce nel pozzo e i valori vengono sballati».

Rotti tiene a precisare che questo non ha nulla a che fare con l'inquinamento da trielina che si [illegible] manifestato tempo fa: «Là è ormai è tutto a posto: i filtri non rilevano più nulla».

Sta di fatto comunque che in frazione Rozzo gli abitanti (qualche centinaio di persone) dovranno portare l'acqua a cento gradi prima di poterla utilizzare: a questo fine [illegible] quando un prossimo controllo dell'Arpa non permetterà di stabilire che il problema è scomparso.

Comunque il problema resta [illegible] si ripropone ciclicamente: «Abbiamo poco da fare contro questi eventi. Questo non dovrebbe però verificarsi più non appena entrerà in funzione il secondo pozzo in regione Vespino - aggiunge Rotti -. In questo caso infatti, l'acqua verrà pescata nella seconda falda, quella più bassa».

Il sindaco Corrado Rotti ha ordinato la bollitura dell'acqua in frazione Rozzo di Borgosesia

Le nuove pompe entreranno in funzione f[illegible] poche settimane ma sono già stati fatti diversi prelievi p[illegible] le analisi e Rotti spiega «he si tratta [illegible] acqua «pulitissima [illegible] purissima».

Il servizio dell'acquedotto di Borgosesia può contare su tre pozzi: quello del Vespino appunto (che presto [illegible] sostituito dal nuovo impianto più profondo), quello della Fornace [illegible] quello [illegible] Vanzone.

«La situazione non è grave ma certo dover far bollire l'acqua prima dell'utilizzo [illegible] sempre un inconveniente - conclude Rotti - speriamo che il problema si risolva il più in fretta possibile». [i. fo.]

E' pronto un calendario fitto di appuntamenti, tra sfilate e maschere

Carvè, gran debutto a Santhià

Oggi, alle 14, in scaletta la prima «pula»

SANTHIA'. Inizia [illegible] [illegible] Santhià, con la prima «pula» delle 14 in scaletta, la meravigliosa avventura del nuovo carnevale: toccherà a Giancarlo [illegible]rri ed Angelo Orsetto, responsabili della Banda musicale cittadina (la "Rabiusa" per gli amici) questuare nel rione di San Grato «al solt 'dla sal», [illegible] soldo neco[illegible] all'acquisto del sale per insaporire la fagiolata del lunedì grasso. Questa sera la «pula» rientrerà in paese arrivando da corso Beato Ignazio, e si insedierà nel ristorante «Nuovo Vittoria» per celebrare la «cungrega», durante la quale verranno battute all'asta le offerte questuate nella giornata.

Spiega Mario Pistono, «ab immemorabili» massimo esponente della «Antica società fagiolesca» [illegible] Santhià: «Quest'anno [illegible] carnevale è basso, [illegible] è stato necessario preparare un calendario molto fitto, abbinando in alcuni [illegible] due compagnie nella stessa giornata».

L'ultima «pula», quella [illegible] Ce[illegible] Costanzo con la compagnia «La crava» nella Regione Mandria [illegible] la «cungrega» serale nel ristorante «Gabriella», è in programma per domenica 7 febbraio: seguirà la premiazione per il gruppo che avrà totalizzato gli incassi maggiori.

In parallelo con le «pule» si snoderanno gli altri adempimenti del carnevale: sabato 30 gennaio [illegible] fatti sfilare i maiali da trasformare in salami e salsicce. Per non incorrere negli anatemi degli animalisti sarà però [illegible] sfilata solamente virtuale, dal momento che i maiali autentici a quell'ora sa[illegible] già stati macellati.

Mario Pistono

Martedì 9 febbraio, nel «Palacarvè» che poi sarebbe il bocciodromo coperto, [illegible] insedieranno le [illegible] maschere, Stevulin 'dla Plissera e Majutin dal Panperdù; la prima sfilata dei carri allegorici è in programma per domenica 14 febbraio mentre il giorno dopo, lunedì grasso, a mezzogiorno in punto ci [illegible] la distribuzione delle solite ventimila razioni di fagioli; martedì pomeriggio, poi, la sfilata conclusiva dei carri [illegible] la premiazione. Infine la sera, in piazza della chiesa, sarà bruciato il pupazzo del carnevale.

Walter Camurati

Feste e rafico in Valsesia

I «re» della kermesse a Gattinara e Borgosesia scopre le carte il 14

GATTINARA. Trascorsa l'Epifania, si entra nel periodo di Carnevale. In alcune località si stanno predisponendo i programmi, in altre il via [illegible] già stato dato. E' il caso di Gattinara, dove la manifestazione torna [illegible] proporsi dopo un'assenza di alcuni anni. L'insediamento della maschera si è avuto nel giorno della befana: il Babaciu ha ricevuto le chiavi della città dal sindaco Mario Mantovani, preparandosi a regnare in queste settimane accompagnato dalla consorte Plandrascia. Nell'occasione, la sfilata delle maschere per le vie cittadine (accompagnate dalla banda di Santa Cecilia) ha aperto i festeggiamenti. Le due maschere gattinaresi sono affidate a Mario Mostini [illegible] Patrizia Delsignore.

Verrà invece ufficialmente svelato giovedì 14 il Carnevale di Borgosesia. Il primo atto della manifestazione è infatti costituito dalla presentazione in cui verranno [illegible] noti appuntamenti, date e ospiti. L'incontro [illegible] tiene al centro della Pro loco di via Sesone a Borgosesia, nello [illegible] salone dove si svolgeranno i cinque veglioni del Carnevale cittadino.

A fare gli onori di casa le maschere Peru Magunella (che sarà ancora impersonato da Andrea Petrarca) [illegible] Gin Fiammàa, che segna l'esordio della studentessa universitaria Maria Luce Franchi. La nuova Gin subentra a Lucia Cheso che ha abbandonato il ruolo della consorte del Peru dopo un biennio. L'apertura del Carnevale [illegible] Borgosesia si avrà domenica 24 con la consegna delle chiavi cittadine e la distribuzione del piatto tipico, la «busecca». Poi, tre settimane fra sfilate dei carri allegorici, veglie [illegible] serate al «Palamagunella», sino al tradizionale «Mercu scurot» che mercoledì 17 febbraio chiuderà il periodo di festa. Dedicata proprio al «Mercu scurot» verrà inaugurata il 3 febbraio alla Pro loco [illegible] mostra fotografica realizzata da Renato Andorno. [p. q.]

Grande attesa per le premiazioni del 17 gennaio al Civico

E Babbo Natale ruppe la slitta

I racconti della Rosa Stampa di Vercelli

La 3ª C delle elementari «Rosa Stampa» di Vercelli che ha partecipato con entusiasmo al nostro concorso

[FOTO GREPPI]

C'è attesa per la premiazione dei Racconti, disegni e fotografie di Natale che [illegible] svolgerà do[illegible] 17 pomeriggio al teatro Civico [illegible] Vercelli. Con l'appoggio del Comitato manfestazioni vercellesi stiamo mettendo [illegible] punto la scaletta dello spettacolo musicale. E, al termine, tutti in Sant'Agnese ad ammirare la mostra dei disegni e delle fotografie.

E riprendiamo la pubblicazione dei racconti di Natale scritti dagli studenti delle province di Vercelli [illegible] di Biella per il nostro giornale.

Oggi è la volta dei riassunti della **3ª C della scuola elementare «Rosa Stampa» di Vercelli.**

● **«Babbo Natale** [illegible] **i suoi infallibili compagni»** [illegible] **Mattia Catalano.** «Siamo quasi [illegible] Natale e, come ogni anno, Babbo Natale si appresta a consegnare i regali con l'aiuto di Biancaneve, [illegible] pupazzo [illegible] neve suo collaboratore. Ma dalla parte opposta del mondo, nella foresta pluviale, un terribile mago nero, come ogni anno, [illegible] di escogitare [illegible] piano per ostacolare Babbo Natale. Chi vincerà questa lotta?».

[illegible] **«Natale a scoppio ritardato»** [illegible] **Valentina Impera ed Elisa Pescarolo.** «La [illegible] del 24 dicembre, a mezzanotte, un bambino molto curioso, di nome Marco, ed i suoi fratelli vogliono scoprire chi porta i regali. La loro curiosità fa scappare Babbo Natale che quindi non lascia alcun dono. I tre fratellini allora incominciano, attraverso la città, una lunga ricerca di Babbo Natale per riconquistare la sua fiducia [illegible] recuperare i doni mancanti».

● **«Babbo Natale e la slitta rotta» di Alessandro Mattoli e Francesco Finamore.** «Babbo Natale sta caricando la [illegible] slitta e [illegible] accorge che la slitta ha un pattino rotto. Allora va in città [illegible] trova un gentile falegname che [illegible] aiuta; la riparazione, però, fatta senza legno magico non tiene [illegible] la slitta [illegible] nuovamente fuori [illegible]. Infine, solo grazie all'intervento di un bambino generoso, Babbo Natale riuscirà a risolvere i suoi guai».

[illegible] **«Felicità è un cucciolo per Natale»** [illegible] **Davide Caccavo e Zaira Mistretta.** «Davide riceve, direttamente da Babbo Natale, un cucciolo di cagnolino, ma il papà non [illegible] d'accordo e lo porta subito al canile. Il bambino si intristisce, si ammala finchè il papà capisce [illegible] avere sbagliato e cerca di rimediare al suo errore».

[illegible] **«La magica vigilia** [illegible] [illegible]tale» [illegible] **Amine Tariki, Ilenia Sammartino [illegible] Stefano Gobbato.** «Due poveri barboni [illegible]za soldi decidono di fermarsi sotto un ponte per trascorrere la vigilia di Natale. All'improvviso, gnomi e folletti li invitano nel loro castello per farsi aiutare ad avverare il sogno di tutti i bambini della città. Come d'incanto, i due barboni si trovano nei panni di Babbo Natale, [illegible] ne faranno le veci».

(continua)

IN BREVE

Vercelli

Concorso per [illegible] in provveditorato

Il provveditorato rende noto che l'11 gennaio saranno pubblicati i bandi di concorsi per titoli per l'aggiornamento [illegible] l'integrazione delle graduatorie del personale in servizio. Il rinnovo delle graduatorie riguarda i profili [illegible] assistente amministrativo, assistente tecnico [illegible] collaboratore scolastico. le domnade, redatte in conformità [illegible] le norme contenute nei bandi, dovranno essere presentate in provveditorato entro il 10 febbraio. [d. b.]

Serravalle

La comunità accoglie don Luciano Pasteris

La comunità serravallese ha [illegible] colto il nuovo p[illegible] Don Luciano Pasteris è stato accolto da una folla di fedeli. Originario di Cigliano, il sacerdote si è dimostrato attivo nell'impegno missionario. Don Pasteris succede a monsignor Giovanni Musazza, parroco di Serravalle per 11 anni: [illegible] arrivato nell'87 dopo aver guidato la comunità [illegible] Caresana. Don Musazza, già direttore del settimanale della diocesi Corriere Eusebiano (e nel centro valsesiano ideatore del «Foglio parrocchiale»), si è infatti trasferito a Vercelli, per un incarico [illegible] Arcivescovado. [p. q.]

Cigliano

Ladri intercettati rubano 2 volte

Movimentata alba a Cigliano dove i ladri [illegible] ritornati [illegible] colpire: rubata un'Opel sono giunti in centro ma, intercettati dai carabinieri, sono stati costretti ad abbandonare la vettura in via Pietro Micca lanciandosi in fuga nei campi. Grazie ad [illegible] certo margine, i malviventi sono però ritornati in paese in [illegible] Garibaldi, dove hanno sottratto dei parcheggi una Dedra a bordo della quale [illegible] fuggiti. [p. a. r.]

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
Collana «Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196 con 27 illustrazioni nel testo, L.25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [illegible] E GRANDI OPERE, [illegible] IN [illegible] NELLE MIGLIORI [illegible]

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [illegible]
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Organizzazione [illegible] Primaria Importanza
ricerca
ADDETTO/A ALLA [illegible]
Il ruolo di collegamento, tra la Direzione Generale e la struttura operativa, richiede capacità di interrelazione e integrazione, capacità di sviluppare iniziative e progetti, oltre ad una notevole flessibilità nelle situazioni di cambiamento.
[illegible] **laureato/a** [illegible] **/o diplomato/a di** [illegible] **25/35 anni** che abbiano precedenti esperienze [illegible] lavoro e conoscenza dei moderni strumenti informatici.
L'offerta economica sarà commisurata alla effettiva conoscenza [illegible] competenza dei candidati.
[illegible] pregano gli interessati [illegible] inviare dettagliato curriculum-vitae a:
PK [illegible] **via Verdi 40/A - 13**[illegible] **Vercelli**
In ottemperanza alla legge 675/96 sulla privacy, si invitano i candidati ad inviare solo i dati relativi al profilo professionale richiesto.

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA

CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA

IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA

IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO

GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE

E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE

LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

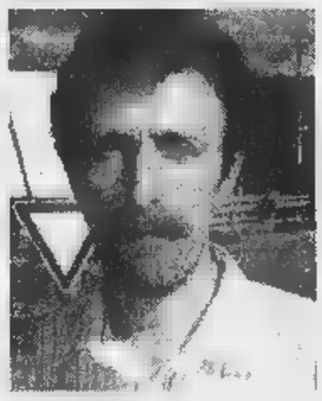
L'ex leader del Cedam al sindaco: «L'impianto doveva chiudere a fine '98»

Masserano, bufera in Comune

Per il caso-discarica si dimette Mascarello

MASSERANO. Mini-terremoto in Comune. Mauro Mascarello, consigliere di maggioranza, s'è dimesso in polemica [illegible] i colleghi [illegible] con il sindaco Piercarlo Gugliotta. Motivo: la giunta [illegible] s'è b[illegible] abbastanza p[illegible] ottenere la chiusura della discarica alla fine del '98, e ha «tradito ogni promessa fatta ai cittadini di Masserano».

La lettera di dimissioni è del 31 dicembre. Mascarello [illegible] l'ex capo del Cedam, il comitato che nacque dopo la tragica morte di Severino Salvan, ucciso [illegible] biogas delle discariche. La miscela esplosiva continua a circolare nel sottosuolo, anche se secondo gli esperti non ci sono più pericoli. È la quinta vasca, che in teoria doveva essere chiusa alla fine del '98, continuerà a funzionare fino almeno al 2000, in [illegible] che sia pronto il futuro impianto di Cavaglià. Proprio questo non [illegible] giù a Mascarello, che accusa: «Non c'è mai [illegible] la volontà di porre fine [illegible] questo capitolo nero della vita [illegible] Masserano entro i termini stabiliti». L'ex leader del Cedam, che fa anche parte del Consorzio rifiuti, ricorda che il Consiglio comunale, [illegible] 26 giugno '97, giudicò «improrogabile» la data di morte dell'impianto. E poi va giù duro: «Posso dire, senza paura di smentita, che nessuna iniziativa è stata [illegible] finalizzata allo scopo principale che ci eravamo proposti dopo la tragedia del 23 dicembre '95, vale [illegible] dire [illegible] chiusura [illegible] la bonifica della discarica entro la fine del '98». «Nulla [illegible] personale - dice Mascarello al telefono -, [illegible] il Comune poteva fare di più, usando il suo tecnico di fiducia [illegible] organizzando manifestazioni. Invece nulla di nulla».



La discarica di Masserano continuerà ad accogliere rifiuti anche per tutto il '99. Qui sopra Mauro Mascarello, il consigliere comunale che s'è dimesso in polemica con la giunta [illegible]

Per la verità, la querelle [illegible] rifiuti ha avuto proprio il Comune fra i protagonisti. La Provincia, per continuare a smaltire a San Giacomo, aveva proposto una soluzione più «ecologica» (ma non priva di problemi), che fu affossata anche [illegible] richiesta [illegible] sindaco Gugliotta. Così è prevalsa la linea vecchia: alzare [illegible] pareti della quinta [illegible] [illegible] buttare dentro i rifiuti così come sono, senza separarli [illegible] lavorarli. «E' il male minore», sostenevano Gugliotta e il suo tecnico, Gianni Micheloni.

Poi la situazione s'è ingarbugliata, perché [illegible] [illegible] scoperte nuove fuoriuscite [illegible] biogas, e la Provincia ha bloccato il progetto di rialzo. Ora sembra che i lavori [illegible] bonifica (ordinati al Cosrab) abbiano avuto effetto, [illegible] che l'ampliamento si possa fare. Per [illegible] Biellese è una boccata d'ossigeno, perché si evita una pericolosa emergenza-rifiuti. Per Mauro Mascarello è una disgrazia: «In questi tre anni mi [illegible] sempre battuto per [illegible] chiusura, e [illegible] dimetto proprio perché sono rimasto coerente».

Mascarello, però, non lascia il Cosrab, di cui è consigliere di amministrazione su proposta del sindaco di Masserano. Non è [illegible] contraddizione? «No - risponde -, perché è l'unico modo per controllare ciò che accade. Ma se [illegible] sindaco me lo chiede, mi dimetto subito». **[g. bu.]**

La città all'avanguardia nella cartografia informatica

E col «Gis» tutta Cossato è schedata al computer

COSSATO. [illegible] Comune, e nella fattispecie l'Ufficio tecnico, è all'avanguardia nel sistema informativo cartografico, che in pratica permette la con[illegible] del territorio attraverso i rilievi delle reti infrastrutturali, dei dati ambientali e delle informazioni relative alle [illegible] immobiliari. Questo risultato [illegible] stato reso pubblico recentemente da una rivista mensile specializzata, «MondoGis», che ha considerato appunto l'amministrazione cittadina come [illegible] esempio valido di gestione integrata tra struttura territoriale e struttura amministrativa tributaria».

Il nuovo sistema computerizzato, denominato «progetto Gis» (da Geographic informatic system), non è altro che una ricca banca dati, in cui [illegible] possono raccogliere informazioni di [illegible] genere partendo comunque da un'innovazione di base: la «cartografia visualizzata». Essa deriva da quella catastale informatizzata, [illegible] sostituisce i rilievi su plastico con i files, ai quali si possono successivamente associare altre memorie informative: è il caso dei contributi tributari comunali (come l'Ici e la tassa sui rifiuti) e del Piano regolatore, agganciati al sistema Gis in questi ultimi mesi dai tecnici [illegible] piazza Angiono. Poi toccherà ad altre schede tematiche, [illegible] la toponomastica, l'acquedotto, la rete fognaria e quella stradale. In sostanza, una mappa della città inserita su archivi computerizzati, ad un costo iniziale di 50 milioni circa.

A Cossato funziona un sofisticato sistema di cartografia computerizzata (MICHELETTI)

«L'aspetto migliore del Gis - spiegano dagli uffici della Sit di Biella, principale ditta consulente di Cossato e di altri Comuni biellesi - è il [illegible] alto grado di manovrabilità, che significa semplificazione della [illegible] in tempi ridotti. Infatti basta [illegible] cliccare con il mouse su un punto della cartografia visualizzata per sapere tutto [illegible] necessario di quello spazio: ad esempio il numero di nuclei familiari residenti, la tipologia dell'immobile e, volendolo, si può ricavarne anche [illegible] fotografia. Naturalmente il progetto Gis possiede diversi livelli informativi: più dati si hanno e più completa sarà l'analisi del territorio».

Quindi, d'ora in avanti, a Cossato sarà meno difficile controllare il gettito Ici [illegible] scovare gli evasori, così come sarà più veloce monitorare il [illegible] crescita della popolazione o la quantità degli immobili.

Cristiano Giacomini

Fra ipertesti e compact-disc: ecco i programmi «alternativi»

Graglia, lezioni multimediali alla scuola media di Merletto

GRAGLIA. Alla scuola media di Merletto, che prende il nome della frazione in cui è situata, convergono, oltre ai ragazzi di Graglia, quelli di Muzzano, Netro e Donato: sono 66, divisi in cinque classi. [illegible] grazie all'orario prolungato studiano la lingua francese e l'inglese.

Dopo l'utilizzo del «lascito Rama», la scuola è tecnologicamente all'avanguardia: l'aula di scienze, la mediateca e il laboratorio multimediale sono i suoi autentici «fiori all'occhiello».

Gli alunni sono in grado di produrre ipertesti e compact disc; l'ultimo di questi è parte integrante della mostra sul pittore Paolo Giovanni Crida, che rimane aperta a Villa Mossa [illegible] Occhieppo Superiore fino [illegible] domenica 17.

Dice [illegible] preside Massimo Peraldo: «Prima di ogni altra [illegible] voglio ringraziare il vice preside Diego Catto che, in [illegible] difficili, ha ricoperto l'incarico di [illegible]ide mantenendo la docenza di matematica e scienze. Questa è una media ultra-attiva, proiettata verso il futuro. Cristina Munaretto [illegible] realizzando la "Banca dati musicale" di tutte le scuole della provincia, che dopo il collegamento Internet saranno a disposizione di tutti per comporre con la tecnologia veri brani musicali inediti. In questa scuola, Manuela Ressa coordina l'attività di orientamento delle terze classi locali di Occhieppo Inferiore, Mongrando e Pollone, organizzando l'ascolto di lezioni negli istituti superiori indicati a scelta, mentre vengono ospitati i bambini delle quinte elementari, per un indolore passaggio didattico».

Tutto il corpo docente si prende cura di un settore specifico, così si giunge al «Laboratorio geomorfologico [illegible] geologico della Valle Elvo», che [illegible] preparando un plastico del territorio evidenziando le [illegible] che necessitano [illegible] particolare attenzione (non è ancora [illegible] dimenticata, in Valle Elvo, l'alluvione [illegible] '94).

Ma c'è anche il «Cantiere teatrale», che metterà in [illegible] le rivisitazioni de «I [illegible] moschettieri» (in lingua francese) e de [illegible] promessi sposi».

La scuola, inoltre, continua [illegible] [illegible] rapporto [illegible] collaborazione con la Biblioteca civica per ragazzi di Biella, [illegible] «L'atelier di lettura».

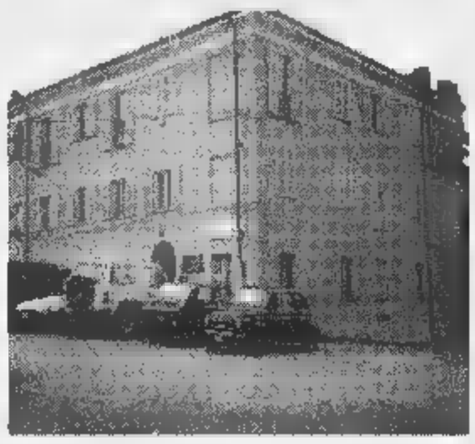
Come in altri istituti, anche [illegible] Graglia sono molte le iniziative utili e pratiche. Fra queste le lezioni di «Pronto soccorso», che si svolgono in collaborazione con la Croce Bianca.

Gli alunni, inoltre, hanno realizzato un lavoro di ricerca sui cognomi tipici del paese, «scoperti» sfogliando gli annuari parrocchiali.

La scuola media ha infine una biblioteca interna, con tanto di sala lettura.

Alla fine ha ragione il preside, che guarda i ragazzi sciamare verso la sala mensa: «So[illegible] contenti. E credo proprio che non avranno problemi alle superiori».

Daniela Sandigliano



La scuola media di Graglia Merletto è all'avanguardia [illegible] di computer e [illegible] tecnologie Oltre ai ragazzi del paese, accoglie anche quelli di Netro, Muzzano e Donato (MICHELETTI)

Il dibattito alle 17

Oggi [illegible] Graglia [illegible] pittore Crida

GRAGLIA. In occasione [illegible] mostra del pittore Paolo Giovanni Crida, che si svolge a Villa Mossa di Occhieppo Superiore, oggi alle 17 è in programma un incontro dedicato al grande artista gragliese, morto nel 1967. Nella sala consiliare del municipio parleranno la figlia Silvana («Mio padre»), Epifanio Pozzato («Un pittore visto da un pittore») e Pietro Salza («Crida [illegible] l'Accademia Albertina»).

A coordinare il dibattito sarà Enea Guardamagna, mentre in sottofondo ci saranno musiche di flauto di Rossano Munaretto.

La mostra [illegible] Paolo Giovanni Crida è stata inaugurata il giorno dell'Epifania a Villa Mossa, e sta riscuotendo un gran suc[illegible] L'ha organizzata l'Ecomuseo della Valle Elvo e della Serra. Ecco gli orari: nei giorni feriali dalle 18,30 alle 21,30; il sabato dalle 15 alle 22 e la domenica dalle 10,30 alle 12,30 e [illegible] 15 alle 20. **[d. sa.]**

Occhieppo Superiore

Centro d'incontro Flora Rosso lascia dopo 15 [illegible]

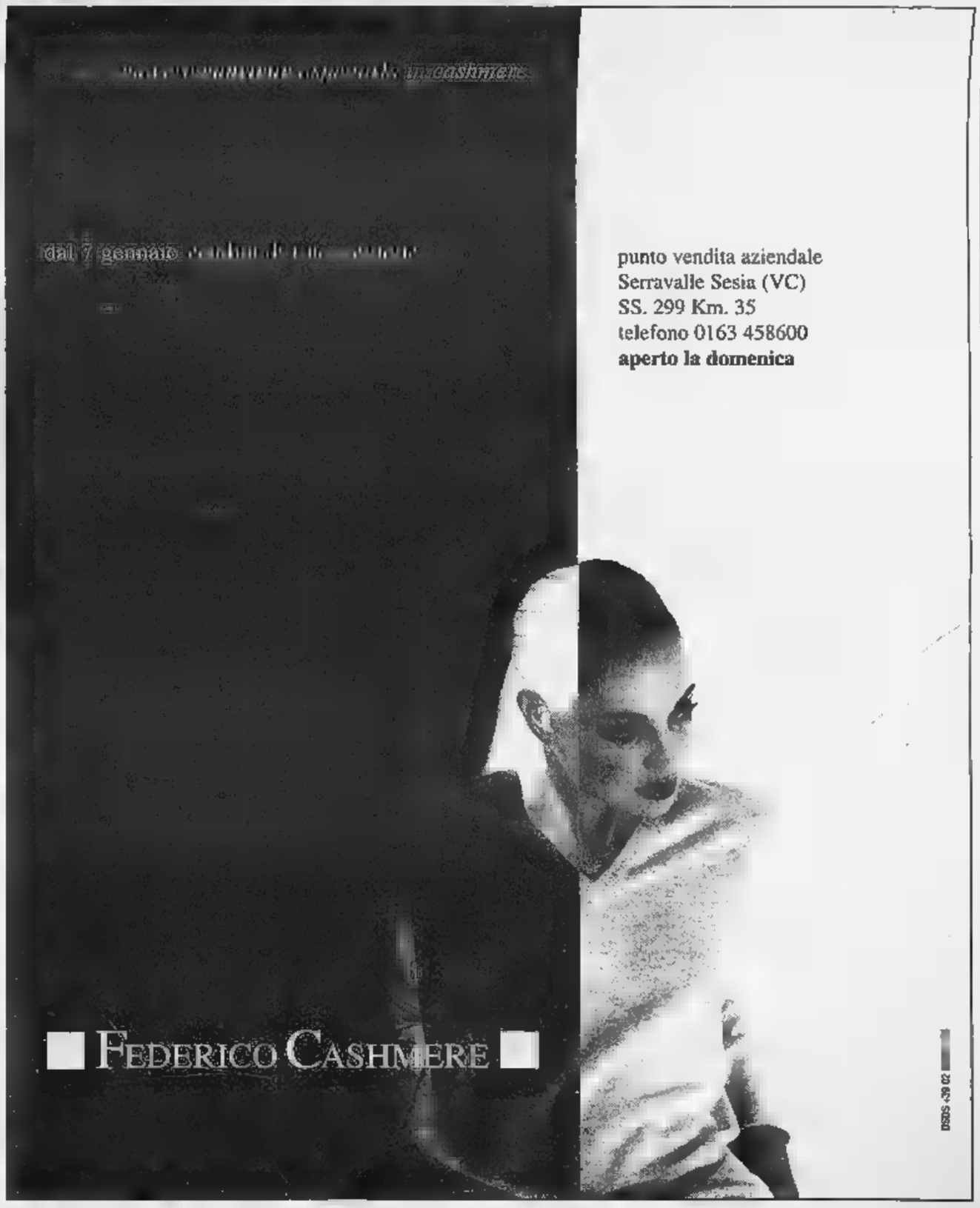
OCCHIEPPO SUPERIORE. Si avvicina il cambio della guardia, al Centro comunale d'incontri: la presidente Flora Rosso ha preannunciato che alla fine del mandato [illegible] si ricandiderà più. Dice l'interessata: «La mia decisione rispecchia la necessità di cedere il posto a gente nuova, giovane e del paese, che sappia apprezzare gli sforzi fatti in [illegible] anni di attività da volontari». Durante l'assemblea del Centro incontri si è deciso all'unanimità [illegible] distribuire al Fondo Tempia e alla [illegible] di riposo gli introiti delle iniziative organizzate, fatta eccezione per [illegible] piccolo «fondo di [illegible] per le immediate necessità. Flora Rosso, con gli altri soci fondatori, ha trasformato la sede [illegible] Villa Mossa in un locale molto accogliente. Hanno [illegible] ciato la loro uscita dal direttivo anche Giorgio Canova, Claudio Camerati [illegible] Gian Carlo Zortea, che resteranno soci. **[d. sa.]**

Vogliazzi specialità gastronomiche S.p.A.
ricerca
Per la propria sede in [illegible] (VC)
Programmatore RPG/400
Il Candidato invii Curriculum dettagliato a: Vogliazzi S.p.A. - via Vercelli, 69 Carisenbioi (VC) - rif. CED

La St[illegible]pa - Abbo[illegible]n[illegible]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 [illegible] copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381



punto vendita aziendale
Serravalle Sesia (VC)
SS. 299 Km. 35
telefono 0163 458600
aperto la domenica

La Stampa - Abbonamento '99

BCS DIGITAL

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte ▪ Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa ▪ casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

La band del cantante dei «Casino Royale» si esibisce al Babylonia alle 22

Ponderano, la notte è trip-hop

Questa sera tocca a Palma e i Bluebeaters

A trip-hop Giuliano Palma e i Bluebeaters che questa salgono in pedana al Babylonia per una performance a tutto volume.

«Il gruppo è nato da un'idea un po' snob», spiega la compagine del leader e voce dei «Casino Royale». «Un gruppo di musicisti professionisti si riunisce in una sorta di cover band per supportare l'ugola di un cantante tanto bravo da essere soprannominato "King". Il filone scelto dalla band è quello targato Anni Sessanta, ben noto dai cultori del bluebeat, quella corrente che pose le basi non solo per il successo internazionale del reggae per rivoluzionare l'intero corso del pop mondiale».

Tra le scelte della band, quella di non fare incisioni ma solo concerti per il piacere di suonare e divertirsi. Il loro è un sound caldo e coinvolgente, una performance che diventa una festa che passa per lo ska, naturalmente per il reggae doc targato Kingston ed il rocksteady, per arrivare al rhithm'n'blues americano.

La formazione è nata nel '94. In line-up oltre a Palma e sempre in arrivo dai Casino Royale, si esibiranno Ferdinando Masi, Patrick Benifei e Gabriele Biondi. Il contributo degli «Africa Unite» prevede in prima linea Bunna, Parpaglione, Cato e Mada, quindi del «Fratelli Soledad» si esibisce Zorzo. Il concerto sarà aperto alle da una super band di Milano, i «Liberation Orchestra», che dedicano il loro repertorio al «jamaican ska-jazz».

Giuliano Palma e i Bluebeaters si esibiscono questa sera a Babylonia il concerto sarà dedicato alle del reggae giamaicano dello ska e del rocksteady targato Anni Sessanta

Intanto nella music-hall di Ponderano c'è grande attesa per altri tre concerti annunciati nel mese di gennaio: quello degli «Stiliti», una band ska in arrivo sabato prossimo, dei grandi «Bad manners», che a Ponderano presenteranno il loro ultimo album sabato 23, ed ancora di Ras Dumisani e la sua band, lo zulù del reggae, mitico personaggio afro-parigino, che si esibirà al Babylonia in esclusiva per l'Italia. Per tutte le serate, compresa quella di oggi, al concerto seguirà disco-music rock con Seba e Pippo in cabina di regia. [p. g.]

Nuove prove

Riparte la sfida tra i «dj»

VERCELLI. La serie completa di eliminatorie del concorso «Only for Des Jays», una gara tra specialisti della regia dischi nei locali dance, è ormai conclusa. Si sono esibiti ai mixer, concorrenti delle nostre province e provenienti dal Novarese e Pavese. L'ultima serate di selezione si è svolta ieri sera al Bounty Club di Romagnano. E ora il contest emigra.

L'appuntamento è previsto per questa sera a «La Baia del Sole», via Lungolago a Varese, per i quarti di finale. La semifinale è prevista per venerdì 15 gennaio al Silverado Ranch di via Circonvallazione a Garlasco (Pavia). Per la finalissima ci si sposterà, la sera è domenica 17 al Flight Café di piazza Tricolore a Galliate (Novara).

Le gare hanno sempre inizio alle 22,30.

L'organizzazione è della Fox Production, che in questo periodo sta organizzando l'edizione '99 del concorso canoro nazionale «Stasera ci provo anch'io». I cantanti o i gruppi (età da 15 a 30) che vogliono partecipare devono inviare cassetta demo e foto alla Casella postale 1 - 28021 Borgomanero (Novara). [g. bar.]

Lo lancia la vercellese Barbara Sola

Appello ai fans di Nino D'Angelo

Ammiratori di Nino D'Angelo: unitevi!

L'appello è stato lanciato da una giovane vercellese che «stravede» per il cantante e che è sulle tracce di proseliti per costituire in città il primo «Fans Club Nino D'Angelo». La *base logistica* sarà Vercelli, d'accordo, ma potranno iscriversi anche coloro che abitano in un'area decisamente più vasta, in tutto il Nord d'Italia.

Chi promuove questa iniziativa è Barbara Sola, che racconta il suo progetto: «L'idea è nata questa estate. Sono a Roma, e Nino D'Angelo, sulla Cassia, per la sua festa di compleanno. Ci siamo ricordati del suo trionfo, circa cinque anni fa, durante una memorabile serata da queste parti, al Quadrifoglio di Carpignano...»

E da cosa nasce .

Barbara Sola ha cominciato ad appassionarsi alle canzoni del cantante attore partenopeo nel 1986, quando a Sanremo D'Angelo partecipò con il brano «Vai». Ha visto quasi tutti i films, compreso l'ultimo, che si intitola «Fatalità».

Nelle intenzioni, ci sono quelle di organizzare pullman per raggiungere D'Angelo nei suoi concerti, di realizzare serate, di ottenere sconti sui dischi e sui suoi spettacoli. E queste sono le coordinate per il contatto con la ideatrice del Fans Club. Il telefono è 0161.54.754. In fase inziale i soci dovrebbero essere già una cinquantina.

Intanto è sorto, sempre in provincia di Vercelli, il Fans Club della cantante Vanna Isaia, inaugurato di recente al Beverly Hills di Santhià.

Il cantante Nino D'Angelo

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Si balla al Globo

Al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, stasera si balla con l'orchestra Castellina Pasi e domani con l'orchestra di Daniele Comba. Appuntamento sempre dalle 21,30.

Santhià

Musica al Beverly

Questa sera alle 21,30, al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano sarà di pedana l'orchestra Patrizia. Spaghetti a mezzanotte. Alle 21 si può cenare.

Prato Sesia

Party alla Pepita

Dalle 23 di questa sera, la festa alla discoteca Pepita si chiama «The Saturday Night Movement». Parteciperanno all'appuntamento le Nemes Girls Animations e la cartomanzia di Andrea.

Tollegno

Film d'essai al Felix

Ritorna «Immaginando» al Felix. La rassegna d'essai, che viene promossa dalla Biblioteca don Canova, vede in programma «Luci un massacro», dieci spot contro le mine anti-uomo. Il ricavato della serata verrà devoluto a sostegno della stessa campagna per la messa al bando delle mine. La spettacolo sarà introdotto alle 21 da Chiara Vallania, rappresentante di Emergency.

Crevacuore

Rock al Dragon's

Questa sera sulla pedana del Dragon's pub, suoneranno i Cherry Pie. Programma di rock Anni Settanta, dalle 22,30. Per sabato 16 invece, Hotel La Salle.

Biella

Dalberto al Sociale

Al teatro Sociale martedì è atteso Michel Dalberto. Il pianista sarà ospite, alle 21, del «Lodovico Lessona».

Biella

Concerto degli auguri

La Fanfara alpina «Valle Elvo» si esibisce lunedì sera al teatro Sociale in occasione del tradizionale «Concerto degli auguri». L'appuntamento è alle 21 e prevede l'esecuzione di tipici brani alpini, temi da opera e canzoni attuali.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	84	27	71	47	
	67	62	48	42	
CAGLIARI	53	16	5	63	66
	87	67	64	58	57
	33	11			
	77	70	63	61	
GENOVA	39	26			
	123	86	76		72
MILANO	25	54	57	32	76
				48	
NAPOLI	21	1	66	14	44
		72	57		49
PALERMO	25	21	43	41	90
	67	65	55	60	57
	44	13	22	16	7
	112	61		51	
	13	63			
	110		76		60
	21	63	37	11	15
	108	88	65	52	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 71 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

71-1	71-19	71-82	71-34	71-39
71-10	71-17	71-28	71-36	71-41
71-19	71-2	71-4	71-75	71-24
71-20	71-60	71-64	71-74	71-48
71-13	71-49	71-88	71-87	71-85
71-46	71-83	71-38	71-30	71-11

Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (2); Cagliari 1 (5); Firenze 90 (5); Genova 37 (4); Milano 24 (4); Napoli 41 (1); Palermo 79 (0); Roma 10 (3); Torino 25 (4); Venezia 74 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano

9-50	9-20	9-12	81-15	81-39
9-16	9-51	9-82	81-42	81-1
9-60	9-52	9-3	81-54	81-40
9-86	9-19	9-4	81-87	81-49
9-2	9-30	81-50	81-20	81-2
9-42	9-1	81-16	81-51	81-3
9-55	9-40	81-61	81-52	81-4
	9-58	81-36	81-19	81-22

Per decine la lunghetta più in sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: ambata 72 Cagliari; 51 Firenze.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 1 - 2 - 10 - 11 - 30 - 31
5 - 10 - 15 - 20 - 25 - 30
2 combinazioni

L. 5600 — 23 - 57 - 74 - 71 - 70 - 83 - 7
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 19 - 84 - 71 - 90
224 combinazioni — varianti =15 - 18 - 9 - 66 - 74 - 56 - 51 - 8

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, J. Lopez, A. Hopkins. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **C'è posta per te.** Sala 2: **La Gabbianella e il Gatto**, di Enzo D'Alò (car. anim.). Lire 12.000; 10.000.

NAZIONALE. Inf. tel. 015-22.735 - 31.312. Alle ore 15 **Ant Z (la Fermica)** con ingresso ad offerta per il piccolo Filippo. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.735 - 31.312. **Il Principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. 0163-22 **Mulan**, di Walt Disney (cartoni animati). Orario 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7.000.

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Camelot alla delle spade.** Or.: 15,30; 17,30; **leggenda del pianista sull'Oceano.** Or.: 21,30.

SPLENDOR. CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Inf. 015-925.620. **Il mio West**, con L. Pieraccioni. Or.: 20,15; 22,15 spett. unico. Lire 10.000; 7000.

FARROCCHIALE. Omicidio in diretta, con Nicolas Cage. Or.: 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 5000.

Or.: spettacolo unico, Lire 7000.

Inf. tel. 015-76.323. **Paparazzi**, con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or.: spett. continuati. L. 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

Inf. tel. 0339-240.53.69. **Il mio West**, con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie. Ore 20; 22 spettacolo unico. L. 10.000; 6000.

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. **Mulan**, (cartoni animati) di Walt Disney. Or.: 21,30 spettacolo unico. 10.000; 7000 e

SOTTORIVA. 0163-54.265. **Al di là dei sogni**, con R. Williams. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

ASTRA. Inf. or. t. 0161-255.045. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **C'è posta per te**, con T. Hanks, M. Ryan. Or. apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **Paparazzi** con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or. apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spet. 0161-69.633. è la con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **La gabbianella e il gatto**, di Enzo D'Alò (cartoni animati). Or.: 16,15; 18,20; 20; 22,10. 12.000; 10.000.

BELVEDERE Inf. or. 0161-215.018. di Walt Disney (cartoni animati). Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

V. G. Ferraris 103.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **C'è posta per te.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 505. **L'amico del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Ronin.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; ore 22,30 anteprima nazionale di **Nemico pubblico.**

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Fasten. Viet. 14.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16, ; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri , tel. 661.5447. **Vedi teatro.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. ; 15,55; 17,35; 19,35; 21,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.83.23. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.56.96. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La cena.** Or.: 17; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22 .

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

STUDIO FITZ v. Accqui 2, tel. 818.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 16,15; 18,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998/99. Ore 20,30 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Evelino Pidò. Massimo Quarta violino. Musiche di Paganini, Schubert. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000, giovani 21.000), in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18; 19,30;). Telefono 011-8815.241/242.

CINEMA
SOCIALE
BIELLA

Beverly Hills
0161/93.52.43-98.71.03 — Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 9
Una grande cantante, grande orchestra
PATRIZIA (gruppo Franco Bagutti)
A Mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole dalle 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto compreso

DOMENICA 10 pomeriggio e sera orchestra DUE LA
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a £. 25.000 tutto compreso; ore 21 solo ballo e consumazione: cavalieri £. 15.000 - Dame omaggio

GIOVEDI' 14
Orchestra spettacolo e tanto divertimento
LELE PORRÈ
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti !

SABATO 16
Una grande cantante, disco d' della canzone, una serata da non perdere
TITTI BIANCHI
e la sua orchestra

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E GRAFICA REGIONE DONNAS

L'inverno caldo e povero di precipitazioni mette in crisi le stazioni sciistiche

Settimane bianche senza neve

Scarseggia anche l'acqua per i «cannoni»

AOSTA. L'ultima Befana del millennio? Una farfalla-arancione e neve con un'apertura alare di 5 cm. Una rondine non farà primavera, ma una farfalla svolazzante ai 2000 metri di Cervinia il 6 gennaio? Segno di un inverno folle, con il risveglio degli insetti in pieno inverno e un'incredibile altalena di temperature. Ma le settimane bianche, già cominciate in Valle d'Aosta e pronte anche in Piemonte, vanno. Il grande punto interrogativo è sotto il Monte Rosa, ad Alagna, dove la neve è quasi un ricordo. Sono aperti due skilift, ma tutto è chiuso in alto, perfino le piste appese al cielo, sul ghiaccio dell'Indren. E i tour operators che dovevano portare proprio in questo mese gli svedesi hanno quasi finito la pazienza, anche se ancora aspettano prima di dirottare gli sciatori altrove.

«Si vede che noi abbiamo pregato meglio degli altri», dicono invece nel Cuneese. Capodanno ha portato farfalle di neve e sia nel comprensorio «Mondolè ski» sia nella «Riserva Bianca» si sono riversati sciatori di stazioni valdostane e lombarde, dove la poca neve deve anche fare i conti con il caldo di questi giorni. «Non abbiamo mai sentito parlare così tanto piemontese sulle piste come adesso»: segno che l'abbondanza di neve in casa ha trattenuto sciatori abituati a scoprire nuovi itinerari. Risultato: strade nel caos, stazioni di sci costrette a rifiutare clienti, turisti obbligati a passare il tempo sull'auto anzichè sulle piste. Nei guai invece il Saluzzese, dove le nubi del golfo di Marsiglia non arrivano.

La quota, i ghiacciai e gli impianti di neve programmata salvano la Valle d'Aosta, ma adesso la neve deve arrivare perché le riserve d'acqua per i cannoni non possono durare all'infinito. Farfalle o no Cervinia se la cava sempre. Nelle vie o sulle piste s'incrociano parecchie lingue, dall'inglese al danese, dal norvegese al russo. E le prenotazioni continuano ad arrivare anche per febbraio.

Se Alagna si è infilata per ora in un inverno storto, l'Alpe di Mera, ultima nata della Val Sesia ha un buon successo. La neve c'è, gli sciatori anche. Il costo della settimana bianca, caso più unico che raro nel panorama delle Alpi occidentali, comprende albergo, ski-pass, due cene, un ingresso in discoteca e il «cin-cin» di benvenuto. Se l'albergo è un tre stelle, i prezzi vanno dalle 600 mila alle 820 mila, se è a due, dalle 530 alle 760 mila.

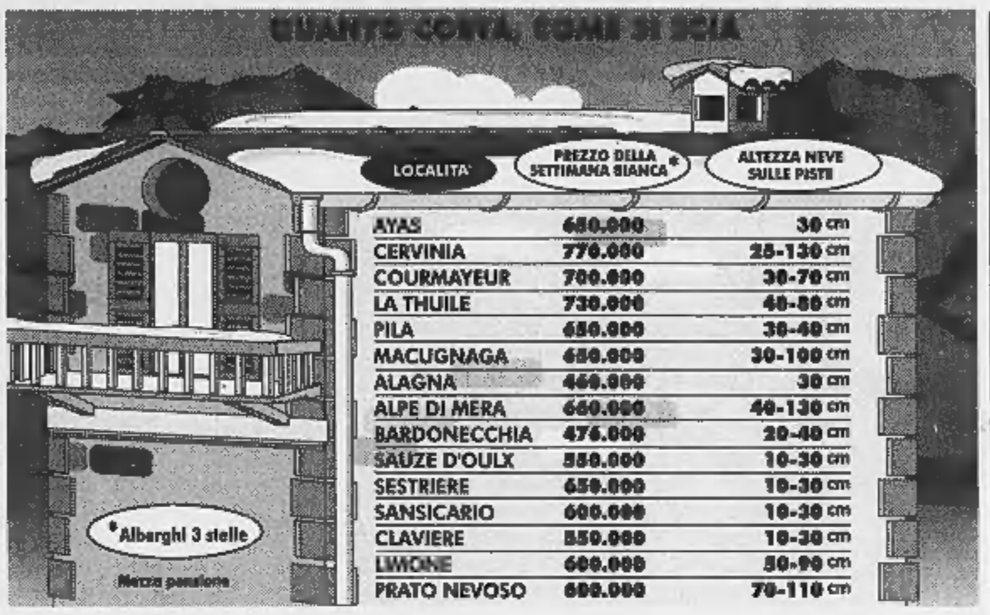
Per il resto meglio non avventurarsi in prezzi, il rischio è la vertigine di un grafico ricco di alti e bassi. La tabella che pubblichiamo tenta di fare una media tra le offerte. E' bene sapere che il prezzo si riferisce a hôtel a tre stelle ed è comprensivo di pernottamento in camera doppia con mezza pensione. Il periodo è quello di questo mese. Avvertenza: l'ultima settimana costa di più perché si entra nell'«alta stagione», cioè nel periodo più richiesto. A questo prezzo occorre poi aggiungere quello dello ski-pass.

Le eccezioni sono **Limone Piemonte** (pensione completa, 6 notti e ski-pass per 7 giorni) che offre la settimana dalle 600 alle 750 mila lire e **Prato Nevoso** con prezzi tra le 600 e le 800 mila lire. Nella **Riserva Bianca** e nel **Mondolè ski** il giornaliero costa 42 mila lire. A Frabosa, giornaliero a 32 mila, oppure settimanale a 120 mila.

Nella **Via Lattea** (Sestriere, Sansicario, Sauze d'Oulx, Cesana e Claviere) il 6 giorni costa 245 mila; il 7, 276 mila. A **Bardonecchia** il prezzo del 6 giorni è di 172 mila, per il 7 si sborsano 189 mila lire. Il giornaliero va dalle 39 mila (feriale) alle 46 mila lire (festivo). Per gli universitari (dal lunedì al sabato), 27 mila lire.

A **Courmayeur** per sciare 7 giorni si pagano 258 mila lire. Il giornaliero, invece, varia da 50 mila (dal lunedì al venerdì) alle 53 mila per sabato e domenica. I bimbi sotto il metro e 20 di altezza non pagano e i gruppi familiari con almeno tre persone hanno uno sconto del 15 per cento. Il settimanale di **La-Thuile** (collegamento internazionale con La Rosière) costa invece 241 mila lire (185 mila per i ragazzi fino a 12 anni). Tariffe molto agevolate per i più piccoli. Nel **Monterosa Ski**, ad Ayas il 6 giorni costa 136 mila lire, a Gressoney (meno impianti aperti) 136 mila. A **Cervinia** (collegamento con le piste svizzere di Zermatt) il 6 giorni costa 260 mila lire; il 7, 293 mila. Prezzi che scendono a 195 mila e a 220 mila lire per i bambini sotto i 6 anni e per gli ultrasessantenni. A **Pila** sciare una settimana costa 238 mila, sei giorni 211 mila. Per i ragazzi fino a 14 anni biglietto scontato a metà, per quelli fino a 8 gratuito se sono accompagnati da un adulto che acquisti un analogo ski-pass.

Ad **Alagna** sciare sulle due piste del Wold costa 22 mila il giorno feriale, 27 il festivo e centomila lire il settimanale. A **Macugnaga** il giornaliero costa 30 mila lire anziché 40 mila, proprio per la mancanza di neve; i bimbi sciano gratis.



Nelle località cuneesi la situazione migliore La peggiore ad Alagna Si salva Cervinia

Summit di maggioranza, voci di ribaltone

Regione, duello finale Giunta Ghigo in bilico

Il Polo: stiamo realizzando il programma L'opposizione: nulla di fatto nel sociale

Era il 30 giugno dell'anno scorso quando il presidente della Giunta regionale presentò il documento programmatico che dava vita al Ghigo bis. Un documento che chiudeva un lungo periodo di fibrillazioni politiche. Adesso la tensione è di nuovo alta al punto che le forze del Polo (segretari regionali, capigruppo e presidenti di Giunta e Consiglio) si ritroveranno stamattina per un vertice, il primo dell'anno. L'ordine del giorno? Il caso Udr e le voci di un ribaltone, ma anche lo stato di attuazione del programma criticato aspramente per la non attuazione («si galleggia») proprio dal vicesegretario regionale Udr, Antonello Angeleri.

Quel programma conteneva 53 indicazioni di priorità operative da realizzare entro la fine della legislatura. Che cosa è stato fatto finora? La Giunta è riuscita ad attuare il decreto Montecchi di riforma del mercato del lavoro e ad approvare la legge sulle vittime dell'usura. In più sono in corso di realizzazione i lavori di recupero della Reggia di Venaria. Il resto dei 50 progetti è ancora lì: alcuni bloccati in Consiglio regionale dalle opposizioni (come il regolamento edilizio tipo) altri che stanno per essere portati all'esame della Giunta (come la riforma del commercio regionale che deve essere approvata entro la fine di aprile di quest'anno pena il "commissariamento" da parte del Governo). Ferma la legge sulla famiglia e quella sulla scuola libera; in ritardo (doveva essere presentato entro l'autunno del 1998) il programma di riordino degli enti strumentali; la privatizzazione del Csi rimandata sine die, così come quelle delle partecipate Fin-Piemonte. Bloccato anche il nuovo regolamento della Regione. La Giunta, poi, ha presentato il disegno di legge per incentivare la ricettività alberghiera.

E così Antonio Saitta, capogruppo dei popolari, va all'attacco: «Il Ghigo bis è nato sei mesi fa dopo una lunga verifica all'interno del Polo e con l'approvazione di un programma che i nostri colleghi del Cdu e quelli che adesso fanno riferimento all'Udr votarono perché "fortemente ispirato agli ideali del Centro". La verità è che quel programma è praticamente inattuato, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti sociali cari ai cattolici. Spero che ne traggano le debite conclusioni». Saitta, ma anche gli altri capigruppo delle opposizioni da Riba (Ds) a Spagnuolo (Socialisti), da Chiezzi (Comunisti) a Montabone (Rinnovamento Italiano) da Papandrea (Rifondazione) a Rosso (Lega), a Cavaliere (verdi), aggiungono: «I progetti non realizzati, l'alto numero di atti amministrativi, passati dopo la riforma del personale da 5174 a 17174 testimoniano la paralisi di questa giunta. E i danni sono evidenti: 2127 miliardi di fondi statali non spesi nel 1998».

Di diverso avviso Agostino Ghiglia, capogruppo di An: «La Giunta sta realizzando il programma. Del resto il bilancio del 1998 è stata approvato solo a maggio. I ritardi? Sono unicamente colpa delle opposizioni che fanno ostruzionismo su ogni provvedimento». Aggiunge Mariangela Cotto: «Non siamo riusciti a fare quello che volevamo ma anche le minoranze hanno le loro responsabilità, soprattutto sull'attuazione dei decreti Bassani. Adesso dobbiamo rilanciare quel programma e portarlo avanti». Dalla Giunta, poi, fanno sapere che progetti strategici come il Docup 1997/99 sono pressochè ultimati.

Enrico Martinat

Maurizio Tropeano

Datevi alla macchia.

Scappate con le Tazzine della Centrale.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Da oggi c'è più gusto
a macchiare il caffè
con il latte a lunga conservazione
della Centrale.
Perché in regalo c'è
il bellissimo set
di quattro tazzine da caffè
in porcellana decorata.
Perciò datevi alla macchia.
Bastano 60 punti per scappare
con le Tazzine della Centrale.

Solo con il Latte U.H.T.
a lunga conservazione
Piemonte, Torino
e Tapporosa.

Trovate i punti su tutte le confezioni
del Latte U.H.T. a lunga conservazione.
La promozione scade il 28/2/99.
Leggete il regolamento sulla scheda
raccogli punti che trovate sul punto vendita.

Aut. Min. n. 6/151836/98

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Revel • Ottaviani

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 10% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6560.933), e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Oggi pomeriggio partita d'andata del turno preliminare a Paço de Arcos

Amatori si tuffa nell'Euroclub

Problemi di formazione: Perin e Raed out

VERCELLI. Meno male che c'è la Champions League. Non c'è tempo in casa Amatori di piangere troppo sulla Coppa Italia sfumata. Dopo aver «bucato» il primo trofeo del '99 la truppa gialloverde si tuffa subito nell'Euroclub, provando a dimenticare in fretta i recenti ko costati la panchina a Caricato.

Oggi alle 16,45 l'Amatori scenderà sulla pista di Paço de Arcos, centro a pochi chilometri da Lisbona, per l'andata del turno preliminare di Champions League. «E' un match per noi fondamentale - puntualizza il presidente Lorenzo Piccioni - : proseguire il cammino in Coppa dei campioni è un traguardo prioritario». Certo i gialloverdi non arrivano alla gara con i lusitani al «top» della condizione psicofisica. La «mazzata» in Coppa Italia e, soprattutto, assenze e infortuni costringeranno Franco Girardelli, mister «ad interim» dei vercellesi, ad autentiche acrobazie tattiche per presentare in pista un quintetto competitivo.

All'appello mancheranno gli squalificati Perin e Raed (l'argentino, tra l'altro, sofferente alla caviglia non sarebbe stato comunque del match), mentre resta da valutare il quadro clinico di Polverini e Costanzo. L'attaccante toscano, oltre ai problemi al ginocchio, lamenta una condizione non ottimale avendo alle spalle poche sedute d'allenamento. Stesse valutazioni per Costanzo: lo stiramento che l'ha tenuto lontano dalla final four si sta riassorbendo, ma il periodo di forzato riposo potrebbe farsi sentire nel corso dell'incontro.

Di sicuro, dunque, c'è solo il pacchetto arretrato con Cupisti tra i pali, Rigo e Bresciani. Sul fronte offensivo Girardelli dovrebbe partire con Francazio, quindi chi tra Polverini e Costanzo sarà più «in palla».

Il Paço de Arcos è attualmente quinto nel torneo portoghese alle spalle di Porto, Benfica, Barcelinho e Barçelos. Insomma, un gran brutto cliente. In situazioni logistiche normali l'Amatori avrebbe potuto sperare d'ipotecare subito la qualificazione. Più realisticamente, però, i gialloverdi proveranno a limitare i danni per giocarsi tutto nel ritorno del 16 gennaio.

Una curiosità: l'Amatori ha già affrontato una volta il Paço de Arcos nella doppia finale di Coppa Cers '86. In quell'occasione i vercellesi riuscirono a spuntarla: sconfitta di misura (4-3) in Portogallo e largo successo al Pala Isola.

Piermario Ferraro

Dopo l'amara Coppa Italia l'Amatori punta alla Champions League per ritrovare morale Ma i problemi di formazione obbligheranno i gialloverdi a puntare tutto sul match di ritorno in programma sabato prossimo

SULLE ALTRE PISTE

Subito il derby italiano

VERCELLI. La Champions league '99 scatta ufficialmente quest'oggi con l'andata del turno preliminare. Le otto teste di serie cercheranno il «passaporto» per i due gironi di semifinale. I canmpioni d'Europa dell'Igualada sono attesi dal derby tutto catalano contro il Noya. Più agevole il cammino di Vic (contro il Ginevra), Porto (atteso sulla pista francese del Quevert) e Benfica (i lusitani dovrebbero avere vita facile contro i campioni d'Olanda del Valkenswaardse). Nella parte bassa del tabellone, invece, oltre a Paço de Arcos-Amatori, spicca lo scontro fratricida Prato-Novara (azzurri galvanizzati dal trionfo in Coppa Italia). Gita-premio in terra elvetica per il Barcellona contro l'Uttingen, mentre per il secondo anno consecutivo si ripetere il duello angolo-francese Herne Bay-La Vandeenne (transalpini favoriti dal pronostico). I match di ritorno si disputeranno sabato 16 gennaio. I due gironi di qualificazione si disputeranno nei giorni 31 gennaio, 13 e 20 febbraio, 6 e 20 marzo, 10 aprile. La final four si disputerà in Portogallo l'1 e 2 maggio.

(p. m. f.)

Squalificati Col, Groppi e Sottana

Biellese, Granai mister a tempo

BIELLA. Dopo aver indossato la casacca bianconera per sette stagioni, Angelo Corinno Granai ha preso in mano da ieri la direzione tecnica della Biellese per cercare di portare la squadra fuori dal tunnel dei risultati negativi.

«Ritengo che la decisione della società rappresenti un attestato di stima nei miei confronti - dice Granai dopo aver diretto il suo primo allenamento della Biellese -. Ho trovato una squadra comprensibilmente con il morale sotto i tacchi ed il mio compito principale è quello di ridare serenità a tutti. Mi ritengo un "traghettatore" chiamato a portare i giocatori fuori da un momento psicologicamente difficile. C'è molta delusione quando qualcuno se ne va, ma il calcio è fatto anche di queste situazioni. I giocatori, che comunque vanno elogiati per l'impegno sempre dimostrato, devono saper reagire».

L'immediato futuro di Granai è la trasferta di domani a La Spezia: «In due giorni non posso fare miracoli, ma mi auguro di riuscire a portare un clima diverso nel gruppo e di riportare un po' di tranquillità. Andare in campo contratti e nervosi non aiuta di certo a giocare bene». Granai, 52 anni e «bandiera» della Biellese ai tempi degli spareggi con Pro e Omegna, è passato così da responsabile del settore giovanile ad allenatore della prima squadra.

«Questo conferma come la scelta dei dirigenti sia stata improvvisa e dettata dall'andamento della partita con il Mantova - conclude Granai -. Ho accettato volentieri il compito affidatomi dalla società anche se quello di allenatore non è proprio il mio ruolo. Mi auguro di poter fare in modo che la società possa scegliere con calma e serenità il nome del nuovo tecnico. Per poter far ciò servono risultati positivi che potrebbero venire già a partire da domani visto che gli infortunati, ad eccezione di Campese e Millesi, sono pronti a rientrare».

Angelo Corinno Granai

Pro: due squalifiche. Problemi di formazione per mister Motta. Contro il Fiorenzuola il tecnico non potrà contare sull'apporto di Groppi e Col, appiedati per un turno dal giudice sportivo. Dubbi anche per Garlini. Il difensore, uscito nel primo tempo del match di Pisa per un duro colpo alla testa, non ha ancora ripreso gli allenamenti.

Borgosesia senza Sottana. Per Domenicali una sola assenza per la sfida contro il Pisa. Il quarto «giallo» rimediato con la Pro Patria è costato la squalifica al marcatore centrale.

Juniores, anticipo di derby. Riprende oggi il torneo «Berretti». A Palestro (inizio alle 14,30) per la prima di ritorno, andrà in scena Pro Vercelli-Biellese. I bianchi, vincitori all'andata 4-0, sono secondi in classifica. **(r. s.)**

A Bielmonte

Sci, slalom per il titolo provinciale

BIELMONTE. Continua sulle piste di Bielmonte il campionato provinciale di sci: domani andrà in scena il secondo appuntamento «trofeo Ki sport», organizzato dallo Sci club Noveis. La competizione in programma è uno slalom speciale. Dopo questa gara il circo bianco provinciale si sposterà in Valsesia dove si svolgeranno 4 gare (16, 17, 23 e 24 gennaio).

Intanto la prova di apertura (trofeo Sci club Biella) è stata dominata dai ragazzi della squadra di Mera. Lo slalom gigante era riservato alle categorie giovanili e gli atleti del club scopellese hanno fatto man bassa. Questi i primi quattro classificati per ogni categoria. Allieve: Daiana Vaira (Mera), Silvia Banfo (Biella), Federica Rabaglino (Mera), Elisa Luttore (Varallo). Allievi: Lorenzo Grosso (Vallemosso), Guido Ambrogione (Mera), Andrea Cerruti Rigozzo (Vallemosso), Filippo Casaccia (Varallo). Ragazze: Camilla Borsa (Noveis), Giulia Cavalli (Bielmonte), Chiara Perona (Biella), Federica Lozia (Vallemosso); Ragazzi: Mattia Bertoli (Varallo), Matteo Pizzoglio (Pietro Micca), Francesco Negra (Mera), Alberto Pastore (Pietro Micca).

Cuccioli femminile: Chiara Buzzoni (Mera), Corinne Bossi (Varallo), Giorgia Zaffalon (Pietro Micca), Beatrice Bergamo (Biella). Cuccioli maschile: Mattia Varzi (Mera), Vittorio Franchi (Mera), Alberto Franchi (Mera), Stefano Bellon (Bielmonte). Baby femminile: Martina Vassallo (Noveis), Ginevra Strambi Ferrini (Alessandria), Francesca Bielli (Mera), Martina Marzolla (Bielmonte). Baby maschile: Tommaso Rondi (Mera), Luca Rotti Pirotti (Mera), Marco Arcardini (Varallo), Luca Baggio (Noveis). **(i. fo.)**

SCEGLIETE LA VOSTRA ALFA 145.
OGGI CON RATE MENSILI DI 312.500* LIRE.

Fino al 31 gennaio con il finanziamento di 15 milioni a tasso zero oppure il climatizzatore.

I Concessionari Alfa Romeo vi offrono 15 milioni in 48 mesi a tasso zero. Versate la quota contanti di anticipo, che potete anche integrare o coprire cedendo la vostra auto usata e poi pensate alle rate mensili di L. 312.500*. Oppure sulle versioni 1.4, 1.6, Junior e turbodiesel trovate il climatizzatore compreso nel prezzo. L'iniziativa è valida fino al 31.1.99 anche su Alfa 146.

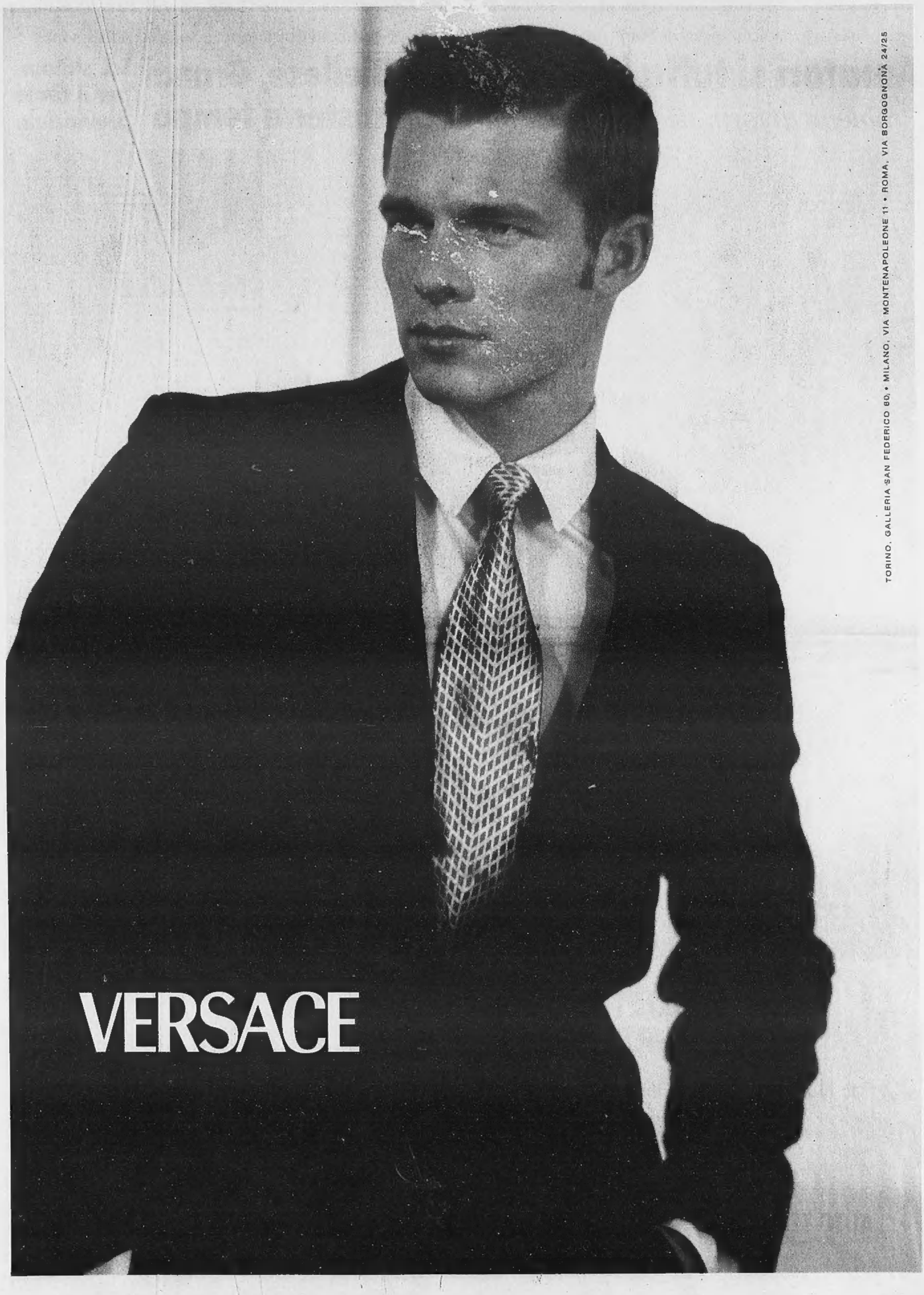
*Esempio di finanziamento per Alfa 145 1.4 T.S. 16V: Prezzo di listino L. 25.400.000 chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. • Quota contanti: L. 10.400.000 • Importo da finanziare L. 15.000.000 • 48 rate mensili di L. 312.500 • Spese gestione pratica L. 250.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione di SAVA. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso ed è valida solo per le vetture disponibili presso i Concessionari.

Concessionari Alfa Romeo

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. 016322566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. 015401745


VERSACE
TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 80, • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 11 • ROMA, VIA BORGOGNONA 24/25